RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 21 MARZO 2002. ANNO 136. N. 78. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TARIFFE ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

LE NUOVE BRIGATE ROSSE RIVENDICANO L'ASSASSINIO DI MARCO BIAGI: «PRESTO UN COMUNICATO». PERQUISIZIONI IN CARCERE NELLE CELLE DEGLI IRRIDUCIBILI

E' la stessa arma che uccise D'Antona

Il ministro degli Interni ordina un'inchiesta sul taglio delle scorte. I funerali di Stato forse sabato, in concomitanza con il corteo Cgil
Berlusconi alle parti sociali: «Il dialogo va ripreso». Mercoledì manifestazione sindacale unitaria. Confermato lo sciopero generale

IN MEMORIA DI UN UOMO NORMALE

Marcello Sorgi

Si tratti o no del frutto di un silenzioso intervento del presidente Ciampi, per riportare a un livello minimo di decenza il tono di certi interventi sopra le righe, o di un autonomo soprassalto di ragionevolezza, l'invito a una ripresa del dialogo che, a partire da Berlusconi, è risuonato ieri in tutti o quasi gli interventi dei leader politici e sindacali, è sicuramente un fatto positivo.

Certo è amaro constatare che a renderlo possibile, dopo scontri durissimi e alla vigilia di una manifestazione sindacale contro il governo tra le più imponenti del dopoguerra, ci sia voluta un'altra vittima innocente, l'assassinio di una persona normale come il professor Marco Biagi. Ma l'importanza di quel che sta accadendo rimane.

Perché, appunto, dopo mesi di incomunicabilità e delegittimazione, le parti in campo - governo e sindacati, maggioranza e opposizione -, pur restando ferme sulle proprie posizioni, com'era logico in presenza di un agguato terroristico, si riconoscano reciprocamente un dovere di ascolto. E prima ancora che il merito - questo è il fatto più importante - è il metodo di questa irrazionale trattativa a essere rimesso in discussione.

Sugli obiettivi infatti, al di là di ragioni di propaganda non sempre nobili, non sempre comprensibili, non dovrebbero esserci più discussioni. Da anni, per non dire da decenni, in Europa governare vuol dire fare ciò che si deve e non quel che si vuole. Governi di destra e sinistra hanno affrontato la severa disciplina del risanamento, hanno accettato in nome dell'interesse generale rinunce, sacrifici, restrizioni. Non si sarebbe centrato così brillantemente l'obiettivo dell'euro senza un diffuso senso di responsabilità, in cui i colori politici e le convenienze particolari o svanivano o tendevano a sbiadire. Ed anche adesso che la pesante crisi economica mondiale lascia spirare un debole vento di ripresa, sulle politiche da mettere a punto per incoraggiarla i margini di differenza sono pochi.

«Meno tasse e più lavoro» o «più flessibilità per creare più lavoro» sono gli slogan con cui il laburista Blair in Inghilterra ha conseguito la sua seconda vittoria elettorale e il moderato Durao Barroso in Portogallo ha battuto i socialisti; su cui Schroeder e Stoiber in Germania, e Chirac e Jospin in Francia, si contenderanno di qui a poco il governo e la presidenza della Repubblica. Sono i temi che, sviluppati con coerenza e credibilità, portarono Prodi a Palazzo Chigi nel '96 e Berlusconi al suo posto nel 2001. Le riforme economiche e sociali, le «best practices» che innervano l'agenda di tutti i vertici europei, la convivenza difficile, eppure obbligata, di singole economie, diverse e divergenti, nella cornice di uno sviluppo comune e integrato e di un'indispensabile, ancorché progressiva, cessione di sovranità nazionali. In altre parole, l'arrampicata difficile, ma esaltante, che la neonata Convenzione europea ha cominciato verso una Carta comune di principi condivisi; ed il lavoro di tutti i giorni del povero Marco Biagi, con il ministro Treu e il governo dell'Ulivo, e con Maroni e la Casa delle libertà: nella convinzione che le riforme, ormai, sono un dovere per tutti, e non una scelta.

Solo in Italia, va detto, un processo che tutti i maggiori paesi europei stanno affrontando con più o meno tensioni, ma sempre con serietà, ha comportato una rottura del sistema che fino a ieri era parso irrimediabile. Prima, in nome del maggioritario, e incuranti del fatto che questo altrove non accade, si è indebolito fino a renderlo inesistente il necessario confronto parlamentare, la discussione, il gioco degli emendamenti, che sono il sale, il principale ingranaggio delle moderne democrazie. E ciò per dar vita a governi di lavoro, in cui una maggioranza contingentata entra in aula, siede e vota le sue leggi, tra gli insulti dell'opposizione, e subito dopo esce o si gira dall'altra parte. Poi s'è deciso di accantonare il metodo della concertazione. Come se fosse un inutile orpello, una perdita di tempo, e non lo strumento che già la Prima Repubblica morente s'era dato, per sopperire a una crisi politica e istituzionale che nessuna coalizione, nessuna vittoria, grande o piccola, di sinistra o di destra, è riuscita finora ad affrontare.

Si può discutere sul tasso di responsabilità, su chi ha contribuito di più a portare la situazione a questo punto. E non c'è dubbio che nessuno è innocente. Anche se tutti in fondo volevano le stesse cose, ognuno è andato per conto suo con la sua bandiera. Proprio per questo, ora che Berlusconi ha fatto la prima mossa, c'è da sperare che non si accontenti, e insista su questa strada.

URBANI E GLI APOCALITTICI
«Il Salone del libro di Parigi? Sono pronto ad andare»
Umberto La Rocca A PAGINA 31

SERVIZI

LE DIFFICOLTA' DI SCAJOLA
La Lega lo attacca per i tagli sulla sicurezza. «Ma i terroristi non si battono con le tutele»
Mario Calabresi A PAGINA 5

LA RABBIA DI COFFERATI
«Sabato saremo in piazza E' indegno accusare noi di aver creato il mostro»
Roberto Giovannini A PAGINA 7

LA MODERAZIONE DEL PREMIER
Accantonati i toni aspri «Ma sia chiaro: il governo continua a volere le riforme»
Ugo Magri A PAGINA 9

IL RIMPIANTO DI MARONI
«Non posso dire di essere sorpreso, ma so di aver fatto tutto ciò che era possibile»
Giovanni Cerruti A PAGINA 11

IL «GRANDE VECCHIO»
Nel Palazzo torna l'incubo di un «cervello» che indica alle Br gli obiettivi da colpire
Augusto Minzolini A PAGINA 8

I FANTASMI A MONTECITORIO
L'assassinio uccide anche la «politica spettacolo» E le parole tornano a contare
Filippo Ceccarelli A PAGINA 8

VIOLANTE: RISPETTO RECIPROCO
«Non bisogna eliminare il conflitto ma l'ambizione di cancellare l'avversario»
INTERVISTA DI Luigi La Spina A PAGINA 10

«TORNIAMO A TRATTARE»
Tronchetti Provera «Nessuno insegue il conflitto soltanto per divertirsi»
INTERVISTA DI Flavio Pòdestà A PAGINA 12

IL CONFRONTO DA RIAPRIRE
Dopo la tragedia di Bologna la riforma dell'articolo 18 resta sul tavolo della politica
ANALISI DI Franco Bruni A PAGINA 32

CORTEI IN TUTTA ITALIA — **A BOLOGNA INSIEME LE BANDIERE DI AN E QUELLE DEI DS**

Il «Partito Comunista Combattente - Brigate Rosse» ha rivendicato ieri l'assassinio del professor Marco Biagi. Le prime indagini hanno dimostrato che l'arma che ha ucciso Biagi è la stessa che nel '99 colpì a morte Massimo D'Antona. Ieri, in tutta Italia, manifestazioni di solidarietà e protesta. Confermato lo sciopero generale. Nella foto, il corteo di Bologna

Baroni, Cazzullo, Giubilei, Grignetti, La Licata, Manocorda Martini, Meli, Poletti, Ruotolo, Semini, Tessadori
RUBRICA DI Lietta Tornabuoni DA PAGINA 2 A PAGINA 13
INTERVENTI DI Sergio Chiamparino e Franco Debenedetti A PAG. 33

I PROFESSORI COLPITI NELL'OMBRA

Pierluigi Battista

MARCO Biagi era un intellettuale. Era un intellettuale Massimo D'Antona, colpito dal piombo dei terroristi. Lo era anche Ezio Tarantelli, crivellato dai proiettili dell'estremismo armato. Lo era Roberto Ruffilli, abbattuto dal fuoco brigatista. Lo è Gino Giugni, gambizzato dai professionisti del terrore. E anche Antonio Da Empoli, ferito in un agguato terroristico.

Soltanto sulla base di una visione retorica e tenorile dell'intellettuale moderno i nomi di questi uomini, così terribilmente (e serialmente) esposti alle ritorsioni della violenza armata, non appaiono negli elenchi esclusivi dello star system intellettuale. Soltanto in una cultura soggiogata dal mito letterario dell'intellettuale *maître à penser*, circondato di discepoli e folle adoranti, può capitare che una folta scuola di economisti, giuslavoristi, sociologi ed esperti di diritto non venga percepita come una fucina di intellettuali meritevoli del pubblico applauso. Intellettuali molto speciali, così speciali da fare delle stanze polverose del ministero del Lavoro un agone culturalmente molto più stimolante di qualunque accademia o di qualunque palcoscenico. Intellettuali così speciali da essere indicati dai terroristi come bersagli privilegiati della loro pluridecennale strategia di annientamento, «nemici di classe» da cancellare e sopprimere.

E' straordinaria la somiglianza biografica e la vicinanza culturale di questi intellettuali colpiti perché impegnati nel più delicato e rischioso dei compiti: modificare lo statuto del lavoro anche a costo di sfidare il conservatorismo testardo e le rendite di posizione. E' straordinario ricostruire gli itinerari culturali di questi intellettuali, forgiati da comuni letture, cementati da una comune sensibilità anche nella diversità delle posizioni politiche, spesso cresciuti alle lezioni di comuni maestri, a cominciare da Federico Mancini, anche lui bolognese e riformista, padre, assieme a Giugni, dello Statuto dei lavoratori, proprio di quello Statuto in cui compare l'articolo 18 che Biagi riteneva indispensabile modificare. E' straordinario come i terroristi abbiano perfettamente e perversamente compreso il tratto distintivo, moderato e riformista, di questa scuola facendone l'oggetto della loro feroce e persistente ostilità. Pericolosissimi intellettuali, che la talpa brigatista ha saputo fiutare nell'ombra, lontano dalle luci della ribalta.

ISRAELE

STRAGE DI UN KAMIKAZE MENTRE SI PARLA DI PACE
Sette morti a Tel Aviv
Vertice nella notte per varare la tregua
Baquis e Nirenstein A PAGINA 14

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-828291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 18.00. Il prestito è riservato ai titolari di conto corrente.
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Un pianeta alla griglia

FA caldo, assurdamente caldo. Le pianure lombarde e piemontesi sono padelle che sfrigolano a 30 gradi e non succedeva da due secoli, mentre i boschi alpini bruciano come se fosse estate, altro che primo giorno di primavera. Guardando più lontano, il panorama non cambia: l'Antartide perde i pezzi come un frigo sbrinato, la Cina settentrionale è sotto una tempesta di sabbia e sulla spiaggia di Rio una folla mai così sudata applaude le evoluzioni sospette di un branco di delfini, attirati a riva da un'acqua mai così bollente.

Tranne gli apocalittici che cominciano a dire «Ci siamo!» e qualche beota che esulta perché può già mettersi i bermuda e pensa che se il mondo diventasse una sauna basterebbe alzare l'aria condizionata, la maggioranza delle persone osserva questa guerra che la Natura ferita ha dichiarato all'Umanità con lo smarrimento tipico di chi si sente solo. Forse non nell'Universo, ma di sicuro sulla Terra, dove meteorologi pedanti come ragionieri atmosferici minimizzano i sintomi della malattia nell'illusione di rassicurarci, ingigantendo invece le nostre paure. Ma la latitanza più grave riguarda i reggitori delle nazioni. Così concentrati sulle beghe dell'oggi da non saper più pensare al domani con un minimo di buonsenso: quello che ti porta a dare una scorta al professore che si occupa di materie scottanti, ma anche a finanziare subito e più di ogni altra cosa la ricerca scientifica, affinché ci liberi dai mostri dell'inquinamento.

Per chi ha lasciato l'università anche da più di 8 anni
La riforma universitaria ti offre nuove possibilità. CEPU ti permette di realizzarle. I tuoi vecchi esami, sostenuti anche da più di 8 anni possono essere ancora validi. Non solo, con la formula 3+2 (lauree triennali), potresti essere già laureato o forse bastano pochi esami. Chiamaci, noi ti faremo la ricerca Tu farai rinascere i tuoi studi
SEI ANCORA IN TEMPO!
Servizio Informazioni gratuito [800-331188]
CEPU www.cepu.it

RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

OTTANTAMILA IN PIAZZA

«Chi era Biagi?» Bologna scopre il suo eroe normale

Gli studenti discutono, ma qualcuno non si scalda. «Tutti servi!»
In corteo le bandiere Ds, Cgil e An insieme «contro il terrorismo»
«Non lo conoscevamo però siamo qui lo stesso, no?»

Aldo Cazzullo
inviato a BOLOGNA

Via Zamboni, università, fine mattina: 15 ore e 150 metri dall'assassinio di Biagi. Quattro capannelli di studenti. Che cosa ne pensate?

Primo capannello. Gelo. Ragazzo con barbetta: «Ho una pista: è stato Bin Laden». Ragazza con maglione rosa: «Biagi chi? Enzo? Quello del Fatto? Fatto!». Risate. «Vai a farti un giro, vai, va».

Secondo capannello. Studente con treccine rasta e cane: «Servo!». Prego? Il più paziente del gruppo, sorriso pedagogico: «Sei un giornalista, no? Allora sei un servo. Dimmi per chi scrivi, ti dirò di chi sei servo». Non è giorno per discutere di editoria, ieri sera hanno ammazzato un professore, a un passo da qui, avrebbe potuto essere il vostro. «Non è il nostro». «Stava a Modena, perché non chiedi a quelli di Modena? Magari loro sono tristi». Ma si era laureato qui, il suo primogenito, Francesco, è matricola qui. «A me interessa di più questo», dice uno studente con codino, sottobraccio ha un manuale, autore: Tiziano Treu. Appunto, Biagi aveva scritto un libro con Treu. Si avvicina il terzo capannello: «E chissà che successo! Meglio di Gino e Michele!».

Quarto capannello, cortile di palazzo Malvezzi, facoltà di giurisprudenza. Ragazzi in gessato e incoronati di lauro, mamme emozionate in tailleur, papà con macchina fotografica. In bacheca un cartello firmato Giurisprudenza democratica: «Cari laureandi, non possiamo che condividere con voi la gioia per la conclusione della vostra straziante carriera universitaria, ma ieri si è consumata una tragedia che vede coinvolta, in qualche misura, anche la nostra facoltà. Vi chiediamo di esternare la vostra gioia altrove». Parte il coro degli amici: «Dottore, dottore, dottore del buco del culo». Risata. Applauso. Tutti in posa: clic. «E ora, a tavola». Il ragazzo paziente: «Cosa vuoi che ti diciamo? Che ci dispiace? Qui nessuno lo conosceva. Che siamo contenti? Certo che no, nessuno si è contenti se uccidono qualcuno. Non siamo contenti neanche se cancellano l'articolo 18. Potrebbero occuparsi d'altro, governo e professori. Ma neanche di quello sappiamo molto, nessuno di noi ha un posto fisso, e forse non l'avrà mai. E' chiaro?».

E' chiaro che questi ragazzi non hanno nulla da spartire con chi ha pensato e compiuto l'assassinio, che invece Biagi lo conosceva bene, che ne aveva studiato le abitudini: il treno per Modena, tre volta la settimana; l'Eurostar da Bologna, una volta ogni dieci giorni, per andare al ministero o al Cnel; l'aereo per Bruxelles, una volta al mese; i weekend nella casa di campagna a Pianoro, o in quella al lido di Ravenna. E poi le piccole consuetudini bolognesi, il ristorante indiano sotto casa, il cappuccino al caffè Golem dove passano anche Patrizio Roversi e Giorgio Celli, la bici chiusa con il lucchetto alla stazione, la libreria Feltrinelli all'angolo di via dei Giudei, la spesa ogni mattina dal fornaio che certo, «mi ricordo del professore, e anche dell'uomo che lo accompagnava, che lo seguiva dappertutto, sino a qualche mese fa, poi non l'ho più visto». E' chiaro che il tono elusivo e la battuta ammiccante dei ragazzi con le treccine, come i riti goliardici e la gioia privata dei laureandi in gessato, non esprimono neppure un briciolo di condivisione per gli assassini. E' chiaro pure che non gliene importa molto. Nella Bologna della rivolta studentesca e dei lutti civili, dei carri armati per strada e della stazione con l'orologio fermo, di Derrida e di Lo Russo, degli studenti ammazzati e degli studenti che assaltano il Cantunzein, nella prima università d'Europa a fine mattina non c'è un segno della tragedia della notte prima, tranne due cartelli. Quello di Giurisprudenza democratica finisce con l'augurio «che nei festeggiamenti si trovi un minuto per commemorare il professor Biagi»; lo sovrasta un volantino con l'annuncio: «Carramba che sorpresa, Roby si laurea». Quello del preside di facoltà, che annulla per lutto le lezioni del pomeriggio, è fronteggiato dalla locandina della mostra purtroppo già chiusa «Dinosauri piumati. In volo nell'evoluzione». Nelle bacheche degli studenti, non un grido, un tazebao, un parere, molti legittimi cartelli di ricerca casa, tutti specificano non fumatore o non, una ragazza ha aggiunto: sorella (e nessuno ha preso il bigliettino con il numero), un'altra: simpatica. Mimmo vende una Vespa special 50, 4 marce. Domani sera in via Fioravanti aperitivo danzante spettacolante biologico. Oggi pomeriggio, ecco finalmente un segno, corteo degli «Studenti contro il terrorismo», ritrovo nell'atrio, ore 14; perché, dice Giulio Pierini che organizza, «il lutto è anche nostro».

Ma di chi è il professor Biagi? Del governo, di cui era consulente? E' atteso Bobo Maroni, al numero 14 di via Valdonica. Della Margherita, che tanto lo apprezzava, come da dichiarazioni? C'è la bandiera dell'Ulivo accanto a quella rossa dei Ds, sotto casa. Mazzi di fiori: rose da Sandro e Stefania, gigli dall'ex allievo Francesco A., rose anche da Niccolò Rocco di Torrepadula, «consigliere comunale iscritto al gruppo misto», dice il bigliettino prestampato. Un mazzetto avvolto nella carta stagnola con un foglio a quadretti, «Marco sempre tra noi», firmato: Zinza. Pochi metri più in là, sul muro, un adesivo dei Gip, Gruppi di lotta proletaria, e una scritta, «Mai tornare indietro neanche per prendere la rincorsa». Ragazzo con megafono: «Conosciamo questo genere di strategia, conosciamo la puntualità delle pistole. Che non pensino di risolvere il conflitto sociale col terrorismo».

> Il fornaio ricorda «il docente e l'uomo che gli stava sempre dietro, poi un giorno non l'ho visto più» Gli striscioni scrivono «Non ci terrorizzate» I ragazzi dicono «qui non era molto noto, però è ovvio che ci dispiace»

Alle 14 in piazza Maggiore ci sono, a detta degli organizzatori, ottantamila persone. Sul palco un grande striscione dei sindacati, «per la democrazia contro il terrorismo». In piazza le bandiere di Cgil, Cisl, Uil vicine a quelle dell'Ugl, e dei partiti, tra cui An: è la prima volta che marciano insieme con quelle della sinistra. Tanti studenti, qui, ci sono davvero, molte le ragazze, hanno scritto uno striscione: «Non ci terrorizzate». Ma c'è soprattutto la sinistra di sempre, le bandiere rosse della Cgil listate a lutto, gli striscioni della Ducati e dei ferrovieri dell'Officina grandi riparazioni, e Guazzaloca si prende i suoi fischi. «Biagi? Mai sentito. Però siamo qui lo stesso, no?». Inevitabile che, promessa la condanna, espressa la rabbia «per i violenti che ci danneggiano ma non ci fermano», evocato anche qui il sospetto dei «provocatori», affiori un sentimento di estraneità, di alterità verso il professore che consigliava la Cisl ma pure Maroni, girava in bicicletta come i suoi studenti (a volte con Romano e Vittorio Prodi) ma firmava in prima pagina sul giornale della Confindustria, pensava a come migliorare il mercato del lavoro ma «si sa come vanno le cose - dice un operaio anziano con bandiera -, si comincia con un esperimento, per due anni, al Sud, poi il sassolino diventa frana, e si va a casa tutti». E in effetti professori come Biagi non c'entrano con la sinistra tradizionale, derivano da quel filone liberale figliato da Nicola Matteucci e dal suo Mulino in opposizione all'egemonia rossa, sociologia contro determinismo marxista, filoatlantismo contro comunismo sovietico, e che pure quando è stato coniugato nelle varianti cattolica e solidarista ha teorizzato la «competition» degli Andreatta e dei Prodi. Romano arriva a fine pomeriggio. Nella casa di via Valdonica la signora Marina, Francesco e suo fratello Lorenzo faticheranno a riposare, al caffè Golem è in corso un'infinita festa di laurea. Musica, birra, cori, carramba Roby ce l'ha fatta, Francesco ha il primo esame tra due mesi.

Piazza Maggiore, dove ieri s'è tenuta un'imponente manifestazione contro il terrorismo

LA REPLICA ALLE ACCUSE DI VOLER «DESTRUTTURARE» IL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

«La demonizzazione mina il bipolarismo»

Speranze, preoccupazioni e amarezza nell'ultima intervista di Marco Biagi

intervista
Flavia Podestà

NON dia retta alle demonizzazioni: mai e poi mai mi farei complice di un affondo contro il contratto a tempo indeterminato. Ma, per piacere, non apra ora il capitolo dello Statuto dei Lavori: gliene parlerò, glielo prometto. Mi fa piacere parlarne, perché ci credo: è una mia scommessa. Ora, però, lasciamo che si stemperi la tensione sull'articolo 18. Tra poche ore sarò a Roma... C'è uno spiraglio.... Io ci spero...Vedrà...». Parla velocemente Marco Biagi, quel pomeriggio del 12 marzo. Parla quasi a scatti, un po' per la concitazione con cui ha lasciato l'università (a Modena) per un vertice a Palazzo Chigi; un po' per la trasmissione tormentata del cellulare.

Ha una voce molto più giovane dell'icona, con le tempie spruzzate d'argento, che compare nelle fotografie che accompagnano ora i suoi necrologi. Un intrigante combinazione di entusiasmo e di competenza, di visioni e di interrogativi, di determinazione e di speranze assaporato per una ventina di minuti (tra lo sferragliare dei treni alla stazione di Bologna, di cui si scusa) che la galleria del Mugello inghiotte all'improvviso: mettendo fine alla prima - e ormai unica - intervista al professore bolognese. Quella che segue è la parte rimasta inedita di quel difficile colloquio con il professore.

Marco Biagi con il presidente della Commissione europea Romano Prodi

Quel pomeriggio, il Belpaese sembra un caleidoscopio impazzito: «I tecnici che sfornano ipotesi di soluzione a getto più o meno continuo, le parti sociali trasversalmente divise, l'opposizione che cavalca la protesta, il governo e la maggioranza che cercano una via d'uscita, in bilico tra tentazioni di scontro e voglia di dialogo», riporta l'editoriale della Stampa . A sparigliare tutte le mani di una partita - quella sugli aggiustamenti all'articolo 18, appunto - che ormai pareva avvitarsi su se stessa senza sbocchi che non fossero una contrapposizione frontale degna di miglior causa, era entrato a gamba tesa Silvio Berlusconi, con la promessa di nuove soluzioni. Chi, meglio di Biagi, avrebbe potuto suggerire - sul piano tecnico - il percorso per quadrare il cerchio tra obiettivi e richieste che parevano inconciliabili? Agganciarlo non è stato un problema: il docente di diritto del Lavoro dell'università di Modena era a portata di cellulare (fornito cortesemente da un'impiegata, anche ad una sconosciuta). Un problema era, semmai (come riferito nell'intervista pubblicata il 13 marzo) frenare la passione con cui difendeva i percorsi logici e gli effetti salvifici di quel primo correttivo allo Statuto vecchio di 32 anni e arginare il rammarico per le critiche rivoltegli da alcuni colleghi - prigionieri delle logiche di schieramento - quando aveva deciso di proseguire con Roberto Maroni il lavoro iniziato al ministero del Lavoro con Tiziano Treu nel '96.

> L'alternanza è possibile quando c'è una convergenza al centro, quando i due poli condividono la stessa visione del mondo e il confronto avviene sugli strumenti. Invece la delegittimazione dell'avversario qui è la regola

Un problema era contenere la sua irritazione quando gli si rilanciavano le accuse di voler - attraverso lo Statuto dei Lavori - destrutturare il contratto di lavoro a tempo indeterminato. «Io non destrutturo un bel niente, mi creda. Tutto farei salvo che mettere la mia faccia, il mio impegno, il mio avallo sotto un provvedimento che vada in quella direzione», prorompeva Biagi come punto da una tarantola: «Quelle accuse senza fondamento arrivano dalla Cgil». Inutile dirgli che l'affastellamento, attorno al contratto a tempo indeterminato, di tutta una serie di rapporti di lavoro, inseriti senza una gerarchia precisa nel Libro Bianco, aveva suscitato qualche perplessità anche tra esperti di diritto del Lavoro suoi amici come Franco Carinci, che le aveva espresse all'Università Cattolica in occasione della presentazione dell'ultimo libro di Treu su «Politiche del Lavoro». Con la dottrina, per Biagi, non c'era partita: «Il dibattito delle idee è sempre fonte di arricchimento», tagliava corto. Lo feriva il martellare della Cgil che l'aveva già accusato di complicità con il padronato. «Io non destrutturo un bel niente», insisteva: «Sergio Cofferati diffonde queste sciocchezze solo perché rifiuta l'idea del cambiamento». Che era, invece, il cuore della visione che Biagi aveva maturato venendo a contatto con le esperienze europee nell'ambito dell'Associazione per lo studio delle relazioni industriali, di cui è stato presidente (dal '94) fino al primo febbraio scorso (quando l'incarico è passato a Carlo Dell'Aringa). «Cambiare tutto per allargare le inclusioni e per salvaguardare la sostanza delle coperture del lavoro a tempo indeterminato», era l'obiettivo dichiarato che la sua esperienza umana e professionale (aveva lavorato a lungo anche per il mondo delle cooperative) avrebbe, a suo giudizio, «dovuto convalidare, in modo inoppugnabile».

Così non era stato. Certe critiche poco benevole nei suoi confronti, e l'accumularsi delle tensioni per interventi che erano stati studiati già nella stagione dell'Ulivo, lo hanno portato a conclusioni amare sul futuro dell'Italia. «Questo Paese ha cullato il sogno dell'alternanza e si è dato un sistema elettorale funzionale al bipolarismo che la dovrebbe realizzare, salvo dover constatare oggi che mancano le precondizioni per l'alternanza», si è lasciato sfuggire, ragionando quasi tra sé e sé: «L'alternanza è possibile quando c'è una convergenza al centro, quando gli schieramenti condividono una visione del mondo e il confronto avviene sugli strumenti e i percorsi per realizzarla. Questo ancora non c'è in Italia. Da noi, c'è invece, la demonizzazione e la delegittimazione dell'altro». Poi, quasi pentito, di essersi lasciato andare aggiungeva in fretta: «Avremo modo di parlarne più avanti. Ora dobbiamo cercare di chiudere senza traumi questo capitolo: è possibile. La richiamo, tra un paio di settimane». Non sapeva, Marco Biagi, che quella notte a Palazzo Chigi avrebbero prevalso i falchi. Non sapeva, soprattutto, che il suo tempo era quasi scaduto.

LA VITA DI UN PROFESSORE APPARTATO

■ Marco Biagi era nato a Bologna il 24 novembre 1950

■ Sposato con Marina Orlandi, aveva due figli maschi: il maggiore, Francesco, frequenta il primo anno di università; il secondo, Lorenzo, sta finendo il liceo Galvani, a Bologna

■ Insegnava economia aziendale all'Università di Modena e Reggio Emilia

■ Era stato collaboratore di Romano Prodi. Con l'attuale presidente della Commissione europea condivideva la passione per la bicicletta

■ Era consulente del ministro del Welfare, Roberto Maroni: era uno degli autori del «libro bianco sul lavoro» preparato dal ministero

■ Nel 1993 era stato chiamato a far parte della commissione incaricata dal ministro Giugni di ridefinire le norme in materia di orario di lavoro

■ Nel 1997 è l'estensore dello «Statuto dei nuovi lavori», un progetto di riforma del mercato del lavoro per i lavoratori atipici, i collaboratori e i lavoratori che non hanno un contratto di lavoro dipendente. Si suggerisce che in alcuni casi sia più facile licenziare, in deroga alla «giusta causa»

■ Nel 1999 è anche una delle menti del «patto per Milano», nato per introdurre condizioni di maggiore flessibilità nel mercato del lavoro. L'accordo è condiviso da Cisl e Uil, ma non dalla Cgil

■ Meno di una settimana fa è stato uno dei circa cento economisti che hanno firmato l'appello «Da una parte sola, dalla parte del lavoro» sulla necessità di una riforma del mercato del lavoro nell'ottica della flessibilità e della deregulation

ANNUNCIATO UN VOLANTINO. L'ECONOMISTA SI SENTIVA MINACCIATO ANCHE IL GIORNO DELL'AGGUATO

Telefonata delle Br a Bologna: siamo stati noi

I funerali di Stato forse sabato, in concomitanza con la manifestazione Cgil

Fabio Poletti
inviato a BOLOGNA

Il solito copione. Prima la telefonata delle 16,29 alla redazione di Bologna del *Resto del Carlino*: «Brigate Rosse. Rivendichiamo l'attentato al professor Biagi. Seguirà comunicato». Poi le poche righe che arrivano dalla procura di Roma: «L'arma utilizzata per l'omicidio di Marco Biagi presenta rapporto di identità con quella usata per l'omicidio di Massimo D'Antona». E infine, la conferma del ministro dell'Interno Scajola, anche lui a Bologna: «Sono le Brigate Rosse».

Dopo tre anni tornano in azione le Brigate Rosse Partito Comunista Combattente. La trama è sempre quella. Anche la pistola, calibro 9 corto. Quella usata per ammazzare l'economista che collaborava con l'allora ministro del Lavoro Antonio Bassolino. Quella che ha sparato quattro volte in via Valdonica 14, contro l'esperto di diritto del lavoro che collaborava con il ministro Roberto Maroni. La rivendicazione e i proiettili sono solo una conferma. Gli investigatori avevano già il sospetto l'altra sera, davanti alla macchia di sangue dove adesso ci sono i fiori: «Solo le Brigate Rosse hanno questa capacità militare».

In serata arrivano altre rivendicazioni, sulle quali si nutrono dubbi, una al 113 di Venezia e una al centralino bolognese del *Sole 24 Ore*, con una voce che dice: «Colonna Carlo Giuliani. Hai capito bene?». Di certo, solo le Br-Pcc potevano studiare per mesi l'obiettivo. A Marco Biagi erano arrivate anche minacce telefoniche, nella casa di Bologna e in quella di campagna. La prima volta il 20 luglio scorso, poi il 31 agosto. La più inquietante fu il 21 settembre, quando il giurista era appena rientrato a casa, dopo aver salutato il poliziotto di tutela: «So che ti hanno lasciato». Una situazione che aveva creato nervosismo al professore, accentuato negli ultimi giorni dopo il rapporto del Sismi. Tanto che un amico ha riferito agli investigatori che il docente era nervoso anche il giorno dell'agguato, perché continuava a sentirsi osservato. Agli investigatori non sa dire di più. L'inchiesta finisce sul tavolo del magistrato bolognese Giovanni Spinosa. La chiude con un nulla di fatto a fine febbraio, venti giorni fa. Al professor Biagi avevano già tolto la scorta. Il ministro Scajola si difende: «Non si combatte il terrorismo con le scorte». Il procuratore reggente di Bologna Luigi Persico se ne lava le mani: «Non toccano a noi queste decisioni, a noi toccano le indagini». Il pubblico ministero Paolo Giovagnoli vola a Roma per incontrare i colleghi che indagano sulla morte di D'Antona. I tecnici del Ris dei carabinieri arrivano a Bologna per coordinare le indagini scientifiche. Viene anche il generale Gianpaolo Ganzer del Ros dei carabinieri. Le perquisizioni a Bologna e in altre città non portano a nulla. Poi non si trova lo scooter usato nella fuga dai due che hanno sparato. Due con il casco in testa. Non ci sono testimonianze sicure. All'angolo della strada di fronte a dove hanno ammazzato Marco Biagi, vicolo Luretta, ci sono a terra dei mozziconi di sigaretta. Il Ris dei carabinieri li raccoglie uno a uno. Sono 39, li portano per le analisi al Centro di Parma. Sul portone di ferro qualcuno ha inciso una stella a cinque punte con una chiave. Dice un vicino: «E' lì da due anni».

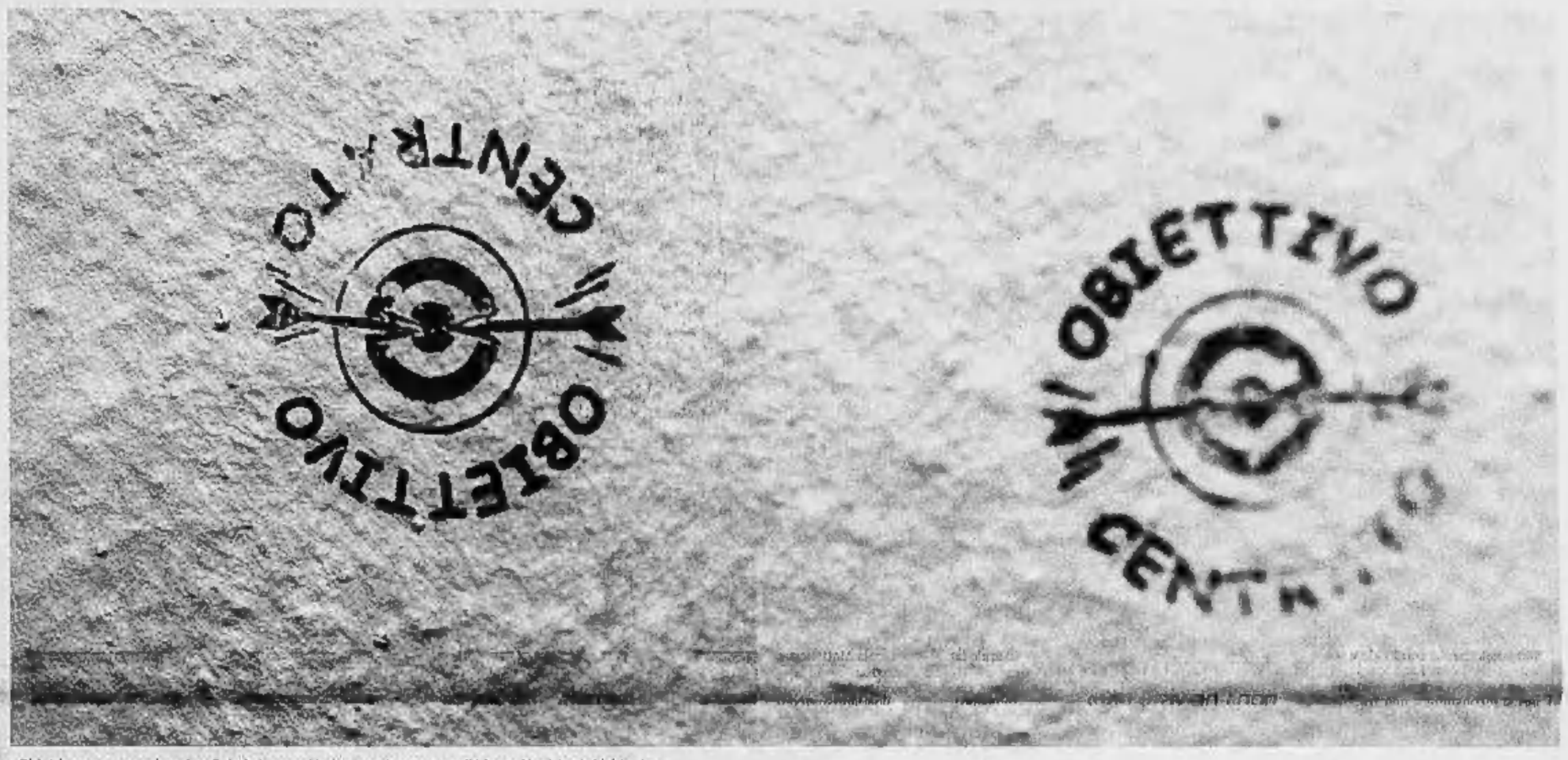
> Si spera che le telecamere abbiano ripreso il commando In serata arrivate due rivendicazioni, ritenute poco credibili, a Venezia e al «Sole-24 Ore» dalla colonna Giuliani

Su una colonna del porticato dove abitava Marco Biagi, c'è una specie di timbro grande come una moneta da due euro. C'è il disegno di un bersaglio, con due frecce, e la scritta: «Obiettivo centrato». C'entra qualcosa? Difficile immaginare che gli attentatori abbiano avuto pure il tempo di «firmare» in modo così anomalo l'attentato. Gli investigatori sono scettici, ma a questo punto ogni elemento finisce nell'inchiesta. Anche le cassette registrate dalle telecamere posizionate in via Valdonica, in vicolo Luretta, in via dell'Inferno, attorno alla casa dove abitava Marco Biagi.

«Frame» dopo «frame» gli investigatori visionano le immagini riprese dalle telecamere in stazione. Dove Marco Biagi è arrivato che non erano le otto di sera. Dove forse c'era un palo con un cellulare, per avvertire i due dello scooter. Nei primi fotogrammi c'è un uomo molto vicino a lui. E' un lavoro infinito, ma non si lascia nulla di intentato. Anche perché di testimoni ce ne sono tanti, ma nessuno significativo come spiega il procuratore reggente Persico: «Nessuno ha visto la dinamica dell'agguato».

L'attentato è stato ricostruito a ritroso, partendo dalla prima telefonata al 112 alle 20,06, quando Marco Biagi era già a terra, la borsa di pelle a uno metro, la bicicletta Bianchi con le ruote all'aria e sul portone c'era il graffio lasciato da un proiettile e un altro era finito sulla colonna appena sopra al citofono. Nel pomeriggio l'autopsia del medico Corrado Cipolla d'Abruzzo conferma quanto già si sapeva: un colpo nella schiena, un altro nel collo. Nulla è ancora deciso sulla data dei funerali di Stato, che potrebbero svolgersi già sabato, in concomitanza con la manifestazione Cgil di Roma: oggi il magistrato dovrebbe dare l'autorizzazione, non si sa se la famiglia sia d'accordo a fissarli il 23.

La risposta prova a darla Bologna nel pomeriggio, con la manifestazione in piazza Maggiore e con lo sciopero di quattro ore dei sindacati. Il Consiglio comunale fa un minuto di silenzio, dice il sindaco Giorgio Guazzaloca: «Bologna è sgomenta ma determinata». In città arriva da Bruxelles anche Romano Prodi: «Ai familiari ho portato il mio cordoglio». E poi il segretario Ds Piero Fassino. Lascia un mazzo di fiori in via Valdonica, dove ce ne sono tanti. Uno è accompagnato da un biglietto scritto da Cinzia su un foglio verde: «Marco sempre tra noi».



«Obiettivo centrato»: due piccoli timbri apparsi ieri sui muri sotto casa di Marco Biagi, in via Valdonica

E' la stessa pistola che sparò a D'Antona

Primo vertice con i pm di Roma: le indagini tra i due attentati sono collegate

Guido Ruotolo
ROMA

Sarebbero gli stessi che entrarono in azione la mattina del 20 maggio 1999 a Roma, in via Salaria, per uccidere il professore Massimo D'Antona. Le Brigate Rosse avrebbero colpito ancora, a Bologna, l'altra sera, in via Valdonica, uccidendo il professore Marco Biagi. Non c'è ancora una loro rivendicazione dell'omicidio - sono arrivate soltanto alcune telefonate - ma gli investigatori sono convinti di questa pista e avrebbero già un elemento per sostenerla. La semiautomatica calibro 9 per 17 che aveva sparato quella mattina di quasi tre anni fa a Roma sarebbe la stessa entrata in azione l'altra sera a Bologna. E' questo che emerga dai primi rilievi dei carabinieri e già da ieri, infatti, le indagini bolognesi procedono «collegate» a quelle della Procura di Roma e di Milano.

In via Salaria, cinque colpi centrarono il professore Massimo D'Antona ma non furono trovati per terra i bossoli: il killer aveva agganciato all'otturatore un filtro per «ritenerli». Usata tre anni dopo, quella stessa semiautomatica ha colpito ancora: tre colpi hanno ammazzato il professore Biagi. Che sia la stessa arma l'ha affermato ieri sera, senza incertezze, il procuratore reggente di Bologna, Luigi Persico: «L'esame degli elaborati microscopici dimostra in maniera inoppugnabile, fuori da ogni dubbio» con assoluta sicurezza l'identità della pistola utilizzata per gli omicidi D'Antona e Biagi». Più cauto era stato il procuratore di Roma, che, in pomeriggio, al termine dell'incontro con il sostituto procuratore di Bologna, Paolo Giovagnoli, titolare dell'inchiesta sull'omicidio Biagi, si era limitato a dire: «Dai primi accertamenti tecnici eseguiti dal reparto investigazioni scientifiche dei carabinieri, risulta che l'arma utilizzata per l'omicidio del professor Marco Biagi presenta rapporto d'identità con l'arma usata per l'omicidio del professor Massimo D'Antona». E gli stessi esperti dei carabinieri avevano sottolineato che per avere la certezza che sia davvero la stessa arma bisognerà aspettare la comparazione tra le due perizie balistiche.

Sarebbero dunque gli stessi killer di Roma. «Sono le Brigate Rosse», si è sbilanciato il ministro Scajola. Ieri, vi sono state perquisizioni nelle carceri dove sono reclusi gli «irriducibili» della vecchia stagione brigatista, alla ricerca di documenti che possano provare il contatto tra Br detenuti e quelli in libertà. Come per l'omicidio D'Antona, così anche oggi gli investigatori ipotizzano un legame tra i «vecchi» e i «nuovi» brigatisti. Naturalmente, gli analisti dell'Antiterrorismo stanno aspettando di leggere il comunicato di rivendicazione. Se lo aspettano, anzi se lo augurano, perché il ritardo della sua divulgazione potrebbe voler dire anche che non ci sarà la rivendicazione delle Br.

> Non si esclude che si sia creato un legame tra i brigatisti «irriducibili» rifugiati a Parigi e i killer di Biagi Nelle perquisizioni in carcere si cercano i contatti tra i «vecchi» e i nuovi terroristi

In queste ore, si rileggono vecchi documenti. «Giovedì 6 luglio del 2000 il Nucleo proletario rivoluzionario ha attaccato la sede milanese della Cisl per colpire l'azione politica e il ruolo promotore che questa organizzazione ha svolto e svolge nella progettazione e nella gestione dell'accordo quadro previsto dal "Patto per il lavoro di Milano"». Due bottiglie incendiarie sulla finestra della sede del sindacato milanese portarono il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza di Milano ad assegnare la tutela al professore Marco Biagi, che di quel Patto è stato un artefice. Ieri il procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio, confermando i contatti di lavoro con la procura di Bologna, ha voluto precisare che nella relazione dei Servizi - nella quale si lanciava l'allarme per possibili azioni terroristiche contro personalità «impegnate nelle riforme economico-sociali e del mercato del lavoro» - «vi sono anche elementi raccolti da noi».

Roma, Milano e adesso Bologna. Le inchieste sul terrorismo di questi ultimi anni - per episodi diversi rivendicati da sigle diverse - presenterebbero, in realtà, anche elementi comuni. Nelle analisi dell'Antiterrorismo, si ipotizza che gli «eredi» delle vecchie Brigate rosse abbiano deciso di ritornare in azione. Ci sarebbe, dunque, una continuità tra i vecchi e i nuovi brigatisti. Anzi, i vecchi, gli «irriducibili» e gli «irreperibili» che sarebbero «emigrati» in Francia, elaborerebbero «la linea» mentre le altre sigle nate in questi anni - dagli Nta ai Nipr e Npr - si muoverebbero autonomamente sviluppando propri filoni di iniziativa e di elaborazione, anche se con queste Br condividerebbero il progetto di «costruzione del Partito Comunista combattente».

Ipotesi, analisi e poco più. Ad oggi, le indagini sui vari attentati, da Milano a Roma e al Veneto, non sono giunte a conclusioni, non hanno individuato i colpevoli. A quasi tre anni dalla comparsa delle nuove Brigate Rosse, ancora non si conoscono i responsabili dell'omicidio D'Antona. La Digos ritenova di aver individuato la struttura d'appoggio, logistica, del gruppo di fuoco di via Salaria. Ma la fuga di notizie bruciò le tappe delle indagini e il presunto telefonista Alessandro Geri, arrestato fu rilasciato dopo quindici giorni. Anche le indagini del Ros dei carabinieri, che avevano individuato in alcuni esponenti di Iniziativa comunista i nuovi brigatisti, non hanno portato a risultati.

L'omicidio Biagi escluderebbe, dunque, un ruolo dei «sospettati» dell'omicidio D'Antona. Solo in parte, però. Perché l'indagine della Digos, sviluppata sulle tracce lasciate dai brigatisti - la scheda telefonica utilizzata per una delle rivendicazioni - si incentrava solo sulla struttura logistica, non sul gruppo di fuoco. A tre anni da quell'omicidio, gli investigatori si sono convinti che chi entrò in azione materialmente in via Salaria veniva da fuori. Come da fuori sarebbero arrivati i killer del professore Marco Biagi. Ma sono solo ipotesi investigative, per il momento. Per oggi, ci dobbiamo accontentare che molto probabilmente è la stessa pistola di D'Antona quella che ha sparato a Bologna. Ma chi ha premuto il grilletto, ancora oggi non ha volto.

Lubrificazione specializzata SELENIA

FIAT STILO pensare avanti

Vi ricordate quando era impossibile emozionarsi con un diesel?

Fiat Stilo JTD Common Rail:
da 0 a 100 km/h in 10,3 secondi, oltre 1000 km con un pieno.

Il JTD Common Rail, un'invenzione di Fiat che ha cambiato per sempre il mondo dei motori, è il diesel che unisce al meglio potenza ed economia di consumo raggiungendo una coppia massima di 255 Nm a 2000 giri al minuto. Adesso potete godere contemporaneamente di tutta la tecnologia di Fiat Stilo e della grinta silenziosa del JTD Common Rail per un piacere di guida senza paragoni. I tempi cambiano, lo scoprirete anche voi.

Fiat Stilo da €14.360* (Lit. 27.805.000)
con ABS+EBD, 6 air bag e climatizzatore.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys Un mondo di servizi

www.buy@fiat.com

FIAT

RIENTRATO DAGLI STATI UNITI, SUBITO IN PARLAMENTO

SCAJOLA
Il ministro in bilico sul taglio delle scorte

Il ministro dell'interno Claudio Scajola

«Accerteremo perché
Il professore non aveva
più alcuna protezione
ma i terroristi non si battono
con la tutela della polizia...»

Il titolare del Viminale
si difende dai leghisti
che lo incalzano sulle tutele
«Furono ridotte per via
del terrorismo internazionale»

Mario Calabresi
ROMA

Sull'Atlantico la linea cadeva in continuazione, ma Claudio Scajola ha tirato un sospiro di sollievo quando dal Viminale è arrivata la risposta che attendeva: il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza di Roma aveva deciso di togliere la tutela al professor Marco Biagi il 9 giugno 2001. Era un sabato, si è immediatamente ricordato Scajola, non perché abbia una memoria strabiliante ma perché solo ventiquattro ore dopo, la mattina del 10 giugno, Silvio Berlusconi lo avrebbe indicato come ministro dell'Interno. Così quando a Roma decisero che erano venuti meno i motivi per proteggere il professore, al Viminale sedeva ancora Enzo Bianco, e su questo particolare Scajola ieri ha costruito la sua difesa.

Sì, perché è stato subito chiaro a Claudio Scajola - mentre si faceva la barba all'ambasciata italiana a Washington e indossava il doppiopetto con cui si sarebbe presentato dodici ore dopo a Montecitorio - che avrebbe dovuto rispondere della sua scelta di tagliare le scorte, una decisione presa dopo l'11 settembre che scatenò grandi polemiche. Temeva che questo particolare avrebbe finito per avvelenare il suo sforzo di dare una risposta immediata alla sfida dei terroristi. «Non ci faremo intimidire e reagiremo con fermezza a chi tenta nuovamente di destabilizzare la democrazia italiana», ha scandito in diretta televisiva, invitando - in un discorso dai toni pacati e istituzionali apprezzato da tutta l'Aula - le forze politiche, sindacali e sociali alla massima coesione. Ha definito «vili» gli attentati e le minacce «alla pacifica convivenza». Poi ha ricostruito le fasi dell'assassinio «vile e bestiale», ha reso omaggio alla figura di Marco Biagi, «un uomo che coltivava la forza delle idee con nobiltà e coraggio al servizio di un futuro migliore», ha spiegato quale può essere il brodo di coltura della violenza e ha inserito l'omicidio in un contesto particolare di tensione sociale legato in modo specifico alle proposte di modifica dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori». Infine, dopo essere salito al Quirinale, è volato a Bologna per rassicurare la città, coordinare le indagini e incoraggiare i cittadini: «Lo Stato è forte e presente».

Ma non è bastato. La ferita della scorta mancata è troppo grande per essere superata con l'assicurazione che gli assassini verranno catturati e la spiegazione che gli obiettivi da proteggere sono troppi. Così la domanda si è riproposta per tutta la giornata. In Consiglio dei ministri, dove Bossi con più veemenza, Maroni con un filo di voce, gliene hanno chiesto conto. In Aula a Montecitorio, dove Luciano Violante si è alzato per sottolineare che «non è il tempo delle polemiche», ma che «verrà il momento in cui dovrà dare delle spiegazioni» sul perché quel professore era solo, con la sua bicicletta, nei corridoi di Palazzo Madama, con i giornalisti che lo incalzavano solo su questo punto. A Bologna, al termine del vertice con gli investigatori. Il ministro, segnato dalle occhiaie profonde di una notte passata in volo col capo della Polizia, prima ha dato una risposta ufficiale e burocratica nell'Aula di Montecitorio, poi con il passare delle ore ha cominciato a mostrare fastidio. Ai parlamentari ha detto di non aver difficoltà a spiegare l'assenza di una scorta e ha snocciolato un elenco di date, ricostruendo la storia della protezione prima accordata e poi tolta a Marco Biagi. Decaloni presi da prefetti, questori e colonnelli dei carabinieri. Non dal Viminale. Ai leghisti, soprattutto a Bossi, che alzando il tono della voce a palazzo Chigi gli ha detto in faccia: «Lo sapevate chi era Biagi... Non era un Guzzaloca qualsiasi...», ha risposto ricordando l'emergenza terrorismo dopo gli attentati americani dell'11 settembre. «Abbiamo dovuto difendere centinaia di obiettivi sensibili e poi - ha sottolineato - è assolutamente impossibile scortare migliaia di potenziali bersagli». A difenderlo, durante il Consiglio dei ministri, sono accorsi lo stesso Berlusconi, Franco Frattini («Ci vorrebbero 50 mila uomini per proteggere tutte le persone a rischio») e Carlo Giovanardi, che ha ricordato come la metà delle persone sedute intorno al tavolo di Palazzo Chigi si muovano senza scorta. Più tardi Scajola ha chiesto ai giornalisti di «evitare polemiche pretestuose», aggiungendo: «Il terrorismo non si sconfigge con le scorte».

Non è bastato ancora: in serata le bordate più pesanti sono venute da uomini vicini al Cavaliere, non da esponenti dell'opposizione. Il direttore del «Foglio», Giuliano Ferrara, che portò avanti una lunga campagna contro la riduzione delle scorte ha attaccato: «Questa volta il governo ha sbagliato, non ha difeso gli obiettivi più a rischio e la cosa più grave è che perseverino nell'errore dando versioni di comodo in Parlamento. In un caso lampante come questo - ha chiosato Ferrara - o saltano i prefetti o salta il ministro». A rincarare la dose ci ha pensato il direttore del Tg5, Enrico Mentana, che nel suo editoriale nell'edizione delle venti ha scosso i telespettatori: «Il professor Biagi poteva essere salvato, ma non è stato fatto nulla. C'è una responsabilità o qualcuno deve pagare, dando le dimissioni. Non sappiamo se il responsabile sia il ministro, il capo della Polizia o un'altra autorità, ma sappiamo che non possono restare tutti: uno di costoro dovrà dare le sue dimissioni». Dimissioni nell'aria però non ce ne erano. Ancora a tarda sera il ministro torna sull'argomento, si addentra nei dettagli e nega una sua responsabilità diretta: «Cinquemila persone fino a settembre erano impegnate per le scorte, poi abbiamo ridotto questo sforzo per il terrorismo internazionale. Ma non abbiamo mai detto di ridurre le scorte e casi: la mia circolare in proposito era molto chiara».

Ieri doveva essere in visita al quartier generale del Fbi, invece era sulla graticola romana. Durante la notte in volo ha ripercorso il film degli ultimi mesi con Gianni De Gennaro, il capo della Polizia a cui dà del "lei". Nel film c'erano pure con cui sperava di non dover fare i conti: le forze limitate di cui dispone, indagini senza risultati e *il cinquantenne terrorismo che non è stato stroncato*». Questa volta il suo modello di efficienza aziendale applicato al Viminale ha mostrato smagliature. Sa di avere la fiducia di Berlusconi ma sa anche che i risultati dovranno arrivare in fretta, più veloci delle polemiche.

IL SENATORE: «A TORINO PICCHIAVI LA POLIZIA». LA REPLICA: VAI OLTRE IL DOVUTO

Tra Cossiga e Fassino battibecco in tv

«Rinunciare allo sciopero generale significa rafforzare il terrorismo, significa dire che il terrorismo ha più forza del sindacato». Lo ha detto Francesco Cossiga durante la trasmissione «Porta a Porta» che ha visto un acceso faccia a faccia tra l'ex Capo di Stato e il segretario Ds e durante la quale ha invitato il governo ad «avere il coraggio di rinunciare alla modifica dell'art.18».

«Fassino non andare più ai girotondi dove si dice che Berlusconi è un malfattore», ha aggiunto il senatore a vita. Pronta la replica di Fassino in studio: «Se c'è una cosa che io non ho mai fatto è delegittimare questo governo. Berlusconi governa legittimamente e, così come governa, ha anche piena legittimità a porre in essere il suo programma di governo, così come l'opposizione». «Non lo hai detto tu, ma lo hanno detto gli organizzatori dei girotondi a cui tu sei andato a far visita», ha ribattuto Cossiga. «Non è vero», ha replicato il segretario Ds, «e poi io non accetto un processo televisivo di questa natura, anche perché io la mia parte a Torino l'ho fatta. Il mio accenno lezioni». «Ma che lezioni e lezioni - ha insistito un Cossiga molto irritato -. Stai zitto, che io ti ho visto picchiare la polizia ai cancelli di Torino...». Parole che non sono piaciute affatto al parlamentare piemontese che ha risposto piccato all'ex Capo dello Stato: «Presidente, tu sei andato molto oltre il dovuto e hai detto una cosa che non è mai avvenuta. Solo il rispetto che ho per te mi porta a lasciar perdere, perché io non ho mai picchiato nessuno».
[r. i.]

AVVIATA UN'INDAGINE SUI COMITATI PROVINCIALI PER LA SICUREZZA

Inchiesta sui prefetti

Per il ministero degli Interni la decisione
«fu presa a livello locale a Roma
Modena, Bologna e Milano»

retroscena
Francesco Grignetti

ROMA

Scorte decise e poi tolte, richieste, negate. Su tutto, una domanda assillante. Perché il professor Marco Biagi era senza protezione, nonostante una segnalazione accurata dei servizi segreti che individuava proprio nel giro dei consulenti del ministro Maroni il potenziale obiettivo del terrorismo? Eppure c'erano state minacce molto precise. Non solo. Era il luglio 2000 quando furono trovati a Milano due ordigni incendiari sotto una sede della Cisl. Il volantino che li accompagnava grondava di avvertimenti contro chi aveva pensato il cosiddetto «Patto sul lavoro». Minacciavano, come sapevano bene gli addetti ai lavori, proprio il professore che poi è stato ucciso due giorni fa. Quella volta gli diedero un agente di scorta. Poi glielo tolsero.

La questione delle scorte, insomma, scotta. Arroventa il dibattito politico. Tanto più che il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, ha tenuto a precisare in Parlamento quali ritiene essere le sue responsabilità (la direttiva sulla riduzione del trenta per cento degli uomini impegnati) e quali quelle dei prefetti che materialmente decisero la revoca della scorta «in occasione delle periodiche verifiche della sussistenza di concrete situazioni di esposizione al rischio». E se per caso le parole non fossero bastate, il titolare del Viminale le ha accompagnate con un atto plateale. Ha aperto un'indagine interna, affidata al suo capo di gabinetto, «per conoscere i motivi che indussero i comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza a revocare il servizio di tutela a suo tempo disposto».

Un colpo a sorpresa. Il cui, un attimo dopo l'intervento del ministro in Parlamento, quattro prefetti, altrettanti questori, colonnelli dei carabinieri e della Finanza finiscono nell'occhio del ciclone. Sono loro che vengono chiamati pubblicamente a discolparsi per questo omicidio. Si conoscono nomi e cognomi. Il prefetto Bruno Ferrante che regge la sede di Milano, Emilio Del Mese a Roma (anche se poi la decisione incriminata fu presa dal suo predecessore), Italia Fortunati a Modena e Sergio Iovino a Bologna. E per quanto riguarda i questori: Vincenzo Buoncoraglio a Milano, Giovanni Finazzo a Roma, Aldo Faraoni a Modena, Argenio Romano a Bologna.

Uomini delle forze dell'ordine «recuperati» con il provvedimento: 170 uomini a Roma; 192 a Palermo; 43 a Napoli; 15 a Milano

C'è chi sminuisce. Il questore di Bologna, Argenio Romano, si limita a dire: «La richiesta di scorta è partita da Milano e poi è stata estesa a Bologna. Quando la situazione di Biagi è stata ritenuta meno a rischio, la scorta è stata revocata a Milano e lo stesso è stato fatto a Bologna».

E c'è chi puntualizza. Il prefetto di Roma, Emilio Del Mese, soppesa le parole una per una: «I servizi di tutela non vengono decisi dal comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, ma in un ambito più ristretto che si chiama sottocomitato di coordinamento. Vi sono ammessi soltanto il prefetto, il questore, il responsabile provinciale dei carabinieri e quello della Finanza. Se si discute di magistrati, e solo in quel caso, partecipa anche un rappresentante degli uffici giudiziari».

Il questore di Bologna:
«La richiesta di scortare
il professor Biagi
è partita in Lombardia,
poi fu estesa in Emilia,
infine la situazione
è stata ritenuta
meno a rischio»

Queste quattro autorità, dunque, decidono chi ha bisogno di una scorta e chi no? «Esatto: il sottocomitato valuta sulla base delle indicazioni che provengono dalle forze di polizia se è il caso di dare protezione oppure di revocarla. E in caso positivo stabilisce quale misura di protezione adottare: se è sufficiente un'attenzione particolare da parte delle pattuglie, o se serve la "tutela" anche un agente di protezione, o addirittura la "scorta", che è una macchina con equipaggio. Decide anche a chi tocca, tra le tre forze di polizia, assicurare protezione. Il sottocomitato, dopo le sue valutazioni, avanza la proposta al Dipartimento della Ps che si trova al ministero. E lì la proposta viene ratificata».

In un dialogo tra centro e periferia. «Naturalmente. Il Dipartimento può ratificare oppure no una decisione del comitato provinciale. La finalità è ovvia: è solo il centro che ha la visione più ampia delle cose. Dal ministero si ha una visione generale della minaccia che può andare oltre le conoscenze sul territorio del questore, del colonnello dei carabinieri o di quello della Guardia di Finanza. Naturalmente questi ultimi hanno i loro referenti nei rispettivi comandi generali. Ricevono le informative che è bene che conoscano. E' evidente che determinate informazioni arrivano anche al questore o al colonnello dei carabinieri». Scusi, ma se il meccanismo è così perfetto come lei lo disegna, perché non gli avete ridato la scorta dopo che i servizi segreti avevano lanciato un allarme così circostanziato? «Su questo punto - dice il prefetto di Roma - mi permetta di non rispondere. E' materia coperta da riservatezza».

Prodi in lacrime dalla vedova

«Ha lavorato tutta la vita per il dialogo
tra le parti sociali, come D'Antona»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Quando Romano Prodi entra nel grande palazzo Carlo Magno per inaugurare la Conferenza sui rapporti tra le religioni e le culture ha la faccia tirata. Attraversa la sala che lo accoglie in silenzio, poi comincia a parlare. «Perché è importante il dialogo: questo è il titolo che avevo scelto per il discorso che volevo farvi qui oggi. Ma a Bologna, la mia città, a poche centinaia di metri da casa mia, un mio amico è stato assassinato». Il ricordo di Marco Biagi comincia così e diventa un vero elogio del dialogo. Un appello a «tenere unita la società», a difendere anche con orgoglio le proprie diversità, ma a non cedere alla violenza «perché la costruzione di un paese e dell'Europa non può essere fatta in questo clima di odio».

Anche Marco Biagi ha lavorato «tutta la sua vita per promuovere il dialogo tra le parti sociali. Non ha mai dimenticato che sviluppo e giustizia sociale, efficacia e solidarietà devono procedere insieme», dice il presidente della Commissione europea. Poi ricorda l'assassinio di Massimo D'Antona: le analogie tra i due delitti sono impressionanti: «Facevano lo stesso lavoro, avevano la stessa funzione, un ruolo identico». Anche se i momenti storici sono completamente diversi. Ma proprio per questo «nel nostro paese non si deve perdere mai il filo del dialogo». Passano poche ore e Prodi si ritrova all'Europarlamento, al fianco del primo ministro spagnolo, José Maria Aznar, a riferire sul vertice di Barcellona. E anche questa occasione si trasforma in una manifestazione contro il terrorismo.

A questo punto il presidente della Commissione europea cambia tutti i suoi programmi. Oggi deve partire per Monterrey, in Messico, dove si apre la conferenza dell'Onu sugli aiuti allo sviluppo, ma vuole abbracciare la moglie e i figli di Marco Biagi che conosce da sempre. Così vola a Bologna. E' il momento della commozione più forte. Arriva in via Valdonica con il figlio Giorgio. Entra da una porta posteriore perché l'ingresso sotto i portici è assediato dalla gente e dai giornalisti. Con la signora Marina resta a parlare quasi un'ora. Quando scende ha le lacrime agli occhi: «Sono soltanto venuto a fare visita a una famiglia colpita da una grande tragedia. Abbiamo rievocato tanti ricordi, abbiamo parlato del futuro, di come cambia la vita dopo un dolore come questo».

La signora Marina gli ha raccontato che non ha visto morire suo marito. Quando si è affacciata alla finestra e poi si è precipitata in strada, Marco Biagi era già morto. Insieme hanno ricordato la sua grande fede e la sua passione professionale e civile. Dopo l'incontro, Romano Prodi si avvia a piedi verso la Prefettura, accompagnato da suo fratello Vittorio, che è presidente della Provincia, e da Arturo Parisi. E' il momento delle condoglianze ufficiali a nome dell'Unione europea. Poi ancora in strada, sotto casa sua questa volta, e l'incontro con la moglie Flavia e l'altro figlio, Antonio, in piazza Santo Stefano.

Infine, di nuovo in volo a Bruxelles perché la partenza per Monterrey non si può rinviare. Anche se lo addolora non poter assistere ai funerali. E' il momento delle considerazioni. «Bisogna espellere questo cancro dal nostro paese. Bisogna finirla una volta per tutte con il terrorismo. Rimanendo uniti. Senza mai perdere di vista la solidarietà, il rispetto per la persona umana, per la vita», dice Prodi. «Oggi, quando ero nell'Europarlamento, ho capito che per un non italiano tutto questo è difficile da comprendere. Ma noi, almeno noi, dobbiamo farlo».

A 35 ANNI ERA GIA' IN CATTEDRA, DA CUCCIOLO DELLA COVATA DI FEDERICO MANCINI AI TANTI INCARICHI DI PRESTIGIO

Il ricordo degli amici «La Bianchi, la montagna e tanti discorsi seri»

I colleghi disegnano il ritratto di un giurista rigoroso ma pragmatico «Collaboro con tutti, senza ideologie: i governi passano, noi restiamo» La cosa che lo amareggiava di più: l'astio nei giudizi sulle sue ricerche

Francesco Manacorda
inviato a BOLOGNA

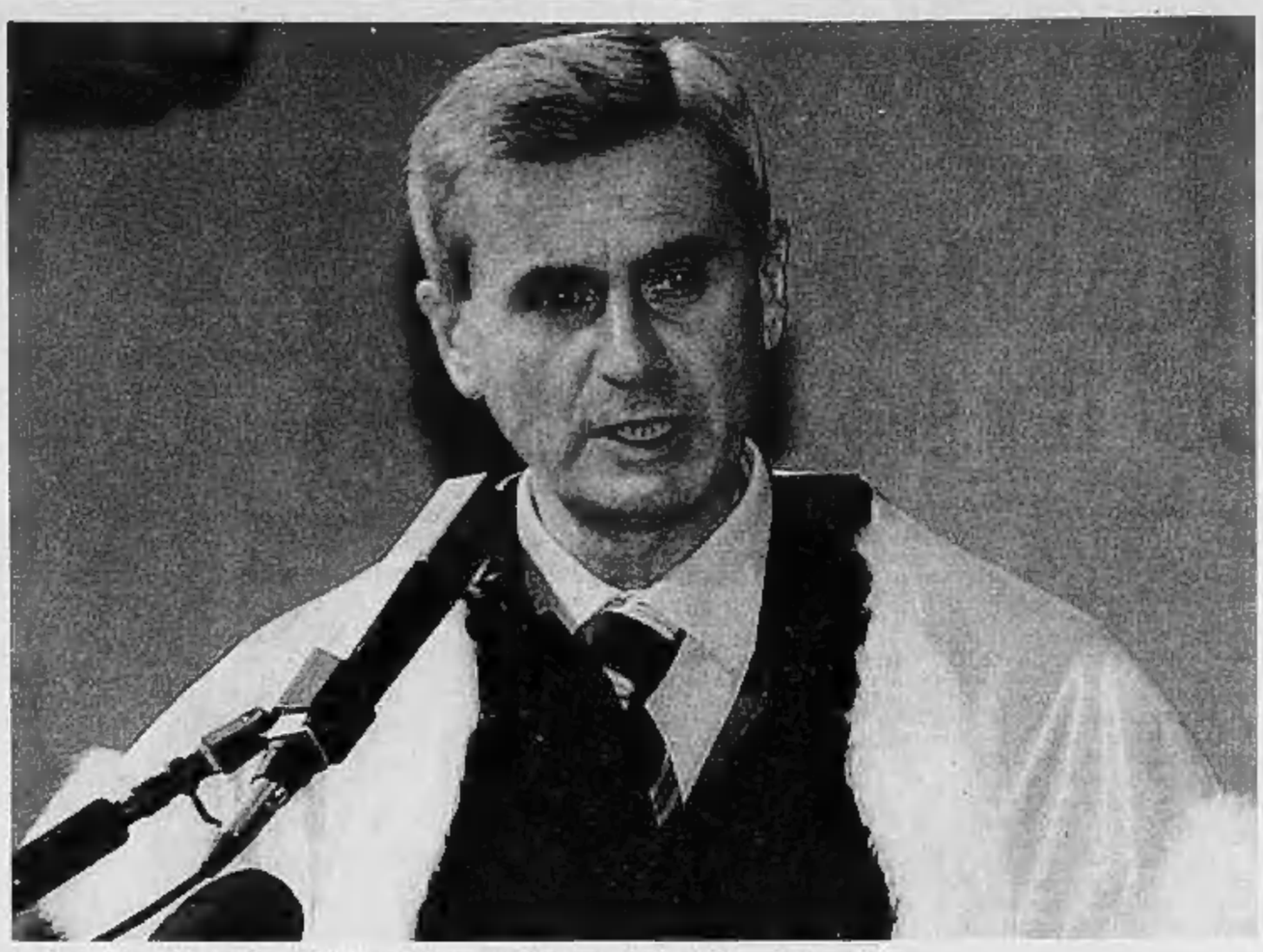
La Bianchi color verdolino «che mi è costata uno sproposito» per scalare i tornanti della Futa e la direzione dell'*International Journal of Comparative Labour Law and Industrial Relations* per i tipi della prestigiosa casa editrice olandese Kluver; il master sui problemi del lavoro in America Latina e la gita di ogni Ferragosto nella casa sull'appennino toscoemiliano, dell'amico e collega Umberto Romagnoli. Vita - spezzata - e opere di Marco Biagi, padre e marito, amico e professore, giurista e collaboratore di molti ministri del Lavoro. Fino a Roberto Maroni, fino a martedì sera.

«Del nostro gruppo era il più piccolo, l'ultimo ad essere stato selezionato dal maestro Federico Mancini - ricorda Romagnoli - lo consideravamo il cucciolo della covata». Ma è una mascotte che a 35 anni è già in cattedra, anche se trova posto a Modena e non nella sua Bologna, e sul cui rigore professionale nessuno - nemmeno i colleghi che nel corso degli anni si troveranno sempre più in contrasto con le sue posizioni - troverà nulla da ridire. Una mascotte riservata, anche se franca e diretta nelle sue opinioni, attenta a quel che succede nel mondo forse più che nei confini della sua Bologna di cui pure mantiene riti e amicizie, che un giorno confida - solo a metà per scherzo - a un collega: «Ho scoperto qual è il mio Paese, il Giappone!»

Studia il diritto del Lavoro, Biagi, e soprattutto i sistemi normativi degli altri, le norme anglosassoni o nipponiche. E' comparativista, una razza che i giuristi «puri» guardano con qualche sospetto per quel voler sempre spingersi oltre i confini, oltre le costruzioni già compiute. «Ha contribuito molto a che il diritto del lavoro italiano sprovincializzasse», spiega Guido Balandi, due anni in più di Biagi, anche lui allievo di Mancini e oggi professore di Diritto del lavoro e vice rettore a Ferrara . «E' anche il Libro Bianco a cui aveva contribuito - aggiunge - porta il segno di una forte dimensione europea». L'accademia vissuta come esplorazione di terre sconosciute ma anche come applicazione pratica degli infiniti dibattiti tra giuristi. Per questo Biagi è chiamato dalle associazioni imprenditoriali, collabora a lungo con la Commissione europea e poi - quando il suo amico e maestro Tiziano Treu viene nominato ministro del lavoro nel governo Prodi, diventa non solo suo consulente, ma in vero e proprio braccio destro», ricorda Giuliano Cazzola. Poi Treu passa, il ministero arrivano Bassolino, Salvi e infine Maroni. Con alterne fortune Biagi è sempre lì. Una contraddizione lampante? No, rispondono tutti quelli che lo conoscono, il passaggio da un governo all'altro non viene mai vissuto da Biagi come una lacerazione. In lui prevale sempre il desiderio di veder tradotte in pratica le sue teorie e la convinzione che il lavoro di un accademico non sia solo tra i libri, ma possa cambiare la società. «Credo che lui appartenesse al gruppo di quelli che dicono: io collaboro con il governo che c'è, senza schierarmi però in modo ideologico», commenta Paolo Pombeni, che fu assistente di Roberto Ruffilli ed oggi insegna storia dell'Europa a Bologna. Anche Cazzola, passato dalle file della Cgil a posizioni vicine al Polo, la vede allo stesso modo: «Anni fa lui era molto polemico con le mie scelte, mi diceva che avevo sbagliato a rompere con la sinistra. Poi aveva provato a fare delle cose con la sinistra e non c'era riuscito. Quello che lo amareggiava, adesso, era un astio per le sue posizioni che sentiva come incomprensibile». Balandi azzarda anche una spiegazione per il percorso dell'amico Biagi: «Tra di noi c'era un pizzico d'orgoglio, magari anche inconsapevole per il fatto che i politici passano e noi restiamo, che la scienza si pone comunque sopra la politica».

Un tragitto non ideologico, il suo, che lo porta a chiedere ricette pragmatiche, modellate su quel mondo anglosassone che da un decennio lo interessa particolarmente, anche a costo di abbattere qualche garanzia formale. Un tragitto che raggiunge il suo apice non con la diatriba - quasi tutta politica - sull'articolo 18, ma proprio con il Libro Bianco sull'occupazione. «In quel documento - dice adesso Balandi - la revisione dell'articolo 18 non c'era, anzi penso che Biagi stesso fosse un po' amareggiato da alcune posizioni eccessivamente rigide prese dal governo su quel tema». E assieme al percorso professionale c'è quello politico: le radici cattoliche e socialiste, eredità del padre, l'amicizia strettissima con Enrico Boselli ma anche con Don Stefano Ottani della chiesa di San Bartolomeo e Gaetano, in Strada Maggiore. Un percorso al quale Biagi non si sottrae. Prima con l'attività politica nel vecchio Psi, poi con le ultime elezioni comunali che lo vedono contrapposto nella lista della Margherita ai vincitori che portano in Comune Giorgio Guazzaloca.

Ma aveva paura, il professor Biagi, con la sua scorta che ormai accompagnava in funzione della latitudine: si a Milano, no a Bologna o a Modena? Certo, dopo le ultime rivelazioni dei Servizi aveva chiesto a Maroni di intervenire perché la sua protezione fosse rafforzata e adesso Luigi Montuschi - ancora un allievo di Mancini, che insegna Diritto del lavoro a Bologna - conferma che «era consapevole di essere nel mirino ed aveva paura». Preoccupazioni rivelate però a pochissimi intimi, gli amici che gli hanno parlato nelle ultime settimane non ricordano accenni a una particolare preoccupazione, commenti sulla sorte che gli era stata lavata nella sua città. Anche questo è un particolare rivelatore, la foto che da professionale diventa personale di un uomo riservato fino a diventare talvolta schivo. «Serio, ma mai serioso», come lo ricorda Balandi, che una domenica su due imbarca i figli Francesco e Lorenzo e - lì quando c'è - la scorta per tifare il suo Bologna allo Stadio. Eccolo partire a giugno - chiusura delle scuole - per la casa di Pianoro assieme alla moglie e ai due ragazzi, in attesa delle vacanze vere, sulla riviera romagnola. Eccolo uscire dalla sua casa di via Valdonio, centro storico senza stucchi, graffiti sui muri e tossici per strada, e farsi ogni giorno andata e ritorno bicicletta-stazione-treno-camminata in facoltà, fino al suo ufficio dell'Università di Modena, per evitare il fiume di Tir e station wagon che il Nordovest riversa sulle corsie dell'Autosole. Eccolo nel suo ufficio, piano primo, stanza 43 Est, travi a vista e passerelle in acciaio, che divide con la dottoressa Olga Rymckevitch e dove tra le scrivanie di abete fa bella mostra un poster del disegnatore Angese con un ironico elenco dei lavori socialmente utili, dalla A di Accenditore di sigarette alla Z di Zanzariere. Tutto chiuso, adesso, tutto finito. Mentre un piano sopra il senato accademico e le autorità locali si riuniscono per una seduta straordinaria, nella stanza 43 Est un videoproiettore rimanda su un muro la gigantografia di quello che, fino a martedì sera, fu Marco Biagi.



Il professor Marco Biagi, consulente del ministero del Lavoro, ucciso in un agguato terroristico martedì sera a Bologna

FONDATA ALL'INIZIO DEGLI ANNI '70 PER MOLTI ANNI ATTIRO' MOLTI STUDENTI E DOCENTI OGGI FAMOSI

Modena, un pensatoio figlio del '68

La facoltà di Economia, ovvero la culla del riformismo

la storia
Paolo Baroni

FIGLI del '68 ma laureati a Cambridge. Giovani, brillanti, per l'epoca «rivoluzionari». Certamente di sinistra, oggi più semplicemente riformisti. Praticamente un «timbro» questo, che ha marchiato una intera generazione di docenti di economia che dai primi anni Settanta per oltre un decennio hanno fatto di Modena, della sua Università, e in particolare della Facoltà di Economia, un caso speciale. Un' grande fucina di idee e soprattutto di personalità.

Oggi quell'etichetta si è un po' sbiadita, in molti si sono persi per strada o hanno cambiato interessi ma la storia di Modena resta comunque affascinante. Tra i protagonisti di quella avventura c'erano studiosi del calibro di Michele Salvati, Sebastiano Brusco, Salvatore Biasco, Andrea Ginzburg, Ferdinando Vianello, Francesco Cavazzuti, Renzo Costi, Marco Onado, Bianca Beccali e Marco Lippi. Per un certo periodo hanno insegnato a Modena anche Francesco Cesarini, oggi presidente di Unicredito, e Vittorio Foa, considerato oggi uno dei «padri» liberal della sinistra italiana. Economisti in molti casi prestati alla politica, come molti anni dopo è successo anche al giurista Marco Biagi, esperto di diritto del lavoro in quella stessa facoltà.

«Il nostro era un gruppo molto coeso», ricorda Salvati che una volta lasciata Modena ha affiancato alla docenza l'attività politica, dal Pci ai Ds. In molti, come lui, avevano trascorso un periodo di studio a Cambridge, chi per un dottorato e chi per la laurea, seguendo i corsi di un economista tra i più celebri: Piero Sraffa, allievo di Keynes e amico di Antonio Gramsci. «Venivano quasi tutti dal '68 o giù di lì, politicamente stavamo tutti di sinistra e alle teorie dominanti in quell'epoca, neoclassiche, preferivamo decisamente quelle di Marx e Ricardo», ricorda ancora Salvati.

Non solo studi teorici e grandi dibattiti però, ma anche indagini applicative come quella di Sebastiano Brusco, l'«inventore» dei distretti industriali scomparso di recente.

«La nostra era una facoltà nata giovane - ricorda Salvatore Biasco, oggi docente di alla Sapienza ed economista di punta del Ds dopo diversi anni passati in Parlamento - era stata istituita all'inizio degli anni '70 proprio mentre una serie di persone stavano tornando dall'Inghilterra che iniziarono a chiamarsi una con l'altra, spontaneamente. Di sinistra? Sì, ma non ideologizzati. La nostra era una visione più professionale, più tecnica, però animata da passione politica».

Quella di Economia e commercio a Modena era una piccola facoltà, ma in pochi anni fu in grado di segnare in maniera determinante il clima culturale dell'ateneo e della città stessa. Salvati ricorda lo scontro più acceso: lo provocò Foa proponendo il seguente dilemma: il salario è o no una variabile indipendente?

«Allora - spiega Biasco - il Pci

> Da Biasco a Salvati, da Costi, Onado e Foa in tanti hanno hanno insegnato qui

> Laureati a Cambridge con Sraffa, giovani e quasi tutti marxisti hanno segnato un'epoca

segnava in maniera particolare la nostra facoltà così fuori dai canoni e per contrastarci arrivò addirittura a fondare un circolo culturale che ogni settimana organizzava un dibattito».

«Il 68? E' solo una coincidenza, così come casuale è stato l'incontro del nostro gruppo - spiega invece Marco Onado, che tra una cattedra e l'altra per un certo periodo è stato anche commissario Consob - aveva-mo tutti 30 anni o poco più, eravamo tutti all'inizio della carriera universitaria con una gran voglia di impegnarci nella ricerca e di fare qualche cosa di nuovo. Praticamente si viveva tutti in un campus. Una volta consolidatasi la fama della facoltà molti docenti da fuori andarono ad abitare a Modena aumentando notevolmente la disponibilità al lavoro in sede mentre da fuori Modena arrivano sempre più studenti attirati dai nostri corsi. Per un certo periodo avemmo la migliore combinazione possibile: una serie di docenti molto impegnati nell'università e studenti molto disponibili. Erano gli anni in cui gli studenti di Modena vincevano tutte le principali borse di studio...».

In molti, dopo finiti gli studi, sono passati alla Banca d'Italia destinati a brillanti carriere, come Lucrezia Reichlin, figlia di Alfredo e Luciana Castellina, economista a Bruxelles.

E oggi? La facoltà è cresciuta ed è anche tanto cambiata. «Non è più come negli anni Settanta», confessa Paolo Bosi, ordinario di scienza delle finanze, consulente dei governi Prodi e D'Alema e di fatto il continuatore della «scuola» modenese. «Da allora - aggiunge - Economia si è molto modificata, è diventata una facoltà più tradizionale. Anche la vicenda di Marco Biagi, che ci lascia tutti costernati, appartiene ad un altro filone anche se Marco, come tutti quelli che hanno vissuto quell'esperienza, era una persona che faceva dell'impegno politico uno sbocco dei propri studi e del proprio lavoro. Questo è rimasto della Modena di allora».

«Non era tranquillo nemmeno con la scorta»

I colleghi: ci scherzava sempre su, ma si sentiva come un sorvegliato speciale

Franco Giubilei
MODENA

Marco Biagi aveva paura di restare senza scorta. Niente che trapelasse coi colleghi, i docenti della facoltà di Economia di Modena: loro se lo ricordano sereno e autoironico sulla propria condizione di controllato, quando ancora gli angeli custodi della Digos non li perdevano di vista all'università. Tre giorni alla settimana, quando da Bologna veniva a Modena in treno per fare lezione, due agenti in borghese lo prendevano in consegna alla stazione dai colleghi della polizia ferroviaria, che a loro volta lo avevano accompagnato durante il viaggio, dopo che la prima scorta lo aveva portato da casa alla stazione di Bologna. Poi, in facoltà, i poliziotti si sedevano davanti all'ufficio numero 78, quello del professor Biagi, dove ora troneggia un gran mazzo di fiori, e aspettavano che il docente finisse di lavorare alle sue ricerche. Dopodiché lo seguivano dall'ufficio all'aula dove teneva le lezioni, senza mollarlo mai.

Fino alla fine di ottobre, quando i timori del docente si sono materializzati e Biagi è rimasto senza scorta: prima gli è stata tolta quella di Bologna, poi quella di Modena. La sua grande preoccupazione il docente aveva cominciato a sentirla già prima che si discutesse di articolo 18: gli agenti gli erano stati assegnati un anno e mezzo fa ma lui, come ha confidato, non si sentiva tranquillo, chiedeva di essere controllato più da vicino. Quando ha preso corpo il progetto del governo di ridurre le scorte, Biagi ha sentito il pericolo e l'ha fatto presente, ricordando quello che era successo a D'Antona. Da novembre in poi il docente che veniva all'università sotto l'occhio vigile della polizia è arrivato da solo.

Le sue paure non erano certo passate: voci non confermate, raccolte in facoltà, dicono che là sera dell'omicidio Biagi si sia lamentato della mancanza della scorta. Voci che non trovano riscontro nel comportamento rilevato dagli altri docenti di Economia, a partire dal preside, Andrea Landi: «Marco aveva avuto la scorta per un lungo periodo, dopo l'omicidio D'Antona, quindi la sua era un'attività che comportava rischi. Lui però era tranquillo e sereno, ironizzava sulla sua posizione di segregato, e la presenza della scorta lo imbarazzava un po'. L'ho visto sempre sereno anche in tempi molto recenti, circa una settimana fa siamo andati a mangiare insieme e non ha lasciato trasparire nulla. Certo, il dibattito politico si era acceso e lui era esposto, perché affermava le sue idee senza compromessi, ma era estremamente aperto al confronto».

Chi l'ha visto poche ore prima che gli sparassero, come la direttrice amministrativa dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Paola Reggiani Gelmini, ha avuto la stessa impressione: «Era tranquillo, scherzava sul fatto che sui giornali finissero sempre le sue foto vecchie. Probabilmente i suoi timori li teneva per sé. Ieri (martedì, ndr) abbiamo anche parlato dell'articolo 18 e dei rapporti difficili nel nostro paese. Era venuto a portare il documento sull'occupazione da presentare alle forze sociali, su cui stava lavorando». Elisabetta Gualandri, direttrice del dipartimento di Economia aziendale, dove lavorava Biagi, aggiunge: «Sono choccata, la misura della scorta ci ha fatto capire che c'era qualche problema, ma lui ci scherzava su, diceva che si sentiva un sorvegliato speciale. Non ha mai manifestato preoccupazione per il fatto che gli era stata tolta».

Il rettore, Giancarlo Pellacani, ricorda come martedì Biagi avesse espresso «rammarico perché le forze sociali non avevano trovato un accordo». Intanto, per tutta la giornata di ieri, si sono susseguite le testimonianze di cordoglio: a Economia le lezioni sono state sospese dopo che il preside aveva riunito gli studenti in aula magna. Un corteo di studenti medi contro la riforma Moratti ha deviato dal percorso per un minuto di silenzio davanti alla facoltà, in testa lo striscione «No al terrorismo». Nel pomeriggio nuova manifestazione, con sindacati e autorità cittadine, mentre il Senato accademico ha deciso una giornata di lutto in occasione del funerale, facendo proprio il progetto di Marco Biagi: un protocollo diretto all'occupazione dei giovani laureati, il suo testamento.

La novità assoluta e l'assenza di concorrenza garantiscono un'attività imprenditoriale perfetta per te e la tua famiglia e l'opportunità per affermarsi con successo nel mondo del lavoro.
E' l'occasione che da sempre aspettavi per un'attività in proprio.
L'offerta che noi di EUROMATICA SpA proponiamo agli interessati consiste in un pacchetto "chiavi in mano" che assicura:
• aree assolutamente libere con possibilità di sviluppo pressocché illimitate
• avviamento e training operativo effettuato presso la sede.
Da parte tua sarà sufficiente un modesto investimento, più o meno pari al costo di un'automobile di media cilindrata.
Non esitare! Telefona o scrivi subito per non perdere l'occasione di entrare in una squadra vincente, già pronta a competere con le sfide del nuovo millennio nell'era dell'Euro.

EUROMATICA SpA
Strada Padana verso Verona, 57/59
36100 VICENZA - fax 0444 56119

Numero Verde 800-073073

IL SEGRETARIO: È INDEGNO ACCUSARCI DI AVER CREATO IL MOSTRO

COFFERATI
Il giorno più lungo del leader della Cgil

Roberto Giovannini
ROMA

L'imprevistopiù temuto per un sindacalista abituato a pensare e pesare freddamente le proprie mosse. Un omicidio. Un morto che pesa, consegnato dalle Brigate Rosse alla vigilia della manifestazione oceanica di sabato. Quella manifestazione che avrebbe dovuto clamorosamente consacrare la forza della Cgil, intimorire il governo e Confindustria, segnare un nuovo momento nella faticosa opera di ricostruzione della sinistra politica in questo paese.

Ieri è stato davvero il giorno più lungo per Sergio Cofferati. In ventiquattro ore il leader della Cgil ha rischiato di veder franare sotto i propri occhi tutto, ma proprio tutto l'edificio costruito con tanta pazienza e con tanta costante determinazione.

In ventiquattro ore durissime Sergio Cofferati ha reagito alla catastrofica crisi innescata dall'assassinio di Marco Biagi a modo suo: pesando le parole e i silenzi, lavorando con pazienza, decidendo le proprie mosse senza cedere alla pressione. Salvando la manifestazione di sabato. Riconquistando con uno scatto che ha del «miracoloso» - questo l'oggettivo che adopera con i suoi collaboratori - l'unità sindacale, che sarà cementata dalle iniziative di mercoledì 27 contro il terrorismo, e dallo sciopero generale contro il governo sui licenziamenti e sulle pensioni. «È la terza volta in quattro mesi - si lascia sfuggire il numero uno Cgil - ci siamo ritrovati quando tutto sembrava perduto».

Sergio Cofferati spiega di non aver avuto nemmeno un istante di dubbio, un tentennamento, un'incertezza sul confermare o meno la manifestazione di sabato 23. Bisognava farla. «Non può essere il terrorismo - sintetizza così le ragioni della decisione il vicesegretario generale, Guglielmo Epifani - l'arbitro dei diritti dei lavoratori. Non è nella storia della Cgil. Anche i più giovani di noi hanno vissuto i momenti più duri e neri di questo paese, da Piazza Fontana in poi. Momenti di fronte ai quali noi non ci siamo mai tirati indietro». E come rispondere a chi addita Cofferati e la Cgil come «mandante oggettivo» della morte di Marco Biagi, a chi lo incolpa di aver innescato il clima su cui si è inserita l'azione dei terroristi? È un tentativo «inaccettabile», «indegno», «strumentale», replica Cofferati, vaccreditare responsabilità a chi esercita linearmente le sue funzioni di rappresentanza sociale con gli strumenti che sono propri di una tradizione consolidata». «Non si arretra davanti al terrorismo - dice - perché il terrorismo punta ad alterare la dialettica sociale e la democrazia, e il sindacato difenderà le proprie idee con pacatezza e determinazione». Un segno di rispetto anche nei confronti delle idee - non condivise nel merito, e solo per questo contestate - del professor Biagi. Un po' come ha fatto l'America dopo l'«undici settembre», dicono al quarto piano della sede di Corso d'Italia: «tutto è cambiato, ma tutto deve procedere come prima».

«Nessun dubbio sulla manifestazione di sabato prossimo La gente scenderà in piazza ancora più numerosa Lo sciopero generale? Finché non si sceglie un'altra data, la protesta del 5 aprile non si tocca»

Ventiquattro ore terribili. Il leader della Cgil martedì sera era a Carrara, dopo un «giro» in Toscana: prima a Firenze, con il governatore Claudio Martini e il giornalista Tiziano Terzani, a parlare di libertà e di pace con i giovani. Poi a Prato, a ragionare di precarietà e flessibilità con chi lavora (e rischia tutto) nel «call center» di Blu. Poi a Carrara, per le cerimonie del centenario della Camera del Lavoro. Qui arriva - poco dopo le 21 - la telefonata di Bruno Vespa a un collaboratore di Cofferati: «hanno ucciso Marco Biagi». Scattano le verifiche, e le frenetiche operazioni per allertare la segreteria confederale Cgil, con un mandato forte: proporre a Cisl e Uil di trasformare la manifestazione del 23 marzo in una grande iniziativa unitaria contro il terrorismo. C'è il collegamento in diretta con «Porta a Porta», dagli studi di una televisione privata di Carrara. Ancora, la corsa nella notte verso Roma, mentre i vertici sindacali concordano gli scioperi con assemblee, e rinviano alla mattinata di mercoledì la decisione sul da farsi.

Quattro ore di sonno, e si riparte alle otto di mattina, in ufficio.

«E' inaccettabile tentare di accreditarci delle responsabilità Chi lo fa dimentica che il sindacato è stato spesso vittima del terrorismo E' fisiologico che noi protestiamo di fronte a riforme che non possiamo accettare»

C'è da preparare la segreteria unitaria. C'è da fare i conti con le perplessità di Cisl e Uil, rinfocolate dall'invito alla trattativa di Silvio Berlusconi, che pure conferma la sua volontà di procedere sulla riforma dell'articolo 18. Il governo cerca di convincere ancora Pezzotta e Angeletti: Berlusconi vede a pranzo il presidente di Confindustria Antonio D'Amato, il ministro Maroni contatta i leader di Cisl e Uil. Il vertice delle tre confederazioni inizia alle 11, e ci sono tutte - ma proprio tutte - le avvisaglie per una rottura, fragorosa, rottura tra le tre confederazioni. Due ore di un confronto tutt'altro che tranquillo, con l'intervento di tanti mediatori, anche targati Cisl e Uil. Alla fine la decisione: la manifestazione Cgil è confermata, in aprile si farà lo sciopero generale unitario, sugli stessi contenuti su cui molti mesi or sono le confederazioni concordarono le prime iniziative. Ovvero, la cancellazione della riforma dell'articolo 18, dell'arbitrato, della decontribuzione delle pensioni.

Cofferati tace, non dice una parola. Ma la sua soddisfazione è palpabile. Sono le 15 quando in Cgil legge una breve dichiarazione. Primo, la manifestazione di sabato si fa, anche se diventa una giornata di lotta contro il terrorismo, per la democrazia, per l'affermazione dei diritti». Non sarà la «festa dei diritti» annunciata, ma «verrà ancora più gente», dice Epifani. Secondo, è importante la decisione di proclamare lo sciopero unitario, ma finché non si decide la data resta in vita lo sciopero Cgil del 5 aprile».

Ecco due ore di «riposo». Per rispondere con il preannuncio di querela al forzista Carlo Taormina, che denuncia le «responsabilità oggettive di Cofferati, della sinistra comunista e di chi non ha arrestato gli assassini di D'Antona». Per stendere l'editoriale de «l'Unità» oggi in edicola. «La difesa del merito e la conferma delle proprie iniziative - scrive - è l'unica forma efficace per rispondere al terrorismo e impedire che sia la mano omicida a dettare tempi, priorità e modalità del confronto sindacale». Alle 18, a registrare un'intervista per il «Maurizio Costanzo Show», sulla stessa linea: «dire che i conflitti e la dialettica sociale possono produrre mostri sono dichiarazioni fuori luogo, commenti inaccettabili». Chi lo fa, si dimentica che «il sindacato che è stato più volte vittima del terrorismo». Insomma, «il governo deve considerare fisiologico e naturale che il sindacato, di fronte a cose che non accetta, faccia manifestazioni e scioperi che servono a far cambiare opinione al governo con l'unico obiettivo di fare degli accordi». Alle 19, Cofferati corre alla fiaccolata al Campidoglio per la pace in Medio Oriente. E incassa un lungo applauso. Alle 21, finalmente, a casa. Esausto.

Il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati

«La conferma del merito e delle proprie iniziative è l'unico modo efficace per rispondere alle minacce e impedire che sia una mano omicida a dettare i tempi e le priorità del confronto sindacale»

«Io ho paura»
D'Amato: si riprenda al più presto il dialogo

ROMA

«Ai miei figli ho detto che è morta una persona giusta». Così il presidente di Confindustria, Antonio D'Amato, ha raccontato ieri sera a Maurizio Costanzo, durante la registrazione della sua trasmissione,come ha spiegato ai suoi due figli la morte di Marco Biagi. Ma lei ha paura? gli ha chiesto Costanzo. «Sì», ha risposto il presidente di Confindustria, sottolineando che «ogni volta che nel nostro Paese si vogliono fare le riforme vere arriva puntuale l'appuntamento con la violenza». Biagi, ha spiegato, «era un grande sostenitore delle riforme che sono sul tavolo. Quando si vogliono fare scelte di cambiamento interviene la violenza che le vuole stroncare». Biagi era per il leader degli industriali «un uomo giusto che difendeva le proprie idee sfidando anche le ostilità di chi era contro le riforme. Biagi era stato posto all'indice, era stato accusato di essere collaterale a Confindustria e Governo».

Durante la trasmissione si è parlato a lungo di Cofferati. Un invito al leader della Cgil? «Lo facciamo ogni giorno: è invitato e mi auguro lo accolga al più presto, perché sedersi al tavolo - ha spiegato il presidente di Confindustria - è l'ingrediente fondamentale della democrazia. Siamo convinti delle nostre idee ma pronti a scambiare idee anche con chi ha punti di vista diversi: nostro interesse è fare le riforme per la crescita e l'occupazione».

D'Amato si è augurato anche augura che il confronto riprenda il più presto possibile anche perché «gli industriali non si sono mai alzati dal tavolo». Le parti devono sedersi per parlare, per confrontarsi, sottolinea, ricordando che «da molto tempo c'è una indisponibilità di alcune componenti sindacali a confrontarsi per discutere dell'agenda predisposta dal Governo».

Il presidente di Confindustria chiede al sindacato di avviare nuovamente un confronto che «deve procedere su un registro di un dialogo serio, senza demonizzare chi ha idee diverse».

In mattinata l'economista Marco Biagi, con un minuto di raccoglimento e un applauso, era stato ricordato dai lavoratori dello stabilimento Sedn 3 di Arzano (Napoli), di proprietà del presidente di Confindustria. All'incontro hanno partecipato, secondo fonti sindacali (ai giornalisti, tra cui una troupe di «Sciuscià», non è stato consentito l'accesso in fabbrica), circa 150 dipendenti, in gran parte lavoratori con contratti a termine.

Durante circa due ore di discussione, l'assemblea - convocata originariamente per discutere delle modifiche all'articolo 18 e della manifestazione di sabato prossimo - ha espresso una condanna senza mezzi termini del terrorismo, ma è stato anche ribadito che proprio l'articolo 18 continua a rappresentare una battaglia «in difesa dei diritti dei lavoratori e del futuro di milioni di persone».

Nel rapporto con il proprietario dell'azienda produttrice di imballaggi per multinazionali come Coca Cola, Mc Donald's e Algida, i lavoratori sottolineano che «non c'è clima di odio». «Siamo però molto arrabbiati - aggiungono - perché pensiamo che iniziative come la modifica dell'articolo 18 siano un'azione che va contro i lavoratori». E questo andranno a dirlo sabato a Roma (è annunciata la partenza di tre pullman da Arzano), in una manifestazione che «doveva essere di allegria, e che ora sarà sicuramente molto più triste. Ma sicuramente non si svuota di contenuti». [r.e.]

QUALCHE TENSIONE IN MATTINATA , POI TORNA L'INTESA. LA DATA DELLA MOBILITAZIONE GENERALE SARÀ DELIBERATA IL 27 MARZO

I sindacati si ricompattano: lo sciopero si farà

Confermata la manifestazione di sabato, mercoledì fiaccolata a Roma

ROMA

I sindacati si ricompattano. Così. Cgil-Cisl-Uil proclamano insieme uno sciopero generale di otto ore, che si terrà ad aprile, in una data che verrà decisa mercoledì 27 con una nuova riunione unitaria. Sempre mercoledì in tutta Italia ci sarà una mobilitazione nazionale dei sindacati contro il terrorismo e per la democrazia, con una fiaccolata in serata a Roma, cui parteciperanno i tre segretari generali. E resta confermata la manifestazione Cgil di sabato, che pure diventerà una giornata «contro il terrorismo e per la democrazia», oltre che per i diritti.

Non è stata una decisione facile, quella dei leader sindacali. In particolare, è stato difficile per i capi di Cisl e Uil destreggiarsi tra la volontà di contribuire a placare il clima politico-sociale; i segnali fortissimi provenienti dall'Esecutivo, che non ha rinunciato a tentare di inserire un cuneo tra loro e la Cgil; la pressione della base e di consistenti parti delle loro organizzazioni, che vogliono continuare la battaglia a difesa dell'articolo 18; il timore di darla vinta ai terroristi, e anche di arrivare a una rottura definitiva dell'unità sindacale. Anche in questo modo si spiega la totale dissonanza tra la dichiarazione mattutina del segretario generale della Uil, Luigi Angeletti - che aveva affermato che lo sciopero generale era stato «derubricato» dall'agenda della riunione - e la conclusione finale, che lo sciopero generale lo ha in effetti proclamato. Anche senza fissare la data.

Nel corso della riunione non sono mancati momenti di confronto vivace, e qualche episodio curioso. A un certo punto della discussione, un collaboratore di Angeletti gli ha consegnato un biglietto: conteneva un messaggio del ministro del Welfare Roberto Maroni, che proponeva un incontro per il primo pomeriggio. Il leader Uil ha riferito la cosa; ma non era affatto chiaro se la richiesta di incontro era rivolta a tutti e tre i segretari generali, o soltanto (così parrebbe in effetti secondo molti autorevoli partecipanti) ad Angeletti e Pezzotta, tagliando fuori la Cgil. La cosa è finità lì.

Nel dibattito, Angeletti ha esordito proponendo di fare una manifestazione unitaria per la prossima settimana. Proposta alla quale si è associato il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta. Cofferati ha rilanciato: «convochiamo» la manifestazione di sabato, e riconvochiamola unitariamente contro il terrorismo e per i diritti. Niente da fare, hanno replicato Cisl e Uil: ormai la manifestazione di sabato 23 è troppo «targata» Cgil. Ma rompere non si poteva, ed è prevalsa quella che in casa Cisl definiscono «una soluzione di buon senso».

Una soluzione affidata a un comunicato congiunto letto ai giornalisti dal numero due Cgil, Guglielmo Epifani. «Le segreterie di Cgil, Cisl e Uil riconfermano la più netta e intransigente condanna del terrorismo e dell'uso della violenza - si legge nell'esordio - i quali oltre a colpire persone inermi come il professor Marco Biagi e a gettare nel lutto la famiglia tendono come sempre ad alterare la fisiologica vicenda dei processi politici e sociali di cui vive ogni società democratica». Per il resto, ci sarà lo sciopero generale contro riforma dell'articolo 18, decontribuzione e arbitrato. Mercoledì, la mobilitazione unitaria contro il terrorismo, allargata a tutte le forze democratiche e istituzionali e all'associazionismo. Le tre organizzazioni sindacali saranno presenti ai funerali del professor Biagi. Per adesso,» resta in piedi lo sciopero generale Cgil del 5 aprile, «ma esistono le condizioni - ha precisato poi Cofferati - per trovare un'intesa sulla data».

Angeletti, alla fine del vertice sindacale, ha precisato la sua posizione sulla «derubricazione» dello sciopero: significava semplicemente «posticiparne la data». Per il segretario della Uil, «la proclamazione dello sciopero generale era stata già fatta e verrà mantenuta fino a quando il governo manterrà inalterate le modifiche all'articolo 18 proposte e la decontribuzione contenuta nella delega previdenziale». Per Angeletti, infatti, anche se «ad ogni richiesta di dialogo noi rispondiamo con il confronto, è del tutto naturale che le decisioni prese dal sindacato rimangano immutate. Se il governo dovesse avanzare nuove proposte ci saranno nuove decisioni da parte del sindacato. Noi siamo di fronte ad un ennesimo atto terroristico che, a differenza del passato, si è inserito in una fase di conflitti sociali». Scarno il commento del segretario cislino Savino Pezzotta: si è limitato a dire che Cgil, Cisl e Uil sull'articolo 18 hanno «confermato le posizioni precedentemente assunte». Per quanto riguarda le iniziative contro il terrorismo che si svolgeranno mercoledì prossimo, Pezzotta ha detto che sono il frutto di una «decisione unitaria». La Cisl comunque lascia aperta la porta del dialogo, ma risponde picche all'invito del governo: «Al tavolo ci arriveremo - ha detto - ma adesso non abbiamo tempo. Comunque da parte nostra non esiste nessun problema a riprendere il confronto».

CARLO CALLIERI: E' UN ATTO TARGATO BR

«Lo scontro sociale non c'entra»

■ L'omicidio di Marco Biagi «non ha nulla a che vedere con il clima di odio e lo scontro sociale» in atto nel paese. A sottolinearlo in una dichiarazione alla Adnkronos è Carlo Callieri che dissente profondamente da quanti hanno attribuito al clima esacerbato di questi giorni l'atto terroristico e prevede che qualora i responsabili non fossero presto arrestati potrebbero colpire ancora. «Credo che se accettassimo una lettura in chiave di clima sociale non sarebbe possibile spiegare per esempio i delitti D'Antona, Ruffilli e Tarantelli che tante analogie hanno con quello di Biagi. Quando fu ucciso Ruffilli non c'era nessun clima di scontro nel paese e il terrorismo storico era già alla fine della sua stagione». Per Callieri dunque si tratta di un omicidio che ha una assoluta continuità con il delitto D'Antona: «siamo in presenza - afferma - di un residuo delle vecchie brigate rosse che si è riorganizzato. Si tratta di un gruppo opportunistico legato a vecchie radici terroristiche che si inserisce nel momento di dibattito e tensione colpendo persone come se fossero dei simboli. Ha potenzialità limitata in quanto si tratta della minima rinascita di un gruppo capace di sopravvivere che ogni tanto fa delle azioni inserendosi nelle situazioni di clima. Ma non è che se ci fosse un clima diverso i terroristi non avessero colpito. Magari si sarebbero rivolti ad un obiettivo diverso, un diverso simbolo. O questi terroristi vengono individuati e arrestati oppure è logico attendersi delle ripetizioni periodiche dei loro gesti». Quanto alla scelta dei sindacati di confermare lo sciopero generale entro aprile, la manifestazione della Cgil del 23 marzo e di indire una manifestazione contro il terrorismo il 27 marzo Callieri preferisce non esprimere valutazioni: «sui comportamenti che ciascuno vorrà assumere in situazioni come queste ognuno risponde di se stesso» afferma.

Angeletti voleva «derubricare» l'evento di dopodomani Una lunga discussione ha permesso l'accordo

Pezzotta precisa: «Oggi abbiamo riconfermato le posizioni assunte in precedenza»

GLI APPELLI DOPO L'ATTENTATO

Ciampi alla vedova e ai figli: «Colpiti da una violenza cieca»

■ «L'assassinio di suo marito è un atto vile che ci lascia esterrefatti e sconvolti». È quanto scrive Carlo Azeglio Ciampi in un messaggio inviato alla signora Marina Orlando Biagi. «L'odio insensato che ha guidato la mano dei terroristi si è rivolto verso una persona libera, animata da una intensa e generosa umanità fiduciosa nella forza delle idee che ha lavorato senza risparmio di energie per il paese. A lei ed ai suoi figli è stato tolto un marito ed un padre generoso da una violenza cieca ed insensata. Vi sono vicino a nome della nostra patria che intorno a voi si stringe con affetto e con la determinata condanna di quanti si illudono di intimorire la nostra democrazia».

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi

Il Papa: auspico che si affermi in Italia un clima di intesa tra le parti sociali

■ Ferma condanna di questa «nuova manifestazione di insensata violenza» e l'auspicio che si affermi in Italia «un clima di intesa fra le parti sociali». Con queste parole Giovanni Paolo II, al termine dell'udienza generale in Piazza San Pietro, ha deplorato l'assassinio di Marco Biagi, «barbaramente ucciso» ieri sera mentre rientrava a casa a Bologna. «Nel rivolgere la parola ai pellegrini italiani - ha detto il Papa - il mio pensiero va al professor Marco Biagi, barbaramente ucciso ieri sera a Bologna sotto la sua casa al rientro dal lavoro».

Papa Giovanni Paolo II

I SOSPETTI SU UN «GRANDE VECCHIO» ALL'INTERNO DELLE ISTITUZIONI

Al ministero un «signor X» mandante degli assassini?

Buttiglione: chi indica i bersagli conosce dettagli ignoti al pubblico
Castelli: «E' evidente che lì dentro qualcuno lavora per i terroristi»
Lo stesso Treu, già ministro e amico di Biagi, parla di una «talpa»

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli (Lega)

retroscena
Augusto Minzolini

ROMA

SCENE di un Palazzo tornato indietro di vent'anni, agli anni di piombo. Nei pour-parler che si svolgono a latere del Consiglio dei ministri tiene banco, come in un giallo, la figura di un certo «mister x», di un «grande vecchio» ispiratore di quella scia di assassinii che ha colpito, da un decennio a questa parte, tutti i consulenti del ministero del Lavoro. Ultimo Marco Biagi. «C'è una coincidenza che si ripete - è il leitmotiv di Rocco Buttiglione, ministro per le Politiche comunitarie - e dà la certezza che chi indica i bersagli è a conoscenza di dettagli di cui solo pochi sono al corrente». Per cui è inutile girarci attorno: l'ispiratore o fa parte della confraternita dei professori di diritto del lavoro, o è dentro il ministero del Lavoro». *Inutile dire che in quel consesso* la teoria non manca di proseliti. «Il vero problema è questo», sostiene il ministro La Loggia, e lo stesso Guardasigilli Castelli non ha dubbi: «E' evidente agli occhi di tutti che lì dentro c'è qualcuno che lavora per i terroristi».

Lo stesso presidente del Consiglio, a quanto pare, avrebbe chiosato la teoria con il fatidico «l'avevo detto». Non per nulla la tesi è ritornata sulla bocca di Fabrizio Cicchitto, uno degli interlocutori del Cavaliere nel gruppo di Forza Italia della Camera. «Il grande vecchio è dentro il ministero del Lavoro - ha osservato, appena finito l'intervento in aula sull'attentato -. Giugni, Tarantelli, D'Antona, ora Biagi. E' un lungo elenco. Chi ha scelto questi bersagli sa tutto sulle trattative tra governo e sindacati, le conosce nei minimi dettagli. Per non parlare del comunicato con cui le Br rivendicarono l'assassinio di D'Antona che, almeno per una parte, era di alto livello. Basta ricordare quei giorni. Michele Magno, che allora era responsabile internazionale della Cgil e poi ha seguito Antonio Lettieri con Bassolino al Lavoro, disse "dobbiamo guardarci dentro", prima di essere tacitato. Quello è un punto da approfondire, *come sono da approfondire le* fughe di notizie nelle indagini sul delitto D'Antona che hanno aiutato i terroristi. Fughe di cui non era responsabile l'allora ministro dell'Interno Enzo Bianco, ma alcuni magistrati».

Siamo a questo punto. Nel Palazzo, per usare una battuta di Bruno Tabacci, presidente della commissione Attività produttive, c'è la convinzione che «al ministero del Lavoro c'è un serial killer coperto dal terrorismo». E se Claudio Martelli ripete lo stesso concetto a Bruxelles, Tiziano Treu, già ministro del Lavoro e amico fraterno di Biagi, parla di «talpa al ministero». In queste condizioni, con un nemico che agisce nell'ombra e ha accesso al Palazzo, è ovvio che la polemica e le strumentalizzazioni siano fuori luogo. Il segnale è venuto dall'alto, direttamente dal Quirinale, attraverso le solite telefonate del Presidente agli interlocutori che contano: «Dopo quanto è successo è indispensabile contenere i toni e trovare un minimo di solidarietà tra le forze politiche». E a questo richiamo, più o meno riluttanti, si sono adeguati un po' tutti: da Silvio Berlusconi che almeno per un momento ha messo da parte i toni alti usati nella dichiarazione dell'altra sera, quella rilasciata a poche ore dall'attentato, all'opposizione, ai sindacati.

Le polemiche almeno in pubblico non sono andate oltre i soliti peones. Solo il ministro del Lavoro, Roberto Maroni, non ha potuto trattenersi di fronte all'intervento del segretario dei Comunisti Italiani, Diliberto. «A dir poco disgustoso. Ha ritirato fuori lo slogan né con lo Stato né con le Br. Possono dire quello che vogliono, ma in questi mesi è stata messa in atto una vera campagna contro di noi. Addirittura un grande giornale voleva dedicare un articolo a Biagi per indicarlo come il padre della riforma. Era come indicare il bersaglio. Meno male che siamo riusciti a bloccarlo. Ma non è servito».

Già, almeno per 24 ore la polemica si è fermata in ossequio alla vittima. Ma è probabile che tra qualche giorno riprenderà. I segnali ci sono tutti. In Consiglio dei ministri la ripresa del dialogo con i sindacati voluta dal Cavaliere è stata accompagnata dal monito di Bossi: «A questo punto non possiamo farci intimidire, non possiamo dare l'impressione che sparare paga, altrimenti quelli spareranno di più». Mentre, sull'altro versante, Sergio Cofferati ha trovato un espediente retorico per confermare la validità della manifestazione del 23 marzo: «Questo governo va apprezzato perché non si è fatto ricattare dal terrorismo e ha mantenuto le sue posizioni. Noi dobbiamo fare altrettanto».

Per cui neanche ciò che è accaduto eviterà lo scontro tra i due eserciti. Ma quell'attentato ha fatto capire a tutti che usare certe parole, esasperare i toni è un gioco ad alto rischio. E questa consapevolezza ha riaperto, sia pure da lontano, un dialogo tra due personaggi che tante volte in passato hanno tentato, da posizioni diverse, di trovare un «modus vivendi» tra maggioranza e opposizione. «Guai a parlare di Rivoluzione di Regime nei salotti, tra un cocktail e l'altro» è stato il monito lanciato da D'Alema ai deputati Ds. Mentre Silvio Berlusconi ha ammesso davanti ai collaboratori più stretti: «Bisogna stare attenti: qui si scherza con il fuoco».

PERSONE

Bada a come parli

Lietta Tornabuoni

E' proprio vero che più la situazione diventa drammatica, più bisogna stare attenti all'uso che si fa delle parole e al significato che si attribuisce loro: «Misurare i termini», «Abbassare i toni» sono le esortazioni più frequenti in queste ore. Però nell'attuale esecutivo, per troppi che le sono estranei, la democrazia significa: «O con noi o contro di noi». Dialogo significa: io faccio una cosa e voi dite di sì, io prendo una decisione e voi «bene, bravo, bel progetto, tutti d'accordo». Ma questo non è dialogo: è imposizione delle proprie idee e volontà, e se l'imposizione viene rifiutata non si può considerare gli interlocutori dei mascalzoni. Unificazione, concordia, sono parole che ogni Nazione vorrebbe sentir risuonare nella sua vita quotidiana: però non si può pretendere che siano uniti e concordi gruppi dagli interessi contrastanti, opposti. C'è qualcosa di molto brutto, in queste ore, nel modo in cui alcuni approfittano del sentimento di spavento e di desolato dolore per l'uccisione del professor Biagi al fine di facilitare l'attacco all'articolo 18 e allo Statuto dei lavoratori, di paralizzare l'azione sindacale: di comportamenti simili bisognerebbe vergognarsi.

C'è qualcosa di molto brutto anche nell'uso che alcuni fanno in queste ore della parola «odio». Premessa: espressioni aggressive in politica non sono una novità, ci sono sempre state. Basta ricordare gli slogan anti-Fanfani quando questi aspirava alla Presidenza della Repubblica («Nano maledetto, non verrai mai eletto») o in altre circostanze («Fanfani in pensione col minimo»), basta ricordare la pioggia di monetine lanciate dalla gente sulla soglia dell'Hotel Raphael a Roma addosso a Craxi accusato di furto. Seconda premessa: l'odio esiste, è una delle pulsioni dell'essere umano, certo non delle migliori. Non siamo tutti Gesù. Capita tutti i giorni che per un odio abnorme ci si uccida tra vicini di casa, colleghi d'ufficio, dipendenti e padroni, mariti e mogli. E' brutto, ma l'idea di poter cancellare l'odio dalle emozioni correnti è ridicola: e anche l'idea di poter alterare il significato di questa parola non è intelligente.

Dire, come ha fatto il presidente del Consiglio, che «è l'odio che nutre la mano degli assassini del professor Biagi» (nutre la mano?), e attraverso l'«odio» estendere la colpa di omicidio a tutti quelli che non amano lui (se non gli vogliono bene sono portatori d'odio, è chiaro, e se sono portatori d'odio sono assassini), è doppiamente brutto. Primo, per l'egocentrismo capace di ribaltare e accentrare su di sé anche l'uccisione tragica di un altro. Secondo, per la spregiudicatezza di usare anche la morte altrui ai propri fini: «Interrompere la catena dell'odio e della menzogna... nel conflitto sociale e politico occorre ragionevolezza... Uscire da questa spirale di odio politico, smetterla di considerare nemici gli avversari...». Ma il conflitto è legittima autodifesa per chi viene danneggiato. La polemica non è odio né menzogna: è critica. La ragionevolezza non consiste nel fatto che soltanto il governo abbia ragione. E il disaccordo è diversità di idee, non «funesto linguaggio da guerra civile» (bum!).

DI FRONTE ALL'ASSASSINIO TUTTO E' PIU' SERIO E PIU' COMPOSTO, RISPUNTA LA POLITICA

Politica spettacolo addio, torna il passato di piombo

La Camera divisa tra chi c'era e chi no negli Anni 70 e le parole contano di nuovo

reportage
Filippo Ceccarelli

SE è vero che il sangue della storia si asciuga in fretta, è anche vero che in chi c'era, in chi ha vissuto la storia quello stesso sangue lascia un ricordo indelebile. Così ieri mattina, nel Palazzo, la vera differenza non era tanto tra governo e opposizione, né tra radicali e moderati, ma tra chi c'era e chi non c'era ai tempi del terrorismo.

I «nuovi» - la stragrande maggioranza dei deputati e dei senatori - avevano tutti un'aria insieme eccitata e stralunatissima. Bobo Maroni era comprensibilmente a pezzi; lo stesso Berlusconi, che negli anni di piombo costruiva e vendeva case, è apparso nella saletta stampa di Palazzo Chigi soprattutto emozionato. Ha detto pochissimo, ma in quel pochissimo ci ha tenuto a far sapere che il Consiglio dei ministri, «in piedi», aveva osservato un minuto di silenzio per il professor Biagi.

Eppure non è più tempo di scene, né di strategie comunicative, e forse nemmeno di emozioni da mostrare in pubblico. Di colpo, la morte ha travolto la politica spettacolo con le sue futili codificazioni; di colpo, l'assassinio ha restituito alla vita pubblica il senso ultimo, anzi estremo, della lotta per il potere; di colpo, è parso tutto più serio, e più composto, purtroppo.

Ai «vecchi», a quelli che hanno vissuto il terrorismo sulla loro pelle, come persone private di amici, o come potenziali bersagli, quella rappresentazione «in piedi» non sarebbe venuta in testa. Ci fu un tempo, in Italia, nel quale ne ammazzavano e ne ferivano uno al giorno. E i minuti di silenzio sarebbero stati troppi.

Migliaia di persone hanno partecipato ieri sera alla fiaccolata «Uniti contro il terrorismo» ai Fori Imperiali

Così ieri, per avere il senso della giornata, bisognava semmai riandare a quel tempo angoscioso, ritrovandone le tracce incancellabili negli occhi di Rosi Bindi, che ebbe il maestro (Vittorio Bachelet) trucidato sotto i suoi occhi; o nei racconti di Tiziano Treu, che ebbe quattro o cinque amici e colleghi sparati; o nel silenzio a testa bassa e braccia incrociate sul banco di Sergio Mattarella; o nell'espressione sgomenta e quasi rassegnata di Antonio Maccanico di cui si sarebbe detto che laggiù, in solitudine, stava contando quante morti violente, quante commemorazioni d'aula, quanti funerali...

> Per una volta Fini, Scajola Violante, Cicchitto sembrano «veri», non cercano di apparire brillanti oppure originali

Ai «vecchi» politici, che poi spesso non lo sono dal punto di vista anagrafico, quest'ultima uccisione, questa ripresa terroristica deve aver scatenato, prima che risvegliato, la memoria più soggettiva e forse rimossa di quelle stagione cupa. Violante è stato anche un giudice; Buontempo ha conosciuto bene militanti che hanno scelto strade terribili; Boato ha visitato carceri su carceri; Follini, D'Alema e Rosetti erano i leader delle organizzazioni giovanili dei maggiori partiti; e anche Rutelli, giovanissimo segretario radicale, ebbe le sue incombenze, le sue paure, le sue desolazioni.

> Soltanto il leader Pdci e Pecoraro Scanio, non a caso due «nuovi», rompono l'atmosfera di Montecitorio

«Un paese maledetto» ha detto Fini. Pure lui l'ha vissuto il terrorismo. Un pomeriggio di quelli che non si dimenticano, quella che sarebbe diventata sua moglie stava per rimetterci la pelle, bruciata viva dentro una sezione del Msi.

E insomma: ieri sembrava di essere tornati indietro di una ventina d'anni. Ma tutti invecchiati, con un carico in più di straniamento, fuori tempo, ai limiti dell'assurdo. Vecchi riflessi di conversazione da Transatlantico su scorte date, tolte, o automobili «blindate» negate: «Ti ricordi? Anche la vedova Moro disse...». Facce torve, sospetti inconfessabili, ma che s'indovinano tutti; la fenomenologia della «prossima vittima» («potrebbe essere uno di voi»); le recriminazioni sull'inefficienza degli apparati e dei sottosegretari («Capirai, quello si occupa solo del conflitto d'interessi»); l'inesorabile mitologia della «talpa» e del «grande vecchio».

E poi quel linguaggio così lontano e scontato, inconfondibile, come risuonasse dall'aldilà: «la barbara violenza», «il vile attentato», «il lucido disegno», «destabilizzare la democrazia», «seminare il panico», «la città già ferita», «la risposta», «la massima unità».

Più che un film già visto, una replica avvizzita, a tratti inverosimile, o peggio: fantasmatica. Però stranamente capace di azzerare le suggestioni semplificate e i codici espressivi della videopolitica. Quanto di più lontano da *Porta a porta* (che ieri, nel vuoto di notizie, è tornato a essere un buon programma di informazione). Una triste e composta rimpatriata senza enfasi e senza intrattenimento che obbligava un po' tutti a riprendere le distanze, a ricalibrare l'energia investita nello scontro.

Ebbene, nonostante la diretta televisiva, non sembrava affatto che gli oratori recitassero. Per una volta Scajola, Violante, Fini, Cicchitto «sembravano» veri, non cercavano di essere brillanti, né originali, non si rubavano le parti l'un l'altro, ma pesavano le parole, attenti a moderare i toni. Alludevano, semmai, lasciando intendere che avrebbero potuto dire, ma non dicevano. E in questo scambio di cose reciprocamente non-dette, in questa specie di transazione silenziosa, sembrava di rivedere, sia pure controluce, quel che un tempo si definiva: politica.

Solo Diliberto e un po' Pecoraro Scanio, non a caso due «nuovi», hanno rotto questa atmosfera. In tv, nel frattempo, saltava la Dandini e saltava Chiambretti. E da Vespa Tremonti taceva. Come se soltanto nel silenzio si potesse riscoprire il valore della parola.

Lite in aula

Diliberto accusa Fini se ne va

ROMA

«Chi mette in correlazione, anche indirettamente, questo omicidio col movimento dei lavoratori è soltanto un mascalzone...». Il segretario dei Comunisti italiani Oliviero Diliberto ha usato toni duri in aula a Montecitorio nel dibattito sull'omicidio Biagi. E le sue parole hanno innescato la reazione di parte dei deputati della maggioranza che hanno lasciato l'aula seguendo l'esempio del vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini e del ministro del Lavoro Roberto Maroni. «Alla vigilia di quello che si preannuncia la più grande manifestazione della storia repubblicana un delitto così efferato - ha spiegato Diliberto - non può che essere interpretato come una minaccia per i lavoratori, il movimento operaio. Incomprensibile l'atteggiamento del presidente del Consiglio che dice: fermiamo la campagna dell'odio. L'odio è stato innescato innanzitutto da chi cerca il conflitto sociale. Cioè da Berlusconi».

Fini, uscendo dall'aula, ha detto: «Una cialtronata di Diliberto...». Intorno a lui numerosi deputati di An hanno criticato le parole del leader dei Comunisti italiani definendole «incredibili».

«Sono un'esponente dell'opposizione ed è naturale che il governo mi attacchi - ha poi spiegato in sala stampa Diliberto commentando la reazione della maggioranza - non mi voglio autocensurare perchè c'è stato un omicidio che va condannato ma io continuo ad essere un oppositore di questo governo. Più saremo sabato alla manifestazione della Cgil e, spero, di tutti i sindacati, più forti saremo contro il terrorismo». [r. i.]

DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO UN APPELLO AL SINDACATO

BERLUSCONI II Il premier riscopre il dialogo

Ugo Magri
ROMA

Il Berlusconi furente di martedì sera, che sull'onda dell'emozione per l'assassinio firmato Br denunciava «la catena dell'odio e della menzogna», il «linguaggio degno di una guerra civile», e il malvezzo «di considerare nemici gli avversari», ieri non si è mostrato in pubblico.

Alle 11 di mattina, invece, è sceso nella sala stampa di Palazzo Chigi l'altro Berlusconi, quello che conosce le regole del galateo istituzionale, e sa quand'è il momento di volare alto, di unire anziché dividere. Il volto del premier è parso più scuro del solito, nella voce si è colto l'affanno tipico della tensione. «Vengo dal Consiglio dei ministri che in piedi ha osservato un minuto di raccoglimento... Ci uniamo al dolore della moglie e dei figli... All'unanimità abbiamo decretato i funerali di Stato...».

A questo punto, come sbirciando un foglietto che si era appuntato in anticipo (o forse era solo la fatica di trovare le parole più degne), il presidente del Consiglio ha teso la mano a quanti la sera prima l'avevano esacerbato: «Il governo, in onore di Marco Biagi uomo del dialogo e della moderazione, ha ritenuto di rivolgere alle parti sociali un invito formale a riprendere immediatamente il dialogo. Ferme naturalmente le posizioni rispettive, ma al tavolo del negoziato». Pausa di sofferenza. «Questo è un atto di responsabilità del governo, che vuole naturalmente continuare nella sua politica di cambiamento e di riforma, fra l'altro in sintonia con quanto ci viene richiesto dall'Europa...». Dialogo, negoziato, responsabilità: cos'ha determinato un tale rovesciamento di toni?

Berlusconi-uno e Berlusconi-due sono, c'è bisogno di aggiungere?, la stessa persona. Lo sfogo di martedì notte aveva svelato l'animo vero del premier, il tumulto dei sentimenti che invano le «vecchie zie» (come lui le chiama quando lo contraddicono) Gianni Letta e Paolo Bonaiuti avevano tentato di contenere. Ieri, con tutti i personaggi cui ha stretto la mano, dal presidente di Confindustria Antonio D'Amato fino agli ambasciatori di Libano, Turchia e Cipro convocati a sera per chiedere spiegazioni sulle navi cariche d'immigrati, il capo del governo non si è mostrato per nulla pentito di quelle espressioni sdegnate contro i fomentatori d'odio, tantomeno l'ha sfiorato l'idea di addolcirle.

Semplicemente, ha evitato di tornarci su in pubblico. E per non correre il rischio che a tradirlo fosse la stanchezza di queste giornate, più la salute non ancora del tutto ristabilita come testimoniano il riso in bianco e le carotine sbocconcellate a pranzo, all'ultimo istante il Cavaliere ha fatto rinviare pure l'assemblea dei deputati di Forza Italia, dove tutto quanto aveva in mente di dire sarebbe finito inesorabilmente sui giornali.

L'esercizio di self-control ha trovato sostegno nelle riflessioni notturne, e nella garbata ma convergente *suasion* esercitata da Gianfranco Fini e Carlo Azeglio Ciampi. Né il vice-premier, né tantomeno il presidente della Repubblica ammetteranno mai di avere avuto un qualsivoglia ruolo moderatore che, al fondo, andrebbe stretto a entrambi. Però Rocco Buttiglione garantisce agli amici che la conversazioni con Fini al telefono da Macherio, poi quelle mattutine a Palazzo Chigi nel salotto d'angolo col balcone che s'affaccia sulla piazza, hanno avuto un loro effetto. E Francesco Storace, che dal ministro Lunardi ha reso visita al premier nel primo pomeriggio trovandolo «affettuoso ma piuttosto teso», ha evocato sottovoce un intervento di Ciampi, il quale non può consentire una tensione così elevata», e dunque sollecita un generale abbassamento di toni.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il ministro del Welfare Roberto Maroni ieri a Palazzo Chigi dopo il Consiglio dei ministri

Non risulta che Berlusconi abbia colloquiato di persona col presidente della Repubblica. In compenso, ieri è stato tutto un rincorrersi di telefonate tra Letta e Gifuni, rispettivamente ambasciatore del premier e segretario generale del Colle. Gli argomenti non mancano. Dal Quirinale sono interessati a sapere, per esempio, se i funerali di Stato avranno luogo venerdì oppure sabato, cioè nelle stesse ore della grande manifestazione romana (dipende, è stata la risposta, dal tempo che richiederà l'autopsia). Desiderano inoltre essere aggiornati, riservatamente, sulle reazioni sindacali all'invito del premier. E si compiacciono, senza darlo a vedere, che Berlusconi-due abbia ripreso a parlare di dialogo.

Nessuno si illude, però, che il dialogo rimesso in piedi possa andare lontano. «Vogliamo che le parti tornino al tavolo, ma anche realizzare il cambiamento», ha avvertito il premier durante il Consiglio dei ministri, «dunque andremo avanti, perché una mancata riforma dell'articolo 18 sarebbe percepita come cedimento». Berlusconi-uno, presente in sala, non ha avuto di che obiettare.

Non si è pentito delle espressioni forti usate in passato contro «i fomentatori d'odio». Ma ieri ha preferito mutare atteggiamento

«Però sia chiaro, vogliamo sempre il cambiamento» I toni moderati scelti anche grazie alla mediazione di Letta, Fini e, per il Colle, Gifuni

IL PRESIDENTE DEL DS «TOCCA A NOI ASSUMERE UN CHIARO PROFILO RIFORMISTA»

D'Alema: basta estremismi da salotto

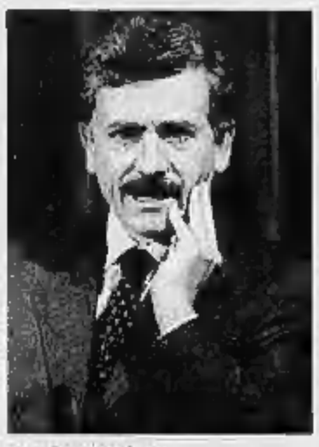
«Tutti, a sinistra, siamo tenuti a misura e responsabilità»

retroscena
Maria Teresa Meli
ROMA

SE uno dice che c'è il fascismo, che c'è il regime, allora poi deve essere conseguente, prendere il mitra e andare in montagna». Scuote la testa Massimo D'Alema, mentre conversa con alcuni diessini a Montecitorio. Non è un mistero che il presidente della Quercia non ami gli estremismi, che giudichi controproducente la demonizzazione di Berlusconi e compagni, ma adesso, dopo l'omicidio di Biagi, questo suo convincimento è ancor più forte, perché ora il rischio è di farsi strumentalizzare da quella parte del centrodestra che vuole a ogni costo creare una continuità e una contiguità tra terrorismo e sinistra.

Perciò, verso le dieci del mattino, alla Camera dei Deputati, D'Alema storce la bocca quando legge sui giornali le dichiarazioni del leader della Fiom, Claudio Sabattini, il quale il giorno prima aveva detto che il Cavaliere va sconfitto subito e non tramite la dialettica parlamentare tra opposizione e maggioranza. Perciò, in segreteria, interviene e, qualche ora più tardi tiene un discorso simile all'assemblea del gruppo, prendendo le distanze da certi atteggiamenti che sono presenti nella sinistra. Ma su questo punto la Quercia si spacca. Il "correntone" la pensa in modo assai diverso. Nell'assemblea la minoranza non attacca il presidente (non possiamo passare come quelli che vogliono dividere il partito», è la parola d'ordine), ma quando gli esponenti della mozione Berlinguer si riuniscono tra di loro fanno questo ragionamento: il bersaglio di D'Alema non sono i girotondisti, bensì Sergio Cofferati che si pone come il vero leader dell'opposizione al governo Berlusconi. E i fotogrammi di questa lacerazione della Quercia scorrono in aula al momento del dibattito: il correntone non applaude l'intervento di Luciano Violante (che è in linea con i ragionamenti fatti da D'Alema e che viene apprezzato pure dal centrodestra), mentre batte le mani al rappresentante della Margherita, Enzo Bianco, che rivendica il ruolo dell'opposizione e del sindacato, e al segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti.

L'ex premier denuncia l'abuso di parole come «fascismo» e «regime»: demonizzare gli avversari è controproducente


Massimo D'Alema

E Piero Fassino? Il segretario Ds prende la parola al gruppo subito dopo il breve discorso del presidente della Quercia, e tenta di mediare tra posizioni diverse. D'Alema - le cui parole vengono riferite subito dopo quell'incontro ai giornalisti dei deputati Ds, ma anche dalla "velina rossa", un'agenzia da sempre vicina alla Quercia - se la prende con i giornali, Unità inclusa, che «coccolano» i girotondisti. Poi ironizza sui salotti dove si parla di regime. E Fassino osserva: «Non bisogna ridicolizzare i movimenti, ci sono richieste che provengono dalla società che dobbiamo capire, ci sono anche nostri elettori». Il "correntone", naturalmente, dopo quell'assemblea insiste sulla differenziazione di posizioni tra il presidente e il segretario, ma D'Alema con i cronisti nega questo particolare.

Nella riunione, comunque, l'ex premier precisa il suo punto di vista. Prima di lui interviene Nicola Rossi, che legge le dichiarazioni di Sabattini e dice: «Sono affermazioni gravi e del tutto sbagliate». D'Alema gli dà ragione e osserva: «Quello che è successo ci fa capire cos'è questo paese, quindi dobbiamo moderare i linguaggi, non usare termini impropri. Non si può parlare di regime. L'estremismo non aiuta in una fase difficile come questa in cui bisogna tenere unito il fronte delle forze politiche. Questo profluvio di eccessi verbali viene strumentalizzato dai nostri avversari». E ancora: «Una grande forza politica come la nostra non può avallare formulazioni estremistiche, radicalizzazioni della lotta politica. La sinistra non deve cedere alla tentazione di andare allo scontro frontale con la maggioranza, soprattutto in un momento come questo, in cui è tornato il terrorismo. Dobbiamo avere una linea di condotta responsabile». Più tardi, sempre a questo proposito, il presidente della Quercia spiegherà ai giornalisti: «Sono previsti scioperi e manifestazioni e questo, a maggior ragione, impone misure nel linguaggio e rispetto verso gli altri». E sempre con i cronisti metterà l'accento sul fatto che mentre la sera dell'omicidio «alcuni commenti della maggioranza erano strumentali», il giorno dopo, invece, «c'è stata più attenzione, almeno da parte di chi ha le maggiori responsabilità». L'assemblea viene aggiornata a oggi. Ma le parole pronunciate lì dentro fanno discutere tutto il centrosinistra. Anche il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli lancia un appello a «tenere i toni più bassi», ma poi quando gli si chiede se, come D'Alema, ritiene che chi parla di regime aiuti la destra, replica secco: «Non faccio il politologo: non è il momento di fare analisi di questo genere».

Oliviero Diliberto

APPELLO DI CASINI

«Ritrovare la concordia»

■ «Bisogna riscoprire uno spirito di concordia - ha detto il presidente della Camera, Casini - proprio oggi che tanti scontri politici assumono contorni sfumati e tutto ci appare in una diversa e minore dimensione, davanti a un evento così terribile». «I barbari assassini - ha aggiunto - hanno colpito un economista intelligente, che si è dedicato senza risparmio di energia e incurante di ogni pericolo alle riforme sociali nel mondo dell'università e del lavoro», [r. i.]

MA PER IL MOMENTO NON E' SCATTATA LA CORSA ALLA DOMANDA DI PROTEZIONE

Paura anche fra i deputati signor nessuno

Fabio Martini
ROMA

NELLA sua vita da avvocato, Gaetano Pecorella ha difeso pericolosi estremisti di sinistra e capitani d'industria, ne ha viste di ogni colore, eppure ieri mattina confidava: «Andando in giro comincio a provare un sentimento che se non è di paura, quanto meno è di disagio. Nella Milano degli Anni Settanta sapevo che a San Babila era meglio non passare, oggi persino su un treno può capitare di avvertire odio nei tuoi confronti...». Le parole di Gaetano Pecorella, eletto per Forza Italia nel collegio 6 di Milano, raccontano di un sentimento nuovo che ha iniziato a serpeggiare tra i parlamentari di centro-destra (ma non solo) a poche ore dall'assassinio di Marco Biagi: un filo d'ansia che sconfina nella paura.

Un sentimento che potrebbe portare ad una raffica di richieste di scorta? Venticinque anni fa Publio Fiori fu ferito con undici colpi di pistola da un commando delle Br e oggi è vice-presidente della Camera: «La scorta? Non ci penso proprio a chiederla. Non perché penso che non possa accadermi qualcosa, ma perché è inutile». E anche un personaggio che ha portato in politica tutto il suo aplomb accademico come Domenico Fisichella, scarta subito la suggestione della scorta: «Dentro di te puoi provare qualsiasi sentimento, ma se mostri di aver paura, è più facile che ti colpiscano». E il vice-presidente del Senato ripesca un ricordo personale dagli anni della contestazione più dura, quando non si faceva lezione per le occupazioni: «Insegnavo all'Università di Firenze e quando c'era turbolenza, anziché mostrare timore, superavo gli sbarramenti ed entravo in Facoltà anche se non si poteva fare lezione...».

Eppure, l'assassinio del professor Biagi ha trasmesso un'inquietudine più diffusa di quella che seguì l'omicidio D'Antona: «E' vero - dice il presidente dei senatori Udc Francesco D'Onofrio -, in queste ore nel Palazzo il sentimento di timore e di inquietudine è diversissimo dal passato. Siamo davanti ad un delitto politico nel pieno di uno scontro politico tra i partiti. L'omicidio Biagi è diversissimo da quelli che hanno colpito Bachelet, Tarantelli, D'Antona, Ruffilli perché stavolta il dibattito politico era tutto concentrato su un tema e si è colpito proprio lì. A parte Moro, una cosa del genere non era mai accaduta». E per interpretare questo sentimento di timore diffuso tra i parlamentari, Donato Lamorte - capo della segreteria di Gianfranco Fini - suggerisce un altro argomento: «Il fatto che si continuino a colpire personaggi poco conosciuti comincia ad alimentare una preoccupazione non tanto tra i big, ma tra chi è in seconda fila».

L'inquietudine cresce e in molti ammettono «È vero, il Palazzo ha più timori che in passato»

Chi è protetto si ritiene fortunato. Mastella: io rischio, mi hanno già inviato un proiettile

Ma possibile che la paura del carneade, del Signor-nessuno non si traduca in un bisogno di maggiore sicurezza? Possibile che neppure a personaggi più esposti, in queste ore non sia istintivamente venuto in mente di "blindarsi"? Fabrizio Cicchitto, vice-presidente dei deputati di Forza Italia, appena intervenuto in aula sull'omicidio Biagi, dice che «no, non mi è passato per la testa chiedere blindature o scorte anche perché cambierebbe la mia vita privata. E poi, allo stato delle cose, questa gente è concentrata sulla stessa tematica: da quando fu colpito Gino Giugni, sono convinto esista una centrale tra ministro del Lavoro e sindacati che indica i bersagli e scrive le rivendicazioni».

E se tecnici e politici che si occupano di lavoro sono per davvero più esposti, Tiziano Treu fa il fatalista e alza gli occhi al cielo: «Sono stato quasi un anno con la scorta dopo l'omicidio Tarantelli, un altro paio di mesi dopo D'Antona. Poi uno si abitua, ma non penso di chiedere ulteriori protezioni». E naturalmente alla scorta non rinuncia chi ce l'ha già: «Sono personaggio di frontiera - racconta Clemente Mastella - e ho subito diversi episodi di intimidazione, compreso l'invio di un proiettile. Ed è verissimo che in queste ore in tutti noi c'è un po' più di paura...». Il motivo vero? «Vogliamo dirlo: è che questi non li pigliano. Sparano e non li prendono».

IL PRESIDENTE DEI DEPUTATI DS: E' CHIARISSIMO LO SCOPO ANTISINDACALE E ANTIOPERAIO DELL'ASSASSINIO

"Ci vuole oggi, come ieri, una grande mobilitazione. Ed è importante che i sindacati abbiano ritrovato una loro unità. E' questa la strada giusta"

1978: strage di via Fani e sequestro di Aldo Moro

"In quegli anni ci fu, nella società italiana, una parte indifferente, ma solo fino all'assassinio di Casalegno Poi il terrorismo fu isolato e sconfitto"

1977: è assassinato Carlo Casalegno

"Ieri a Bologna c'erano bandiere diverse in piazza. Un fatto positivo. Resta il dissenso ma è importante il dialogo in un momento così difficile"

1978: Dc e Pci insieme contro il terrorismo

«NON ELIMINARE IL CONFLITTO, MA L'AMBIZIONE DI CANCELLARE L'AVVERSARIO»

Violante: per battere il terrorismo una politica del rispetto reciproco

Il capogruppo dei Democratici di sinistra alla Camera dei Deputati Luciano Violante

intervista

Luigi La Spina

NELLA stanza la luce è abbagliante, ma l'atmosfera è plumbea. Il presidente dei deputati ds, Luciano Violante, è appena rientrato dall'aula di Montecitorio, dopo il dibattito sull'attentato a Biagi. La conversazione, faticosa e interrotta da lunghi silenzi, si avvia tra le memorie comuni di quasi trent'anni di vita pubblica scanditi da cadaveri e da proclami, da appelli inutili e da indagini spesso altrettanto inutili, da una politica che, in Italia, non riesce mai a scacciare da sè il delitto e il sangue, macabri intermezzi di una risorgente e puntuale follia criminosa. Anche quella mattina di metà marzo del 1978 c'era il sole, luminoso com'è spesso a Roma in una anticipata primavera. Sul selciato erano morti gli uomini della scorta di Moro e la Camera chiudeva angosciosamente un breve dibattito sul rapimento dello statista democristiano varando un governo di unità nazionale. Violante, all'epoca magistrato esperto di terrorismo e poi politico negli anni successivi, testimone e protagonista in vario modo dei cosiddetti anni di piombo, non si sottrae alle suggestioni di un confronto e all'inquietudine di una riflessione.

Presidente, passano i decenni e si scavalca anche il secolo, ma l'Italia non riesce a liberarsi dall'appuntamento con il terrorismo. Era più pericoloso quello di quegli anni o quello di oggi, in una situazione politica e in un sistema istituzionale così cambiato?

«Nel terrorismo di oggi non c'è quella organizzazione, almeno per quanto ne sappiamo; ma c'è certamente un'intelligenza politica. Lo scopo antisindacale e antioperaio è chiarissimo. Anche questo è un carattere che assimila il terrorismo di oggi a quello di ieri. In quegli anni, inoltre, ci fu, nella società italiana, una parte indifferente, almeno fino all'assassinio di Casalegno. Poi, anche per merito di un enorme impegno della sinistra e dei sindacati, ma non solo loro, il terrorismo fu isolato e sconfitto nelle fabbriche e nelle città».

Anche oggi bisognerebbe sentire questo dovere, in difesa della democrazia e dello Stato...

«Ci vuole oggi, come ieri, una grande mobilitazione di tutta la società italiana. Ed è importante che i sindacati abbiano ritrovato una loro unità. E' questa la strada giusta. Anche i Ds e tutto il centro sinistra sono fortemente impegnati. Per questa via batteremo anche questi terroristi».

In quella primavera del '78 ricordo che nelle piazze si affiancarono le bandiere rosse del Pci e quelle bianche della Dc. Sono tempi molto lontani. Oggi si parlerebbe subito di consociativismo. Sarebbe impossibile anche pensare a una scena simile nelle piazze di questi giorni.

«E perchè no? Il consociativismo è

"Essere classe dirigente vuol dire anche avere l'accortezza di non esasperare i contrasti Certi commenti, come quelli del premier o del leader di Confindustria, non sono coerenti con le loro rispettive responsabilità. A destra alcune volte si cerca lo scontro"

intesa comune, tra maggioranza e opposizione su un programma di lavoro generale. Qui si tratta invece di un impegno comune contro il terrorismo e per la libertà. Poi su tutto il resto c'è e resta il dissenso, che è fisiologico in una democrazia. D'altra parte ieri a Bologna c'erano bandiere diverse in piazza e sono state tutte insieme nello stesso luogo. E' un fatto positivo. Occorre trovare il modo di far trovare unite contro gli assassini le forze che rappresentano il paese. Proprio in questi momenti di grande tensione, durante passaggi così drammatici della vita democratica deve rivelarsi il nerbo di una classe dirigente. Abbiamo un paese forte e un sistema politico debole. Questo è il punto. La debolezza è determinata dal fatto che non c'è una storia comune tra centro destra e centro sinistra. Il centro sinistra ha nella sua storia la lotta di liberazione, la Costituzione, la costruzione della Repubblica. Forza Italia, An, Lega sono invece estranee a questa storia. Di qui nasce la fragilità attuale; dobbiamo impegnarci a superarla con uno sforzo comune».

Ma da tutti si riconosce la necessità di una forte e solidale adesione a valori condivisi, a una cornice unitaria nella quale si attui l'alternanza, senza tentazioni consociative, senza perciò annacquare le differenze politiche.

«Sono d'accordo. Vanno costruiti alcuni principi fondamentali in cui riconoscersi perché apparteniamo a questo paese e perchè ci impegniamo per il suo futuro. Questo non vuol dire eliminare il conflitto. Vuol dire eliminare l'ambizione di cancellare l'avversario politico; qui sta il nocciolo della democrazia. A me sembra a volte che questa maggioranza invece di risolvere il conflitto lo provochi come terreno di annientamento dell'avversario. Questo rende fragile il sistema politico».

Certo anche a sinistra ci sono responsabilità: quando si parla di dittatura, di regime, non si può pretendere il dialogo e la condivisione.

«Chi parla in questi termini sbaglia. In Italia non ci sono dittature; ma ci sono rischi gravi per la libertà d'informazione e c'è il rischio di una crisi del principio di uguaglianza, nella scuola, nella sanità, nella giustizia, nel mondo del lavoro. Questi rischi vanno denunciati e la denuncia è un fatto democratico che non ha nulla a che fare con il terrorismo. Essere classe dirigente vuol dire anche avere l'accortezza di non esasperare il conflitto. Certi commenti, come quelli del presidente del Consiglio di ieri sera o del leader della Confindustria, non sono coerenti con le loro rispettive responsabilità. A volte nella cultura della destra emerge il bisogno del nemico, la volontà di andare sempre allo scontro. Chi è che ha buttato alle ortiche la concertazione, considerata come un ferrovecchio? Chi ha demonizzato i sindacati che in Italia hanno contribuito decisamente alla difesa della democrazia proprio contro il terrorismo? E tuttavia bisogna andare avanti con senso di responsabilità, per il Paese di oggi e di domani».

Torniamo all'attentato e alle sue conseguenze. Che cosa dovrebbero fare le forze politiche e sindacali in questo momento? Devono mutare decisioni e atteggiamenti oppure è meglio confermare impegni e programmi come se nulla fosse successo?

«Saranno sindacati, governo, imprenditori e partiti, nelle sedi opportune, a decidere. Occorre non fare del terrorismo il denisore della vita politica, bisogna renderlo ininfluente. I partiti, le forze sociali devono occupare lo spazio pubblico con la loro iniziativa e non lasciare che il terrorismo li scacci».

Mi pare un momento difficile per tutti, ma soprattutto per la sinistra riformista, stretta tra la battaglia politica contro la maggioranza e il suo governo e quella contro l'estremismo polemico di una certa sinistra e il terrorismo. Come pensate di riuscire a vincere su entrambi i fronti?

«Quando parlavo delle prove in cui si misura e si rivela una classe dirigente, parlavo anche per la sinistra riformista. Anche noi dobbiamo fare i nostri passi. Credo davvero nella necessità del dialogo democratico, pur nel rispetto delle distinzioni politiche e senza alcuna nostalgia per tentazioni consociative o compromessi di potere. Ma, ripeto, per avviare questo dialogo bisogna essere in due. Molte volte mi amareggia constatare che si vogliono imporre soluzioni per ragioni puramente ideologiche, senza discutere. Spero che da domani cambino un atteggiamento e una cultura che rende così debole il nostro sistema politico».

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI

Ve ne siete innamorati? È il momento di conquistarla.
Fino al 31 marzo con un usato che vale zero
Lancia Y da L.16.900.000 (€ 8.728)
e in più un finanziamento di 14 milioni (€ 7.230) in 24 mesi a tasso zero.

www.buylancia.com
LANCIA Y ELEFANTINO 1.2 8V A PARTIRE DA L. 16.900.000 (€ 8.728,12) - PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T. - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO € 7.230,40 - DURATA 24 MESI - 24 RATE DA € 301,27 - SPESE GESTIONE PRATICA € 129,11 + BOLLI - TAN 0% - TAEG 1,75% - SALVO APPROVAZIONE SAVA.
L'OFFERTA NON È VALIDA PER LANCIA Y DIDO, PER LANCIA Y UMCA E NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

IL MINISTRO DEL WELFARE RICORDA LA COLLABORAZIONE CON L'AMICO UCCISO

MARONI «Non posso dire che non me l'aspettavo»

personaggio

Giovanni Cerruti

SUL tavolo della cucina quel che resta di un pranzo svogliato e nervoso: insalata, biscotti, mezza birra. Venerdì scorso, il 15 marzo. Nella villetta di Lozza, appena fuori Varese. Dovrebbe essere una bella giornata per Bobo Maroni, è il suo compleanno. La moglie è al lavoro, i tre figli a scuola. Nella cassetta della posta la copia del quotidiano «La Padania» con gli auguri scherzosi degli amici di barca a vela e zingarate. Ma sul tavolo del salotto c'è una copia di «Panorama», il settimanale che rivela gli allarmi dei servizi di sicurezza. Il giorno prima Maroni aveva già letto le anticipazioni sulle agenzie. «Sono preoccupato per Biagi. Appena sono a Roma scrivo una lettera a Scajola».

Non sarebbe stata la prima, è stata l'ultima. «Non mi scrivo per me, il più esposto è lui. Bisogna fare assolutamente qualcosa». Ma cosa? Era da giugno che la sua segreteria aveva ben presente i rischi. E a fine ottobre il professore aveva inviato con la posta elettronica una lettera amara, delusa. «Me ne parlava con grande serenità, attento a non mostrarsi mai angosciato», ricorda Maroni. E' che l'angosciato era ed è proprio Maroni. Come quel venerdì a casa, quando il Tg3 manda in onda da Barcellona l'intervista a Sergio Cofferati: «Dopo le decisioni del Consiglio dei ministri il governo ha scelto la strada dello scontro sociale». Maroni quasi si rovescia addosso il caffè: «Ma perché parla così?».

Ecco, angosciato. In jeans e lacoste verde non sembrava un ministro, un simbolo del potere. Piuttosto un uomo di 47 anni che si accorge di vivere pericolosamente. «Gli anni di piombo - dice adesso - io li ho vissuti da lettore di giornali. Non conoscevo questo dolore, questa impotenza, questa violenza che ti porta via un amico, un collaboratore amico, e lo porta via a tutti, al governo, al mondo del lavoro, all'università». Non è il momento delle interviste, perché «le parole non contano». L'altra sera, prima di telefonare a Lozza, ha voluto parlare con la signora Biagi. «Sapevo che era preoccupata, e il professore era preoccupato per lei». Cuel che si sono detti lo terrà per sé.

«Non posso dire che non me l'aspettavo...». Non può, Bobo Maroni. «Posso dire di aver fatto il possibile e anche di più, ma non mi basta». Si erano conosciuti a giugno e al ministro era piaciuto subito. «Lo chiamavo "il mio Professore", in pochi mesi siamo passati dal lei al tu». Si erano parlati lunedì, al telefono: «Ho una proposta nuova e interessante, quando ci vediamo ti racconto». Sempre lunedì, da Verona, Maroni aveva chiamato la sua segreteria: «Preparate la lettera per Scajola e appena è pronta leggetela a Biagi. Il Professore non può più andare in giro senza scorta». Martedì pomeriggio l'hanno letta al professore, era in stazione a Modena. «Grazie, lo dico subito a mia moglie».

Eppure Maroni è stato ministro degli Interni. Per soli otto mesi, d'accordo, ma una certa esperienza (sia pur breve) non si dimentica. «Da giugno chiedevano di aumentare la scorta e ad ottobre gliel'hanno addirittura tolta». Per carità, non è questo il momento delle polemiche, dei responsabili, delle burocrazie ministeriali e prefettizie. «Tanto non servirebbe a niente». Nello staff di Maroni c'è chi ricorda la data, 23 settembre 2001. Una lettera a Giuseppe Romano, il prefetto di Roma. Il giorno dopo il prefetto finisce agli arresti e la lettera non avrà risposta. Ne parte un'altra, e altre ancora. «Come se la prefettura ignorasse il ruolo di Biagi, come se i pericoli fossero svaniti».

Quel venerdì a Lozza, quando non riusciva a festeggiare il compleanno, Maroni aveva parlato di Biagi con gratitudine, quasi con affetto. «Una cosa che ci unisce è il senso di fastidio per tutte queste strumentalizzazioni. Vogliono farci passare per quello che non siamo, per uomini della Confindustria o della destra». Inutile domandare chi li vuol far passare così, in tv Cofferati aveva appena finito di parlare. «Non sono e non siamo nemici dei lavoratori, io questa accusa la vivo come un'offesa». E Biagi pure. «E' questo il clima che non mi piace», diceva venerdì. E guardava fuori dalla villetta, dove non c'era né volante della polizia né la bicicletta del vigile di Lozza. Ministro e scorta.

Il ministro Maroni con Marco Biagi al convegno di Confindustria di poche settimane fa a Torino

Venerdì scorso nel giorno del compleanno il leader leghista aveva un cruccio «Scrivere subito la lettera a Scajola per chiedere la tutela al professor Biagi»

«Marco era molto preoccupato perché la moglie non era tranquilla. L'ultima telefonata per dirmi che aveva una nuova idea, e che era pronto a raccontarmela»

Non fosse leghista, non abitasse a questa villetta, non fosse attaccato alla normalità della vita - su e giù in aereo con Roma, la sua macchina al parcheggio a Malpensa o Linate - Maroni si sarebbe magari comportato in altro modo. Come l'altra sera, appena saputo dell'assassinio del Professore. Tutti in tv a dichiarare, tutti a rilasciare interviste. Tutti meno Bossi, Castelli e Maroni, i tre padani. In silenzio, impotenti e soli. Immobili, come Maroni in aula mentre parla Scajola. Gli occhi al soffitto, i nervi delle mani che si accanniscono sulla penna stilografica, i pensieri altrove. Fini che gli passa un foglietto e lui nemmeno se ne accorge. «E' vero, ero lì e non lì. Non sentivo, stavo male...».

Da ieri Maroni e il suo staff, fa sapere il Viminale, hanno la scorta rafforzata. «Rafforzata? Ma se non l'avevamo!», scatta un collaboratore. Ancora lunedì, dal Viminale, segnali di quiete, non preoccupatevi, è tutto sotto controllo... Ed è questo che aggiunge dolore a dolore. Dover pensare che il Professore non c'è più perché la burocrazie prefettizie - così ostili al Maroni ministro degli Interni - non sono riuscite ad organizzare la protezione. Ci ha messo mano, molto meno, un agente di Varese, uno della scorta dal '94. Appena ha saputo si è presentato alla villetta di Lozza. «Signora, da questo momento non si preoccupi. Anche a costo di mettermi in ferie io da qui mi muovo».

L'altra notte, a Roma, è tornato a casa alle tre. Per cena arancia. Aveva seguito le interviste in tv e le dichiarazioni alle agenzie. «Mi hanno fatto piacere le parole di Bassolino, una persona sensibile». Come ieri gli ha fatto piacere la telefonata di Romano Prodi: «Roberto, sto andando a Bologna a trovare la signora Biagi. Vuoi venire con me?». Ma nessuna telefonata, nessuna dichiarazione riesce a farlo sentire solo, angosciato. «Non posso dire non l'aspettavo, so di aver fatto tutto il possibile», si ripete. Per Biagi e per gli altri come Biagi. Per chi lo dice prudenza, «può rimaner vittima di questo pessimo clima di individuazione del nemico da colpire».

La segreteria telefonica è intasata di messaggi. Richieste di interviste. «No, non voglio dire niente. Non voglio alimentare né polemiche né strumentalizzazioni. Vorrei solo, e lo dico pensando al Professore, che la smettesse con certi toni e si tornasse al dialogo con i sindacati e le parti sociali». Venerdì, quando parlava delle sue preoccupazioni per il suo Professore, quando in tv ascoltava Cofferati, si era ricordato del convegno della settimana prima, a Torino, dove aveva difeso Biagi da un attacco del segretario della Cgil. «E' un uomo libero schierato con le proprie idee. Uno studioso che cerca il dialogo a tutti i costi. Una persona straordinaria». Bobo Maroni lo ricordava e lo piange così.

NELLA SEDE DEL MINISTERO DEL LAVORO, DOVE TRE GIORNI DOPO L'AGGUATO A D'ANTONA CIRCOLAVANO DOCUMENTI SOSPETTI

In via Flavia fra talpe e volantini brigatisti

Treu, Martelli e Selva: si fa strada la tesi di possibili infiltrazioni terroriste

retroscena

Mario Sensini

ROMA

Sì, al ministero del Lavoro a via Flavia, tre giorni prima dell'omicidio di Massimo D'Antona, successe davvero un fatto inquietante. Molto inquietante, tanto che decidemmo di tenere la cosa nel più assoluto riserbo. Avvertimmo la Digos che si precipitò, fece i rilievi e prese le carte. Decidemmo di tenere la cosa nel massimo silenzio, per evitare qualsiasi enfasi. Sa, anche allora il clima non era facile... Tre giorni dopo uccisero D'Antona».

«Una talpa al ministero del Lavoro? Normale che si pensi oggi, dopo l'assassinio di Biagi, come ci si pensava allora, quando ammazzarono D'Antona. Ci furono episodi strani, come quello. E poi il ministero del Lavoro è un sistema complesso, a via Flavia prima c'erano più di mille dipendenti, si prestava a infiltrazioni. Proprio dopo quell'episodio venne deciso di aumentare i controlli sui visitatori» ricorda Viviani.

Anche l'analisi della rivendicazione dell'attentato a D'Antona puntava dritto sull'«insider», su qualcuno che conoscesse molto bene la materia, da cercare nel ministero, nelle frange del sindacalismo di base, nelle università. «Però - aggiunge Viviani - mi sembra eccessivo quel che dice l'ex ministro Tiziano Treu, che lì dentro, a via Flavia, ci sia addirittura una rete di terroristi...». Il sospetto, comunque, ritorna: lo alimentano Treu, Francesco Rutelli, Claudio Martelli, alcuni collaboratori dello stesso Biagi, come l'assessore al personale del Comune di Milano, Carlo Magri.

Dai tempi dell'omicidio D'Antona a via Flavia, due passi da via Veneto, è cambiato quasi tutto, a cominciare dal fatto che i mille dipendenti del ministro non abitano più lì, ma in via Fornovo. L'aria che si respirava ieri, però, era la stessa di quei giorni di maggio di tre anni fa. Pesante, come quel manifesto scritto con il pennarello grosso e affisso sul portone, che denuncia «il comportamento assolutamente vessatorio da parte dell'amministrazione ed in primo luogo nella persona del direttore Guido Bolaffi (scritto a stampatello e in nero), ex Fiom Cgil, nei confronti di tutti i lavoratori» che vengono chiamati alla «mobilitazione per la difesa dei propri diritti». «Un altro ne hanno ammazzato un altro, e torneranno a fare indagini qui dentro» dice un signore che ha tutta l'aria di essere un portiere ma che, a precisa domanda, risponde «no, sono un amico».

Un porto di mare. Chiunque, da quel palazzo, entra ed esce, se vuole, come vuole. Controlli zero. Un cartello informa che «dall'11 marzo tutti i dipendenti sono tenuti a usare in entrata e in uscita i propri tesserini magnetici sugli appositi rilevatori». E prima? Anche Marco Biagi aveva un punto d'appoggio a via Flavia: un tavolo con un telefono, che usava il martedì e il mercoledì quando era a Roma. A via Fornovo gli stavano ultimando un vero ufficio, tanto di computer. Tutti sapevano dei suoi spostamenti. «Non c'era bisogno di nessuna talpa per sapere l'orario delle lezioni di Biagi all'università di Modena, quando e a che ora sarebbe tornato a casa» dicono i collaboratori romani. «D'Antona era davvero uno sconosciuto, ma di Biagi, del suo ruolo nella riforma Maroni, si sapeva tutto, si è scritto tutto», aggiungono.

«Ho parlato di un di terroristi a via Flavia, faccio solo ragionamenti, ma tra Massimo D'Antona e Marco Biagi ci sono parallelismi inquietanti. Lo stesso impegno nelle riforme, gli stessi contenuti, lo stesso ambiente» dice Treu. A Bruxelles l'eurodeputato Claudio Martelli va giù pesante: «I serial killer delle Br devono avere occhi e orecchie dentro il ministero per individuare tanta precisione i loro bersagli». I magistrati esperti di terrorismo, Ferdinando Pomarici, Carlo Mastelloni, Armando Spataro, non credono alla talpa e alle menti raffinate dietro la mano di chi ha sparato a Marco Biagi. A giudicare dalla faccia di chi entra e chi esce da via Flavia e a via Fornovo, neanche loro. Del resto da tre anni, da quell'episodio raccontato da Viviani e tenuto fino ad ora nascosto, la Digos li controlla tutti, dal primo all'ultimo.

L'idea dell'esistenza di qualche doppiogiochista è ritenuta plausibile anche da alcuni magistrati

Eppure i giudici restano cauti «Non sottovalutiamo le capacità dei terroristi»

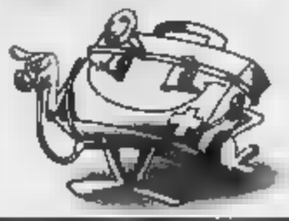
Il premio è calante non solo al volante.

Le donne sono più prudenti, non solo alla guida.
Per questo con Dialogo pagano non solo le polizze auto, ma anche le assicurazioni Casa e Salute.

Telefonata gratuita
dal venerdì dalle ore 8.30 alle 20.30
mattina dalle ore 8.30 alle 13.30

800.066.800

Basta una telefonata.



DIALOGO ASSICURAZIONI

IL PRESIDENTE DI PIRELLI/TELECOM INVITA LE PARTI SOCIALI A RIPRENDERE IL DIALOGO

Tronchetti Provera: non passeranno

«Uniti contro violenza e terrorismo, poi torniamo a trattare»

intervista

Flavia Podestà

E' un atto scellerato che ricorda o ripropone fatti sconcertanti di un passato che speravamo chiuso, una volta per tutte. Le logiche che sottendono quella violenza non avranno il modo di prevalere. Non in Italia». A dispetto dell'autocontrollo che, almeno nell'ufficialità, lo contraddistingue, ieri Marco Tronchetti Provera era davvero profondamente turbato: quasi furibondo per il brusco riemergere di schegge impazzite che, con la regolarità del pendolo, cercano di impedire l'approdo definitivo del Paese alla normalità.

Dietro il suo «non passeranno», non c'è soltanto l'auspicio di un imprenditore naturalmente predisposto, là dove si aprono contrapposizioni, a vestire i panni del pontiere per tentare di ricostruire il clima più favorevole allo sviluppo degli affari. C'è ben di più. Il fatto è che il leader della Pirelli/Telecom è pronto a scommettere senza esitazioni sulla maturità della democrazia italiana, sul solido ancoraggio alle regole democratiche di tutte le forze politiche e sociali del Paese, sull'allergia alla violenza della popolazione: pronto, pertanto, a ritenere che «il terrorismo non attecchirà».

Ascoltandolo, risultava immediatamente tangibile la preoccupazione di scongiurare il rischio che, nell'immaginario collettivo, si venisse a creare una stretta connessione - e nel rapporto di causa/effetto - tra i riproporsi di contrapposizioni in campo politico e il riaffiorare degli epigoni di quel microcosmo di irriducibili che né i servizi, né le forze dell'ordine sono riusciti a debellare. «Il dibattito, il confronto di idee e la stessa contrapposizione degli interessi, rappresentano la fisiologia di una società democratica: guai se ci fossero o venissero inibiti», dice a *la Stampa*.

In molti, però, osservano che il braccio di ferro in atto attorno alle modifiche dell'art. 18 sarebbe stato degno di miglior causa. Non condivide?

«Non voglio inserirmi nella polemica delle ultime settimane. Ritengo utile, invece, far presente che la dialettica è parte della vita politica ed economica di ogni Paese ed è inevitabile che sui singoli passaggi di un'azione di governo il confronto, in certe fasi, possa diventare anche aspro e, persino, degenerare in un scontro. Quello che conta, però, è che tutte le parti in causa - siano essi soggetti politici o parti sociali - abbiano la certezza di poter riprendere il dialogo, una volta superato lo scoglio. Nulla e nessuno, però, può giustificare la violenza degli atti terroristici».

Non sarebbe opportuno che la politica cercasse di evitare il conflitto sociale?

«Nessun governo insegue il conflitto, per diletto. L'azione di governo è, però, fatta di scelte sulle quali le forze politiche e le parti sociali sono chiamate a misurarsi. Se il metodo corretto è il confronto, il dialogo non c'è dubbio che, alla fine, chi ha responsabilità di governo - e che, pertanto, è stato legittimato dal voto popolare - deve poi prendere decisioni per poter attuare il proprio programma».

«Nessuno insegue il conflitto per diletto Il metodo corretto è quello del confronto»

«Le forze antisistema intervengono sempre nei momenti di tensione Il loro scopo è acuirla»

Lei esclude, dunque, che l'uccisione del professor Marco Biagi sia frutto della radicalizzazione dello scontro in atto tra sindacati, Confindustria e Governo?

«La storia del terrorismo negli ultimi vent'anni lo fa escludere. La situazione in cui è maturato l'assassinio del professor Biagi non è la stessa che ha fatto da sfondo alla uccisione di D'Antona, né a quella che ha accompagnato l'omicidio di Tarantelli. Questo per dire che i terroristi si fanno vivi indipendentemente dalle situazioni di un Paese».

Non crede, insomma, che dietro ai loro atti sciagurati non ci sia una logica di salvaguardia di singoli assetti del sistema?

«Lo escludo. Si tratta di forze antisistema, che compaiono quando si presentano momenti di tensione per aquizia, ma che si manifestano anche in fasi di convivenza sociale tranquilla per produrre destabilizzazione».

Qualcuno ha detto che il clima attorno alle modifiche dell'articolo 18 aveva raggiunto il calor bianco tanto che le parole si sono trasformate in pallottole. Davvero non ritiene opportuno che venga fatto un passo indietro collettivo?

«Credo che, innanzitutto, oggi tutti debbano impegnarsi per condannare senza riserve il terrorismo che non può avere cittadinanza in una democrazia. E perché questo succeda è indispensabile che tutti, nel rispetto dei loro ruoli, non tendano a delegittimarsi ma riallaccino i fili del dialogo. Quanto ai toni sopra le righe, ripeto che ci si debba ragionare, ma il riesame va fatto da ciascuno al proprio interno: e non deve essere funzionale per fare processi».

Come mai, secondo lei, va sempre a finire che i terroristi si risvegliano sulle questioni del Lavoro?

«Perché si tratta di un terreno sicuramente delicato, sul quale il nostro Paese ha una lunga storia di confronti e contrapposizioni: quando, però, il terrorismo ha tentato di inserirsi con azioni destabilizzanti è stato ricacciato e sconfitto proprio nelle fabbriche».

Marco Tronchetti Provera ha avuto dure parole contro il terrorismo

IL CONSIGLIERE INCARICATO DELLA CONFINDUSTRIA RICORDA L'AMICO E LO STUDIOSO

«Biagi? Uomo solare, il suo faro era l'Europa»

Guidi: un riformista vero in un paese non ancora normale

intervista

Roberto Ippolito

Un'immagine fissa davanti agli occhi. Agghiacciante. «Vedo i portici di Bologna deserti di sera, la bicicletta di Marco Biagi appoggiata al muro sotto casa e lui non c'è; tuttavia mi sembra ancora di sentire la sua voce, la sua pronuncia bolognese, le sue idee»: Guidalberto Guidi, consigliere incaricato della Confindustria per le relazioni industriali, poche ore prima del delitto aveva parlato con Biagi, interlocutore quasi quotidiano dato il suo incarico di consulente del ministro del lavoro Roberto Maroni. Al centro delle conversazioni le tensioni per le modifiche all'articolo 18 dello statuto dei lavoratori con le regole per i licenziamenti. C'erano dei legami particolari: Biagi viveva a Bologna e insegnava a Modena, Guidi lavora a Bologna e abita a Modena.

Dottor Guidi, in quei portici vuoti c'è tutto il senso della tragedia?

«Negli ultimi mesi ho trascorso tanto e tanto tempo con Marco. Non riuscirò a dimenticarlo».

Può descrivere la persona che aveva davanti a sé?

«Una persona con la massima integrità morale e professionale. Era uno scienziato che cercava di accompagnare le strade nuove. Avvertiva fortissima l'esigenza del cambiamento, sempre tenendo conto del punto di partenza».

Pertanto innovatore e prudente?

«Progettava il cambiamento avendo coscienza della realtà. Il cambiamento, non lo strappo. Su questo aspetto forse molte volte non ero d'accordo con lui. Per il mio mestiere di imprenditore sono sempre in prima linea sul mercato e in certe occasioni ho la sensazione dell'utilità di una maggiore accelerazione. Lui ha sempre avuto presente la compatibilità del cambiamento».

Un riformista?

«Un riformista vero, solare, chiaro, teso alla ricerca del maggiore consenso possibile. Il suo faro era l'Europa».

E ora che non c'è...

«Ora che non c'è provo un grande dolore, una grande amarezza. Non viviamo ancora in un paese normale.

L'agguato mortale è solo la punta di una situazione?

«Ricordo Genova, lo scorso luglio, con la gente che va in piazza e assalta le camionette della polizia. La giustificazione delle ragioni della violenza, con teorie filosofiche, è terreno di coltura per il terrorismo. Chi va in giro con le spranghe è il prodromo dell'uccisione di Biagi».

Secondo lei dunque il terrorismo ha delle radici?

«Nel nostro paese c'è ancora odio, mi sembra minoritario però c'è. Non c'è solo la contrapposizione, ma persiste l'odio di classe».

Ci sono tensioni gravi allora?

«Ci sono persone come il leader dei comunisti italiani Diliberto arrivate ad attribuire il delitto al clima di odio che avrebbero scatenato la Confindustria e il governo. Sono osservazioni fuori luogo, farneticanti. Io non parlerò mai più nella mia vita con qualcuno legato a movimenti o situazioni in cui c'è scritta da qualche parte la parola comunista. Questo lo devo dire».

E Biagi come viveva le grandi tensioni di questi mesi?

«Non si sentiva rappresentante di interessi di parte. Non lo era. Rappresentava esigenze di carattere generale. Io temporaneamente, per l'incarico che ricopro, rappresento interessi legittimi ma di parte e posso avere una differente posizione. Lui si sentiva fuori dai giochi».

Cosa gli stava a cuore?

«Voleva contribuire a portare l'Italia in una prospettiva europea. Lavorava in un'ottica europea. E' questo l'aspetto essenziale del suo impegno, anche se per me non sempre condivisibile».

In quali casi lei aveva opinioni differenti?

«Per esempio sul tema della partecipazione. Da imprenditore, da padrone ho un'impostazione diversa. La matrice di tutto quello che Marco faceva è la ricerca del punto di equilibrio per portare il passo più avanti».

E adesso?

«Siamo pronti a dialogare, come ci ha chiesto il governo. Come sempre e senza pregiudiziali. Certo ricofermando le nostre idee e la validità delle riforme per l'economia nelle quali crediamo, ma con il massimo rispetto della controparte».

Finora è mancato l'accordo fra il governo e le parti sociali...

«L'ideale è provocare il cambiamento con l'accordo. A volte non è possibile cambiare perché manca l'accordo. Ma l'unanimità non può essere sostitutiva del vantaggio dell'intesa».

E come valuta la conferma dello sciopero generale?

«No, non commento le decisioni della Cgil, della Cisl e della Uil. Mi auguro che la morte di Marco Biagi non sia inutile. C'è un significato importante nel suo sacrificio. Vorrei un omaggio vero per questo giovane professionista che ha tentato in tutti i modi di rendere il nostro paese un po' più normale, più europeo, più civile».

CI SONO TANTI MOTIVI PER CUI FIAT PUNTO È LA PIÙ VENDUTA IN ITALIA.
OGGI CE NE SONO DUE IN PIÙ.

COGLI l'attimo

Su Fiat Punto
un finanziamento
in 36 mesi
a tasso zero fino a
€ 6.200*
L. 12.000.000

+

Supervalutazione
del tuo usato
che vale zero di
€ 1.300
L. 2.517.000

Fino al 31 marzo.

*Esempio di finanziamento per Fiat Punto, importo finanziabile Euro 6.200, in 36 rate da Euro 172,22. Spese gestione pratica Euro 129,11 + bollo. TAN 0%, TAEG 1,38%. Salvo approvazione

Sei tutto la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Vi aspettiamo anche venerdì e sabato, con orario continuato, presso le concessionarie e succursali Fiat.

FIAT
www.buy@fiat.com

DI E OGGI

Casarini e la manifestazione di sabato «Perché proprio oggi questo omicidio?»

■ «Questo omicidio ha rafforzato chi non vuole la manifestazione del 23 a Roma»: ■ ha detto Luca Casarini, uno dei leader del movimento no global, ■ margine della grande manifestazione di oggi in piazza Maggiore a Bologna. «Vogliamo veramente capire ■■■ sia successo? Vogliamo combattere quello che è successo ■ vogliamo ■■■ le scenette della politica, quelle dei palazzi, quelle degli slogan ■ degli spot? Ci chiediamo perché è successo. È successo un omicidio, ■■ ■ chiediamo perché così, perché oggi, perché in questo modo?».

Luca Casarini

L'ex brigatista Morucci «Sono degli isolati»

■ «Da quel che ■■ sembra ■ capi■■ di ■■■ dei nuovi brigatisti autoreferenziali, chiusi alla società e senza alcun rapporto con niente. Per questo appaiono e scompaiono, capaci di rimanere silenti anche per lungo tempo». Lo dice Valerio Morucci, l'ex capo della colonna romana ■■■ Brigate Rosse, uno dei rapitori di Aldo Moro.

Valerio Morucci

Bifo: come i marziani, aiutano il premier

■ «È accaduto proprio a trenta metri da ■■■ mia. Ho avuto l'impressione che ■■■ sbarcati i marziani, ma devo anche dire che questi marziani mi sembra che lavorino solo nell'interesse del cavaliere Berlusconi». È la ■■■ a caldo di Francesco Berardi, il Bifo di Potere operaio, sull'omici■■ di Marco Biagi.

Francesco Berardi, Bifo

Il GIUDICE DI «EUROJUST» FU TRA I PIU' ESPOSTI AI TEMPI DEL TERRORISMO

«Un film di violenza già visto»

Caselli: agiscono come le Br degli Anni 70

intervista
Francesco La Licata

ROMA

Il terrorismo, quello degli Anni Settanta e Ottanta, Giancarlo Caselli lo ha conosciuto. E' stato uno dei magistrati più esposti ed impegnati, durante i drammatici anni di piombo. Poi è andato in Sicilia a conoscere l'altra faccia della violenza terroristica: la mafia delle stragi di Capaci, via D'Amelio ■ della campagna del '93. Oggi, dopo una parentesi a Bruxelles, pres■■ Eurojust, il nuovo organismo di coordinamento delle Procure europee, ■ appresta a tornare in Italia.

Giudice Caselli, ■■■ prova di fronte al cadavere di una persona indifesa, uccisa da un terrorismo che credevamo definitivamente tramontato?

«Mi sembra di assistere drammaticamente, cupamente, ad un film di violenza ■ di orrore già visto: ■ vittima innocente annientata, schiantata da una barbarie bestiale, dall'esplodere di una furia che, qualunque siano le argomentazioni ■ questi signori che non so come definire, di politico non hanno assolutamente nulla».

■■ li definisce brigatisti?

«Allo stato delle cose, in assenza di ■■■ rivendicazione scritta, bisogna parlare genericamente di terrorismo. Anche se, a giudicare da quello che ho letto stamattina ■■■ giornali, ■ molto probabile che ■■ documento brigatista giunga. Lo leggeremo e valuteremo. In ogni caso, però, ancora una volta sembra che questa violenza terroristica sia caratterizzata da due connotati che si sommano■■■ efficienza ■ subalternità».

Ci può spiegare meglio?

«Efficienza criminale, anche se vigliacca perché per ammazzare una persona indifesa, senza scorta, come in questo ■■■ mentre arriva sotto ■■■ ■ bicicletta, bisogna ■■■re vigliacchi. Di una vigliaccheria armata di un fanatismo ideologico e politico s■■■ confini. Una vigliaccheria capace di nascondersi nel cuore della società civile, del benessere, della civiltà, per comparire ogni tanto e comportarsi come balve».

E la subalternità?

«E' un po' la storia di sempre, per esempio delle Brigate Rosse degli Anni 70. La storia delle Br è caratterizzata ■■ salti ■ qualità ■ efficienza criminale, in corrispondenza di momenti particolarmente delicati della nostra vi■■ economica, politica e sociale. ■ sequestro Sossi, momento in cui per la prima volta si pongono ■■■ soggetto politico nazionale, esplode nel 1974 in piena campagna per il divorzio. Uccidono per la ■■■ volta nel 1976 - ne pagarono le conseguenze, a Genova, ■ compianto giudice Coco e due uomini ■■■ scorta -, cioè in un momento delicatissimo della storia ■■■ Paese che aveva regi■■■ alle elezioni una fortissima avanzata delle sinistre. Per finire con la punta più alta: il sequestro e l'uccisione di Aldo Moro, quando - siamo nel 1978 - i comunisti si apprestavano ad entrare nella maggioranza attraver■■ il cosiddetto governo delle astensioni. E anche oggi assistiamo ad ■■ dibattito ■■ questioni importanti e molto tormentate».

Ma perché parlava di subalternità?

«Perché, al di là dei loro sterili proclami e documenti, non hanno mai avuto un progetto politico capace di ■■■■■ con le proprie gambe. Hanno cercato e cercano di insinuarsi nei grandi movimenti popolari: ecco la ■■■ balternità, per afferrare, a modo loro, qualche briciola».

Come si batte il terrorismo, dottor Caselli?

«Tecnicamente abbiamo bisogno ■ riprendere in mano i mille fili delle indagini e favorire lo scambio e ■ circolazione delle notizie concentrandole in un unico motore. Ho già avuto modo di esporre ■ dore confermo la mia convinzio■■ di allargare le competenze delle procure antimafia alle inchieste sul terrorismo. A livello europeo si sta lavorando per concentrare e coordinare le indagini sui gruppi eversivi islamici spar■■ nei vari paesi. Lo ■■■ è bene che ■ faccia ■■■ le inchieste in corso nelle procure italiane».

■■■■■ giudici e poliziotti, per ■■■■e il terrorismo?

«Noi abbiamo vinto col ■■■■■ di tutti, magistrati, investigatori, politica ■ società civile. La nostra forza fu anche la grande mobilita■■■■ che si registrò ■■■■ la scelta della violenza. L'intera Italia vinse perché si combattè usando la democrazia e gli strumenti civili della collettività. Nessuna rinuncia sul piano delle rivendi■■■■■ al diritto di riunirsi e ■ esprimere le proprie opinioni. Fu questa grande mobilitazione, le assemblee, il confronto, ■ far sì che si riuscisse a superare quel clima di intimidazione che aveva raggiunto il culmine nel '77, quando a Torino non si riusciva a formare una Corte d'Assise per il rifiuto di massa dei giudici popolari, improvvisamente ammalati di depressione».

C'è una campagna d'odio che alimenta la violenza?

«L'unica co■■ che posso dire è che non v'è coerenza quando ■ parla di odio riferendosi agli altri e si dimentica i propri atti di rottura».

Gian Carlo Caselli: lasciata Eurojust, è pronto a tornare in Italia

66 Ora come allora a questi gruppi manca un progetto politico e alzano solo l'efficacia criminale Anche se è più facile ammazzare una persona indifesa: ■ da vigliacchi 99

66 Nel '77 la crisi raggiunse ■ culmine : vinse l'Italia con il concorso di tutti, non bastano magistratura ■ polizia Serve la mobilitazione democratica della società 99

IL PROCURATORE ANTIMAFIA: PIU' INFORMAZIONI COMUNI

Vigna: tra gli investigatori non c'è sufficiente raccordo

intervista
Vincenzo Tessandori

A ■ di ■ ■■ «firma» sotto l'attentato, che razza di terrorismo è, questo?

«In base alle analisi si inquadra nella strategia delle Brigate rosse per la Costruzione del partito comunista combattente. Quindi, ■■ filo ■■■■ che ■■ riporta al 3 maggio '83 ■ Roma, all'attentato contro il professor Giugni, indicato nel volantino come solerte regista del patto sociale, e da quello, attraver■■ gli omicidi Tarantelli, Lando Conti, Ruffilli, fino all'aggiunto proprio vigliacco ■ professor Massimo D'Antona, 1999, ancora senza rivendicazione, motivato con l'attività di consulenza che svolgeva».

A Piero Luigi Vigna, procuratore nazionale antimafia, dozzine d'inchieste sul terrorismo, il contesto appare chiaro. Che cosa vi legge?

«Una strategia diretta a colpire con le armi coloro che agiscono con ■ ragione».

Che fare?

«Quando si tratta di delitti di programma, cioè non estemporanei, si devono mettere ■■■■■ tutte le tessere di questo programma, altrimenti ■■■ si arriva a capire, soprattutto non ■ trovano gli autori. Quelli di D'Antona ■■■ ancora ignoti. Ad ogni buon conto, prima dell'11 settembre il mio ufficio ha consegnato un'istanza ■ ministro dell'Interno ■ al ministro della Giustizia, nella quale, oltre ad alcune analisi, sono riportate le connessioni fra terrorismo transnazionale e criminalità di tipo mafioso organizzata, traffico di stupefacenti e, secondo investigatori americani, anche contrabbando. La richiesta è di mettere a disposizione il settore informatico, l'esperienza dei magistrati della Dna».

Serpeggia la sensazione che lo Stato abbia abbassato la guardia ■ fronte al terrorismo o comunque che le sue difese siano inadeguate: è giustificata?

«No, ■ non altro perché c'è ■■■ un'enorme produzione legislativa sia per aggiornare i reati al terrorismo internazionale sia per creare il Comitato di sicurezza finanziaria del quale, singolarmente, fa parte anche la Direzione nazionale antimafia. Dico singolarmente perché ■■■ le viene attribuito il coordinamento delle indagini, nonostante il Consiglio di sicurezza ■ l'Unione europea parlino delle commistioni tra criminalità mafiosa e criminalità terroristica».

Il che vuol dire?

«Un esempio di non razionalità investigativa».

Controluce si scorgono legami ■■■ l'estero o si pensa ■ qualcosa di interamente domestico?

«Domestico. Poi bisognerà leggere il volantino, se e quando arriverà. Gli autori degli omicidi Ruffilli, Conti, Tarantelli, ■■■ stati tutti arrestati: evidentemente è sfuggita qualche maglia che ■■■■ opera ■■■ ■■■ visione apolitica ■ assolutamente omicidiaria».

In passato dalle pieghe delle inchieste è spuntato il profilo ■ ■rganizzazioni tipo Cia ■ Mossad: oggi emergono indizi che possano richiamarle?

«Penso di ■■. Esiste un impegno di tutti questi organismi cont■ qualunque forma terroristica».

E legami con la criminalità organizzata sono rintracciabili?

«Certo, soprattutto con quella transnazionale».

Com'è possibile ■■■ un gruppo clandestino sfugga alle ricerche?

«Perché mancano raccordi informativi sufficienti. Eppoi, queste Br per il pcc, che secondo me possiedono una visione ormai distaccata dalla realtà, astorica, hanno la singolarità di colpire a lunghi intervalli».

La ragione?

«Semplice: è una tattica ■ difesa. Duole dirlo, ma più i fatti criminosi sono intensi e più facili risultano le indagini, perché si lasciano più tracce».

Cattivi maestri e pessimi allievi. Un tempo era facile distinguerli: e oggi?

«Quando si troverà chi sono, si potrà giudicare».

Davvero certi allarmi vengono sistematicamente trascurati?

«Accade. E ■■■ è necessario che uno riceva minacce per essere in pericolo: bisogna tener presente ■ suo lavoro, il luogo dove opera».

Qual è il reale obiettivo di questo tipo di attentati?

«Dire: scardinare una rete di intelligenze, sarebbe forse irreale, perché le intelligenze sono molteplici e sostituibili. Piuttosto, il tentativo di arruolare nuovi militanti».

Stavolta, Bologna, città simbolo con la strage sull'Italicus e quella alla stazione: scelta casuale o segnale?

«È stata scelta semplicemente perché Biagi poteva esser colpito lì».

Piero Luigi Vigna

66 Nei casi come questi o si riesce a mettere insieme tutte le tessere, oppure non c'è speranza di riuscire ad individuare gli assassini ■ quindi a sgominare l'organizzazione 99

Con Linear ho risparmiato il 45%* sull'assicurazione auto

* polizza Linear n. 9259172 del 22/06/2000 - ogni cliente ■■■ un preventivo personalizzato ■ ■■ convenienza è determinata dal livello ■ rischio.

Automobilista Sapiens Linear: specie evoluta

"Ho scelto Linear per il trattamento personalizzato: ero fermo in classe 1 già da due anni, mentre loro mi hanno ■■■■ in una ■■■ di bonus speciale riservata ■ migliori automobilisti. La chiarezza del contratto e la competenza di chi mi ha risposto al telefono mi hanno ■■■■■ e, alla prossima scadenza, assicurerò anche l'auto di mia moglie".

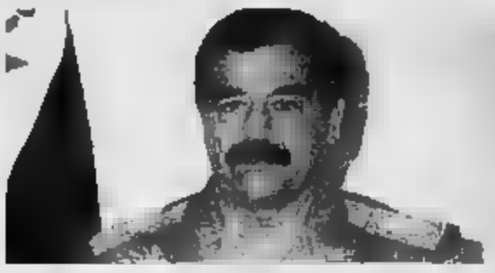
Se hai più di 25 anni e guidi da almeno 5 senza causare incidenti, sei anche tu un Automobilista Sapiens e meriti di risparmiare fino al 50% sull'assicurazione auto. Non solo: puoi avere contatti immediati via telefono o Internet, garanzie complete, rimborsi rapidi e assistenza in caso di sinistro, tutto con la sicurezza offerta dal Gruppo Unipol. Clicca o chiama per un preventivo personalizzato e gratuito: scoprirai quanto puoi risparmiare senza rinunciare a nulla.

GRUPPO UNIPOL
Numero Verde 800-11.22.33
www.linear.it
LINEAR ASSICURAZIONI IN LINEA

VENA [illegible] DEL [illegible] DELL'IRAQ

Saddam si conferma scrittore Presto pubblicati altri romanzi

■ Non si esaurisce la vena di romanziere di Saddam che ha dato alle stampe due nuovi [illegible]. Lo rivelano i giornali iracheni che, come per i primi due libri, non scrivono il [illegible] dell'autore ma ne parlano benissimo. «Uno uscirà in aprile, il secondo più avanti», dice l'agenzia ufficiale Ina. Niente è trapelato sull'intreccio ma in passato «l'autore» aveva prediletto soggetti tra il romantico e l'eroico-politico.



Saddam Hussein non si cura delle minacce Usa e diventa scrittore

SCONTRO DI [illegible] IN [illegible]

Tsvangirai in tribunale accusato di alto tradimento

■ Il capo dell'opposizione dello Zimbabwe, Morgan Tsvangirai, è [illegible] arrestato ed è comparso davanti al tribunale di Harare che deve decidere se incriminarlo per alto tradimento. Secondo l'accusa Tsvangirai avrebbe tramato per fare assassinare il presidente Robert Mugabe, di [illegible] è stato rivale alle elezioni [illegible] scorsa settimana, ancora al centro di polemiche e di sanzioni del Commonwealth per presunti brogli.

Morgan Tsvangirai, capo dell'opposizione dello Zimbabwe

SHARON: ARAFAT NON SARA' AUTORIZZATO A LASCIARE RAMALLAH

Strage di un kamikaze mentre si parla di pace

Sette morti e 30 feriti. E' fallito nella notte l'incontro israeliano-palestinese con la mediazione dell'inviato americano Zinni per tentare di varare la tregua

[illegible] Baquis

TEL AVIV

L'incontro israelo-palestinese, con la mediazione dell'emissario statunitense Anthony Zinni, si è concluso nella [illegible] senza lo sperato annuncio di [illegible] tregua nelle ostilità nei Territori. Secondo quanto ha riferito la radio di Stato israeliana, le parti non [illegible] riuscite ad accordarsi [illegible] tutti i punti in discussione e hanno perciò convenuto di incontrarsi nuovamente. A quanto si è appreso, nel corso della seduta, Israele ha chiesto un fermo impegno palestinese a neutralizzare tutti i gruppi responsabili della lotta armata. A loro volta, i palestinesi hanno chiesto a Israele il ritiro dell'Esercito sulle posizioni occupate prima dell'inizio dell'intifada 17 mesi fa e la fine dell'isolamento delle città palestinesi e dei posti [illegible] blocco.

L'incontro è avvenuto al termine di una giornata drammatica caratterizzata dall'esplosione di un autobus [illegible] linea ad opera [illegible] un giovane kamikaze della Jihad islamica. La strage - in cui hanno perso la vita sette [illegible] e altri trenta sono rimasti feriti - è stata condannata dall'Autorità nazionale palestinese, anche se il ministro della informazione Yasser Abed Rabbo ha poi precisato che [illegible] sua origine vi sono la grande campagna militare condotta di recente da Israele nei Territori e l'ondata di odio che essa ha generato.

Il governo israeliano da parte sua ha affermato che Arafat [illegible] sarà autorizzato a lasciare Ramallah, [illegible] non farà «il 100% di sforzo» in direzione della pace.

Ancora una volta Zinni ha visto sfumare il lavoro di avvicinamento condotto nei giorni scorsi, in cui ha fatto la spola fra Gerusalemme e Ramallah. In serata aveva convocato israeliani e palestinesi nella residenza dell'ambasciatore Dan Kert[illegible] per tentare l'accordo sul cessate il fuoco. In base al Piano Tenet del giugno scorso, i palestinesi dovrebbero subito requisire armi illegali, arrestare i principali terroristi, smantellare le organizzazioni paramilitari, cessare la campagna di istigazione all'odio [illegible] loro mass media. Israele invece dovrebbe far retrocedere le proprie forze lungo le linee del settembre 2000, rimuovere lo stato di assedio, impegnarsi a [illegible] più ad armi da guerra contro la popolazione civile, liberare centinaia di detenuti.

[illegible] parte palestinese è stato [illegible] obiettato che il Piano Tenet è in buona parte obsoleto. [illegible] palestinesi sono state bombardate da Israele e sono in buona parte diroccate. Le forze di sicurezza pale[illegible] sono pure state colpite, in certe zone non dispongono più nemmeno di mezzi [illegible] trasporto. Inoltre - secondo i consiglieri del Raiss - [illegible] collera popolare è tale che sarebbe illusorio ogni tentativo di ripristinare l'ordine nei Territori senza mettere sull'altro piatto della bilancia «gettoni» di carattere politico: la partecipazione [illegible] Arafat al vertice di Beirut, un [illegible] incontro al Cairo con il vicepresidente Dick Cheney, la realizzazione entro 15 giorni [illegible] Piano Mitchell, il congelamento delle colonie. L'incontro comunque ha dato esito negativo [illegible] na dovrà essere programmat[illegible] secondo.

Intanto rischia di ripetersi la scena vista ieri all'incrocio stradale di Um el Fahem, Bassa Galilea, dove [illegible] palestinese appena giunto da Jenin (Cisgiordania) è salito a bordo di un autobus che collega Tel Aviv a Nazaret. In una mattinata particolarmen[illegible] fredda, il suo giubbotto non ha destato particolari sospetti. Ma quando ha fatto per sedersi nel centro dell'automezzo qualcuno ha [illegible] i [illegible] elettrici [illegible] suo ordigno [illegible] gridato: «Un terrorista, c'è un terrorista». Vistosi scoperto, il kamikaze ha lanciato un sorriso di sfida [illegible] passeggeri israeliani (molti erano militari, ma altri erano arabi israeliani) e ha azionato l'ordigno che ha spaccato l'autobus in due.

Il grave attentato di ieri: i soccorritori estraggono le vittime dall'autobus fatto esplodere da un kamikaze

ANCHE L'ATTACCO AMERICANO ALL'IRAQ DIPENDE DAGLI SVILUPPI NELLA REGIONE

L'arbitro rimane sempre lui, il Raíss

Il suo verdetto può segnare la fine del premier di Gerusalemme

analisi

[illegible] Flamma Nirenstein

GERUSALEMME

Su Israele pi[illegible] [illegible] nuovo, fra le promesse di cessate-il-fuoco entro le prossime 24 ore, il sangue del tipo di attentato più bestiale, quello a un autobus di linea. Sette morti sono troppi per considerare che la tregua promessa abbia un buon viatico, oppure per ora l'ipotesi regge. Ma ci si chiede che fine possa fare [illegible] tessitura di Zinni, l'impegno di Sharon per un cessate-il-fuoco accompagnato dal ritiro dalle Zone A, il probabile incontro fra Cheney e Arafat.

Perché il punto è sempre quello: Arafat è ancora Arafat. Dopo essere stato così «irrilevante», lui in definitiva deciderà come [illegible]ge questa ombrosa curva del conflitto, se ci sarà un vero cessate-il-fuoco, se si può intraprendere un discorso di pace, se gli americani possono proseguire nello loro trattative col mondo arabo per un'eventuale azione contro Saddam. Arafat è stato il protagonista dell'incontro fra il vicepresidente americano Richard Cheney e il pri[illegible] ministro israeliano. Sharon ha cercato di introdurre un tocco [illegible]ico quando, durante la conferenza stampa con Cheney, ha menzionato il Raiss come «il signor Arafat» [illegible] «il presidente», [illegible] semplicemente «Yasser Arafat»: ma il seguito del suo intervento annunciava che Israele, [illegible] il leader palestinese osserverà il cessate-il-fuoco [illegible] il Piano Tenet, è pronto a lasciarlo partire liberamente per Beirut, [illegible] anche poi [illegible] passare alla «fase Mitchell», quella in cui si parla di insediamenti.

Cheney, poi, che [illegible] ha nessuna simpatia per Arafat ma che ha esplorato il mondo arabo, è stato tuttavia ancora più diretto: se Arafat a giudizio insindacabile dell'inviato Anthony Zinni avrà dimostrato la sua autentica adesione all'accordo Tenet, egli stesso lo incontrerà, forse lunedì. E' una svolta rispetto al rifiuto americano di stringergli la mano. Bush aveva rifiutato di farlo durante la visita di Arafat negli Usa, e Condoleezza Rice [illegible] chiarissima: non si possono abbracciare i terroristi e gli [illegible]ani.

Adesso, è logico chiedersi: chi sta vincendo questo match? Arafat o Sharon? Gli israeliani sono certi che il messaggio più evidente [illegible] un'intimazione israelo-americana ad Arafat perché blocchi il terrorismo. Realizzare ciò che Tenet ha fissato fra le due parti non è facile per Arafat che in questo momento, dopo l'ondata di attentati senza precedenti firmata non Hamas o Jihad (solo ieri quest'ultima organizzazione ha rivendicato [illegible] tato, [illegible] per [illegible] implicare [illegible] Raíss) ma Al Fatah e Tanzim, ha dalla sua [illegible] intero esercito di Tanzim che ritiene che l'arma della violenza porti vantaggi [illegible] forza [illegible] popolo palestinese. Arafat dovrebbe rinunciare a quella che ormai gran parte della sua gente considera un'arma strategica e legittima.

Già la sua tv, dalla sera [illegible] «proclama Cheney», lancia [illegible] messaggi di cui il più interessante recita così: se realizzeremo il cessate-il-fuoco porteremo Sharon [illegible] doversi rivelare per quel che è; e allora dovrà andarsene, così avremo raggiunto un importante scopo politico. Yasser Abdel Rahbo, ministro dell'Informazione, ripete che Arafat condanna, [illegible] se [illegible] riesce a fermare gli attentati è perché gli israeliani gli hanno distrutto le infrastrutture. Ma il Piano Tenet ha stadi obbligatori molto definiti: la consegna delle armi, l'arresto dei colpevoli di attentati, lo smantellamento delle organizzazioni terroristiche, la distruzione dell'apparato ideologico potentissimo che ha creato tanta determinazione e tanto odio. Non è facile quindi per Arafat mettere [illegible] riga in fretta Al Fatah e i Tanzim.

Tuttavia Arafat ha adesso in [illegible] un'arma molto importante ma anche confusiva: un forte senso [illegible] vittoria. La [illegible] a Canossa [illegible] Cheney, il grande diffondersi di manifestazioni filopalestinesi in tutto il mondo arabo, l'incessante appoggio dell'Unione [illegible] in polemica con gli Usa, e soprattutto la ritirata dell'esercito, danno ad Arafat e al suo mondo un senso di euforia che si percepisce alla tv, nei giornali, fra la gente. Il Raíss pensa di avere in mano un grande potere: [illegible] i palestinesi non otterranno il loro scopo, può scatenare l'incendio dell'area. Anche l'opposizione alla guerra, la spaccatura del governo israeliano fanno pensare ad Arafat che Sharon sia di fronte [illegible] Libano: una rivolta di mamme sostenuta dal mondo intero che obbliga Israele a ritirarsi unilateralmente.

Può decidere di fermare gli attentati [illegible] scatenare un incendio. E Sharon rischia [illegible] trovarsi di fronte a un altro Libano

PER I SERVIZI SEGRETI IL RICERCATO NUMERO UNO SI TROVA ANCORA SUL CONFINE PAKISTAN-AFGHANISTAN

Il Pentagono è sicuro: Bin Laden è stato ferito

Trovata la prova di un legame tra Osama e la strage di marines a Mogadiscio nel '93

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Osama bin Laden ha subito almeno una ferita durante gli attacchi di «Libertà Duratura» e probabilmente si trova ancora lungo i confini fra Afghanistan e Pakistan. E' questa la conclusione cui [illegible] arrivati i servizi di intelligence del Pentagono che, sulla base di informazioni raccolte nelle ultime settimane, non escludono che Osama possa essere stato ferito ripetutamente. La prima volta che si parlò di ferite fu [illegible] occasione del video [illegible] Bin Laden diffuso in dicembre - quando per 33 minuti il [illegible] braccio sinistro rimase immobile - e ora le indiscrezioni rivelate dal «Washington Times» avvalorano questa ipotesi. L'intelligence [illegible] ritiene inoltre che il numero due di Al Qaeda, l'egiziano Ayman al Zawahiri, sia quasi sempre rimasto vicino a Bin Laden e che si trovasse nella provincia di Paktia poco prima dell'inizio dell'operazione «Anaconda».

In una grotta di Al Qaeda un segnalatore satellitare appartenuto a un militare americano ucciso durante l'intervento in Somalia

Sebbene il Pentagono abbia annunciato [illegible] 48 ore la fine dell'«Operazione Anaconda» proprio ieri, nella stessa zona, un commando di Al Qaeda ha teso un'imboscata a un gruppo [illegible] soldati alleati, ferendo un americano ed uccidendo tre afghani. «I terroristi sono ancora attivi in queste aree, prenderemo presto [illegible] iniziative», ha assicurato il generale Frank Hagenbeck, comandante di «Anaconda». Durante la perlustrazione delle grotte [illegible] Al Qaeda è stato ritrovato un segnalatore satellitare che apparteneva [illegible] [illegible] marine ucciso in Somalia del 1993: [illegible] tratta [illegible] primo indizio concreto di [illegible] legame diretto fra Bin Laden [illegible] la strage di soldati Usa che avvenne all'epoca a Mogadiscio. Un militare americano è morto ieri a Fort Drum, nello Stato di New York, durante un incidente nella base della Decima Divisione di Montagna, che opera in Afghanistan. La situazione [illegible] Kabul è stata al centro di un incontro [illegible] Roma fra l'ambasciatore Usa, Melvin Sembler, e l'ex [illegible] afghano Zahir Shah, che nei prossimi giorni porrà fi[illegible] ad [illegible] esilio durato 29 anni.

Sulla vitalità di Al Qaeda [illegible] è soffermato [illegible] lungo il capo della Cia, George Tenet, [illegible] rvenendo di fronte alla Commissione Forze Armate del Senato a Washington. Tenet ha affermato che oltre 1300 estremisti legati ad Al Qaeda [illegible] stati arrestati in 70 paesi dall'11 settembre. Il Pentagono annuncerà oggi la formula con cui verranno processati i detenuti a Guantanamo. Tenet non ha escluso un legame logistico [illegible] operativo di Bin Laden con l'Iraq di Saddam Hussein [illegible] l'Iran dell'ayatollah Ali Khamenei. «Non c'è dubbio che vi sono stati dei contatti fra l'Iraq e Al Qaeda - ha detto Tenet - e non può essere escluso che gli attacchi dell'11 settembre siano stati organizzati con l'aiuto [illegible] Iraq o Iran», due dei tre Paesi (l'altro è la Corea [illegible] Nord) definiti l'«Asse del Male» dal presidente americano Bush per le loro implicazioni nel terrorismo. Baghdad [illegible] ha replicato alle dichiarazioni di Tenet, mentre la risposta di Teheran è arrivata dal portavoce del ministero degli Esteri: «Siamo da sempre contro Al Qaeda e respingiamo i tentativi della Cia di creare una guerra tra fazioni in Iran».

Mentre continuano le operazioni militari americane in Afghanistan [illegible] nelle Filippine, il Pentagono sta valutando l'invio di soldati anche in Indonesia per dare la caccia a cellule

Osama bin Laden

Perquisita a Cannes la villa del fratellastro dello sceicco del terrore inquisito per riciclaggio

[illegible] Al Qaeda giunte all'indomani della caduta del regime dei taleban. Washington deve però prima raggiungere un accordo con il governo indonesiano, che teme le ripercussioni interne nei delicati equilibri fra Islam moderato [illegible] militante. L'ipotesi del Pentagono è di inviare esperti antiterrorismo sul modello di quanto già concordato [illegible] Yemen e Georgia.

La caccia ai terroristi continua [illegible] ritmo serrato. Il ministro della Giustizia Usa, John Ashcroft, ha annunciato che altri 3000 residenti stranieri verranno fermati ed interrogati - come già avvenuto per altri 5000 - nel timore di infiltrazioni di Al Qaeda negli Stati Uniti. [illegible] Francia la polizia ha perquisito per cinque ore la villa di Cannes di proprietà del fratellastro di Osama, Yeslam Binladin, finito sotto inchiesta per riciclaggio di danaro sporco in Svizzera.

Il Presidente, l'Amministratore delegato, i Consiglieri e i Sindaci di Italia Lavoro SpA partecipano al cordoglio della famiglia, della comunità scientifica e del mondo del lavoro per la tragica scomparsa del

prof. Marco Biagi

membro del comitato tecnico-scientifico della società.

— Roma, 20 marzo 2002.

Partecipano al lutto:
Luigi Covatta
Natale Forlani.
I consiglieri:
Ada Becchi
Cristiano C[illegible]ci
Michele Dau
Arturo Maresca
Salvatore Tatarella.
Il collegio sindacale:
Rosa Altavilla
Franco Bucci
Giuseppe Di Giovanni.

I vice presidenti del Cnel Francesca Santoro e Augusto Bocchini insieme al presidente Pietro Larizza esprimono cordoglio e costernazione per il barbaro assassinio del

prof. Marco Biagi

un amico, una persona perbene, un profondo conoscitore dei problemi del lavoro in Italia ed in Europa. Alla famiglia le più sincere e sentite condoglianze.

— Roma, 20 marzo 2002.

I Consiglieri ed il Personale tutto del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro costernati esprimono il loro sdegno per il vile omicidio del

p[illegible]. [illegible]co Biagi

[illegible]atore della famiglia.

— Roma, 20 marzo 2002.

Il presidente Sergio [illegible], i [illegible] presidenti e gli organi [illegible] Confcommercio si uniscono al dolore della famiglia [illegible] esprimono lo sdegno degli imprenditori [illegible] commercio, [illegible] turismo [illegible] dei servizi per la tragica scomparsa di

Marco Biagi

— Roma, 20 marzo 2002.

Il Presidente ed i componenti della Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, sconvolti per la tragica notizia dell'attentato mortale nei confronti dell'illustre collega e amico

prof. [illegible] Biagi

partecipano con profonda commossione al dolore dei familiari.

— Roma, 19 marzo 2002.

Il presidente Andrea Pininfarina, il Comitato di Presidenza, la Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo, la Direzione dell'Unione Industriale di Torino partecipano con commozione al dolore per la tragica scomparsa del

prof. Marco Biagi

dal quale hanno potuto apprezzare in tante occasioni le qualità umane ed intellettuali, il costante impegno nella ricerca di nuove regole per lo sviluppo dell'occupazione e per moderne relazioni industriali.

— Torino, 20 marzo 2002.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Commissione Tecnica Nazionale Auto, tutte le Commissioni, il Tesoriere, il Collegio dei Probiviri, il Collegio dei Revisori dei Conti, la Segreteria e tutti i Tesserati dell'A.S.I. - Automotoclub Storico Italiano piangono la scomparsa dell'

ing. Giulio Alfieri

già grandissimo progettista e presidente della propria commissione tecnica nazionale auto, che ha svolto per quattro anni tale incarico con ineguagliabile capacità e dedizione, maestro insostituibile di vita, di cultura e di umanità per tutti noi che, silenziosamente siamo chiamati a testimoniare i suoi insegnamenti e a colmare il grande vuoto che ci ha lasciato.

— Torino, 20 marzo 2002.

Liliana Dino e famiglia [illegible] vicini con tanto affetto al dolore di Renato, Cristina Andrea per la scomparsa della cara

Enza Maioglio in Soldi

— Torino, 20 marzo 2002.

La Cnos-fap partecipa al dolore di Renato Soldi e famiglia per la perdita della moglie ENZA.

Gli amici del dr. Piero Pronzato, fondatori del Villaggio Zenit e condomini tutti porgono sentite condoglianze per la grave perdita della moglie signora

[illegible] Pronzato

— Torino, 21 marzo 2002.

Ward Rehkopf ed i colleghi della Eaton di Belmonte profondamente addolorati per la grave tragedia porgono a Silvio e Mara le più sentite condoglianze per la perdita di

Enrico [illegible] Luca Micheletto

— Belmonte, TA, 20 marzo 2002.

E' mancato

Amilcare Nizia

[illegible] danno il triste annuncio la moglie Maria, cugini Nilde, nipoti Bosco, Nennella, famiglia Garimaldi). Funerali giovedì 21 marzo ore 13 ingresso cimitero Monumentale (c.so Novara).

— Chivasso, 19 marzo 2002.

Il 18 marzo 2002 è mancata la

CONTESSA

[illegible] Negri di Sanfront Bubbio

Lo annunciano a funerali avvenuti i nipoti Emanuele e Maria Giulia con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento [illegible] all'affezionata Assunta.

— Torino, [illegible] 2002.

Cristianamente è mancato

Michele Campanella

di anni 87

L'annunciano la moglie Caterina, figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 22-3 ore 14,30 Parrocchia S. Massimo - Collegno.

— Collegno, 19 marzo 2002.

Il suo ricordo di laboriosità, umiltà e amore ci sia di esempio. E' mancata

[illegible] Gaffurini ved. Porta

Il figlio Carlo (Willie) e parenti tutti lo annunciano. Un grande grazie al dott. Armani - Ferraris - Luciano; suor Maria, medici, paramedici, personale tutto del Cto Alberto reparto «A». Funerali venerdì 22 ore [illegible] Parrocchia Sant'Ermenegildo. Non fiori.

— Torino, 20 marzo 2002.

Impresa San Paolo sas 011.382264.

(continua a pagina 17)

DEMOGRAFIA IN RUSSIA

Continua [redacted] diminuire la popolazione La mortalità è quella di un paese in guerra

■ Continua a diminuire [redacted] popolazione russa, sotto il peso di un indice di mortalità superiore [redacted]el 70% a quello di natalità. La mortalità in Russia «corrisponde a quella di un Paese [redacted] guerra», ha affermato il ministro della sanità Jurij Shevchenko parlando ai quadri dirigenti del [redacted] ministero. I dati confermano la tendenza alla riduzione della durata media della vita del cittadino russo con il passaggio nel 2001 a 65 anni rispetto ai 70 registrati nel 1988 - ha detto il ministro. Ci sono tendenze positive nel settore sanitario [redacted] riduzione del 10,2% negli ultimi due anni delle morti [redacted] nascita. Anche l'incidenza della mortalità infantile mostra un restringimento rispetto al 2000.

Russi in coda a Mosca

[redacted] IN GRAN BRETAGNA

Dal Labour la paghetta ai nonni baby-sitter

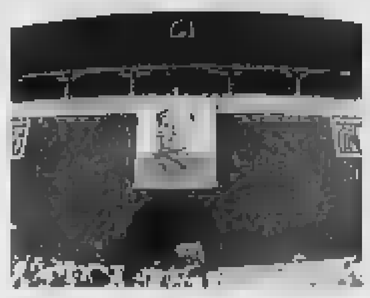
■ Il governo laburista britannico è pronto [redacted] dare incentivi per consentire [redacted] genitori single di riprendere, [redacted] vogliono, a lavorare: [redacted] «paghetta» [redacted] nonni che accudiscono i nipoti. Il progetto è ancora [redacted] in fase [redacted] studio e, secondo il «Financial Times», è la risposta dell'esecutivo alla carenza del [redacted] sanitario nazionale.

Il premier Tony Blair

IL [redacted] DI PECHINO

Avviato il restauro della «città proibita»

■ Sono cominciati a Pechino i lavori di restauro per salvare [redacted] splendida «città proibita», che dal 1840 [redacted] ha [redacted] subito ristrutturazioni. Il progetto [redacted] restauro durerà 7 anni: nel museo del palazzo imperiale si cercherà di restituire [redacted] parte aperta [redacted] pubblico i fasti dell'epoca della corte imperiale della dinastia Qing.



L'ingress[redacted] «città proibita»

PER AIUTARE I PAESI POVERI WASHINGTON VERSERA' 10 MILIARDI DI DOLLARI IN PIU' IN TRE ANNI, L'EUROPA 20 IN QUATTRO ANNI

Monterrey, gara di generosità Usa-Ue

In arrivo Bush e Castro

Paolo Mastroli[redacted]

NEW YORK

[redacted] stringeranno la mano? Forse no. Ma oggi il presidente americano Bush e il collega cubano Fidel Castro si troveranno almeno nel[redacted] città, Monterrey, dove l'Onu ha convocato la Conferenza per aumentare gli aiuti allo sviluppo. Il Lider Maximo comunque non avrà bisogno di attaccare troppo il capo della Casa Bianca, perché ci stanno già pensando gli alleati europei a puntare l'indice contro Washington.

La Conference on Financing for Development in Messico è frutto del Millennium Summit del 2000, quando i paesi membri dell'Onu si impegnarono a dimezzare entro il 2015 [redacted] numero delle persone che vivono [redacted] meno di un dollaro al giorno. Sono un miliardo e 200 milioni di esseri umani e secondo i calcoli del Palazzo di Vetro, per raggiungere l'obiettivo, bisognerebbe raddoppiare gli aiuti offerti dai paesi ricchi, raccogliendo circa [redacted] miliardi di dollari in più all'anno.

Fino all'11 settembre questa impresa era un nobile obiettivo, magari sollecitato pure [redacted] necessità di calmare [redacted] movimento no global. Ora però l'iniziativa ha acquistato nuova urgenza, anche da parte americana, perché tutti sembrano convinti del fatto che per battere il terrorismo bisogna attaccare anche la povertà. Il problema è che le strategie e i numeri non sempre coincidono.

Negli ultimi [redacted] Washington aveva ridotto gli aiuti, e quindi per guadagnare credibilità Bush ha dovuto invertire la tendenza. La settima[redacted] scorsa, scegliendo come spalla il cantante degli U2 Bono, ha annunciato che dal 2003 al [redacted] il suo governo donerà 5 miliardi di dollari in più. Dalla Conferenza si [redacted] sollevati parecchi mugugni, e martedì la Casa Bianca ha rettificato: l'aumento di 5 miliardi riguarda solo il 2006, e quindi sommando gli incrementi che avverrano negli anni precedenti, il totale degli aiuti salirà di circa 10 miliardi. «Più soldi vengono e meglio è - ha commentato [redacted] portavoce dell'organizzazione non governative Oxfam -, [redacted] ne servono molti altri [redacted] subito».

La critica più fastidiosa, forse, è venuta dall'ex presidente Carter, che ha definito [redacted] mossa del successore [redacted] «una goccia nel mare». «Continuiamo a offrire il 12 per 10.000 del nostro prodotto interno lordo - ha spiegato - e [redacted] potenza [redacted] la nostra dovrebbe fare di più». Poul Nielson, il commissario europeo per lo sviluppo e gli aiuti umanitari, ne ha subito approfittato, per far notare che Bruxelles verserà 20 miliardi [redacted] dollari tra oggi [redacted] il 2006, ossia lo 0,39% del Pil continentale.

Il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ha preso la disputa con filosofia, dicendo che la gara a chi è più bravo tra Europa e America dimostra quanto sia cambiato in meglio il clima. Ha ragione, ma restano problemi seri sul tavolo. Ancora prima del 2000, i paesi ricchi si [redacted] impegnati a versare in [redacted] almeno lo 0,7% del loro Pil: adesso Bruxelles [redacted] vanta di dare lo 0,39%, mentre Washington supera a mala pena lo 0,1%. Bush poi rifiuta di stabilire una percentuale fissa del Pil da offrire, e vuole dare i soldi come concessio[redacted] invece di prestiti, per non soffocare i paesi poveri con altri interessi. Ma la Banca Mondiale si agita, perché questo cambiamento la priverebbe del[redacted] con cui finanzia i suoi progetti di sviluppo.

Alla vigilia dell'arrivo, per [redacted] morbidire i delegati dell'America Latina, Bush ha sollecitato anche il Senato ad approvare l'amnistia per gli immigrati messicani, entrati legalmente negli Usa ma rimasti oltre i limiti del visto. Oggi atterrerà a Monterrey, mentre Castro farà il [redacted] intervento, e domani proverà a rispondere alle critiche col suo discorso.

Una scena delle manifestazioni [redacted] protesta svoltesi ieri a Monterrey [redacted] margine della conferenza per la lotta alla povertà

L'ex presidente Carter critica il suo successore «E' una goccia nel mare Una potenza come la nostra dovrebbe fare molto di più»

[redacted]

I GIUDICI RESPINGONO LA RICHIESTA DI ANNULLAMENTO

Fondi neri a Chirac L'indagine riprende

PARIGI

La Corte d'Appello del Tribunale [redacted] Parigi ha respinto la richiesta di annullamento dell'inchiesta di corruzione in cui è impli[redacted] Jacques Chirac per i presunti fondi neri ricevuti dal Presidente, candidato alle prossime elezioni per il rinnovo del mandato all'Eliseo, nel periodo in cui era sindaco di Parigi. La notizia della convalida del procedimento è stata anticipata da fonti giudiziarie citate dalla stampa internazionale.

Era stato Michel Roussin, l'ex capo dello staff di Chirac all'Hotel de Ville e, in seguito, a Matignon, attualmente indaga[redacted] nell'inchiesta, a presentare ricorso contro il filone delle indagini sulla provenienza dei [redacted].210 euro pagati in contanti da Chirac, fra il 1992 e il 1995, per acquistare biglietti aerei, per lui, per la figlia e per il suo entourage: questa cifra sarebbe il presunto frutto di finanziamenti illeciti versati fra il 1986 [redacted] il 1988 dalle imprese che si aggiudicarono gli appalti per la costruzione di opere pubbliche nell'Ile de France. L'inchiesta ha evidenziato che [redacted] società in questione pagavano «commissioni» di circa il [redacted] percento alle formazioni politiche [redacted]tate [redacted] Consiglio regionale. L'rpr (il partito [redacted] Chirac) e il partito repubblicano rio[redacted]no l'1,2 percento, mentre [redacted] 0,8 percento andava al partito socialista.

Gli avvocati di Roussin avevano contestato l'imparzialità di uno dei giudici, Marc Brisset-Foucault, titolare in passato di un'altra inchiesta sui presunti finanziamenti occulti versati all'rpr dalla direzione «Him», le case popolari, della città [redacted] Parigi.

Chirac ha sempre contestato le [redacted]use, sostenendo che i viaggi gli erano stati pagati da amici o che comunque si trattava di viaggi che «né io, né la mia famiglia o alcuno dei miei amici aveva mai fatto».

Durante l'udienza di esame dell'appello, tenuta il 12 febbraio scorso, gli avvocati di Chirac hanno assicurato che i viaggi furono pagati [redacted] denaro guadagnato dal loro assistito quando era primo ministro, tra il 1986 e il 1988. La corte, però, ha dato il via libera ai magistrati per il proseguimento delle indagini, così come ha respinto la richiesta di ricusazione dei giudici istruttori, accusati dai difensori del presidente di parzialità.

Come stabilito l'ottobre scorso dalla Corte suprema, [redacted] capo [redacted] Stato gode durante il suo mandato di totale immunità e dunque le indagini potranno riprendere solo quando Chirac lascerà l'Eliseo. Il presidente è candidato a succedere a se stesso nelle elezioni di aprile-maggio, ma i sondaggi danno in leggero vantaggio il suo avversario più accreditato, il premier Lionel Jospin. [e. st.]

l'euro
è entrato nel quotidiano
grazie a tutti
(specialmente agli anziani, che hanno fatto da passaparola)

L'euro è nelle nostre tasche, grazie all'impegno di tutti. In particolare degli anziani che hanno fatto da passaparola, dei ragazzi che hanno diffuso l'informazione, dei negozianti che ci hanno cambiato le lire, delle autorità locali che ci hanno supportato in ogni città [redacted] paese. [redacted] passaggio all'euro è stato facile. Grazie a tutti gli italiani.

L'euro sempre più facile

www.euro.tesoro.it

IMMIGRAZIONE: LE DECISIONI DEL GOVERNO

«Siparietto» a palazzo Chigi tra La Loggia, Giovanardi e il leader della Lega

■ Nel botta [redacted] risposta che ieri ha animato il Consiglio dei ministri, c'è stato anche [redacted] [redacted]iparietto che ha visto protagonisti Enrico La Loggia e Carlo Giovanardi. Il ministro per gli Affari regionali cercava di convincere Umberto [redacted] sul fatto che il governo [redacted] facendo il possibile nella lotta contro l'immigrazione clandestina. Ma il capo leghista continuava a dire che non era sufficiente, che [redacted] vuole un commissario straordinario con poteri speciali, che le [redacted] della Marina devono intervenire più duramente. Allora, [redacted] Loggia, con voce seria, ma con intenzione scherzosa [redacted] provocatoria, gli ha detto: «Umberto, [redacted] perché non lo fai tu [redacted] commissario straordinario. Saresti perfetto». Occhiataccia [redacted] Berlusconi e degli altri ministri. Giovanardi invece ha risposto: «Già, Umberto, perché non lo fai tu il commissario». Altra occhiataccia e si è passati avanti.

Il centro di accoglienza di Bari

Nel campo profughi un sistema satellitare per collegarsi con la tv irachena

■ Possono sintonizzarsi sulle televisioni [redacted] loro [redacted] i curdi iracheni sbarcati [redacted] Catania e da martedì ospitati nel campo [redacted] accoglienza all'interno dell'aeroporto militare di Bari-Palese. La prefettura del capoluogo pugliese ha fatto installare nel centro un sistema satellitare, con alcuni apparecchi tv, per consentire agli immigrati [redacted] poter vedere i programmi trasmessi in Iraq. Terminato il primo censimento, intanto, si è potuto stabilire il numero esatto degli extracomunitari presenti nella «roulottopoli»: sono complessivamente 891; 160 uomini, 309 donne e 422 minorenni, gran parte dei quali assai piccoli d'età. Per questo, oltre ai tre pasti principali al giorno, all'interno del campo di Bari-Palese è stato allestito un servizio che fornisce [redacted] qualsiasi [redacted] merendine, biscotti, bibite e la sera latte, anche quello per i neonati

LE NUOVE MISURE D'EMERGENZA DOPO L'ARRIVO DEI MILLE CURDI

Un commissario per arginare l'ondata di clandestini

In Consiglio dei ministri scoppia una polemica tra Bossi e Berlusconi

Amedeo La Mattina
ROMA

Per il momento la mina di Umber[redacted] Bossi - «fermate l'orda degli immigrati o usciamo dal governo» - è stata disinnescata, anche se ieri al Consiglio dei ministri la discus[redacted] molto animata. Da un lato il leader della Lega, dall'altro Silvio Berlusconi spalleggiato dai ministri del Ccd-Cdu, Rocco Buttiglione e Carlo Giovanardi. Alla fine è stata trovata [redacted] soluzione, accogliendo [redacted] serie [redacted] proposte avanzate da Bossi.

Il governo ha dichiarato [redacted] stato d'emergenza per l'immigrazione, ha deciso di nominare un commissario straordinario per coordinare le iniziative di contrasto, ha messo in cantiere la riforma del diritto di asilo. Per quanto riguarda [redacted] straordinario non sono stati fatti nomi ma potrebbe essere un esponente dell'alta gerarchia militare, un generale con esperienza internazionale, che conosce la situazione dei paesi da [redacted] provengono le «ca[redacted] del mare». Oppure un esperto dell'intelligence capace di monitorare le rotte della disperazione e i movimenti delle organizzazioni crimi[redacted] che lucrano sul traffico dei clandestini.

Con lo stato di emergenza, che potrebbe durare da sei mesi a un anno, si danno poteri eccezionali ai prefetti per snellire le procedure di reperimento e realizzazione dei Centri di permanenza temporanea. Il governo ha poi varato altre misure: nei prossimi giorni saranno convocati alla Farnesina gli ambasciatori italiani presso i paesi da cui hanno origine i flussi migratori. A loro verrà affidato il compito [redacted] rafforzare le [redacted] bilaterali in materia di riammissione e collaborazione tra [redacted] polizie. Non solo. I nostri ambasciatori avranno il compito di far presente ai paesi interessati alla migrazione clandestina l'ipotesi di penalizzazioni economiche in caso di mancata collaborazione. Interventi economici a sostegno, [redacted], per quei paesi che adottino adeguate politiche di contenimento del fenomeno migratorio.

Una madre e un bambino curdi al Centro di accoglienza di Bari-Palese

Comunque lo stesso Scajola ha tenuto a precisare che la parola «emergenza» non deve far pensare solo a «misure draconiane», ma anche alla necessità di semplificare le procedure burocratiche per affrontare meglio l'emergenza immigrazione. Insomma, Bossi è soddisfatto a metà perché non ha ottenuto quello che desiderava, ovvero far bloccare dalla Marina le [redacted]vi cariche di immigrati che fanno [redacted] sulle coste italiane, come quella che a Catania ha portato [redacted] migliaio di profughi. Ieri alla riunione del Consiglio dei ministri ho battuto i pugni sul tavolo, ha accusato il governo di non aver fatto il massimo possibile: «In qualche modo dobbiamo fermare quelle navi, non ci possiamo permettere queste invasioni. Per la nostra gente quelle immagini delle navi cariche di immigrati hanno un valore simbolico devastante... questa situazione [redacted] è più [redacted] di fronte al mio elettorato».

Il presidente del Consiglio [redacted] il più duro nel replicare al leader della Lega. «Non voglio muovermi di [redacted] millimetro - ha detto - dal rispetto delle convenzioni e dal diritto internazionale. C'è un obbligo a prestare [redacted] in mare, ci sono delle norme sul diritto d'asilo. E poi - ha aggiunto Berlusconi - questo non è un problema che possiamo risolvere da soli: noi siamo la prima frontiera d'Europa e come Europa la questione deve essere affrontata». Il premier ha fatto presente che tutt[redacted] l'Occidente si trova di fronte a un «e[redacted] [redacted] proporzioni storiche», e che dovrà fare i conti «per i prossimi cent'anni» con l'ondata di immigrati proveniente dal Terzo mondo: la fame, la povertà, le guerre, i regimi totalitari, il calo della natalità nei nostri paesi sono tutti fattori che non si risolvono nei prossimi mesi o anni.

«E allora che facciamo, ce li prendiamo tutti?», ha commentato [redacted] Bossi. «Tu che [redacted] proponi? Che cosa avresti fatto di fronte a quelle centinaia di d[redacted] e bambini che affollavano la nave?», è stata la replica di Berlusconi. «Non si potevano certo buttare a mare», ha aggiunto Rocco Buttiglione. E Carlo Giovanardi: «S[redacted] qualcuno qui pensa di poter mettere a rischio la vita di questi disperati che fuggono dalle loro terre, allora non ci sarà più né la maggioranza né il governo», ha detto il ministro per i Rapporti col parlamento che insieme a Berlusconi e a Scajola ha fatto notare che negli ultimi mesi sono aumentati espulsioni e respingimenti.

Alla fine Berlusconi ha rassicurato Bossi sulla volontà del governo di contrastare il fenomeno. Si è arrivati così alle misure che hanno fatto dire al ministro leghista della Giustizia, Castelli, che si tratt[redacted] di [redacted] grande passo avanti, abbiamo apprezzato [redacted] buona volontà di proseguire nel contrasto dell'immigrazione clandestina per evitare che [redacted] trasformi in un'invasione». Ma dall'opposizione arrivano richieste di chiarimento. «Restiamo in attesa di capire bene che [redacted] sia questo stato d'emergenza - ha osservato Giulio Calvisi, responsabile immigrazio[redacted] dei Ds - conoscendo le pulsioni xenofobe di questo governo siamo autorizzati a pensarne male».

LA PORTAVOCE DELL'ACNUR SUI [redacted]NI

«Il governo ha agito bene»

■ «È lodevole l'atteggiamento [redacted] governo italiano in occasione del [redacted] arrivo in massa di immigrati, i mille intercettati [redacted] una nave al largo di Catania e quindi trasferiti nel centro di accoglienza [redacted] pressi dell'aeroporto [redacted] Bari»: lo ha detto [redacted] portavoce in Italia dell'Acnur (l'Agenzia Onu per i rifugiati) Laura Boldrini, in una conferenza stampa tenuta ieri per sollecitare l'adozione di miglioramenti in fatto di asilo nel disegno [redacted] legge 795 Bossi-Fini, passato al Senato e [redacted] discussione [redacted] Camera. «E' auspicabile - [redacted] aggiunto - che si continui su questa strada, anteponendo, come sottolineato dal presidente Ciampi, valori umani [redacted] altre considerazioni». Quella offerta a Catania e ora a Bari, ha concluso Boldrini, «è una prova di civiltà, [redacted] occorre saper affrontare le altre situazioni [redacted] crisi che dovessero profilarsi». La Boldrini si riferisce al prevedibile arrivo nelle acque territoriali italiane dei tre mercantili carichi di clandestini individuati dai satelliti mentre sono in navigazione nel Canale di Suez e diretti verso le coste mediterranee.

[redacted]

LOTTO CONCORSO N. 23

MERCOLEDI' 20 MARZO 2002

Bari	42	[redacted]	[redacted]	[redacted]	49
Cagliari	71	40	4	63	85
Firenze	45	4	57	86	8
Genova	17	81	38	42	[redacted]
Milano	77	82	60	30	24
Napoli	35	56	60	89	66
Palermo	15	74	64	26	1
Roma	55	33	68	28	54
Torino	60	4	78	14	68
Venezia	43	10	1	81	73

[redacted]

15 - 35 - 42 - 45 - 55 - 77
Numero jolly [redacted]

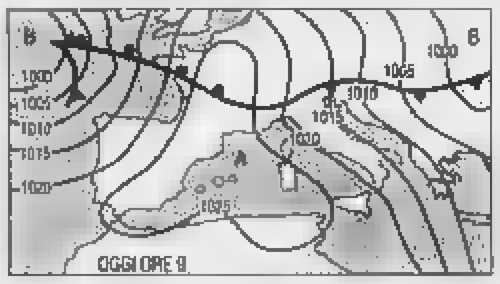
Montepremi € 6.467.767,63

Nessun vincitore con 6
Jackpot € 29.096.485,18

1 vincitore con 5+1
€ 2.832.906,17

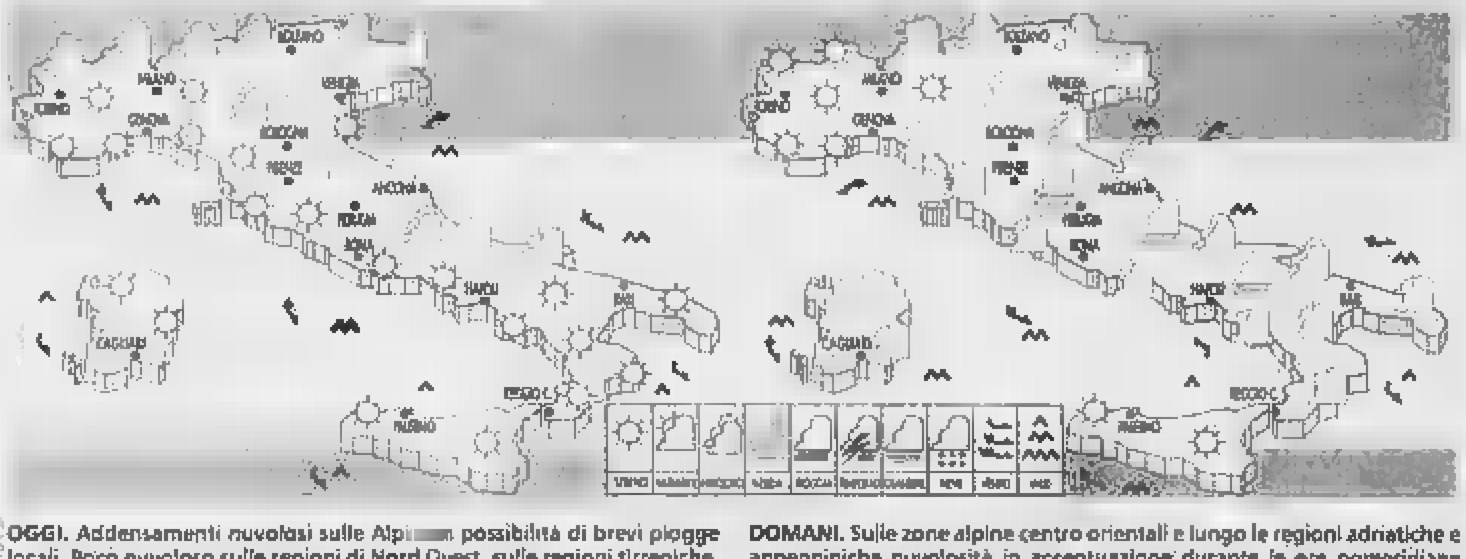
	Punti	€
[redacted] 34	5	38.045,70
Ai 4.624	4	[redacted],74
Ai 120.433	[redacted]	10,74

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



TORNA IL FREDDO AL CENTRO-SUD. E' imminente l'arrivo dell'aria fredda e instabile, proveniente dalle alte latitudini dell'Europa. Per ora è diretta essenzialmente verso le regioni balcaniche, limitandosi a lambire le nostre regioni orientali, ma quanto prima si riverserà su tutta la penisola [redacted] particolare sul Centro Sud.

Tendenza per dopodomani. Temporanei annuvolamenti sul Basso Piemonte e sulla Liguria. [redacted] resto del Nord e sulle regioni centro meridionali nuvolosità variabile [redacted] accentuazioni pomeridiane sulle zone appenniniche e adriatiche del Centro Sud. Temperature in diminuzione.



OGGI. Addensamenti nuvolosi sulle Alpi [redacted] possibilità di brevi piogge locali. Poco nuvoloso sulle regioni di Nord Ovest, sulle regioni tirreniche, al Sud e sulle isole maggiori. Temperature in flessione sulle regioni adriatiche.

DOMANI. Sulle zone alpine centro orientali e lungo le regioni adriatiche e appenniniche nuvolosità in accentuazione durante le ore pomeridiane [redacted] possibilità di qualche piovasco. Temperature in diminuzione più segnatamente sulle regioni adriatiche e nei valori notturni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	7	23	Bari	9	19
Bolzano	6	26	Firenze	13	18	Napoli	11	19
Verona	7	17	Pisa	11	19	Potenza	8	19
Trieste	12	16	Ancona	9	24	S. M. Leuca	12	18
Venezia	7	16	Perugia	np	20	R. Calabria	16	21
Milano	9	27	Pescara	7	17	Palermo	11	20
Torino	5	27	L'Aquila	6	20	Catania	11	22
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	7	19	Messina	15	21
Genova	13	17	Roma Fium.	8	19	Alghero	15	19
Imperia	12	17	Campobasso	8	18	Cagliari	14	21

CITTA' [redacted] (PREVISIONE [redacted] 22 MARZO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	8	pioggia	Lisbona	18	13	parz. nuv.
[redacted]	20	11	[redacted]	Londra	13	9	pioggia
Bangkok	36	27	parz. nuv.	Los Angeles	[redacted]	11	sereno
Berlino	12	5	pioggia	Madrid	17	6	sereno
Bruxelles	13	9	pioggia	Montecarlo	17	9	parz. nuv.
Bucarest	16	-1	pioggia	Montreal	1	-3	nuvoloso
Budapest	13	7	pioggia	Mosca	12	2	pioggia
Buenos Aires	22	16	pioggia	New York	8	3	pioggia
Copenaghen	8	2	pioggia	Parigi	15	13	pioggia
[redacted]	12	7	parz. nuv.	Pechino	14	[redacted]	parz. nuv.
Francoforte	13	8	pioggia	Praga	10	4	pioggia
Gerusalemme	18	8	pioggia	Rio de Janeiro	32	26	parz. nuv.
Ginevra	14	12	pioggia	Sofia	13	8	pioggia
Helsinki	10	3	parz. nuv.	Sydney	30	20	parz. nuv.
Istanbul	12	6	parz. nuv.	Tokyo	18	11	sereno
Il Cairo	23	13	parz. nuv.	Varsavia	18	5	pioggia
Johannesburg	27	13	parz. nuv.	Vienna	9	7	pioggia

POCO SODIO
UGUALE VITA LEGGERA.

Sant'Anna di Vinadio è un'acqua minerale pura e leggera, con sorgente [redacted] 1.503 metri, bassissima durezza e pochissimo sodio: 1,1 mg/litro.
Questo significa che [redacted] l'acqua ideale per combattere la ritenzione idrica, ovvero il ristagno di liquidi nei tessuti, [redacted] per le diete povere di sodio.

SODIO

www.santanna.it

ACQUA SANT'ANNA. L'ACQUA CHE FA SCUOLA DALL'ALTO DEI SUOI 1.503 METRI.

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011/660.61.20 - [redacted]il: portaaporta@santanna.it

Soluzioni software che assicurano alla vostra azienda l'integrazione veloce tra sistemi vecchi ■ sistemi nuovi. Questo è .NET di Microsoft. L'integrazione tra sistemi diversi è fondamentale. Il software della vostra azienda deve poter operare e connettersi con gli altri software in maniera compatibile. Da oggi potete dialogare con i vostri sistemi software in uso ■ con quelli dei vostri partner ■ dei vostri clienti. E lavorare insieme a loro velocemente, con la massima facilità. Questo significa un solo passo tra vecchio e nuovo. Questo è il business con .NET di Microsoft. Per ulteriori informazioni chiamate il **Servizio Clienti** 02.70.398.398 o visitate il sito **microsoft.com/italy/business/**

Software per il business agile.

Poste Italiane ha attivato un intenso processo di trasformazione che ne ha cambiato il volto nei confronti della propria clientela, sia in termini di qualità sia di tipologia ■ varietà dell'offerta. I nuovi servizi on line gestiti da Postecom e disponibili su www.poste.it ne sono un esempio. Il software. NET di Microsoft ha contribuito a questo cambiamento garantendo una piattaforma flessibile, sicura ■ altamente performante. Proprio ciò che serviva per realizzare nuovi servizi ad alto valore aggiunto disponibili direttamente sui PC dei clienti, come BancoPostaonline e la possibilità di pagare on line il Bollettino postale.

Microsoft

Azienda

Opzione Zero

Omnitel Vodafone ha scoperto di poter gratificarti di 3 minuti gratis ogni volta che ti colleghi per i primi 3 minuti*. Pensiamo che per un'azienda sia importante poter comunicare sempre in modo efficace. E tu?

800.208.208
www.190.it
Pensate per le tue Aziende.

vodafone

How are you?

omnitel
vodafone

SI RIBELLA ALLA PERIZIA PSICHIATRICA: «SBAGLIATE, NON SONO PAZZA»

Attacchi di panico e giorni di solitudine per Anna Maria

Il «no» alla scarcerazione del gip l'ha gettata nella depressione «Quando potrò rivedere Davide? Ora voglio ritornare a casa»

Enrico Martinet

AOSTA

Niente tv, uno sguardo rapido ai giornali e tante lettere. Scrivono da tutta Italia ad Anna Maria Franzoni, 31 anni, in cella nel carcere torinese delle Vallette dalla notte tra il 13 e il 14 marzo l'accusa di aver ucciso suo figlio, il piccolo Samuele di tre anni.

Anna Maria cerca di leggere tutte le lettere. Il suo umore cambia con rapidità, sovente è depressa e rifiuta l'ora d'aria, non vuole trovarsi a tu per tu con le altre detenute, vuole evitare qualsiasi dialogo. Il «no» alla libertà deciso dal giudice delle indagini preliminari di Aosta, Fabrizio Gandini, l'ha sprofondata nell'inquietudine. Ieri ha avuto leggeri attacchi di panico, rapita dall'ansia, impaurita dalla solitudine. «Quando potrò rivedere Davide? Ho nostalgia di casa», ha detto alle guardie.

Solitudine e ansia che aveva provato la mattina dell'omicidio, il 30 gennaio all'alba. Non era più riuscita a contenere quel malessere che le aveva chiuso lo stomaco e trafitto la testa. «Chiama aiuto», aveva chiesto al marito Stefano. Poi la telefonata al 118, l'arrivo della dottoressa di guardia che le aveva diagnosticato proprio uno stato d'ansia.

Franzoni riceve molte lettere

Secondo l'accusa, Anna Maria avrebbe colpito Samuele tra le 8 e le 8.16, prima di accompagnare l'altro figlio, Davide, alla fermata dello scuolabus. Poi avrebbe dimenticato tutto, e ricostruito un'altra realtà perché soffrirebbe di «amnesia dissociativa», come il gip ha definito la malattia nell'ordinanza di custodia cautelare. Ieri la giovane donna è stata visitata dall'équipe medico-psicologica del servizio sanitario del carcere. I medici hanno preso alcun provvedimento, per ora, nessuna cura, perché Anna Maria non soffre di alcuna patologia psichica evidente. Disagio, ansia e qualche attacco di panico rientrano in una reazione normale per una detenuta. Reazioni acute poi dalla richiesta di libertà appena respinta.

La psichiatra Ada Satragni, vicina di cella, aveva diagnosticato ad Anna Maria la «sindrome del nido», un disturbo che può avere gravi conseguenze: rende il malato ostile nei confronti delle persone estranee alla famiglia e potrebbe sfociare in manifestazioni molto violente. La perizia psichiatrica - richiesta in modo ufficiale ieri dalla procura di Aosta - dirà se Anna Maria Franzoni è malata e indicherà se la donna fosse capace di intendere e volere il 30 gennaio, il giorno del delitto, e se possa ancora essere pericolosa. Il magistrato inquirente, Stefania Cugge, ieri ha fatto notificare alla donna la richiesta di incidente probatorio per poter poi ottenere dal giudice il «sì» alla perizia.

L'avvocato difensore, il torinese Carlo Federico Grosso, ieri era a Roma: ha fatto sapere che non si opporrà alla richiesta «perché sono sicuro degli esiti». E ha aggiunto: «La perizia serve per valutare la personalità del soggetto al quale la procura ritiene di attribuire il delitto, mentre io ho adito il tribunale del riesame nella diversa convinzione che Anna Maria Franzoni non abbia commesso il fatto e che sia tuttora compito della stessa procura cercare il colpevole».

Dopo il «no» alla scarcerazione da parte del gip, il difensore ha quindi scelto la strada del ricorso al tribunale del riesame di Torino che in dieci giorni dovrà esaminare tutti gli atti del processo. Entrerà nel merito della decisione del giudice che, motivando quanto scoperto dall'accusa, ha deciso per l'arresto dell'indagata di omicidio volontario.

La richiesta di incidente probatorio per la perizia psichiatrica andrà ora sulla scrivania dello stesso gip di Aosta che fra i due e i cinque giorni preparerà un'ordinanza sull'ammissibilità. Quindi non rigetterà l'istanza (un'ipotesi remota) fisserà l'udienza di conferimento dell'incarico, indicando il nome del perito, dello psichiatra scelto dal suo ufficio. Le parti, l'accusa e la difesa, potranno poi incaricare i loro esperti. Gli psichiatri lavoreranno sul caso per almeno due mesi.

Il giudice sceglierà uno specialista super partes, uno psichiatra che non si sia espresso sul delitto di Samuele, né sui giornali, né alla televisione, proprio per ottenere il massimo dell'imparzialità. Anna Maria, ieri, quando ha ricevuto in carcere la notifica per la perizia psichiatrica ha detto a chi gliela consegnava: «Ma io non sono pazza».

Il giudice delle indagini preliminari di Aosta, Fabrizio Gandini

«PARIGI CI OSTACOLA»

Tir nel Bianco La Ue si schiera con l'Italia

ROMA

Il traforo del Bianco riapre ancora ai tir, un ricorso contro il governo francese troverebbe sostegno nell'Unione Europea. «La Commissione è favorevole al ristabilimento della libera circolazione delle merci, a meno che non ci siano imperiose ragioni di sicurezza che lo impediscano», sottolinea il portavoce Gantelet. Un ricorso dell'Italia sarebbe basato proprio sul fatto che in questo momento c'è una violazione, da parte della Francia, del principio di libera circolazione senza ostacoli delle merci, all'interno dell'Unione. «I problemi di congestione - osserva il ministro Lunardi - non si risolvono coi blocchi del traffico ma con la pianificazione di opere, come il traforo ferroviario Torino-Lione». Difficilmente, però, un ricorso a Bruxelles potrebbe forzare la mano a Parigi in tempi brevi.

Roma, comunque, farà partire presto la denuncia all'Unione Europea contro la Francia. Lo ha ripetuto ieri Lunardi: «Sto preparando la denuncia perché in questi casi l'Ue deve intervenire per i paesi che vengono danneggiati». Il documento è già stato presentato in occasione della riunione dei ministri dei Trasporti, a Bruxelles, il 25-26 marzo.

«La questione era stata affrontata martedì dal ministro italiano e dal collega francese Gayssot. «Abbiamo discusso a lungo - dice Lunardi - e ho ribadito che è inaccettabile che non vengano rispettati gli accordi sottoscritti a Livorno. È pure inaccettabile che l'Italia sia al collasso per quanto riguarda il sistema dei trasporti: con la chiusura dei trafori, gli ecopunti austriaci e i pedaggi svizzeri siamo ormai alla canna del gas».

Anche Paolo Uggè, segretario della Confitrasporto, ritiene necessario un ricorso in sede Ue oltre che una denuncia esplicita alla Corte di giustizia. [p. pol.]

SPERIMENTO PER LA SICILIA

Un'agenzia per arte e cultura di Taormina

Conoscere per proteggere: occorre censire e catalogare i beni culturali in modo sistematico, se vogliamo salvarli. E bisogna farlo con criteri scientifici rigorosi, e gli strumenti tecnici più moderni.

La carta del rischio, nella stesura elaborata dall'Istituto centrale per il restauro (ICR) per tutto il territorio italiano, ha bisogno di essere perciò verificata e completata nelle singole realtà locali. Ognuna di esse è infatti soggetta a rischi diversi. Il Centro regionale per la progettazione e il restauro e per le Scienze naturali ed applicate ai beni culturali (emanazione della Regione Sicilia per le attività di Restauro e conservazione dei Beni culturali), diventa Polo regionale della Carta del Rischio e nelle giornate di Taormina, che si concludono oggi, tenterà di presentare le linee guida di questo intervento in Sicilia.

Il progetto pilota prenderà il via nell'area di Taormina (la Sicilia, per la sua storia e la sua tradizione, è la cerniera tra il Mediterraneo del Sud e quello del Nord) e prevede l'intervento di schedatura e catalogazione sul teatro Greco-romano (monumento a rischio in primo luogo perché viene ancora usato), sulla biblioteca di San Agostino (che racchiude preziose raccolte di libri) e sul Museo Palazzo Corvaja, edificio monumentale nel quale è stato allestito un museo.

L'esperimento potrebbe essere poi esteso a tutta la regione, ma per far ciò sarà necessario creare un'agenzia, l'Agenzia per la conservazione del patrimonio culturale dell'Area del Mediterraneo, formata dai rappresentanti di strutture culturali e istituzionali, nazionali e internazionali.

L'obiettivo, molto ambizioso, è di predisporre ed elaborare non solo i contenuti di un progetto di conservazione, anche gli itinerari per una applicazione degli stessi contenuti del progetto: operare, cioè, per dare il via a un vero e proprio programma esecutivo.

(segue dalla pagina 14)

Il cristallamento è mancato
Maria Rita Mattioda
In Alciati

Addolorati lo annunciano: il marito Terenzio, la figlia Silvia, il fratello Gianni, [illegible] e Nicoletta. Un sentito ringraziamento ai dott. Montemurro, alla dottoressa Rota per professionalità ed impegno. Funerali in Orbassano, venerdì 22 marzo ore 14.15 Parrocchia S. Giovanni Battista. La salma sarà tumulata al cimitero di Castellamonte. Non fiori, ma offerte alla Fondazione I.R.C.C. - Candiolo.
— Orbassano, 20 marzo.

Giuliano, Laura, Stefania Quadri partecipano al dolore di Terenzio e Silvia.

Ricordando una grande AMICA
Franca, Giancarlo Battigliana
Grazia, Pino D'Arrigo
Franca, Giancarlo Girardo
Cristina, Nicola Guercio
Silvana, Elio Tonelli
partecipano al dolore di Terenzio e Silvia.

Laura Bassignana, Elena, Alessandro Errando; Elena, Daniela Marcio; Daria Tonelli sono vicine a Silvia.

Partecipano al dolore di Gianni e famiglia gli amici: Giuseppe e Gabriella Ferraro con Silvia e Paola; Mike e Luciana Mattioda con Emilia ed Eva.

Annamaria e Piero Leonardi partecipano al dolore delle famiglie Alciati e Mattioda.

Norma TILDE, grazie e Miki, Silvia, Andrea, Cecilia, Giorgia e Greta sono affettuosamente vicini a Silvia, Terenzio, Gianni, Magda, Federica e Nicoletta.

Medici, Assistenti e Collaboratori dello Studio Bellagarda partecipano al dolore delle famiglie Alciati e Mattioda.

Franco e Mara sono particolarmente vicini a Gianni in questo tristo momento.

Luisa Patetta e famiglia uniti nel rimpianto abbracciano Silvia.

I cugini Franco e Pino con le rispettive consorti e Cristina partecipano al lutto.

E' mancata
Libera Castellengo
ved. Notaristefano

Ne dà l'annuncio con profonda tristezza la figlia Annamaria. Funerali venerdì 22 ore 11 Parrocchia di Trezzo Tinella (CN). S. Rosario Parrocchia S. Anna ore 19 di giovedì 21 marzo.
— Torino, 20 marzo 2002.

Susetta Bonnet ricordando l'amico
Dario Diena
abbraccia Paola nel suo grande dolore.
— Torino, 20 marzo 2002.

RINGRAZIAMENTI

La moglie, i figli e i parenti del compianto
DOTTOR
Carlo Gallone
ringraziano quanti con la presenza, con l'affetto e con la preghiera si sono uniti a loro in questo doloroso momento. Trigesimo 7 aprile ore 10 Parrocchia S.M. Pubblicazioni di S. Mauro.
— San Mauro, 21 marzo 2002.

ANNIVERSARI

1930 2002
Giovanna Vico

1934
rm. Dario Vico
Più passa il tempo più la vostra mancanza.
— Canale, 21 marzo 2002.

Si partecipa che la Messa in memoria, in ricordo del
dott. Aldo Princiotta
verrà celebrata giovedì 21 marzo alle ore 16,30 presso il Duomo di Savona.
— Savona, 20 marzo 2002.

2001
Leonardo De Pin
Grazie Signore per aver vita oltre la vita. Il domenica 24, Parrocchia S. Alfonso, ore 11,30.

2000 2002
Armando Bosco
Ricordandolo 23 marzo ore 18 Santa Messa Gesù Bambino.

1986 2002
Natalì Rolle
Tanti sono i ricordi.

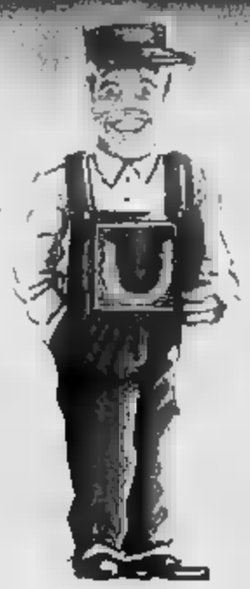
2002
Eugenio Semeraro
Ci manchi tanto.

1958 2002
Marinella Guarnero
Sempre nei nostri cuori. Mamma papà Roberto Ivana Luca e Michela.

1[illegible] 2002
DOTTOR
Francesco Bracotti
La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

2001 23 MARZO 2002
dott. Felice Ambrosione
I Familiari lo ricordano con affetto e rimpianto a quanti lo conobbero ed amarono. La S. suffragio sarà celebrata venerdì marzo alle ore 18,30 nella Chiesa di Santa Chiara (via Barbacana) in Bra.
— Bra, 21 marzo 2002.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Domenica e festivi 18,30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni): 011.65.68.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.68.65.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20



UNIEXPO
TORRE SAN GIORGIO
22 - 23 - 24 Marzo 2002
L'ARTE DEL LATTONIERE NEL 3° MILLENNIO
ESPOSIZIONE ATTREZZATURE E MACCHINARI PER COPERTURE E LATTONERIA
Tutti gli operatori del settore sono invitati
Orario di apertura: Venerdì 22 ore 16-22
Sabato 23 ore 10-22
Domenica 24 ore 10-22
UNIMETAL S.p.A. ✆ 0039 0172 96155

ACCUSA [illegible] COLPOSO

Indagato il pilota dell'elicottero precipitato a Courmayeur

Con l'accusa di disastro [illegible] colposo il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha iscritto nel registro degli indagati Giorgio Pirovano, 56 anni, residente a Bussero (Mi), industriale, nell'ambito dell'inchiesta sull'incidente elicotteristico dell'8 marzo in cui è rimasto gravemente ferito il sottosegretario Giovanni Dell'Elce (Fi). Oltre ad essere proprietario, Pirovano è anche il pilota dell'elicottero «Gazelle» precipitato a Courmayeur in fase di atterraggio. Il Pm Longarini gli contesta di [illegible] atterrato in zona Plan des Lizzes [illegible] pur privo di autorizzazione e [illegible] aver lasciato incustodito l'elicottero, con il motore acceso, sul quale di trovava il senatore Dell'Elce, attualmente ricoverato in prognosi riservata al Cto di Torino. Inoltre, il pilota non sarebbe riuscito ad impedire che l'elicottero, [illegible] volta atterrato, riprendesse quota per poi ricadere al suolo

L'elicottero precipitato

[illegible] SUI PERICOLI PER LA SALUTE

Uranio impoverito, [illegible] traccia nell'organismo dei reduci dei Balcani

Nessun rischio per [illegible] salute dall'esposizione all'uranio impoverito a uso bellico. È quanto emerge [illegible] un'analisi durata due anni del Coordinamento regionale toscano della Lega contro i tumori, in collaborazione con la Sanità militare. L'indagine ha riguardato [illegible] reggimento di paracadutisti ed un gruppo [illegible] civili reduci da missioni [illegible] Bosnia, Kosovo, Iraq, Somalia [illegible] Albania: 612 persone. Sono stati sottoposti a esami clinici, [illegible] laboratorio ed ecografici, compresa [illegible] determinazione dell'uranio [illegible] urine con la spettrometria [illegible] massa. Le indagini hanno escluso la presenza di danni evidenziabili con le tecniche riconducibili ad intossicazione chimica [illegible] contaminazione radioattiva. «Lo studio - spiega l'oncologo Franco Nobile, curatore del lavoro - non dice che l'uranio [illegible] fa male, ma afferma solo che nelle persone e nei campioni scientificamente esaminati non c'è uranio»

Rilievi sulla presenza di uranio

I RAGAZZI GIOCAVANO SULLA SPIAGGIA, POI INCURANTI DEL MARE AGITATO SI SONO TUFFATI

Annega per recuperare il pallone

Genova, vano il tentativo dei due amici

Alessandra Pieracci
[illegible]

Un ragazzo di diciott'anni [illegible] annegato, [illegible] mattina a Quinto, nel Levante della città, colto [illegible] malore dopo essersi tuffato per recuperare il pallone caduto in mare. Altri due giovani, con lui in acqua, sono stati ricoverati all'ospedale Galliera per ipotermia e stato di choc. La vittima si chiamava Ahmed Abou Neweir, di origini egiziane, [illegible] abitava in via Rivoli, nel quartiere residenziale di Carignano, gli altri due ragazzi sono Youssef Ramnouna, marocchino sedicenne, e [illegible] costaneo Ilias Sanna.

La tragedia è accaduta intorno alle 11,40. I tre ragazzi, amici da tempo, si erano recati a Quinto, nella [illegible] dei giardini dove la scogliera e [illegible] piccolo molo costituiscono un punto di ritrovo molto frequentato dai giovani del centro storico, [illegible] che durante la stagione estiva. Già domenica scorsa Ahmed e gli altri due avevano fatto il bagno, con il mare calmo. Ieri le onde e la risacca, oltre alla temperatura [illegible] 15 gradi dell'acqua, costituivano un grosso pericolo. I giovani, che avevano comunque il costume sotto gli abiti, si erano limitati a giocare a pallone, dopo [illegible] colazione [illegible] e [illegible] frutta. Ad un certo punto, però, la palla è finita in acqua e questo è stato il pretesto colto al volo per un tuffo. Le condizioni del [illegible] hanno [illegible]so subito in difficoltà i ragazzi, soprattutto Ahmed, [illegible] che i due amici gli hanno gettato il pallone, che [illegible] recuperato, perché potesse [illegible] stare a galla. [illegible] pochi istanti dopo, il giovane egiziano è scomparso, sopraffatto dalle onde.

Qualcuno nel frattempo aveva chiamato il 113 e un agente di una volante [illegible] è gettato in acqua. Con lui, si [illegible] tuffati un commerciante della zona che stava passeggiando con il cane e un operaio di un cantiere nei pressi della scogliera. I soccorritori hanno raggiunto i due giovani ancora a galla, [illegible]doli fino alla motovedetta [illegible] carabinieri accorsa insieme a un'altra imbarcazione della Capitaneria di porto [illegible] all'elicottero dei vigili del fuoco. Uno dei due ragazzi non voleva [illegible] a bordo finché [illegible] fosse stato trovato Ahmed, ma nemmeno il sommozzatore lanciatosi dall'elicottero è riuscito a individuare il diciottenne scomparso sott'acqua.

Perduta la speranza di trarre in salvo il ragazzo, sono proseguite le ricerche del corpo, ritrovato solo alle 14,20, a quattro metri di profondità, poco distante dal molo dal quale si [illegible] gettato per recuperare il pallone.

Figlio di una genovese e di [illegible] commerciante egiziano attualmente all'estero, [illegible] sorella minore, Ahmed avrebbe dovuto iniziare [illegible] giugno [illegible] corso per carpentiere. Frequentava un bar del centro storico, dove incontrava Illias e Youssef e gli altri ragazzi della compagnia. Youssef presta opera come volontario presso [illegible] pubblica assistenza. Ed era stato proprio un autista di ambulanze ad accompagnare i tre ragazzi fino alla scogliera [illegible] Quinto, raccomandando loro di non fare il bagno con quel mare così agitato. Qualcun altro, dalla scogliera, aveva gridato di non gettarsi in acqua quando [illegible] visto i ragazzi in costume avvicinarsi all'estremità del molo, dietro il pallone finito [illegible] sotto.

I tre giovani non hanno ascoltato gli avvertimenti [illegible] si [illegible] tuffati.

I soccorritori tentano di trarre in salvo il ragazzo

LA MADRE ORGANIZZAVA GLI APPUNTAMENTI. IN DUE ANNI LA RAGAZZINA HA ABORTITO DUE VOLTE

Fa prostituire la figlia per pagarsi il videopoker

Donna di Crotone arrestata insieme [illegible] otto uomini che hanno abusato della tredicenne

Rocco [illegible]
[illegible]

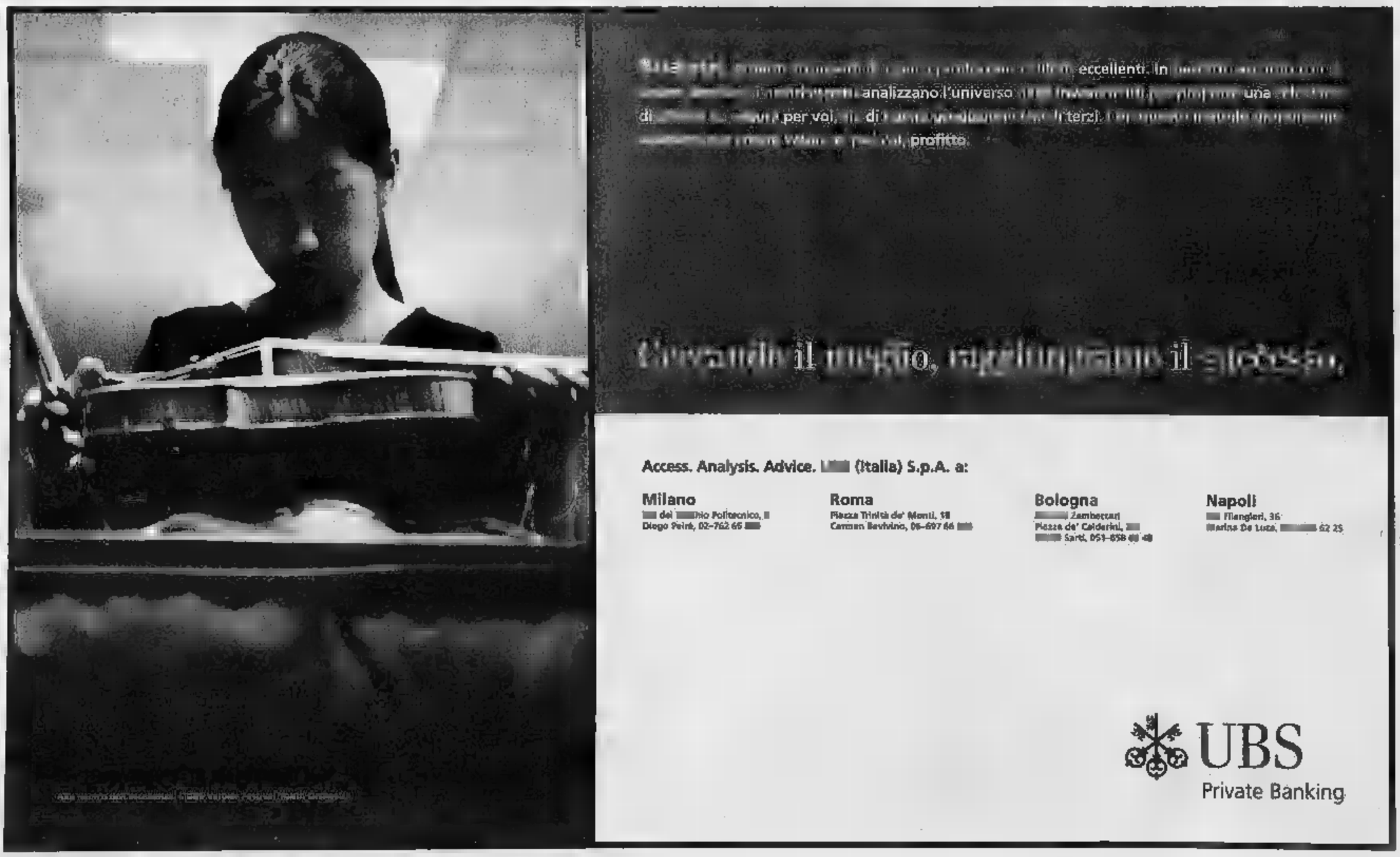
Basta un vizio sfrenato per il video-poker per indurre [illegible] madre a far prostituire la figlia, non ancora quattordicenne, pur di trovare soldi in quantità da far ingoiare alle macchinette per il gioco d'azzardo?

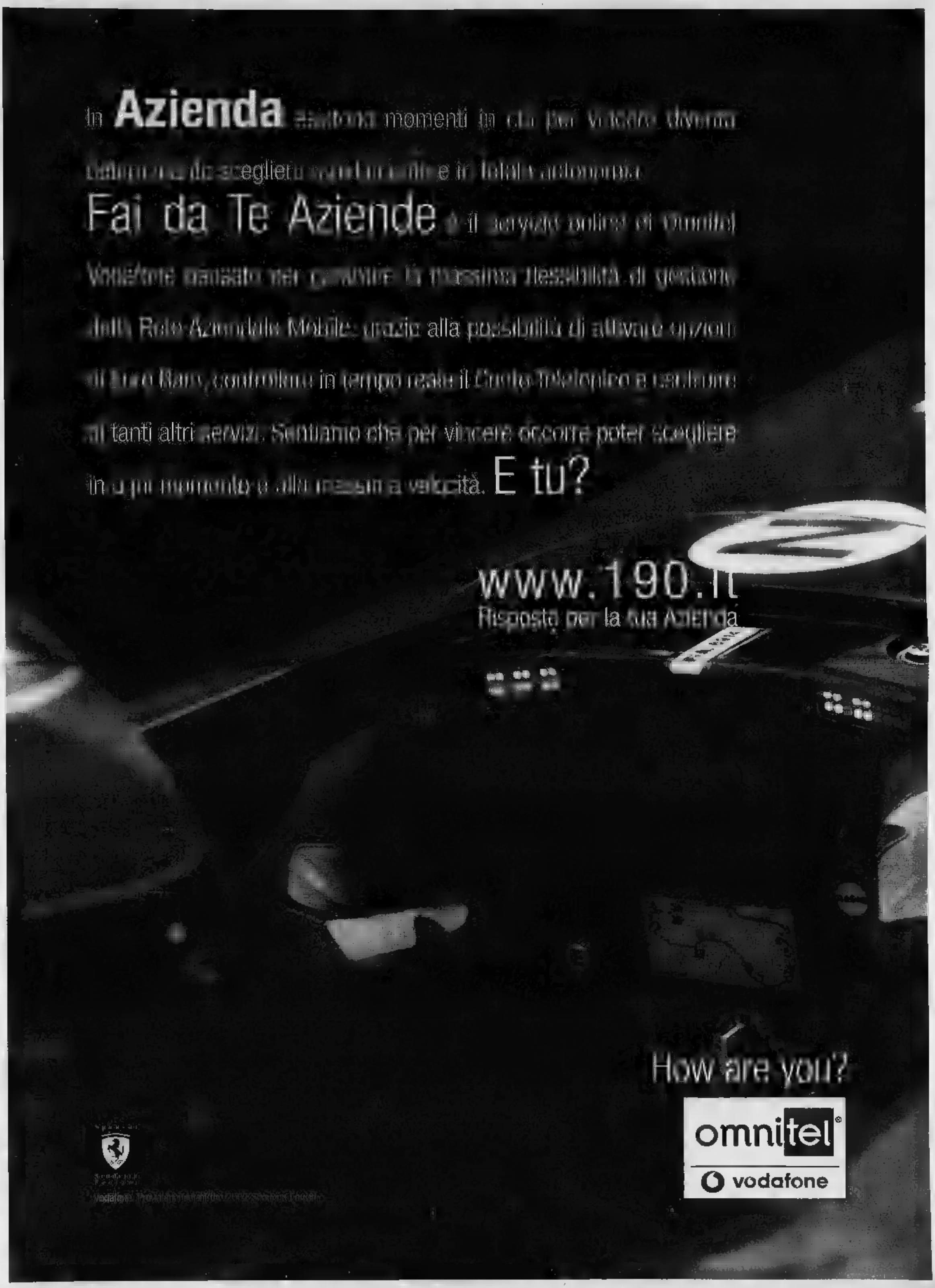
La risposta [illegible] sì e i dettagli [illegible] descritti in un'ordinanza [illegible] custodia cautelare che ieri mattina ha fatto finire in galera la madre [illegible] la ragazzina e otto uomini, tra i 40 e i 55 anni, che avrebbero abusato della piccola a pagamento. La cassiera, [illegible] stengono i carabinieri di Crotone, era la madre, una donna di mezza età senza marito e con la «passione» irrefrenabile per il gioco. Era lei [illegible] centro di tutta l'incredibile vicenda: procurava gli appuntamenti, spingeva la figlia ad avere rapporti sessuali con quegli uomini e poi incassava il denaro. Quell'incubo, per la ragazzina, andava avanti da due anni, da quando, cioè, ne aveva dodici. Ha dovuto subire una terribile umiliazione, ha dovuto piegare la sua volontà a quella della madre, sopportare ciò che la parola [illegible] violenza non è sufficiente a descrivere.

Una storia squallida, sconvolgente, [illegible] punto da sembrare [illegible]. Tutta raccontata in una corposa informativa compilata dai carabinieri della Compagnia di Crotone e fatta propria [illegible] sostituto Michele Toriello, che ha chiesto e ottenuto l'arresto della madre della bambina e degli [illegible] uomini, gli otto orchi [illegible] cui profilo vorrebbe fuori [illegible] nitidezza dagli accertamenti fatti dagli uomini del capitano Luigi Mazzeo, comandante della Compagnia dei carabinieri di Crotone.

[illegible] pm Toriello, l'ufficiale [illegible] dell'Arma che ha seguito il caso [illegible] procuratore della Repubblica [illegible] ha illustrato la vicenda per sommi capi a Franco Tricoli. Altri nomi, di questa vicenda incredibile, [illegible] se ne [illegible]. Non si [illegible] dove [illegible] accaduti i fatti (genericamente [illegible] parla di un centro della provincia crotonese), né, tantomeno, [illegible] l'identità degli indagati finiti in [illegible]. L'unico [illegible] da tutelare è la bambina, e riferire [illegible] solo [illegible] quei nomi vorrebbe dire fare del male a lei, ancora male, più di quanto [illegible] ne abbia dovuto già sopportare, in quegli incontri di sesso e squallore organizzati in [illegible] case e [illegible] all'interno di automobili parcheggiate [illegible] penombra, anche in alcune abitazioni. Che importa dove sia accaduto: E' accaduto, e di questo ne sono certi i carabinieri e il pm. Negli ultimi due [illegible] la ragazzina avrebbe avuto due aborti. Il primo un anno fa. Ai giudici del Tribunale per [illegible] minorenni di Catanzaro – allarmati per la segnalazione dell'interruzione di gravidanza – la piccola (piagnta dalla madre, ritengono gli investigatori) [illegible] raccontato che era rimasta incinta per un rapporto sessuale con un coetaneo. Qualche [illegible] [illegible] altro aborto. A quel punto i servizi sociali [illegible] il Tribunale per i minorenni l'hanno allontanata da casa e, lontano dalla madre, lei ha trovato il coraggio di raccontare tutto. E'

Il resto è la storia [illegible] un procedimento penale: [illegible] sei mesi fa, fatto di interrogatori, accertamenti investigativi, perizie e, un paio di giorni fa, di una [illegible] arresto firmata dalla [illegible] di Crotone [illegible] accolta [illegible] Novo [illegible] persone finite in carcere: la madre è accusata di sfruttamento della prostituzione, gli altri di violenza sessuale.




In Azienda ci sono momenti in cui per vincere dovremo
saper scegliere soluzioni utili e in tempi velocissimi
Fai da Te Aziende è il servizio online di Omnitel
Vodafone pensato per offrire la massima flessibilità di gestione
della Rete Aziendale Mobile: grazie alla possibilità di attivare opzioni
di Euro Rate, controllare in tempo reale il Conto Telefonico e usufruire
di tanti altri servizi. Sappiamo che per vincere occorre poter scegliere
in ogni momento e alla massima velocità. E tu?
www.190.it
Risposte per la tua Azienda
How are you?
omnitel
vodafone

SPAZIO AFFARI

Per una corretta stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi della territorio di Torino e provincia.

A.A.A. € 8.500,00 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi. Chiamateci.Tel. 011.771.0936. (UIC 7438).

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rate € 105,00. Quello conveniente. Prometeo 011.509.6550 Novara 0321.393.006 - (UIC 4404).

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 35171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4335)

PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 97.

FINANZIAMENTI immediate risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, statali, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 0041/91.630.1920. Registro n. 660694683 Londra.

PRESTITI privati € 3.165,00 - € 51.650,00 Artigiani dipendenti pensionati, semplice, telefonici. Tel. 339.648.0845 - 02.439. (UIC 3668.

finanziamenti rapidi, tassi agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00 Mutui, liquidità, leasing, fidejussioni Tel. 004191.640.4400 CH-6924-Sorengo.

NEGOZI & AZIENDE / OFFERTA

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.098.440

conto terzi attività, azienda territorio zona Tel. 0041/91 690.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.16014

E VENDITA / GERENZA

A. SANTA RITA graziosa ristorantino 60 posti arredo nuovo da inaugurare cede per impossibilità conduzione. Tel. 338.429.9398 - 011.957.2761.

ACTIVA 011 cede cartolibreria giochi Lotto zona centrale incasso € 56.000,00 anticipo € 33.000,00 Rif. 2020.

011.642.758 cede ed mantenendo la via Nizza Porta Nuova notevole incasso anticipo € 33.000,00. Rif. 2012.

ACTIVA 011 cede Chivasso via principale incasso € 77.000,00 annui anticipo € 31.000,00. Rif.

ACTIVA gioielleria zona centro via Tripoli splendidi locali 90 mq anticipo € 81.000,00. Rif. 2010.

ACTIVA 011.642.758 zona pasticceria con produzione zona mercati generali incassa € 150.000,00 anticipo € 50.000,00 2015.

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante vicinanze parco della Mandria fatturato € 232.000,00 anticipo € 64.000,00. Rif. 2058.

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante vicinanze Rivarolo 250 coperti incasso € 310.000,00 annui anticipo € 61.600,00. Rif. 1228.

BAR zona Santa Rita 35 kg caffè settimanali incasso posizioni dimensioni interessantissimo vendiamo. Tel. 011.385.4810.

CENTRALISSIMA posizione specializzata preimpianti e bimbo negozio ristrutt. completamente nuovo alto fatturato con utili interessanti cede. Baldini 011.596.771.

LIMONE P centralissima posizione cede avviatissimo abbigliamento ottimo utile. 011.596.771.

RISTORANTE annesso all albergo cedesi in gestione solo stagione veramente capaci 450 coperti nucleo familiare. Baldini 011.596.771.

STELLA 011.447.6260 bomboniere, regali zona Torino arredamento nuovo adatto a due persone dilazioni.

011.447.4280 per vasto deposito donne corso Sebastopoli, arredamento cede causa malattia stima € 20.658,28.

TABACCHI bar zona borgo San Paolo lavoro € 15.000,00 bar € 750,00 ed di cede anticipo € 260.000,00. Frans 011.562.3895.

TABACCHI! sotto zona Giulio fisso lavoro settimanali € 27.000,00 cede anticipo € 310. Frans 011.562.3895.

TABACCHI sotto zona Valentino € 110.000,00 di aggi monopolio annuali cede anticipo € 260.000,00. Frans 011.562.3895.

TABACCHI zona Moncalieri levata € 8.000,00 ideale per una persona cede anticipo € 130.000,00. Frans 011.562.3895.

A piazza Nizza cedesi abbigliamento singolare mq 240 multivetrato adatto qualsiasi attività. Baldini 011.596.771

OFFERTE LAVORO 3

OFFERTE AUTISTI MAGAZZINI

SIMONI concessionaria Audi e Volkswagen cerca meccanico esperto da inserire nel proprio organico. Ambosessi telefonare 011.225.3451.

PERSONALE PUBBLICI

CERCASI panettieri, pasticceri, camerieri, gastronomi esperti. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum 02.440.1764

A. leader in Italia, seleziona 15 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi / Estero. Contratto impiegatizi. Non indispensabile esperienza. Lingue straniere. Tel. 011.583.2835.

LAST Minute! Selezionamo ambosessi max 31anni aspiranti animatori - assistenti. Inserimento villaggi turistici, hotels, parchi divertimento, Italia - estero. Contratto impiegatizio. Tel. 011.569.8382 - 010.541.111.

LAVORI VARI E PART TIME

professionisti e voli nuovi per moda, pubblicità, TV, Hostess e manifestazioni capelli compresi € 77,00 - € 260,00. Tel. 02.268.29833.

SAN LORENZO ricerca per propri call center operalizzato telefoniche per vendita prodotti alimentari di alta gamma. Richiedesi buona capacità di comunicazione e attitudine alla vendita. Offresi corsi di formazione, orari part / full-time fisso mensile di € 516,00, incentivi e premi. Per appuntamento telefonare a: Torino Ciociaria 580.5758 - Torino Carlina 011.517.8488 - Asti 0141.324.522.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi (modelle/i bambini. No cpral. Tel. 011.307.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTALIA Agenzia Generale di Torino ricerca nell'ambito della riorganizzazione commerciale della propria struttura ambosessi 25 - 55anni, automuniti, militeassolti, cultura media superiore, predisposizione ai rapporti interpersonali, disponibilità full-time, motivati ad intraprendere la carriera di consulente assicurativo-finanziario. Realizzata alla formazione dei nuovi titolari di agenzia. Precedenti esperienze commerciali costituiscono titolo preferenziale. Offre: corso di formazione gratuito, fisso mensile, portafoglio clienti, provvigioni, incentivi. Il training iniziale sarà supportato da affiancamento e da iniziative di marketing. Gli interessati possono telefonare per appuntamento al mattino 011.554.5216 - 011.954.5218 o inviare curriculum vitae a: Formazione-Selezione, Via Assietta, 66 Roma 101, 10123 Torino.

AZIENDA settore pubblicità seleziona ambosessi per mansioni di promotori pubblicitari Tel. 011 521.5980.

CERCASI plurimandatari settore alimentare primario prodotto linea soli'cit area centro - nord. Preferita esperienza. Inviare fax 0564.796.777

CONSOLIDATA società nazionale ricerca 150 da formare ad integrare nella propria struttura. Offresi: corso di formazione gratuito, € 1.550,00 dalla prima qualifica, carriera. Per colloquio Tel. 011.316.0798.

CULLIGAN PIEMONTE ricerca funzionari di vendita ambosessi, monomandatari liberi subito. Fisso mensile fino a € 775,60, provvigioni elevate, inquadramento a termini di legge. Per appuntamento 011.943.0404.

GROSSA compagnia distributrice valuta ove candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - massima esperienza richiesta - formazione € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

FORMAZIONE & LAVORO

giovani vogliano lavorare corso stabilità a parrucchiera diapositi a frequentare brave di zione e pegamento. Tel. 011.480.243.

SELEZIONIAMO 20 candidati formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione all'albo Legge 166/92. Tel. 011.397.0941.

operaie massaggiatrice sportivo terapeutico! Corso di tecniche di massaggio. 011.397.0940.

TORINO CITTA'

A.A. CROCETTA via Pisano luminoso ca-sone 4 camere cucina servizi garage doppio prezzo interessante. Tel. 011-568.3929

A. GEDIM 011.562.7566 giardini Reali, corsiero consegna estate 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box, giardino condominiale.

A. GEDIM 011.562.7566 via Fejsa/corso Racconigi inizio costruzione alloggi in palazzina finiture signorili box giardino.

A.
centrale, epoca, prestigiosa proprietà 2300 mq interamente restaurata, locata a primario gruppo vendesi. Scrivere Pubblicomp.spa 6000 - 12100 Torino.

CARLO 011.542.782 corso Belgio recente signorile ingresso salone/no 2 camere bagni ristrutturato 2 servizi box € 220.527,00.

A. 011.542.782 corso Monte cucino signorile salone 2 camere pranzo bagni 2 servizi ristrutturato € 216.912,00

A. 011.562.9801 libero via Montebello ristrutturato 3 camere cucina bagno ripostiglio termoautonomo piano 2°.

A. SERIM 011.562.9801 libero vicinanze piazza Crispi ristrutturato 2 camere soggiorno con roha cottura bagno cantina.

SERIM 011.562.9801 libero vicinanze via Madama Cristina piano alto signorile salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni.

VIA MAZZINI signorile d'epoca perfettissimo monolocale mansardato caminetto travi a vista. Da vedersi. Casamarket

bilocco ristrutturato anche internamente. Posizione su corso adiacenze piazza Rivoli. 18 unità immobiliari, 4 box, tutte locate, ottime entrate. Reddito 6,5%. Trattative riservate. Consigli Immobiliari 011.433.7335.

corso Francia piazza Rivoli 2 camere cucina bagno ristrutturato ottimo investimento più mutuo. Casaeuropea 011.017.9000

ALLOGGIO Peschiera mansarda cucina ingresso bagno 2° piano bella casa d'epoca ottima occasione € più mutuo. Casaeuropea 011.617.9000.

piazza Robilant San Paolo camera cucina bagno ristrutturato recente 3° piano 2 ascensori € 3.000,00 più mutuo. Casaeuropea 011.

APPARTAMENTO residenza Renoir via Luisa soggiorno cucinetta dispensa 2 camere servizio. Ampi terrazzi. € 130.000,00 trattabili box. Franco in the World 9560.

CENTRALE libero indipendente cortile living soggiorno 2 cucinotto bagno tavernetta 105.000,00. Gabetti 02

CENTRALE duplex salone tre camere cucina servizi mansarda di 90 mq box. Bilmar 011.43.591.

CENTRO prestigiosa ristrutturata corso due appartamenti totale mq circa. Tel. 011.542.3867.

CITTA' via Guido Reni nel verde porzione di villa su due livelli mansarda tavernetta box auto giardini 011.433.6751.

CIT TURIN in stabile appartamento libero 216. piano alto Tel.011.662. 7

COLLINA di splendida proprietà dell'800 su 2 livelli con affreschi e boiserie, mq 360, rustico su terreno di mq Trattativa tel. 505.891.

PANORAMICI alloggi varie metrature impresa prenota in prestigiosa palazzina nel verde dominante sul parco vicinanze via Servais. Tel. 011.565.9411 - 347.461.2858.

PARELLA zona Tesoriera casa signorile portineria piano alto splendido appartamento ristrutturato ingresso, salone, 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.756.588.

PIAZZA ROBILANT adiacenza, libero mini-attico doppia aria soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzino. 011.505.030

PIAZZA SAN C in d'epoca ottimo appartamento ristrutturato prezzo attesa. Tel. 011.680.9550.

POZZO STRADA imprese vende signorili finitissimi appartamenti: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel. 011.740.034.

PRECOLLINA corso Moncalieri / Sassi appartamenti prestigiosi in villa mq 190 - 250 - 380 box parco. Fontanalmobili 011.485.455.

PRECOLLINA via Cavalcanti, ingresso, due camere, cucina, bagno, balconi. Interessante! 011.509.6081.

REALE in posizione tranquilla e soleggiata, villa moderna su unico piano, circondato da circa 1.200 mq di giardino. Gabetti 011.660.4240.

SAN stabile ristrutturato ingresso 1 - 2 camere cucina bagno cantina. GR 011.506.039.

SAN PAOLO

in graziosa palazzina 30 con giardino, vendiamo luminosi appartamenti abbinabili. Ingresso 1 - 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Occupati da € 51.500,00 (L. 97.908). Doppia esposizione. Gabetti 011.545.045.

VALENTINO lungo Po prestigioso dal salone, 5 camere, pranzo, cucina, tripli servizi, lavanderia, bifacciale, portineria. Trattabile Gabetti 011.883.0574.

FILADELFIA presso ampio appartamento ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Stabile ristrutturato condominiale prezzo beti 011.359.393.

VIA appartamento ultimo luminoso ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Libero subito. Gabetti 011.320.578.

totalmente ristrutturata eccezionale in grosso living cucina antibagno bagno. Mongiovì 011.433.6751 - 338.858.568.

VIA SOBRERO 19 stabile con ascensore liberi/occupati varie dimensioni. Personale in loco lunedì mercoledì venerdì 15,30 -

unifamiliare strada Bertolla mq 145 portico, tavernetta, giardino, cortile, anno 1955 € 335.000,00. Tel. 011.273.5381.

ZONA Borgo strada nuova costruzione alloggi varie metrature box, consegna agosto 2003. Tel. 011.273.5581.

TORINO

ALMESE ampia villa collinare soleggiata panoramica eleganti grande giardino naturale possibilità ampliamento Affari 011.935.1320 - 338.433.4509.

BALDISSERO in villa del '700 con parco indipendenti appartamenti da ristrutturare. Case & Design 011.581.1827.

BUTTIGLIERA ALTA nel borgo antico casa dell'800 totalmente e signorilmente ristrutturata salone con boiserie e liberty cucinotto grande giardino panoramico di 1000 mq 2 box auto. Mongiovì 011.433.6751 - 338.858.568.

CAVORETTO strada dei Boschi porzione di villa ristrutturata su due livelli box cortile. Mongiovì 011.433.6751 - 340.461.7990.

CHIERI via Landolfo, nuova costruzione, soggiorno con angolo cottura, 1 camera bagno lavanderia box + giardino. 011.562.1875.

CHIERI villa indipendente/isolata salone 4 camere cucina servizi cantina lavanderia box doppio giardino. Rimar 011.943.551.

COLLEGNO

centro. Attico di 143 mq con ampio terrazzo. Appartamenti al piani ad ottimamente rifiniti di 92 e 122 mq. Ingresso, soggiorno living, angolo cottura o cucina, 2 - 3 camere, 1 - 2 bagni, ripostiglio, lavanderia, terrazzino. da € 153.900,00 (L. 298.000.000). Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Ampi spazi verdi. Gabetti 011.545.045.

CERES Collegno prossimità piazza della Repubblica, in palazzina, ristrutturato, salone, 2 camere cucinotta, servizio, box. Gabetti 011.480.135

CERES San Mauro Vista collina, signorile, salone 2 camere cucina bisevizi mansarda collegata soggiorno camera bagno, Tel. 011.480.135.

GRUGLIASCO via La Salle vendesi villetta a schiera, nuova costruzione, salone, 2-3 camere, cucina, mansarda, tavernetta, box. Interessante! 011.509.6081.

MONCALIERI borgo San Pietro vendesi alloggi stabile immobile ingresso cucina 2/3 camere servizi, volendo box auto doppio, a partire da € 66.000,00 Nova Spa 011.349.2811.

MONCALIERI Santa Brigida alta soggiorno in villa salone 3 camere cucina 3 bagni doppio giardino. Sipal 011.819.9494.

MONCALIERI strada Castelvecchio, in casa d'epoca ristrutturata appartamenti varie metrature con giardini, box. Rainbow in the World 011.680.6560.

MONCALIERI via Real Collegio appartamento 100 mq ristrutturato con giardino. € 100.000,00. Franco in the World 011.680.9580.

NICHELINO in elegante palazzina centrale di nuova costruzione appartamenti di soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio mansarda completamente luminosa, ampia. Valendo box. Franco in the World 01 9560.

NICHELINO villaggio, palazzina in costruzione soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio. Prezzo attesa € 109.000,00. Franco in the World 011.680.9580.

PECETTO in palazzina nel verde bellissimo appartamento mq 120 particolare ristrutturazione vista eccezionale. Casamarket 011.560.5853.

RIVOLI centro storico porzione di stabile recentemente ristrutturato di stabile 3 camere cucina tripli servizi giardino posti auto. Gabetti 011.956.6022.

RIVOLI prestigioso appartamento 170 mq ristrutturato, posto auto. Studio Casse 011.954.393.

VILLARBASSE impresa prenota villa signorili soggiorno, cucina 2 - 3 camere doppi servizi, mansarda, garage, taverna, ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 330.840.290.

VILLETTA San Mauro piccolina giardino circostante, salone, 2 camere, cucina servizi, mansarda, più mq 80 open space piano terra abitabile. Esim 011.480.135.

(continua)

OLYMPO
CONTO FAMIGLIA

Venite a scoprire Olympo, il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le famiglie che sanno puntare in alto: con un costo mensile fisso e limpido come il cielo potrete usufruire di condizioni davvero speciali e di tanti vantaggi in collaborazione con una selezione esclusiva di aziende prestigiose.

PROGETTO ARCIPELAGO
approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara

In **Azienda**, la rete che i messaggi in tempo reale alla propria squadra, ovunque si trovi, è fondamentale per superare la sfida più dura.

MultiMessenger è il servizio di Omnitel Vodafone pensato per gestire via Web, nel modo più rapido ed efficace, l'invio e la ricezione di SMS a liste di destinatari: una vera innovazione per la comunicazione aziendale. Sentiamo che per vincere occorre scambiare informazioni alla massima velocità, sempre e ovunque. E tu?

800.208.208
www.190.it
Risposte per la tua Azienda

How are you?

omnitel
vodafone

Toyota Avensis Verso.

Sport Family Vehicle.

La guida dinamica di una wagon con lo spazio e la versatilità di un monovolume da 7 posti.

UNA NUOVA CONCEZIONE DI AUTOMOBILE.

Finalmente la maneggevolezza e le prestazioni di una wagon con tutto lo spazio e la versatilità di un monovolume da 7 posti.
Avensis Verso rappresenta una nuova interpretazione del progetto Avensis, che si è già affermato con le versioni berlina e station wagon.

UNA NUOVA ESPRESSIONE DELLA TECNOLOGIA TOYOTA.

Motorizzazioni dell'ultima generazione 2.0 D-4D turbodiesel Common Rail da 116 CV, con un consumo di 17,9 km/l* e 2.0 VVT-i 16V a fasatura variabile da 150 CV, con un consumo di 14,7 km/l*. Un innovativo utilizzo degli spazi, come la soluzione dell'alloggiamento della ruota di scorta sotto i sedili anteriori che ha permesso di ottenere un bagagliaio supplementare di ben 70 litri sotto il pavimento.

*ciclo extraurbano

AVENSIS VERSO, L'AUTO CHE HA TUTTO DI SERIE.

• 6 Airbag • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) e dispositivo di assistenza alla frenata (BA) sui 4 freni a disco • Climatizzatore • Sintolettore CD e 6 altoparlanti • Computer di bordo. **Garanzia 5 anni** o fino a 160.000 km che assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto e un più alto valore nel tempo.

Da € 23.840 chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

5 ANNI DI GARANZIA o fino a 160.000 km*

*Informatevi presso i concessionari

Vieni a provarla anche il sabato.

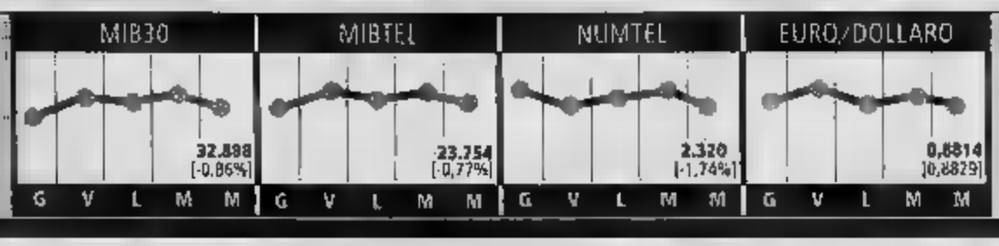
VALORE TOYOTA

www.toyota.it

TOYOTA
Provate la differenza.

Nascono i Bot a scadenza 9 mesi

Arrivano i Bot a 9 mesi: il ministero dell'Economia ha infatti disposto un'emissione di titoli della durata di 267 giorni (con scadenza 20 dicembre 2002) per 2 miliardi di euro, che si aggiungono ad una contemporanea emissione di Bot a sei mesi per 7 miliardi di euro. A fronte dei 9 miliardi da collocare ci sono titoli in scadenza per un ammontare di 6,7 miliardi.



Compaq assorbita da HP

Gli azionisti di Compaq Computer hanno approvato la fusione la Hewlett-Packard, in realtà un assorbimento da parte di HP per 20 miliardi di dollari (oltre 22 miliardi di euro). Il 90% degli azionisti di Compaq Computer si è detto favorevole alla fusione. Non è ancora noto il risultato della votazione degli azionisti di HP. I sì dovrebbero aver prevalso anche di stretta misura. In tal caso Compaq, fondata vent'anni, scomparirà.

E' UN'OPERAZIONE CHE VALE 4 MILIARDI DI EURO. IL GRUPPO GUIDATO DA TATÒ: NON CI SONO LE CONDIZIONI PER FAR SCATTARE IL «PUT»

France Télécom vuole uscire da Wind

I transalpini indebitati pronti a vendere. Cade il titolo Enel

Luigi Grassia

Il colosso elettrico ha i soldi per pagare ma dovrebbe dare addio al super-utile atteso dalle «GenCo» In Borsa -3,47%

Tutta la Wind all'Enel. Dopo avere perso per strada il socio Deutsche Telekom, il gruppo di Tatò rischia di veder partire anche France Télécom, l'altro azionista che ha condiviso al 26,6% la nascita e lo sviluppo del numero tre italiano dei cellulari e numero due della telefonia fisso. Come mai la fuga? In Wind non c'è niente che non va. E' la montagna di debiti di Télécom a costringere Parigi a fare delle scelte: con 65 miliardi di euro da restituire ai creditori e un forte impegno europeo nei cellulari tramite la controllata Orange, la permanenza in Wind ha perso significato per i francesi e rischia persino di intralciare, con la concorrenza fra un progetto e l'altro, il più vasto piano continentale di France; meglio liquidare tutto, si sono detti a Parigi, contando di incassare più di 4 miliardi di cui abbattere un po' il debito.

Ma se si vende, chi compra? Un portavoce di France Télécom dichiarava ieri che i patti parasociali di Wind prevedono a tutela dei soci di minoranza un diritto di «put», cioè di sfilarsi dalla compagnia vendendo la quota alla maggioranza, che sarebbe obbligata a comprare; in questo caso, la questione per Parigi sarebbe risolta. A questa dichiarazione, l'Enel ribatteva che tale opzione «put» è solo teorica e non si applica alla situazione attuale, perché: 1) potrebbe essere fatta solo nel caso - non verificatosi - di violazione dei diritti della minoranza e inoltre 2) la procedura dovrebbe essere avviata con un atto formale, «che non c'è e non c'è mai stato, quindi esiste un put esercitabile».

Ieri si davano anche interpretazioni alternative della questione dal punto di vista legale; per esempio l'agenzia Bloomberg affermava che in base ai patti parasociali «France Télécom può costringere Enel Spa a sborsare 3,8 miliardi a causa dei ritardi nel collocare la Wind in Borsa». A far scattare il diritto di esercitare l'opzione di vendita basterebbero «divergenze sulla strategia». Se la questione avrà un seguito, ci sarà molto lavoro per gli avvocati. E' poco plausibile però che l'Enel voglia tenere l'altro socio legato a sé per forza, si cercherà un accomodamento sul prezzo di uscita.

La questione dell'ingresso in Borsa era stata oggetto di un accordo tra Enel e France Télécom luglio 2000; era stato concordato di collocare il 25% di Wind attraverso un'offerta iniziale di vendita entro 12 mesi. La cosa poi è stata rinviata per la Caporetto globale delle Borse (soprattutto per i titoli del settore telecomunicazioni) e in attesa di rialzo dei corsi azionari. Ma se i soldi arrivano per via del collocamento, Parigi cerca di ottenerne ancora di più dalla vendita a Enel.

Il valore di Wind stimato dagli analisti è ora sui 14-15 miliardi di euro e l'Enel vorrebbe aspettare a collocare il famoso 25% quando lieviterà ad almeno 20 miliardi. Il gruppo di Tatò può permettersi di prendere tempo perché ha solo 22,1 miliardi di euro di debiti e dichiara di avere disponibilità sufficienti per coprire i costi operativi e i progetti di espansione almeno fino al 2004.

Inoltre su per incassare molti miliardi di euro dalla vendita delle cosiddette «GenCo», le compagnie centrali che l'ex-monopolista elettrico ha dovuto vendere nell'ambito della liberalizzazione del settore; l'Enel non entusiasta di vendere, ma adesso quei proventi tornano utili.

Per completezza d'informazione, va detto che France Télécom non ha confermato né smentito la notizia della vendita (che è stata diffusa dal *Financial Times*) per una cosa che genere un *no comment* vale una conferma. Il gruppo ha comunque espresso irritazione per la pubblicazione. E per oggi a Parigi una conferenza stampa sui risultati 2001, in cui probabilmente France Télécom annuncerà il piano dismissioni internazionali che comprende la sua quota Wind.

Il riflesso della vicenda a Piazza Affari è stato innanzitutto uno scivolone per Enel. Penalizzato dalla prospettiva di veder sfumare il super-utile della GenCo, a fine giornata il titolo ha perso il 3,47% a 6,316 euro dopo aver toccato un minimo a 6,29. Opposta la reazione di France Télécom che a Parigi ha fatto un balzo del 5,64%.

L'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò

Blu e Umts

I vertici rischiano il rinvio a giudizio

La Procura di Roma ha concluso l'inchiesta sulla gara per la licenza Blu e ha messo a disposizione degli indagati gli atti processuali, in cui si legge che gli amministratori delle società che nell'ottobre del 2000 facevano parte del consorzio Blu avrebbero partecipato alla gara per l'Umts con la consapevolezza di doversi poi ritirare, per non perdere la fidejussione di mila miliardi di lire già versata. Questo può preludere alla richiesta di rinvio a giudizio di nomi di spicco dell'imprenditoria: fra Gnutti, Giancarlo Elia Valori (presidente di Blu), l'amministratore Enrico Casini e gli allora rappresentanti degli azionisti del consorzio Davide Croff (Bnl), Gilberto Benetton (Edizione Holding), Francesco Gaetano Caltagirone (gruppo Caltagirone), Bob Warner (British Telecom), Alberto Meomartini (Italgas) e Vito Gamberale (Autostrade).

Secondo il procuratore aggiunto Pasquale Lapadura e i sostituti Salvatore Vitello e Rodolfo Sabelli, la strategia adottata da Blu in occasione dell'assemblea del 2000 configura il reato di turbativa d'asta. «Piove sul bagnato» ha commentato il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri.

A favore degli indagati rimane il giudizio in prima istanza del Tar del Lazio che nell'estate dello scorso anno aveva ritenuto legittimo il comportamento del consorzio sulla vicenda Umts (sentenza che ha consentito a Blu di non perdere la fidejussione) e in seconda del Consiglio di Stato, che a sua volta aveva dato ragione a Blu dopo presentato dall'Avvocatura dello Stato. Anche l'Antitrust aveva considerato corretto il comportamento Blu, prima dopo e durante la gara Umts dell'ottobre 2000.

Ieri i soci di Blu, riuniti in assemblea, hanno deciso di aggiornare la riunione all'8 aprile.

Secondo Ap.Biscom, il mento 50 milioni di euro deliberato dall'assemblea 5 marzo a copertura delle perdite non è stato sottoscritto da diversi soci.

DEUTSCHE BANK E' L'UNICO GRANDE ISTITUTO DISPOSTO A TROVARE UNA SOLUZIONE: HA IN MANO IL 20 PER CENTO DEL CAPITALE

Le banche non pagano, Holzmann verso il fallimento

Sospesi i crediti al gigante edile tedesco. Il debito a 1,4 miliardi di euro

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Crisi profonda anche per il gruppo Kirch Tagliati circa 800 posti su 2400 delle rete televisiva «Premiere»

Grandi imprese che falliscono, e grandi banche che non intendono più concedere crediti. L'economia tedesca sta cambiando, e la sorte di due grandi gruppi Holzmann e Kirch mostrando la difficile evoluzione. «Il numero insolvenze che interessano l'industria tedesca è sempre più alto – ha dichiarato ieri il presidente di Bundesbank Ernst Welteke, in un'intervista alla *Sueddeutsche Zeitung* – e si prevede che il picco di fallimenti societari si avrà proprio nel corso del 2002». Questo significa che le banche, già aggravate da problemi strutturali come l'esubero di personale e i costi fissi elevati, saranno costrette sempre più spesso a rifiutare crediti e a ridimensionare i tentativi salvataggio delle imprese.

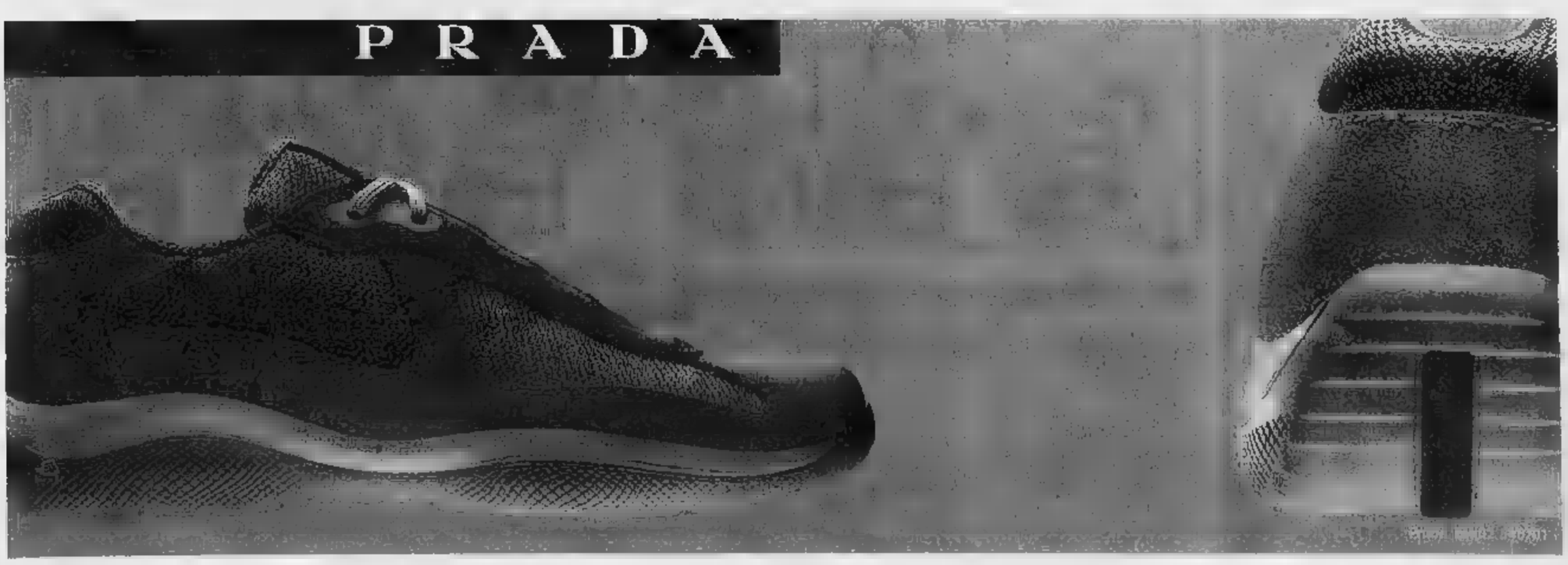
Dopo il caso del gruppo Kirch – che ieri ha annunciato ufficialmente il taglio di circa posti dei 2400 dell'emittente televisiva «Premiere» - le banche hanno deciso di sospendere i crediti anche alla società edile Philip Holzmann, colosso del settore che attualmente dà lavoro a mila persone e il debito ha raggiunto, secondo fonti bancarie non ufficiali, 1,4 miliardi di euro.

Deutsche Bank, che detiene il 20 per cento del capitale di Holzmann ed è presente nel gruppo al consiglio di sorveglianza, l'unica grande banca intenzionata a trovare soluzione. Ma Dresdner Bank, Hypovereinsbank e Commerzbank hanno già fatto sapere che i progetti di risanamento proposti dalla società non sono convincenti e che non intendono investire a fondo perduto gruppo così gravemente indebitato. «Anche il progetto di salvataggio proposto da Deutsche Bank non è sostenibile» ha detto un portavoce di Commerzbank.

Dopo il salvataggio spettacolare del 1999, quando Holzmann fu salvato dalla bancarotta grazie all'intervento diretto del cancelliere Gerhard Schroeder, il gruppo ha continuato a perdere colpi, chiudendo il bilancio dell'anno scorso con una perdita secca di 240 milioni di euro. Troppo per convincere gli istituti di credito che la crisi fosse un fatto temporaneo.

«Le imprese possono anche chiudere» - sosteneva ieri un autorevole commentatore del quotidiano economico *Handelsblatt* - e il Holzmann insegna che la politica non può fare molto per arginare problemi dovuti alla struttura stessa di alcune società». Errori di management, previsioni errate e forte crisi del settore sono le cause principali della crisi Holzmann. «Il modello tedesco è costretto a cambiare – dichiarava ieri uno dei più fidati consiglieri economici del cancelliere – le grandi banche, da Deutsche Bank a Dresdner, non sono più quelle di dieci anni fa e anche imprese devono rendersi conto che fare affidamento sui crediti degli istituti è logica perdente. Le risulta che imprese hi tech facciano affidamento sulle banche per sopravvivere?».

le imprese non possono più affidarsi ciecamente ai crediti bancari, le banche – osservano gli analisti - devono smetterla di sostenere la politica delle industrie e orientarsi, come ha fatto la Dresdner scegliendo la fusione con il gruppo assicurativo Allianz, verso forme di sinergia, capaci di renderle più concorrenziali sul piano internazionale. Molto dure le reazioni dell'opposizione nei confronti della politica del cancelliere: «Schroeder voleva vincere mercato ha perso – titola quotidiano conservatore «Die Welt» nell'edizione di stamattina - «I danni del suo interventismo saranno pagati dai lavoratori della Holzmann, dalle imprese che ci ruotavano intorno e dalle banche, chiamate a investire male denaro buono».



UniEuro
l'era dell'ottimismo

UniEuro

NOKIA 6210 GSM WAP guscio intercambiabile
~~287,00 €~~ L. 556.000
270,00 € L. 523.000
SCONTO CASSA 6%

compresi 25,82 euro di telefonate
MOTOROLA T260 GPRS triband
~~182,00 €~~ L.353.000
155,00 € L. 301.000
SCONTO CASSA 15%

compresi 25,82 euro
SIEMENS M35 GSM dual band wap
~~148,00 €~~ L. 287.000
139,00 € L. 270.000
SCONTO CASSA 6%

Cordless TELECOM Decò ID num. in rubrica-4 suonerie
~~61,00 €~~ L. 119.000
55,00 € L. 107.000
SCONTO CASSA 10%

Macchina foto Olympus digitale 1,3 Mpixel - zoom 2X
~~319,00 €~~ L. 620.000
278,00 € L. 539.000
SCONTO CASSA 15%

Videocamera JVC mini dv zoom 10/300x monitor LCD 2,5" stabilizzata + kit PC
~~746,35 €~~ L. 1.446.000
649,00 € L. 1.257.000
SCONTO CASSA 15%

SCONTO CASSA

FINO AL 15%

Per una volta vogliamo premiare chi compra e paga subito. Oltre ai prezzi migliori garantiti UniEuro vi offre,dal 15 marzo al 31 marzo, la possibilità unica di ottenere uno SCONTO STRAORDINARIO che varia dal 3% al 15% a seconda dei prodotti.Si chiama appunto SCONTO CASSA perché è riservato a chi acquista il prodotto pagandolo per intero al ritiro ... e se non vuoi pagare subito,anziché lo sconto cassa, 10 RATE SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI.* Ecco alcuni esempi (l'offerta è valida su oltre 900 articoli)

Lettore DVD Daewoo con decoder 5.1 incorporato CDR/RW - CD Mp3
~~159,90 €~~ L. 310.000
139,00 € L. 270.000
SCONTO CASSA 15%

Videoregistratore [redacted] hifi colore silver
~~159,90 €~~ L. 310.000
139,00 € L. 270.000
SCONTO CASSA 15%

Radioregistratore con CD lradio 1 cassetta display [redacted]
~~50,60 €~~ L. 98.000
44,00 € L. 85.000
SCONTO CASSA 15%

TRAMVO trasmettitore di segnale audio video
~~102,35 €~~ L. 199.000
89,00 € L. 173.000
SCONTO CASSA 15%

Mini hifi Pioneer 100w x 2 rds-CD verticale casse a 3vie
~~412,85 €~~ L. 800.000
359,00 € L. 696.000
SCONTO CASSA 15%

Kit home cinema [redacted] con DVD integrato [redacted] casse 5 satelliti e [redacted]
~~779,00 €~~ L. 1.509.000
699,00 € L. 1.354.000
SCONTO CASSA 11%

Tv Philips 14" con videoregistratore incorporato
~~299,00 €~~ L. 578.000
259,00 € L. 502.000
SCONTO CASSA 15%

Tv-color Saba 28", stereo televideo ingressi AV frontali
~~379,00 €~~ L. 734.000
329,00 € L. 638.000
SCONTO CASSA 15%

Tv-color Philips 28", 16/9 stereo televideo silver
~~562,35 €~~ L. 1.089.000
489,00 € L. 947.000
SCONTO CASSA 15%

Palmare PALM M505 a 65.000 colori,slot secur digital, IRDA,8 mb
~~537,00 €~~ L. 1.039.000
489,00 € L. 947.000
SCONTO CASSA 9%

17" compreso
Packard [redacted] Duron 1ghz, 128mb,cdrw,m.fax 56k [redacted] con monitor 17" Packard [redacted]
~~1.110,00 €~~ L. 2.149.000
999,00 € L. 1.935.000
SCONTO CASSA 10%

Computer portatile Compaq 714EA, duron 1ghz, 256mb, monitor tft 14,1",DVD, tv out
~~1.765,00 €~~ L. 3.418.000
1.589,00 € L. 3.076.000
SCONTO CASSA 10%

[redacted] Sharp LCD 15" STFT [redacted] CD/mq, visuale 160° oriz. 150° verticale
~~600,00 €~~ L. 1.162.000
510,00 € L. 987.000
SCONTO CASSA 14,8%

Stampante Lexmark z22r a color. 1200x1200 dpi, 8 pag.al minuto in B/N
~~59,90 €~~ L. 114.000
49,90 € L. 97.000
SCONTO CASSA 15%

Frigorifero monoporta Korting 140 litri, [redacted]
~~149,00 €~~ L. 289.000
126,00 € L. 244.000
SCONTO CASSA 15%

Frigorifero doppia porta Ariston 240 litri, classe A
~~299,00 €~~ L. 579.000
269,00 € L. 521.000
SCONTO CASSA 18%

Lavatrice carica frontale Ignis 600 giri, 20 programmi, 54 cm
~~277,00 €~~ L. 537.000
249,00 € L. 483.000
SCONTO CASSA 10%

Lavatrice carica frontale Rex classe AA, 700 giri
~~401,00 €~~ L. 777.000
361,00 € L. 699.000
SCONTO CASSA 10%

Lavatrice carica front. stretta cm 40 Ariston classe AA lavaggio cachemere
~~484,00 €~~ L. 938.000
429,00 € L. 831.000
SCONTO CASSA 13%

Aspirapolvere Siemens 1300 watt, avvolgicavo
~~55,00 €~~ L. 107.000
49,00 € L. 95.000
SCONTO CASSA 12%

Ferro caldaia Termozeta regolatore di vapore, 3,5 bar
~~81,00 €~~ L. 157.000
69,00 € L. 134.000
SCONTO CASSA 13%

rimatore di placca, Braun 3 diversi movimenti
~~81,00 €~~ L. 157.000
69,00 € L. 134.000
SCONTO CASSA 15%

Rasoio 3 testine Philips con tagliabasette
~~69,00 €~~ L. 134.000
59,00 € L. 115.000
SCONTO CASSA 15%

Depilatore Braun, 3 velocità, alimentazione a [redacted]
~~44,00 €~~ L. 86.000
38,00 € L. 74.000
SCONTO CASSA 13%

Pril 2in1 50 TABS
COMPRESO NEL [redacted] SU TUTTE LE lavastoviglie
PRIL: il [redacted]

Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

TRONY
(TO) TORINO via Carelli,112 ang.C. Marenco t.011/6638888
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO) BUROLO di IVREA [redacted] 228 Lago di Viverone, str. 8 tel.0125/676153
[redacted] c/o Rosa del [redacted] b.Pasta di Rivalta tel.011/9017800
(TO) VENARIA c.so [redacted] 260 t.011/4530042
(TO) [redacted] Abbadia Alpina V.Giustetto 41 [redacted]
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.La Rondini S.S.25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 t.011/9713829
(TO) RIVALTA Centro Commerciale Sciedoro V.Giaveno,63 t.011/9019046
(AO) AOSTA [redacted] loc. Amerique,103 T.0165/765010
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Chemin,114 t.0165/235415
(VC) VERCELLI Long.Ovest f.lli Continente t.0161/294692
(BI) GAGLIANICO Via Cavour ang.v.Caschette tel.015/2544255
(CN) SALUZZO v.torino,73 tel.0175/47411
(CN) CINZANO s.s. 231 [redacted] 72/478166
(CN) B.S.DALMAZZO int. Borgomincolo t.0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco v.Cuneo,34 [redacted]
(CN) CASTAGNITO via Nelva,16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA strada [redacted] tel.0172/68611
(CN) MONDOVI' [redacted] Longhe,54 t.0174/40483
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768

CITY UniEuro
TORINO UniEuro City NUOVO C.so Palermo,1 [redacted] (barriera di Milano) tel.011/2484191
TORINO B.G.Elettroservice C.Cadore,35 t.011/8994389
TORINO R.T.A. di Carbonese [redacted] tel.011/3852910
TORINO F.LLI CLARA C.Agnelli, 95 tel.011/3176606
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Montegrappa,39 t.011/751642
(TO)CHIERI BERTOLINO v. V.Emanuele,59 t.011/9472467
(TO)NICHELINO MERCOLCENA Liste Nozze V.Torino,127 t.011/6801362
(TO)MONCALIERI CURINO [redacted] Genova 45/15 tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO D&D CASA Liste Nozze V.Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO Magia Casa Liste Nozze Str. Torino,135 Tel.011/9173362
(TO)Orbassano Master Video 2000 V.V.Emanuele,17 t.011/9003103

TIM WIND blu

POSITIVO INVECE IL GIUDIZIO DELLA RAGIONERIA: LA DINAMICA FUTURA DELLA SPESA INPS MIGLIORE RISPETTO AL RESTO D'EUROPA

«Le delega pensioni pesa sui conti pubblici»

Il Nucleo di Valutazione lancia l'allarme

Gian Carlo Fossi

ROMA

Nella scia delle aspre polemiche dei giorni scorsi sul fronte previdenziale, l'innalzamento dell'età pensionabile almeno fino a 65 anni è nuovamente nel mirino degli esperti previdenziali della stessa Ragioneria generale dello Stato, insieme ad altri fenomeni importanti e al rischio derivante per i conti pubblici dalle proposte contenute nel provvedimento di delega previdenziale in discussione al Senato. Un rapporto della Ragioneria sulle «tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e sanitario» segnala, in base a tendenze demografiche più aggiornate, che l'ipotesi di consentire l'accesso alla pensione solo agli over-65 consentirebbe di risparmiare 0,6% punti di pil nella spesa per le pensioni e nel 2031 toccherà il punto massimo, cioè la tanto temuta «gobba», raggiungendo quota 15,8%; al contrario, se per paradosso si volesse permettere di andare in pensione tutti a 57 anni si avrebbe un costo maggiore nel 2030 di 0,81 punti percentuali. Nel dettaglio, la spesa previdenziale (attestata nel 1999 sul 13% del pil) salirà al 15,8% nel 2031 per poi scendere al 13,5 nel 2050. Considerando, poi, anche l'onere della spesa sanitaria, che passerà dal 5,5% del pil del 2000 al 7,2% del 2050, il costo di pensioni e sanità passerà dal 19,3% del 2000 al tetto di 22,5% del 2033 per poi ridiscendere al 20,7% del 2050. E nel rapporto c'è una rilevante sottolineatura, che fa giustizia di tante critiche rivolte da più parti al nostro sistema di sicurezza sociale: «In Italia la dinamica della spesa pubblica per pensioni e sanità in rapporto al pil risulta per i prossimi 50 anni significativamente più contenuta rispetto alla media dei paesi Ue».

L'innalzamento dell'età pensionabile è stato dubbio importante per ridurre l'incidenza della spesa previdenziale nel tempo, ma il rapporto della Ragioneria si sofferma con attenzione pure sul peso di altri parametri sia demografici che macroeconomici. Emerge così che un maggiore afflusso di 40-45 mila immigrati determinerebbe un risparmio di quasi mezzo punto (0,48%) del costo delle pensioni nel 2030, mentre al contrario una riduzione del flusso netto di 27-32 mila immigrati comporterebbe un aggravio di 0,33 punti percentuali. Ovviamente anche il possibile aumento della speranza di vita grava sulla spesa previdenziale (2,6 anni in più si traducono in +0,39 punti percentuali), ma la Ragioneria individua una ben maggiore incidenza in alcune variabili macroeconomiche: produttività, tasso di attività, di disoccupazione. E proprio la produttività viene indicata come il parametro «più sensibile»: un aumento di mezzo punto di produttività si traduce nel 2030 in una riduzione di 1,19 punti percentuali della spesa pensionistica, mentre una riduzione dello stesso valore comporta un aggravio di 1,32 punti.

E' lo stesso «Nucleo di valutazione della spesa previdenziale» del ministero del welfare a denunciare il pericolo che le proposte contenute nella delega previdenziale del governo possano mettere a rischio i conti pubblici. «La maggior parte dei criteri fissati nel disegno di legge di delega - afferma il Nucleo - non sembrano del tutto indifferenti il profilo dei possibili oneri per la finanza pubblica, anche perché non risultano emergere in misura parimenti definita gli elementi che potrebbero svolgere una funzione di adeguata compensazione». Il Nucleo conferma il successo della riforma Dini nel contenimento della dinamica della spesa: in 5 anni sono risparmiati 54 mila 805 miliardi di lire, ben 1.877 miliardi in più rispetto agli obiettivi prefissi. Le riforme strutturali in passato giudicate «efficaci», ora il Nucleo considera necessario accelerare la fase di transizione con tre misure: estensione del metodo contributivo pro-rata a tutti, inasprimento dei requisiti minimi per il pensionamento di anzianità, maggiore sviluppo della previdenza complementare. Critiche anche alle proposte del governo sulla decontribuzione e sul nuovo trattamento per i parasubordinati.

EMENDAMENTI DI AN SULLA LISTA DEI REATI

Primo sì alla proroga dello scudo fiscale

Via libera della Commissione Finanze del Senato al provvedimento di proroga dello scudo fiscale per il rientro dei capitali (il termine è stato portato al 15 maggio) e l'emersione del sommerso (dal 30 giugno al 30 novembre). Insieme al provvedimento, che è calendarizzato per l'esame dell'aula il 26 marzo prossimo per poi passare all'esame della Camera, sono stati approvati tre emendamenti del relatore, Roberto Salerno (An). Le proposte di modifica approvate riguardano innanzitutto la lista dei reati: le agevolazioni dello scudo, (oltre 30 fattispecie già previste come, ad esempio, associazione per delinquere di stampo mafioso) non riguarderanno neanche le ipotesi di «tratta e commercio di schiavi, produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri e ai delitti aggravati per reati ad finalità mafiose o commessi da persone sottoposte a misure preventive».

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni

IL PRESIDENTE ALLA CAMERA: PERFETTIBILE IL TESTO UNICO DELLA FINANZA

Dubbi di Spaventa su Borsa Spa quotata

La Consob completa l'organico con Cardia e Rabitti Bedogni

ROMA

Se la Borsa Italiana dovesse esser quotata potrebbe emergere un problema: «Non è evidente in qual modo il gestore del mercato possa esercitare poteri speciali», come l'ammissione alla quotazione, la revoca o la sospensione dal listino, «nei confronti di se stesso». Lo scrive la Consob in relazione per l'audizione del presidente, Luigi Spaventa, alla Camera, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul testo unico della Finanza. La potenziale pluralità di regolamentati pone altri problemi: «Si ammette la possibilità di una pluralità di mercati regolamentati di natura privatistica, ci si deve chiedere se persista la primazia di un mercato rispetto agli altri; se una singola decisione di ammissione - per esempio - alla quotazione valga come condizione per l'ammissione alla negoziazione presso tutti i mercati esistenti; e chi debba assumersi la responsabilità della verifica dei requisiti».

Nella stessa relazione, la Consob afferma che il testo della finanza ha certamente svolto il compito che si era dato ma a distanza di quattro anni ogni legge, «perfettibile». A patto che gli interventi siano indirizzati ad una maggiore efficienza del mercato e a una più elevata tutela dei risparmiatori. Tra le misure in grado di perfezionare la normativa vigente Spaventa ne individua una in particolare: anticipare le regole della passivity rule al momento della comunicazione dell'opa alla Consob e non, come ora, in concomitanza con il deposito del documento di offerta. Per Spaventa, inoltre, nella sostanza le regole sulle offerte pubbliche d'acquisto non devono cambiare. La soglia del 30% come limite oltre il quale scatta l'obbligatorietà dell'offerta è giusto, afferma nel testo diffuso nel sito internet dell'autorità per la vigilanza sulla borsa.

Ieri con la conferma di Lamberto Cardia e la nomina di Carla Rabitti Bedogni, in sostituzione di Renato Rordorf che da tempo aveva annunciato di voler tornare all'impegno universitario, la Consob torna a pieno organico. Presieduta da Luigi Spaventa (in scadenza a luglio 2003), la Commissione risulta ora composta, oltre che da Cardia e Rabitti Bedogni, da Enrico Cervone (scadenza ottobre 2006) e Filippo Cavazzuti (gennaio 2004).

ADUSBEF: L'OPA E' D'OBBLIGO

Fondiaria ricorre a Consob e Isvap dopo il tribunale

Dopo il primo «no» del Tribunale di Firenze al ricorso con cui Fondiaria chiedeva di vietare il voto in assemblea a J.P. Morgan, Interbanca, Francesco Micheli, Mittel e Antonveneta la compagnia fiorentina si è rivolta a Consob e Isvap. Fondiaria ha inviato alle due Autorità la documentazione sul nodo delle quote dei «cavalieri bianchi» e dell'eventuale partecipazione incrociata con Sai. E nella vicenda si inserisce l'associazione consumatori Adusbef, che, non escludendo ulteriori denunce penali, sostiene in una nota: «Consob e Isvap non possono fare finta di nulla sulla vicenda Sai-Fondiaria», invitando l'organo di vigilanza del mercato borsistico «ad obbligare la Sai a lanciare un'Opa» e l'istituto che vigila sulle assicurazioni private «a valutare i requisiti patrimoniali per l'offerta pubblica di acquisto». Elio Lannutti, presidente dell'Adusbef, aggiunge: «A fronte di questa ennesima tentata rapina e danno degli azionisti minori la Consob deve rompere gli indugi obbligando Sai a lanciare un'Opa sul 100% di Fondiaria, mentre l'Isvap deve comminare una salata multa ai vertici di Sai che si sono adoperati per eludere delibere aventi carattere vincolante».

Secondo il ricorso che gli avvocati di Fondiaria hanno presentato al tribunale di Firenze ed a Consob e Isvap i cinque «cavalieri bianchi» sono strumento della Sai di Ligresti per conquistare il controllo di Fondiaria non solo senza lanciare un'Opa, ma anche per scaricare su tutti gli altri azionisti della compagnia fiorentina l'alto costo, 9,5 euro per azione, del pacchetto di controllo ex Montedison. Sempre secondo i legali della compagnia fiorentina JP Morgan, Interbanca, Commerzbank, Francesco Micheli e Mittel detengono il 29% circa di Fondiaria girato loro da Ligresti a titolo «pegno» e per questo deve essere vietato loro di votare alla prossima assemblea del 30 aprile, dove potrebbero rinnovare il cda con persone più acquiescenti agli obiettivi della Sai. [v.cor.]

ECONOMIAFLASH

CRESCE L'UTILE MANULI
La Manuli Rubber Industries ha archiviato il 2001 con un fatturato consolidato di 344,1 milioni rispetto ai 359,4 del 2000, un margine operativo lordo di 40,5 milioni rispetto ai 40,7 dell'anno precedente e un utile netto consolidato di 2,4 milioni contro gli 0,5 milioni del 2000. All'assemblea dei soci del 9 aprile prossimo verrà proposta un dividendo di 0,026 euro (invariato rispetto all'anno precedente), in pagamento dal 9 maggio 2002.

BLOCCHI IL 1,86% DI CDB
Sul circuito dei blocchi è transitato il 14,86% del capitale sociale di Cdb Web Tech, pari a 14,98 milioni di titoli di valore unitario di 3,3 euro, valore complessivo di 49,4 milioni. Il titolo Cdb cede l'1,6% a 3,23 euro. Il passaggio è avvenuto tra due società che fanno capo a Carlo De Benedetti.

UN GSM SIEMENS-
Siemens Icn, società di telecomunicazioni del gruppo Siemens approva il bilancio 2001 un utile netto di 48, 9 milioni di euro ed un fatturato di 1.333, 5 milioni di euro di cui il 63% realizzato all'estero, e stringe un accordo con la rete ferroviaria italiana per realizzazione della seconda più estesa rete Gsm-r in Europa (7500 km) che entrerà in funzione dal 2005 in sostituzione di quella radiomobile veicolare a 450 mhz, e sarà la seconda in europa.

LA STAMPA E
La Stampa e Noicom, l'operatore di telecomunicazioni Nord Ovest, hanno siglato un accordo commerciale per promuovere i servizi Internet per gli operatori economici tramite il portale Nord Ovest della Stampa (www.nordovest.it). Primo esempio della collaborazione è Noishow, sito vetrina dedicato a commercianti, esercenti ed artigiani che desiderano una buona visibilità su Internet.

ACQUE POTABILI INVESTE DI PIU'
I risultati conseguiti dal Gruppo Acque Potabili nel 2001 evidenziano un utile operativo in crescita del 25,4% ed un utile netto invariato rispetto all'esercizio precedente che aveva beneficiato della rivalutazione dei cespiti. Il valore della produzione è passato da 48 a 52 milioni di euro ed i costi da 43 a 46 milioni. Nel 2001 sono stati investiti quasi undici milioni di euro i dei milioni del 2000.

Prezzi Leggeri Internazionali.

Esempi a/r:

New York a partire da € 345
+ tasse aeroportuali + c. surcharge

Caracas a partire da € 542
+ tasse aeroportuali + c. surcharge

Buenos Aires a partire da € 599
+ tasse aeroportuali + c. surcharge

Tutti pronti a partire con i Prezzi Leggeri Internazionali.
USA, Argentina, Brasile e Venezuela, alcune fra le più belle destinazioni del mondo vi aspettano con tutta la convenienza e la comodità Alitalia. Basta comprare il biglietto entro il 31 e potete scegliere di partire dal 1° aprile al 30 aprile. Con i Prezzi Leggeri Alitalia c'è sempre una tariffa dedicata a te.

Alitalia

CHRYSLER

Jeep

Entra in GreenCar
La tua Concessionaria ideale.

Il 23 e 24 marzo
scopri il "Castello" Chrysler Jeep
e i suoi sorprendenti servizi.
A Moncalieri, in Via Monterosa, 3 (TO)
Tel. 011 - 80 56 320

numero verde

IL [illegible] SUI MERCATI

Pesanti i bancari

GIORNATA di storni sulle Borse europee all'indomani del nulla di fatto della Fed sui tassi. I listini hanno anche pagato le conseguenze del tonfo di Intel a Wall Street, dopo che Salomon S. B. ha rivisto al ribasso le stime di crescita. Seduta da dimenticare per il comparto bancario: IntesaBci -3,66%, Bnl -2,76%, Banca Roma -1,25%, Rolo -1,84%, Mps -1,02%. Vendite anche sugli assicurativi con Alleanza e Ras che cedono rispettivamente il 2,11 e l'1,48%. Non è andata meglio per Enel, che perde ben il 3,56% dopo che sono apparse alcune indiscrezioni secondo le quali France Telecom avrebbe intenzione di cedere la sua partecipazione in Wind. L'aumento dei prezzi del petrolio, spinge invece Eni che guadagna l'1,37%. Non ne approfitta Saipem (-2,17%). Contrastati i titoli della scuderia Tronchetti Provera: al calo di Olivetti (-0,63%) e Pirelli (-2,17%), fanno da contraltare i rialzi di Telecom (+0,12%) e soprattutto Seat (+1,38%). Piatta Tim (+0,06%). Sempre nel Mib30, notta flessione per Finmeccanica (-2,58%) e della sua controllata Sm (-2,25%). Crolla la Roma (aveva corso molto nei giorni scorsi) che perde il 14,59% dopo l'eliminazione dalla Champions League.

Nel Nuovo Mercato, affossato dal Nasdaq e dalle previsioni al ribasso per Intel, vanno male anche i big: Tiscali -2,55%, e Biscom -1,98%. [r.e.s.]

[illegible]

PARITA' FISSA IN LIRE

[illegible]	1936,27
[illegible]	990,00
[illegible]	47,996
[illegible]	47,996
Peseta spagnola	11,637
Franco francese	295,19
Lira irlandese	2458,66
Fiorino olandese	878,65
Scellino austriaco	140,71
Escudo portoghese	9,66
Marco finlandese	325,66
Dracma greca	5,68

ALTRE VALUTE

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 521,63 (-0,93); Bruxelles (Bel 20) 2728,32 (-0,47); Francoforte (Dax Xetra) 5364,70 (-1,79); Hong Kong (Hang Seng) 11036,60 (-1,66); Londra (Ftse 100) 5266,90 (-0,93); Madrid (Ibex 35) 8280,10 (-0,90); Parigi (Cac 40) 4603,60 (-0,89); Sydney (AllOrd) 3411,80 (+0,18); Tokyo (Nikkei) 11528,78 (-2,26); Zurigo (Smi) 6612,10 (-0,27); New York (Dow Jones) 10499,01 (-1,27); Nasdaq 1832,97 (-2,55)

PREZZI MERCATO

Almer 0,420; Bca Arcobaleno 18,650; Carisma Bca 23,450; EuroGruppo 0,008; Tricolore 49,000; ... 0,095; Mel. As 0,510; Pop Vicenza 48,000. Warrant: Nessun Warrant con quotazione

EURIBOR

PERIODO	DENARO %	LETTERA %
1 sett	3,3310	[illegible]
1 mese	3,3330	[illegible]
2 mesi	3,3630	3,4287
3 mesi	3,3820	3,4299
4 mesi	3,4220	[illegible]
5 mesi	3,4560	3,5040
6 mesi	3,4990	3,5476
7 mesi	3,5500	3,5993
8 mesi	3,6030	3,6530
9 mesi	3,6570	3,7077
10 mesi	3,7180	3,7698
11 mesi	3,7810	3,8335
12 mesi	3,8350	3,8882

ORO CHIUSURE

MERCATI	20-03-2002	19-03-2002	EURO
Londra	291,85	293,10	331,1709
Zurigo	292,80	293,30	331,9718
Lussemburgo	0,00	[illegible]	0,0000
Milano (Euro/gr)	[illegible]	2087,06	[illegible]

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

MERCATO AZIONARIO DEL 20-03-2002

Chi batte il mercato? scoprilo nell'arena del trading
una iniziativa directa TRADER
directaworld
www.directaworld.it

Brevi

Installazione in alloggio ■ caldaie a gas. Approvando la Legge Comunitaria 2001, il 20 febbraio scorso il Parlamento italiano ha soppresso l'obbligo di effettuare un'apertura di almeno 0.4 mq per garantire l'areazione del locale nel quale fosse installata una caldaia a gas non stagna. Si ritorna così nell'alveo della norma tecnica e viene tolto di mezzo un provvedimento assurdo che tanti problemi aveva causato agli installatori e soprattutto agli utenti. Contro quella vera ■ propria «sciocchezza», l'Anim/CNA era più volte insorta denunciando come ancora una volta ■ legislatore si fosse intromesso in ■■ questione nella quale non aveva competenze specifiche. In Italia, le ■■■ per ■ impianti a gas vengono emesse dall'Uni Cig e, sulla base della legge 1083 del 1971, esse vengono recepite con atto legislativo dallo Stato, acquisendo forza di legge. ■ questo caso, invece, il legislatore era andato contro corrente, creando scompiglio ed incertezze applicative in un settore che, avendo a che fare con la sicurezza delle persone, di tutto ha bisogno fuorché di confusione. Purtroppo, ancora una volta, è stato necessario attendere il biasimo della Corte dell'Ue, a cui alcuni operatori erano ricorsi, anziché dare ascolto alle ragioni che le Associazioni dei produttori ■ degli installatori avevano illustrato ai funzionari del Ministero della Attività Produttive. Due anni perduti in un'ennesima vertenza che ■ sarebbe potuta evitare se solo si fosse voluto. *Info: Anim/CNA Torino, Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.*

Corsi professionali estetica e benessere. Federestetica/CNA, con CNA Formazione, propone corsi tecnico-professionali per operatori e operatrici del settore estetica e benessere (anche per allievi e neo-diplomati in attesa ■ occupazione). Date ancora disponibili: corsi di trucco semipermanente, 23-24-25 marzo e 6-7-8 aprile; sblocchi articolari, 6-7 aprile; massaggio del diaframma viscerale, 4-5 maggio. *Iscrizioni: Federestetica/CNA Torino, Davida Padroni, tel. 011.46.17.666.*

www.cna.to.it

CNA

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato
e della Piccola ■ Media Impresa

Soci CNA, non solo imprenditori
Scopri tutti i vantaggi per il 2002

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. 011.46.17.666 - Fax 011.46.17.694 - Email: infocna@cna-to.it - Hanno collaborato: P. ■■■, R. Boninsegni, A.M. Brunetto, S. Busi, D. Padroni, G. Pili. *Fotografie:* Archivio CNA. *Coordinamento:* Alessio Stefanoni. *Supervisione* Paolo Alberti.

250

I tre Sindacati dei lavoratori si sottraggono al confronto con gli Artigiani sul rinnovo dei Ccnl

Contratti di serie A e contratti di serie B

E per un milione ■ mezzo di lavoratori scatterà l'indennità di vacanza contrattuale

Nelle scorse settimane, con ■■ senza precedenti, la CNA ■■■■ alle altre Associazioni artigiane ha assunto la decisione di erogare unilateralmente l'indennità di vacanza contrattuale al milione e mezzo di lavoratori del comparto i cui contratti collettivi nazionali di lavoro sono scaduti, in alcuni casi, da quasi due anni. In particolare, la vacanza contrattuale interessa i lavoratori dei settori metalmeccanico ■ installazione impianti, legno-arredamento, tessile-abbigliamento-calzature, orafi-argentieri, pulì-tintolavanderie, alimentazione, odontotecnici, ceramica, grafica. Ciò è accaduto in conseguenza del fatto che le organizzazioni che rappresentano e tutelano gli interessi dei lavoratori dipendenti non hanno fatto per■■■ le «piattaforme» che ■■■ il primo atto dell'avvio del confronto per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro. Le ragioni che hanno indotto Cgil-Cisl-Uil ad impedire, ■ fatto, l'apertura del tavolo negoziale ■■■ sono note, non sono cioè state inviate comunicazioni ufficiali per spiegare le motivazioni di questo atteggiamento che la■■ oltre ■■ milione di lavoratori senza contratto. Forse i lavoratori delle piccole imprese che rappresentano il 50% degli addetti del settore privato sono lavoratori di serie B? Forse ■■ meritano attenzione e risposte ai loro problemi? L'unico elemento certo è il blocco della ■■■■■■ che sta penalizzando centinaia di migliaia di lavoratori; un blocco che, si presume, possa aver trovato origine quando, a maggio 2000, le Confederazioni artigiane invitarono Cgil-Cisl-Uil ad avviare un confronto per adeguare ■ sistema ■ contrattazione ■■ vigente nell'artigianato, dichiarandosi nel contempo pronte a concordare ■■ regime transitorio per i ■■■■■ di lavoro in scadenza. Non vi fu alcun riscontro da parte dei sindacati né, tantomeno, fu accolta la disponibilità a ri■■■■ soluzioni transitorie a tutela dei lavoratori i cui salari ■■■■ perdendo progressivamente il loro potere d'acquisto. Forse ai sindacati non piace la nostra proposta ■ rinnovamento del sistema contrattuale che vorrebbe dare più importanza al secondo livello ■ contrattazione (decentrato, più vicino alle realtà e alle aspettative delle impre■ e più ■■■■ alle diverse condizioni dei lavoratori e ■■ mercato del lavoro ■■■■ ■■ singole aree), così ■■■ d'altro ■■■ è emerso proprio nelle tornate contrattuali ■ secondo livello fin qui esperite. Forse le esperienze positive fin qui condotte, ■■ istituzionali quali appunto i rinnovi dei contratti di lavoro, sia innovative quali ■ creazione degli Enti bilaterali la cui funzione potrebbe essere ulteriormente rafforzata così come prevede la legge delega di riforma del mercato del lavoro, non ■■ state sufficienti a sdoganare un comparto che lavora e dà lavoro (secondo previsioni Unioncamere tra settembre 2001 e settembre 2002 vennero assunte oltre 250 mila persone) senza stare ■■■ i riflettori.

Brevi

Venerdì 22 marzo, convegno a Torino sulla prevenzione degli incendi in azienda. Con il patrocinio dell'Anim/CNA di Torino, dell'Ordine degli Ingegneri ■ del Collegio dei Periti Industriali, la ditta Ova organizza un convegno sul ■■■ «Prevenzione incendi, vie di esodo negli edifici». L'appuntamento è per domani, venerdì 22 marzo, alle ore 17, presso il Centro convegni della Camera di commercio, in via Nino Costa 8, a Torino. Il convegno prende spunto da una riflessione: un buon sistema di vie di esodo è il primo ■ più importante requisito di prevenzione incendi di ogni ambiente, ■ qualsiasi uso venga destinato. Da ciò discende che spesso l'assenza di un idoneo sistema di vie di esodo in edifici realizzati ■■■ pensare alle più elementari regole ■ prevenzione incendi compromette pesantemente la sicurezza dell'edificio stesso e costringe il titolare dell'attività a costose installazioni impiantistiche supplementari per poter raggiungere un buon livello di sicurezza equivalente. Il convegno, tramite interventi qualificati (magistrati, vigili del fuoco, polizia giudiziaria, tecnici etc.), intende entrare nel merito del problema fornendo ai professionisti, progettisti o installatori, elementi utili alla interpretazione del complesso quadro normativo esistente ed un aggiornamento sullo ■■■ dell'arte della tecnica dei dispositivi di sicurezza. La partecipazione al convegno è gratuita. *Per ulteriori informazioni le imprese possono contattare Renato Boninsegni, Anim/CNA Torino, tel. 011.46.17.604.*

Ambiente, scadenze per ■ imprese. CNA Torino ricorda le ■■ guenti scadenze annuali per le imprese in materia di ambiente: *a)* dichiarazione annuale relativa ai carboni attivi smaltiti, va presentata entro il 31 marzo; *b)* dichiarazione annuale dei rifiuti (Mud), va presentata entro ■ 30 aprile; *c)* diritti annuali di iscrizione all'Albo gestori rifiuti, ■■■ versati entro il ■■ aprile di ogni anno; *d)* diritti annuali di iscrizione al registro delle imprese della Provincia di Torino per le attività di recupero, vanno versati entro il ■■ aprile di ogni anno. *Per ulteriori informazioni e consulenze personalizzate le imprese ■■ possono contattare la CNA Servizi Srl, tel. 011.33.57.311.*

Euromold

Assomeccanica/CNA ■ Euromold: Francoforte, 4-7 dicembre ■■■ Assomeccanica/CNA ■■ organizzando la raccolta delle adesioni delle aziende artigiane e delle Pmi per la Fiera internazionale di Francoforte che si terrà dal 4 al 7 dicembre 2002. Euromold, la più grande manifestazione europea del settore stampi, stampaggio, utensili, design, sviluppo ■■ prodotto è un appuntamento ambito e richiesto dalle piccole aziende del distretto piemontese degli stampi che eccelle a livello internazionale per la capacità e la ricchezza del tessuto industriale ■■ nostro territorio di assicurare tecnologia, altissima precisione, innovazione e effi■■■ ■ prodotto stampo. CNA ■ l'unica tra le Associazioni di categoria ■ gli enti di promozio■■ all'export del Piemonte ad organizzare una collettiva ■ imprese a questo salone. L'ultima collettiva CNA, realizzata anche con il contributo della Regione Piemonte ■ di Unioncamere Piemonte, ha visto la partecipazione di una quindicina di aziende occupando un'area di circa 200 metri quadri. Euromold è una vetrina mondiale per offrire agli espositori e visitatori un'iden approfondita sull'evoluzione del mondo degli stampi e dello stampaggio, partendo dal design e dalla prototipazione fino alla realizzazione del prodotto finito con la produzione di serie. La ■■■ festazione capitalizza l'attenzione riposta dalle imprese del set■■■ verso il ■■■■■ tedesco, il più richiesto ■ mondo da parte dei subfornitori e dei costruttori di attrezzi ■ componenti ■ filiere d'eccellenza ■■■ quelle degli stampi. Per quanto riguarda la collettiva, Assomeccanica/CNA è impegnata con l'ente organizzatore della Fiera di Francoforte per un'opzione su un'area tra i 100 ■ i 200 mq. Come per gli ■■■■ anni, CNA ha richiesto a Regione Piemonte e Unioncamere un contributo per abbattere i costi ■ partecipazione delle aziende espositrici ed in particolare il costo dell'area. ***Prenotazioni: segreteria Assomeccanica/CNA, sig.ra Nadia Casagrande, tel. 011.46.17.606 entro il 5 aprile prossimo.***

Tutta la formazione per le imprese

Il sistema CNA Torino offre corsi mirati per titolari, soci e dipendenti

CNA Torino ha ■■ sempre posto al centro della propria azione di servizio nei confronti delle imprese associate il problema della formazione, rivolta sia ai titolari e ai soci che al personale. Per questa ragione, CNA Torino, attraverso CNA Formazione Srl ed Ecipa Piemonte eroga numerosi corsi ■ parte trasversali rispetto ai settori produttivi e del mondo dei servizi ed in parte specializzati rispetto a particolari esigenze formative, come quelle manifestate dal mondo dell'autotrasporto. Ecipa Piemonte, in particolare, sta erogando i corsi finanziati da Regione Piemonte e Fondo Sociale Europeo (Fse).

I CORSI DI CNA FORMAZIONE

- Corsi obbligatori sulla sicurezza: *a) corso per titolari* (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, in partenza ■ 15 aprile, 21 maggio, 24 giugno; *b) corso per titolari imprese edili e affini* (resp. servizio prevenzione ■ protezione), ■ lezioni serali di 3 ore, in partenza il 13 maggio; *c) corso antincendio, aziende a basso rischio*, una lezione serale di 4 ore, in partenza il 17 aprile, 22 maggio, 26 giugno; *d) corso antincendio, aziende a medio rischio*, 1 lezione teorica di 5 ■■ e un'esercitazione pratica di 3 ore per 8 ore in una sola giornata, in partenza ■ 15 giugno; *e) corso per addetti al primo soccorso in azienda* (titolari ■ dipendenti), 3 sere da 4 ore, in partenza il 9 aprile, 6 maggio e 17 giugno; *f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza* (come da Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane), in partenza il 25 giugno. ***Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, ore 9-13 e 14-17. I corsi di CNA Formazione sono normalmente ■ pagamento, con sconti per ■ imprese associate CNA, ma periodicamente sono anche previsti corsi gratuiti. I corsi ■■■ aperti ■ tutte le imprese, associate ■ meno alla CNA.***

I CORSI ■ ECIPA PIEMONTE

- Corsi finanziati dal Fse, direttiva occupati. Sono rivolti a imprenditori e dipendenti. Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno. Tra i corsi già attivati: aggiornamento informatico, master manageriale e corsi tecnici.
- Corsi per l'autotrasporto. *a) Adr trasporto merci pericolose:* corsi per conseguimento ■ rinnovo dei tesserini Adr per il trasporto di merci pericolose, sia cassonati sia cisterne; il corso «Adr nuovo conseguimento», 14 ore, inizia il 23 giugno; *b) Formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose:* corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose; i corsi hanno una durata di ■■ ore e si svolgono in orario serale; *c) Accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi. d) Rinnovo patentino Adr tipo base e cisterne*, 12 ore, in partenza ■ 6 aprile. ***Info e iscrizioni: tel. 011.33.57.211, ore 9-13 e 14-17.***

PROGETTO
DEDALO
INSIEME È POSSIBILE

CNA
Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola ■ Media Impresa
Associazione Provinciale di Torino

ASSOCIAZIONE

« A due anni dall'avvio del Progetto Dedalo, rivolto alle imprese costituite da cittadini stranieri, CNA Torino traccia ■■ primo bilancio dell'attività svolta e propone nuovi contenuti per un rilancio dell'iniziativa »

CONVEGNO

"LE IMPRESE DEGLI IMMIGRATI:
UN VALORE ■■■
LA SOCIETÀ TORINESE"

Venerdì 22 marzo 2002
ore 9 - 13
Grand Hotel Sitea
Via Carlo Alberto, 35 - TORINO

SE ■■ STRANIERO e vuoi iniziare un'attività in proprio, oppure hai già un'impresa ■■ vuoi migliorarne la gestione, CNA ■ ALMATERRA ti mettono a disposizione degli sportelli informativi dove ■■ TUO CONNAZIONALE ■ saprà indicare le strade giuste. VIENI A TROVARCI.

CNA Creazione di Impresa
Via Avellino, 6 - Torino
Tel. 011.46.17.717-645-641

Ivrea

Internet, seminari per le imprese. La CNA di Ivrea, in collaborazione con l'Istituto Giovanni Cena e Localpoint, organizza tre incontri di aggiornamento per imprese artigiane ■ commerciali per fornire informazioni e spunti di riflessione sull'utilizzo di Internet quale strategia di sviluppo dell'azienda. Gli incontri si terranno presso l'aula magna dell'Istituto Cena di Ivrea, ore 20.30-22.30, nei giorni di lunedì 22 aprile, lunedì ■ e 13 maggio. Gli incontri hanno per tema «Internet e lo sviluppo dell'azienda: quale strategia?» e si articolano in tre parti: Internet: cos'è, come cambia ■ mondo; Internet e la piccola impresa commerciale o artigiana (due moduli). ***Info e iscrizioni, Istituto Cena, tel. 0125.64.15.70.***

CNA, ufficio zona a Moncalieri

E la sede di Nichelino rimarrà aperta solo fino a marzo

CNA informa tutte le imprese, associate ■ non, che entro la fine del mese di marzo, l'Ufficio ■■■ della CNA di Nichelino, in via XXV Aprile 67, verrà definitivamente trasferito nella nuova sede di Moncalieri, in ■■ Einaudi 29. L'obiettivo che CNA intende raggiungere è quello di servire meglio gli artigiani e le piccole imprese che gravita■■ sui comuni ■ Moncalieri, Nichelino, Trofarello, La Loggia, Vinovo, Candiolo, Piobesi Torinese, Carignano, Villastellone, Carmagnola, Osasio e Lombriasco. Il trasferimento, lo si ribadisce, è principalmente motivato dall'esigenza di migliorare ■ servizio attualmente offerto alle imprese associate, con una sede più centrale e più spaziosa di circa 250 metri quadri. L'ufficio di Moncalieri si trova, infatti, a metà strada tra la sede distaccata della Camera di commercio di Torino ■ l'Ufficio delle entrate. Una posizione privilegiata che consentirà alle imprese associate alla CNA di effettuare contemporaneamente più operazioni in poco tempo e all'Ufficio zona di essere più facilmente raggiungibile, permettendo alle imprese ■ guadagnare ■■■■ efficienza. ***Invitiamo pertanto tutte le imprese del territorio ■ venire ■ trovarci al più presto presso i nostri nuovi uffici di Moncalieri (previo appuntamento telefonico): telefonare all'Ufficio zona della CNA ■■ Moncalieri, via Einaudi 29, tel. 011.644.690, fax 011.647.64.34, e-mail dbellon@cna-to.it***

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds [redacted] dai Credito Italiano, Banca CRT, [redacted] Banca, Caritro, Carimonte, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI [redacted] EURO AL 19/03/2002			
COMPARTI [redacted]	CL E	CL F	CL D
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,31	5,3	5,31
Pioneer Funds - International Short-Term	6,07	6,07	6,09
Pioneer Funds - U. S. [redacted] Short-Term	5,83	5,83	5,83
[redacted]			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,38	5,38	5,38
Pioneer Funds - International Bond	6,14	6,13	6,13
Pioneer Funds - Euro Corporate [redacted]	5,16	5,11	5,13
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,96	5,91	5,9
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,56	6,45	6,49
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	7,04	7,01	7,03
Pioneer Funds - French Equity	13,92	13,83	13,88
Pioneer Funds - Core European Equity	6,7	6,64	6,64
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,16	4,14	4,16
Pioneer Funds - Top European Players	4,79	4,72	4,72
Pioneer Funds - European Research	4,1	4,08	4,07
Pioneer Funds - European Small Companies	6,1	6,04	6,05
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,75	6,63	6,7
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U. S. Research	5,55	5,51	5,5
Pioneer Funds - America	5,6	5,56	5,57
Pioneer Funds - U.S. Value	5,62	5,56	5,59
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,18	5,13	5,14
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,96	5,91	5,95
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,17	6,11	6,16
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,41	5,38	5,38
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,53	4,52	4,53
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,83	2,82	2,81
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,38	4,34	4,37
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,55	6,46	6,47
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,81	3,8	3,81
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,73	4,7	4,72
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,87	4,82	4,87
Pioneer Funds - Global Technology	2,12	2,11	2,13
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,43	2,41	2,42
Pioneer Funds - Global Consumers	5,7	5,67	5,69
Pioneer Funds - Global Energy	6,21	6,2	6,22
Pioneer Funds - Global Industrials	6,02	5,99	6
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,67	5,65	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,38	5,35	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	5	4,99	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,71	4,7	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,42	4,41	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV

[illegible]

Valore in EURO al 19/03/2002		
International Corporate Bond	EUR	[illegible]
International Equity	EUR	[illegible]
Italian Equity	EUR	[illegible]
Euro Fixed Income	EUR	[illegible]
Balanced Portfolio	EUR	[illegible]
Euro Equity Value	EUR	[illegible]
Euro Equity Growth	EUR	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	[illegible]
Conservative	EUR	[illegible]
Moderate	EUR	[illegible]
Dynamic	EUR	[illegible]
Aggressive	EUR	[illegible]

CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E DEI RIFIUTI A QUESTI ASSIMILABILI

[illegible]

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n.39/2002 per estratto

Per nuovo edificio loculi nel Cimitero Parco. Importi base - I.V.A. esclusa: Euro 2.140.934,86 oltre Euro 45.278,69 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto: Euro 2.186.213,55.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere r[redacted] il [redacted] Appalti, Piazza Palazzo [redacted] Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 21 marzo 2002, e visibile su internet: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 17 aprile 2002.
Torino, 18 febbraio 2002
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI [redacted]

Avviso di asta pubblica per estratto n.43/2002

Rifacimento cabina AEM Corso Galileo Ferraris angolo Corso Sebastopoli ad uso Teatro Ragazzi. Importo base: Euro 5.634.544,24, oltre Euro 123.946,66 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'Appalto: Euro 5.758.490,90.
Categoria prevalente: OG2 - Classifica V. Importo lavori: Euro 2.605.470,99. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, [redacted] Palazzo [redacted] Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 21 marzo 2002, e visibile su internet http://www.comune.torino.it/appalti/.
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di lunedì 22 aprile 2002.
Torino, 22 febbraio [redacted]
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

CITTÀ [redacted]

Avviso di asta pubblica n.45/2002 per estratto

Per Cimitero Parco - Via Bertani n.80 - Costruzione nuovi campi di inumazione. Importi base - I.V.A. esclusi: Euro 556.740,54 oltre Euro 21.691,19 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'Appalto: Euro 578.431,73. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 21 marzo 2002, su internet: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di lunedì 22 aprile 2002.
Torino, 28 febbraio 2002
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

MINISTERO [redacted]
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
Ufficio Tecnico Territoriale "Mezzi Ruotati, Cingolati e Materiali del Genio" - Torino
Avviso di rettifica
[illegible]

[redacted] UNIVERSITARIA [redacted]
Policlinico "Gaetano Martino"
Avviso di gara per estratto

Nel giorno 8 del mese di maggio dell'anno 2002 alle ore 9,00 sarà esperito n. 1 Pubblico Incanto per la fornitura di: attrezzature varie, per l'importo [redacted] base d'asta Euro 150.633,26 oltre I.V.A. per l'U.O. di Pneumologia.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara (termine perentorio).
Copia del relativo bando di gara può essere richiesta presso la Divisione Affari Generali dell'A.O.U. (tel. 090.2212464).
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vito Larato

Romagna Acque S.p.A.

con sede in Forlì, Piazza del Lavoro n. 35 - 47100 Forlì
Tel. 0543.38411 - Fax 0543.38400
[redacted] gara per licitazione privata Estratto

Romagna Acque S.p.A. intende procedere all'appalto dei lavori di realizzazione dell'opera "Derivazione delle acque del Savio per l'approvvigionamento potabile della Valle e l'integrazione dell'acquedotto [redacted] Romagna - 1° Lotto: Condotta da Cesena a Mercato [redacted].
Importo lavori a base di gara (compresi [redacted] di sicurezza): € 14.573.000,00 oltre ad IVA.
Categoria prevalente acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere [redacted] irrigazione e di evacuazione: classifica OG6
Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi della legge 11 febbraio [redacted] n. 109 e successive modificazioni. Il sistema di realizzazione dei lavori sarà in parte a corpo ed in parte a misura. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge 109/1994 e successive modificazioni, l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le [redacted] previste [redacted] le[redacted] di invito. Il prezzo offerto deve [redacted], comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani [redacted] sicurezza.
Termine ultimo per le domande di partecipazione: [redacted] 12.00 del giorno venerdì 12 aprile 2002.
Il bando è stato inviato all'Ufficio per le pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in [redacted] 6 [redacted] 2002, [redacted] inoltre pubblicato nella [redacted] Ufficiale [redacted] Repubblica [redacted] in data [redacted] nonché [redacted] integrale nell'Albo Pretorio dei Comuni di Forlì, Cesena, Mercato Saraceno, Sogliano al Rubicone, Roncofreddo, tutti in Provincia di Forlì-Cesena.
Esso è stato inoltre pubblicato nel sito internet della Regione Emilia-Romagna www.quasap.it/Sitar/sitar.htm ai sensi dell'art. 24 della legge 24 novembre 2000 n. 340 e del decreto del Ministero [redacted] lavori pubblici 6 aprile 2001, oltre [redacted] nel sito internet di questa società www.romagnacque.it
Le imprese interessate potranno altresì ritirare il [redacted] integrale [redacted] la [redacted] di Romagna Acque S.p.A., sopra indicata.
IL PRESIDENTE
[redacted], Giancarlo Zacchenini

CONSORZIO DI BONIFICA [redacted] NERA
Sede in Terni Pzza Fermi n. 5
Estratto bando di gara pubblico incanto

È indetto pubblico incanto ai sensi della L. 109/94 e s.m.i. in esecuzione al DM n. 8182 del 15/6/1999 del Ministero per le Politiche Agricole.
Luogo di esecuzione: Comune di Baschi e Orvieto;
Descrizione: Realizzazione di un sotto passo della linea [redacted] Roma-Chiusi, fornitura e posa in opera di tubazioni in acciaio, completamento di opere stradali, sistemazione idraulica di un corso d'acqua; fornitura e posa in opera di elettropompe e delle correlate apparecchiature elettriche ed elettroniche, fornitura e posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche; opere di finitura e di completamento di un edificio
Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.852.485,40
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 23.240,56;
Lavorazioni di cui si compone l'intervento:
Categoria Prevalente: OG6 di importo pari a € 1.019.647,43 classifica [redacted]
altre lavorazioni:
OG4 di importo pari a € 701.658,34 classifica [redacted] (categoria scorporabile o subappaltabile a scelta del concorrente); OG8 di importo pari a € 150.979,61 classifica I (categoria scorporabile o subappaltabile a scelta del concorrente).
I Plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire nell'orario dalle ore 9 alle ore 13 entro il termine perentorio del giorno 19/4/2002 presso la sede del Consorzio sita in Piazza Enrico Fermi n. 5 - 05100 Terni. L'apertura delle offerte si terrà nella prima seduta pubblica [redacted] 22/4/2002 alle ore 10 presso la sede del Consorzio.
Altre informazioni:
1 Il disciplinare di gara nonché tutti gli elaborati progettuali sono visibili presso la sede del Consorzio [redacted] bonifica Tevere Nera;
2 Il presente avviso è stato pubblicato nella sua versione integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 65 del 18/3/2002;
3 L'avviso di pubblico incanto nella sua versione integrale con il disciplinare di gara è consultabile sul sito internet consortile www.teverenera.it e sul sito internet della Regione Umbria www.regione.umbria.it/appalti;
4 Il Responsabile del procedimento è il dott. Ing. Benedetti Gian Piero, presso Consorzio di bonifica Tevere-Nera.
IL PRESIDENTE dott. Romano Rellini

Per [redacted] pubblicità su: **LA STAMPA** | **PK publikompass**
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.60

Libera le emozioni.

RTL 102.5 HIT RADIO
LA RADIO UNICA COME TE

Nada, «Gesù» e il G8

Nada e Citto Maselli: un insolito connubio artistico da cui è nato Gesù, un video-choc ispirato al brano *L'amore è fortissimo e il corpo no*, in cui le immagini della cantante, immersa in una folla anonima, si alternano a quelle drammatiche del G8 a Genova, tratte dal film «Un mondo diverso è possibile» di cui Maselli è autore.

ICEBERG

CHI ha vissuto gli anni di piombo prova ribrezzo davanti alle parole che tornano, «agguato, rivendicazione, covo, attentato, sedicenti, oggettivamente responsabili». Il terrorismo sarà sconfitto: quanti lutti ancora per la Repubblica?

Scarpati nuovo Dorelli

Il nuovo Don Silvestro della ripresa dopo 25 anni di lista di «Aggiungi un posto a tavola» di Garinei e Giovannini sarà Giulio Scarpati: «Dovrò lavorare duro - dice - consapevole come sono delle difficoltà di questo impegno, in cui mi ha preceduto Johnny Dorelli e che era stato creato su misura per lui».

SI APRE OGGI IL SALONE DEL LIBRO DI PARIGI FRA LE POLEMICHE DEGLI INTELLETTUALI: IL MINISTRO DEI BENI CULTURALI RISPONDE ALLE ACCUSE

URBANI va alla guerra

Umberto La Rocca

inviato a

«IO sono pronto ad andare. Se serve a combattere le menzogne di chi dice che in Italia non c'è democrazia, se serve a dissipare le visioni apocalittiche di questi cultori dell'incubo, sabato mattina potrei già essere al Salone del libro di Parigi». E' martedì sera e nel palazzo del Ministero dei beni culturali in Collegio Romano non è ancora arrivata l'eco dei colpi di pistola di Bologna. Ma l'ampio studio di Giuliano Urbani è ugualmente un porto di mare. E le acque sono agitate. Il ministro deve fronteggiare l'ira di uno dei suoi consulenti più in vista, che minaccia le dimissioni a causa dell'«ingratitudine» di Vittorio Sgarbi. Poi interminabile riunione. Dalla quale escono fra gli altri l'ex direttrice del *manifesto* Luciana Castellina e il regista comunista Citto Maselli. «Ha visto?», sorride sornione Urbani, questi sono quelli che vanno all'estero a dire che abbiamo instaurato un regime. Però a Roma discutono con il ministro fascista, il quale li ha lasciati al loro posto nella Commissione cinema, dei finanziamenti da distribuire ai film italiani».

Signor ministro, il Salone del libro di Parigi si apre fra le pesantissime critiche di intellettuali italiani. Che cosa risponde a Tabucchi, agli Scola, al professor Ginsborg?

«Che sono dei visionari, inseguono gli incubi che popolano la loro mente e li proiettano sulla realtà. Chi dice che non c'è democrazia, che abbiamo costruito un nuovo fascismo, è sciocco o in malafede».

Andrea Camilleri sostiene che potrebbe dialogare con un post-fascista come Fini, ma non con il «marziano» Berlusconi.

«Come mai allora pubblica i suoi libri con la casa editrice d'un marziano? Mi interrogo sullo spessore etico di questi miracolati che prima campano sulle spalle del marziano e poi gli sputano addosso».

Opinioni critiche sul governo però assai diffuse. Un recente «appello» dice fra l'altro che «sono a rischio in Italia le questioni fondamentali della libertà intellettuale e della ricerca». Seguono le firme di Asor Rosa, Bodei, Givone, Eco, Gallino, Del Giudice...

«Faccio mie le parole con cui ha replicato Galli della Loggia: questa è demagogia della specie più ripugnante. D'altro canto queste persone non rappresentano la cultura italiana nel suo insieme. Sono soltanto parte degli intellettuali politicizzati che in Italia sono sempre stati. Quindi, ci abbracciamo più di tanto; la grande maggioranza dei cittadini non crederà ai loro incubi e sono d'accordo con noi».

> Sono pronto a partire per combattere in Francia le menzogne di chi dice che non c'è democrazia Questi cultori dell'incubo sostengono che sono fascista, poi vengono a chiedermi finanziamenti

Lei dice che i critici sono solo una parte degli intellettuali italiani. Gli altri dove sono? Perché non fanno sentire, se non flebilmente, la loro voce?

«Perché finora non ne hanno sentito la necessità. Ma le dico: stiamo per passare all'offensiva. Abbiamo anche noi tanti amici in Italia e in Europa, gente di grande valore. Chiederemo aiuto a loro».

Come si concretizzerà questo aiuto?

«Non chiederemo la mobilitazione generale contro i forsennati, perché sarebbe contrario alla cultura liberale. Chiederemo soltanto di dimostrare amore per il loro paese, di parlare con quanti li conoscono e li stimano, di far prevalere il confronto civile e non la lotta fra demoni. Perché quando si afferma la demonizzazione dell'avversario allora sì che è a rischio la democrazia. Vedrà, prenderemo presto delle iniziative concrete».

Come spiega l'atmosfera di ostilità che c'è anche all'estero nei confronti del governo e di Silvio Berlusconi?

«Effettivamente c'è un atteggiamento ostile della sinistra francese, che però sta estendendo anche ad ambienti non di sinistra e non francesi. Lo supereremo. D'altra parte, all'inizio il pregiudizio contro noi era diffuso anche in Italia e, come hanno dimostrato le ultime elezioni, lo abbiamo dissipato».

Il ministro della cultura francese Christine Tasca, è arrivata ad augurarsi che Berlusconi non intervenisse al Salone del libro di Parigi.

«Qualche tempo fa un ministro di Jospin, un socialista dunque non un uomo di destra, mi ha detto: vede, a differenza di Tasca io posso parlare tranquillamente con lei, perché non devo far dimenticare di avere un'origine italiana, di avere un passato comunista e un collaborazionista con Petain...».

Il settimanale «L'Express» ha pubblicato un vero e proprio j'accuse contro la politica culturale del governo italiano.

«Sì, una cosa giornalisticamente ignobile. Come nuovi Torquemada hanno istruito il processo senza neanche dare all'accusato la possibilità di difendersi. Hanno detto perfino che ho dimezzato i fondi per il cinema...».

Non è così?

«Assolutamente no. Il budget di quest'anno per il cinema italiano è identico a quello dell'anno scorso».

Non è piaciuta la nomina di un «profano» come il professor Alberoni alla presidenza della Scuola di cinema.

«Alberoni è stato rettore e ha risanato due università, oltre ad avere libri tradotti in tutto il mondo. Non solo. Il consiglio precedente era tutto scaduto nel ho nominato Giancarlo Giannini, un premio Oscar come Carlo Rambaldi, Gavino Sanna e un grandissimo scenografo come Dante Ferretti».

E Paolo Baratta sostituito anzitempo alla Biennale?

«Anzitempo? Mi dovrebbero ringraziare, perché non ne avuto il coraggio a quest'ora staremmo qui a chiederci se la Biennale parte in tempo...».

Lo poteva confermare. Secondo l'Express il suo bilancio era «florido».

«Florido quantitativamente. Ma la qualità...Baratta ha realizzato due fra le Biennali più tristi e inguardabili della storia. E poi, lo ho sostituito con un manager vero, Franco Bernabè, non con un iscritto di Forza Italia. Stesso discorso per La Scala. Il centrosinistra aveva dato il volante in Gianni Cervetti, l'ex tesoriere del Pci, io ho nominato il rettore della Bocconi, Carlo Secchi. Come la mettiamo?».

Signor ministro, gran parte degli attacchi riguardano non tanto la gestione della cultura quanto le scelte del governo sulla giustizia e il conflitto di interessi di Silvio Berlusconi. Non crede che su queste questioni siano stati fatti degli errori?

«Con il senno di poi la risposta è sì. Ma soltanto nel senso che avremmo dovuto spiegare meglio la legittimità delle nostre scelte. Poi sa che cosa le dico? Che ci saremmo messi al riparo solo dalle critiche in buona fede, che sono la minima parte».

Oggi s'inaugura il Salone del libro di Parigi che vede l'Italia ospite d'onore. Non è un evento che lei non partecipi, tantopiù se c'è la necessità di spiegare, di dissipare incomprensioni?

«La decisione di non andare è stata presa alla grave offesa e alle mancate scuse del ministro Tasca. Ma certo, se mi arrivasse da parte di autorevoli figure della cultura italiana e francese la richiesta di partecipare, non potrei dire di no. Non potrei lasciarli soli».

UN LIBRO AL MESE

A piedi nel Sahara per miglia e decenni

Giovanna Zucconi

HA visto che i comuni umani non possiamo neanche immaginare. Ha visto la giraffa rupestre incisa nell'arenaria dei Tassili, ha visto il tornado che infuriava fra Chirania e il Tanga, e il cammello con una zampa consumata dalla marcia che andrà ricucita nel fortino di Ouallen, e lo smisurato Tanezrouft, distesa di pietraglia dove anche il più si commuove quando, dopo giorni e giorni di marcia nel nulla, avvista due fili d'erba, vivi. Si è fermato alle porte di Oulata, il viaggiatore delle dune Théodore Monod, ha incontrato il tenente con il casco coloniale e l'astrolabio, il venditore di tè alle arachidi di Chinguetti, i mauritani che viaggiano per mesi con un otre come unico bagaglio, e la vassala dalle forme tornite più delle sue brocche, e i cacciatori di antilopi accovacciati in cima a una vertiginosa falesia nera. Tappe spossanti. Bivacchi brevissimi. Vento, polvere, una fornace inesorabile (oggi «il clima è tiepido, 44 gradi»), e infine l'acqua: la gioia di immergersi in un pozzo, per - nell'ordine - lavarsi i piedi, bere, poi raccogliere due rospi per la collezione.

La fatica, le malattie che possono curare soltanto stringendo i denti, la paura che l'otre si spezzi, la guida si smarrisca, il pozzo esista più: e allora è naufragio, fra le onde sabbiose dell'oceano senz'acqua. Ma c'è anche l'ebbrezza di unirsi all'azala, la carovana invernale che scivola fra l'ultima acacia del Sahel, scavalca le dune dell'Azaouad,

Théodore Monod
Il viaggiatore delle dune
Bollati Boringhieri
180 pagine, 17 euro

le fino a Taoudeni per caricare il salgemma, tremila cammelli in una lunga fila silenziosa e solenne, specie di scolopendra titanica, animata da un ritmo lento ma deciso, infaticabile, inplacabile, irresistibile».

Théodore Monod, accademico e naturalista per il Muséum national d'histoire naturelle di Parigi, è morto due anni fa, quasi centenario. A 97 anni aveva il vigore, morale prima che fisico, di fare uno sciopero della fame contro le armi atomiche. A 21 invece era biologo marino e approdò sulla costa sahariana della Mauritania; fulminato di passione, riportì in barca per il nord, bensì in cammello per il sud: «che sia d'acqua salata, di sabbia o di sassi, è sempre un oceano». In djellaba e sandali, con provviste ridottissime ma riempiendo le tasche di campioni geologici e l'erbario di piante capaci di sopravvivere (come lui) all'ardore e al gelo del Sahara, ha camminato per miglia e per decenni.

E ha visto che ci, non più viandanti ma turisti lo duna, non potremo vedere mai più: nel deserto solcato dai fuoristrada oggi ci sono lattine arrugginite, accampamenti con doccia calda, segni di pneumatici che hanno fatto carovelli sulle creste di sabbia, siti rupestri contaminati, di pattume. Ma da qualche parte, nell'immensità che i turisti hanno ancora violato, esisteranno ancora il silenzio e l'aspro splendore che Monod ha celebrato. Il deserto tutto, nulla distrugge: su qualche duna, spazzate dal vento, saranno certamente rimaste le orme lasciate dai suoi sandali.

PARLA MARIO BOTTA, L'ARCHITETTO CHE SOVRINTENDE AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE NEL TEATRO PIU' FAMOSO DEL MONDO

«Non preoccupatevi, non tocco la Scala»

Fiorella Minervino

MILANO

L'UOMO che deve rifare la Scala racconta per la prima volta il progetto nei dettagli. Mario Botta, l'architetto cui è stato affidato questo rifacimento che tiene i milanesi col fiato sospeso, in arrivo da Lugano (dove ha uno studio) e in partenza per Basilea (mostra di Duchamp) non nasconde la sorpresa per polemiche e mormorii. Si annuncia addirittura un girotondo contro la possibili offese al grande teatro che per i milanesi è un simbolo. Lui spiega: «Sono stato chiamato dall'impresa che ha vinto i lavori, il mio ruolo è di fare e seguire i progetti esecutivi». E aggiunge: «In tutto il mondo i teatri si trasformano per le necessità tecnologiche dei nuovi palcoscenici».

L'architetto Botta, occhialetti scuri, una gran di capelli grigi solcata dal vento, 58 anni, di Mendrisio, dove è preside dell'università di architettura da lui fondata, è famoso per la spiritualità dei suoi edifici creata dall'uso della luce zenitale. Fra le opere, la Cattedrale di Evry in Francia, il Museo di San Francisco, la sinagoga di Tel Aviv. Responsabile della supervisione del cantiere della Scala, ha appena consegnato i modellini alla soprintendenza della Lombardia, che già si è pronunciata per il sì, e al Ministero dei Beni Culturali che ancora non ha dato risposta. E' chi teme che il monumento del Piermarini venga mutilato o trasformato. «Bisogna chiarire che non si tocca la sala del Piermarini, nulla di originale, si tratta di restauro conservativo che tocca il Teatro del Piermarini, le parti della Casina Ricordi, il Biffi e via Filodrammatici». Non mancheranno però le novità. Viene eseguita una torre nel retro, rifatto il palco per renderlo competitivo le nuove esigenze tecniche. «Era necessario - chiarisce Botta - ricreare la scenica questioni tecnologiche e di sicurezza, per rendere agibile la Scala che oggi non risponde più ai nuovi criteri. La nuova torre scenica è un po' simile a quella del Teatro degli Arcimboldi, ma più avanzata dal punto di vista tecnologico. Del resto si tratta di far andare avanti e indietro, per dirla in tutta semplicità, le scene e migliorare lo spazio per cantanti e musicisti»

ha costruito 10 anni fa il teatro di Chambery. Ha avuto finora un solo incontro Muti e il sovrintendente Fontana. «All'esterno - chiarisce - la configurazione rimane inalterata, anzi viene ripulita da una serie di sopraffittature, per ritornare alla configurazione d'origine. Quanto alla Piccola Scala, costruita verso il 1950, il suo spazio non già più, occupato dalla parte della scena». Gli uffici resteranno in alto, in via Filodrammatici, la tipologia e la dislocazione delle attività, dei luoghi del pubblico resteranno immutate: i palchi e le poltroncine verranno solo ripuliti. «Il meccanismo della scena - spiega Botta - è obsoleto, non può più far fronte agli spettacoli. In tutto il mondo i teatri tardo settecenteschi o dell'800 sono stati trasformati nella parte scenica. Il Piemarini stesso, dopo 6 anni che aveva costruito la Scala, volle trasformare la scena, cambiò gli spazi e tali trasaformazioni sono continuate dal tardo '700 fino al 1980. La scena di teatro è la struttura che risponde alle esigenze del proprio tempo. Oggi ci sono i video e luci, un tempo le candele. L'illusione scenica si evolve secondo la tecnologia dei diversi momenti storici. Basta pensare alle scene del Palladio rispetto a quelle che abbiamo ora. Ma gli allarmi giustificati? «La Scala non si tocca, si lavora sulla parte della scena al buio, quella che non si vede».

La Scala riaprirà forse nel 2004

I tempi previsti parlano dell'ottobre 2004 e i costi considerevoli. «Io questi dati non li perchè riguardano l'impresa, i tempi mi sembrerebbero più lunghi per far bene. Ora il grosso del lavoro consiste nel togliere tutto ciò che si trova dentro, i graticci, le parti da scartare. La Scala è stata chiusa dai pompieri perchè inagibile, non si può più aprire al pubblico».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin

Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi

Capo della redazione romana
Federico Geremicca

Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda

Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
Alberto Nicolello

Direttore generale
Giovanni Dotta

Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Reiss Romoli 274, Torino
Nuova SAME spa, via della Cleofrida 11, Milano
Unione Stampa spa, viale Elmas, Cagliari
CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Sette 108, via Carlo Pesenti 130, Roma
Nord Print, 19-21 Rue du Caire, Rombas (Fr)
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 28 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 26/11/2001
La tiratura di domenica 20 marzo 2002 è stata di 537.531 copie

LA SINISTRA E L'ASSASSINIO DI BIAGI

RESTIAMO UNITI

Sergio Chiamparino

L'EFFERATO delitto di Bologna evoca tempi oscuri che la città di Torino ha conosciuto ed è riuscita a superare. Il terrorismo si muove sempre, per definizione, in un'area grigia in cui è molto difficile distinguere la mano che colpisce dalla mano di chi ispira e colpire. Bisogna però guardare con lucidità al fatto che c'è un filo conduttore, che non va sottovalutato né esorcizzato invocando strategie del terrore o dietrologie.

Perché hanno colpito proprio Marco Biagi? Chi rappresentava? Si colpiscono i moderati, come già fu per Tarantelli e D'Antona, persone che, a prescindere dal campo in cui si collocavano - e tra l'altro vi si collocavano non per scelta di appartenenza politica ma per convinzione progettuale e professionale -, esercitavano una funzione di moderazione e lavoravano facendo prevalere all'interno degli schieramenti la ricerca del dialogo e del confronto.

Marco Biagi, come si può comprendere ascoltando l'ultima intervista che ha rilasciato, si sforzava di trovare delle ipotesi che permettessero di mantenere il dialogo con i sindacati, così come lo stesso D'Antona, a sua volta, si era impegnato a dare impulso alla riforma del mercato del lavoro.

Conflitto e democrazia sono indivisibili. Il terrorismo vuole spezzare la possibilità di mantenere, anche nei momenti di maggiore asprezza del conflitto, quella coesione di fondo che rappresenta la vera differenza tra i sistemi democratici e i sistemi autoritari.

La moderazione è il nemico del terrorismo. La risposta non deve essere cambiare l'agenda politica, perché così si compirebbe un atto artificioso e condizionato che finirebbe per dare ragione a chi ha sparato. Bisogna invece far prevalere all'interno degli schieramenti toni e comportamenti che non perdano mai di vista la ricerca di ogni possibilità anche minima di reciproco ascolto.

La condizione perché ciò si realizzi è che in questi giorni e in queste ore contro il terrorismo si alzi solo messaggio: l'unità delle forze democratiche. Unità nelle piazze, unità nelle sedi istituzionali, unità tra le forze sociali.

sindaco di Torino

MA C'È UNA FRATTURA

Franco Debenedetti

TRAGICO è il disarmo dei riformisti nel nostro paese: questa la dolorosa realtà che vive nella morte di Marco Biagi. I temi del lavoro sono il campo pietroso su cui maggiormente suda e fatica il riformista. Dei tre filoni culturali in cui il pensiero riformista sul mercato del lavoro si è venuto articolando dagli anni 80 e poi - quello nato per sviluppo interno dalla CGIL, di Accornero, D'Antona, Ichino; quello cattolico di Treu; quello socialista di Giugni e Biagi - tutti hanno avuto le loro vittime. Parlano le pistole, e il pensiero riformista è costretto ad attenuare i toni e a sfumare i temi. E nessuna delle due parti politiche se ne avvantaggia. Non la destra, perché è del loro contributo intellettuale e della tensione morale dei riformisti che ha bisogno per attuare il proprio programma. Non la sinistra, perché dal successo del riformismo dipende l'unica possibilità che ha di tornare a governare il paese.

Ma dal variegato arcipelago di una sinistra costretta all'opposizione e priva di riferimenti, si è staccata una zolla, cui i terroristi provano ad aggrapparsi. C'è una frattura quando il capo della FIOM, Claudio Sabattini dice che Berlusconi «non può essere battuto in una dialettica parlamentare tra maggioranza e opposizione» - ma solo dallo scontro duro di piazza. C'è una frattura quando i riformisti vengono chiamati traditori, e se ne chiede la proscrizione (è accaduto anche al sottoscritto). C'è una frattura quando, come fa quotidianamente l'*Unità*, a forza di accostare l'oggi a fascismo e nazismo, di vedere in ogni atto di governo un attentato alla Costituzione, di invocare interventi emergenziali del Capo dello Stato, e dà corpo e sostanza al fantasma del regime. Al regime la sola risposta non è quella delle urne, ma delle armi. Sta nell'aver creato questa atmosfera la terribile responsabilità, sia pur tutta politica e nulla penale, di chi ha sparato l'opposizione a tutto, giorno dopo giorno, sempre più estremi: perché se le parole sono dette con convinzione, c'è sempre qualcuno che viene convinto.

Ieri, D'Alema ha giustamente richiamato la necessità di scongiurare che l'assassinio di Biagi criminalizzi tutte le forme di opposizione. Al contempo, ha attaccato i «rivoluzionari da salotto» e «i giornali che li coccolano». Tra questi, c'è l'*Unità*. Ma l'*Unità* è il quotidiano dei gruppi parlamentari DS: lo è nel senso preciso richiesto dalla legge che a questo collegamento esplicito condiziona i finanziamenti pubblici da cui dipende la vita del giornale. C'è quindi una responsabilità dei gruppi DS, e della direzione politica del partito, in quello che ogni giorno viene sfornato e diffuso.

L'assassinio di Biagi oggi, di D'Antona ieri, per non tradursi nella radiazione dei riformisti dalla sinistra italiana chiede ora ai leader della sinistra, politica e sindacale, una scelta netta. Non è quella di fare meno opposizione a Berlusconi, ma quella dei toni e degli argomenti da usare. Chi pensa di poter tenere tutto insieme, giustizialismo e garantismo, resistenza al regime e opposizione nell'alternanza, i diritti di chi li ha acquisiti e le ragioni di chi non li ha, ripropone tragicamente quella sconfitta che il massimalismo ha tante volte già inflitto in un secolo ai riformisti. Non solo nella sinistra, ma nel Paese.

www.francodebenedetti.it
senatore ds

GOVERNO E OPPOSIZIONE DEVONO DISCUTERE LA RIFORMA DELL'ART. 18

Il coraggio di cambiare

Bruni

L'OPINIONE pubblica ha in questi giorni una tragica occasione per scoprire e ammirare la personalità umana e scientifica di Marco Biagi. I media riproducono i suoi articoli, illustrano le idee con le quali ha contribuito al lavoro di governi di diverso colore, raccontano il suo lavoro all'università e fotografano lo stile e l'impegno con cui viveva. Anche chi non lo aveva mai sentito nominare può conoscerlo un poco ed è come se potesse ascoltarlo spiegare le sue proposte, le sue posizioni. Ciò dovrebbe lasciare un segno nella gente, negli elettori e nei loro rappresentanti.

Biagi riteneva che del necessario piano di riforma del mercato del lavoro deve far parte anche una cauta, mirata sperimentazione di eccezioni all'art. 18 dello statuto dei lavoratori. Tale sperimentazione, che esclude comunque la possibilità di licenziare per motivi discriminatorio o antisindacali, non è il centro della riforma e certamente non la esaurisce. Ma costituisce una parte importante di quelle misure per accrescere la flessibilità che sono richieste anche dall'Ue e la cui urgenza deriva fra l'altro dalla perdita della manovrabilità del cambio delle monete nazionali seguita all'adozione dell'euro. L'eccezione riduce utilmente la rischiosità insita in un'assunzione, e quindi la incentiva, mentre assicura a chi viene assunto un congruo compenso per il rischio di rimanere senza lavoro.

Com'è possibile che, se un uomo il profilo di lucida prudenza politica e competenza tecnica che caratterizzava il prof. Biagi la pensava così, i leader del centrosinistra siano giunti al punto di dichiarare ogni possibile eccezione all'art. 18 un'offesa alla «dignità» dei lavoratori? L'incredibile radicalizzazione che si è sviluppata sulla questione è frutto di un quadro politico generale molto deteriorato, per colpa sia della destra che della sinistra. E la prima cosa da fare è quella da tutti richiesta: correggere i toni della discussione. Ma la testimonianza e il sacrificio di Biagi non devono servire solo a compattare gli animi contro il terrorismo. Per onorarne la memoria occorre far fare un salto di qualità al dibattito specifico che lo stava impegnando quando è stato ucciso. E non è solo una questione di toni. Serve la disponibilità a smettere di strumentalizzare ideologicamente un problema che dev'essere risolto con razionalità economica e sensibilità sociale.

Dev'essere disponibile la maggioranza, che ha interesse ad ottenere risultati effettivi su un fronte su cui è impegnata anche in sede europea. E dev'esserlo l'opposizione, che ha interesse a scongiurare la capacità di evitare l'inseguimento a tutti i costi del consenso dell'estrema sinistra al sondaggio di piazza, e di guardare lontano per costruirsi con gradualità, nei prossimi anni, la credibilità necessaria per costituire una vera alternativa di governo. Una credibilità che l'esperienza dovrebbe averla assicurata: i consigli che l'attuale governo trova da Biagi sono lontani da riflessioni e proposte avanzate a suo tempo, ad esempio, dai governi Prodi e D'Alema. Ma una credibilità che negli ultimi mesi stava consumandosi rapidamente.

Le deroghe sperimentali ipotizzate all'art. 18 erano prudenti e sofisticate. Interessante, ad esempio, l'associazione della deroga all'aumento della dimensione dell'impresa, oltre i 15 dipendenti: la politica industriale italiana, che è anche politica dell'occupazione, deve tentare in ogni modo di aumentare la dimensione media delle imprese. Utile anche l'idea di associare le deroghe a provvedimenti per l'uscita delle imprese dall'economia sommersa o a provvedimenti in favore del meridione. Tutte questioni su cui opinioni e interessi diversi possono scontrarsi razionalmente e ricomporsi in buone soluzioni di compromesso. Anche perché la discussione sull'art. 18 deve rimanere parte di un insieme di provvedimenti ricco, complesso e graduale, dove lo spazio per un accordo non può mancare. E' augurabile che maggioranza e opposizione riprendano a dialogare su tutto ciò in modo costruttivo e senza tabù, isolando non solo chi può favorire il terrorismo ma tutti coloro che radicalizzano e caricano di ideologia una questione che va affrontata con l'onestà intellettuale e la creatività tecnica che caratterizzavano il contributo di Biagi.

POESIE PER GLI INTELLETTUALI

di Gianni Vattimo

Ma l'arguto Arbasino
E il pensoso Rondolino
(ohimè, che compagnia!)
Hanno mai pensato
Che se l'articolo 18 è abrogato
E' fottuto ogni sindacato?
Potrà esser su due piedi licenziato
Pagando una contravvenzione
Chiunque sollevi un'obiezione
Ai sovrani voleri del padrone

di Alberto Arbasino

Tu non rimpiangi la barca dei bucanieri,
tifosi bianco-neri, un po' avari,
e spesso di pessimo umore,
per le traccole sui sentieri
verso la baita dei bracconieri,
disgraziata e arrembata nella sera
fra le scrimolature dei trafturi
e gli abituri sotto il cimitero.
Che grumi e magmi neri di pensiero,
lungo i muri dei topinamburi,
quando suona un tamburo di maniera.

ANTERNINA ROSSA

Guido Ceronetti

POVERETTI, gli scrittori italiani che vanno al Salon du Livre di Parigi, consacrato quest'anno all'Italia letteraria – mangeranno malissimo e si rovineranno un po' di più una salute alla partenza già poco buona. In fondo se lo meritano, perché in fatto di alimentazione degli sprovveduti e dei noncuranti, e per non essere stati capaci d'immunizzarsi tempestivamente contro il bacillo di Yersin della politica, questa peste italiana che imbubbona di stupidità e di volgarità tutto e tutti.

È vero, c'è l'euro, c'è la libera circolazione, ma i fantasmi dell'immaginazione creano frontiere terrificanti, con cani e sfingi feroci di guardia, che pretendono dallo sventurato autore, prima dell'elenco dei suoi pallidi titoli, una decisiva *scelta di civiltà* favorevole o contraria alla tarasca delle taruschi, il mostro parco di Spielberg, al Dillinger cosmico, al generale Mola di Arcore, al Bokassa imbrillantato che usurpa Palazzo Chigi - Silvio (sempre lui) Berlusconi. Certificato che un autore italiano è collocabile tra i bovini sani, macellabili senza rischi per i consumatori, il passaporto teocratico gli permetterà di sbarcare alla porta di Versailles e di partecipare ai dibattiti fondamentali e alle tavole rotonde che saranno deposte in un'urna parallela nel santuario degli Invalidi.

> Folle narcisismo della scelta di civiltà si plachi almeno al museo delle cere

Una buona regola: dopo aver meditato Kant e Heidegger, letto *Il Processo* e *L'uomo senza qualità*, adottare come faro il pensiero di Cofferati e come modello costituzionale la scienza giuridica di Nanni Moretti. È strano poi che questa simpatica ciurma di dotati si preoccupi molto di più per ciò che si possa dirne alle spalle - insinuando loro sospette flessibilità nei confronti del totalitarismo berlusconico – che dei giudizi e delle possibili curiosità mentali del paese ospitante. La provincia italiana e l'eterna paura rinascimentale del veleno nel piatto e della pugnalata alla schiena sembrano seguirli dappertutto. Infelici e braccati da OVRE e NKVD create apposta per spiare soltanto loro, non hanno a Parigi altre preoccupazioni che rassicurare i parenti in Italia della loro *limpieza de sangre*, mai cadranno nelle reti di Mediaset, mai si faranno avvicinare, alla *brocante* delle Batignolles, da emissari gonfi di euro del Corruttore Mondiale.

Narcisismi di follia... Davvero ci si può ritenere così *importanti*? Oppure funziona realmente questo ricatto di malavita, non un «tipo a posto» nell'insipido pelago di bianco d'uovo di una politica perfettamente insignificante, ti fanno ipsofatto fuori?

Dicevo all'inizio: mangeranno male. Ma arriveranno ad accorgersene, nel furore delle dichiarazioni, nel vorticare delle «prese di distanza» dalle iniquità del potere? Naturalmente, la possibilità di mangiare benissimo esiste, a Parigi, in quei luoghi i rappresentanti della Cultura Italiana ci starebbero come mosche nell'aceto, avendo il gusto corrotto (l'unica corruzione di cui Berlusconi è innocente): perché è inutile segnalargliell. Si tratta dei ristoranti vegetariani e dei negozi con piatti pronti biologici che la Provvidenza ha permesso che sprissero, e accogliessero un mucchio di giovani clienti, in ogni quartiere. Se vogliono, possono trovarli sulle guide apposite, come il *Petit Futé - Paris Bio et Nature* o *Le Guide des Restaurants végétariens de France*, pubblicazioni che però ecciterebbero soltanto i loro aghigazzamenti.

Mangino pure male: le oasi piccole piccole della spietata metropoli non sono fatte per loro. Ma almeno non pardessero le meraviglie del Museo Grévin, di boulevard Montmartre! Quella cultura che fa scattare molle impensate nell'immaginazione! Altro che Salone! Ecco là il tigresco Luigi XI, e Carlotta Corday che ha appena piantato il pugnale nel molliccio di Marat... Ma oh Dio – no! no! Vade retro! A chi somiglia il diabolico Luigi XI? A chi somiglia la vergine di Caen? Al Cavaliere che scopre i denti... Ma gli scrittori più neppure la carta, non possono scagliargli addosso per esorcismo il calamaio di Lutero.

LETTERE

Attentato alla democrazia • Un atteggiamento sbagliato della Chiesa

Senza gli occhiali dell'ideologia

Sono sconvolto per quanto è accaduto a Marco Biagi. E lo sono due volte perché durante le lezioni di diritto del lavoro tenute dal professor Villani alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino, avevamo affrontato - tra l'altro - le problematiche connesse all'art.18 dello Statuto dei Lavoratori. La storia di questa norma, la sua portata attuale, le prospettive per il futuro, le conseguenze positive e negative di eventuali riforme. Abbiamo studiato sul «Libro Bianco» cui Biagi ha dato un impulso decisivo, abbiamo letto i suoi editoriali, abbiamo discusso. In modo critico e analitico, come compete a giovani giuristi che si cimentano nel tempio del sapere. Su oltre 200 studenti, le posizioni non erano le stesse, né quelle di partenza né quelle di arrivo, ma il professor Villani si raccomandava sempre di ragionare senza gli occhiali dell'ideologia e il risultato era un dialogo civile e produttivo. Questa è la democrazia: si discute civilmente, poi ci sarà una maggioranza che deciderà e una minoranza che rispetterà questa decisione. E nel lungo periodo la maggioranza potrà cambiare. Chi ha ucciso Biagi vuole negare questi principi: non è solo un delitto contro la persona, è un attentato alla democrazia. E non possiamo accettarlo.

Davide Polcari

Un barbaro omicidio

Scrivo mentre arrivano i primi commenti sull'omicidio del povero Marco Biagi, sull'onda dello sdegno per il comportamento degli onorevoli (ma per niente onorevoli) Napoli e Brunetta. Soprattutto quest'ultimo ha offeso gratuitamente e senza la minima ragione il mite Carmine Fotia, reo di avergli chiesto se non fosse il caso di fare separate manifestazioni dell'opposizione e questo barbaro omicidio. Occorre sottrarsi alla tentazione di associare la protesta sindacale a questo orribile delitto del più squallido terrorismo. Questo omicidio fa più male a chi contesta il governo che al governo stesso.

Stefano T.

O.d.B.

Pentole miracolose e vendite casalinghe

CARO OdB, sconfortato, amareggiato, stufo, e, mi passi il volgarissimo vocabolo, «incazzatissimo». Una volta tanto non ce l'ho con i nostri politici da strapazzo. No, ce l'ho con le amiche mia moglie di mia figlia che da mesi a questa parte mi tormentano almeno due volte al mese con le «riunioni-vendita». Gli epigoni di Vanna Marchi in formato domestico si sono moltiplicati a dismisura. Non c'è, è vero, la truffa in senso stretto, ma il ricatto ben dissimulato, sì! Hanno cominciato a casa dell'amica A una riunione per le pentole, pentole che manco a dirlo fanno tutto da sole, credo addirittura non ci sia la necessità di piazzarle sul fornellino del gas! Tutta questa grazia di Dio ovviamente ha un prezzo contenutissimo (secondo la venditrice) considerando gli enormi vantaggi che offre: solo tre-milioni-novecento-ventimila vecchie lirette per la casseruola! Fortunatamente ci siamo cascati. Hanno replicato a breve distanza le amiche B e C, la prima con un robot da cucina e la seconda con un oggetto fotocopia del primo ma con un nome più diavolesco. Non la tedio enumerandole le virtù e le capacità di queste due carabattole cedute (quasi regalate, secondo le due ciarliere venditrici falsulle) alla modica cifra di 450 euro il primo e 320 il secondo. Assolutamente da non perdere il pagamento personalizzato. Quel «da perdere» vale un Perù! Anche in questo caso ci siamo acrobaticamente salvati pur incassando, sotto sotto, due dozzine di vaff... per la pizzicagnolesca taccagneria. L'amica D è stata patetica in maniera indisponente. Supplicava mia moglie, la implorava di non mancare assolutamente, anzi di portare quante più persone possibili alla riunione delle «creme», in quanto la venditrice doveva assolutamente «fare il fatturato» entro il 28 febbraio, e non le doveva far fare brutta figura. Sacrificando la partita a scopone ho deciso di accompagnare mia moglie alla dimostrazione, stante anche il rango del padrone di casa. Otto casalinghe infastidite facevano corona alla debordante «presentatrice» che, aperti due voluminosi contenitori, ha, per settantatré minuti, squadernato le virtù miracolose di quanto contenuto nelle decine di flaconi, barattoli, fiale, vasetti ecc. ecc. Nonostante due garrettate negli stinchi (glielo confesso, del Buono, avvampando di vergognoso rossore) mia moglie, complice la padrona di casa, c'è cascata: non si doveva fare una figuraccia! 40 euro per una crema improbabile cancella rughe, e 48 euro per un olio detergente, emolliente, rassodante, e tutto il resto se lo immagini lei! Mi sono imbufalito: tanto per i 78 euro che in fondo non spostano più di tanto la vita, quanto per non aver avuto io stesso il coraggio di ribellarmi ad una presa per i fondelli...

Giancarlo Molino, Villanova d'Asti

GENTILE corrispondente, se Vanna Marchi è allarmante, il pensiero d'un mondo popolato di sub-Vanna Marchi è raccapricciante. Coraggio: resistere, resistere, resistere.

Oreste del Buono

I compagni che sbagliano

Si sono rifatti vivi i «compagni che sbagliano» facendo altri morti. Un altro consulente del lavoro, Marco Biagi è stato vilmente assassinato. Qualcuno aveva già previsto che se Berlusconi avesse vinto le elezioni sarebbe cessata la pace sociale. E' mai possibile che se governa il centrodestra la democrazia sia in pericolo, ma se invece a governare è il centrosinistra allora tutto va bene?

L. Bacettoni, Genova

Omosessuali e pedofili: due cose distinte

Ci risiamo. Occorre puntualizzare una volta che fra pedofilia e omosessualità c'è una bella differenza. Vorremmo che la Chiesa - come ha riportato un articolo dal titolo «Vaticano: no ai gay in seminario» apparso su questo giornale martedì scorso - la smettesse una volta per tutte (ma non lo farà) di continuare a insinuare la menzogna che le due cose viaggiano di pari passo. Non è vero. L'articolo evidenzia che da qualche tempo le autorità della Chiesa suggeriscono ai prelati di verificare con attenzione particolare se i candidati al sacerdozio mostrano tendenze omosessuali, parlando addirittura della possibilità di formulare un «test psicologico» (atto ad appurare se, chissà poi come) agli aspiranti al sacerdozio. Più avanti si ricorda che la Chiesa parla esplicitamente (1986, Congregazione della Dottrina della Fede), a proposito di omosessualità, di «disordine intrinseco». La notizia prende l'avvio dallo scandalo che ha coinvolto il vescovo di Palm Beach reo confesso di aver abusato di un seminarista di tredici anni. Ora vorremmo affermare (ci mancherebbe altro) che di fronte agli abusi sessuali di adulti - che siano preti o chiunque altro - su minori ci schieriamo tutti prontamente contro, che l'eventuale omosessualità degli aspiranti sacerdoti è tutta un'altra faccenda. Sembra, dalle affermazioni dell'arcivescovo, che sia in atto in Vaticano una procedura per liberalizzare un tantino la sessualità del clero, a patto che sia eterosessuale, naturalmente. Quello che veramente c'indigna è il perpetuare della Chiesa il pericolosissimo equivoco fra orientamento sessuale e pedofilia. Si fa molto in fretta a gettare fango sulle persone. La Chiesa, nella sua infinita misericordia, dovrebbe saperlo prima di ogni altro.

Gianni Farinetti

era Zulù bensì Raiss

La foto pubblicata ieri sulla *Stampa* a pag. 27 non era di Luca «Zulù» Persico, delle 99 Posse, bensì di Raiss degli Almamegretta. Ce ne scusiamo con i lettori e con gli interessati.

L'operato Fara presidente Eurispes

In merito all'articolo di pagina 13 pubblicato su *La Stampa* del 19 marzo 2002 in cui si parla di corsi di formazione fantasma, ritengo doveroso precisare che le contestazioni mosse dal p.m. all'operato del prof. Gian Maria Fara, presidente dell'Eurispes, non riguardano l'organizzazione dei corsi formativi, che hanno visto la presenza costante degli allievi per tutto il periodo previsto ed il proficuo svolgimento dei corsi, ma soltanto alcune scelte aventi ad oggetto la modalità di impiego delle somme a ciò destinate.

Luciano Pecchi
capo ufficio stampa Eurispes

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino via Marenco 32, tel 011/6568111, fax 011/6568306; Roma via Barberini 36, tel. 06/47661, fax 06/46871906/4884885; Milano piazza Cavour 2, tel 02/762181, fax 02/780049
Internet: www.lastampa.it
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56381, fax 011/5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna doc. posta aerea € 167, Estero: € 349,64. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. Una La Stampa (Mon 604-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at J.F.K. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 3507 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (N° 854 copie)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627954; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80 10121 Torino, per telefono 011.56381: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-222083; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
PER INFORMAZIONI, Ufficio abbonamenti tel 011 56381, fax 011 5627958 E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, Direzione Milano 20123 via G. Cardano 29, tel. 02 24424.511, fax 02 24424.490 Torino 10126 corso Maurizio d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6563.300, Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111 Bologna via Parteggiani 4, tel. 051 6494626 Padova via Monzone 6, tel. 049 8734717, Catania corso Sicilia 57/A, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 3/109, 2° piano, tel. 010 5707701, fax 010 592858 Palermo via Liscate 19, tel. 091 6335100 Roma via Barberini 36, tel. 06 42011, fax 06 42013468. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6564924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

E' PARTITO IERI DA NAPOLI IL TOUR MULTIMEDIALE DI «LUNA MATANA»

Dalla cambia rotta «E' finita l'epoca delle canzonette»

«Dopo il programma su Raiuno lavoro ancora con Sabrina Ferilli sarà nel musical "Dona Flor" che ho scritto con Chico Buarque»

Marinella Venegoni

Lucio Dalla, dopo le fatiche del sabato sera di Raiuno con «La bella e la bestia», lei subito se torna a lavorare. Ieri sera è partito da Napoli il tour che porta in giro per l'Italia il ultimo album «Luna Matana». Il concerto è una sorta di proseguimento del tv show?

«Non proprio ma quasi. Da molto tempo sono convinto che in questo mondo di zucchero filato tutto faccia matassa, che ci si appassioni sempre più alla musica, tanto che se ne ritrova ovunque: nei film, in teatro e tv; però il mondo si disaffeziona alla canzone, che non è più il contenitore ideale, non ha più forza visiva e narrativa di un tempo: quindi un concerto non può più monocromatico, occorre utilizzare altri media».

E come un de profundis per la canzone, il suo.

«Altri elementi le si sono sostituiti nell'immaginario».

Cantanti e cantautori sono dunque rovinati?

«No, stimolati. Per esempio, negli ultimi due anni io ho scritto due libri e sto finendo il terzo, una lunga introduzione a "Il calcio", un libro fotografico di Marco Anelli dove la palla non c'è mai. Ho anche finito di scrivere il musical "Dona Flor" con Chico Buarque de Hollanda, ho inciso "Luna Matana", ho passato i sabati sera in tv. E questo, in realtà non ho privilegiato nulla, cercando anzi di fondere tutto; credo di aver interpretato la comunicazione nel tempo. Anche la musica non ha più confini: io canto con la Gasdia e la Ricciarelli, miei colleghi si esibiscono a Santa Cecilia. E' un momento fantastico, dove a soffrire c'è solo il supporto discografico: perché è finalizzato ad un'unica funzione. Io sto male, quando penso ai miei colleghi che fanno oggi ciò che facevano 15 anni fa».

> E' cambiato il mondo la musica non ha più confini io canto con la Gasdia e la Ricciarelli, tanti colleghi si esibiscono a Santa Cecilia E' un momento fantastico soffre solo il supporto discografico perché ha un'unica funzione Io sto male, quando penso ai miei colleghi che fanno ciò che facevano 15 anni fa

Non è malinconico, tutto questo, per un cantautore?

«Io mi sono mai ritenuto un cantautore tipico, le mie esperienze in vari campi mi fanno essere il contrario del cantautore rigoroso. Se fossi così, dovrei difendere il mio spazio nella matassa della comunicazione».

Invece Dalla è diventato un divo della tv.

«La tv è un collettore di elaborazioni collettive. Nell'istante in cui progetti, sai di poter milioni e milioni di persone che interagiscono con te: è diventa dibattito vero, dove se sbagli ti tiran scarpe in faccia».

Lei pensa che i dischi tradizionali siano davvero defunti?

«La gente non va più a comprarsi il disco per sentirselo in casa, da solo. Così solo gli abitudinari: io dico io, che tre anni fa con "Canzone" ho venduto 1 milione e mezzo di copie».

«Luna Matana» non è stato altrettanto fortunato.

«Ma quando mai ho fatto un progetto così complesso? Ci disco, "Luna Matana"; più un libro, "Bella la vita" che è terzo nella classifica dei più venduti; più un programma tv. Il mio è un atteggiamento diverso rispetto a vent'anni fa: nel disco c'è "Kamikaze" che è una dichiarazione d'amore alla Ferilli con la quale poi lavorato».

Mai stanco, Dalla?

«No, affatto. Ormai faccio lingua in bocca con i vecchietti per strada, grazie alla mia forma di tv che loro chiamano poesia e io paradosso: scrivevo i testi e mi facevo dare del brutto del basso dal peloso; ma poi magro, belloccio, tutto imparruccato, vestito elegante».

Lucio Dalla e Sabrina Ferilli; dopo il programma su Raiuno insieme per «Dona Flor»

Sarà così anche in concerto?

«La comincio in maniera delirante: ogni volta arrivo, pago il biglietto e mi siedo per 10 minuti fra il pubblico. Poi gioco che ha aspetti telematici, fra proiezioni e allusioni. La gente si sente coinvolta. Ho recuperato due pezzi cardine: "Com'è profondo il mare" perché i Tiromancino l'hanno appena incisa per "Paz"; e "Nuvolari" perché salto fra quella e "Ayrton"».

Quando andrà in scena «Dona Flor»?

«In novembre o nel gennaio 2003, Sabrina Ferilli nella prima parte e Stefania Mazza nella seconda. Debbo anche fare una regia "Trovatore" a Busseto, ancora non come si fa. Gustav Kuhn invece l'ho proprio perso: è peggio di mariverie@tin.it

Il tour: stasera, 23 e Napoli; 26/27 Torino; 28/29 Lugano; 2/3 aprile Bergamo; 8-11 Bologna; 15/18/19/20 Milano; 22/24 Firenze; 10/11 maggio Bari; 13-19 Roma; 20/21 Perugia; 25 Rimini.

TEATRO DELLA TOSSE

In viaggio all'«Inferno» senza Dante

Guerrieri

INVIATO A GENOVA

«Per me si va tra la perduta gente...». Dante, il suo viaggio nell'oltretomba guidato Virgilio, non solo per conoscere l'inconoscibile, ma anche per vendicarsi di qualche fiorentinaccio buttandolo a capofitto nella pece infernale. In quel sesto va c'è in chiave scelta Tonino Conte e da Lelo Luzzati per materializzare l'«Inferno» che il Teatro della Tosse presenta fino al 20 aprile nella chiesa sconsacrata di Sant'Agostino.

Dunque, si va. Ma senza che Virgilio ci prenda per mano e, dalla selva oscura, ci conduca al punto in cui si possono riveder le stelle. Anzi, nella elaborazione di Conte, Dante Virgilio siamo spettatori. Siamo noi che, fintamente inconsapevoli, penetriamo in un pertugio buio sospinti da un incappucciato ci obbliga a superare la porta di Dite, oltre la quale, appiccicati a due torri di tubi Innocenti, scorgiamo un gruppo di diavolacci in abito da cuoco pronti a rimestare la fangosa poltiglia dell'umanità peccatrice e ad inforchettare i più protervi e nefasti.

Lo spettacolo segue un percorso labirintico disegnato da alte pareti di tela grigia che, nel suo svilupparsi, l'effetto un canyon nel cui fondo noi, minuscoli, cerchiamo il bandolo che ci darà virtute e conoscenza. Le terzine di Dante, con quel linguaggio concreto, terragno ed etereo, confermano la loro recitabilità meravigliosa. Quelle che noi ascoltiamo sono state ricostruite da Federico Sanguineti e, in qualche punto, differiscono da quella che ricordiamo, poiché sembrano spinte verso il basso, verso un'espressività popolaresca che Sanguineti ha rintracciato in un manoscritto della metà del Trecento.

Il viaggio è suggestivo. I cuochi-diavolo si danno un gran daffare. Pestando come matti su calderoni e botti riescono a creare una musica che possiamo tranquillamente definire infernale. E da uno di questi calderoni esce Farinata, seguito da Cavalcante. Poco dopo, da uno dei muri sopra descritti, sbuca la prua di una barca dominata dalla figura di Caronte armata di remo. Su un letto a forma di torta nuziale appaiono Paolo e Francesca le grandi lussuriose del mito. E noi si va, si all'incontro con Ulisse, si va all'ascolto della grande invettiva contro l'Italia, contro Firenze, contro Pisa vituperio delle genti, si a spiare il conte Ugolino che, con quel teschio del figlio in mano, sembra un Amleto della tragedia materiale. E si finisce ai piedi di un altare dominato da una statua candida e alta, bendato di veli che scendono lungo una scalinata sulla quale troviamo Capanèo bestemmiatore, il quale abbandona Dante e adotta le parole di Totino Conte. Lo scrittore-regista, con una versificazione tutta sua, afferma l'orgoglio del peccatore, di colui che non si pente perché nessuno raccogliere pentimento.

Il viaggio è finito. E' stato acuminato come il forchettone dei cuochi, ma anche spirituale, dolente e commovente: un tuffo dentro Nord immenso che il pubblico gradisce e premia con insistiti applausi ai valorosi interpreti: Alberto Bergamini, Enrico Campanati, Lisa Galantini, Susanna Gozzetti, Lorenza Pisano, Vanni Valenza e tutti gli altri.

CABARET IN DISCOTECA

Grillo furioso tra Vespa e Benigni

Franco Giubilei

BOLOGNA

Il Grillo parlante torna in pista; e non è un modo di dire: per scatenare il suo cabaret apocalittico l'attore genovese ha lasciato i palasport per le discoteche: il «Ruvido» di Bologna, seconda tappa di un tour che porterà in molti altri locali italiani. Fra raffica di battute sulla spettacolarizzazione del delitto di Cogne e le invettive lanciate a destra, sinistra e Berlusconi, Beppe Grillo ha trovato anche il tempo di cantare dal vivo insieme al gruppo blues l'accompagna, i Morbius. Il tempo di scaldarsi voce rugginosa, poi il nostro parte all'attacco contro gloria nazionale, Lucio Dalla: «Cosa ti in testa Dalla, sono sconvolto per il vostro conterraneo con lo zerbino in testa...».

Un colpo alle discoteche e uno alle stragi del sabato locali vi alzano riscaldamento per farvi bere fondi di gio, non riesce a parlare, donne che meno, l'unica liberazione è uscire e andare contro un pilastro a 200 all'ora». Grillo alza il tiro sui comici: «Il povero Benigni ridotto così... Lui ce l'ha il conflitto di interessi, altro che Berlusconi, che gli distribuisce tutti i film».

Immancabili le sferzate a «Porta a Porta» i suoi innumeri dibattiti sul delitto di Cogne: «Un'altra puntata di Vespa su Cogne, agghiacciante. Ma voi lo sapete che in Val d'Aosta ci sono i più ricchi d'Italia cadauno? Il valdostano raggiunge apici di malvagità quando nevica. L'avete visto il sindaco? Sembra un lapponе». Grillo seppellisce gli esperti televisivi andati in onda su Rai 1: «Crepot si chiede perché non hanno portato il fratellino di Samuele al funerale, dice che dobbiamo seguirli i bambini, ma seguì i tuoi di figli. Intanto in tivù hanno fatto il plastico della casa degli orrori, e noi la verità non la sapremo mai. Però quando interrompono le trasmissioni sulla di un bambino vendono pannolini per bambini. Siamo noi i malati di mente».

Capitolo destra-sinistra: «Non si sa cosa siano, dicono più niente da anni, non c'è più assolutamente niente da anni, la sinistra però ha fatto la legge sul Bingo e la destra incassa i frutti, col 22% di tasse allo Stato». Il Grillo furioso ora mira presidente consiglio-Dorian Gray («Lui invecchia, ringiovanisce il manifesto»): «Berlusconi è ometto, che con tv e giornali da solo ha preso il 25%, Simeone II di Bulgaria, che non lo conosce nessuno, è arrivato al 40% e Hitler, senza tv, ha preso il 33%». I bambini guardano, ripeta il Fustigatore, in questo gran casino in uno si fa una canna è un tossico ma se un atleta si droga è dopato». Allora ecco la ninna-nanna blues, con bambolotto in braccio, diretta ai figli del 2000: «Tu devi essere un arrivista, il più feroce/ e cancellare l'avversario e il concorrente/ forse un giorno diventerai papà/ presidente come papà».

ROMA, IL CANTANTE HA 36 ANNI ED ERA IL FIDANZATO DI GIORGIA. NEL SUO SITO SI AFFOLLANO I MESSAGGI DEI FAN

Alex Baroni in coma dopo un incidente stradale

Luca Dondoni

ROMA

Da due giorni Alex Baroni è ricoverato gravissime condizioni all'Ospedale Santo Spirito di Roma. L'incidente che ha coinvolto l'artista è avvenuto lunedì pomeriggio ma solo ieri sono arrivate le notizie. Secondo la ricostruzione dell'amico Gianfranco Marino, viaggiava in moto quando un'auto avrebbe fatto repentinamente inversione di marcia. Alex è finito addosso alla macchina ed è stato sbalzato dal sellino volando alcuni metri più in là. Non ha fatto neppure in tempo a rendersi conto di ciò che stava succedendo che una seconda auto l'ha investito in pieno.

Già dalla scorsa notte amici e parenti sono arrivati in ospedale. Giorgia, qualche anno fidanzata con il cantante, e il chitarrista e produttore Marco Rinalduzzi sono ancora fuori dal reparto di terapia intensiva, mentre i genitori sono giunti in nottata da Milano. «Siamo in tensione perché i medici ci danno pochissime informazioni limitandosi a dire che Alex è grave», dice un amico. «Sul sito del cantante www.alexbaroni.it - riporta Rockonline - Baroni viene dato in perdita delle funzioni cerebrali anche un quadro più preciso della situazione si avrà quando verranno resi noti i risultati della Tac». Intanto il sito si è riempito di e-mail in cui i fans si scambiano opinioni, si lanciano allarmi e inviano simbolicamente messaggi di incoraggiamento: «Alex non mollare». Una testimonianza d'affetto enorme che cresce di ora in ora.

Nato a nel , a partire dagli '90 Alex decide che quello che lo interessa di più è cantare. Tuttavia porta a termine gli studi e si laurea in chimica. Sia come solista che con dei gruppi, si fa largo dapprima nel circuito dei club milanesi e poi inizia a farsi notare prestando la voce la realizzazione di alcuni dischi di Rossana Casale, Spagna, Francesco e Diritto Su Cuba. Forte di una voce notevole e di un'altrettanto notevole elasticità artistica, Alex prende definitivamente il volo quando a coinvolgerlo in progetto importante c'è Eros Ramazzotti, che produce il primo disco del giovane esordiente intitolato «Motrica» (1994).

Alex Baroni è in pericolo di vita

Nel salto di qualità. Baroni viene ammesso al Festival come corista dell'orchestra e pochi mesi dopo vi ritorna, stavolta come solista, al «Sanremo giovani». Il brano che presenta è «Ce la farò» e infatti superate le selezioni il cantante partecipa diritto manifestazione del 1997 suscitando impressione con il brano «Cambiare». In un botto porta a casa il premio «Volare» per la migliore composizione e quello assegnato dalla giuria di Qualità presieduta da Luciano Pavarotti alla miglior del Festival. Il disco «Alex Baroni» e un tour in giro per l'Italia ottengono un buon successo e il nome dell' comincia a girare anche nelle programmazioni delle radio. Ancora, è la voce di Baroni a cantare nella versione italiana del film Disney «Hercules». Nel 1998 di nuovo Sanremo canzone intitolata tu e lei (quella che voglio». In novembre l'artista si era imbarcato in un tour che celebrava l'uscita dell'album «Ultimamente», ma aveva in scaletta anche classici come «Male che fa male» e «Quello che voglio». In questi giorni stava lavorando alle canzoni del prossimo disco.

IL REMAKE DEL CULT MOVIE DEL 1975 E' STATO STRONCATO DALLA CRITICA E DAL BOTTEGHINO

Torna «Rollerball», ma l'America è stanca di violenza

Nel ruolo del gladiatore del futuro che fu di James Caan oggi c'è Chris Klein

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

E' una formula imbattibile che Hollywood pratica ormai da quasi un secolo: prendi un film che ha avuto successo, lasci passare un paio di anni, cambi regista e attore e lo riproponi un pubblico che, rassicurato dalla familiarità soggetto, è pronto a tornare. Oltre ai remake, ci sono i sequel: trama simile, stessi personaggi e stesso titolo seguito da un numero romano. Ma come tutte le regole, anche questa ha le eccezioni e la MGM l'ha imparato duramente sulla propria pelle «Rollerball». Il film girato da Norman Jewison nel 1975 non era roba da Oscar, era stato accolto molto bene, negli Usa e nel resto del mondo. Ambientato in un futuro inquietante, dove le grandi multinazionali controllano il mondo e l'unico sfogo è appunto il rollerball, un violento gioco a metà tra l'hockey sul ghiaccio e il wrestling, il film aveva protagonista James Caan, una sorta di gladiatore che alla fine riusciva a imporre la sua individualità.

James Caan nello storico «Rollerball»

«Rollerball» era diventato cult movie e quando la MGM annunciò che a rifarlo sarebbe stato John McTiernan, il regista «Die Hard», tutti erano sicuri che lo studio aveva per le mani un successo garantito. Con grandi aspettative lo scorso aprile ha dunque organizzato una proiezione per po' spettatori e per un gruppo selezionato di giornalisti. C'era anche Harry Knowles, fondatore di un sito Internet dedicato al mondo dell'entertainment (www.ainitcool.com) per il quale la MGM aveva messo a disposizione jet privato e una suite in un lussuoso albergo di Manhattan. Ma tornato a casa, in Texas, Knowles ha scritto: «L'edizione che ho visto è dei peggiori film della mia vita».

Spaventata, la MGM ha rinviato la presentazione del nuovo «Rollerball» dall'estate dell'anno a febbraio quest'anno, girando nuove scene e rimontando il film, che vede Chris Klein nella parte che stata di Caan e Jean Reno in quella di un cinico imprenditore del Kazakhistan che nel nome degli indici di ascolto vuole sangue e morti. Ma gli sforzi il nuovo «Rollerball» ha avuto critiche devastanti. «Il nuovo film sfida la nostra credulità a ogni angolo», ha scritto il quotidiano dello spettacolo «Variety». «Il dialogo è ridicolmente orrendo», ha aggiunto il «Los Angeles Times». E il botteghino non ha risposto meglio: 20 milioni di dollari, quando il film ne 80. Colta di sorpresa, la MGM si è difesa attaccando Internet e la stampa insinuando che l'America del dopo 11 settembre non è ancora pronta a riaccettare la violenza. E non è l'unica a piangere sulla propria sventura: sta per arrivare un'altra estate piena remake e di seguiti e tutti gli studios che sentivano sicuri e protetti adesso sono in ansia.

TIVÙ & TIVÙ

«Saranno famosi»
Ricordando Alan Parker
un piccolo schermo
di bravi professionisti

Comazzi

Amore del lavoro ben fatto

CANTARE ballare recitare. Sarebbe bello che molti fra i ragazzi del dorato mondo dello spettacolo, essenzialmente di quello televisivo, lo sapessero fare. Mentre si sa, si vede, i ragazzi e soprattutto le ragazze che animano i programmi del piccolo schermo, sono richiesti essenzialmente di bella presenza. «Saranno famosi» è un programma ricavato da «un'idea di Maria De Filippi», che a sua volta ricava la sua, di idea, dal film di Alan Parker, con Irene Cara, Lee Curreri, Eddie Barth, Laura Dern. Così lo descrive il Moreghetti: «I sogni, le ispirazioni, gli amori e le delusioni di un gruppo di studenti della High School of Performing Art di New York, tenuti a dare il massimo in ogni disciplina oltre a quella prescelta». Il film è diventato anche un telefilm, che in modo ricorrente ha accompagnato, anche in Italia, i primi pomeriggi di tanti aspiranti attori completi, come solo loro. Vedere un gruppo di giovani che cercano di farsi strada in modo professionale, dopo aver appropriatamente studiato, è un sollievo per tanti. Anche se siamo tutti molto impreparati, pensare che c'è qualcuno che si prepara dà conforto. E le scuole americane dello spettacolo sono, a torto o a ragione, una garanzia di professionalità e amore per il lavoro ben fatto. Un concetto che affascina ancora, nonostante sia passato piuttosto di moda.

Così «Saranno famosi» è diventato un programma in onda nel pomeriggio, guidato in scioltezza da Daniele Bossari, e approdato adesso in prima su Italia 1, condotto, Marco Liorni, dalla stessa Maria De Filippi che aveva avuto l'«idea», realizzata poi da Roberto Cenci e Mauro Monaco. Dov'è andato il buon Bossari, che tanto si era prodigato? Comunque, quattro milioni 623 mila spettatori l'altra sera sulla rete diretta da Magnaghi, e sempre volato alla «sperimentazione». Che sarebbe poi qualcosa di meno scontato rispetto ai soliti, consolidati programmi di prima serata. Prima serata sconvolta, martedì, dall'omicidio di Biagi, cui sono state dedicate svariate edizioni straordinarie di tutti i telegiornali. Naturalmente sono arrivate anche le proteste, sostanzialmente di questo tenore: «Su Raidue, a esempio, andava in onda il film "Inoggia infernale", una storia di denaro, di rapina e di alluvioni. Il film è stato interrotto quattro o cinque volte per le sacrosante notizie sull'omicidio. Che però erano sempre le stesse. Non c'era mai niente di nuovo o l'unico risultato era quello di non far finire quella che non era una storia di prima grandezza. L'impressione è che ogni occasione sia buona per allungare il brodo, con qualunque ingrediente esso sia fatto».

«Saranno famosi» resta comunque una concreta speranza: che ci sia un futuro in cui il divertimento del pubblico sia affidato a chi si è preparato apposta. E' chiedere troppo?

alessandro.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Swingers

Una bella sceneggiatura di Jon Favreau (anche attore) per l'opera prima di Doug Liman (anche fotografo) con occhio a Tarantino e l'altro a Scorsese. Los Angeles: l'aspirante attore Mike è in crisi perché lasciato dalla fidanzata. Ma uno scalmanato amico, per fargli passare la depressione, lo trascina a Las Vegas o... ■ 2.05 RETE 4

Pasqualino Settebellezze

Giancarlo Giannini in uno dei più riusciti film (con «Mimì metallurgico...» della Wertmüller. Un bizzarro e grottesco dramma sui toni della commedia, fra guappismo, fascismo, amore e guerra per Zaig e litorani. Un cinico guappo napoletano si dimostra disponibile a qualsiasi trasformismo per di sopravvivere. ... ITALIA 1

La sottile linea ★★★★

22.35 RETE 4 USA 1998. REGIA: TERRENCE MALICK. CON JIM CAVIEZEL, SEAN PENN, NICK NOLTE, ELIAS KOTEAS, JOHN CUSACK, BEN CHAPLIN E ADRIEN BRODY. DUR: 2H50'

Forse il più lucido e sofferto film sulla guerra che ha segnato il tormentato ritorno (dopo vent'anni) dietro la macchina da presa di Terrence Malick (el giorni del cielo). 42: un gruppo di soldati deve conquistare l'isola di Guadalcanal, fortino dei giapponesi. Tra orrore, coraggio e riflessione, la vicenda del soldato Witt...

Conflitto di interessi ★★

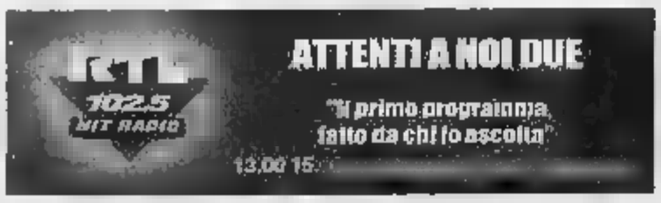
20.50 RAITRE USA 1997. REGIA: ROBERT ALTMAN. CON KENNETH BRANAGH, EMBETH DAVIDTZ, ROBERT DUVALL, ROBERT DOWNEY JR. E DARYL HANNAH. DUR: 1H53'

Dramma in bilico fra thriller e ritratto psicologico firmato da Robert Altman, dal romanzo di John Grisham. Un Altman maniera che mette al servizio del pubblico il solido mestiere. Un avvocato di successo fa arrestare il padre psicopatico della sua amante occasionale, la cameriera Mallory. Ma l'uomo fugge per vendicarsi e...

parole che non ... detto ★★★

21.00 CANALE 5 USA 1998. REGIA: LUIS ... CON ROBIN WRIGHT PENN, KEVIN COSTNER, PAUL NEWMAN, ... SAVAGE E ILEANA DOUGLAS. DUR: 2H11'

Tratto dal bestseller di Nicholas Sparks, il miglior film di Luis Mandoki, con un Costner reduce da una serie di flop. Un mélo in raro equilibrio fra romanticismo e sobrietà. Una giovane sulla spiaggia una battaglia con messaggio che sconvolge e decide di cercare il misterioso mittente. Lo trova ma...



OGGI
Vincenzo Mollella, Anna Oxa e Simona Ventura tra gli ospiti di *Carramba che sorpresa!* (Raiuno, alle 20,45). Il botanico Sandro Bonacquisti spiega come piantare le (*Geo&Geo*, Raitre, alle 17,30). Beppe Bigazzi insegna ricette a di carciofi (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,35).

LETTERATE
La «letterata» Andrea Rachele Fiore, 23 milanese, capelli neri, «sguardo languido», studentessa a Scienze politiche, coltiva l'ambizione di diventare «onorevole» (*Chiambretti c'è*, Raidue, alle 22,35).

TV
«E il governo che fa? Dorme!», tuonò Giancarlo Pajetta, puntando indigno l'indice contro Attilio Piccioni, che russava beato al banco Consiglio dei ministri. L'altro sollevò appena le palpebre: «Il governo potrebbe dormire se l'opposizione non gli rompesse...» (Andrea Monti spiega difendersi dal coniuge che russa, *Sfera*, La7, alle 21,30).

GERINI
«Per mettere su famiglia mi piacerebbe Johnny Depp. credo nel matrimonio, sono molto esigente, ma poi mi realizzo nella vita di coppia: perché dopo po' che sono single mi annoio terribilmente» (Claudia Gerini foto), *Viaggi di nozze*, Italia 1 alle 21).

Nerone
Nerone fece evirare uno dei suoi amanti, di nome Sporo, per poterlo sposare da donna con cerimonia formale (*Peste e corna e gocce di storia*, Rete 4, alle 8,20).

DUE MANI
Bjiorn Borg fu il primo tennista a tirare il rovescio con due mani (*Sfide*, Raitre, alle 23,35).

PIEDI ZATTEROSI
Anna Kanakis, compiaciuta delle proprie mani perché «affusolate e molto eleganti», meno dei piedi, a suo avviso «zatteros».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE: 6.30 20.00 | 11.30 23.10 | 13.30 0.35

GIORNO
6.00 Euronews
6.45 Uno Mattina All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Flash L.I.S - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica di D. Rosati. Regia di A. Gerotto
11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso Magazine
11.20 Appuntamento al cinema
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici
12.35 La signora in giallo Telefilm "La maledizione di Dantav" con A. Lansbury
14.00 Tg1 Economia Magazine
14.05 Ci vediamo in tv Varietà di e con P. Limiti
16.15 La vita in diretta All'interno: Tg1 Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)
17.30 Luce del mondo, della terra Incontro dei giovani il Santo Padre in preparazione della Giornata Mondiale della Gioventù

SERA
20.35 Il fatto di Biagi Enzo Biagi
20.45 Carramba che sorpresa! Varietà di e con R. Carrà. Regia di S. Japino
23.15 Porta a Porta a cura di B. Vespa. Regia di M. Aleotti
1.00 Stampa Oggi M. Montanari - Che tempo fa - Appuntamento al cinema rubrica cinematografica a cura dell'Anicagis
1.10 Rai Educational Babele magazine
1.50 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo
2.20 Ma che modi!!! condotto A. Forte. Regia di E. ...sile
2.25 La del tappeto giallo Film (thriller, 1983) con L. Josephson, B. Romand, V. Mezzogiorno. ...gia di C. Lizzani
3.45 Studio Varietà con C. De Sica
4.50 Cercando cercando di M. Leggeri
5.20 Tg1 Notiziario diretto A. Longhi (R.)
5.50 Dentro l'attualità conduce A. Mirabile

RAIDUE
TELEGIORNALE: 10.30 20.30 | 11.15 23.45 | 13.00

GIORNO
6.05 Scanzonatissima
6.10 Accadde domani... con l'Unità e Il Tempo
6.30 Rassegna stampa dai periodici con G. Paci
Tuttobenessere
7.00 Go Cart mattina
Il Virginiano Telefilm "Un figlio e una figlia"
10.15 Rai educational Un mondo a colori "La piazza"
10.35 Tg2 Medicina 33 a cura di L. Onder
10.55 Nonsolosoldi
11.05 Neon Libri Magazine
11.30 vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute
14.05 Scherzi d'amore Talk-show con B. Panicucci
14.45 Al posto Talk-show
16.10 Jason Detectives "Compagni di scuola"
17.00 Finalmente Disney All'interno: Art Attack
17.30 Medarot Cartoni animati
17.50 Tg2 Magazine
Tg2 Flash L.I.S.
18.05 Meteo
18.10 Variabile
18.30 Sportsera
18.50 Cuori rubati Soap Opera
19.15 Jag - avvocati in divisa Telefilm "Sfida televisiva"

SERA
20.00 Alle 20 con Tom e Jerry
20.55 La base 2 Film (azione, 1999) con A. Sabato jr., J. Remar, B. Davis. Regia di M. L. Lester
22.35 Chiambretti c'è Varietà
0.10 Libri Magazine
0.20 Tg Parlamento
0.30 Meteo
Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
Rubrica sportiva
1.25 Babylon 5 Telefilm "Espiazione" M. O'Hare.
2.05 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica condotta D. Rosati. Regia di A. Gerotto
2.25 Italia interroga con B. Quattrone. Regia di E. Roman Mina
2.30 Tg2 Rubrica di attualità ... a cura di L. Onder (R)
2.55 LavoRO con P. Silvestro
Cosa accade stanze del Direttore. Incontro ...
3.10 Scanzonatissima di B. Leggeri Regia di A. Rinaldi

RAITRE
TELEGIORNALE: 12.30 22.55 | 14.00 0.30 | 19.00

GIORNO
6.00 RAI News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e mercati Telenet - News
8.05 Educational Magazine La storia siamo noi "L'Italia unita: sviluppo e modernità" con M. Mirabella
9.05 Aspettando Cominciamo bene P. Strabioli
9.45 Cominciamo bene con T. Gerrani, I Capitani. Regia di D. Giambarba
11.30 Tg3 Italia a cura di G. Milella
12.55 Tg3 Articolo 1 Magazine a cura di F. Poggianti
13.10 Giorno dopo giorno Gioco con C. Tedeschi
14.50 Tg3 Leonardo Magazine
15.00 Tg3 Neapolis Magazine
15.10 GT Ragazzi
15.20 Zona Franka
15.55 La melevisione favole e cartoni
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari. All'interno collegamento satellite: Velisti per caso
17.30 Geo Geo Documentari. All'interno: Meteo

SERA
20.00 Rai Sport Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti a cura di E. Ghezzi
posto al sole Soap Opera con M. Honorato, M. Togliatelli
20.50 Conflitto di interessi Film (thriller, 1997) K. Branagh, E. Davidtz, R. ...well, R. Downey jr., D. ...nah, T. Berenger, R. Janssen, C. Hayes, M. Whitman. Regia di ...
23.05 Tg3 Prima Pagina Magazine
23.30 Sfide di S. Ercolani
0.40 Educational Media-Mente da Carlo Massarini
1.10 Velisti per caso
1.15 Appuntamento al cinema di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.20 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
1.25 RAI News 24

CANALE 5
TELEGIORNALE: 8.00 20.00 | 13.00 1.00

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Borsa e Motori
L'atelier di Veronica Telefilm "Un amore di vecchia data"
9.25 Speciale Valeria medico legale
9.30 Tg5 - Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show Maurizio Costanzo. Regia di Pietrangeli (Replica)
11.30 Providence Telefilm
12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan, E. Marchegiani, L. Giompi
13.40 Beautiful Soap Opera Moss, Hunter Tylo
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L.
16.10 Amita Film (dramm., 2000) M. Mitterhammer, A. Kruse. Regia di M. Steinke. All'interno: Tg-Com
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca C. Parodi
Chi vuol essere milionario Gioco con G. Scotti

SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi
21.00 Viaggi di (comm., 1995) con C. Verdone, C. Gerini, V. Pitti, E. Mascoli. Regia di C. Verdone. All'interno: Bollettino della neve
23.20 Le Varietà satirico de M. Marcuzzi, e Paolo
0.20 Spin city Telefilm "Annunci personali" con M. J. Fox, C. Sheen, H. Locklear
0.50 Studio aperto - La giornata Notiziario diretto da M. Giordano
1.00 Studio Sport Notiziario sportivo
1.25 Anteprima Saranno famosi Varietà (Replica)
1.35 Saranno famosi Varietà con D. Bossari (Replica)
2.15 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e l'oro del Reno" con L. Lawless, R. O'Connor
3.05 Pasqualino Settebellezze Film (dramm., 1975) con G. Giannini, S. Stoler, F. Rey, E. Fiore, E. Felice. Regia di L. Wertmüller. All'interno: Meteo

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 18.30

GIORNO
Cartoni animati Bad dog, cane che più cane non c'è - Sabrina - Robin Hood - Tazmania
Keaton Telefilm "Ri- con il quarto" con M. ... Gross, M. J. Fox
9.25 A-team Telefilm "Un inviato tutto speciale" con ... Peppard e Mr.T. Regia di C. R. Baxley, C. Bowman
10.25 Moc Gyver Telefilm "Sensi di colpa"
11.25 Nash Bridges "Omicidio premeditato" con D. Johnson
13.00 Willy il principe di Telefilm "Gara di stufato" con W. Smith, J. Avery - 1ª parte
13.40 Cartoni animati
14.40 Dawson's Creek Telefilm "Sensi di colpa"
15.30 Anteprima Saranno famosi Varietà
15.40 Saranno famosi Varietà con D. Bossari
16.25 Cartoni animati
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e l'oro del Reno"
19.00 I Robinson Telefilm "Il mondo del lavoro"
19.30 Cartoni animati

SERA
20.25 Calcio: Milan-Napoli Tal Aviv Coppa Uefa
22.35 La sottile rossa Film (guerra, 1998) con J. Cavizzel, S. Penn, N. Nolte, B. Koteas, J. Cusack, B. Chaplin, A. Brody, W. Harrelson, J. Travolta, J. Savage, B. Otti, G. Clooney, J. C. Reilly, J. Leto. Regia di T... Malick. All'interno: Bollettino della neve
0.25 Tg4 Rassegna stampa
2.05 Swingers Film (comm., 1996) con J. Favreau, V. Vaughn, B. Livingston. Regia di B. Liman. All'interno: Bollettino della neve
3.30 La presidentessa (comm., 1952) S. Pampanini, C. Dapporto, L. Pavese. Regia di B. Germi. All'interno: Bollettino della
4.55 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
5.25 Peste e corna e gocce di storia (Replica)
5.30 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento prime pagine quotidiani (Replica)

RETE 4
TELEGIORNALE: 11.38 18.55 | 13.30

GIORNO
6.00 Alen Telenovela G. Bermudez, P. Passmanter
6.40 Milagros Telenovela
7.20 Quincy Telefilm "Terapia equestre"
8.20 Peste e corna e gocce di storia Magazine a cura di R. Gervaso
8.25 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica F. Trecca
9.35 Innamorata Soap Opera con M. Cepeda, S. de Shiar
10.30 d'amore Soap Opera B. Begman, E. Braeden
11.40 Forum con P. Perego
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da B. Bonolomo, Miriana Trevisan
15.00 Sentieri Soap Opera K. Zimmer
15.00 Perdonami Film (dramm., 1953) R. Vallone, T. Lees, A. Lualdi. Regia di M. Costa. All'interno: Meteo
17.55 Sembra ieri Varietà condotto I. Zanicchi
19.35 Sipario del Tg4 Magazine F. Senette
19.50 La forza del desiderio R.

SERA
20.00 Alen Telenovela G. Bermudez, P. Passmanter
6.40 Milagros Telenovela
7.20 Quincy Telefilm "Terapia equestre"
8.20 Peste e corna e gocce di storia Magazine a cura di R. Gervaso
8.25 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica F. Trecca
9.35 Innamorata Soap Opera con M. Cepeda, S. de Shiar
10.30 d'amore Soap Opera B. Begman, E. Braeden
11.40 Forum con P. Perego
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da B. Bonolomo, Miriana Trevisan
15.00 Sentieri Soap Opera K. Zimmer
15.00 Perdonami Film (dramm., 1953) R. Vallone, T. Lees, A. Lualdi. Regia di M. Costa. All'interno: Meteo
17.55 Sembra ieri Varietà condotto I. Zanicchi
19.35 Sipario del Tg4 Magazine F. Senette
19.50 La forza del desiderio R.

La 7
6.30 Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 La7
7.15 Omnibus La7 Magazine
La7 del mattino
8.15 Omnibus La7 All'interno: Tg
9.20 Isole Documentari
9.55 Alfred Hitchcock hour Telefilm
10.50 Effetto reale
11.50 Borsa ed economia
12.00 Omnibus La7
12.45 La7 Notiziario
13.05 ed economia
13.15 Omnibus La7 All'interno: Tg Flash
14.20 Good morning America
14.50 National Geografic Documentari
15.50 Acapulco H.e.a.t. Telefilm
16.50 ed economia
17.00 Omnibus La7 All'interno: Tg Flash
17.50
18.20 Trend Magazine
18.50 Borsa ed economia
19.00 La7
19.45 Tg La7 Notiziario
Sport 7
20.30 8 e mezzo Magazine con G. Lerner, B. Ferrara
21.30 Sfera Magazine con B. Monti
23.40 Omnibus La7
23.45 Sex and the City Telefilm
0.15 Tg La7 Notiziario
0.30 Star Trek: next generation Telefilm
1.30 Trend Magazine T. Donà (Replica)
1.50 Omnibus La7 Magazine

TMC2/MTV
7.00 Wake up!
9.45 Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
Music non stop
13.00 Videoclash Varietà
14.00 Tri
15.00 Music non stop
17.20 Flash Notiziario
17.30 Select
18.30 Cartoni animati
19.00 Videoclash Varietà
20.00 Kitlist UK
21.00 True life
22.00 Cartoni animati
22.30 Lovelline Talk-show
23.30 Undressed Telefilm
Flash Notiziario
24.00 Brand new con M. Coppola
1.00 stop Video a
Mtv Night Zone Video a rotazione

RETEA/VIVA
6.00 Push Up
7.00 Inbox
8.50 TgA Flash
10.00 Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA Flash
12.05 Energize
13.00 Viva Hits
14.25 TgA Flash
14.30 Vivace
15.30 Call Center Varietà
16.10 da Viva
16.30 Viv.it
17.30 Chart.us
18.35 TgA Flash
18.40 Inbox
19.30 TgA Flash
19.35 Inbox
Mono
20.30 Chart.it
21.30 100% Dance
23.00 Gecko 2002
24.00 Night shift video della

TELE+BIANCO
10.35 Titan A.E. Film
12.10 Chocolat Film
14.10 Lo strada per El Dorado Film
15.40 Game shelter Doc.
17.15 The opportunists Film (azione, 2000)
Born c - Romantici nati Film
20.25 Commedia, amour Magazine
Oscar 2002
21.00 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
21.45 C.S.I. Telefilm
22.30 15 minuti - Follia omicida a New York
0.30 Yves Saint Laurent - Il mondo ritrovato Documentari
1.25 L'amore dell'anno (sent., 1999)

TELE+NERO
10.10 Calcio: Perugia-Parma
11.45 Calcio: Chievo-Venezia
13.30 + Gol Mondial
14.30 US@ Sport
15.00 Basket NCAA: Kansas-Standford
16.25 Basket: Real Madrid-Kinder Bologna
18.00 Calcio: Milan-Torino
19.40 Sporthandicap
20.15 Basket Eurolega: Prepartita
20.30 Basket: Barcellona-Benetton Treviso
22.15 Calcio Magazine Rubrica sportiva
23.35 Basket NCAA: Kansas-Standford
1.00 US@ Sport
1.30 Sporthandicap

STREAM
9.20 Il Colonnello Chabert Film
11.20 Farinelli, voce Film
13.10 Flawless - Senza difetti Film
15.00 I magnifici
15.10 Il conte Max Film
16.45 Harry, un amico Film
19.00 IV - Presenze impalpabili Film
20.30 Extra Magazine
20.50 Casa Stream
21.00 La signora zatutti Film
22.30 Occhio per occhio Magazine
22.40 RKO 281 - La vera storia di quarto potere Film
0.10 Il segnefilm
0.25 Donne di piacere Film (comm., 1990)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.50 Bella a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione Borsa; 10.30 Titoli; 10.35 Il Bar- del Millennio; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto, salute; 12.36 Bella a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.10 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Ho perso il treno; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile falso; 19.36 Ascolta, si sera; 19.40 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.05 Zona Cesarini - Music Club; 22.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobarnum; Demo; 0.33 La notte dei

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; il Cammello di Radiodue; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Jackie, storia di una first lady; il ruggito del Coniglio; 11.00 Il cammello di Radio2 con Marco Baldini; 12.47 Sport; 13.00 Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il cammello di Radiodue; 24.00 La mezzanotte.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 6.00 Mattinotte - Lucilla; 7.15 Radiotre Mondo; Prima pagina; 9.01 Mattinotte; diotreMondo; 10.15 Le avventure di Lüttenbach; 11.00 I Concerti Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strada coppia; 12.15 Conto live; 12.50 Arivi e partenze; 13.00 La Baccaccia; 14.00 Radiodiesillabo; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le poche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood ...dy; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Stagione lirica 2001/2002 del Teatro San Carlo di Napoli; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani.

RTL 102.5
6.00 Non stop con Max Pagani; 9.00 Ed Avoni Gi- & Visconti; 11.00 W l'Italia Angelo Balgulni; 13.00 Attenti a due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emi- Levi, 21.00 Protagonisti Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91
ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 35 GIOVEDÌ 21 MARZO 2002

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre	20,00 Tg sportivo Raitre
14,15 Biathlon. Coppa del Mondo 10 km sprint Eurosport	20,30 Calcio. Coppa Uefa. Milan-Hapoel Tel Aviv Rete4
14,30 Usa sport Tele+	20,30 Basket. Eurolega. Barcellona-Benetton Tv Tele+
18,30 Sportsera Raidue	0,40 Eurogol Raidue
19,40 Sporthandicap Tele+	1,00 Studio aperto Italia1

Promossi Bayer ■ [illegible]

GINEVRA. Domani alle 12,30 i sorteggi dei quarti di Champions League (2-3 e 9-10 aprile). Nell'urna tre spagnole (Real Madrid, Barcellona, Deportivo) e due inglesi (Manchester United e Liverpool). Poi i tedeschi del Bayern Monaco e del Bayer Leverkusen, che hanno vinto a La Coruna 3-1, gol ospiti di Ballack, Schneider (f[illegible] e Neuville. Infine i greci del Panathinaikos che hanno pareggiato 2-2 con il [illegible] chiudendo al secondo posto (eliminato il Porto sconfitto 2-0 a Praga dallo Sparta).

CHAMPIONS LEAGUE: DOPO L'ELIMINAZIONE IL TECNICO IRONIZZA SULLA PRESTANZA DEGLI INGLESI. NEL MIRINO AIUTI MISTERIOSI (ARBITRI O SOSTANZE PROIBITE?)

CAPELLO ACCUSA

«Mai visto un Liverpool così So perché, non posso dirlo»

L'allenatore della Roma Fabio Capello visto da Franco [illegible]

Guglielmo Buccheri

ROMA

L'allenatore difende le proprie scelte attaccando mentre c'è già chi vede Trap sulla [illegible] panchina

Il Galatasaray rilancia: «Hanno voluto cacciare noi e i romanisti» Domani la stangata Uefa

Il rovescio di Liverpool scopre una [illegible] incompiuta e [illegible] calcio italiano più povero in Europa. Se si giochi un campionato troppo fati[illegible] per permetterci il duplice settimanale impegno (volata scudetto e coppa) o se si sopravvalutino i nostri attori domenicali [illegible] oggetto di studi. Il primo approc[illegible] al problema, intanto, lo fornisce Fabio Capello, con l'Anfield Road ancora in preda all'ubriacatura di massa. «Sull'eliminazione delle squadre italiane avrai qualcosa da dire e non riguarda soltanto gli aspetti tecnico-tattici. C'è qualcosa di diverso, dobbiamo fare qualcosa in più. Cosa? Lo so io», sentenzia il condottiero giallorosso che, preso fiato, sembra fornire un'identikit meno sfumato ai suoi giri di parole: «Il Liverpool non ha mai giocato [illegible] contro [illegible] noi, [illegible] continuerà di questo passo può arrivare fino in fondo alla Champions League. Velocità, determinazione, aggressività: non li avevo mai visti correre così».

Capello va incontro al primo, serio, tiro incrociato di polemiche con una Capitale pronta a metterlo sul banco degli imputati e per il futuro il nome del Trap sulla bocca di tutti, dirigenza compresa, come panacea di tutti i mali.

Alle spalle di Fabio una scia [illegible] illazioni che sembrano bussare alla porta del doping e, sullo sfondo, anche al mondo arbitrale così diverso [illegible] seconda delle latitudini. Perché parlare di [illegible] Liverpool tutto muscoli e polmoni che non toglie mai [illegible] piede dall'acceleratore per i 90 minuti? Quali le cause di tanto stupore nel vedere i Reds correre [illegible] forsennati? Quello [illegible] doping è un capitolo che ha visto l'Italia del calcio dividersi, giocatori sospesi dall'attività anche in assenza di certezze scientifiche sulla produzione di sostanze come il nandrolone. Il tutto sullo sfondo di controlli così precisi e puntuali da non [illegible]e [illegible]uali in giro per l'Europa. Stam e Guardiola gli ultimi casi, con il laziale e il centrocampista bresciano appena sbarcati nel nostro campionato da Olanda e Spagna.

«In un anno e mezzo non mi era mai capitato di vedere un Liverpo[illegible] così», è il taccuino di viaggio di Sven Goran Eriksson, il ct inglese che sembra suonare lo stesso spartito di Capello.

La Roma saluta anzitempo il palcoscenico euro[illegible] rilanciando il film di una sfida che ha nell'operato dell'arbitro Pedersen il p[illegible] di svolta: «Il rigore ci ha condizionato. All'estero [illegible] fischia in modo diverso», p[illegible] Capello. Da Istanbul tuo[illegible] anche Fatih Altayli, vicepresidente del Galatasaray. «Quelli dell'Uefa ci hanno voluto sbattere fuori dalla Champions League. Andatevi [illegible] rileggere i nomi del nostro arbitro e di quello della Roma, due sconosciuti. Al Liverpool [illegible] rigore fin troppo fiscale; contro di noi un gol in netto fuorigioco: dovevamo pagare le botte dell'Olimpico». Domani arriverà il verdetto della giustizia sportiva, con i giallorossi Totti, Batistuta, e Lima a rischio maxi-squalifica. Sensi smorza i toni. «Non [illegible] in condizione di vincere, adesso non abbiamo più alibi»: così il gran capo giallorosso, con le scelte di Capello a turbargli il sonno. [illegible]n sono sereno», sbotta Batistuta. «Non posso pensare di risolvere la situazione ogni volta che parto dalla panchina», ripete Montella. [illegible] titolo [illegible] Piazza Affari conosce il giorno più triste con la sospensione per eccesso di ribasso. Sensi tratta Viduka del Leeds per il dopo Batistuta, mentre i laziali preparano un controgirotondo per l'addio dei cugini all'Europa: qualcosa nel pianeta di don Fabio si è rotto.

PER RIPARTIRE EVITIAMO GLI ALIBI

Roberto Beccantini

QUANDO in Europa domina[illegible] [illegible], [illegible] merito nostro. Adesso che dominano spagnoli, inglesi e tedeschi è colpa degli arbitri [illegible] del doping. Mi sembra un'analisi faziosa e parziale. Le allusioni farmaceutiche di Fabio Capello dopo la lezione inflittagli dal Liverpool non aiutano a crescere. Coprono una sconfitta inattesa [illegible] soprattutto, formazione a parte, un atteggiamento sbagliato. Nessun dubbio che i controlli anti-doping vigenti in serie A siano infinitamente più scrupolosi di quelli effettuati nelle coppe e negli altri campionati. Ma di qui ad [illegible] sospetti sui successi degli altri, ce ne corre. Fuori le prove; e le provette. Tanto più che la Nazionale azzurra [illegible] vice campione d'Europa [illegible] la Under regina continentale. «Argento» e «oro» risalgono al 2000: e allora?

Ecco: per uscire dalla crisi in cui siamo precipitati (nessuna squadra ai quarti di Champions League), è consigliabile, come primo passo, abbandonare la cultura dell'alibi e smetterla di credere che tutto il mondo ce l'abbia con noi. O comunque, [illegible] chiederci perché. Inoltre, sarebbe il caso di essere più aggressivi in campo e più lucidi, più pazienti, fuori: gli scarti di casa, da Roberto Carlos [illegible] Henry, da Vieira ad Abel Xavier (sì, pure lui) all'estero risorgono, ma che dico, si trasfigurano. Possibile che sia solo una questione di fleba?

Terza cosa: finiamola di considerare [illegible] nostro campionato come [illegible] più difficile dell'universo. Non discuto la tensione che lo strozza, ma sul piano tecnico la Liga spagnola e la Premier inglese hanno compiuto passi da gigante. Non più tardi di domenica scorsa, il Rayo Vallecano, ultimo, ha sconfitto il Valencia, primo. Non bloccato: sconfitto. Prendiamo la volata scudetto fra Roma, Inter e Juve: di sicuro, suscita emozioni fortissime, a patto che non si entri nel merito della qualità estetica. Quante volte si è scritto che il miglior calcio l'hanno offerto squadre di seconda fascia, penso al Bologna, se non addirittura matricole di quartiere come il Chievo? Altrove non è così: sono i club egemoni in patria (Manchester United, Arsenal, Liverpool in Inghilterra; Valencia, Real e, a debita distanza, Barcellona in Spagna; Bayer Leverkusen e Bayern Monaco [illegible] Germania) a esportare in Europa il meglio del calcio nazionale.

Aveva ragione Arrigo Sacchi. Respiriamo [illegible] diffondiamo odio, [illegible] studiamo più lo nella migliore delle ipotesi, sempre meno dei [illegible]stri avversari). I risultati e le statistiche riflettono un malessere allarmante e avvilente. Persino gli israeliani si permettono di batterci: drogati anche loro?

IL PORTIERE PARA UN RIGORE ALL'ASSO FRANCESE, IL [illegible] FIRMA IL SUCCESSO

La Juve di Carini e Zalayeta umilia l'Arsenal e lo elimina

Fabio Vergnano

TORINO

Meno male che [illegible] la Juve che rischiava la figuraccia. Il disastro è questo Arsenal sceso a Torino con la possibilità di qualificarsi per i quarti di Champions e rispedito a casa [illegible] le [illegible] rotte. Un disastro. I fenomeni inglesi giustamente cacciati dall'Europa, bravi Conte e compagni a chiudere con dignità il loro cammino europeo. Mezza Juve, forse anche meno, è bastata per ottenere la seconda vittoria del girone. Ha deciso una prodezza di Zalayeta, ma nel complesso tutta la squadra di Lippi va elogiata per come ha onorato fino in fondo l'impegno in una serata dal clima mite e amichevole.

Davvero un problema trovare la voglia [illegible] la concentrazione in [illegible] stadio in cui la tifoseria inglese è pari se non più numerosa di quella bianconera. Quest'ultima, oltre tutto, si astiene praticamente dal tifo attuando una sorta di contestazione silenziosa dopo i fischi di domenica che rende l'atmosfera ancora più irreale. L'Arsenal, che pure avrebbe interesse a cercare un risultato che lo porti ai quarti di finale, si adegua al clima dopolavoristico della partita. La Juve delle seconde linee inizia in sordina, poi decolla. Parte male il baby Guzman, che si rianima [illegible] [illegible] primo tempo dimostrando di non ess[illegible] un intruso, gli altri cercano gli stimoli per trasformare questa esibizione in una vetrina. Si azzoppa Paramatti e Lippi deve utilizzare Pessotto, che avrebbe risparmiato volentieri in vista di Parma. Nella prima mezzora gli inglesi stuzzicano due volte la Juve: in entrambe le azioni c'è lo zampino di Ljungberg, che al 29' Carini stoppa in spericolata uscita. [illegible] primo acuto targato Juve arriva al 32' [illegible] un sinistro di Guzman che non [illegible] problemi a Seaman. Il possesso palla è dell'Arsenal, ma è un incedere svogliato quello degli inglesi. Soltan[illegible] [illegible] nel finale del tempo, [illegible] il Bayer è passato in vantaggio a La Coruña, i Gunners riescono a creare problemi difensivi alla Juve. Al 45' Pires, il più motivato, sfiora il palo con [illegible] piattone [illegible] pochi secondi dopo Carini pasticcia [illegible] i piedi e deve aggrapparsi a Henry per evitare la beffa.

Il colpo di sonno è in agguato, perfino i fans inglesi si astengono nonostante il pieno di birra fatto nei bar del centro. Ci pensa Carini a rianimare i settemila paganti all'inizio del secondo tempo. Zenoni abbatte Henry in area, il francese, vittima [illegible] sindrome del Delle Alpi dove giocò qualche mese senza lasciare traccia, si fa ipnotizzare dal portiere bianconero che gli respinge il tiro. Come previsto, Lippi manda a nanna Guzman e fa debuttare anche Pericard. Come non previsto, l'Arsenal resta ancorato alla sua pochezza. Tuttavia sfiora il vantaggio prima con il redivivo Henry (finalmente all'altezza della sua fama), poi con una rasoterra al volo di Vieira. L'Europa sfugge di mano in maniera definitiva alla squadra di Wenger quando la Juve passa in vantaggio. Il gol al 31' porta la firma [illegible] Zalayeta, che raccoglie di testa un cross di Maresca. Arsenal stordito, finale a tutta Juve. Sipario e tanti rimpianti.

Un duello fra Zalayeta e Vieira: dell'uruguaiano il gol della vittoria juventina

JUVENTUS (4-3-1-2)	1	(4-4-2)	0
CARINI	7.5	SEAMAN	5.5
ZENONI	5	DIXON	5.5
[illegible]	5.5	LUZHNY	5.5
IULIANO	6	CAMPBELL	6
PARAMATTI	s.v.	[illegible]	5
(24' p.t. Pessotto)	6	(36' s.t. Cole)	s.v.
[illegible]	6	LJUNGBERG	6
(1' s.t. Amoruso)	s.v.	VIEIRA	6
CONTE	6.5	EDU	5
DAVIDS	6.5	(33' s.t. Wiltord)	5.5
MARESCA	6.5	PIRES	6.5
GUZMAN	6	KANU	5
(10' s.t. Pericard)	6	HENRY	7
ZALAYETA	7		
All. LIPPI	6	All. WENGER	5

Arb.: NILSSON (Svezia) 7

Reti: s.t. 31' Zalayeta.

Ammoniti: Vieira, Davids, Pessotto.

Spettatori: 7.470 paganti, incasso di 257.521,00 euro

IN VETRINA PEZZI PREGIATI [illegible] MERCATO, MENTRE CRAGNOTTI CEDE CRESPO PER RIVALDO

Il vero rimpianto resta Henry

Marco [illegible]

TORINO

FINITA la favola del campionato più bello del mondo, ora ci si accorge che [illegible] vero calcio sta da altre parti: Spagna, Inghilterra e Germania hanno prodotto 7 delle 8 finaliste in Champions League, la qualità si [illegible] impennata, i nostri esperti di mercato scoprono adesso quello che i loro colleghi stranieri avevano visto da tempo. Il risultato è di comprare a cento chi, due o tre anni fa, si poteva prendere a venti. [illegible] qualcuno dovrebbe chiedersi il perché.

Ci si muove verso Spagna e Inghilterra, convinti che, trasportando qui chi fa la fortuna di quei club, si risolveranno i problemi che hanno devastato il [illegible] calcio a livello internazionale. La lezione dei presunti fenomeni del Valencia di Cuper non ha insegnato che i buoni giocatori come Ferinos, Mendieta [illegible] Claudio Lopez brillano quando c'è chi li sa far giocare mentre in Italia sfioriscono perchè sta prevalendo la teoria del non-gioco.

Sul [illegible], la novità è che la Lazio avrebbe acquistato Olivier Dacourt, centrocampista francese del Leeds United; piaceva alla Ju[illegible] che lo considerava l'alternativa a Vieira, i contatti sono durati 4 mesi [illegible] c'è chi [illegible] dato per certo l'arrivo a Torino. Invece l'avrebbe preso Cragnotti ma a 25 milioni di euro, quasi 50 miliardi di lire, uno spropositi, anche se il Leeds in serata ha smesso un comunicato per chiarire che il francese non è stato ancora ceduto ed esiste un listone di possibili acquirenti. Cragnotti sta alimentando le voci.

L'aumento di capitale e l'arrivo di nuovi soci hanno risollevato la situazione finanziaria della Lazio. A giugno arriverà Juan Pablo Sorin, terzino della Nazionale argentina e del Cruzeiro di Belo Horizonte che Sivori aveva spedito alla Juve, a metà degli Anni '90 e che fece la stessa fine di Athirson. Il filo diretto con l'Inghilterra porterà al Manchester Hernan Crespo. L'argentino interessa anche il Milan di Ancelotti ma la sua destinazione più probabile è appunto la corte di Ferguson, dove ritroverà Veron.

C[illegible] la cessione di Crespo [illegible] l'afflusso di nuovi denari, Cragnotti eviterà probabilmente la cessione di Nesta che sarebbe sgradita agli azionisti, anzi è possibile che rilanci con l'arrivo di Rivaldo, che lascerà il [illegible] dove finirà Capello, e forse [illegible] Kluivert. A Roma, i dirigenti del Leeds hanno incontrato anche Sensi. L'accordo per la cessione del centravanti australiano Viduka è vicinissimo, la Roma potrà così liberarsi di Batistuta un anno prima.

Con Capello in Spagna, la panchina giallorossa andrà a Trapattoni al quale la Federcalcio non ha ancora dato garanzie per il dopo-Mondiale: Trap è un antico «pallino» [illegible] [illegible] che l'aveva bloccato prima che decidesse di tornare al Bayern. Alla Roma, quella volta, finì Zeman. [illegible] la Juve? L'arrivo dell'Arsenal ha [illegible] le indiscrezioni più improbabili. Per quanto si è visto ieri sera, i «gunners» andrebbero lasciati a casa loro: dovevano vincere a ogni costo, avevano più tifosi di quanti ne contasse la Juve ma hanno giocato senz'anima. Questo Vieira non giustifica certe quotazioni e poi, potendo scegliere, ha deciso di sistemarsi al Real Madrid, come dargli torto? Inamovibile Pires, purtroppo inarrivabile il rimpianto Henry (nonostante il rigore sbagliato ha confermato la sua pericolosità) l'unico che può interessare Maggi è lo svedese Ljungberg per potenziare il reparto degli esterni anche se ci sembra un doppione di Nedved: ad Highbury fu devastante, a Torino si è notato soprattutto per la tintura arancione dei capelli o per un gol clamorosamente sbagliato a dieci minuti dalla fine.

All'Arsenal [illegible] Davids, che non può servire da pedina di scambio per arrivare a Nesta se la Lazio non lo cede più. In difesa ci [illegible] spazio per Cannavaro, dalla Spagna potrebbe [illegible] il terzino Vicente. Ma la lezione della Coppa è che il rendimento in Europa dipende dal gioco e quello, come l'amalgama del vecchio presidente del Catenia, Massimino, non lo vende nessuno.

Milan e Inter, l'Europa che [illegible]

Doppia sfida per le milanesi in Coppa Uefa A S. Siro c'è l'Hapoel, Cuper a Valencia da ex

MILANO

Vigilia di tensione a Milano e al Milan per la sfida di stasera con gli israeliani dell'Hapoel in coppa Uefa. Non è soltanto [illegible] sconfitta 1-0 dell'andata sul campo neutro di Cipro a preoccupare la società ros[illegible]: l'annunciato arrivo da Tel Aviv di oltre ottomila tifosi ha mobilitato le forze dell'ordine, che già presidiano i punti nevralgici della città e hanno stretto d'assedio l'albergo dove alloggia la squadra israeliana per il timore di attentati.

Per i tifosi in avvicinamento allo stadio è stato predisposto un doppio filtro di controlli. In [illegible] Milan è scoppiata [illegible] grana Shevchenko, fuori dal 6 marzo per una botta rimediata in allenamento che dopo gli accertamenti clinici eseguiti solo ieri è diventata una contrattura, con prognosi di altri 10 giorni. La società ha difeso lo staff medico rinnovando la fiducia nel dottor Tavana. Stasera toccherà al solo Inzaghi tentare di recuperare lo svantaggio e portare il Milan alle semifinali di coppa Uefa, traguardo che [illegible] squadra non raggiunge dal 1972. Con Shevchenko [illegible] inutilizzabili gli squalificati Serginho, Roque Junior, Contra e l'infortunato José Mari.

Compito impegnativo anche p[illegible] l'Inter, che a Valencia con l'[illegible] Cuper partono dall'1-1 di San Siro. I nerazzurri non riescono a conquistare un passaggio di turno contro un club spagnolo dalla coppa Uefa 1979-80 contro [illegible] Real Sociedad (3-0, 0-2). Cuper rinuncerà a Vieri (rimasto a casa) e Recoba (in panchina) per schierare Ventola e Kallon. Ieri si è rivisto [illegible] campo Ronaldo, che ha giocato [illegible] minuti con la squadra Primavera, muovendosi sotto gli occhi di Massimo Moratti. «Per un suo impiego contro la Roma - ha commentato il presidente - saranno decisivi gli allenamenti sul campo e soprattutto come il mister [illegible] vedrà in questi giorni».

[u. sor.]

INVECE È DIVENTATA MARLENE DIETRICH. PERCHÈ SONO PROPRIO LE NOSTRE CERTEZZE A FARE DI NOI QUELLO CHE SIAMO.
QUELLE STESSE CERTEZZE CHE RAS TI AIUTA A COSTRUIRE E PROTEGGERE. RAS È PER TE ■ PER I SUOI ■ MILIONI DI CLIENTI, UN
VERO PARTNER FINANZIARIO: GESTISCE IN ■■■■ INTEGRATO INVESTIMENTI, RISPARMI, SERVIZI PREVIDENZIALI ■
ASSICURATIVI, OFFRENDOTI TUTTO QUELLO CHE SERVE A DARE PIÙ FORZA ■ TUOI PROGETTI, PER TRASFORMARLI IN SOLIDE REALTÀ.
CON RAS HAI UNA GUIDA UNICA E AFFIDABILE. CON RAS HAI LA CERTEZZA ■ UN FUTURO IN CUI RICONOSCERTI.

Allianz Group

RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

LA PRIMA VOLTA DEL CT MUNDIAL

Bearzot ■ Coverciano «Limitare gli stranieri»

■ FIRENZE. «Mi ritengo un apripista». Enzo Bearzot, il ct dell'ultimo Mondiale vinto dall'Italia, ■ presieduto il primo vertice del settore tecnico Figc. «Difficilmente avrei cambiato qualche giocatore della mia squadra dell'82, ■ Totti l'avrei portato volentieri», ha detto Bearzot che vede la Roma favorita per lo scudetto. ■ una riflessione: «Bisogna limitare il numero di calciatori stranieri, che non ■■■ meglio dei nostri. Inoltre i giocatori che appartengono ad una squadra devono sentirsi legati anche affettivamente alla maglia».

A Coverciano si è rivisto Enzo Bearzot

CORREVA TROPPO VELOCE

Ritirata la patente all'arbitro Farina

■ FIRENZE. «Cartellino ■■■ per Stefano Farina: ieri pomeriggio, i vigili urbani ■ Firenze gli hanno infatti ritirato la patente perché andava troppo veloce. Farina viaggiava con la sua ■■■ a 132 chilometri orari sul viadotto Marco Polo dove c'è un limite di 70 kmh. Erano le 16,50 quando il telelaser dei vigili ha registrato l'infrazione.

L'arbitro Stefano Farina di Novi Ligure

■■■ DEL CALCIO IN TV

Biscardi la domenica «un minuto prima»

■ Aldo Biscardi dopo il Processo del Lunedì va ■ onda su La7 con due nuove trasmissioni. Il sabato arriva «Aspettando il campionato» (16,45-17,45), la domenica (16,40-17,40) era previsto ■ «89° minuto» che, dopo le proteste Rai in difesa del 90° minuto, ha cambiato nome in «Biscardi ■■■ minuto prima».

Nuova avventura per Aldo Biscardi

DA SEI TURNI ■ CAMPIONATO L'ATTACCANTE DEL TORO NON SEGNA PIU'

Lucarelli: sono stanco di digiunare

«La sfida con la Fiorentina più importante del derby»

Bruno Bernardi
TORINO

L'AUTOCRITICA, prima ■■■■. Cristiano Lucarelli non ■ uno che si nasconde dietro il dito, anche perché con la sua mole gli sarebbe difficile. Da sei giornate di campionato, il bomber livornese ■■■ trova più il gol e l'occasione fallita a San Siro con il Milan gli rode ancora dentro, al punto che ha deciso di punirsi facendo beneficenza: oggi donerà 10 mila ■■■ ai bimbi poveri dell'Unicef.

Lucarelli, l'ultima sua rete, la nona, risale al 27 gennaio con la Lazio: come spiega la lunga crisi?

«A Lecce, nella prima stagione, avevo infilato nove gare senza gol. Non ■■■ ■■■ che si abbatte ■■■ mi pesano le tre grosse opportunità mancate nel Toro. Partiamo dall'ultima... perla ■ San Siro. Era meno facile di quello che poteva sembrare. Ma ■ avuto delle colpe: queste sono occasioni importanti, da sfruttare. ■■■ un gol forse più importante per me che per la squadra».

E' una questione di mira ■ di forma?

«Chi dice che sono sovrappeso ■ male informato. Con il Milan ho dato il 110 per cento, quanto ■ impegno. Lottando su una palla che sembrava persa, ho perso lo ■■■■■ dalla quale, poi, scaturito il rigore su Ferrantes».

Correndo molto, non perde lucidità sotto porta?

«Il sacrificio rientra nei miei compiti. Faccio volentieri il gregario perché porto acqua al mio mulino, cioè alla squadra. Fisicamente sto meglio degli altri anni, di questi tempi. E' anche ■■■ problema di fortuna. A volte capita di far gol con una natica, come nel Lecce quando un tiro di Conticchio carambolò sul mio sedere e finì nella rete del Bari. O come è successo l'altra domenica al Chievo, andato in vantaggio contro di noi con quell'incredibile gol di Corradi. Oppure si faccia caso al primo gol messo a segno domenica ■ Kaladze. Malgrado tutto sento che a San Siro ho esaurito la rogna. Con la Fiorentina tornerò a segnare, e festeggerò la doppia cifra, come avevo promesso».

Quanto le pesa giocare contro la squadra per cui tifa?

«Sì, la Fiorentina dopo il Livorno ■ la mia seconda passione. E se segnerò, forse non esulterò. Mi spiace per i viola. Per noi, sarà ■■■ appuntamento più importante del derby. Dobbiamo vincere per allontanare la paura e riavvicinarci all'intertoto. Tre punti fondamentali, anche se siamo preparati a lottare sino all'ultimo per la salvezza».

Per il presidente fiorentino il Toro ■ un modello.

«Stiamo facendo meglio dei programmi anche se Cimminelli spera nell'Europa. Dobbiamo salvarci al più presto per consentire alla società di programmare il futuro».

Come rinforzo futuribile, si parla di Adriano, che domenica cercherà di affondarvi. Che ne pensa?

«Sarà ■■■ ■■■ tra Adriano e Ferrante. Io farò da terzo incomodo. Quanto al trasferimento del brasiliano da noi, magari fosse vero. Non m'importa ■ Adriano gioca nel mio ruolo: mi sembra normale ■■■ voglia indossare la maglia granata che sta tornando bella e lucida».

Lucarelli: «Non segno da troppo tempo, domenica ricomincerò»

L'AVVOCATO DI BOSMAN PORTERA' A BRUXELLES IL CASO DELLA SVEDESE EKBLOM: TESSERATA DALL'ESPANYOL, NON PUO' GIOCARE PERCHE' STRANIERA

Elin, la sexy bomber prigioniera in Spagna

Elin Ekblom, vent'anni, è svedese: fa tanti gol e ha un fisico da top model

Gian Antonio Orighi
MADRID

LA biondissima svedese Elin Ekblom, per colpa ■ quei ■■■ chos» della Real Federación Española de Futbol, è protagonista di un caso Bosman al femminile. Vent'anni, fisico da top-model, se■■ procace e destro implacabile, ■■■ può ■■■■■ in ■■■ A nell'Espanyol di Barcellona: la federazione ha escluso Elin dalla Superliga delle donne e la società, sedotta dalla conturbante bomber, ha presentato ricorso rivolgendosi a un esperto legale. E' nientemeno che ■ belga Jean-Louis Dupont, proprio quello che curò gli interessi del connazionale Bosman facendo «saltare ■ palazzo del calcio» e imponendo che ai calciatori comunitari vengano garantiti i diritti di qualsiasi cittadino lavoratore.

Un voluminoso rapporto è giunto alla federazione spagnola. ■ entro venerdì non «libererà» ■ balla Ekblom, Dupont porterà il caso ai servizi giuridici della Commissione Europea a Bruxelles. Le norme federali contemplano che le «futbolistas» risiedano in Spagna da 5 anni. Ma Elin è in forza al club catalano solo dallo scorso ottobre. «Sono venuta qui per conoscere un altro calcio e perché c'è la stessa passione che sento io - spiega -. Sono una ■■■■ punta veloce ■ con un gran fisico (nessun dubbio, ndr), le caratteristiche che ha Pavel Nedved della Juventus. Sto vivendo una enorme ingiustizia».

Il palmares di Elin è impressio■■■. L'anno scorso, nella squadra svedese del Satra SK (serie B), ha segnato 37 gol in 20 partite. Un mese fa, in amichevole (gli unici ■■■■ che ■ lasciano giocare) contro ■ nemico Barcellona ha realizzato 4 delle 9 reti dell'Espanyol. Naturalmente, quel cavaliere di Paco Hoya, manager della squadra femminili del club ■ artefice dell'ingaggio di Elin, dopo averla vista giocare ha dissotterrato l'ascia di guerra. «Il regolamento è confuso: parla genericamente di stranieri, non dei comunitari». Il destino ha voluto che Hoya (ce■■ di ■■■■ ■ caso, infatti ha già preso un'altra sirena svedese, la terzina Johanna, 28 anni) incontrasse proprio Dupont. L'avvocato, a Barcellona per una conferenza sul calcio, è stato messo al corrente della evidentissima discriminazione che soffre la valchiria. E ha accettato di difenderla gratis. Elin, mentre aspetta la sentenza, si consola allenandosi 3 volte la settimana, imparando lo spagnolo, facendo turismo e giocando a pallone in spiaggia. Ma ■■■ dimentica la sua passione: quest'estate tornerà in Svezia per giocare il finale della serie B con il Satra SK.

TravelMate 630: un notebook di nuova generazione che garantisce prestazioni e funzionalità ■ un desktop e che rivoluziona il concetto di "All-in-One" incorporando leggerezza e tecnologia innovative. ■ un design esclusivo e in soli 2,5kg di peso, il TravelMate 630 ti consente, grazie ■ connettività Wireless e tramite il dispositivo ■■■■ Point, ■ essere sempre connesso alla tua rete aziendale. Ti offre inoltre la massima sicurezza per i tuoi dati e ■ ■■■ informazioni grazie al lettore SmartCard integrato.

Sfrutta tutte le potenzialità e la portabilità del TravelMate ■■■ grazie al ■■■■ Processore ■■■■ Intel® Pentium® 4 - M fino a 1.70GHz, con tecnologia Intel® SpeedStep™

- Memoria 256MB DDR 266 espandibile fino a 1024MB;
- HDD fino a 40GB, display LCD 14,1" o 15.0" XTFT;
- DVD ■ combo CD-RW/DVD;
- Microsoft® Windows® XP Home/Professional ■ Microsoft® Windows® 2000 Professional.

Garanzia ■ anni di cui 1 internazionale

www.acer.it

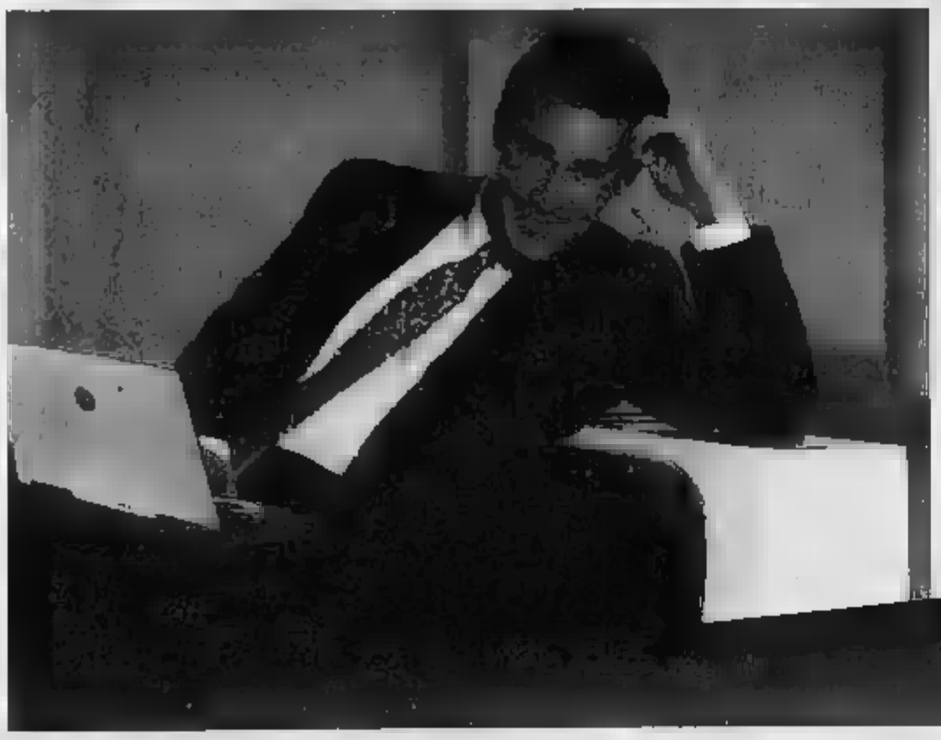
Processore Mobile Intel® Pentium® 4 - M

intel inside pentium 4

TravelMate 630

Acer N.1 dei notebook in Italia*

Mobile & Securely Innovative



Per assistenza, supporto e informazioni chiama il numero:

0931469411

I PC Acer utilizzano Microsoft® Windows® originale.
www.microsoft.com/piracy/howtotell

acer
we hear you

FORMULA 1: IL COLOMBIANO ANNUNCIA UNA IMMEDIATA RIVINCITA SUI FRATELLI TEDESCHI E PRENOTA IL SUCCESSO NEL GRAN PREMIO DEL BRASILE

«Io, più forte dei due Schumacher»

Montoya: Michael e Ralf non mi fanno paura

[illegible]ano Chiavegato

[illegible] freddezza di Juan [illegible] Montoya, per [illegible] un sudamericano, è straordinaria. Neppure un lapponе si sarebbe comportato [illegible] il pilota della Williams dopo l'incidente al via e soprattutto dopo la punizione subita dai commissari sportivi in Malesia. Soltanto gli occhi del colombiano lanciano fiamme, le parole [illegible] alla camomilla, ripensando a quanto accaduto: «È chiaro che sono dispiaciuto. Mi chiedo che cosa avrebbero dovuto fare ad altri piloti in casi ben più gravi. Però [illegible] drammatizzo. Anzi. Il risultato mi va bene. S[illegible] molto vicino [illegible] Schumacher, Ralf è dietro e la Williams comanda la classifica costruttori. In più abbiamo mostrato alla Ferrari qual è il nostro potenziale».

Una cosa comunque è certa. Fra i piloti delle ultime generazioni, Montoya è quello che più ha impressionato. Ha portato in F1 qualcosa che non si vedeva da tempo: coraggio e determinazione, insieme allo spettacolo. Da lui c'è sempre da aspettarsi qualcosa di speciale. Gli mancano ancora due cose: la continuità e la preparazione fisica. Anche se pratica diversi sport per diletto, Juan Pablo è soprattutto [illegible] «animale da volante». Tanto è vero che che Patrick Head, direttore tecnico della Williams [illegible] gli risparmia certe critiche: «Se fosse un po' meno grasso e più in forma, nessuno lo batterebbe mai. Invece non riusciamo a convincerlo a farsi da fare».

In effetti il ventiseienne di Bogotà [illegible] per le quattro ruote un amore viscerale, pari soltanto a quello che prova per la fidanzata Connie. A 5 anni, nel 1980, Montoya già debuttava sui kart e nel 1984 conquistava il campionato nazionale «bambinis». Dieci anni dopo l'esordio il primo dei due Mondiali della specialità. E da allora una interminabile serie di successi, passando attraverso [illegible] varie categorie. Fra i titoli più importanti conquistati, quello di F.3000, il campionato americano Cart (insieme alla 500 Miglia di Indianapolis). Nella passata stagione il debutto in F1, voluto fortissimamente da Frank Williams che non esitò a sbattere fuori il pur promettente inglese Jenson Button, con un'unica vittoria, importante, ma nel Gran Premio d'Italia a Monza.

«Con Ralf - dice Montoya - non ci sono rapporti. Non abbiamo nulla da dirci, siamo diversi. L'unica cosa che ci [illegible] è il fatto di dover lavorare insieme per far progredire [illegible] Williams. E Michael è un avversario come gli altri. Non vedo perché dovrei [illegible] un timore riverenziale nei suoi confronti. Nel 2001 ho dovuto imparare molto. Non conoscevo alcuni circuiti e con il team non c'era ancora l'affiatamento giusto. Ora sono più sicuro e veloce. Due Schumacher non bastano per fermarmi».

Sinora «Oso» ha sempre confermato le parole [illegible] i fatti. I suoi sorpassi sul campione del mondo sono un'icona nella F1 degli ultimi due anni, anche se pure il colombiano ha dovuto subirne qualcuno dal tedesco. «E ce ne saranno altri - conclude Montoya - . La sfida continua. [illegible] aspetto a Interlagos, [illegible] pista che mi piace molto e che [illegible] addice a me e alla mia vettura. Hanno vinto una volta ciascuno, è ora che arrivi il terzo incomodo».

LE PROVE A BARCELLONA

La Ferrari F2002 quasi promossa

■ BARCELLONA. Gira bene nei [illegible] spagnoli [illegible] nuova Ferrari F2002. Ieri Barrichello ha completato una intera simulazione di gara, con un miglior giro [illegible] 1'18"848, a soli 213 millesimi dalla McLaren di Würz. Il più veloce [illegible] giornata. Oggi arriva Michael Schumacher. [illegible] questo punto c'è la possibilità che la nuova monoposto possa ess[illegible] inviata in Brasile.

[illegible] la Commissione di F1 [illegible] approvato le regole per il 2004: il solo motore a disposizione per pilota in ogni gara. Chi avrà problemi verrà declassificato di 10 posti rispetto alla qualificazione ottenuta. Dall'anno prossimo più protezioni per la sicurezza intorno all'abitacolo delle vetture.

CICLISMO: TIRRENO-ADRIATICO

Cipollini vince e punta dritto su Sanremo

Giorgio Viberti

Inviato a S. BENEDETTO DEL TRONTO

Lo davano per finito e invece SuperMario Cipollini, 35 anni domani, ha piazzato una volata straordinaria nell'ultima tappa della Tirreno-Adriatico, bruciando sul traguardo il tedesco Zabel, il lituano Ruskys, Strazzer e il ceco Svorada. La vittoria finale è andata all'olandese Erik Dekker, che ha respinto la [illegible] di Di Luca. Proprio quest'ultimo si candida però fra i [illegible] protagonisti della Milano-Sanremo di dopodomani, anche se la zampata in [illegible] di Re Leone aumenta i pretendenti al successo nella classicissima di primavera.

Per Cipollini sarà [illegible] 14ª Sanremo: SuperMario non l'ha mai vinta, ma è arrivato due volte [illegible] do, l'ultima delle quali l'anno scorso, battuto allo sprint proprio da Zabel. Sabato sarà la volta buona? «Non parlo di Sanremo, se non [illegible] Festival» ha stupito tutti Cipollini subito dopo l'exploit di ieri. Perché? «Diciamo per scaramanzia». Il che significa che Re Leone vuole vendicare la bruciante sconfitta di un anno fa. Del resto la condizione c'è. [illegible] questo sprint ho fatto un numero da circo - ha ammesso -. Ero in scia a Svorada, che però a 200 metri dalla fine ha tirato i freni e così mi sono trovato contro la transenna. A quel punto sono andato per varchi, uscendo solo ai 50 metri finali. Ho rischiato, sono stato fortunato, ma ho anche sentito la gamba esplosiva. Buon [illegible]. Per Cipollini è [illegible] 167ª [illegible] in 14 stagioni da professionista: nessun altro corridore [illegible] attività vanta tante vittorie. Dopo [illegible] anni nella Saeco, nel 2002 è passato alla Acqua e Sapone: «Qui hanno tutti fiducia [illegible] me, non [illegible] l'anno scorso alla Sanremo, quando nel finale i compagni di squadra mi lasciarono solo contro Zabel. Questa volta non succederà».

Tirreno-Adriatico, 7ª e ultima tappa S. Benedetto del Tronto-S. Benedetto del Tronto (162 km): 1. Mario Cipollini (Acqua e Sapone), 2. Zabel (Ger), 3. Ruskys (Lit), 4. Strazzer, 5. Svorada (Cec); 6. Leoni. Classifica finale: 1. Erik Dekker (Ola); 2. Di Luca a 18"; [illegible], Freire 18"; 4. Bettini 23"; 5. R. Ivanov (Mol) 23"; [illegible]. Trenalin 24"; 7. Savoldelli 29"; 9. Pellizotti 32".

BASKET: MOMENTO MAGICO DELLA LAURETANA TRASCINATA VERSO I PLAYOFF DAL SUO GIOCATORE PIÙ ESPERTO

Niccolai lancia Biella all'assalto della Benetton

Domenico Latagliata

SE la nonna [illegible] Belcher vivesse in Italia, avrebbe già preparato [illegible] centinaia di biscotti. Gli stessi per i quali va pazzo suo nipote Segado, 24enne giocatore [illegible] basket, il soprannome di «Cookie» (biscotto», per l'appunto) che gli è rimasto cucito [illegible] perché da piccolo andava pazzo per i dolci della nonna. Li avrebbe cucinati per lui e per tutta la Lauretana Biella, viene da pensare, per addolcire le giornate amare e per festeggiare quelle concluse alla grande, come domenica scorsa ad Avellino dove la squadra ha trionfato raggiungendo [illegible] dodicesima posizione in classifica, ultima valida [illegible] per accedere ai playoff scudetto. Per una neopromossa che puntava a una tranquilla salvezza, ma nel cui passato trovano anche spazio due quinti posti ottenuti nei primi Anni 60, questo sarebbe un traguardo niente male.

Domenica, poi, nella città della lana arriverà la Benetton Treviso di Mike D'Antoni seconda in [illegible] fica: occasione ghiotta per riempire una volta [illegible] più [illegible] palazzetto e per far [illegible] indietro [illegible] tempo Andrea Niccolai, che di questa Lauretana è l'uomo più esperto e che nel '97 conquistò lo scudetto vestendo proprio la maglia trevigiana: «Lo abbiamo aspettato fino [illegible] ore dall'inizio del campionato - ricorda il ds della società Marco Atripaldi -. Voleva salvare Montecatini (esclusa dal campionato per motivi di bilancio, ndr) e si era esposto in prima persona: fallito quel tentativo, è comunque arrivato [illegible] noi pieno di entusiasmo». [illegible] ha subito dimostrato, a 34 anni, di [illegible] avere dimenticato l'arte di fare canestro: viaggia alla media di quasi 17 punti a partita e nelle due ultime uscite ha deliziato i suoi tifosi con un complessivo 12 su 17 da tre punti. Al suo fianco, le società ha confermato sei giocatori che la scorsa stagione conquistarono la promozione in serie A1 (Soragna, Malaventura, Ogliaro, Lacey, Rankin e Bougaieff) e li ha affidati ad Alessandro Ramagli, tecnico alla sua prima esperienza da capo-allenatore nel campionato di più alto livello.

Pescando poi qua e là per l'Europa e gli Stati Uniti, Atripaldi ha aggiunto «Cookie» Belcher, Malik Dixon detto «Il Mago» e Michael «Lucio» [illegible]. Ne è venuto fuori un cocktail gradevole ma dai sapori forti: squadra giovane e ingenua, capace di battere in casa entrambe le bolognesi ma anche di perdere tre partite all'ultimo secondo, e di far innervosire i propri tifosi, abituati al caviale di una serie A2 dominata (30 vittorie su 36). «Noi però crediamo nella programmazione e [illegible] abbiamo cambiato un solo giocatore», si barrica Atripaldi.

All'orizzonte, oltre ai playoff, un nuovo palasport da 6-8000 posti inserito in una grande realtà commerciale di [illegible].000 metri quadrati (cantieri aperti entro l'estate) e una collaborazione con la Nolcom Brebanca Cuneo (serie A1 [illegible] pallavolo): «L'idea è quel[illegible] di creare un polo extracalcio che possa interessare anche Torino. Aspetteremo la riapertura del Ruffini (prevista per la fine del 2002 o l'inizio del 2003, [illegible]: a quel punto, la piazza [illegible] Torino non potrà essere ignorata e sarà fondamentale nello sviluppo delle nostre iniziative». E, magari, si potrà pensare di costruire [illegible] squadra in grado [illegible] lottare per il vertice assoluto.

SPORT [illegible]

■ [illegible] **1' DI SILENZIO CONTRO IL TERRORISMO.** Per dire no al terrorismo, il calcio italiano si fermerà domenica con 1' di silenzio in ricordo di Marco Biagi, barbaramente ucciso martedì a Bologna.

■ **[illegible] ALLENATORE [illegible] LECCO.** Roberto Donadoni torna ad allenare il Lecco, (quintultimo in C1, gir. A). Sostituirà Scanziani. Romero e Ciminelli, i dirigenti del Torino che detengono la maggioranza del Lecco, hanno annunciato l'intenzione di vendere la società.

■ **CALCIO A [illegible] [illegible] DELL'ITALIA.** [illegible] 2ª giornata del Mundialito di calcio a cinque a Reggio Calabria, Italia-Brasile 2-2 con doppietta di Antoniazzi. Domani match con la Slovenia.

■ [illegible] **[illegible] E LA [illegible] CAMPIONI.** Dopo le delusioni olimpiche Kristian Ghedina ha vinto ieri a Piancavallo [illegible] titolo italiano [illegible] superG, precedendo Fill e Staudacher. Tra [illegible] [illegible] vittoria a sorpresa nel gigante di Daniela Merighetti [illegible] Putzer. Settima la Ceccarelli. Rinviato per nebbia lo slalom donne in notturna.

■ **MOTO, [illegible] BATTUTO.** Sorpresa [illegible] test di Suzuka. Valentino Rossi (Honda) è stato battuto per [illegible] decimo [illegible] giapponese Katoh (2'04"4) che guida una moto a due tempi.

■ **BASKET, KINDER ESPUGNA MADRID.** Eurolega. Ieri: Real Madrid (Spa)-Kinder Bo (Ita) 58-86; Skipper Bo (Ita)-Scavolini Ps (Ita) 73-86. Oggi: Barcellona (Spa)-Benetton Tv (Ita).

■ **[illegible] TRIS QUOTE [illegible]** [illegible] Tris di ieri a Milano (n. 3551, galoppo) combinazione 6-1-14 per una quota di 3245,98 euro.

NOKIA 3330

GSM DUAL BAND 900/1800 MZ
WAP
ATTIVAZIONE VOCALE CHIAM.
AVVISO CHIAMATA A VIBRAZ.
MESSAGGI CON DISEGNI
CALCOLATRICE
AGENDA APPU[illegible]NTI

RITIRO DEL VOSTRO
GSM € 50 (o [illegible]),
6 RATE DA
€ 19,[illegible] COMPRESA
([illegible])

SUPERVALUTAZIONE USATO

NOKIA 6310

GSM - DUAL BAND
900/1800 [illegible] GPRS WAP
[illegible] VOCALE CHIAM.
AVVISO CHIAMATA A VIBRAZ.
MESSAGGI CON DISEGNI
BLOCK NOTES VOCALE
CALCOLATRICE
AGENDA APPUNTAMENTI

RITIRO DEL VOSTRO
GSM € [illegible],
9 RATE DA
€ 45,44 IVA COMPRESA
([illegible])

SUPERVALUTAZIONE USATO

NOKIA 8310

GSM - DUAL BAND 900/1800 Mz
WAP
ATTIVAZIONE VOCALE CHIAM.
AVVISO CHIAMATA A VIBRAZ.
MESSAGGI CON DISEGNI
BLOCK NOTES VOCALE
CALCOLATRICE
AGENDA APPUNTAMENTI
AURICOLARE IN DOTAZIONE

RITIRO DEL VOSTRO
[illegible],
9 RATE DA
€ 42,11
(L. 81.536)

SUPERVALUTAZIONE USATO

ERICSSON T39M

GSM TRIBAND 900/1800/1900 [illegible]
WAP - GPRS
ATTIVAZIONE VOCALE CHIAM.
AVVISO CHIAMATA A VIBRAZ.
CALCOLATRICE
AGENDA APPUNTAMENTI
FLIP ATTIVO
SCRITTURA RAPIDA SMS

RITIRO DEL VOSTRO
GSM € [illegible] (o acconto),
9 RATE DA
€ 28,78
(L. [illegible])

SUPERVALUTAZIONE USATO

ERICSSON T29

GSM [illegible] 900/1800 MZ
WAP
ATTIVAZIONE VOCALE CHIAM.
AVVISO CHIAMATA A VIBRAZ.
CALCOLATRICE
AGENDA APPUNTAMENTI

RITIRO DEL VOSTRO
GSM € 50 (o [illegible]),
6 RATE DA
€ 23,17 COMPRESA
(L. 44.863)

SUPERVALUTAZIONE USATO

ZERO INTERESSI!

MOTOROLA V66

GSM TRIBAND 900/1800 MZ
WAP
ATTIVAZIONE VOCALE CHIAM.
AVVISO CHIAMATA A VIBRAZ.
BLOCK NOTES VOCALE
CALCOLATRICE
AGENDA APPUNTAMENTI
AURICOLARE IN [illegible]

CON CARTA PREPAGATA
TIM CON € 5,16
DI TRAFFICO TELEFONICO

RITIRO DEL VOSTRO
[illegible],
3 RATE DA
€ 38,78 IVA COMPRESA
([illegible])

SUPERVALUTAZIONE USATO

TRI'UM MARS

GSM DUALBAND [illegible] MZ
WAP
AVVISO CHIAMATA A VIBRAZ.
CALCOLATRICE
AURICOLARE IN DOTAZIONE
VIVA VOCE INCORPORATO

CON CARTA PREPAGATA
WIND CON € 25,82
DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 99,00 IVA COMPRESA
(L. 191.690)

SUPERVALUTAZIONE USATO

ALCATEL OT 511

GSM DUALBAND
WAP
ATTIVAZIONE [illegible] CHIAM
AVVISO CHIAMATA A VIBRAZ.
BLOCK NOTES VOCALE
CALCOLATRICE
AGENDA APPUNTAMENTI

CON CARTA PREPAGATA
TIM CON € 5,16
DI TRAFFICO TELEFONICO

RITIRO DEL VOSTRO
[illegible] (o acconto),
6 RATE DA
€ 24,29 IVA COMPRESA
(L. [illegible])

SUPERVALUTAZIONE USATO

SIEMENS A 35

GSM DUALBAND 900/1800 [illegible]
ATTIVAZIONE VOCALE CHIAM.
AVVISO CHIAMATA A [illegible]

CON CARTA PREPAGATA
OMNITEL CON € 10,33
DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 109,00 IVA COMPRESA
([illegible])

SUPERVALUTAZIONE USATO

SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

[illegible]imo finanziabile € 185,92, salvo approvazione della società spesa istruttoria pratica 18,07 € 23,24 . 36.000 45.000).
[illegible]valutazione Vostro telefono Gsm viene calcolata in base al modello e allo stato del cellulare.
Valutazione valida Gsm completi batteria e trasformatore, funzionanti [illegible] nel listino "cellulari d'occasione Marvin". Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni.
Le foto e le cara[illegible] dei prodotti sono indicative. Scade il 31/3/02

TELIT GM822

[illegible] DUALBAND 900/1800 [illegible]
WAP
SCRITTURA RAPIDA [illegible]
20 SUONERIE
+ 1 PERSONALIZZABILE
[illegible]
SVEGLIA

CON CARTA PREPAGATA
TIM CON € 5,16
DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 99,00
([illegible])

SUPERVALUTAZIONE USATO

omnitel CENTRO TIM WIND blu

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

Orario continuato
dal Martedì al Sabato 10.00/19.30
Lunedì 14.00/19.30

P [illegible] di Piazza [illegible] ADIACENTI

[illegible]parcheggio ACI
Via Roma - Piazza C. Felice
Piazza Bodoni

Autorimessa Via U. [illegible]
collegata con [illegible]

PAGAFACILE
- Assegni [illegible] C/C bancario
- [illegible]
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carte Agos Marvin

PIAZZA [illegible] - TORINO - Tel. 011.19.24.933 (30 linee r.a.)

[illegible] punti [illegible] Marvin che aderiscono all'iniziativa. Cerca [illegible] indirizzi su [illegible] www.marvin.it, [illegible] telefona al n. [illegible]

Carrefour

BIKE 26" ESPERIA MOD. OKLAHOMA
uomo/donna
cambio - 18 velocità
cerchi in alluminio
freni V-brake resina

€ 67,00
L. 129.730

ALTAVIA

€ 99,00
L. 191.691

TREKKING 28" ESPERIA MOD. DEVON
uomo/donna - cambio Shimano TY 18
6 velocità - cerchi in alluminio
freni V-brake resina

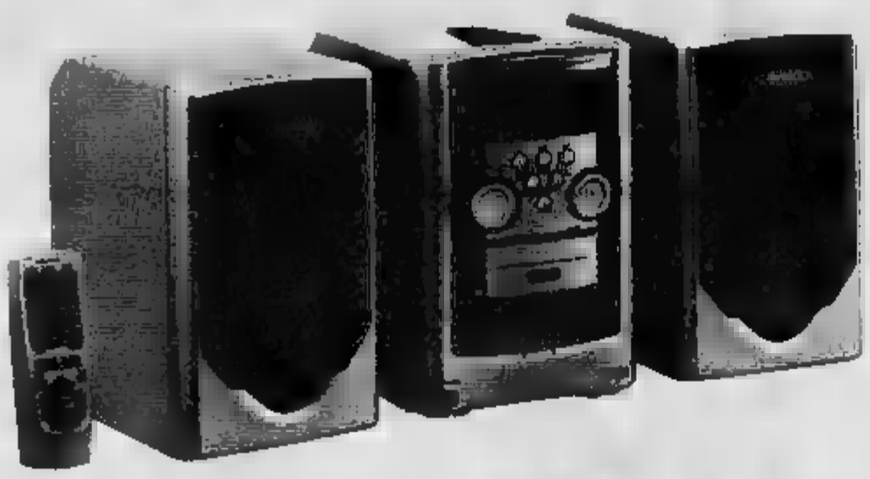
€ 49,00
L. 94.[illegible]

ASPIRAPOLVERE A TRAINO LG MOD. V-C3440
sistema ecologico a filtraggio a 6 stadi
tubo telescopico in acciaio - potenza 1400 w
garanzia 2 anni sul motore

€ 129,00
L. 249.779

BARBECUE IN CEMENTO MOD. PORTOFINO
predisposizione per girarrosto

FOTO RAPPRESENTATIVE. OFFERTE VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE



€ 137,00
L. 265.269

SISTEMA MICRO HI-FI MOD. XR-M101
sintonizzatore digitale
con 32 stazioni memorizzabili
caricatore CD singolo
riproduzione CD R/RW
telecomando - potenza 2x12 w
garanzia 1 anno

€ 2,50
L. 4.841

CARBONELLA DA LEGNA FOCHISTA
kg. 2,5

DOMENICA 24 MARZO SIAMO APERTI
a Burolo, Grugliasco, Moncucco, Pinerolo, Trofarello
tutto il giorno con orario continuato

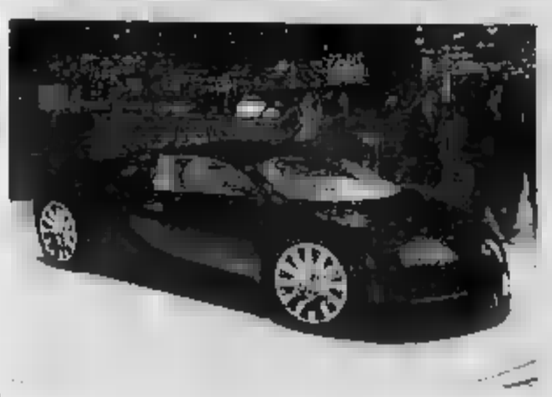
Numero Verde
800-650650

OFFERTA DEI TUOI CARREFOUR VALIDA DAL 21 AL 23 MARZO

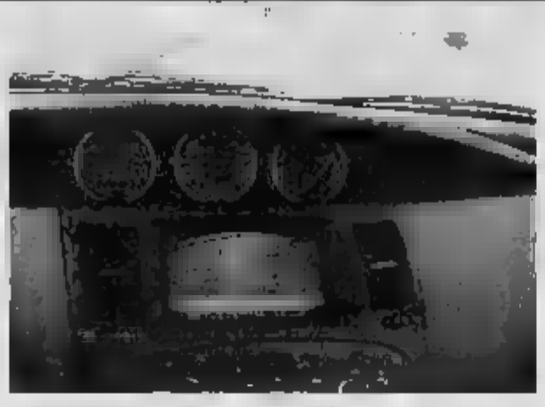
Burolo, Grugliasco, Nichelino, Pinerolo, Trofarello
Torino C.so Moncucco, Torino C.so Grosseto

Carrefour
è di parola.

DOPO [illegible] DELLE TENDENZE DI [illegible]



Il prototipo della Bugatti Veyron: supererà i 1.000 Cv di potenza



Sul display della Primera le immagini della telecamera posteriore

Fiat Stilo: c'è anche un radar che controlla la distanza di sicurezza

L'auto? Sempre più esagerata

Tecnologia ed elettronica per tutti gli impieghi

Giulio Ringano

Sempre più semplice ed estrema. Così sembra dover essere l'automobile di successo. Almeno a giudicare dalle indicazioni di massima emerse da un Salone ricchissimo di novità com'è stato quello di Ginevra, che domenica scorsa ha chiuso i battenti. Totalmente differenti da quelle specie di improbabili macchine semivolanti, tutte pinne, cromature e lampeggianti rossi che mezzo secolo fa gli esperti di futurologia preconizzavano per il Duemila, i nuovi modelli si rivelano le espressioni dei desideri e dei bisogni dei consumatori. Anzi, sempre più spesso, ne precedono addirittura le aspettative, contribuendo a creare quelli che i sociologi definiscono «bisogni indotti». Dato per scontato che sicurezza, rispetto dell'ambiente e comfort sono elementi base, l'obiettivo sembra [illegible] quello di realizzare veicoli capaci di fare il più possibile al nostro posto, oltre a trasportarci.

Quella della semplificazione di ogni prodotto industriale è una tendenza ormai consolidata. Coinvolge ogni prodotto: dalla macchinetta per fare il caffè, [illegible] le «cartucce» preassemblate in carta o plastica, ai francobolli preincollati. [illegible] ridicono i gesti da compiere per ottenere un certo risultato. L'automobile, assai più di altri settori, si dimostra protagonista di questa tendenza. Senza arrivare all'estremo della Bmw Serie 7, sulla quale i comandi vocali (cioè impostati a voce dal guidatore) possono attivare e regolare [illegible] tutto, a cominciare dal climatizzatore o all'impianto stereo Hi-fi, mentre il sistema «iDrive», con joystick centrale [illegible] tunnel di trasmissione, consente di controllare fino a 700 funzioni con un unico apparato di comando, anche le vetture medie o piccole, cioè le più popolari, [illegible] piono cose che ieri eseguivamo noi, manualmente.

Le auto regolano i freni per evitare di bloccare le ruote (Abs ed Ebd), di pattinare (Asr) e di sbandare (Esp) o inseriscono la trazione integrale al primo segno di perdita di trazione. Ma non basta: ad esempio, accendono anche i fari al calar del sole o in galleria, attivano i tergicristalli e chiudono il tettuccio apribile alla prima goccia di pioggia, regolano il volume dell'autoradio e l'efficacia del servosterzo in funzione [illegible] velocità, controllano la pressione dei pneumatici durante la marcia, dirigono verso il basso i retrovisori esterni per [illegible] di [illegible] marcia, spengono con ritardo i fari per indicarci il sentiero fino a casa, sbloccano e bloccano le portiere dell'auto quando ci avviciniamo o ce ne allontaniamo, aprono e chiudono la capote di un cabriolet (Astra, anche a 40 metri di distanza) semplicemente sfiorando un telecomando.

Ma, al di là del traguardo tecnologico - reso possibile dall'evoluzione dell'elettronica - la sorpresa maggiore arriva dalla rapidità con cui questi dispositivi, dopo l'inevitabile debutto su costosissime supercar, approdano ai modelli medi, magari in opzione o sulle versioni più equipaggiate. E' il caso del radar che controlla la marcia in funzione della distanza delle nostra auto da quella che ci precede o dei sensori di ostacoli in retromarcia per le manovre di parcheggio. Il primo dispositivo debuttava sulle ammiraglie Mercedes della Classe S al Salone di Parigi del '98, ma già quattro anni dopo, nello [illegible] settembre, sbarcava su un modello di segmento C come la Fiat Stilo. Mentre la neonata Citroën C3 (segmento B) offre in serie sulla versione top il cicalino di avviso per le manovre in retromarcia. E che dire dei navigatori satellitari (spesso [illegible] splendidi display a colori, per [illegible] parlare della telecamera posteriore, sistemata sulla targa della Nissan Primera, che consente di vedere cosa sta dietro?

Dell'altro lato, assistiamo alla corsa ad esagerare, con l'arrivo di auto sempre «più». Il 4x4 più potente e veloce? Porsche Cayenne, V8 di 4,5 litri, 331 kW/450 Cv, 620 Nm di coppia massima, [illegible] km/h e 0-100 km/h in 5,6 secondi. La berlina più lunga e ricca? La Maybach Type 12 con i suoi 550 Cv, 5,16 metri di lunghezza e un prezzo probabilmente prossimo ai 3-400 mila Euro, ma certamente superiore alla più cara delle Rolls. E l'auto più potente? E se attenderete fino all'autunno del prossimo anno per un [illegible] miliardini (di vecchie lirette), potrete accedere all'Olimpo degli «oltre mille cavalli». Li promette la Bugatti EB 16-4 Veyron che con i 736 kW sviluppati dal motore a 16 cilindri tocca quota 1.001 Cv e quindi, i 406 km/h, accelerando da 0 a 300 km/h in 14 secondi! A Ginevra c'era un prototipo praticamente definitivo, in attesa delle prossime frontiere del sempre più esagerato. Se ce l'avessero detto vent'anni fa, [illegible] ci avremmo creduto.

Le previsioni di qualche anno fa sono rimaste sogni e la realtà si è evoluta in maniera molto differente Crescono i sistemi che aiutano i piloti nelle manovre mentre [illegible] accende [illegible] rincorsa a potenze spropositate

LA NUOVA 6 PUÒ RILANCIARE IL MARCHIO GIAPPONESE

Una Mazda atletica per sfidare l'Europa

Alberto Bellucci

ROMA

Erede ideale della Xedos 6, la raffinata 6 cilindri nipponica lanciata dalla Mazda giusto [illegible] anni fa per fare concorrenza a Bmw e Audi, la nuova Mazda 6 ha ancora nel mirino le tedesche di sempre con in più, stavolta, anche altre blasonate marche europee.

Dimensioni e prestazioni si sono d'altronde gonfiate rispetto al [illegible] Xedos 6 (offerta esclusivamente [illegible] 2000 cc e scomparsa [illegible] listini poco più di un anno fa) e, dunque, la sfera delle concorrenti si è allargata.

«E' un ritorno alle origini - afferma Mark Fields, il combattivo americano a capo dell'azienda giapponese, oggi controllata dalla Ford - la prima esponente di una gamma [illegible] nuovi modelli che, come la RX-7 e la MX-5 (la piccola, diffusa spider Miata), scolpiranno l'immagine stessa della Mazda».

D'altra parte di questo energico ritorno alle origini» la quarta casa nipponica - prima di lei, nell'ordine: Toyota, Honda e Nissan - ha proprio bisogno, visti gli ultimi risultati commerciali: [illegible] 2001 la produzione è scesa, per esempio, da 717 a 678 mila vetture, dopo un piccolo recupero negli anni scorsi.

«Offriamo la stessa qualità e le stesse prestazioni dei migliori auto europee di questa categoria - affermano [illegible] una punta d'orgoglio e un pizzico abbondante di aggressività i tecnici giapponesi a proposito della nuova Mazda 6 - ma con listini decisamente più interessanti». Quando, infatti, il nuovo modello arriverà sul mercato italiano, a giugno e inizialmente nella sola versione a quattro porte con motori a benzina di 2000 e 2300 cc «il prezzo sarà compreso tra i 20 e i 24 mila euro», [illegible] spiega Antonio Garofano, presidente di Mazda Italia. Che aggiunge: «A settembre arriveranno poi la station wagon e un inedito 2000 cc turbodiesel common rail dell'ultima generazione [illegible] potenze di 120 e 136 Cv, mentre per la fine dell'anno è prevista anche una 4 ruote motrici».

Disponibile su un'ampia gamma (ma in Italia non arriveranno né la versione con portellone, né il motore [illegible] a benzina), la Mazda 6 rappresenterà il piatto forte della marca nipponica in Europa: oltre 60 mila unità sulle 185 mila previste quest'anno (in crescita rispetto alle 165 mila del 2001). D'altronde al nuovo modello nipponico i numeri giusti [illegible]: dalla buona potenza erogata (141 Cv a 6000 giri/min per il 2000 cc e 166 a 6500 per il 2300 cc, che ha anche la fasatura variabile) alla elevata velocità massima (208 km/h e 214 rispettivamente), dalla brillante accelerazione (9,7 sec. da 0 a 100 km/h e 8,9) ai consumi piuttosto limitati (quelli medi sono di 8,5 e 8,9 litri per 100 km).

Dalle linee eleganti ed «atletiche», come le definiscono i tecnici nipponici, la nuova Mazda ha comunque dimensioni d'ingombro considerevoli (è lunga 4,74 e larga 1,78 metri) rispetto a quelle delle auto nel [illegible] mirino (Audi A4, [illegible] 3, Mercedes Classe C ecc.): è grande infatti come un'ammiraglia del segmento E, un gradino superiore rispetto al segmento preso di mira. Da ammiraglia sono anche le quote di abitabilità [illegible] sono ben 1,42 metri di larghezza interna) e di volume del bagagliaio, che sfiora il mezzo metro cubo. Ma a proposito di bagagliaio, geniale è la soluzione adottata per ripiegare il divano posteriore e creare così un grande vano anche sulla stessa berlina: basta infatti premere un bottone perché l'operazione avvenga istantaneamente senza bisogno di altri interventi.

Su strada la nuova Mazda è un'auto confortevole, ma anche brillante e veloce, particolarmente con il motore di [illegible] cc. Quest'ultimo è caratterizzato da regimi elevati (in terza si toccano i 150 km/h a 7 mila giri/min) ma soprattutto da grande coppia: in quarta si riprende addirittura da soli 1000 giri, a neppure 30 km/h.

La Mazda 6 è in [illegible] versioni: berlina 3 volumi, sportive hatchback (foto) e Sport Wagon

BILANCI E PREVISIONI

Il lusso fa volare Bmw Utili record

Renzo Villare

MONACO

Ricca eredità per Helmut Panke. A maggio prenderà il timone della Bmw, succedendo a Joachin Milberg, dimissionario con un anno di anticipo sulla scadenza del mandato, che entrerà a far parte del Consiglio di sorveglianza. Milberg era giunto alla presidenza nel febbraio '99 e a lui va il merito di avere gestito con grande fermezza e competenza l'uscita della società dalla brutta avventura Rover, cui si è aggiunta una politica di espansione produttiva e di elevata redditività. Panke, da molti anni direttore del settore finanziario, al quale succede nella carica Stefan Krause, ha una vasta esperienza in Bmw: la nomina è n. 1 conferma la volontà dell'azionista di muoversi nella continuità aziendale. Ha detto di [illegible] seguire la politica di internazionalizzazione del suo predecessore, con particolare riguardo all'Asia.

La seconda grande Casa mondiale di auto di lusso dopo DaimlerChrysler, ha battuto nel 2001 tutti i record di fatturato, di vendite e, soprattutto, di utili. Secondo quanto comunicato dai vertici aziendali nell'incontro annuale con la stampa internazionale, i ricavi sono cresciuti del 3,3% a 38,46 miliardi di euro (33,5, con un aumento del 13% per il solo settore auto); le vendite di vetture (Bmw e Mini) del 10,2% a 906.000 (946.000 la produzione); l'utile netto è balzato a 1,87 miliardi, con un aumento del 54,3% rispetto al 2000, quando i guadagni erano stati decurtati dall'operazione Rover. La brillante performance, [illegible] ritorno record sul fatturato dell'8,4%, permette di proporre all'assemblea un dividendo di 0,52 [illegible] per azione (0,54 per le privilegiate), il 13% in più rispetto al 2000. Ancora meglio ha fatto Bmw Italia, guidata da Fausto Gardoni, che nell'anno passato ha venduto oltre 49.000 [illegible] con un aumento del 12% e un fatturato cresciuto del 20% a 1,54 miliardi di euro. «Negli ultimi 5 anni - ha fatto notare Gardoni - i nostri ricavi si sono incrementati del 41%».

Ha sottolineato Milberg: «Il 2001 è stato per Bmw l'anno di maggiore successo e prevediamo per il 2002 di superare il milione di vetture vendute». I risultati dei primi due mesi lo confermano. Le vendite sono state di 152.000 unità il 17,7% in più sul 2001. Inoltre - secondo il presidente - «il [illegible] di gamma elevata dovrebbe continuare a [illegible] mondiale ad un ritmo superiore alla media. Del resto è proprio grazie alla nostra produzione di auto di lusso che abbiamo superato brillantemente il difficile 2001». Anche nel bimestre, Bmw Italia ha superato il trend con un aumento delle consegne del 18,2% a 10.400 unità.

Non è estraneo a questa escalation di vendite e di utili il modo di lavorare della Casa. Accanto a processi produttivi perfettamente maturati e gestiti con l'appoggio di avanzate tecniche impiantistiche, sono le persone ad [illegible] un ruolo di grande importanza nella realizzazione di un prodotto d'élite, come ha detto il consigliere di amministrazione Norbert Reithofer, responsabile della produzione Bmw. Lo stabilimento di Dingolfing, vicino a Monaco, dove si producono le Serie 5 e 7 e una parte della Serie 3 per complessive 260.000 all'anno, è la dimostrazione di questa filosofia produttiva che associa gli interessi del lavoratore a quelli dell'azienda.

IN GALLERIA FERRARI

Stile e sport in mostra mitiche 250

Gianni Rogliatti

MARANELLO

La Galleria Ferrari è luogo di culto per i fans del Cavallino. Sorge a due passi dall'impianto di Maranello, è [illegible] e centro di documentazione (si può ammirare, ad esempio, lo studio di Enzo Ferrari), ma non solo: di tanto in tanto ospita «collezioni» dedicate a modelli della leggenda delle rosse.

E' ora la volta di una mostra che raccoglie le superbe vetture tipo 250 (la sigla deriva da quella del motore a 12 cilindri di tre litri di cilindrata). Velocità e bellezza caratterizzano da sempre le Ferrari, spesso viste come opere d'arte, tanto che a partire dalla mostra di Firenze [illegible] le [illegible] di Maranello [illegible] finite nei grandi musei del mondo come il Moma di New York o la Neue National Galerie di Berlino cui ora si aggiungerà il Museo d'arte moderna di Tokyo.

In tale quadro le 250 ricoprono un ruolo importante. Tale [illegible] vetture, che sarà visibile alla Galleria per tutto il 2002, comprende oggi [illegible] 250 GT berlinetta a passo lungo detta «Tour de France» per le numerose [illegible] vittorie ottenute negli Anni 50 nella gara francese, la 250 Testa Rossa barchetta sport, [illegible] GT coupé Pininfarina, la 250 GT berlinetta a passo corto, la 250 California, la 250 GTO (c'è anche il mascherone originale in legno della Pininfarina utilizzato per il primo prototipo), la 250 Le Mans e la 250 GTL. Nel corso dell'anno altri modelli si avvicenderanno con quelli attuali.

Il 2002 è anniversario importante: 50 anni fa la prima Ferrari 250 della storia, la 250 S, vinceva la leggendaria Mille Miglia guidata dal pilota «stradista» Giovanni Bracco con il navigatore Alfonso Rolfo. Battendosi contro [illegible] squadrone delle Mercedes, guidata da Caracciola, Lang e Kling, Bracco recuperava nell'ultimo tratto appenninico i [illegible] minuti persi per problemi di gomme, arrivando a Brescia con 11 minuti di vantaggio.

Quella vittoria confermava le qualità di un motore straordinario, nato come un 1500 cc di 100 Cv, che in pochi anni e con successive evoluzioni aveva raddoppiato la cilindrata e triplicato la potenza. Dopo quella Mille Miglia le vetture [illegible] motore 250 hanno vinto tutte le più importanti prove di velocità e durata dell'epoca, dalla Targa Florio alla 24 Ore di Le Mans alla 1000 km di Monza.

Le varie [illegible] siglate 250 [illegible] state prodotte dal 1962 al 1964 in una ventina di varianti meccaniche e di carrozzerie per impiego sportivo o stradale. I loro «abiti» furono firmati [illegible] grandi nomi dello stile italiano, Pininfarina e Scaglietti. Sergio Scaglietti fu lo specialista dei modelli sportivi prodotti [illegible] in limitate come la 250 GT berlinetta a passo lungo, la 250 California e soprattutto la 250 GTO, il suo capolavoro.

Anche Sergio Pininfarina ha [illegible] bellissimi modelli sportivi (250 GT berlinetta a passo corto e Le Mans), ma soprattutto ha contribuito al [illegible] Ferrari nel mondo delle granturismo di [illegible] dove, oltre alle prestazioni, contano comfort e dotazioni interne. E in un'altra sezione della Galleria troviamo l'ultima nata, la 575M Maranello, esposta in anteprima al recente Salone di Ginevra.

FORD ITALIA, OBBLIGO DIRETTO DI CONSEGNA AI CLIENTI

Così t'invento la formula per tutelare chi acquista

ROMA

[illegible] perché scottata in passato da qualche spiacevole episodio, la Ford Italia, impegnando flor di avvocati, si è inventata un modo per «riempire» una carenza del nostro sistema legislativo e poter tutelare chi acquista [illegible] vetture presso la [illegible] commerciale ufficiale. Lo scopo è quello di legarsi contrattualmente con i clienti e, quindi, di rispondere direttamente agli stessi se nelle more del lungo iter necessario per diventare effettivamente proprietario [illegible] un'auto un concessionario [illegible] o assume altri eventuali comportamenti scorretti.

In sintesi, oggi il cliente dal punto di vista legale non può rivolgersi direttamente a una Casa. E' chiaro che tutti i costruttori, per ovvie ragioni di equità e di immagine, tutelano comunque l'acquirente, ma si tratta di un comportamento del tutto discrezionale, non un obbligo sancito per legge che non c'è.

Che cosa si è inventata la Ford Italia per risolvere questa situazione? Una formula decisamente originale, che si basa su una dichiarazione ufficiale del presidente e amministratore delegato della società, Andrea Formica, e - elemento chiave - sulla notifica della stessa al pubblico per mezzo stampa. Annunci e una letterina di poche righe (con tanto di firma autografa di Formica e relativo bollo notarile) inviati ai «media», da società - viene comunicato - garantisce l'obbligo di consegna dei veicoli nuovi Ford assunto dai suoi concessionari ufficiali che abbiano ricevuto il pagamento dell'intero prezzo pattuito con i clienti. E ancora: «La Ford Italia garantisce l'obbligo di consegna assunto dal concessionario».

Un'operazione interessante e, in un certo senso, divertente per il meccanismo adottato e per il fatto che per «obbligarsi» a fare una cosa buona [illegible] d'astuzia nei meandri delle leggi. E poi dicono che l'Italia è la patria del diritto. [m. fa.]

MOTO: TEST DEL V2 DI 850 CC E OLTRE 83 CV MONTATO SUL CAGIVA RAPTOR

Dalla Gilera un compatto bicilindrico tanta potenza in un cuore generoso

Bruno de Prato

MILANO

Piaggio-Gilera ha presentato, allo scorso Salone del Motociclo di Milano, un bicilindrico a V di 90° dal design moderno e dalle dimensioni estremamente compatte, in relazione alla cilindrata: [illegible] cc. Il progetto, inoltre, [illegible] la sua estrema razionalità industriale nel fatto di condividere elementi fondamentali, come sezione termodinamica e distribuzione monoalbero a quattro valvole, con il monocilindrico Piaggio dello scooter X9 500, il più efficiente e potente della categoria, la cui cilindrata effettiva è 460 cc. Raddoppiandolo in un bicilindrico ne sarebbe sortito un 920 [illegible] ai geniatti del marketing questa cilindrata suonava male, da qui la scelta di ridurla appunto a 850 .

I progettisti Piaggio hanno fatto buon viso a cattivo gioco e hanno sfornato un bicilindrico che, alimentato da iniezione elettronica Marelli con corpi farfallati da 45 [illegible], ha fatto registrare una potenza netta di 83,5 Cv a 7750 giri, [illegible] coppia massima di 8,5 kgm a 6000 giri. Il propulsore è molto compatto e leggero e ha trovato agevole collocazione all'interno del telaio del Cagiva Raptor 650.

Il trapianto è stato agevolato [illegible] fatto che Piaggio detiene il 20 per cento (per il momento) del capitale del Gruppo Cagiva. In questo modo i tecnici Gilera hanno potuto disporre, in tempi relativamente brevi, di un prototipo che ha consentito di verificare subito su strada le rilevazioni di laboratorio.

Abbiamo avuto modo di provare [illegible] strada il V2 Gilera 850 su questa sorta di banco prova mobile. Equipaggiato del bicilindrico Gilera 850, il Cagiva Raptor 650 è più leggero di circa 20 kg che, anche a parità di potenza, significherebbe un ragguardevole incremento di prestazioni, soprattutto in accelerazione. Ma questa considerazione è passata immediatamente in seconda linea non appena abbiamo cominciato a saggiare le superbe qualità di coppia e potenza del propulsore.

Generoso, ben progressivo e totalmente esente da seghettamenti anche a regimi tanto bassi da non essere realistici, [illegible] dispone di gran coppia ai medi e quindi si esibisce in una impennata poderosa agli alti, allungando fino [illegible] almeno 9000 giri, ben oltre il regime di potenza massima. In ogni aspetto prestazionale il V2 Gilera 850 ha confermato una elevata maturità di progetto, ma soprattutto nella densità [illegible] erogazione della potenza a tutti i regimi, che lo pone immediatamente nella limitata schiera [illegible] bicilindrici [illegible] classe ingegneristica superiore, con un plus esclusivo che è quello della elevatissima competitività [illegible] costi, [illegible] che nei confronti di motorizzazioni di cilindrata inferiore.

Per quanto riguarda gli sviluppi futuri, i tecnici Piaggio-Gilera si stanno prendendo una rivincita: in cilindrata 920 cc, cioè con le misure di alesaggio e corsa identiche a quelle del monocilindrico Piaggio X9 500, il propulsore è arrivato ad erogare una potenza di ben 102 Cv a 7000 giri, con coppia esagerata dai 3000 giri in su. E, allora, 920 diventa subito una cilindrata che [illegible] benissimo per tutti.

La Cagiva Raptor con il motore Gilera

[illegible] DAEWOO V222. La Daewoo si prepara a commercializzare la nuova berlina alta di gamma V222, disegnata dall'ItalDesign. La vettura, lunga [illegible] 477, disporrà di motorizzazioni [illegible] 6 cilindri.

[illegible] Una sola strategia di comunicazione [illegible] sola campagna pubblicitaria per la Michelin: basata sul concetto della perennità della prestazioni, la campagna si basa su un nuovo film distribuito in una ventina di paesi.

CARNIVAL DK. Record di vendite per il monovolume Carnival in 40 mesi di vendite in Italia: in febbraio ne sono stati immatricolati 616, corrispondenti a più di 25 [illegible] per ognuna delle 24 giornate lavorative di apertura delle 86 concessionarie di Kia Motors Italia. Finora ne sono stati consegnati 11.619.

[illegible] Il nuovo monovolume Citroën C8 sarà equipaggiato con Xbox, la [illegible] per video giochi di Microsoft: lo schermo, sul tetto di fronte alla seconda fila [illegible], permetta ai passeggeri posteriori di utilizzare i videogiochi.

CON TELECOM ITALIA
DOPO LE 18.30
IL PREZZO
È CALANTE.
OGGI ANCORA DI PIÙ.
Dal 1° febbraio chiamare in tutta Italia
tutti i giorni dalle 18,30 alle 8,00
costa il 47% in meno.
Solo 3,10 centesimi di Euro al minuto
*IVA inclusa (+7,87 centesimi di Euro
IVA inclusa alla risposta)
come nei weekend e festivi
In più in regalo un'ora
di telefonate locali
da casa ogni bimestre.
Per sempre e in automatico.
Chiama il 187
TELECOM ITALIA

SPAZIO AFFARI

5

PIEMONTE

INTERNAU MONFERRATO 0141.631.684. Cascinale ristrutturato nel cuore di uno dei più prestigiosi feudi agricoli e vitivinicoli dell'astigiano. www.unicasinmobili.com

INTERNAU MONFERRATO 0141.631.684. In posizione magnifica sui colli astigiani, bellissima casale padronale con grande parco. Privacy dedicatissima anche per due residenze. www.unicasinmobili.com

LIGURIA

A Cervo rapidissimamente rivalutazione € 77.500,00 per ampio luminoso monolocale con balconata cantina posto Tel. 0182.992.589.

M.A. centralissimo 2 camere no cucina . Geocasa 0182.644 900.

ALASSIO privato vende prestigiosa villa due piani semiterrazzo adiabile giardino lunghi vicino spiaggia centro. Scrivere: Pubblicompass 3421 - 10100 Torino.

ALASSIO vendo trilocale 50 mt mare bello cucina 2 camere bagno cantina € 233.000,00. Agenzia Zeni 0182.640.423.

zona Santa Croce, pendente con dipendance, vista mare panoramica sull'intorno Golfo, posto auto, giardino. Imm. re Maresca 0182.642.645

ALASSIO 20 mt dal mare, in borgo storico, trilocale con ingresso indipendente. Imm.re Maresca 0182.642.645.

ANDORA bilocale completamente ristrutturato, composto 80 mila con cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. Due passi centro e mare da vedere. Affiliato Fondocasa 0182.861.022.

ARMA piccolo condominio, ultimo piano, ingresso cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 . Possibilità lastrico solare, cantina, posto auto. Termoautonomo. Ipar Immobiliare 0184.573.333.

SANTO SPIRITO centrale Locale vendita da impresa bifamiliari in piccolo complesso 600 mt mare prezzi interessanti pagamenti agevolati. Tel. 019.674.004 - 339.513.1106.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 50 mt mare ingresso soggiorno 21 mq con zona cottura camera 20 mq ampio bagno terrazzino possibilità doppi servizi termoautonomo scorcio vista mare. € 134.280,00 - (£ 260.000.000). Aurelia 0182.973.027.

CERIALE nuova costruzione ampi bilocali posto auto termoautonomo dilazioni di pagamento consegna dicembre 2002. Geocasa 0182.961.095.

CERIALE ultima opportunità € 80.050,00 (£ 155.000.000) per miniloggio arredato, ampio giardino, cantina, in signorile complesso residenziale. Tel. 0182.992.181.

CERVO (San Bartolomeo al Mare) mq 120, appartamento completamente rivolto a mare caratteristica costruzione con . Imm.re Contra 0183.297.430.

DIANO

Capo Berta unico lembo fortezione dal mare. Villa anni '50 indipendente quattro lati con dipendenze. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.545.328.

FANTINO Albenga vista mare giardino posto auto arredata € 92.902,24. Tel. 0182.559.640 - 349.940.4295.

IMPERIA Porto Maurizio 300 mt dal mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzino. In perfetto stato. Vera occasione € 100.710,00. Immobiliare Conte 0183.297.430.

LOANO appartamenti bilocale con garage 700 € 157.500,00 pietrainmobiliare.it - tel. 329.192.7511.

700 metri alloggi ingresso indip. termoautonomo, giardino e posto privati. Ristrutturazioni personalizzate. Bilocale € 90.880,00 - trilocale € 116.200,00. Rif. 366. 019.676.6176.

NOLI (SV) Posizione unica esclusiva fronte mare appartamenti prestigiosi in antica residenza accuratamente ristrutturata. Tel. 02.931.4436 - 347.424.3812.

PIETRA LIGURE a soli 500 metri mare, in nuova ristrutturazione bilocali a partire da € 123.950,00 con posto auto e cantina di proprietà. Agenzia Eden 019.629.005.

PIETRA LIGURE bi / trilocali ristrutturati e nuovi. Possibilità box. Splendida mare da € 134.279,00. Tel. 019.610.463.

PIETRA LIGURE 4 km vendo da impresa bilocali panoramici soleggiati grandi terrazzi vista mare da € 104.641,00. Tel. 333.867.7604.

PIETRA LIGURE complesso residenziale alloggi varie tipologie con terrazzi giardini vista mare. Termoautonomo. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA LIGURE 50 metri mare monolocale servizi locale soppalcato termoautonomo. Da personalizzare! Affiliato Fondocasa 019.626.560.

PONTOFINO appartamento affacciato sul mare. Con riscatto reciproco, visite su appuntamento senza impegno. Internau Monferrato 0141. - www.unicasinmobili.com

SAN (Palermo) Impresa in completamento residenziale vista mare bilocali in villetta con giardini e terrazzi. Pagamenti agevolati Tel. 019.575.640 www.impresacappelluto.com

SAN LORENZO AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina nuova mansarde monolocali € 62.000,00 / 77.500,00. Possibilità box. Mutui agevolati. Ipar Immobiliare 0184.573.333.

SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole, bilocale ristrutturato in villa. Ottimo finire. Possibilità Ipar Immobiliare 0184.573.333.

SPOTORNO centralissimo attico vista mare box ampio splendido . Geocasa 0182.644.900.

ITALIA

ALY Sardegna nord servita di tutto villette con parco, giardino, barbecue su una delle spiagge più belle € 66.100,00 - minimo acconto, resto dilazioni senza interessi o mutuo a tassi interessantissimi. Tel. 055 412.9029.

SARDEGNA Capo Ceraso villette nuovi mare pronta consegna a km dall'aeroporto Olbia Costa Smeralda da € . Offerta imperdibile. Prezzi dettagliati su www.immobilsarda.com - tel. 800.403.450.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Andora, vicino mare, nuovo splendido bilocale, ampio terrazzo vivibile, € 103.000,00.

A. AREA 0182.555.627 splendido complesso, nuovi appartamenti finemente nel verde, ampie terrazze, € 58.000,00.

A. AREA CASA Mentone, vicino mare, splendidi nuovi appartamenti, terrazze vivibili, € 114.000,00 box compresso.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, centro piazza Massena, nuovo monolocale ultimo piano, ampia terrazza e Sud, € 65.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 2.600,00 più piccola rata poi affitto.

A. AREA CASA 0182.555.627, Nizza, nuovi appartamenti € 39.600,00 rate nette 7%. Ultime opportunità! Affrettatevi!

A. IMT 600.140.420 Juan Les Pins splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare, 50 mt spiaggia, bilocali da € 99.000,00 trilocali da € 130.000,00.

A. IMT 600.140.420 Nizza nuovo condominio a soli 100 metri dalla università, comodo ai servizi, soluzione da investimento, monolocali da € 62.000,00 bilocali da € 70.000,00. www.jet-immo.it

A. IMT 600.140.420 Nizza trilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, piano alto, panoramico, € 123.000,00.

A. IMT 600.140.420 Villeneuve Loubet splendida villetta in pronta consegna, con terrazza e garage, in posizione signorile, nel verde, € 129.000,00.

ANTIBES bilocale reddito garantito. Immobiliare Conte 0183.297.430.

CANNES prestigioso villa pieds-dans-l'eau vista piscina ogni comfort. Immobiliare Conte 0183.297.430.

MENTONE 10 mt mare immobile grande monolocale terrazzo vivibile € 70.000,00. Christophe 348.775.6835 0033 613.600.533.

MONTECARLO zona Sporting, in residence, prestigioso monolocale con balcone e box auto. Cogesi 011.667.7236

NIZZA centro / Università straordinario nuovo immobile in costruzione monolocali da € 42.000,00, bilocali da € 74.000,00. Sufficiente minimo anticipo più rata mutuo finanziata da affitto assicurato. Interni 011.599.782.

NIZZA cuore della prestigiosa zona pedonale: spazioso bilocale palazzo epoca € 135.000,00. Giovanni 0033.612.100.365

ROQUEBRUNE Cap Martin in esclusiva residenza con piscina e parco splendido appartamento mq 100 Cogesi 011.667.7236.

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 Riviera mare, grande bilocale nuovo, residenza esclusiva, terrazzo, parking compreso. € 162.500,00 (£ 295.291.175).

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 Cannes mare, grande bilocale nuovo, splendida terrazza 20 mq, € 100.000,00 (£ 193.627.000). Affrettatevi!

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 Nizza centro / Medecin magnifico miniappartamento ottimo reddito garantito, sicura rivalutazione, solo € 40.400,00 (£ 78.225.308)!

LOCALI

A. BASSO fabbricato via Pietro rispetto 170 mq termoautonomo € 150.000,00 (£ 290.000.000). Mansarda 011.819.1000 - www.casapiemonte.it

011.562.7666 Borgaro vicinissimo tangenziale e raccordo autostrade industriale con ufficio e magazzino

A. AFFARE fronte negozio 250 mq + vetrine materiali di pregio € 254.000,00 (£ 550.000.000). Mansarda 011.819.1000 - www.casapiemonte.it

A. UFFICI più basso fabbricato 650 mq ingresso indipendente con Pecchia/Ferrucci € 450.000,00 (£ 290.000.000). Mansarda 011.819.1000 - www.casapiemonte.it

ADIACENZE Principe negozio 50 mq due vetrine più soppalco € 90.380,00. Bimar 011.43.591.

ALESSANDRA 011.434.6898 - uscita tangenziale sud, locali produttivi in costruzione, varie metrature.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6387 zona Tiziano basso fabbricato mq 750 altezza mt 3,20, corte indipendente di pertinenza.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6387 Italia '61 ufficio luminoso mq 250 ingresso indipendente riscaldamento condizionamento impianto elettrico, possibilità magazzino mq 440. Vendita / affitto.

vendesi magazzini 100 - 75 mq. affiatati, abitabili € 70.000,00 intorno corte, camera. Tabet&Tabet .

capannone industriale mq 0, altezza mt. 9; con terreno circostante mq 5000. Cogesi 011.667.7236.

CHIVASSO società Chiod SpA vende uffici e capannoni in nuovo polo industriale e servizi linda autostrada To - Mi, da 500 a 20.000 mq. Leggi Tremonti. Tel. 011.819.5899

CORSO GROSSETO grossi piazza Monte palazzina uffici e abitazione, mq 275 locale mq 850. Geom. Siena 011.562.5072 - 335.299.984.

CORSO FIUME prestigioso ufficio mq 130 archivio nullorsi mq 100 finemente ristrutturato termoautonomo portineria. Tonia 011.561.2077.

GAZETTI IMPRESA adiacente piazza Bernini ufficio 130 mq accesso diretto via e archivio collegato 110 mq. Filiale Torino 011.539.007.

commerciali Torino via Luisa Negro Giachino di varie metrature vendonsi. Franco In The World 011.680.9560

MICHELINO capannone industriali recenti, mq 770 con uffici, area esterna coperta e scoperta. Activa 011.542.778.

PIAZZA SOLFERINO ufficio prestigioso mq 250 e mq 80 terrazzo piano 5° stato vendesi. Tel. 011.562.7747.

TORINO NORD vero investimento locali commerciali, uffici, magazzino, 3 livelli, 2.620 mq, 14 parcheggi € 980.000,00. Tabet&Tabet 011.650.3132 - www.tabetetabet.com

VIA VII COMUNI capannone di mq con casetta civile contigua. Inv. Imm. 011.562.6283 - 011.342.8695.

VINOVO ultimo negozio mq 130 - 2 vetrine servizi e cantina vendesi/affittasi. Cogesi 011.667.7236.

TORINO

(Sv) zona vendesi area edificabile per con progetto approvato no intermediari. Tel. 335.648.6078.

LE GRU

Bilocale terrazzo mq 43.000 uso turistico - ricettivo. Cogesi 011.667.7236.

6

TORINO CITTA'

professionista acquista prestigioso appartamento o villa zona: Centro, Crocetta, Precollina, collina, in tranquillità. Esim 011.480.135.

IMPRESA ricerca urgentemente su o palazzine liberi occupati. Definizioni rapidissime. Bimar 011.43.591.

INTERI STABILI

In acquista Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Signor Enzo Fava. Tel. 011.548.045.

RICERCHIAMO urgentemente per nostra clientela appartamento 2 - 3 camera cucina servizi Massima valutazione Bimar 011.43.591.

PAOLO ricerchiamo 1 - 2 camere, cucina, bagno, anche stato servizi eventuale. Definizione immediata, solo pagamento contanti. Gabetti 011.433.0755

7

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE strada del Lauro precollina vuoto tersissimi salone 3 camere cucina biservizi box. Interacta 011.568.3629

A.A. CASAFFITTI corso Armondi vuoto ingresso 3 camere soggiorno pranzo cucina 2 servizi. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI corso Duca degli Abruzzi vuoto ingresso 2 camere cucina servizi posto auto. Tel. 011.593.901.

A. CORSO TURATI signorile ampio salone 2 camere cucina 2 servizi ristrutturatissimo, posto auto, € 1.058,00. Firma 011.501.680 - 335.323.5997.

ADIACENTE piazza Carducci via Tepice, libero, signorile, ampio, ingresso, soggiorno, camere, cucina, servizi Eurocase 011.680.9023.

CENTRO splendido stabile d'epoca salone con angolo cucina 5 vani 4 servizi arredato signorilmente più box auto Centralcasa 011.696.5900.

CORSO COSENZA 35/a piano rialzato ingresso cucina abitabile salone 3 camere disimpegno 2 bagni. Manglovi 011.433.6751.

CORSO SCOLPIS 12 Ponte Isabella ultimo piano splendida vista totalmente ristrutturato doppi ingressi salone cucina 4 camere camere servizio doppi servizi. Manglovi 011.433.6751 - 338.858.958.

011.561.7163 - 011.589.3457 ottimo piedi-a-terra arredato monolocale con bagno, bella casa, riservatezza.

PIAZZA SOLFERINO affittasi appartamento mansardato composto da ampia zona di soggiorno cucina due camere due bagni dotato di impianto aria condizionata. Telefonare ore ufficio 011.545.068.

VIA MONTI 26 Teatro Nuovo piano 2° ingresso cucina abitabile soggiorno 3 camere 2 bagni. Manglovi 011.433.6751 - 338.858.958.

ZONA Bertolla casa mq 210 su due piani uso abitazione ufficio € 1.035,00. Floriana, 55 bis. 011.273.5361.

PIEMONTE

PINEROLO centrale con giardino affittasi mesi estivi appartamento accogliente 4 - 6 letti. Uredo rustico. RVR 335.547.5347.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti giugno € 387,00 (£ 750.000), luglio € 645,00 (£ 1.250.000), agosto € 981,00 (£ 1.900.000) compreso spese agevolati. Edilriviera 0182.970.388 chiuso mercoledì.

BORGHETTO vicino mare, alloggi condizionati uso vacanza; lavatrice, Tv, terrazzo, anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

FINALE LIGURE piano villa con giardino posto auto privato soggiorno cucina 2 bagni 3 camere lavatrice televisione affittasi mesi estivi RVR 647 6347.

UFFICI CAPANNONI

A. NOVARA - Bologna affittasi spazi aperti da 300 a 1.500 mq € 5,20 al mq (£ 10.000). Mansarda 011.819.1000 - www.casapiemonte.it

A. sito tangenziale ampio mq 8.000 uffici mq 350 ribalte ampi parcheggi Tel. 347.444.6547.

ALESSANDRA 011.434.6898 - 333.400.6387 Piemonte locale adatto trasportatore mq 920 uffici e servizi piani di carico ampio cortile, impianti.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6387 Stradale delle Alpi locale mq 1500, cortile mq 5000.

ALESSANDRA 011.434.6898 - 333.400.6387 Torino sud comodi tangenziale prestigiosi con uffici viale alberato.

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissima persona sicuro pagamento. Contanti 011.533.914

A.A. AZIENDA americana settore auto per dirigenti, famiglie cerca appartamento/villa arredati bene vuoti trimestre 011.568.3976.

A. ACQUISTA autovetture max valutazione ritiri con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). 011.817.7242.

sito, ivenditrice, lussi, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Monca- 310, Torino, Tel. 011.681.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B, Tel. 011.776.1296 Torino

BRAGENAU auto, furgonate max valutazione pagamento contanti immediati. Dante 011.696.4713.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Hotel Mignon due stelle, centralissimo, camere nuove, colazione scelta menu' pasto, tariffe speciali. Tel. 0182.642.778.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - tv. Sotto inverno con piscina. Promozione 10 giorni € 260,00.

DIANO MARINA Villa Arianci *** 0183.497.304 camere con tutti comforts. Cucina ligure con pasta. Promozione primaverile.

PIETRA LIGURE Residence bella 019.615.800, affitta trimestri settimanali, mono-bilocali, mare, Tv, fono parcheggio

11

A.A.A. CAROLINA 31enne nubile graziosa accomodante conoscerebbe seriamente intenzionato, scopo matrimonio. Escludo 011 563.1240.

A.A.A. RENATA 37enne divorziata senza figli responsabile conoscerebbe gentiluomo, scopo matrimonio. Escludo 019.440 7820.

A.A.A. bella sportiva indipendente, femminile, relazionerebbe con uomo max 55enne serio, onesto possibilmente scopo matrimonio. Silvia Preti 011-590 115

A.A. AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del gusto incontro nell'assoluta serietà. Antiche - matrimoni: Via Gaudi' 3 angolo Vinzaglio - Torino 011.561.1095

A. AGNESE 32enne, proprietaria negozio, divorziata, sensibile, cerca uomo max 55enne serio, onesto possibilmente scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506.9817.

A. ALDO 56enne, proprietario alberghi riviera, finanziariamente stabile, colto, raffinato cerca lei anche più giovane, elegante, affidabile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. DARIO 50enne, proprietario fabbrica, incontrerebbe dolce signora 40enne anche con figli disposta a condividere piacevoli momenti scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. DORIANA 30enne, bolognese, libera, indipendente, stabile, affettuosa, cerca uomo molto responsabile, sincero scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di 011.506.9817.

GIULIA 31enne nubile, laureata molto carina, di ottima famiglia cerca compagno colto, sportivo motivato a costruire una famiglia, scopo matrimonio Sanremo 011.537.914.

13

A.A. GIOIELLERIA 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 320 002 ore ufficio preziosi trancobolli numismatica. Max Via Tripoli 85

A. GEMA 011 852.2212 acquista: argentaria, monete, preziosi, orologi. Madama Cristina 42.

ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 561.

Apertura Straordinaria

Domenica 24 Marzo

SIAMO APERTI

dal 20 Marzo al 6 Aprile

i Madonnari

dal 20 al 23
a scuola di gessetto
dalle 9,00 alle 12,00
dal 20 al 24/03
madonnari in galleria
fino 6 Aprile
opere in mostra

SHOPVILLE

LE·GRU

Le Gru, dove trovi di più?

Carrefour · la Rinascente · Breda · OBI · BOLO BOLO · cisalfa · 180 NEGOZI

Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano

Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Sabato 9.00-22.00

PREA
CONCESSIONARIA
KIA
KIA MOTORS
Corso Trieste, 145 - Mercalleri (TO)
Tel. 011.6648652

TORINO
MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

SOLO A
Tel. 011.6635712
Scopri le nostre novità su www.porter.it
Porter

Cimiteri, nuovi orari

Da domani e fino al 5 novembre i cimiteri osserveranno l'orario estivo di apertura: dal martedì alla domenica dalle ore 8.30 alle 17.30, con chiusura alle 18.00. Orari per le prossime festività: 31 (Pasqua) e 1° maggio dalle ore 8.30 alle 13.00; 1° aprile e 25 aprile dalle 8.30 alle 18.00.

Lotta alle zanzare

tre milioni di euro per la lotta alle zanzare: la somma, stanziata dalla Regione Piemonte, è destinata ai Comuni che ne hanno fatto richiesta. La Regione ha assicurato «investimenti sempre crescenti e un'attenzione particolare alle criticità lamentate dal territorio».

Le deleghe di Ghigo

Il Presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, ha assegnato temporaneamente a Caterina Ferrero (foto), assessore ai lavori pubblici, Protezione civile e Difesa del Suolo anche la delega al Patrimonio. La decisione è stata assunta «per garantire la migliore funzionalità della Giunta».

LE INIZIATIVE DOPO L'UCCISIONE DEL CONSULENTE DEL MINISTERO DEL LAVORO: IN REGIONE UNA SEDUTA STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO

Sciopero degli 800 lavoratori del parco industriale di Chivasso: ferma condanna del terrorismo ma nessun cedimento sull'articolo 18

Nel pomeriggio un affollato presidio sotto gli uffici della Prefettura in piazza Castello con le bandiere tutte listate a lutto

Continua il fiaccolata hanno illuminato le strade del centro per la manifestazione antiterrorismo

Duemila luci contro la notte delle Br

Ieri la fiaccolata in centro, oggi si ferma Mirafiori

Marina Cassi

Come l'11 settembre, come il maggio del '98 per D'Antona, come altre decine di volte nell'arco di trent'anni per stragi e attentati, ieri Torino ha reagito con una rinnovata capacità organizzativa al nuovo delitto. La sera una fiaccolata di duemila persone ha attraversato il centro; è stata organizzata dai Ds per la pace in Palestina, è stata trasformata - raccogliendo l'invito di Regione, Provincia e Comune - in una manifestazione contro il terrorismo.

Il corteo è partito da piazza Arbarello, ha attraverso via Pietro Micca e infine è arrivato in piazza Castello. Molte le autorità, i rappresentanti del sindacato, in gente c'era il prefetto, Achille Catalani, il sindaco, Sergio Chiamparino, la presidente della Provincia, Mercedes Bresso; assente il presidente Regione Enzo Ghigo, rappresentato dall'assessore alla Cultura Giampiero Leo.

Striscioni «per la democrazia contro il terrorismo, bandiere dei Ds, dei Comunisti Italiani e dei tre sindacati Cgil, Cisl e Uil. Dagli interventi è emersa la statura morale e professionale di Marco Biagi, il suo contributo nell'affrontare i problemi del lavoro non solo a livello nazionale anche internazionale.

Già in mattinata in un comunicato congiunto, Chiamparino, Bresso e Ghigo, definiscono l'assassinio di Marco Biagi «vile attentato che colpisce l'Italia intera e la nostra democrazia, denunciando inquietanti analogie con l'omicidio di Massimo D'Antona». E aggiungono: «La risposta delle istituzioni deve essere forte, unitaria e senza indulgenze per chi spara contro le persone». Per oggi è prevista anche una seduta straordinaria del Consiglio regionale.

Molto forte la reazione del sindacato. Nella notte di martedì, a pochi minuti dall'attentato, la Camera del Lavoro aveva convocato i dirigenti della categoria per organizzare la risposta al delitto. Ieri mattina oltre ottocento lavoratori di dieci aziende del Parco Industriale di Chivasso hanno scioperato unitariamente per dire «no» al tentativo di modifica dell'articolo 18 e contro il terrorismo. Un lungo corteo silenzioso ha percorso gli stabilimenti, poi davanti ai cancelli della ex Lancia c'è stato il comizio del segretario della Camera del Lavoro.

Nel pomeriggio, un migliaio di lavoratori si è riunito di fronte alla Prefettura in un muto presidio - a cui ha partecipato anche l'Ascom - con decine di bandiere unitarie segnate dal lutto, così come abbrunate saranno le bandiere della Cgil il 23 a Roma.

Oggi ci sarà la risposta più attesa, quella dei lavoratori di Mirafiori che rimane, malgrado i tanti cambiamenti degli ultimi anni, il cuore del movimento sindacale torinese: con uno sciopero unitario di Fim-Fiom-Uilm e Fismic i lavoratori si fermeranno per otto ore e davanti alla porta 5 parleranno i segretari di Cgil-Cisl-Uil Scudiero, Tosco, Rossetto che hanno rivolto un appello a tutti i lavoratori per realizzare la più ampia e forte mobilitazione contro il terrorismo e per proseguire in modo ancora più determinato nella battaglia per la difesa della democrazia e dei diritti del mondo del lavoro».

Il segretario della Cna (Confederazione nazionale dell'Artigianato) di Torino, Paolo Alberti, ricorda che Marco Biagi collaborava da 15 anni con il dipartimento sindacale della Cna e ribadisce «l'urgenza di un'azione di riforma del mercato del lavoro, ripresa la revisione, pur parziale, dell'articolo 18». Le Acli esprimono «orrore, sgomento e indignazione» mentre la Confederazione unitaria quadri chiede a tutte le forze «una condanna senza ambiguità e senza equivoci».

I Ds condannano «un gesto non di rabbia ma di lucida violenza che vuole colpire la democrazia» e Rifondazione sottolinea che «i terroristi dimostrano ancora una volta che distruggendo la vita vogliono colpire il movimento dei lavoratori». I Comunisti italiani sottolineano che «un così efferato atto di terrorismo, alla vigilia della grande manifestazione del 23 marzo non può che rappresentare un attacco diretto alla democrazia, al movimento dei lavoratori». La Lega Nord polemizza: «Quando al democratico confronto politico si sostituisce la menzogna, l'ingiuria e la calunnia, spaventano le lacrime e ipocrisia versate su chi ha pagato con la propria vita il prezzo della viltà altrui».

ATENEO, AUMENTI IN VISTA

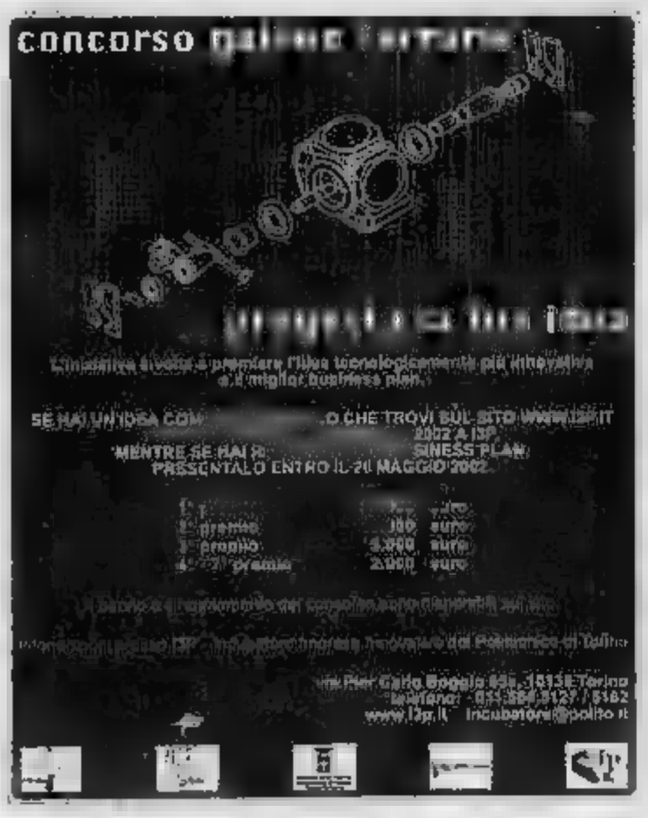
Buoni scuola dimezzati in Regione

Maurizio Tropeano

Aumenti in vista per le tasse universitarie. La Regione è pronta ad aumentare da 80 a 100 euro la quota delle imposte relative al diritto allo studio. Il motivo? L'incremento delle domande per borse di studio, da 9500 a 12 mila negli ultimi due anni, e i criteri meno restrittivi fissati dal governo pongono l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo di fronte ad una scelta: o ridurre il numero dei contributi concessi o aumentare le tariffe. Una decisione sarà presa nelle prossime settimane dopo che si sarà verificato se i circa 5 milioni e mezzo di euro in più - reperiti grazie alla decisione di liberare una parte delle risorse accantonate per finanziare i buoni scuola - saranno sufficienti a coprire le domande presentate dagli studenti universitari. Rifondazione Comunista (Contu) e Riformisti per l'Ulivo (Tapparo) comunque, annunciano già battaglia.

Il «pacchetto scuola» è stato illustrato ieri dalla Commissione Cultura della regione che, a maggioranza, ha dato il via libera alla proposta di Leo di finanziare con circa 8 milioni di euro il disegno di legge sui buoni scuola sui 18 inizialmente previsti. Degli altri 10 milioni di euro una parte, come abbiamo visto, finanzierà le borse mentre il resto dei fondi arriverà ai comuni per finanziare mense e trasporti (all'incirca 4 milioni di euro) e ai piani di offerta formativa delle scuole (750 mila euro).

Secondo Tino Rossi, leghista e presidente della Commissione, «Leo ha rispettato in pieno gli impegni presi con la maggioranza». Diverso il giudizio dei Ds. Secondo la capogruppo, Giuliana Manica, «lo storno dei fondi dei buoni scuola a favore delle borse di studio universitarie e dei comuni rappresenta un primo importante successo dell'opposizione e dei ds in particolare». Contu però lancia un appello ai ds «perchè non si lascino tentare da una deriva consociativa. La legge sui buoni scuola deve essere bloccata». Anche Tapparo parla di «piccolo spostamento che non modifica operazione di Leo di finanziamento delle scuole private e la mia azione di contrasto». E Leo? «Tapparo ha ragione - replica - quando la legge sarà approvata il bando assegnerà, come previsto, 18 milioni di euro di contributi alle famiglie piemontesi».



«A Torino il cervello dell'Europa»

Giuseppe Sangiorgio

TORINO futura sede dell'European brain center, di un polo di eccellenza per la ricerca sul cervello che sta portando avanti il premio Nobel, Rita Levi Montalcini? «Ci siamo candidati ad esserlo», dice il sindaco Sergio Chiamparino, non nascondere che l'impresa non sarà facile, perché in corsa ci sono anche Roma, Varese e Trieste.

Lunedì il sindaco ha discusso con il vice ministro alle Infrastrutture, Ugo Martinat. «Mi è parso interessato al problema», afferma, sottolineando che l'appoggio del governo o, quantomeno dei parlamentari torinesi e piemontesi, sarebbe indispensabile per la buona riuscita dell'operazione, anche in vista di decisioni che, salvo rinvii, dovrebbero essere assunte entro aprile, fra non più di 40 giorni.

«La nuova struttura, squisitamente scientifica e quindi di grande prestigio, se assegnata a Torino sarà ospitata al vecchio Mercato ortofrutticolo (Moi) di via Giordano Bruno, liberato dagli impianti trasferiti alcuni mesi fa al nuovissimo Caat di Grugliasco. Precisa Chiamparino: «Ne utilizzeremo una piccola parte, quattromila metri quadrati su 120 mila». Il resto sarà attrezzato per le Olimpiadi invernali.

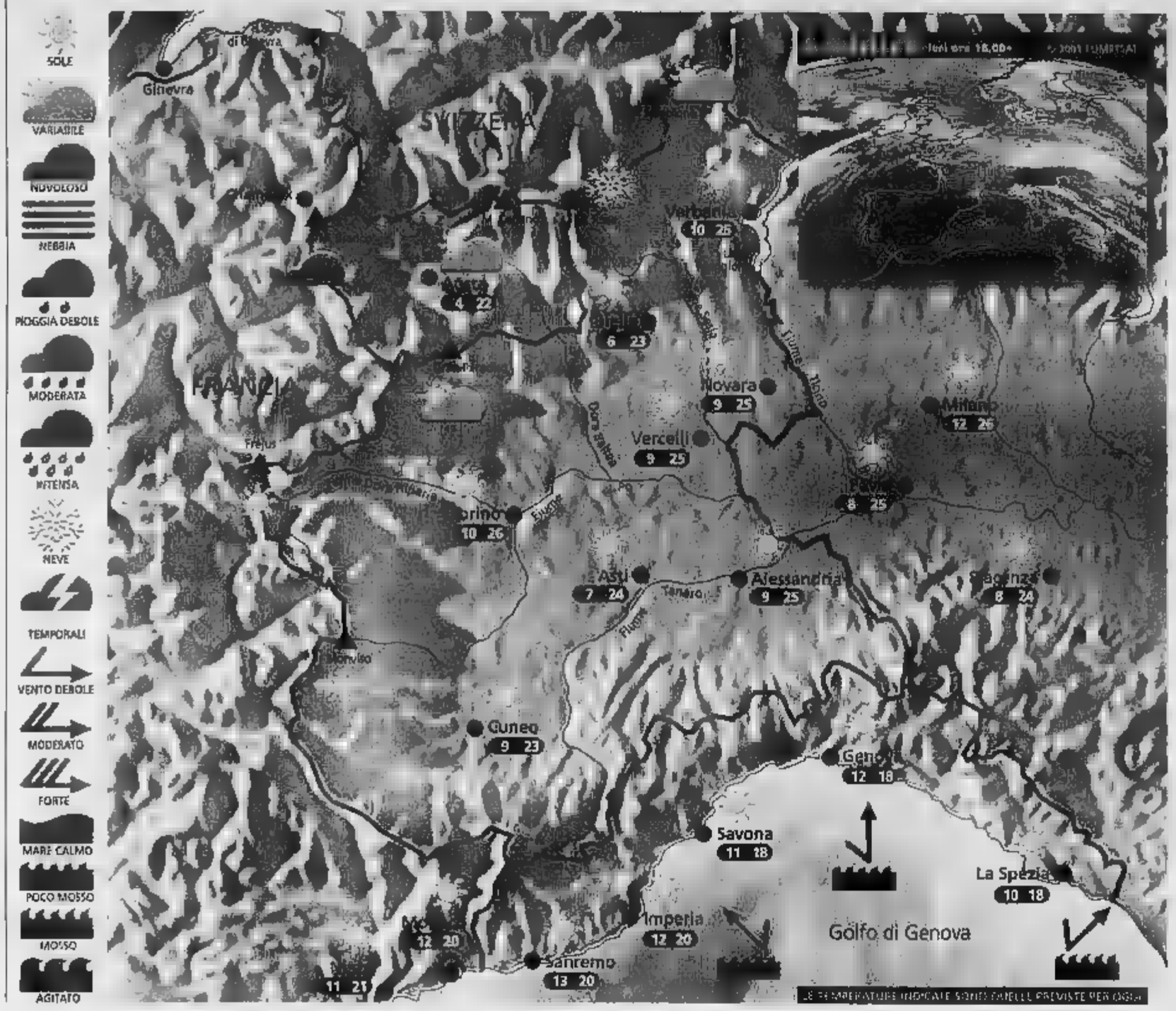
Dopo l'evento a cinque cerchi del 2006, quel centro si potrà ampliare e mentre 110 mila metri saranno destinati a case di edilizia pubblica e a servizi (verde incluso), il centro diverrà un vero e proprio «Brain park», «ossia - spiega Chiamparino - un complesso di ricerca più esteso (secondo le esigenze degli scienziati) per analizzare il comportamento del cervello».

I finanziamenti sono a carico dell'Unione europea, ma per far decidere la commissione che deve valutare i siti e scegliere il migliore, osserva il sindaco, «abbiamo bisogno dell'appoggio del governo e delle Opere pubbliche». Di qui l'incontro, tenuto riservato finché è stato possibile, con il vice del ministro Lunardi, ossia Martinat. Circa un'ora il colloquio a Palazzo Civico che, mentre era in corso il Consiglio comunale, non è passato inosservato.

L'eventuale polo scientifico al Moi avrà un riflesso sulla linea uno del metrò in costruzione. Confida il sindaco: «Il progetto potrebbe essere corretto, consentendo far passare i binari tratto fra via Nizza e piazza Bengasi [illegible] frutticolo dismesso e, effettuata la deviazione, raggiungerebbero il Lingotto».

Nel faccia a faccia, l'esponente governo Berlusconi ha inoltre ribadito l'interesse al prolungamento della futura metropolitana da Rivoli e Rosta. Anche se questo è un capitolo diverso dalla storia dell'European brain center. Anzi, è una «storia» ancora tutta da raccontare: soprattutto sotto il profilo dei finanziamenti.

BOLLETTINO



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione

Ieri abbiamo vissuto una splendida giornata di sole, caratterizzata da temperature decisamente superiori alla media del periodo, complice anche il riscaldamento indotto dal Favonio, [illegible]natamente sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta. Oggi permarranno condizioni anticicloniche e non vi saranno pertanto variazioni significative.

Previsioni

Al mattino sulle Alpi qualche velatura, per il resto soleggiamento generoso e ottima visibilità ovunque. Nel pomeriggio la temperatura sul Piemonte potrà tocca[illegible]mente valori prossimi o localmente superiori ai 25°C. Il cielo resterà sereno fino al tramonto. Giornata sicuramente difficile per chi soffre di allergie. Venti deboli nordoccidentali con qualche rinforzo in montagna. Domani la rotazione del vento dai quadranti nordorientali provocherà un graduale calo termico, più marcato nella giornata [illegible] sabato.

ZOOM

Regole empiriche per la previsione amatoriale

Se il barometro indica alta pressione, significa che l'aria è piuttosto secca, densa e compressa; pertanto avrà la tendenza a muoversi verso zone di bassa pressione. Il posto lasciato libero da quest'aria verrà occupato da altra aria in movimento discendente, e sarà proprio questa discesa a riscaldarla ulteriormente. Dunque nelle zone anticicloniche non vi saranno mai le condizioni utili alla formazione della pioggia. Se viceversa il barometro segna bassa pressione, si avrà modo di pensare che sulla nostra zona possa avvenire un peggioramento. Non potremo però mai essere assolutamente sicuri; dovremo infatti considerare se il tipo di aria che si sta avvicinando è calda, fredda, umida, secca; inoltre se la pressione si abbassa eccessivamente vivremo momenti ventosi più che piovosi e chi non ha una grossa esperienza rimarrà stupito dalla permanenza del sole. In realtà è tutto normale perché il barometro non può "predire" [illegible] esattezza il futuro meteorologico. Accade talvolta che ad una pressione elevata [illegible]ponda un cielo nuvoloso negli strati prossimi [illegible] suolo o si formino nebbie diffuse: questo la dice lun[illegible] circa i luoghi comuni e le credenze popolari sul tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	13 21	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	14 21	ROMA	10 21
BOLOGNA	[illegible] 25	VENEZIA	11 23
CAGLIARI	11 24	BARI [illegible]	8 17
CATANIA	[illegible]	BRUXELLES	11 13
CATANZARO	13 21	[illegible]	5 19
FIRENZE	9 21	GINEVRA	4 13
OLBIA	12 20	LONDRA	12 15
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	8 10
PERUGIA	8 22	[illegible]	11 14
[illegible]	8 22	ZURIGO	3 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti; tramonta alle ore 18 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 18 minuti; cala domani alle ore 2 e 21 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Alta Pubblicità S.r.l.

Chi sceglie FastWeb vive ad un'altra velocità.

Chiama 192 192 www.fastweb.it

FastWeb: Telefono, Mega Internet e TV on Demand in un unico abbonamento.

FASTWEB

FastWeb è Telefono.
La libertà di non pagare più il canone degli altri operatori. Chiamate gratuite tra tutti i clienti FastWeb. Numero illimitato* di chiamate locali e nazionali incluse nell'importo mensile.
*opzione ore illimitate.

E la tua linea resta sempre libera anche per navigare in Internet o per guardare la TV on Demand.

FastWeb è Mega Internet.
L'accesso bidirezionale a Internet fino a 10 Megabit al secondo. Velocità rivoluzionaria senza precedenti. Connessione sempre attiva per scaricare, e addirittura inviare filmati, musica e video in tempi ridottissimi e senza limiti di traffico.

E la tua linea resta sempre libera anche per telefonare e per guardare la TV on Demand.

FastWeb [illegible] TV on Demand.
[illegible] nuovo modo [illegible] vedere la TV. Libertà di decidere cosa vedere* e quando far iniziare lo spettacolo grazie ai canali e.BisMedia, videoteca sempre aggiornata con cinema, sport, musica, e RaiClick, trasmissioni attuali e il grande archivio storico delle reti RAI. Abbonamenti Stream e TELE+ senza parabola e decoder digitali satellitari.

[illegible] la [illegible] linea resta sempre libera anche per telefonare e per navigare in Internet.

*Alcuni contenuti sono gratuiti, altri a pagamento.

FastWeb è presente nelle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Brescia che abitano nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica.

VIGILIA DI [illegible] TERMOMETRO E [illegible]

Il föhn su Torino anticipa l'estate Il caldo sfiora 30°

Balletto di cifre fra i meteorologi che rilevano le temperature in città Comunque, record o non record, ieri si boccheggiava come ad agosto Una «botta» destinata, dicono gli esperti, ad essere assorbita già oggi

Claudio Laugeri

Spalle e ombelichi scoperti, camicie sbottonate, occhiali da sole: è un giorno d'estate, con 24 [illegible] di anticipo rispetto all'inizio della primavera. La temperatura più alta (30°) è stata registrata in città dalla Società meteorologica italiana; in piazza D'Armi, la colonnina di mercurio è salita fino a 29,1°, nella stazione di rilevazione della Regione in corso Unità d'Italia ha raggiunto i 28,3°, in quella dello stesso servizio meteo in piazza Statuto è arrivata a 28,2. [illegible] differenze nelle rilevazioni non consentono di assegnare [illegible] medaglia di giorno più torrido al [illegible] marzo 2002: per gli esperti della Regione, il record assoluto del mese [illegible] 29 marzo 1972, con 28,8°; per la Smi, bisogna andare fino al 1753, con l'unico «avvicinamento» registrato l'11 marzo 1990 (29,8°).

Battaglia dei dati a parte, la temperatura estiva ha spiazzato un po' tutti. Natura compresa. «Tutto fiorisce prima del previsto, c'è il rischio che le piante [illegible] risentano quando la temperatura si abbasserà» dice Graziella Pautasso, titolare del negozio «Aphelandra Fiori», in via Giambattista Pergolesi a Torino. «E' la conseguenza del fhön - spiega Roberto Cremolini, tecnico del servizio meteoidrografico della Regione -. Comunque, [illegible] previsto un calo della temperatura già da domani (oggi, ndr) e [illegible] venerdì il livello dovrebbe riportarsi a 18-20°, più vicino ai 14° della media di stagione. Qualche problema [illegible] previsto in montagna. A Pragelato, quota 1500, abbiamo registrato [illegible] temperatura di 14,8°».

Nonostante [illegible] maniche corte d'obbligo ovunque, il sistema [illegible] teleriscaldamento dell'Azienda elettrica municipale [illegible] continuato a scaldare i [illegible] alloggi collegati (27 milioni di metri cubi). E proprio l'inquinamento da riscaldamento collegato alla fioritura di molte piante rischia di [illegible] problemi di allergie. «Di solito, in questo periodo [illegible] sono soltanto pollini [illegible] alberi come le betulle - spiega Gianni Cadario, primario del reparto di allergologia delle Molinette -. Questo caldo improvviso ha sovvertito il calendario delle impollinazioni. C'è il rischio di un anticipo delle fioriture di graminacee, che vanno ad aggiungersi ai pollini [illegible] betullacee. In più, va calcolato l'effetto delle polveri da inquinamento legate al riscaldamento delle case, ancora attivo per qualche settimana. Questo fenomeno rischia di sovraccaricare l'aria e causare problemi di allergie».

Ma quasi tutti hanno pensato al lato positivo di questo sole da spiaggia. Le scalinate davanti ai monumenti, i parchi della città, le panchine di piazza Castello beneficiate dal refrigerio delle fontane, i pochi dehors dei locali che hanno osato prima degli altri sono stati popolati da giovani e meno giovani desiderosi [illegible] scaldarsi. «La gente non ne vuole più sapere di vestiti pesanti, chiede magliette [illegible] pantaloni di cotone. E non importa [illegible] gli abiti invernali hanno il [illegible]lino [illegible] prezzo di saldo» dice Nunzia Sassi, del negozio «Scotti's Blu» in via Lagrange.

E poi, c'è il gelato. «Oggi (ieri, ndr) soprattutto, c'è [illegible] un [illegible] delle vendite - dice Flavio Zanetti, socio della gelateria Gatsby, sempre in via Lagrange -. Con questo caldo, vanno molto anche gli aperitivi, nel tardo pomeriggio». «Abbiamo previsto [illegible] dehors per [illegible] 29, già anticipando la data dell'anno scorso. Certo, avessimo saputo di un caldo così...» dice Luciano Arfinengo, della Gelateria Fiorio in via Po. Con buona pace dei tifosi inglesi dell'Arsenal, obbligati [illegible] rinunciare agli alcolici da un'ordinanza del prefetto per limitare l'«effetto hooligans». Gelati e aranciata disseteranno anche loro.

FIORI E PIANTE

Azalee, primule, cineraria, gardenie sono pronte a fiorire. Il [illegible] di questi giorni fa anticipare di un mese i ritmi della Natura, con tanto di rami colorati per magnolie, fior di pesco e forsizia.
Gli esperti consigliano di tenere sempre un po' umide le piante fiorite da giardino e di rimettere al coperto le piante da vaso nell'eventualità di un repentino abbassamento della temperatura.
Per proteggere le piante da giardino, poi, è bene utilizzare moderate quantità di fertilizzante, [illegible] eccedere con l'acqua. Soltanto se la temperatura torrida dovesse prolungarsi, può essere utile innaffiare la mattina presto o la sera

L'ex assessore Paolo Hutter

[illegible] E BIBITE

Gelati, bibite, anche vino bianco, purché servito freddo, magari [illegible] aperitivo prima di pranzo o di [illegible] sono le richieste più frequenti [illegible] locali per sopportare il caldo di questi giorni. E tutto rigorosamente consumato nei dehors, almeno fino alle prime ore della sera, quando ancora la temperatura lo consente «Siamo rimasti spiazzati anche noi» dice Giuseppe Marati, socio della «Caffetteria Antonelli» (nella foto alcune giovani nei dehors), all'angolo tra piazza Vittorio Veneto e via Po

GLI SPORTIVI

Le belle giornate hanno invogliato gli appassionati [illegible] sport all'aperto [illegible] l'attività fisica
I campi di tennis, calcio, basket all'aperto sono stati d'un tratto popolati da appassionati desiderosi di uscire dalle palestre e dai «palloni» riscaldati per praticare al soffio di un venticello caldo per nulla preoccupante.
Il caldo eccezionale di ieri è destinato comunque a diminuire, rendendo meno pericolosa la pratica sportiva (anche di particolare intensità) in condizioni di temperature elevate che in altri periodi dell'anno potrebbe causare problemi di natura cardiaca oppure respiratoria

Veleni tutti i giorni Torna l'emergenza

Alessandro [illegible]

Arriva la primavera, tornano [illegible] micropolveri. Cielo terso, temperature in salita, aria pesante... Le centraline [illegible] mentono. Con una differenza: mentre varie città italiane hanno deliberato la controffensiva con i provvedimenti del caso, [illegible] stanno [illegible] ferlo, a Torino l'emergenza-smog che ha tenuto banco nei mesi di gennaio e febbraio si direbbe archiviata in chissà quale cassetto.

Vera o falsa, questa è la sensazione di parte del mondo ambientalista torinese. Molto più di un sospetto, per gli aderenti all'appello antismog trasversali ai vari partiti e per i movimenti impegnati sul campo (da Legambiente al Comitato Largo Respiro), che in due appelli distinti richiamano alle loro responsabilità gli enti locali: Regione, Provincia e Comune. Dall'otto marzo - spiega Paolo Hutter, ex-assessore all'Ambiente e tra le figure di riferimento del Comitato - le concentrazioni di «polveri fini» [illegible] Pm10 a Torino superano i 65 microgrammi per metro cubo ed oscillano intorno ai 100; al 79° giorno del 2002 i limiti sono già stati sforati 60 volte (quando l'Unione Europea consente [illegible] massimo di 30 superamenti in un anno). Questo il dato di partenza degli appelli. Segue un'infilata di domande: che fine hanno fatto le preoccupazioni degli enti locali? In quale armadio è stato sepolto l'armamentario di targhe alterne e domeniche ecologiche, limitato fin che si vuole ma riproposto da altre città in attesa dei «provvedimenti strutturali»? Tutto finito, tutto dimenticato? L'invito è a ripartire «almeno da questi piccoli impegni», accompagnati da sondaggi per conoscere l'opinione dei torinesi sugli interventi di maggiore impatto.

Peccato che questa uscita sia ancora una volta in rotta di collisione con gli enti locali, confortati dagli esperti dell'Arpa e convinti della sostanziale inutilità dei «piccoli impegni» a fronte di condizioni climatiche diverse rispetto a quelle del bimestre gennaio-febbraio «L'inversione termica ha aumentato il rimescolamento dell'aria, la qualità è migliorata non fosse altro che per il rientro nei limiti del biossido di azoto - replica Elena Ferro, assessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche -. La questione delle polveri, invece, è seria, nè può essere risolta [illegible] le targhe alterne. [illegible] esperimenti [illegible] scorsi hanno dimostrato [illegible] scarsa incidenza del provvedimento su un inquinante provocato da fonti diverse: scarichi delle auto, ma anche lavorazioni industriali, cantieri, riscaldamento. Proprio perchè è un problema serio, sono contraria agli interventi [illegible] bandiera». Sulla stessa linea Palazzo civico. «A giorni presenteremo un piano per migliorare la qualità dell'aria [illegible] interventi diversi - spiega Dario Ortolano, assessore all'Ambiente -: dalle novità [illegible] Piano del Traffico all'estensione dei combustibili a basso impatto. Qualche misura, benchè minima, è già realtà: penso alla circolazione a senso unico su [illegible] Rossini. Le domeniche ecologiche? Attendiamo disposizioni dal Ministero. La nostra filosofia però [illegible] cambia: lo smog non si combatte con i provvedimenti tampone [illegible] ma con gli interventi di ampia portata in fase [illegible] decollo». Di nuove restrizioni al traffico, in[illegible] [illegible] a parlarne.

MICROPOLVERI [illegible] OLTRE IL LIMITE

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO
1	83	115	102
2	73	99	98
3	110	96	35
4	104	128	63
5	107	153	65
6	129	48	27
7	140	33	48
8	125	79	90
9	117	100	102
10	147	85	78
11	170	88	80
12	162	81	107
13	143	88	129
14	100	49	112
15	126	17	103
16	186	27	99
17	243	34	81
18	240	73	96
19	209	59	
20	163	76	
21	130	48	
22	176	41	
23	166	55	
24	68	10	
25	99	46	
26	119	95	
27	130	122	
28	164	120	
29	156		
30	145		
31	87		

IL LIMITE E' DI 65 mcg/m³
Dati rilevati [illegible] dell'Arpa consolata

[illegible]

Fioriscono le piante e arrivano i pollini. Quelli estivi, però. E così i problemi raddoppiano. «Ci sono soggetti sensibili alle "betullacee" e altri alle "gramineee", più primaverili-estive - spiega Gianni Cadario, primario di allergologia [illegible] Molinette -. Le cure possono essere a base di farmaci antiallergenici oppure di vaccini, [illegible] cercare di "correggere" le carenze del sistema [illegible]. Sovente devono essere utilizzati entrambi e senza aspettare i sintomi dell'allergia. Il fenomeno è quasi sempre presente prima della manifestazione e va curato cercando di arrivare all'origine del problema»

[illegible]

Gli animali domestici patiscono il caldo come i loro padroni. «In questi giorni di temperature molto elevate la cura deve essere la stessa dei periodi estivi - spiega Silvana Confente, veterinario responsabile sanitario del canile dell'Enpa, in via Germagnano 8 a Torino -. Bisogna evitare di chiudere cani e gatti in auto con i finestrini chiusi e lasciare loro acqua per evitare la disidratazione. Gli animali a pelo lungo cambiano la muta e bisogna spazzolarli sovente per evitare che ingoino il pelo e [illegible] eventuali parassiti. Poi, [illegible] opportuni trattamenti con antiparassitari per eliminare le pulci, che di solito incominciano a manifestarsi in aprile o maggio. E' anche consigliata una cura di prevenzione contro le filarie, che vengono trasmesse dalle zanzare. Le cure esterne combinate con quelle interne dovrebbero garantire una buona salute di cani e gatti. Per altri animali, coniglietti e uccellini, [illegible] evitare la permanenza all'esterno la sera. L'escursione termica potrebbe avere gravi conseguenze»

PROCESSO A DOR

«Quel chirurgo ha sbagliato Va condannato»

«Un errore grave» del professor Vincent Dor, il cardiochirurgo dei vip, provocò la morte di Luca Chevallard, il dirigente Fiat deceduto a 51 anni nel maggio '95, dopo [illegible] [illegible] cuore nella clinica monegasca. E' la tesi sostenuta con vigore [illegible] parti civili Giorgio Merlo[illegible] e Marcello Tardy che hanno chiesto un risarcimento di due milioni [illegible] euro. Sotto accusa è sempre quella valvola protesica con un taglio orizzontale mentre doveva essere a «becco di flauto» per evitare, come purtroppo poi si verificò, la pinza nel tubo [illegible] quindi il blocco del sangue. Errore gravissimo quel taglio - per le parti civili - [illegible] hanno puntato i loro interventi anche su tante altre «trascuratezze», [illegible] lo hanno chiamato, nel comportamento [illegible] [illegible] cardiochirurgo. Per la morte del dirigente, il pm Toso ha chiesto la condanna ad un anno di reclusione. La sentenza [illegible] è prevista per maggio.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Talvolta le speranze danno piccole delusioni

NON siamo felici quando siamo costretti a dare delusioni ai lettori che nutrivano la speranza di avere fatto [illegible] affare, [illegible] abbiamo più volte scritto che, [illegible] uno non se ne intende, quando fa un acquisto da [illegible] rigattiere o su [illegible] mercatino delle pulci, difficilmente trova un tesoro [illegible] poco prezzo. Lo abbiamo ripetuto più volte anche al telefono aperto lunedì e venerdì, dalle [illegible] 10,30 alle 14,30.

Capita a Giovanna [illegible] provincia di Alessandria che presso un rigattiere ha comprato «a un prezzo che mi è sembrato molto conveniente, cioè 150 mila lire, (ora 77 Euro) un globo terrestre fisico politico della Paravia, disegna[illegible] dal prof. Guido Cora e datato 1923, ha un diametro di 40 cm, stato di conservazione ottimo» e trascuriamo altri particolari descritti bene.

[illegible] professor Ferdinando Viglie[illegible] Cossalino riconoscendo che si tratta [illegible] [illegible] oggetto piacevole» dice che «il [illegible] valore è appena poco più di quanto lo ha pagato». Ma la lettrice [illegible] rifà con una scultura in legno in possesso della sua famiglia da oltre [illegible] anni. «Raffigura - spiega l'esperto - 'Angelo con cornucopia' e dovrebbe essere della [illegible] del XVIII secolo; ha caratteristiche un po' campagnole e mi sembra che la lacca da cui è ricoperto non sia originale (si dovrebbe fare una verifica); il suo valore può essere intorno a 1500 Euro (tre milioni di lire)».

★ Non dice dove ha comprato il tavolino [illegible] cui ci allega la foto Giuseppe T. di Torino, ma ci confessa di averlo pagato 600 mila lire (circa [illegible] Euro) e aggiunge: «Spero si tratti di un pezzo interessante».

Purtroppo è un tavolino a doppio piano realizzato in serie e di [illegible] comune negli Anni Trenta e Quaranta. Vale circa quello che ha pagato, afferma l'esperto.

★ Michele G. di Torino possiede un dipinto che è «il ritratto della nonna di mia nonna e al di là del valore affettivo, sarei curioso di avere un'indicazione di stima».

«Peccato che non sia firmato - spiega l'esperto - [illegible] un ritratto veramente espressivo dove l'autore si sofferma a analizzare con molta bravura ogni particolare quasi come [illegible] fosse un racconto. I caratteri pittorici sono napoletani e l'esecuzione dovrebbe essere degli ultimi anni dell'800. Vale circa mille Euro (due milioni)».

★ Ha [illegible] piccolo gruzzolo Irma di Cuneo nei [illegible] mobili. Secondo il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, la ribaltina dalle foto non sembra antica, potrebbe valere circa 400 Euro (800 mila lire). Il tavolo in legno di ciliegio con apertura a libro risale all'inizio [illegible] '900 e, se in buone condizioni, vale 770 Euro (un milione e mezzo), così come l'armadio [illegible] due [illegible] della fine del XVIII secolo o forse già inizio XIX secolo («non sembra di noce ma [illegible] pioppo»). Circa 516 Euro (un milione di lire) la cassapanca della metà del XVIII secolo, se in buone condizioni, e 400 Euro il comò a quattro cassetti dell'inizio '900. In quanto ai due piatti delle ceramiche Besio di Mondovì (bisognerebbe verificare dal vivo per constatarne l'epoca) si arriva a 516 Euro (un milione) per la coppia e si scende a 50 Euro (100 mila) per lo specchio. «Questo sempre che si trovi [illegible] amatore di oggetti simili».

★ Egidio Z. dalla provincia di Novara ha sottoposto al parere del professor Viglieno Cossalino [illegible] ritratto a olio (72 per 90 cm): «Proviene dalla mia famiglia che è [illegible] origine veneta e [illegible] donato a mio padre dal [illegible] padrino per la Cresima».

Spiega l'esperto: «E' un ritratto un po' campagnolo; dal modo di vestire della persona ritratta, dal portamento [illegible] dal taglio della barba potrebbe risalire al 1870 [illegible]. Non vi [illegible] sufficienti elementi per confermare [illegible] l'autore [illegible] [illegible] origine veneta, comunque si tratta di [illegible] pittore minore, diligente, [illegible] piuttosto anonimo. Vale circa 770 Euro (circa un milione [illegible] mezzo)».

★ Angela [illegible], di Novara ha un quadro firmato Scroppo [illegible] dedica 'Al tenente Mantegazza a buon ricordo F. Scroppo Torino 1943'. Dice l'esperto: «Filippo Scroppo (1910-1993) è pittore noto nell'ambito torinese, presente a molte esposizioni del dopoguerra. Le sue quotazioni sono per [illegible] contenute, ma le sue opere, specie quelle della prima maturità, sono abbastanza ricercate. Vale 516 Euro».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA [illegible]
C.SO FRANCIA [illegible] - TORINO - ☎ 011.40.30.361

PUNTO JTD [illegible]
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA [illegible]
[illegible] RATE FINO A [illegible]

TANGENTI SULLA SANITÀ, INDAGINI A 360 GRADI

Anche diversi dipendenti delle Molinette iscritti a loro insapula a Forza Italia

Per le tessere false ■ Forza Italia gli «iscritti» annunciano ■ querela

■ Sono saliti a cinque-sei (non è ancora chiaro quanti siano esattamente) i dipendenti delle Molinette che hanno preannunciato al pm Giuseppe Ferrando l'intenzione ■ procedere con una querela per falso in atto privato per essere stati reclutati a loro insaputa fra i soci ■ Forza Italia. I primi sono stati un infermiere e la moglie, anch'essa ■ lavoro come precaria nello stesso ospedale, che avevano dato l'adesione a un sindacato autonomo e si ■ ritrovati iscritti al partito di maggioranza nel paese. La Guardia di Finanza era risalita ■ scorse settimane a tre autisti delle Molinette che hanno ■ di aver affibbiato un centinaio di tessere a parenti, amici e colleghi di lavoro. «Non abbiamo mai fatto tirare fuori ■ lira ■ nessuno - hanno assicurato gli autisti -. Noi dovevamo compilare i moduli di iscrizione». ■ pagamento delle tessere provvedeva Odasso: «L'ho fatto nel 1999 e nel 2000 per sostenere ■ mio peso politico nel partito».

■ ■ sempre e solo parlato di 800 tessere l'anno. I conti non tornerebbero, ma poco conta ai fini dell'inchiesta che è entrata in una fase diversa e per molti aspetti decisiva ■ l'inseguimento ad eventuali fondi ■ ■ aziende in affari ■ Odasso. Persino sulle consulenze magistrati e investigatori della Guardia di Finanza ■ comando ■ capitano Ermanno Palombini hanno da affrontare un'imprevista ondata di lettere anonime, le cui rivelazioni vanno verificate, ■ per una. ■ va avanti comunque anche nel lavoro di comparazione fra i nominativi ■ dipendenti Molinette e gli iscritti di Forza Italia in Piemonte. Quei 5-6 che vogliono ricorrere alla magistratura sono un'eccezione ■ qualcosa di più?

LA GDF SEQUESTRA I DOCUMENTI RELATIVI AI PROSSIMI TRE ANNI

Appalti alle Molinette Blitz in undici imprese

L'indagine per i lavori della mensa, un affare da 233 milioni di euro
E' il più vistoso «contratto» della gestione dell'ex direttore generale

Alberto Gaino

Blitz della Guardia di Finanza, ieri mattina, nelle sedi di 11 aziende di costruzioni o di impiantistica e di un commercialista. Tutte fanno parte dell'associazione temporanea di imprese cui è stata affidata la realizzazione di un importante subappalto da 23 milioni ■ euro. ■ professionista, con studio in corso Duca degli Abruzzi, ne cura gli interessi. ■ ciascun indirizzo ■ «fiamme gialle» si sono presentate per sequestrare l'intera documentazione sui lavori da eseguire entro tre anni e soprattutto le fatture già emesse fra la società dell'Ati. C'■ particolare attenzione per il ruolo della capogruppo, ■ Borini Prono, nella cui sede di via Montevecchio 38 si sono recati più finanzieri che nelle altre aziende. Una curiosità: una pattuglia si è nuovamente recata a Cuneo in via Maestri ■ lavoro, frazione Madonna dell'Olmo. Al numero 16 vi sono le aziende della famiglia Panerai-Prati pesantemente investita dall'inchiesta. E ■ 20 c'è la Giuberga e Armando srl visitata ieri. La differenza fra l'ultimo blitz e i precedenti è che questa volta non sono stati distribuiti ■ di garanzia. L'operazione è stata finalizzata a chiarire tutti i dettagli di un subappalto anomalo per l'importo e per di più «figlio» di un contratto, il più vistoso della gestione Odasso, che interessa la magistratura dai primi giorni delle indagini.

Si tratta della ristrutturazione della mensa e della costruzione della palazzina che ospiterà la cucina, la nuova mensa e il self service previsto dall'appaltone da 136 milioni di euro per la ristorazione ■ dipendenti e degenti deliberato nel 1999 e vinto dalla Gemeaz Cusin, una potenza del settore che in città e dintorni serve numerosi ospedali. Quasi un monopolio. Per la cronaca dello scandalo Odasso, il direttore della filiale torinese, Giovanni Sorte, è stato ripreso dalle microcamere della Guardia di Finanza ■ntre parlava fitto, chiuso con l'ex direttore generale nell'ufficio di quest'ultimo, di decine di milioni e di percentuali. Gran parte del colloquio è risultato incomprensibile prima del recente intervento tecnico di un fonico, ma già dalla prima registrazione si coglieva chiaramente ■ ■■■ di Odasso dire ■■ ho bisogno». In una ■■■■■■■■ il cui leitmotiv è il denaro il significato di quell'affermazione appare sinistro per il principale indagato dell'inchiesta.

Dai rapporti Odasso-Sorte nasce l'interesse dei pm Giancarlo Avenati Bassi e Giuseppe Ferrando per l'appaltone: ■■ solo Sorte è indagato per concorso in corruzione, c'è che l'ex manager pubblico l'ha strenuamente difeso ammettendo di aver ricevuto dall'altro, in omaggio, un paio di lavatrici e qualche altro piccolo elettrodomestico. Ma come? Per la madre di tutti gli appalti indetti dalla gestione Odasso non c'è stata nemmeno un'ombra di tangente?

IL MANAGER DI NIZZA

«Ormai sono sul lastrico»

■ Odasso ha i conti ■■■■ più in ■■■■ ■ per farvi fronte ha chiesto ■■ magistratura l'autorizzazione a vendere alcuni immobili di sua proprietà. Non certo ■ villa sulla collina che domina Nizza Monferrato, suo orgoglio ■■■ anche, sostiene più d'uno, la grande spesa della sua ■■■ con quelle 25 stanze, la cucina americana ■ l'annesso cucinino per i cani, il parco, le telecamere, ■ muro di ■■■■ in pietra lungo un chilometro

Irruzione della Guardia di Finanza nella sede della società capogruppo, Borini Prono, in corso Montevecchio 38

L'EX CAPO DELL'UFFICIO TECNICO IERI ■■ NUOVO DAI PM FERRANDO E AVENATI BASSI

Rosso-Odasso, interrogatori a confronto

La procura incrocia le loro versioni alla ricerca della verità

l'inchiesta

QUATTRO ore di interrogatorio, ieri pomeriggio, per l'ineffabile ingegner Aldo Rosso, dirigente sospeso dell'Ufficio tecnico delle Molinette ■ braccio destro di Odasso nell'operazione di rastrellamento delle mazzette. Rosso ora quello che, più che parlare, sussurrava se doveva rivolgere la parola a qualcuno nel proprio ufficio o in particolare ■ in quello del Capo. Dove le microcamere della Guardia di Finanza l'hanno colto nell'atto di mimare persino il gioco della morra pur di rendere decifrabili solo ad Odasso le informazioni sulle tangenti in corso di pagamento.

I pm Giuseppe Ferrando ■ Giancarlo Avenati Bassi l'hanno riconvocato per conoscere ■ sua versione sulle quattro dita ■■■ strate all'ex direttore generale in ■■■ circostanza in cui l'altro aveva accennato all'ingegner Edoardo Ciardiello. I magistrati hanno appurato, per pacifica ammissione di tutti i contraenti dell'accordo corruttivo, che il professionista aveva a suo tempo versato al manager pubblico un paio ■ mazzette di 5 milioni l'una. Interrogato ■ 14 marzo, l'ingegnere non solo ha ■■■■■ sciuto ■ aver sborsato quelle sommette, ■■ ha pure rilanciato ■■ «Sono ■■ concusso, dottor Ferrando, tant'è vero che ho dovuto pagare molto di più». E' stata la premessa alla spontanea rivelazione dell'ultima mazzetta di decine di milioni che Ciardiello avrebbe consegnato ad Odasso ■■■ giorni precedenti l'arresto (effettuato il 19 dicembre scorso) del manager pubblico.

Il verbale dell'interrogatorio di Rosso è stato secretato: si sa che il dirigente ha fornito una sua versione e i due pm vogliono confrontarla con quella che renderà oggi Odasso, all'ennesimo appuntamento al sesto piano della Procura della Repubblica. Su questa tangente l'ex direttore generale delle Molinette è stato sinora irremovibile. I magistrati non riescono a capire come mai Odasso abbia ammesso mazzette più consistenti e neghi quest'ultima. Si è persino arrivati ■ p■■■ re che il medico tema l'onda lunga della Corte dei conti, la cui efficacia Giuseppe Ferrando conosce bene: più di un amministratore pubblico inquisito da lui nell'inchiesta sullo scandalo delle Gru se l'è cavata in sede penale ■■■ una pena virtuale o poco più, ma poi è stato toccato nel portafogli e pelato dalla Corte dei conti per il danno provocato all'amministrazione pubblica di Grugliasco. E' possibile che Odasso guardi così lontano?

La singolarità della mazzette dell'ingegner Ciardiello risiede in un dettaglio che la dice lunga sulla coscienziosità del tandem Odasso-Rosso nel cercare di raggranellare i loro extra. Il professionista ha ottenuto 400 milioni per seguire gli interventi di mas■■ in sicurezza del centinaio di ascensori delle Molinette, parte dei quali in servizio permanente effettivo dal 1936: i guasti improvvisi, gli incidenti, i momenti ■ panico non si contavano più. tant'è che intervenne lo ■■■■ procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aprendo un'inchiesta. Odasso sarebbe stato così abile da sfruttare a suo vantaggio la circostanza. Se ■ andata così, c'è da credergli di ■■■ quando assicura che sui grandi appalti non c'è stata la sua zampata.

Alle diciotto Rosso è tornato nel suo buen retiro ■■■■ ad attendere il 27 del mese, giorno in cui cesseranno anche per lui gli arresti domiciliari. Vorrà dire qualcosa di più e diverso sul resto in quella circostanza in cui si risentirà completamente libero. Tre giorni prima del suo arresto, confidò ■ un vicino di casa: «Se dovrò ballare, ballerò». E ora? Anche ieri i due pm hanno provato a sondarlo su altri (sempre più numerosi) argomenti della loro inchiesta. Nelle risposte è stato, come sempre, vago o smemorato o minimalista. [al. ga.]

Aldo Rosso, ex dirigente dell'Ufficio tecnico

L'ORDINANZA DEL PREFETTO NEL GIORNO DELL'INCONTRO JUVENTUS-ARSENAL

Agli hooligans non si nega una birra

Pochi bar rispettano il divieto di vendita intorno al Delle Alpi

Massimo Numa

Chi ha paura degli hooligans cattivi, cioè ubriachi? Nessuno. E nessuno, a parte pochissime eccezioni (cioè i negozi e i market del centro che ieri, peraltro, chiudevano alle 14), ha obbedito all'ordinanza del prefetto che vietava la vendita dalle 12 di oggi alle 8 di giovedì e la somministrazione o la vendita di alcolici e superalcolici a Torino, Venaria (stadio) e all'aeroporto di Caselle».

Primo test in un «Lidl» di ■■ Pianezza, un chilometro, più o meno dal «Delle Alpi». Piramidi di «Tavernello» scorrono davanti alle casse, così come superalcolici e contenitori quadrati ■ dieci birre. Noi compriamo una sola lattina: 33 cents, in cambio ■ una lager tedesca formato ■■■. Al crepuscolo, ■ «Delle Alpi» è immerso in un dolce tramonto ■■■ e il traffico scorre tutt'attorno impazzito. I tifosi dell'Arsenal, con le loro magliette e sciarpe rosse, attraversano radi, isolati e calmi i piazzali semideserti, davanti allo stadio, presidiato da polizia e carabinieri. C'è persino tempo per ■■ brindisi (a base di birra, ovviamente) non un supporter juventino. Bell'immagine. La partita, per i bianconeri, è purtroppo inutile, e la tensione è quella che è. Cioè zero.

Al bar «Elite», vicinissimo ai cancelli, l'ordinanza ■■■■ reinterpretata in modo sottile. Il barista osserva ■■ grosso signo■■ in preda all'incertezza. Sta decidendo quale tipo di birra acquistare, quella con i baffi ■ l'altra senza: «Se qualcuno vuole comprare ■ birra e portarsela fuori, dico no. Però i clienti che ■ fermano qui, sotto i nostri occhi, possono farlo». Meno male che un controllo c'è. Nei chioschi tutt'attorno allo stadio gli alcolici, per pudore, non si vedono neppure nelle vetrinette. Però, i ragazzi, seduti sui bordi dell'aiuole «marciano» a pieno ritmo con le lattine in ■■■■. Se le saranno portate da casa, forse, perché la scappatoia legale è proprio lì. E' vietata ■ vendita ■ la somministrazione, ■■■ non ■ consumo», spiegano beffardi i poliziotti, mentre i sostenitori dell'Arsenal, ■■■■ sera, si avvicinano ai cancelli, leggermente più numerosi: «Non possiamo fare nulla. Nei bar è diverso. Se lo fanno, i gestori rischiano una denuncia. Molti esercenti dicono che non hanno ricevuto l'ordinanza ma questo non li giustifica».

Un bar di corso Bramante, a fianco dei magazzini Pam. L'Arsenal non sanno neppure cos'è. Figuriamoci i divieti di somministrare gli alcolici. «Riguardano solo i locali vicini allo stadio», spiega convinto il barista. Ma si sbaglia, i divieti sono anche in città.

In centro la musica è diversa. Market, bar ■ negozi hanno seguito (in qualche ■■■ malvolentieri) le disposizioni del prefetto. Al «Gs» di corso Cadore il settore alcolici è stato chiuso, coperto da teli neri. Un cartello informa i clienti. Qualcuno ■■■ ha capito e chiede «spiegazioni» alle ■■■■■■■■ «Alla partita non ci vado, io, ■ allora che c'entro con i divieti?». Linea dura anche nei bar e nei punti vendita di piazza Carlo Felice, ■■■ Roma ■ piazza Castello (assolutamente niente alcol) e all'interno della stazione: «Sta scherzando? - dicono seccati nel market vicino alle biglietterie - qui l'alcol non si vende proprio. Senza eccezioni».

Un tifoso dell'Arsenal brinda con ■■ ragazzino sostenitore della Juve

CALO DI PRODUZIONE

Cassa alla Fiat per ■ settimane in aprile ■ maggio

La Fiat Auto ha annunciato al sindacato ■■■ settimane ■ ■■■■ integrazione dal 15 aprile al 5 maggio. Il provvedimento interesserà gli stabilimenti di Mirafiori e di Rivalta e consentirà ■ produrre 5800 veicoli in meno. Andranno in cassa integrazione 4000 lavoratori nella settimana dal 15 al 21 aprile, ■■■ dal 22 al ■■ aprile, 4900 dal 29 aprile al 5 maggio. Le linee ■■■ quelle della Marea, della Lybra e della Multipla delle Carrozzerie e Presse di Mirafiori e delle ■■■■■ rie ■ Rivalta per tutto ■ periodo, della 166 di Mirafiori Carrozzerie solo la terza settimana. Secondo l'azienda la ■■■ è dovuta al ridimensionamento avvenuto negli ultimi mesi del mercato italiano; la Fiat ha ricordato che è stata avviata ■ riorganizzazione della società su business unit ed ■ in ■■■ il lancio di nuovi modelli come la Stilo e prossimamente la Thesis.

Molto preoccupata la reazione dei sindacati metalmeccanici.

EMERGENZE GARANTITE

Aem in sciopero Possibili disagi ■■■ prossimo

Sciopero all'Aem. L'hanno proclamato Cgil, Cisl e Uil per i primi 90 minuti di servizio ■ lunedì prossimo, 25 marzo. Lo ■■■■■ l'Aem in una nota nella quale precisa che «è esentato dallo sciopero tutto il personale necessario al mantenimento della continuità del servizio».

«Per tutti i settori - aggiunge il comunicato - è garantita l'erogazione delle prestazioni indispensabili e la possibilità di intervento in caso di guasti. Tuttavia, non si esclude la possibilità di qualche lieve ritardo ■gli interventi per il ripristino dei servizi, potendo essere il personale ■ disposizione in numero inferiore rispetto ■ quello consueto». Inoltre, l'Aem potrebbe trovarsi nelle condizioni di non poter assicurare la regolarità dei propri servizi commerciali, amministrativi e di sportello.

■ **ASSEMBLEA AEM.** Assemblea del personale ■■■ dalle ■ alle 9 alla Aem. L'azienda avverte che in quell'orario l'accesso al salone clienti di via Bertola e ■ servizio telefonico «AEM Risponde» potrebbero non essere garantiti. Sa■■ attivo ■ servizio di pronto intervento.

■ **LAUREA ■■■ BERTOLUCCI.** L'Università degli Studi ha deciso di conferire tre lauree ad honorem: al regista Bernardo Bertolucci in Discipline dell'arte, ■■■ musica e dello spettacolo; allo scrittore Luigi Meneghello ■ al critico Gilbert Oui, ■ Lettere. La cerimonia è prevista nell'aula magna ■■■ rettorato, in via Verdi 8, ■ 17 aprile.

■ **PREMI SULLA RICERCA.** Chi svolge attività di ricerca all'Università e ha meno di 40 anni, autore ■ studi ■ ambito biochimico, biologico e medico può partecipare al bando di concorso per premi di studio da 5 mila euro intitolati ■ Giovanni Angelo Costa. Informazioni 011-670.6206, ■■■ servizi agli studenti di via Bogino 9.

■ **AGRICOLTURA BIOLOGICA.** In riferimento all'articolo pubblicato il 17 marzo dal titolo «Ogm nell'hamburger di soia. In etichetta ■■■ "biologica"», l'Associazione per l'Agricoltura Biologica (Aiab) precisa che il prodotto della ditta israeliana Sea Chef Ltd. sul quale è stata riscontrata la presenza di organismi geneticamente modificati non è un alimento proveniente da agricoltura biologica. Si tratta di un prodotto convenzionale dichiarato «ogm free», ma non biologico.

■ **TRUFFA CON ■ AUTO.** Nove indagati, 52 diversi capi di imputazione, oltre 60 parti offese (sparse soprattutto in Canavese e nel Torinese): fu maxi inchiesta sull'ex GDA, concessionaria automobilistica multimarca di San Giusto Canavese, arriva davanti al gup di Ivrea. L'udienza preliminare è fissata per il 6 giugno. Tutti gli imputati sono accusati di truffa, per aver azzerato i contachilometri di auto usate che sarebbero poi state vendute per nuove o quasi. Alcuni devono rispondere anche ■ ■■■■■■■■ a delinque■■ sono il titolare Antonio Arondello, di Agliè, suo figlio Giandomenico, i dipendenti Paolo Bollero, di Agliè, Loris Corona, di Rivarolo, e Roberto Bonarelli, di Sarre (AO). Sono accusati soltanto di truffa in ■■■ coloro che avrebbero materialmente ■■■■■■■■ i contachilometri: Pietro Ferrillo, di Montalenghe, Carlo Borca, di Torino, Mario Gamba e suo figlio Massimiliano. ■ Pont Canavese.

■ **PERITI.** Si ■■■ conclusa le elezioni per la nomina del ■■■■ consiglio direttivo del Collegio periti industriali della provincia di Alessandria, Asti e Torino. Eletti al primo turno i quindici consiglieri, e riconfermati con voto unanime ■ il presidente Sergio Ariagno, il segretario Sandro Gallo, ■ il tesoriere Pasquale Mihalich.

■ **KOELLIKER ■■■ ■■■■■■■■.** La giunta regionale ha deliberato la cessione all'ospedale di un'area, già in concessione della struttura sanitaria. Saranno potenziati servizi sanitari e sale operatorie.

■ **LAVORI STURA LAZIO.** La Giunta ha avviato il progetto definitivo di risistemazione della massicciata stradale di Lungo Stura Lazio danneggiata dall'alluvione del 2000. I lavori riguardano il tratto del Lungo Stura, oltre ■ ponte Diga.

COSA BEVIAMO IN CITTÀ E IN 13 COMUNI DELLA CINTURA

A CONFRONTO CIÒ CHE ESCE DAI NOSTRI RUBINETTI E 22 MARCHE

«L'acqua è buona come la minerale»

La Smat si dà i voti: la migliore esce a Rivoli e Collegno

Acqua azzurre, acqua chiara. Ogni famiglia torinese, mediamente, ne consuma 300 litri al giorno. Ma quella che esce dai rubinetti di casa nostra, com'è? «Sempre più vicina ai parametri di qualità delle acque minerali vendute in bottiglia», assicura Giorgio Gilli, presidente della Società Metropolitana Acque di Torino (Smat), nata un anno fa dalla fusione tra l'acquedotto municipale e l'Azienda Po-Sangone. Quanto è buona la nostra acqua lo dice un indice di gradimento, chiamato Ieg (indice edonico globale), Ebbene, in una scala di valori compresi tra 1 e 9 - in cui le acque minerali fanno registrare un punteggio medio di 7,1 - l'acqua dei rubinetti di Torino raggiunge un ragguardevole punteggio di 6,2. «Una distanza esigua - sottolinea Gilli - il cui margine di miglioramento è ora il nostro prossimo obbiettivo».

Per sei mesi l'acqua potabile erogata dalla Smat è stata messa a confronto dai 20 neoesperti «assaggiatori d'acqua» con le 22 marche più note che si trovano in commercio. L'hanno analizzata, esaminata, bevuta e catalogata dopo un metodico lavoro di campionamento, sovvertendo le regole scritte sui libri di chimica, dove avevamo imparato che l'acqua, in natura, dovrebbe essere per definizione l'unico liquido incolore, inodore e insapore. Nient'affatto. «Ha un suo gusto e un arcobaleno di profumi che possono dare un ventaglio di sensazioni al palato». Ma solo a chi ha una spiccata sensibilità sulle papille gustative e olfattive. Gli altri si devono accontentare di riconoscere, quando va bene, il gusto di cloro.

Così i 20 esperti - promossi dal corso della Smat per assaggiatore d'acqua - sono stati messi di fronte a prelievi eseguiti nelle varie circoscrizioni della città e in 13 Comuni dell'hinterland. Un'operazione compiuta 596 volte, le cui conclusioni sono state presentate ieri in una conferenza stampa in Municipio. Ebbene, il risultato - secondo la Smat - è che ci dovremmo fidare molto più dei nostri rubinetti e meno del nostro olfatto.

«Pur rimanendo la gradevolezza un insieme di sensazioni notevolmente soggettive - spiega Giorgio Gilli - per caratteristiche chimiche, fisiche ed organolettiche, possiamo dire che la qualità dell'acqua che ogni giorno forniamo a 1 milione e 700 mila persone si avvicina sempre più alla qualità della minerale in bottiglia, ed in alcuni casi è addirittura superiore».

Qualità che comunque varia da zona a zona a seconda della provenienza. Questo perché dei 160 milioni di metri cubi annui, un quarto proviene dal Po, mentre il resto arriva da acque sotterranee di cui soltanto il 10 per cento di sorgente. Ecco perché l'indice Ieg fa registrare una qualità leggermente inferiore nella zona Vallette-Madonna di Campagna (6,0), contro il 6,4 di Nizza e Mirafiori Sud, o rispetto ai picchi di bontà in Comuni come Rivoli e Collegno, dove il valore Ieg si alza fino a 6,80-6,83. (g. bra.)

QUARANTA ORE DI FULL - IMMERSION TEORICA E SEI MESI DI TEST, ANALISI E DEGUSTAZIONI

In azienda entra il sommelier «Quanti aromi in un bicchiere»

Venti assaggiatori hanno partecipato al corso di «giudice» dell'acqua «E' necessario avere una spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato»

In primo piano, Katia Venturi, 34 anni, sommelier dell'acqua con i colleghi

Giacomo Bramardo

ASSAGGIATORI d'acqua, ora con tanto di diploma (consegnato ieri in Municipio al termine della conferenza stampa). Sono i primi venti sommelier della minerale, possiamo dire tutti veterani se si considera che ciascuno di loro arriva da esperienze lavorative legate in qualche modo all'acqua: sei provengono infatti dal Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università, gli altri 14 sono dipendenti della Società Metropolitana Acque Torino. Al termine del corso (40 ore di full-immersion teorica più sei mesi di test, analisi e degustazioni) hanno conseguito la qualifica chi di «giudice», chi di «panel leader». Che, al di là del lessico, non sono altro che due diversi livelli di professionalità, in cui il termine inglese troneggia su quello italiano.

Katia Venturi, 34 anni, tailleur grigio e lunghi capelli ricci e biondi, ritira il diploma di assaggiatore d'acqua, con livello di «giudice». Sorrisi e strette di mano con l'assessore comunale Dario Ortolano, l'assessore provinciale alle Risorse Idriche Elena Ferro, l'amministratore delegato Smat Paolo Romano, il professor Luigi Odello, del Centro studi Assaggiatori di Brescia. Poi si dirige al tavolo del buffet. Uno si aspetterebbe un bicchiere di acqua del rubinetto. Invece accompagna i salatini sorseggiando un Gavi. Scherza: «Dopo tanta acqua un buon vino serve a staccare».

Già. Chi lo avrebbe detto che un giorno sarebbero nati anche i sommelier dell'H2O? Insomma, degustatori del non-gusto. A pensarci bene, un'impresa ben più impegnativa di chi deve scovare sapori fruttati e sfumature di retrogusti in un Barbaresco o un Barolo.

«Certo, sotto questo aspetto può essere più difficile capire se un'acqua proviene da una sorgente o se è acqua di superficie di quanto non sia classificare l'uva che ha prodotto un vino. Nell'acqua i parametri sono certamente diversi: si tratta di capire la purezza, la leggerezza, la concentrazione di cloro o altri disinfettanti, il livello di mineralizzazione. Tra noi c'è chi percepisce addirittura l'odore della terra umida o di erba. I nostri test comunque si basano soltanto sul parere olfattivo o sul giudizio individuale, sono affiancati da esami di laboratorio».

Quali requisiti bisogna avere per aspirare ad essere «assaggiatori d'acqua»?

«Per partecipare ai corsi è richiesto un titolo di studio in particolare, basta avere e dimostrare una spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato».

Certo, bisogna avere una predisposizione particolare nel riconoscere odori e sapori, ma il corso avrà senz'altro contribuito a sviluppare il livello di concentrazione di queste percezioni...

«Esattamente. Abbiamo cominciato lo scorso marzo con la parte teorica, 40 ore di full-immersion concentrata in un'unica settimana nella sede Smat di corso XI Febbraio. Una delle prime lezioni, in aula ci hanno messo sotto il naso decine di barattoli contenenti essenze diverse. Bisognava indovinare di che cosa si trattava. E' stato l'inizio».

E poi?

«E' arrivata la parte pratica, la più difficile. Per sei mesi, due volte la settimana, ci siamo ritrovati nelle sedute di degustazione, in una sala di corso Unità d'Italia, presso gli impianti di depurazione Smat. Quattro-cinque ore settimanali, soprattutto al mattino, durante i quali ci veniva chiesto di assaggiare e giudicare a volte anche 7-8 campioni alla volta. E un campione, significa un bicchiere».

Qualcuno avrà risolto i suoi problemi diuretici. Comunque, alla fine il risultato è che ci sono in commercio acque minerali di qualità inferiore all'acqua dei rubinetti di Torino. Inutile chiedere quali. «Non posso dirlo». Non è la sede e il giorno giusto per creare incidenti diplomatici.

Un'ultima domanda, lei che ne intende, che acqua mette in tavola?

«Quella del rubinetto, ovvio».

Specchio dei tempi

«La Regione invalidi e disabili sentirsi più ginati» - «Un ragazzo molto solo in una città dura e difficile» - «Tre mesi per restituire i documenti smarriti?» - «Due volte vittima»

La Fand ci scrive:

«Il Comitato di Coordinamento piemontese della Fand (Federazione Associazioni Nazionali Disabili) che rappresenta e tutela oltre 200.000 disabili fisici, psichici, sensoriali o invalidi per lavoro e per servizio, nel raccogliere le preoccupazioni che quotidianamente vengono esternate dai soggetti nelle rispettive sedi di categoria, esprime profondo disagio in ordine al decreto governativo sulle restrizioni in materia sanitaria, con l'introduzione dei cosiddetti Livelli Essenziali di Assistenza. Nella fattispecie, il S.S.N. pone a carico delle Regioni, dei Comuni e degli stessi assistiti prestazioni in particolare per quanto riguarda l'esenzione sui farmaci, la riabilitazione fisica, la fornitura di protesi ed ausili indispensabili a fronte di disabilità, malattie croniche ed evolutive.

«Questo coordinamento confida nella corretta applicazione dei principi e finalità enunciate nella legge di riordino della Regione Piemonte che "garantisce in concreto il diritto alla salute degli individui e della comunità" e si appella alla Regione stessa affinché assicuri tutte le prestazioni socio-sanitarie indispensabili a garantire, pur nella precarietà delle condizioni psicofisiche dei soggetti più deboli, una vita di relazione accettabile, che non li riconduca - ancor più - ad essere emarginati dalla società».

Pasquale Greco

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo di 32 anni, molto solo, e la solitudine porta alla più profonda disperazione. Purtroppo, oltre ad essere figlio unico, sono disabile visivo ed epilettico. Ma il punto non è questo. Il fatto è che non ho amici con cui parlare e uscire. Cerco amici sinceri.

«Torino è una città dura, difficile e ostile. I requisiti di questi "futuri" amici dovranno essere pari ai miei: gentilezza, sensibilità, comprensione, amanti viaggi, vita notturna, musica e computer».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 dicembre 2001 a Torino, mentre ammiravo gli scavi di Palazzo Madama, mi è stato rubato il portafoglio con denaro e documenti.

«Due giorni dopo ho sporto denuncia ai carabinieri di Susa. Nei giorni successivi ho provveduto a richiedere una nuova carta d'identità ed il duplicato della patente. La prima mi è stata rilasciata immediatamente dal Comune di Susa, mentre il duplicato della patente mi è giunto con assicurata circa 60 giorni dopo.

«L'altro giorno il Comune di Susa mi ha invitato a ritirare i miei documenti "smarriti" ed inviati a Susa in data 6 marzo 2002.

«Mi è stato spiegato che i documenti smarriti o rubati vengono inviati a Torino ai legittimi proprietari dopo 4 o 5 mesi. Ora tutti i documenti (patente e carta d'identità) restituitimi sono in perfette condizioni, ritengo che non abbiano "circolato" a lungo prima di giungere all'ufficio "oggetti smarriti".

«Siccome si tratta di documenti importanti di cui non si può fare a meno, sarebbe stato logico e confortevole per il cittadino che un incaricato dell'ufficio stesso avesse subito informato l'interessato (recuperabile attraverso il telefono) che poteva anche recarsi a ritirarli, evitando denunce, fatiche e spese. Al massimo si sarebbe potuto informare telefonicamente il Comune di residenza della persona interessata.

«Ricevere in restituzione i propri documenti (rubati o smarriti) dopo più di tre mesi mi pare proprio inutile (direi quasi una beffa in tempi in cui funzionano telefoni ed Internet o fax)».

Clementina Varesio

Una lettrice ci scrive:

«Dovendo fare da madrina al mio nipotino mi hanno dato dei fogli da compilare ed essendo che mi trovo in divieto assoluto: separati, divorziati e sposati in seconde nozze è vietato perché siamo banditi dalla Chiesa, in quanto ritenuti "peccatori", rivolgendomi alla Curia un sacerdote molto scostante mi ha ripetuto le stesse parole e sopra aggiungendo che potevo tacere la mia situazione e nessuno ne veniva al corrente.

«Con questo (già non andavo mai in chiesa) sono rimasta molto delusa della spiegazione del sacerdote anche perché loro non hanno neanche cercato di approfondire i veri motivi per cui mi trovo in questa situazione. Non basta liquidare tutto con una semplice domanda standard adatta ad un modulo statistico per bocciare senza appello una persona. La realtà in cui si sono trovata non è dipesa dalla mia volontà, ma in questo modo mi sono sentita due volte vittima».

Segue la firma

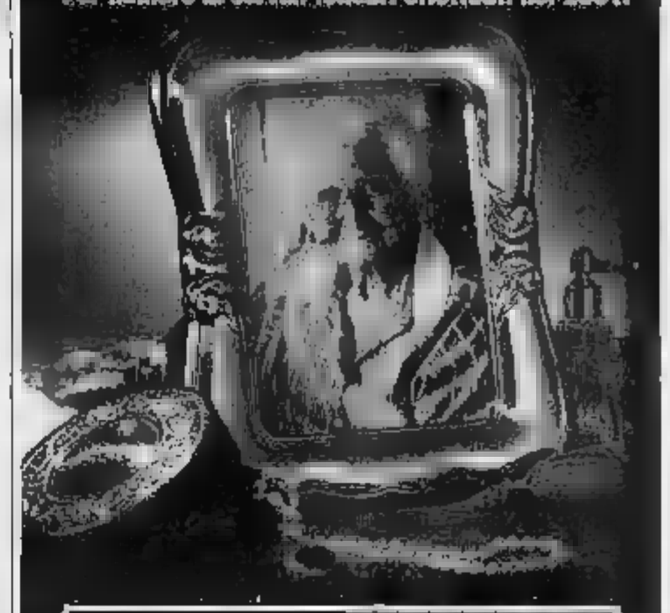
specchiotempi@lastampa.it

VENERDI 22 Marzo 2002 (alle 21,30)
il
SUPERMARKET
Viale Madonna Di Campagna n° 1 (angolo Via Stradella)
Presenta:
SPECIALE CONCERTO JAZZ
col
MAURIZIO GIAMMARCO
PHIL MARKOWITZ – 4et
MAURIZIO GIAMMARCO: sassofoni
PHIL MARKOWITZ: piano
PIERO LEVERATTO: contrabbasso
FABRIZIO SFERRA: batteria
Il gruppo presenterà la musica del loro nuovo CD "7+8 (SOLITUDE)

Infoline: 338.7497326

SOGNO UN AMICO

FESTA del LABORATORIO di EDUCAZIONE alla MONDIALITÀ ed alla PACE
realizzato dalla Associazione OASI
Operazione Mato Grosso • Torino
con 3500 bambini delle scuole elementari
SABATO 23 MARZO 2002 ore 14,30
PALASTAMPA di TORINO • c. Grande Torino

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!
*per numero di servizi funebri effettuati nel 2001.

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante

STASERA COLLAUDO PUBBLICO CON SOVRINTENDENTE E COMMISSIONE

Ore 19, si accende Palazzo Madama

Prova generale della nuova illuminazione in piazza Castello

anteprima

Luciano Borghesan

Appuntamento stasera alle ore 19 per l'«accensione» di Palazzo Madama. «Venite gente, venite», l'invito è dell'assessore all'Illuminazione Pubblica, Roberto Tricarico. Vuole capire le emozioni dei concittadini nel vedere le luci che valorizzano la porta romana, l'architettura dell'edificio, che danno colore ai mattoni, che anche di notte riconsegnano al visitatore le forme e le strutture visibili di giorno.

Il chiarore della sede del Parlamento della prima Italia si diffonderà tutt'intorno. L'esempio è un po' goffo ma dà l'idea: la lampada al centro di piazza Castello donerà arte, sicurezza, calore, in modo tenue e discreto. Non ci sarà bisogno di riflettori che sparano, né i lampioni dovranno macinare kilowatt, ma il risultato sarà quello che vediamo ora, portici compresi. Tricarico aggiunge due dati che non sono di poco conto: meno inquinamento, meno consumi energetici.

Ieri nell'apposita commissione, presieduta da Pierluigi Crosetto, è andata in onda la prima puntata del nuovo progetto per piazza Castello. Ha parlato l'architetto Roland Joel, lo stesso che tre anni fa studiò il rinnovo dell'illuminazione di via Po e di piazza Vittorio Veneto. Un regista di fama internazionale: con le luci ha arredato il centro storico di Lione, l'Ermitage di San Pietroburgo, la piazza dei Cavalieri di Pisa, il ponte Saint Laurent di Macon. Un artista che incanta (in francese): «La luce è parte integrante di un tema: al contrario della luce del sole che inonda le cose dall'esterno, la luce artificiale, modulata all'interno, ci trascina e ci coinvolge emotivamente. Con i suoi toni caldi, essa è un elemento scenografico totalmente integrato nell'architettura: la dominante bianca fa risaltare i vuoti e i pieni di un'architettura impregnata di storia e di mistero». Una descrizione che va bene anche per piazza Castello, come per la piazza Vittorio Veneto e per il ponte Vittorio Emanuele I, voluto da Napoleone Bonaparte.

Le quattro fontane saranno illuminate. A colori? No, dominerà il bianco. I colori arriveranno da Palazzo Madama, si uniranno a quelli provenienti già ora dal Regio, dai lampioni davanti al teatro, quelli sì di colore rosso perché intonati allo spettacolo, spiega l'architetto Gabriella Funaro, dello studio di Joel. I monumenti si staglieranno scuri sulla luce semiradente delle facciate. «Anche il Fante Sardo?», ha chiesto malinconicamente il consigliere Enzo Cugusi. Anche lui, «vedremo stasera», ha rilanciato l'assessore ai membri della sesta commissione. Alle 19, in piazza Castello, il Sovrintendente Lino Malara dirà la sua.

Nessuna polemica, per ora. Non si ripete il caso Luci d'Artista, per capirci, dove è stato deciso di tagliare, per risparmiare. «Qui - assicura Tricarico, citando la collaborazione con i colleghi Fiorenzo Alfieri e Elda Tessore - il Comune fa un'operazione dove dà prestigio alle bellezze della città risparmiando: consumi e meno inquinamento». A realizzare e progettare gli interventi ci penserà l'Aem, l'investimento di 1 miliardo e 800 mila euro (circa un miliardo di lire), che il Comune ricaverà accendendo (quando si dice il caso...) un mutuo.

Tricarico ha voluto ricordare il padre di questa nuova illuminazione pubblica, il compianto vicesindaco. Tre anni fa Domenico Carpanini parlò così: «L'intervento rappresenta il coronamento del processo di riqualificazione attuato con la tinteggiatura unitaria di via Pò», poi si impegnò per piazza Castello e per il ponte di piazza Vittorio. Saranno pronti nel 2003. Le arcate del Vittorio Emanuele I saranno illuminate e saranno un tutt'uno con l'immagine riflessa sul Po. Una mirabilia.

TRIS DI LUCI

Vittorio Emanuele I sarà illuminato come il Saint Laurent di Macon: le luci disegneranno un'onda luminosa sulle acque del Po, un'onda che ancorerà le arcate del ponte

Piazza Vittorio Veneto: le facciate dei palazzi saranno illuminate con luce semiradente, nel contempo sono state attenuate le luci dei tradizionali lampioni

Via Po: luci proiettate dal basso verso l'alto, l'intervento, finanziato da Comune e Contrada di Po (circa 250 mila euro), fu realizzato nel dicembre di due anni fa dall'Aem

Palazzo Madama come si presenterà stasera: simulazione fatta al computer dallo studio di Roland Joel

MARTINAT CHIEDERÀ NUOVE RISORSE AL GOVERNO

Il viceministro Ugo Martinat ed il sindaco Sergio Chiamparino

Il «Passante» cerca spazio sotto la Dora

Come far scendere il passante ferroviario sotto la Dora Riparia, raccordandolo alla Torino-Ceres per creare quella direttissima per l'aeroporto di Caselle di cui si parla da decenni? E' stato il tema del faccia a faccia fra il sindaco Sergio Chiamparino e il viceministro ai Trasporti, Ugo Martinat, lunedì scorso a Palazzo Civico. La soluzione del problema non sarebbe difficile sul piano tecnico, mancano i soldi. Ossia non è previsto da nessuna parte (e nemmeno nelle intese fra il Comune e le Fs, firmate oltre 15 anni fa) chi debba sborsare gli oltre 75 milioni di euro (circa 150 miliardi di lire) necessari per portare a termine l'opera di alta ingegneria.

«Ragionando in tempi brevi, e in prospettiva almeno decennale - osserva il sindaco - sarebbe possibile ottenere i fondi dalle stesse Ferrovie. Come? Con un percorso che il viceministro Martinat cercherà di perfezionare in sede di governo: svuotare Porta Nuova dalle attuali funzioni di raccordo e capolinea internazionale, liberando lo spazio oggi occupato dai binari fra la stessa stazione centrale e il Lingotto e offrendo alla società concessioni comunali per utilizzarlo al meglio.

«Tutto ciò - spiega Chiamparino - farebbe acquisire a quei terreni un valore economico che in presenza dei binari non hanno e non esiste. Per arrivare a ciò saranno necessarie numerose varianti al piano regolatore e, successivamente, edilizie del Comune, cambiando e rivedendo il ruolo di Porta Nuova che diverrebbe un edificio monumentale che lascerebbe al Lingotto e a Porta Susa, entrambe ammodernate, il rango di scali ferroviari d'eccellenza».

Le spa ferrovie, con gli introiti derivati dalla maggior valutazione economica delle proprietà, potrebbe accollarsi parte o tutto il finanziamento necessario per costruire un passante gallerie sotto l'alveo della Dora. Ma non basta. Il punto in cui i treni guadagnano in profondità il fiume, potrebbe inserirsi «a spirale» - facendo scendere il raccordo, come fa l'ottovolante in un qualsiasi parco giochi di buon livello - la linea Torino-Ceres che porterebbe in direttissima i viaggiatori all'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle.

«Certo - ammette il sindaco - non è un discorso che potrà concretizzare in tempi brevi. Dovremo stilare un nuovo protocollo, o correggere, con un'aggiunta, quello odierno». E, se si pensa che l'attuale fu varato a metà degli Anni 80, si capisce quanto possano lunghi i tempi per un nuovo accordo e, soprattutto, per renderlo operativo. [g. san.]

RICORSO AL TAR [illegible] IL [illegible]

Il sindaco di Nichelino «Stop ai tagli sulla sanità»

■ Un ricorso al Tar contro il «Decreto Sirchia», per bloccare i tagli imposti al settore socio-sanitario. E' l'iniziativa lanciata dal sindaco di Nichelino, Pier Bartolo Piovano, in accordo con il presidente dell'Utim, (Unione per la tutela degli insufficienti mentali), Giuseppe D'Angelo. «L'effetto di questa situazione porterà le Asl a ridurre le prestazioni per le fasce più deboli del 30 o del [illegible] per cento, trasferendo gli oneri a carico dei Comuni, già penalizzati dalla riduzione di contributi statali, o direttamente ai cittadini», afferma Piovano, medico, presidente dell'assemblea dei sindaci dell'area dell'Asl 8. E aggiunge: «Il grado di civiltà di un paese si valuta anche in base al livello dei servizi assistenziali garantito ai cittadini: lo Stato non può sottrarsi alle proprie responsabilità».

Il sindaco Pier Bartolo Piovano

[illegible] IN [illegible] A [illegible] FRANCESCO AL CAMPO

Pene ridotte agli imputati nel processo d'appello

■ Lievi riduzioni di pena per due imputati al processo d'appello per l'assassinio del tassista Sestilio Cottini, 63 anni, [illegible] notte del 22 maggio '99 in una stradina di San Francesco al Campo da [illegible] giovani, Francesco Pollmeni e Massimo Izzo (avvocati Dal Fiume, De Sensi, Chendi, Lo Greco, Coluccio). I due hanno avuto 16 e [illegible] anni di carcere. «Un omicidio brutale, di inaudita violenza. E soprattutto inutile» ha detto il [illegible] Viglione. «Dovevamo fare un colpo per racimolare un po' di soldi e andare in discoteca» hanno confessato Izzo e Pollmeni. Dopo il delitto rubarono anche il cellulare e quando lo utilizzarono vennero intercettati.

Sestilio Cottini, il tassista ucciso

[illegible] FL[illegible]

■ [illegible] IN [illegible] Autofrejus chiusa per circa trenta minuti ieri pomeriggio nel tratto Bardonecchia-Salbertrand per un incendio verificatosi su un Tir diretto a Torino a [illegible] dal surriscaldamento dei pneumatici. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco di Susa. Il traffico è stato deviato per pochi chilometri sulla provinciale Bardonecchia-Oulx-Salbertrand.

■ **FOGLIZZO, IN MANETTE.** Era stato sorpreso alla guida di una «BMW 320» rubata, ma la sorpresa è arrivata quando i carabinieri hanno aperto il baule. Dentro c'erano un [illegible] a [illegible] mozzo «Fabarm» calibro 12, una ventina di cartucce, quattro passamontagna e alcune targhe rubate. Aldo Maina, 31 anni, incensurato, di Foglizzo, è quindi stato arrestato per furto, ricettazione, detenzione e porto abusivo di arma da sparo alterata. Il giovane era già stato notato domenica sera in un night di Strambino: era in compagnia [illegible] alcuni giovani, sui quali i militari stavano indagando per una rissa avvenuta sabato notte alla discoteca «Milù» di Romano Canavese.

■ **AVIGLIANA, RAPINA.** Un rapina[illegible] solitario ha colpito nella mattinata di ieri [illegible] CRT di Avigliana. L'uomo è [illegible] nel locale come un normale cliente, ma appena superata la bussola si è messo una calzamaglia sul viso e [illegible] è diretto verso [illegible]. Il rapinatore probabilmente non era armato e si sarebbe limitato a minacciare. Dopo aver preso circa tremila euro è fuggito a piedi.

■ **LEINÌ, [illegible].** Sei denunce e un [illegible] è l'esito di un'operazione compiuta ieri dai carabinieri di Leinì al campo nomadi di strada Cebrosa, ai confini con Settimo. Nel corso di [illegible] perquisizione alla ricerca [illegible] armi e refurtiva, i militari hanno fermato una giovane slava [illegible] da, colpita da ordine di carcerazione del Tribunale di Torino per furti in appartamenti e denunciato sei clandestini per violazione della legge sull'immigrazione e false generalità. Per questi ultimi è scattato il decreto di espulsione.

■ **VALDELLATORRE, MORTO.** E' stato ritrovato nella sua stanza d'albergo, ieri mattina, ormai privo [illegible] vita. Francesco Cerruti, 56 anni, residente a Valdellatorre in [illegible] Bertotto 48, è deceduto durante la notte scorsa si suppone per un malore, nell'hotel Novecento di Parabiago in provincia di Milano, dove si [illegible] per una convegno. I carabinieri intervenuti sul posto [illegible] hanno trovato tracce [illegible] aggressione, solo la sveglia che continuava a suonare dalle 7. La salma è stata trasportata nell'obitorio del vicino ospedale per l'autopsia.

■ **GRUGLIASCO, SPARI.** I residenti del centro storico di Grugliasco sono stati svegliati di soprassalto, la notte [illegible] passata verso l'una, [illegible] colpo di pistola. «Venite, qualcuno sta sparando» hanno detto al centralino dei carabinieri di Rivoli. La radiomobile ha fermato N.M., 43 anni, del posto, con addosso una scacciacani con cui si divertiva a sparare in aria. L'uomo è stato denunciato per esplosioni pericolose e porto d'arma abusivo.

■ **ORBASSANO, SCUOLA.** Il mondo del lavoro e la scuola degli istituti superiori. Un incontro tra studenti e operatori, promosso dall'agenzia per lo sviluppo della cintura torinese [illegible] del sud ovest, Assot. [illegible] favorire la formazione degli studenti dell'Itc Sraffa e Istituto Arnaldi [illegible] Orbassano. L'iniziativa è in programma, oggi dalle 9 alle 13, presso la sede della scuola Sraffa, in via Volvera [illegible].

DOPO IL RITROVAMENTO DELL'AMIANTO A SAUZE, L'IMPIANTO OLIMPICO NON LASCERA' L'ALTA VALSUSA

«La pista di bob a Sansicario»

E' l'ipotesi più accreditata, lunedì la decisione

Amedeo Macagno
CESANA TORINESE

Pista da bob per le Olimpiadi invernali di Torino 2006. Dove verrà realizzata? E' la domanda che in Valle di Susa si fanno in molti. Qui, dopo l'improvviso blocco lavori in [illegible] Jouvenceaux a causa dell'amianto trovato nel terreno situato tra i comuni di Oulx e Sauze d'Oulx, dove l'impianto doveva sorgere, [illegible] si sa più nulla. [illegible] ora, pare che la risposta dal Comitato per l'organizzazione del grande evento arriverà molto presto. Già lunedì prossimo. E intanto da alcune indiscrezione sul dove verrà realizzata la costosissima pista pare che questa (contrariamente alle [illegible] che la davano in Francia [illegible] in Val d'Aosta) non lascerà affatto l'Alta Val [illegible] Susa. Infatti, fra i siti prescelti c'è Sansicario. E anche se il sindaco Roberto Serra tiene a sottolineare che non c'è ancora [illegible] di ufficiale, a Cesana e nelle frazioni limitrofe, Sansicario per prima, non si parla d'altro. Alcuni giorni fa, in zone Pariol, si sono visti i tecnici eseguire [illegible] alcune misurazioni. Poi sono state effettuate anche [illegible] trivellazioni per verificare che questa zona non sia a rischio amianto come quella tra Oulx e Sauze dove, fino a qualche tempo fa, si parlava di realizzare una pista [illegible] brivido. Lunga esattamente 1398 metri (più lo spazio di frenata), la pista doveva avere ben 18 curve [illegible] un coefficiente massimo di difficoltà del 35% contro il 25% che possiedono gli impianti già esistenti.

«Si parlava! Ma poi dopo la scoperta dell'amianto definito killer ci è caduto il mondo addosso. E [illegible] ci [illegible] veramente tagliati fuori dal grande evento», sbottano i commercianti e gli imprenditori di Oulx e [illegible] d'Oulx. Con loro c'è Mauro Meneguzzi, anche assessore al Commercio a Sauze che ha appena scritto in Regione per chiedere notizie sulla pista. «Ho sollecitato per iscritto l'ente per [illegible] risposte certe. Se non vogliono più darci il bob per le motivazioni che tutti sanno, che ci dicano almeno cosa [illegible] succederà. Anche perché dobbiamo programmare alcuni nostri investimenti. Insomma, vogliamo sapere se alcune opere previste dalla [illegible] speciale per l'evento olimpico [illegible] in qualche [illegible] do mantenute». E [illegible] pensa allo stesso modo il sindaco di S[illegible] d'Oulx, Roberto Faure che, alla notizia che la pista da bob [illegible] farà probabilmente a Sansicario cade dalle nuvole: «Voglio proprio vedere i risultati tecnici degli studi [illegible] delle trivellazioni fatte tra Cesana e San Sicario. Ho sempre sentito dire che anche lì c'è l'amianto. Come del resto in tutta la Valle di Susa. Può però anche darsi che sia meno pericoloso del nostro. Comunque sia, visto che da noi la pista non verrà realizzata, combatteremo per avere delle contropartite e per non essere esclusi dall'evento olimpico».

Evelina Bertero, sindaco di Oulx, dichiara invece che [illegible] dal [illegible] febbraio che [illegible] [illegible] e ipotesi più o meno credibili sul dove [illegible] andrà a fare questa benedetta pista. Per ora non voglio fare commenti o prendere alcuna posizione. Vedremo lunedì prossimo». Ora alla Val di Susa non resta che attendere il verdetto del Toroc e [illegible] dal Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi olimpici invernali di Torino 2006.

Il futuro della pista [illegible] bob divide i Comuni dell'alta Valle di Susa

A SAN GIORGIO CANAVESE [illegible] A CHIUSA SAN MICHELE

Incidenti: una vittima e due feriti gravissimi

Ancora sangue sulle strade della provincia. Il bilancio di ieri è stato di una vittima e due feriti in condizioni disperate.

L'incidente più grave ieri notte nel Canavese, a San Giorgio, sulla provinciale che collega Caluso ad Ozegna: [illegible] vittima è una diciannovenne. [illegible] chiamava Gloria Solla, era originaria di Levone [illegible] viveva assieme alla nonna a San Giorgio. Era sul sedile posteriore della Peugeot 206 uscita di strada e condotta dall'amica, Anna Balico, 22 anni, di San Giorgio, ora [illegible] fin di vita [illegible] Giovanni Bosco. Con loro c'era anche Davide Tapparo, [illegible] anni, [illegible] Giusto, rimasto leggermente ferito. I tre amici hanno trascorso la serata al «Sir Drake», [illegible] birreria alla periferia di Ozegna. «Ho sonno, sono stanca» ha detto ad un certo punto Gloria. Mancavano una manciata di minuti alle due quando il gruppo decide di rientrare a [illegible] Sono saliti [illegible] macchina: Anna alla guida, il fidanzato Davide al suo fianco, Gloria sul [illegible] posteriore. La Peugeot 206 percorre pochi chilometri quando, a causa dell'alta velocità, è uscita di strada capottandosi.

Il secondo in Valle di Susa, sul rettilineo della statale 25 del Moncenisio fra Chiusa San Michele e Sant'Ambrogio, nella tarda serata di martedì. Una Fiat Panda si è schiantata contro una bisarca. Antonio Circhirillo, 45 anni, commerciante, residente a Buttigliera Alta in via Dello Torre con la moglie e due figli minori sta lottando contro la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Rivoli. La bisarca carica di auto nuove, condotta da Z.D., 53 [illegible] di Potenza sembra [illegible] sia immessa sulla statale 25 proveniente da un parcheggio. In quel tratto non c'è molta illuminazione e la Fiat Panda che stava arrivando da Sant'Antonino [illegible] Torino si è schiantata sulla fiancata infilandosi sotto il mezzo. Antonio Circhirillo che era alla guida dell'utilitaria stava arrivando da Sant'Antonino dove gestisce il negozio «Diner Dog» di ali[illegible] per animali. E' stato portato all'ospedale di Rivoli dove è stato ricoverato in prognosi riservata per un grave trauma cranico. [illegible] posto [illegible] intervenuti i [illegible] di Condove e la statale 25 è rimasta bloccata per circa tre ore.

Medici indagati per una paziente morta

L'accusa: le avrebbero somministrato farmaci sbagliati

NEI GUAI QUATTRO DOTTORI DEL MAURIZIANO DI LANZO, I FATTI RISALGONO AL DICEMBRE DEL 2000

Gianni Giacomino
LANZO TORINESE

Quattro medici dell'ospedale Mauriziano di Lanzo [illegible] stati indagati per aver causato la morte di una paziente. L'accusa è di omicidio colposo: i dottori avrebbero sbagliato i farmaci da somministrare ad [illegible] pensionata di 80 anni, di Rocca Canavese. I fatti risalgono al dicembre del [illegible]. In questi mesi gli inquirenti hanno raccolto la denuncia dei familiari della donna che si sono costituiti parte civile e hanno ricostruito tutta [illegible] vicenda, fino alla decisione di rinviare a giudizio quattro i sanitari. I carabinieri di [illegible] [illegible] hanno sequestrato le cartelle cliniche e nei prossimi giorni il magistrato sentirà i professionisti indagati che lavorano [illegible] reparti di chirurgia e di medicina. Ma sulla vicenda, per adesso, investigatori e Ordine Mauriziano mantengono un riser[illegible] molto stretto, la cortina è praticamente impenetrabile. Segno che l'inchiesta potrebbe avere anche degli altri risvolti, [illegible] volgere altra gente.

ANZIANA DI NICHELINO

In prognosi riservata per le ustioni

■ NICHELINO. Si è ustionata gran parte del corpo, mentre [illegible] [illegible] indaffarata a ripulire con l'alcol una vecchia sedia di legno. Maria Ghibaudo, 67 anni, è procurata ustioni di II e [illegible] grado al collo e all'addome: [illegible] è ricoverata Cto, in prognosi riservata. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio nell'alloggio di [illegible] Cimarosa 4 a Nichelino, dove la donna vive [illegible] marito, [illegible] Fantino, 72 anni, assente al [illegible] della tragedia. «All'improvviso [illegible] sentito urlare nel palazzo e subito dopo bussare violentemente alla porta: quando ho aperto [illegible] sono trovata di fronte la signora, avvolta dalle fiamme. Con l'aiuto di altri inquilini abbiamo spento il fuoco con gli asciugamani e dato l'allarme al 118», [illegible] sconvolta una vicina. La donna, forse in preda [illegible] panico, si è poi rifugiata nell'appartamento, rifiutandosi di aprire la porta al personale [illegible] Croce Rossa. Dopo qualche minuto di trattative [illegible] riusciti a convincerla e a portarla in ospedale.

Il calvario per la pensionata di Rocca iniziò un anno e mezzo fa quando fu costretta a raggiungere il pronto soccorso dall'ospedale di regione Oviglie per dei forti dolori causati da una patologia con la quale [illegible] abituata a lottare da parecchio tempo. Non era la prima volta che la donna doveva ricorrere alle [illegible] del Mauriziano. Ma, improvvisamente, secondo il racconto dei familiari, le condizioni della loro parente cominciarono a peggiorare progressivamente. Una lenta agonia che giorno dopo giorno, in tre settimane [illegible] la consumò fino alla morte. Il secondo l'accusa il decesso della donna, sarebbe stato causato dal liquido [illegible] [illegible] utilizzato per effettuare le analisi diagnostiche. Analisi che, sempre secondo il magistrato che ha coordinato le indagini, potevano anche essere [illegible] usando altri metodi, meno pericolosi, meno invasivi. Il liquido di contrasto avrebbe infatti accelerato di molto il peggioramento della patologia della pensionata al punto che non fu possibile nemmeno sottoporla ad un intervento chirurgico in extremis per cercare di salvarle la vita.

Adesso la questione dalle corsie dell'ospedale del Mauriziano di Lanzo si sposterà nelle aule del Tribunale dove comincerà una lunga battaglia di perizie e contro perizie tra accusa, avvocati della difesa e quelli di parte civile. Nei prossimi giorni, intanto, la Procura potrebbe ordinare la riesumazione della salma per [illegible] nuova autopsia che cercherà di capire se, effettivamente, la morte è [illegible] provocata dalle sostanze somministrate alla paziente. Ma, prima di tutto, cercherà di chiarire se qualcuno ha delle responsabilità e ha agito con troppa leggerezza, forse con troppa sicurezza.

GIAVENO, DENUNCIATO

Simula una rapina dopo aver perso [illegible] al videopoker

GIAVENO. Si gioca i soldi al videopoker, poi per giustificarsi di fronte alla madre e alla proprietaria dell'alloggio per il ritardo nel pagamento dell'affitto, si inventa una rapina, ma alla fine è stato denunciato [illegible] carabinieri di Giaveno per simulazione di reato. M.B. [illegible] anni di Giaveno si è recato in caserma per denunciare l'aggressione. L'uomo ha descritto [illegible] uziosamente l'accaduto: «Sono sta[illegible] rapinato [illegible] [illegible] euro, nel vicolo buio, a pochi metri dall'ingresso della casa, da due ragazzi con il volto coperto, armati [illegible] coltello. Uno mi ha immobilizzato e l'altro mi ha preso il denaro dalla tasca della giacca». I carabinieri non gli hanno creduto e dopo alcune [illegible] indagini, [illegible] riusciti a scoprire che [illegible], i soldi dell'affitto [illegible] aveva spesi in una sala giochi [illegible] città. L'operaio aveva inven[illegible] [illegible] [illegible] perchè doveva giustificare la sparizione del denaro [illegible] fronte alla madre e chiederle altri soldi per pagare l'affitto.

LADRO ANALFABETA

Ruba in Val di Susa arredi sacri per 10 mila euro

In una [illegible] ha rubato, in tre chiese, oggetti sacri per 10 mila euro. Identificato, ha detto di non conoscere neppure i luoghi dove [illegible] andato a rubare perchè, essendo analfabeta, [illegible] sa leggere i nomi dei paesi scritti sui cartelli stradali. È un cinquantatreen[illegible] [illegible] Torino, originario di Vico del Gargano [illegible]. [illegible] [illegible]getti sacri, rubati tutti tra il 14 e il 15 marzo in tre chiese della Val di Susa, [illegible] [illegible] ritrovati dalla polizia del commissaria[illegible] [illegible] Donato di Torino nel garage [illegible] l'uomo aveva a Rivoli. L'uomo ha ammesso i furti. La collaborazione dei carabinieri del nucleo Tpa (Tutela patrimonio artistico) ha permesso di attribuire con certezza gli oggetti, grazie alla banca dati. Si tratta di statue, candelabri, un tabernacolo, una veste talare e altri arredi sacri, che venduti ad un ricettatore avrebbero reso al ladro circa 10 mila euro. I luoghi depredati sono la cappella di San Claudio a Millaures, frazione di Bardonecchia, la cappella di Sant'Ippolito a Mocellier, frazione di Salbertrand e la chiesa di San Giovanni Battista al Puy, a Oulx.

Centro Estero Camere Commercio Piemontesi: un punto di riferimento

Devalle: «Anticipare la domanda»

«Flessibilità», la ricetta del dinamico presidente

L'industrie piemontese in media esporta ogni anno merci per oltre 30 miliardi di Euro e contribuisce per circa il ■ per cento al totale dell'export nazionale. Attualmente, rispecchiando uno scenario internazionale non favorevole, la situazione congiunturale della regione è difficile. Il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, presieduto da Francesco Devalle (foto), nella sua veste di braccio operativo al servizio del Sistema Piemonte ■ Valle d'Aosta, ■ impegnato più che ■ nel ruolo di ■ di riferimento per lo sviluppo internazionale del tessuto economico del territorio e, per rispondere in modo sempre più mirato ai bisogni degli utenti, ha avviato un complesso processo di ristrutturazione interna in via di completamento.

Presidente Devalle, nell'ultimo semestre, quali iniziative gestite dalla ■ équipe hanno portato esiti positivi? «I programmi del Centro Estero sono stati molteplici e complessivamente hanno ■istrato esiti positivi, mettendo in evidenza la vivacità delle imprese e la volontà ■ parte degli organi costituzionali di "fare sistema" sostenendo lo sviluppo internazionale del territorio. Spesso è difficile valutare numeri■■■ta quali risultati ci siano stati per le singole aziende, perché non sono ottenibili nell'immediato. Posso però citare il caso della Piemont-Aktion che si è svolta a metà settembre 2001 presso Kaufhof, uno dei più importanti canali distributivi d'Europa sul mercato per l'alimentare. Grazie a questa operazione, cui ha contribuito finanziariamente ■ Camera di commercio di Torino, le aziende piemontesi hanno avuto l'opportunità di sperimentare il contatto diretto con i buyer tedeschi, ed in particolare diciannove imprese hanno potuto esportare ■ Germania prodotti per un importo complessivo di oltre 200 mila Euro. Va poi ricordato che iniziative di questo tipo, oltre ad incrementare all'estero la visibilità dei prodotti tipici regionali, possono fruttare collaborazioni a lungo termine. Nel caso in esame, infatti, il successo delle aziende in promozione ha fatto sì che la catena ne inserisse almeno tre nella lista dei propri fornitori annuali. Inoltre, i buyer hanno deciso di potenziare l'attività promozionale dei prodotti pie■■■ nel periodo natalizio ■ stanno programmando ulteriori azioni per articoli poco conosciuti dai consumatori tedeschi».

Nel complesso scenario internazionale del momento, quali sono i vostri suggerimenti alle imprese che desiderino affrontare i mercati esteri? «Dare consigli è sempre diffi■■■. Quello che possiamo raccomandare alle aziende è di dotarsi ■ una struttura flessibile per adeguarsi ai rapidi mutamenti di tendenza imposti da situazioni esterne. Le imprese devono abituarsi ad anticipare le soluzioni adatte alla domanda ■ ad aumentare costantemente ■ livello competitivo, in altre parole devono dialogare in termini ■ marketing relazionale. Va sviluppato il risk management: l'attività ■ analisi delle possibili cause di rischio. Internazionalizzazione, poi, non significa solo esportazione, la tipologia delle operazioni con l'estero è in continua mutazione. In quest'ottica il Centro Estero ha valutato nuove prospettive per alcuni comparti. Ad esempio abbiamo organizzato missioni di acquisto per componenti tecnici in Cina, Turchia e Corea. ■ è infatti visto che alcuni componenti di buona qualità possono essere comprati a prezzi concorrenziali all'estero, migliorando la competitività del prodotto finito che viene realizzato nel nostro territorio, secondo il principio: "Comprare bene per vendere meglio". Infine, per affrontare problematiche di ordine fiscale, doganale, legale... che possono insorgere nelle trattative commerciali con l'estero, mettiamo gratuitamente a disposizione delle imprese un'équipe di esperti che fornisce alcune indicazioni di base».

Imprenditori che si sono conquistati negli anni la fiducia della loro clientela

Provera e Baldini, ovvero l'esperienza

Piastrelle o immobili, l'importanza della professionalità

Possono bastare 60 anni per scegliere le migliori piastrelle? Ebbene, da tanto tempo la «Provera & C.» di lungo Dora Napoli ■ dedica alla ricerca ■ vendita del meglio offerto dalla produzione nel campo dei materiali per l'edilizia. Piastrelle comprese, quindi, che nei locali attigui al corpo centrale dell'azienda si possono trovare in tutte le forme, colori, qualità e, ovviamente, prezzo. Garanzia comune, la professionalità ■ la competenza di Aldo Provera, fondatore dell'azienda, e dei suoi figli Massimo, Sara e Gilda.

Sara, in particolare, gestisce il settore «bagni», quello più direttamente interessato, quindi, al «problema piastrelle». Difficile dire quanti tipi ce ne siano. «Diciamo cinquecento? - azzarda Sara Provera -. Di tutti i tipi e per tutti i gusti. Da quelle da 15 mila lire al metro quadro a quelle dipinte a mano fino a quelle ■ vetro da un milione al metro. Ognuno può poi sbizzarrirsi nel cercare i coordinati più adatti al suo arredamento e alla ■■■ casa».

E per soddisfare ■ propria clientela anche nei più stravaganti «capricci», la «Provera & C.» ha creato da poco più d'un anno la «Italnolo by Provera», società in franchising di «professionisti del noleggio». Come dire tutto quello che ■■■ desidererebbe avere a disposizione magari per poche ore e che quindi non sarebbe conveniente acquistare: dal gazebo per giardino alla macchina per lo zucchero filato, dal dispensatore di cibo e acqua per animali al tagliaerba, dalle minifrese per neve alle torri-faro per la pratica notturna di sport all'aperto ai computer portatili.

Nessun immobilizzo di capitale, dunque, nessun problema per la manutenzione e il ricovero. E nessun problema burocratico: si prenota (anche per telefono), ci si presenta c■■ un documento di identità, si lascia ■■■ cauzione (anche carta di credito o assegno) e ci si può portare a casa (o farsi mandare) tutto o quasi quello che si vuole. C'è ovviamente anche un indirizzo e-mail: provera@show.it.

Quantomeno problematico, viceversa, sarebbe affittare un'azienda. Esiste invece un mercato di compra-vendita tanto vivace quanto difficile ■ frequentare ■■■ correre grossi rischi. ■ proprio per evitare cattive sorprese in tal senso è quantomai opportuno rivolgersi a chi, come **Ferdinando Baldini**, 50 anni, torinese, può vantare oltre 25 anni di esperienza nel settore.

«Come prima cosa - sottolinea - è opportuno precisare che conviene acquistare un'attività già ben consolidata sul mercato piuttosto che assumersi l'impegno di intraprendere u■■ nuova attività. Perché diventi redditizia sono necessari tempi lunghi. Occorrono molta abilità ed intuizione per imporsi ai consumatori ed acquistarne la fiducia. Tutto ciò comporta un sostanzioso finanziamento nella fase iniziale e in quelle immediatamente seguenti per sopperire al deficit tra attivo ■ passivo».

Decisamente più utile, dunque, rivolgere la propria atten■■■ di acquirente ad attività già presenti sul mercato da anni e con solidi dati storici, possibilmente analizzandoli in prospettiva. «Il mercato offre buone occasioni - continua **Ferdinando Baldini** -. Decisamente più vantaggiose che non creare un'azienda ex novo. Basta conoscerle e magari in questo ■■■ farsi aiutare da un esperto consulente del settore. Le opportunità interessanti non mancano. Purché si sappia che cosa ■ cerca».

Se c'è chi compra, c'è ovviamente chi vende: l'altra faccia d■■ medaglia. Altrettanto importante di quella vista in precedenza, visto che per un operatore come Baldini non è pensabile privilegiare un tipo di clientela rispetto ad un'altra. «Spesso influenzato da valori affettivi - spiega ancora **Ferdinando Baldini** - chi oggi desidera ■■■ la propria attività tende ad attribuirle un valore molto soggetti■■■ Ecco dunque l'importanza di affidarsi ad esperti che siano in ■■■ di valutare l'azienda attraverso tutti i parametri oggettivi necessari».

"*il* MONDO *come* MERCATO"

Per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte e Valle d'Aosta

APPUNTAMENTI INTERNAZIONALI

• ***Missione di acquisti in Corea***
maggio 2002 - Per gli operatori piemontesi del settore componentistica auto: un programma di appuntamenti e di visite aziendali presso potenziali fornitori ■■■ delle aree di Seoul ed Ulsan, selezionati dall'Antenna Piemonte in Corea. Per verificare le caratteristiche dell'offerta coreana, nei giorni 10 e 11 aprile si svolgerà a Torino (Centro Congressi Torino Incontra) un meeting con una delegazione di fornitori qualificati, individuati sulla base delle esigenze dell'industria piemontese e degli standard di qualità mondiali. L'iniziativa è promossa dalla Camera di commercio di Torino e coordinata ■■■ Centro Estero.
Info: Ferruccio Blanc tel. 011 5700.659/587 e-mail: beni.industriali@cecop.org

• ***PIACE Automechanika Mexico***
10-12 luglio, Mexico City – Salone internazionale della componentistica auto: oltre 13.000 professionisti – potenziali clienti, distributori, agenti ed importatori - sono attesi a Mexico City per questo evento divenuto punto ■ riferimento per ■■■ il mercato dell'America Latina ■ Centrale. Le imprese piemontesi produttrici di componenti auto, impianti e attrezzature, ricambi e accessori potranno esporre i propri prodotti nell'ambito della collettiva italiana coordinata dall'ICE, con il contributo finanziario della Camera di commercio di Torino. In concomitanza si svolgerà *AL-Invest Automotive Components*: un programma di incontri bilaterali tra imprese europee e latino americane finalizzati ad accordi di collaborazione tecnica e/o economica.
Info: Diana Giorgini tel. 011 5700.698 e-mail: diana.giorgini@cecop.org

• ***International One-on-One Co-operation Forum***
23-24 settembre, St.Gallen (Svizzera) - Per organizzare ■■■ rete di fornitura e sub-fornitura nel campo della componentistica per auto, per instaurare collaborazioni tecnico-commerciali, per offrire un aggiornamento sulle più recenti strategie di acquisto da parte di grandi aziende automobilistiche: un evento imperniato sull'organizzazione di incontri bilaterali tra le imprese partecipanti, organizzato dalla Bayern Innovativ, agenzia per la promozione e diffusione dell'innovazione tecnologica in ambito automotive. Il Centro Estero, attraverso l'Innovation Relay Centre ALPS, coordina la partecipazione piemontese.
Info: Katia Costa tel. 011 5700.625 e-mail: katia.costa@cecop.org

FORMAZIONE

Seminari di contrattualistica

- **La tutela della segretezza nei rapporti con l'estero** - *27 marzo*
- **Il patto di non concorrenza nei contratti internazionali** - *9 aprile*
- **Costituire una società in Europa Centro Orientale: aspetti legali e fiscali** - *16 aprile*

Ciclo di incontri per affrontare problemi tipici di situazioni operative, proposto dal Consorzio Piemontese di Formazione. E' possibile aderire all'intero percorso formativo, oppure ai singoli moduli.Ciascun modulo, della durata di mezza giornata è destinato ad un massimo di 20 partecipanti.
Info: Rossana Bernardini tel. 011 5700.553 e-mail rossana.bernardini@cecop.org

CENTRO ESTERO CAMERE COMMERCIO PIEMONTESI
Via Ventimiglia, 165 – 10127 TORINO – ITALIA
Tel. +39 011 6700511 - Fax +39 011 6965456 E-mail: info@cecop.org

Per conoscere le nostre iniziative e ricevere il Programma di attività
www.centroestero.org

baldini & C.
www.baldiniaziende.com

Aziende
Immobili
Consulenze
Locazioni
Gerenze

La nostra specializzazione è ■ cessione delle aziende e la vendita degli ■■■ ad esse legati, non ■■■ questo non trattiamo comunque anche le proprietà ■■■

Da ■■■ anni seguiamo ■■■ il mercato, prestando particolare attenzione ai prezzi con il criterio dell'analogia

T■■ ■■■ ■■ - 10128 TORINO

Tel. 011.596771 ricerca automatica
Fax 011.505403

Rivoluzionaria iniziativa di noleggio [redacted] lungo termine

Italrent: auto no-problem

«Da noi si compera la mobilità»

C'e più ricchezza nell'uso che nel possesso. E' in questa frase niente po' po' di [redacted] che di Aristotele che Enrico Martinelli presidente della [redacted] «Italrent», società [redacted] Borgaro per noleggio a lungo termine di auto e veicoli commerciali, riassume il servizio offerto dalla propria azienda. «Il cliente - spiega con il consueto [redacted] smo - [redacted] noi anziché comperare l'auto compera la mobilità».

Enrico Martinelli può giustamente vantare una grande esperienza nel mondo dell'auto, ed è altrettanto conosciuto nel mercato automobilistico e nel setto[redacted] finanziario nel quale opera dal 1959. [redacted] maturato la sua esperienza in un importante gruppo automobilistico torinese ed è anche presidente dell'Ascom Torino Sezione concessionari auto. La società «Italrent» è nata nel 1999 su iniziativa di un importante gruppo di concessionari che hanno individuato nell'autonoleggio l'evoluzione dell'acquisto dell'auto.

«Fino ad oggi - spiega ancora il presidente Enrico Martinelli - il cliente ha acquistato l'automobile con il denaro contante, in seguito ha usufruito del finanziamento, poi [redacted] passato [redacted] leasing ed oggi siamo approdati al noleggio, è [redacted] processo fisiologico. La nostra è più [redacted] risposta al mercato [redacted] una proposta di prodotto. Al cliente noi abbiamo tolto i problemi di furto, sinistri, manutenzione, perdita di valore dell'auto e il collocamento nel mercato dell'usato. Abbiamo preso l'automobile, tolto le spine [redacted] lasciato il fiore».

Ma il [redacted] italiano pare ancora piuttosto refrattario al concetto sposato dalla «Italrent». «Negli Stati Uniti - spiega Enrico Martinelli - il 75 per cento delle auto circolanti [redacted] a noleggio, in Inghilterra il 4[redacted] per cento, in Germania e Francia il 20-25 per cento. Da [redacted] intorno all'uno-due per cento. [redacted] c'è una forte cultura della proprietà, manca un'approfondita conoscenza del noleggio».

Secondo [redacted] filosofia Italrent, dunque, al cliente rimane il piacere di scegliersi l'auto personalizzata: colore, interni accessori [redacted]. Togliendosi ogni incombenza della quale [redacted] fa carico la «Italrent» lasciando l'uso dell'auto al cliente per 365 giorni all'anno, ovunque, e per qualsia[redacted] problema c'è qualcuno che provvede in tutta Italia.

Inoltre i professionisti e le aziende trovano nella scelta del noleggio tutti i vantaggi gestionali legati alle soluzioni fiscalmente più appropriate. Un'unica e semplice fattura mensile che comprende tutto: bolli, assicurazioni, manutenzioni ordinarie e straordinarie, servizi di soccorso e vetture sostitutive. Un investimento sempre sotto controllo, comodo e scaricabile a livello fiscale.

Alla «Italrent» il cliente avrà sempre il contatto con un unico interlocutore che lo seguirà in tutte le sue fasi del noleggio a lungo termine; inoltre ogni veicolo è dotato di un documento ufficiale di riconoscimento, la Cartamica, che permette di accedere rapidamente a tutte le informazioni relative alla gestione del veicolo, garantendo la massima tempestività delle [redacted] ni di manutenzione e assistenza.

Dai cappellini alle magliette, l'azienda di Vinovo garantisce gadget pubblicitari per tutte le esigenze

Pubblimarket e Comitron per non sbagliare

Aria «bonificata» con gli impianti della società di corso Corsica

«Trattamento [redacted] bonifica dell'aria»: questi gli obiettivi cui da quasi vent'anni la «Comitron srl» dedica la propria attività, rivolta ad una clientela che va [redacted] gli uffici [redacted] bar, ai ristoranti, ai grandi impianti industriali. L'azienda si [redacted] quindi trovata ad affrontare le problematiche derivanti dalle emanazioni dei più disparati inquinanti: dal fumo di tabacco ai fumi di saldatura elettrica [redacted] quelli di stampaggio gomma alle emanazioni provenienti dal taglio di resine con raggio laser fino alla presenza di nebbie oleose o di polveri.

Anche in campo ospedaliero la «Comitron» propone soluzioni che garantiscono non solo un'ottima depurazione dell'aria da polveri e inquinanti di varia natura, ma che garantiscono anche una condizione di perfetto equilibrio elettrico dell'aria al fine di garantire l'eliminazione di odori e degli ioni nocivi denominati «radicali liberi». Questi apparati, che effettuano la filtrazione dell'aria con sistema elettrostatico, realizzano un abbattimento pressoché assoluto della «carica battarica totale» presente nell'ambiente. Il medesimo risultato lo si può raggiungere anche all'interno delle tubazioni che distribuiscono aria negli impianti centralizzati di climatizzazione annullando gli effetti nocivi (vedi legionellosi) prodotti dagli agenti batterici trasportati dall'aria.

Una prova della validità del lavo[redacted] compiuto dalla «Comitron»? [redacted] Premio Civiltà del Lavoro «Mercurio d'Oro» Città di Torino Anno 2000.

Se penne, agende, calendari, cappellini, ombrelli sono gadget che la «Pubblimarket» ha già ampiamente imposto sul mercato pubblicitario, vale la pena, con l'arrivo della primavera, focalizzare l'attenzione su alcuni prodotti cosidetti stagionali. Cappellini e t-shirt, in particolare, veicoli di vastissima pubblicità. La «Pubblimarket» offre t-shirt di diverse grammature e colori stampate sulla manica, per una pubblicità discreta e accattivante, piuttosto che sul davanti o sulla schiena sfruttando le ampie superfici. «Da mare o alla pescatora» possono essere i cappellini, così come da baseball o da ciclista. Tutti stampabili o ricamati secondo le esigenze del cliente.

La «Pubblimarket» è in grado di fornire sia piccole tirature [redacted] quantitativi importanti in tempi e a costi estremamente ridotti. Il servizio al cliente, poi, si completa con il laboratorio di stampa interno attrezzato per qualsiasi personalizzazione, uno studio grafico per la realizzazio[redacted] di marchi e cliché stampa, un catalogo e uno show [redacted] per chi vuole vedere già eseguito quanto si accinge ad acquistare. Intuitivo il motivo di successo dei gadget pubblicitari: prodotti utili per chi li riceve, facilità di identificazione del marchio aziendale per chi li regala.

Altro capitolo importante della produzione «Pubblimarket» è la realizzazione di scritte pre spaziate e grafiche complesse per insegna, furgoni, vetrine e cartelloni.

COMITRON s.r.l.
[redacted] TRATTAMENTO ARIA CIVILI & INDUSTRIALI
• VENTILAZIONE • CLIMATIZZAZIONE
• DEPURAZIONE • ABBATTIMENTO [redacted]
Premio Civiltà del Lavoro "MERCURIO D'ORO"
- Certificazioni:
C.N.R. (Roma) - [redacted] (Parigi) - [redacted] (Berlino)
- Adeguamento Normative:
Decr. Leg. 626/94 - SICUREZZA DEL [redacted]
D.P.R. 203 - [redacted] ESTERNO
CIRC. CE [redacted]/392 - [redacted]
- I "Nostri" Servizi:
[redacted] DI [redacted]
[redacted] FINALE RIFIUTI
INDUSTRIALE:
*Saldatura metalli*Stampaggio plastica & gomme*Pressofusioni*
[redacted]lettroerosioni*Tornerie*Trafilerie*[redacted] olio*Polveri*Fumi*
CIVILE:
*Bar*Ristoranti*Panifici*Acconciature*Negozi*Uffici*
*Laboratori*Ospedali*Case [redacted] Cura*
Sede Amm. e Uffico Comm. Corso Corsica, 7/47 - 10134 TORINO
Tel. 011/619.33.77 - 011/61.63.82 Fax 011/619.33.77
www.paginegialle.it/comitron - Email: comitron@iol.it - http://www.comitron.it

Richiedi gratuitamente il nostro catalogo !!!
T-SHIRT e CAPPELLINI
PERSONALIZZATI
Da Marzo [redacted] Maggio
promozione [redacted] questi capi personalizzati
Via [redacted]. Uberto 9 - VINOVO (TO)
Tel. 011 96 52 919 - Fax 011 96 56 649
[redacted]ail:p-market@libero.it

scegli Tu modello, colore, accessori.
un piccolo canone mensile
e... Vivi il piacere della guida

SMART & PURE

CON SOLI 181,00* € /MESE

MULTIPLA JTD [redacted]

CON SOLI 360,00* € /MESE

[redacted] 147 1.9 [redacted] 3P [redacted]

CON SOLI 335,00* € /MESE

PUNTO 1.2 EL

CON SOLI 170,00* € /MESE

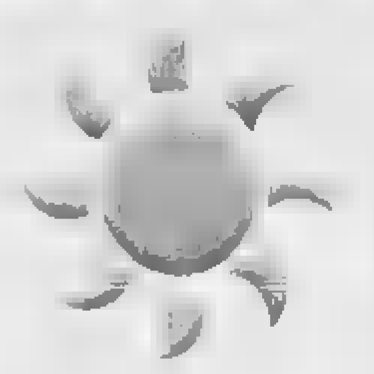
ITALRENT
Via Romagna, 1 - 10071 Borgaro Torinese (To)
Tel. 011.450.10.71 - 011.450.37.71 - Fax. 011.470.01.01
E-mail: italrent@italrent.it - www.italrent.it

* Canoni di puro noleggio iva esclusa - 36 [redacted]. / 50.000 Km (canoni differiti 40%; ris. p. iva) - *Condizioni disponibili presso i nostri uffici
* Servizi [redacted] Richiesta: gestione manutenzione, pneumatici, sinistri, riparazioni, recupero danni, assicurazione, vettura sostitutiva, gestione bollo.

VISTO E PREVISTO

Quanto manca alla riapertura del Parco Giò? Per i più piccini ancora tre mesi d'attesa

■ Entro [redacted] fine di giugno (vale [redacted] dire fra 101 giorni) [redacted] da promessa fatta dall'assessore [redacted] Verde pubblico Roberto Tricarico verrà restituito alla cittadinanza dei più piccini - completamente restaurato - il Parco Giò [redacted] corso Casale. «Un luogo di grande valore pedagogico - ha spiegato l'assessore - per la cui riqualificazione è stato aperto un bando specifico». Il Parco Giò, nato ormai diversi anni fa negli spazi lasciati liberi dallo zoo, si è guadagnato nel [redacted] del tempo la simpatia dei più piccoli, che li hanno trovato spettacoli ed iniziative a loro misura. Dopo il «lifting» [redacted] Parco Giò offrirà nuove e più sicure attività ludiche.



Temperature di ieri: massima 29,1, minima 7,9 Föhn e alta pressione portano il caldo estivo

■ Venti di föhn ed alta pressione hanno elevato le temperature ben oltre le previsioni. Intanto si espande e [redacted] consolida il promontorio anticiclonico con ulteriore rialzo termico ma con [redacted] prevista discesa di correnti fresche dal Nord per fine settimana. Continuano le giornate soleggiate sulla nostra regione con isolata nuvolosità sui rilievi orientali [redacted] meridionali e con venti di caduta lungo le vallate. Assenza [redacted] precipitazioni. Zero termico oltre 3000 metri. Giornata ventosa e calda ieri a Torino con 29,1 gradi di massima, 7,9 [redacted] minima e 19% di umidità. Situazione invariata l'anno [redacted] in città con 17,5 di massima, 4,8 di minima e 42% di umidità.

Accadde 50 anni fa: ■ Mirafiori ■ Lingotto torna l'orario pieno, 48 ore a settimana

■ Il 21 marzo del [redacted] per circa 40 mila operai Fiat cambia l'orario di lavoro. A Mirafiori e Lingotto [redacted] ritorna [redacted] lavorare 48 [redacted] la settimana, [redacted] questo punto solo una minoranza di lavoratori continua a osservare l'orario ridotto di 40 ore, introdotto per diminuire la produzione, segno che la crisi sta passando e la produzione può lentamente tornare a livelli superiori. La notizia è accolta [redacted] gioia dagli operai e il sindacato esprime soddisfazione per il ritorno all'orario giudicato normale. Il presidente Valletta, da parte sua, assicura che anche il '53 sarà un [redacted] positivo per il lavoro e per l'azienda.

Le proposte per trovare un lavoro in affitto

Centinaia di occasioni offerte dalle società interinali di Torino e provincia

Nell'appuntamento del giove[redacted] con il lavoro interinale, le principali proposte delle socie[redacted] che operano in città [redacted] provincia. Altre opportunità sono consultabili rivolgendosi direttamente alle società delle quali forniamo indirizzi e telefoni.

AD INTERIM
N. 1 Ragioniera (max. 25 anni, esp. c/o concessionarie auto [redacted] gestione 1° nota, fatturazione) Zona Torino Rif. APPA.
N. 1 Contabile (triennale esperienza in CO.GE., fornitori italiani ed esteri, buon inglese e SAP). Zona: Torino Rif. APCS.
N. 1 Impiegata commerciale/promozione (comunicativa, Pc, part/time e/o full/time, min. 30 anni) Zona Rivoli, Cascine Vicà. Rif [redacted].
N.1 Rettificatore (esp. pluriennale, flessibilità d'orario) Zona Torino Nord. Rif. TBBT.
N. 1 Tornitore/fresatore (esp. automunito). Zona: Torino Nord [redacted] TBFA

[redacted]rd
N. 5 Disegnatori Meccanici (25/35 anni, AUTOCAD [redacted] versione 2000, esp. settore metalmeccanico). Zona Druento Tel 011/4520051, fax 011/4591045.
N. 3 Assistenti direttore amministrativo (25/35 anni, ottima conoscenza Iva, gestione ciclo [redacted], bilancio, contabilità fornitori, [redacted] e banche). Zona Borgaro Tel 011/4520051, fax 011/4591045.
N. 5 Elettricisti civili-industriali (per cantieri in Torino, esperienza) Tel 011/4330410, fax 011/4474648
N. 25 Impiegate amministrative/data entry (diploma, Pc, prefer. iscrizione alle liste di mobilità). Telefono 011-4330410, fax 011/4474648
[redacted] **2 Operatore presse** (25/40 anni, esp. come operatore presse, preparazione macchinari). Zona: Villarbasse. Telefono [redacted]1/9593192, fax 011/9595183

ADECCO Area Sud
N. Infermiera generica (esp. assistenza anziani, automunita). Zona Pinerolese. Tel. 0121/393561, fax 0121/377016.
N. 1 Progettista (diploma tecnico, esp. CAD/CAM bidimensionale e tridimensionale, Unix, esp. settore automotive della progettazione) Zona: Cumiana Tel 0121/393561, fax 0121/377016
N. 5 Disegnatori Cad meccanico (esp. macchine d'automazione) Zona: Bruino, Orbassano. Telefono 011-9011863, fax 011-9063003.
N. 1 Collaudatore controllo qualità (controlli frequenziali, calibri e comparatori, carte XR) Zona. Moncalieri Tel 011/6498729, fax 011/6496547
N. 1 Progettista (esp. progettazione impianti automazione) Zona [redacted]tera Tel. [redacted]1/6498729, fax 011/6496547

ALI
Add. ristorazione (esperienza [redacted] ai tavoli, orari serali e notturni, festivi, possibilità full e part time). Zona Torino e prima cintura Tel. 011/7386138.
Venditori/trici di cartelle Bingo (max 28 anni, disp. orari serali e notturni, festivi) Zona Torino e prima cintura Tel 011/2386138
Neo laureata in Economia (per primario istituto di Credito al consumo, max 25 anni) Zona. Torino Centro Tel. 011/5806095
Neo laureato [redacted] Ingegneria meccanica (max 28 anni) Zona Avigliana Tel 011/9536612.
Segretaria di direzione (esperienza [redacted] conoscenza lingue inglese, francese e [redacted]sco). Zona. Moncalieri Tel. 011/6479931

[redacted]
N. 1 Receptionist centralinista (max [redacted] anni, esperienza, buon inglese e francese). Zona: Prov. Torino Nord. Rif. TO10.
N. 5 [redacted]. help desk/installazioni (20-26 [redacted], trasferte in Italia, esp. installazione [redacted] server/cd e collegamenti in rete). Zona: Prov. Torino Nord. Rif. TO16
N. 1 Imp. tecnico commerciale (perfetto tedesco, contatti con clienti sett. [redacted]nico, trasferte) Zona: Nichelino. Rif. TO4.
N. 1 Add. paghe e contributi (esperienza pluriennale). Zona. Torino. Rif. TO8.
N. 1 Segretaria di direzione (30-35 anni, ottimi inglese, francese e tedesco, esp. e [redacted]bilità). Zona. prima cintura Sud Rif. TO2.

CRONOS
N. 40 Operai (add. presse, puntatrici, [redacted]taggio, assemblaggio, automuniti, turni, 20/40 anni) Zona: Rivoli, Grugliasco, Villanova d'Asti Tel 011/3161858.
N. 20 Operaie (add. controllo [redacted] pezzi e assemblaggio, pref. automunite, [redacted] centrale, 20/35 anni). Zona: None. Tel. 011/3161858
N. 5 Addetti al cambio stampi lamiera (provata esperienza, automuniti). Zona: Vinovo e Rivoli. Tel 011/3161858
N. 5 Operai (per programmazione macchine [redacted] assemblaggio particolari elettronici) Zona: Torino Tel 011/7680049.
N. 1 Responsabile [redacted] produzione (settore materie plastiche, esp. gestione uomini e [redacted] automunito). Zona: Settimo Tel. 011/7680049.

CREYF'S INTERIM
Add back office (esperienza, ottimo inglese, francese e Pc, brevi trasferte) Zona: Settimo. [redacted] 011-8022411, fax 011-8010224.
Operai/e generici (add. stampaggio plastica, add. macchina, turni, automuniti) Zona: Torino [redacted] Tel 011-4058901, fax 4076140. Torino Nord. Tel. 011-8022411, fax 011-8010224.
Impiegato/a commerciale (ottimo inglese e francese, Pc, automunito). Zona: Torino Sud Tel 011-6536011, fax 6677698
Magazziniere (add. riemp. scaffali (max 24 anni, esperienza) Zona: Torino centro Tel 011-5165811, fax 011-5184060.
Operaie assemblatrici (automunite, turni). Zona: Borgaro Tel 011-2411811, fax 011-2467025

EASY JOB
N. 2 Manutentori elettronici (conoscenza Pc, oscilloscopio, tester, esperienza su [redacted] apparecchiature di collaudo, 25-32 anni) [redacted] Torino centro Nord
[redacted] Aiuto cuoco (esperienza cucina piemontese, creatività e raffinatezza. 25-35 anni). Zona. Collina di Torino
[redacted] 4 Add. servizio sala (capacità di iniziativa, lingua straniera. 19-32 anni). Zona: Torino centro
N. 2 Segretarie di direzione (inglese fluente, pacchetto Office, discrezione e professionalità, pref. settore metalmeccanico). Zona Torino centro
N. 2 Tornitori (esp. su macchine utensili tradizionali e utilizzo torni paralleli, IV-V livello metalmeccanico). Zona: Torino Nord

[redacted]ONLINE
N. 5 Tecnici per esercizio e gestione di impianti elettrici (periti elettrotecnici, geo[redacted] o ingegneri elettrici, esp. controllo S.A.L. [redacted] manutenzione imp. illuminazione pubblica). Zona Alessandria, Novara, Verbania Rif. SOL 5
N. 20 Ingegneri elettronici/informatici (neolaureati e prima esp. . C, C++, Visual Basic, per progettazione e sviluppo Software di controllo). Rif. INF.20.
N. 10 Ingegneri aeronautici/meccanici (neolaureati o prima esp., per analisi strutturale, gradita conoscenza Catia, trasferte). Rif. ING.10.
N. 5 Geometri, architetti o ing. edili (ottimo Windows 98/NT e database Access e/o Oracle, per servizio e assistenza su applicativi di pratiche edilizie). Zona: Torino Rif. GEO. 5
N. 1 Ragioniere programmatore (ottimo Windows 98/NT e database Access e/o Oracle, per pratiche edilizie) Zona: Torino Rif. RAG. 1

ETJCA
N. 4 Help desk informatico (20/35 anni, ottimo Office, Windows). Zona: Ivrea.
N. 3 Responsabili negozio (max 35 anni, diploma, pc, esp. vendita abbigliamento uomo/donna). Zona: Torino.
N. 5 Commesse (max 30 anni, diploma, pc, esp. vendita abbigliamento uomo / donna). Zona: Torino
N. 3 Commesse (max 27 anni, diploma, pc, min. esp vendita abbigliamento). Zona: Torino
N. 3 App. alle categorie protette (25/45 anni, auto) Zona. Volpiano, Leinì

EUROINTERIM
N. 2 Impiegati/e ufficio vendite (esperienza contabilità clienti, lingue straniere, Pc). Zona Venaria. Tel 011/5086079; fax 011/595103.
N. 1 Meccanico (esperienza come autoriparatore, 75-35 anni). Zona. Torino. Tel. 011/5086079; fax 011/595103
N. 2 Add. macchina (esp. settore tessile). Zona: S. Maurizio Canavese. Tel. 011/7509014, fax 011/7770253
N. 1 Segretaria (capacità relazionali, buon Word, Excel, posta elettronica, max 24 anni, min esp.). Zona: Torino. Tel. 011/7509014; fax 011/7770253.
N. 1 Add. paghe e contributi (buon Pc, esp, legislazione del lavoro, contratti) Zona: Torino. Tel 011/7509014; fax 011/7770253.

G. [redacted]
Centraliniste (20/24 anni, conoscenza inglese, Pc, esperienza lavori di segreteria, pref. automunite). Zona: Settimo.
Disegnatori meccanici (esp. disegno tecnico Autocad 14 versione 2000/2002, automuniti). Zona Torino Nord
Operaie (addette controllo fine produzione di pezzi verniciati, esp.). Zona: Torino Nord.
Impiegati/e contabili (20/30 anni, ragioneria, prima nota, partita doppia, fatturazione, registrazione [redacted] e pagamenti, Office). Zona: T[redacted]
Cassieri/e e addette/i reparto panetteria/macelleria (esp. in supermercati, part-time) Zona: Ivrea Filiale di Cirié Tel. 011/9203091

G.I. LAVORO TEMPORANEO
N. 10 Teleseller (23/50 anni, discreto tedesco, disp. full/part time). Zona: Torino Nord, Tel 011/2876515
N. 10 Periti elettronici/meccanici (max 25 anni, minima esp., disegno meccanico, militesenti, pref. automuniti). Zona: prima cintura di Torino Tel. 011/4157239.
N. 2 Impiegate (buon inglese, francese e tedesco, pacchetto Office). Zona: Settimo. Tel. 011/8605574
N. 12 Operai (settore manufatti e cemento, 23/45 anni, orario centrale, esp. anche minima) Zona Chivasso. Tel. 011/9107176
N. 20 Operai (20/40 anni, min esp. settori metalmeccanico, gomma, plastica, turni, automuniti). Zona: Torino prima cintura Sud. Tel. 011/6402884

GE. VI.
[redacted] **Saldatrici [redacted] stagno** (con esperienza) Zona: Collegno
N. 3 Operaie [redacted]. all'assemblaggio [redacted] esperienza) Zona: Collegno.
N. 3 Magazzinieri (25/35 anni, diplomati, esperienza gestione magazzino). Zona: Collegno.
N. 20 ADEST (con esperienza in case di cura, disp. su turni). Zona: Pecetto.
N. 20 Infermieri/e professionali (diplom., disponibili a operare su tutta la provincia).

KELLY SERVICES
Operatori call-center (esp., ottimo tedesco). Zona: Torino Tel 011/2295040, fax 011/2295043.
Programmatori (almeno 2 anni di esp., C++). Zona: Torino Tel. 011/3828220, fax 011/3828227
Geometra (esp. in manutenzione e gestione patrimoni immobiliari) Zona: Torino. Tel 011/3828220, fax 011/3828227.
Add. ufficio acquisti (esp. min due anni, ottimo inglese). Zona Torino Nord. [redacted]. 011/5184420. Fax 011/5186381.
Add. [redacted]tabilità generale (ragioneria, ottimo [redacted] Excel, esperienza). Zona: Torino centro [redacted]. 011/5184420. Fax 011/5186381.

ITALIA LAVORA
N. 1 Capo turno (esp. settore metalmeccanico). Zona: San Gillio. Rif. Ct
N. 1 Add. paghe e contributi (esp., disponib. immediata). Zona: Torino. Rif. Pc.
[redacted] 1 Responsabile ufficio tesoreria (settore bancario, laurea materie economiche, esperienza). Zona: Torino. Rif. Mncc.
N. 5 Call center assicurativo (ottima conoscenza una lingua straniera, buon pc, turni). Zona Torino Rif Cc.
N. 1 Commessa (esp. minima, max 27 anni). Zona: Collegno. Rif. Comm

L.T. LAVORO TEMPORANEO
Operaio carrellista (cat. protette, esperienza, max 40 anni). Zona: Cascine Vica
N. 4 Sistemisti (senior unix, Linux, max 33 anni, esperienza lavorative con AIX, Sun, Citrix). Zona. Torino.
N. 3 Addetti presse stampaggio plastica (max 38 anni, esp. nel settore plastico, turni e notturno). Zona. Cascine Vica
Add. centralino/amministrazione (max 28 anni, esperienza centralino, buon inglese). Zona: Cascine Vica
N. 2 [redacted]piegati amministrativi (max 33 anni, esp. contabilità ordinaria, cassa e banca, predisposizione al contatto con il pubblico) Zona: Venaria

[redacted] Area Nord
[redacted] 2 Carrellisti/magazzinieri (esp., turni). Zona: Chivasso. Tel. 011/9714511.
N. 1 Infermiera/e (esp. e attestato professionale, turni notturni). Zona: Settimo. Telefono 01[redacted]
N. 1 Disegnatore Cad 2d (esp., ottima conoscenza disegno meccanico e AUTOCAD 2000). Zona: Druento. Tel. 011/4593104.)
N. 1 Impiegata amministrativa (buon inglese e tedesco). Zona: vicinanze Rivarolo. Tel. 0124/425540.
N. 3 Contabili (esp. contabilità informatizzata). Zona. Ivrea. Tel. 0125-644521.

MANPOWER Area Sud
N. 5 Addetti forni (con esp. in fonderia) Zona: Rosta Telefono 011/9682957.
[redacted] 1 Add. centri di lavoro cnc (con esp., no turni). Zona; Bruino. Telefono 011/9040347.
N. 20 Operatori di telemarketing (conoscenza tedesco, buona dialettica). Zona: Torino Telefono 011/4379915
N. 2 Add. contabilità (ragioneria, esp. contabilità fornitori, fatturazione, buste paga). Zona: Cascine Vica. Tel. 011/4038067.
N. 5 Infermiere generiche o professionali [redacted] (con esperienza). Zona: Pinerolese. Tel. 0121/375092.

METIS
N. 50 Add. inventario (per grande distribuzione organizzata). Zona. Grugliasco. Rif. 011/9584885,
N. 5 Contabili autonomi (con esperienza, disponibilità immediata full-time). Zona: Torino e provincia Nord. Rif. CON.
Operaio generico (automunito e disp. [redacted] turni). Zona: Villarbasse. Tel 011/9584885.
N. 10 Magazzinieri, fattorini, [redacted] rifornimento scaffali. Zona Torino e cintura. Rif MAG
N. 20 Call center (ottimo inglese, disp. part-time e full-time) Zona: Settimo. Rif. CC.

OBIETTIVO LAVORO
N. 5/6 Operai generici (anche senza esp. con buona predisposizione all'apprendere, auto propria). Zona: La Loggia Telefono 011-6402588, fax 011-6402574.
N. 1 Contabile (esperienza triennale). Zona: Torino Centro. Telefono 011-4362221, fax 011-4396154
N. 2 Coordinatori di squadre (esperienza, diplomato, PC, conoscenza legge 626 e pat. C). Zona: Collegno Tel. 011-4038802, fax 011-4038826.
N. 3 Infermieri/e professionali (per struttura RSA) Zona: Settimo [redacted] Ciriè. Tel 011-4362221, fax 011-4396154.
N. 1 Geometra (per supervisore al montaggio, inglese e spagnolo, Pc, esp. in cantieri, installazioni, settore impianti pubblicitari, trasferte, 23/30 anni). Zona. Torino [redacted] 011-4362221, fax 011-4396154

ORIENTA
N. 5 Ingegneri/disegnatori meccanici (m/f, esp., eventuale esp. carpenteria, uso cad, e/o pro-engineer, uni-graphic) Zona: Torino Nord.
N. 5 Periti industriali (m/f, perito meccanico, elettrico, eventuale esp. manutenzione impianti). Zona: Rosta e Leinì.
N. 8 Manutentori elettro-meccanici (m/f, esp. nel settore). Zona: Torino Nord e Ovest.
N. 3 Programmatori produzione (m/f, perito mecc./elettrico, esp. programmazione tempi/fasi di lavoro). Zona Torino Ovest.
N. 2 Addetti/e centralino/segreteria (m/f, anche cat. prot. L. 68/99, esp. nel settore, eventuale recup. crediti) Zona: Torino Nord.

[redacted]
N. [redacted] Contabile generale (30-40 anni, ragioneria, esp. cont. generale, clienti e fornitori, gestione dei pagamenti). Z[redacted]: Bassa Valle di Susa. Rif. TEGA 104601.
N. 1 Contabile fornitori (27-35 anni, ragioneria, esp. contabilità generale e contabilità fornitori, buon inglese). Zona. Leinì. Rif. [redacted] 103414.
N. 1 Traduttrice madrelingua tedesca (ottimo italiano, inglese e francese e significative esperienze nella traduzione di testi tecnici in contesti aziendali). Zona: Torino Sud prima cintura Rif. TFMI [redacted]
N. 1 Contabile esperto (27/35 anni, ragioneria, 5 [redacted] esperienza [redacted] contabilità generale fino al bilancio di verifica). Zona: Torino Centro. Rif. TFAV 102774.

PASSWORD JOB
N. 1 Aiuto cuoco (con esp., diploma alberghiero) Zona. Rivoli. Rif. AC.
N. 2 Infermieri professionali (iscritti all'albo, disponibili turni). Zona: Torino. Rif. IP
N. 1 Tecnico informatico (esperto reti LAN/WAN – piattaforma NT Server), Zona Torino. Rif. Ti.
Cuoco (esperienza, diploma alberghiero). Zona: Rivoli Rif. CU
N. 1 Paghe e contributi (esperienza pluriennale). Zona: Torino. Rif. PC.

PIANETA LAVORO
N. 4 Periti elettronici/elettrotecnici (per assemblaggio componenti elettrici ed elettronici, automuniti, turni). Zona: Grugliasco. Rif. PR4
[redacted] 2 Addetti controllo qualità (esp. per azienda stampaggio lamiera). Zona. Rivoli. Rif. PR2
N. 30 Giovani da avviare alla professione [redacted] di stilisti parrucchieri (corso di formazione gratuito di tre mesi, diploma, max 25 anni). Rif CG30.
[redacted] 5 Sistemisti Junior NT/Netware/Unix (esp. almeno biennale, Nt/Netware per società informatica). Zona: Torino Sud Rif. SI2
[redacted] 3 Aggiustatori montatori meccanici (esp., disegno tecnico, [redacted]hine utensili, saldatura, montaggio e manut. per aziende metalmecc.). Zona: Torino Nord. Rif PR3.

QUANDOCCORRE
N. 1 Disegnatore meccanico (3° cat., 25/35 anni, diploma tecnico/meccanico/disegno; Win, Unix, Catia V4 della Dassault Systemes, capacità di realizzazione disegni costruttivi, ottimo inglese, trasferte) Zona Grugliasco.
Contabile (esp. in contabilità generale, bolle e fatture, cassa e banca, gestione Iva, Word e Excel, part-time, c/o azienda di Moncalieri, turni).
N. 6 Manutentori (esp. in manutenzione meccanica, automuniti) Zona: Torino Nord e Rivalta.
N. 10 Ragionieri/e/periti aziendali (ottimo Pc, preferibile inglese, anche brevi esperienze, auto).
N. 1 Commesso/a gioielleria (20/32 anni, esperienza) Zona: Moncalieri.

[redacted]
N. 10 Venditrici/tori cartelle sala Bingo (20-30 anni, turni diurni, festivi, notturni, prev. corso gratuito). Zona. Torino. Rif [redacted].
N. 1 Add. segreteria generale (23-26 anni, diploma, buon Office, inglese, esp. organizz. riunioni, prenotazione viaggi, controllo presenze). Zona: Ivrea Rif. A2.
N. 4 Manutentori elettromeccanici (25-45 [redacted], esperienza, turni). Zona: Torino, Rivalta. Rif. E9.
N. 1 Add. ufficio acquisti (28-35 anni, esperienza, buon inglese, Office). Rif. [redacted].

RISORSE
Impiegato tecnico (disegnatore per progettazione e costruzione stampi in lamiera). Zona: Grugliasco. Tel. 011/3473480
Disegnatori mecc. (conoscenza Cad, Catia V4 e utilizzo progr. moduli 2D e 3D, disoccupati, max 35 anni). Zona: Grugliasco Telef 011/3473480.
[redacted]utentori macchine utensili (automuniti, necessaria esperienza). Zona: Rosta. Tel. 011/3473480.
Operai generici (per lavoro in fonderia, necessaria auto) Zona. Rosta [redacted]. 011/3473480.
Disegnatori mecc. conoscenza Cad, Catia V4 e utilizzo progr. moduli 2D e 3D (disoccupati, max 35anni) Zona Grugliasco, Tel. 011/3473480

[redacted]
N. 8 [redacted]riti industriali meccanici ed elettronici (per manutenzione e assistenza clienti) Zona: Leinì, Rivoli, None Telefono 0124/425525
N. 10 Meccanici, falegnami, tappezzieri, verniciatori (automuniti) Zona: Avigliana. Telefono 011/4081514.
N. 2 Responsabili personale punti vendita [redacted] (esperienza analoga, automuniti). Zona: Cocconato Tel. 0141/710600
N. 12 Add. supermercato (cassiere esperte, magazzinieri/carrellisti, add. banchi gastronomici). Zona: Torino Tel. 011/5069765.
N. 7 Progettisti Catia, Alias, Unigraphic (finalizzato assunzione). Zona: Torino centro. Tel. 011/5069765.

[redacted]
N. 2 Magazzinieri (25/30 anni, esperienza e capacità organizzative). Zona. Beinasco. Rif. MAG.
N. 3 Sistemisti (esperienza [redacted]. 2 anni, conoscenza Linux e Unix per lavoro full-time) Rif. SIS.
Ingegnere informatico (40 anni per sviluppo software in qualità di capo reparto). Zona Torino. Rif. ING.
N. 2 Impiegate amministrative (in mobilità con conoscenza contabilità, prima nota, Iva, esp.). Zona Torino [redacted]. [redacted]

TEMPOR
N. 1 Autista patente [redacted] (con capacità utilizzo gru di bordo). Zona: prima [redacted] Torino Ovest. Tel 011/5096099
N. 2 Impiegate commerciali (tedesco e inglese fluenti, max 30 anni, uso Pc). Zona: Settimo Tel. 011/5096099
N. 5 Commesse (per negozio di pelletteria/scarpe, 23/30 anni, gradita esperienza). Zona: Grugliasco e Torino [redacted] 011/5096099
N. 3 [redacted]dd. commerciali (m/f, automuniti, esperienza settore tecnologico). Zona: Pe[redacted] Tel. 011/8975131
N. 3 Manutentori meccanici e/o elettrici (esp. settore industriale). Zona: Borgaro, Cascine Vica. Telefono 011/8975131.

[redacted]PORARY
N. 10 Operaie/o (add. presse mat. plastiche, esperienza, turni). Zona: Cascine Vica. Tel. 011-8154048, fax 011-8170887
N. 3 Add. alle spedizioni (esperienza, max [redacted] anni). Zona: Villafranca. Tel. 0121-375084, fax 0121-375607
N. 10 Perito elettronico o telecomunicazioni (Office, reti, esp. customer care o help desk) Zona: Torino Tel. 011-8154048, fax 011-8170887.
[redacted] 10 Periti elettronici o laureati in elettronica (militesenti) Zona: Torino. Tel. 011-8154048, fax 011-8170887.
N. 10 Operai generici. Zona: Nichelino. Tel. 011-6290189, fax 011-6290196

VEDIOR
N. 10 Operai generici (tre turni, pref. diplomati ed automuniti). Zona: Torino [redacted]. Tel. 011-6404049.
N. 3 Impiegate contabili (contabilità generale, analisi [redacted] bilanci e bilanci [redacted] verifica, buon Office, esperienza, max 35 anni). Zona: Torino centro. Tel. 011-8170951.
N. 15 Add. sali Bingo (25-35 anni, turni e festivi, previsto [redacted] gratuito). Zona Rivoli Tel. 011-9563296
N. 2 Segretarie di presidenza (esperienza, buon inglese e francese, buon pc). [redacted] Orbassano. Tel. 011-8170951
N. 3 Impiegate centraliniste (min esp., appartenenti alle categorie protette, gradito pc). Zona: Torino Nord. Tel. 011-2475891

WORKNET
N. 2 Add. controllo di gestione (laureati in Economia, con esperienza). Zona: Torino centro. Rif. 011/5171096.
N. 5 Segretarie di direzione (diplomate/laureate, buon inglese [redacted] francese, Office (Access, Power point). Zona: Torino centro. Rif. 011/5171096
N. 4 Add. di laboratorio (perito chimico, buona conosc. chimica organica, autom.). Zona: Orbassano. Rif. 011/5171096.
N. 20 Operatori call center (buona capacità [redacted] comunicazione, turni time, [redacted] 23 anni). Zona. Cascine Vica-Rivoli Rif. 011/5164161
N. 25 Periti meccanici, elettronici, elettrotecnici ed informatici (militesenti, per manutenzione, prova motori, sperimentazione, strumentazione, rettifiche, pref. [redacted] esperienza). Zona: Torino [redacted]. Rif. 011/6677630.

INDIRIZZI & TELEFONI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.86.83
ADECCO 1
Grugliasco, via Crevero 24
tel. 011 408.16.13; fax 011 408.15.29
Buttigliera Alta, corso Torino 40
tel. 011 934.29.53; fax 011 9318091
ADECCO 2
Corso Unione Sovietica 169;
tel. 011 30.40.910; fax 011 30.43.392
Corso Orbassano 350
tel. 011 30.63.63; fax 011 309.26.17
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95, fax 011 509.95.57
Corso Vercelli, 11
tel. 011 239.61.38; fax 011 238.61.46
ALLBECON ITALIA S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.08.65; fax 011 659.13.00
ANTEX S.p.A.
Corso Giulio Cesare 39 bis
tel. 011 240.60.64; fax 011 285.388
CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.16.11; fax 011 248.70.25
Via Genova 81/f
tel. 011 653.60.11, fax 011 667.76.98
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67
Via Rondissone 19/A
tel. 011 288.00.49; fax 011 288.00.57
EASY JOB S.r.l.
Via Pagliani 5
tel. 011 631.30.47; fax 011 673.484
ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.64; fax 011 506.46.82
ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 590.55.78; fax 011 580.56.33
EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 760.90 14
fax 011 777.02.53

G.B. JOB S.p.A.
Via Vassalli Eandi, 26
tel. 011 430.61.11; fax 011 430.61.31
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.817; fax 011 38.02.126
INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 560.51.99; fax 011 508.43.36
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.50; fax 011 817.48.45
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28 220; fax 011 38.28.227
Via Paolo Veronese
tel. 011 229.50.40; fax 011 229.50.43
LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.76.83; fax 011 221.65.28
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 68
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/l
tel. 011 669 28.60, fax 011 669.22.75
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200;
fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestina, 4
tel. 011 436.22.21;
fax 011 436.26.16
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 76/C
tel. 011 5213455; fax 011 4355757

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5591400; fax 011 5185803
[redacted]WORD JOB
Corso Galileo Ferraris 131
tel. 011 5683306; fax 011 5683567
PIANETA LAVORO
Via San Domenico, 27
tel. 011 4357287; fax 011 4357280
QUANDOCCORRE
Via Nizza 41; fax 011 6680638;
e-mail qn_tom@mad-euro.com
QUANTA S.p.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618664; fax 011 5064301
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Vittorio 30
tel. 011 813.79.11; fax 011 815.91.11
RISORSE S.p.A.
Via Camillo Riccio 7
tel. 011 347.34.80; fax 011 391.36.07
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13
STAR[redacted]
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.05
TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.60.99; fax 011 509.61.07
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 816.40.48; fax 011 817.08.87
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.90
Corso Palermo 36
tel. 011 297.13.99; fax 011 247.58.55
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.98; fax 011 517.16.65
Sede Torino 2: Via Nizza 380/E
tel. 011 6677530; fax 011 6313345

[redacted]

[redacted] TURNO
Orario 7-19,30:
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi):
via Reiss Romoli 51;
piazza Campanella 9;
piazza Freguglia 6;
via Bologna 250/A;
corso Traiano 86;
[redacted] Peschiera 295;
via Po 4;
piazza L. Blanco 10;
via San Secondo 9;
via Lancia 11/8;
via Borgaro 58;
via Nicola Fabrizi 11;
piazza Borromini 76;
via Cigna 53.

DI NOTTE (19,30-9)
[redacted] Belgio 151/8; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [redacted] Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno [redacted]; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

[redacted]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[redacted]

CONTRATTO [redacted] DA SUD ATTACCO 3 DI ♣ DA OVEST

LA LICITA
E-O in zona

EST	SUD	OVEST	NORD
PASSO	1♣	PASSO	1♡
PASSO	1SA	PASSO	2SA
PASSO	3SA	FINE	

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ [illegible] ♡ [illegible] ◇ [illegible] ♣ [illegible]
Ovest: ♠ [illegible] ♡ [illegible] ◇ [illegible] ♣ [illegible]
Est: ♠ [illegible] ♡ [illegible] ◇ [illegible] ♣ [illegible]
Sud: ♠ [illegible] ♡ [illegible] ◇ [illegible] ♣ [illegible]

Contro il 3SA di Sud, Ovest attacca con il 3 di ♣ (piccola con onore = attacchi in «busso»): come impostereste il gioco se foste al posto del giocante?

La situazione non è delle più rosee, ma cercate comunque di trarvi d'impaccio: se il contratto fosse stato giocato da Nord la vostra linea avrebbe quasi sicuramente realizzato una presa di ♣ dato che E-O con 9 carte totali avrebbero sicuramente attaccato in quel palo. La licita di Nord con 11 punti «belli» (AR di ♡, F 10 di ◇ e la quarta di ♣ con 10 e 9 in fit sulle ♣ vere del partner poiché Sud non ha quarte nobili deve avere 4/5 ♣ anche se giocaste «Quinta Maggiore» sono da valutare 12) è validissima e la conclusione a manche, con 14 in Sud, giustificata. Sembra che si debba «indovinare» la posizione delle ♣ della difesa, [redacted] proviamo [redacted] vedere se possiamo [redacted] informazioni [redacted] andamento dichiarativo e dalle carte assegnate.

La linea N-S possiede 4 vincenti e dovrà procurarsi altre cinque prese per il contratto (un 3SA fichato con 25 e 2 bilanciate, se non realizzato, porterebbe comunque un brutto risultato sia a coppie che a squadre e quindi dovrete giocare per [redacted] l'impegno), mentre E-O posseggono l'Asso di ♣ e almeno 3-4 altre vincenti nel palo dopo l'attacco. Per 9 prese il giocante dovrà quindi:

1) realizzare una presa di ♣ per impedire alla difesa [redacted] fare [redacted] prese consecutive

2) affrancare altre 4 prese utilizzando sia le ♣ che le ◇

3) mai cedere il gioco agli avversari poiché anche avendo realizzato una presa a ♣ non potrebbe impedire alla difesa di battere l'impegno con 4 prese di [redacted] e una da un altro palo.

Da queste considerazioni emerge con chiarezza che sia necessario che Est abbia sia il R di ♣ che quello [redacted] ◇ affinché Sud possa realizzare 9 prese prima che la difesa ne faccia 5.

Avete deciso quale carta giocare dal morto al primo giro? Il Re «vincerebbe» con l'Asso in mano all'attaccante ma giocare «piccola» vi darebbe una presa se Ovest avesse la Dama (nessuna possibilità con AD a destra).

Est deve avere per necessità i due Re nei pali minori (6 punti)?

Si e quindi, poiché è «passato» di mano e successivamente non ha né contrato la dichiarazione di 1 ♡ di Nord, né ha interferito con 1 ♠ non sarebbe logico accreditargli anche l'Asso di ♣ (avrebbe 10 punti di testa, 11/12 con un piccolo onore di ♡). Date queste considerazioni e dato che Ovest non ha a sua volta dichiarato, il palo di ♣ non può essere diviso altro che 5/4 con l'Asso di Ovest e la Dama quasi certamente in Est. Passate quindi Riducosi il Re del morto e vinta la presa giocate il sorpasso a ♣ e a ◇ per un totale di 11 mentale levées.

Quando da un determinato palo (o anche 2 come nel nostro caso) dovete avere tot prese e perché ciò accada fosse necessario che alcuni onori abbiano una specifica collocazione, verificate la fase dichiarativa, anche per ciò che non sia stato detto, «contabilizzando» tali onori al giocatore a voi utile. Così facendo il vostro piano di gioco vi darà soluzioni e risultati che rispecchieranno quasi fedelmente la realtà delle carte.

La tecnica e il livello di gioco che ogni bridgista [redacted] sono direttamente connessi con il legame che egli saprà trovare tra gli elementi della licita, le carte che possiede, il giocato avversario e come sia necessario trovare divisi i resti e [redacted] onori.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA
TUTTI IN PRIMA

NORD	EST	SUD	OVEST
—	—	1♠	PASSO
2◇	PASSO	3♡	PASSO
4♣*	PASSO	4◇*	PASSO
4SA**	PASSO	5◇***	PASSO
6♡	FINE		

* = Cue Bid ** = Key Card BLKW *** = 0/3 Carte Chiave

LE CARTE

Nord: ♠ [illegible] ♡ [illegible] ◇ [illegible] ♣ [illegible]
Sud: ♠ [illegible] ♡ [illegible] ◇ [illegible] ♣ [illegible]

La conclusione di Nord appare affrettata. Dopo l'attacco di Ovest con Dama di ♣ e la presa di Asso, sulla battuta di 2 atout del morto Ovest stesso scarta il 3 di ♣ al secondo giro: come impostereste il gioco? (Coppie).

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 [illegible] 011 66.39.036
[illegible]k: giornonotte@lastampa.it

CINEMA FRANCESE

S'inaugura questa sera [illegible] Fratelli Marx, corso Belgio 53, «La Quinzaine du Jeune Cinéma Français» organizzata [illegible] la prima [illegible] a Torino dal Centre Culturel Français. Appuntamento alle 20,30 [illegible] la presentazione di questa vetrina del giovane cinema d'Oltralpe a cura di Philippe Hardy, Christophe Musitelli e Gaetano Rendà. Alle 21,15, anteprima torinese del film «Mademoiselle» [illegible] Philippe Lioret, ospite in sala. [illegible] commedia segue un'intensa giornata di vita di Claire, Sandrine Bonnaire (foto). Ingresso a 4 euro. Il festival prosegue sino al 27 marzo.

FEDELE AL LINGOTTO

Tocca a Giampaolo Pretto (foto) [illegible] [illegible] Lingotto questa [illegible] (ore 20,30) e domani (ore 21) il ruolo di solista nel «Concerto per flauto e orchestra» [illegible] Ivan Fedele. E' la [illegible] esecuzione assoluta di [illegible] brano appositamente commissionato [illegible] maestro pugliese dalla Sinfonica Nazionale Rai, che sarà diretta [illegible] Emilio Pomarico. Oltre alla nuovissima opera, ispirata alla Genesi dell'Antico Testamento e il cui sottotitolo «Ruah» significa «spirito», [illegible] presentate la «Sinfonia [illegible] [illegible] minore [illegible] 550» [illegible] Mozart e la «Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60» di Beethoven.

IL [illegible] [illegible] QUANDO NON SE NE VOGLIONO ANDARE

Figli ad oltranza, una vita da film

A riconoscersi sono soprattutto i genitori: «Dopo i trent'anni ci liberino dall'obbligo di doverli accudire»

Padre, madre e figlio pranzano insieme in una scena del film «Tanguy» di **Etienne** [illegible]: è la storia di un trentaduenne modello che non ha nessuna intenzione di andarsene di casa.
Il regista parigino afferma di [illegible] ispirato a una vicenda di cronaca letta sui giornali italiani

[illegible] FRANCESCA PACI

Anna Maria, tracolla da insegnante [illegible] lettere sulla cinquantina e capelli biondo cenere, sventola [illegible] biglietto del cinema: l'indipendenza ritrovata dopo che due dei suoi [illegible] ragazzi, ventisette e ventotto anni, «hanno levato le tende».

Danno «Tanguy» al Centrale, la storia [illegible] trentaduenne modello che regala ai genitori tante soddisfazioni tranne quella di andarsene di casa. «Il figlio stanziale ce l'abbiamo avuto tutte», ammicca la prof al gruppetto di amiche al botteghino.

In Francia la pellicola è già un cult. Da noi, dove il 72 per cento degli under trenta vive con mamma [illegible] papà, è uscito da dieci giorni. «E' buffo sbirciare [illegible] reazioni degli spettatori», dice Pedro Salazar, messicano di passaggio [illegible] Palazzo Nuovo per un dottorato [illegible] ricerca in [illegible] politiche. La fama del vitellone made in Italy ha fatto il giro del mondo e Pedro, sposato con bimbo in arrivo, guarda i suoi [illegible] torinesi, automuniti, impiegati part time nella redazione di [illegible] sito Internet ed eternamente fidanzati, come attori [illegible] tivù.

Il regista parigino Etienne Chatiliez racconta d'essersi ispirato a [illegible] fatto di cronaca italiano: un universitario parecchio fuori corso porta [illegible] tribunale i «matusa» che l'hanno buttato fuori casa e vince la causa.

«Sarà stato un giudice ubriaco», commenta l'avvocato Roberto. E' uscito dal cinema con la moglie Luisella [illegible] è tra i pochi [illegible] aver apprezzato «Tanguy». [illegible] codice ci obbliga [illegible] occuparci dei nostri giovani solo [illegible] possono mantenersi», spiega. I suoi due si son decisi da poco: «Non li abbiamo mai incoraggiati, d'accordo, ma oggi [illegible] famiglia i giovani [illegible] troppo bene».

E' la tesi del protagonista di Chatiliez, [illegible] [illegible] Catalano, il guru dell'ovvietà lanciato dalla trasmissione «Quelli della notte», del nuovo millennio: meglio trovare ogni mattina lo yogurt in frigo [illegible] dover scendere [illegible] supermercato, portare la fiamma di turno nella stanza che [illegible] tata rifarà il mattino dopo, [illegible] nell'armadio camicie perfettamente «stirate&ammira», che vivere soli, disorganizzati e sommersi di panni da lavare.

Gli spettatori si dividono. Da una parte i figli, d'accordo più o meno all'unanimità sul «mammone tardivo»: un vantaggio da difendere fino ai supplementari. Dall'altra i genitori ringalluzziti da «Tanguy»: accusati fino a ieri [illegible] coccolare il «peterpanismo» della prole, oggi [illegible] prendono [illegible].

Giorgio e Gabriella escono a braccetto dal Centrale. Fieri: «Visto? Usciamo la sera come quando eravamo innamoratini. Li abbiamo educati bene i nostri: [illegible] 25 anni, già autonomi».

Bando agli eccessi caricaturali, la maggior parte di mamme e papà si riconosce nel film. «Quando i ragazzi crescono è giusto che siano indipendenti [illegible] noi adulti i nostri spazi», dice una bella mora che [illegible] restare anonima. E' venuta a vedere la pellicola [illegible] Chatiliez con la figlia Emanuela, e si gode il lusso di passare per due amiche. E' il bello di separarsi: «Alla fine ci si vede di più, cinema, pizza, magari pure discoteca».

Ha un bel dire Francesco, [illegible] cardiochirurgo appena negli enta, che i suoi «hanno brontolato finché la [illegible] stata piena di universitari bollati come eterni adolescenti, salvo poi, soli, sentirsi inutili [illegible] rifiorire all'arrivo [illegible] primi nipotini», stavolta sul grande schermo tocca [illegible] loro. Vito, percussionista trentanovenne convertitosi all'autonomia da un annetto, ammette: «Io non l'ho mica reciso bene il cordone ombelicale, ma mia mamma è come nuova: prepara ancora il pranzo per me, ma lo fa con l'eccitazione che accompagna l'arrivo di un ospite».

Leonilde e Luigi, annuiscono. Entrambi separati con figli grandi, guardano con un po' di preoccupazione le camerette accoglienti dei loro rispettivi studenti. «La [illegible] ha 22 anni, [illegible] giovane, ma promette già lunga permanenza in casa», fa lui. Lei: «I genitori però non sono più quelli di una volta, disposti a rinunciare alla propria vita in attesa che inizi quella rinviata all'infinito dei ragazzi». Dovendo aspettare, loro, se ne vanno al cinema insieme.

All'uscita dalla proiezione serale di «**Tanguy**» sono in molti tra gli spettatori a identificarsi nel protagonista mammone ma ancor più i genitori che si ritrovano a convivere [illegible] over trentenni pieni di esigenze: «Il figlio stanziale l'abbiamo avuto tutti, [illegible] è giusto che quando diventano grandi i ragazzi di liberino [illegible] fatica di accudirli»

MAMMONI SOTTO LA [illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Circ. 1	979	1.199	2.178	30,0%
Circ. 2	1.328	1.901	3.229	37,4%
Circ. 3	1.422	1.956	3.378	30,7%
Circ. 4	1.095	1.432	2.527	32,2%
Circ. 5	1.454	2.087	3.541	34,6%
Circ. 6	1.244	1.797	3.041	35,8%
Circ. 7	972	1.276	2.248	30,5%
Circ. 8	710	909	1.619	34,6%
Circ. 9	916	1.381	2.297	36,1%
Circ. 10	516	794	1.310	41,3%
[illegible]	10.636	14.732	25.368	33,8%

Amici miei con le camicie stropicciate

[illegible] LODOVICO [illegible]

Questa è un'ammissione di colpa, pubblica e senza veli: [illegible] un mammone, uno di quelli che padre e madre non riescono a buttare fuori casa.

Pensavo di andarmene a 20 anni. Avevo trovato un alloggetto, ma i quattrini in tasca erano pochi. Resto ancora per un po', mi sono detto. Allora avevo i capelli lunghi sulle spalle. Frequentavo l'università, avevo una fidanzata che non ho mai più visto. Sono passati 18 anni. I capelli ho dovuto tagliarli qualche anno dopo: stava male andare in giro [illegible] una criniera che basta poco [illegible] scompigliare. Poi, [illegible] giorno, il [illegible] migliore amico, Daniele, [illegible] dice: «Mi sposo. Fammi fa testimone...». Daniele adesso ha due figli che hanno quasi finito le elementari.

Altri amici si sono sposati, i miei capelli sono una specie [illegible] monumento ai caduti. Daniele lo vedo poco, lavora a Milano, ha orari impossibili. Gli altri, ogni tanto, li incrocio. Sovente hanno camicie stirate male: le loro mogli lavorano, hanno poco tempo. Io, invece, ho camicie sempre perfette: grazie mamma.

I miei genitori hanno [illegible] sciuto altre fidanzate: tutte simpatiche, tutte, o quasi, ormai sposate. Non [illegible] [illegible] voglia dire fare la coda ai supermercati. [illegible] quando faccio bisboccia con i (pochi) amici ancora single che mi [illegible] rimasti, [illegible] torno a casa distrutto, trovo sempre il letto con le lenzuola tirate [illegible] bolla. E [illegible] non torno affatto? La moglie di Ernesto si arrabbierebbe. Mia madre [illegible] mio padre, poveri loro, ormai non ci fanno più caso. La bolletta dell'Enel? Non so [illegible] sia. Quella del telefonino, lo ammetto, è un salasso. E poi [illegible] [illegible] le vacanze: [illegible] pensato a difendere [illegible] [illegible] [illegible] ladri, [illegible] [illegible] occupa qualcun altro.

Sono fortunato, se volete, oppure pigro, magari faccio tendenza. Una spiegazione vale l'altra.

Intanto mi godo gli ultimi scampoli di libertà. Prima [illegible] poi mi arrenderò. Forse.

IL NUCLEO PLURI-GENERAZIONALE

Una casa alveare per la famiglia Mesturino

Padre, madre, le tre figlie trentenni e i tre nipotini
Germana Erba svela [illegible] segreto d'una convivenza felice:
«Ma a volte sogno un po' di quiete e di tempo per me»

[illegible] ELENA FRANCIA [illegible]

Non [illegible] [illegible] tre. Tante sono le figlie [illegible] trent'anni domiciliate in [illegible] Mesturino, [illegible] lo [illegible] tetto di papà Gian e mamma Germana, che, oltre alla propria prole, «convivono» pure [illegible] tre nipotini. Il termine è virgolettato, perché la convivenza, [illegible] [illegible] Mesturino, ha un taglio piuttosto originale, che piacerebbe, si presume, a quelle [illegible] di genitori & figli afflitti tanto [illegible] prospettiva di un distacco radicale, quanto dalla realtà di una coabitazione che alla lunga diventa pesante.

Certo, applicare la «formula Mesturino» - che è come dire: vicinissimi ma non troppo - occorr[illegible] innanzitutto trovare [illegible] [illegible] alveare [illegible] quella che Gian e Germana acquistarono 33 anni fa. «Eravamo sposi novelli e abitavamo in una [illegible] sopra il teatro Erba - [illegible] Germana, che di cognome, fa appunto Erba [illegible] che dirige lo Stabile Privato Torino Spettacoli, oltre a insegnare [illegible] dell'arte [illegible] liceo Teatro Nuovo - quando acquistammo una sorta di rudere primonovecentesco, una ex casa operaia [illegible] [illegible] bagno sul ballatoio». «Negli anni l'abbiamo ristrutturata, e l'idea, già in origine, era quella di farvi crescere una famiglia numerosa». Desiderio soddisfatto appie[illegible] visto che nei tre piani più mansarda, in appartamenti comunicanti [illegible] di fatto, sempre aperti al via-vai di parenti [illegible] amici, oggi abitano, oltre ai genitori, le figlie Irene, Eva [illegible] Miriam, che dopo [illegible] trasferta bolognese, [illegible] tornata al nido. Con loro, [illegible] anche il bimbo di Eva, Emanuele, e i due pargoli di Miriam, Eleonora e Davide, che, con i suoi due anni appena, è il più piccolo [illegible] tribù.

Tutti insieme appassionatamente? Si direbbe di sì, a sentire mamma-nonna Germana, che non gradisce troppo la definizione di chioccia. «Soprattutto con i nipoti amo giocare, far progetti, più che preoccuparmi se indossa[illegible] [illegible] [illegible] la maglia [illegible] lana. Certo, ci sono pure le urgenze pratiche: così, per [illegible] Emanuele quando era molto piccolo, ho ridotto drasticamente gli impegni di lavoro». D'altro canto la gestione della megafamiglia è affidata un po' a tutti, incluso Anna, [illegible] storica tata, che vive nella stessa casa di corso Moncalieri [illegible] che Germana definisce «quasi una sorella adottiva». «I compiti ce li suddividiamo equamente: se Irene, da zia affettuosa, porta i bimbi all'asilo, Gian li fa spesso giocare, mentre Eva, che [illegible] il medico, non appena qualcuno accusa un minimo malessere, rincor[illegible] [illegible] il malcapitato carica di medicine» racconta, sorridendo, Germana Erba. La spartizione degli impegni domestici diventa, dunque, un rito comunitario, [illegible] pure il lavoro [illegible] spesso condiviso, visto che Gian presiede la Fondazione Teatro Nuovo, Irene gestisce la comunicazione [illegible] Torino Spettacoli e Miriam fa l'attrice.

Come [illegible] non bastasse, anche i momenti di relax sono sovente vissuti in famiglia. «Capita che, nelle [illegible] più imprevedibili uno più dei bimbi arrivi da noi - [illegible] [illegible] Germana - o che si ceni insieme con [illegible] delle figlie e un paio di nipoti». [illegible] allargare ulteriormente il clan, ci si mettono pure amici e colleghi [illegible] Irene, Eva e Miriam: «alcuni provano uno spettacolo, altri preparano l'esame di specialità a Medicina, c'è chi si ferma a cena e chi a dormire». Sarà pure divertente, ma la privacy? «Ognuno ha i suoi spazi, il [illegible] alloggio, anche se effettivamente, qualche volta sento un po' la mancanza di tempo e di quiete, magari per coccolare un po' mio marito, [illegible] per leggere», ammette la Erba. E non nega neppure qualche altra magagna della famiglia pluri-generazionale. «E' incredibile quanto ci [illegible] può spaventare se uno dei bimbi si fa un graffio e tutta la famiglia accorre strepitando in preda [illegible] panico». Ma sono inezie e si capisce che la signora è tutt'altro [illegible] insoddisfatta della situazione. «Anzi, ne [illegible] felicissima. Però non ho mai costretto o condi[illegible] [illegible] mio figlio [illegible] restare "nel nido". Possono andarsene e ritornare quando vogliono. Sono libe[illegible]. Quanto [illegible] sindrome di Peter Pan, alle volte [illegible] il male minore».

ERBA MESTURINO

MIRIAM MESTURINO

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] **Spiritualità**
Giovanni Burdese affronta l'argomento «Un esempio di spiritualità cristiana: Vincen[illegible] De' Paoli ieri e oggi».
[illegible] Seminario Metropolitano, via [illegible] Settembre 83, ore 20,45

[illegible]ni industriali
Seminario di Valeria Pulignano su: «Le Relazioni industria[illegible] comparato: problemi [illegible] [illegible]todo [illegible] prospettive [illegible] ricerca».
[illegible] Dipartimento di Scienze Sociali, [illegible] Sant'Ottavio 50, ore 14,30

Medicina estetica
Alessandro Rivolin parla di medicina estetica. Ingresso libero.
[illegible] Sport City, [illegible] Gaeta 17a, [illegible] 21,30

Antiche terapie
Convegno su «Guarigioni ed altre terapie, antiche novità dal mondo».
[illegible] Gam, corso Galileo Ferraris [illegible] ore 18, tel. 011-405.13.99

Arte piemontese
Alberto Cottino parla [illegible] «Arte piemontese fra Quattrocento e Cinquecento».
[illegible] Provincia di Torino, via Maria Vittoria 12, ore 17, tel. 011-669.68.69

Stregoneria
«Un mago contro i Savoia. Storia di uno "stregone" nella Torino di Vittorio Amedeo [illegible]. A cura di Massimo Centini. Ingresso gratuito.
[illegible] Sala Conferenze San Filippo, [illegible] Vittoria 5, ore 21,15

Filosofia
Enrico Predazzi su: «Werner Heisenberg: la crisi del determinismo».
[illegible] Centro Pannunzio, via [illegible] Vittoria 35h, ore 21

SAN VINCENZO DE' PAOLI

Amore dopo i 40 anni
«L'amore dopo i 40 anni. Affettività, menopausa, sessualità, patologie». Ne parlano il geriatra Edoardo Comi, l'omeopata Sergio Audasso e la psicologa Sara Fontes. Incontro organizzato con l'Unitre. Ingresso libero.
[illegible] Nuova Atlante Genesis, via Pianezza 14, [illegible] 15,30

[illegible] nell'arte
L'associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato propone un incontro con Barbara Vernetti sul t[illegible] «Erbe officinali nell'arte e nel quotidiano».
[illegible] C[illegible] Servizi per il Volontariato, via Toselli 1, ore 21

Cultura classica
Prosegue il ciclo [illegible] lezioni di cultura classica, curato dall'Associazione Italiana Cultura Classica. [illegible] parla di storia antica, letteratura latina [illegible] letteratura greca.
[illegible] Archivio Storico, via Barbaroux 32, ore 15-19

Incontri del giovedì
Aldo Romano, del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università di Lecce, parla di [illegible] e innovazione: i nuovi modelli interpretativi».
[illegible] Istituto Galileo Ferraris, strada delle Cacce 91, ore 16,30

Erbe officinali
Ornella Navello parla di «Inquinamento atmosferico casalingo: [illegible] possiamo fare». Ingresso libero.
[illegible] Casina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15

Cura [illegible] piede
L'ortopedico Enrico Schiavone e la podologa Lorella Fasano su: «La cura del piede». Ingresso libero.
[illegible] Centro Servizi per il Volontariato, via Toselli 1, ore 15

Pianoforte
Andrea Gherzi illustra «La storia del pianoforte e la [illegible] letteratura». Ingresso [illegible] to agli iscritti Unitre.
[illegible] Unitre, corso Francia 27, ore 10

GLI APPUNTAMENTI

Martine Beauregard

«L'ultima notte a Martine. Il mistero Beauregard», è l'ultimo romanzo di Claudio Giacchino, giornalista de La Stampa, che ricostruisce l'omicidio della giovane prostituta avvenuto nel giugno del 1969. Questa sera la presentazione del libro e il ricordo del mondo della malavita degli Anni Settanta visto attraverso gli occhi di un cronista.

■ Presso Cambridge Academy, CulturAmica, corso Vittorio Emanuele II 64, ore 21

Pubblicità Fiat Anni

Oddone Camerana presenta il suo nuovo romanzo, «L'Imitazione di Carla», edito da Passigli.

■ In English, via Saluzzo 60, ore 16,30

ODDONE CAMERANA

Teatro del Lemming

Nell'ambito del progetto Dick's day's dell'associazione Il mutamento zc, il Teatro del Lemming incontra gli studenti.

■ Università, via Sant'Ottavio 20, aula seminari di arte, ore 12

Lavorare insieme

Festa di primavera del progetto «Lavorare insieme» della Città di Torino, curato dal progetto «Integrazione e Sviluppo» della Divisione Servizi Educativi, i Centri Attività Diurne e Socio Terapeutici della Divisione Servizi Assistenziali e della Circoscrizioni.

■ Antico Teatro, ingresso da via San Marino 10, ore 15

Madameuropa

Incontro-spettacolo con le signore over 70 «Madameuropa». Ingresso libero.

■ Circolo Culturale Il Nunzio, via Rossini 14, ore 16, tel. 011-53.72.88

Cultura basca

Serata di cultura e storia basca con video.

■ Café Neruda, via Enrico Giachino 28/e, ore 22, tel. 011-25.30.00

Spedizioni in pellicola

S'inaugura oggi la mostra «Spedizioni in pellicola. Alpinisti dello schermo». L'esposizione è arricchita da un catalogo dedicato al cinema di settore.

■ Museo Nazionale della Montagna, Monte dei Cappuccini, ore 18,30

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

ROCK. Rudy Marra stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22); al bistrot «The Gym» (corso Trapani 57/a, ore 22) suonano gli Snowfield, al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) i Gasoline, all'«Xò» (via Po 46, ore 22) i Metempsicosi, al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) gli MHB, al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 82, ore 22,30) gli Zona Nord.
JAZZ & BLUES. Jazz con Diego Borotti al «Chenis 161» di corso Vittorio Emanuele 161; rock blues e cabaret con i No Shoes «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22,30); jazz al «Murphy's» Ivrea (via Lago San Michele 19, ore 22) con i Waja Maja.
Grande serata blues alla «Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22,30) con la chitarra di Nick Becattini.
ANNI 60. Tradizionale revival Anni Sessanta a «Hiroshima» (via Bossoli 83) dove stasera tornano gli irriducibili «Ragazzi di Bandiera Gialla»: un cult cittadino.

NOTES

CONSERVATORIO. L'Orchestra dell'Università di Torino esegue stasera una pagina classica del repertorio quaresimale, «Le ultime 7 parole di Cristo sulla Croce» di Haydn, sotto la direzione di Carlo Manzo. Conservatorio, ore 21, ingresso libero.
ORBASSANO. Il quartetto dell'Orchestra Barocca è al centro di via dei Mulini, ore 21.

IN SCENA ALLO JUVARRA

Carlo Actis Dato, la furia di un jazzista eclettico

Per la prima volta stasera alla guida di un organico esteso a dieci musicisti per un progetto dotato di straordinaria vitalità

MARCO

La rassegna di Musica 90 intitolata «Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale», ospita Carlo Actis Dato, jazzista che meglio di chiunque altro potrebbe sicuramente fregiarsi di questo slogan, per lui autentico regola di vita che illumina anni di onorata carriera che l'hanno portato a suonare in tutto il mondo riscuotendo successi. Infatti se mai etichettare un comandamento che ogni critico dovrebbe seguire, per Carlo, artista dal vasto ampie vedute e spiccata curiosità, questa norma diventa imperativo categorico. Stasera il concerto è ospitato al Teatro Juvarra: alle ore 21,15 per 8 euro sarà possibile assistere al progetto speciale per Musica dal titolo «Actis Furioso», dove, per la prima volta alla guida di un organico esteso a dieci musicisti dalla vitalità straordinaria, utilizzando riferimenti stili, culture, ritmi, danze, diverse, Dato introdurrà nel suo magico caleidoscopio sonoro. Audace esponente dell'avanguardia jazz italiana, fondatore negli Anni 70 del collettivo Cooperativa Musica Creativa, cofondatore nel '74 di Art Studio, gruppo storico del nuovo jazz italiano, Actis Dato applicato passione verso la musica globale ad una tecnica strumentale che gli permette di attingere ad una tavolozza sonora dai colori più disparati: è grazie a questa espressività che rende assai fascinoso degli strumenti cui è un virtuoso, il sax baritono ed il tenore e il clarinetto. I suoi suoni hanno ereditato l'interesse che da sempre lo anima per mondo della musica marcata tradizione popolare, con un particolare propensione verso la musica bandistica; hanno l'intensità ritmica funky, conoscono bene, avendolo frequentato con assiduità, linguaggio jazz di cui esaltano soprattutto il carattere improvvisativo, e costantemente curiosano tra le sonorità etniche di tutto il pianeta. Nato a Torino nel 1952, Carlo ha vissuto l'infanzia nel Sud Italia. Comincia a suonare il clarino e poi il nella banda e in orchestra da ballo, R&B e swing. Dalla prima metà degli Anni 70 si dedica all'attività concertistica e discografica, partecipando alla registrazione di oltre 70 dischi, di cui la metà come leader o co-leader. Ha suonato in tutta Europa, negli Stati Uniti, Giappone, Canada, Argentina, Antille, Senegal. Innumerevoli nel tempo le sue collaborazioni, oggi suona in solo e dirige l'Actis Band. Guida l'Atipico Trio. E' co-leader di Brasserie Trio e fa parte dell'Italian Instabile Orchestra. Suona nel Pino Minafra Sud Ensemble, Enrico Fazio Sestetto, in Duo con Enzo Rocco, Ellen Christi Quintetto, con l'Occhipinti Nonetto. Stasera condivideranno le sue visioni in Marco Rigoletto Calabrese, trombe, Gimpiero Malfatto, trombone, Piero Ponzo, Beppe Di Filippo, Pino Romeo, sax, Enrico Fazio, contrabbasso, Fiorenzo Sordini, batteria, Ferdinando Delspagne, percussioni.

CARLO ACTIS DATO

ANDAR PER MOSTRE

La ricerca di Fonio e i dipinti «politici» di tre argentine

ANGELO MISTRANGELO

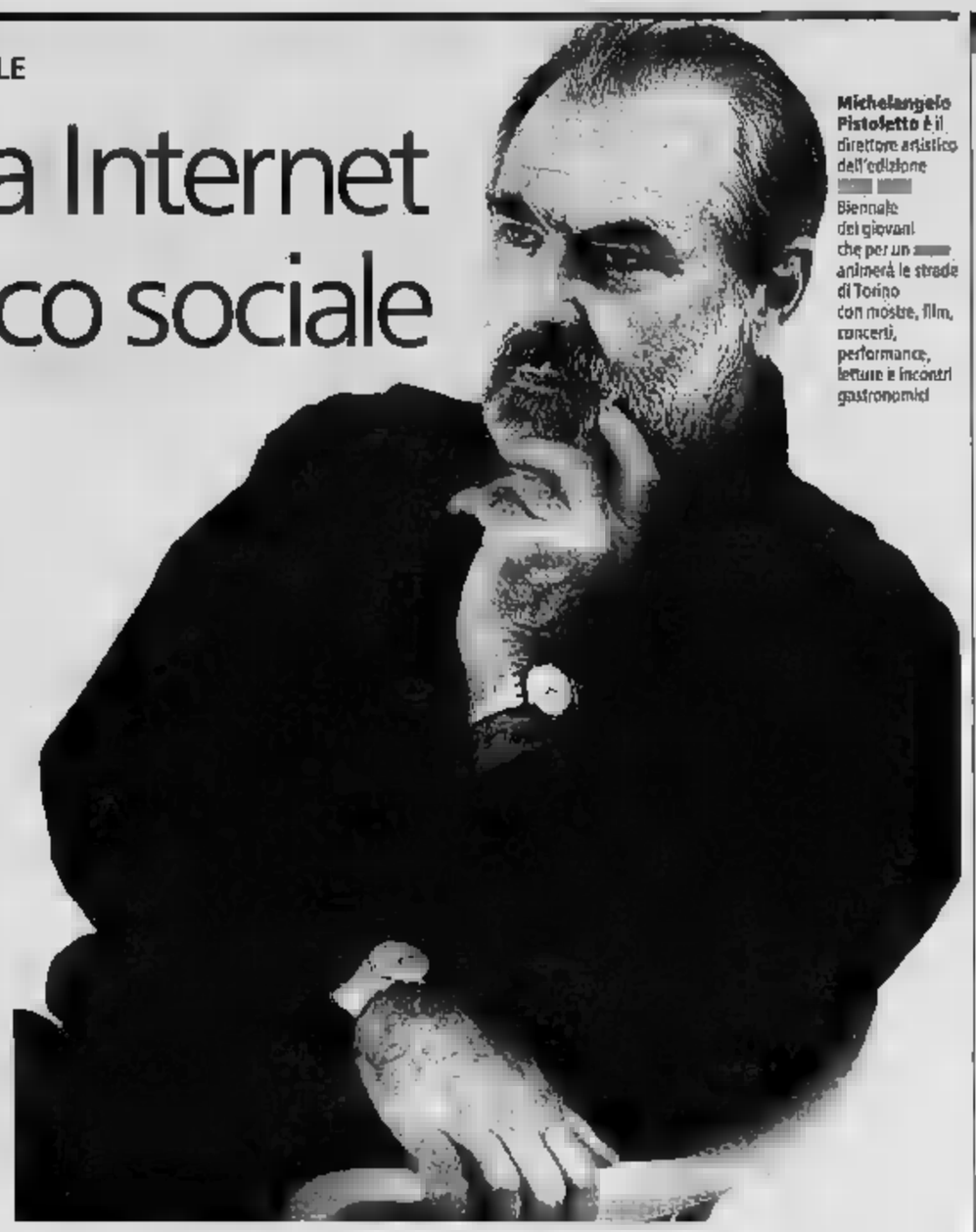
Pagine astratte e realismo scuola sudamericana. Nelle suggestive sale del trecentesco Palazzo Opesso, in via San Giorgio 3 a Chieri, è in corso la personale di Piero Fonio, che presenta una trentina di opere su carta sul tema «Campi di frequenze». Promosso dalla Città di Chieri (dove l'artista nato e risiede), questo incontro con Fonio rappresenta un'occasione per accostarsi al lavoro, per cogliere gli aspetti di ricerca è approdata a meditate e rigorose composizioni astratte, per avvertire il fascino di un colore lieve e intriso luce: dagli azzurri ai verdi profondi neri.

Curata da Marisa Vescovo, la mostra mette in evidenza scelta di quadri eseguiti negli ultimi anni, le cui superfici sono percorse un segno incisivo che fissa gli elementi essenziali della struttura immagini come «Costruzione sospesa», «Finestra» e «Video» del 1989. In ogni, Fonio rivela, sin dal 1957 anno della prima mostra alla torinese Galleria del Grifo, sorprendente intensità espressiva e contemporaneamente un significativo controllo dei mezzi tecnicilsino al 21 aprile, orario: 16-19, chiuso lunedì martedì, tel. 011 - 942.46.75).

Al Café Procope, via Juvarra 15, Giorgio Sebastiano Brizio presenta i dipinti di pittrici di Buenos Aires, che esprimono la volontà di piegarsi» agli «accadimenti politici». Sino al 1° aprile è possibile vedere i colori del «Giardino Immaginario» di Gabriela Goldstein, le archeologie industriali di Viviana Zargon e i frammenti di figure di Andrea Racciatti, mentre nell'adiacente Teatro Juvarra la Marina Nakhnova espone sino al 24 marzo «folli figurazioni coreutiche» (via Juvarra 15, tel. 011 - 540.675).

BIENNALE A TORINO DAL 19 APRILE

Dallo zerbino a Internet L'arte è un gioco sociale



Michelangelo Pistoletto è il direttore artistico dell'edizione Biennale dei giovani che per un mese animerà le strade di Torino con mostre, film, concerti, performance, letture e incontri gastronomici

ROCCO MOLITERNI

«Ci sarà all'ingresso della Cavallerizza un grande patchwork di su scritto "Benvenuti". L'hanno realizzato due giovani artisti torinesi mettendo insieme gli zerbini vecchi degli abitanti del quartiere, cui hanno dato in cambio tappeti d'autore». Così Michelangelo Pistoletto, uno dei grandi dell'Arte Povera, giacca e maglione nero, presenta uno dei tanti «giochi sociali», spina dorsale di Big, la biennale internazionale dei giovani, che ha trovato in lui il nume tutelare per l'edizione 2002.

Dal 19 aprile al 19 maggio l'insegna del Big Social Game la kermesse coinvolgerà, con mostre, film, spettacoli, performance, letture e incontri gastronomici, non solo il centro e la periferia di Torino ma varie città del Piemonte. A presentarla, ieri mattina, in una fredda e affollata sala della Cavallerizza (le antiche scuderie reali tra via e via Rossini) sono il sindaco Chiamparino, la presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore alla cultura della Regione Giampiero Leo, Luigi Ratclif, anima della manifestazione, oltre a Pistoletto, che ne è il direttore artistico.

«Big - spiega Chiamparino - non vuole mostra, ma la creazione anche fisica di uno spazio per la creatività e la produzione artistica: non necessariamente la prosecuzione di questo progetto sarà, fra due anni, un'altra serie di eventi. È importante che la città diventi una "scenografia" per la produzione, che gli artisti traggano ispirazione da questa città per le loro realizzazioni».

Rispetto alla scorsa edizione, che, ha ricordato il sindaco, «qualche polemica provocò» (un video fu anche ritirato per le proteste degli animalisti), quest'anno c'è una grossa novità: le opere sono tutte realizzate per Big: per settimane giovani artisti under di tutto il mondo stati in città per ideare e realizzare i loro progetti.

Come sono stati scelti gli artisti? «Alcuni - spiega Pistoletto - li abbiamo invitati noi, perché ci sembravano, oltre che già affermati, anche in sintonia con il "grande gioco sociale". Altri li abbiamo invitati a inviarci le loro idee, altri ci hanno fatto avere le loro proposte, circa 600, attraverso istituzioni pubbliche e private italiane ed europee. Le abbiamo attentamente vagliate per scegliere quelle che ci sembravano interessanti». La manifestazione, aggiunge «vuole presentare quelle forme creative che in vario modo affrontano le problematiche della vita sociale nel complesso e contraddittorio panorama della civiltà attuale». In altre parole il grande gioco che Big vuole mettere in scena è quello tra arte e società, con tutte le implicazioni possibili. Ci sarà ad esempio chi esporrà foto negli ospedali e chi proporrà paesaggi piemontesi all'apparenza «neutrali» ma da una didascalia si capirà che proprio in quei luoghi sono state uccise delle prostitute.

Ratclif illustra le cifre della kermesse: 50 appuntamenti di spettacolo, 60 installazioni alla Cavallerizza, disseminate per la città, la cintura e la regione, 3 grandi feste, Spettacoli, performance eventi saranno concentrati nei week-end. Weekend in cui è anche prevista una maratona gastronomica in collaborazione con l'Epat che vedrà, sotto la guida di Chef Kumalè, giovani cuochi di vari paesi del Mediterraneo. «Quest'anno - dice ancora Ratclif - non c'è un ospite come fu la Cina due anni fa: ospite d'onore è però un territorio virtuale come Internet». Sul sito www.big.torino.net la biennale è già partita: ci i progetti e le idee degli artisti che vi parteciperanno. «L'intera manifestazione - precisa Ratclif - ha un budget di circa 2 milioni e mila euro. Di questi quasi il per proviene da sponsor privati, che hanno dimostrato di credere nella validità dell'iniziativa. In prima fila ci Fiat (Chiamparino è arrivato su una Big-Mobile, un Doblò dedato per Big). Compagnia di San Paolo e Crt. Come logo l'acciuga e il delle scorse edizioni hanno lasciato il passo a una sorta di clarinetto, che visto da vicino è la pianta dei luoghi del centro di Torino dove si snoccioleranno i Big Social Game.

OLTRE IL GIARDINO

Ikebana e decorazioni pasquali

Tornano i corsi destinati a rimettere in sesto i pollici verdi intorpiditi dall'inverno. Tra i più approfonditi quelli dell'Edfa (Ente decorazione floreale per Amatori) di piazza Gozzano (tel. 011/8191027), braccio torinese dell'istituto italiano casa madre a San Remo che ha contribuito a fondare la prestigiosa Wafa, associazione fanno capo tutte le associazioni riconosciute del settore, dal Nepal al Canada.

Un Ateneo del fiore, insomma. Noto soprattutto per i rigorosi corsi quinquennali (tre ispirati ai grandi stili classici, il quarto all'evoluzione storica dei decori floreali e l'ultimo all'astrattismo moderno) proposti con successo anche a Torino. Con tante proposte allargate a chiunque voglia approfittare di questo secondo quadrimestre.

Di grande suggestione il primo ciclo di Ikebana basato sugli ri a tema affidati a Geneviève Ausenda, master della scuola Ohara, inaugurati nei giorni scorsi tra i di pesco della «Festa delle Bambine». Prossimi temi: il 5 aprile la «Festa dei ragazzi» immersa nel blu dei nuovi iris, il 17 il «Paesaggio Tradizionale» e, il 31 maggio l'incanto fluido del «Paesaggio d'Acqua - Fresco Estivo».

Per i giardinieri più attivi, il 24 aprile, l'ultima delle passeggiate botaniche guidate da Maria Teresa della Beffa al Parco della Rimembranza. Per tutti, il 16 aprile, l'incontro finale i fiori d'arte alla Pinacoteca Albertina, insieme a Carla Parsani. Tra i corsi brevi, il marzo, le decorazioni pasquali, il 24 maggio lezione introduttiva sulle ghirlande e, il 3 giugno, sui fiori di dedicata alla peonia. Sempre alla peonia - e precisamente alle sontuose peonie arboree o suffruticose cinesi, indiane ed europee - dedicherà la prima esposizione di primavera Mario Vietti, agronomo-paesaggista iscritto all'International Federation of Landscape Architects. Dal 15 aprile al 16 maggio l'appuntamento presso il vivaio «Turingarden» in strada del Mainero 64, (tel. 011/851 0032).

luisa@lafilatoi.it

MANGIAR BENE

Avvocati e notai a tavola da Pollastrini

E' lì, in corso Palestro, dal lontano 1911. Il **Ristorante Pollastrini**, fondato da Adolfo Pollastrini di Altopascio, è ormai dei locali fra i più evergreen che s'incontrino a Torino. Dopo la famiglia Pollastrini, un'altra di Altopascio, quella dei Guerri, prese la gestione e oggi, dal 1986 è nelle mani dei Mastrovincenzo che è gente d'Abruzzo. Nel corso di quasi un secolo, dunque, ha cambiato mani solo tre volte, rimanendo sempre con la caratteristica della gestione famigliare. Adesso la cucina non è più tipicamente toscana e neppure abruzzese, ma è un piacevole pot-pourri di piatti regionali italiani piatti forti che si chiamano spaghetti alla lupara (con pancetta e peperoncino), pappardelle alla ciociara dominate da un sughetto a base di prosciutto e funghi, tagliolini in compagnia di calamaretti e pomodoro fresco. Il luogo è simpatico e accogliente con caldi muri arancione e servizio svelto e competente affidato in prevalenza signora Maria che in sala è ormai un'istituzione. Il Nicola Mastrovincenzo (la moglie, gentile nei modi, è alla cassa) predilige le cotture di pesce gradevole presenza di branzini al forno con patate e olive, pescatrice al limone cotta in padella assieme al vino bianco, grigliate con «voci» marinare. La clientela arriva più che altro dai circostanti uffici notarili e legali. Per molti di loro «fare un salto dal Pollastrini» è tuttora una proposta degna di essere ascoltata. La cantina merita rispetto grazie alla presenza di etichette degne di fiducia con produttori del calibro di Gaja, Prunotto, Felluga, Pio Cesare. Il prezzo di un pranzo importante è sui 25 euro senza vino, tenuto conto che qui c'è un Bacco di qualità che fa alzare la cifra totale. Chiusura: mercoledì; telefono: 011/535031. Numero civico 2.

DOMENICA A GROSSO CON IL GP ARTIGIANI SEDIAI E MOBILIERI SI RIAPRE LA CACCIA ALLO SQUADRONE DELLA VEZZA BRUNERO BOERIS

La stagione del ciclismo ricomincia dal Canavese

Franco Bo

Domenica a Grosso Canavese, con la disp[illegible] del Gp Artigiani Sediai e Mobilieri si apre la stagione agonistica del ciclismo dilettante in Piemonte. Il tracciato è invariato rispetto alle ultime edizioni: dopo cinque tornate iniziali dall'anello Grosso-Ponte Masino-Ciriè-Nole-Grosso, i concorrenti affronteranno quattro giri del [illegible] più ampio ed impegnativo che comprende le salite di Corio, della Rocca e del Padre, prima di effettuare ancora un giro, sia pure ridotto, del circuito iniziale, per un totale di 156 km. Il via alle 12,30, l'arrivo intorno alle 16,15.

La classica d'apertura del calendario regionale (nel resto d'Italia si corre già da un mese) è molto attesa dagli appassionati canavesani anche perché costituirà l'occasione di vedere all'opera il rinnovato squadrone della Vezza-Brunero-Boeris [illegible] Ciriè, più che mai [illegible] formazione-guida del movimento dilettantistico piemontese.

Archiviato un [illegible]l molto positivo, grazie ai successi di Luca Barattero (oggi passato professionista), Massimiliano Martella, Alfonso Falzarano e Gianluca Cavalli, [illegible] squadra diretta da Beppe Damilano ha cambiato volto e si è ripresentata sulla scena agonistica notevolmente ringiovanita. I tre uomini di punta della squadra sono il riconfermato novarese Cavalli, il biellese Stefano Boggia e il cuneese Guido Balbis, anche se a conclusione [illegible] primo mese di gare l'unica vittoria è stata ottenuta, un po' a sorpresa, da Giuseppe Scalzillo, 25enne velocista di None impostosi a fine febbraio nel Gran Premio Città di Prato.

A 12 mesi dalla brillante vittoria per distacco conseguita da Barattero sul traguardo inaugurale di Grosso, i portacolori del team di Ciriè daranno battaglia per continuare la serie positiva nella gara di [illegible]. Ma non avranno vita facile di fronte ad avversari che si preannunciano numerosi e qualificati.

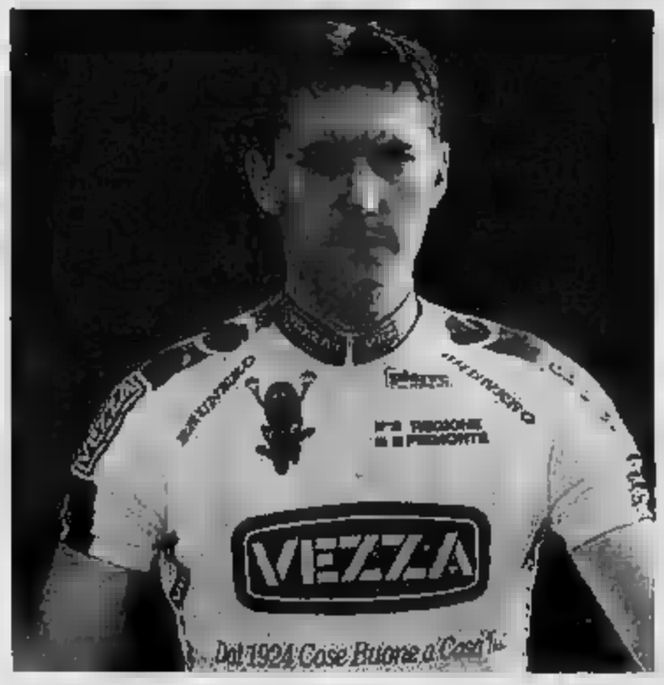
Saranno infatti al via, oltre a Roeder Chieri, Polisportiva Borgonuovo Collegno e Progetto Ciclismo di Serravalle Scrivia), alcune tra le compagini più forti a livello nazionale (dalla Sintofarm-Feralpi di Reggio Emilia alla San Paolo-Sa[illegible] di Lucca, dalla Fodenzano di Piacenza [illegible] Pagnoncelli di Bergamo), nonché [illegible] rappresentative di Australia, Russia e Ucraina.

Dopo la tradizionale apertura di Grosso Canavese, bisognerà invece aspettare fino [illegible] 12 maggio, quando andrà in [illegible]na il Trofeo L'Eco del Chisone da Piossasco a Pinerolo, per rivedere gli Elite-Under [illegible] impegnati sulle strade della nostra provincia.

Per quanto riguarda infine la categoria Juniores, la cui attività agonistica regionale ha preso il via domenica scorsa a Galliate (No) con una gara dominata dai corridori lombardi, il primo appuntamento importante è [illegible] [illegible] Trofeo Città di Ivrea, in programma per il 14 aprile su [illegible] tracciato parzialmente inedito.

LE DATE DA RICORDARE

[illegible] **marzo:** Gp Artigiani Sediai [illegible] Mobilieri a Grosso Canavese
7 aprile: Milano-Tortona
[illegible] **aprile:** Giro della Provincia, a Biella.
7 maggio: Coppa Città di Asti.
12 maggio: Trofeo Eco del Chisone a Pinerolo.
29 giugno: Coppa Romita, a Novi Ligure.
2-7 luglio: [illegible] Giorni di Torino manifestazione su pista a San Francesco al Campo.
20-21 luglio: Giro della Valsesia
28 luglio: Ciriè-P. della Mussa.
27 agosto: Giro della Valle d'Aosta, internazionale a tappe.
29 settembre: Giro del Canavese a Valperga.



Gianluca Cavalli sarà la punta di diamante della Vezza-Brunero-Boeris

PARAOLIMPIADI 2006

La bandiera [illegible] Salt Lake [illegible] Torino

[illegible] bandiera delle Paraolimpiadi [illegible] arrivata [illegible] Torino portata da Salt Lake City dall'assessore allo Sport Montabone. Nessun festeggiamento a Palazzo Civico in segno di lutto per l'omicidio Biagi. Il vicepresidente della Regione, William Casoni, [illegible] sottolineato l'impegno, in vista dei Giochi 2006 di «abbattere tutte le barriere architettoniche». Presenti alla cerimonia, oltre al sindaco Chiamparino, il presidente del Toroc, Castellani, il vicepresidente vicario, Evelina Christillin e Tiziana Nasi, presidente del comitato paraolimpico.

PINOCCHIO SUGLI SCI

Cumani «gigante» vince [illegible] conquista [illegible] finale europea

Le nevi dell'Abetone, dove si sono disputate le finali nazionali [illegible] slalom gigante del «Pinocchio sugli Sci», hanno portato fortune agli [illegible]tori torinesi. Nella categoria Ragazzi, Benedetta Cumani (Sansicario) ha preceduto di circa mezzo secondo la toscana Scevoli e la compagna di club Francesca Marsaglia. Qualificata per le finali internazionali (in programma domani e sabato) anche Giulia Abbriata (4°, Bardonecchia).ù

Tra i maschi, la vittoria [illegible] andata al bolzanino Plank, ma sul gradino più basso del podio è salito Gabriele Oliviero (Pragelato). [illegible] categoria allievi, Camilla Borsotti (Bardonecchia) si è arres[illegible] [illegible] alla friulana Alessia Segulin. Piazzandosi rispettivamente quinta e [illegible] Michela Basso (Mondolé) ed Eleonora Teglia (Sestriere) hanno guadagnato il diritto a correre anche nelle [illegible] internazionali al pari di Eugenio Marsaglia (8°, Sansicario). Sempre in campo maschile, da segnalare il 2°p[illegible] dell'esordiesse Lioré, che però difende i colori dello Sci Club Gressoney.

PREMIO DALLA REGIONE

Borse di studio per 82 atleti Federghiaccio

L'assessorato allo sport della Regione ha consegnato ieri borse di studio (valore minimo [illegible] euro, max 2500 euro) a 82 atleti della Fisg piemontese, la Federazione sport del ghiaccio.

Fra i premiati i più giovani componenti delle squadre maschile e femminile di hockey ghiaccio di Torino, Pinerolo e Torre Pellice, quindi Simona Avitabile, Jessica Martello, Luciano Roveto, Simone Taranto e Angelo Caruana (pattinag[illegible] pista lunga); Lorenza Barnabè, Miriam Brunero, Francesca Caitanco, Cristina Demaria, Silvio Giani, Allegra Guidi, Micaela Lomartire, Vivi[illegible] Martello, Alessandra Mattiola, Stefania Merlo, Annalisa Rigazzi, Giulia Scagliarini, Marcella De Trovato (pattinaggio artistico); Alberto Rostagnotto (curling).

Le borse di studio vengono assegnate a giovani, la cui età compresa fra i 13 e i 20 anni [illegible] abbiano conseguito buoni risultati scolastici oltre che sportivi. Quest'anno la Regione ha distribuito circa 300 mila [illegible] in borse di studio.

[illegible]

Barr. Maschile (7ª rit.). Girone Eccellenza: Sea Settimo-Regis Settimo 73-65; Cus To-Cierre Al 47-70; Biella B-Carrara Moncalieri A 103-40; Punto Snai Moncalieri B-S Paolo 48-73; Auxilium To-Ginnastica To A 48-68; Kolbe To-Biella A 100-38. Class.: Ginnastica A, Kolbe 34; S. Paolo 26; Carrara A 24; Auxilium 20; Cierre 20; Cus, Regis 14; Biella B, Sea 12; Biella A 8; Snai 8 6. Gir. C: Valenza-Novi Ligure 53-74. Class.: Juniorcasale A 20; Novi 18; Orbassano 14; Juniorcasale B, Valenza 12; Il Cerro, Serravalle [illegible], Boine[illegible]se 2. Gir. D Saluzzo-Alba 69-59; Pinerolo-Cuneo 104-70. Class.: Saluzzo 24; Abet 18; Pinerolo 14; Cuneo 12; Alba, [illegible] 10; Moncalieri C, Savigliano 0. Gir. E (6ª rit.): Tam Tam-Bip [illegible] 106-41; Chieri Teen-Agnelli To 54-62. Class.: Ginnastica C 24; Agnelli 22; Chieri Teen 16; Tam Tam 14; Atavir 12; Arcobaleno, Chieri 10; Ginnastica B 6; Bip B. Gir. F (6ª rit.): Cogne-Rosta 62-111; Valenza B-Valenza A 54-38. Class.: Chivasso 24; Rosta 22; L.A. S. Mauro, Valenza A 14; Nole, Valenza B 10; Reba 6; Cogne 4; Rivarolo 2. Femminile. Spareggi (2° turno): Moncalieri A-Sea Settimo 28-32; Borgosesia-Moncalieri B 80-72; Vercelli-Nole 76-70; Castelnuovo-Collegno 84-34.
Propaganda. Maschile (5ª rit.). Gir. A: Pinerolo A-Auxilium A 42-40. Class.: Auxilium A 22; Pinerolo 16; Arcobaleno, Kolbe [illegible]; Auxilium B 8; Atlavir, Tth 2. Gir. B: Cus To A-Rosta 44-40; Crocetta A-Cus To A 58-64; Valenza A-Ginnastica 56-29. Class.: Rosta, Valenza 20; Cus A 14; Ginnastica 12; Crocetta 6; Cus B 4; Alter 2; L.A. S. Mauro 0. Gir. C: Regis A-Venaria A 64-56; Sisport A-Lombardi A 43-47; Snai A-Aosta [illegible] Class.: Chivasso 22; Aosta 18; Snai, Venaria 16; Lombardi 14; Sisport 4; Nole, Regis 2. Gir. F: Nole B-Venaria B 45-56; Druentina-Monterosa 59-36; Bip-Regis B 58-24; Reba-Sea 46-40. Class.: Druentina, Nole C 20; Valenza B 16; Reba 14; Venaria B 12; Monterosa, Nole B 8; Bip 6; Settimo 4; Settimo B 0. Gir. G: Akena-Moncalieri D 32-30; Pinerolo B-Unisport 35-46. Class.: Akena 16; Carmagnola, Moncalieri D 14; Unisport 10; Carrara C 8; Carrara, Orbassano 6; Pinerolo 4; Carrara B 2; S. [illegible] 0. Gir. H: Kolbe B-Mavis 92-10; Chieri-Club 58-35; Crocetta B-Centro 38-46. Class.: Kolbe B 24; Club, Centro, Chieri Crocetta B 14; Arcobaleno, Cerea 4; Lombardi B, Mavis 2. Gir. I: Mondo-Cus E 93-29; Tam Tam-Sisport B 36-49; Cus To C-Grugliasco 44-27. Class.: Grugliasco 22; Mondo 18; Cus C, Eridania, Sisport B 12; Tam Tam 8; Sisport C 4; Cus D 2; Cus E 0.

PALLAVOLO

Seconda Divisione. Maschile. [illegible] A: Voluntas-Stella Rivoli 3-0, Michelin-Mondoeme 3-2; San Giak-Metalli 3-2; Pino-Valdellatorre 1-3; Montanaro-Cuorgnè 3-0; Grugliasco-Cus To 3-1. Classifica: Valdellatorre 45; Grugliasco, Metalli 37; Voluntas 31; Michelin 27; Pino 26; Cus To 25; Montanaro 20; Mondoeme 19; [illegible] Rivoli 16; Cuorgnè 14; [illegible] [illegible] 8. Gir. B: Moncalieri-Nuncas 3-1; Chieri-Perosa 2-3; Lemi-Luserna 0-3, Poirino-Paravia 3-0; Noicom To-S. [illegible] 1-3; Caselle-Grosso 3-0. Classifica: S. Paolo 49; [illegible] 38; [illegible] 34; Luserna, Grosso 31; Poirino 30; Caselle 29; Nuncas 23; Perosa 17; Chieri 11; Paravia 8; Lemi 5; Femminile. Gir. A: Reba-Chisola 3-2; Progetto-Croce 1-3; S. Giulia-Piscinese 3-0; Cambiano-Volvera 3-1. Classifica: S. Giulia 37; Chisola 31; Croce 25; Piscinese, Cambiano, Reba 24; Volvera 14; Progetto 13; Palmar 9; Piossasco 6. [illegible] B: Rivoli-Venaria 0-3; Lasalliano-Cus To 1-3; Argo-Maddalene 3-0; Mondoeme-Leo Chieri 3-0; Almese-Grugliasco np; Valsusa-Susasport 3-2. Classifica: Cus To [illegible]; Mondoeme 39; Grugliasco 38; Leo Chieri 31; Lasalliano 29; Venaria, Valsusa 28; Argo 21; Almese, Susasport 20; Maddalene 5; Olimpia Rivoli 3. Gir. C: Lingotto-Fortitudo 3-1; Ufo-Casati 3-2; Venaria-Centro Moncalieri 2-3; S. Francesco-Mappano 3-1; Allotreb-Caselle 3-0; S. Luigi-Montanaro 3-0. Classifica: Venaria 39, Allotreb, Mappano 36, Caselle 32; S. Francesco 30; Lingotto 28; Centro 23, Fortitudo 22; Ufo [illegible] Casati, San Luigi 14; Montanaro [illegible].

PATTINAGGIO A ROTELLE

Campionati provinciali su pista (a Canale d'Alba). Maschile. Giovanissimi. Destrezza: 1. S. Arato (Vittoria); 2. L. Greco (id); 3. F. Chiappino (S.Mauro). [illegible] linea. 1. J. Colmuto (Skating Settimo); 2. L. Greco (Vittoria); 3. Arato (id). Esordienti. [illegible]: 1. F. Chiappino (S.Mauro); 2. M. Audisio (Cus To); 3. A. Martino (S.Mauro). 600 linea: 1. F. Chiappino (S. Mauro); 2. Martino (id); 3. A. Fontana (id). Femminile. Giovanissime. Destrezza: 1. J. Ghergo (Vittoria); 2. S. Minieri (Settimo); 3. E. Wan (S.Mauro). 400 linea: 1. Ghergo (Vittoria); 2. Wan (s.Mauro); 3. Minieri (Settimo); Esordienti. Destrezza e 600 linea: 1. G. Minieri (Settimo); 2. A. Marolla (id); 3. m. Paciolla (Vittoria). Classifica per società: 1. Vittoria 26; 2. S.Mauro 21; 3. Settimo 18; 4. Cus To 8,5; 5. Rivoli Roller Time 3.

RUGBY

Serie C2, 7ª giornata di ritorno. Pegli-Ivrea 37-0; Rivoli-San Mauro 13-19; Valledora-Biella 14-83; Alessandria-Amatori Imperia 62-3; Delta Imperia-Novara 6-0 (sospesa perché il Novara ha abbandonato il campo per protesta). Classifica: Alessandria 79, Biella 73; Pegli 39, Amatori Imperia e Volvera 38; Delta Impera 35; Novara 34; Rivoli 22; San Mauro 9; Ivrea 8; Valledora 1.
Campionato Under 18, recuperi. Chieri-Pegli 0-6 (rinuncia); San Mauro-Cus Genova 6-79. Classifica: Cus Genova 54; Pegli 43; Cus Torino 32; Biella 26; Alessandria 19; [illegible] Mauro 18; Cogoleto 17; Chieri 3.
Campionato under 16, 5ª giornata di ritorno. Asti-La Spezia 53-12; Ivrea-Marco Polo Genova 10-20; Chieri-Amatori Genova 24-5; Biella-Cus Torino 36-[illegible]. Classifica: Marco Polo 51; Biella 44; [illegible] 42; [illegible] 34; Cus Torino 33; Chieri 20; La Spezia 15; Rivoli 14; Amatori Genova 2.
Campionato under 14, 3ª giornata. Cus Torino-Ivrea 55-12; Rivoli-Asti 52-5; Biella-Chieri 132-5; Mixed Rugby Team-Alessandria 6-0 (rinuncia). Classifica: Cus Torino e Biella 15; Mixed Rugby Team e Ivrea 10; Chieri e Rivoli 0; Asti e Alessandria -2.

Pubblicità autocomparativa.

1994
MAMMUT sedia per bambini
Lire 50.000

2002
MAMMUT sedia per bambini
Lire 29.010 (€14,98)

A sinistra, puoi vedere uno dei nostri migliori risultati del '94: un oggetto, bello e di qualità, offerto ad [illegible] prezzo accessibile a tutti. Come ci siamo riusciti? Considerando i costi fin dalla progettazione [illegible] cercando in tutto il mondo i produttori più convenienti, in linea [illegible] [illegible] livello [illegible] qualità e servizio che richiediamo. Ma non ci [illegible] fermati qui. Negli anni abbiamo migliorato continuamente quello che sembrava già buono: abbiamo perfezionato gli accordi con i fornitori, ottimizzato la produzione, trovato soluzioni innovative di immagazzinaggio e trasporto per poterti offrire, nel 2002, lo stesso prodotto con la stessa qualità, ad un prezzo [illegible] più vantaggioso. Naturalmente contiamo anche sul tuo spirito d'iniziativa: scegliere i mobili da solo, trasportarli e montarli da te, contribuisce [illegible] tagliare i costi. Insomma, facciamo di tutto pur di ridurre i prezzi. L'unica [illegible] su cui non risparmiamo è la qualità: quella non scende, mai.

GRUGLIASCO (TO) Via Cres [illegible].
Orari: lunedì dalle 14 alle 22; [illegible] martedì a domenica dalle 10 alle 20.

IKEA
Spazio alle idee.

Pasqua da Prendere al Volo.

PRODOTTI SOTTOCOSTO

Ecco alcuni esempi in offerta dal 21 al 30 marzo

La Colomba Tradizionale Bauli Kg 1
€ 1,89
£ 3.660
8.000 pezzi *

Dolce "Campana" Melegatti
g 600
~~€ 3,99~~
€ 1,99
£ 3.853
al Kg € 3,31
SCONTO 50%
4.200 pezzi *

Uovo Bimbo/Bimba Pernigotti g 130
~~€ 3,98~~
€ 1,99
£ 3.853
al Kg € 15,03
SCONTO 50%
3.000 pezzi *

Scotch Whisky Ballantine's Finest ml 700
€ 6,90
£ 13.360
al L € 9,86
2.000 pezzi *

Champagne Brut Montaudon ml 750
€ 9,99
£ 19.343
al L € 13,32
1.500 pezzi *

Asti Spumante DOCG Martini
ml 750
€ 2,99
£ 5.789
al L € 3,99
2.000 pezzi *

Nutella Ferrero
g 400
~~€ 1,72~~
€ 1,20
£ 2.323
al Kg € 3,00
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30%
25.000 pezzi *

Tortellini al Prosciutto Crudo Fini g 250
~~€ 1,99~~
€ 0,99
£ 1.917
al Kg € 3,96
SCONTO 50%
6.400 pezzi *

Pasta De Cecco
formati normali g 500
~~€ 0,82~~
€ 0,54
£ 1.046
al Kg € 1,08
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33%

Passata Rustica Cirio
g 680
~~€ 1,12~~
€ 0,72
£ 1.394
al Kg € 1,06
PER I TITOLARI MICA SCONTO 35%
20.000 pezzi *

Olio Extra Vergine d'Oliva GS
L 1
€ 2,64
£ 5.112
14.400 pezzi *

Maionese Calvè
ml 250
€ 0,67
£ 1.297
al L € 2,68
4.800 pezzi *

Ricotta S. Lucia Galbani
g 250
~~€ 1,14~~
€ 0,57
£ 1.104
al Kg € 2,28
SCONTO 50%
16.000 pezzi *

Caffè Intermezzo Segafredo
conf. 4 pz g 250 cad.
~~€ 6,65~~
€ 3,99
£ 7.726
SCONTO 40%
3.200 pezzi *

GS

Sa cosa voglio.

* Quantitativi minimi complessivamente in offerta nei punti vendita della Liguria, Piemonte (escluso Fossano) e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati ai sensi del D.P.R. 6/4/2001 N. 218. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritassi o modifiche alle leggi fiscali.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 - Tonno turno rosso - ore 20. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 24° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002 direttore Emilio Pomarico flauto Giampaolo Pretto WOLFGANG AMADEUS MOZART Sinfonia n. 40 in sol minore KV 550 IVAN FEDELE flash per flauto e [illegible] (prima esecuzione assoluta - commissione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] LUDWIG [illegible] BEETHOVEN Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op 60 Posto a € 30,99 (L. 60.000) ingr. € 18,08 (L.35.000) ridotto giovani € 9,30 (L. 18.000). Per informazioni: Tel. 011.810.4653-810.4851

RITROVI

[illegible] 4477171 W la le[illegible]

BEVERLY HILLS: Sanremo il salotto [illegible] fisco 0161.835243-967103: questa sera grande serata con una grande orchestra "Franco Bagutti" e a mezzanotte spaghettata omaggio

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel.011.669.9580- 15,30 "Danze & Cocktail" by Blumoon. 21 Gran ballo [illegible]OC by Silvio Sinatra.

[illegible] **PARC** "Cardinal" [illegible]: h. 21,15 Rox e Gruppo Tranie e Quaranta Orchestra+pizza+piccantoli

GARDEN DANZE 6503443: h 15 Laura [illegible] con "Strappa e balla" Polo.

LA LUCCIOLA: C.so Tarantо 206 T. 200097: 15 c.j. 21 orch.

PATIO + INVIDIA: [illegible] 22,30. Tel. 661.4841.

TROCADERO NIGHT CLUB via A.Doria 9: aperto tutte le sere tel. 011.5620866

GALLERIE E MUSEI

ARTINCONTRI via Nizza 78 A 6313817: Emilio Scanavino opere grafiche.

DAVICO: [illegible] Pericoli

FOGLIATO: Beppe Avvanzino.

PIRRA: Andrey Levitine.

SANT'AGOSTINO Tassoni 56 - 4377770: Lunedì ore 21 asta dipinti 800 - martedì ore 21 asta dipinti 900. Esposizione fino a domenica ore [illegible] 22.

TITO ARTE: Pippo Oriani Tel. 011.530.584

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano.

CARLINA: Emilio Scanavino "Il segno e la scrittura nella gestualità".

NARCISO: 40 bei di Giovanni Guariotti

SAMARA'S [illegible]
Via Camerana, 11 - Torino
Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30-18,30 E 22,00-04,00
APRILE NOVEMBRE 21
PAMELA WEST [illegible]
VALENTINE DEMY SOLO POM.
MONTERRAT E SORRISO
LESBO

VALENTINE DEMY E PAMELA WEST SOLO POM.

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
tel. 011.666 52.11 - Fax 011.666.53.00

[illegible] LA [illegible]
Programmazione dal [illegible] al 27 marzo
[illegible] & CO.
13.20*- 14.30*- 16.40 - 18.50 - 19.00
19.10 - 20.20 - 21.30 - 22.40
venerdì e sabato 23.50 - 1.00
AMNESIA
13.50*- 16.30 - 19.15 - 21.50
venerdì e sabato 00.30
I [illegible] DELLA MIA [illegible]
14.00*- 15.40*- 18.30 - 22.15
venerdì e sabato 1.10
KILLING ME SOFTLY
13.30*- 15.50 - 18.10 - 20.30 - 22.50
venerdì e sabato 1.15
VIDOCQ
13.00*- 17.40 - 22.20
venerdì e sabato 00.40
MI [illegible] SAM
14.00*- 16.45 - 19.40 - 22.30
venerdì e sabato 1.20
GOSFORD PARK
13.35*- 16.20 - 19.20 - [illegible]
venerdì e sabato 1.[illegible]
A BEAUTIFUL [illegible]
13.15*- 16.10 - 19.00 - 22.00
venerdì e [illegible] 00.50
KATE & LEOPOLD
15.10 - 19.50
9 Sale con maxischermo - [illegible]
Per informazioni tel: 011-36.111
LUNEDÌ E [illegible] CO

"M[illegible] sera a teatro"
Annuncio Speciale per chi [illegible] il sano divertimento,
la commedia degli equivoci, il vaudeville,
[illegible] risata-forte e pulita.
Venerdì [illegible] e Sabato 2[illegible] alle [illegible]
Domenica 24 alle [illegible]
il "Gruppo Teatro 1"
di Maurizio Massana mette in scena:
"Le sorprese del divorzio"
Tre atti [illegible] Alexandre Bisson nella Parigi gaia e libertina [illegible] fine '800.
Al Teatro Massaia, via Cardinal Massaia 104,
tel. 011 257881
Presentando questo annuncio biglietto ridotto a € 5,30

DOMANI AL NAZIONALE
DAL REGISTA VINCITORE [illegible] DUE PALME D'ORO
Un inno alla donna, al piacere dei sensi, alla vita.
(54° FESTIVAL DI CANNES)
acqua tiepida sotto un ponte rosso
un film di SHOEI IMAMURA

www.filmitalia.com

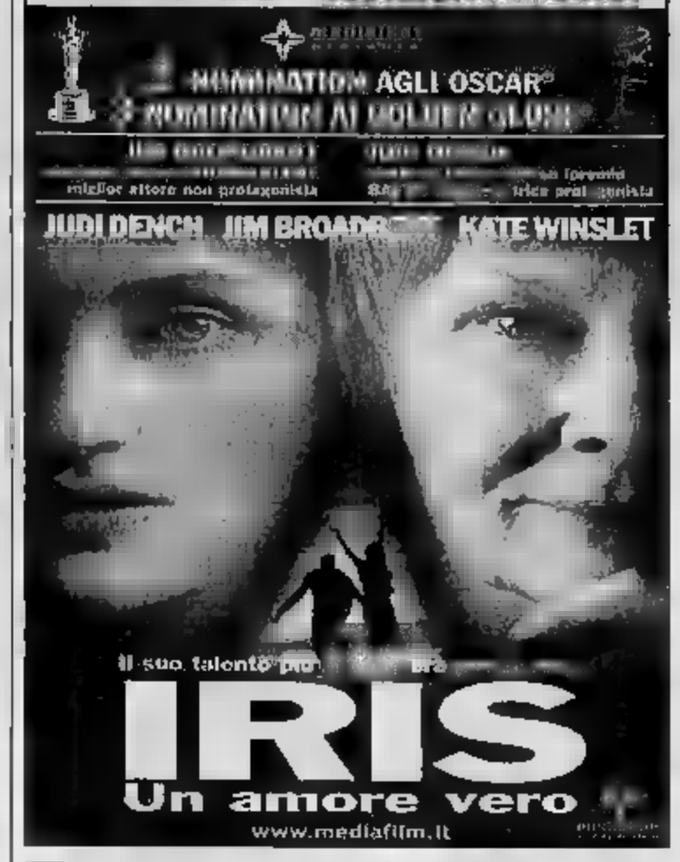
[illegible] OLIMPIA
CANDIDATO A 5 PREMI OSCAR
VINCITORE GOLDEN GLOBE
GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
SISSY SPACEK TOM WILKINSON
MARISA TOMEI
IN THE BEDROOM
un film di TODD FIELD

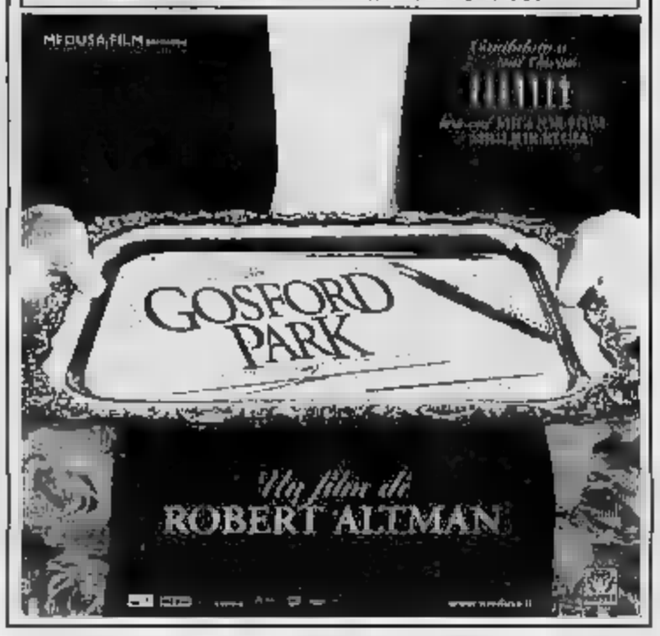
www.cdifilm.it

DOMANI AL NAZIONALE
IN ESCLUSIVA
«Un film che coniuga un'ottima regia, una bella fotografia, e interpretazioni di classe con una sceneggiatura di grande intelligenza.» (Roberto Nepoti - La Repubblica)

HARVEY [illegible]
A TORTO O A RAGIONE
www.miramax.it

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

DOMANI AI CINEMA
OLIMPIA - GREENWICH
NOMINATION AGLI OSCAR®
3 NOMINATION AI GOLDEN GLOBE
miglior attore non protagonista
JUDI DENCH JIM BROADB[illegible] KATE WINSLET

il suo talento per [illegible]
IRIS
Un amore vero
www.mediafilm.it

AMBROSIO - CHAPLIN - MASSIMO
THÈ ALLE CINQUE
CENA ALLE OTTO
OMICIDIO A MEZZANOTTE
MEDUSA FILM presenta

GOSFORD PARK
Un film di ROBERT ALTMAN

VALENTINO
CANDIDATO A 13 PREMI OSCAR®
cui: MIGLIOR FILM - MIGLIOR [illegible]

SPIRITO AMICO

DOMANI AL DORIA
BRITNEY SPEARS

Crossroads
Le strade della vita.
www.20thfox.it

FIAMMA [illegible] REPOSI
«Divertente, intelligente, girato con maestria.» (M. Porro - Corriere della Sera)
«Anticonformista, divertente.» (L. Tornabuoni - La Stampa)

AMNESIA
un film [illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, 15.30 Medical Center TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 11.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la nuit 19.30 Tg4; 20.30 Serata da gala; 22.30 Tg4; 23.30 Evita la nuit; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'Incredibile Hulk, TeleFilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta [illegible] 20.00 Superboy, TeleFilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro News; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo stadium; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autosprint; 24.00 Hot pants.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Pomeriggio magico; 17.30 Samba d'amore; 18.00 Vacanze [illegible] per l'uso; 19.00 Aspettando mezz[illegible]...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Faccia a faccia con il Sindaco; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
14.00 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Parliamone in salotto; 18.00 Fox kids; 19.00 T4; 19.30 Stream Tv; 20.00 Fun tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Toro [illegible] mio; 22.15 T4 speciale valle d'Aosta; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando Show; 10.00 Cristal; TN; 11.00 Diretta Andrea; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Faccia a faccia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi; 1.30 Fun Tv 12'.

QUINTA RETE
12.30 Il giovane dott. Kildare, TF; 13.00 Italianissima (R. alle 4.30); 18.30 Wardin Valley, [illegible] (R. alle 1.30); 19.30 Classifica Italiana; [illegible] Telenews - RMeo; 20.20 Musica e big incontro con...; 22.30 Torino magica; 23.15 I fedeli amici dell'uomo, Documentari.

QUADRIFOGLIO [illegible]N TV
12.00 Italia On; 12.15 Dieci in salute; 12.30 Come Thelma & Luise; 13.00 Coming soon; 13.15 Armadillo; 13.50 Nestor; 18.30 J-tv cartoni animati; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto [illegible]alotto; 20.15 Come Thelma & Luise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 Lanternino; 23.30 Motori Race; 0.30 Extreme.

RETE CANAVESE
12.00 Cartoni animati; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
15.30 In diretta; 16.00 Disco Italia; 17.00 In diretta; 18.00 Disco Italia; 18.05 La serata italiana; 18.15 Speciale Spettacoli; [illegible] di sera, 19.30 Notiziario; 19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con... Mariella Nava; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
13.15 Monitor - Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Lista d'Attesa; 21.45 Arcipelago - Le isole del BenEssere

RETE 7
4.00 Jtv; 16.00 Film, 18.00 TeleFilm, 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasesso, Tg; 20.30 Film; 22.[illegible] Voi sessualità; 22.45 Informasette, Tg; [illegible] Voi sessualità - 2ª parte.

[illegible]
13.00 Videogone; 14.00 Bimbobone; 17.00 Tg; 18.00 Tg; 18.30 Bimbobone, 19.00 Samba d'amore, TH; 20.30 Fan tv; 21.15 Faccia a faccia; 1.00 Video Italia.

[illegible]
15.00 Il regionale edizione flash; 16.15 **Esecuzione di un eroe**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, [illegible]0 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 20.45 Scuola news; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale. Notiziario

TAI 9
16.00 Il regionale edizione flash; 16.15 **Esecuzione di un eroe**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 D[illegible]ario, 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Per la tua salute; 20.20 Tg locale; 20.45 Scuola news; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale

TELESTUDIO
13.00 Wardin Valley, Soap Opera; 18.30 D.. come donna; 20.35 [illegible]na [illegible] da vivere, Film; 21.[illegible] Telenews - Meteo; 23.00 Scoop. [illegible]; 1.30 **Violenza alla deriva**, Film.

[illegible]
17.30 I-Tv Programma per ragazzi; [illegible] Tg9 Rete News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto oggi; 1.00 Film.

MOTORI TV
16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Raid Tirodi; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autocrazioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93,9 Mhz

[illegible]i (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Extra).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 17.
[illegible] e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
[illegible]visioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. [illegible] film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 e lungo in [illegible] con la schizofrenia. Lui è [illegible] Crowe. ●● [Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Reposi]

ALI. Drammatico. Il regista Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. ●●● [Capitol, Nazionale]

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores. ●● [Reposi, Fiamma]

I [illegible] DI DIO. [illegible] Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi ●● [Nazionale]

IL CONSIGLIO D'EGITTO Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco la cui nave è naufragata. ●●● [Due Giardini]

D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi ●● [Ideal]

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Dopo «[illegible]» Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto ●●● [Empire]

IL DERVISCIO. Drammatico. Alla fine dell'Ottocento un potente scacco dell'impero Ottomano assiste al crollo delle sue certezze quando nasce in lui il desiderio di vendetta per l'arresto e l'esecuzione [illegible] fratello innocente. ●●● [Adua]

IL [illegible] DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●● [Adua, Chaplin, Eliseo, Romano]

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●● [Ambrosio, Chaplin, Massimo]

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball [Valentino]

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870 [Adua, Reposi]

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza. ●●● [Ideal, Lux]

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia. ●●● [Ambrosio, Olimpia]

L'INTRIGO DELLA COLLANA. Prima della rivoluzione francese la famiglia più aristocratica di Francia viene ridotta in rovina: la giovane Jeanne (Hilary Swank) è pronta a reagire. [Studio Ritz]

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ●●● [Fratelli Marx]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia. ●● [Reposi]

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi. L'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene. ●● [Eliseo]

MONSTERS & CO. Cartone animato. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike ●●● [Ciak, Eliseo, Greenwich, Ideal, Reposi]

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto. Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ●●● [Massimo]

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ●● [Arlecchino]

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto [Kong]

OCEAN'S ELEVEN. Azione. La banda di Danny Ocean (George Clooney) organizza un'eccezionale rapina a Las Vegas ●●● [Fregoli]

PAZ! Drammatico. Il film di [illegible] De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso [illegible] di tre suoi personaggi ●●● [Erba]

I RAGAZZI DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Drew Barrymore è un'aspirante scrittrice che s'innamora di un ragazzo difficile destinato a cambiarle la vita: la ragazza rimane incinta, abbandona gli studi ●● [Doria]

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente [Eliseo]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri ●●● [Valentino]

SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la presida Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione. ●●● [Fratelli Marx]

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che [illegible] soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. ●●● [Centrale, Due Giardini]

THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead [King]

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese [illegible] cresciuto. ●●● [Olimpia]

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto [Ideal]

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830 ●● [Greenwich]

MENDELSSOHN E SCHUBERT PER I CONCERTI DEL LINGOTTO

SALMO E MESSA TESORI RITROVATI

Paolo Gallarati

La produzione corale dell'800 conserva nei suoi scaffali tesori inesplorati. Se n'è accorta, per nostra fortuna, la stagione dei Concerti del Lingotto che ha proposto l'altra sera il Salmo [illegible] di Mendelssohn e la Messa in La Bemolle D.678 di Schubert, affidandoli alle cure di Philippe Herreweghe, direttore dell'orchestra dei Champs Elysées e del coro da camera Rias di Berlino: un programma che ha ingenerato nel pubblico meno preparato una certa pigrizia, limitandone l'afflusso, ma ha ripagato i veri [illegible] con impreviste e singolari bellezze. Il salmo di Mendelssohn è un prodigio di appropriazione stilistica: il Barocco di Bach e di Händel viene immerso in un clima di malinconia romantica, e di intimo anelito all'unione con Dio. Mendelssohn era uno spirito profondamente religioso e, analogamente a Bach, sentiva la cura artigianale della composizione come la più alta forma di preghiera. [illegible] la fattura è di intemerata levigatezza: basta ascoltare il brano iniziale, con i suoi andamenti carezzevoli, per comprendere quanto genialmente devoto fosse l'omaggio che lo scopritore ottocentesco di Bach faceva al grande predecessore. Herreweghe e i suoi complessi hanno accolto molto bene questo clima devozionale, l'amore di Mendelssohn verso la storia musicale passata, la poesia della cultura che sarà anche di Brahms, lettore accuratissimo di questi Salmi. Diverso è l'atteggiamento di Schubert: nelle sue opere sacre, non sparisce mai, un senso di accademica costrizione e di religiosità forzata. La Messa in La Bemolle contiene, tuttavia, cose bellissime: sotto un contrappunto corale un po' [illegible], l'orchestra si muove con fantasia inesauribile: i legni si intrecciano in deliziosi arabeschi, le voci sommesse degli ottoni, trattate con effetti cupi, molto tedeschi, minano la sicurezza della fede con presagi di morte, assolutamente schubertiani. Nell'esecuzione dell'orchestra e del coro è piaciuta la leggerezza e la fluidità di ogni parte, nei solisti di canto il delicato inserimento nell'assieme, nel direttore il gusto mai troppo severo, tanto da rilevare in entrambe le opere una intimità piena di lirismo. Successo molto vivo.

PRIME VISIONI

LEGENDA / [illegible]: ● BELLO, ●● INTERESSANTE/DIVERTENTE, ●●● MEDIOCRE, [illegible]

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521
Adua 100 ● Il derviscio, di A. Ronzelli con A. Bulbuljan, C. Buslan. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10
Adua 200 ● Kate & Leopold, di J. Mangold con M. Ryan, H. Jackman, L. Schreiber. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10
Adua 400 ● Il favoloso mondo di Amélie, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547 007
Sala 1 ● Gosford Park, di R. Altman con E. Atkins, A. Bates, M. Smith. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. entro 17,55 € 4,25, Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75, Cinecard € 5,00; anziani € 3,00 per tutti gli spett.
Sala 2 ● A beautiful mind, di R. Howard con R. Crowe, J. Connelly. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € [illegible]; anziani € 3,00 per tutti gli spett.
Sala 3 ● In the bedroom, di T. Field con S. Spacek, T. Wilkinson, M. Tomei. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Pom. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00 [illegible] € 3,00 per tutti gli spett.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 011 581 7190
Sala 1 ● A beautiful mind, regia di R. Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; [illegible] € 6,70; pom. anz. € 3,10.
Sala 2 ● Il nostro matrimonio è in crisi, regia di A. Albanese, con A. Albanese, A. Carandi. Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605
Ali, di M. Mann con W. Smith. Or.: 15,30; 18,50; 22. Ingr. pom. € 4,15; sera € 6,20; anz. € 3,10; Aiace € 4,15

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011 540 110
Tanguy, di E. Chatiliez con A. Dussollier, S. Azéma, E. Berger. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. € 4,20; Aiace anz. € 2,60; sera € 6,20; Aiace € 4,20

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ● Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13
Sala 2 ● Gosford Park, di R. Altman con J. Northam, K. Scott Thomas. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Monsters & Co., cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
I ragazzi della mia vita, regia di P. Marshall con D. Barrymore, S. Zahn, B. Murphy, J. Woods. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214.
Sala Nirvana ● Tanguy, di E. Chatiliez con A. Dussollier, S. Azéma. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; rid. Aiace € 4,60; AY € 3,10
Sala Ombrerosse ● Il consiglio d'Egitto, di E. Greco con S. Orlando, T. Ragno, M. Dattilo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; rid. Aiace € 4,60; AY € 3,10.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● Monsters & Co., di P. Docter - Animazione. Or.: 16,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10.
Eliseo Blu ● Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10
Eliseo Rosso ● A beautiful mind, di R. Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10.

EMPIRE ● p. Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 [illegible]
Da zero a dieci, di L. Ligabue con M. Bellinzoni, E. Cavalli. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; rid. Aiace € 4,13.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Erba 1 ● Paz!, regia di R. De Maria con C. Santamaria, M. Mazzotta. V.M. 14. Or. 20; 22,30. Ingr. € 6,00; rid. € 4,50.
[illegible] Vedi Teatro

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353
La rivincita delle bionde, di R. Luketic con R. Witherspoon, M. Davis, S. Blair, R. Welch. Or.: 16. I perfetti innamorati, regia di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta-Jones. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20, rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Amnesia, regia di G. Salvatores [illegible] Abatantuono, S. Rubini, M. Stella. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812 1410
Sala Groucho ● Mademoiselle, di Philippe Lioret. Ore 21. Ingr. € 4. Tessera Centre [illegible] Français. Ingresso gratuito.
Sala Chico. ● Prossima apertura.
Sala Harpo. ● Sposami, Kate!, di John McKay con Andie McDowell, Imelda Staunton. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,60; sera € 4,70; Aiace € 4,60; anz. rag. € 3,10

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373
Ocean's eleven, con Julia Roberts, B. Pitt. Or. 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. mil./rag. e Aiace € 4,15; anz. € 3,62.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Non pervenuto.

GREENWICH VILLAGE v. Po 30, tel. 011 817 3323
Sala 1, Monsters & Co, di P. Docter. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13.
Sala 2, Vidocq, di Pitof con G. Depardieu, I. Sastre, G. Canet. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13
Sala 3, Moulin Rouge. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13

IDEAL - Cityplex ● c. Beccaria 4, tel. 011 521 4316
Ideal 1 ● Monsters & Co, cartone animato Walt Disney. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 2 ● A beautiful mind, regia di R. Howard con R. Crowe, Ed Harris. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 3 ● D-Tox, di J. Gillespie con S. Stallone, T. Beringer, K. Kristofferson. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 4 ● I 13 spettri, regia di S. Beck con T. Shalhoub, S. Elizabeth, F. Murray Abraham. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 5 ● Killing me softly - Uccidimi dolcemente, regia di C. Kaige con J. Fiennes, H. Graham. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.

KING ● via Po 21, tel. 011 812 5996
The believer, di H. Bean con R. Zane, T. Russel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Nowhere, di L. Sepulveda con H. Keitel, A. Molina, L.M. Bornaro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13.

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541 [illegible]
Killing me softly - Uccidimi dolcemente, di C. Kaige con H. Graham, J. Fiennes. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812 5606
Massimo 1 ● Gosford Park, di R. Altman con J. Northam, K. Scott Thomas. Or. 16,30; 19,40; 22,15. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60.
Massimo 2 ● Mulholland drive, di D. Lynch con L. Harring, A. Miller. Or.: 15,45; 19,40; 22,15. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812 4173
Nazionale 1 ● I banchieri di Dio di G. Ferrara con G. Gannini, A. Gassman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € [illegible]
Nazionale 2 ● Ali, di M. Mann con W. Smith. Or. 15,40; 18,40; 21,40. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10.

[illegible] [illegible], tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● In the bedroom, regia di Todd Field con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.
Olimpia 2 ● The shipping news, regia di L. Hallstrom con K. Spacey, J. Moore, J. Dench, C. Blanchett. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531 400
Reposi 1 ● Monsters & Co, cartone animato. Or.: 14,30; 16,20; 18,10; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 2 ● Amnesia, regia di G. Salvatores con D. Abatantuono, S. Rubini. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 3 ● Mi chiamo Sam, regia di J. Nelson con S. Penn, M. [illegible], D. [illegible], L. Dern. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 4 The shipping news, film in lingua originale. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.
Reposi 5 ● A beautiful mind, regia di R. Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10.

[illegible] ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
L'intrigo della collana, regia di C. Shyer con H. Swank, J. Pryce, S. Baker. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,80; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50.

[illegible] ● corso Massimo D'Azeglio 17, Tel 6500200
Rosso Non pervenuto.
Valentino 1 Hardball, regia di B. Robbins, con K. Reeves, D. Lane. Or. 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. mil. rag. € 4,50; anz. Aiace € 3,50.
Valentino 2 ● Il signore [illegible] anelli, regia di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Or. 18,15; 21,30. Ingr. € 6,20; rid. mil. rag. € 4,50; anz. Aiace € 3,50

[illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Porte visione: Doriam Prima la musica poi le parole. Ingr. € 4,15; 3,10. 2 film a scelta € 6,70

CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4. [illegible] e domenica Ocean's eleven di S. Soderbergh, con G. Clooney, J. Roberts, B. Pitt, A. Garcia.

CUORE via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Domani Harry Potter e la pietra filosofale. Ingr. € 4,10; rid. 3,10. 2 film a scelta € 7,00.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433 7474. Riposo. Sabato e domenica Harry Potter e la pietra filosofale. Ingr. € 4,10; rid. € 3,10. Abb. 2 film € 7,00

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21 Central do Brasil. Ingresso gratuito.

VALDOCCO via Salerno 12, t. 011 522.4278. XXI Rassegna Cinema dal mondo: La stanza del figlio di Nanni Moretti (Italia). Ore 21,15. Domenica ore 15: 17,30 Harry Potter. € 3,50 tessera 3 film € [illegible]

[illegible]

ALEXANDRIA via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. La dottoressa e la [illegible], con Rocco [illegible]. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00 [illegible]

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31, tel. 011 484.621. Film Club femmine perverse con A. Rinaldi, S. Sarrol. Prima visione. Feriali ap. ore 10,30 ultimo 22,30. Festivi ap. ore 14,30 ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521.2385. La figlia del direttore, con D. Weiss. Apertura non stop ore 10,30-1,30, festivi 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. Calde molto calde [illegible]. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi ore 14,30; ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650.5470. Film: La bocca è estremamente hard cazz, con Saint e Anita Blond. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30 - ult. 22,30. Festivi apertura 14,30 - ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 487.785. Foschi Transessuali gay del sabato sera, con Eva Adams, Sasa True. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingr. € 4,00

SPEZIA via Nizza 170, Telefono 011 696.3817. Mondi non stop, con Ursula Moore. Apertura ore 15, ultimo 22,30 da lunedì a venerdì. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00.

ZETA SEXY [illegible] Via Cibrario 88 [illegible] 011 749.2907. Tinti forte e strada, con Natasha e Jovanka. Apertura ore 16; ultimo 22

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel 011 5157611. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra «Romaldo Hazoumè-[illegible]» al 6 aprile. Or. 17,30 Francofonia e interregionalità: tavola rotonda con J. C. Bouvier, Tavo Burat, Tullio Telmon e Ren. Or. 21 Festival: Le quinzaine de Jeune Cinéma Français

[illegible] Via Vanchiglia 211 (Pal. del Lavoro). Tel. 011 6645711. Riposo.

ORSA. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531800. In preparazione: I Novissimi: da marzo ad aprile la scena dell'ultima generazione. Dalle avanguardie alle nuove tecnologie. I gruppi di Teatro 90 e Danza [illegible]

IL [illegible] CASTALIA. Via Principe [illegible] 8/A Torino. Telefono fax [illegible] 484544. Una via teatrale 2001/2002 presenta dei [illegible] del Lemming a Torino. Spettacoli: Edipo, dal 22 al 24/3 L'Espace via Mantova 38 bis, per lo spettatore solo, dieci repliche al giorno. Odisseo, da martedì 26 al 30/3. Teatro Gobetti, via Rossini 8, [illegible]: metamento@yahoo.com

MACCHINE TEL. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 16 Deserto rosso. Ore 18,15; 20 L'avventura della tenebra. Ore 22 Bocca d'amore.

STALKER TEATRO. Corso Taranto 160, Torino. Tel. 011 2467781. Fino al 31/3 raccolta adesioni al bando di partecipazione al Festival Internazionale delle Arti Differenti concessioni XV [illegible], provincia di Biella, 6-22 settembre 2002. Direzione artistica e organizzativa Stalker Teatro. Bando disponibile sul sito www.stalkerteatro.net. Informazioni tel. 011 2247251

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011 338698. 22-23-24 marzo ore 21 Una sottile linea d'ombra da Alda Merini, regia Ivana Ferri, con Paola Chiarra e Eliana Cantone. Per inf. www.tangramteatro.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci, via Palestro 9, Moncalieri. Per il progetto Teatro Isori luogo Santebrigante presenta il Teatro di Roberto Latini: 25/3 Essere o non, 26/3 Caligola, 27/3 Ballata d'un vecchio marinaio. Per info. e pren. tel. 011 645,740.

TEATRO DI [illegible]. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 5172878. Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese. Con Kronos Quartet, E. Chiuso e T. Deberrardi. Presso Teatro Giacosa di Ivrea 4 e 5/4, ore 21 Teatro di Dioniso di Borsanti - Prima Studio da Euripide, con V. Mylosi e M. Cancan. Regia di V. Malosi.

TEATRO D'[illegible]. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. e-mail: annabolena@libero.it

[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 540.382). Orario da lun. a ven. 9-18. Sab. 8-14. Dom. e festivi chiuso

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 899 74 56). Orario da lunedì a venerdì 9,30-13, 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30, 14,30-18,30.

BIBLIOTECA REALE (P. Castello 191 - t. 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; [illegible] 8,15-13,45

BORGO MEDIOEVALE (t. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a [illegible] 9-18. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE - [illegible] (telefono 800.3[illegible] 011 459.2211) [illegible] lavori.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641383). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). Mostra: «Mino Miglioli. Ombre di luce - 50 anni di ricerca sul potere della visione». Fino al 21 marzo. Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato e domenica 10-20; lunedì chiuso.

GAM (via Magenta 31, t. 011.562.9911). Mostra: «Da Ingres a Picasso: il ritratto moderno in Europa». Fino al 28/5. «Cicli avvistamenti - Kcho». Fino al 7 aprile. «Paolo Chiasera - 70° Lucido». Fino al 7 aprile. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.

GAM - VILLA REMMERT (t. 011 822.9300). Mostra: «Mino Maglioni - Materie e memorie». Fino al 17 [illegible]. Orario: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10-12; 14-16. Sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 70 [illegible] visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostre: «Shirin Neshat» e «Francesco Vezzoli - [illegible] filmaca». Fino al 5 maggio. Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza [illegible].

MUSEO [illegible] - [illegible] DI RUFFIA (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.556). Mostra: «Dondè està Gesterhed - Il fumetto argentino desaparecido». Fino al 7 aprile. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL [illegible] (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7580) Mostra permanente: «Gli amori dei memento-» ingresso gratuito su prenotazione

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Mostra: «Lacrime d'ambra. Ornamenti femminili della Basilicata antica». Fino al 29/9. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776; 561.8081.

MUSEO ETNOGRAFICO DI [illegible] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, telefono 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.049). Mostre: «I globetrotter». Esposizione permanente di minerali». «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano; tel. 011.562.1147). «A [illegible]» pro[illegible] voti del Parlamento Subalpino». [illegible] giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alle [illegible] 30 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). [illegible] su prenotazione

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Tutti i giorni 9-19

MUSEO DELLA [illegible] (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [illegible] (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Mondiali della Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso

MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] TALI (Archeasio 8, telefono 011 541.557). [illegible] Riapre il 16 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30

MUSEO STORIA [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1086). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30, su prenotazione (telefono 011 63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO CARIGNANO (via della Orfane 7, [illegible] 011 4366565). Mostra in allestimento

PALAZZO [illegible] (v. Lagrange 20, t. 011 5171660). Mostra: «Zenobia - Il sogno di una regina [illegible]». Fino al 26/5. Orario: lun. 14,30-19,30; mart. [illegible] e dom. 9,[illegible]; ven. e sab. 9,30-22,30.

PALAZZO CAVOUR (via [illegible] 8, telefono 011 [illegible]. Orario: da martedì [illegible] 10-19,30; giovedì fino alle 22; lunedì chiuso

[illegible] (Piazza [illegible], telefono 011.44.29.912). Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-22; lunedì chiuso

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358.12.20): Museo dell'[illegible]. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, t. 011.817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE (Via [illegible] 11, Valentino, telefono 011.669.25.45); [illegible] «Personale spci». Tutti i giorni 10-12; 16; [illegible] 10-12. Lunedì [illegible]

I CANI... CONIGLIETTE E [illegible] CON I [illegible] (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 15, telefono 011.747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì a venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione

[illegible] - [illegible] AI CADUTI DEL MARE (viale Medaglie d'Italia 1, telefono 011.898.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica [illegible] oppure su appuntamento

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. Chiusura [illegible]

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 999 33. [illegible]

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo.
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: inf./pren. 011 36.111
Sala 1: Monsters & Co.
Sala 2: Vidocq - Kate & Leopold.
Sala 3: A beautiful mind.
Sala 4: Amnesia.
Sala 5: Killing me softly.
Sala 6: Monsters & Co.
Sala 7: I am Sam
Sala 8: Gosford Park.
Sala 9: Riding in Cars With Boys.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. Jolly Jolly.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582 5171. Non pervenuto.

[illegible]
[illegible]: 0172 492 49. Non pervenuto.

[illegible]
MARGHERITA - [illegible]: 011 9716525. [illegible]

[illegible]ICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Teatro. Ore 21 Jesus Christ Superstar. Musical organizzato dal CISV

CESANA TORINESE
IL PICARO: 0122 811 564. Non pervenuto.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Riposo.
UNIVERSAL: 011 941.1867. [illegible]

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. Mi chiamo Sam.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Riposo

CIRIE'
NUOVO: 011 920 8884. Tre mogli

COLLEGNO
http://cinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405 5795. Monsters & Co.
[illegible]: 011 781 623. Riposo.
[illegible]: 011 781.623. Riposo
STAZIONE: 011 789.792. Killing me softly.
STUDIO LUCE: 011 405.6681. Non pervenuto.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. [illegible] Park.

GIAVENO
[illegible]

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651 079. Non pervenuto.
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Non pervenuto
BOARO: 0125 641 480. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 627 573. Monsters.
POLITEAMA: 0125 641 571. Amnesia.

MONCALIERI
U.L. CASTELLO: 011 641.236. A beautiful mind.

NONE
EDEN: 011 990 5020. Riposo.

PIANEZZA
http://cinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968 20 [illegible]
SALA 1: Codice Swordfish.
SALA 2: Non pervenuto.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Non pervenuto.
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Killing me softly.
MULT. ITALIA 500: A beautiful mind
RITZ: 0121 374 957. Non pervenuto

RIVOLI
SERELLO: 011 958 6780. Amnesia.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486 714. Riposo

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Amnesia.

[illegible]
FRAITEVE: 0122 763.38. Kate & Leopold.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: Monsters & Co.
Sala 2: A beautiful mind.

SUSA
CENSUS: 0122 622 688. Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. [illegible]

[illegible]PERGA
ANGRAND: 0124 617.122. Killing me softly.
ANGRAND: 0124 617 122. Riposo

VENARIA REALE 011 459.3090 - 011 459.3038.
SUPERCINEMA
Sala 1: Monsters & Co.
Sala 2: Amnesia.
Sala 3: A beautiful mind.

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93.3096. Riposo

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034. Riposo.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante: Ore 21 a Cherasco (CN) concerto inaugurale del teatro civico «G. Salomone». Quintetti [illegible] Kantrial del Teatro Regio. Info tel. 0172-488552. Il 23/3 ore 20,30 Orchestra del Regio diretta da A. Anissimov. V. Lepage trombone. Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011-8815 241/242. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Domani ore 21 Europera 5, opera da camera di John Cage. Posti a € 6,70. Vendita alla Biglietteria del Teatro Regio [illegible] 10,30-18). Tel. [illegible] 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I: Sab. 23/3 ore 20,45; 24/3 ore 16 la Comp. Stabile di Operette Alfa Folies presenta l'operetta [illegible]. Christine [illegible] abbonamento a tre operette a scelta € [illegible] anziché € 63. [illegible] ore 20,45 e 7/4 ore 16 la Comp. Marionette Grilli presenta l'opera lirica Il barbiere di Siviglia, riduzione di A. Grilli. Sono in vendita [illegible] per l'operetta Al Cavallino bianco del 12-13-14 aprile. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800. Ore 20,45 Francesco Paolantoni presenta Jerry Calà, Franco Oppini e Nini Salerno in Amici miei, uno spettacolo di Mario Monicelli regia Claudio Insegno. Inform. e bigl. tutti i giorni con orario cont. 9-19 Alfieri 011 [illegible] Erba 011 6615447 [illegible] 011 5805764. Sito internet: www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrobimbi» - A teatro con mamma e papà». Ven. e sab. ore 20,30 dom. ore 16,30 Teatroviaggio presenta Pollo d'asino. Biglietto € 3,60. Prenotazioni giovedì e venerdì ore 9-16 tel. 011 8900045, ven. e sab. ore 16-18,30. Tel. 011 331.764. Info: www.teatrodellangolo.it

[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Turno rosso ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI 24° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002, direttore F. Pomarico. flauto Giampaolo Pretto. Wolfgang [illegible] Mozart, [illegible] Ludwig van Beethoven. Poltrona € 30,99 (L. 60.000) ingr. € 18,08 (L. 35.000) ridotto giovani € 9,30 (L. 18.000). Per inf. tel. 011-810 4653 - 810 4961

TEATRO CINE BARETTI. Via Baretti 4. Venerdì 22 marzo ore 21 la Compagnia teatrale Masa [illegible] in «Non ti pago». Commedia comica in tre atti di [illegible] De Filippo, regia di Alfonso Rinaldi. Ingr. intero € 8, rid. € 6. Inf. [illegible] 3333663582

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 I due gemelli veneziani di Carlo Goldoni, regia di Luca Ronconi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246 ore 12-19. Lunedì riposo. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via M. Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Ven. 22/3 ore 21 Roberto Vecchioni in concerto. Il 26/3 e 27/3 ore 21 Lucio Dalla in concerto. Dal 3/4 al 7/4 ore 21 Teatro della munizione presenta Bella. Per inf. tel. 011 669 8034 da lun. a sab. 10-13-15-19. Sito internet: www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. [illegible]» Riposo

ERBA. Corso [illegible] 316, tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 Xanax scritto e diretto da A. Longoni con A. Sandelli e B. Roca Rey. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22

GIANDUJA. Piazza G. Giulia 2 bis, tel. 011 8178073 [illegible] 2 al 7 aprile la Comp. Del Teatro Fregoli presenta Molière in Improvvisamente a Versailles, regia di A. [illegible]. Prev. Caraglieri dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238 [illegible] marzo alle ore 16 Compagnia Marionette Lupi in Gianduja e Pulcinella andai per casa. Repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani su pren. telefonica per scuole e gruppi

[illegible] TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 5768. Ore 21 Swish Swish l'amore assoluto in scena dal 14 al 24/3. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. www.teatropiccolo.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8159 132. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 Partenatenopeo di M. P. Daniele, regia di S. Feltrini con la collaborazione di Lino Spadaro, con Bruna Rossi. Biglietteria T. Gobetti, tel. 011 815 9132. www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 21,15 Musica 90 [illegible] Carlo Acos Dalè Aché Fortuna (Italia/Cuba). Inf. e prev. dal lun. al sab. dalle 15 alle 19. Tel. 011-540.675. Café Procope domani Tango argentino

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.2351 dalle 19 e poi 011 304.28.08 ore ufficio. Rassegna Insolito: questa sera alle ore 21 il Crest presenta La malianza

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Agon 2002 [illegible] Rass. Naz. delle Scuole di danza Agon Coreografie - Ammissione Accademia Regionale e Liceo Teatro Nuovo (Artistico, Coreutico, Teatrale) per l'anno accademico 2002/2003: Dal 4 al 19/5 Concorso Giovanissimi Talenti 17-18-19/5

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Oggi ore 21 e fino al 24/3 Gruppo Teatro I. In G. Feydeau e il matrimonio - Le sorprese del divorzio. Spettacolo del cartellone Metti una sera a teatro. www.teatromassaia.it

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Il 23/3 ore 21 ultima rappresentazione per l'II° Rassegna di Teatro Piemontese «Tuttocandela» la «Compagnia Teatral Carla S.» presenta A l'è nen autisa dos di D. Bermondo. Cassa teatro ore 17-19 feriale [illegible].

[illegible]TRO. Via Garibaldi 4 Settimo T.se. Fino al 22/3 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenta Vortice del Macbeth con M. Isidori, M. L. Abate, M. Di Rocco, P. Oricco, L. Pe, E. Serza. Posti limitati, prenotazione obbligatoria. www.marcidofilm.it

TEATRO [illegible]. Via M. Libera 17, San Mauro [illegible]. Il 27 marzo ore [illegible] 30 Rassegna «Teatro che [illegible]». Compagnia teatro dell'arte: Il [illegible] dell'ebreo di e con G. Zanca.

TEATRO [illegible]. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627 9789. Il 23/3 ore 21 Minnie con Maddalena Crippa, regia C. Pezzoli € 15,15 platea, 13 galleria. Il 5/4 ore 21 rassegna cabaret Vanti e perdere con Ficarra e Picone. € 13 posto unico

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Per la rassegna «Teatro Spazio Vivo»: Mortimer e Wanda, regia di R. Magherini con Mario Zucca e Marina Thovez. Teatro Cultura e Produzione. Il 21/22/23 [illegible] alle ore 21. Per inf. e pren. 011 6403700. www.moriteatro.com.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER [illegible] Teatrormpprocchio IV edizione oggi fino al [illegible]. Ore 21 Vaskali con C. Pontrandolfo, visioni registiche A. Rossi Ghiglione. Piccolo Teatro Perempruner p.zza Matteotti 39 Grugliasco, spettacolo in abbonamento Metti una sera a teatro. Info tel. 011 7808717 - 011 787780

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro - Ivrea. Tel. 0125 641161. Il 22 e 23/3 alle ore 21 e domenica 24 alle ore 15,30 Otello di William Shakespeare, con Michele Placido e con Sergio Romano. Regia di Antonio Calenda. Vendita biglietti € 23,75 e € 12,90 presso il Centro del Canavese via Palestro 70 Ivrea (ore 10-12, sab. escl.) Info tel. 0125 641161

SALA [illegible]. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. Il 23/3 alle ore 21 La compagnia dei Miracoli presenta la commedia in tre atti di Nicola Bacigalupo Manezzi per maritare una figliola. Inf. e pren. 011 2216072 dalle ore 16-18,30

www.sancarlodal1973.it Men Store, Piazza San Carlo 197 10123 Torino tel 0115114111 fax 0115114190 www.stefanocecchirecords.com

HI TECH GALLERY
1973 FIRST FLOOR OPENING 2002

www.buyalfaromeo.com

Scoprite un nuovo stile.

Sportwagon

Nuova Alfa Sportività evoluta.

Nuovi interni ergonomici ed arricchiti. Nuova plancia e nuovi volanti. I migliori materiali. Nuovi tessuti, velluti, pelli. Da € 23.250 a € 46.300.

Sabato 23 e domenica 24 dai Concessionari Alfa Romeo.

IL MINISTRO [illegible] EGLI [illegible] DAGLI [illegible], SUBITO IN PA[illegible]

SCAJOLA «Attacco alla democrazia Sono certo: li prenderemo»

Il ministro degli Interni Claudio Scajola

«Accerteremo perché il professore non aveva più alcuna protezione ma i terroristi non si battono con le scorte di polizia...»

Il ministro sulla «graticola» si difende dai leghisti che lo incalzano sulle tutele «Furono ridotte per via del terrorismo internazionale»

[illegible] Calabresi
ROMA

Sull'Atlantico la linea cadeva in continuazione, ma Claudio Scajola ha tirato un sospiro [illegible] sollievo quando dal Viminale [illegible] arrivata la risposta che attendeva: il [illegible] provinciale per l'ordine e [illegible] sicu[illegible] di Roma [illegible] deciso [illegible] togliere la tutela al professor Mar[illegible] Biagi il 9 giugno 2001. Era un sabato, si è immediatamente ricordato Scajola, non perché abbia una memoria strabiliante ma perché solo ventiquattro ore dopo, la mattina del 10 giugno, Silvio Berlusconi lo avrebbe indicato come mini[illegible] dell'Interno. Così quando a Roma decisero che erano venuti meno i motivi per proteggere il professore, al Viminale sedeva [illegible] cora Enzo Bianco, e su questo particolare Scajola ieri ha costruito la sua difesa.

Sì, perché è stato subito chiaro a Claudio Scajola - mentre si faceva la barba all'ambasciata italiana a Washington e indossava il doppiopetto con cui si sarebbe presentato dodici ore dopo a Montecitorio - che avrebbe dovuto rispondere della sua scelta [illegible] tagliare le scorte, una decisione presa dopo l'11 settembre che scatenò grandi polemiche. Temeva che questo particolare avrebbe finito per avvelenare il suo sforzo di dare una risposta immediata alla sfida dei terroristi. «Non ci faremo intimidi[illegible] e reagiremo [illegible] fermezza a chi tenta nuovamente di destabilizza[illegible]re la democrazia italiana», ha scandito in diretta televisiva, invitando - [illegible] - [illegible] dai compagni e istituzioni [illegible] all'applauso da tutta l'Aula - «le forze politiche, sindacali e sociali» alla [illegible]ma compattezza contro la violenza dei terroristi e le minacce «alla pacifica convivenza». Poi ha ricostruito le fasi dell'assassinio «vile e bestiale», ha reso omaggio alla figura di Marco Biagi, «un uomo che coltivava la forza delle idee [illegible] nobiltà e coraggio [illegible] servizio di un futuro migliore», ha spiegato quale può essere il brodo di coltura [illegible] violenza e ha inserito l'omicidio «in [illegible] momento particolare di [illegible] sociale legato in modo specifico alle proposte di modifica dell'articolo 18 dello statuto [illegible] lavoratori». Infine, dopo [illegible] salito al Quirinale, è volato a Bologna per rassicurare la città, coordinare le indagini e incoraggia[illegible] i cittadini: «Lo St[illegible] forte e presente».

Ma non [illegible] bastato. [illegible] ferita della scorta mancata [illegible] troppo grande per essere superata [illegible] l'assicurazione che gli assassini [illegible] catturati e la spiegazione che gli obiettivi da proteggere sono troppi. Così la domanda si è riproposta per tutta la giornata. In Consiglio dei ministri, dove Bossi [illegible] più veemenza, Maroni con un filo di voce, gliene hanno chiesto conto. In Aula a Montecitorio, dove Luciano Violante [illegible] è alzato per sottolineare che «non è il tempo delle polemiche», ma che «verrà il momento in cui dovrà dare delle spiegazioni» sul perché quel professore era solo, con la sua bicicletta. Nei corridoi di Palazzo Madama, con i giornalisti che lo incalzavano solo su questo punto. A Bologna, al termine [illegible] vertice con gli investigatori. Il ministro, segnato dalle occhiaie profonde [illegible] [illegible] passata in volo col capo della Polizia, prima ha dato una risposta ufficiale e burocratica nell'Aula [illegible] Montecitorio, poi [illegible] il passare delle ore ha cominciato a [illegible] fastidio. Ai parlamentari ha detto [illegible] non aver [illegible] spiegare l'assenza di una scorta e ha snocciolato un elenco di date, ricostruendo la storia della prote[illegible] prima accordata e poi tolta a Marco Biagi. Decisioni prese da prefetti, questori e colonnelli dei carabinieri. Non dal Viminale. Ai leghisti, soprattutto a Bossi, che alzando il [illegible] della v[illegible] a palazzo Chigi gli ha detto in faccia: «Lo sapevate chi era Biagi... Non era un Guzzaloca qualsiasi...», ha risposto ricordando l'emergenza terrorismo dopo gli attentati americani dell'11 settembre. «Abbiamo dovuto difendere centinaia di obiettivi sensibili e poi - ha sottolineato - è assolutamente impossibile scortare migliaia di potenziali bersagli». A difenderlo, durante il Consiglio dei ministri, sono accorsi lo st[illegible] Berlusconi, Franco Frattini («Ci vorrebbero 50 mila uomini per proteggere tutte le persone a rischio») e Carlo Giovanardi, che ha ricordato come la metà delle persone sedute intorno al tavolo di Palazzo Chigi si muovano senza scorta. Più tardi Scajola ha chiesto ai giornalisti di «evitare polemiche pretestuose», aggiungendo: «Il terrorismo [illegible] si sconfigge con le scorte».

[illegible] «A TORINO PICCHIAVI LA [illegible] LA REPLICA: VAI OLTRE IL DOVUTO

Tra Cossiga e Fassino battibecco in tv

■ «Rinunciare allo sciopero generale significa rafforzare [illegible] terrorismo, significa dire che il terrorismo ha più forza del sindacato». Lo [illegible] detto Francesco Cossiga [illegible] la trasmissione «Porta a Porta» che ha visto un acceso faccia a faccia tra l'ex Capo di Stato e il segretario Ds e durante la quale ha invitato [illegible] governo ad «avere [illegible] coraggio di rinunciare alla modifica dell'art.18».
«Fassino non andare più ai girotondi dove si dice che Berlusconi è un malfattore», ha aggiunto il senat[illegible] a vita. Pron[illegible] la replica [illegible] Fassino in studio: «Se c'è una cosa che io non ho mai fatto è delegittimare questo governo. Berlusconi governa legittimamente e, così come governa, anche piena legittimità a porre in essere il suo programma di governo, così come l'opposizione ha [illegible] hai detto tu, ma lo hanno detto [illegible] organizzatori dei girotondi a cui tu sei andato a far visita», ha ribattuto Cossiga. «Non è vero», ha replicato il segretario Ds. «E poi io non accetto un processo televisivo [illegible] questa natura, anche perché io la mia parte a Torino l'ho fatta. Io [illegible] accetto lezioni». «Ma [illegible] lezioni e lezioni - ha insistito un Cossiga molto irritato -. [illegible] zitto, che [illegible] ti ho visto picchiare [illegible] polizia ai cancelli [illegible] Torino...». Parole che non sono piaciute affatto al parlamentare piemontese che ha risposto piccato all'ex Capo dello Stato: «Presidente, tu sei andato molto oltre il dovuto e [illegible] detto una cosa che non è mai avvenuta. Solo [illegible] rispetto che ho [illegible] mi porta a lasciar perdere, perché io non [illegible] picchiato nessuno».
[r. i.]

Non è bastato ancora: in serata le bordate più pesanti sono venute da uomini vicini [illegible] Cavaliere, non da esponenti dell'opposizione. Il direttore [illegible] «Foglio», Giuliano Ferrara, che portò avanti una lunga campagna contro la riduzione delle scorte ha attaccato: «Questa volta il governo ha sbagliato, non ha difeso gli obiettivi più [illegible] rischio e la cosa più grave è che perseveri[illegible] nell'errore dando versioni di comodo in Parlamento. In un caso lampante come questo - ha chiosato [illegible] Ferrara - «saltano i prefetti o salta il ministro». A rincarare la dose ci ha pensato il direttore del [illegible]ri [illegible] Mentana, che nel [illegible] editoriale nell'edizione delle venti ha scosso i telespettatori: «Il professor Biagi poteva essere salvato, ma non è stato fatto nulla. C'è una responsabilità [illegible] qualcuno deve pagare, dando [illegible] dimissioni. Non sappiamo se il responsabile sia il ministro, il capo della Polizia [illegible] un'altra autorità, ma sappiamo che non possono restare tutti: [illegible] di costoro dovrà dare le sue dimissioni». Dimissioni nell'aria però [illegible] ce ne [illegible]. Ancora a tarda sera il ministro torna sull'argomento, si addentra [illegible] dettagli [illegible] nega una sua responsabilità diretta: «Cinquemila persone fino a settembre erano impegnate per le scorte, poi abbiamo ridotto questo sforzo per il terrorismo internazionale. Ma non abbiamo mai detto di ridurre le scorte a caso: [illegible] mia circolare in proposito era molto chiara».

Ieri doveva essere [illegible] visita al quartier generale del Fbi, invece era sulla graticola romana. Durante [illegible] notte in volo ha ripercorso il film degli ultimi mesi [illegible] Gianni De Gennaro, il capo della Polizia a cui dà del "lei". Nel film c'erano cose [illegible] [illegible] sperava [illegible] non dover fare i conti: le forze limitate di cui dispone, indagini [illegible] risultati e il crescente [illegible] che [illegible] stato stroncato». Questa volta il [illegible] modello di efficienza aziendale applicato al Viminale ha mostrato smagliature. Sa di [illegible] la fiducia di Berlusconi [illegible] sa anche che i risultati dovranno arrivare [illegible] fretta, più veloci delle polemiche.

IL MINISTERO AVVIA UN'INCHIESTA SUI COMITATI PROVINCIALI PER LA SICUREZZA CHE TOLSERO LA TUTELA A BIAGI

Il pasticcio delle scorte

Per il Viminale «la decisione fu presa a livello locale a Modena, Roma, Bologna [illegible] Milano» I prefetti: le scelte ratificate a livello centrale

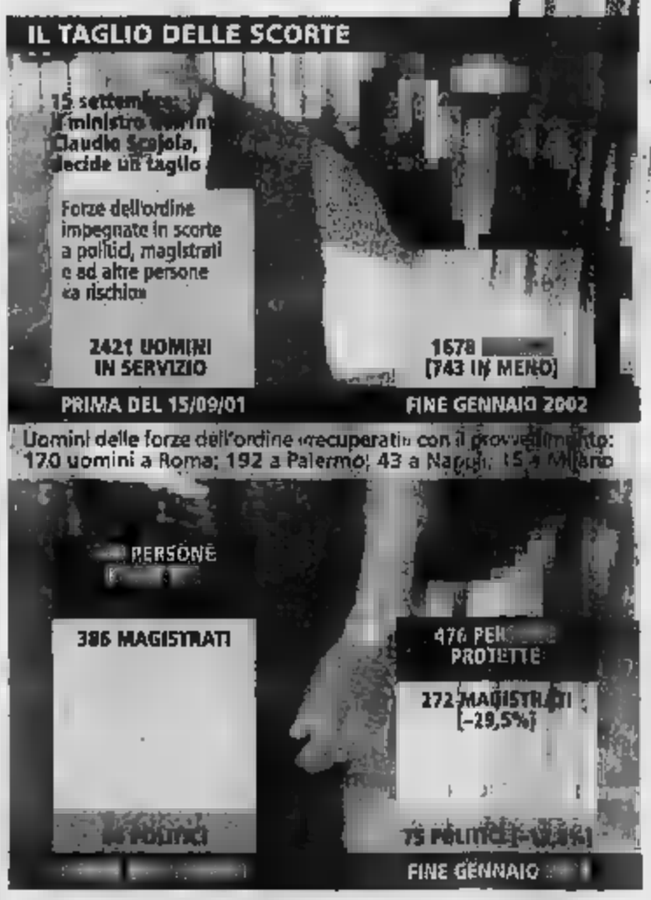
retroscena
[illegible]

ROMA

Scorte decise e poi tolte, richieste, negate. Su tutto, una domanda assillante. Perché il professor Marco Biagi era senza protezione, nonostante una [illegible] gnalazione accurata [illegible] servizi segreti che individuava proprio [illegible] el giro dei consulenti del ministro Maroni il potenziale obiettivo del terrorismo? Eppure c'erano state minacce molto precise. Non solo. Era il luglio [illegible] quando furono trovati a Milano due ordigni incendiari sotto una sede della Cisl. Il volantino che li [illegible] pagnava grondava di avvertimenti contro chi aveva pensato il cosiddetto «Patto sul lavoro». Minacciavano, come sapevano bene gli addetti ai lavori, proprio il professore che poi è stato ucciso due giorni fa. Quella volta gli diedero un agente di scorta. Poi glielo tolsero.

La questione delle scorte, insomma, scotta. Arroventa il dibattito politico. Tanto più che il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, ha tenuto a precisare in Parlamento quali ritiene essere le sue responsabilità (la direttiva sulla riduzione del trenta per cento [illegible] uomini impegnati) [illegible] quali quella dei prefetti che materialmente decisero la revoca della scorta «in occasione delle periodiche verifiche della sussistenza di concrete situazioni di esposizione al rischio». E [illegible] per caso le parole non fossero bastate, [illegible] titolare del Viminale le ha accompagnate con un atto plateale. [illegible]a aperto un'indagine interna, affidata al suo capo di gabinetto, «per [illegible] i motivi che indussero i comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza a revocare il servizio di tutela a suo tempo disposto».

[illegible]n colpo a sorpresa: [illegible] un attimo dopo l'intervento del ministro in Parlamento, quattro prefetti, altrettanti questori, colonnelli dei carabinieri e della Finanza finiscono nell'occhio del ciclone. Sono loro che vengono chiamati pubblicamente a discolparsi per questo omicidio. Si conoscono nomi e cognomi. Il prefetto Bruno Far[illegible] che regge la sede di Mila[illegible] [illegible] [illegible] a Roma (anche se poi la decisione incriminata fu presa dal suo predecessore), Italia Fortunati a Modena e Sergio Iovino a Bologna. E per quanto riguarda i questori: Vincenzo Buoncoraglio a Milano, Giovanni Finazzo a Roma, Aldo Faraoni [illegible] Modena, Argenio Romano a Bologna.



C'è chi sminuisce. Il questore di Bologna, Argenio Romano, [illegible] limita a dire: «La richiesta [illegible] è partita da Milano e poi [illegible] estesa [illegible] Bologna. Quando la situazione di Biagi è stata ritenuta meno a rischio, la scorta è stata revocata a Milano e lo stesso è stato fatto a Bologna».

E c'è chi puntualizza. Il prefetto di Roma, Emilio Del Mese, soppesa [illegible] parole una per [illegible]: «I servizi di tutela non vengono decisi dal comitato provinciale per l'ordine e la [illegible] ma in un ambito più ristretto che si chiama sottocomitato di coordinamento. Vi [illegible] ammessi soltanto il prefetto, il questore, il responsabile provinciale dei carabinieri e quello della Finanza. [illegible] si discute di magistrati, e solo [illegible] quel caso, partecipa anche un rappresentante degli uffici giudiziari».

Subito aperta un'inchiesta interna Il questore di Bologna: «La richiesta è partita da Milano, poi fu estesa in Emilia, infine la situazione è stata ritenuta meno a rischio»

Questo quattro autorità, dunque, decidono chi ha bisogno di una scorta e chi no? «Esatto: il sottocomitato valuta sulla base delle notificazioni che provengono dalle forze di polizia se è il caso di dare protezione oppure di revocarla. E in caso positivo stabilisce quale misura di protezione adottare: se è sufficiente un'attenzione particolare da parte delle pattuglie, o [illegible] serve la "tutela" [illegible] un agente di protezione, o [illegible] addirittura la "scorta", che è una macchina con equipaggio. Decide anche [illegible] chi tocca, tra le tre forze di polizia, assicurare protezione. Il sottocomitato, dopo le [illegible] valutazioni, avanza la proposta al Dipartimento della Ps che si trova al ministero. E lì la proposta [illegible] ratificata».

In un dialogo tra centro e periferia. «Naturalmente. Il Dipartimento può ratificare oppure [illegible] una decisione del comitato provinciale. La finalità è ovvia: è solo il centro che ha la visione più ampia delle cose. Dal ministero si [illegible] una visione generale della minaccia che può andare oltre le conoscenze sul territorio del questore, del colonnello dei carabinieri [illegible] di quello della Guardia di Finan[illegible]. Naturalmente questi ultimi hanno i loro referenti nei rispettivi comandi generali. Ricevono le informative che è bene che conoscano. E' evidente che determinate informazioni arrivano anche al questore o al colonnello dei carabinieri». Scusi, ma [illegible] il meccanismo è così perfetto [illegible] lei [illegible] disegna, perché non gli avete ridato la scorta dopo che i servizi segreti avevano lanciato un allarme così circostanziato? «Su questo punto - dice il prefetto di Roma - mi permetta di non rispondere[illegible]. E' materia coperta da riservatezza».

Prodi in lacrime dalla vedova

«Ha lavorato tutta la vita per il dialogo tra le parti sociali, come D'Antona»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Quando Romano Prodi entra nel grande palazzo Carlo Magno per inaugurare la Conferenza sui rapporti tra [illegible] religioni e le culture ha la faccia tirata. Attraversa la sala che lo accoglie in silenzio, poi comincia [illegible] parlare. «Perché è importante il dialogo: questo è il titolo che avevo scelto per il discorso che volevo farvi qui oggi. Ma a Bologna, la mia città, a poche centinaia di metri da casa mia, un mio amico è [illegible] [illegible]. Il ricordo di [illegible] Biagi comincia così e diventa un vero elogio del dialogo. Un appello a «tenere unita la società», a difendere anche [illegible] orgoglio le proprie diversità, ma a non cedere alla violenza «perché la costruzione di un paese e dell'Europa non può [illegible] fatta in questo clima di odio».

Anche Marco Biagi [illegible] lavorato «tutta la sua vita per promuovere il dialogo tra le parti sociali. Non ha mai dimenticato che sviluppo e giustizia sociale, efficacia e solidarietà devono procedere insieme», dice il presidente della Commissione europea. Poi ricorda l'assassinio di Massimo D'Antona: le analogie tra i due delitti sono impressionanti: «Facevano lo stesso lavoro, [illegible]vano la [illegible] funzione, [illegible] ruolo identico». Anche [illegible] i «momenti storici sono completamente diversi». Ma proprio per questo «nel nostro paese [illegible] si deve perdere mai il filo del dialogo». Passano poche ore e Prodi si ritrova all'Europarlamento, al fianco del primo ministro spagnolo, José Maria Az[illegible], a riferire sul vertice di Barcellona. E anche questa occasione si trasforma in una manifestazione contro il terrorismo:

A questo punto il presidente della Commissione europea cambia tutti i [illegible] programmi. Oggi deve partire per Monterrey, in Messico, dove si apre la conferenza dell'Onu sugli aiuti allo sviluppo, ma vuole abbracciare la moglie e i figli di Marco Biagi che conosce da sempre. Così vola a Bologna. E' il momento [illegible]à commovente più forte. Arriva in via Valdonica [illegible] il figlio Giorgio. Entra da una porta posteriore perché l'ingresso sotto i portici è assediato dalla gente e dai giornalisti. Con la signora Marina resta [illegible] parlare quasi un'ora. Quando scende ha le lacrime agli occhi: «Sono soltanto venuto a fare visita a [illegible] famiglia colpita da una grande tragedia. Abbiamo rievocato tanti ricordi, abbiamo parlato del futuro, di come cambia la vita dopo un dolore come questo».

La signora Marina gli ha raccontato che non ha visto morire [illegible] marito. Quando si è affacciata alla finestra e poi si è precipitata in strada, Marco Biagi era già morto. Insieme hanno ricordato la sua grande fede e la sua passione professionale e civile. Dopo l'incontro, Romano Prodi si avvia a piedi verso la Prefettura, accompagnato da suo fratello Vittorio, che è presidente della Provincia, e da Arturo Parisi. E' il momento [illegible] condoglianze ufficiali a [illegible] dell'Unione europea. Poi ancora in [illegible]da, [illegible] casa sua questa volta, e l'incontro [illegible] la moglie Flavia e l'altro figlio, Antonio, in piazza Santo Stefano.

Infine, di nuovo in volo a Bruxelles perché la partenza per Monterrey non si può rinviare. Anche se lo addolora non poter assistere ai funerali. E' il momento delle considerazioni. «Bisogna espellere que[illegible] [illegible] dal nostro paese. Bisogna finirla [illegible] volta per tutte con il terrorismo. Rimanendo uniti. Senza mai perdere di vista la solidarietà, il rispetto per la persona umana, per la vita», dice Prodi. «Oggi, quando ero nell'Europarlamento, ho capito che per un non italiano tutto questo è difficile da comprendere. Ma noi, almeno noi, dobbiamo farlo».

LE VENTIQUATTRO ORE TERRIBILI DEL S[illegible] CGIL

COFFERATI «In piazza per i diritti e contro il terrorismo»

Roberto Giovannini
ROMA

L'imprevistopiù temuto per un sindacalista abituato a pensare e pesare freddamente le proprie mosse. Un omicidio. Un morto che pesa, consegnato dalle Brigate Rosse alla vigilia della manifestazione oceanica di sabato. Quella manifestazione che avrebbe dovuto clamorosamente consacrare la forza della Cgil, intimorire il governo e Confindustria, segnare un nuovo momento nella faticosa opera di ricostruzione delle sinistra politica in questo paese.

Ieri è stato davvero il giorno più lungo per Sergio Cofferati. In ventiquattro ore il leader della Cgil ha rischiato di veder franare davanti i propri occhi tutto, ma proprio tutto l'edificio costruito con tanta pazienza e con tanta costante determinazione.

In ventiquattro ore durissime Sergio Cofferati ha reagito alla catastrofica crisi innescata dall'assassinio di Marco Biagi a modo suo: pesando le parole e i silenzi, lavorando con pazienza, decidendo le proprie mosse senza cedere alla pressione. Salvando la manifestazione di sabato. Riconquistando con uno scatto che ha del «miracoloso» - questo l'aggettivo che adopera con i suoi collaboratori - l'unità sindacale, che sarà cementata dalle iniziative di mercoledì 27 contro il terrorismo, e dallo sciopero generale contro il governo sui licenziamenti e sulle pensioni. «È la terza volta in quattro mesi - si lascia sfuggire il numero uno Cgil - ci siamo ritrovati quando tutto sembrava perduto».

Sergio Cofferati spiega di non aver avuto nemmeno un istante di dubbio, di tentennamento, un'incertezza sul confermare o meno la manifestazione di sabato. Bisognava farla. «Non può essere il terrorismo - spiega così le ragioni della decisione il vicesegretario generale, Guglielmo Epifani - l'arbitro dei diritti dei lavoratori. Non è nella storia della Cgil. Anche i più giovani di noi hanno vissuto i momenti più duri e neri di questo paese, da Piazza Fontana in poi. Momenti di fronte ai quali noi non ci siamo mai tirati indietro». E come rispondere a chi addita Cofferati e la Cgil come mandanti oggettivi della morte di Marco Biagi, a chi lo incolpa di aver innescato il clima su cui si è inserita l'azione dei terroristi? È un tentativo «inaccettabile», «indegno», «strumentale», replica Cofferati, «accreditare responsabilità a chi esercita linearmente le sue funzioni di rappresentanza sociale gli strumenti che sono propri di una tradizione consolidata». «Non si arretra davanti al terrorismo - perché il terrorismo punta ad alterare la dialettica sociale e la democrazia, e il sindacato difenderà le proprie idee con pacatezza e determinazione». Un segno di rispetto anche nei confronti delle idee - condivise nel merito, e solo per questo contestate - del professor Biagi. Un po' come ha fatto l'America dopo l'«undici settembre», dicono al quarto piano della sede di Corso d'Italia: «tutto è cambiato, ma tutto deve procedere come prima».

Una lunga giornata pesando le parole e i lunghi silenzi «Nessun dubbio sulla manifestazione di sabato prossimo La gente verrà ancora più numerosa Sinché non si sceglie un'altra data, rimane la protesta del 5 aprile»

«Sono indegni ed inaccettabili I tentativi di chi vuole accreditare delle responsabilità a chi esercita liberamente le funzioni di rappresentanza con strumenti che hanno tradizioni consolidate»

Ventiquattro ore terribili. Il leader della Cgil martedì sera era a Carrara, dopo un «giro» in Toscana: prima a Firenze, con il governatore Claudio Martini e il giurista Tiziano Terzani, a parlare di libertà e di pace con i giovani. Poi a Prato, a ragionare di precarietà e flessibilità con chi lavora (e rischia tutto) nei «call center» di Blu. Poi a Carrara, per la cerimonia del centenario della Camera del Lavoro. Qui arriva - poco dopo le 21 - la telefonata di Bruno Vespa a un collaboratore di Cofferati: «hanno ucciso Marco Biagi». Scattano le verifiche, e le frenetiche operazioni per allertare la segreteria confederale Cgil, un mandato forte: proporre a Cisl e Uil di trasformare la manifestazione del 23 marzo in una grande iniziativa unitaria contro il terrorismo. C'è il collegamento in diretta con «Porta a Porta», dagli studi di una televisione privata di Carrara. Ancora, la corsa nella notte verso Roma, mentre i vertici sindacali concordano gli scioperi con assemblee, e rinviano alla mattinata di mercoledì la decisione sul da farsi.

Quattro ore di sonno, e si riparte alle otto di mattina, in ufficio. C'è da preparare la segreteria unitaria. C'è da fare i conti con le perplessità di Cisl e Uil, rinfocolate dall'invito alla trattativa di Silvio Berlusconi, che pure conferma la sua volontà di procedere sulla riforma dell'articolo 18. Il governo cerca di convincere ancora Pezzotta e Angeletti; Berlusconi vede a pranzo il presidente di Confindustria Antonio D'Amato, il ministro Maroni contatta i leader di Cisl e Uil. Il vertice delle tre confederazioni inizia alle 11, e ci sono tutte - con proprio tutte - le avvisaglie per una nuova, fragorosa, rottura tra le tre confederazioni. Due ore di un confronto tutt'altro che tranquillo, con l'intervento di tanti mediatori, anche targati Cisl e Uil. Alla fine la decisione: la manifestazione Cgil è confermata, in aprile si farà lo sciopero generale unitario, sugli stessi contenuti su cui molti mesi or sono le confederazioni concordarono le prime iniziative. Ovvero, la cancellazione della riforma dell'articolo 18, dell'arbitrato, della decontribuzione delle pensioni.

Cofferati tace, non dice una parola. Ma la sua soddisfazione è palpabile. Sono le 15 quando in Cgil legge una breve dichiarazione. Primo, la manifestazione di sabato si fa, anche se diventa «una giornata di lotta contro il terrorismo, per la democrazia, per l'affermazione dei diritti». Non sarà la «festa dei diritti» annunciata, ma «verrà ancora più gente», dice Epifani. Secondo, è importante la decisione di proclamare lo sciopero unitario, ma finché non si decide la data resta in vita lo sciopero Cgil del 5 aprile».

Ecco due ore di «riposo». Per rispondere con il preannuncio di querela al forzista Carlo Taormina, che denuncia le «responsabilità oggettive di Cofferati, della sinistra comunista e di chi non ha arrestato gli assassini di D'Antona». Per stendere l'editoriale de «l'Unità» oggi in edicola. «La difesa del merito e le conferma delle proprie iniziative - scrive - è l'unica forma efficace per rispondere al terrorismo e impedire che sia la mano omicida a dettare tempi, priorità e modalità del confronto sindacale». Poi il tempo di registrare un'intervista per il «Maurizio Costanzo Show», sulla stessa linea: «dire che le conflitti e la dialettica sociale possono produrre mostri sono dichiarazioni fuori luogo, commenti inaccettabili». Chi lo fa, si dimentica che «il sindacato che è stato più volte vittima del terrorismo». Insomma, «il governo deve considerare fisiologico e naturale che il sindacato, di fronte a cose che non accetta, faccia manifestazioni e scioperi che servono a far cambiare opinione al governo con l'unico obiettivo di fare degli accordi». Alle 19, Cofferati corre alla fiaccolata al Campidoglio per la pace in Medio Oriente. Il incassa un lungo applauso. Alle 21, finalmente, a casa. Esausto.

Il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati

«La conferma del merito e delle proprie iniziative è l'unico modo efficace per rispondere alle minacce e impedire che sia una mano omicida a dettare i tempi e le priorità del confronto sindacale»

«Io ho paura»

D'Amato: si riprenda al più presto il dialogo

ROMA

«Ai miei figli ho detto che è morta una persona giusta». Così il presidente di Confindustria, Antonio D'Amato, ha raccontato ieri sera a Maurizio Costanzo, durante la registrazione della sua trasmissione,come ha spiegato ai suoi due figli la morte di Marco Biagi. Ma lui ha paura? gli ha chiesto Costanzo. «Sì», ha risposto il presidente di Confindustria, sottolineando che «ogni volta che nel nostro Paese si vogliono fare le riforme vere arriva puntuale l'appuntamento con la violenza». Biagi, ha spiegato, «era un grande sostenitore delle riforme che sono sul tavolo. Quando si vogliono fare scelte di cambiamento interviene la violenza che le vuole stroncare». Biagi era per il leader degli industriali «un uomo giusto che difendeva le proprie idee sfidando anche le ostilità di chi era contro le riforme. Biagi era stato posto all'indice, era stato accusato di essere collaterale a Confindustria e Governo».

Durante la trasmissione si è parlato a lungo di Cofferati. Un invito al leader della Cgil? «Lo facciamo ogni giorno: è invitato e mi auguro lo accolga al più presto, perché sedersi al tavolo - ha spiegato il presidente di Confindustria - è l'ingrediente fondamentale della democrazia. Siamo convinti delle nostre idee ma pronti a scambiare idee anche con chi ha punti di vista diversi: nostro interesse è fare le riforme per la crescita e l'occupazione».

D'Amato si è augurato anche augura che il confronto riprenda il più presto possibile anche perché «gli industriali non si sono mai alzati dal tavolo». Le parti devono sedersi per parlare, per confrontarsi, sottolinea, ricordando che «da molto tempo c'è una indisponibilità di alcune componenti sindacali a confrontarsi per discutere dell'agenda predisposta dal Governo».

Il presidente di Confindustria chiede al sindacato di avviare nuovamente un confronto che «deve procedere con registro di un dialogo serio, senza demonizzare chi ha idee diverse».

In mattinata l'economista Marco Biagi, con un minuto di raccoglimento e un applauso, è stato ricordato dai lavoratori dello stabilimento Seda di Arzano (Napoli), di proprietà del presidente di Confindustria. All'incontro hanno partecipato, secondo fonti sindacali (ai giornalisti, tra cui una troupe di «Sciuscià», è stato consentito l'accesso in fabbrica), circa 150 dipendenti, in gran parte lavoratori con contratti a termine.

Durante circa due ore di discussione, l'assemblea - convocata originariamente per discutere delle modifiche all'articolo 18 e della manifestazione di sabato prossimo - ha espresso una condanna dei mezzi termini del terrorismo, ma è stato anche ribadito che proprio l'articolo 18 continua a rappresentare una battaglia «in difesa dei diritti dei lavoratori e del futuro di milioni di persone».

Nel rapporto con il proprietario dell'azienda produttrice di imballaggi per multinazionali come Coca Cola, Mc Donald's e Algida, i lavoratori sottolineano che «non c'è clima di odio». «Siamo però molto arrabbiati - aggiungono - perché pensiamo che iniziative come la modifica dell'articolo 18 siano un'azione che va contro i lavoratori». E questo andranno a dirlo sabato a Roma (è annunciata la partenza di tre pullman da Arzano), in una manifestazione che «doveva essere di allegria, e che ora sarà sicuramente molto più triste. Ma sicuramente non si svuota di contenuti». [r.e.]

QUALCHE TENSIONE IN MATTINATA, POI TORNA L'INTESA. LA DATA DELLA MOBILITAZIONE GENERALE SARÀ DELIBERATA IL 27 MARZO

I sindacati si ricompattano: lo sciopero si farà

Confermata la manifestazione di sabato, mercoledì fiaccolata a Roma

ROMA

I sindacati si ricompattano. Così. Cgil-Cisl-Uil proclamano insieme uno sciopero generale di otto ore che si terrà ad aprile, in una data che verrà decisa mercoledì 27 con una nuova riunione unitaria. Sempre mercoledì in tutta Italia ci sarà una mobilitazione nazionale dei sindacati contro il terrorismo e per la democrazia, con una fiaccolata in serata a Roma, cui parteciperanno i tre segretari generali. E resta confermata la manifestazione Cgil di sabato, che pure diventerà una giornata «contro il terrorismo e per la democrazia», oltre che per i diritti.

Non è stata una decisione facile, quella dei leader sindacali. In particolare, è stato difficile per i capi di Cisl e Uil destreggiarsi tra la volontà di contribuire a placare il clima politico-sociale; i segnali fortissimi provenienti dall'Esecutivo, che non ha rinunciato a tentare di inserire un cuneo tra loro e la Cgil; la pressione della base e di consistenti parti delle loro organizzazioni, che vogliono continuare la battaglia a difesa dell'articolo 18; il timore di darla vinta ai terroristi, e anche di arrivare a una rottura definitiva dell'unità sindacale. Anche in questo modo si spiega la totale dissonanza tra la dichiarazione mattutina del segretario generale della Uil, Luigi Angeletti - che aveva affermato che lo sciopero generale era stato «derubricato» dall'agenda della riunione - e la conclusione finale, che lo sciopero generale lo ha in effetti proclamato. Anche senza fissare la data.

Nel corso della riunione sono mancati momenti di confronto vivace, e qualche episodio curioso. A un certo punto della discussione, un collaboratore di Angeletti gli ha consegnato un biglietto: conteneva un messaggio del ministro del Welfare Roberto Maroni, che proponeva un incontro per il primo pomeriggio. Il leader Uil ha riferito la cosa: ma non era affatto chiaro se la richiesta di incontro era rivolta a tutti e tre i segretari generali, e soltanto (così parrebbe in effetti secondo molti autorevoli partecipanti) ad Angeletti e Pezzotta, tagliando fuori la Cgil. La cosa è finita lì.

Nel dibattito, Angeletti ha esordito proponendo di fare una manifestazione unitaria per la prossima settimana. Proposta alla quale si è associato il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta. Cofferati ha rilanciato: «sconvochiamo» la manifestazione di sabato, e riconvochiamola unitariamente contro il terrorismo e per i diritti. Niente da fare, hanno replicato Cisl e Uil: ormai la manifestazione di sabato 23 è troppo «targata» Cgil. Ma rompere così si poteva, ed è prevalsa quella che in casa Cisl definiscono «una soluzione di buon senso».

Una soluzione affidata a un comunicato congiunto letto ai giornalisti dal numero due Cgil, Guglielmo Epifani. «Le segreterie di Cgil, Cisl e Uil riconfermano la più netta e intransigente condanna del terrorismo e dell'uso della violenza - si legge nell'esordio - i quali oltre a colpire persone inermi come il professor Marco Biagi e a gettare nel lutto la famiglia tendono sempre ad alterare la fisiologica vicenda dei processi politici e sociali di cui vive ogni società democratica». Per il resto, sarà lo sciopero generale contro riforma dell'articolo 18, decontribuzione e arbitrato. Mercoledì, la mobilitazione unitaria contro il terrorismo, allargata a tutte le forze democratiche e istituzionali e all'associazionismo. Le tre organizzazioni sindacali saranno presenti ai funerali del professor Biagi. Per adesso, resta in piedi lo sciopero generale Cgil di aprile, esistono le condizioni - ha precisato poi Cofferati - per trovare un'intesa sulla data».

Angeletti, alla fine del vertice sindacale, ha precisato la sua posizione sulla «derubricazione» dello sciopero: significava semplicemente «posticiparne la data». Per il segretario della Uil, «la proclamazione dello sciopero generale è stata già fatta e verrà mantenuta fino a quando il governo manterrà inalterate le modifiche all'articolo 18 proposte e la decontribuzione contenuta nella delega previdenziale». Per Angeletti, infatti, anche se «ad ogni richiesta di dialogo noi rispondiamo sì il governo, è del tutto naturale che le decisioni prese dal sindacato rimangano immutate. Se il governo decidesse nuove proposte ci saranno nuove decisioni da parte del sindacato. Noi siamo di fronte ad un ennesimo atto terroristico che, a differenza del passato, si è inserito in una fase di conflitti sociali». Scarno il commento del segretario cislino Savino Pezzotta: si è limitato a dire che Cgil, Cisl e Uil sull'articolo 18 hanno «confermato le posizioni precedentemente assunte». Per quanto riguarda le iniziative contro il terrorismo che si svolgeranno mercoledì prossimo, Pezzotta ha detto che sono il frutto di una «decisione unitaria». La Cisl ritiene che lascia aperta la porta del dialogo, ma risponde picche all'invito del governo: «Al tavolo ci arriveremo - ha detto - ma adesso non abbiamo tempo. Comunque da parte nostra non c'è nessun problema a riprendere il confronto».

CARLO CALLIERI: E' UN ATTO TARGATO

«Lo scontro sociale non c'entra»

L'omicidio di Marco Biagi non ha nulla a che vedere con il clima di odio e lo scontro sociale in atto nel paese. A sottolinearlo in una dichiarazione alla Adnkronos è Carlo Callieri che dissente profondamente da quanti hanno visto nel clima esacerbato di questi giorni l'atto terroristico e prevede che qualora i responsabili non fossero presto arrestati potrebbero colpire ancora. «Credo che se accettassimo una lettura in chiave di clima sociale non sarebbe possibile spiegare per esempio i delitti D'Antona, Ruffilli e Tarantelli che tante analogie hanno con quello di Biagi. Quando fu ucciso Ruffilli non c'era nessun clima di scontro nel paese e il terrorismo stesso era già alla fine della sua stagione». Per Callieri dunque si tratta di un omicidio che è una assoluta continuità con il delitto D'Antona: «siamo in presenza - afferma - di residuo delle vecchie brigate che si è riorganizzato. Si tratta di un gruppo opportunistico legato a vecchie radici terroristiche che si inserisce nei momenti di dibattito e tensione colpendo persone come se fossero dei simboli. La potenzialità limitata in quanto si tratta della minima rinascita di un gruppo capace di sopravvivere, che ogni tanto fa delle azioni inserendosi nelle situazioni di clima. Ma non è che se ci fosse un clima diverso i terroristi non avessero colpito. Magari si sarebbero rivolti ad un obiettivo diverso, un diverso simbolo. O questi terroristi vengono individuati e arrestati oppure è logico attendersi delle ripetizioni periodiche del loro gesto». Quanto alla scelta dei sindacati di confermare lo sciopero generale entro aprile, la manifestazione della Cgil del 23 marzo e di indire una manifestazione contro il terrorismo il 27 marzo Callieri preferisce non esprimere valutazioni: «sui comportamenti che ciascuno vorrà assumere in situazioni come queste ognuno risponde di se stesso» afferma.

Angeletti voleva «derubricare» l'evento di dopodomani Una lunga discussione ha permesso l'accordo

Pezzotta precisa: «Oggi abbiamo riconfermato le posizioni assunte in precedenza»

SI RIBELLA ALLA PERIZIA PSICHIATRICA: «SBAGLIATE, NON SONO PAZZA»

Attacchi di panico e giorni di solitudine per Anna Maria

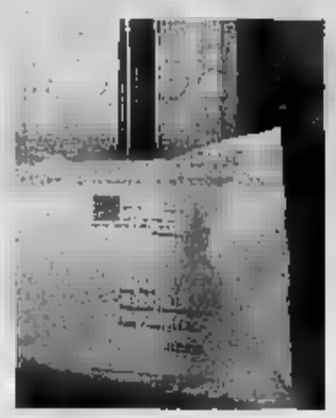
Il «no» alla scarcerazione del gip l'ha gettata nella depressione
«Quando potrò rivedere Davide? Ora voglio ritornare a casa»

Enrico Martinet
AOSTA

Niente tv, sguardo rapido ai giornali e tante lettere. Scrivono da tutta Italia ad Anna Maria Franzoni, 31 anni, in cella nel carcere torinese delle Vallette dalla notte tra il 13 e il 14 marzo con l'accusa di aver ucciso il figlio, il piccolo Samuele di tre anni.

Anna Maria ama di leggere tutte le lettere. Il suo umore cambia con rapidità, sovente è depressa e rifiuta l'ora d'aria, vuole trovarsi a tu per tu con le altre detenute, vuole evitare qualsiasi dialogo. Il «no» alla libertà deciso dal giudice delle indagini preliminari di Aosta, Fabrizio Gandini, l'ha sprofondata nell'inquietudine. Ieri ha avuto leggeri attacchi di panico, rapita dall'ansia, impaurita dalla solitudine. «Quando potrò rivedere Davide? Ho nostalgia di casa», ha detto alle guardie.

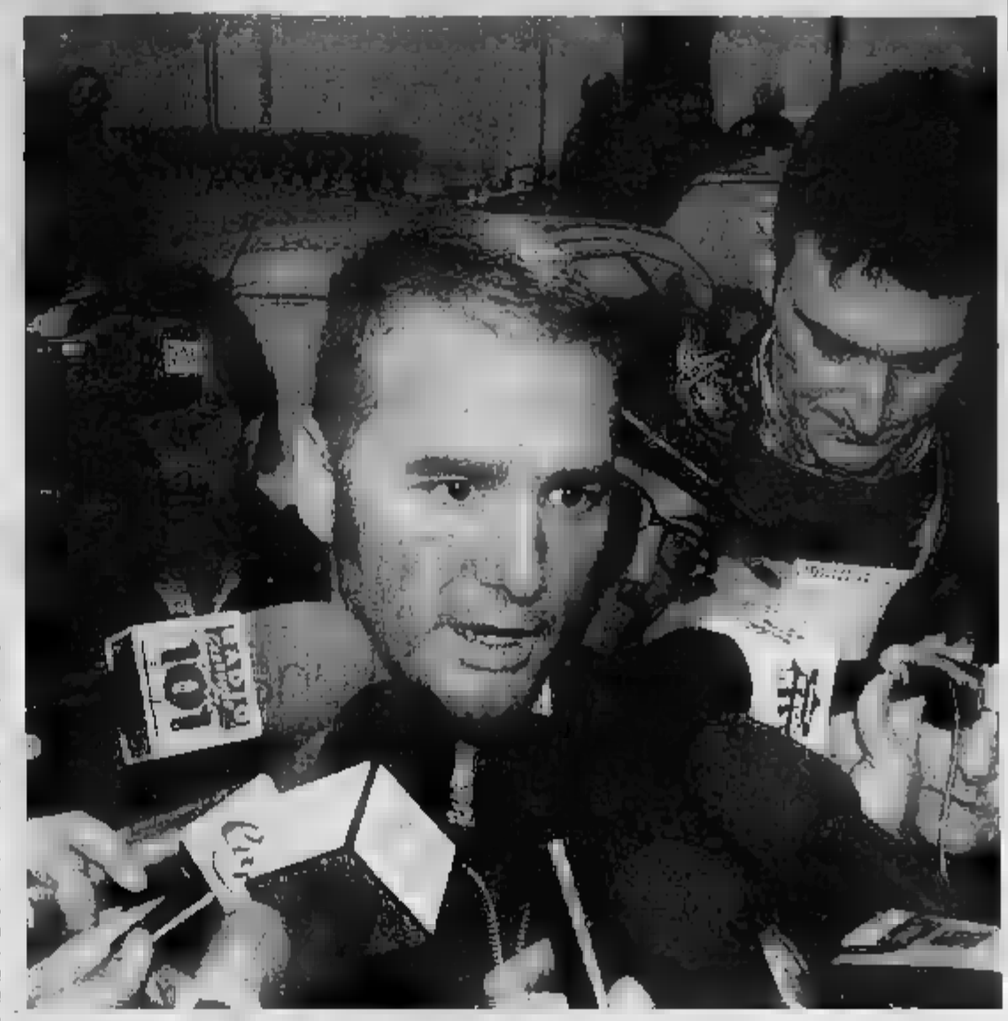
Solitudine e ansia che aveva provato la mattina dell'omicidio, il 30 gennaio all'alba. Non era più riuscita a contenere quel malessere che le aveva chiuso lo stomaco e trafitto la testa. «Chiama aiuto», aveva chiesto al marito Stefano. Poi la telefonata al 118, l'arrivo della dottoressa di guardia che lo aveva diagnosticato proprio uno stato d'ansia.


La Franzoni ama molte lettere

Secondo l'accusa, Anna Maria avrebbe colpito Samuele tra le 8 e le 8.16, prima di accompagnare l'altro figlio, Davide, alla fermata dello scuolabus. Poi avrebbe dimenticato tutto, ricostruito un'altra realtà perché soffrirebbe di «amnesia dissociativa», come il gip ha definito la malattia nell'ordinanza di custodia cautelare. Ieri la giovane donna è stata visitata dall'équipe medico-psicologica del servizio sanitario del carcere. I medici non hanno preso alcun provvedimento, per ora, nessuna cura, perché Anna Maria soffre di alcuna patologia psichica evidente. Disagio, ansia e qualche attacco di panico rientrano in una reazione normale per una detenuta. Reazioni acuite poi dalla richiesta di libertà appena respinta.

La psichiatra Ada Satragni, vicina di casa, aveva diagnosticato ad Anna Maria la «sindrome del nido», un disturbo che può avere gravi conseguenze: rende il malato ostile nei confronti delle persone alla famiglia e potrebbe sfociare in manifestazioni molto violente. La perizia psichiatrica - richiesta in modo ufficiale ieri dalla procura di Aosta - dirà se Anna Maria Franzoni è malata e indicherà se la donna fosse capace di intendere e volere il 30 gennaio, il giorno del delitto, e se possa ancora essere pericolosa. Il magistrato inquirente, Stefania Cugge, ieri ha fatto notificare alla donna la richiesta di incidente probatorio per poter poi ottenere dal giudice il «sì» alla perizia.

L'avvocato difensore, il torinese Carlo Federico Grosso, era a Roma: ha fatto sapere che non si opporrà alla richiesta «perché sicuro degli esiti». E ha aggiunto: «La perizia serve per valutare la personalità del soggetto al quale la procura ritiene attribuire il delitto, mentre io ho adito il tribunale del riesame nella diversa convinzione che Anna Maria Franzoni abbia commesso il fatto e che sia tuttora compito della stessa procura cercare il colpevole».


Il giudice delle indagini preliminari di Aosta, Fabrizio Gandini

Dopo il «no» alla scarcerazione da parte del gip, il difensore ha quindi scelto la strada del ricorso al tribunale del riesame di Torino che in dieci giorni dovrà esaminare tutti gli atti del processo. Entrerà nel merito della decisione del giudice che, motivando quanto scoperto dall'accusa, ha deciso per l'arresto dell'indagata di omicidio volontario.

La richiesta di incidente probatorio per la perizia psichiatrica andrà a sua volta sul tavolo dello stesso gip di Aosta che fra i due e i cinque giorni preparerà un'ordinanza sull'ammissibilità. Quindi se non rigetterà l'istanza (un'ipotesi remota) fisserà l'udienza di conferimento dell'incarico, indicando il nome del perito, dello psichiatra scelto dal suo ufficio. Le parti, l'accusa e la difesa, potranno poi incaricare i loro esperti. Gli psichiatri lavoreranno sul caso per almeno due mesi.

Il giudice sceglierà uno specialista super partes, uno psichiatra che mai si sia espresso sul delitto di Samuele, né sui giornali, né alla televisione, proprio per ottenere il massimo dell'imparzialità. Anna Maria, ieri, quando ha ricevuto in carcere la notifica per la perizia psichiatrica ha detto a chi gliela consegnava: «Ma io non sono pazza».

«PARIGI CI OSTACOLA»

Tir nel Bianco la Ue si schiera con l'Italia

ROMA

Il traforo del Bianco non riapre ancora ai tir, un ricorso contro il governo francese troverebbe sostegno nell'Unione Europea. «La Commissione è favorevole al ristabilimento della libera circolazione delle mercanzie, a meno che non ci siano imperiose ragioni di sicurezza che lo impediscano», sottolinea il portavoce Gantelet. Un ricorso dell'Italia sarebbe basato proprio sul fatto che in questo momento c'è una violazione, da parte della Francia, del principio di libera circolazione senza ostacoli delle merci, all'interno dell'Unione. «I problemi di congestione - osserva il ministro Lunardi - non si risolvono coi blocchi del traffico ma con la pianificazione di opere, come il traforo ferroviario Torino-Lione». Difficilmente, però, un ricorso a Bruxelles potrebbe forzare la mano a Parigi in tempi brevi.

Roma, comunque, vuole partire presto la denuncia all'Unione Europea contro la Francia. Lo ha ripetuto ieri Lunardi: «Sto preparando la denuncia perché in questi mesi l'Ue deve intervenire per i passi che vengono danneggiati». Il documento «sarà già stato presentato» in occasione della riunione dei ministri dei Trasporti, a Bruxelles, il 25-26 marzo.

La questione era stata affrontata martedì dal ministro italiano e dal collega francese Gayssot. «Abbiamo discusso a lungo - dice Lunardi - e ho ribadito che è inaccettabile che non vengano rispettati gli accordi sottoscritti a Livorno. È pure inaccettabile che l'Italia sia al collasso per quanto riguarda il sistema dei trasporti: con la chiusura dei trafori, gli scoppiati austriaci e i pedaggi svizzeri siamo ormai alla canna del gas».

Anche Paolo Uggè, segretario della Confitrasporto, ritiene ormai «necessario un ricorso in sede Ue oltre che una denuncia esplicita alla Corte di giustizia». (p. pol.)

ESPERIMENTO PER LA SICILIA

Un'agenzia per arte e cultura a Taormina

ROMA

Conoscere per proteggere: occorre conoscere e catalogare i beni culturali in modo sistematico, se vogliamo salvarli. E bisogna farlo con criteri scientifici rigorosi, e gli strumenti tecnici più moderni.

La carta del rischio, nella versione elaborata dall'Istituto centrale per il restauro (ICR) per tutto il territorio italiano, ha bisogno di essere perciò verificata e completata nelle singole realtà locali. Ognuna di esse è infatti soggetta a rischi diversi. Il Centro regionale per la progettazione e il restauro e per le Scienze naturali ed applicate ai beni culturali (emanazione della Regione Sicilia per le attività di Restauro e conservazione dei beni culturali), diventa Polo regionale della Carta del Rischio e nelle giornate di Taormina, che si concludono oggi, tenterà di presentare le linee guida di questo intervento in Sicilia.

Il progetto pilota prenderà il via nell'area di Taormina (la Sicilia, per la sua storia e la sua tradizione, è cerniera tra il Mediterraneo Sud e quello Nord) e prevede l'intervento di schedatura e catalogazione sul teatro Greco-romano (monumento a rischio in primo luogo perché viene ancora usato), sulla biblioteca di San Agostino (che racchiude preziose raccolte di libri) e sul Museo Palazzo Corvaja, edificio monumentale nel quale è allestito un museo.

L'esperimento potrebbe essere poi esteso a tutta la regione, ma per far ciò sarà necessario creare un'agenzia, l'Agenzia per la conservazione del patrimonio culturale dell'Area del Mediterraneo, formata dai rappresentanti di strutture culturali e istituzionali, nazionali e internazionali.

L'obiettivo, molto ambizioso, è di predisporre ed elaborare non solo i contenuti di un progetto di conservazione, ma anche gli itinerari per una applicazione degli stessi contenuti dal progetto: operare, cioè, per dare il via a un vero e proprio programma esecutivo.

(segue da pagina 14)

È drammaticamente mancata
Maria Rita Mattioda in Alciati
Addolorati lo annunciano il marito Terenzio, la figlia Silvia, il fratello Gianni con Magda, Federico e Nicoletta. Un sentito ringraziamento al dott. Montemurro, alla dottoressa Rota per professionalità ed impegno. Funerali in Orbassano, venerdì 22 marzo ore 14,15 Parrocchia S. Giovanni Battista. La salma sarà tumulata nel cimitero di Castelnuovo Don Bosco. Non fiori, ma offerte alla Fondazione I.R.C.C. - Candiolo.
— Orbassano, 20 marzo 2002.

Giuliano, Laura, Stefania Quachi partecipano al dolore di Terenzio e Silvia.

Ricordando una grande AMICA
Franca, Giancarlo Basilgnana
Grazia, Pino D'Amigo
Franca, Giancarlo Girardo
Cristina, Nicola Guercio
Silvana, Elio Tonelli
partecipano al dolore di Terenzio e Silvia.

Laura Basilgnana, Elena, Alessandra Girardo; Elena, Daniele Guercio; Daria Tonelli sono vicine a Silvia.

Partecipano al dolore di Gianni e famiglia gli amici: Giuseppe e Gabriella Ferrero con Silvia e Paola; Mike e Luciana Mattioda con Emilia ed Eva.

Piero Leonardi partecipa al dolore delle famiglie Alciati e Mattioda.

Nonna TILDE, grazie a Miki, Silvia, Andrea, Cecilia, Giorgia e Greta sono affettuosamente vicini a Silvia, Terenzio, Gianni, Magda, Federico e Nicoletta.

Amici, Assistenti e Collaboratori dello Studio Bellagarda partecipano al dolore delle famiglie Alciati e Mattioda.

Franco e Mara sono particolarmente vicini a Gianni in questo triste momento.

Luisa Patetta e famiglia uniti nel rimpianto abbracciano Silvia.

I cugini Franco e con le rispettive consorti e Cristina partecipano al lutto.

È mancata
Libera Castellengo
Ne dà l'annuncio con profonda tristezza la figlia Annamaria. Funerali venerdì 22 ore 11 Parrocchia di Trezzo Tinella (CN). S. Rosario Parrocchia S. Anna ore 19 di giovedì 21 marzo.
— Torino, 20 marzo 2002.

Susetta Bonnet ricordando l'amico
Dario Diena
abbraccia Paolo nel suo grande dolore.
— Torino, 20 marzo 2002.

RINGRAZIAMENTI

La moglie, i figli e parenti del compianto
DOTTOR
Carlo Emanuele Gallo
ringraziano quanti con la presenza, con l'affetto e con la preghiera si sono uniti a loro in questo doloroso momento. Messa di Trigesimo 7 aprile ore 10 Parrocchia S.M. Pulcherada di S. Mauro.
— San Mauro, 21 marzo 2002.

CASSARI

1990
Giovanna Gabutti in Vico
2001
comm. Mario Vico
Più passa il tempo più sentiamo la mancanza.
— Canale, 21 marzo 2002.

Si partecipa che la Santa Messa di Settima, in ricordo del
dott. Aldo Princiotta
verrà celebrata giovedì 21 alle ore 16,30 presso il Duomo di Savona.
— Savona, 20 marzo 2002.

2001 2002
Leonardo De Pin
Grazie Signore della vita oltre la vita. S. Messa domenica 24, Parrocchia S. Alfonso, ore 11,30.

2000 2002
Armando Bo
Ricordandolo 23 marzo ore 18 Santa Messa Gesù Buon Pastore.

2002
Ventura Milla
Tanti sono i ricordi.

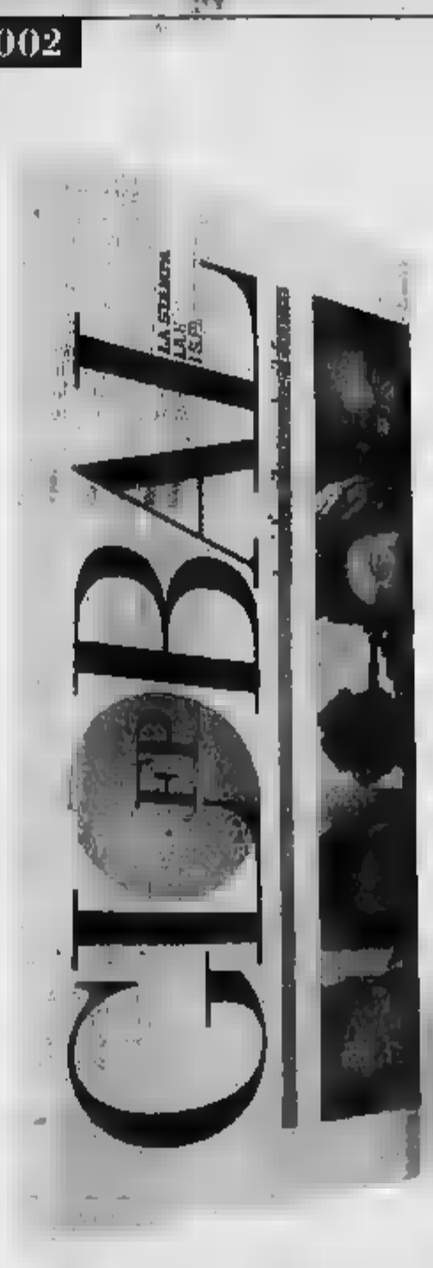
Eugenio Semeraro
Ci manchi tanto.

1930 2002
Marinella Guarnero
Sempre nei nostri cuori. Mamma papà Roberto Ivana Luca e Michela.

1903 2002
DOTTOR
Francesco Bracotti
La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

2001 ESEMPLARE 2002
dott. Felice Ambrosione
I familiari lo ricordano con affetto e rimpianto a quanti lo conobbero ed amarono. La S. Messa di suffragio sarà celebrata venerdì 22 marzo alle ore 18,30 nella Chiesa (via Barbacana) in Bra.
— Bra, 21 marzo 2002.

ORARIO NECROLOGIE ADESIONI
Sportello PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30
Sportello PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato 8,30-12,30 e 14-21 • Domenica e festivi 18,30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni): 011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
Sportello Lu/Sab 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20



1 / 2002

Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?
Che vogliamo dalla di Giscard
rispondono Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
Il nuovo Indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL

Azienda

Opzione Zero

E tu?

800.208.208
www.190.it

How are you?

omnitel
vodafone

VIGILIA DI PRIMAVERA, DOMINANO TERMOMETRO E INQUINAMENTO

Il föhn su Torino anticipa l'estate Il caldo sfiora 30°

Balletto di cifre fra i meteorologi che rilevano le temperature in città
Comunque, record o non record, ieri si boccheggiava come ad agosto
Una «botta» destinata, dicono gli esperti, ad essere assorbita già oggi

Claudio Laugeri

Spalle e ombelichi scoperti, camicie sbottonate, occhiali da sole: è un giorno d'estate, con 24 ore di anticipo rispetto all'inizio della primavera. La temperatura più alta (30°) è stata registrata in città dalla Società meteorologica italiana: in piazza D'Armi, la colonnina di mercurio è salita fino a 29,1°, nella stazione di rilevazione della Regione in corso Unità d'Italia ha raggiunto i 28,3°, in quella dello servizio meteo in piazza Statuto è arrivata a 28,2. Le differenze nelle rilevazioni non consentono di assegnare con certezza la medaglia di giorno più torrido al 20 2002: per gli esperti della Regione, il record assoluto del va al 29 1972, 28,8°; per la Smi, bisogna andare fino al 1753, con l'unico «avvicinamento» registrato l'11 marzo 1990 (29,8°).

Battaglia dei dati a parte, la temperatura estiva ha spiazzato un po' tutti. Natura compresa. «Tutto fiorisce prima del previsto, c'è il rischio che le piante ne risentano quando la temperatura si abbasserà» dice Graziella Pautasso, titolare del negozio «Aphelandra Fiorì», in via Giambattista Pergolesi a Torino. «È la conseguenza del föhn - spiega Roberto Cremolini, tecnico del servizio meteoidrografico della Regione -. Comunque, è previsto un calo della temperatura già domani (oggi, ndr) e con venerdì il livello dovrebbe riportarsi a 18-20°, più vicino ai 14° della media di stagione. Qualche problema è previsto in montagna. A Fragelato, quota 1500, abbiamo registrato temperatura di 14,8°».

Nonostante le maniche corte d'obbligo ovunque, il sistema teleriscaldamento dell'Azienda elettrica municipale ha continuato a scaldare i 3600 alloggi collegati (27 milioni di metri cubi). E proprio l'inquinamento da riscaldamento collegato alla fioritura di molte piante rischia di causare problemi di allergie. «Di solito, in questo periodo ci sono soltanto pollini di alberi come le betulle - spiega Gianni Cadario, primario del reparto di allergologia delle Molinette -. Questo caldo improvviso ha sovvertito il calendario delle impollinazioni. C'è il rischio di un anticipo delle fioriture di graminacee, che vanno ad aggiungersi ai pollini di betullacee. In più, va calcolato l'effetto delle polveri da inquinamento legate al riscaldamento delle case, ancora attivo per qualche settimana. Questo fenomeno rischia di sovraccaricare l'aria e causare problemi di allergie».

Ma quasi tutti hanno pensato al lato positivo di questo sole in spiaggia. Le scalinate davanti ai monumenti, i parchi della città, le panchine di piazza Castello beneficiate dal refrigerio delle fontane, i pochi dehors locali che hanno aperto prima degli altri sono stati popolati da giovani e meno giovani desiderosi di scaldarsi. «La gente ne vuole più sapere di vestiti pesanti, chiede magliette e pantaloni di cotone. E non importa se gli abiti invernali hanno il cartellino a prezzo di saldo» dice Nunzia Sassi, del negozio «Scotti's Blu» in via Lagrange.

E poi, c'è il gelato. «Oggi (ieri, ndr) soprattutto, c'è stato un aumento delle vendite - dice Flavio Zanetti, socio della gelateria Gatsby, sempre in via Lagrange -. Con questo caldo, penso molto anche gli aperitivi, nel tardo pomeriggio». «Abbiamo previsto il dehors per il 29, già anticipando la data dell'anno scorso. Certo, avessimo saputo di un caldo così...» dice Luciano Arfinengo, della Gelateria Fiorio in via Po. Con buona pace dei tifosi inglesi dell'Arsenal, obbligati a rinunciare agli alcolici da un'ordinanza del prefetto limitare l'effetto hooliganes. Gelati e aranciata disseteranno anche loro.

FIORI E PIANTE

Azalee, primule, cenerarie, gardenie pronte a fiorire. Il caldo di questi giorni fa anticipare di un mese i ritmi della Natura, con tanto di rami colorati per magnolie, fior di pesco e forsizia.
Gli esperti consigliano di tenere sempre un po' umide le piante fiorite da giardino e di rimettere al coperto le piante da vaso nell'eventualità di un repentino abbassamento della temperatura.
Per proteggere le piante da giardino, poi, è bene utilizzare moderate quantità di fertilizzante, senza eccedere con l'acqua. Soltanto se la temperatura torrida dovesse prolungarsi, può essere utile innaffiare la mattina presto o la sera

L'ex assessore Paolo Hutter

GELATI E BIBITE

Gelati, bibite, anche vino bianco, purché servito freddo, magari come aperitivo prima di pranzo o di cena le richieste più frequenti nei locali per sopportare il caldo di questi giorni. E tutto rigorosamente consumato nei dehors, almeno fino alle prime ore della sera, quando la temperatura lo consente «Siamo rimasti spiazzati anche noi» dice Giuseppe Marrali, socio della «Caffetteria Antonelli» (nella foto alcune giovani nei dehors), all'angolo tra piazza Vittorio Veneto e via Po

GLI SPORTIVI

Le belle giornate hanno invogliato gli appassionati di sport all'aperto a intensificare l'attività fisica I campi di calcio, calcio, basket all'aperto sono stati d'un tratto popolati da appassionati desiderosi di uscire dalle palestre e dai «palloni» riscaldati per praticare al soffio di un venticello caldo per nulla preoccupante.
Il caldo eccezionale di ieri è destinato comunque a diminuire, rendendo meno pericolosa la pratica sportiva (anche di particolare intensità) in condizioni di temperature elevate che in altri periodi dell'anno potrebbe causare problemi di natura cardiaca oppure respiratoria

Veleni tutti i giorni Torna l'emergenza

Alessandro Mondo

Arriva la primavera, to micropolveri. Cielo terso, temperature in salita, aria pesante... Le centraline non mentono. Con differenza: mentre varie città italiane hanno deliberato la controffensiva con i provvedimenti del caso, si stanno per farlo, a Torino l'emergenza-smog che ha tenuto banco nei mesi di gennaio e febbraio si direbbe archiviata in chissà quale cassetto.

Vera o falsa, questa è la sensazione di parte del mondo ambientalista torinese. Molto più di un sospetto, per gli aderenti all'appello antismog trasversali ai partiti e per i movimenti impegnati sul campo (da Legambiente al Comitato Largo Respiro), che in due appelli distinti richiamano alle loro responsabilità gli enti locali: Regione, Provincia e Comune. Dall'otto marzo - Paolo Hutter, ex-assessore all'Ambiente e tra le figure di riferimento del Comitato - le concentrazioni di «polveri fini» Pm10 e Torino superano i 65 microgrammi per metro cubo ed oscillano intorno ai 100 al 29 giugno dal 2000 anno già stati sforati (quando l'Unione Europea ne fissa un massimo di 30 superamenti in un anno). Questo il dato di partenza degli appelli. Segue un'infilata di domande: che fine hanno fatto le preoccupazioni degli enti locali? In quale armadio è stato sepolto l'armamentario di alterne e domeniche ecologiche, limitato fin che si vuole ma riproposto da altre città in attesa dei «provvedimenti strutturali»? Tutto finito, tutto dimenticato? L'invito è a ripartire «almeno da questi piccoli impegni», accompagnati da sondaggi per l'opinione dei torinesi sugli interventi di maggiore impatto.

Peccato che questa uscita sia ancora una volta in rotta di collisione con gli enti locali, confortati dagli esperti dell'Arpa e convinti della sostanziale inutilità dei piccoli impegni a fronte di condizioni climatiche diverse rispetto a quelle del bimestre gennaio-febbraio. «L'inversione termica ha aumentato il rimescolamento dell'aria, la qualità è migliorata non fosse altro che per il rientro nei limiti del biossido di azoto - replica Elena Ferro, provinciale alla Risorse idriche e atmosferiche -. La questione delle polveri, invece, è seria, né può essere risolta con le targhe alterne.

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO
1	83	115	102
2	73	99	
3	110	96	
4	104	128	
5	107	153	66
6	129		
7	140		
8	125	79	90
9	112	100	102
10	147	85	78
11	170	88	80
12	162	81	107
13	143	88	129
14	100		117
15	126		103
16	186		99
17	243		81
18	240	73	96
19	209		
20	163	76	
21	130		
22	176		
23	166		
24	68		
25	99		
26	118	88	
27	155	103	
28	164	120	
29	145		
30	87		
31			

mcg/m³

Dati rilevati in via della Consolata

Poi sono opportuni trattamenti con antiparassitari per eliminare le pulci, che di solito incominciano a manifestarsi in aprile o maggio. È anche consigliata una cura di prevenzione contro le filarie, che vengono trasmesse dalle zanzare. Le cure esterne combinate con quelle interne dovrebbero garantire una buona salute di cani e gatti. Per altri animali, conigli e uccellini, è bene evitare la permanenza all'esterno la sera. L'escursione termica potrebbe avere gravi conseguenze»

esperimenti dei mesi scorsi hanno dimostrato la scarsa incidenza del provvedimento su inquinante provocato da fonti diverse: scarichi delle auto, ma anche lavorazioni industriali, cantieri, riscaldamento. Proprio perché è un problema serio, sono agli interventi di bandiera». Sulla stessa linea Palazzo civico. «A giorni presenteremo un piano per migliorare la qualità dell'aria con interventi diversi - spiega Dario Ortolano, assessore all'Ambiente -: dalle novità del Piano del Traffico all'estensione dei combustibili a basso impatto. Qualche misura, benché minima, è già realtà: penso alla circolazione a senso unico via Rossini. Le domeniche ecologiche? Attendiamo disposizioni dal Ministero. La nostra però a: combatte i provvedimenti tampone ma con gli interventi di ampia portata fase di decollo. Di nuove restrizioni al traffico, insomma, manco a parlarne.

IL MEDICO

Fioriscono le piante e arrivano i pollini. Quelli estivi, però. E così i problemi raddoppiano. «Ci sono soggetti sensibili alle "betullacee" e altri alle "graminacee", più primaverili-estive - spiega Gianni Cadario, primario di allergologia alle Molinette -. Le cure possono essere a base di farmaci antiallergenici oppure di vaccini, cercare di "correggere" le carenze del sistema immunitario. Sovente devono essere utilizzati entrambi aspettare i sintomi dell'allergia. Il fenomeno è quasi sempre presente prima della manifestazione e va curato cercando di arrivare all'origine del problema»

GLI ANIMALI

Gli animali domestici patiscono il caldo come i loro padroni. «In questi giorni di temperature molto elevate la cura deve essere la stessa dei periodi estivi - spiega Silvana Confente, veterinario responsabile sanitario del canile dell'Enpa, in via Germagnano 8 a Torino -. Bisogna evitare di chiudere cani e gatti in auto con i finestrini chiusi e lasciare loro acqua per evitare la disidratazione. Gli animali a pelo lungo cambiano la muta e bisogna spazzolarli sovente per evitare che ingoino il pelo e gli eventuali parassiti. Poi, sono

Specchio dei tempi

«La Regione aiuti invalidi e disabili a non sentirsi ancora più emarginati» - «Un ragazzo molto solo in una città dura e difficile» - «Tre mesi per restituire i documenti smarriti?» - «Due volte vittima»

La Fand ci scrive:
Il Comitato di Coordinamento piemontese della Fand (Federazione Associazioni Nazionali Disabili) che rappresenta e tutela oltre 200.000 disabili fisici, psichici, sensoriali e invalidi per lavoro e per servizio, nel raccogliere le preoccupazioni che quotidianamente esternate dai soggetti nelle rispettive sedi e categoria, esprime il profondo senso di disagio in ordine al decreto governativo sulle restrizioni in materia sanitaria, con l'introduzione dei cosiddetti Livelli Essenziali Assistenza. fattispecie, il S.S.N. pone a carico delle Regioni, dei Comuni e degli stessi assistiti prestazioni in particolare per quanto riguarda l'esenzione sui farmaci, la riabilitazione fisica, la fornitura protesi ed ausili indispensabili a fronte di disabilità, malattie croniche ed evolutive.

«Questo coordinamento confida nella corretta applicazione dei principi e finalità enunciate nella legge riordino della Regione Piemonte che "garantisce in concreto il diritto alla salute degli individui e della comunità" e si appella alla Regione stessa affinché assicuri tutte le prestazioni socio-sanitarie indispensabili e garantire, pur nella precarietà delle condizioni psicofisiche dei soggetti più deboli, una vita di relazione accettabile, che li riconduca - ancor più - ad emarginati dalla società».

Pasquale Greco

Un lettore ci scrive:
«Sono ragazzo 32 anni, molto solo, e la solitudine porta alla più profonda disperazione. Purtroppo, oltre ad essere figlio unico, sono disabile visivo ed epilettico. Ma il punto non è questo. Il fatto è che non ho amici con cui parlare uscire. Cerco amici sinceri.

«Torino è città dura, difficile ostile. I requisiti di questi "futuri" amici pari ai miei: gentilezza, sensibilità, comprensione, amanti viaggi, vita notturna, musica e computer».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Il 14 dicembre 2001 a Torino, mentre ammiravo gli scavi di Palazzo Madama, mi è stato rubato il portafoglio con denaro e documenti.

«Due giorni dopo ho sporto denuncia ai carabinieri di Susa. Nei giorni successivi ho provveduto a richiedere nuova carta d'identità ed il duplicato della patente. La prima mi è rilasciata immediatamente dal Comune di Susa, mentre il duplicato della patente è giunto con assicurata circa 45 giorni dopo.

«L'altro giorno il Comune di Susa mi ha invitato a ritirare i miei documenti "smarriti" ed inviati a Susa in data marzo 2002.

«Mi stato spiegato che i documenti smarriti o rubati vengono inviati da Torino ai legittimi proprietari dopo o 5 mesi. Ora siccome i documenti (patente e carta d'identità) restituitimi sono in perfetto condizioni, ritengo che non abbiano "circolato" e lungo prima di giungere all'ufficio - "oggetti smarriti".

«Siccome si tratta di documenti importanti di cui non si può fare a meno, sarebbe stato confortevole per il cittadino che un incaricato dell'ufficio stesso avesse subito informato l'interessato (recuperabile attraverso il telefono) che poteva anche recarsi a ritirarli, evitando denuncia, fatiche e spese. Al massimo si sarebbe potuto informare telefonicamente il Comune di residenza della persona interessata.

«Ricevere in restituzione i propri documenti (rubati o smarriti) dopo più di 2 mesi mi pare proprio una (direi quasi una beffa in tempi in cui funzionano telefoni ed Internet o fax)».

Clementina Varesio

Una lettrice ci scrive:
«Dovendo fare da madrina al mio nipotino mi hanno dato dei fogli da compilare ed ecco che mi trovo in divieto assoluto: separati, divorziati e sposati in seconde nozze è vietato perché siamo banditi dalla Chiesa, in quanto ritenuti "peccatori", rivolgendomi alla Curia un sacerdote molto scostante mi ha ripetuto parole di cui sopra aggiungendo che potevo tacere la mia situazione e nessuno ne veniva al corrente.

«Con questo (già andavo mai in chiesa) sono rimasta molto della spiegazione del sacerdote anche perché loro non hanno neanche cercato di approfondire i veri per cui mi trovo in queste situazioni. basta liquidare tutto con una semplice domanda standard ad un modulo statistico per bocciare senza appello una persona. La realtà in cui si sono trovate non è dipesa dalla mia volontà, ma in questo modo mi sentita due volte vittima».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
MILANO, via G. Cardano 20, Tel. 02.241.24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.5665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445332
AOSTA, piazza 29/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, Tel. 080.5485111
BIELLA, piazza Castelgomo 9/a, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Pietramellara 6, Tel. 051.6494829
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONFERRATO, via Corso d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CAZZAGO BRA, via Gramsci 73, Tel. 0961.274060 - 725129
CUNEO, via Cavour 28, Tel. 0171.693122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573965
GENOVA, via D'Annunzio 2/100, Tel. 010.530701
[illegible], via Cavour 13, Tel. 0322.913839
[illegible], via Alfieri 10, Tel. 0163.270371 - 270372
LECCE, via Templari 97, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/b, Tel. 090.6506411
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Marsala 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. [illegible]
SANREMO, via Roma 175, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Mameli 3/5, Tel. 019.814897
[illegible], via Verdi 40, Tel. 0161.250154

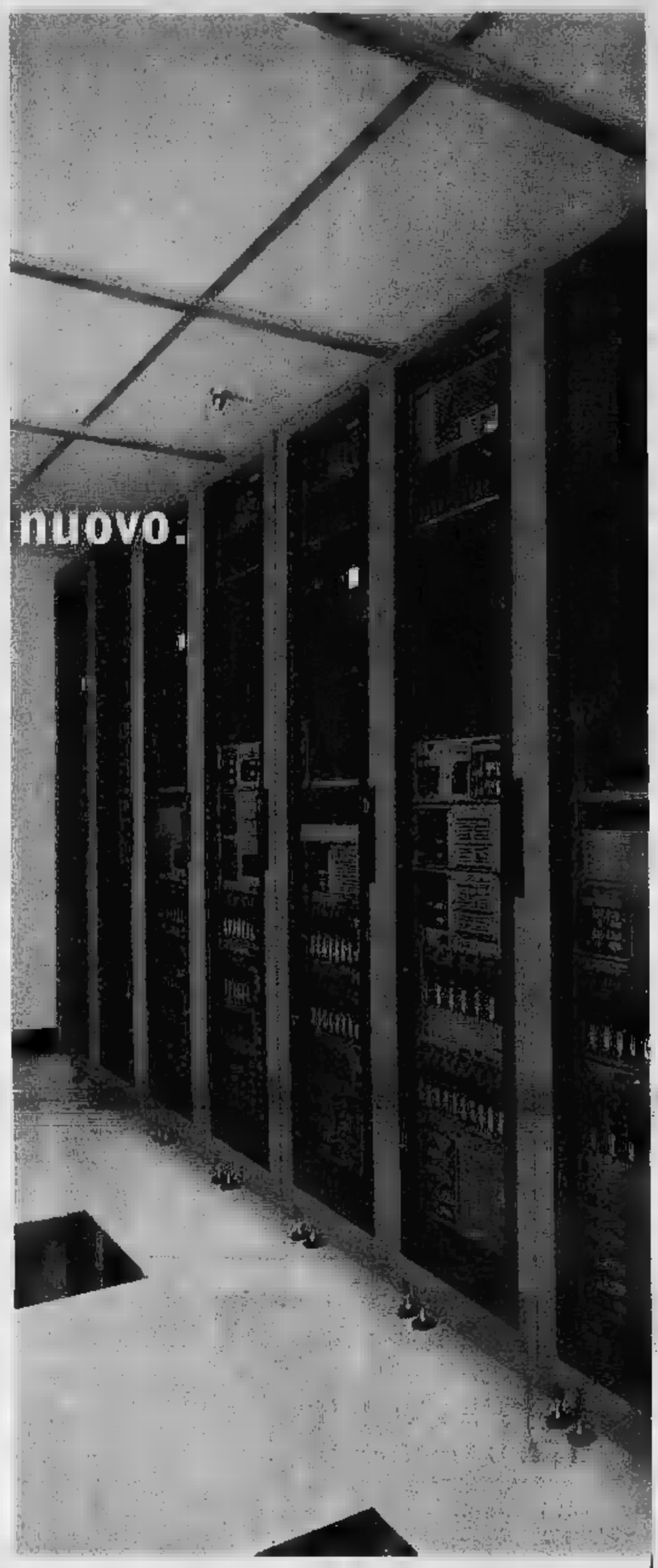
Azienda
MultiMessenger
800.208.208
www.190.it
E tu?
How are you?
omnitel
vodafone

INVECE È DIVENTATA MARLENE DIETRICH. PERCHÉ SONO PROPRIO LE NOSTRE CERTEZZE A FARE ■ NOI QUELLO CHE SIAMO. QUELLE STESSE CERTEZZE CHE RAS TI AIUTA A COSTRUIRE E PROTEGGERE. RAS È PER TE E PER I SUOI 5 MILIONI DI CLIENTI, UN VERO PARTNER FINANZIARIO: GESTISCE IN MODO INTEGRATO INVESTIMENTI, RISPARMI, SERVIZI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI, OFFRENDOTI TUTTO QUELLO CHE SERVE A DARE PIÙ FORZA AI TUOI PROGETTI, PER TRASFORMARLI IN SOLIDE REALTÀ. CON RAS HAI UNA GUIDA UNICA E AFFIDABILE. CON RAS HAI LA CERTEZZA DI UN FUTURO IN CUI RICONOSCERTI.

■ Group

RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

CON TELECOM ITALIA
DOPO LE 18.30
IL PREZZO
È CALANTE.
OGGI ANCORA DI PIÙ.
Dal 1° febbraio chiamare in tutta Italia
tutti i giorni dalle 18,30 alle 8,00
costa il 47% in meno.
Solo 3,10 centesimi di Euro al minuto
IVA inclusa (+1,67 centesimi di Euro
IVA inclusa alla risposta)
come nei week end e festivi.
In più in regalo un'ora
di telefonate locali
da casa ogni bimestre.
Per sempre e in automatico.
Chiama il 187
TELECOM
ITALIA



Soluzioni software che assicurano alla vostra azienda l'integrazione veloce tra sistemi vecchi e sistemi nuovi. Questo è .NET di Microsoft.

L'integrazione tra sistemi diversi è fondamentale. Il software della vostra azienda deve poter operare e connettersi con gli altri software in maniera compatibile. Da oggi potete dialogare con i vostri sistemi software in uso e con quelli dei vostri partner e dei vostri clienti. E lavorare insieme a loro velocemente, con la massima facilità. Questo significa un solo passo tra vecchio e nuovo. Questo è il business con .NET Microsoft. Per ulteriori informazioni chiamate il **Servizio Clienti allo 02.70.398.398** e visitate il sito **microsoft.com/italy/business/**

Software per il business agile.

Poste Italiane ha attivato un intenso processo di trasformazione che ne ha cambiato il volto nei confronti della propria clientela, sia in termini di qualità sia di tipologia e varietà dell'offerta. I nuovi servizi on line gestiti da Postecom e disponibili su www.poste.it ne sono un esempio. Il software .NET di Microsoft ha contribuito a questo cambiamento garantendo una piattaforma flessibile, sicura e altamente performante. Proprio ciò che serviva per realizzare nuovi servizi ad alto valore aggiunto disponibili direttamente sui PC dei clienti, come BancoPostaonline e la possibilità di pagare on line il Bollettino postale.

Microsoft

Toyota Avensis Verso.
Sport Family Vehicle.

La guida dinamica di una wagon con lo spazio e la versatilità di un monovolume da 7 posti.

NUOVA CONCEZIONE AUTOMOBILE.

Finalmente la maneggevolezza e le prestazioni una wagon con tutto lo spazio e versatilità di un monovolume da 7 posti.
Avensis Verso rappresenta una interpretazione del progetto Avensis, che si è già affermato con le versioni berlina e station wagon.

UNA NUOVA ESPRESSIONE DELLA TECNOLOGIA TOYOTA.

Motorizzazioni dell'ultima generazione 2.0 D-4D turbodiesel Common Rail da 116 CV, con consumo di 17,9 km/l* e 2.0 VVT-i 16V a fasatura variabile da 150 CV, con un consumo di 14,7 km/l*. Un innovativo utilizzo degli spazi, come la soluzione dell'alloggiamento della ruota di scorta sotto i sedili anteriori che ha permesso di ottenere un bagagliaio supplementare di ben 70 litri sotto il pavimento.

*ciclo extraurbano

AVENSIS VERSO, L'AUTO CHE HA TUTTO SERIE.

• 6 Airbag • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) e dispositivo di assistenza alla frenata (BA) sui 4 freni a disco • Climatizzatore • Sintolettore CD e 6 altoparlanti • Computer di bordo. **Garanzia anni** fino a 160.000 km che assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto e più alto valore nel tempo.

Da € 23.840 chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

5 ANNI DI GARANZIA* o fino a 160.000 km*

*Informatevi presso i concessionari

Vieni a provarla anche il sabato.

VALORE TOYOTA I tradizionali termini che conoscete di acquisto Avensis Verso, tutti quelli inerenti alla soddisfazione anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari. 800-011895

www.toyota.it

TOYOTA
Provate la differenza.

LA PRIMA VOLTA DEL CT

Bearzot a Coverciano «Limitare gli stranieri»

■ FIRENZE. «Mi ritengo un apripista». Enzo Bearzot, il ct dell'ultimo Mondiale vinto dall'Italia, ha presieduto il primo vertice del settore tecnico Figc. «Difficilmente avrei cambiato qualche giocatore della mia squadra dell'82, ma Totò l'avrei portato volentieri», ha detto Bearzot che vede la Roma favorita per lo scudetto. Poi una riflessione: «Bisogna limitare il numero di calciatori stranieri, che non sono meglio dei nostri. Inoltre i giocatori che appartengono ad una squadra devono sentirsi legati anche affettivamente alla maglia».

A Coverciano si è rivisto Enzo Bearzot

CORREVA TROPPO VELOCE

Ritirata la patente all'arbitro Farina

■ «Cartellino rosso» per Stefano Farina: ieri pomeriggio, i vigili urbani di Firenze gli hanno infatti ritirato la patente perché andava troppo veloce. Farina viaggiava con la sua auto a 1■ chilometri ■ viadotto Marco Polo dove c'è un limite di 70 kmh. Erano le 16,50 quando il telelaser dei vigili ha registrato l'infrazione.

L'arbitro Stefano Farina di Novi Ligure

GUERRE ■ CALCIO ■ TV

Biscardi ■ domenica «un minuto prima»

■ Aldo Biscardi dopo il Processo del Lunedì va in onda su La7 ■ due nuove trasmissioni. Il sabato arriva «Aspettando il campio■ (16,45-17,45), la domenica (16,40-17,40) era previsto un «89° minuto» che, dopo le proteste ■ in difesa del 90° minuto, ha cambiato nome in «Biscardi un minuto prima».

Nuova avventura per Aldo Biscardi

DA SEI TURNI DI CAMPIONATO L'ATTACCANTE DEL TORO NON SEGNA PIU'

Lucarelli: sono stanco di digiunare

«La sfida con la Fiorentina più importante del derby»

Bruno Bernardi
TORINO

L■ AUTOCRITICA, prima di tutto. Cristiano Lucarelli non è uno che si nasconde dietro il dito, anche perché ■ la sua mole gli sarebbe difficile. Da sei giornate di campionato, il bomber livornese ■ trova più il gol e l'occasione fallita a San Siro con il Milan gli rode ■ra dentro, al punto che ha deciso di punirsi facendo beneficenza: oggi donerà 10 mila euro ai bimbi poveri dell'Unicef.

Lucarelli, l'ultima sua rete, la nona, risale al 27 gennaio con la Lazio: come spiega la lunga crisi?

«A Lecce, nella prima stagione, avevo infilato nove gare senza gol. Non sono uno che si abbatte ■ mi pesano le tre grosse opportunità mancate nel Toro. Partiamo dall'ultima... perla di San Siro. ■ ■ facile di quello che poteva sembrare. ■ ho avuto delle colpe: queste sono occasioni importanti, da sfruttare. Era un gol forse più importante per me che per ■ squadra».

E' una questione di mira o di forma?

«Chi ■ che sono sovrappeso è mal informato. Con il Milan ho dato ■ 110 per cento, quanto è impegno. Lottando su una palla che sembrava p■, ho propiziato l'azione dalla quale è poi scaturito il rigore ■ Ferrante».

Correndo molto, non perde ■ sotto porta?

«Il sacrificio rientra nei miei compiti. Faccio volentieri il gregario perché porto acqua al mio mulino, cioè alla squadra. Fisica■ sto meglio degli altri anni, ■ questi tempi. E' anche un problema di fortuna. A volte capita di far gol ■ una natica, come nel Lecce quando un tiro di Conticchio carambolò sul mio sedere e finì nella rete del Bari. O come è successo l'altra dome■ al Chievo, andato in vantaggio contro di noi con quell'incredibile gol di Corradi. Oppure si faccia caso ■ primo gol messo a segno domenica da Kaladze. ■ grado tutto sento che a San Siro ho esaurito la rogna. Con la Fiorentina tornerò a segnare, ■ festeggerò la doppia cifra, come avevo promesso».

Quanto le pesa giocare contro la squadra per cui tifa?

«Sì, la Fiorentina dopo ■ Livorno ■ la mia seconda passione. E se segnerò, forse non esulterò. Mi ■ per i viola. Per noi, sarà un appuntamento più importante del derby. Dobbiamo vincere per allontanare le paure e riavvicinarci all'interlocutore. Tre punti fondamentali, anche se ■ preparati a lottare sino all'ultimo per la salvezza».

Per il presidente fiorentino il Toro è un modello.

«Stiamo facendo meglio dei programmi anche se Cimminelli spera nell'Europa. Dobbiamo salvarci al più presto per consentire alla società di programmare il futuro».

Come rinforzo futuribile, si parla di Adriano, che domenica cercherà di affondarvi. Che ne pensa?

«Sarà una sfida t■ Adriano ■ Ferrante. Io farò da ■■ ■modo. Quanto al trasferimento del brasiliano da noi, magari fosse ■■ Non m'importa se Adriano gioca nel mio ruolo: mi sembra normale che voglia indossare la maglia granata che sta tornando bella e lucida».

Lucarelli: «Non segno da troppo tempo, domenica ricomincerò»

L'AVVOCATO DI BOSMAN PORTERA' A BRUXELLES IL CASO DELLA SVEDESE EKBLOM: TESSERATA DALL'ESPANYOL, NON PUO' GIOCARE PERCHE' STRANIERA

Elin Ekblom, vent'anni, è svedese: fa tanti gol e ha un fisico da top model

Elin, la sexy bomber prigioniera in Spagna

Gian Antonio Orighi
MADRID

LA biondissima svedese Elin Ekblom, per colpa di quel «mucchio» della Real Federación Española de Futbol, è protagonista di un caso Bosman al femminile. Vent'anni, fisico da top-model, sa■ procace e destro implacabile, non può giocare ■ serie A nell'Espanyol di Barcellona: la fe■ derazione ha vietato a Elin ■ ga delle donne e la società, sedotta dalla conturbante bomber, ha presentato ricorso rivolgendosi a un ■perto legale. E' nientemeno che il belga Jean-Louis Dupont, proprio quello che curò gli interessi del connazionale Bosman facendo «saltare il palazzo del calcio» e imponendo che ai calciatori comunitari vengano garantiti i diritti di qualsiasi cittadino lavoratore.

Un voluminoso rapporto è giunto alla federazione spagnola. Se ■ venerdì ■ «libererà» la bella Ekblom, Dupont porterà il caso ■ servizi giuridici della Commissione Europea a Bruxelles. Le norme federali contemplano che le ■ abbiano risiedano in Spagna da 5 anni. Elin è in forza al club catalano solo dallo scorso ottobre. «Sono venuta qui per conoscere un altro calcio e perché c'è la stessa passione che sento ■ - spiega -. Sono una mezza punta veloce ■ con un gran fisico (nessun dubbio, ndr), le caratteristiche che ha Pavel Nedved della Juventus. Sto vivendo una enorme ingiustizia».

Il palmares di Elin è impressio■. L'anno scorso, nella squadra svedese d■ Satra ■ ■ B), ha segnato 37 gol in 20 partite. Un ■ fa, in amichevole (gli unici incontri ■ le lasciano giocare) ■ il nemico Barcellona ha realizzato ■ delle 9 reti dell'Espanyol. Naturalmente quel cavaliere di Paco Roya, manager delle squadre femminili del club e artefice dell'ingaggio di Elin, dopo averla vista giocare ha dissotterrato l'ascia di guerra. «Il regolamento è confuso: parla genericamente di stranieri, non ■ comunitari». Il destino ha voluto che Roya (certo di ■■ Il ■■, infatti ha già preso un'altra sirena svedese, la terzina Johanna, 28 anni) incontrasse proprio Dupont. L'avvocato, a Barcellona per una conferenza sul calcio, è stato messo al corrente dalla evidentissima discriminazione che soffre la valchiria. E ha accettato di difenderla gratis. Elin, mentre aspetta la sentenza, si concede allenamenti 3 volte la settimana, imparando lo spagnolo, facendo turismo e giocando a pallone in spiaggia. Ma non dimentica la sua passione: quest'estate tornerà ■ Svezia per giocare la finale ■■ serie B con il Satra SK.

FORMULA 1: IL COLOMBIANO ANNUNCIA UNA IMMEDIATA RIVINCITA SUI FRATELLI TEDESCHI ■ PRENOTA IL SUCCESSO NEL GRAN PREMIO DEL BRASILE

«Io, più forte dei due Schumacher»

Montoya: Michael e Ralf non mi fanno paura

Cristiano Chiavegato

La freddezza di Juan Pablo Montoya, per un sudamericano, è straordinaria. Neppure un lappone si sarebbe comportato come il pilota della Williams dopo l'incidente al via e soprattutto dopo la punizione subita dai commissari sportivi in Malesia. Soltanto gli occhi del colombiano lanciano fiamme, le parole sono alla camomilla, ripensando a quanto accaduto: «È chiaro che sono dispiaciuto. Mi chiedo cosa avrebbero dovuto fare ad altri piloti in casi ben più gravi. Però non drammatizzo. Anzi. Il risultato mi va bene. Sono molto vicino a Schumacher, Ralf è dietro e la Williams comanda la classifica costruttori. In più abbiamo mostrato alla Ferrari quel è il nostro potenziale».

Una cosa comunque è certa. Fra i piloti delle ultime generazioni, Montoya è quello che più ha impressionato. Ha portato in F1 qualcosa che non si vedeva da tempo: coraggio e determinazione, insieme allo spettacolo. Da lui c'è sempre da aspettarsi qualcosa di speciale. Gli sono due cose: la continuità e la preparazione fisica. Anche se pratica diversi sport per diletto, Pablo è soprattutto un animale da volante». Tanto è vero che che Patrick Head, direttore tecnico della Williams non gli risparmia critiche: «È fosse un po' meno grasso e più in forma, lo batterebbe mai. Invece non riusciamo a certo a farsi da fare».

In effetti il ventiseienne di Bogotà ha per le quattro ruote un amore viscerale, pari soltanto a quello che prova per la fidanzata Connie. A 5 anni, nel 1980, Montoya già debuttava sui kart e nel 1984 conquistava il campionato nazionale «bambini». Dieci anni dopo l'esordio il primo dei due Mondiali della specialità. E allora una interminabile serie di successi, passando attraverso le varie categorie. Fra i più importanti conquistati, quello di F.3000, il campionato americano Cart (insieme alla 500 Miglia di Indianapolis). Nella passata stagione il debutto in F1, subito fortissimamente da Williams che esitò a sbattere fuori il pur promettente inglese Jenson Button, un'unica vittoria, importante, ma nel Gran Premio d'Italia a Monza.

«Con Ralf - dice Montoya - non ci sono rapporti. Non abbiamo nulla da dirci, siamo diversi. L'unica cosa che ci accomuna è il fatto di dover lavorare insieme per far progredire la Williams. E Michael è un avversario come gli altri. Non vedo perché dovrei avere timore riverenziale nei suoi confronti. Nel 2001 ho dovuto imparare molto. Non conoscevo alcuni circuiti e con il team non c'era ancora l'affiatamento giusto. Ora sono più sicuro e veloce. Due Schumacher non bastano per fermarmi».

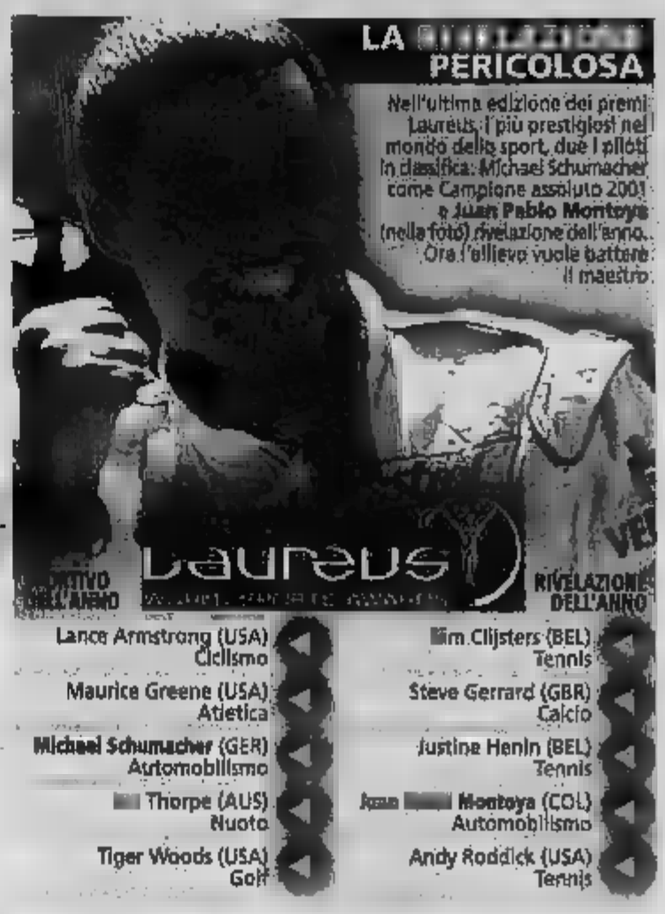
Sinora «One» ha sempre confermato le parole con i fatti. I suoi sorpassi sul campione del mondo un'icona nella F1 degli ultimi due anni, anche se pure il colombiano ha dovuto subirne qualcuno dal tedesco. «E ne saranno altri - conclude Montoya - . La sfida continua. Li aspetto a Interlagos, una pista che mi piace molto e che addice a me e alla mia Hanno vinto una volta ciascuno, ora che arrivi il terzo incomodo».

VIA BARCELLONA

La Ferrari F2002 quasi promossa

■ BARCELLONA. Gira bene nei test spagnoli la nuova Ferrari F2002. Ieri Barrichello ha completato una intera simulazione di gara, con un miglior giro in 1'18"848, a soli 213 millesimi dalla McLaren di Wurz: il più veloce della giornata. Oggi arriva Michael Schumacher. A questo punto c'è la possibilità che la nuova monoposto possa essere inviata in Brasile.

Intanto la Commissione F1 ha approvato le regole per il 1 solo motore a disposizione per pilota in ogni gara. Chi avrà problemi verrà declassificato di 10 posti rispetto alla qualificazione ottenuta. Dall'anno prossimo più protezioni per la sicurezza intorno all'abitacolo delle vetture.



CICLISMO: TIRRENO-ADRIATICO

Cipollini vince e punta dritto al Sanremo

Giorgio Viberti

inviato a S. DEL TRONTO

Lo davano per finito e invece SuperMario Cipollini, 35 anni domani, ha piazzato una volata straordinaria nell'ultima tappa Tirreno-Adriatico, bruciando sul traguardo il tedesco Zabel, il lituano Ruskys, Strazzer e il ceco Svorada. La vittoria finale è andata all'olandese Erik Dekker, che ha respinto la minaccia di Di Luca. Proprio quest'ultimo si candida però fra i sicuri protagonisti della Milano-Sanremo di dopodomani, anche se la zampata in Re Leone aumenta i pretendenti al successo nella classicissima di primavera.

Per Cipollini sarà la 14ª Sanremo: SuperMario non l'ha mai vinta, è arrivato due volte secondo, l'ultima delle quali l'anno scorso, battuto allo sprint proprio da Zabel. Sabato sarà la volta buona? «Non parlo di Sanremo, se non del Festival» ha stupito tutti Cipollini subito dopo l'exploit di ieri. Perché? «Diciamo per scaramanzia». Il che significa che Re Leone vuole vendicare la bruciante sconfitta di un anno fa. Del resto la condizione c'è. «In questo sprint ho fatto un numero da circo - ha ammesso -. Ero in scia a Svorada, che però a metri dalla fine ha tirato I freni e così mi sono trovato contro le A quel punto sono andato per varchi, uscendo solo ai 50 metri finali. Ho rischiato, è stato fortunato, ma ho anche sentito la gamba esplosiva. Buon segno». Per Cipollini è il 167° successo in 14 stagioni da professionista: nessun altro corridore in attività vanta tante vittorie. Dopo 8 anni nella Saeco, nel 2002 è passato alla Acqua e Sapone: hanno tutti fiducia in me, non come l'anno scorso alla Sanremo, quando nel finale i compagni di squadra mi lasciarono solo contro Zabel. Questa volta non succederà».

Tirreno-Adriatico, 7ª e ultima tappa S. Benedetto Tronto-S. Benedetto del Tronto (162 km): 1. Mario Cipollini (Acqua e Sapone) 4h 04'00"; 2. (Ger); 3. Ruskys (Lit); 4. Strazzer; 5. Svorada (Cec); 6. Leoni. Classifica finale: 1. Erik Dekker (Ola) 27 p.; 2. Di Luca a 18"; 3. Freire 18"; 4. Bettini 23"; 5. R. Ivanov (Mol) 23"; 6. Trentin 24"; 7. Savoldelli 29"; 8. Pellizotti 32".

BASKET: MOMENTO MAGICO DELLA LAURETANA TRASCINATA VERSO I PLAYOFF DAL SUO GIOCATORE PIÙ ESPERTO

Niccolai lancia Biella all'assalto della Benetton

Domenico Latagliata

SE la nonna di Belcher vivesse in Italia, avrebbe già preparato centinaia di biscotti. Gli stessi per i quali va pazzo il nipote Segado, 24enne giocatore di basket, il soprannome di «Cookie» (biscotto, per l'appunto) che gli è rimasto cucito addosso perché da piccolo andava pazzo per i dolci della nonna. Li avrebbe cucinati per lui e per tutta la Lauretana Biella, che pensaci, per addolcire le giornate amare e per festeggiare quelle concluse alla grande, come domenica scorsa ad Avellino dove la squadra ha trionfato, raggiungendo la dodicesima posizione in classifica, ultime valida per accedere ai playoff scudetto. Per una neopromossa che puntava a una tranquilla salvezza, ma nel cui passato trovano anche spazio due quinti posti ottenuti nei primi Anni 60, questo sarebbe un traguardo niente male.

Domenica, poi, nella città arriverà la Benetton Treviso di D'Antoni seconda in classifica: occasione ghiotta per riempire una volta di più il palazzetto e per far tornare indietro con il tempo Andrea Niccolai, che di questa Lauretana è l'uomo più esperto e che nel '97 conquistò lo scudetto vestendo proprio la maglia trevigiana: «Lo abbiamo aspettato fino a 48 ore dall'inizio del campionato - ricorda il da società Marco Atripaldi -. Volevo salvare Montecatini (esclusa dal campionato per motivi di bilancio, ndr) e si era esposto in prima persona; fallito quel tentativo, è comunque arrivato da noi pieno di entusiasmo». E ha subito dimostrato, a 34 anni, di non dimenticato l'arte di fare canestro: viaggia alla media di quasi 17 punti a partita e nelle due ultime uscite ha deliziato i tifosi con un complessivo 12 su 17 da tre punti. Al fianco, la società ha confermato ai giocatori che la scorsa stagione conquistato la promozione in A1 (Soragna, Malaventura, Ogliaro, Lacey, Rankin e Bougaleff) e li ha affidati ad Alessandro Ramagli, tecnico alla prima esperienza da capo-allenatore nel campionato di più alto livello.

Pescando poi qua e là per l'Europa e gli Stati Uniti, Atripaldi ha aggiunto «Cookie» Belcher, Malik Dixon detto «Il Mago» e Michael «Lucio» Batista. Ne è venuto fuori un cocktail gradevole ma dai sapori forti: squadre giovane e ingenua, di battere in entrambe le bolognesi anche di perdere tre partite all'ultimo secondo e di far innervosire i propri tifosi, abituati al caviale di una serie A2 dominata (30 vittorie su 36). «Noi però crediamo nella programmazione e abbiamo cambiato un solo giocatore», ribadisce Atripaldi.

All'orizzonte, oltre ai playoff, un nuovo palasport da posti inserito in una grande realtà commerciale di 200.000 metri quadrati (cantieri aperti entro l'estate) e una collaborazione con la Nolcom Cuneo (serie A1 di pallavolo): «L'idea è quella di un polo che possa anche Torino, aspetteremo la riapertura del Ruffini (prevista per la fine del 2002 o l'inizio del 2003, ndr); e quel punto, la piazza di Torino non potrà essere ignorata e sarà fondamentale nello sviluppo delle nostre iniziative». E, si potrà pensare a costruire una squadra in grado di lottare per il vertice assoluto.

SPORT FLASH

■ **CALCIO: 1' SILENZIO** Per dire no al terrorismo, il calcio italiano si fermerà domenica 1' di silenzio in ricordo di Marco Biagi, barbaramente ucciso martedì a Bologna.

■ **ALLENATORE AL LECCO.** Roberto Donadoni allenare il Lecco, (quintultimo in C1, gir. A). Sostituirà Romero e Cimmelli, i dirigenti del Torino che detengono la maggioranza del Lecco, hanno annunciato l'intenzione di vendere la

■ **A DELL'ITALIA.** Nella 2ª giornata del Mundialito di calcio a cinque a Reggio Calabria, Italia-Brasile 2-2 con doppietta di Antonazzi. Domani match con la Slovenia.

■ **SCI: GHEDINA E LA NI.** Dopo le delusioni olimpiche Kristian Ghedina ha vinto ieri a Piancavallo il titolo di superG, precedendo Fill e Staudacher. Tra le donne vittoria a sorpresa nel gigante di Daniela Moelgg su Merighetti e Putzer. Settima la Ceccarelli. Rinviato per nebbia lo slalom donne in notturna.

■ **MOTO, ROSSI BATTUTO.** Sorpresa nel test di Suzuka. Valentino Rossi (Honda) è stato battuto per un decimo dal giapponese (2'04"4) che guida una moto a due tempi.

■ **BASKET, KINDER MADRID.** Eurolega. Ieri: Real Madrid (Spa)-Kinder Bo (Ita) 58-86; Skipper Bo (Ita)-Scavolini Pa (Ita) 73-86. Oggi: Barcellona (Spa)-Benetton Tv (Ita).

■ **QUOTE RICCHE.** Nella Tris di ieri a Milano (n. 3661, galoppo) combinazione 8-1-14 per una quota di 3245,98

TravelMate 630: la di generazione che garantisce prestazioni e funzionalità di un desktop e che rivoluziona il concetto di "All-in-One" incorporando leggerezza e tecnologia In un design esclusivo e in soli 2,5kg di peso, il TravelMate 630 ti alla connettività e tramite il dispositivo Access Point, di essere sempre connesso alla tua rete aziendale. Ti offre inoltre la massima sicurezza per i tuoi dati e le tue informazioni il lettore SmartCard integrato.

Sfrutta tutte le potenzialità e la portatilità del TravelMate 630 grazie al nuovo Processore Mobile Intel® Pentium® 4 - M fino a 1.70GHz, tecnologia Intel® SpeedStep™

- Memoria 256MB DDR 266 espandibile a 1024MB,
- HDD fino a 40GB, display LCD 14,1" o 15,0" XTFT,
- DVD o combo CD-RW/DVD,
- Microsoft® Windows® XP Home/Professional o Microsoft® Windows® 2000 Professional.

Garanzia 2 anni di cui 1 Internazionale

www.acer.it

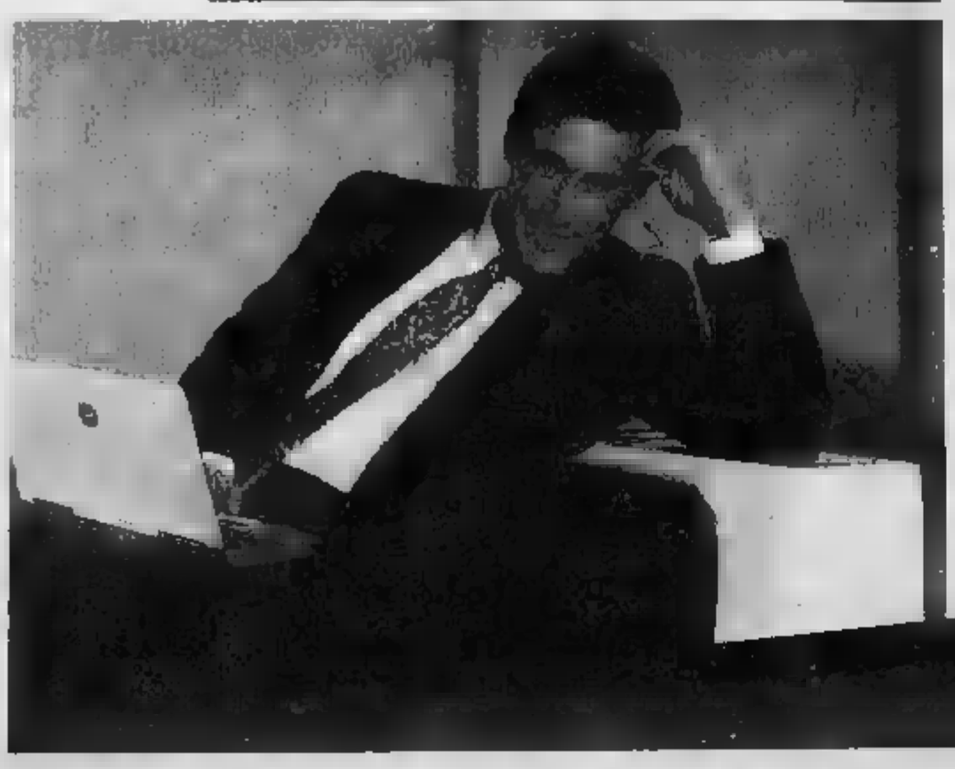
Processore Mobile Intel® Pentium® 4 - M

intel inside pentium 4

TravelMate 630

Acer N.1 dei notebook in Italia*

Mobile & Securely Innovative



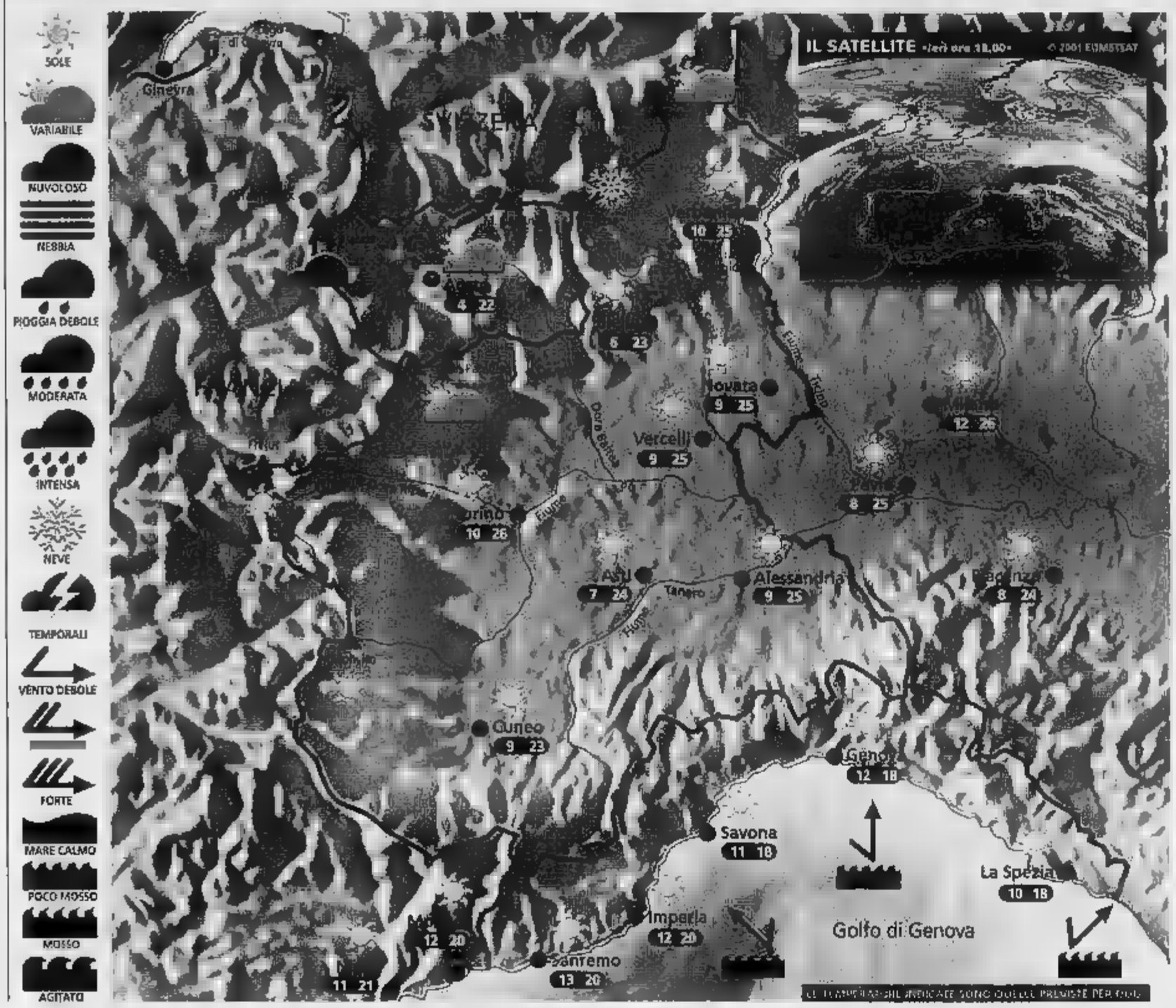
assistenza, supporto e informazioni chiama il numero:

0931469411

I PC Acer utilizzano Microsoft® Windows® originale.
www.microsoft.com/piracy/howtotell

acer

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri abbiamo vissuto una splendida giornata di sole, caratterizzata da temperature decisamente superiori alla media del periodo, complice anche il riscaldamento indotto dal Favonio, segnatamente sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta. Oggi permarranno condizioni anticicloniche e non vi saranno pertanto variazioni significative.

Previsioni

Al mattino sulle Alpi qualche velatura, per il resto soleggiamento generoso e ottima visibilità ovunque. Nel pomeriggio la temperatura sul Piemonte potrà toccare nuovamente valori prossimi o localmente superiori ai 25°C. Il cielo resterà sereno fino al tramonto. Giornata sicuramente difficile per chi soffre di allergie. Venti deboli nordoccidentali con qualche rinforzo in montagna. Domani la rotazione del vento dai quadranti nordorientali provocherà un graduale calo termico, più marcato nella giornata di sabato.

ZOOM

Regole empiriche per la previsione amatoriale

Se il barometro indica alta pressione, significa che l'aria è piuttosto secca, densa e compressa; pertanto avrà tendenza a muoversi verso zone di bassa pressione. Il posto lasciato libero da quest'aria verrà occupato da altra aria in movimento discendente, e sarà proprio questa discesa a riscaldarla ulteriormente. Dunque nelle zone anticicloniche non vi saranno mai le condizioni utili alla formazione della pioggia. Se viceversa il barometro segna bassa pressione, si avrà modo di pensare che sulla nostra zona possa avvenire un peggioramento. Non potremo però mai essere assolutamente sicuri; dovremo infatti considerare se il tipo di aria che si sta avvicinando è calda, fredda, umida, secca; inoltre se la pressione si abbassa eccessivamente, vivremo momenti ventosi più che piovosi e chi non ha una grossa esperienza rimarrà stupito dalla permanenza del sole. In realtà è tutto normale perché il barometro non può "predire" con esattezza il futuro meteorologico. Accade talvolta che ad una pressione elevata corrisponda un cielo nuvoloso negli strati prossimi al suolo o si formino nebbie diffuse: questo la dice lunga circa i luoghi comuni e le credenze popolari sul tempo.

A CURA DI: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

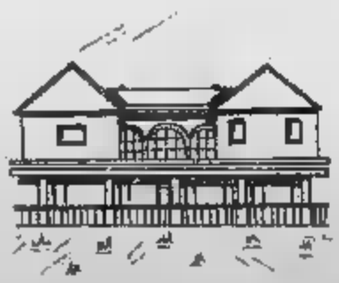
ANCONA	13 21	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	14 21	ROMA	10 21
BOLOGNA	10 25	VENEZIA	11 23
CAGLIARI	11 24	BARCELLONA	8 17
CATANIA	12 23	BRUXELLES	11 13
CATANZARO	13 21	FRANCOFORTE	5 15
FIRENZE	9 21	GINEVRA	4 13
OLBIA	12 20	LONDRA	12 15
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	8 10
PERUGIA	8 22	PARIGI	11 14
POTENZA	8 22		3 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 16 minuti; cala domani alle ore 2 e 21 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE

L'incantevole Lago di Viverone ti attende!
Ai vostri invitati offrite raffinatezza ed eleganza
LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone • Tel. 0125-687965

Pasqua
Menu
Il Grillo
Vini
Cafè
€ 29

HOTEL RISTORANTE
"Stella Bianca"
di Vincenzo Bessolo
Augurandovi
Buona Pasqua 2002
vi ricordiamo che sono aperte
le prenotazioni per il pranzo
con gran menu da € 26,50
Tel.

Festeggiamo al Ristorante

Ristorante dell'Hotel Astoria
Da Mauro
PASQUA 2002
Misto di affettati alla [illegible] - Carne cruda "ciapula"
Asparagi con fonduta - Uova con salsa tricolore - Torta Pasqualina
Zampino di maiale cotto al barolo con purea
Agnolotti [illegible] al sugo di arrosto - Tagliolini al sugo di selvaggina
Fritto misto alla piemontese - Agnello al forno con patate arrosto
Torta millefoglie - Fragole con gelato
Caffè - Vini abbinati dalla sommelier Tiziana
€ 32,0 bevande incluse
PRANZO DI PASQUETTA € 27,0 bevande incluse
BUONA PASQUA
CUORGNE' - Tel. 0124.666.001
www.astoria-damauro.com

Ristorante
«PINDO»
CHIUSO IL LUNEDI'
Ora anche pizzeria!!!
Provate le gustose pizze al mattone
Vi aspettiamo per il pranzo di Pasqua!
SALE CON 300 COPERTI PER NOZZE - COMUNIONI - BATTESIMI
CERONE di [illegible]
Via [illegible], 60 - Tel. [illegible]

SETTIMO VITTONE - Reg. Campiglie, 35 - Tel. 0125.658222
Pino Giulio
"Cucina di Piemonte nel vecchio bosco"
La famiglia Cristo vi ricorda il Pranzo tradizionale di Pasqua
Auguri di
Buona Pasqua
OSTERIA LA SOSTA
SETTIMO [illegible] (TO)
Strada Statale 26, n.31 - Tel. 0125.658858
[illegible] unici di antica tradizione,
Cucina aperta [illegible] il giorno fino alle 2 di [illegible]

L'INCIDENTE IERI NOTTE A SAN GIORGIO CANAVESE, IN FIN DI VITA L'AMICA CHE ERA AL VOLANTE

Auto finisce fuori strada Muore ragazza di 19 anni

Giampiero Maggio
SAN GIORGIO CANAVESE

Una curva, l'auto lanciata a folle velocità che inizia a sbandare, finisce fuori strada e si impenna. Poi il buio. Le urla, il fumo che esce dal motore, e infine un silenzio straziante. Il bilancio è terribile: una diciannovenne è rimasta uccisa sul colpo, la ragazza che era alla guida è in fin di vita mentre il suo fidanzato se l'è cavata con qualche contusione. E' accaduto ieri notte a San Giorgio, lungo la provinciale che collega Caluso ad Ozegna.

La vittima si chiamava Gloria Solla, era originaria di Levone (dove vivono i genitori, una sorella ed un fratello), ma abitava con un anno assieme alla nonna Rosina in via Piave a San Giorgio. Aiutava una coetanea a gestire un banco durante il mercato settimanale del paese. «Una ragazza indipendente e decisa, sempre con il sorriso sulle labbra e pronta ad aiutare gli altri. Per un po' di tempo era stata impegnata nel sociale» racconta di lei chi la conosceva bene. L'amica del cuore, Anna Balice, 22 anni, anche lei di San Giorgio, è ricoverata al San Giovanni Bosco, la sua vita è legata ad un filo: i medici stanno tentando di tutto per strapparla alla morte, una lotta disperata. Davide Tapparo, 21 anni, piazza del Municipio, San Giusto al fianco della fidanzata. Ai soccorritori ha raccontato: «Andavamo veloce, continuavo a ripetere ad Anna di rallentare... ricordo una curva, poi più nulla».

I tre amici hanno trascorso la serata al «Sir Drake», una birreria alla periferia di Ozegna. «Ho sonno, sono stanca...» dice ad un certo punto Gloria. Mancano una manciata di minuti alle due quando il gruppo decide di rientrare a San Salgono in macchina: Anna si mette alla guida, Davide al suo fianco, Gloria si sistema sul sedile posteriore.

La Peugeot 206 percorre pochi chilometri, fila dritta verso San Giorgio va veloce e in una curva che si allarga sulla sinistra, poco prima di un ponticello e dell'incrocio che conduce alla caserma dei carabinieri, inizia a sbandare. Per tentare di mantenere la traiettoria, la ragazza che è alla guida tenta disperata frenata. L'utilitaria si mette di traverso, percorre una cinquantina di metri prima di uscire di strada, picchiare contro un terrapieno ed impennarsi. Le due ragazze vengono sbalzate all'esterno. Il corpo di Gloria finisce ad una cinquantina di metri distante dall'auto; è nel fosso, quasi rannicchiato. Muore sul colpo.

E' uno schianto terribile, che viene udito anche da chi in quel momento sta dormendo nelle case vicine. Sono proprio gli abitanti della zona a chiamare i soccorsi. Il silenzio della notte viene squarciato dalle sirene delle autoambulanze del 118, dei vigili del fuoco e dei carabinieri. Ai soccorritori si presenta una scena agghiacciante: i corpi delle due ragazze lontani dall'auto, pezzi di macchina sparsi ovunque, schizzi di sangue sulle lamiere e nell'abitacolo, una scarpa da ginnastica in mezzo a pacchetti di fazzoletti ed altri oggetti proprio vicino al portellone aperto dal quale è stata sbalzata Gloria. Davide Tapparo è nell'auto, incastrato. Sono i carabinieri a liberarlo, viene trasportato all'ospedale, è grave, è cosciente: «Andavamo veloce, troppo veloce...» continua a ripetere.

Qualche ora dopo tocca ad un carabiniere avvertire i genitori delle due ragazze. Lo squillo del telefono arriva nel della una getta disperazione due famiglie: «Venite in ospedale, è stato un brutto incidente...».

MIGLIO FUNERALI DEI DI RIVAROLO

«Se c'è responsabilità venga fuori»

RIVAROLO. un disegno Signore ma anche la libertà umana e c'è una responsabilità parte di terzi, che venga luce». Sono le parole di monsignor Arrigo Miglio, vescovo della Diocesi Ivrea che ieri pomeriggio celebrato i funerali Luca Enrico Micheletto, i due fratelli di 26 e 24 nella chiesa di San Michele, a Rivarolo, morti in incidente stradale sabato scorso. Le bare in noce chiaro, ricoperte rose bianche, sono state sistemate su tappeto rosso, davanti all'altare. Il papà Silvio abito e la Mara Cibrario, in tailleur giacca pantaloni hanno seguito abbracciati la funzione religiosa. Parole dure, quelle monsignor Miglio, riferite responsabilità di una terza persona guida un auto che avrebbe provocato l'incidente nel quale morti i due fratelli rivarolesi ed una coppia di Montalleri, Angelo Sibione e Nunziata Rinaldo, 54 e 49 anni (che hanno lasciato due figli, quasi coetanei di Luca ed Enrico Micheletto).

A sinistra, Gloria Solla, la ragazza morta nell'incidente

A destra, Anna Balice, è ricoverata in fin di vita

FINISCE IN MANETTE UN RISTORATORE DI FOGLIZZO

Passamontagna e fucile dentro l'auto rubata

I carabinieri lo hanno inseguito lunedì mattina perché alla guida di un'auto rubata. Quando lo hanno fermato, però, nel baule della «BMW 320» hanno trovato un fucile a canne mozze «Fabarm» calibro 12 (pure rubato), quattro passamontagna, una ventina di cartucce calibro 12 e alcune targhe di auto rubate. Per Aldo Maina, 31 anni, incensurato di Foglizzo - dove la sua convivente gestisce un bar -, sono quindi scattate le manette. Le accuse: furto, ricettazione, detenzione e porto abusivo di arma comune da sparo alterata.

Il giovane, difeso dall'avvocato Ferrero, è stato stato interrogato dai magistrati lunedì sera, ma si è avvalso della facoltà di non rispondere. I carabinieri di Ivrea e reparto operativo di Torino al lavoro per capire e dove possano stati utilizzati sia l'arma che i passamontagna. Al momento vengono formulate soltanto ipotesi: rapine, estorsioni, oppure regolamenti conti fra la malavita locale.

All'arresto di Maina i militari arrivati nel corso delle indagini per una violenta rissa, avvenuta sabato alla discoteca «Milù» Romano Canavese, pare fra esponenti criminalità locale e quella Cuorgnè. Domenica gli uomini dell'Arma andati al night «Capriosa» Cerone di Strambino, per perquisire alcune delle persone che avrebbero partecipato alla scazzottata. Con loro, nel parcheggio, c'era anche Aldo Maina, ma nei suoi confronti è stato preso alcun provvedimento.

Maina è poi stato visto lunedì mattina sulla strada provinciale fra Romano e Montalenghe. I carabinieri hanno notato la targa dell'auto non era quella originale, e lo hanno inseguito. La «caccia all'uomo», anche con l'intervento di elicottero dell'Arma, si è conclusa a Foglizzo, con il successo ritrovamento delle armi e del passamontagna e con l'inevitabile arresto. [m. rev.]

DOVE & QUANDO

Inizia, alle 21 nel salone pluriuso comunale di Alice Superiore, un ciclo di incontri (a ingresso libero) dedicati al grande tema della salute, indagato nelle numerose sfaccettature. L'iniziativa è promossa dalle amministrazioni comunali di Alice Vistrorio, in collaborazione con il collegio Ipsavi (organizzazione di categoria degli infermieri) di Torino. L'argomento del primo incontro è "La morte improvvisa... Una morte evitabile?": intervengono alcuni medici, infermieri volontari del 118 che fanno parte del Cesa (Canavese Emergenza Scuola di Addestramento). I prossimi incontri saranno dedicati all'alimentazione, alle medicine alternative e alle pediatriche.

IN BIRRERIA. Concerto, alla Murphy's House del lago San Michele di Ivrea, del trio Waja Maja (voce, chitarra e percussioni), che propone repertorio di ica brasiliana filtrata attraverso una sensibilità di stampo jazzistico. L'ingresso è libero.

BALLO. L'Orchestra Sinfonica del Piemonte e La Nuova Società Musicale di Ivrea propongono il "Ballo di primavera", all'auditorium ex "Officina H" Olivetti di Ivrea. Alle 20 si inizia cena a buffet, cui farà seguito, alle 21, il ballo al suono delle melodie viennesi di Strauss padre e figlio, Lanner, Nicolai e altri, eseguito dal Gruppo d'Archi Viennese dell'Orchestra Sinfonica del Piemonte.

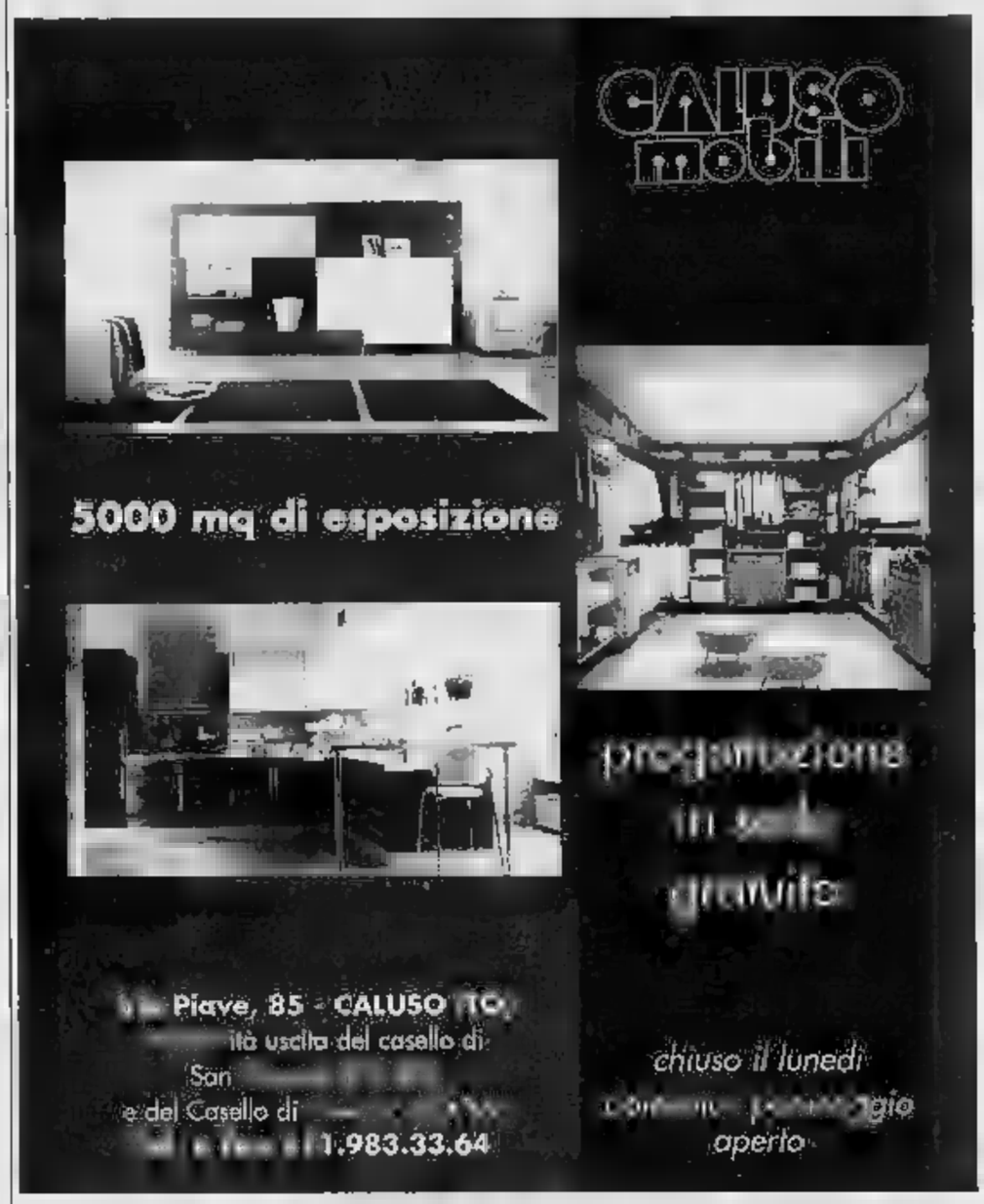
Le associazioni "Alcolisti anonimi" "Al Anon" (familiari delle persone affette da dipendenza) promuovono oggi alle 21, nella sala polivalente di via Peila Rivarolo, un incontro-dibattito sul "Alcolismo: come affrontarlo?", durante il quale illustrati programmi e strategie di recupero per combattere il fenomeno.

DONNE. Nuovo appuntamento, oggi, al "Circolo Donna" di San Benigno: alle 21 le socie sono invitate presentarsi in sede per definire le attività augurali in vista della Pasqua; e sabato 23 è prevista la trasferta al teatro "Monterosa" di Torino per assistere commedia "A l'è mej aveine doe".

PACIFISMO. E' convocata alle 16, al centro Gandhi di via Arduino 75 Ivrea, l'assemblea del Centro Documentazione Pace: all'ordine del giorno il resoconto delle attività, bilancio, tesseramento e le proposta.

UNITRE. Alle 16.30, al Centro sociale di Agliè corso di "Tecniche di disegno" (O. Cesario); alle 21, a Cuceglio, conferenza "Gli strumenti di lavoro dell'ingegneria genetica" (E. Tosi). "Musica lirica: recitar cantando" è la lezione Antonello Gotta tiene, alle 15.30, nel salone dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè nell'ambito delle iniziative dell'Unitre Alto Canavese.

A CURA DI Mauro Saroglia



Prenota la tua seduta gratuita

TOP FORM ESTETICA

Via San Grato • Torre Canavese (TO) • Tel. 0124 501437

Un metodo esclusivo vicino a tua che rimodella il corpo in poche sedute

SOLARIUM - TRATTAMENTI VISO - PER IL CORPO - TRATTAMENTI MANUALI - TRATTAMENTI CON MACCHINARI
FANGHI TERMALI CON ALGHE - CONSULENZE MEDICHE - CERETTE - EPILAZIONE LASER - PEDICURE - MANICURE
TRUCCO PERMANENTE - POSSIBILITA' DI DIETA PERSONALIZZATA E MESOTERAPIA

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4957.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298796
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto Intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320607
Telefono Rosa (Violenze alle donne) 375[redacted]2

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il soldato Woyzeck al Valle

Un testo importante. Raffinato, visionario, poetico. Durissimo. La stesura dell'opera è dell'estate 1836. Cinque mesi dopo l'autore moriva. Fu pubblicato nove anni più tardi, nel 1875, e rappresentato per la prima volta nel 1913. Memorabile fu l'interpretazione di Klaus Kinski diretto da Werner Herzog nel film omonimo. Woyzeck di Georg Büchner è in questi giorni in scena al Teatro Valle con adattamento e regia di Giorgio Barberio Corsetti. Lo spettacolo è una coproduzione tra il Teatro Stabile dell'Umbria e la Compagnia di Barberio Corsetti ora denominata Fattore K. Nel Woyzeck, Büchner si riferisce a cronache criminali e mediche del tempo e in particolare al caso di un soldato mercenario, Johan Christian Woyzeck. Costui, nel 1821, a Lipsia, aveva ucciso a coltellate la sua amante. Subito posto sotto processo, era stato giustiziato tre anni dopo, per decapitazione. L'avvocato difensore, convinto della sua infermità mentale, aveva ottenuto per tre volte la perizia psichiatrica che fu però sempre avversa. Dal fatto di [redacted] Büchner partì per costruire il dramma di un povero soldato, un figlio del popolo, inconscio e psicotico, vittima dell'iniquo sistema sociale. «È la prima tragedia il cui protagonista proviene dallo strato più basso della società umana - dice Barberio Corsetti - ed è una tragedia moderna per la incompiutezza, la stringatezza del linguaggio e la struttura a frammenti, folgoranti». Che conferma che la brevità è sorella del talento. Ore 20.45

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.278833
[redacted] (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
[redacted] 167.803020
Pronto intervento Idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio [redacted]
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

[illegible]

AGORÀ 066874167 Via [redacted] Penitenza, [redacted] Sala A **La bottega delle maschere - primavera [redacted]: Sei personaggi in cerca d'autore** Alle 21.15, Sala B **Aragoste rosse** con A. Gabriella, A. Tambone Alle 21.

ALFELLINI 065757570 Via Galvani, 65. [redacted] **party** Alle 22.30. [redacted] **Cabaret** Alle 22.30 Domani **Ma quali mimose** serata sexy-magica-comica con A. Lieg. Alle 22.30

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via G. Pepe, 41/47 **L'ultimo scugnizzo** di R. Viviani, con N. D'Angelo. Alle 21.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 [redacted] **Nicolino** [redacted] **li guai** [redacted] A. Vanniadazi Alle 21 (prima)

[redacted] 066879419 P.za Montevecchio, [redacted] Tutte le sere esclusa la domenica [redacted] **anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani, dalle 22 Sala Anfiteatro: Domani **The music of New York...** concerto jazz Alle 22.

[redacted] **TEATRO DI ROMA** 066880460 1/2, L.go di Torre Argentina, 52 [redacted] di A. Cechov Alle 17

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale [redacted] Grande, 27 **Canterone e la prontezza** [redacted] di A. Benvenuti. Alle 21

ASS. CULT. GRANMA 064391639 via S. Ambrogio, 4. Lunedì 25 marzo **Il** [redacted] di e con A. Benaddore Alle 21.30

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a **Gagarin** [redacted] di G. Burke Alle 21

[redacted] **POLITEAMA** 0647824190 via Merulana, 244. **Io, Totò e gli** [redacted] con Gigi Proietti. Alle 21.

CENTURIONE 066272682 C/o C.S. Bacelli via M. Battistini, 260. Domenica 24 marzo **Si fa presto a dire... commeta** di L. Galdiero, con M. Quartucci Alle 19.30

[redacted] 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Gr[redacted] **Perfidi Follie** di G. Williams Alle 21.15. Sala Ridotto: **Tuda per** [redacted] scritto e diretto da [redacted] Ricciardi Alle 20.30 **Stoltogrammi di coppia** corti teatrali con A. Murray, N. Nicolosi. Alle 22

[redacted] 065667824 Via [redacted] Rosso, 329/331 (Ostia Lido) Sala A: **Quo vadis?** di e con R. Capitani. Alle 21. Sala B Venerdì sabato e domenica **La misteriosa** [redacted] di S. Benni, con F. Cinto Regia di C. Melillo, alle 21 Sabato **Alì Babà e i 40 ladroni** alle 16.30 Domenica **L'isola** [redacted] **tesoro** Alle 16 Tutti i giovedì **Omaggio a Carosone** con i Cantafolk. Alle [redacted]

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. [redacted] **cuori** [redacted] con G. Fantoni regia [redacted] A. Serrano Alle 21

DEI [redacted] 2 Via Galvani, 69. **La fortuna con la effe maiuscola** con M. Liuzzi, G. Auriuso Regia di A. Avallone Alle 21

DEI [redacted] 066871639 [redacted] di Grottapinta, 19. Sala A **Fiesta** con F. Canino. Alle 20.45 Sala B **Riposo** [redacted] Gianni Agus **Orgasmo e pregiudizio** di e [redacted] Fiona Bettanini, Diego Ruiz [redacted] 21

[redacted] **DUGAA** 066301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari) Tutti i lunedì **Notte al** [redacted] **Rouge** dalle 21.30 **Segrets** Alle 22.30 Domani e sabato cena spettacolo con F. Scimeni in **Scambonatissima**. Alle 21. Domenica **Sapori e memorie** cena spettacolo. Alle 21.30 Ingresso gratuito, consumazione obbligatoria.

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello, 4 **Possesso** di A. B. Yehoshua, con F. Valeri, U. Barberini, regia di T. Bertorelli. Alle [redacted]

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. **La gente non deve sapere** con V. Pisoi, R. Santoro Alle 21

[redacted]**OLOGIO** 066875550 Via del 17/A. [redacted] Gassman [redacted] **sedie** [redacted] Ambesi Alle 21.30. Sala Orfeo: [redacted] **pero il padre e la madre** di E. Florita Alle 21. Sala Grande: [redacted] **caduta degli Dei** di R. Cavallo Alle 21 Sala Artaud: **Sarebbe bastato avere 20 anni nel 2000** di e con C. Salome Alle 21.30.

[redacted] 067013522 Via Crema, [redacted] da Cechov, Pirandello, Sollert. Con M. Ebenspachel, A. Muslo. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Storia d'amore e d'anarchia** con G. De Sio, Elio, regia di L. Wertmüller Alle 20.45 (L3). **Robin Hood** con musiche di Jovannotti. Alle 10.30.

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale: **Lauben** di R. Cavosi, F. Becci, L. Paganini. Alle 20.45 (60).

EUCLIDE 068082511 pzza Euclide, 34/a. [redacted] **A rispetto e a dispetto** di V. Boffoli. Alle 17 e alle 21.

FURIO CAMILLO 067801176, via Camilla 44. **La cena dei cretini** di F. Weber, regia di B. Gentile, con T. Oddo. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37 **I quattro rusteghi** con L. Modugno R. Savagnone L. Soffin. P. De Silva Alle 17.

GRAN TEATRO 0633221273 viale Tor di Quinto **Notre Dame de Paris** opera musicale in due atti di R. Cocciante. Alle 16 e 21

[redacted] 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. **Uscirò dalla tua vita in taxi** di K. Waterhouse e W. Hall, con E. Cohor. Alle 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini. Alle 22 [redacted]

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78 **Il gioco dell'**[redacted] **e del** [redacted] di Marivaux, regia di M. Kuster[redacted] 21.

IN PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, 195/8 Domani **Otello...** [redacted] **troppo** di G. Cogliandro Alle 21 (prima). Tutti i lunedì **Le tentazioni della carne** con S. Grasso A. Luotto Alle 21. Tutti i martedì **Match d'improvvisazione teatrale** con gli attori di Impro Alle 21.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Il più bell'originale di mia moglie!** di D. Granata e Dr Sattine. Alle 21.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. Recital di **Luciano** [redacted]**gi**. Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Favole** di Oscar [redacted] a cura di G. Sepe con A. Duronio, G. Enria Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via Aurelio Saliceti, 1/3, 0658330817. **La Fata Moringa...** di e con M. Toesca. Alle 10.30

MANZ[redacted] 063223634 Via Montezebio, 14 **Classe** [redacted] **libro** [redacted] P. Ferrari, P. Mazzarella, L. Barzizza Alle 21

NUOVO TEATRO PIANETA [redacted] V.le [redacted] Primavera. **Harry Potter** regia di L. Moretti Alle 10.30 Dal giovedì alla domenica [redacted] **a Totò** [redacted] L. Moretti. Alle 21.

OLIMPICO 063265991 P.zza Gentile da Fabriano, 17 Domani [redacted] **piccole botteghe degli errori** con R. Casale, M. Frattin Alle 21

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Zorro** di Margaret Mazzantini, con Sergio Castellitto, regia di S. Castellitto Alle 21.30

POLITECNICO 063219891 via G.B. Tiepolo, 13/A **Vestire gli ignudi** di Pirandello, con A. Fallucchi. Alle 21.

PRATI 0639740503/39727242 via degli Scipioni, 98. **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. con F. Gravina; L. Mangano. Alle 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7 **Delitto per delitto** con A. Gassman, [redacted] di A. Benvenuti Alle 20.45 (GS/8)

[redacted] 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Er maestro Titta** di e con A. Alfieri. Alle 21.

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. [redacted] **e Polli** di L. Capponi Alle [redacted]

[redacted] **UNO TEATRO** 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10 **Tribù.** di D. Camerini, con P. Giovannucci Alle 21. [redacted] lunedì al sabato mostra permanente "After September 11 Images from Ground Zero" fotografie [redacted] J. Meyerowitz Dalle 16.30 alle 19.30 ing. libero.

[redacted] 066798269 Via due Macelli, 75. I [redacted] di P.F. Pingitore con O. Lionello Martufello, R. Badescu, S. Masciarelli, L. Troshel. Alle 21.15.

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Le signorine Papillon** di S. Benni, con S. Zecca, S. Delfino. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 [redacted] con R. Paganini, C. Noschese, R. Fusco, regia di S. Marconi. Alle 17 (GIO4 d), alle 21 (GIO4 s).

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo del Panieri, 3. **Il minotauro** con N. Duncke, regia di E. Agabati. Alle 21.15

STABILE DEL GIALLO 06303 11335 Via Cassia 871 **10 piccoli indiani** di A. Christie. Regia di R. Castria. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3 Tutti i venerdì, sabato e domenica **Il grande vate** di M. Algatti Alle 21 Tutti i mercoledì **Le viandanti** di D. Ciardulli. Alle 21 Tutti i giovedì **Brutta razza** di A. Severi. Alle 21

[redacted] **STABILE DEL COMICO** Via della Rocca, 6, 0624406952/333.7630930. Sala A: [redacted] **[illegible]ne vergine** con I Vietato Fumare. Alle 21.30. Sala B Domani **Diffidate degli originali** con G. Marconi, regia di G. Basile Alle 21.30.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA V.le Trastevere - 065814484 Tutti i venerdì e sabato spettacolo comico napoletano **Nu figlio Nanà** di Sergio Pacelli Alle 21. Dopocena con ostriche e champagne.

TEATRO DELL'ASCOLTO 0633251656 via Veientana 5/A. Domenica 24 spettacolo teatrale per bambini **Le meravigliose avventure di Dorotea** con Giuseppe Moretti e Luisa Iacuris. Alle 17.

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Bar blu** di e con P. Sambo e G. Sapio. Alle 21.

TEATRO LE SALETTE 3498379040 vicolo [redacted] Campanile, 14: **Fa del bene e... pensaci** di e con S. Dionisi Alle ore 21.15

TEATRO LIBERO 0658331126 via Innocenzo X, 2. **Riposo**

TEATRO [redacted] 0632609084 Via Podgora, 1. Mario Scaccia **Il Burbero Benefico** di Carlo Goldoni, con C. Carlone, E. Sala. Alle 17

TEATRO MON[redacted] 065139405 Via G. Genocchi, 15 Sabato 23 e domenica 24 **Buon compleanno**. Alle ore 16.30.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA [redacted]**A** 0651435414 L.go Bompiani. Sala [redacted]: **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Alle 20.45 (prima) Sala Verde: **Tutti insieme disperatamente** di L. Laente regia di P. Galli. Alle 21

[redacted] **TENDASTRISCE** 0672339908 viale Palmiro Togliatti, 500/A. **Riposo**.

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala Testaccio: **Tempi supplementari** scritto e diretto da M. Faiguasta, con M. Florini. Alle 21.15 Sala Comici: **Maschio non mi somigli affatto!** di G. Pinotta, T. Dammassa. G. Gensini Alle 21.00

TEATRO [redacted] **E.T.I.** 0668803794 V. del Teatro Valle, 21 **Woyzeck** di G. Büchner Alle 20.45.

[redacted] **XX SECOLO** 065881444, [redacted] Garibaldi, 30. **Posta prioritaria** di G. Calligarich, Alle 21 Lunedì 25 marzo **Telefoni bianchi e giubbe grigioverdi** di e con V. Chiarini Alle 21.

TEATRO VILLA LAZZARONI 067827550-33804227550 . Via Appia N., 522. Recital di **Franco** [redacted] "Monologhi e canzoni" Alle 21

[redacted] **ZIG ZAG** 0633266798, Via Flaminia 206. Tom Del Monaco presenta **Finalmente mi sposo** di G. Purpi, con [redacted] Bengala, A. Russo; R. Steiner Alle 21.

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta, [redacted]. **Prometeo incatenato** con Paolo Pompili, Caterina Venturini, Nicla Goffredo. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8 Sala A: **Camere** [redacted] **letto** [redacted] Viviana Toniolo, Stefano Altieri, [redacted] Di Nola, regia di Stefano Messina Alle 21 Sala B Domani **The letterari**. Alle 17 ingresso [redacted]

[illegible]

TEATRO DELL'OPERA [redacted] Gigli, 1. "Il racconto di Hoffman", musica di Offenbach, dir. d'orchestra R. Palumbo. Alle 20.30 (Turno A). Lunedì 25 marzo "Sonos 'e Memella" di P. Fresu Alle 20.30. Info. 0648160255-064817003.

TEATRO NAZIONALE 0648160255 Via del Viminale, 51. "Carla Fracci ... ricordo di Isadora Duncan" regia di B. Menegatti Alle 11 (Scuole). Sabato 23 "Wozzeck, Lulu, La morte e gli altri" di A. Berg. Alle 18.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 E' possibile acquistare i biglietti per i concerti della maratona musicale che inaugura il 21 aprile l'Auditorium-Parco della Musica (v.le de Coubertin)

ACC. DEGLI SFACCENDATI ARICCI 069330053 Domenica 24 presso Palazzo Chigi di Ariccia concerto di A. Carbonare clarinetto, G. Pieranunzi e M. Dal Don violino, E. Fiore viola. Alle 19.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752, [redacted] Flaminia, 118. Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) "La Resurrezione" oratorio di Haendel, diretto da F. Neumann. Alle 21.

ACC. [redacted]**MONICA ROMANA SALA CASELLA** 063201752 Domenica 24 (via Flaminia, 118) concerto per Sinopoli, musiche di G. Sinopoli, Arcà, D'Amico, Panni, Vlad, dir. M° F. Maestri. Alle 11.

ACC. ORGANISTICA ROMANA - PRIMO GOFFREDO GIARDA Domenica 24 presso la Basilica di Santa Prassede concerto dei vincitori e consegna dei [redacted] alla presenza del Capo dello Stato, della Camera e del Senato e "Palma d'argento" decretata dal pubblico. Alle 19.

ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ 062[redacted] Sabato 23 marzo Concerto L'arpa nel XIX sec. "Storia di un antico strumento" di K. Catarci arpa, F. De Sensi flauto, musiche di Donizetti, Debussy. Alle 18.30

ASS. CULT. ACCADEMIA [redacted]**OPERA ITA-**[redacted]842707 [redacted] 23 presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "Il barbiere di Siviglia" di Rossini Alle 20.45.

[redacted] **NUOVA CORALE SAN PIO V** 349/7826399 L.go San Pio V. Domenica 24 "Concerto di Pasqua" del mezzosoprano D. Pirti, baritono G. Lee, dir. G. Sella, musiche "Requiem" di G. Fauré Alle 17.15

ASS. CULT. IL C[redacted] **DELL'ARTE** 069964223 Via G. Mazzini, 33. Domenica 24 presso la Basilica S. Maria degli Angeli e dei Martiri Concerto Spiritual Gospel Coro "St John Singers". Alle 19

ASS. CULT. OPERAMUSICA 067820771 Domani presso il Teatro Sala Umberto "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 03687160097. Domenica 24 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso "Leone dell'organo" concerto dell'organista G. Piermattei, musiche Bach, Brahms e Widor Alle 19.

ASS. INTERNAZIONALE MUSICA 2001 0650795558/3408571043, Lunedì 25 presso il Teatro de' Servi "La Traviata" opera in tre atti di F.M. Piave. Musica di G. Verdi. Alle 21

ASS. MUSICALE ACC. AMADEUS 066632616. Domani presso Auditorium due pini Concerto del gruppo strumentale a plettro Almalatina in "Napolincanto". Alle 21.15

ASS. MUSICALE E MEDICINA 063242773. Domani presso la Chiesa Santa Maria Porta Paradisi Concerto del Duo Fabio Catania, Giorgia Barbera. Musiche di Clarke, Schumann, Brahms. Alle 20.45.

ASS. VESPERO 0666564586. Sabato 23 presso la Chiesa dei Santi Martiri Giapponesi (Civitavecchia) "Laudario di Maria". Alle 19 ingr. libero.

AUDITORIUM S. CHIARA V. Caterina Troiani, 90 (Torrino Nord). Domani concerto di 28 Gallo voce e chitarra, musica brasiliana. Alle 21.

[redacted] **S.**[redacted] via Merulana, 124. Sabato 23 "Requiem di Faure" Organista Stefano Vasselli Alle 17.15

AULA [redacted] **L.U.C.** 063610051/2 P.zzale A. Moro, 5 Sabato 23 presso l'Aula Magna "La pietà" di N. Piovani. Alle 17.30

CHIESA S. PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale. Domani concerti a lume di Candela, coro da Camera Festina Lante, musiche di Rossini. Alle 20.45.

CIRCOLO UFF. F.A. D'ITALIA PAL. BARBERINI 06486521 via delle Quattro Fontane, 13. Domani concerto per violino e pianoforte di A. Congi e A. Lanzani. Alle 20.30.

CONSERVATORIO DI S. CECILIA 063609671, via dei Greci, 18. Concerto di mandolini e strumenti a plettro diretto dal M° F. Turchi, arpista solista C. Andreis, musiche di Mascagni. Granados. [redacted] 20.30

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 067961084, via Bruxelles, 45. Sabato 23 presso le suore Missionarie N.S. degli Apostoli [redacted] "Centro auto alla via Mario Ghesi" concerto di musica popolare del Coro Polifonico di Ciampino. Alle 18.30 ingresso libero

FESTIVAL DI PASQUA 0668809107 Domenica 24 presso la Basilica [redacted] S. Sabina concerto solenne d'inaugurazione "Le ultime sette parole di Cristo sulla Croce" musiche [redacted] Haydn, dir. E. Castiglione. Alle 17 ingr. libero.

GHIONE 066372294. via [redacted] Fornaci, 37. Euromusica Master Serie 16° Lezione concerto con A. Felegi pianoforte, musiche di Beethoven, Liszt. Alle 21.

GONFALONE 066875952, via del Gonfalone, 32/A. Concerto del "Wiener-Konzert" Fagotto e direzione P. De Rita. Alle 21

LA STRAVAGANZA 0677072842 p.zza del Collegio Romano 2. Presso la Galleria Doria Pamphili concerto di G. Sasso flauto, G. Sasso violino e viola, P. Ferrucci arpa. Alle 21.

ORCHESTRA DI ROMA E DEL [redacted] 063766711. Domenica 24 marzo "I Concerti di Roma" Musiche di Mendelssohn, Bartholdy. Alle 21

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA Presso la Chiesa S.S. Apostoli, Piazza S. Apostoli "Sonata per organo tra otto e novecento". Organista G. Parodi. Alle 20.00

ROMANAE VOCES 0774511501 Il 24, presso la Basilica di S. Lorenzo in Damaso "Dramma della passione" Alle 17.30

SALA BALDINI p.zza Campitelli, 9. "La Traviata" M° accompagnatore A. Zenga. Alle 20.30.

TEATRO DELL'OPERA Sabato 23 marzo "Wozzeck, Lulu, La morte e gli altri". Alle 18.

TEATRO FLAIANO 066796496 via S. Stefano del Cacco, 15. Domani "Piccola lirica: Carmen", musica di Rossini, regia di P. Sclaci [redacted] 21

TEATRO LIBERO 0658331120 via Innocenzo X, 2. Sabato 23, la Compagnia di balletto Aterdanza "Serata [illegible]" Alle 21

TEATRO ORIONE 0677206960 via Tortona, 7 (p.zza dei Re di Roma). Il 24 marzo "Cincilla". Alle 17.

TEATRO SAN LUCA 0666017910, via Renato da Ceri. Sabato 23 "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Alle 21.

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 065895431-065894793-065806090. Chiuso domenica. Dal [redacted] al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

[redacted] p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Domenica chiuso. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Verio, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30 sabato 10-13

PRENS via Kennedy 86, tel. 069066585. Orario (solo feriali) 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, [redacted] tel. 065714387 [redacted] domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] via Angelo Masina 5, tel. 0658461 [redacted] 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Chuck Close - Ritratti" L'esposizione rimarrà aperta fino al 21 aprile.

AUTORI CAMBI via di S. Martino ai Monti 21 a, tel. 0647824613. Orario: 11-19.30, chiuso domenica e lunedì. "Where's Love" di Marco Papa. Fino al 13 aprile.

[redacted] **ULISSE** via due Macelli 80/82, tel. 065515834. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. "Alla scoperta della luce". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 maggio.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546 Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi suoi cimeli. Mostra permanente

CENTRO PROMOZIONALE DELLE ARTI E DELLA RICERCA "POLMONE PULSANTE" Salita [redacted] Grillo 21, tel. 066798218. [redacted] 16.30-19.30 "La via del Toro" dipinti di Renata Maccaro. A cura di Andrea Romoli, Giuseppe Selvaggi. Fino al 23 marzo

[redacted] via [redacted] Seminario 121 tel. 066792126. Orario: 10.15-20, chiuso domenica. Ingresso libero "Carlo Levi. Il periodo di Torino 1920-1935" Fino al 26 marzo.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5, Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel. 0668809035. Orario: 10-19, venerdì e sab. 10-24, chiuso lunedì. Ingresso 8 euro "Jean-Michel Basquiat, dipinti"; A cura di G. Mercurio e M. Panepinto. Fino al 5 maggio.

COMPLESSO DEL VITTORIANO Fori Imperiali, tel. 066780664 Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30; ingresso 8,50 euro "Paul Cézanne - Il padre dei moderni". L'esposizione sarà aperta fino al 7 luglio. "Il giardino segreto" personale di Enrico Benaglia con 80 lavori di pittura, scultura e grafica. tel. 067802620 Fino al 1 aprile.

DOMUS AUREA viale della [redacted] Aurea, tel. 0639967700. Orario 9-19.45 Chiuso martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900 Orario: 9-19, festivi 10-14, chiuso lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Me[redacted] tutto" L'esposizione sarà aperta fino al 31 marzo.

GALLERIA ITALARTE Lungotevere Portuense 158, tel. 0658332[redacted] Orario: 10-16 e 17-19.30, e la domenica solo su appuntamento. "Il tempo sospeso" personale di Franco Fortunato. L'esposizione sarà aperta fino al 30 marzo.

GALLERIA MASCHERINO Via del Mascherino 24, tel. 066[redacted] 16.30-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso [redacted]. "Televisivamente" di Mario Schifano. L'esposizione sarà aperta fino al 4 maggio.

GALLERIA MINIMA PELITI Cortile di Palazzo Borghese largo Fontanella Borghese 19, tel. 066868622 Orario: 17-20 e il sabato 10-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La lunga vacanza del Barone Von Gloeden - Racconti e fotografie" di Wilhelm Von Gloeden. L'esposizione sarà aperta fino al 23 marzo

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. [redacted] Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente.

IL TEMPO RITROVATO lungotevere degli Altoviti 4, tel. [redacted] Orario. 16-19.30 e sabato 17-20. chiuso domenica e lunedì. "[illegible]" di Valerio Maria Tecl. Fino al 22 marzo.

MASSENZIO ARTE via del Commercio 12, tel. 065[redacted]. Orario: 17-20. martedì e domenica solo su appuntamento. "Marcello Meconi" opere 1994-2001 Presentazione di Andrea Romoli. L'esposizione sarà aperta fino al 29 marzo.

[redacted] **DI ADRIANO E** [redacted] **S.** [redacted] Lungotevere Castello [redacted] 0639967600 Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Archeologia violata" Fino al 30 marzo

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30 ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEO DEI BAMBINI (EXPLORA) via Flaminia 80, tel. 063613741 Orario mar-mer-gio-ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17 chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. [illegible] Permanente.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b. Orario: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 2,58 euro. "Roma tra le due guerre" La mostra, attraverso le 130 fotografie dell'Istituto Luce, intende fornire una documentazione sulle trasformazioni della città tra le due Guerre. Fino al 5 maggio

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica dei presepi napoletani". Fino al 19 aprile.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,86 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del [illegible] di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21 chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work". La prima grande mostra italiana dedicata al fotografo americano e alla rivista da lui fondata. Circa 122 immagini. Fino all'8 aprile "Roma 1948-1959 - Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita" L'esposizione rimarrà [redacted] al 27 maggio.

[redacted] **FONTANA** [redacted] via Poli 54, [redacted] 06692050220 Orario 10-19 chiuso lunedì. Ingresso 5 euro. "L'India dell'Ottocento nella fotografia di Samuel Bourne" Per la prima volta in Italia la vasta opera fotografica realizzata in India dal fotografo Samuel Bourne (1834-1912). Fino al 14 aprile.

[redacted] **RUSPOLI** via del Corso 418, tel. 066874704 Orario 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato [redacted] 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9. "Collezioni Thyssen Bornemisza" con opere di Monet, Van Gogh, Gaugin, [redacted] Picasso e Kandinsky. Pre[redacted] obbligatoria per i gruppi allo 067031990. Fino al 5 maggio.

SALA DEL TEMPIO DI ADRIANO piazza di Pietra, tel. 066816339. Ingresso libero. "Adriano e le sue memorie". A cura di C. Crescentini. Un omaggio al cinquantesimo anniversario della pubblicazione del [redacted] "Memorie di Adriano" di Marguerite Yourcenar. Fino 22 marzo.

SCUDERIE PAPALI [redacted] via XXIV Maggio 16, [redacted] oppure 06696271. Orario: 10-20, venerdì e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. "Diamanti. Arte, storia e scienza". Fino al 30 giugno.

STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA via Nicolò Porpora 12, tel. 0685304622 Orario: 11-19, sabato 11-13 chiuso la domenica. Ingresso libero "La Collezione Campaiola". La Collezione attraverso le opere dei maestri del Novecento (come Balla, Carrà, de Chirico, Sironi e molti altri), ripercorre le vicende storico-artistiche che hanno cambiato il mondo dell'arte. Fino al 18 maggio.

STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA PINO CASAGRANDE via degli Ausoni 7, tel. 064463480 Orario 17-20, [redacted] sabato e [redacted]. Ingresso libero "Come tutto nella sera" di Elvio Chiricozzi. Fino al 31 marzo.

TELEMARKET [redacted] Babuino 16, tel. 0632651935 Orario 10-13 e 15-19.30, chiuso la domenica e il lunedì. "Mirko Pagliacci" Fino al 6 aprile.

[illegible] DI [illegible]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Isola [redacted] Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 44; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 5; piazza Barberini 49; [redacted] d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [redacted] Cinquecento 49

USL RM/B: [redacted] Tiburtina 4[redacted]; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana [redacted]; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [redacted] via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; [redacted] Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10:

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio X 30; via Cola di Rienzo 213

[illegible]

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: [redacted] ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, [redacted] tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a [redacted] 76960868. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00, Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307[redacted]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e [redacted] scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

LOCALI

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. Alle 21 musica dal vivo con gli Essential Team, sax, tastiere, basso e batteria

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 0658125. La casa de blues romana ospita dal 1984 i migliori artisti presenti sulla piazza. Alle 22 concerto di Bianca Blues e I Sette del Soul, una delle band più longeve [redacted] capitale che [redacted] il R&B di qualità. [illegible]

BRANCALEONE via Levanna, 11, tel. 0682000959. Alle 20.30 proiezione dei film "Romeo e Juliet" e alle 22.40 "Moulin Rouge" di Baz Luhrmann. Alle 22 Aghata presenta il dj set di Rennie Pilgrim e il suo break beat sinottico e sperimentale.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96, tel. 0657288556. Alle 21 concerto dei Four Vegas, che propongono musica dance. Dopo il concerto selezioni musicali del dj Master O.

CARUSO CAFFÈ via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 21 musica dal vivo con il concerto [illegible]

CHARITY CAFÈ via Panisperna, [redacted] (Esquilino), tel. [illegible] Charity Jazz band, [illegible]

CIAK WESTERN SALOON via della Mola Cavona snc (via Anagnina), tel. 0679365051. Ristorante tex-mex, disco pub e music live in un'ambientazione western, con le scenografie originali dei Fratelli Corridori. Alle 21 concerto dei Sound Track, musica pop e rock, e Mail for You, messaggerie con i bei postini Dado e Max.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8/bis, tel. [redacted] Alle 22 Radio Città Futura presenta "Screamadelica", appuntamento con la musica elettronica che stasera vede come protagonisti gli Eletrojoyce con un repertorio di musica rock d'autore.

[illegible] - VICOLO DE' MIRACOLI via Madonna dei Monti, 28, tel. 066786181. Alle 21.30 nel ciclo "Anime salve - Canzoni d'autore", concerto di Simone Giovetti, voce, piano e chitarra, in "Non credere ai cantautori... (Queste anni volute salvate ia)", un repertorio di brani inediti e cover di Ivano Fossati, Luigi Tenco, Paolo Conte.

FIZZY BAR via [redacted] Aurunci, [redacted] (San Lorenzo), tel. 064451162. Locale dall'arredamento minimale, che è insieme cocktail bar, american bar e wine bar, con le migliori etichette di Vino Novello 2001 [redacted] calabresi. Aperto anche a pranzo.

GOA Via Libetta, 13 (Mercati Generali), tel. 065748277. Alle 22 "Ultrabeat", serata house, jungle e break beat, con le selezioni musicali del dj Giancarlino che ospita in consolle Claudio Coccoluto.

I VITELLONI via S. Giovanni in Laterano, 142, tel. 3394441090. Alle 22 cucina e musica tradizionale greca con i Mandila.

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna). [redacted]642. Music club letterario, che nello stile richiama i salotti parigini. Alle 21 serata gitana con il musicista Paco Enriquez, chitarra e voce.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta 51, tel. 0647824864. Alle 22 concerto della Quasi Acustic Band, voce, chitarra acustica, basso e percussioni, che presentano una cover di rock acustico italiano e internazionale

JOHN CABOT UNIVERSITY via della Lungara, 233, tel. 066819121. Alle 21 "Jazz Concert Series", grande concerto di musica jazz con Beverly Lewis (voce), A. Vannucchi (pianoforte), G. Rosciglione (contrabbasso), G. Munari (batteria), R. Pellegrino (violino), M. Rosa, D. Piana (trombone).

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio, 10, tel. 065754378. Alle 21 proiezione del documentario "Togo, Benin, Burkina" di Gaia Andreucci. A seguire musica dal vivo e cena autogestita con la collaborazione di tutti.

LA PALMA via Giuseppe Mirri (Tiburtina), 35, tel. 0643599029. Alle 22 concerto di Alfio Antico voce e tamburi, musicista che vanta molte collaborazioni con artisti del calibro di Edoardo Bennato e Fabrizio De André.

MAGIC HOURS via G. Mompiani, 2, tel. 0637500080. Un locale accogliente in tre sale, una delle quali accoglie musica dal vivo, pop e rock. Alle 22.30 live music con gli Exq, con uno speciale tributo a George Harrison

METAVERSO ASS.NE CULT. via di Monte Testaccio, 38a, tel. 0657544712. Monologhi teatrali mostre fotografiche presentazioni di libri, sono [redacted] delle [redacted] che il locale ospita. Stasera "Elettronic night" con le selezioni musicali di Andy Shakty e Lory D.

NEW ORLEANS CAFÈ via XX Settembre 52, tel. 0642014785 American bar e ristorante in cui si può ascoltare jazz [redacted] Alle 21 concerto di Carlo Loffredo e His New Orleans Jazz, con le special guest Eddy Palermo.

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (Morena), tel. 0679845959. Alle 22 serata "Clockwork Cartoon", con i Raggi [redacted] in concerto. Saranno ospiti i Supreboat e Rocking Horese, esecutori delle maggior parte delle sigle dei cartoni animati in Italia e alcuni doppiatori degli eroi dei cartoon.

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio (ex Mattatoio), tel. 0657300329. Serata "Nowruz", festa della primavera celebrata da popolazioni indo-iraniane, che si apre alle 20 con lo spettacolo teatrale "Papnam, una donna barda" di Anner Henneman. Alle 21 cena kurda e alle 21.30 concerti dei gruppi folkloristici: Mesopotamia, Kara Arl e [redacted]

TRAME

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard racconta la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Con Il Russell Crowe
[Alhambra 1, Andromeda 2, Barberini 1, Cineland 3, 9, Delle Mimose 3, Eurcine 3, Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 2, King 1, Moderno 1, Metropolitan 4, Odeon 1, 2, RoxyParioli 2,Ritz, Ucl Marconi 1, 2, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 11]

ALI. Drammatico. Michael Mann (Insider) porta sullo schermo la vita di Cassius Clay
[Adriano 2, Atlantic 3, 13, Galaxy Saturno, Roma, Savoy 2, Warner Moderno 5, Warner Village 2]

COME HARRY DIVENNE UN ALBERO. Dram- Dal regista de «La polverina», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il da combattere
[Lucky Sia, Nuovo Olimpia A]

GOSFORD PARK. Giallo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra 1932 un ricevimento viene turbato da un omicidio, indaga Scotland Yard
ter, Andromeda 4, 2, Nirvana 2, Eurcine Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Jolly 4, King 2, Moderno 3, Metropolitan Warner Village 14]

. Drammatico. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) di una squadra giovanile di baseball
[Broadway 3, Cineland 12, Nuovo Pasquino 2, Warner Village 6]

I 13 SPETTRI. Horror. Amasi soli e in povertà, Arthur Kreblos e ereditano un edificio dalla moderna architettura che un oscuro segreto
[Missouri 4, Quirinetta 2, Warner Village 13]

I MARCIAPIEDI DI NEW YORK. Commedia. Per famiggi in cerca d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata dal marito
[Augustus 3]

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) in crisi: l'unità al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorativa» il pubblicista Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata col- (Julia Roberts).
[Adriano 10, Lux 6]

MONDO DI AMÉLIE. Commedia. Evento francese. la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene
[Admiral 5, Atlantic 4, 4, Doria 2, Galaxy Verano, Greenwich 7, Paris, Quattro fontane 2, Tiber]

IL NOSTRO MATRIMONIO È IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che la prima notte di nozze
[Antares 3, Augustus 1, Doria 3, Galaxy Mercurio, Lux 5, Missouri Savoy 4, Trianon 4]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantastico. Rappresentazione cinematografica del celebrimo romanzo di Tolkien, una storia di un cattivo re che vuole conquistare la Compagnia dell'anello
[Barberini 4, Cineland 12, Cola Di Rienzo Kids, Madison 4, Warner Village 4]

IN THE . Drammatico. famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia
[Andromeda 3, Cineland Eurcine 2, Fiamma 2, Giulio 3, Lux 3, Mignon 2, W. Village 17]

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870
[Andromeda 6, 3, Cineland 13, Jolly 3, Lux 4, Madison 3, Metropolitan 1, Missouri 1, Odeon 3, Ucl Marconi 4, Warner Moderno 1, Warner Village 15]

KILLING ME SOFTLY. La giovane donna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza
[Adriano 7, Alhambra 3, 3, Antares 1, Atlantic 6, Broadway 2, Cineland 8, Doria 1, Europa, Galaxy Marte, Lux 10, Odeon 4, Quirinetta 1, Quirinetta, RoxyParioli Rubino, Trianon 1, Tristar Ritz, Warner Village 10]

L' C'ERA. Drammatico. Il ritorno dei fratelli Coen narra di una , moglie di un barbiere di maggiore della provincia americana del 1949, dalla doppia vita e pronta a sua amante verso un ricco
[Delle Province, Farnese, Greenwich 3]

LA RIVINCITA . Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una ragazza che lascia un ricco fidanzato apparso politico intende dimostrare di essere anche e intelligente nonostante all'università di Harvard
[Adriano Cineland 1, Galaxy Mercurio, Nuovo Pasquino 1, Savoy 3, Warner Moderno 1, Warner Village 16]

MORO ALLA CONQUISTA DEL TEMPO. Animazione. Versione a disegni animati del best seller di Michael Lynde firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto»
[Del Piccoli]

OCEAN'S ELEVEN - FATE IL VOSTRO GIOCO. Commedia. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta
Pasquino 3]

KATIE. Commedia. In una cittadina inglese la Anche MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si coprono in tutti i modi alla relazione
[Gioiello]

THE BANK. L'amministratore delegato senza scrupoli di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.
[Politecnico Fandango]

VIDOCQ - LA MASCHERA SENZA VOLTO. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq (Gerard Depardieu). Il celeberrimo detective della Parigi ale prese con un'indagine
[Cineland 14, Madison 4, Missouri 3, Warner Village 5]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Sullo schermo il caso Calvi, mistero italiano

ROBERTO Calvi, banchiere a Milano, presidente del Banco Ambrosiano che è il maggiore istituto bancario privato italiano, legatissimo al Vaticano e alle sue attività finanziarie, amico di Michele Sindona della mafia e di Licio Gelli della P2, insomma punto di confluenza di poteri diversi, trovato morto a Londra nel giugno 1982, sotto il ponte dei Frati Neri. Impiccato. Sono passati vent'anni, e di quella morte si continua a ignorare il colpevole. Il regista Giuseppe Ferrara (già autore di altri sugli illustri morti misteriosi d'Italia, sugli assassinii di Aldo Moro, Giovanni Falcone, Carlo Alberto Dalla Chiesa) e la sceneggiatrice Armenia Balducci, hanno scelto di raccontare soprattutto l'ambiente in cui matura la morte di Calvi: gli intrighi di soldi, i servizi segreti, l'Opus Dei, Solidarnosc, il legame in una rete letale. Omero Antonutti interpreta benissimo il film interessante, rozzo, che mette in scena il Papa (non di faccia, però anche sulla cyclette), Giulio Andreotti (mai nominato, soltanto chiamato il Gobbo), Michele Sindona, Licio Gelli, il «Corriere della Sera», i servizi segreti, il monsignor Marcinkus, responsabile delle attività finanziarie vaticane.

I BANCHIERI DIO
di G. Ferrara O. Antonutti, R. Hauer, G. Giannini, C. Mill, P. Villoresi, A. Gassman; Italia, 2002.
[Adriano 1, Capitol, Lux 2, RoxyParioli Smeraldo, Sala Troisi, Trianon]

ABARAN
Via Mazzoni 47 066242395
Riposo

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 0685411195.
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,20

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004 - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **I perfetti di Dio** di Giuseppe Ferrara, con Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger 15.15-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 2 **Alì** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 15.30-18.30 € 5,00 22.30 € 7,50
Sala 3 **Il favoloso mondo di** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Monster & Co. di Pete Docter con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.00-18.00 € 20.30-22.30 € 7,50
Sala 4 **D-Tox** di Jim Gillespie con Sylvester Stallone, Charles S. Dutton, Tom Berenger. Orario: 15.10-17.00 € 5,00 18.50-21.00-22.30 € 7,
Sala 7 **Killing Me Softly** di Chen Kaige, con Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 21.00-22.50 € 7,50
Sala 8 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 20.45-22.50 € 7,50
Sala 9 **La rivincita delle bionde** di Robert Luketic; Witherspoon, Luke Wilson. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50
Sala 10 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.10-17.00-18.50 € 5,00 20.30-22.50 € 7,50

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 0658330099
Gosford Park di Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 15.15-17.45 € 4,50 20.15-22

ALHAMBRA
Via delle Vigne 4 tel. 0668012154
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.15-17.45 € 4,50 20.20-22.45 € 5,50
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.10-17.45 € 4,50 20.20-22.45 € 5,50
Sala 3 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50

AMBASCIATORI
Via Antonio Gazzoletti 92/a tel. 0654080901
Monster & Co. di Pete Docter, con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 3 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.30 € 6,70

ANIENE
Via Morra Barrocchi 195 tel. 0661143649
Sala 1 **Amabile** di Salvatores, con Diego Abatantuono, Marina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.15-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
In the Bedroom di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
Sala 4 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott Thomas, Ryan Philippe. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
I ragazzi della mia vita di Penny Marshall; con Drew Barrymore, Steve Zahn. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
Kate & Leopold di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.45 € 4,25 18.00-20.15-22.30 € 6,25

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 064184388
Sala 1 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese Cesarini Sheil Shapiro. Orario 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00

APOLLO
Via Cairoli 98 tel. 0644700445
Monster & Co. di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 3 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.30 € 6,70

APPIUS
Corso Vittorio Emanuele 202 tel. 0668156455
Sala 1 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese, con Antonio Albanese, Aisha Cesarini, Sheil Shapiro. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
I marciapiedi di New York di Edward Burns; con Edward Burns, Heather Graham, Stanley Tucci. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 €

ARCHIMEDE
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 0648827707 - www.multisalaarchimede.it
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30 € 4,50 20.10-22.45 € 7,50
Sala 2 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
Sala 4 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott Thomas, Ryan Philippe. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
I ragazzi della mia vita di Penny Marshall; con Drew Barrymore, Steve Zahn. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
Sala 5 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.45 € 4,25 18.00-20.15-22.30 € 6,25

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 0639733267
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 4,50 18.40-20.30-22.30 € 5,50
Sala 2 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50
Sala 3 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-18.30 € 5,50 20.35-22.55 € 7,00
Sala 4 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.00-18.00 € 20.00-22.00 € 7,00
Sala 5 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.45 € 7,00
Sala 6 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 7 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15
Sala 8 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 9 **Lunedì mattina** di Otar Iosseliani; con Jacques Bidou, Nargis Bianchet. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 10 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 18.30-20.30-22.30 € 4,15

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 0637736819.
I Banchieri di Dio di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario 17.30 20.00-22.30 € 4,15

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066793465
Chiusa per lavori

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066793465
Chiusa per lavori

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli. Orario: 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 6,20

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
Sala 1 **La rivincita delle bionde** di Robert Luketic con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario: 16.10-18.15 € 5,50 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann con Nicole Kidman, Ewan McGregor. 20.25-22.50 € 7,00
Gosford Park di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 17.00 € 5,50 20.00-22.55 € 7,00
Sala 8 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00-17.45 € 5,50 20.20-22.50 € 7,00
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.35-22.50 € 7,00
Sala 5 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.00-18.00 € 20.00-22.00 € 7,00
Sala 6 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.45 € 7,00
Sala 7 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 10 **Amabile** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Marina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.25-18.00 € 5,50 20.30-22.45 € 7,00
Sala 11 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 14.30-16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 12 **Hardball** di Brian Robbins con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes. Orario: 15.30-17.30 € 5,50 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 20.00-22.55 € 7,00
Sala 13 **Kate & Leopold** di James Mangold con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 15.15-17.45 € 5,50 **Alì** di Michael Mann con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 20.00-22 Ves. Orario: 20.00-22
Sala 14 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof, con Gérard Depardieu, Inès Sastre, Guillaume Canet. Orario: 16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.35 € 7,00

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola di Rienzo tel. 063223649
Il signore degli anelli di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Orario: 15.15 € 4,55 18.40-22.10 € 7,00

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685534815
Mamo conquista del tempo di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 17.00-18.30 € 4,50

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0685534815
Brucio nel vento di Silvio Soldini, con Teco Celio, Barbora Lukesova Orario: 20.30-22.30 € 4,50

DELLE MIMOSE
Via Vibo Valentia 20 tel.
Sala 1 **Amabile** di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Marina Stella, Sergio Rubini. Orario: 16.00 € 5,00 19.15-22.30 € 7,00
Sala 2 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 16.00 € 5,00 19.15-22.30 € 7,00
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 16.30 € 5,00 19.30-22.30 € 7,00
Sala 4 **I ragazzi della mia vita** di Penny Marshall; con Drew Barrymore, Steve Zahn. Orario: 16.30 € 5,00 19.30-22.30 € 7,00

DORIA
Via Andrea Doria 52/b2 tel. 06 21446
Sala 1 **Killing Me Softly** di Chen , con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00
Il nostro matrimonio è in crisi di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cesarini, Sheil Shapiro. Orario: 18.30-20.30-22.30 € 7,00

DOVE
Piazza Fonte degli Acilii 8/3 tel. 065030048
Denti collezionati di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 21.00-23 € 6,00

EDEN FILM CENTER
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449
Sala 1 **Tanguy** di Etienne Chatiliez, con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger. Orario: 16.30-18.20 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **Amabile** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Marina Stella, Sergio Rubini. 16.00-18.00 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0680702045
Amabile Salvatores; con Diego Abatantuono, Marina Stella, Sergio Rubini. 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,75

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 0644177119
Mi chiamo Sam di Jessie Nelson; con Sean Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.00 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

ETOILE
Via Lucio 37 tel. 0659610986
Sala 1 **Amabile** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Marina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 2 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 4 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

Corso Italia 107 tel. 0644292378.
Killing Me Softly di Chen Kaige; Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha Orario: 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.35 € 7,00

Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0 595
L'uomo che non c'era VO di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, McDormand. Orario: 17.40 € 4,13 20.10-22.30 € 6,20

Via 47 tel. 0644123100.
Sala 1 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **In the Bedroom** Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Tomei. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO NIC
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668192957.
Kids return Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 6,70

FILMSTUDIO UNO
Via P. Mark 10 tel. 066186245
Giove **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 4,50 18.40-20.30-22.30 € 5,50
Mister **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50
Mercurio **La rivincita delle bionde** di Robert Luketic con Reese Witherspoon, Luke Wilson, 15.00 € 4,50 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese, 18.45 € 4,50 20.40-22.40 € 5,50
Alì di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 16.00 € 4,50 19.00-22.00 € 5,50
Il favoloso mondo di Amélie di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario 17.30 € 4,50 20.00-22.30 € 7,00

Nomentano tel.
Spanish, Kate! di John McKay; con Andie MacDowell, Staunton, Anne Chancellor. Orario: 16.30-18.10-20.20-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 3 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Tanguy di Etienne Chatiliez; con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger. Orario: 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 €

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066386600
Monster & Co. di Pete Docter; con le voci di Asal Merli, Tonino Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 0685AE826
L'intrigo della collana di Charles Shyer; con Hilary Swank, Jonathan Pryce, Adrien Brody. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065AEA230
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.30-17.50 € 4,50 20.15-22,40 € 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paola Genovese e Luca Miniero. Orario: 16.00-17.30 € 4,50 18.10-20.50-22.40 € 7,00
Sala 3 **Queste** di Federico Fontana; con Michele Noonan, Carla Signoris, Gigio Alberti. Orario: 17.00-4.50 20.40-22.30 € 5,50

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Amabile** di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Marina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

LUCKY RED
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832774.
Come Harry divenne un albero di Goran Paskaljevic; con Colm Meaney, Adrian Dunbar, Cillian Murphy. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00

LUX MULTISCREEN
Via Manzanares 39 tel. 0636280171 - www.edenlux.com
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; Orario: 15.00-16.45 € 5,16 18.30-20.50-22.50 € 7,23
Sala 2 **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara, con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario: 15.10-17.40 € 5,16 20.30-22.45 € 7,23
Sala 3 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: 15.15-17.50 € 5,16 20.25-22.50 € 7,23
Sala 4 **Kate & Leopold** di James Mangold. Orario: 15.15-17.40 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Harry Potter e la pietra filosofale di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00-17.45 € 5,16 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese. Orario: 20.40 22.50 € 7,23
I ragazzi della mia vita di Penny Marshall; con Drew Barrymore, Steve Zahn. Orario: 15.30-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 7 **Imminente apertura**
I perfetti innamorati di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario: 15.00-17.00 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 8 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.00 € 5,16 19.00-22.30 € 7,23
Sala 10 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23

Via Ribbona 121 tel. 0656178218.
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla. Orario: 16.00-17.50 € 4,20 20.40-22.40 € 6,20
Sala 2 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 15.30-18.00 € 4,20 20.10-22.20 € 6,20
Sala 3 **Kate & Leopold** di Mangold. Orario: 15.45-18.00 € 4,20 20.15-22.30 € 6,20
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.50 € 4,20 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof. Orario: 20.30-22.30 € 6,20

Via Appia Nuova 418 tel. 06786086
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 3 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Thomas. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 4 **Amabile** di Gabriele Salvatores; con Diego Martina Stella, Sergio Rubini. 17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

METROPOLITAN
Via del Corso tel.
Sala 1 **Kate & Leopold** di James Mangold, con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.45 € 4,25 18.00-20.15-22.30 € 7,25
I ragazzi della mia vita di Penny Marshall; con Drew Barrymore, Steve Zahn. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 3 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 0685356493.
Sala 1 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paola Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 16.00-17.30-18.10 € 4,50 20.50-22.40 € 7,00

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655383193
Sala 1 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 16.00-18.10 € 4,20 20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese, con Antonio Albanese, Aisha Cesarini, Sheil Shapiro. Orario: 16.20-18.20 € 4,20 20.25-22.30 € 6,20
Sala 3 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu. Orario: 18.20-18.20 € 4,20 20.25-22.30 € 6,20
Sala 4 **I 13 spettri** di Steve Beck; con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz. Orario: 16.30-18.30 € 4,20 20.30-22.30 € 6,20

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Come Harry divenne un albero** di Goran Paskaljevic; con Colm Meaney, Adrian Dunbar, Cillian Murphy. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00
Tanguy VO di Etienne Chatiliez, con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 (con sott. in spagnolo) € 7,00

NUOVO PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 0658230672.
Sala 1 **La rivincita delle bionde** VO di Robert Luketic; con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario: 16.00-18.00 € 4,13 20.00-22.00 € 6,20
Sala 2 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 4,13 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 7,00
Sala 4 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cesarini, Sheil Shapiro. Orario: 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00

NUOVO SACHER
Via L. Ariosto 1 tel. 0658116116.
Paesi di Ren

UniEuro

l'ero

SCONTO CASSA

FINO AL 15%

Per una volta vogliamo premiare chi compra e paga subito. Oltre ai prezzi migliori garantiti UniEuro vi offre,dal 15 marzo al 31 marzo, la possibilità unica di ottenere uno SCONTO STRAORDINARIO che varia dal 3% al 15% a seconda dei prodotti.Si chiama appunto SCONTO CASSA perchè è riservato a chi acquista il prodotto pagando per intero al ritiro ... e se non vuoi pagare subito,anziché lo sconto cassa, 10 RATE SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI*

Ecco inoltre perchè l'offerta è valida su oltre 800 articoli

NOKIA 8210 GSM WAP guscio intercambiabile
287,00 € L. 556.000
270,00 € L. 523.000
SCONTO CASSA 6%

MOTOROLA T280 GPRS tribandi
compresi 25,82 euro
182,00 € L.353.000
155,00 € L. 301.000
SCONTO CASSA 15%

SIEMENS M35 GSM dual band wap
compresi di telefonate
148,00 € L.287.000
139,00 € L. 270.000
SCONTO CASSA 6%

Cordless TELECOM Deco 10 num. in rubrica-4 suonerie
61,00 € L.119.000
55,00 € L. 107.000
SCONTO CASSA 10%

Macchina foto Olympus 1.3 - zoom 2X
319,00 € L.620.000
278,00 € L.539.000
SCONTO CASSA 15%

Videocamera JVC mini dv zoom 10/300x monitor LCD 2,5" stabilizzata + kit PC
746,35 € L.1.445.000
649,00 € L.1.257.000
SCONTO CASSA 15%

Lettore DVD Daewoo con decoder 5.1 incorporato - CD Mp3
159,00 € L.310.000
139,00 € L. 270.000
SCONTO CASSA15%

Videoregistratore TOSHIBA stereo hifi colore silver
159,00 € L.310.000
139
SCONTO CASSA 15%

Radioregistratore con CD Irradio 1 cassetta display LCD
50,60 € L.98.000
44,00 € L. 86.000
SCONTO CASSA 15%

TRAINO trasmettitore di segnale audio video
102,25 € L.199.000
89,00 € L.175.000
SCONTO CASSA 15%

Mini hi fi Pioneer 160w x 2 cds-CD casse a 3vie
412,85 € L.800.000
359,00 € L.696.000
SCONTO CASSA 15%

Kit home cinema AIWA con DVD integrato+sistema cassa 5 satelliti e sub attivo
779,00 € L.1.508.000
699,00 € L.1.354.000
SCONTO CASSA 11%

Tv Philips 14" pro videoregistratore incorporato
299,00 € L.579.000
259,00 € L. 502.000
SCONTO CASSA 15%

Tv-color 28", stereo ingressi AV frontali
379,00 € L.734.000
329,00 € L.638.000
SCONTO CASSA 15%

Tv-color Philips 28",16/9 stereo televideo
562,35 € L.1.089.000
489,00 € L.947.000
SCONTO CASSA 15%

Palmare PALM M505 a 65.000 colori,slot secure digital, IRDA,8 mb
537,00 € L.1.039.000
489,00 € L.947.000
SCONTO CASSA 9%

17" compreso
Packard Bell 10050 Duron 1ghz, 128mb,cdrw,m fax 56k u97 con monitor 17" Packard Bell
1.110,00 € L2.149.000
999,00 € L.1.935.000
SCONTO CASSA 15%

Computer Compaq 7140EA, 1ghz, 256mb, monitor 15 14 1",DVD, tv out
1.765,00 € L.3.418.000
1.589,00 € L.3.076.000
SCONTO CASSA 10%

Monitor Sharp LCD 15" STFT 400 CD/mq, visuale 160° oriz. 150° vertical
600,00 € L.1.162.000
510,00 € L. 987.000
SCONTO CASSA 14,8%

Stampante Lexmark z22r 7 pag al minuto in B/N
59,00 € L. 114.000
49,90 €
SCONTO CASSA 15%

Frigorifero monoporta 140 litri, bianco
149,00 € L.288.000
126,00 € L. 244.000
SCONTO CASSA 15%

Frigorifero doppia porta 240 litri, classe A
299,00 € L. 579.000
269,00 € L. 521.000
SCONTO CASSA 15%

Lavatrice carica frontale 6kg classe AA, 700 giri
277,00 €
249,00 € L. 483.000
SCONTO CASSA10%

Lavatrice carica frontale 6kg classe AA, 700 giri
401,00 € L.777.000
361,00 € L. 699.000
SCONTO CASSA 10%

Lavatrice carica 5 kg, stella cm 40 classe AA v.ang.lavaggio cachemire
484,00 € L.938.000
429,00 € L.831.000
SCONTO CASSA 13%

Aspirapolvere 1300 watt. avvolgicavo
55,00 € L. 107.000
49,00 € L. 95.000
SCONTO CASSA12%

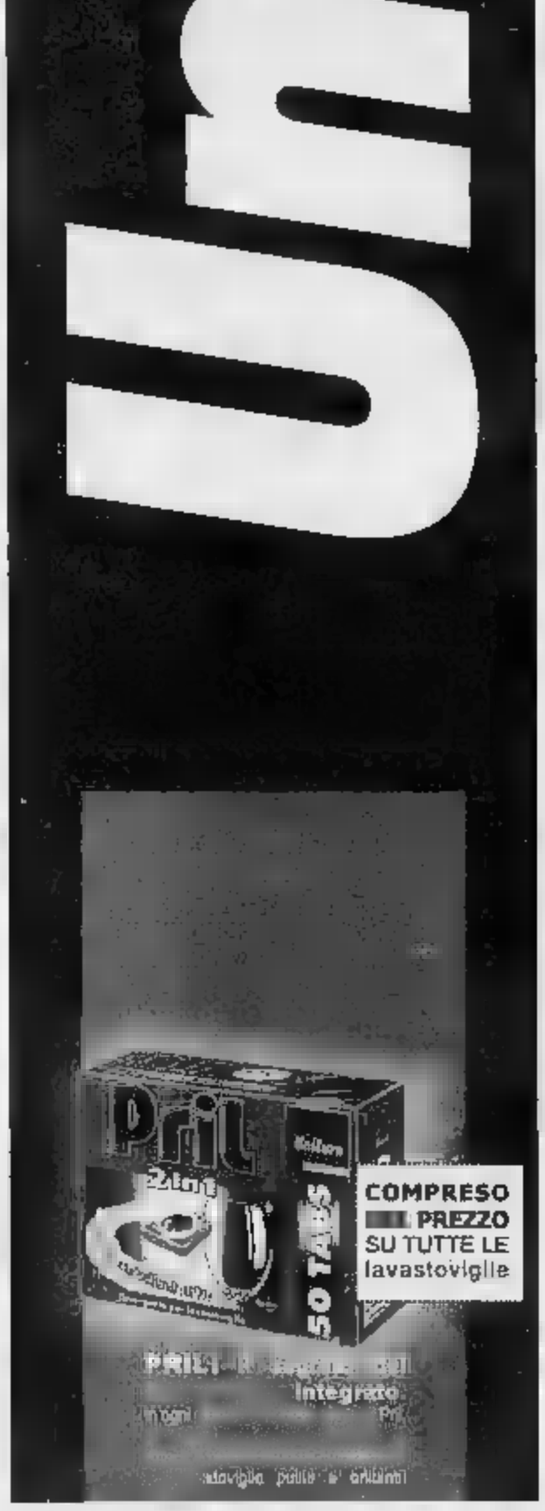
Ferro caldaia Termozeta regolatore di vapore, 3,5 bar
81,00 € L.157.000
69,00 € L. 134.000
SCONTO CASSA 13%

rasoio di Braun
81,00 € L.157.000
69,00 € L. 134.000
SCONTO CASSA15%

Rasoio 3 testine Philips con tagliabarbette
69,00 € L. 134.000
59,00 € L. 115.000
SCONTO CASSA15%

Depilatore Braun, 2 velocità, alimentazione a rete
44,00 € L. 86.000
38 L. 74.000
SCONTO CASSA13%

*CONDIZIONI CHIARE: [illegible] prodotti e valore vendita e consegna a [illegible] anche senza acconto pagabile in [illegible] rate senza [illegible] TAN 0% e TAEG 0% [illegible] Salvo errori tipografici e omissioni. Foto non [illegible] Offerta valida su [illegible] prodotti esposti. Prezzi validi salvo esaurimento scorte fino al 31 marzo



a dell'ottimismo UniEuro

www.unieuro.com

TRONY

(CN) SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
(CN) ROBERTO di Chiavazzo via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) GENOLA Strada Statale str.
(CN) CINZANO Strada Sussis231 Loc. Borgo S.Martino, 50 T.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Borgoinferiore tel. 0171/261100
(CN) CASTAGNITO via Naviva,10 tel.0173/211234
(CN) MONDOVI' Via Langhe,54 t.0174/40423
(AT) C.so Alessandria tel.0141/476788
A via Goboldi,21 tel.011/8712625
(AL) FRUGAROLO Stat. (Città della moda) Tel. 0131/290019
(L) ACQUI TERME C.Acquedotti La Torre Loc.Cassarogna,40 tel.0144/356810
(GE) BOLZANETO via Sordorella,2 t.010/7490090
(GE) GENOVA Bolzoli P.za della Vittoria,14/15/50 via tel.010/589244
(IM) PONTEDASSIO C.Comm. Via Nazionale Tel.0183/770070
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Chiave nel Mare v.Bernardo 3/2 t.0182/20805 Domenica e Giovedì pom. Aperto
(SV) CAIRO MONTENOTTE v.Vernetti,51 019/505375
(PV) S.MARTINO SICCOMARIO C.Comm. Gliagoni, S.S. 596 Giovi,6 Tel. 0382/585634
(PC) PIACENZA v. Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
CITY
(CN) CUNEO C.Nizza 10 t.0171/692039
(CN) ALBA V.Cavour 10 t.0173/440188
(CN) MONDOVI' P.za Monteregale 2 t.0174/47289
(CN) BAGNOLO PIEMONTE FUNTOMUSICA Via Cuneo,19 ang.via Verdi tel.0175/392098
(BG) STEZZANO Citta' Commercio Via Bolzo ,8 tel.035/593781
(MI) TREZZANO sang.Ovest uscita Vigevanese tel. 02/484771
(MI) CALEPPIO DI 55 , Km 10 tel. 02/9582255
(CN) CORTEMILIA P.Savona,10 t.0173/81140
(AT) ASTI P.za 18 tel.0141/599565
(AT) CANELLI P.za G.Garcia,1 tel.0141/822215
(GE) CHIAVARI v.Tripoli, tel.0185/324809
(SV) ANDORA V. S.Colonna,9 tel.0182/684747
blu

L'agenzia matrimoniale Eliana Monti, da anni nel settore, aiuta la gente a «incontrarsi»

Quando la mancanza di tempo rende soli

Nuove amicizie, interessi comuni, affetti da scoprire

Aiutare le persone ad incontrarsi. In tempi in cui, nonostante la grande quantità di mezzi di comunicazione, quest'ultima sembra ancor più difficoltosa di una volta. «Non si comunica più a livello umano», spiegano all'agenzia matrimoniale Eliana Monti, che dal '99 è specializzata nel settore con buoni risultati. «Numerose persone iscritte da noi, che fanno vita normalissima e professioni nelle quali vengono a contatto quotidianamente altra gente, ci fanno presente questo. E' lì che scatta il problema; è lì che interveniamo noi».

Trovare luoghi, creare eventi e momenti d'incontro: questo uno dei primi compiti dell'agenzia. Occasioni d'incontro che al giorno d'oggi vengono quasi azzerate soprattutto dalla mancanza di tempo. Il lavoro incalza, le amicizie a un certo punto della vita non sono più così tante o comunque ciascuno fa la sua strada che è zeppa più che altro di incombenze e doveri, e peggiorare le cose l'invadenza della tecnica che fa sì che ci si ritrovi sempre impegnati in qualcosa. Un quadro grigio, sul quale appunto l'agenzia cerca di intervenire. Come? Favorendo incontri tête-à-tête e organizzando feste, gite, ed eventi. «Inviamo messaggi ai nostri clienti - spiegano al centro - dando loro per esempio un appuntamento in discoteca, esattamente come farebbero degli amici».

Ma come funziona tutta l'organizzazione? Che cosa succede quando ci si avvicina per la prima volta all'agenzia matrimoniale Eliana Monti? Innanzitutto al nuovo cliente viene messo in mano un piccolo questionario da compilare, con alcune domande che riguardano ad esempio il suo stato civile, con una particolare attenzione ai suoi interessi. Il questionario poi viene inserito nell'archivio computerizzato del centro, che elabora un primo screening trovando persone con i suoi stessi interessi. «Se ci sono hobby e interessi comuni - spiega Elinna Monti - se cioè un dialogo, un terreno comune, può sicuramente nascere qualcosa».

Il primo passo che fa l'Agenzia è mettere in comunicazione, attraverso le due rispettive schede, le persone: inviando cioè a casa di ciascuno la scheda in cui l'altro si descrive. Se i due in questione «si piacciono», si trovano interessanti, lì si mette in contatto dando i rispettivi numeri di telefono.

«Non è detto però che nel questionario ciascuno si descriva in modo sincero - spiegano al centro - Magari in cattiva fede, o volontariamente; ma conoscere se stessi non è mai facile, e non è facile neppure conoscere davvero i propri gusti e i propri più profondi bisogni. Così avviene che spesso la scheda di una persona, affidate a un'altra, dopo l'incontro vengano "variate" grazie al giudizio di quest'ultima che ha troveto quella persona molto diversa da come si era descritta nella scheda». La scheda è dunque un qualcosa «in progress», e d'altra parte la psicologia di ciascuno è certo qualcosa da poter rinchiudere in poche domande e risposte su un foglio.

Poi c'è un altro problema. Si è detto che il primo screening funziona attraverso gusti simili: ma quante volte si vedono coppie sposate e innamoratissime che non hanno nulla ma proprio nulla in comune? «Per questa ragione - risponde Eliana Monti - organizziamo ogni due settimane feste in assoluta libertà, dove le persone si possono conoscere in modo meno "forzato": si vedono, si piacciono a prima vista, e lì si presentano senza problemi. Non va dimenticato che nell'amore non c'è nulla di scientifico, e molto è affidato alla fatalità».

La fascia d'età più presente è quella delle persone mature, dai 37-38 anni fino ai cinquanta

Separati, divorziati, vedovi: pochi i «singles»

Questo, secondo i dati, l'identikit di chi si rivolge ai centri specializzati

Ma chi sono le persone che si rivolgono all'agenzia Eliana Monti? Se si fa un'analisi per età si nota che la fascia dai 37-38 ai 50 anni è la maggiore, quella che comprende il 40 per cento degli iscritti. La fascia intorno ai 35 anni è composta poi dal 30 per cento di uomini, mentre quella sopra i 55 anni presenta un'incidenza maggiore di donne.

Questo è un po' l'identikit che viene tracciato dalla radiografia delle iscrizioni. «Sono davvero pochissime le persone celibi o nubili - spiega la titolare - Chi viene da noi è in genere separato, divorziato o vedovo; e d'altra parte è un dato di fatto che Torino conti circa duecento separazioni alla settimana».

Un altro dato interessante è che ci si rivolge al centro matrimoniale. C'è quasi sempre oggi un blocco iniziale; ci si vergogna, anche perché ammettere di sentirsi soli, di avere bisogno, significa togliersi una maschera difficile da abbandonare. «Il passaparola funziona poco - spiega Eliana Monti - su dieci persone solo tre o quattro portano un amico, sempre per la questione della vergogna. La gente ci conosce piuttosto per la pubblicità».

Per venire incontro ai timidi, comunque, l'agenzia Eliana Monti dispone anche di un sito Internet dove si può visitare per saperne di più. All'indirizzo www.elianamonti.it si trovano spiegazioni, informazioni pratiche e quant'altro.

Ecco le prime parole che vi si trovano «cliccando» sull'indirizzo virtuale: «La solitudine è certamente il male del secolo, ma si può combattere! Se sei alla ricerca del compagno o della compagna ideale della tua vita. Se desideri un amico o un'amica con cui trascorrere ore serene. Se vuoi ricucire una vecchia amicizia. Se lui o lei ti ha lasciato, ma tu vorresti riprovare .....».

E via con i servizi di cui l'agenzia dispone: esclusivo servizio per riconquistare la persona amata; banca dati con oltre 5000 nominativi di persone motivate a trovare il proprio partner ideale; personale dotato di grande sensibilità e riservatezza; iscrizioni e pagamenti personalizzati; innovativo sistema computerizzato per l'affinità di coppia; numero di incontri garantiti per iscritto (modalità e condizioni della garanzia sono visionabili presso l'agenzia); massima garanzia di serietà. «C'è sempre un margine di incertezza, naturalmente - ammettono da Eliana Monti - ma questo è anche un mezzo per fare nuove amicizie. Che poi rimangono».

LAVORIAMO CON PASSIONE PER FAR NASCERE GRANDI AMICIZIE E NUOVI AMORI.

Sei single? Chiamaci!

LEGALMENTE AUTORIZZATA DALLA [illegible] DI TORINO

Incontrarsi - Conoscersi - Frequentarsi - Andare insieme a feste - Cene - Serate - Partecipare a viaggi e week-end

TORINO
011.506.98.17 - 011.560.45.22
Via S.Secondo, 7 bis
www.elianamonti.it
E-mail: info@elianamonti.it

Annunci per Lei

Cod. 2220 - Sergio 47enne, medico pediatra, amante del viaggi lontani, attento alla natura e dei tramonti, cerca donna max 50enne per condividere spensierati momenti insieme e intima relazione sentimentale.

Cod. 2458 - Ciao! Sono Alessandra di 32 anni, sono laureata e provengo da una buona famiglia. Mi piacerebbe incontrare signora max 45enne che come me abbia tanta voglia di vivere e di gustarsi i piaceri della vita ed eventualmente instaurare relazione sentimentale basata sulla stima, fiducia e comprensione.

Cod. 2601 - Dario 55enne, proprietario di azienda di famiglia molto avviata, serio, onesto, leale, incontrerebbe donna pari età anche con figli, nubile e libera perché voglia costruire un eventuale futuro insieme.

Cod. 2788 - Valeria 38enne, divorziata alternativa e anticonvenzionale, proprietaria di villa a picco sul mare, amante della natura, conoscerebbe donna max 45enne, solare, ottimista e responsabile che voglia condividere con lui spensierati momenti di intimità.

Cod. 3343 - Carmen ultima 45enne, impiego molto piacevole e creativo, vissuto della solitudine, desidera conoscere signora appassionata della montagna e seriamente intenzionata a costruirsi un futuro.

Cod. 3498 - Maurizio, imprenditore 51 anni, affascinante e affettuoso, ben posizionato, deluso sentimentalmente, cerca compagna semplice max 40enne, per iniziare una splendida amicizia ed eventuale futuro insieme.

Cod. 3598 - Settantenne, consulente aziendale divorziato, brizzolato, distinto, sensibile ed amante viaggi, buona posizione economica, vorrebbe incontrare signora raffinata ed affettuosa per rapporto duraturo.

Cod. 3774 - Emilio, titolare d'azienda 38enne, buoni vecchi valori, amante della buona tavola e del ballo, cerca ragazza max 32enne con cui condividere interessi e il futuro.

Cod. 1085 - Marco, dirigente aziendale 50enne, laureato, vedovo senza figli, alto, bell'aspetto e vedo, attualmente libero professionista, eventualmente cambierebbe città, cerca max 45enne, purché allegra e socievole.

Cod. 1000 - Dario, 60enne, ex direttore di banca, serio e aperto e cordiale, amante della natura e delle passeggiate, conoscerebbe signora anche coetanea, purché dinamica e amante delle cose semplici.

Cod. 1001 - Gianni, 38enne commerciante di abbigliamento, sportivo e curatore pulito, un poco deluso dalla vita, cercherebbe un futuro solido, basato sulla fiducia e sul rispetto, una donna anche coetanea, purché seria e particolarmente fedele.

Cod. 1002 - Massimiliano, piccolo imprenditore 49enne, colto, dolce e galante, solo di rapporti fugaci, conoscerebbe signora romantica e sincera, con cui costruire un rapporto serio.

Cod. 1006 - Valentino, commercialista 34enne, celibe, affascinante e sicuro di sé, amante dell'arte e della musica lirica, una piacevole vicinanza spirituale e il desiderio di una seconda vita tranquilla, cerca signora femminile e allegra.

Cod. 1028 - Miriana 27enne, amante della famiglia, dei valori, creativa, appena trasferita in città e alla ricerca di nuovi amici e chissà... di un amore! Importante lealtà, sincerità e simpatia...Non importa l'età!

Cod. [illegible] - Vittoria 45enne, bella, vedova, senza figli ha voglia di ricominciare a vivere. Vorrebbe accanto a sé un uomo max 50enne, serio/a, onesto che desideri costruire con lei un futuro insieme.

Cod. 1303 - Signora 40enne, affascinante, benestante, vive in una grande villa ormai da troppo troppo vuota, cerca uomo anche 45enne, purché colto, realizzato non superficiale sensibile e sincero per riempire momenti di felicità.

Cod. 1122 - Giuliana, segretaria 34enne, nubile, mediterranea, amante della casa e della famiglia, desiderosa di costruire una famiglia sul sorriso dei bimbi, cerca uomo posato e gentile, col desiderio di una vita serena.

Cod. 1133 - Luisa 38enne, commerciante, divorziata, benestante, altruista, coccolerebbe max 50enne, allegro ed altruista, disposto anche ad immediata convivenza, purché non fumatore.

Cod. 1124 - Nadia, insegnante 46enne divorziata, senza figli, amante del mare e delle tranquille cuine, della pace e della natura, conoscerebbe uomo anche 60enne, purché non astioso e depresso, che la sappia far ridere e la tenga compagnia.

Annunci per Lui

Cod. 1125 - Emanuela, avvignola 45enne, impegnata nella lavorazione dell'oro e dei gioielli, simpatica, se ben motivata, sensuale e romantica, dolce ma esigente, conoscerebbe uomo max 52enne, purché ancora in attività e con un carattere curioso.

Cod. 3381 - Sono Agata, commerciante 42enne formosa, molto carina, amante delle lunghe passeggiate sulla spiaggia. Cerco lui, anche gemello max 62enne, dolce e gentile con cui condividere il cammino della vita.

Cod. 3331 - Laura, 50enne insegnante di lettere, graziosa e amante della superficialità, cerca una persona max 70enne schietta e romantica per stabile futuro insieme.

Cod. 3212 - Dalila, 38enne, attività in proprio, separata, senza figli, mora, occhi neri, semplice e dall'animo dolce. Incontrerebbe compagno che sia intenzionato ad innamorare un legame serio

Cod. 1234 - Sabrina 34enne, esuberante di modo, delusa da relazioni precedenti, cerca uomo max 50enne che sappia farla ridere, divertire ma che creda nei profondi valori della vita.

Cod. 3567 - Vittoria 54enne, pensionata, dolce, gentile, aspetta giovanile e ottima cuoca, cerca signore max 70enne buono e sincero, per relazione profonda e duratura.

Cod. 1409 - Gloria 35enne, realizzata nel suo lavoro, bellezza mediterranea, spontanea, amante della montagna e delle sue tradizioni, conoscerebbe signore molto maturo che sappia regalarle dolcezza e tenerezza.

Cod. 1453 - Sandra 38enne, cuoconista, sensibile e romantica, amante della natura e di lunghe passeggiate, incontrerebbe lui max 45enne sensibile ai rapporti umani, comunicativo e genuino.

CUNEO 0171.601.733
Via Carlo Emanuele III, 11
E-mail: info.cuneo@elianamonti.it

ALESSANDRIA 0131.445.454
Via Caniggia, 24
E-mail: info.alessandria@elianamonti.it

ASTI 0141.351.182
Piazza Statuto, 33
E-mail: info.asti@elianamonti.it

VERCELLI 0161.266.485
Via Dante, 80
E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

NOVARA 0321.640.666
Via del Carmine, 5
E-mail: info.novara@elianamonti.it

Gli uffici rimangono aperti dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 20 con orario continuato.

Apertura Straordinaria
Giovedì 21
compiamo [illegible]
gigante da
200 kg
Domenica
24 Marzo
SIAMO
APERTI
dal 20 Marzo
al 6 Aprile
i Madonnari
dal 20 al 23
a scuola di gessetto
dalle 9,00 alle 12,00
dal 20 al 24/03
madonnari in galleria
fino 6 Aprile
opere in mostra
SHOPVILLE
LE-GRU
Le Gru,
dove trovi di più?
Carrefour
la Rinascente
Breka
180
NEGOZI
Tangenziale Sud di Torino ▪ Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Sabato 9.00-22.00

SPAZIO AFFARI

Proprietà vendita

PIEMONTE

INTERNAU MONFERRATO 0141.531.684 Cascinale settecentesco nel cuore di uno più prestigiosi feudi agricoli e vinicoli dell'astigiano www.ceceinmmobili.com

INTERNAU MONFERRATO 0141 531 684 In posizione magnifica sui colli astigiani, panoramica con grande parco Privacy assicurata anche per due reali dimore. www.unicalmmobili.com

LIGURIA

Cervo rapidamente realizziamo € 77.500,00 per ampio fumicino mansardato con balconata cantina posto auto tel. 019

ALASSIO centralissimo camera cucina termoautonomo. Giocasa 0182.644.900

ALASSIO privato prestigiosa villa piani semindipendo giardino vicino spiagge calmo. Publikompass 0421 - 10100 Torino

ALASSIO vendo bilocale 50 mt mare finemente cucina 2 camere bagno cantina € 233 Agenzia Zenit 0182 640.423.

zona Santa Croce, villetta indipendente con dependance, vista mare panoramica sull'intorno Golfo, posto auto, giardino, imm. re Marocco 0182.642.545.

ALASSIO 20 mt dal mare, in borgo storico. Trilocale con ingresso indipendente imm.re Marocco 0182 642 545.

ANDORA bilocale completamente ristrutturato, composto da sala con cottura, camera, bagno, termoautonomo. Due passi centro e mare. Da vedere. Affidato Fondocasa 0182.681.022.

ARMA DI condominio, ultimo piano, ingresso cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Possibilità termico solare, cantina, posto auto. Immobiliare

BORGHETTO cortile Lupino in impresa in piccolo complesso mt pezzi interessanti pagamenti agevolati Tel 019.674.084 - 339.613.1106.

BORGHETTO SANTO SPIRITO mt mare ingresso soggiorno 21 mq con mare cottura camera 20 mq ampio bagno terrazzino possibilità doppi servizi termoautonomo accordo vista mare. € 134.280,00 (£ 260.000.000). Aurelia 0182 973.027.

nuova ampi bilocali posto auto termoautonomo dilazioni di pagamento consegna dicembre 2002. Giocasa 0182 691 625.

CERIALE opportunità € (£ 155.000.000) per minimaggio stradale, ampio giardino, cantina, in agricola pressa meridionale. Tel. 0182.992.107

CERVO (San Bartolomeo al Mare) mq 120, appartamento completamente arredato e mare caratteristica costruzione centro storico. Imm.re Centro 0183.297.400.

DIANO MARINA

Capo Berta unico fronte mare. Villa anni '50 indipendente quattro lati con dependance. Tranquillo panoramico. Sole Andrea 019.540.329.

FANTINO Albenga villetta vista mare giardino posto € 92.962,24. Tel. 0182.559.640 - 349.340.4396.

IMPERIA 300 mt dal mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzino. In perfetto stato. Vera occasione € 100.710,00 Immobiliare Centro 0183.297.400.

LOANO appartamenti con garage mare € 157.500,00 occasione. piazzammobiliare.it - tel. 328.102.7511.

LOANO 700 metri mare in villa alloggi ingresso indipendente terrazzo/giardino, giardino o posto auto privati Ristrutturazioni Bilocale € 110.200,00. Rif Aurelia

NOLI (SV) Posizione unica fronte mare appartamenti prestigiosi in antica residenza accuratamente ristrutturata. Tel. 02.931.4435 - 347.424.3612.

LIGURIA a soli 500 mare, in nuova ristrutturazione a partire da € 123.950,00 con posto auto e cantina di proprietà. Agenzia Eden 019.629.005.

LIGURIA in / trilocali ristrutturati a nuovo. Possibilità Splendido, vista mare da € 134.270,00. Tel. 019. 480

PIETRA collina 4 km vendo da impianto panoramici soleggiati grandi terrazzi vista mare da € 104.041,00. Tel. 329.067.7804

PIETRA LIGURE in nuovo complesso residenziale alloggi varie tipologie con terrazze giardini vista mare. Termoautonomo. Affidato Fondocasa 018.615.651.

PIETRA LIGURE 50 metri mare monolocale servizi locale soppalcato termoautonomo. Da personalizzare! Fondocasa 019.626.650

PORTOFINO appartamento affacciato sul mare. Con ritorno reciproco, visite su appuntamento - senza impegno. Immobiliare Monterosso 0141.531.684 - www.unicalmmobili.com

SARTO/OMEO AL MARE (Palecia) impresa vende direttamente in complesso residenziale vista mare bifamiliari in villetta con giardino e terrazzi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840 www.impresasappabella.com

LORENZO AL MARE 50 mt palazzina: nuovo monolocali € 62.000,00 / 77.500,00. mq agevolati. Immobiliare 0184.573.333.

SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole, bilocale ristrutturato in villa. Ottima finitura. Possibilità box (per immobiliare 0184 573.333.

centralissimo vista mare box giusto splendida terrazza. Giocasa 0182.644.900.

ALT Sardegna nord di con parco, barbecue su dalla spiagge più € 55.100,00 minimo accanto, resto dilazioni senza interessi o mutuo trasformabili. Tel. 035.412.3029.

SARDEGNA Capo Ceraso villette con/senti mare pronta consegna 6 km dall'aeroporto Olbia Costa Smeralda da € 120.000,00. Offerta imperdibile. Prezzi dettagliati su www.immobilsarda.com - tel.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.556.627 Antibes, vicino mare, nuovo splendido bilocale, ampio terrazzo vivibile, € 105.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, splendido complesso, nuovi appartamenti (ingresso) nel verde, ampie terrazze, € 55.000,00

A. AREA 0182.555.627 Mentone, splendidi nuovi appartamenti, vivibili, € 114.000,00 box compreso.

CASA 0182.556.627 Nizza, centro piazza Massena, nuovo monolocale ultimo piano, ampia terrazza esposizione Sud, € 65.000,00.

A. AREA CASA 0182.556.627 Nizza, nuova costruzione, appartamento € 92.300,00 più piccolo resto poli attico.

A. AREA 0182.555.627, Nizza, vari appartamenti € 39.000,00 resa rata 7% Ultima opportunità! Affrettatevi.

A. ISIT 800.140.420 Juan Les Pins splendida posizione tranquilla, alloggi con terrazza vista mare, 50 mt spiagge, bilocali da € 85.000,00 trilocali da € 130.000,00

A. ISIT 800.140.420 Nizza nuovo condominio a soli 100 metri dalle università, comodi ai servizi, soluzione da investimento, monolocali da € 62.000,00 bilocali da € 70.000,00 www.isit-immo.it

A. ISIT Nizza bilocale completamente prestigioso, 50 mt mare, piano alto, panoramico, € 123.000,00.

A. ISIT 800.140.420 splendida villetta in consegna, con terrazza e garage, in posizione signorile, nel verde, € 129.

bilocale redditizio garantito. Immobiliare Centro 0183.297.400

CANNES prestigiosa villa precollinare (evoluta vista piscina) ogni comfort Immobiliare Centro 0183.297.400

MENTONE 10 mt mare immobile grande monolocale terrazzo vivibile. € 70.000,00. Christophe 348.775.6835 0033.613.669.533.

zona Sporting, prestigiosa monolocale con balcone e mob. Copesi 011.967.7236

/ Urbanistica aggiudicato nuovo immobile in costruzione monolocali € 42.080,00, bilocali da € 74.000,00. Sufficiente minimo anticipo più rata mutuo finanziato da affitto assicurato. Iglesias 011.568.762.

NIZZA cuore della prestigiosa zona pedonale: spazioso bilocale palazzo epoca € 138.000,00 Giovanni 0033.612.103.385.

ROQUEBRUNE Cap Martin in esclusiva piscina e parco splendido appartamento 150. Copesi 011.967.7236.

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 648.842.842 Montpellier mare, grande bilocale nuovo, residenza sicurezza, terrazzo, parking compreso, € 152.000,00 295.281.175).

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 648. Cannes mare, grande bilocale nuovo, splendida terrazza 20 mq, € 100.000,00 (£ 193.627.000). Affare.

648.842.842 Nizza centro / Medicci magnifico mini-appartamento ultimo rialzo attico, vista panoramica, solo € 40.400,00 (£ 78.225.308)

LOCALI

IL BASSO fabbricato via Pietro Cossa recente 170 mq servito termoautonomo € 160.000,00 (£ 280.000.000) Remedo 011.819.1000 - www.casaplemonte.it

A. BEDIN 011.962.7488 Borgaro vicinanze tangenziale sedime 10% capannone industriale con uffici e magazzino.

A. TEATRO NUOVA intera negozio 250 mq a vetrino materiali di pregio € 284.000,00 (£ 550.000.000. Remedo 011.819.1000 - www.casaplemonte.it

A. UFFICI (in fase) 850 mq ingresso indipendente corso Potenza/Tarantino € 458.000,00 (£ 890.000.000). Remedo 011.819.1000 - www.casaplemonte.it

Principe Oddone negozio 80 mq due vetrine più € 80.380,00. Bimar 011.43.591

ALESSANDRA 011.434.6898 - 333.400.6367 vicino tangenziale sud, produttivi in costruzione, varie metrature.

ALESSANDRA 011.434.6898 - 333.400.6367 zona Trionfo basso mq 750 altezza 3,20, cortile indipendente

ALESSANDRA 011.434.6898 - 333. .6367 Italia 61 Ufficio luminoso mq 250 ingresso indipendente riscaldamento condizionamento impianto elettrico, possibilità magazzino mq 440 Vendesi/affitto.

BARRIERA 150 - 75 mq, ottimi abbinabili € 72.000,00 interno cortile, posto cortile Tabaccheria 011.650.2132

BEINASCO capannone industriale mq 3000, altezza mt 9, con tettoia circostante mq 5000. Copesi 011.967.

CHIVASSO società Chimd SpA vende uffici e capannoni in nuovo polo industriale a servizi locata autostrada To - Mi, da 500 a 20.000 mq. Leggo Tiburzoni. Tel. 011

GROSSETO privati piazza Marino palazzina uffici e abitazione mq 225 locale mq 850. Geom. Sona 011.382.5072 - 335.259.604

CORSO PALESTRO prestigioso ufficio mq 130 archivio riunioni mq 100 finemente ristrutturato termoautonomo portineria Torta 011.561.2077.

GABETTI IMPRESA adiacente Bernini ufficio mq accesso diretto da via + archivio collegato Fiesta Torino 011.

NEGOZI Torino via Lupi largo Giachino di vetro metratura France in The World 011

NICHELINO capannone industriale recente, mq 770 cari uffici, area esterna coperta e scoperta. Activa 011 642 778.

PIAZZA SOLFERINO ufficio prestigioso mq 250 + mq 80 terrazzo piano 5° stabile tutto uffici vendesi Tel. 011.562.7747.

/ Unitarietà aggiudicato nuovo immobile in costruzione monolocali € 42.080,00, bilocali da € 74.000,00. Sufficiente minimo anticipo più rata mutuo finanziato da affitto assicurato. Grugliasco 011.568.762.

commerciali, uffici, magazzino, 3 livelli, 2.620 mq, 14 parcheggi € 980.000,00. Tabaccheria 011.650.2132 - www.tabaccheriaimmobiliare.com

VIA VII COMUNI capannone di 420 mq con casetta civile contigua. Imm. Imm. 011.562.9203 - 011.562.8065.

ottimo negozio mq 120 - 2 vetrine servizi + cantina vendesi/affittasi. Copesi 011.967.7236.

ALBENGA (Sv) zona centrale vendesi area edificabile per adeguamento industriale con progetto approvato no intermediari. Tel. 335.648.5076.

Grugliasco terreno edificabile mq 12.500 uso turistico - ricettivo. Copesi 011.967.7236.

IMMOBILIARI ACQUISTI

TORINO

ALCIATORE professionista preso appartamento o villa zona: Centro, Precollina, Collina Massima riservatezza. Euro 011.400.135

IMPRESA ricerca urgentemente bili o palazzine libri occupati. Definizioni rapidissime. Bimar 011.43.591.

INTERI STABILI

In acquisto Cabelli ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Signor Enzo Fava. Tel. 011.548.545.

RICERCHIAMO urgentemente per nostra clientela appartamento 2 - 3 camere cucina servizi Massima valutazione Bimar 011.43.591.

SAN PAOLO 1 - 2 camere, cucina, bagno, anche stato Definizione immediata, solo pagamento contanti. Gabetti 011.433.0768.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE strada del Lauro precollina vuoto terrazzi salone 3 camere cucina biservizi box interrato 011.568.3899

A.A. CARAFFITTI Arimondi Ingresso 3 camere soggiorno pranzo cucina 2 servizi. Tel. 011.593.901

A.A. Duca degli Abruzzi vuoto ingresso 2 camere cucina servizi posto auto. Tel. 011.593.901.

A. CORSO TURATI signorile ampio salone 2 camere cucina 2 servizi ristrutturatissimo, posto auto. € 1.068,00. Fimit 011.561.690 - 335.823.5807

ADIACENTE piazza Carducci via Tepice, libero, signorile, ampissimo, ingresso, soggiorno, camere, cucina, servizi. Euroasa 011.560.6020

CENTRO d'epoca salone con angolo cucina 3 vani + servizi ampissimo signorilmente più box auto. Centralissima 011.096.9900.

CORSO piano ingresso cucina abitabile salone 3 camere disimpegno 2 bagni Monginevro 011.433.6751

SCOLPIS 12 Porta Isabella ultimo piano splendida vista praticamente ristrutturato ingressi salone 4 camere camera servizio doppi servizi 011.433.6751 - 336.558.556.

011.567.7183 - 011.568.3457 ultimo piano-a-terra arredato monolocale con bagno, bella casa.

PIAZZA affittasi appartamento composto da ampia zona di soggiorno cucina due camere due bagni dotato di impianto aria condizionata. Telefonare ore ufficio 011.543.089.

VIA MONTI 26 Teatro Nuovo piano 2° ingresso cucina abitabile soggiorno 3 camere 2 bagni Monginevro 011.433.6751 - 336.558.556

ZONA Bertolla casa mq 210 su due piani uso abitazione ufficio € 1.035,00. Fiorenzi 85 48 011.273.5361

PIEMONTE

FENESTRELLE centrale, con giardino affittasi mesi estivi appartamento accogliente a - 6 letti arredo rustico. RVR 335.547.5247.

LIGURIA

BORGHETTO alloggetti giugno € 387,00 (£ 750.000), luglio € 645,00 (£ 1.250.000), agosto € 981,00 (£ 1.900.000) compreso spese agenzia. Edilriviera 0182.979.360 chiuso mar

BORGHETTO vicino mare, alloggi condizionati uso vacanza. Levatrice. Tv, frigobar, anche quindicinale. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

FINALE LIGURE piano villa giardino posto auto privato soggiorno cucina 2 bagni 2 camere lavatrice televisione affitasi mesi estivi RVR 335.547.6347.

UFFICI

A. CORSO NOVARA - Bologna affittasi spazi aperti da 300 a 1.500 mq € 5,20 al mq (£ 10.000). Remedo 011.819.1000 - www.casaplemonte.it

A. SETTIMO cascina tangenziale mq 6.000 ufficio mq 350 ribassi ampi parcheggi Tel. 347.444.6547

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6367 Periazza locale adatto trasportatore mq 620 uffici e servizi mq 180 piani di carico ampio cortile, impianti

IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6367 zona Stadio delle Alpi locale mq 1500, cortile mq 6000.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6367 Torino comodo tangenziale locali prestigiosi con uffici varie metrature.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434 6898 - 333.400.6367 corso Potenza palazzina indipendente uffici, laboratorio, magazzino, mq 300 con impianti.

ALMESE centrale 200 - 500 mq uso ufficio / industriale ampio parcheggio e giardino Alf 011.930.1300 - 338.433.4599.

ALPIGNANO capannone nuovo mq uffici mq 150 aree di proprietà. Vera 335.382.068

ATTICO ristrutturato altezza mq 220 circa in ottimo stato più grande terrazzo panoramica doppi ascensori intarsiati 011.561.8525

AUTOPORTO Pescarito capannoni industriali nuova costruzione da 880 a 5.500 mq personalizzabili. Tabaldistrut 011.650.2132 - www.tabaldistrut.com

CORSO CORSICA signorile ufficio 16 vasi finestre doppi ingressi piano 2° € 3.000,00 mensili. Tel 011.561.2077

TORINO centro storico via della Consolata nel prestigioso palazzo storico Salazzo - Passeria proponiamo in locazione elegante ufficio finemente ristrutturato di 500 mq comprensivi di archivio collegato. Tel. 011.309.0027.

MONCALIERI corso Savona locale 1° piano mq 500 con parcheggio uso ufficio/laboratorio locale pubblico 335.274.078

NEGOZIO ufficio Castiglione Torinese nuovo centro commerciale mq 80 centrali riscaldamento autonomo affittiamo contemporaneamente a referenziabilissimi. IMT 339.450.4684 - 011.899.4443 - 011.817.7867

TRIBUNALE prestigioso ufficio nuova costruzione 8 vetrine basevasi mq 180 termoautonomo box auto Tel 011.561.2077

SETTIMO casello tangenziale capannone mq 2.000, uffici ribassi ampi parcheggi Enel Tel 347.444.6547.

vicinanze ufficiali uffici e magazzini varie metrature termoautonomo recente costruzione Tel. 011.273.5361

TRIBUNALE NUOVO presti signorile, rimodernato, ampio ingresso, 3 camere servizi, archivio Tabaldistrut 011.650.2132 www.tabaldistrut.com.

zona semicentro, parcheggio privato, soleggiatura, stile signorile, impiantistica. www.le-Marino.it - e-mail: info@lemarino.it Tel 011.316.7911

VIA BOGINO

In stabile con posti auto settimanali da luglio 02 uffici mq 255 e mq 550 parzialmente mansardati. Tel. 01

SAN mq 1000 commerciale parcheggio uso supermercato 335.274.078

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/liberati per referenziatissimi, nessun costo vostro causa Komarco 011.533.914

A.A. AZIENDA americana cerca auto per dirigente, famiglie urge appartamenti/ville arredati buone vuoti inquieta 011.568.3570

AUTOVEICOLI

A. valutazione contanti con vetture. Via Sant'Ottavio 32 Torino Moto Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, furgoni, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Mancini 310, Torino. Tel. 011.881.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.770.1868 Torino

COMPRO auto in strada max valutazione pagamento contanti valuta immediata. 011.696.4713

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Magnon due stelle, centralissimo, camere nuove, colazione buffet, scelta menu' pesce, tariffe speciali. Tel. 0182 640 776.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - tv. Sconto marzo con Promozione 10 giorni € 260,00.

DIANO Viale Aranci *** 0183.497.304 ampi con confortevole. Cucina ligure con pesce. Promozione primaverile

PIETRA LIGURE. Residence Italia 010 615 600, affitta appartamenti settimanali, mono-bilocali, fronte mare, TV, telefono parcheggio

MATRIMONIALI

A.A.A. CAROLINA 31enne nubile graziosa piacevolmente conoscerebbe serissimo ragazzo, scopo matrimonio Eurostudio 011.503.1140

A.A.A. RENATA affettuosa nubile 37enne, sincera, seria, responsabile conoscerebbe gentiluomo, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A.A.A. bella signorina, indipendente, femminile, relazionerebbe con uomo massima serietà distinto, serio scopo matrimonio Studio Parisi 011.590.115

AGENZIE MATRIMONIALI

ASSOCIATE & dal 1950 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Giolitti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055

A. AONESE 32enne, proprietaria negozio, simpatica, amabile, cerca uomo max onesto che possa amarla scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. 58enne, proprietario alberghi riviera, intellettualmente stabile, colto, raffinato cerca lo anche più grande, elegante, affidabile scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. DARIO 50enne, proprietario fabbrica, intraprendente dotato signora 40enne. Anche con figli si sposa a condividere piacevoli momenti scopo matrimoniale. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. 30enne, fotografo, libero, indipendente, stabile, affettuosa, cerca uomo molto responsabile, sincero scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

GIULIA laureata molto max, di donna tradizionale cerca compagno celibe, settimanale maschile a costituire una famiglia, scopo matrimonio Sertorio 011.537.914.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenterie, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argenta pagamento fallimentare numismatica fare valutazione Via Taggia 85.

A. OREFICERIA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete preziosi, orologi, Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ed prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino Tel 011.561.3086.

COMPUTERSTORE
TECNOLOGIA, SEMPLICEMENTE

Questa è musica per le tue orecchie

GIOVE TECHNOLOGY HOME M 4

- PROCESSORE: Intel® Pentium® 4 1,7
- QDI 2 CHIP SET INTEL B45
- MEMORIE: 256 Mb
- SCHEDA VIDEO: 7000 64 Mb TV
- DISCO FISSO: 60 ULTRA ATA
- MASTERIZZATORE: 16x10x40x + SW. NERO 5.5
- AUDIO AC- 9 + SPEAKER 80 PMPO
- TASTIERA: ESTERNA ITA PS2 + MOUSE
- MONITOR: LG 17"CRT INCLUSO
- SISTEMA OPERATIVO: MICROSOFT™ WINDOWS® XP

Numero Verde 800-750-560

€ 999,00

TASSO ZERO

Oppure in 10 rate da € 99,90 mensili TAN: 0% TAEG: 0%

TORINO Via Cristina, 21 Tel. 011/659.60.97
TORINO (Vigone) Via Cesano, 3 Tel. 011/98.02.550
ASTI Via Gerbi, Tel. 0141/21.07.64
BIELLA Viale Roma, 5 Tel. 015/84.00.293

NASCE UN SORRISO

Esselunga Bio e Ctm altromercato. Prodotti per un commercio equo e solidale a sostegno del Sud del Mondo.

Ctm altromercato, consorzio non-profit di "Botteghe del Mondo", garantisce a piccoli produttori di Africa, Asia e America Latina un prezzo superiore al mercato, per permettere un lavoro senza sfruttamento e promuovere l'autosviluppo. Oggi anche Esselunga Bio vuole sostenere questa forma di solidarietà proponendovi i suoi prodotti realizzati con materie prime Ctm, per un commercio più equo.

materie prime da

ctm

per un commercio equo e solidale

ESSELUNGA

BIO®

STUDIambientali...
OPERE A VERDE
LAVORI EDILI
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 70 - TEL. 0131 263802

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 21 MARZO 2002

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO [illegible] 445653 FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]

All'Iper Tortona [illegible] 18 al 30 marzo
Benvenuti nel paese della grande Pasqua!
IPER
Il paese della grande i

SUL POSTO

Bomba nel Po lo sgombero è per giovedì

Gli artificieri esaminano la bomba

CASALE. Dopo il sopralluogo degli artificieri di Cremona sul cumulo di ghiaia nel Po dove è depositato l'ordigno bellico di 1000 libbre (circa 500 chili) venuto a galla l'altro giorno, ieri pomeriggio in prefettura si è deciso che la bomba sarà fatta brillare giove[illegible] 28 marzo. Le case più [illegible] saranno evacuate, il ponte stradale chiuso. Però, da oggi fino ad allora, riprendono il traffico ferroviario [illegible] i lavori di disalveo nel cantiere. Intanto, il Comune predispone i provvedimenti di sgombero e le forze dell'ordine i servizi di sorveglianza. SERVIZIO A PAGINA 47

INTERROGATORIO DI MARTEDI' SALTATO PERCHE' L'INGEGNERE S'E' RIFIUTATO DI RISPONDERE: «I MAGISTRATI NON HANNO PRECISATO I TEMI»

Muschiato non parla più, De Lorenzi invece sì

Ieri il mediatore d'affari sentito dai pm per quasi sei ore

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Muschiato non risponde più ai giudici, De Lorenzi invece sì. Si stanno differenziando le strategie difensive dei due personaggi in carcere per corruzione [illegible] l'ingegnere anche per concussione) o forse più semplicemente si [illegible] trattato di disguidi formali. Fatto sta che martedì [illegible] city manager, assieme al suo avvocato Piero Monti, è stato in Procura fino alle 18, ma non ha aperto bocca. Spiegazione: non gli era arrivata la «notifica» in cui i magistrati indicano i temi in contestazione. Così, per evitare di trovarsi di fronte a nuovi imprevisti «fronti» aperti dall'accusa, meglio tenere la bocca cucita. Tanto sulla vicenda degli ex alberghi, sulla Borma, sulle commesse per progettazioni ha già risposto ampiamente: [illegible] che pro dare altre spiegazioni con [illegible] rischio di complicare ulteriormente la sua posizione? Questo il ragionamento. Si vedrà se l'ingegnere tornerà sulle [illegible] decisioni, oppure se i pm troveranno altra materia per convincerlo a «spiegarsi meglio».

Tutto diverso per De Lorenzi che, evidentemente munito di regolare citazione, ieri è arrivato in procura verso le 10,30 e ne è uscito [illegible] 16,30. Quasi sei ore a colloquio con il procuratore Maurizio Piccozzi e il sostituto Cristina Tabacchi. All'uscita De Lorenzi - [illegible]he è rinchiuso alle Vallette [illegible] Torino - è apparso molto dimagrito e visibilmente provato. I temi? Sempre gli stessi: ex alberghi (anzi ex albergo, perché è in contestazione solo la compravendita dell'Eden, il Firenze pare uscire di scena) e acquisizione della Borma. «Il mio assistito - ha detto alla fine il difensore Silvia Brigliano - ha fornito ai magistrati con spirito di collaborazione una serie di ulteriori chiarimenti. Quindi, ho formulato nuovamente [illegible] richiesto di scarcerazione».

A proposito, oggi a Torino il Tribunale [illegible] riesame discute l'istanza di scarcerazione per il secondo ordine di cattura (ex Borma e concussione su progettazioni) nei confronti di Muschiato. E' possibile che contestualmente i giudici rendano nota la decisione sul primo ordine di custodia. Da ciò che faranno forse si potranno i prossimi sviluppi dell'inchiesta.

Il mediatore d'affari De Lorenzi mentre viene portato via dal Tribunale di Acqui

[illegible] COMUNE GIA' L'ALTRA SERA STILATO UN ORDINE DEL GIORNO. IL PREFETTO: «MASSIMA SORVEGLIANZA SUGLI OBIETTIVI SENSIBILI»

Rafforzati i controlli antiterrorismo

Ieri presidio in piazza Libertà

Franco [illegible]
ALESSANDRIA

Rafforzate in città e in provincia le misure anti terrorismo dopo l'uccisione dell'economista Marco Biagi. «Si è deciso di intensificare l'attenzione delle forze dell'ordine - dice il prefetto Vincenzo Pellegrini - verso quegli obiettivi sensibili (luoghi ed uomini) già indicati da Roma e che da noi sono stati ben individuati. Inoltre con il questore stiamo attentamente esaminando [illegible] sussistano situazioni anomale particolari, che al momento non risultano».

La notizia dell'uccisione di Marco Biagi è arrivata martedì sera mentre era riunito il Consiglio comunale: è stata subito decisa una sospensione [illegible] lavori per preparare un ordine [illegible] giorno poi approvato all'unanimità, quindi è seguito un minuto di raccoglimento. «L' attentato - si dice nel documento letto dal presidente Fabbio - è stato perpetrato in un periodo in cui si registra una forte tensione tra [illegible] parti sociali e il governo relativamente alla modifica dell'articolo 18, il Consiglio condanna fermamente il vile gesto che presenta similitudini con l'attentato D'Antona ed esprime solidarietà alla famiglia della [illegible]. Auspica che si continui a mantenere il dibattito nei canali della democrazia e nel rispetto dei relativi ruoli togliendo così spazio a tentativi antidemocratici».

Una condanna ribadita [illegible] da Massimo Pozzi, Giuseppe Soarsi e Elio Bricola delle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil [illegible]to il presidio organizzato a tambur battente davanti alla Prefettura (oltre alle due ore di sciopero dichiarate dal sindacato nazionale) «per manifestare la ferma volontà di battere il terrorismo, nella difesa dei lavoratori, della democrazia e della convivenza civile». Pozzi della Cgil ha anche detto che la manifestazione del [illegible] aprile a Roma di sarà «senza bande e con le bandiere a lutto in segno di lotta contro il terrorismo e per i diritti». Al presidio erano invitati oltre ai lavoratori, la cittadinanza e le forze politiche. Limitata la presenza, si spera solo a causa della scarsa informazione dovuta ai tempi stretti: dei partiti politici erano rappresentati quelli della sinistra, della Margherita [illegible] l'Udc. C'erano il presidente del Consiglio provinciale Davide Sandalo ed il candidato sindaco Mara Scagni che ha ricordato come [illegible] Biagi fosse stato tolto la scorta, prova [illegible] del disinteresse verso [illegible] di più perché [illegible] dei certi valori».

Anche in città, seguendo l'indi[illegible] di Cgil, Cisl e Uil, ci sarà il 27 marzo una fiaccolata contro il terrorismo, per la difesa della democrazia. La sezione Lega Nord ha invitato oggi i cittadini nella sua sede di piazza della Libertà che per l'occasione terrà le luci accese dalle 21 alle 24 «per manifestare la volontà di non tornare agli anni bui del terrorismo».

Anche Bosio è fra i consulenti

Fu scelto da Maroni sul volontariato «Non so se mi daranno una scorta»

ACQUI TERME

C'anche il sindaco Dino Bosio sulla linea del fronte anti terrorismo. Anche lui, come Biagi, è nel gruppo (una settantina di persone) di consulenti scelti dal ministro del welfare Roberto Maroni: non si occupa dei [illegible] [illegible] lavoro, bensì di problematiche legate al volontariato.

«Ieri notte - confessa - non sono riuscito a prendere son[illegible] Quanto è accaduto mi ha lasciato sgomento, in un momento in cui la conflittualità sociale sta assumendo toni particolarmente accesi. Comunque innanzitutto voglio esprimere le mie condoglianze alla famiglia del professor Biagi: [illegible] era un uomo vicino alla Lega, [illegible] era stato scelto [illegible] Maroni in quanto persona preparata e soprattutto capace».

Sopra il presidio organizzato ieri pomeriggio dai sindacati davanti alla Prefettura qui accanto il sindaco di Acqui Dino Bosio

Si sente nel mirino dei terroristi? «Al momento non mi [illegible] stato comunicato nulla circa l'assegnazione [illegible] un'eventuale scorta oppure [illegible] misure di protezione particolari. Non sarò certo io a chiedere la scorta, ma se verrò obbligato come anche gli altri consulenti del ministro Maroni, mi dovrò adeguare alle disposizioni impartite dall'alto».

In un [illegible] passato [illegible] Bosio era stata rubata l'auto, poi abbandonata dai ladri dopo essere stata data alle fiamme. Un misterioso gesto intimidatorio, che non aveva turbato [illegible] sindaco [illegible] che comunque pare completamente non ricollegabile all'attuale situazione di tensione. [g. l. f.]

PRESCRIZIONE IGNORATA

Alluvione '94 Il processo ad ottobre

ALESSANDRIA

Ancora un rinvio e a lunga scadenza (si va in aula l'11 ottobre) ma con una certezza: il processo si farà. È quello per l'alluvione del 6 novembre '94 che vede imputati di c[illegible] in omicidio plurimo [illegible]12 [illegible] del disastro [illegible] sindaco Francesca Calvo, il vice Dario Pavanello, l'ex prefetto Umberto Lucchese (rassegnò le dimissioni quando fu incriminato), il capo di gabinetto della Prefettura Paolo Ponta.

Doveva iniziare ieri, dopo una lunga serie di rinvii dovuti alle più svariate cause, alla nona sezione [illegible] tribunale di Milano [illegible] è slittato per l'eccessivo carico di lavoro che deve affrontare il giudice. «Poco importa - hanno detto in aula i difensori Giuseppe Lonzavecchia, Claudio Simonelli e Vittorio Spallasso - gli imputati hanno deciso di non avvalersi della prescrizione (cade il 6 maggio ndr) perchè intendono affrontare il processo ed entrare nel merito della causa certi di[illegible] loro proscioglimento». Giudice e pm hanno concordato.

Tanta fiducia è dovuta al fatto che le consulenze dei periti dall'accusa e la relazione del «progetto trasparenza» [illegible] ministero degli Interni ha definito il disastro eccezionale e imprevedibile. Inoltre la sentenza di proscioglimento dalle accuse di disastro e inondazione colposa per questi e per gli altri s[illegible] imputati ha evidenziato [illegible] che un'eventuale evacuazione degli abitanti del Quartiere Orti avrebbe causato un aumento delle perdite umane. [e. c.]

SUICIDA, AVEVA 26 ANNI

Oggi i funerali [illegible] nipote di Fausto Coppi

NOVI LIGURE. Si celebrano oggi alle 10,30, a Novi, nella chiesa [illegible] parrocchia di Sant'Antonio in viale Rimembranza 44, i funerali di Marco Bellocchio, 26 anni, nipote di Fausto Coppi che domenica si è gettato dal viadotto dell'autostrada fra Sestri Levante e Lavagna. E' il figlio di Marina Coppi, la primogenita del campionissimo. Il giovane lavorava nell'azienda chimica Cesalpinia Chimical di Viguzzolo, lascia, oltre alla madre, il papà Giovanni Bellocchio, dirigente della Roquatte Italia [illegible] Cassano ed il fratello Francesco, di 29 anni. La salma arriverà dall'obitorio dall'ospedale di Lavagna e sarà tumulata nella cappella di famiglia nel cimitero di Novi.

L'intera città si stringerà ancora una volta attorno al dolore della famiglia Coppi, più volte in passato colpita da tragedie. In molti hanno partecipato al rosario, tra loro Faustino Coppi, l'altro figlio del campionissimo, con la moglie, ed il sindaco di Novi. [m. pu.]

GIORNATA [illegible] ILVA

CINQUANTA BICICLETTE PER GLI STUDENTI DI NOVI

Le ha promesse il presidente federale Ceruti Paola Pezzo invece ha distribuito cappellini

SERVIZIO A PAGINA 54

POLEMICHE IN VALLE STURA PER LA SCELTA DEGLI ORGANIZZATORI: ERA ANCHE UN RICHIAMO TURISTICO

Protestano gli «orfani» della Milano-Sanremo

«Una decisione assurda quella di evitare il Turchino per il secondo anno di fila»

Renzo Bottero
OVADA

Per il secondo anno di fila la Milano-Sanremo non passa [illegible] Turchino: i corridori, che dopodomani gareggeranno nella 93ª edizione della classicissima, ripeteranno il tracciato del 2001. Allora la deviazione era stata [illegible] [illegible]saria per [illegible] frana [illegible] località Fado a Mola, che aveva bloccato la statale 456. Il by-pass provvisorio non ha convinto gli organizzatori.

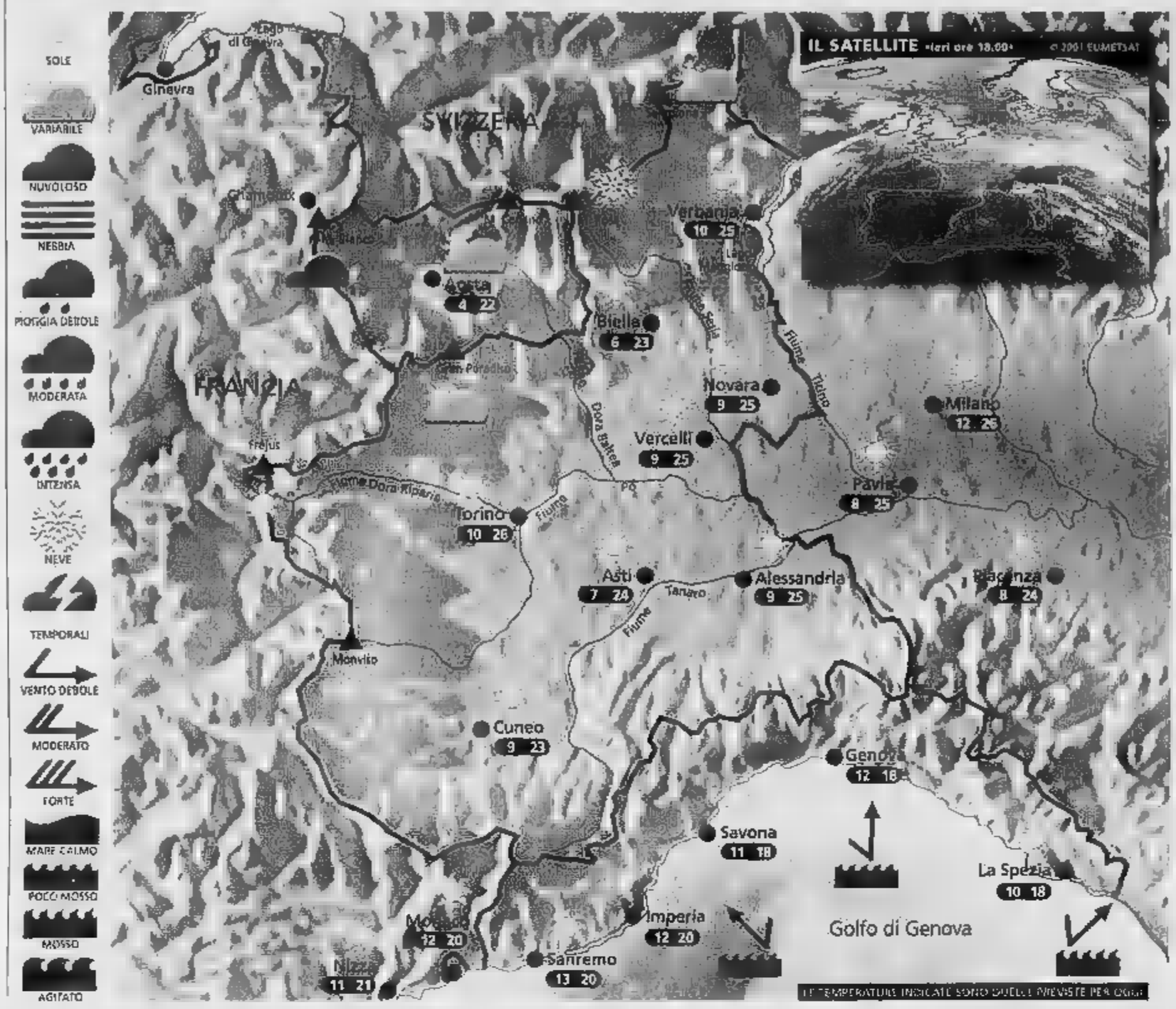
C'è però chi asserisce che il percorso alternativo viene preferi[illegible] per i [illegible] ripetuti tratti di salita, brevi ma impegnativi (punta massima il Bric Berton, 773 metri): ne scaturirebbe una gara più combattuta rispetto al passaggio sul Turchino (552 mt). Pare che anche al Giro d'Italia la tappa che passerà da Cassinelle s'inserirà sullo stesso percorso per raggiungere [illegible] Riviera Ligure. Fra gli appassionati delle due ruote della Valle Stura - da Rossiglione a Campo Ligure a Masone -, per il secondo anno privati dello spettacolo della Milano-Sanremo, c'è malumore e si sprecano le accuse alle amministrazioni locali per lo scarso interessamento. Il passaggio in una competizione ciclistica così importante è poi un elemento di richiamo turistico e di pubblici[illegible] per la vallata.

Con una punta di polemica, c'è chi aggiunge che sulla strada del Turchino, il primo maggio, passerà il Giro dell'Appennino: quindi, se la strettoia provvisoria del Fado è ritenuta percorribile per questa corsa, potrebbe esserlo anche per la Milano-Sanremo.

A Ovada ci sarà dopodomani un traguardo volante con 100 bottiglie di Dolcetto in palio, a Molare uno dedicato a Antonio Negrini, compianto gregario di Girardengo. Sono stati posti traguardi anche a Cassinelle, e sul Bric Berton: quest'ultimo dedicato a Gigi Pettinati, corridore degli anni '60, originario di Cartosio. [r. bo.]

Anche per il Giro d'Italia è in dubbio il passaggio sul Turchino nella tappa di Cassinelle

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri abbiamo vissuto una splendida giornata di sole, caratterizzata da temperature decisamente superiori alla media del periodo, complice anche il riscaldamento indotto dal Favonio, segnatamente sul Piemonte e sulla [illegible] d'Aosta. Oggi permarranno condizioni antiCiclioniche e non vi saranno pertanto variazioni significative.

Previsioni Al mattino sulle Alpi qualche velatura, per il resto soleggiamento generoso e ottima visibilità ovunque. Nel pomeriggio la temperatura sul Piemonte potrà toccare nuovamente valori prossimi o localmente superiori ai 25°C. Il cielo resterà sereno fino al tramonto. Giornata sicuramente difficile per chi soffre di allergie. Venti deboli nordoccidentali con qualche rinforzo in montagna. Domani la rotazione del vento dai quadranti nordorientali provocherà un graduale calo termico, più marcato nella giornata di sabato.

ZOOM

Regole empiriche per la previsione amatoriale

Se il barometro indica alta pressione, significa che l'aria è piuttosto secca, densa e compressa; pertanto avrà la tendenza a muoversi verso zone di bassa [illegible]. Il posto lasciato libero da quest'aria verrà occupato da altra aria in movimento discendente, e sarà proprio questa discesa a riscaldarla ulteriormente. Dunque nelle zone anticicloniche non vi saranno mai le condizioni utili alla formazione della pioggia. Se viceversa il barometro segna bassa pressione, si avrà modo di pensare che sulla nostra zona possa avvenire un peggioramento. Non potremo però mai esserne assolutamente sicuri; dovremo infatti considerare se il tipo di aria che [illegible] avvicinando è caldo, fredda, umida, secca; inoltre se la pressione si abbassa eccessivamente vivremo momenti ventosi più che piovosi e chi non ha una [illegible] esperienza rimarrà stupito dalla permanenza del sole. In realtà è tutto normale perché il barometro non può "predire" con [illegible] futuro meteorologico. Accade talvolta che ad una pressione elevata corrisponda un cielo nuvoloso negli strati prossimi al suolo o si formino nebbie diffuse; questo la dice lunga circa i luoghi comuni e le credenze popolari sul tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	13 21	REGGIO	14 20
BARI	14 21	ROMA	10 21
BOLOGNA	10 25		11 23
CAGLIARI	11 24	BARCELLONA	8 17
CATANIA	12 23	BRUXELLES	11 13
CATANZARO	13 21	FRANCOFORTE	5 15
FIRENZE	9 21	GINEVRA	4 13
OLBIA	12 20	LONDRA	12 15
	13 19	MONACO DI BAVIERA	6 10
PERUGIA	8 22	PARIGI	11 14
POTENZA	[illegible]	ZURIGO	3 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e [illegible] minuti; cala domani alle ore 2 e 21 minuti

WMO
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

UNO CHE DA' SICUREZZA

Una città che vive [illegible] principalmente una città sicura, in cui i cittadini si sentono tutelati [illegible] protetti, in cui i ragazzi, donne e bambini possono sentirsi sereni. E' una città in cui i progetti e servizi [illegible] dimenticano mai che la sicurezza [illegible] un bene primario. Per Dario Pavanello la sicurezza è anche garanzia di continuità, [illegible] ponte che unisce il lavoro di ieri con i progetti di domani..

www.dariopavanello.it

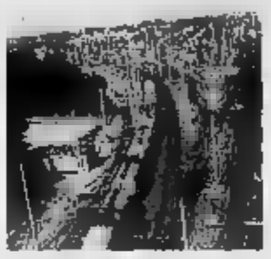
SORGERA' TRA CANTALUPO E VILLA DEL FORO VICINO A STRADE E FERROVIA

Un «porto» in periferia

Presentato il progetto Distripark

Il master plan e lo studio di fattibilità per la realizzazione di una piattaforma logistico mercantile - un Distripark - alle porte di Alessandria sono stati presentati alle commissioni consiliari Politiche dello sviluppo e Politiche territoriali presiedute da Giorgio Bertolo e Maurizio Grassano, presenti l'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone e il dirigente dell'Urbanistica architetto Enrico Pelizzone.

Su incarico del Comune e della Provincia il lavoro è stato predisposto dalla Energia & Territorio spa in collaborazione con la P.& T. srl dell'architetto Alessandro Corsico e lo studio Architetti associati di via Ghilini.


Lo scalo merci del rione Cristo

Su un'area, a Sud-ovest della città di un milione e centomila metri quadrati, compresa tra Cantalupo Alessandrino e Villa del Foro, si prevede la realizzazione di un Centro servizi, di un Centro merci e di un Centro distripark. «Un parco logistico avanzato», dicono i progettisti, che verrebbe ad insediarsi in una posizione molto favorevole per le comunicazioni stradali e ferroviarie.

A breve distanza, in zona Casalbagliano, è possibile il collegamento alla linea ferroviaria, mentre grazie alla nuova variante di Borgoratto che si immette sulla tangenziale Est di Alessandria è rapidamente possibile arrivare alla Autostrada 26, la Voltri-Sempione.

Il Centro servizi è la «vetrina» del complesso, vi saranno tutti i servizi amministrativi, di controllo (polizia, carabinieri, guardia di finanza, dogana, laboratorio veterinario e chimico ed altro ancora), di soccorso, tecnologici e di ristoro (albergo-ristorante, bar, spacci, servizi igienici, ambulatorio medico).

Nel Centro merci troverannno sistemazione i grandi magazzini, le «ribalte» per il carico e scarico delle merci, sia per i carri ferroviari, con i binari che collegano alla ferrovia, che per gli autotreni pesanti.

Il Centro Distripark comprenderà una serie di «ribalte» ferro-gomma e gomma-gomma, i magazzini di stoccaggio delle merci ed impianti frigoriferi. E garantirà la sperimentazione delle merci e la manovrabilità dei mezzi riducendo ai massimo i tempi.

Per la realizzazione del complesso, il cui costo è calcolato tra i 200 ed i 220 milioni di euro (oltre 400 miliardi di lire) si prevede la costituzione di una società mista tra Comune, Provincia e imprenditori privati; un'analoga società dovrà essere costituita per la gestione. Il tempo di realizzazione dovrebbe essere di quattro anni, notevole il numero dei posti di lavoro.

Parallela all'area presa in considerazione per il Distripark è quella che nel piano regolatore viene indicata per il trasferimento dell'aeroporto di viale Milite Ignoto, sarebbe un elemento in più a favore del complesso. [f. m.]

Bilancio previsto

Ma con 5 miliardi per il ponte Meier

ALESSANDRIA. Consiglieri «fantasma», è la tattica adottata dalla minoranza l'altra sera in Consiglio comunale per far mancare il numero legale, causa le troppe assenze nella maggioranza. Malgrado avessero la scheda elettronica inserita, quando il presidente Piercarlo Fabbio ha fatto il controllo prima di iniziare la seduta i «fantasmi» hanno schiacciato il pulsante: niente numero legale. Quando già Cattaneo (ppi) chiedeva il rinvio della seduta, sono arrivati alcuni consiglieri di maggioranza, la seduta è iniziata. Era dedicata al bilancio preventivo 2002, l'assessore ai Servizi finanziari Maurizio Delfino ha illustrato il documento; pareggia su 151 milioni circa di euro (291 miliardi). E' un bilancio «povero»: per garantire il pareggio la giunta è dovuta ricorrere a calcolare un presunto avanzo di amministrazione di un milione e 191 mila euro ed ad un mutuo milionario per finanziare il servizio di trasporto urbano dell'Atm. Bocciati tutti gli emendamenti dei ds per modificare alcuni aumenti della Tarsu e per evitare un primo stanziamento di 5 miliardi di lire (da usare per servizi) per il ponte Meier, s'è iniziata la discussione; verificato il numero legale i «fantasmi» sono tornati all'opera mentre troppi consiglieri di maggioranza erano in giro, il presidente - era l'una - ha chiuso la seduta. Si torna in aula lunedì. [f. m.]

INTERROTTI DAL COMITATO, SONO RIPRESI DOPO UN INCONTRO IN QUESTURA

Acquedotto a Voltaggio a sorpresa il via ai lavori

Voltaggio: l'auto messa per traverso che ha bloccato i lavori per l'acquedotto

MOLINI DI FRACONALTO. Sono partiti ieri mattina con un interruzione da parte del Comitato, poi mediata, i lavori per la costruzione del nuovo acquedotto della Val Lemme. L'impresa appaltatrice, la Derthona di Tortona, ha installato i cantieri iniziando lo scavo per la posa delle tubazione principale. Si lavora sulla strada provinciale della Rocchetta nel tratto che va dalla località Molini fino alle vasche di raccolta della Cementir nei pressi della vecchia cava.

Ad accompagnare le maestranze c'erano i carabinieri di Voltaggio, la Guardia di Finanza, gli agenti della Forestale, la polizia Provinciale, i poliziotti in borghese, i guardiaparco ed i «Falchi della Notte», un istituto di vigilanza privata.

L'operazione, nonostante il dispiegamento delle forze dell'ordine, è stata interrotta dall'intervento del comitato per il «No alla cava» che ha ostruito la strada con una vettura.

Il direttore dei lavori, ingegnere Capo della Provincia Pier Giuseppe Deaza, con una mediazione ha ottenuto un incontro del Comitato con il questore al quale sono state spiegate le rimostranze che ora verranno dibattute nelle varie sedi. I lavori sono così ripresi.

Il progetto dell'acquedotto comprende la presa d'acqua costituita da una briglia sul rio Acquestriate ed una tubazione che, interrata sotto il manto stradale della provinciale, collegherà le vasche di raccolta dei Comuni di Carrosio e Gavi. La costruzione della briglia nei confini del Parco Capanne di Marcarolo, non potrà essere avviata prima di agosto per disposizione regionale. «Proprio oggi il Presidente del Parco e quello della Comunità Montana sono a colloquio con l'assessore regionale Ugo Cavallera - commenta un esponente dei comitati spontanei - una concomitanza che lascia spazio a interpretazioni poco lusinghiere.» [a. mei.]

«OSCURATI NEL CASALESE, MA IL TAR CI DA' RAGIONE»

Processo a «Radio Gold» a causa del trasmettitore

CASALE

E' iniziato ieri, e subito rinviato al 18 settembre, il processo ai responsabili di Radio Gold, emittente radiofonica valenzana, accusata di aver emesso onde elettromagnetiche, nella zona di salita Sant'Anna, superiori ai limiti di legge. A giudizio i valenzani Renato Lopena, 44 anni, via Vicenza 46, e Silvio Zeppa, 41 anni, via Vercelli 11. Secondo l'accusa tramite l'impianto dislocato in località cascina San Pietro, in salita Sant'Anna, avrebbero emesso onde elettromagnetiche che crearono molestie a una famiglia della zona: in particolare, la famiglia aveva lamentato la presenza di righe e scintille video della televisione, continui sbalzi del segnale audio e assenza di campo per i telefonini. Il sindaco di San Giorgio, su indicazione dell'Arpa, aveva emesso nel luglio dello scorso anno un'ordinanza di disattivazione del ripetitore, a cui la ditta si era opposta facendo ricorso al Tar, con esito positivo. «Ci siamo messi nel pieno rispetto delle regole e speriamo che al più presto venga effettuato il controllo dell'impianto da parte dell'Arpa» dicono da Radio Gold che da diversi mesi non trasmette più in città. [r. sa.]

PIEVE DEL CAIRO

Morto il ciclista novantenne investito da un'automobile

E' morto nel pomeriggio in ospedale ad Alessandria dove era ricoverato Emilio C., di 92 anni, residente a Pieve del Cairo che domenica pomeriggio era stato investito mentre in bicicletta si immetteva sulla statale Sale-Tortona. [r. c.]

ISOLA DEL CANTONE

Traffico rallentato sull'A7 per un camion rovesciato

Un camion condotto da S.M. che è rimasto ferito, l'altra notte si è rovesciato sulla A7: trasportava un carico di frutta. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno rimosso il mezzo pesante. Il traffico è stato rallentato per alcune ore. [m. pu.]

TORTONA

Ladri in ospedale svaligiano i distributori automatici

I ladri, di notte, sono entrati in ospedale, rubando moneta dai distributori automatici, dopo aver scassinato il gettoniere. Sono stati sottratti 1.000 euro al cambiamonete e 600 euro circa nel distributore per bevande calde e fredde nel seminterrato, due. Qualche giorno fa c'era stato un tentativo di furto nell'abitazione del cappellano dell'ospedale. [m. t. m.]

CASALE

Condannato un vercellese per incauto acquisto

Cinque mesi di arresto e 200 mila di ammenda è la pena inflitta dal giudice Nadia Magrini a Sebastiano Muscarello, 55 anni, di Vercelli, via Cavalcanti 17, chiamato a rispondere di ricettazione, poi derubricato in incauto acquisto, di oggetti e paramenti sacri che erano stati rubati in chiese e cimiteri casalesi nell'estate del '97. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Orientamento universitario con i docenti del Politecnico

I docenti del Politecnico Paolo Ferraris e Francesco Profumo saranno relatori al corso di aggiornamento per l'orientamento universitario nella lezione di oggi sul Progetto Campus, alle 15, nella sede del Poli, in viale Teresa Michel 17. [r. al.]

IL CAPO DELL'ORGANIZZAZIONE ABITAVA A RIVALTA SCRIVIA. E' MALATO E NON PUO' ESSERE GIUDICATO

Droga, in ventitrè condannati a 106 anni

Sentenza per la «banda del geometra», spacciava in provincia

Camagna

TORTONA

Ventitre condannati a complessivi 106 anni e due mesi di reclusione, dieci assolti, mentre cinque hanno scelto il giudizio ordinario (processo nei prossimi mesi), quattro il patteggiamento; la posizione di un imputato è stata stralciata in quanto non può assistere al dibattimento per motivi di salute.

Si è concluso ieri davanti al gip di Torino il «grosso» del processo in abbreviato riguardante i 43 inquisiti della «banda del geometra» finiti nei guai fra la fine del 1999 e i primi mesi del 2001 a conclusione dell'«Operazione Genoa» che aveva preso il nome dal geometra Nicolò Chersini, abitante in una villa bunker sulla strada per Rivalta Scrivia, considerato il capo dell'organizzazione. E' lui che non può essere giudicato per malattia.

Da sinistra Valter Callegaro e Franco Gatti

Per nove imputati l'accusa è di associazione a delinquere, per gli altri di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti o reati minori. La droga, acquistata a Milano e Roma, veniva spacciata nel Tortonese, Alessandrino, Pavese e Piacentino anche a professionisti parecchi dei quali segnalati alla prefettura come consumatori.

Le condanne di cui sono state inflitte a Valter Callegaro (10 anni), Maria Grazia Garlaschelli (9 anni e 6 mesi), Giovanni Civita (7 anni e 6 mesi), Maurizio Magnani (8 anni e 10 mesi), Rocco Civita (7 anni e due mesi), Stefano Contardi (7 anni), Alessandro Bassi (due anni), Luca Bassi (3 anni e 8 mesi), Marco Bianchi e Jenny Rossini (1 anno), Mario Franco Candela (6 anni e 4 mesi), Maurizio Galvan (3 anni e 4 mesi), Franco Gatti (9 anni), Nunzio Giugliano (1 anni e 6 mesi), Domenico Loguercio (1 anno e 8 mesi), Andrea Iodice (4 anni), Agostino Lignano (3 anni e 2 mesi), Luciano Lopergolo (3 anni e 8 mesi) Davide Macor (3 anni e 8 mesi), Andrea Magnani e Silvana Sepe (4 anni ciascuno), Ben Sassi Mongi Adli (3 anni e 8 mesi), Giuseppe Roncati (1 anno e 8 mesi).

Gli imputati, di Tortona, Sale, Voghera, Pozzolo Formigaro, Viguzzolo, Milano, Roma (li hanno difesi Boccassi, Chiesa, Raiteri, Piero Monti, Marco Gatti, Tava, Patrizia Tuis, Daffunchio, Borgarelli, Cormaio, Rattazzi, Longhetti, Albini) davono anche pagare pesanti multe.

PER UN MILIONE DI EURO

Novi, dopo Pasqua s'iniziano i lavori in corso Marenco

NOVI. Partiranno l'8 aprile i lavori di sistemazione di corso Marenco dove sorgevano le antiche mura. Si utilizzerà una diversa pavimentazione per dividere l'area pedonale da quella per le auto. L'intervento è stato diviso in due parti. La prima riguarda il tratto fra i portici vecchi fino a via Marconi ed è quella dove i lavori inizieranno dopo le festività pasquali, mentre l'altra interessa la parte tra via Giacomotti e piazza Indipendenza.

Il costo complessivo dell'opera è di oltre due miliardi di lire (un milione di euro). L'apertura del cantiere avrebbe potuto avvenire anche prima ma è stata accolta la richiesta dei commercianti di posticiparla a dopo Pasqua. I problemi evidenziati dai negozianti riguardano la mancanza di zone di carico e scarico, la dimensione troppo estesa di un'area verde e la scarsa illuminazione. Sono state previste modifiche su suggerimento degli esercenti. [m. pu.]

PRESTO UN CONVEGNO

Tortona, nasce un Osservatorio sui problemi sociali

TORTONA. Si chiama «Osservatorio sociale» ed è una rete istituzionale sulle problematiche sociali, promossa dall'assessorato ai servizi sociali del Comune. Il gruppo di lavoro è rappresentato da: Comune di Tortona, Ciss, Sert, Salute Mentale, Consulta Associazioni di Volontariato, Associazione Matteo 25, Casa di Accoglienza, Gruppo Vincenziano. Intende affrontare l'analisi delle problematiche, dei disagi e delle difficoltà sociali per valutare gli interventi. «L'Osservatorio - dice l'assessore ai servizi sociali, Marina Cattaneo - intende dare vita ad una rete istituzionale di enti, operatori e forze di volontariato, per interagire sulle problematiche sociali ed attivare una fattiva collaborazione tra i servizi e le diverse agenzie che intervengono sul disagio». L'Osservatorio si riunisce mensilmente ed ha come obiettivo l'organizzazione di un convegno. [m. t. m.]

INFLITTI SEI ANNI IN TOTALE AD ALBANESE E TUNISINO

Reclutavano donne dell'Est per farle prostituire a Novi

LIGURE

Due condanne a sei anni complessivi di carcere e altrettante assoluzioni per aver fatto nella causa penale che vedeva ieri imputati Francesco Eliano, Skender Morisani, albanese, abitanti a Serravalle in via Dante e in via Forni, i quali sono stati assolti (erano difesi da Paola Debernardi e Piero Monti). I tunisino Alqui Moncef, Novi, e Pinan Cichero, condannato a due anni (lo ha difeso Alberto Mazzarello), l'albanese Todi Dhimitraq, senza fissa dimora, cui sono stati inflitti 4 anni (difensore Aldo Rovito). E il pm Marcello Maresca i quattro avrebbero dovuto essere tutti condannati (pena complessiva 11 anni e 4 mesi).

In precedenza altri tre imputati (gli albanesi Gentian Celmusaj e Driton Morisani, fratello di Skender, e il cittadino Giacomino Vetere) erano stati condannati a 11 anni complessivi di reclusione e sei loro complici hanno patteggiato un anno e dieci mesi ciascuno.

La tredici persone erano coinvolte, con ruoli diversi per tutti uguali, in una vicenda di induzione, sfruttamento, favoreggiamento della prostituzione, reclutamento di giovani donne dai Paesi dell'Est fatte entrare in Italia con promessa di lavoro e costrette a prostituirsi.

Per l'accusa, caduta per due imputati, la bande aveva svolto la propria attività fra Serravalle e Novi dopo aver «importato» in Italia decine di ragazze dell'Est condotte a prostituirsi a Barbellotta, dopo soste in altre città dove pure avevano dovuto incontrare vari guai. Due ragazze, giovani, carine, il volto pulito, a fine '99 erano riuscite a contattare i carabinieri narrando la loro odissea e consentendo l'arresto di tutti. Una giovane moldava fu riscattata, su versamento di 25 milioni, da un parente. [e. c.]

LA PAGINA SCUOLA HA IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato Pubblica Istruzione

Entra nel vivo «Storie di migrazioni». I primi lavori che arrivano saranno pubblicati

Gli emigranti si raccontano in classe

Pronti a parlare delle loro esperienze all'estero

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato Pubblica Istruzione

PROSSIMO APPUNTAMENTO Giovedì 28 Marzo

ALESSANDRIA

Chi è stato emigrante è pronto a raccontare. Nell'ambito del concorso «Storie di migrazioni» indetto dalla Regione, in collaborazione con le Province e con «La Stampa», di cui è stata bandita la seconda edizione (scadenza per la consegna degli elaborati: 12 aprile, alle redazioni provinciali del nostro giornale. Per Alessandria: piazza della Libertà 15), sono stati forniti elenchi di persone disponibili a entrare nelle scuole e spiegare che cosa hanno provato durante i loro soggiorni all'estero dovuti a motivi di lavoro.

Nell'Alessandrino l'elenco comprende Antonio Doretto, fonditore muratore che è stato in Svizzera; Giuseppe Cascio che è operaio in Germania; Luciano Bettinelli di Fresonara minatore esperto di esplosivi, che ha operato in Francia, Belgio, Africa, Libano e Pakistan; Piero Massiglia di Tortona disegnatore e progettista meccanico che ha operato principalmente a Tortona in Canada, anche per la Nasa al Progetto Apollo; Giovanni Pastorino di Castelletto Monferrato tecnico commerciale per prodotti chimici in Germania; Mario Botta di Cerrina bracciante agricolo in Germania; Antonio Attori di Novi operaio siderurgico in Francia; Francesco Ciccone di Viguzzolo operaio in Francia, Svizzera, Germania; Jean Maestri di Pietra Marazzi contabile nei cantieri sulla Senna a Parigi, militare in Algeria, addetto ai servizi commerciali in Francia; Salvatore Posata di Alessandria giurista in Germania.

Per contattare queste persone, rivolgersi alla Provincia (Piero Ceresa 0131304002) oppure alla redazione de «La Stampa», anche per richiedere copia del bando (Silvana Mossano, 0131445653 - silmos@lastampa.it).

Al concorso «Storie di migrazioni» possono partecipare alunni delle scuole medie inferiori e allievi adulti dei Centri territoriali permanenti, scegliendo uno dei quattro temi indicati nel bando: 1) Emigrazione di origine piemontese nel mondo; 2) Immigrazione in Piemonte da altre regioni d'Italia (in particolare i flussi dal Nord Ovest e dal Meridione); 3) L'immigrazione dai Paesi extracomunitari; 4) L'immigrazione di "ritorno".

Gli argomenti si possono sviluppare come temi, come elaborati grafici o come ricerca (in questo caso soltanto in lavoro di gruppo coordinato da un insegnante). Dei lavori saranno recapitati in redazione, prima di essere sottoposti alla giuria, pubblicati alcuni stralci su «La Stampa», corredati dei nomi degli autori e scuola di provenienza. Ovviamente i primi che arriveranno avranno più possibilità di essere pubblicati, al giovedì in pagina scuola. (silmos@lastampa.it).

Lo scorso anno i vincitori a Londra

EUROPA UNITA TERZO MILLENNIO

La sfida fra le «eurocoppie» sbarca alla Fiera di San Giorgio

Presidenza del Consiglio Regionale Piemonte
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
EPA UNITA
Terzo Millennio
HAPPY TOUR GRUPPO
GIOVEDÌ 21
PEUGEOT
PACTO
centro commerciale
atm Azienda Trasporti e Mobilità s.p.a.

SBARCHERA' alla Fiera di San Giorgio «Eepa unita. Terzo Millennio», il referendum organizzato da Radio Cosmo e Gamma con il patrocinio de La Stampa fra i ragazzi delle scuole superiori di tutta la provincia. Sono previste grandi sorprese in occasione della rassegna fieristica, ma per ora concentriamoci sulla caccia ai telefonini di marzo. Oltre a Silvia Tolomei e Carmelo Toto (Isa Cellini di Valenza), che sono attualmente i favoriti, altre coppie sono pronte ad inserirsi nella lotta al vertice, a cui comunque fanno buona guardia Anthony Quaggetto e Francesca Ferranti, già vincitori a febbraio. Il premio di tappa sono altri due Nokia «last generation». Ma ancor di più la sfida è aperta per i super premi finali che saranno assegnati a giugno: quattro giorni a Vienna per la coppia vincitrice; tre giorni a Parigi per la seconda; due giorni Roma per la terza. Ricordiamo che si può votare nella grande urna installata alla Pacto, ma i tagliandi possono anche spediti sempre a Centro commerciale Pacto, spalto Marengo 44, 15100 - Alessandria. Le classifiche sono due: una per «lei», una per «lui», quindi sui tagliandi deve essere indicata una coppia, oppure un nome solo.

ISCRIZIONI AI CORSI PER ADULTI

Per l'alfabetizzazione e la terza media iniziative particolari a Novi e ad Acqui

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di alfabetizzazione e di scuola media per l'anno scolastico 2002/2003 organizzati dai Centri di Educazione Permanente per Adulti. A Novi ci si può rivolgere all'Ufficio del Distretto Scolastico (tel.0143/71928) aperto il lunedì ed il giovedì dalle 9 alle 12 il martedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 17. Acqui alla scuola media «Bella» al mattino dal lunedì al venerdì. Le iscrizioni quest'anno, diversamente dal passato, si concluderanno il 31 maggio. I corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana rivolti agli stranieri, gli extracomunitari devono essere in possesso del permesso soggiorno. I corsi scuola media sono aperti a tutti coloro che hanno compiuto 15 anni di età.

Sempre al Distretto Scolastico di Novi sono aperte le iscrizioni ai corsi di yoga e di fotografia il cui inizio è previsto per la settimana successiva alla Pasqua. Anche questi ultimi organizzati dal Centro per l'Educazione degli Adulti.

I centri, istituiti nelle nostre provincia ad Alessandria, Acqui e Casale, cercano di dare una risposta alle varie esigenza formative delle persone, appunto, adulte.

Riguardo a quello di Acqui ecco così i corsi di inglese, informatica, fotografia, yoga, arazzi e collages, taglio e cucito, decorazione su ceramica, cucina tipica del territorio oltre a convegni sulla Resistenza e su temi inerenti l'area del benessere. Esigenze e problematiche, quelle dell'educazione degli adulti, che stanno trovando riscontro in una normativa sempre più ampia che sono state evidenziate anche nel discorso programmatico del ministro Moratti.

Oltre quattrocento sono le persone che frequentano i corsi organizzati dal Centro di Educazione Permanente per adulti di Acqui.

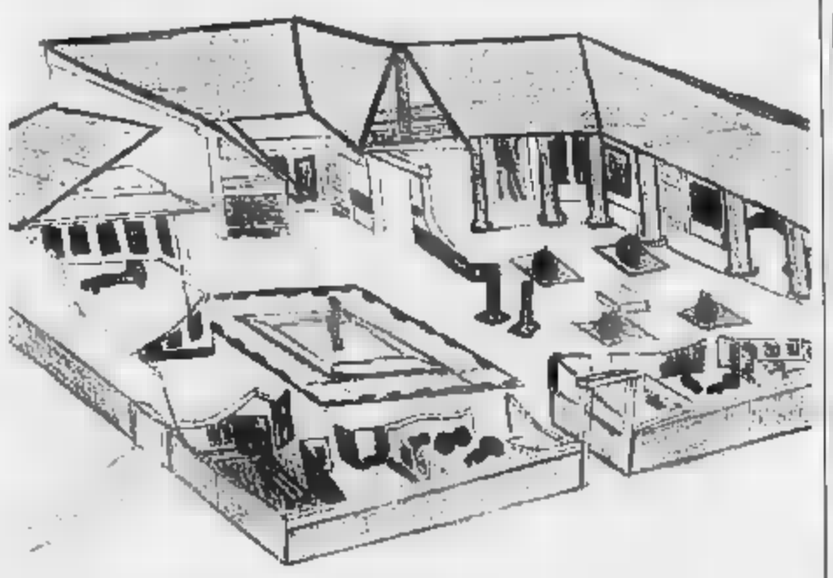
IL CENTRO ACCOGLIE I BIMBI AL MATTINO, MA ANCHE GENITORI E NONNI

Il «Giocanido» di Valenza ha compiuto due anni di allegria

VALENZA. Il Giocanido ha compiuto due anni e, come gli ospiti dai 18 ai 36 mesi che accoglie, è bello, allegro, ricco di stimoli e di curiosità, aperto al mondo e alle novità: «Non c'è occasione di festa che sia trascurata - dicono le educatrici - che la gioia del compleanno ha fatto accorrere davvero tutti, dalle mamme e papà ai nonni, dai baby sitter improvvisati». La foto documenta il momento «clou» della festa. Il Giocanido è aperto, da lunedì a venerdì, dalle 7,30 alle 12,30; il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 18,30 solo per bimbe e bimbi ma anche per mamme, papà, nonni.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

La Libarna degli antichi romani rivive sul «cd-rom» dei ragazzi casalesi



Una delle ricostruzioni video realizzate dagli allievi dell'istituto comprensivo «Francesco Negri»

QUESTA settimana, per il Concorso indetto dalla Cassa di Risparmio di Alessandria "www.giovanemanager.it", illustriamo due eccellenti lavori delle classi prima e seconda media dell'Istituto Comprensivo «F. Negri» di Casale Monferrato e Villanova.

Si tratta di due presentazioni in veste «informatica» del sito archeologico di Libarna, dove le classi si sono recate in gita scolastica il 9 ottobre 2001. Luogo di percorsi educativi di estremo interesse, il sito archeologico di Libarna, nel Comune di Serravalle Scrivia, è tra i più estesi d'Italia e presenta i resti di un insediamento romano. Si possono seguire le linee del percorso viario dell'antica città, ammirare i resti dell'Anfiteatro e del Teatro ed immaginare la vita nelle botteghe e nelle case romane di cui sono rimaste soltanto le mura perimetrali.

Ai ragazzi della prima media diamo un premio per la creatività e l'originalità del lavoro svolto, poiché hanno disegnato personalmente tutte le illustrazioni che accompagnano la descrizione del sito archeologico. I disegni aiutano l'immaginazione a ricostruire i particolari delle case romane (il tetto di legno, le finestre, gli affreschi) che sono andati perduti nel tempo. Molto bello anche l'esempio grafico del mosaico ritrovato in un'antica domus.

Accattivante, inveco, e professionale - potrebbe essere utilizzato per un sito internet su Libarna - il CD-ROM interattivo fatto dai ragazzi della seconda media. Hanno sintetizzato in una pagina introduttiva a colori gli argomenti della visita a Libarna (la Via Postumia, il teatro, il castrum, etc.); cliccando sopra questi titoli si apre per ciascuno di essi una pagina web la descrizione corredata delle foto sull'argomento raccolte dai ragazzi durante la gita.

Entrambe le classi si sono aggiudicate, partecipando al gioco www.giovanemanager.it, materiale didattico che omaggiato dalla Cassa di Risparmio di Alessandria d'intesa con i docenti. Ricordiamo che i vincitori finali del concorso spetta il premio più ambito: un computer portatile!

AMIU A MISURA DI CITTA'

Una parola lunghissima nasconde la nona lettera di GioAmiu

L'Amiu schiera una «batteria» di cassonetti: permettono di raccogliere i rifiuti selezionandoli per riciclarli

Gioca con l'Amiu. Ogni settimana indovina la parola misteriosa e di essa conserva la lettera che ti indicheremo. Lettera dopo lettera, puntata dopo puntata, arriverai a comporre una frase. Quando la indovinerai, dovrai spedirla all'Amiu, V.le Teresa Michel 44, Alessandria l'indicazione concorso GIOCAMIU. Puoi vincere fantastici premi

LA PAROLA MISTERIOSA COMPARE 4 VOLTE, E' COMPOSTA DA 13 LETTERE TU DEVI CONSERVARE LA TA ED ABBINARLA A QUELLE DEI NUMERI PRECEDENTI DI GIOCAMIU, QUELLA TROVATA SARA' NONA LETTERA DI UNA FRASE COMPOSTA DA 21 LETTERE

Perché fare la raccolta ..... dei rifiuti

Dopo queste prime puntate di gioco, oltre ad aver indovinato una parte della frase con la quale ti potrai aggiudicare i super premi in palio dall'Amiu, avrai anche capito quanto è importante fare la raccolta ..... dei rifiuti.

Giovedì dopo giovedì infatti, spiegandoti differenziare i diversi tipi di rifiuto, usando i cassonetti colorati dell'Amiu, avrai sicuramente incominciato a capire quanto è importante riciclare i rifiuti.

Serve proprio a questo la raccolta .....dei rifiuti. Si chiama così perchè prevede che ogni rifiuto prima di essere gettato via venga separato dagli altri: la carta nei cassonetti gialli, il vetro nella campana verde, la plastica in quello bianco, l'organico nel cassonetto marrone, pile e farmaci negli appositi contenitori presso rivenditori e farmacie.

Ogni giorno noi produciamo tantissimi rifiuti, di tutti i generi. Nel futuro produrremo sempre di più a causa delle nostre abitudini di vita e delle comodità alle quali nessuno vuole più rinunciare. Se tutti non impareremo a fare la raccolta ....., presto non sapremo più dove mettere le montagne di scarti che ogni giorno finiscono nelle discariche. Con un gravissimo danno per l'ambiente.

hai perso le puntate precedenti telefona all'Amiu - 0131 - Provvederemo a fartele avere

In 250 all'Istituto Vinci per i Giochi matematici

Sabato scorso si sono svolte, all'Istituto Vinci, le prove semifinali dei «Campionati internazionali matematici» organizzati dal centro Pristem Elousi dell'Università Bocconi la Federazione francese dei Giochi matematici. Il Vinci, dallo scorso anno, è la nuova sede dei Giochi per la provincia. I migliori classificati parteciperanno alle finali alla Bocconi, il 1° maggio prossimo. Numerosissimi i partecipanti (250) che possono essere ragazzi (la maggior parte delle medie), universitari e adulti di ogni età.

I migliori classificati in provincia verranno premiati durante una cerimonia che si svolgerà il Vinci nel mese di aprile. A tutti sarà consegnato un attestato.

ALESSANDRIA

Sondaggio tra gli studenti su sport, attività e disagio

La Provincia, tramite l'assessore Mara Scagni, ha incaricato Radio Bbsi, di svolgere un daggio tra gli alunni delle elementari, medie e superiori dell'Alessandrino per conoscere il loro parere in merito a tre temi principali: lo sport, le attività giovanili e il disagio. E' stato redatto un questionario in cui viene chiesto di indicare quale sport piace e quale si pratica, se è soddisfacente il modo cui si svolge l'attività di educazione fisica a scuola, se si incontrano ostacoli a praticare una certa disciplina. In merito alle attività giovanili viene richiesto se quelle promosse sono valide, quali luoghi si frequentano nel tempo libero, quali idee si suggeriscono per progetti nuovi. Infine, sul fronte del disagio, viene chiesto che cosa piace e che no piace negli atteggiamenti dei coetanei, qual è il rapporto con il mondo del volontariato, e potrebbe rendere più facile il dialogo tara scuola, giovani e sport. Daremo conto degli esiti dei questionari appena il sondaggio sarà terminato.

Sabato la consegna

Al Comunale i premiati del «Tempesta»

ALESSANDRIA. Sabato, alle 9,15, nella Sala Ferrero del Teatro Comunale, si svolge la cerimonia per la consegna dei Premi Bontà Livio Tempesta, indetti Comitato provinciale del Centro di apostolato della bontà nella scuola. L'iniziativa, che premia alunni delle scuole elementari e medie particolarmente meritevoli, è giunta alla 51ª edizione.

In particolare riceveranno l'ambito riconoscimento: Umberto Empirico, classe terza, scuola elementare di Ovada; Judmir Tosku, della classe seconda A della scuola elementare Galilei di Alessandria; alunni della classe quinta della scuola elementare Martiri della Benedi- di Novi; Alunni delle classi quarta e quinta della elementare Maldini di Mandrogne, Alessandria; alunni della classe quarta A della scuola elementare Carducci di Alessandria; alunni della classe quarta della scuola elementare San Paolo casale; alunni della classe terza della scuola elementare Mombelli di Villanova Monferrato; alunni della classe terza scuola media di Villanova Monferrato.

Per ciascuno è stata espressa motivazione specifica, e complessivamente vengono evidenziate doti di disponibilità, di altruismo, entusiasmo coinvolgente e di particolare generosità nell'aiutare spesso compagni sfortunati, producendo, tra l'altro, reciproco arricchimento.

Alla manifestazione di sabato intervengono le allieve della scuola «Accademia Alessandria-danza» di Patrizia Campassi, altri del Conservatorio Vivaldi e dell'Accademia Strumentale musica di Alessandria, il coro degli Alpini Valtanaro e i mimi «La fucina delle fate».

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

I negozianti scrivono al Comune per il degrado di via Mazzini

Protesta dei commercianti per l'incuria di una strada

I negozianti di via Mazzini protestano per l'[illegible] od il degrado in cui è sprofondata la centralissima strada. I paletti non permettono agli automezzi adibiti alla pulizia delle strade di pulire i marciapiedi ed il lavoro degli operatori della nettezza urbana è evidentemente insufficiente. Cartacce escrementi e mozziconi sono [illegible] che noi negozianti siamo costretti ad eliminare davanti ai nostri ingressi; il fondo stradale è in pessime condizioni e costringe i ciclisti a circolare sui marciapiedi mettendo in serio pericolo i clienti che escono [illegible] negozi; una parte dello stabile [illegible] Cassa di risparmio è in condizioni indecorose; saracinesche arrugginite, muri anneriti, persiane che cadono a pezzi, illuminazione stradale molto insufficiente. Come mai c'è tanta cura per il centro storico (via Dante, via Migliara, via dei Martiri) e via Mazzini è palesemente trascurata? Vorremmo delle risposte ed un incontro con l'amministrazione comunale per mettere fine a questo vergognoso degrado.

Seguono 34 firme
di cittadini
e commercianti

Timori a Malvicino per gli effetti della cava

Abbiamo letto della protesta di Borgoratto contro i deleteri effetti della cava. Anche a Malvicino, minuscolo e bellissimo paese sulle colline della valle Erro, la maggior parte della popolazione è preoccupata per i deleteri effetti dello sfruttamento del territorio da parte della cava, presente ormai da decenni. Recentemente è stata autorizzata ad un nuovo ampliamento con proroga della attività fino al 2006, ma ha programmi di espansione territoriale per altri anni. Alla fine del 2000 è sorto un comitato che ha ripetutamente segnalato al sindaco gli inevitabili danni per la distruzione dell'unico bene della zona: boschi, sorgenti, aria pura assieme al degrado delle condizioni di vita: finora inutilmente! E' stato presentato un esposto agli assessorati tutela Ambiente e Pianificazione territoriale, sia della Provincia che Regionali, oltreché alla segnalazione alla Comunità Montana Valle Erro e al Corpo Forestale dello Stato.

L'obiettivo è di far cessare dopo il 2006 le attività di scavo, una posizione ragionevole, che dà tempo all'azienda di riconvertire la propria attività salvaguardando l'occupazione! Il paese però ha già detto e senza alcun beneficio.

WwfItalia
Sezione di Acqui Terme
Comitato pro Malvicino

Sdegno per la maxigru che risulta inutilizzabile

Ho letto che la maxigru non è utilizzabile perché il braccio è troppo corto. Subito mi è venuto da ridere perché insomma costa solo 650 milioni, poi mi sarei messo a piangere. Ma in che mani siamo? A pensarci mi [illegible] paura. Magari adesso propongono di modificarla con altre centinaia di milioni per poi accorgersi che il braccio non ha mobilità. Stiamo ai primi danni, vi prego, smettetela: pagate alcuni operai con le braccia vedrete che risparmio..

Elio P.
Alessandria

Chi ha disservizi da segnalare, scriva alla redazione, in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria, o mandi un fax allo 0131/232508. I quesiti saranno pubblicati al giovedì.

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

DECISA LA CLASSIFICA DEL 15° CONCORSO. MOSTRA DAL 17 MAGGIO NEL CHIOSTRO DEL TINAIO DEGLI UMILIATI

Cappello nel mondo, i vincitori

Sul podio, primo e terzo posto a fotografi di Buenos Aires Saranno consegnate le offerte che si stanno raccogliendo

ALESSANDRIA

Saranno esposte nel Chiostro del Tinaio degli Umiliati le fotografie partecipanti al [illegible] «Il cappello nel mondo», organizzata dal Cifa di Alessandria in omaggio al celebre Borsalino, e giunto alla quindicesima edizione. «L'inaugurazione della mostra - spiega il promotore Luigi Martinengo - si svolge venerdì 17 maggio alle 18 in via Lumelli 12, mentre la premiazione sarà il giorno successivo, sabato 19, alle 15,30, nella consiliare di Palazzo Ghilini, dove, tra l'altro, tra le 9 e le 12, le 15 e le 18, è previsto l'annullo filatelico».

Invece, nello stesso chiostro del Tinaio degli Umiliati, viene allestita anche la Mostra Filatelica dedicata al francobollo della moda e si può ammirare la collezione Barbarino di cappelli del secolo scorso.

Vincitrice del concorso, a cui va il primo premio di 750 euro, è Dometilla D'Elia di Buenos Aires; al secondo posto (500 euro) Gaetano Barbieroto di Ferrara e al terzo (250 euro) un altro argentino, Nicolas Berlingferi di Buenos Aires.

Nella classifica ci sono poi, altre menzioni e riconoscimenti, tra cui quelle ad Andrea Gandino e ad Angelo Anselmi, entrambi di Ovada.

È particolarmente significativo che sul podio della quindicesima edizione del «Cappello nel mondo» ci siano due fotografi di Buenos Aires. «Cifa - spiega Martinengo - è particolarmente legato all'Argentina, dove sono state organizzate molte mostre. Ecco perché, per far sentire quello nostro attaccamento, abbiamo aperto un conto corrente per raccogliere offerte a favore della popolazione che in questo periodo sta attraversando un momento molto difficile». Chi vuole può versare sul conto [illegible] 51165/1 della Cassa di Risparmio di Alessandria (cab 10400 e abi 5075). Il denaro raccolto sarà consegnato personalmente agli ospiti argentini che parteciperanno alla premiazione [illegible] concorso. **(s. m.)**

Una delle foto partecipanti al concorso: è «Stile» di Andrea Gandino di Ovada

Aiuti all'Argentina, oggi si decide

Incontro con la delegazione regionale reduce da Buenos Aires

ALESSANDRIA

«Erano arrivati a Buenos Aires, mio padre cercava lavoro. Ma se vedevano che uno era piemontese lo prendevano subito. E il primo giorno mio padre trovò lavoro». Il presidente del Consiglio provinciale, Davide Sandalo, ha letto uno stralcio del libro di Elio Gioanola all'incontro che si è svolto ieri a Palazzo Ghilini, in cui il vicepresidente del Consiglio regionale Toselli e il consigliere regionale oltre che provinciale Rocchino Muliere hanno raccontato l'esito del loro viaggio in Argentina, [illegible] tappa a Buenos Aires e a Cordova, che ha consentito di raggiungere [illegible]mi risultati per aiutare i piemontesi, e gli italiani in genere, emigrati o discendenti di emigrati che stanno attraversando un periodo molto difficile per la crisi economica del Paese.

La delegazione regionale (di cui facevano parte, oltre a Toselli e Muliere, anche il consigliere Bolla, l'assessore Mariangela Cotto e il presidente dell'associazione Piemontesi nel mondo Michele Colombino, più alcuni funzionari di ottima professionalità) ha ottenuto risultati notevoli soprattutto sul fronte degli aiuti sanitari, arrivando anche a un protocollo d'intesa [illegible] con la sorella del presidente Duhalde. Oggi è attesa la ratifica del patto da parte del Comitato regionale di solidarietà convocato a Torino che darà il via agli aiuti. «Ed è importante - ha detto Vanni Giachino - nato in Argentina da genitori italiani, tornato in Italia poco prima della Guerra - che la popolazione sia aiutata a rimanere nella propria terra, incentivando gli aiuti, ma anche l'occupazione e riavvicinando i discendenti degli emigrati piemontesi alla cultura del lavoro che nel tempo un po' hanno perduto». **(s. m.)**

STAGIONE «PITTALUGA»

In teatro il pianista Nabioulin

ALESSANDRIA La stagione concertistica che l'Aspal ha organizzato con il Comitato permanente del concorso internazionale di chitarra classica «Premio Michele Pittaluga» prevede questa sera, alle 21,15 in sala Ferrero, un concerto del giovane pianista russo Alexei Nabioulin, che eseguirà brani di Beethoven (Sonata op. 27 n.1 in Mib maggiore), Prokofiev (Sonata op.29 n.4 in [illegible] minore), Casagrande (I segni dello zodiacol, Stravinskij (Tre movimenti [illegible] Petrouchka).

Il concertista, che ha solo 23 anni ed è nato in Siberia, ha iniziato gli studi musicali a [illegible]que anni sotto la guida della madre e a 10 è stato [illegible] alla Scuola Speciale per giovani talenti annessa al Conservatorio di Mosca, dove ha ricevuto la sua formazione musicale.

A vent'anni ha vinto il primo premio al concorso internazionale «Alessandro Casagrande» di Terni e nel 2000 si è imposto [illegible] Concorso internazionale di Dublino, sbaragliando 65 concorrenti. [illegible] frattempo, dopo aver completato una tournée in tutta Europa, si è perfezionato sotto la guida di [illegible] grande pianista russo e ha rappresentato il Conservatorio di Mosca a Berlino nel primo Piano-Forum europeo.

Il concerto è in abbonamento; per i non abbonati al botteghino del teatro sono a disposizione i biglietti, che costano 10 euro (posto unico). **(e. c.)**

TRADOTTA DAL VESCOVO

In S. Domenico la Via Crucis di Paul Claudel

CASALE. Una rappresentazione della Via Crucis molto speciale è in programma questa sera alle 21 nella chiesa di San Domenico. Verrà infatti interpretata, a cura di un gruppo di artisti novaresi del Laboratorio Teatrale Cita, la «Via Crucis» di Paul Claudel, nella traduzione del vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo, all'epoca in cui era Vicario Generale nella diocesi di Novara.

«Una proposta quaresimale e un'opera artistica da non perdere per il suo prestigioso valore di fede, di arte e musica sacra» dicono gli organizzatori dell'incontro.

La serata, intitolata «L'immagine e l'anima», è incentrata sulla raffigurazione delle quattordici stazioni quaresimali proposte dal grande poeta francese cristiano della prima metà del Novecento, accompagnate da musiche, luci e grandi immagini che sono state tratte dalle cappelle della Via Crucis del Sacro Monte di Varallo. **(r. sa.)**

LE MOSTRE

Le sculture di Antonio Laugelli esposte da oggi a Palazzo Guasco

S'inaugura oggi, alle 18, nelle sale d'arte di Palazzo Guasco, in via dei Guasco 49, ad **Alessandria**, la personale del maestro scultore Antonio Laugelli, una mostra voluta dall'assessorato provinciale alla Cultura come omaggio [illegible] caparbietà della sua ricerca, alla tensione del suo lavoro, all'impegno della sua vita.

Le materie predilette dall'artista sono il gesso ed il cemento con le quali da anni prosegue la sua ricerca appassionata divisa tra figurativo ed astratto.

Durante l'inaugurazione [illegible] rà presentato il catalogo «Laugelli scultura» a [illegible] di Rino Tacchella. Proseguirà sino al 5 aprile, tutti i giorni (orario d'apertura: 16-19), chiuso il 31 marzo e il primo aprile.

Sino al 24 marzo alla sala Fidicom di via XXIV Maggio 2, è aperta la mostra di 16 pittori e pittrici voluta dall'assessorato comunale alle Pari opportunità: sono donne e uomini che per esprimere i loro sentimenti hanno seguito un corso di pittura all' Università della Terza età. Tutti i giorni 10-12 e 17-19.

Allo Studio d'arte e restauro Gabbantichità in statale per Voghera 43, a **Tortona**, è aperta sino al 30 marzo «Notte d'amore a Venezia con Assunta e Tiziano», percorso artistico - dal '50 a oggi - di Pietro Bisio da Gerola. Orario: 10-12,30 e 16-19,30; festivi 16-19,30; al giovedì anche apertura serale 21-23.

A Palazzo municipale a **Castellazzo Bormida**, in via XXV Aprile, sino al 24 marzo mostra di pittura e scultura dei giovani artisti Alessandro Quattordio e Davide Minetti: tutti i giorni 17-19 e 21-23.

Alla galleria d'arte Rino Costa, in viale Bistolfi 10 a **Casale**, sino al 14 aprile, personale di Antonio Marchetti Lamera. Tutti i giorni 10-12 e 18,30-19,30.

Sabato 23 alle 17, nelle sale d'arte di Palazzo Robellini, in piazza Levi ad **Acqui Terme**, s'inaugura la personale di Anna Volpe Peretta sul tema «I ritratti dei santi».

La pittrice è nota per aver realizzato durante gli anni numerosi quadri di santi, beati e servi di Dio della Diocesi acquese e del Piemonte. La mostra è aperta sino al 31 marzo: sabato 23 [illegible] orario 17-19; domenica 24, sabato 30 e domenica 31, 10-12,30 e 16-19; dal 25 al 29 l'orario è 16-19. **(f. m.)**

IN CITTÀ E FUORI

Cultura e sviluppo

Parla uno psicoterapeuta

Il docente universitario Roberto Beneduce, etnopsichiatra e psicoterapeuta, è ospite alle 19 dell'Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria (corso Romita 79) per discutere sul tema «Crescere tra due culture. La costruzione dell'identità tra appartenenze diverse». **(e. c.)**

I locali

Dal revival all'hard rock

Revival e liscio oggi pomeriggio al Valentia. Discobar al Sottosopra di Alessandria con il dj Francesco Kappa. Rokery Ventolina tributo Vasco Rossi con i Blasco Buster; al Thunder Road di Codevilla il meglio degli Ac/Dc con i Riff Raff. Al Camarillo di Acqui suonano gli Eloise. Al 2cv di Ovada gli Zeroincondotta. Il duo Mary & Ale è al Ranch di Voghera. **(r. al.)**

Libro

Le epigrafi a Castelnuovo

Stasera, alle 21, nella chiesa di San Rocco, a Castelnuovo Scrivia, viene presentata la pubblicazione di Antonello Brunetti: «Epigrafi a Castelnuovo Scrivia dall'epoca romana ai giorni nostri». Intervengono, con l'autore, il sindaco Gianni Tagliani, il parroco, don Gianfranco Maggi, il priore della Confraternita, Lelio Sottoletti. **(m. t. m.)**

dal 18 marzo al 30 marzo

IPER POZZOLO
S.S. 35 Bis dei Giovi Pozzolo F.no (AL)
Tel. 0143/418932 e-mail: iper.pozzolo@iper.it

[illegible]ONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera
"Ospedali ANTONIO E BIAGIO e C. ARRIGO"
Alessandria

ESTRATTO BANDO DI GARA
A LICITAZIONE PRIVATA PER
AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE
DI ELISUPERFICIE
DELLA SEDE DEA

[illegible]

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 56 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

COMETA
MUSIC HALL
Statale [illegible] - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO

VENERDÌ [illegible] MAURO RIZZI
SABATO 23 MARZO GIAN PAOLO DORIA
[illegible] 24 MARZO [illegible] E BEPPE ALIANO
LUNEDÌ 25 MARZO MIKE e I SIMPATICI

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco Calvo spiega i suoi rapporti con l'Ulivo

Leggo ormai da tempo e su numerosi organi di informazione la notizia di un mio presunto accordo con l'Ulivo in vista delle prossime elezioni amministrative [illegible] comunali di Alessandria.

Questo fatto ha scatenato le ire di Rifondazione comunista e dei Comunisti italiani. Costoro non vogliono [illegible] nulla a che fare con me e la Lista Calvo. Vorrei innanzitutto tranquillizzarli in maniera assoluta: neanche a me interessa avere rapporti con loro. Ho taciuto fino ad oggi ma ora non posso esimermi dal fare una considerazione.

Credo che tutti ormai si siano resi [illegible] che per vincere le elezioni di Alessandria non si può non considerare la Lista Calvo e allora una domanda mi sorge spontanea; non è che sarete voi a far perdere l'Ulivo? Il vostro potenziale elettorale (naturalmente basato sui programmi) è ininfluente, perciò forse un alleato ben più potente potrebbe essere comodo. Ma questa è una semplice riflessione basata sui numeri. Non mi interessa fare accordi con chi trova [illegible] le scuse per rimandare le cose e non decidere (vedi il recente abbandono dell'aula in Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio), non mi interessa fare accordi con chi intende la solidarietà come fatto senza regole e doveri, non mi interessa fare accordi con chi invia un suo ministro ad accogliere ergastolani con grande clamore, non mi interessa fare accordi con chi vuole bloccare ad ogni costo il processo di riforma di questo paese.

Abbiamo quindi tutti buoni motivi per non voler avere niente a che fare gli uni degli altri. E' la stessa distanza che c'è tra il paese reale, con i suoi bisogni, da sempre mio riferimento, e il sterile mondo di [illegible] e parti politiche si autoalimenta di vuote parole, quella che c'è tra noi,..

Francesca Calvo
Sindaco
di Alessandria

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri telefono 0131 252.242; Cr. Verde telefono 0131 252.255; C.S. telefono 0131 270.027. **Acqui:** Cri telefono 0144 322.300; Cr. Bianca telefono 0144 323.333; Misericordia telefono 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde telefono 0143 635.430. **Bassiluzzo:** Cr. Verde telefono 0143 489.877. **Bassignana:** Avis telefono 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. telefono 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri telefono 0143 67.308. **Casalnoceto:** Cri telefono 0144 714.433. **Casale:** Cri telefono 0142 452.258; Cr. Verde telefono 0142 453.310; Misericordia telefono 0142 781.010. [illegible] S.: C.S. telefono 0131 27[illegible]. **Castelnuovo S.:** Cri telefono 0131 823.535. **Cerrina:** Cri telefono 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde telefono 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.577. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.8[illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. [illegible] C.: Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] Cr. Verde 0143 [illegible] **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia [illegible] 811.247. **Vallenzana:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Danovi*: corso Roma 132 (0131 251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per la urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli*: via Garibaldi 7 (0144 322.488). [illegible] *Fredoli* in Roma 170 (0142 462.140). **Novi:** *Modama*: via Giovanni XXIII 5 (0143 2165). **Ovada:** *Franzoni*: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Bidone*: via Emilia 130 (0131 862.009). **Valenza:** *Rasetti*: via Cavour 66 (0131 941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.637 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.651; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.206; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.803; **Valenza:** 0131 969.111.

[illegible]

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [illegible]

In Fiera molte persone provenienti da fuori provincia. Interesse per i questionari dell'Urp

Visitatori soddisfatti della San Giuseppe

Continuo afflusso anche nelle serate infrasettimanali

CASALE MONFERRATO

La 56ª Fiera di San Giuseppe ha già superato quota 30 mila visitatori. L'afflusso continua ad essere costante anche nelle serate infrasettimanali, con un arrivo continuo da fuori provincia, soprattutto dal Vercellese, dal Biellese e dall'Astigiano. «Mi è piaciuto particolarmente l'area dell' Open Space - commenta un visitatore vercellese in fiera l'altra sera con la moglie - con una gamma interessante di macchinari agricoli e le proposte delle piscine che si possono collocare in giardino». Tanti sono invece entusiasti del salone del gusto: «Una vera chicca, curata, presentata con grande professionalità, con la presenza di tante specialità» è il commento di altri visitatori che ribadiscono il concetto espresso da Silvio Barbero, vicepresidente dello Slow Food, durante l'inaugurazione, quando aveva auspicato un futuro della mostra verso una scelta di qualità e specializzazione.

Fra gli stand istituzionali più seguiti c'è quello dell'Urp dove fra l'altro vengono distribuiti questionari relativi alla città: «Al momento ne sono già stati compilati oltre e ne abbiamo distribuiti quasi mila - dicono soddisfatti dall'Urp - fra i vari questionari sta riscuotendo grande interesse quello delle rotonde e della nuova viabilità cittadina».

Ricordiamo che è possibile cenare in fiera sia al ristorante, con il menù proposto dagli chef della Taverna Paradiso (stasera medaglioni di carne cruda, sformato di spinaci con fonduta, maccheroncini al ragù di cinghiale, risotto al Castelmagno, rollè di vitello salsa alle nocciole, dolce di Morisa del ristorante Dubini di Mombello), sia con le proposte del bar con un rifornitissimo servizio alla griglia.

Pubblico ieri sera alla Mostra di Giuseppe, nel settore «open space» sotto gli ex Magazzini Eternit

APERTA FINO A DOMENICA

Orari e biglietti per la Mostra

CASALE. La San Giuseppe è a domenica; oggi e domani dalle 18,30 alle 24 e nel week-end dalle alle 24. Il biglietto costa 4,50 euro, ridotto 2,50 euro. Si accede dall'ingresso unico sul viale che da corso Indipendenza porta al Luna Park, tra l'altro segnalato da cartelloni pubblicitari e da una grande verde. I visitatori possono lasciare le auto nel parcheggio di corso Indipendenza e in quello a fianco della mostra, con ingresso da via Visconti. Infoinfiera 0142-75859.

Una giostra fantastica al Luna Park casalese in piazza d'Armi

Centoventi attrazioni in un parco divertimenti che affonda le radici nell'800: allora era in piazza Castello dov'è rimasto fino '94

Il bel tempo aiuta il Luna Park

In giostra fino al 24, anche con Dimeglio

CASALE

«Il fascino delle giostre vince anche la forza dell'elettronica» dice Mario Limuti, uno dei giostrai storici che ogni anno è presente con la sua attrazione al grande Luna Park di piazza d'Armi. «Per dieci giorni i giovani casalesi abbandonano giochi elettronici e televisione, attratti dal divertimento e dalla magia delle giostre». Ed in effetti in questa prima settimana dello San Giuseppe sono stati molti i bambini, accompagnati da genitori e nonni, e ragazzini, che hanno trascorso momenti di divertimento, all'aria aperta. «Parte di questo successo va riconosciuto al bel tempo - prosegue Limuti - non possiamo dimenticare che il fattore atmosferico è importantissimo nella nostra attività. Da quando siamo arrivati a Casale sono state rare le giornate brutte, anzi negli ultimi giorni si è anche alzata la temperatura che favorisce la presenza di giovani e solo. E si è visto proprio l'altro pomeriggio durante la festa studenti centinaia di giovani che hanno preso d'assalto le giostre. Peccato solo che con situazione così favorevole, per una serie di disguidi, sia possibile effettuare i fuochi d'artificio, ma la promessa è quella di poterli fare il prossimo anno, ancora più spettacolari» conclude Limuti. Il grande Luna Park di piazza d'Armi resterà attivo, a pieno regime, fino a lunedì prossimo. Dunque per chi vuole trascorrere alcune ore all'insegna del divertimento, o magari degustando le leccornie presenti al Luna Park, restano ancora quattro giorni.

Si può anche approfittare dell'iniziativa promossa dal supermercato Dimeglio, di via Vigliani, in zona Piazza San Francesco, che per il periodo della fiera distribuisce biglietti omaggio per le giostre a i bambini che accompagnano genitori e nonni a fare la spesa.

Un'antica giostra di Taboga datata . L'aveva fotografata Francesco Negri nel parco divertimenti in piazza Castello

CASALE: DECISI GLI INTERVENTI DOPO LA VERIFICA DEGLI ARTIFICIERI. OGGI VIA LIBERA AI TRENI ■ SI LAVORA AL DISALVEO

Bomba: giovedì lo sgombero

L'ordigno sarà fatto brillare dove è stato trovato

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

L'ordigno bellico, venuto a galla ■ Po durante i lavori di disalveo, poco distante dal ponte ferroviario, dove ■ stata trovata ■ una bomba analoga nell'aprile di quattro anni fa, sarà fatto brillare sul posto giovedì prossimo, 28 marzo.

La decisione è stata presa ieri pomeriggio in una riunione fiume convocata a Palazzo Ghilini di Alessandria dal prefetto Vincenzo Pellegrini, presenti i due artificieri di Cremona che, nel primo pomeriggio, hanno prima fatto un sopralluogo nella zona, sorvegliato dalle forze dell'ordine, per esaminare ■ bomba.

Si tratta di un ordigno ■■ esplosivo simile a quello recuperato nel '98, del peso di mille libbre pari a circa 500 chili, ma di fabbricazione americana, fortunatamente è priva del dispositivo di innesco ritardato.

Pertanto, al vertice in prefettura, ■ cui hanno preso parte anche il vicesindaco di Casale Ettore Coppo e tutti gli esponenti delle forze dell'ordine, è stato deciso la data in cui sarà fatto brillare l'ordigno con tutte le disposizioni correlate. Innanzi tutto, gli artificieri hanno chiesto di avere a disposizione una fascia oraria ■■ va dalle 9 alle 19. Seguendo lo stesso schema dell'aprile ■■ - «stamane faremo una verifica precisa» ha

Gli artificieri di Cremona durante il sopralluogo di ■■ sull'isolotto di ghiaia dove è depositata la bomba, poco distante dal ponte ferroviario. Sopra, ■■ ■■ dirigente Fs

■■■ Coppo al termine dell'incontro di ieri - saranno evacuate le case più vicine (già dalle 7 del mattino), mentre nella cintura che ha per raggio un chilometro si adotteranno altre precauzioni; sicuramente la popolazione non potrà circolare per le strade. Poliziotti e carabinieri vigileranno sia per evitare che qualcuno non osservi le misure di sicurezza previste sia per scongiurare azioni di sciacallaggio nelle case lasciate libere. Il vicesindaco ha già anticipato che si attrezzerà un centro ■ accoglienza, magari ■■ una scuola, per coloro ■■ non hanno parenti o amici da cui rifugiarsi per le ore necessarie alle operazioni degli artificieri. Tra l'altro, potrebbero non es■■■ necessarie tutte le dieci ore richieste.

Sarà chiuso il ponte stradale sul Po, sempre dalle 9 alle 19 (si potrà utilizzare, senza pagare il pedaggio, il tratto autostradale tra Casale Nord ■ Casale Sud), mentre su quello ferroviario, per ora, riprende il transito dei treni (che ieri era ■■■ interrot■■ ■ sostituito dai bus), con l'accorgimento comunque di andare ad andatura ridotta.

E nel cantiere, gli operai dell'impresa Icas potranno già ■■■ tornare al lavoro con le escavazioni per il disalveo, purché al di fuori di un'area di cento metri cintata, avente per centro il luogo dove giace l'ordigno.

Quanto prima, ■ Comune farà ■■■■■ i recapiti telefonici, procederà a informare la popolazione capillarmente ■■ vista della giornata scelta per far brillare l'ordigno.

LA PROVINCIA DA' IL VIA A PARECCHI LAVORI

Sono pronti per appalti progetti post alluvione

Sopralluogo a Isola S. Antonio voluto dal prefetto Sì al viadotto e argini di protezione per il ristorante

ALESSANDRIA

Il rilevato della statale dovrà esse■ abbattuto, si dovrà costruire un viadotto, ma bisognerà anche realizzare opere di protezione e salvaguardia del ristorante esistente. È questo l'esito ■l sopralluogo che si è svolto ■■ pomeriggio a Isola Sant'Antonio, come era stato sollecitato l'altra settimana dal prefetto Vincenzo Pellegrini, in occasione della riunione dell'Osservatorio post alluvione. Ieri erano presenti il sindaco di Isola, esponenti dell'Autorità di bacino, d■ Magistrato del dipartimento di Difesa del Suo■ della Regione, dell'Anas, della Provincia. La situazione è stata esaminata anche alla luce del progetto già realizzato nel 1996, successivo all'alluvione del '94. «La Regione - spiega l'ingegnere capo dell'ufficio Tecnico della Provincia, Piergiuseppe Dezza - fornirà all'Anas ■ indicazioni per impostare l'argine a difesa del ristorante. Quindi l'Anas, cui spetta l'intervento come disposto nella Conferenza dei servizi, procederà alla richiesta delle ■■■■■■■ autorizzazioni». ■■ sensazione è che ci si stia muovendo verso la soluzione.

Intanto, la Provincia, nell'ambito delle opere post alluvione 2000, sta procedendo speditamente negli impegni che gli sono stati affidati. La Conferenza ■■ ■■■■, ha spiegato l'assessore Paolo Filippi, ha dato il via all'opera di ■■■■ della strada provinciale di Montecastello rispetto al Tanaro: ora l'intervento va in appalto partendo da una base di un miliardo e mezzo. Si è in attesa della Conferenza dei servizi per il ponte sulla provinciale tra Terranova e Motta de' Conti (opera da un miliardo e 200 milioni di lire).

È stato appaltato il progetto della strada provinciale 25 Morano-Balzola che prevede il rifacimento di circa quattro chilometri, mentre sta per ■■■■ terminato quello della Balzola-Popolo. Approvato, poi, il progetto relativo alla sistemazione della provinciale Casale-Frassineto (180 milioni): presto sarà appaltato.

La Provincia ha anche approvato il progetto esecutivo riguardante le opere di ripristino post alluvione della Alessandria-Oviglio, che consiste nella ripavimentazione per circa due chilometri tra Villa del Foro e Casalbagliano e nella ricalibratura dei fossi ostruiti».

Intanto, mentre sono iniziati i lavori riguardanti il primo lotto di messa in sicurezza della roggia Stura tra Frassineto, Terranova e Villanova, il sindaco di Balzola, Francesco Bonafè, e quello di Morano, Paolo Miglioracca, hanno chiesto un incontro, che potrebbe svolgersi mercoledì prossimo, con il Consorzio Ovest Sesia: vogliono conoscere con esattezza dove l'acqua proveniente dal Vercellese (zona di Trino, in particolare) e non assorbita dal complesso di pompe realizzato verrà dirottata■■: «Non si■■■ d'accordo che la mandino da noi». [s. m.]

A MOMBARUZZO

Denunciati padrone di casa ■ clandestino

MOMBARUZZO. Ha chiamato i carabinieri perché il suo inquilino, un nordafricano, stava «lasciando i mobili dell'appartamento. È però stato denunciato per aver dato in affitto l'alloggio a un clandestino.

Il fatto in una casa in ■■ Alessandria. Martedì sera ■ padrone ■ casa ha sentito forti rumori giungere dall'alloggio dell'inquilino. È andato a vedere che cosa stesse succedendo e ha trovato l'uomo, un algerino di 44 anni, in stato confusionale, farneticante, probabilmente sotto l'effetto dell'alcol.

L'uomo ha chiamato i carabinieri che hanno immobilizzato il nordafricano. Sono ■■■iti gli accertamenti, da cui è risultato che l'inquilino era privo di documenti di soggior■■. Per questo è stato denunciato e portato in questura dove ha ricevuto il decreto di espulsione. Il padrone di casa in■■■ si ■ visto contestare ■ fatto di ■ver dato in affitto l'alloggio a una persona sprovvista di documenti. [r. s. a.]

FACEVA RETROMARCIA

Sfonda l'uscio con l'auto ■ investe donna

VILLADEATI. Giuseppina Osti, residente a Villadeati ■■ via Roma 23, è stata investita ■■ un'auto e ne avrà per quasi due mesi. L'incidente è avvenuto l'altra sera intorno alle 22 sulla via principale del paese. Il marocchino Karim Moussaid, residente dall'anno scorso ■ Villadeati, alla guida ■■ una Renault 6 tentava una manovra ■■ inversione su via Roma all'altezza del circolo. Ma in retromarcia sfondava un pannello della porta dell'abitazione di Luigi Pesce. Al■■ rimostranze della padrona di casa, il marocchino andava ■■ escandescenze, ripeteva con più impeto la manovra e questa volta investiva ancora in retromarcia Giuseppina Osti, ■ quale era davanti alla propria abitazione con due altre donne rimaste illese. Dal circolo ■■■ usciti alcuni uomini, c'è stato un tafferuglio. Sul posto carabinieri di Murisengo e Croce Verde. La donna è stata ricoverata all'ospedale ■ Casale dove le è stata ingessata una gamba fratturata e schiacciata. I carabinieri hanno ritirato la patente al marocchino in attesa ■ ulteriori indagini. [m. g.]

LA BRITISH GAS CHIEDE DI TRIVELLARE NEL CASALESE

Tornano i sondaggi in cerca del metano

CASALE MONFERRATO

La British Gas Italia torna alla ■■■■ con la richiesta ■ trivellazioni per la ricerca di idrocarburi nei Comuni di Balzola, Morano, Conio-lo, Villanova, Casale ■ Frassineto. Dopo il diniego avuto l'anno scorso per la stessa richiesta estesa su di un territorio che andava all'incirca da Cellamonte a Monteu da Po, adesso la società ha avanzato la richiesta in Regione per un progetto più limitato, che è stato esaminato l'11 marzo, nella prima Conferenza dei servizi che proseguirà appena dopo Pasqua. Per Casale era presente l'architetto Fiorcarla Coggiola. I sindaci interessati, ma anche l'Ame, esprimono molte preoccupazioni ■ riguardo, anche se l'azienda ha presentato un piano (che è in visione in Regione) che viene definito «di minore impatto ■ ambientale» rispetto alla volta scorsa perché non verrebbero più impiegati gli esplosivi. Ciò che si propone invece è il sistema «vibroseis», (familiarmente denominato «martello di Dio») che usa piastre del peso di circa 8 tonnellate, che vanno trasportate su stradine ■ campagna, in mezzo a risaie e soprattutto in una zona già minata dalla recente alluvione. «Temiamo soprattutto l'inquinamento delle falde acquifere - dice il sindaco di Balzola Francesco Bonafè - perché ■■■ sono vicinissime ad acqua salmastra». «Da noi - ■■ fa eco ■ sindaco di Villanova Cabiati - appena sotto le falde acquifere c'è acqua ferrosa e abbiamo ■ problema ■■■ disbrigo, ■■■ un'acqua già inquinata». All'Ame, poi, i responsabili del Servizio Tecnico sono preoccupati per l'impatto che il trasporto e le vibrazioni ■■ un peso di 8 tonnellate potrà avere sulle tubature sotterranee, che potrebbe■■ incrinarsi. «L'Eni utilizza un piccolo pozzo di gas ■ 6000 metri di profondità a Desana, ma si tratta di quantità limitate», del resto trivellazioni effettuate negli anni '50 nella stessa zona dall'Agip avevano dato esiti negativi. Ci sono poi rabdomanti della zone secondo cui la presenza ■ metano sarebbe rilevata da manifestazioni naturali, come per ■■■ pio la presenza di radicchio rosso che ■■sce spontaneamente in presenza di gas nel sottosuolo.

Quanto prima i sindaci si riuniranno per esprimere le loro valutazioni. [f. n.]

IERI INCONTRO IN PROVINCIA SUL FUTURO DELLA FABBRICA DI MONCALVO

Fap: l'intesa non c'è ancora

Lunedì nuovo vertice all'Unione industriale

MONCALVO

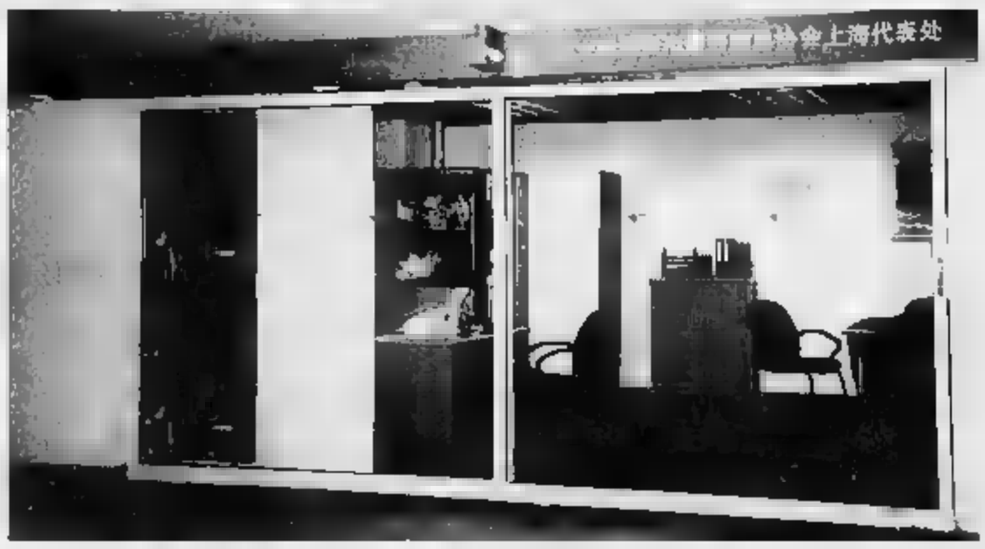
Nuovo faccia-a-faccia tra proprietà della Fap e sindacati ieri mattina: l'incontro è stato promosso dalla Provincia, su sollecitazione del sindaco Aldo Fara. «E' stata l'occasione - ha spiegato al termine l'assessore provinciale Giancarlo Fassone che ■■■ ■ vicepresidente Ebarnabo ■■ presenziato al confronto - per fare il punto della sit■■■■. Da parte nostra abbiamo invitato le parti a fare proposte su cui si possa costruire un'ipotesi di accordo».

La Fap (produce tubi in plasti■■ per cavi telefonici ■ elettrici, occupa ■■ dipendenti) è ■■■■ messa in liquidazione dalla proprietà (l'imprenditore piacentino Maurizio Testa e il milanese Daniele Vaghi) adducendo il deficit ■ 4 miliardi nel bilancio 2001.

Ieri il sindacato ha ricordato che la fabbrica ha ancora degli ordinativi, ha nuovamente sollecitato l'azienda ■ chiarire se esistono alternative alla liquidazione. I rappresentanti della Fap (c'era il liquidatore dr. Mailasso e il consulente ing. Narratone), da parte loro, dopo ■■■■ lasciato intendere che ■■ sterebbero alcuni imprenditori interessati a rilevare l'azienda, hanno sottolineato come l'assemblea permanente in corso nella fabbrica co■■ ■ blocco della consegna dei prodotti già pronti, rischi di creare ulteriori problemi. La riunione è stata poi aggiornata a lunedì mattina all'Unione industriale di Asti: in quella sede dovrebbero ■■■■ re portate ■■■■ proposte. In previsione dell'incontro i lavoratori della Fap si riuniranno in assemblea per discutere della situazione. [f. la.]

Alla «Fap» di Moncalvo si attende l'incontro di lunedì all'Unione industriale

PROMOZIONE PERMANENTE IN ■■■ DEL VINO AROMATICO DA DESSERT



Aperto ■ Shanghai l'ufficio del Brachetto d'Acqui docg

Il Brachetto d'Acqui Docg, all'assalto della Grande Muraglia. E' stato aperto a Shanghai, l'ufficio permanente di rappresentanza ■■■ Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg presieduto ■■ Paolo Ricagno. Tale ufficio (in foto) avrà il compito di coordinare in Cina le azioni promozionali per quanto riguarda il famoso vino aromatico da dessert dell'Acquese e del Basso Astigiano, che sta riscuotendo successo sia a livello nazionale che internazionale. Il prossimo 27 aprile, il Brachetto d'Acqui Docg ■■■■ protagonista proprio a Shanghai della manifestazione «Fashion and Design – Made in Italy», che vedrà la presenza dei più famosi stilisti italiani. Sempre a Shanghai, dal 22 al ■ maggio, il Brachetto d'Acqui Docg sarà presente sempre al Sial, il Salone internazionale dell'alimentazione di Parigi. [g. l. f.]

DA DOMENICA UNA VOLTA AL MESE ■ PIAZZA MAZZINI

Nuovo mercatino a Casale omaggio a Colori e sapori

CASALE MONFERRATO

Si chiamerà «Colori e Sapori» il nuovo mercatino che diventerà un appuntamento tradizionale della quarta domenica ■ ogni ■■■■ a partire dal 24 marzo. Organizzato dalla Procom (consorzio di Ascom e Confesercenti) si svolgerà in via Saffi e ■■ piazza Mazzini, dalle ■ alle 19. Specializzato in oggettistica vedrà la presenza di molti artigiani del vetro, legno, cuoio, decoupage, pasta di sale, composizioni floreali, ma anche diversi banchi di prodotti gastronomici, dal miele ■ derivati, alle torte ■■ nocciola, alle gelatine di frutta, a dolci tipici fino alle conserve di frutta e verdura naturali. Una fetta di Liguria poi sarà portatrice ■ prodotti quali l'olio ■ oliva e il pesto, anche in questo caso prodotto artigianalmente, ■■■ ■■■■ saranno presenti formaggi e salumi tipici ■■ del Piemonte che della Liguria. Sono previste degustazioni dei prodotti innaffiate da vino genuino locale ■ da distillati di frutta e di vino.

Non mancheranno prodotti ■ cosmesi naturale e ricami eseguiti a mano che verranno esposti in banchi coloratissimi.

Spulciando tra i prodotti della prima edizione troviamo fiori di legno, mosaici di vetro, candele artistiche, campanelle di ceramica, fiori di stoffa, lampade di ■■■ o di cartapesta, giocattoli di legno, ma anche pasta di mandorle, gelatine ■ frutta, miele, canestrelli della Val di Lanzo, olio e pesto.

«Un'occasione in più - dice l'assessore alle Attività economiche e al Turismo Gianni Crisafulli - per rilanciare turisticamente la città. Con il mercatino il centro cittadino assumerà i colori delle stagioni, i profumi ■ i sapori dei prodotti nostrani, i suoni della vivacità del mercato, andando incontro alle esigenze di gusto di giovani e anziani ■ affiancandosi ad altre manifestazioni ormai consolidate come il mercatino dell'Antiquariato e il Paniere». [f. n.]

«E' UNO STRUMENTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE»

Mense scolastiche d'Ovada nasce la «Carta dei servizi»

■■■■

■ Comune di Ovada ha predisposto ■ «Carta dei servizi della mensa scolastica», che è stata presentata a Palazzo Delfino dal sindaco Vincenzo Robbiano, presenti l'assessore alla Pubblica istruzione Luciana Repetto, il fun■■■■ responsabile Edoardo Cavanna, le dietista Mariangela Cocco ■ Daniela Gasperini, i dirigenti scolastici, oltre a Domenico Gaggero, presidente della Policoop, ■ cooperativa ovadese che gestisce il servizio, al quale sono interessati ■■■ alunni, fra scuole materne, elementari e medie.

■ sindaco ■■ spiegato ■■■ la mensa scolastica è un servizio delicato, che va oltre una semplice distribuzione dei pasti, ma ha lo scopo ■ fornire una corretta alimentazione.

La «Carta dei servizi», che si propone come uno strumento di educazione alimentare, ha lo scopo non solo di informare, ma anche di sollecitare la collaborazione ■■■ i genitori, attraverso la scuola, per aiutare Comune e gestore del servizio, a perseguire con serietà, massima attenzione e professionalità il miglioramento della qualità e della ■■■■■ dei pasti.

La «Carta», realizzata in un elegante volumetto, contiene anche le indicazioni della Policoop ■ cooperativa sorta nel 1984 che si è sviluppata dedicandosi anche alla ristorazione, un settore, che, co■■■ ha detto ■ presidente, ha la necessità ■ una costante verifica con gli utenti per capire come ■ ■■■■■ ■■■ ■■■■ integrato e migliorato.

Con questo scopo, la «Carta dei Servizi» comprende alcune cartoline-questionario, attraverso le quali sono chiesti giudizi agli utenti, a scadenze prefissate ■ a fine anno scolastico, ma anche con la possibilità di inviare segnalazioni ■■ qualsiasi momento e di fronte a qualsiasi problema. [r. bo.]

Appuntamento alle 21 per una panoramica dai viaggi alle liste nozze

Serata su misura per i futuri sposi

All'hotel Marengo con un pool di aziende

ALESSANDRIA. E' questa sera alle 21, all'**Hotel Marengo** di Spinetta, l'appuntamento a cui ■ coppie impegnate nei preparativi del matrimonio non possono ■. Ci si potrà rendere conto di quanto sia preziosa ■ «regia» che coordini le varie fasi di allestimento della nuova vita a due: ■ cosa ai regali, dalla festa alla luna di miele. L'invito è rivolto anche a parenti e amici degli sposi. Quello di stasera è il terzo di una serie di incontri informativi, che proseguirà sino a giugno. Per partecipare basta presentarsi, per prenotare le «prime file», invece, è utile telefonare allo 0131/252194 o 262910.

L'idea di formare un sodalizio di aziende specializzate in settori diversi che possano offrire un servizio completo ai futuri coniugi, è partita da Franco Deambrogi e Roberto Riva, titolari dell'**Agenaia viaggi Verdoja** (via ■ ■ Bruno 15) e da Marcello Marcellini, titolare dell'elegante negozio **Le Marche** di via Cremona 4/6 angolo via Faà ■ Bruno, specializzato in liste nozze, ■ getti regalo e d'arredo.

A formare il «pool» ■ state chiamate altre rinomate ditte, leaders nei rispettivi settori: **Foto studio Immagini** (Reportage di nozze), di Alberto Daziano, via San Giacomo della Vittoria 58; **Mobili Brianza**, viale Massobrio 24 angolo via Schiavo; **Al Fleurs**, fiori e addobbi, di Adriana & Marilena Zuccolo (via XX Settembre 13); **Le Spose**, abiti per sposi (via Vochieri 32); **Prestige bomboniere**, negozio di articoli regalo e argenterie di Alessandra Braggion, in via Alessandro III, 9.

Negli eleganti saloni dell'Hotel Marengo, le aziende che compongono il «gruppo di servizio agli sposi» allestiranno ■ dimostrativi in ■ ■ potranno conoscere i vari progetti di cerimonia, di arredamento o di viag■ e vacanze. Saranno anche proiettati filmati dei «paradisi del mondo» illustrati dalle hostess dell'Agenzia Verdoja e da rappresentanti di **Alpitour**, promotrici di un'operazione rivolta alle coppie denominata «Buon viaggio di miele».

Si tratta di una speciale offerta di vacanze «da sogno» possibili in tutto il mondo ■ prezzi straordinari: oltre alle riduzioni già applicate da Verdoja Viaggi, sono previsti sconti che vanno da 80 a 150 euro a coppia - riferiti rispettivamente a viaggi di medio e di lungo raggio -, se la scelta cadrà sulle sedi dei villaggi Bravo Club.

Allora ecco che alla portata di tanti diventano per esempio Maldive, Messico, Zanzibar e due grandi novità: Nubian in Egitto e Vila do Farol a Capo Verde. Ma questa ■ saranno presentate anche molte altre convenienti proposte per trascorrere un'indimenticabile vacanza.

L'iniziativa congiunta Alpitour-Verdoja Viaggi denominata «Buon viaggio di miele» prevede l'invio gratuito a domicilio della Guida al matrimonio e degli Assegni sconto: basterà compilare il tagliando disponibile stasera all'Hotel Marengo.

Una spiaggia di sogno e specialità esotiche: un viaggio di nozze deve essere all'insegna del relax

Un sopralluogo a domicilio permetterà di individuare gli accostamenti ideali

Gr Arredamenti «veste» la nuova casa

Dai tessuti per tendaggi a cuscini, tappeti e lampade

ALESSANDRIA

Gli sposi diventano protagonisti anche quando si tratta di scegliere i complementi d'arredo per ■ casa. Puntare sulla qualità dei tessuti e dei materiali che li compongono è indispensabile per dare un tocco di classe e di vivibilità in più agli ambienti.

Fra le proposte primaverili più interessanti per soddisfare la «voglia di bello» di chi sta pensando ad ammobiliare l'appartamento, vi sono quelle di **Gr Arredamenti** (via S. Giacomo della Vittoria 73), un esercizio commerciale che ha costruito la propria immagine all'insegna della serietà e del buon gusto.

Il negozio è fornito di stoffe d'ogni tipo; espone tessuti per tendaggi e rivestimenti di poltrone, divani e letti; poi cuscini adattabili ai diversi arredamenti, stupendi tappeti con bordature a scelta, lampade ed oggettistica varia per completare ed abbellire gli interni.

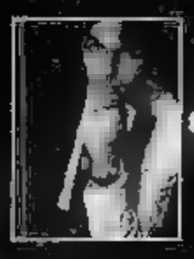
Prodotti di sartoria vengono confezionati artigianalmente su misura e personalizzati per ogni esigenza. Gr Arredamenti è disponibile anche per sopralluoghi a domicilio, in modo da stabilire i migliori accostamenti di stili e colori.

Sabato
23 marzo
Giorgio Villani

Domenica
24 marzo
Genio e i Pierrots

Domenica 31 marzo
Veglia di Pasqua con
Massimo Dellabianca

TUTTI I VENERDÌ LISCIOTECA
Dj Franco Tasca



MUSIC MASTER MUSIC

Locc Marengo (Al) S.S. Alessandria - Novi Ligure Tel. 0131 - 279246

TRICOMEDIT®

TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO

• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
■ IMPLANTOLOGIA DEL CAPELLO INORGANICO/NATURALE
• ■ CICLI DI CHEMIOTERAPIA

TELEFONARE ■ UN CHECK-UP GRATUITO

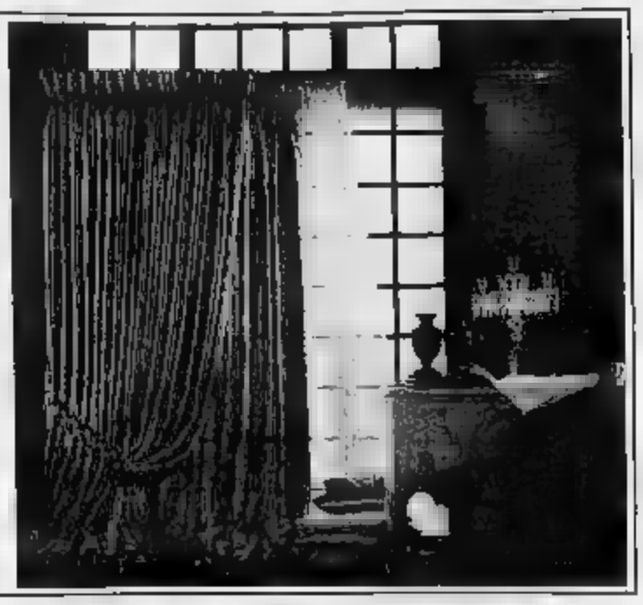
CONSULENZA TRICOLOGICA ■ TRATTAMENTI E ■ DI PREVENZIONE
■ MINERALOGRAMMA • CROMOMESOTERAPIA • DERMATRIX

15100 Alessandria Via Verdi, ■ - Tel. 0131.253791 fax 0131.264537
E-mail: tricomto@tin.it - www.tricomedit-landen.it

arredamenti GR

tendaggi tappeti
complementi d'arredo
tessuti per l'arredamento

Via della Vittoria, 71
15100 Alessandria
Tel. 0131.52640



State preparando le nozze ?

VERDOJA agenzia viaggi
Via Faà di Bruno, 15

LE MARCHE
liste ■
Via Cremona, 4/6 (ang. via Faà di Bruno)

FOTO STUDIO IMMAGINI
Via S. Giacomo della Vittoria, 58

MOBILI BRIANZA
viale Massobrio, ■ (ang. via Schiavo)

In collaborazione con

Al Fleurs
fiori ■ addobbi
Via XX Settembre, 13

Le Spose
abiti da sposi
Via Vochieri, 32

Prestige bomboniere
Via Alessandro III, 9

Hotel Marengo
SPINETTA MARENGO (AL)

Se VI state preparando alle nozze, VI invitiamo ad una serata informativa per aiutarvi ad organizzare meglio il Vostro matrimonio
QUESTA SERA alle ore 21.15 presso l' HOTEL MARENGO, via Genova 30, Spinetta Marengo (AL)
Siete gentilmente pregati di confermare la Vostra presenza ai seguenti n° di telefono: 0131 252194 - 0131 262910

Sono stati distribuiti quattro quintali di frittelle e 150 litri di vino

A Castelnuovo una fiera da record

Ad aprile in programma la Festa di primavera

CASTELNUOVO SCRIVIA. Anche quest'anno è stata un successo e la Festa di San Giuseppe ha registrato una grande affluenza di pubblico. Sono stati distribuiti gratuitamente più di quattro quintali di frittelle e 150 litri di vino. Decine ■ bancarelle erano dislocate nelle vie del paese come in un bazar. Accanto ■■ sagra dei «farsò», erano in programma numerose iniziative dedicate all'ambiente (un albero per ogni nato, la raccolta differenziata, la mostra sul torrente Scrivia) ■ allo sport (il karate alle scuole medie e il pattinaggio ■ piazza). E ancora, la rassegna espositiva dedicata alle attrezzature e ai mezzi tecnici per l'agricoltura, l'esposizione automobilistica nella piazza centrale ■ la fiera, visitate sin dalle prime ore del mattino. La Festa di San Giuseppe è stata anche l'occasione per approfondire le tematiche sull'alimentazione ■ le patologie ad essa connesse. Nell'ambito dell'iniziativa, voluta dal sindaco Gianni Tagliani ■ che ha visto la presenza dei medici dell'ospedale di Tortona e di docenti universitari, la ■■■ gna del colonscopio, donato all'ospedale di Tortona, all'acqui- ■■ del quale hanno contribuito cittadini, enti e privati ■■ una raccolta fondi fatta nella terza giornata dedicata alla memoria di Franca Cassola Pasquali.

Dopo la Festa di San Giuseppe, gli appuntamenti ■ Castelnuovo continuano. In particolare, il 7 aprile si terrà la Festa ■ Primavera al Centro per disabili San Carlo: pranzo, giochi e musica ■■ gli amici ospiti del Centro ■ della ■■ don Orione di Pontecurone, organizzata da Ludoteam. Per il pranzo (15 ■■■ a persona) occorre prenotarsi entro ■ ■ aprile al Centro, 0131-823825, o alla Biblioteca 0131-826745, o anche alla Ludoteam, 347-4656889. Da giovedì 23 ■ domenica ■■ maggio, è in programma «C'era ■■■ volta Castrumnovum», la festa medievale: un borgo, i rioni, i fiori, gli antichi giochi, ■ banchetto in piazza, gli spettacoli internazionali, i figuranti, il corteo, gli artisti di strada.

In alto le bancarelle sotto l'esposizione di automobili e quella degli attrezzi agricoli alla Festa di San Giuseppe di Castelnuovo Scrivia. A fianco il sindaco Gianni Tagliani durante la relazione per la consegna del colonscopio all'ospedale di Tortona

V.A.R. ■■■ ■ Castelnuovo ha presentato Avantime.

■■ ■■■■ concetto ■■ coupé per esclusivi piaceri di ■■■ a bordo.

Linee innovative, sia nella ■■■ anteriore che nella parte posteriore, per essere precursori del proprio tempo. Ma senza nulla tralasciare per quanto riguarda il confort e la sicurezza, elementi indissociabili dei prodotti Renault, che su Avantime raggiungono la loro massima espressione.
Creare significa combinare intuizioni e capacità. Innovare per guidare le tendenze, ma anche per dare una risposta ad ogni automobilista, che in un veicolo cerca l'intelligenza. Superare i concetti standard delle automobili tradizionali ed immaginare nuove soluzioni, nuove forme, nuovi concetti. Renault ha scelto di osare in maniera del tutto anticonformista per lanciare l'audace eleganza di Avantime. Architettura innovativa nell'universo dei coupé, Avantime propone un nuovo sguardo sulla strada, una visione inedita del viaggio in automobile. L'innovativo concetto dell'architettura rialzata consente ad Avantime di offrire prestazioni esclusive nell'universo del coupé, dove accessibilità, luminosità e abitabilità sono elementi semplicemente unici. Un design audace sorprende giocando sulle opposizioni, tra una parte anteriore quasi tesa ed una parte posteriore più volubile e potente. Un inedito equilibrio di linee al tempo stesso solide e fluide, di strutture in alluminio e di trasparenze delle superfici vetrate. La scelta di Avantime è quella di vedere il mondo in versione panoramica. Il viaggio su Avantime assume una nuova dimensione: tutti gli occupanti della vettura entrano in simbiosi con il paesaggio grazie ad un tetto apribile trasparente esclusivo che genera una visibilità ed una luminosità uniche. Perché il tetto più bello è sempre il cielo. Un'ampia superficie vetrata totalmente trasparente: il tetto apribile di Avantime è il più grande attualmente disponibile sul mercato automobilistico. Per consentire la diffusione della luce filtrando al massimo i raggi infrarossi, il tetto è realizzato in vetro Vénus, un materiale colorato che assorbe quasi completamente l'energia solare. Quando è chiuso, il tetto panoramico può essere oscurato per mezzo delle tendine, ad azionamento elettrico per i posti anteriori. Se invece la giornata è troppo bella per restare al chiuso, basta premere il tasto "Grand Air" per ■■■ simultaneamente il tetto e tutti i vetri laterali.

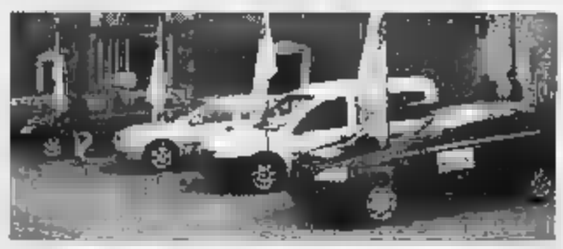
Grandiauto presenta Peugeot 307. esprit libre.

Le automobili. Ci sono quelle che seguono ■ quelle che precedono. Quelle che passano inosservate nella loro epoca ■ quelle che segnano con la loro personalità. Ma, per segnare la storia, bisogna distinguersi. Per la sua progettazione architettonica innovativa, la completezza tecnologica e il senso della comunicazione, la Peugeot 307 inaugura al contempo un nuovo millennio e una nuova generazione di automobili. Autentica berlina del XXI secolo, la Peugeot 307 fa della generosità una virtù capitale, offrendo un livello di prestazioni fuori del comune. Due airbags frontali, due airbags laterali, due airbags a tendina: con sei airbags ■ numerose innovazioni, la 307 è un'auto estremamente sicura. Tra l'altro associa sicurezza attiva a piacere di guida grazie alle sue prestazioni complete e a numerosi equipaggiamenti: ABS, assistenza alla frenata di emergenza, ripartitore elettronici di frenata, ESP, antipattinamento delle ruote; Tre motori a benzina ■ tre motori turbodiesel equipaggiati con la tecnologia common rail. Potrete trovare la Peugeot Grandiauto ad Alessandria in Zona D3 e prossimamente ■ Tortona in S.S. per Alessandria.

La Concessionaria Autoeuropa di Tortona ha presentato i nuovi ■■■■lli Rover versione Benzina e Turbodiesel

In occasione della sagra di S. Giuseppe, la concessionaria Rover-Land Rover Autoeuropa 93 srl di Tortona ha esposto tutta la gamma dei fuoristrada, dalla prestigiosa indistruttibile Land Rover, al bellissimo 4x4 Freelander (il fuoristrada più ammirato), versione benzina ■ turbodiesel. Grande successo ha ottenuto l'ammiraglia "Rover 75", versione berlina e station wagon, vettura per una clientela di gran classe. Novità assoluta ■ molto apprezzata è stata la prova del nuovo fuoristrada versione autocarro mod. Corango, motore 2.300 diesel con un prezzo speciale L. 32.000.000 più IVA pari a € 16.526,62.
L'Autoeuropa vi aspetta a Tortona in strada per Voghera, 52 Tel. 0131 820239

Giovanetti: ■■ Voghera la cordialità Opel. ■■■ ■■■■ Agila più equipaggiate.



La gamma Corsa si è arricchita di nuovi modelli: nuova versione sportiva Irmscher già a partire da motori 1.2 da 75 cv e la GSI con 125 cv.
Astra con equipaggiamenti più ricchi ■ partire dal modello base (4 airbags, ABS, clima, antifurto immobilizer) modello Elegance con clima automatico a controllo elettronico, cerchi in lega ■ fendinebbia.
Zafira ti offre una sicurezza maggiore aggiungendo ai due airbags frontali i due laterali a tendina a protezione della testa per i sedili anteriori e posteriori. motori nuovi, benzina 2.0 turbo OPC 190 cv ■ 2. DTI 125 cv che affianca il già collaudato 2,0 DTI.
Versioni autocarro 4 posti
eccezionali offerte di finanziamento a tasso 0 personalizzato su tutta la gamma fino al 30 marzo.
Concessionario Opel Giovanetti: viale Martiri della Libertà, 41
VOGHERA (PV) tel. 0383/41110

■■■■■ dalla ■■■ concessionaria per Alessandria, ■■■■■ ■ Novi, ■■■■ la gamma ■■■■

Una nota la merita la nuova Ford Mondeo. Grande nelle prestazioni. L'intera gamma dei motori Mondeo, dal diesel 2.0 Duratorq 16V TDCi di nuova generazione che adotta la nuova generazione di motori common rail, ai motori benzina Duratec-HE interamente in alluminio, è progettata per fornire il miglior connubio di potenza, consumi e durata, senza compromessi. Grande negli spazi. Il nuovo telaio con un passo di 2.754 mm consente una abitabilità leader nella categoria. Oltre ■■ metro per le gambe dei passeggeri posteriori. La nuova geometria delle sospensioni posteriori consente un volume di carico da 450 fino a 1700 litri. Grande nella sicurezza. L'Intelligent Protection System gestisce in pochi millesimi di secondo tutti i sistemi di sicurezza passiva: airbag intelligenti frontali, laterali e a tendina che reagiscono in relazione al tipo do urto ■ alla posizione dei sedili; pedaliera collassabile; poggiatesta anteriori attivi contro il ■colpo di frusta. Sistemi di sicurezza attiva: ABS ■ quattro sensori con EBD e sistema di frenata assistita EBA. Potrete trovare la BI&Vi a Tortona in S.S. per Voghera reg. Villoria, tel. 0131822424 o nella nuova sede in via Piave ad Alessandria.

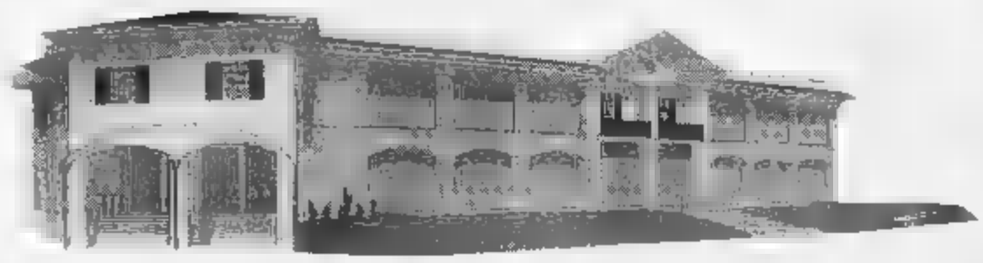
BERTÈ ■ Autojolly un binomio vincente.

Successo di pubblico ed interessamento alla consueta fiera di San Giuseppe a Castelnuovo nello stand espositivo di vetture Alfa Romeo ■ Suzuki.
Alfa 156 GTA ■ Sport Wagon GTA. Auto che rappresentano l'interpretazione assoluta dei valori del Marchio e fanno rivivere il mito di una sigla con la quale a metà degli anni sessanta la Giulia Sprint diede vita allo slogan (una vittoria al giorno con la macchina ■■ tutti i giorni). Su questa falsa riga debuttano, ora, due vetture belle, sportive, adatte all'uso quotidiano e tuttavia capaci - in determinate situazioni - di garantire le sensazioni della pista.
Per il marchio Suzuki ■ stato presentato:
Gran Vitara 5 porte turbo TDI anche in versione autocarro con iva totalmente detraibile

24 marzo
una domenica con noi

TINO
CENTROMODA

Scopri le novità
per la primavera estate



APERTURA STRAORDINARIA DI PRIMAVERA

Alzano Scrivia (AL) - Tel. 0131 826 767 - www.tinomodaweb.it - www.tinocentromoda.it

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
CONSULENZA * TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE
* MINERALOGRAMMA * CROMOTERMOTERAPIA * DERMATITE
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264557

LA STAMPA
PAGINA 51 GIOVEDÌ 21 MARZO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
* ALTOTRAPIANTO DI CAPELLI
* INFOLTIMENTO DEL CAPELLO ORIGINALE/NATURALE
* PARRUCCHE PER CICLI DI CHEMIOTERAPIA
TELEFONARE PER UN CHECK-UP GRATUITO
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264557

LA NUOVA INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO PIEMONTESE VUOLE FAVORIRE IL COMPLETAMENTO DELL'«OBBLIGO FORMATIVO»

La bussola per il mondo del lavoro

Riservata a chi lascia la scuola

Fulvio Lavina

Tutti a scuola sino a 18 anni; nelle aule degli istituti superiori o in quelle dei corsi professionali, anche in azienda, attraverso l'apprendistato. L'innalzamento dell'obbligo scolastico e l'istituzione di quello formativo fino al 18° anno di età pone nuovi problemi e la necessità di creare percorsi alternativi per cercare di «intercettare» la cosiddetta dispersione scolastica.

Una recente indagine sul territorio regionale ha quantificato nel 4% la quota media di studenti che, nell'ultimo triennio delle Superiori abbandona la scuola: in termini assoluti, qualche migliaio di giovani che ogni anno lasciano le aule. Per fare che? E soprattutto: come contano di assolvere all'obbligo formativo?

E' a queste domande che cerca di rispondere la Regione Piemonte la quale, attraverso l'assessorato al Lavoro e Formazione ha predisposto una Direttiva per l'orientamento in obbligo formativo. Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «I giovani sono sempre meno e nessuna risorsa può essere sprecata: ecco l'importanza dell'orientamento formativo per combattere la dispersione scolastica. Con l'innalzamento dell'obbligo scolastico al 18° anno d'età si debbono potenziare i servizi pubblici volti ad assicurare un sostegno, individuale o di gruppo, soprattutto verso i giovani che abbandonano la scuola o i corsi di formazione».

L'assessore Gilberto Pichetto

Per fare questo, la Regione ha stanziato oltre 2 milioni 600 mila euro, da affidare alle Province le quali ora, entro il 6 maggio, debbono presentare piani di intervento che saranno attuati dai Centri per l'impiego, ma anche Comuni o altri Enti che saranno via via individuati.

Che cosa si intenda fare in pratica: il primo passo sarà l'individuazione dei giovani (tra i 15 e i 18 anni) che hanno abbandonato o intendono abbandonare la scuola e il corso formativo. Seguiranno poi uno serie di azioni mirate: lo sportello informativo, ma anche colloqui personalizzati per cercare di individuare la specificità di ognuno dei soggetti e quindi la soluzione migliore: corsi, stage, avviamento al lavoro. Interventi specifici sono previsti per gli allievi disabili. L'obbiettivo finale è offrire e far scoprire occasioni di formazione che possono dare interessanti sbocchi professionali a chi altrimenti rischia di rimanere ai margini.

La Regione promuoverà attraverso le Province iniziative per favorire l'orientamento professionale

DIBATTITO DOMANI SERA A CUNEO

Vattimo e Gesualdi spiegano il potere del consumatore

CUNEO

Gianni Vattimo e Francesco Gesualdi, filosofo e parlamentare europeo il primo, saggista e coordinatore del «Centro nuovo modello di sviluppo» il secondo, Toccherà a loro, domani (ore 21, centro congressi della Provincia in corso Dante a Cuneo), delineare quali strumenti ha il cittadino per capire, scegliere, costringere il produttore a considerarlo e assecondare le sue scelte e necessità.

Gianni Vattimo

Le basi del confronto voluto dal «Movimento consumatori», sono state gettate la scorsa settimana con la conferenza su «Sicurezza e qualità nell'alimentazione»: un quadro spesso sconfortante visto che nessuno è in grado di garantire sugli alimenti in commercio e chi trasgredisce raramente viene punito. Di qui l'auspicio: «Quando il cittadino si renderà conto che, facendo delle scelte più oculate, potrà egli stesso condizionare il mercato, avremo un cambiamento epocale: l'industria sarà costretta a produrre ciò che chiede il consumatore, non a far consumare cosa produce».

Francesco Gesualdi da anni sostiene che un'arma è il «boicottaggio», meglio il «non consumo» di quanto proposto dalle industrie che utilizzano alimenti inidonei, fanno dichiarazioni false, sfruttano la manodopera, depredano territori. [gia. mar.]

INAUGURATA A VILLA ERBA SU ORGANIZZAZIONE DEL DISTRETTO BIELLESE UNA DELLE PRINCIPALI EXPO DI SETTORE, NUOVO BANCO DI PROVA PER L'INDUSTRIA DELL'ABBIGLIAMENTO

«Filo», un anticipo sulla moda del 2004

A Cernobbio fino a domani la rassegna riservata alle tessiture

Paola
BBIO

Un debutto chiaro-scuro quello di «Filo», il salone dedicato ai filati per tessitura a navetta e jersey che resterà aperto a Villa Erba sino a domani. Che l'edizione 2002 (porta anche numero «impegnativo», il diciassette), si sia iniziata un po' sottotono, è un fatto innegabile: i corridoi non sono affollati, ma c'è da dire che quest'anno per la prima volta l'expo è a pagamento, e ciò significa che curiosi e visitatori occasionali sono stati in qualche modo scoraggiati. Comunque gli operatori non e i grossi clienti si sono presentati puntualmente.

All'ingresso ci sono cinque composizioni giganti, simil cappello da mago, di grande d'effetto scenografico, sulle quali i 90 espositori, di cui una trentina biellesi, hanno appeso ritagli e campioni «rubati» alle loro collezioni per l'autunno-inverno 2003-2004. Questa è l'area di Filofuture, che mette in evidenza l'evolversi della ricerca e della tecnologia che accompagna da sempre i prodotti delle aziende presenti alla manifestazione.

Di stand in stand si raccolgono le prime impressioni. «Le difficoltà ci sono - spiega Rodolfo Botto Poala, presidente di Filo -. Sarà un'annata difficile ed è inutile pensare di poter uscire dalla crisi con un salto. Se nel 2000 e nel 2001 avevamo registrato una buona crescita, ora ci dovremo rassegnare ad un calo del 15, 20 per cento sui fatturati. Sicuramente qualche segnale di ottimismo si avverte, in America ad esempio l'umore è migliorato ma non sarà facile uscire dal tunnel». Intanto nei corridoi comaschi sfilano i clienti italiani e stranieri. «Abbiamo avuto anche dei giapponesi in prima giornata - dice Federica Magliola della filatura Guglielmino -. E parecchi spagnoli che la scorsa edizione erano un po' mancati. Questo ci incoraggia».

«Molti giapponesi ma pure parecchi tedeschi - aggiunge Andrea Trabaldo Togna -. Tutti interessati in particolar modo ai filati fantasia e al colore. Stiamo però chiudendo la stagione passata, così arrivano ordini e sono parecchi quelli che hanno ancora le idee poco chiare».

Il grande problema dei filatori sembra essere proprio questo. Ormai non si lavora più: si corre. E la programmazione è ormai un ricordo dei tempi andati.

«Gli ordini si ricevono di giorno in giorno - aggiunge Rodolfo Botto Poala -. E le consegne vanno eseguite in tempi strettissimi. Il nostro prodotto sta diventando sempre più di nicchia ed i clienti ci chiedono quantitativi più piccoli che vanno preparati velocemente. Ciò vuol dire che anche dopo aver superato la crisi, le tempistiche non verranno modificate. Per noi, soprattutto quando le dimensioni aziendali sono maggiori, vuol dire avere una flessibilità eccezionale».

Ieri sera alle 18, come di consueto dopo la prima giornata di lavoro è poi seguito il cocktail di benvenuto, rinfresco organizzato dalla Camera di commercio in collaborazione con il Distretto biellese. Protagonisti i cibi e i vini tipici locali.

Nella foto di Micheletti i visitatori esaminano i campionari per l'autunno-inverno 2003-2004

Una delle grandi composizioni allestite nell'area di «Filofuture», dedicata a ricerca e tecnologia

STASERA SPETTACOLO AL TEATRO COCCIA, FINO A DOMENICA GLI ALTRI EVENTI

Canti e tavolate per Carlo Alberto

Anche Gambarotta a Novara che torna nel Risorgimento

Barbara Cottavoz
NOVARA

Sono rimaste sepolte per decenni in biblioteca e ora tornano sul palcoscenico. Le canzoni scritte nell'Ottocento per celebrare la casa reale sono protagoniste dello spettacolo di Bruno Gambarotta «L'affetto alla lui, Novara e Carlo Alberto negli anni 1847, 1848, 1849» che va in scena stasera dalle 21 al teatro Coccia. Il ricavato del biglietto d'ingresso (costa euro) viene devoluto in beneficenza a «Casa Shalom», l'alloggio per malati di Aids che sta per aprire a Ponzana di Casalino. Feste e lutti di Palazzo anche in provincia avevano un'eco fortissima e venivano celebrati dall'aristocrazia e dal popolo secondo gli ordini diramati dal cerimoniere di Sua Maestà. Così grandi compositori come Coccia e racconteranno in musica eventi importanti quali la pubblicazione dei Regi decreti e la promulgazione dello Statuto per cui vi fu addirittura grande manifestazione venticinquemila persone a Novara. E' uno degli episodi che rivive questa sera nello spettacolo con Bruno Gambarotta, Maurizio Capisani, Lucia Bostagini, gli attori del Caterpillare Theatre e il Gruppo storico XXIII Marzo 1849. La musica è affidata ai del l'Istituto Brera con il soprano Carmen Masole, il basso Amedeo Mossini; al piano Loredana Maresca; dirige Francesco Iorio. Le ballerine sono Sabrina Pscletti, Miroslav Nahirniak e le allieve dell'associazione «Danza viva». Regia di Vallino. Per riservare i posti: 0321-394059. L'appuntamento rientra nella rassegna «Novara risorgimentale» organizzata da Comune e Agenzia turistica enti e associazioni. Le manifestazioni proseguono anche domani con l'itinerario enogastronomico: per informazioni 0321-394059. Sabato pomeriggio tornano le «Scene dal tempo passato», visite guidate ai monumenti ottocenteschi novaresi. Domenica la rievocazione della Battaglia della Bicocca.

Bruno Gambarotta è al «Coccia»

REALIZZATA DAL COMUNE DOPO LA POLEMICA PER I DATI CHE NON ARRIVAVANO AI TG

«Cuneo n. p.», nasce la stazione meteo

Fornirà temperature della città e non dell'aeroporto di Levaldigi

Piero
CUNEO

Il tormentone di «Cuneo n.p.» sui bollettini meteorologici si è ormai rarefatto (ieri, però, compariva di nuovo), da quando le temperature vengono rilevate all'aeroporto di Levaldigi. Ora si sono ulteriori sviluppi della vicenda. Martedì sera la giunta comunale di Cuneo ha approvato l'installazione di una stazione meteopluviometrica nell'area verde comunale adiacente a Cascina vecchia di San Rocco, dietro il distributore Esso di corso Francia. Si sta già lavorando alla recinzione dell'area. Gli di installazione e funzionamento della ione saranno a Regione Piemonte, perché essa farà parte della rete meteoidrografica regionale.

Il Comune di Cuneo si era attivato in tal senso in seguito all'indagine condotta da La Stampa per scoprire perenne sigla «Cuneo pervenuta» bollettini diffusi da radio, televisioni e giornali. La campagna giornalistica ottenne un primo successo all'inizio dell' il rilevamento dati all'aeroporto di Levaldigi. Ma da più parti è stata sollevato il problema che temperature di Cuneo città sono in genere più moderate e quindi in grado di rappresentare meglio il clima del capoluogo. Il sindaco Elio Rostagno, l'assessore all'ambiente Allario e il dirigente ing. Gautero raggiungevano pertanto un accordo con i vertici piemontesi dell' Aeronautica militare per l'installazione in città di una stazione rilevamento conforme agli standard previsti e la Regione Piemonte si dichiarava disponibile a realizzarla. Il sito della frazione San Rocco era scelto come il più idoneo dopo una serie di sopralluoghi congiuntamente grazie anche al fattivo interessamento del responsabile regionale dr. Alberto Olivero. Il progetto subiva una positiva accelerazione. Entro l'estate la stazione dovrebbe entrare in funzione.

La collaborazione tra il Comune di Cuneo, la Camera di Commercio e la Regione permetterà di rimettere in funzione anche la stazione meteorologica della do della Camera di Commercio Emanuele Filiberto, quella che forni le temperature di Cuneo all'Aeronautica dal 1951 al . Quel sito non è più ritenuto ottimale per i rilevamenti, i suoi dati potranno servire per continuare la serie e fornire statistiche alla rete di qualità dell'aria dell'ARPA cuneese.

Così i forestieri avranno una storiella in mano da raccontare Cuneo. Ancora recentemente un insegnante cuneese in viaggio in Tunisia, dichiarata propria provenienza a un indigeno, assiduo spettatore della Rai via satellite, si sentiva rispondere: «Ah, Cuneo pervenuta!».

CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
[illegible]tore & Co
Feriali [illegible]
Sab. e Fest. ore 10.20-18.20-20.20-22.30
€ 6.70-5.20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.679
I banchieri di Dio - Il caso Calvi
[illegible] 20
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22.30
€ 6.70-5.10 Lun. 4.10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Gosford Park
Feriali ore 15.45-22.20
Festivi ore 10.45-15.45-22.20
€ 6,70-5,20 Lun. 4.20

COMUNALE Sala Fortina. Tel. 0131-234 240
Alexei Nakhoutin
Concerto pianistico
Ore 21,15 € 10

CORSO. Tel. 0131-268 080
OGGI CHIUSO
Feriali ore 20-22.15
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22.30
€ 6.70 Lun. 4.20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
OGGI CHIUSO
Feriali ore 19.45-22.15
Sab. e Fest. ore 17.10-19.45-22.15
€ 6.70-5.20 Lun. 4.20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Crossroads
Feriali: ore 20.25-22.25
Sab. e Fest. ore 10.25-18.25-20.25-22.25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
A beautiful mind
Feriali ore 19.40-22.30
Sab. e Fest. ore 17-19.40-22.30
€ 6.70-5.20 Lun. 4.40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
Luna rossa Ore 21.15
€ 6.70-5.20 Lun. 4.40

ACQUI TERME

ARISTON. [illegible] 0144-322 885
OGGI CHIUSO
Feriali ore 20-22,30
Festivi ore 15-17.30-20-22.30
€ 2x15 5x10

CRISTALLO. Tel. 0144-322-409
[illegible]
[illegible]
Feriali ore 15-17.30-20-22.30
€ 5.20-4.13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 516
OGGI CHIUSO
Ore 20.30-22.30
€ 5.20-3.60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 391
A beautiful mind
Feriali ore 19.45-22.25
Sab. e Fest. ore 15-17.30-19.45-22,25
€ 6,71-4.65 Lun. 4,13

CASTELCERIOLO

MACALLÈ. Tel. 0131-585 007
OGGI CHIUSO
Ore 20.15-22.15
€ 4,65-4.13 Lun. 4,13

NOVI LIGURE

ITAL. Tel. 0143-321.472
Amnésia
Feriali ore 20.30-22.30
Sab. e Fest. ore 15.30-17.45-20.15-22.30.
€ 6.20-4.13 Mer. 3.62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 [illegible]
Killing me softly
Feriali ore 20.30-22.30
Sab. e Fest. ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6.20-4.13 Lun. 3.62 [illegible] 5.16-3.62

OVADA

COMUNALE 019 Tel. 0143-81.411
Amnésia
Feriali: ore 20-22.15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5 16-3,62

[illegible] TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20-22,30
Festivi ore 15-17.30-20-22.30
€ 5.16-3,62 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62 695
Non pervenuto
Feriali: ore 20.15-22,30
Festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
€ 5,16-4.13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 [illegible]
I venti/i nuovi dell'imperatore
Feriali: ore 21.30
Sab. e Fest.: ore 15-17.30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
Gosford Park
Feriali ore 20-22,30
Sab. e Fest.. ore 15-17.30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio 5,16-3,62

VALENZA

Cinelteatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[illegible] - Pax
Feriali ore 20-22.20
Sab. e Fest. ore 15,30-17.45-20-22.20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. [illegible]98 124
Gli imprevisti i/ temporali d'estate
Teatro con Connie Clary e Tony Mazzarda
Ore 21,15
€ 20,66

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086
A beautiful mind
orario: 19,40; 22.30
sab. 19,30; 22,30; dom.: 16,45; 19,30; 22.30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €

RITZ.
Tel. 0141-530 085
Killing me softly
Orario: 20.15; 22,30; dom.: 18; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595 040
[illegible] bicicletta di Pechino
Orario: 21.30
Ingresso libero

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630
Alla rivoluzione sulla due cavalli
Orario: 21,30
Biglietto: 5 € (4 €).

CANELLI

BALBO.
Tel. 0141-825 869
RIPOSO.

COSTIGLIOLE

COMUNALE.
Tel. 0141-701 458
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX.
Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701 [illegible].
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701 459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
[illegible]

SAN DAMIANO D'ASTI

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-975 015
Film a luci [illegible].
Orario: [illegible]
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il [illegible] film [illegible] Ron Howard ricostruisce [illegible] vita [illegible] John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 [illegible] lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Il regista Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è [illegible] delle vacanzestudio di [illegible] personaggi: [illegible] regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestisce di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara [illegible] sullo schermo il caso Calvi.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si [illegible] come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave [illegible] naufragata.
D-TOX. Azione. Sylvester Stallone [illegible] un agente Fbi alcolizzato [illegible] viene mandato in una clinica di disintossicazione [illegible] Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
[illegible] ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Dopo «Radiofreccia» Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
[illegible]. Drammatico. Alla fine dell'Ottocento un potente [illegible]esco dell'Impero Ottomano assiste al [illegible] delle sue certezze quando [illegible] in lui il desiderio [illegible] vendetta per l'arresto e [illegible] del fratello innocente.
[illegible] MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di [illegible] ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il [illegible] lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene [illegible] da un omicidio, indaga Scotland Yard.
HARDBALL. [illegible]. Dal romanzo [illegible] Daniel Coyle, [illegible] storia di [illegible] uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.
[illegible] & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in [illegible] Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive [illegible] Londra, ha un fidanzato e [illegible] lavoro sicuro. Un giorno [illegible] [illegible] misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
[illegible] BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza [illegible] una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
L'INTRIGO DELLA COLLANA. Prima della rivoluzione francese la [illegible] più aristocratica di Francia viene ridotta in rovina: la giovane Jeanne (Hilary Swank) è pronta a reagire.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo [illegible] lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare [illegible] alla ricerca della felicità.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con [illegible] figlia di sette anni [illegible] i servizi sociali decidono di affidarla a una famiglia. Con l'aiuto [illegible] un'affermata avvocatessa (Michelle [illegible]fer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in [illegible]: l'uscita del [illegible] film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley [illegible] il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film [illegible] David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde [illegible] memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' [illegible] CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ott[illegible] [illegible] un P[illegible] dell'America Latina e racconta di [illegible] gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.
[illegible]. Azione. La banda di Danny [illegible] (George Clooney) organizza un'eccezionale rapina a Las Vegas.
PAZ! [illegible] Il film di Renato De Maria descrive l'opera [illegible] compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
I RAGAZZI DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Drew Barrymore è un'aspirante scrittrice che s'innamora di un ragazzo difficile destinato a cambiarle [illegible] vita: la ragazza rimane incinta, abbandona gli studi.
LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra [illegible] una bionda che, lasciata da [illegible] ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
IL SIGNORE [illegible] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo [illegible] Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla [illegible].
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che da tante soddisfazioni ai genitori ma [illegible] intende andarsene da casa.
THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE [illegible] NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux, [illegible] storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato [illegible] una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui [illegible] convinto [illegible] lasciare [illegible] York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriklos e i figli ereditano [illegible] edificio [illegible] moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Rikorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[illegible] [illegible] Tel. 0171-631 77 0444 288.
Come Harry divenne un albero Or. 20
L'uomo che non c'era Or. 22

DON BOSCO Tel. 0171-082 516
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel. 0173-363 021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-364 936
OGGI RIPOSO

ORBET Tel. 0173-283.375.
OGGI RIPOSO

BARGE

[illegible]MUNALE Tel. 0175-345 901
Birthday girl Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Gosford Park Or. 20; 22.45
Sala 2: Killing me softly Or. 20.15; 22.35
Sala 3: Kate and Leopold Or. 20.10; 22.40
Sala 4: Alì Or. 21
Sala 5: Amnesia Or. 20.10; 22.35
Sala 6: Mi chiamo Sam Or. 20.05; 22.45
Sala 7: I ragazzi della [illegible] vita Or. 20.10 **La rivincita delle bionde** Or. 22.50
Sala 8: A beautiful mind Or. 20; 22.45
Sala 9: Monsters and C. Or. 20.15.
[illegible] 10: Sposami Kate! Or. 20.10. **I tredici spettri** Or. 22.40

FOSSANO

MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412 317.
Sala Grande: Monsters and C. Or. 20.30; 22.15
Sala Max: Amnesia Or. 20; 22.20
Sala Mignon: A beautiful [illegible] Or. 19,50.
[illegible]

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: Mi chiamo Sam Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Killing me softly. Or. 20.15; 22.20

[illegible]

LUX. Tel. 0171-940 069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI
[illegible]

CANALE

NUOVO
OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

[illegible]MUNALE
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI [illegible] 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CRISTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211 720.
OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA BORSI Tel. 0174-701 552
OGGI RIPOSO

[illegible]

GALATEO Tel. 0172-488.324 Cell. 336-1618729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

[illegible]ANDRE Tel. 0173-742.321
[illegible] Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

DRONERO

IRIS
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0174-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.892.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

MARITTI.
OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797 027
[illegible]

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43 736
Il nostro matrimonio è in crisi Or. 20. 22

[illegible] Tel. 0175-42.606
Gosford Park Or. Ter. 10.30; 22; fest. 17; 19.30 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

SERBURENT. Tel. 0174-227 105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. [illegible] 0172-712 957
Brucio nel vento Or. 21.15

CINECITTA'. Tel. 0172-726 324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI [illegible]
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

[illegible] **100** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Il dervisio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40, 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala* [illegible] **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]0 corso [illegible]er 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro [illegible] è [illegible] crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. All. Or.: 15,30; 18,50; 22.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110, **Tanguy.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
D. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo** [illegible] **Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Pa**[illegible] Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK [illegible] G. Cesare 105, tel. 202.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I ragazzi della mia vita.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** [illegible]: 15; 17,30, 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Monsters** [illegible] **Co,** cartone animato. Or.: 16,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** [illegible]: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** [illegible]; [illegible]; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. [illegible] **zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 10,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] corso M[illegible]calieri 241, tel. 661.54.47, Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, [illegible] 530.353 **La rivincita delle bionde.** [illegible]: 18; 1 po[illegible] **innamorati.** [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, [illegible] [illegible] **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410, **Mademoiselle.** Or.: 21.
[illegible] **MARX - Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410 Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FRIEGOTI piazza [illegible] Giulia 2 bis/b, [illegible] 011.817.9373. [illegible] **steven.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] via C. Colombo [illegible] [illegible], [illegible] 011.580.5768. Non pervenuto
[illegible] [illegible] via Po 30, tel. 011.817. [illegible] *Sala 1:* **Monsters & Co,** cartoni anim[illegible]. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Vidocq.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3* **Moulin Rouge.** [illegible]: 15; 17,30; 20; [illegible].
IDEAL Citiplex 1 [illegible] Biscossa 4, tel. [illegible] 521.4315. *Ideal 1:* [illegible] [illegible] **Co,** [illegible]. Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri** [illegible]: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.66. [illegible] **believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland** [illegible] Or.: 16,45; 19,40; 22.15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri** [illegible] [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible], 812.41.73. **Alì.** Or.: 15,40; 18,40; 20,40.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. **In the bedroom** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 14,30; 16,20; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **The shipping** [illegible]. Film in lingua originale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] **5 -** [illegible] via XX Settembre 15, tel. [illegible]. [illegible] [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **RITZ** [illegible] Acqui 2, [illegible] 819.01.[illegible]. **L'intrigo della collana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
[illegible] **1** [illegible] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] **2** Teatro Nuovo [illegible] [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

DOMANI SERA (ORE 21) AL TEATRO SOCIALE DI ALBA CI SARA' IL PRIMO APPUNTAMENTO DEL TOUR PIEMONTESE

Alchimie musicali dei Mau Mau

Propongono un viaggio dal Mediterraneo ai Caraibi

Vanna Pescatori

ALBA

Weekend [illegible] i [illegible] Mau, [illegible] tre date consecutive: la formazione è attesa domani, ore 21, al Teatro Sociale [illegible] Alba, sabato al Municipale di Casale e domenica al Civico [illegible] Vercelli. I gruppo guidato da Luca Mo[illegible] [illegible] Fabio Barovero propone un viaggio dal Mediterraneo ai Caraibi sulle note del progetto musicale «Mistic»«Turistic», che si è realizzato grazie alla collaborazione tra [illegible] teatro albese [illegible] «Settembre in [illegible] di Torino. L'idea [illegible] questo progetto è nata tempo fa, all'epoca della partecipazione del gruppo al «Concerti fuorivia-corte bianca a...» con «Marrakesh Connections». Sull'onda di quella fortunata esperienza, il Sociale [illegible] proposto a Settembre in Musica di co-produrre «Mistic»«Turistic» che ha già debuttato nel cartellone a Torino. [illegible] pubblico albese, invece, scoprirà domani sera le alchimie musicali dei Mau Mau che [illegible] presenteranno al completo, con [illegible] più i violini di Andrea Bertino e Piercarlo Sacco, la viola di Simone Gramaglia e il violoncello di Gabriele Gerofano, nonché le suggestioni visive del gruppo italo-francese degli Zur.

«Votati» a mescolare ritmi e sonorità diverse per spaziare in universi geografici lontanissimi, i Mau Mau hanno pensato ad [illegible] spettacolo che [illegible] fatto [illegible] musica e di immagini, ma non quelle dei documentari. Recita la postilla al titolo: «Caraibi in cartolina? Ruvide sirene e immaginari import-export tra le contraddizioni di [illegible] stereotipo ingannatore». Spiegano: «E' affascinante esplorare i luoghi della Terra, così come è vertiginoso inoltrarsi sui sentieri della fantasia e crearsi luoghi paralleli; i nostri Caraibi [illegible] fatti di storia secolare e cruenta, di prodotti import-export, di letteratura surreale, di cocktail esotici, [illegible] lotte sociali lontane, ma seguite con la lente d'ingrandimento, grazie alla rete, giorno per giorno. Il tutto [illegible] musica, nelle nuove [illegible] ora aggressive, ora melodiche che il gruppo ha scritto per questo lavoro che si muove tra luoghi d'immaginario collettivo [illegible] f[illegible] surreali. Ognuno può sognare [illegible] occhi aperti un mondo virtuale che proiezioni e le scenografie realizzate dal Groupe Zur concorrono a creare. Con gli autori del progetto, Luca Morino [illegible] Fabio Barovero, il primo [illegible] e chitarra, il secondo fisarmonica e tastiere, ci [illegible] sul palco Tatè Nsongon (percussioni e voce), Josh Sanfelici (basse frequenze), Gep Cucco (ritmi digitali), Amik Guerra (tromba), Esmeralda Sciascia (voce).

I Mau Mau hanno pensato a uno spettacolo che è fatto di musica e di immagini, ma non quelle dei documentari

Spettacolo in locandina sabato al Municipale di Casale e domenica al Civico di Vercelli

Il biglietto costa 18,08 euro (poltroniissime), 15,49 (primi posti), 13,43 euro (secondi posti), ridotti da 15,49 [illegible] 11,36 euro. Rivolgersi al botteghino del teatro, tel. 017336189. Per lo spettacolo di sabato al Municipale [illegible] Casale, biglietti da platea 19,11 euro, palco centrali 18,08, palchi laterani 12,91, loggione [illegible] ridotti 10,33 euro (tel. 0142444314), mentre per la performance [illegible] domenica al Civico di Vercelli: ingressi da 20,14 (poltrona in palco), 14,46 (sgabello in palco), 17,04 (poltrona), 13,94 (poltroncina) [illegible] 8,78 euro (galleria); ridotti da 10,33 a 5,68 euro, info: assessorato alla Cultura, tel. 0161252622.

GIRO di VITE

Gioie e dolori dell'enoturismo

Sergio Miravalle

FRANCO Pazzaglia, assessore al Turismo del Comune [illegible] Montalcino, ha il sorriso largo. Lo scorso anno nel centro del Senese [illegible] arrivati un milione di visitatori, o meglio di enoturisti. «E non vogliamo fare come a San Gimignano che di turisti [illegible] prende oltre tre milioni l'anno, ma là è un bevi e fuggi, degustazioni rapide, [illegible] giro delle torri [illegible] via. Noi si vuole che l'ospite abbia il tempo [illegible] assaporare il paese e il Brunello, conosca magari un paio di produttori [illegible] si faccia una passeggiata. Abbiamo anche avviato le procedure per avere la certificazione Iso ambientale. Non vogliamo che le nostre colline siano coltivate a capannoni». Walter Vallo, giovane sindaco di [illegible] Damiano d'Asti, che nell'ultimo fine settimana [illegible] ha ospitato con successo la delegazione [illegible] Montalcino alla [illegible] della Barbera» fa due conti e scopre che Montalcino è grande più o meno [illegible] [illegible] sua [illegible] Damiano (settemila abitanti), però tra alberghi, pensioni [illegible] agriturismo, conta 48 realtà (e tra poco [illegible] cinquanta» aggiunge Pazzaglia, con il [illegible] di [illegible] vuole infierire).

E' bene tener [illegible] di queste proporzioni quando si parla [illegible] boom turistico del Piemonte [illegible] vino. Certo lo sviluppo c'è stato e potrà continuare ma, ora che la stagione riparte, non vanno dimenticate alcune regolette d'oro. E può [illegible] utile un ripasso.

Orari: serve una flessibilità intelligente (sentirsi dire alle dieci di sera che «la cucina è chiusa» è avvilente e gli uffici, più o meno pubblici, enoteche, Atl, enti promozionali vari) sappiano che la domenica c'è più gente in giro del lunedì mattina, e allora perché, molti di questi, pur occupandosi di turismo, sono aperti il lunedì e chiusi la domenica?

Prezzi: attenti a non mungere troppo: il vino non può [illegible] la fonte di maggior guadagno del ristoratore e neppure l'acqua minerale: [illegible] bottiglia a tre euro (seimila lire) è un furto! [illegible] che dire dell'uso tutto italiota [illegible] «coperto»: altri euro sfilati ai clienti.

Non dimentichiamo gentilezza e cordialità: gli imbronciati stufano e anche in questo [illegible] i toscani ci sanno fare.

Sempre a proposito [illegible] Toscana, ha fatto notizia la [illegible] dell'azienda dell'Ornellaia, nella [illegible] di Bolgheri, non lontano dalla tenuta dove Angelo Gaja sta mettendo a punto il suo «Magari». L'Ornellaia (40 ettari, [illegible] mila bottiglie) produce il vino giudicato al top mondiale nel 2001 da «Wine Spectator». Il proprietario Lodovico Antinori l'ha venduta alla californiana Mondavi (fondata dal capostipite di origine italiana Robert e ora guidato [illegible] figlio Bob). La Mondavi è quotata al Nasdaq di New York [illegible] il titolo ieri è salito, segno che la «missione in Italia» è piaciuta.

Nell'operazione [illegible] anche la «Marchesi de Frescobaldi» che non nasconde di guardare al Piemonte con interesse, per una eventuale joint-venture. Se sono [illegible] fioriranno.

SABATO AL CABIRIA DI BORGO CON I PROTAGONISTI DEL LOCALE DI BRIATORE

Dalla Costa Smeralda a Cuneo si balla con il dj del Billionaire

BORGO SAN [illegible]

Il legame tra il Cabiria e la Costa Smeralda [illegible] una realtà da quando i titolari della discoteca cuneese sono stati scelti dall'amico Flavio Briatore per gestore il Billionaire, sì proprio la massima espressione della mondanità «on the beach». Peppo Blengino e Bobo Gallo - con [illegible] fedele Marcellos - non [illegible] confermano, ma ormai sembra certo che in estate ripeteranno l'esperienza e, filoguidati [illegible] divo Flavio, saranno di nuovo al timone [illegible] locale più desiderato [illegible] vip [illegible] paparazzi.

In attesa delle novità il gemellaggio Cabiria-Billionaire prosegue in provincia [illegible] Cuneo e sabato [illegible] nella «consolle» del locale di Borgo San Dalmazzo ci sarà «Rudy b», il dj che [illegible] dalla Costa Smeralda. E' [illegible] grande del mix, una stella della consolle abituato ad affiancare stelle come Claude Challe, inventore del fenomeno «Buddha bar» con cui si [illegible] misurato in una serata speciale [illegible] l'inaugurazione del locale «Nirvana» lounge, ultimo nato dalla vena orientaleggiante che ha conquistato Parigi.

Il dj «Rudy b» durante una calda serata al Billionaire con Flavio Briatore

Sabato «Rudy b» sarà a Borgo San Dalmazzo per una notte tra amici, una grande occasione per sorprendere [illegible] pubblico con le [illegible] proposte musicali comprese alcune novità assolute che andranno per le maggiore nella prossima estate. C'è chi annuncia [illegible] «Rudy b» [illegible] accompagnato dall'amico e scopritore Flavio Briatore di ritorno dalla Malesia. Ma a Cuneo smentiscono. «E' solo gossip». [l. f.]

PREMI AGLI ALLIEVI E ALLE SCUOLE ALBERGHIERE: PER LA CULTURA DEL BERE BENE

In gara con i migliori cocktail

Stasera la «Francoli Cup» a Serravalle Sesia

SERRAVALLE SESIA

Sesta edizione della «Francoli Cup»: è [illegible] concorso per gli studenti degli istituti alberghieri. Obiettivo: permettere ai giovani barman di domani di riscoprire, attraverso [illegible] petizione, il valore conviviale del prodotto oltre [illegible] dare possibilità agli allievi [illegible] sviluppare capacità professionali e qualità creative.

Durante la finale di stasera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio [illegible] Serravalle Sesia, gli studenti dovranno preparare [illegible] un cocktail originale specificandone la tipologia (short, medium, long drink) [illegible] la categoria: aperitivo (cocktail secco o medio secco, adatto allo anak), giorno (dissetante, rinfrescante, ipoalcolico) e notte (tutte le altre tipologie).

Il cocktail [illegible] valutato da una g[illegible] composta [illegible] opinion-leader e giornalisti del settore, secondo criteri di degustazione e parametri tecnici.

I primi classificati in ognuna delle tre categorie in concorso riceveranno [illegible] premio una borsa di studio del valore [illegible] 775 [illegible] (un milione [illegible] mezzo [illegible] lire) mentre l'istituto che complessivamente avrà ottenuto la migliore performance in fase di gara riceverà un premio del valore [illegible] 12.911 euro [illegible] milioni di lire).

«Le ultime indagini di mercato [illegible] nostrano - sottolineano i promotori della Francoli Cup - mostrano che [illegible] sempre più diffusa tra i ragazzi delle scuole medie superiore l'abitudine a accedere nel bere e che l'età media dei consumatori si è notevolmente abbassata». Proseguono i promotori: «Mai come [illegible] questo periodo è importante parlare ai giovani [illegible] cultura del bere e di prevenzione. Consapevoli del ruolo fondamentale che i produttori possono assumersi, le distillerie Francoli sono impegnate da anni in iniziative che contribuiscano [illegible] informare ed educare i consumatori in merito alla storia, all'impegno e ai valori che da secoli animano questo settore. In quest'ottica l'azienda piemontese ha contribuito a fondare la prima biblioteca dell'acquavite e [illegible] liquore, ha portato al Vinitaly - la maggiore fiera del settore [illegible] Italia, seconda in Europa - i [illegible] [illegible] guida sicura ed ogni anno pro[illegible] la Francoli Cup, un'occasione per coinvolgere i giovani [illegible] dialogare con il mondo della scuola».

Fondata [illegible] 1951 da Luigi, quella [illegible] Francoli è un'azienda storica per la produzione di grappe (con il marchio «Luigi Francoli»), liquori, distillati e sciroppi. L'attività riceve costantemente riconoscimenti e attestati di stima dal mercato e dai consumatori. [p. us.]

La discoteca «Le Cave» diventa palcoscenico per tanti futuri maestri di aperitivi [illegible] longdrinks

IN LOCANDINA

Asti

Cabaret con i «Turbolenti»

Stasera alle [illegible] alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest) prosegue la rassegna di cabaret con [illegible] spettacolo «Andiamo via» del gruppo «I Turbolenti», sorta di rivisitazione delle sit-com; ingressi: 8 e 11 euro; info: 0141/210.900 oppure [illegible] 348/339.62.12. [c. f. c.]

Arona

Teatro, tamburi e poesia

Domani dalle 20,30 va in scena al Palacongressi di Arona la rappresentazione teatrale «Il pesciolino d'oro», tratta dalla fiaba di Puschkin: interpreti d'eccezione gli allievi della scuola Nicotera [illegible] Arona. La regia è di Francesca Amat, l'assistenza di Giovanna Morchio e le scenografie dell'artista [illegible] illustratore Nicola Pankoff. Per la «Giornata Mondiale della Poesia per l'infanzia» oggi alle 11,30 l'invito per tutti i bambini sino [illegible] tredici anni è all'iniziativa «Rullare sui tamburi per la pace»: ritrovo [illegible] piazza San Graziano, [illegible] corteo al rullo di tamburi. La sfilata [illegible] conclude nel cortile della «Nicotera» dove è prevista [illegible] proiezione di [illegible] video. [f. f.]

Verbania

Venerdì ai «Caffè letterari»

«Caffè Letterari» che diventano un viaggio alla scoperta [illegible] Lago e della fauna che lo popola. Di questo affascinante mondo parlerà Ettore Grimaldi, [illegible] Direttore dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza, alle 21 di domani nella Sala della Resistenza. L'iniziativa, che prevede la presentazione del libro di Ettore Grimaldi: «I pesci [illegible] Lago Maggiore» edito da Alberti Libraio, è nel calendario d'appuntamenti dei «Caffè Letterari» promossa dal Comune di Verbania. Nel corso della serata avrà luogo [illegible] proiezione di diapositive subacque di Gianfranco Giudici. [p. cr.]

Vercelli

Libro-ricordo per Bardelli

Verrà presentato sabato, alle 17, al Ridotto del Teatro Civico, il volume «Cesare Bardelli, il principe dei baritoni» realizzato dalla figlia, Vera Bardelli Perinati, e dalla musicologa milanese Carla Maria Casanova. Bardelli, scomparso [illegible] recente, vo[illegible] che conquistò i teatri d'America e che fu corteggiato anche da Hollywood, fu molto legato a Vercelli, dove per anni insegnò al Liceo musicale Viotti e fu componente della giuria del Concorso. Durante l'incontro in via Monte di pietà, organizzato dal Comune, con Società del Quartetto e Libreria Dialoghi, verranno proposte anche testimonianze musicali e registrazioni inedite dell'artista. [r. v.]

DOMANI A SAVIGLIANO

Presunto adulterio di Harold Pinter al [illegible] Milanollo

SAVIGLIANO. Juri [illegible] è il protagonista con Alberto Giusta, Wilma Sciutto [illegible] Antonio Zavattari di «The collection», [illegible] pièce di Harold Pinter, autore molto presente nelle stagione di teatro, sui palcoscenici nazionali. Del commediografo inglese [illegible] in [illegible] domani e sabato, al «Milanollo», quello che è stato definito un testo «pirandelliano» che si muove intorno a un presunto adulterio. Quasi rifacendosi agli schemi del «Così è (se vi pare)», Pinter mette [illegible] [illegible] il conflitto tra due coppie, Stella [illegible] James, Bill e Harry, nato dalla possibilità che Stella e Bill possano aver trascorso [illegible] notte insieme, mentre si [illegible] entrambi nel medesimo albergo, per [illegible] a una sfilata. Di questa notte, presunta, la cui verità resta celata a tutti, ognuno dà una propria versione, creando conflitti e dubbi che finiscono [illegible] l'incidere profondamente [illegible] entrambi i menage e sulle coscienze individuali. Il biglietto costa da 16,59 a 7,23 euro. [v. p.]

UN CONCERTO IN TRIO

Sabato a Olivola jazz d'autore con [illegible] Intra

OLIVOLA. All'auditorium comunale, [illegible] iniziativa dell'associazione Swing Hall di Nunzio [illegible] Luca e Dana Andrews, sabato alle 21,30 è in programma un [illegible] certo del trio di Enrico Intra.

Tra i principali pianisti e compositori di jazz europei, nella sua più che quarantennale [illegible] Intra ha spaziato dai gruppi più squisitamente jazzistici alla composizione ispirata dal mondo classico contemporaneo. Da dodici anni è direttore dei corsi di jazz indetti dal Comune di Milano, iniziativa che ha pochi eguali in Italia.

Negli ultimi tempi ha dato vita al progetto «Sound movie», che consiste in una libera improvvisazione che scaturisce dalle immagini di film muti.

La sezione ritmica [illegible] l'accompagnerà sabato nella sua esibizione ad Olivola è composta da Lucio Terzano al contrabbasso e da Tony Arco alla batteria. [b. v.]

ORA LA RASSEGNA «STRADE DEL CINEMA» DIVENTA INTERNAZIONALE ED E' APERTA A GIOVANI E BIG

Festival per dare una colonna sonora ai film

Già distribuiti 1100 bandi: il concorso affollerà gli angoli più suggestivi di Aosta

AOSTA

Era nata come suggestiva rassegna cinematografica che nelle notti di luglio, sotto le stelle, illumin[illegible] gli angoli più struggenti di Aosta. Strade, piazzette, vicoli diventavano sale di fortuna. Luci, immagini, [illegible] anche e soprattutto suoni. Sì, perché «Strade del [illegible] era [illegible] con un'insolita caratteristica, quella [illegible] proiettare film che venivano poi musicati dal [illegible]. Ora, dopo 6 [illegible], si cambia. La rassegna diventa [illegible] festival internazionale, apre [illegible] giovani, agli studenti dei Conservatori, delle scuole jazz, di tutto ciò che fa musica.

«Strade del cinema» è anche un'associazione culturale, [illegible] sede ad Aosta [illegible] regione Borgnalle 10/a (per contatti 0165/230528 oppure *www.stradedelcinema.it*). La prima edizione del «Festival internazionale [illegible] cinema [illegible] [illegible] dal vivo» si svolgerà lungo sette [illegible] distribuite su due settimane, da giovedì 8 [illegible] sabato 17 agosto. La prima parte sarà dedicata [illegible] Sezione giovani, la seconda ai «big».

Gli organizzatori stanno facendo le [illegible] [illegible] grande. Il bando di partecipazione è stato spedito a 1100 sedi italiane di Informagiovani, Istituti musicali, Conservatori e Scuole di jazz. La sezione giovani è aperta [illegible] tutti i musicisti fino [illegible] [illegible] anni di età.

[illegible] Direzione artistica a scegliere i [illegible] (seguendo una particolare tematica) che i gruppi dovranno poi musicare sul palco. A giugno, l'8 e il 9, una giuria selezionerà i 6 gruppi giovani (su 30) [illegible] concorso, durante proiezioni e concerti in programma al Centro giovanile Anita di Aosta.

Il premio per il primo classifi[illegible] [illegible] in una somma [illegible] denaro che il vincitore [illegible] incasserà direttamente, ma sarà impiegata dalla Direzione artistica per pagare il cachet del gruppo vincitore, il quale ripresenterà lo stesso spettacolo altre tre volte in altrettante sedi (locali, club o festival italiani).

Per la parte relativa ai «big» [illegible] i sarà selezione, ovvio, ma soltanto una scelta [illegible] Direzione artistica. Per ora sono aperti i contatti con il quintetto di Louis Sclavis, autore di una [illegible] sonora originale per il film «Dans la nuit» [illegible] Charles Vanel e compositore-esecutore della colonna sonora del film «Kadosh» di Amos Gitai.

Ha già confermato la presenza alla [illegible] il trio del trombonista americano Glenn Ferris (trombonista, tra l'altro, di Frank Zappa). [illegible] terzo gruppo, salvo sorprese, sarà il duo f[illegible] [illegible] Xavier Girotto (sax) e Daniele [illegible] Bonaventura (bandoneon). [s. ser.]

Il Centro Anita, sede delle proiezioni

Vercelli

Libro-ricordo per Bardelli

Verrà presentato sabato, alle 17, al Ridotto del Teatro Civico, il volume «Cesare Bardelli, il principe dei baritoni» realizzato dalla figlia, Vera Bardelli Perinati, e dalla musicologa milanese Carla Maria Casanova. Bardelli, scomparso [illegible] recente, vo[illegible] che conquistò i teatri d'America e che fu corteggiato anche da Hollywood, fu molto legato a Vercelli, dove per anni insegnò al Liceo musicale Viotti e fu componente della giuria del Concorso. Durante l'incontro in via Monte di pietà, organizzato dal Comune, con Società del Quartetto e Libreria Dialoghi, verranno proposte anche testimonianze musicali e registrazioni inedite dell'artista. [r. v.]

ALLA RIPRESA DELLA C2 L'ALESSANDRIA VA A POGGIBONSI, LA VALENZANA (FORSE CON JULIO CESAR) RICEVERA' IL MONTEVARCHI

Grigi, si rivede in campo Sergio Porrini

Dopo l'infortunio, oggi test per il difensore con il Predosa

Dopo la Frugarolese, sette giorni fa, tocca oggi (inizio alle 16) al Predosa, che disputa il campionato provinciale di Terza categoria, girone A, tastare il polso all'**Alessandria** di mister Piantoni. Un collaudo in piena regola per capitan Giannoni e compagni impegnati domenica, alla ripresa del campionato di C2, nella delicata trasferta di Poggibonsi contro una squadra penultima in classifica, ma che sta tentando di evitare gli spareggi retrocessione.

Per l'amichevole odierna la curiosità degli sportivi è rivolta all'eventuale presenza, subbene a tempo parziale, del centrale difensivo Sergio Porrini. Tutto dipenderà da come si sentirà il giocatore dopo la doppia seduta di allenamento di ieri. Appare comunque improbabile, salvo decisioni dell'ultima ora, un rientro in prima squadra dell'ex juventino già domenica in Toscana, mentre è scontata la sua utilizzazione nell'incontro prepasquale in programma sabato prossimo al «Moccagatta» contro la Sangiovannese.

La novità piacevole, nel frattempo, è costituita dal ritorno a svolgere la preparazione da parte del difensore Errico Braca. Il giocatore, che martedì è ritornato in città dopo un periodo di convalescenza, stamane sosterrà a Genova una visita di controllo dopo l'intervento subito per la riduzione della frattura all'osso frontale, a seguito dell'incidente occorsogli il 10 febbraio scorso a Castelnuovo Garfagnana. «Sono pronto e motivato a ritornare a giocare - dice Braca -. Senza affrettare i tempi di recupero, spero proprio di ridurre i tempi di lontananza dai campi di gioco».

Intanto per la trasferta di Poggibonsi un pullman sarà al seguito della squadra. «Colpa della distanza - dichiara Marzio Migliaccio, presidente del Grizzly club - trattandosi, fra andata e ritorno, di un viaggio di quasi 800 chilometri. Saremo tuttavia presenti con quattro macchine, noi e i Supporters 1999, per un totale di una ventina di sportivi. Peccato, però: in questo particolare momento del campionato sembra proprio che i grigi siano abbandonati dalla stragrande maggioranza dei tifosi».

Errico Braca (a terra, nella foto) ha ripreso la preparazione dopo l'infortunio che gli aveva procurato la frattura dell'osso frontale

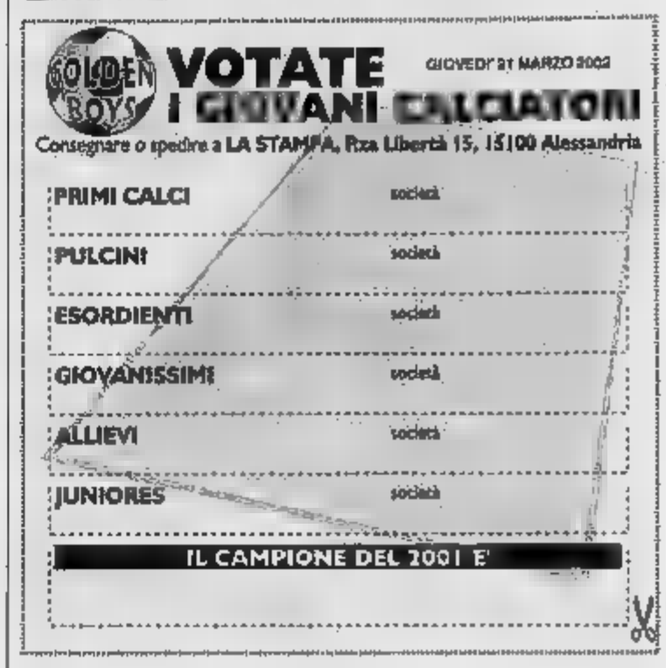
I due giorni di riposo assoluto, concessi da mister Franco Delladonna alla **Valenzana**, hanno agito da toccasana sui giocatori: «Li vedo ricaricati ed è un bene perchè ora comincia la volata decisiva - spiega il tecnico rossoblù -: sinora ci è andato tutto storto o quasi ma da domenica non si può più sbagliare». Qualche rammarico? «Sono convinto che in un'altra stagione, in un altro campionato, questa squadra avrebbe ottenuto risultati ben diversi - risponde Delladonna -: rammaricarsi però non serve, occorrono forza e carattere. Dove sta scritto che dobbiamo per forza finire ai playout?».

Ultimamente la squadra è cresciuta parecchio ma resta il neo delle finalizzazioni: «Non si può negarlo, anche se le cose potevano andare diversamente - prosegue il mister -: meritiamo applausi sino alla tre quarti, poi ci perdiamo un bicchiere d'acqua. E dire che avevamo affrontare il campionato con le spalle coperte».

Erano stati ingaggiati Panesi e Rossi e confermato Menegatti, capocannoniere della C2 tre stagioni or sono: hanno deluso. Poi, è arrivato l'ex granata Foglia, ottimo giocatore ma non il bomber a cui aspirava la Valenzana. Ora si tenta l'ultima carta con l'attaccante brasiliano Julio Cesar, 20 anni, promessa del Palmeiras: si attende solo il transfert per impiegarlo già domenica con il Montevarchi: «Abbiamo appetiti arretrati, da smaltire al più presto e i conti con la sorte sono davvero tanti - conclude il trainer della Valenzana -: chissà che la parabola ascendente non cominci proprio contro il Montevarchi». Oggi, alle 15, partitella a ranghi contrapposti sul campo Samp di regione Oche, ultimo vero test per la casalinga di domenica. [r. g. - r. c.]

CINQUANTA SCHEDE PER IL «PULCINO» CASALESE

Golden, tappa per Marianini


GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
GIOVEDI' 21 MARZO 2002
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Pza Libertà 15, 15100 Alessandria
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Primi tagliandi per Marco Marianini nel referendum «Golden Boys», promosso per il sesto anno consecutivo da «La Stampa». Cinquanta le preferenze per il calciatore che gioca nella squadra Pulcini del Casale. Davide Chiola (Allievi Acqui) è beneficiario di 20 voti, Mauro Dessì (Juniores Comollo Novi) è terzo con 15 schede. Sette le segnalazioni a favore di Samuele Mazzà (Juniores Viguzzolese). Per il sondaggio «Il campione del 2001», cinquanta voti per Carlo Zatti, allenatore dei Pulcini Casale calcio. Zatti precede Franco Delladonna, mister della Valenzana calcio, punti 25; Paolo Milanoli, campione mondiale di spada individuale, 18, e la Copra basket femminile Alessandria, quarta con 15 tagliandi. Cinque, infine, le schede con il nome di Paolo Camossi (atletica leggera). [r. g.]

ARTI MARZIALI

A GINEVRA IN EVIDENZA ALESSANDRO MAGRO IN UNA GARA INTERNAZIONALE

Dlf e Ginnic ok ad Ornavasso

Ottimi risultati per i judoka della provincia

ALESSANDRIA

Entrambi sul podio i club della provincia, impegnati nel Memorial Internazionale «Volpone Primo» di Ornavasso. E il valenzano Alessandro Magro trionfa a Ginevra, nella competizione di respiro mondiale, che per la prima volta vedeva in lizza judoka giapponesi.

Cominciamo dal Dlf Judo Alessandria, che ha mandato sul podio tutti i 10 atleti con cui partecipava, cedendo solo alla Francia nella classifica generale. L'oro ha premiato Andrea Cagnazzo (73 kg), che ha sbaragliato i contendenti con micidiali «ippon» e Angelo Stivilla (76 kg), che si è aggiudicato 4 combattimenti.

Argento per Davide Scarpinato (42 kg), Miriam Abbinante (44 kg), Silvia Fornaro (57 kg) e Lara Battistella (70 kg), che hanno ceduto solo in finale. E Abbinante è stato superato dal campione italiano. Bronzo per Andrea Carraro (55 kg), Alessio Miceli (66 kg), Caterina Marcianò (48 kg) e Marco Dassori (73 kg), battuti dai primi classificati. Dassori ha ceduto per un soffio ad un nazionale ungherese, dopo essersi aggiudicato quattro drammatici confronti.

Il judoka valenzano Alessandro Magro

Passiamo al Ginnic Valenza, che ha chiuso il torneo in terza posizione. Brava Greta Pavese, prima nel 53 kg; bravissima Simone Martino (60 kg), che ha conquistato l'oro tra gli Juniores, vincendo 4 combattimenti; quindi si è ripetuta fra i Seniores. Un solo cedimento per Marika Franchini, seconda nei + 70 e per Enrica Beltrame (56 kg), penalizzato dall'arbitro, che l'ha ammonito nell'incontro decisivo e relegato al terzo posto. Stessa sorte per Sara Furegato nei 63 kg.

Niente podio ma onorevoli quinti posti per Monica Marchese (+ 63 kg), Alessio Picciolo (66 kg) e Alessio Iervolino (73 kg), al loro esordio agonistico. Quinto piazza anche per Odra Mantovani (48 kg), Ida Langella (63 kg), Stefano Rossi (61 kg); settimo posto infine, per Lorenza Ottogalli (63 kg) e Franco Cassanelli (81 kg).

A Ginevra intanto, Alessandro Magro (55 kg) scriveva una pagina memorabile del suo curriculum. Chiamato dall'Akiyama Torino a combattere in una competizione di valore mondiale, ha mostrato una condizione fisica e atletica ottimale, vincendo 5 sfide e salendo sul più alto gradino del podio. Niente da fare per Dario Francella, subito battuto e più ripescato. [r. c.]

LA SQUADRA DI FINISGUERRA SVETTA IN UNA COMPETIZIONE CON 350 ATLETI

Karate, titolo all'Accademia

Settimo tricolore per i casalesi in Toscana

CASALE

Settimo titolo tricolore: l'ha conquistato l'Accademia Karate Casale a Monsummano Terme (Pistoia), in un'altra giornata memorabile per la squadra diretta da Alessandro Finisguerra. Erano in confronto 350 atleti, in rappresentanza di 11 società, il meglio del kata e del kumite italiano. Un successo anche per il presidente Fediki, Alessandro Trolese, che vede salire sempre più in alto la sua federazione.

Già dal mattino si è capita l'ottima predisposizione degli atleti casalesi, quando la squadra femminile composta Zappatore-Ercolani-Restivo, ha sbaragliato tutte le contendenti nel kata (combattimento figurato). Nelle prove individuali, altro trionfo: Tabata Ercolani ha conquistato il secondo titolo tricolore consecutivo, imitata da Sara Zappatore.

Anche Cristina Restivo, pur combattendo nella categorie più ostica (marrone-nera) non ha tradito la fiducia riposta in lei, guadagnando il quarto titolo di campionessa italiana. Un tripudio, accompagnato dai secondi posti ottenuti Paolo Rollino, Riccardo Roffredo e Nicoletta Carraro.

Il tecnico Alessandro Finisguerra

Qualche polemica, per le cinture nere, per Emanuele Mazzetti, secondo per un solo decimo di punto, con una valutazione arbitrale discutibile. Anche il dt della nazionale Christian Gonzales ha sentenziato che il casalese aveva vinto. Per premiarlo, l'ha convocato per lo stage azzurro del 7 aprile a Venezia, in vista degli impegni internazionali che attendono la nazionale a maggio. Nella stessa categoria, Claudia Rabaglino ha conquistato un meritatissimo bronzo.

Nel kumite (combattimento libero), altra raffica di successi per l'oro club casalese (Reineri, Morini, Roffredo) nella gara a squadre e i titoli tricolori di Paolo Rollino, Erik Reineri, Andrea Morini e Riccardo Roffredo. Primo titolo italiano anche per Fabio Beltrame, impegnato nella categoria seniores. Terzo posto per Franco Bianchi, all'esordio in una competizione nazionale.

Il cumulo di risultati, comprendente 2 ori a squadre, 8 individuali, 4 argenti e 8 bronzi, ha dato il trionfo finale all'Accademia Casale: «Un successo maturato solo grazie alle qualità tecniche dei ragazzi - ha commentato il dr Alessandro Finisguerra - ma al lavoro di un trio di istruttori (Sabrina Bergamini, Antonio Rosato e Daniele Mongelli) che mi affianca in palestra». [r. c.]

RT

CALCIO UISP

Va alle finali regionali il Circolo Trenta

Per le finali regionali Uisp, il Circolo dei Trenta si è guadagnato l'accesso alle semifinali battendo la Doria Torino per 1-0 (andata 1-1). Sfortunata l'Idea Casa Pasturana che ha ripetuto lo 0-0 dell'andata con la Nuova Virtus Collegno e si è fatta eliminare ai rigori (2-4). [r. c.]

PROMOZIONE

La Lega premia Scarrone segretario del Piovera

Tra i dirigenti benemeriti individuati dalla Lega Nazionale Dilettanti, verrà premiato Tommaso Scarrone, segretario del Piovera (Promozione), che ha più di 30 anni di ininterrotta attività calcistica. [r. c.]

Ad Acqui la Liguria ha la meglio sul Piemonte

Favorevole alla Liguria il primo scontro del Trofeo delle regioni, il «Memorial Mario Sbardella», che si è svolto ad Acqui. All'Ottolenghi la sfida a livello Juniores, è terminata gol, mentre nel calcio femminile il Piemonte ha ceduto ai liguri per 2-1, come pure nel calcetto (2-4). [r. c.]

CICLISMO

PREMIATA L'ADESIONE A UN PROGETTO DI PROMOZIONE SPORTIVA, PRESENTI ANCHE CERUTI E BALLERINI

Da Novi parte la campagna per un ciclismo pulito

All'Ilva un invito a praticare sport da Ormezzano e dalla campionessa Paola Pezzo

NOVI LIGURE

Cinquanta bici da corsa o mtb e altrettante mini divise azzurre: è il regalo che il presidente della federciclo Gian Carlo Ceruti, ieri presente alla manifestazione «Sport, ciclismo ed educazione» al Teatro Ilva di Novi, ha promesso alla città per aver aderito al progetto «Ciclismo a scuola».

«Un impegno dovuto - ha detto - a favore di una terra conosciuta in tutto il mondo, che ha dato i natali a Coppi e Girardengo. La consegna avverrà entro la fine dell'anno scolastico». Grande entusiasmo fra gli allievi delle elementari Pascoli, destinatari dell'inaspettato regalo, e presenti ieri con le loro maestre e alcuni genitori all'appuntamento che ha visto anche la partecipazione della campionessa olimpica Paola Pezzo e del ct della nazionale Franco Ballerini.

La Pascoli è la prima scuola novese ad aver aderito all'iniziativa, curata in città da Progetto-ciclismo. «Ci attendiamo - ha detto il responsabile dell'associazione, Salvatore Scafuri - che altre scuole partecipino dal prossimo anno».

«Un'iniziativa- ha aggiunto Ceruti - che in Italia ha già coinvolto 100 mila bimbi e creato 300 gruppi sportivi». In apertura il giornalista Gian Paolo Ormezzano ha parlato di doping, invitando i ragazzi a privilegiare la pratica sportiva al di là dell'agonismo esasperato ed esaltato i valori del ciclismo, nonostante i suoi difetti.

La duplice campionessa olimpica Paola Pezzo, che anche ieri non ha sciolto i dubbi circa una sua partecipazione ad Atene 2004, ha lanciato un invito a «fare comunque sport, anche senza voler diventare campioni, perchè lo sport è insegnamento di vita». [m. pu.]

Un momento del dibattito di ieri al Teatro Ilva

IL MONDIALE F1 INSHORE COMINCERA' IL 12 APRILE SULLE ACQUE DI PORTIMAO

Bocca: «Una stagione a tutta birra»

Tra i nuovi sponsor c'è anche la bevanda messicana Corona

CASALE

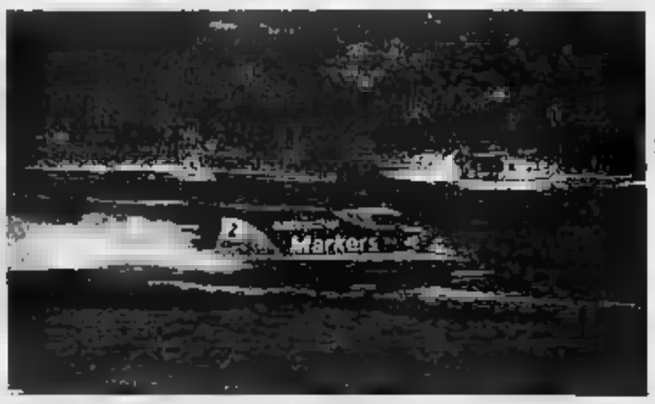
Corona a Banco di Fabrizio Bocca per una stagione esaltante: tra gli sponsor del team casalese Rainbow Racing Team, che si appresta ad affrontare il nuovo mondiale di Formula 1 Inshore, c'è la nota birra messicana.

«Una presenza importante» sottolinea il driver casalese, che quest'anno sarà affiancato per tutto il mondiale dal pilota milanese Vincenzo Polli.

I due portacolori del Rainbow Racing Team potranno inoltre contare sul nuovo scafo Dac, versione 2002, spinto dai motori Mercury da 2,5 litri, sempre con il colore tradizionale giallobl\u00f9, ma con una nuova e accattivante linea.

«Purtroppo avremo gli scafi nuovi solo a ridosso dell'inizio del mondiale, con pochissimo tempo per le prove. I primi due Gran premi serviranno quindi per rodare le nuove imbarcazioni, ma saremo molto competitivi».

Primo appuntamento della stagione, come da tradizione, sulle acque di Portimao, in Portogallo, domenica 28 aprile. Un circuito che a Fabrizio Bocca porta bene: qualche anno fa, al debutto nelle acque lusitane, ottenne un brillante terzo posto salendo così sul podio. [r. sa.]



Nuovo scafo per il driver casalese Fabrizio Bocca

SILCERAMICHE MEGASTORE.
Una montagna di ceramiche.

Avete mai avuto la possibilità di acquistare le ceramiche per la vostra casa direttamente da un'azienda leader a Sassuolo, la capitale della ceramica? SIL Ceramiche vi apre le porte e vi mette a disposizione la sua vasta gamma di proposte. Vi aspettiamo [illegible] montagna di ceramiche e con una sorpresa che vi farà tornare a [illegible] col sorriso sulle labbra.

12.000 mq di esposizione. Aperto anche il sabato. www.silceramiche.it
A pochi minuti dall'uscita [illegible] A1

SIL CERAMICHE MEGASTORE

Sassuolo (MO) - Via Radici in Piano, 667 - Tel. 0536.998811 - Vendita diretta

LA SCELTA PIÙ BELLA CHE C'È

Nei negozi Divani & Divani prosegue fino al 23 marzo la grande vendita promozionale su poltrone, divani e complementi d'arredo con sconti dal 10% al 40%*.

I nostri prezzi non sono mai stati così comodi.

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza, 4h • tel. 0142.55741
CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria-Novi km 19 • Tel. 0131.290010

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ALLA RIPRESA DELLA C2 L'ALESSANDRIA VA A POGGIBONSI, LA VALENZANA (FORSE CON JULIO CESAR) RICEVERA' IL MONTEVARCHI

Grigi, si rivede in campo Sergio Porrini

Dopo l'infortunio, oggi test per il difensore con il Predosa

Dopo la Frugarolese, sette giorni fa, tocca oggi (inizio alle 15) al Predosa, che disputa il campionato provinciale di Terza categoria, girone A, tastare il polso all'**Alessandria** di mister Piantoni. Un collaudo in piena regola per capitan Giannoni e compagni impegnati domenica, alla ripresa del campionato di C2, nella delicata trasferta di Poggibonsi contro una squadra penultima in classifica, che sta tentando di evitare gli spareggi retrocessione.

Per l'amichevole odierna la curiosità degli sportivi è rivolta all'eventuale presenza, sebbene a tempo parziale, del centrale difensivo Sergio Porrini. Tutto dipenderà da come si sentirà il giocatore dopo la doppia seduta di allenamento di ieri. Appare comunque improbabile, salvo decisioni dell'ultima ora, un rientro in prima squadra dell'ex juventino già domenica in Toscana, mentre è scontata la sua utilizzazione nell'incontro prepasquale in programma sabato prossimo al «Moccagatta» contro la Sangiovannese.

La novità piacevole, nel frattempo, è costituita dal ritorno a svolgere la preparazione da parte del difensore Errico Braca. Il giocatore, che martedì è ritornato in città dopo un periodo di convalescenza, stamane sosterrà a Genova una visita di controllo dopo l'intervento subito per la riduzione della frattura all'osso frontale, a seguito dell'incidente occorsogli il 10 febbraio scorso a Castelnuovo Garfagnana. «Sono pronto e motivato a ritornare a giocare - dice Braca -. Senza affrettare i tempi di recupero, spero proprio di ridurre i tempi di lontananza dai campi di gioco».

Intanto per la trasferta di Poggibonsi nessun pullman sarà al seguito della squadra. «Colpa della distanza - dichiara Marzio Migliaccio, presidente dei Grizzly club - trattandosi, fra andato e ritorno, di un viaggio di quasi 800 chilometri. Saremo tuttavia presenti con quattro macchine, noi e i Supporters 1999, per un totale di una ventina di sportivi. Peccato, però: in questo particolare momento del campionato sembra proprio che i grigi siano abbandonati dalla stragrande maggioranza dei tifosi».

Errico Braca (a terra, nella foto) ha ripreso la preparazione dopo l'infortunio che gli aveva procurato la frattura dell'osso frontale

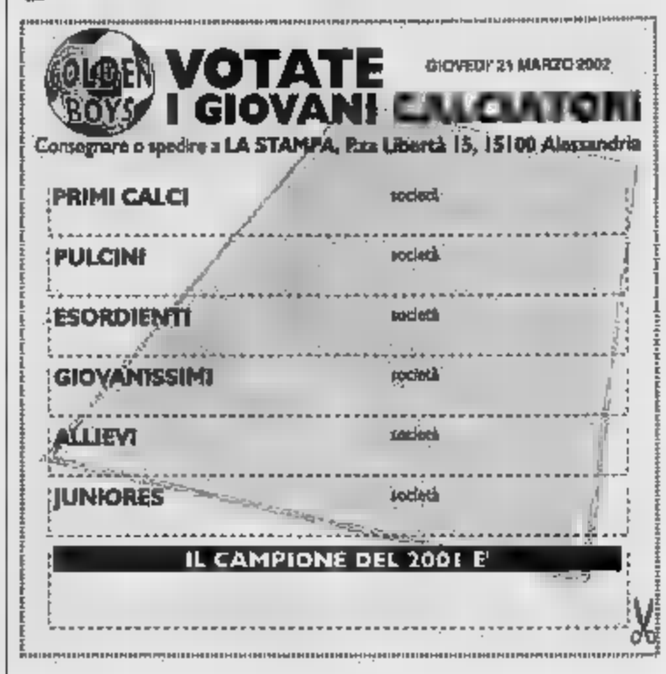
I due giorni di riposo assoluto, concessi da mister Franco Delladonna alla **Valenzana**, hanno agito da toccasana sui giocatori: «Li vedo ricaricati ed è un bene perché ora comincia la volata decisiva - spiega il tecnico rossoblù -: sinora ci è andato tutto storto o quasi da domenica non si può più sbagliare». Qualche rammarico? «Sono convinto che in un'altra stagione, in un altro campionato, questa squadra avrebbe ottenuto risultati ben diversi - risponde Delladonna -: rammaricarsi però non serve, occorrono forza e carattere. Dove sta scritto che dobbiamo per forza finire ai playout?».

Ultimamente la squadra è cresciuta parecchio ma resta il neo delle finalizzazioni: «Non si può negarlo, anche le volte potevano andare diversamente - prosegue il mister -: meritiamo applausi sino alla tre quarti, poi ci perdiamo in un bicchiere d'acqua. E dire che avevamo affrontare il campionato con le spalle coperte».

Erano stati ingaggiati Panessi e Rossi e confermato Menegatti, capocannoniere della C2 tre stagioni or sono: hanno deluso. Poi, è arrivato l'ex granata Foglia, ottimo giocatore ma non il bomber a cui aspirava la Valenzana. Ora si tenta l'ultima carta con l'attaccante brasiliano Julio Cesar, anni, proveniente dal Palmeiras: si attende solo il transfert per impiegarlo già domenica contro il Montevarchi: «Abbiamo appetiti arretrati, da saziare al più presto e i conti con la sorte devvero tanti - conclude il trainer della Valenzana -; chissà che la parabola ascendente non cominci proprio contro il Montevarchi». Oggi, alle 15, partitella a ranghi contrapposti sul campo Samp di regione Oche, ultimo vero test per i casalinga di domenica. [r. g. - r. c.]

CINQUANTA SCHEDE PER IL «PULCINO» CASALESE

Golden, tappa per Marianini



Primi tagliandi per Marco Marianini nel referendum «Golden Boys», promosso per il sesto anno consecutivo da «La Stampa». Cinquanta le preferenze per il calciatore che gioca nella squadra Pulcini del Casale. Davide Chiola (Allievi Acqui) è beneficiario di 20 voti, Mauro Dessi (Juniores Comollo Novi) è terzo con 15 schede. Sette le segnalazioni a favore di Samuele Mazza (Juniores Viguzzolese). Per il sondaggio «Il campione del 2001», cinquanta voti per Carlo Zatti, allenatore del Pulcini Casale calcio. Zatti precede Franco Delladonna, mister della Valenzana calcio, punti 25; Paolo Milanoli, campione mondiale di spada individuale, 18, e la Coppa basket femminile Alessandria, quarta 15 tagliandi. Cinque, infine, le schede con il nome di Paolo Camossi (atletica leggera). (r. g.)

ARTI MARZIALI

A GINEVRA IN EVIDENZA ALESSANDRO MAGRO IN UNA GARA INTERNAZIONALE

Dlf e Ginnic ok ad Ornavasso

Ottimi risultati per i judoka della provincia

ALESSANDRIA

Entrambi sul podio i club della provincia, impegnati nel Memorial Internazionale «Volpone Primo» di Ornavasso. E il valenzano Alessandro Magro trionfa a Ginevra, nella competizione di respiro mondiale, che per la prima volta vedeva in lizza judoka giapponesi.

Cominciamo dal Dlf Judo Alessandria, che ha mandato sul podio tutti i 10 atleti con cui partecipava, cedendo solo alla Francia nella classifica generale. L'oro ha premiato Andrea Cagnazzo (73 kg), che ha sbaragliato i contendenti con micidiali «ippon» e Angelo Stivilla (76 kg), che si è aggiudicato 4 combattimenti.

Argento per Davide Scarpinato (42 kg), Miriam Abbinante (44 kg), via Fornaro (57 kg) e Lara Battistella (70 kg), che hanno ceduto solo in finale. E Abbinante è stato superato dal campione italiano. Bronzo per Andrea Carraro (55 kg), Alessio Miceli (66 kg), Caterina Marciano (48 kg) e Marco Dassori (73 kg), battuti dai primi classificati. Dassori ceduto per un soffio un nazionale unbereso, dopo essersi aggiudicato quattro drammatici confronti.

Il judoka valenzano Alessandro Magro

Passiamo al Ginnic Valenza, che ha chiuso il torneo in terza posizione. Bravo Greta Pavese, prima nei 63 kg; bravissima Simone Martino (60 kg), che ha conquistato l'oro tra gli Juniores, vincendo 4 combattimenti, quindi è ripetuto fra i Seniores. Un solo cedimento per Mariko Franchini, seconda nei + 70 e per Enrico Beltrame (66 kg), penalizzato dall'arbitro, che l'ha ammonito nell'incontro decisivo e relegato al terzo posto. Stessa sorte per Sara Furegato nei 63 kg.

Niente podio onorevoli quinti posti per Monica Marchese (+ 63 kg), Alessio Picciolo (46 kg) e Alessio Iervolino (73 kg), al loro esordio agonistico. Quinta piazza anche per Mantovani (48 kg), Ida Langella (63 kg), Stefano Rossi kg); settimo posto infine, per Lorenza Ottogalli (63 kg) e Franco Cassaniti (81 kg).

A Ginevra intanto, Alessandro Magro (55 kg) scriveva un« pagina memorabile del suo curriculum. Chiamato dall'Akiyama-Torino a combattere in una competizione di valore mondiale, ha mostrato una condizione fisica e atletico ottimale, vincendo 5 sfide e salendo sul più alto gradino del podio. Niente da fare per Dario Francella, subito battuto e non più ripescato. [r. c.]

LA SQUADRA DI FINISGUERRA SVETTA IN UNA COMPETIZIONE CON 350 ATLETI

Karate, titolo all'Accademia

Settimo tricolore per i casalesi in Toscana

CASALE

Settimo titolo tricolore: l'ha conquistato l'Accademia Karate Casale a Monsummano Terme (Pistoia), in un'altra giornata memorabile per la squadra diretta da Alessandro Finisguerra. Erano a confronto 350 atleti, in rappresentanza di 52 società, il meglio del kata e del kumite italiano. Un successo anche per il presidente Fedika, Alessandro Trolese, che vede salire sempre più in alto la sua federazione.

Già dal mattino si è capito l'ottima predisposizione degli atleti casalesi, quando la squadra femminile composta da Zappatore-Ercolani-Restivo, ha sbaragliato tutte le condendenti nel kata (combattimento figurato). Nelle prove individuali, altro trionfo: Tabata Ercolani ha conquistato il secondo titolo tricolore consecutivo, imitata da Sara Zappatore.

Anche Cristina Restivo, pur combattendo nella categoria più ostica (marrone-nere) non ha tradito la fiducia riposta in lei, guadagnando il quarto titolo di campionessa italiana. Un tripudio, accompagnato dai secondi posti ottenuti da Paolo Rollino, Riccardo Roffredo e Nicoletta Carraro.

Qualche polemica, tra le cinture per Emanuele Mazzetti, secondo per un solo decimo di punto, una valutazione arbitrale discutibile. Anche il dt della nazionale Christian Gonzales ha sentenziato il casalese aveva vinto. Per premiarlo, l'ha convocato per lo stage azzurro del 7 aprile a Venezia, in degli impegni internazionali che attendono la nazionale a maggio. Nella stessa categoria, Claudia Rabaglino ha conquistato un meritatissimo bronzo.

Il tecnico Alessandro Finisguerra

Nel kumite (combattimento libero), altra raffica di successi con l'oro club casalese (Raineri, Morini, Roffredo) nella gara a squadre e i titoli tricolori di Paolo Rollino, Erik Rainieri, Andrea Morini e Riccardo Roffredo. Primo titolo italiano anche per Fabio Beltrame, impegnato nella categoria seniores. Terzo posto per Franco Bianchi, all'esordio in una competizione nazionale.

Il cumulo di risultati, comprendente 2 ori a squadre, 8 individuali, 4 argenti e 1 bronzi, ha dato il trionfo finale all'Accademia Casale: «Un maturato solo grazie alle qualità tecniche dei ragazzi - ha il dr Alessandro Finisguerra - al lavoro trio di istruttori (Sabrina Bergamini, Antonio Rosato e Daniele Mongelli) che mi affianca in palestra». [r. c.]

CALCIO UISP

Va finali regionali Il Circolo dei Trenta

Per le finali regionali Uisp, il Circolo dei Trenta si è guadagnato l'accesso alle semifinali battendo il Doria Torino per 1-0 (andata 1-1). Sfortunata l'Idea Casa Pasturana che ha ripetuto lo 0-0 dell'andata con la Nuova Virtus Collegno e si è fatta eliminare ai rigori (2-4). [r. c.]

PROMOZIONE

La Lega premia Scarrone segretario del Piovera

Tra i dirigenti benemeriti individuati dalla Lega Nazionale Dilettanti, verrà premiato Tommaso Scarrone, segretario del Piovera (Promozione), che ha più di 30 anni di ininterrotta attività calcistica. [r. c.]

MEMORIAL

Acqui la Liguria ha la meglio sul Piemonte

Favorevole alla Liguria il primo scontro del Trofeo delle regioni, il «Memorial Mario Sbardella», che si è svolto ad Acqui. All'Ottolenghi la sfida a livello Juniores, è terminata senza gol, mentre nel calcio femminile il Piemonte ha ceduto ai liguri per 2-1, pure nel calcetto (2-4). [r. c.]

PREMIATA L'ADESIONE A UN PROGETTO DI PROMOZIONE SPORTIVA, PRESENTI ANCHE CERUTI E BALLERINI

Da Novi parte la campagna per un ciclismo pulito

All'Ilva un invito a praticare sport da Ormezzano e dalla campionessa Paola Pezzo

NOVI LIGURE

Cinquanta ici da corsa o mtb e altrettante mini divise azzurre: è il regalo che il presidente della federciclo Gian Carlo Ceruti, ieri presente alla manifestazione «Sport, ciclismo ed educazione» al Teatro Ilva di Novi, ha promesso alla città per aver aderito al progetto «Ciclismo e scuola».

«Un impegno dovuto - ha detto - a favore di una terra conosciuta in tutto il mondo, che ha dato i natali a Coppi e Girardengo. La consegna avverrà entro la fine dell'anno scolastico». Grande entusiasmo fra gli allievi delle elementari Pascoli, destinatari dell'inaspettato regalo, e presenti ieri con le loro maestre e alcuni genitori all'appuntamento che ha visto anche la partecipazione della campionessa olimpica Paola Pezzo e ct della nazionale Franco Ballerini.

La Pascoli è la prima scuola novese ad aver aderito all'iniziativa, curata in città da Progetto-ciclismo. «Ci attendiamo - ha detto il responsabile dell'associazione, Salvatore Scafuri - che altre scuole partecipino dal prossimo anno».

«Un'iniziativa- ha aggiunto Ceruti - che in Italia ha già coinvolto 100 mila bimbi e creato 300 gruppi sportivi». In apertura il giornalista Gian Paolo Ormezzano ha parlato di doping, invitando i ragazzi a privilegiare la pratica sportiva al di dell'agonismo esasperato ed esaltato i valori del ciclismo, nonostante i suoi difetti.

La duplice campionessa olimpica Paola Pezzo, che anche non ha sciolto i dubbi circa la partecipazione ad Atene 2004, ha lanciato un invito a «fare comunque sport, anche senza voler diventare campioni, perché lo sport è insegnamento di vita». [m. pu.]

Un momento del dibattito di ieri al Teatro Ilva

MOTONAUTICA

IL MONDIALE F1 INSHORE COMINCERA' IL 12 APRILE SULLE ACQUE DI PORTIMAO

Bocca: «Una stagione a tutta birra»

Tra i nuovi sponsor c'è anche la bevanda messicana Corona

CASALE

Corona a fianco di Fabrizio Bocca per stagione esaltante: tra gli sponsor del team casalese Rainbow Racing Team, che si appresta ad affrontare il nuovo mondiale di Formula 1 Inshore, c'è la nota birra messicana.

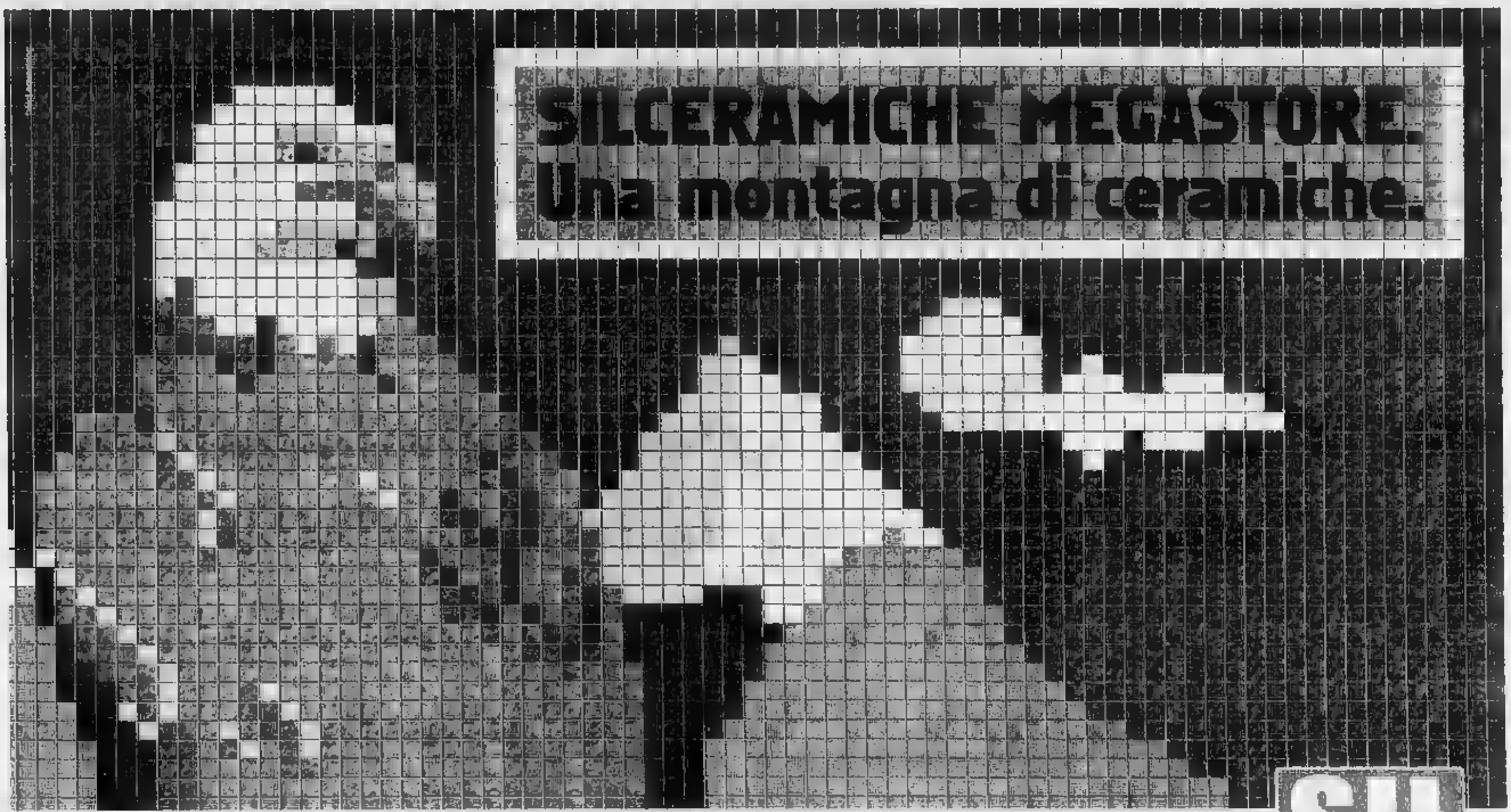
«Una presenza importante» sottolinea il driver casalese, che quest'anno sarà affiancato per tutto il mondiale dal pilota milanese Vincenzo Polli.

I due portacolori del Rainbow Racing Team potranno inoltre contare sul nuovo scafo Dac, versione 2002, spinto da motori Mercury da 2,5 litri, sempre il colore tradizionale giallobl, ma con una nuova e accattivante linea.

«Purtroppo avremo gli scafi nuovi solo a ridosso dell'inizio del mondiale, con pochissimo tempo per le prove. I primi due Gran premi serviranno quindi per rodare le imbarcazioni, ma saremo molto competitivi».

Nuovo scafo per il driver casalese Fabrizio Bocca

Primo appuntamento della stagione, come da tradizione, sulle acque di Portimao, in Portogallo, domenica aprile. Un circuito che a Fabrizio Bocca porta bene: qualche anno fa, al debutto nelle acque lusitane, ottenne un brillante terzo posto salendo così sul podio. [r. sa.]



Avete mai avuto la possibilità [redacted] acquistare le ceramiche per la vostra casa direttamente da un'azienda leader a Sassuolo, la capitale della ceramica? SIL Ceramiche vi apre le porte e vi mette a disposizione la [redacted] vasta gamma di proposte. Vi aspettiamo con una montagna di ceramiche [redacted] con una sorpresa che vi farà tornare [redacted] casa col sorriso sulle labbra.

12.000 mq di esposizione. Aperto anche il sabato. www.silceramiche.it
A pochi minuti dall'uscita [redacted] Nord dell'Autostrada A1

SIL CERAMICHE MEGASTORE

Sassuolo (MO) - Via Radici in Piano, 667 - Tel. 0536.998811 - Vendita diretta

LA [redacted] C'È

Nei negozi Divani & Divani prosegue fino al 23 marzo la grande vendita promozionale su poltrone, divani e complementi d'arredo con sconti dal 10% al 40%*.

I nostri prezzi non sono mai stati così comodi.

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza, 4h • tel. 0142.55741
CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria-Novi km 19 • Tel. 0131.290010

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

PRIMAVERA DOMINANO TERMOMETRO E INQUINAMENTO

Il föhn su Torino anticipa l'estate Il caldo sfiora 30°

Balletto di cifre fra i meteorologi che rilevano le temperature in città
Comunque, record o non record, ieri si boccheggiava come ad agosto
Una «botta» destinata, dicono gli esperti, ad essere assorbita già oggi

Claudio Laugeri

Spalle e ombelichi scoperti, camicie sbottonate, occhiali da sole: è un giorno d'estate, con 24 ore di anticipo rispetto all'inizio della primavera. La temperatura più alta (30°) è stata registrata in città dalla Società meteorologica italiana; in piazza D'Armi, la colonnina di mercurio è salita fino a 29,1°, nella stazione rilevazione della Regione in corso Unità d'Italia ha raggiunto i 28,3°, in quella dello stesso servizio meteo in piazza Statuto è arrivata a 28,2. Le differenze nelle rilevazioni non consentono di assegnare con certezza la medaglia di giorno più torrido al 2002: per gli esperti della Regione, il record assoluto del mese va al 29 marzo 1972, con 28,8°; per le Smi, bisogna andare fino al 1753, con l'unico «avvicinamento» registrato l'11 marzo 1900 (29,8°).

Battaglia dei dati a parte, la temperatura estiva ha spiazzato un po' tutti. Natura compresa. «Tutto fiorisce prima del previsto, c'è il rischio che piante risentano quando la temperatura si abbasserà» dice Graziella Pautasso, titolare del negozio «Aphelandra Fiorì», in via Giambattista Pergolesi a Torino. «E' la conseguenza del föhn - spiega Roberto Cremolini, tecnico dell'ufficio meteoidrografico della Regione -. Comunque, è previsto un calo della temperatura già da domani (oggi, ndr) e con venerdì il livello dovrebbe riportarsi a 18-20°, più vicino ai 14° della media di stagione. Qualche problema è previsto in montagna. A Pragelato, quota 1500, abbiamo registrato una temperatura di 14,6°».

Nonostante le maniche corte d'obbligo ovunque, il sistema di teleriscaldamento dell'Azienda elettrica municipale ha continuato a scaldare i 3500 alloggi collegati (27 milioni di metri cubi). E proprio l'inquinamento da riscaldamento collegato alla fioritura di molte piante rischia di causare problemi di allergie. «Di solito, in questo periodo ci sono soltanto pollini di alberi come le betulle - spiega Gianni Cadario, primario del reparto di allergologia delle Molinette -. Questo caldo improvviso ha sovvertito il calendario delle impollinazioni. C'è il rischio di un anticipo delle fioriture di graminacee, che vanno ad aggiungersi ai pollini di betullacee. In più, calcolato l'effetto delle polveri da inquinamento legate al riscaldamento delle case, ancora attivo per qualche settimana. Questo fenomeno rischia di sovraccaricare l'aria e causare problemi di allergie».

Ma quasi tutti hanno pensato al lato positivo di questo sole da spiaggia. Le scalinate davanti ai monumenti, i parchi della città, le panchine di piazza Castello beneficiate dal refrigerio delle fontane, i pochi dehors dei locali che hanno osato prima degli altri sono stati popolati da giovani e meno giovani desiderosi di scaldarsi. «La gente non ne vuole più sapere dei vestiti pesanti, chiede magliette e pantaloni di cotone. E non importa se gli abiti invernali hanno il cartellino a prezzo di saldo» dice Graziella Sassi, del negozio «Scotti's Blu» di via Lagrange.

E poi, c'è il gelato. «Oggi (ieri, ndr) soprattutto, c'è stato un aumento delle vendite - dice Flavio Zanetti, socio della gelateria Gatsby, sempre in via Lagrange -. Con questo caldo, vanno molto anche gli aperitivi, nel tardo pomeriggio». «Abbiamo previsto il dehors per il 29, già anticipando la data dell'anno scorso. Certo, avessimo saputo di un caldo così...» dice Luciano Affinengo, della Gelateria Fiorio in via Po. Con buona pace dei tifosi inglesi dell'Arsenal, obbligati a rinunciare agli alcolici da un'ordinanza del prefetto per limitare l'«effetto hooligans». Gelati a arancista disseteranno anche loro.

FIORI E PIANTE

Azalee, primule, cineranie, gardenie sono pronte a fiorire. Il caldo di questi giorni fa anticipare di un mese i ritmi della Natura, con tanto di rami colorati per magnolie, fior di pesco e forsizia.
Gli esperti consigliano di tenere sempre un po' umide le piante fiorite da giardino e di rimettere al coperto le piante da vaso nell'eventualità di un repentino abbassamento della temperatura.
Per proteggere le piante da giardino, poi, è bene utilizzare moderate quantità di fertilizzante, senza eccedere con l'acqua. Soltanto se la temperatura tornida dovesse protungarsi, può utile innaffiare la mattina presto o la sera

L'ex assessore Paolo Hutter

GELATI E BIBITE

Gelati, bibite, anche vino bianco, purché servito freddo, magari come aperitivo prima pranzo o di cena sono le richieste più frequenti locali per sopportare il caldo di questi giorni. È tutto rigorosamente consumato nei dehors, almeno fino alle prime ore della sera, quando ancora la temperatura lo consente «Siamo rimasti spiazzati anche noi» dice Giuseppe Marrali, socio della «Caffetteria Antonelli» (nella foto alcune giovani nei dehors), all'angolo tra piazza Vittorio Veneto e via Po

Le belle giornate hanno invogliato gli appassionati di sport all'aperto a intensificare l'attività fisica I campi tennis, calcio, basket all'aperto sono stati d'un tratto popolati da appassionati desiderosi di uscire dalle palestre e dai «palloni» riscaldati per praticare al soffio di un venticello caldo per nulla preoccupante.
Il caldo eccezionale di ieri è destinato comunque a diminuire, rendendo meno pericolosa la pratica sportiva (anche di particolare intensità) in condizioni di temperature elevate che in altri periodi dell'anno potrebbe causare problemi di natura cardiaca oppure respiratoria

IL MEDICO

Fioriscono le piante e arrivano i pollini. Quelli estivi, però. E così i problemi raddoppiano. «Ci sono soggetti sensibili alle "betullacee" e altri alle "graminacee", più primaverili-estive - spiega Gianni Cadario, primario di allergologia alle Molinette -. Le possono essere a base di farmaci antiallergenici oppure di vaccini, cercare di "correggere" le carenze del sistema immunitario. Sovente devono utilizzati entrambi e senza aspettare i sintomi allergia. Il fenomeno è quasi sempre presente prima della manifestazione curato cercando di arrivare all'origine del problema»

ANIMALI

Gli animali domestici patiscono il caldo come i loro padroni. «In questi giorni di temperature molto elevate cura deve essere la stessa dei periodi estivi - spiega Silvana Confente, veterinario responsabile sanitario del canile dell'Enpa, Germagnano 8 a Torino -. Bisogna evitare di chiudere cani e gatti in auto con i finestrini chiusi e lasciare loro acqua per evitare la disidratazione. Gli animali a pelo lungo cambiano la muta e bisogna spazzolarli sovente per evitare che ingoino il pelo e gli eventuali parassiti. Poi, sono opportuni trattamenti con antiparassitari per eliminare le pulci, che di solito incominciano a manifestarsi in aprile o maggio. E' anche consigliata una cura prevenzione contro le filarie, che vengono trasmesse dalla zanzare. Le cure esterne combinate con quelle interne dovrebbero garantire una buona salute di cani e gatti. Per altri criceti, conigletti e uccellini, bene evitare la permanenza all'esterno la sera. L'escursione termica potrebbe avere gravi conseguienze»

Veleni tutti i giorni Torna l'emergenza

Alessandro Mondo

Arriva la primavera, tornano le micropolveri. Cielo terso, temperature in salita, aria pesante... Le centraline non mentono. Con una differenza: mentre varie città italiane hanno deliberato la controffensiva i provvedimenti del caso, o per farlo, a Torino l'emergenza-smog che ha tenuto banco nei mesi di gennaio e febbraio si direbbe archiviata in chissà quale cassetto.

Vera o falsa, questa è la sensazione di parte del mondo ambientalista torinese. Molto più di un sospetto, per gli aderenti all'appello antismog trasversali ai vari partiti e per i movimenti impegnati sul campo Legambiente al Comitato Larga Respiro), che in due appelli distinti richiamano alle loro responsabilità gli enti locali: Regione, Provincia e Comune. Dall'otto marzo - spiega Paolo Hutter, ex-assessore all'Ambiente e tra figure di riferimento del Comiteto - le concentrazioni di «polveri fini» o Pm10 Torino superano i 65 microgrammi per metro cubo ed oscillano intorno ai 100; al 79° giorno del 2002 i limiti già stati sforati 60 volte (quando l'Unione Europea consente un massimo di 30 superamenti in un anno). Questo il dato di partenza degli appelli. Segue un'infilata di domande: che fine hanno fatto le preoccupazioni degli enti locali? In quale armadio è sepolto l'armamentario di targhe alterne domeniche ecologiche, limitato fin che si vuole riproposto da altre città in attesa dei «provvedimenti strutturali»? Tutto finito, tutto dimenticato? L'invito è a ripartire «almeno da questi piccoli impegni», accompagnati da sondaggi per l'opinione dei torinesi sugli interventi di maggiore impatto.

Peccato che questa uscita sia ancora una volta in rotta di collisione con gli enti locali, confortati dagli esperti dell'Arpa e convinti della sostanziale inutilità dei «piccoli impegni» fronte di condizioni climatiche diverse rispetto a quelle del bimestre gennaio-febbraio. «L'inversione termica ha aumentato il rimescolamento dell'aria, la qualità è migliorata non altro che per il rientro nei limiti del biossido di azoto - replica Elena Ferro, assessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche -. La questione delle polveri, invece, è seria, nè può essere risolta con le targhe alterne. Gli esperimenti mesi scorsi hanno dimostrato scarsa incidenza provvedimento su inquinante provocato da fonti diverse: chi delle auto, anche lavorazioni industriali, cantieri, riscaldamento. Proprio perché è un problema serio, sono contraria agli interventi di bandiera». Sulla stessa linea Palazzo civico. «A giorni presenteremo un piano per migliorare la qualità dell'aria con interventi diversi - spiega Dario Ortolano, assessore all'Ambiente -: dalle novità del Piano Traffico all'estensione dei combustibili a basso impatto. Qualche misura, benché minima, già realtà: penso alla circolazione senso unico su via Rossini. Le domeniche ecologiche? Attendiamo disposizioni dal Ministero. La nostra filosofia però non cambia: lo smog non si combatte i provvedimenti tampone ma con gli interventi ampia portata in fase decollo». Di restrizioni al traffico, insomma, manco a parlarne.

MICROPOLVERI 60 VOLTE OLTRE IL LIMITE

	GENNAIO		MARZO
1	83	115	
2	73	99	
3	110	96	95
4	104	128	69
5	107	153	66
6	129	48	27
7	140	35	48
8	125	79	90
9	112	100	107
10	147	85	78
11	170	88	80
12	162	81	107
13	143	88	129
14	100	49	117
15	126	12	103
16	186	27	89
17	243	30	81
18	240	73	96
19	209	58	
20		76	
21		48	
22	176	41	
23	166	55	
24	68	10	
25	99	45	
26			
27			
28	164	120	
29	156		
30	145		
31	87		

IL LIMITE E' DI 65 mcg/m³
Dati rilevati in via della Consolata

PROCESSO A DOR

«Quel chirurgo ha sbagliato condannato»

«Un errore grave» del professor Vincent Dor, il cardiochirurgo dei vip, provocò morte di Luca Chevallard, il dirigente Fiat deceduto a 51 anni nel maggio '96, dopo un intervento al cuore nella clinica monegasca. E' la tesi sostenuta con vigore dalle parti civili Giorgio Merlone e Marcello Tardy che hanno chiesto risarcimento di due milioni di . Sotto è sempre quella valvola protesica con un taglio orizzontale mentre doveva essere a «becco di flauto» per evitare, come purtroppo poi si verificò, la piega nel tubo e quindi il blocco del sangue. Errore gravissimo quel taglio - per le parti civili - che hanno puntato i loro interventi anche tante altre «trascuratezze», come hanno chiamato, nel comportamento del noto cardiochirurgo. Per la morte del dirigente, il pm Toso ha chiesto la condanna ad un anno di reclusione. La sentenza è prevista per maggio.

Simonetta

Talvolta le speranze danno piccole delusioni

NON siamo felici quando siamo costretti a dare delusioni ai lettori che nutrivano la speranza di avere fatto affare, ma abbiamo più volte scritto che, se uno non ne intende, quando fa un acquisto un rigattiere o su un mercatino delle pulci, difficilmente trova un tesoro a poco prezzo. Lo abbiamo ripetuto più volte anche al telefono aperto lunedì e venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30.

Capita a Giovanna dalla provincia Alessandria che presso un rigattiere ha comprato «a un prezzo che mi è sembrato molto conveniente, cioè 150 mila lire, (ora 77 Euro) un globo terrestre fisico politico della Paravia, disegnato dal prof. Guido Cora datato 1923, ha un diametro di cm, stato di conservazione ottimo» e trascuriamo altri particolari descritti bene.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino riconoscendo che si tratta di «un oggetto piacevole» dice che «il suo valore è appena poco più di quanto lo ha pagato». Ma la lettrice si rifà con una scultura in legno in possesso della sua famiglio da oltre cent'anni, «Raffigura - spiega l'esperto - 'Angelo con cornucopia' e dovrebbe essere della fine del XVIII secolo: ha caratteristiche un po' campagnole e mi sembra che la lacca di cui è ricoperto sia originale (si dovrebbe fare una verifica); il suo valore può essere intorno a 1500 Euro (tre milioni di lire)».

★ Non dice dove ha comprato il tavolino di cui ci allega la foto Giuseppe T. di Torino, ma ci confessa di averlo pagato 600 mila lire (circa Euro) e aggiunge: «Spero si tratti di un pezzo interessante».

Purtroppo è un tavolino a doppio piano realizzato in serie di uso comune negli Anni Trenta e Quaranta. Vale circa quello che ha pagato, afferma l'esperto.

★ Michele G. di Torino possiede un dipinto che è «il ritratto della nonna di mia e al di là valore affettivo, sarei curioso un'indicazione di stima».

«Peccato che non sia firmato - spiega l'esperto - è un ritratto veramente espressivo dove l'autore si sofferma analizzare molta bravura ogni particolare quasi se fosse un racconto. I caratteri pittorici sono napoletani e l'esecuzione dovrebbe essere degli ultimi anni dell'800. Vale circa mille Euro (due milioni)».

Ha un piccolo gruzzolo lirma di Cuneo nei suoi mobili. Secondo il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, la ribaltina dalle foto non sembra antica, potrebbe valere circa 400 Euro (800 mila lire). Il tavolo legno di ciliegio con apertura a libro risale all'inizio del '900 e, se in buone condizioni, vale 770 Euro (un milione e mezzo), così come l'armadio a due ante della fine del XVIII secolo o forse già inizio XIX secolo («non sembra di noce ma di pioppo»). Circa 516 Euro (un milione di lire) la cassapanca della metà del XVIII secolo, se in buone condizioni, e 400 Euro il comò a quattro cassetti dell'inizio . In quanto ai due piatti delle ceramiche Besio di Mondovì (bisognerebbe verificare dal vivo constatarne l'epoca) si arrive a 516 Euro (un milione) per la coppia e si scende a 50 Euro (100 mila) per lo specchio. «Questo sempre che si trovi un amatore di oggetti simili».

★ Egidio Z. dalla provincia Novara ha sottoposto al parere del professor Viglieno Cossalino un ritratto olio (72 per 90 cm): «Proviene dalla mia famiglia che è di origine veneta e fu donato mio padre dal suo padrino per la Cresima».

Spiega l'esperto: «E' un ritratto un po' campagnolo; dal modo di vestire della persona ritratta, dal portamento e dal taglio della barba potrebbe risalire al 1870 vi sono sufficienti elementi per confermare l'autore è origine veneta, comunque si tratta di un pittore minore, diligente, ma piuttosto anonimo. Vale circa 770 Euro (circa un milione e mezzo)».

★ Angela B. di Novara ha un quadro firmato Scroppo dedica 'Al tenente Mantegazza a buon ricordo F. Scroppo Torino 1943'. Dice l'esperto: «Filippo Scroppo (1910-1993) è pittore noto nell'ambito torinese, presente molte esposizioni del dopoguerra. Le sue quotazioni per ora contenute, le opere, specie quelle della prima maturità, sono abbastanza ricercate. Vale 516 Euro».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
341 - TORINO - ☎ 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60 MESI

COSA BEVIAMO IN CITTÀ E IN 13 COMUNI DELLA CINTURA

I NUMERI E I VOTI DELL'ACQUA

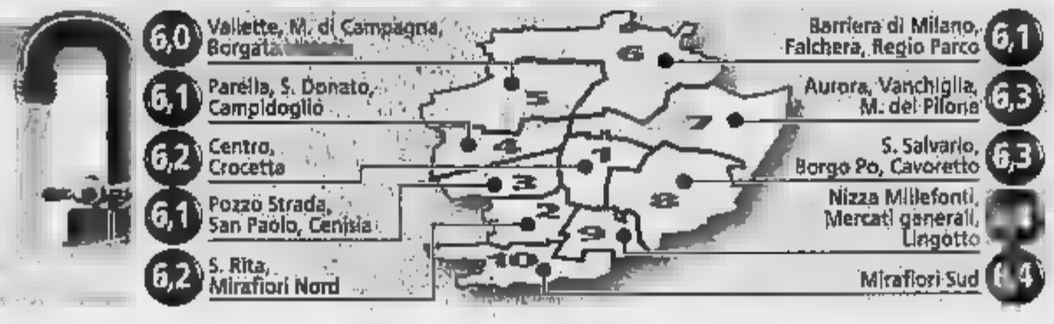
10 I litri dello scarico del water

180 Per un bagno nella vasca

30 I litri che si consumano per farsi la doccia

40-50 Per un ciclo della lavastoviglie

80-100 I litri che servono per un lavaggio in lavatrice



A CONFRONTO CIÒ CHE ESCE DAI NOSTRI RUBINETTI E 22 MARCHE

«L'acqua è buona come la minerale»

La Smat si dà i voti: la migliore esce a Rivoli e Collegno

Acqua azzurra, acqua chiara. Ogni famiglia torinese, mediamente ne consuma litri al giorno. Ma quella che esce dai rubinetti di casa nostra, com'è? «Sempre più vicina ai parametri di qualità delle acque minerali vendute in bottiglia», assicura Giorgio Gilli, presidente della Società Metropolitana Acque di Torino (Smat), un anno fa dalla fusione tra l'acquedotto municipale e l'Azienda Po-Sangone. Quanto è buona la nostra acqua lo dice un indice di gradimento, chiamato Iqg (indice edonico globale). Ebbene, in una scala di valori compresi 0 e 9 - in cui le acque minerali fanno registrare un punteggio medio di 7,1 - l'acqua dei rubinetti di Torino raggiunge un ragguardevole punteggio di 6,2. «Una distanza esigua - sottolinea Gilli - il cui margine di miglioramento è ora il nostro prossimo obbiettivo».

Per mesi l'acqua potabile erogata dalla Smat è stata messa a confronto dai 20 neoesperti «assaggiatori d'acqua» con le 22 marche più note che si trovano in commercio. L'hanno analizzata, esaminata, bevuta e catalogata attraverso un metodico lavoro di campionamento, sovvertendo le regole scritte sui libri di chimica, dove avevamo imparato che l'acqua, in natura, dovrebbe essere per definizione l'unico liquido incolore, inodore e insapore. Niant'affatto. «Ha un suo gusto e un arcobaleno di profumi che possono dare un ventaglio di sensazioni al palato». Ma solo a chi ha una spiccata sensibilità sulle papille gustative e olfattive. Gli altri si devono accontentare di riconoscere, quando va bene, il gusto di cloro.

Così i 20 esperti - promossi dal corso della Smat per assaggiatore d'acqua - sono stati di fronte a prelievi eseguiti nelle varie circoscrizioni della città e in 13 Comuni dell'hinterland. Un'operazione compiuta volte, le cui conclusioni sono state presentate ieri in una conferenza stampa in Municipio. Ebbene, il risultato - secondo Smat - è che ci dovremmo fidare molto più dei nostri rubinetti e meno del nostro olfatto.

«Pur rimanendo la gradevolezza un insieme di sensazioni notevolmente soggettive - spiega Giorgio Gilli - per caratteristiche chimiche, fisiche ed organolettiche, possiamo dire che la qualità dell'acqua che ogni giorno forniamo a 1 milione e 700 mila persone si avvicina sempre più alla qualità della minerale in bottiglia, ed in alcuni casi è addirittura superiore».

Qualità che comunque varia da zona a zona, a seconda della provenienza. Questo perché dei 160 milioni di metri cubi annui, un quarto proviene dal Po, il resto arriva da acque sotterranee di cui soltanto il 10 per cento di sorgente. Ecco perché l'indice Iqg fa registrare una qualità leggermente inferiore nella Vallette-Madonna di Campagna (6,0), contro il 6,4 di Nizza e Mirafiori Sud, e rispetto ai pozzi di bontà in Comuni come Rivoli e Collegno, dove il valore Iqg si alza fino a 6,80-6,83. [g. bra.]

QUARANTA ORE DI FULL - IMMERSION TEORICA E SEI MESI DI TEST, ANALISI E DEGUSTAZIONI

In azienda entra il sommelier «Quanti aromi in un bicchiere»

Venti assaggiatori hanno partecipato al corso di «giudice» dell'acqua «E' necessario avere una spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato»

In primo piano, Katia Venturi, 34 anni, sommelier dell'acqua con 2 colleghi

intervista

Giacomo Bramardo

ASSAGGIATORI d'acqua, con tanto di diploma (consegnato ieri in Municipio al termine della conferenza stampa). Sono i primi venti sommelier della minerale, possiamo dire tutti veterani se si considera che ciascuno di loro arriva da esperienze lavorative legate in qualche modo all'acqua: sei provengono infatti dal Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università, gli altri 14 sono dipendenti della Società Metropolitana Acque Torino. Al termine delle 40 ore di full-immersion teorica più sei mesi di test, analisi e degustazioni hanno conseguito la qualifica di «giudice», chi di «panel leader». Che, al di là del lessico, non sono altro che due diversi livelli di professionalità, in cui il termine inglese troneggia su quello italiano.

Katia Venturi, 34 anni, tailleur grigio e lunghi capelli ricci e biondi, ritira il diploma di assaggiatore d'acqua, con livello di «giudice». Sorrisi e strette di mano con l'assessore comunale Dario Ortolano, l'assessore provinciale alle Risorse Idriche Elena Ferro, l'amministratore delegato Smat Paolo Romano, il professor Luigi Odello, del Centro studi Assaggiatori di Brescia. Poi si dirige al tavolo del buffet. Uno si aspetterebbe un bicchiere di acqua del rubinetto. Invece accompagna i salatini sorseggiando un Gavi. Scherza: «Dopo tanta acqua un buon vino serve a staccare».

Già. Chi lo avrebbe detto che un giorno sarebbero nati anche i sommelier dell'H2O? Insomma, degustatori del non-gusto. A pensarci bene, un'impresa ben più impegnativa di chi deve scovare sapori fruttati e sfumature di retrogusti in un Barbaresco o un Barolo.

«Certo, sotto questo aspetto può essere più difficile capire un'acque proviene da sorgente o è acqua di superficie di quanto non sia classificare l'uva che ha prodotto un vino. Nell'acqua i parametri sono certamente diversi: si tratta di capire la purezza, la leggerezza, la concentrazione di cloro o altri disinfettanti, il livello di mineralizzazione. Tra noi c'è chi percepisce addirittura l'odore di umida o di erba. I nostri test comunque non si basano soltanto sul parere olfattivo e sul giudizio individuale, ma sono affiancati da esami di laboratorio».

Quali requisiti bisogna avere per aspirare ad essere «assaggiatori d'acqua»?

«Per partecipare ai corsi non è richiesto un titolo di studio particolare, basta avere e dimostrare una spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato».

Certo, bisogna avere una predisposizione particolare nel riconoscere odori e sapori, ma il avrà senz'altro contributo a sviluppare il livello di concentrazione di queste percezioni...

«Esattamente. Abbiamo cominciato lo scorso marzo con la parte teorica, 40 di full-immersion concentrata in un'unica settimana nella sede Smat di corso XI Febbraio. Una delle prime lezioni, in aula ci hanno messo sotto il naso decine di barattoli contenenti essenze di Bisognava indovinare di che cosa si trattava. E' stato l'inizio».

E poi?

«E' arrivata la parte pratica, la più difficile. Per sei mesi, due volte la settimana, ci siamo ritrovati nelle sedute di degustazione, in una sala di corso Unità d'Italia, presso gli impianti di depurazione Smat. Quattro-cinque ore settimanali, soprattutto al mattino, durante le quali ci veniva chiesto di assaggiare e giudicare volte anche 7-8 piani alla volta. E un campione, significa un bicchiere».

Qualcuno avrà risolto i problemi diuretici. Comunque, alla fine il risultato è che ci sono in commercio acque minerali di qualità inferiore all'acqua dei rubinetti di Torino. Inutile chiedere quali. «Non posso dirlo». Non è la sede e il giorno giusto per creare incidenti diplomatici.

Un'ultima domanda, tei che e intende, che acqua mette in tavola?

«Quella del rubinetto, ovvio».

Specchio dei tempi

«La Regione aiuti invalidi e disabili a sentirsi ancora più emarginati» - «Un ragazzo molto solo in una città dura e difficile» - «Tre mesi per restituire i documenti smarriti?» - «Due volte vittima»

La Fand ci scrive:

«Il Comitato di Coordinamento piemontese della Fand (Federazione Associazioni Nazionali Disabili) che rappresenta e tutela oltre 200.000 disabili fisici, psichici, sensoriali e invalidi per lavoro e per servizio, nel raccogliere le preoccupazioni che quotidianamente vengono esternate dai soggetti nelle rispettive sedi di categoria, esprime il profondo senso di disagio in ordine al decreto governativo sulle restrizioni in materia sanitaria, l'introduzione dei cosiddetti Livelli Essenziali di Assistenza. Nella fattispecie, il S.S.N. pone a carico delle Regioni, dei Comuni e degli assistiti prestazioni in particolare per quanto riguarda l'esenzione sui farmaci, la riabilitazione fisica, la fornitura di protesi ed ausili indispensabili e fronte di disabilità, malattie croniche ed evolutive.

«Questo coordinamento confida nella corretta applicazione dei principi e finalità enunciate nella legge di riordino della Regione Piemonte che "garantisce in concreto il diritto alla salute degli individui e della comunità" e si appella alla Regione stessa affinché assicuri tutte le prestazioni socio-sanitarie indispensabili a garantire, pur nella precarietà delle condizioni psicofisiche dei soggetti più deboli, una vita di relazione accettabile, che non li riconduca - ancor più - ad essere emarginati dalla società».

Pasquale Greco

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo di 32 anni, molto solo, e la solitudine porta alla più profonda disperazione. Purtroppo, oltre ad essere figlio unico, sono disabile visivo ed epilettico. Ma il punto non è questo. Il fatto è che non ho amici con cui parlare e uscire. Cerco amici sinceri.

«Torino è una città dura, difficile e ostile. I miei futuri di questi "futuri" dovranno essere pari ai miei: gentilezza, sensibilità, comprensione, amanti viaggi, vita notturna, musica e computer».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 dicembre 2001 a Torino, mentre ammiravo gli scavi di Palazzo Madama, mi è stato rubato il portafoglio con denaro e documenti.

«Due giorni dopo sporto denuncia ai carabinieri di Susa. Nei giorni successivi ho provveduto a richiedere una nuova carta d'identità ed il duplicato della patente. La prima mi è rilasciata immediatamente dal Comune di Susa, mentre il duplicato della patente mi è giunto con assicurata circa 45 giorni dopo.

«L'altro giorno il Comune di Susa mi ha invitato a ritirare i miei documenti "smarriti" inviati a Susa in data marzo 2002.

«Mi è stato spiegato che i documenti smarriti o rubati vengono inviati da Torino ai legittimi proprietari dopo 4 o 5 mesi. Ora siccome i documenti (patente e carta d'identità) restituitimi sono in perfette condizioni, ritengo che non abbiano "circolato" a lungo prima di giungere all'ufficio "oggetti smarriti".

«Siccome si tratta di documenti importanti cui non si può fare a meno, sarebbe stato logico e confortevole per il cittadino che un incaricato dell'ufficio stesso avesse subito informato l'interessato (recuperabile attraverso il telefono) che poteva anche recarsi a ritirarli, evitando denunce, fatiche e spese. Al massimo si sarebbe potuto informare telefonicamente il Comune di residenza della persona interessata.

«Ricevere in restituzione i propri documenti (rubati e smarriti) dopo più di tre mi pare proprio inutile (direi quasi beffa in tempi in cui funzionano telefoni ed Internet o fax)».

Clementina Varesio

Una lettrice ci scrive:

«Dovendo fare da madrina al mio nipotino mi hanno dato dei fogli da compilare ecco mi trovo in divieto assoluto: separati, divorziati e sposati in seconde nozze è vietato perché siamo banditi dalla Chiesa, in quanto ritenuti "peccatori". Rivolgendomi alla Curia un sacerdote molto scostante mi ha ripetuto le stesse parole di cui sopra aggiungendo che potevo tacere la mia situazione e nessuno ne veniva al corrente.

«Con questo (già non andavo mai in chiesa) sono rimasta molto del della spiegazione del sacerdote anche perché loro non hanno neanche cercato di approfondire i veri motivi per cui mi trovo in questa situazione. Non basta liquidare tutto con una semplice domanda standard adatta ad un modulo statistico per bocciare senza appello una persona. La realtà in si non è dipesa dalla volontà, ma in questo modo mi sentita due volte vittima».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVIMONDIVOCATIONAL

VENERDI 22 Marzo (alle 21,30)
@
SUPERMARKET
Viale Madonna Di Campagna a Triangolo Via Stradella
Presenta:
SPECIALE CONCERTO JAZZ
con
MAURIZIO GIAMMARCO
PHIL MARKOWITZ – 4et
MAURIZIO GIAMMARCO: sassofoni
PHIL MARKOWITZ: piano
PIERO LEVERATTO: contrabbasso
FABRIZIO SFERRA: batteria
Il gruppo presenterà la musica del loro nuovo CD "7+8 (NIGHTBIRD)
MAURIZIO GIAMMARCO
PHIL
7+8
Infoline: 338 7497326

SOGNO AMICO
FESTA del LABORATORIO EDUCAZIONE alla MONDIALITÀ ed alla PACE
oasi
realizzato dalla
Associazione OASI
Operazione Mato Grosso • Torino
3500 bambini delle scuole elementari
SABATO 23 MARZO 2002 ore 14,30
PALASTAMPA TORINO • c. Grande Torino

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri effettuati nel 2001.

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE
€1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Abitazioni, in Torino e provincia.
IL GIUBILEO
Sede C.so Bramante

www.borsaitaliaomaggio.com

Scoprite un nuovo stile.

Sportwagon

Nuova Alfa . Sportività evoluta.

Nuovi interni disegnati pri dinamici. Nuova plancia e nuovi colori. I migliori materiali. Nuovi tessuti, velluti, pelli. Da € 23.[illegible] a € 46.900.

Sabato 23 e domenica 24 dai Concessionari Alfa Romeo.

Consultate gratuitamente l'Antismoking Center telefonando tutti i giorni dalle 9 alle 20

Smetti di fumare con un metodo facile

Un solo trattamento rapido e indolore per eliminare il vizio

Si chiama «Elektromeridian» ed è un apparato in dotazione esclusiva agli «Antismoking Center». Non si tratta né di ipnosi, né di graffette e neppure di una serie di incontri di gruppo. E' semplicemente un'invenzione italiana, supportata da anni di test e di successi. L'«Elektromeridian» è un sofisticato apparecchio elettronico brevettato, che in base ai dati fondamentali del fumatore (età, sesso, anni di fumo, sigarette giornaliere) è in grado di elaborare un trattamento personalizzato e quindi assai efficace.

Tramite una precisa serie di impulsi elettrici a bassa frequenza, opportunamente dosati e sapientemente intercalati, vengono stimolati una serie di centri nervosi collegati ai meridiani energetici, che attraversano tutto il corpo e confluiscono nei padiglioni auricolari. La deriva una seduta di elettrostimolazione di entrambe le orecchie, erogata tramite un puntatore in oro di forma sferica; minimo dolore. In quanto non viene inserito nulla nella cute, ma solo una sensazione di blando pizzicore, peraltro di intensità regolabile in base alla soglia di dolore di ciascuno. La seduta è unica, dura al massimo 30 minuti e grazie alla particolare miscela di correnti «galvaniche», «tensa» e analgesiche ha un effetto quasi immediato: in un'ora, assorbita e smaltita la stimolazione, il fumatore sente più la necessità fisica della sigaretta, iniziando fin da subito il processo di disintossicazione.

Con un minimo sforzo di volontà, anche il più accanito fumatore può liberarsi dal vizio, in quanto il trattamento minimizza ed elimina la schiavitù della sigaretta, risultato tanto agognato da chi desideri smettere, ma sia troppo sensibile ai richiami del corpo. A completamento del trattamento «Elektromeridian», i laboratori della sede centrale dell'«Antismoking Center» hanno messo a punto un kit di prodotti fitoterapici, per meglio supportare l'ex fumatore nei primi giorni dopo la seduta.

Oltre a tutto ciò, è importante sottolineare la formula garanzia (soddisfatti o rimborsati) adottata dall'«Antismoking Center». La ditta è sensibile alla tutela dei diritti dei consumatori e dispone di un metodo di provata affidabilità: per questo può permettersi di rilasciare una garanzia scritta sull'efficacia del trattamento. Il cliente può chiedere al centro la ripetizione gratuita della seduta, qualora al primo appuntamento non abbia avuto un risultato del tutto soddisfacente. I trattamenti compresi nel prezzo sono addirittura 4 ed è possibile richiedere la prima ripetizione fin dal giorno dopo. Nel caso assai raro di insuccesso di tutte le sedute, il cliente ha facoltà di richiedere il rimborso del trattamento, dal quale sono esclusi i prodotti fitoterapici.

Ulteriore piccola garanzia supplementare offerta dal centro di Aosta consiste nell'esperienza del titolare, Edy Gotta, accanito fumatore fin dall'età di 14 anni, liberatosi dal vizio della sigaretta con una sola seduta all'«Antismoking Center».

Un metodo facile e garantito, quindi, a disposizione in tutte le più di 300 strutture attive in tutta Italia. Il servizio è attivo già da alcuni anni anche ad Aosta, nella sede in via De Tillier, 15. L'operatore del centro, grazie alla sua esperienza, è in grado di fornire risposte precise ai fumatori decisi a farsi aiutare per riuscire a smettere, forte dell'esperienza maturata e dei successi conseguiti. D'altronde, chiudere con il vizio della sigaretta è argomento di grande attualità. Il fumo, sia attivo che passivo, costituisce uno dei principali fattori di rischio per le patologie dell'apparato respiratorio e cardiovascolare, circa 90.000 morti all'anno, e l'esposizione al fumo passivo fa sì che le persone che convivono abitualmente con almeno un fumatore in famiglia presentino un maggior rischio di malattie delle vie respiratorie, ma anche di tumori e infarti. Secondo l'Istat nel nostro Paese i fumatori passivi sono oltre 8 milioni, dei quali 1 su 4 ha meno di 14 anni; inoltre autorevoli studi internazionali indicano nell'esposizione al fumo passivo dei genitori il fattore di rischio ambientale più importante soprattutto per i bambini affetti da patologie allergiche o respiratorie.

Finalmente anche in Valle d'Aosta la giunta regionale ha preso la decisione di attuare normative in materia di divieto di fumo. L'esecutivo ha deliberato che è vietato fumare in tutti i locali utilizzati dall'amministrazione regionale, uffici, laboratori, officine, garage, locali archivio, magazzini, ivi comprese le relative pertinenze, ascensori, atri, scale, corridoi, servizi igienici. I trasgressori potranno essere multati con somme dai 25 ai 250 euro, ammenda raddoppiata se la violazione è commessa in presenza di una donna in stato interessante o bambini fino a 12 anni.

Rimanendo veramente pochi i locali in cui la sigaretta viene sopportata, al fumatore pentito non rimane altra strada se non quella del tentativo di smettere. Spesso però, questi tentativi falliscono miseramente perché sono stati intrapresi senza alcun tipo di supporto esterno. La forza di volontà del singolo non è sufficiente per combattere l'insostenibile necessità fisica causata dalla nicotina. Ecco perché diventa necessario rivolgersi ad un centro specializzato, dotato della tecnologia adatta a risolvere il problema, come l'«Antismoking Center».

Quasi tutti i fumatori hanno avuto almeno una volta l'idea di smettere di fumare e a tutti coloro che sono riusciti senza aiuti va un grosso plauso. Per tutti gli altri che si sono scontrati con l'insopportabile mancanza della sigaretta, dave giungere il messaggio dell'«Antismoking Center»: smettere di fumare si può, deve essere una scelta propria, valutata in base a ragioni economiche, di salute, di rispetto per gli altri e di se stessi. Non vi è limite alla possibilità di sottoporsi al trattamento, tranne alcuni rari casi di particolari patologie, né di sesso né di tipo di impiego, né di età o posizione sociale; l'unica cosa che viene richiesta è il desiderio di dire basta, essere consci di non voler più fumare. Volete un esempio di cliente soddisfatto? Il titolare di una tabaccheria, che con una sola seduta si è liberato del vizio. E non si può certo dire che non abbia tentazioni nella vita di tutti i giorni. Per offrire il miglior servizio possibile alla propria clientela, l'«Antismoking Center» fornisce ulteriori informazioni telefonando senza impegno allo 0165/261400, tutti i giorni dalle 9 alle 20 e ricevendo su appuntamento nella discrezione e professionalità nei locali di via De Tillier 15.

L'Antismoking Center ti offre l'opportunità di riuscire a smettere di fumare con un metodo sicuro, brevettato e indolore, ma soprattutto coperto dall'esclusiva garanzia scritta soddisfatti o rimborsati.

Chiama per consulto gratuito tutti i giorni dalle 9 alle 20

TELEFONATE: AL NUMERO
0165.261.400

ANTISMOKING CENTER
Unico metodo elettronico approvato dalla

SEDE Antismoking Center
Via De Tillier, 15 - 11100 Aosta

Alpicar
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165.23.86.38

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 21 MARZO 2002

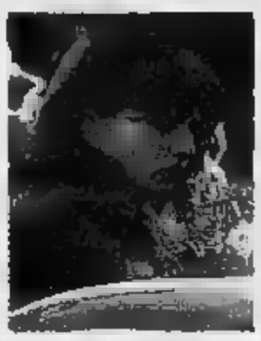
VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL [illegible]@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424 [illegible] 0165 365399

REGIONE

Alpicar
Audi
CONCESSIONARIA AUDI
PER [illegible] VALLE
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.86.38

COGNE



PERIZIA PSICHIATRICA PER [illegible]

La Procura ha notificato [illegible] richiesta, il difensore non si è opposto

[illegible] NELLE CRONACHE NAZIONALI

INCENDIO

BRUCIA LA [illegible] COVA [illegible] TI OVET

Favorito dal vento il rogo è divampato ieri mattina Minacciati due villaggi

Daniela Giachino A PAGINA 45

PER ESSERE ATTERRATO SENZA AUTORIZZAZIONE A PLAN DES LIZZES E NON AVER PRESO PRECAUZIONI PER EVITARE L'INCIDENTE DELL'8 MARZO

Indagato il pilota del «Gazelle»

L'ipotesi di reato: disastro aviatorio colposo

[illegible]

Non era autorizzato ad atterrare in quel luogo con l'elicottero e mentre sbarcava i passeggeri non ha adottato [illegible] precauzioni necessarie per evitare l'incidente. Queste le accuse mosse dal sostituto procuratore Pasquale Longarini a Giorgio Pirovano, [illegible] anni, industriale di Bussero (Milano), il cui nome è stato iscritto nel registro degli indagati nell'ambito dell'inchiesta sull'incidente in cui [illegible] rimasto gravemente ferito [illegible] sottosegretario di Forza Italia Giovanni Dell'Elce. L'ipotesi di reato è «disastro aviatorio colposo».

Oltre che proprietario, Pirovano era anche il pilota [illegible] «Gazelle» su cui l'8 marzo [illegible] si trovavano i sottosegretari Mario Pescante e Giuseppe Vegas, l'europarlamentare Antonio Tajani e Dell'Elce. Verso le 17 il velivolo era atterrato a Plan des Lizzes di Courmayeur, dove era in programma una manifestazio- [illegible] di Forza Italia. Pirovano aveva abbandonato l'elicottero e fatto scendere Pescante, Vegas e Tajani. Mentre si accingeva [illegible] aprire lo sportello a Dell'Elce, il velivolo si era impennato e alzato di una decina [illegible] metri prima di ricadere al suolo.

Per «capire le cause dell'incidente», Longarini ha affidato una consulenza tecnica all'ingegner Giovanni Marafante, di Settimo Torinese. Polizia e carabinieri hanno già trasmesso al magistrato i verbali dei colloqui [illegible] [illegible] decina di testimoni: «Hanno dato tutti [illegible] stessa versione», fanno sapere gli inquirenti. A Pirovano si contesta di [illegible] atterrato in località Plan des Lizzes in [illegible] [illegible] autorizzazione» e [illegible] aver lasciato [illegible] stodito l'elicottero, [illegible] Il sottosegretario Dell'Elce ancora a bordo, omettendo di prendere le precauzioni [illegible] per impedire al velivolo di riprendere quota».

Assistito dall'avvocato Laura Mangosio di Aosta, il pilota ha sempre sostenuto di avere tutte le autorizzazioni. «Gli organizzatori - a[illegible] dichiarato - mi dissero di atterrare in quel punto, lo [illegible] fatto anche il giorno prima. Ho lasciato acceso l'elicottero per ottimizzare il tempo, volevo fare una cosa veloce, ma il senatore Dell'Elce ha [illegible] to di scendere da solo: muovendosi è probabile che abbia [illegible] to una leva che ha fatto impennare l'elicottero». [r. s.]

La carcassa dell'elicottero caduto l'8 marzo a Plan des Lizzes di Courmayeur

ACCESO SCONTRO DURANTE IL CONSIGLIO TRA FORZA ITALIA E UNION VALDOTAINE. POLEMICA TRA VIERIN E FRASSY

Litigio in Regione sul delitto Biagi

In serata documento unanime

Alessandro Camera

[illegible]

Alle 18 una risoluzione del Consiglio regionale condanna all'unanimità l'attentato al professor Marco Biagi. [illegible] documento è stato [illegible] anche dai consiglieri [illegible] Forza Italia, protagonisti in mattinata dell'inattesa bagarre sulla commemo- [illegible] dello studioso assassinato dai terroristi. Il ricordo di Biagi [illegible] cominciato con le parole del presidente del Consiglio Roberto Lou- [illegible]: «Con questo attentato lo stato di diritto e la democrazia hanno subito un [illegible] e drammatico attacco». L'ulivista Carlo Curtaz aveva parlato di «assassinio inquietante» e aveva proposto sulla vicenda «una risoluzione consiliare unitaria». Poi Dario Dario Frassy [illegible] Forza Italia: «Questi atti [illegible] dall'esasperazione dei toni del confronto politico quando si incentra- [illegible] non sui problemi, ma sulla delegittimazione dell'avversario, come fa l'Uv facendo riferimento [illegible] presunti attacchi all'autonomia».

Le reazione del presidente Dino Viérin: «Frassy ha trovato modo di essere partigiano anche in un'occa- [illegible] simile». E Valerio Benedetti (Ulivo): «Non sono le manifestazioni di piazza a creare un clima di tensione, ma gli atti di chi vuole [illegible] libertà di licenziare e fa leggi per i propri interessi che minano la democrazia [illegible] possono favorire il terrorismo». Frassy a questo punto ha chiesto la replica per «fatto personale», [illegible] Louvin gliel'ha [illegible] gata: «Mancano i presupposti». Così i consiglieri forzisti Dario Frassy e Massimo Lattanzi hanno abbandonato l'aula: «Per noi il Consiglio è finito [illegible] [illegible] comportamento antidemocratico del presidente Lou- [illegible]. Il vice presidente Lattanzi ha annunciato che «porterà la questione all'ufficio di Presidenza [illegible] alla Commissione per la revisione [illegible] regolamento consiliare». «Non ci stiamo - ha aggiunto Frassy - a essere messi all'indice come nemici della Valle e della democrazia. Il comportamento della maggioranza dimostra che qui il dibattito politi- [illegible] non è libero. Siamo già oggetto di lettere minatorie e di minacce telefoniche che possono sfociare in qualcosa d'altro». I consiglieri di Uv e Ds in un documento hanno «stigmatizzato la gravità della manifestazione inscenata da Forza Italia [illegible] denunciato il fatto che Frassy abbia approfittato per esibirsi in una provocazione politica». Non hanno sottoscritto il documento i consiglieri di Stella Alpina: «Non vogliamo strumentalizzare a fini politici la morte di un uomo. Sarebbe stato meglio fermarsi alle parole di Louvin».

Dario Frassy e Massimo Lattanzi durante la conferenza stampa sul «caso» Biagi

Le reazioni di politici e sindacati

Caveri: «Scavare nella parte antagonista dei No global». I Ds: «Colpiti i lavoratori»

AOSTA

[illegible] avuta profonda eco l'attentato a Marco Biagi. Alla Camera l'onorevole Ivo Collé ha proposto ai sindacati [illegible] strumentalizzazioni, ma per allentare [illegible] tensioni, [illegible] sospendere lo sciopero generale». L'europarlamentare Luciano Caveri ha detto: «La scelta è quella di uccidere personalità di seconda fila che lavorano a stretto contatto con il governo per [illegible] insicurezza. Credo si debba avere il coraggio di scavare in quella parte antagonista dei No Global che usano da tempo la [illegible] organizzata e che non a caso sono stati messi a margine dalla parte maggioritaria del movimento». Le segreterie regionali di Cgil, Cisl, Savt e Uil, che hanno aderito allo sciopero nazionale di due ore, «chiamano i lavoratori, l'intera comunità, le istituzioni [illegible] le forze politiche [illegible] dare una risposta forma e immediata contro il ritorno del terrori- [illegible] nemico dei lavoratori, della democrazia e [illegible] convivenza civile». Per i Ds «si è colpito uno studioso capace e stimato per fare tacere le [illegible] idee, indebolire la democrazia, colpire il [illegible] mento del lavoratori». Per l'Uv «in un momento delicato [illegible] esasperato del conflitto sociale sull'articolo 18 dello statuto dei lavoratori questo assassinio feroce [illegible] vile mira al cuore delle istituzioni democratiche. Ci vuole l'unità delle istituzioni, del mondo politico e della società perché quando vengono sacrificati uomini di mediazione come Marco Biagi sono il dialogo e la democrazia a pagare il prezzo più alto». Per Forza Italia Giovani «questi drammatici [illegible] fatti [illegible] devono interrompere il p[illegible] intrapreso per non cedere il passo a chi intende sovvertire il volere della classe di governo [illegible] azioni terroristiche che ci riportano alla memoria le numerose vittime cadute per [illegible] nostra società». [a. c.]

L'INCHIESTA PER LO SPACCIO NELLE DISCOTECHE

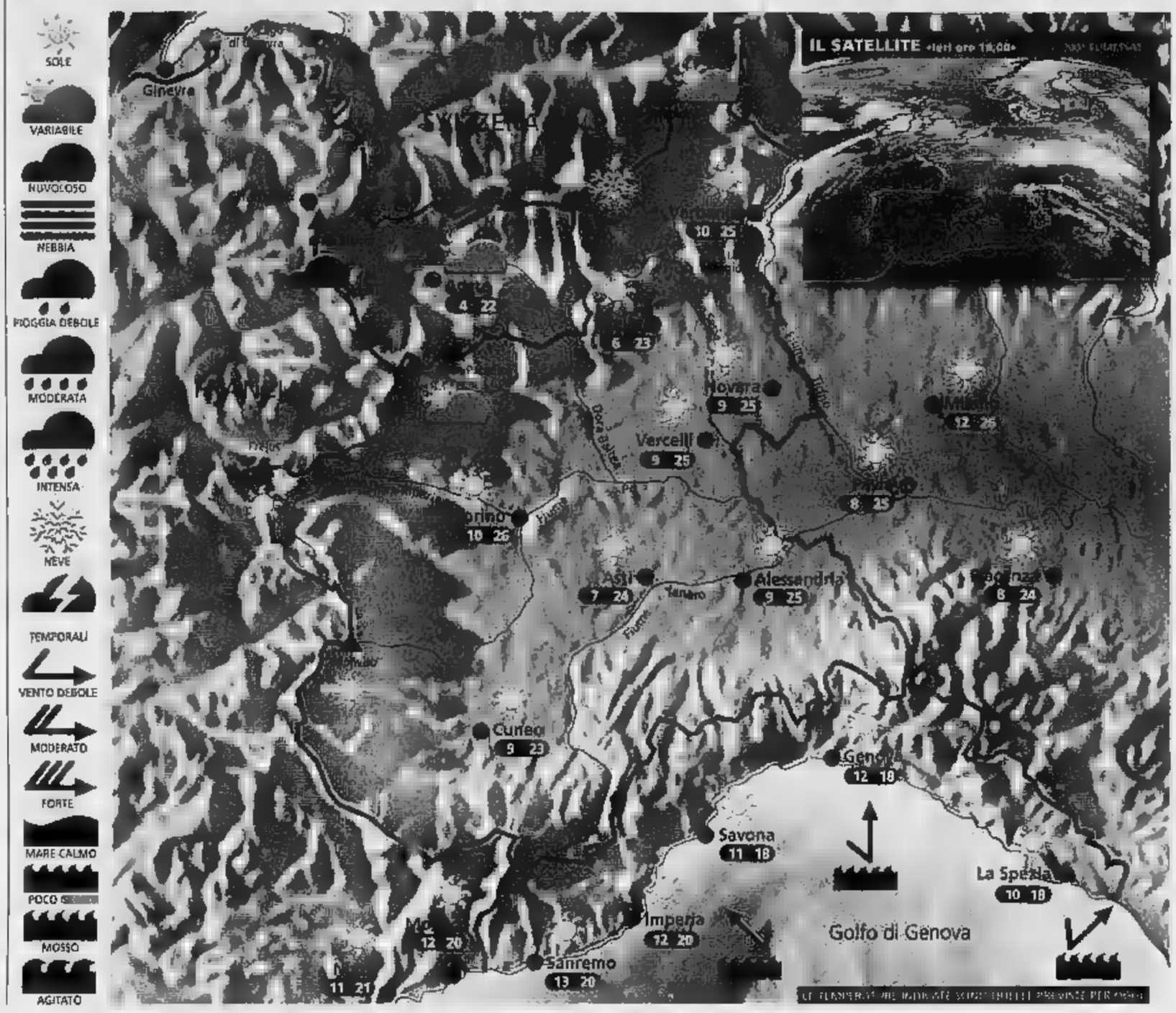
«Operazione Tarantella» 6 condannati e 3 assolti

Quattro anni e 8 mesi di carcere a due fratelli accusati di essere in vetta all'organizzazione

[illegible]

Sei condanne e tre assoluzioni per l'«Operazione Tarantella» che nel maggio scorso aveva portato all'arresto di una banda che spacciava hashish e pastiglie di ecstasy nelle discoteche di Aosta e dintorni. Ieri nove dei quindici imputati sono stati giudicati con rito abbreviato durante l'udienza preliminare. Le condanne più pesanti sono state inflitte a quattro fratelli di Aosta. Il giudice Ferdinando Buatier de Mongeot ha condannato a quattro anni e otto mesi di carcere Dario Lombardi, 37 anni e il fratello Rosario (27); e quattro anni Giuseppe Lombardi (41); e a due anni e [illegible] mesi Lucio Lombardi (32). Inoltre, sono stati condannati anche Giuseppe Caruso, [illegible] anni (tre anni di carcere) e Massimo Casone, 22 anni (sei mesi), entrambi residenti nel capoluogo regionale. Assolto, invece, «perché il fatto non sussiste» Antonio D'Agostino, 22 [illegible] ni, di Pollein (difeso dall' [illegible] Adele Murino), così come altri due giovani nostani che erano stati soltanto denunciati e sono risultati estranei alla vicenda. Per tutti l'accusa era di spaccio di sostanze stupefacenti. Si chiude così il primo filone giudiziario della vicenda: gli altri imputati hanno scelto di patteggiare oppure di andare al processo, come Francesco Bianco, 54 anni, di Napoli, considerato il fornitore della droga. Coordinata dal sostituto procuratore Luca Ceccanti, l'inchiesta era [illegible] condotta congiuntamente da polizia, guardia di finanza e carabinieri. L'«Operazione [illegible] Tarantella» [illegible] ra scattata all'alba del 5 maggio 2001: gli inquirenti avevano arrestato 14 persone e ne avevano denunciate altre sette dopo 6 mesi di indagini. L'organizzazione, secondo l'accusa, gestiva lo spaccio nelle discoteche. A fornire la droga era Francesco Bianco, che la consegnava ai fratelli Lombardi i quali, a loro volta, [illegible] affidavano ad altri per la vendita «al dettaglio». Per evitare guai, i clienti erano obbligati ad assumere subito le sostanze stupefacenti. Molti scambi erano stati filmati nei bagni delle discoteche. Durante l'operazione, inoltre, erano state sequestrate 470 pastiglie di ecstasy e due chili di hashish, che Bianco stava trasportando in Valle. [r. s.]

Sei mesi di indagini coordinate dal pm Luca Ceccanti
Sequestrate 470 pastiglie di ecstasy e due chili di hashish



Situazione

Ieri abbiamo vissuto una splendida giornata di sole, caratterizzata da temperature decisamente superiori alla media del periodo, complice anche il riscaldamento indotto dal Favonio, segnatamente sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta. Oggi permarranno condizioni anticicloniche e non ci saranno pertanto variazioni significative.

Previsioni

Al mattino sulle Alpi qualche velatura, per il resto soleggiamento generoso e ottima visibilità ovunque. Nel pomeriggio la temperatura sul Piemonte potrà toccare nuovamente valori prossimi o localmente superiori ai 25°C. Il cielo resterà sereno fino al tramonto. Giornata sicuramente difficile per chi soffre di allergie. Venti deboli nordoccidentali con qualche rinforzo in montagna. Domani la rotazione del vento dai quadranti nordorientali provocherà un graduale calo termico, più marcato nella giornata di sabato.

ZOOM

Regole empiriche per la previsione amatoriale

Se il barometro indica alta pressione, significa che l'aria è piuttosto secca, densa e compressa; pertanto avrà la tendenza a muoversi verso zone di bassa pressione. Il posto lasciato libero da quest'aria verrà occupato da altra aria in movimento discendente, e sarà proprio questa discesa a riscaldarla ulteriormente. Dunque nelle zone anticicloniche non vi saranno mai le condizioni utili alla formazione della pioggia. Se viceversa il barometro segna bassa pressione, si avrà modo di pensare che sulla nostra zona possa avvenire un peggioramento. Non potremo però mai esserne assolutamente sicuri; dovremo infatti considerare se il tipo di aria che si sta avvicinando è calda, fredda, umida, secca; inoltre se la pressione si abbassa eccessivamente vivremo momenti ventosi più che piovosi e chi non ha una grossa esperienza rimarrà stupito dalla permanenza del sole. In realtà è tutto normale perché il barometro non può "predire" con esattezza il futuro meteorologico. Accade talvolta che ad una pressione elevata corrisponda un cielo nuvoloso negli strati prossimi al suolo o si formino nebbie diffuse: questo la dice lunga circa i luoghi comuni e le credenze popolari sul tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

	13 21	REGGIO CALABRIA	14 20
	14 21	ROMA	10 21
BOLOGNA	10 25	VENEZIA	11 23
CAGLIARI	11 24	BARCELLONA	8 17
CATANIA	12 23	BRUXELLES	11 13
CATANZARO	13 21	FRANCOFORTE	5 15
FIRENZE	9 21	GINEVRA	4 13
OLBIA	12 20	LONDRA	12 15
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	8 10
PERUGIA	8 22	PARIGI	11 14
POTENZA	8 22	ZURIGO	3 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 18 minuti; cala domani alle ore 2 e 21 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

EURO RSCG

CITROËN LEADER DELLA TECNOLOGIA HDI COMMON RAIL

CAMBIARE L'ARIA
A MARZO È LA NOSTRA
MASSIMA ASPIRAZIONE

APPROFITTA DEGLI ECOINCENTIVI CITROËN FINO A
2.100 EURO (PIÙ DI [illegible] MILIONI DI LIRE!)
FINO AL 31 MARZO.

XSARA PICASSO HDI
da €17.150* - L. 33.207.000
ABS - Airbag - Climatizzatore

IL DIESEL MENO CARO DEL MERCATO

SAXO 1.5 DIESEL a €8.900* - L. 17.232.800
Oppure:
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN 30 MESI

Esempio di finanziamento - Saxo Plus 1.5 diesel 3 porte, prezzo chiavi in mano € 9.550,00; anticipo € 2.190,33; spese istruttoria pratica più imposta di bollo € 140,33; capitale finanziato € 7.500,00; 30 [illegible]; rata € 250,00; T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 1,37%. Salvo [illegible] Citroën Finanziaria.

GAMMA SAXO A PARTIRE DA [illegible] 7.300* - L. 14.134.800

CITROËN
L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

Citroën Finanziaria.

*Prezzi al [illegible] di [illegible]. **Per i contratti stipulati [illegible] 2 gennaio 2002. Offerta valida su tutte le vetture disponibili in Rete, esclusa Xsara Picasso 1.6 Classique, non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa.

CONCESSIONARIA
auto Mont Blanc
CITROËN

Loc. Grand Chemin – Saint Christophe – (AO)
tel. [illegible] 236479
www.automontblanc.citroen.it - automontblanc.@citroen.it
CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA

PRESENTATO IL DISEGNO DI LEGGE ROLLANDIN-COLLE' A TUTELA DI ST-VINCENT

Casinò, la Valle prepara lo scontro in Parlamento

AOSTA

E' stato presentato ieri alla presidenza della Camera il disegno di legge sullo «Disposizioni in materia di istituzione e regolamentazione delle case da gio- predisposto dai parlamentari valdostani Ivo Collé e Augusto Rollandin. «Contrariamente a quanto sosteneva qualcuno - ha detto Collé - è stato un bene avere avuto pronto un provvedi- che punta alla salvaguardia dell'esistente particolare riferimento alla casa da gioco di Saint-Vincent».

«Da martedì - ha aggiunto il deputato valdostano - la Commissione attività produttive comincerà l'esame dei 21 progetti già depositati, cui adesso, fortunatamente, siamo presenti anche come Valle d'Aosta con il disegno di legge approntato dal senatore Rollandin e da me. E' da questo dibattito che emergeranno le regole per l'apertura di nuovi casinò in Italia».

Il disegno di legge, che prevede tra l'altro, come condizione per chiedere l'apertura di nuove case da gioco, il rispetto di parametri legati a distanze chilometriche, consistenza residenti tra i casinò nell'intento di definire i cosiddetti «bacini di utenza» ed evitare «conflittualità tra le future case da gioco», è già oggetto di un primo esame tra le forze politiche valdostane di maggioranza. Il confronto ha fatto emergere opinioni differenti e divergenze anche tra appartenenti al medesimo movimento, nello specifico l'Uv.

Il deputato valdostano Ivo Collé

Non è un mistero che il presidente della giunta regionale Dino Viérin sia contrario al libero accesso dei valdostani nelle sale delle slot. Il consigliere unionista Ego Perron, che pure condivide le necessità di essere presenti al dibattito con un progetto tutto valdostano, si è detto convinto che «la propo- dei parlamentari valdostani è ancora perfettibile». Il disegno di legge presentato ieri, dicono l'onorevole Collé (in predicato per entrare a fare parte della Commissione attività produttive che martedì prossimo sarà chiamata a esaminare le ventidue proposte) e il senatore Rollandin «ricalca sostanzialmente quello illustrato alle forze politiche. Il disegno di legge verrà presentato domani alle 10,30 nella sala consiliare del municipio di Aosta».

Martedì Commissione delle Attività produttive comincerà esaminare le 21 proposte normative che sono già depositate

Il senatore Augusto

Nonostante le perplessità sollevate dalle forze politiche, i parlamentari valdostani hanno mantenuto nel disegno di legge gli Albi dei gestori e dei croupiers, la polizia dei giochi, l'accesso alla slot per i residenti in Valle. [a. c.]

BRISSOGNE, UN PROGETTO AIUTARE GLI EXTRACOMUNITARI RINCHIUSI NELLA CASA CIRCONDARIALE

L'assessore alle Politiche sociali del Comune di Aosta, Gianni Rigo e la casa circondariale di Brissogne

«Sportello carcerario» per i detenuti immigrati

Sandra Lucchini

AOSTA

Un progetto grazie al quale gli extracomunitari detenuti nella casa circondariale di Brissogne hanno l'opportunità di identificare «mano tesa» li aiuta per un effettivo reinserimento. La solidarietà dell'ente pubblico si chiama «Sportello carcerario», riservato ai detenuti stranieri bisognosi di confrontarsi operatori in grado di capirli, sostenerli, alleviare in loro il disagio della detenzione.

E' imminente l'apertura di questa «finestra» quindicinale, all'interno del penitenziario, gestita dalla Cooperativa sociale «La Sorgente» per un periodo sperimentale quattro mesi. Sono sette gli obiettivi che hanno determinato la realizzazione di un importante capitolo della vita carceraria degli immigrati chiusi nella struttura Brissogne. La conoscenza innanzitutto del contesto carcerario, l'analisi dei bisogni dei detenuti extracomunitari, l'individuazione delle eventuali difficoltà di comunicazione all'interno dell'organizzazione carceraria dovute a fattori linguistici e culturali, l'ipotesi sperimentale per 4 mesi, l'acquisizione di elementi da monitorare valutare, l'individuazione dei fabbisogni formativi degli operatori e la formulazione di un progetto più complesso conseguente ai risultati della sperimentazione.

«I continui colloqui con Centro comunale immigrati - dice Mariagrazia Giampiccolo, direttrice del carcere e promotrice con Centro dell'iniziativa - hanno evidenziato l'urgenza di promuovere un appoggio ai detenuti immigrati in considerazione del loro numero molto elevato. Le difficoltà di comunicazione richiedono la presenza di un mediatore interculturale per supportare personale rio nel loro contatto giornaliero con queste persone».

Ogni giovedì, con cadenza quindicinale, dalle alle 11, previa richiesta alla direzione del carcere, i detenuti stranieri possono incontrare gli operatori del Centro Immigrati ed esternesigenze, problemi, aspettative. I 120 extracomunitari nel carcere di Brissogne (il numero supera la metà del totale dei detenuti, ndr), incriminati in prevalenza per spaccio di stupefacenti, possono informarsi sulle normative vigenti in materia immigrazione considerato che molti hanno permessi si soggiorno regolari.

«Prima di avviare l'elaborazione di questo "progetto solidarietà" - dice Gianni Rigo, assessore comunale alle Politiche Sociali - abbiamo aperto un confronto con l'assessorato regionale alla Sanità per concordare le varie competenze. L'assenso dell'assessore Roberto Vicquéry ha facilitato l'elaborazione delle fasi di cui si compone il sostegno verso chi vive la detenzione in una realtà geografica straniera».

«Un'esplorazione della loro necessità - spiega Riccardo Jacquemod, presidente de "La Sorgente" - è utile per tentare un concreto reinserimento nei loro Paesi d'origine».

TRIBUNALE DI AOSTA

Tre condanne per detenzione di stupefacenti

AOSTA. Tre condanne, una richiesta di rito abbreviato e rinvio a giudizio per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Così è conclusa ieri mattina l'udienza preliminare per l'«Operazione Ligier», condotta dai carabinieri di Aosta. La sentenza è stata emessa dal giudice Giuseppe Colazingari al termine dell'udienza preliminare. Hanno patteggiato: Mario Ferrelli, di 57 anni, residente ad Aosta (nove mesi recluasione); Moira Rigola, 32, di Chambave (sette mesi); Silvio Muscas, 37, di Charvensod (nove mesi). Roberto Bonissi, di Chambave, ha chiesto e ottenuto di esser giudicato con rito abbreviato, Francesco Grosso, aostano, è stato rinviato a giudizio. I primi quattro erano stati arrestati nel settembre scorso. Le indagini erano state coordinate dal sostituto procuratore Luca Ceccanti. Secondo gli inquirenti, gli imputati vendevano eroina nel capoluogo regionale e nei paesi della cintura. Durante l'operazione sono stati trovati e sequestrati 50 grammi di sostanza stupefacente. [r. s.]

PREVISTI IMPORTANTI INTERVENTI NEL SETTORE VIARIO, IN CAMPO SOCIALE E A FAVORE DELLO SPORT

Verrès approva il bilancio triennale

In due anni raddoppiati i costi dello smaltimento rifiuti

E' approvato, durante la seduta del Consiglio comunale di ieri a Verrès, il bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2002-2004 presentato dal sindaco Piero Prola. L'astensione dal voto da parte dei quattro consiglieri di minoranza non è stata dettata da una critica all'operato della maggioranza, come motivato dal capogruppo Enzo Bonin: «Ci asteniamo, con senso critico positivo, solo perché abbiamo riscontrato qualche punto ci lascia perplessi, dovuto anche al fatto che ci è stata consegnata la relazione programmatica, chiarificatrice del bilancio, solo ora».

Il bilancio ha evidenziato alcuni nodi problematici. A cominciare dallo smaltimento dei rifiuti che in due anni ha raddoppiato i costi, passando dal 22 al 18 per cento per quanto riguarda la raccolta differenziata. L'Amministrazione ha ritenuto necessario programmare per il futuro degli interventi di sensibilizzazione rivolti alla popolazione operando anche, su suggerimento della minoranza, maggior controllo sulle operazioni di raccolta e differenziazione dei rifiuti.

Una veduta di Verrès dove in tre anni saranno realizzate cinque rotonde

Molti gli investimenti previsti in campo urbanistico, soprattutto per migliorare la viabilità: in tre anni saranno realizzate cinque rotonde. In campo sociale l'assistenza anziani, che incide sulle casse comunali del solo 3 per cento, sarà potenziata con un servizio domiciliare raddoppiato, che coprirà anche le fasce notturne e i giorni festivi, alla luce delle richieste di assistenza, sempre più numerose, parte degli utenti. Attualmente 13 le persone che usufruiscono del servizio comunale, anziani che preferiscono rimanere nella propria abitazione assistiti, mentre nella microcomunità risiedono 20 ospiti, che a breve diventeranno 25. A fianco della microcomunità sarà acquiun immobile di proprietà della Telecom che sarà destinato, in concertazione con la Regione, a residenza sanitaria assistita. Disporrà di dieci posti letto e ospiterà in futuro persone con problemi di salute mentale.

In ambito sportivo sarà ristrutturato campo da calcio saranno realizzati i campi da tennis.

Il Consiglio si è chiuso con l'assegnazione annuale di un attoriconoscimento per un cittadino che si è distinto a favore della comunità. Quest'anno è stato assegnato alla memoria di Luigi Berone, morto nel 1978. Insegnante, preside, consigliere comunale e regionale dell'allora Partito comunista, si è distinto per aver dedicato l'intera sua vita all'amministrazione pubblica, rendendosi promotore della diffusione gratuita dei libri scolastici nelle scuole. [d. g.]

NOTIZ

SARRE. E' per 8,30 di oggi, il Consiglio comunale di Sarre per discutere un ordine del giorno di 7 punti. Fra i più importanti: approvazione della convenzione con Comune di Aosta per la fruizione delle attività svolte dalla cooperativa degli anziani per l'autogestione e del servizio di compagnia telefonica; approvazione del bilancio pluriennale e previsione per il triennio 2002/2004.

VERRÈS. La biblioteca l'amministrazione comunale di Verrès in collaborazione con l'associazione Emergency organizzano oggi, alle 20,30, al cinema Ideal, una serata sul tema: «Vittime civili della guerra: l'esperienza Emergency». Relazionerà Alberto Demagistris, collaboratore di Gino Strada fondatore dell'associazione.

COURMAYEUR. «Tra mare e montagna» è il titolo della odierna, organizzata dal Comune di Courmayeur e dai ristoratori, in collaborazione con l'associazione regionale Sommeliers, nell'ambito degli incontri enogastronomici a tema «Les Liaisons». Protagonista della serata di oggi, alle 21, il ristorante «La Boite».

SAINT-CHRISTOPHE. Si riunisce oggi, alle 18, il Consiglio comunale di Saint-Christophe. Dodici gli argomenti iscritti nell'ordine del giorno. La «Sinistra per Saint-Christophe» ha presentato una mozione relativa alla previsione di un sito Internet del Comune e un'interrogazione in merito ai servizi in località Bagnère. Si discuterà, poi, di tre varianti Piano regolatore per la realizzazione di strade.

Quattro punti all'ordine del giorno verranno discussi nell'assemblea consigliare di Pont-Saint-Martin convocata per oggi, alle 21. Apre il dibattito la surrogazione del consigliere dimissionario Ferruccio Mannini con il consigliere Claudia Frassy. Seguiranno la convenzione con la Comunità montana per la gestione associata dei lavori pubblici e la delega alla Comunità montana per la gestione dei contributi destinati ad associazioni del comprensorio con caratteristiche intercomunali.

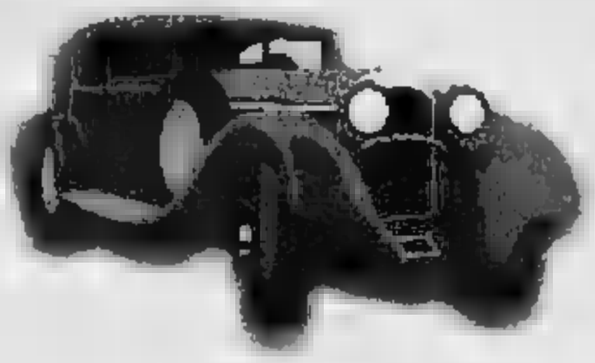
AOSTA. Questa sera alle 21 verrà messa in onda dall'emittente televisiva Primantenna la prima puntata dell'edizione completa dello «Charaban» del novembre 2001, la numero . Le alte due puntate saranno in programma giovedì 28 marzo e giovedì 4 aprile sempre alla stessa ora.

il Salotto della Sposa

Via S. Martin Corleans 27 - Aosta

Il nostro mestiere? Una sposa felice

Il sorriso scintillante di chi ha finalmente trovato il SUO abito, esattamente quello che cercava, è la conferma costante di un lavoro, il NOSTRO, svolto con passione ed entusiasmo



L'usato che cerchi garantito!!

ORGANIZZATO

CESARO GIUSEPPE
Pont S. Martin

KM ZERO
PANDA YOUNG 1.100
LANCIA Y 1.2 EL. BLU
FIAT SEICENTO 1.1 SX
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX
MULTIPLA JTD ELX
ALFA 1.9 JTD 115
FIAT STILO 1.9 JTD 5P.

L'ALTERNATIVA AL NUOVO
AZIENDALI
con percorrenza limitata
garanzia ufficiale
immatricolazione

ALFA 166 1.6 T.S. 16V
ALFA 156 1.8 T.S. 16V
ALFA 156 1.9 JTD DISTINCTIVE
LANCIA K 2.0 LS NAV.
LANCIA Y 1.2 LS
LANCIA Y 1.2 16V LS
FIAT BRAVA JTD 100 ELX
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX
FIAT MAREA WEEK JTD 105 ELX
FIAT MULTIPLA 100 16V ELX
FIAT PANDA YOUNG
FIAT SEICENTO 1.100 HOBBY
FIAT PUNTO TD 70 SX 5P. CLIMA
FIAT PUNTO 1.2 EL 3P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.
DUCATO FURG. MAXI 2.8 TD GV PL.
DUCATO FURG. 14 Q.LI 2.8 DS GV PL
FIAT SCUDO FURG. 1.9 TDS EL
FIAT FIORINO FURG. 1.7 TD
DLICATO COMBI 1.9 TD P.M. 9 P.
FIAT COMBI 2.0 JTD P.

OCCASIONI CON GARANZIA

VOLKSWAGEN GOLF 1.9 GTI 20V 5P	12/1998	MERCEDES C 220 D	04/1996
SEAT ALHAMBRA 1.9 TDI SXE 7P	03/1999	MERCEDES A 170 CDI ELEGANCE	12/1999
RENAULT SCENIC 1.9 DTI RXE	06/1999	FIAT PUNTO 60 STAR 5P GPL	07/1999
RENAULT MEGANE 1.6 RT 3P.		FIAT PANDA	1993
RENAULT KANGOO EXPRESS FURG. 1.4 12/1998		FIAT	1998
2.5 TD4 - 5 P.		PALIO WEEK TD 70	10/1997
MITSUBISHI 2.5 TD	1988	FIAT BRAVA 1.6 ELX	04/1998
MERCEDES E 250 TD CLASSIC	04/1999	BMW 318 TDS COMPACT	03/1999
		AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 110 CV	12/1999

Via Nazionale per Donnas, 69 - 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.805481

L'AUTOCENTER
CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

AUTOVETTURE

TOYOTA	AVENSIS 2.0 16V SW Full options	1998	9.800 EURO
TOYOTA	NUOVA CELICA 1.8 VVT-i Full optionals	2000	16.500 EURO
TOYOTA	YARIS 1.3 Luna 3 Porte Abs	05/01	9.800 EURO
MERCEDES	CLASSE A 1.6 ELEGANCE	1999	13.900 EURO
FORD	FOCUS 1.8 SW GHIA	1999	11.100 EURO
OPEL	AGILA 1.2 16V CLIMA	2001	8.800 EURO
	SPACE STAR 1.8 GDI TARGET	1999	10.800 EURO
VW	POLO 1.4 CONFORT CLIMA	2000	8.900 EURO
OPEL	NUOVA CORSA 1.4 SPORT 16V	09/01	9.850 EURO
TOYOTA	COUPÈ PASEO 16V ABS CLIMA	1997	6.400 EURO
TOYOTA	CARINA 1.6 SW Si CLIMA	1997	6.100 EURO
TOYOTA	COROLLA 1.6 SW CLIMA	1998	8.000 EURO
MITSUBISHI	LANCER 1.6 SW	1994	2.900 EURO
OPEL	ASTRA 1.8 16V SW SPORT	1995	3.900 EURO
SKODA	FELICIA 1.6 Glx CLIMA KM. 11.000	2000	4.900 EURO
	CLIO 1.4 RTI 3P	1993	2.480 EURO
	IMPREZA SW 4X4 TURBO LOOK		10.000

FUORISTRADA

ROVER	FREELANDER 1.8 XE 5 PORTE	1999	17.200 EURO
TOYOTA	KZJ 90 GX	1997	18.300 EURO
TOYOTA	RAV 4 3 PT CLIMA	1994	8.500 EURO
TOYOTA	LAND CRUISER 3.0 TD AUTOC.	1995	11.600 EURO
NISSAN	TERRANO 2.7 TD AUTOCARRO	1995	9.500 EURO
KIA	SPORTAGE TDS CLIMA KM. 47.000	1998	11.250 EURO
TOYOTA	RAV 4 3PT CLIMA	1998	11.400 EURO
	350 GDT AUTOC.	1994	13.500 EURO

IL NOSTRO USATO GARANTITO SU WWW.LAUTOCENTER.COM

Alpicar

USATO ALPICAR DISPONIBILE

ALFA 156 1.6 TS		1997	Clima/Abs/Airbag
ALFA ROMEO 146 1.6 TS L			Di Serie
ALFA 1.8 TSL			Full Optional
A41.8T QUATT.			Full Optional
S3 1.8 T		1999	Full Optional
AUDI A3 1.8 T		1997	Full Optional
FIAT PUNTO HGT		2000	Optional/Nav. Sat.
PUNTO 70 3P		1996	Di Serie
FIAT JTD		2000	Full Optional
LANCIA Y 1.2 LS			Servo Sterzo
OPEL CORSA 1.4 5P		1992	Cerchi in lega
1.6		1997	Tetto apribile/Airbag
ROVER 1.6 SI		1998	Climatizzatore/Tetto Apribile
1.4		1997	Clima/airbag/si
SUBARU TI CW		1995	Full Optional
2.0 CW		1996	Di Serie
1.6		2001	Full Optional
TOYOTA COROLLA 1.6		1998	Di Serie
TOYOTA TW			Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF VAR 1.9 TD		1999	Full Optional
GOLF 1.6 GT 5P		1995	Clima/Cerchi lega
1.6		1998	Full Optional
GOLF		1999	Full Optional
V70 T5 2. T		1997	Full Optional

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 - 11100 - Tel. 0165.238838

AUTOINTERNATIONAL
CHRYSLER Jeep®

GLI USATI AL TEMPO REALE SU
WWW.AUTOINTERNATIONAL.NET

CITROEN EVASION HDI EXCLUSIVE 19.000 KM.	07/00
CHRYSLER VOYAGER 2.0 16V LE	'98
AUDI A4 AVANT TDI 115CV PELLE/ASS. SPORT.	'00
MONDEO 2.0 16V SW 4X4 8 gomme	'95
AUDI A6 AVANT 2.0 16V 4X4	
FORD ESCORT 1.8 16V SW GHIA	'93
FIAT BRAVO JTD 105 10000	07/00
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	05/99
HYUNDAI SONICA 2.0 16V FULL OPT.	06/97
CHEROKEE 2.5 5 PORTE CLIMA/PELLE	
OPEL ASTRA 2.0 TDI SW	
FIAT 1.4 5 PORTE CLIMA	06/96
MITSUBISHI PAJERO INTER. AUTOCARRO	
NEW MITSUBISHI 2.5 GLX AUT.	01/01
OPEL ASTRA 1.6 SW T. APRIBILE	11/92
TOYOTA LJ70 NUOVO	'94
LAND 90 AUTOC. 3 POSTI	'91
KING CAB 2 PORTE	'90
CHRYSLER 300M 3.5 AUTOM. AZIENDALE	07/'01

al prezzo dell'usato

AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
Via Parigi, - 11100 Aosta
Tel e Fax 0165.554456
www.autointernational.net

DINAMICAR
di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta

VEICOLI USATI

FIAT BRAVO 1.6	1600 - 1996 - grigio met. - km. 70.000 - radio - chiusura centr. - s/s vetri el. - airbag
OPEL ASTRA 1.8 SW	1800 - - blu met. - KM. 85.000 - clima - gancio traino S/S - radio
TOYOTA	- 1996 - grigio met. km. 69.000 - 2 airbag - A/C - S/S - radio fendinebbia
C220 CDI	- grigio chiaro - km. 71.000 UNICO VENDITA
	1600 - 1997 - grigio scuro - impianto gas
TOYOTA CARINA SW	1600 - 1996 - grigio met. km. - radio - ch. centr. - vetri el.
FIAT MARENGO	D - 1995 - Bianco - km. 121.000
NISSAN PATROL Autocarro	2800 D - 1991 - nero - km. 104.000
FIAT PANDA 4X4 Country Club	900 - 1994 - blu met. - km. 60.000 - autoradio
SUZUKI VITARA JLX	1600 - 1997 - blu - km. 50.000 - A/C
SUBARU LEGACY	2000 - 1994 - grigio scuro
AVANT 110 CV	1900 - 1997 - grigio met. - full opt.
320 COUPÈ	2000 - 1992 - rosso
PATROL GR	2000 - 1996 - verde met. - full opt.
PRIMERA 5 PORTE	2000 - 1995 verde met.

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

PEUGEOT
IDEALCAR S.r.l.
CONCESSIONARIA PEUGEOT

LISTA AUTOVETTURE USATE
IDEAL CAR SRL

CITROEN SAXO VTS	Grigio chiaro	1999	4.700 Euro
FIAT 600	Azzurra	1998	3.400 Euro
FORD ESCORT SW TURBODIESEL	Grigio chiaro	1995	5.700 Euro
PEUGEOT 206 XR 1100	Grigio quarzo	1998	7.300 Euro
PEUGEOT 206 XT DIESEL	Blu	1999	9.500 Euro
PEUGEOT 206 XT 1400	Grigio Islanda	2001	10.400 Euro
PEUGEOT 106 OPEN	Nero		5.000 Euro

VEICOLI COMMERCIALI

FIAT TURBO D		1998	9.100 Euro
PEUGEOT 106 XAD	Bianco	1998	5.400 Euro
NISSAN VANNETTE DIESEL		1998	7.300 Euro
FORD COURIER	Bianco		4.700 Euro

Autovetture con un anno di garanzia occasione del leone
Finanziamenti personalizzati

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

UN GROSSO INCENDIO E' DIVAMPATO IERI MATTINA

L'incendio divampato ieri nei boschi vicini alle frazioni di Gettaz e Berger (foto Lapel)

A fuoco i boschi sopra Montjovet

Daniela Giachino

Un incendio di vaste proporzioni sta interessando un'ampia area boschiva del comune di Montjovet. Divampato ieri alle 9, sta destando preoccupazione tra gli operatori, giunti tempestivamente sul posto, per le condizioni atmosferiche avverse che rendono difficili le operazioni di spegnimento. Un forte vento sta soffiando ininterrottamente da martedì notte su tutta la Bassa e Media Valle. Le fiamme, partite dalla frazione di Gettaz, si sono subito allargate a macchia d'olio mettendo in pericolo due villaggi. Il fuoco ha trasformato in cenere la ricca vegetazione della zona giungendo a sfiorare i due gruppi di case delle frazioni di Gettaz e Berger.

L'intervento di tutti i distaccamenti dei vigili del fuoco volontari della Bassa e Media Valle e di due squadre dei vigili del fuoco di Aosta ha impedito che l'incendio distruggesse le case. Il sindaco di Montjovet Ivo Surroz, subito giunto sul posto, ha evidenziato la priorità nel salvaguardare i due nuclei abitati. «Sono abitazioni utilizzate solo in certi periodi dell'anno, quando le mucche salgono ai pascoli - ha detto -. Non è escluso però che la gente ci vada anche in altri periodi, per fare dei lavori. E questo è il periodo in cui i contadini puliscono i terreni e potano gli alberi.

Durante la notte le squadre sono rimaste all'opera per salvaguardare l'abitato, coadiuvate dagli amministratori locali. Il vento, che ha dato segni di voler cessare, ha messo in difficoltà l'elicottero giunto da Torino che si è alzato tardi. Il fuoco dovrebbe fermarsi nella direzione del castello per la mancanza di vegetazione. E' controllato anche l'altro versante, ai confini con il territorio del comune di Champdepraz; se le fiamme attraversassero la strada diventerebbe difficoltoso il loro contenimento. L'odore acre del fumo si è diffuso ovunque giungendo, portato dal vento, anche a chilometri di distanza. L'origine dell'incendio non è stata accertata.

TRASPORTI TRA RITARDI E POLEMICHE

Tunnel, l'Europa tenta di mediare

La Commissione europea, su volontà del presidente Romano Prodi, si occuperà del traforo del Monte Bianco in una riunione che si svolgerà lunedì. Lo ha annunciato la Commissaria per i trasporti Loyola de Palacio al presidente della Commissione Trasporti del Parlamento europeo Luciano Caveri, subito dopo il suo intervento in aula nel pomeriggio a Bruxelles.

«Siamo al punto - ha spiegato l'europarlamentare valdostano - che il dossier si può considerare più nelle mani del Commissario Frits Bolkestein, che si occupa del mercato interno, che in quelle della Commissaria de Palacio. Questo a causa delle evidenti incomprensioni fra governo italiano e governo francese, che hanno creato questa sorta di situazione imbarazzante di blackout informativo sulle prospettive del tunnel e ciò, tra l'altro, in spregio a quegli elementi di democrazia che prevedono come, in primis, spetti alle autorità locali e alle popolazioni conoscere i dibattiti in atto e le decisioni».

Caveri, nell'aula di Bruxelles, ha aggiunto: «Bisogna pensare soprattutto alla situazione delle Alpi. Vorrei ricordare che, nella dichiarazione del Consiglio di Barcellona, non si cita il problema del traforo del Monte Bianco. Lo dico qui in aula alla presidente della Commissione de Palacio: questa sta diventando una sorta di comica. Dopo tre anni non si sa ancora se il tunnel riaprirà o no ai Tir». E «Temo di cogliere, nelle posizioni differenti italiana e francese, due approcci egualmente non condivisibili. Da una parte c'è l'attesa per le elezioni francesi che piega a addirittura decisioni già assunte e pubblicizzate, dall'altra c'è la posizione italiana egualmente silente sul punto cardine di cui i valdostani chiedono la modifica: quella cifra massima, assolutamente non condivisibile, degli ipotetici 240 Tir l'ora».

Intanto il tunnel del Monte Bianco sarà chiuso per lavori per 3 notti la prossima settimana. Il divieto di transito scatterà lunedì 25, martedì 26 e mercoledì 27 alle 22. Il traforo riaprirà il mattino successivo alle 7, dopo una verifica delle condizioni di sicurezza da parte delle squadre del Geie e della polizia binazionale. L'apertura graduale al traffico, stabilita dalla Commissione intergovernativa il 5 marzo scorso, prevede queste chiusure per permettere l'ottimizzazione della struttura e degli impianti. Le prime due settimane di gestione hanno permesso di intraprendere diverse azioni atte a migliorare ulteriormente il livello del servizio e della sicurezza offerti ai conducenti. Questi interventi sono svolti dalla Direzione tecnica comune delle società concessionarie. Nei prossimi giorni sarà diffuso un programma completo delle chiusure che dovranno essere svolte per le settimane fino alla fine di maggio.

Niente treni in estate

La ferrovia riaprirà solo in autunno

Il progetto della telecabina Dolonne-Plan Chécrouit

AOSTA. Torna d'attualità la questione della realizzazione di un nuovo collegamento funiviario tra Dolonne e Plan Chécrouit in comune di Courmayeur. A riportare la vicenda nell'aula del Consiglio regionale è Carlo Curtaz dell'Ulivo, interessato a sapere «in cosa il nuovo progetto si differenzi da quello precedente (presentato nel 2000 e bloccato da un pronunciamento del Tar a seguito di ricorso degli ambientalisti, ndr) e se la giunta intende seguire la procedura già adottata nell'esame del primo progetto per il superamento dei vincoli urbanistici delle zone».

Della replica si è incaricato l'assessore alle Opere Pubbliche Franco Vallet. «Pur non disponendo ancora dei pareri dei servizi che si stanno occupando del progetto, posso dire che rispetto al progetto presentato nel 2000 viene sostanzialmente mantenuto il precedente tracciato, con revisione delle strutture delle stazioni di monte e di valle. Viene anche ridotta la portata, che da 2700 persone/ora previste dal primo progetto passa alle 1984 persone/ora del nuovo». Nella stazione di valle, ha detto ancora Vallet, «anziché un parcheggio a cielo aperto viene prevista la realizzazione di quattro livelli di parcheggio interrati per complessivi 225 auto. La stazione di valle viene anche limitata nei volumi complessivi, così come per la stazione di monte vengono abbassati i volumi emergenti».

Il consigliere Curtaz ha garantito che «analizzerà con attenzione i nuovi dati tecnici del progetto. Resta in piedi la questione del metodo con cui il progetto verrà approvato. Utilizzare l'"accordo di programma" tra la Regione e il Comune di Courmayeur, accordo che elimina tutte le procedure e cancella di fatto i vincoli, riproporrebbe la questione della legittimità dell'operato e potrebbe fare nascere altri contenziosi». [a. c.]

La stazione di Aosta e in basso il consigliere regionale Carlo Curtaz

AOSTA

La tratta ferroviaria Aosta-Chivasso non tornerà in attività entro il giugno. E' quanto emerso dalla discussione dell'interrogazione del consigliere Carlo Curtaz dell'Ulivo «sullo stato dei lavori della tratta ferroviaria Aosta - Chivasso» cui ha risposto nell'aula dell'assemblea regionale l'assessore ai trasporti Claudio Lavoyer.

«Di chiaro in mezzo a poca trasparenza c'è la certezza - ha detto Curtaz - che il 30 giugno, data garantita dall'assessore Lavoyer, sull'Aosta-Chivasso viaggeranno treni». «Ci vengono propinate a getto continuo notizie su un progetto virtuale come il collegamento ferroviario Aosta-Martigny ma poco o nulla si sa sul ripristino dell'Aosta-Chivasso, tratta che per l'assessore "teoricamente" potrebbe riaprire a fine giugno ma che - dice Curtaz - di fatto non riaprirà prima dell'autunno». Sull'argomento l'assessore Lavoyer ha fornito notizie dettagliate sullo stato dei lavori. «Sulla tratta Aosta-Châtillon, per quanto piuttosto a rilento, proseguono e per non destano alcuna preoccupazione i lavori al ponte di Verrayes mentre sono in fase conclusiva quelli alla galleria di Arliet. Per la tratta Châtillon-Verrès i lavori e la posa dei binari potrebbe iniziare a metà marzo nella zona della stazione di Châtillon mentre proseguono i lavori nella gola di Montjovet». La tratta tra Verrès e Pont-St-Martin: «I lavori nelle stazioni non sono ancora cominciati ma la direzione lavori garantisce che potranno essere ultimati entro la prima settimana di maggio, tempistiche - ha detto Lavoyer - che sembrano però realistiche». Sui lavori al ponte di Borgofranco anche il giudizio dell'assessore è decisamente critico: «L'avanzamento dei lavori non rispecchia minimamente le previsioni. Si sono accumulati ritardi sin dall'inizio e di questo passo potrebbero accumularsi più di giorni di ritardo che porterebbero ad avere il ponte finito per l'inizio di giugno. Questi ritardi potrebbero incidere negativamente anche sui lavori di manutenzione straordinaria delle linee Aosta - Prè-St-Didier che si trova penalizzata dall'essere isolata dal resto della rete ferroviaria». [a. c.]

INTERNO

Elogi vibranti dal Presidente Ciampi

Mercoledì 27 marzo una classe del Liceo scientifico di Aosta, la Quinto A Pni (Progetto nazionale per l'informatica), sarà ricevuta a Roma dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. L'appuntamento si colloca in una iniziativa pilota attivata dal presidente Ciampi e dai suoi collaboratori per avere un contatto diretto e un dialogo con i giovani delle scuole superiori italiane. Una volta al mese, 4 classi di scuole diverse del territorio nazionale, verranno ricevute fino alla fine dell'anno scolastico dal presidente e gli presenteranno un lavoro originale, innovativo e con caratteristiche particolari e tali da potersi proporre come spunto per approfondimenti in parte di altri istituti. Il tema che verrà esposto dagli studenti aostani è intitolato: «La "sezione aurea" come elemento presente nei vari saperi disciplinari». Questi sono la matematica, la filosofia, la storia dell'arte e la biologia. L'iniziativa è stata curata dalla professoressa Cristina Juglair. [b. bas.]

SPETTACOLI

SCENA AL GIACOSA DI AOSTA «L'EVEIL DU PRINTEMPS» DI FRANK WEDEKIND

Dramma giovanile del 1890

L'adolescenza vista da 5 compagni di scuola

AOSTA

Il Teatro Giacosa ospita oggi alle 21, per la Saison culturelle, «L'éveil du printemps» di Frank Wedekind, in traduzione di François Regnault e messa in scena di Paul Desveaux. Le coreografie sono di Yano Latridès, scene e costumi Pierre Garcia, musiche Vincent Artaud e Arnaud Rebotini. Sul palco, per la compagnia Héliotrope, Serge Biavan, Céline Bodis, Fabrice Cals, Maxime Desmons, Véronique Dossetto, Pierre Laneyrie, Anne Lévy, Adrien Michaux, Julie Recoing

Melchior, Wendla, Ilse, Moritz, Hans sono compagni di scuola curiosi e appassionati, che si confrontano sul mondo dei benpensanti, degli adulti. Il risveglio furioso dei sensi adolescenziali, le paure e le minacce che fanno da contorno a un giovane possono condurre alla morte.

Questo dramma gli incubi di una gioventù alle prese con la rigidità dell'educazione, la repressione della sessualità. La pièce è datata 1890. Fu elogiata da Freud all'epoca della pubblicazione, ma fu portata in scena soltanto nel 1906. Precursore dell'espressionismo, Frank Wedekind fu l'autore di un'opera assai moderna, per quei tempi.

Confrontarsi con «L'éveil du printemps» non è raccontare una storia, ma tante storie. E' incrociando i diversi cammini di Melchior, Wendla, Moritz e Hans che la pièce prende forma, proponendo una rappresentazione dell'adolescenza attraverso quegli aspetti che ha tra i più complessi e assoluti. Wedekind abbandona il dramma classico teatrale per lasciare spazio a quasi cinematografica, dove ogni scena è un nuovo spazi e ogni discussione, ogni piccolo avvenimento, si trasforma in una pietra nella costruzione di questo labirinto letterario.

Una scena dello spettacolo «L'éveil du printemps»

AL

I progetti per La Thuile non sono tutti rose e fiori

In relazione all'articolo apparso sulle pagine regionali della Valle d'Aosta di lunedì 18 marzo 2002, relativo alle dichiarazioni del sindaco del Comune di La Thuile, che dava notizie riguardo a prossimi discutibili progetti che l'esecutivo intende portare avanti, il capogruppo della minoranza consigliare vuole far notare, per completezza di informazione, che tali iniziative - discusse in sede di presentazione del bilancio di previsione nel corso dell'ultimo Consiglio comunale e di cui il sindaco Gilberto Roulet ha elogiato le future ricadute - non sono privi di «spine», così come evidenziato in sede di discussione.

In particolare, la sottoscrizione di azioni dalla locale società degli impianti a fune per complessivi 430.725 euro, verrà fatta accendendo un mutuo (!), indebitando così per molti anni tutta la cittadinanza, mentre per garantire i servizi minimi ed essenziali il sindaco ha richiesto un generico delle tariffe e imposte comunali del 20 per cento! Di contro l'esecutivo, a fronte di questi sacrifici richiesti alla popolazione, ha ritenuto coerente adeguare ai prossimi aumenti la loro già scandalosa indennità di carica che ogni mese grava per migliaia di euro sulle casse comunali.

Le dichiarazioni in questione appaiono demagogiche anche perché già in passato il sindaco si è vantato di numerosi altri «fiori all'occhiello» purtroppo presto appassiti o che tardano a sbocciare come ad esempio «l'école des neiges», la ristrutturazione dell'ex Albergo Nazionale, il progetto area ex caserme. E pensare che l'esecutivo si vantava di praticare una gestione manageriale della cosa pubblica.

Giuseppe Allisod
capogruppo di minoranza

Sull'omicidio di Cogne quando è troppo è troppo

Credo sia giusto che per quanto riguarda il terribile vicenda di Cogne vi sia stata una pressione eccessiva da parte dei mezzi di informazione. Io sono un'appassionata lettrice di giornali e seguo con attenzione tutta l'informazione radiotelevisiva. Mi piace essere aggiornata e seguire gli eventi però quando è troppo è davvero troppo.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0166 884110, via Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 e porte ap., *Comunale* (t. 0165 553839, viale Conte Crotti).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 949059, *via Antonio Carrel*); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300126, Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 0125 807016, via Roma, 129); *Issime* (t. 344061, via Capoluogo, 35).

COMUNITA' GRAND PARADIS. *Aymavilles* (t. 0165 905016, loc. Cherriettes, 70).

Chervensod (t. 0165 43693, loc. Pont Suaz, 1).

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78499, piazza Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

14; 18,35; 22,45 Tg3 della Valle d'Aosta
20,00 Moyen Age en Vallée d'Aoste

France 2

13,00 Le Journal
13,50 Championnat du monde de patinage
14,55 Un cas pour deux, série
16,00 En quête de preuves
Des chiffres et des lettres
17,25 Qui est qui?, jeu
18,05 Jag, série
18,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,30 Election 2002
21,00 Envoyé spécial
23,10 Campus, le magazine de l'écrit
00,45 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,15 Médicopter
14,05 Walker, Texas Ranger, série
14,50 Une famille à toute épreuve
15,35 C'est mon choix
16,40 Dawson
17,30 L'homme invisible
18,15 Top Models
18,55 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Temps présent
21,10 La grand patron
22,45 Cinémagie
23,15 Le 23:15
23,40 X-Files, aux frontières du réel

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

STAMATTINA A VERRES

Tratta Linguistici sociali la pièce recitata dalla 4ª Linguistico

VERRES. Oggi alle 10,45 nel salone «Les Murasses» della biblioteca la 4ª Linguistico della sede associata di Verrès dell'Istituzione scolastica di istruzione scientifica e magistrale di Pont-Saint-Martin, presieduta dalla dirigente Anna Maria Traversa, rappresenterà un testo inedito di Marco D'Amato prodotto con la collaborazione della compagnia Replicante Teatro di Aosta. «Il dell'ignoranza», questo il titolo dello spettacolo, sarà recitato in italiano e francese. A seguire i ragazzi durante le lezioni sono stati insegnanti di francese e italiano Ada Folliolay e Nadia Enrietti. La pièce, che trae spunto da autori del XVIII secolo e contemporanei, basandosi sulle tematiche care all'Illuminismo, tratterà di argomenti attuali: l'intolleranza, la libertà, l'ingiustizia sociale e civile. Lo spettacolo chiuderà il ciclo di iniziato lo scorso nell'ambito del progetto di impianto bilingue in collaborazione con l'area caratterizzata da materie umanistiche. [d. g.]

TEATRO-DANZA ISPIRATO ALLA CELEBRE PITTRICE

Omaggio a Frida Kahlo allo «Scenario sensibile»

AOSTA

E' con lo spettacolo «F.K.», della compagnia Agar, l'appuntamento che la rassegna «Lo scenario sensibile» propone per questa sera alle 21 al Cinéma-Théâtre de la Ville di Aosta.

«F.K.», il cui titolo riporta le iniziali della famosa pittrice messicana Frida Kahlo di cui evoca l'immagine di donna fuori comune, è uno spettacolo di teatro-danza ideato da Paola Bianchi che ha curato anche le coreografie e che appare in scena con Paola Chiama.

Della Kahlo, donna eccezionale dalla vita sfortunatissima, mutilata nel corpo da un incidente che l'ha derubata per sempre di maternità, il tema sviluppato dal balletto, accompagnato da musiche tradizionali messicane, racconta la vita, anche il mondo della celebre pittrice e i suoi numerosi amici, il fuggitivo Trotskij ai surrealisti francesi, vengono continuamente evocati con allegre cantilene infantili.

«Ciò che coreografa intende davvero esporre, alla maniera di un martire dell'iconografia cristiana, - si legge nella presentazione - è la pittura di corpo martoriato ed esibito, le reazioni di angoscia e di eccitazione che ciò suscita in platea».

Da anni la coreografa-danzatrice torinese Paola Bianchi, direttrice artistica della compagnia Agar, lavora sul corpo, elaborando il suo teatro analitico-esistenziale, attratta dalle arti plastiche della clonazione non meno che dal teatro della crudeltà di Artaud. Al centro del suo lavoro vi sono spesso gli impedimenti fisici causati dalla malattia, o la forma organica distorta, come per «Figura Umana» e «Triptychos», ispirato al pittore inglese Francis Bacon.

PREFUMO SPORT, via [illegible] 51r [illegible] 019 [illegible]

PREFUMO sport

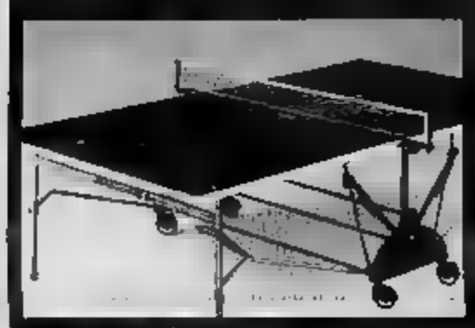
PREFUMO SPORT vi invita ad allenarvi

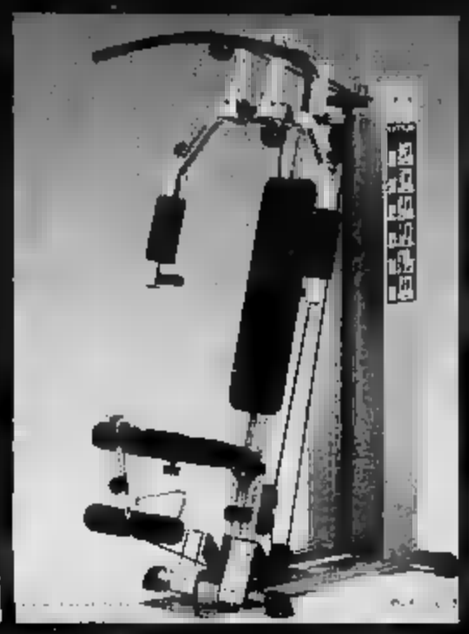
[illegible] collaborazione

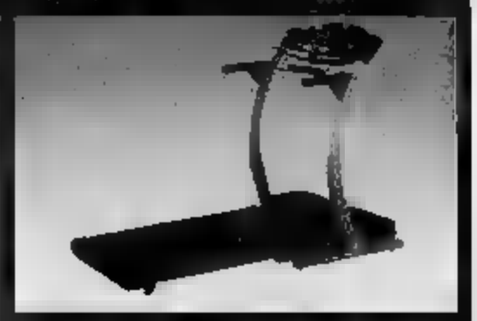
Fitness Club

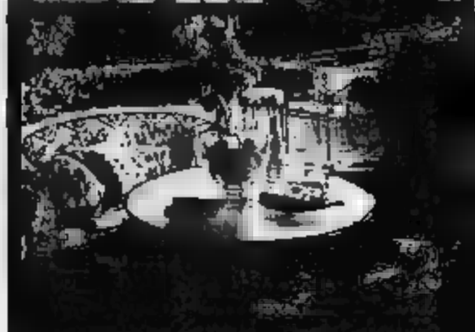
Prefumo Sport [illegible] vi invitano alla manifestazione che si terrà **Sabato 23 marzo** in Piazza Sisto IV a Savo[illegible] dove potrete vedere gli attrezzi da home fitness e i mobili da giardino in ferro battuto prodotti dalla **Kettler**, azienda tedesca famo[illegible] per qualità costruttiva [illegible] design. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata [illegible] sabato 30 marzo.

KETTLER









Spazi verdi allestiti dalla ditta **Merengone** di Albisola che ringraziamo.

IDEA a riposarvi

IDEA

IDEA, via [illegible] 19r - tel. 019 [illegible] - via Guidobono, 65 - tel. [illegible]

L'INCIDENTE IERI NOTTE A SAN GIORGIO CANAVESE, IN FIN DI VITA L'AMICA CHE ERA AL VOLANTE

Auto finisce fuori strada Muore ragazza di 19 anni

Giampiero Maggio
SAN GIORGIO CANAVESE

Una curva, l'auto lanciata a folle velocità che inizia a sbandare, finisce fuori strada e si impenna. Poi il buio. Le urla, il fumo che esce dal motore, e infine un silenzio straziante. Il bilancio è terribile: una diciannovenne è rimasta uccisa sul colpo, la ragazza che era alla guida è in fin di vita mentre il suo fidanzato se l'è cavata con qualche contusione. E' accaduto nella notte a San Giorgio, lungo la provinciale che collega Caluso ad Ozegna.

La vittima si chiamava Gloria Solia, era originaria di Levone (dove vivono i genitori, una sorella e un fratello), ma abitava da un anno assieme alla nonna Rosina in via Piave a San Giorgio. Aiutava una contanea a gestire un banco durante il mercato settimanale del paese. «Una ragazza indipendente e decisa, sempre con il sorriso sulle labbra e pronta ad aiutare gli altri. Per un po' di tempo era stata impegnata nel sociale» racconta di lei chi la conosceva bene. L'amica del cuore, Anna Balice, 22 anni, anche lei di San Giorgio, è ricoverata al San Giovanni Bosco, la sua vita è legata ad un filo: i medici stanno tentando di tutto per strapparla alla morte, ma è una lotta disperata. Davide Tapparo, 24 anni, piazza del Municipio, San Giusto era al fianco della fidanzata. I soccorritori ha raccontato: «Andavamo veloce, continuavo a ripetere ad Anna di rallentare... ricordo una curva, poi più nulla».

I tre amici hanno trascorso la serata al «Sir Drake», una birreria alla periferia di Ozegna. «Ho sonno, sono stanca...» dice ad un certo punto Gloria. Mancano una manciata di minuti alle due quando il gruppo decide di rientrare a casa. Salgono in macchina: Anna si mette alla guida, Davide al suo fianco, Gloria si sistema sul sedile posteriore.

La Peugeot 206 percorre pochi chilometri, fila dritta verso San Giorgio, va veloce e in una curva che si allarga sulla sinistra, poco prima di un ponticello e dell'incrocio che conduce alla caserma dei carabinieri, inizia a sbandare. Per tentare di mantenere la traiettoria, la ragazza che è alla guida tenta una disperata frenata. L'utilitaria si mette di traverso, percorre una cinquantina di metri prima di uscire di strada, picchiare contro un terrapieno ed impennarsi. Le due ragazze vengono sbalzate all'esterno. Il corpo di Gloria finisce ad una cinquantina di metri distante dall'auto: è nel fosso, quasi rannicchiato. Muore sul colpo.

E' uno schianto terribile, che viene udito anche da chi in quel momento è dormendo nelle case vicine. Sono proprio gli abitanti della zona a chiamare i soccorsi. Il silenzio della notte viene squarciato dalle sirene delle autoambulanze del 118, dei vigili del fuoco e dei carabinieri. Ai soccorritori si presenta una scena agghiacciante: i corpi delle due ragazze lontani dall'auto, pezzi di macchina sparsi ovunque, schizzi di sangue sulle lamiere e nell'abitacolo, una scarpa da ginnastica in mezzo a pacchetti di fazzoletti ed altri oggetti proprio vicino al portellone aperto dal quale è stata sbalzata Gloria. Davide Tapparo è nell'auto, incastrato. Sono i carabinieri a liberarlo, viene trasportato di corsa all'ospedale, non è grave, è cosciente: «Andavamo veloce, troppo veloce...» continua a ripetere.

Qualche ora dopo tocca ad un carabiniere avvertire i genitori delle due ragazze. Lo squillo del telefono arriva nel cuore della notte e la voce getta nella disperazione due famiglie: «Venite in ospedale, c'è stato un brutto incidente...».

MONSIGNOR MIGLIO AI FUNERALI DEI

«Se c'è responsabilità venga fuori»

RIVAROLO. «Esiste il disegno del Signore ma anche la libertà umana e se c'è una responsabilità da parte di terzi, che venga alla luce». Sono le parole di monsignor Arrigo Miglio, vescovo della Diocesi di Ivrea che ieri pomeriggio ha celebrato i funerali di Luca ed Enrico Micheletto, i due fratelli di 18 e 16 anni nella chiesa di San Michele, a Rivarolo, morti in incidente stradale lunedì scorso. Le bare in noce chiaro, ricoperte di rose bianche, sono state sistemate sul tappeto rosso, davanti all'altare. Il papà Silvio in abito blu scuro e la mamma Mara Cibrario, in tailleur giacca e pantaloni hanno seguito abbracciati la funzione religiosa. Parole dure, quelle di monsignor Miglio, riferite alla responsabilità di una terza persona alla guida di un auto che avrebbe provocato l'incidente nel quale sono morti i due fratelli rivarolesi ed una coppia di Moncalieri, Angelo Rinaldo e Rinaldo, 18 e 16 anni (che hanno lasciato due figli, quasi coetanei di Luca ed Enrico Micheletto).

A destra, Anna è ricoverata in fin di vita

A sinistra, Solia, la ragazza morta nell'incidente

FINISCE IN MANETTE UN RISTORATORE DI FOGLIZZO

Passamontagna e fucile dentro l'auto rubata

FOGLIZZO

I carabinieri lo hanno inseguito lunedì mattina perchè alla guida di un'auto rubata. Quando lo hanno fermato, però, nel baule della «BMW 320» hanno trovato un fucile a canne mozze «Faberm» calibro 12 (pure rubato), quattro passamontagna, una ventina di calibro 12 e alcune targhe di auto rubate. Per Aldo Maina, 31 anni, incensurato di Foglizzo - dove la sua convivente gestisce un bar -, sono quindi scattate le manette. Le accuse: furto, ricettazione, detenzione e porto abusivo di arma da sparo alterata.

Il giovane, difeso dall'avvocato Ferraro, è stato stato interrogato dai magistrati lunedì sera, ma si è avvalso della facoltà di non rispondere. I carabinieri di Ivrea e del reparto operativo di Torino sono al lavoro per capire e dove possano essere stati utilizzati sia l'arma che i passamontagna. Al momento vengono formulate soltanto ipotesi: rapine, estorsioni, oppure regolamenti conti fra la malavita locale.

All'arresto Maina i militari sono arrivati nel corso delle indagini per una violenta rissa, avvenuta sabato notte alla discoteca «Milù» di Romano Canavese, pare fra esponenti della criminalità locale e quella di Cuorgnè. Domenica sera gli uomini dell'Arma sono andati al night «Caprice» di Cerone di Strambino, per perquisire alcune delle persone che avrebbero partecipato alla scazzottata. Con loro, nel parcheggio, c'era anche Aldo Maina, ma nei suoi confronti non è stato preso alcun provvedimento.

Maina è poi stato visto lunedì mattina sulla strada provinciale fra Romano e Montalenghe. I carabinieri hanno notato che la targa dell'auto non era quella originale, e lo hanno inseguito. La «caccia all'uomo», anche l'intervento di un elicottero dell'Arma, si è poi conclusa a Foglizzo, con il successivo ritrovamento delle armi e del passamontagna e con l'inevitabile arresto. [m. rev.]

ONEGLIA CANAVESE

SERATE SALUTE. Inizia, alle 21 nel salone pluriuso comunale di Alice Superiore, un ciclo di incontri (a ingresso libero) dedicati al grande tema della salute, indagato nelle sue numerose sfaccettature. L'iniziativa è promossa dalle amministrazioni comunali di Alice e Vistrorio, in collaborazione con il collegio Ipasvi (organizzazione di categoria degli infermieri) di Torino. L'argomento del primo incontro è "La morte improvvisa... Una morte evitabile?": verranno alcuni medici, infermieri e volontari del 118 che fanno parte del Cavese (Canavese Emergenza Scuola di Addestramento). I prossimi incontri saranno dedicati all'alimentazione, alle medicine alternative e alle emergenze pediatriche.

IN BIRRERIA. Concerto, alla Murphy's House di lago di Michele di Ivrea, del trio Waja Maja (voce, chitarra e percussioni), che propone un repertorio di musica brasiliana filtrata attraverso una sensibilità di stampo jazzistico. L'ingresso è libero.

GRAN BALLO. L'Orchestra Sinfonica del Piemonte e La Nuova Società Musicale di Ivrea con il "Ballo di primavera", all'auditorium ex "Officina H" Olivetti di Ivrea. Alle 20 si inizia con la cena a buffet, cui farà seguito, alle 21, il ballo al suono delle melodie viennesi di Strauss padre e figlio, Lanner, Nicolai e altri, eseguite dal Gruppo d'Archi Viennese dell'Orchestra Sinfonica del Piemonte.

ALCOLISMO. Le associazioni "Alcolisti anonimi" e "Al Anon" (familiari delle persone affette da dipendenza) promuovono oggi alle 21, nella sala pollivalente di via Pella a Rivarolo, un incontro-dibattito sul tema "Alcolismo: come affrontarlo?", durante il quale saranno illustrati programmi e strategie di recupero per combattere il fenomeno.

DONNE. Nuovo appuntamento, oggi, al "Circolo Donna" di San Benigno: alle 21 le socie sono invitate a presentarsi in sede per definire le attività augurali in vista della Pasqua; e sabato 23 è prevista la trasferta al teatro "Monterosa" di Torino per assistere alla commedia "A l'è mej avnine dos".

PACIFISMO. E' convocata alle 16, al centro Gandhi di via Arduino 75 a Ivrea, l'assemblea del Centro Documentazione Pace: all'ordine del giorno il resoconto delle attività, il bilancio, il tesseramento e le nuove proposte.

CORSI. Alle 16.30, al Centro sociale di Agliè corso di "Tecniche di disegno" (O. Caserio); alle 21, a Cuceglio, conferenza su "Gli strumenti di lavoro dell'ingegneria genetica" (E. Toso). "Musica lirica: recitar cantando" è la lezione che Antonello Gotta tiene, alle 15.30, nel salone dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè nell'ambito delle iniziative dell'Unitre Alto Canavese.

A CURA DI Mauro Savoglio

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA BORSA &FINANZA

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

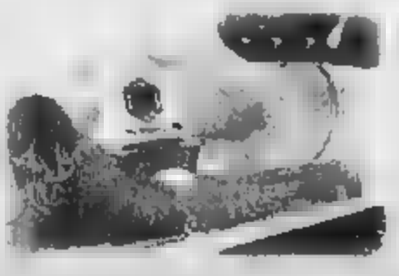
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

Prenota la tua seduta gratuita

TOP FORM ESTETICA

Via San Grato ▪ Torre Canavese (TO) • Tel. 0124 501437

Un metodo esclusivo vicino a casa tua che rimodella il corpo in poche sedute

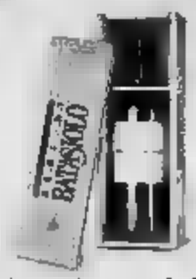


SOLARIUM - TRATTAMENTI VISO - PER IL CORPO - TRATTAMENTI MANUALI - TRATTAMENTI CON MACCHINARI
FANGHI TERMALI CON ALGHE - CONSULENZE MEDICHE - CERETTE - EPILAZIONE - PEDICURE - MANICURE
TRUCCO PERMANENTE - POSSIBILITA' DI DIETA PERSONALIZZATA MESOTERAPIA

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva [illegible] mosto



Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti [illegible] Batasiolo

Abbonamento annuale [illegible] giorni: [illegible] con [illegible] confezioni [illegible] 250 g di [illegible] Goalvi

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa [illegible] un [illegible] intero per compiacersi della [illegible] scelta. L'abbonamento, infatti, è [illegible] concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL [illegible]
Con l'**abbonamento postale** [illegible] sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato [illegible] Torino città [illegible] alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); [illegible] l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A [illegible] DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** [illegible] si scelga, [illegible] ha diritto [illegible] un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli [illegible] residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente [illegible] de La Stampa in via Roma [illegible] a Torino.

[illegible] ABBONANO [illegible] UN [illegible] SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, [illegible] in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: [illegible] (dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 9 alle 12,30 [illegible] dalle [illegible] 14 alle [illegible] 18, al sabato [illegible] ore 9 alle [illegible] 12,30)
- via fax allo **011 [illegible] 27 [illegible]**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

[illegible] [illegible] QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale [illegible]. 950105
- [illegible] bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato [illegible] La Stampa presso [illegible] Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- [illegible] carta di credito telefonando [illegible] n. verde 800 233 [illegible]
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

CALCIO A CINQUE, L'UNDER 21 SCHIERA SOLO 8 GIOCATORI E SUBISCE LA SECONDA SCONFITTA CONTRO IL TONIOLO

Ecovert eliminato dalla Coppa

«Preferiamo privilegiare la squadra di serie A2»

Maurizio

E' finita l'avventura dell'Ecovert Aymavilles in Coppa Italia Under 21 di calcio a cinque. L'altra sera contro il Toniolo nella gara di ritorno degli ottavi, i valligiani, che avevano perso a Charvensod per 2-1, sono stati di nuovo sconfitti per 11-3 a Milano. Il risultato non inganni perché fino a 7' dalla fine la gara era ancora in equilibrio, visto che i padroni di casa erano avanti di soli 2 gol. Al di là di questa considerazione, occorre però dire che per precisa scelta societaria, sono stati mandati a Milano solo 8 giocatori: Erba, Cappellari, Roberto Concio, Felicetti e Todescato. Anche il tecnico Piga Habibija è stato risparmiato, [illegible] in panchina, più che altro a rincuorare i ragazzi vista la mancanza di cambi, si è seduto il presidente Giancarlo Fabrizi.

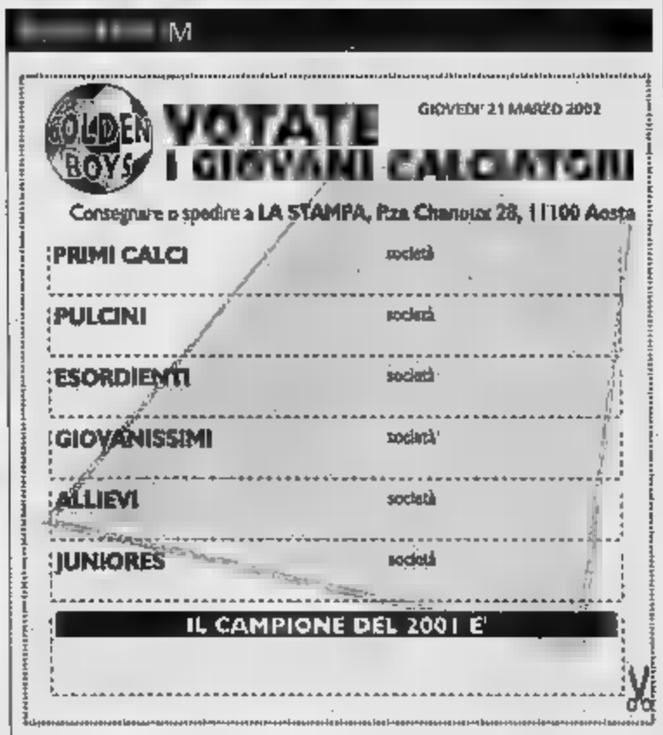
«Abbiamo pensato di privilegiare la prima squadra - spiega Fabrizi - e visto che l'ossatura è composta dagli Under non è il caso di fare straordinari. Tra l'altro dopo il 6-5 di Rimini di domenica nel turno preliminare dei play off del campionato Under 21 è probabile che i ragazzi debbano comunque fare ancora un turno. Il nostro primo obiettivo è la salvezza in A2. Tra l'altro non dimentichiamo che sabato c'è il derby: una gara a cui entrambe [illegible] molto viste le magre soddisfazioni di quest'anno».

Contro i «cugini» non ci sarà lo squalificato Gigi Concio, pertanto

Il presidente Giancarlo Fabrizi

il suo posto sarà preso da Bravi che sabato [illegible] contro il Toniolo prima squadra aveva subito delle provocazioni. «Non era quindi il caso di rischiarlo - dice Fabrizi -. Meglio farlo allenare insieme con Habibija e tutti gli altri per prepararsi al meglio la stracittadina».

Per la cronaca, contro il Toniolo erano andati in vantaggio gli ospiti con Concio, poi sotto 3-1 Cappellari aveva accorciato. Felicetti il [illegible] del 4-3 ad inizio ripresa, in seguito l'inevitabile crollo fisico soprattutto negli ultimi 7' quando i milanesi dilagavano.



M

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI!**

GIOVEDI' 21 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Pza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Ecco un nuovo tagliando per votare i Golden Boys. Si possono indicare i nomi dei giocatori appartenenti alle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Il campione del 2001 [illegible] essere un atleta valdostano di qualsiasi sport. Le schede, che vanno compilate in stampatello, devono essere recapitate a mano o per posta alla redazione della *Stampa* in piazza Chanoux [illegible] 11100 Aosta. Non saranno accettate le fotocopie.

SCI ALPINISMO, NEL TROFEO FILLIETROZ ASSEGNATO IL TITOLO VALDOSTANO

Gli alpini Invernizzi e Favre campioni con gli sci stretti

SAINT-BARTHELEMY

La coppia del Centro sportivo Esercito formata da Marco Favre e Nicola Invernizzi ha vinto la 21ª edizione del Trofeo Joseph Fillietroz e si è aggiudicata il titolo valdostano a tecnica libera. Alle spalle dei due alpini si sono piazzati i fratelli Ghisafi, Stefano e Fabio (Sc Mont Nery), autori di [illegible] bella prova che ha costretto i vincitori a superarsi per conquistare la vittoria. [illegible] medaglia di bronzo è andata ad Alberto Colajanni e Giovanni Gerbotto (Sc Gran San Bernardo).

Il tracciato della gara, alla quale hanno preso parte 153 coppie, non ha subito particolari modifiche rispetto alle passate edizioni, anche se l'assenza di [illegible] ha costretto gli atleti a percorrere un lungo tratto a piedi. Il [illegible] è stato dato a Porliod (1600 metri) e da qui i concorrenti hanno raggiunto il Col du Salvé (2566 m) e il Col Chaleby (2683 m), «tetto» della competizione, prima di scendere fino all'arrivo di Lignan.

La gara è [illegible] dominata da Favre e Invernizzi fin dai primi metri. I due hanno concluso nel tempo di 1 [illegible] 28'03" con 1'09" di vantaggio sul duo del Mont Nery e con 2'02" su Colajanni e Gerbotto. Al 4° posto si [illegible] inseriti i vincitori dell'edizione del 2000, Ettore Champretavy e Giuseppe Ouvrier. Alla manifestazione hanno preso il via anche i concorrenti che si [illegible] cimentati con la tecnica classica. A vincere è stato l'inedita doppia Jean Pellissier ed Emanuel Conta che si è piazzata al 5° posto assoluto, seguita da Giovanni Venturini e Ivo Perrin (settimi assoluti) e da Giancarlo Gallotti e Remo Calcini (noni assoluti). In campo femminile si sono imposte le piemontesi Paola Martinale e Simonetta Genesio che hanno terminato la gara affaticata in 1 ore 00'44", precedendo la valdostane Mara Joly e Gabriella Savin, staccate di 54". Al 3° posto assoluto, ma con gli sci larghi, si sono classificate Christiane Nex e Annamaria Baudana. [r. s.]

SCI [illegible]

Gli Italiani e il «Pinocchio»

Erik Seletto è stato il miglior valdostano nella prima giornata dei campionati italiani di sci alpino cominciati [illegible] a Plancavallo nonostante la nebbia, dopo il rinvio [illegible] martedì causato proprio dal maltempo. Nel superG vinto da Ghedina in 1'18"11, il discesista di Cervinia si è piazzato quinto in 1'19"03. Nella [illegible] gara, buon nono posto per Manuel Carrozza in 1'19"44, mentre il giovane Pienich Boche è giunto 42°. Le donne erano impegnate nello slalom gigante. La migliore valdostana è stata Annalisa Ceresa, che ha chiuso la gara al 12° posto dopo che al termine della prima manche si trovava in 9ª posizione. Ha impiegato 2'06"02, contro il 2'03"43 della vincitrice Maelgg. L'atleta del Centro sportivo Esercito [illegible] Courmayeur Nicole Gius è giunta 8ª in 2'06"[illegible]. Deludente invece Sonia Vilérin, uscita durante la prima discesa. Oggi sono in programma il superG maschile giovani, il superG femminile assoluto e giovani e, alle 17, lo slalom femminile assoluto e giovani [illegible] all'Abetone è stato disputato lo slalom gigante per allievi e ragazzi del Pinocchio sugli sci. Il migliore [illegible] pattuglia valdostana è stato Luca Lloire, [illegible] Sci club Gressoney Monte Rosa, che nella categoria allievi si è piazzato al secondo posto, con [illegible] distacco di soli 28 centesimi dal vincitore. [illegible] campo femminile quarto posto per Francesca Brun del Mont Glacier Aosta. Grazie a questi piazzamenti, sia Lloire sia la Brun hanno ottenuto la qualificazione alla finale internazionale della rassegna [illegible] sci alpino giovanile in programma sempre sulle nevi dell'Abetone domani e sabato. [gio. mac.]

Marco Favre, Centro sportivo Esercito

PALLAVOLO

SABATO TUTTE LE ATTENZIONI SU COGNE ACCIAI CARREFOUR-NUS FENIS TOUR RONDE

E' derby femminile in serie C L'Olimpia sfida la Cenerentola

AOSTA

Si preannuncia [illegible] sabato emozionante nel campionato di serie C di pallavolo femminile, con il derby tra il Cogne Acciai Carrefour [illegible] il Nus/Fénis Tour Ronde a polarizzare l'attenzione degli appassionati. Nel settore maschile attesa per la prestazione esterna dell'Olimpia sul campo del fanalino di coda Carmagnola, dopo il successo ottenuto sulla capolista Pavic.

Nel derby sono in palio punti pesantissimi per la qualificazione ai play off e per la salvezza. Il Cogne Acciai Carrefour vuol vincere per tenere vive le speranze di ammissione agli spareggi promozione, mentre il Nus/Fénis Tour Ronde punta al successo per incrementare le possibilità di evitare la lotteria dei play out. All'andata finì 3-0 per le aziendali e anche questa volta il pronostico è dalla parte di Anna Mussillon e compagne.

«Il derby nasconde sempre mille insidie - dice l'allenatore [illegible] Cogne Acciai Carrefour, Giorgio Moro -, pertanto bisognerà scendere in campo con la massima concentrazione. Il Nus/Fénis attraversa un buon momento di forma e ha le carte in regola per impegnarci a fondo. I punti di forza delle castellane sono la difesa e la bravura in attacco di Katia Tamone. Sabato scorso abbiamo fatto bene a Casale (vittoria per 3-0 ndr), portando a otto il numero dei successi consecutivi».

Il Nus/Fénis Tour Ronde è reduce dalla vittoria ottenuta al tie-break sul Novi Ligure. «E' da diverso tempo che la squadra gioca bene - sottolinea il tecnico Tommy Ferrari -. Adesso ci aspetta una partita difficile contro il Cogne [illegible] Carrefour. Il pronostico è tutto dalla parte delle aziendali, ma cercheremo di cogliere di sorpresa la squadra di Moro. Le sorti dell'incontro si decideranno sulla ricezione delle nostre avversarie, che ci sono superiori in tecnica e in centimetri».

In campo maschile, l'Olimpia passa dalla capolista al fanalino di coda. Dopo la brillante prestazione offerta contro il Pavic, il [illegible] del presidente Chiocca [illegible] deve abbassare la guardia. «Contro la prima della classe - sottolinea il tecnico Mauro Norbiato - abbiamo disputato la miglior prova della stagione, dimostrando di avere un potenziale [illegible] di tutto rispetto. Peccato che soltanto poche volte siamo riusciti a sfruttarlo. Adesso dobbiamo giocare a Carmagnola con la stessa intensità che ci ha contraddistinto contro la prima della classe». [s. b.]

Giorgio Moro del Cogne Acciai

GOLF INTERNAZIONALE

[illegible] Borre [illegible] in Portogallo

Renato Borre, il campione di golf valdostano (nella foto), ha ottenuto un nuovo prestigioso risultato. Si è classificato al terzo posto della 1ª categoria di non professionisti del torneo internazionale Aci Golf. La finale si è svolta ad Argavo, in Portogallo, e ha impegnato i giocatori per una settimana. Nella stessa [illegible], Graziano Dominidiato è giunto decimo e Alessandro Nogara dodicesimo. Nel 2ª categoria Lauro Bionaz si è piazzato undicesimo e Gian Paolo Aluigi diciottesimo. La squadra del Golf Club Aosta Arsanières si è classificata terza assoluta.

SPORT FLASH

[illegible] Le azzurre Silvia Fontana e Vanessa Giunchi, impegnate in questi giorni in Giappone nei campionati mondiali di pattinaggio di figura, hanno passato la prima fase delle qualificazioni, classificandosi rispettivamente 7ª e al 14° posto. Entrambe le atlete sono tesserate per l'Hl Vallée d'Aoste, anche [illegible] Giunchi da [illegible] poco di mesi è in prestito all'Ice Academy [illegible] Milano. Le due pattinatrici torneranno in gara [illegible] seconda fase domani con il programma corto.

TENNIS. Nel secondo turno del Trofeo Balducci la formazione del Circolo Tennis Aosta (Massimo Blanc e Gianluca Cuppari) è stata battuta per 2 a [illegible] dallo Sporting Club Borgaro (Torino). Sabato è in programma [illegible] campi nostani, a partire dalle 15, la finale del Trofeo invernale Piemonte femminile per Under 12. A giocarsi la vittoria saranno le squadre del Circolo Tennis Aosta (Alice Chiantelassa e Nicole Gérard) e del Tennis Club Châtillon (Monica Cantelo e Francesca Campigotto). I campi del Circolo aostano ospiteranno [illegible] sempre sabato la seconda tappa [illegible] Grand Prix Valle d'Aosta Under 14 e la seconda tappa [illegible] Torneo di minitennis per giocatori tra i 7 e i 10 anni.

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA [illegible]
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA - Tel. [illegible] 231424 - Fax 0165 365389

ARREDO CASA TUCCI
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

I libri de "La Stampa"

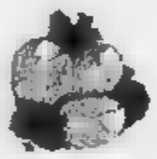
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri ■ nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo ■ affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi ■ di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni ■ miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. ■ - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che ■ intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ■ "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN ■■■■ NELLE MIGLIORI ■■■■

I libri de LA STAMPA

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

LA NUOVA INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO PIEMONTESE VUOLE FAVORIRE IL COMPLETAMENTO DELL'«OBBLIGO FORMATIVO»

La bussola per il mondo del lavoro

Riservata a chi lascia la scuola

Fulvio Lavina

Tutti a scuola sino a 18 anni: nelle aule degli istituti superiori o in quelle dei corsi professionali, ma anche in azienda, attraverso l'apprendistato. L'innalzamento dell'obbligo scolastico e l'istituzione di quello formativo fino al 18° anno pone nuovi problemi e la necessità di attivare servizi alternativi per cercare di «intercettare» la cosiddetta dispersione scolastica.

Una recente indagine sul territorio regionale ha quantificato nel 3% la quota media di studenti che, nell'ultimo triennio delle Superiori abbandona la scuola: in termini assoluti, qualche migliaio di giovani che ogni anno lasciano le aule. Per fare che? E soprattutto: come contano di assolvere all'obbligo formativo?

E' a queste domande che cerca di rispondere la Regione Piemonte la quale, attraverso l'assessorato al Lavoro e Formazione ha predisposto una Direttiva per l'orientamento in obbligo formativo. Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «I giovani sempre meno e nessuna risorsa umana può essere sprecata: l'importanza dell'orientamento formativo per combattere la dispersione scolastica. Con l'innalzamento dell'obbligo scolastico al 18° anno d'età si debbono potenziare i servizi pubblici volti ad assicurare sostegno, individuale e di gruppo, soprattutto verso i giovani che abbandonano la scuola e i corsi di formazione».

L'assessore Gilberto Pichetto

Per fare questo, la Regione ha stanziato oltre 2 milioni 600 mila euro, da affidare alle Province le quali ora, entro il 6 maggio, debbono presentare piani di intervento che saranno attuati attraverso i Centri per l'impiego, ma anche Comuni e altri Enti che saranno via via individuati.

Che cosa si intende fare in pratica: il primo passo sarà l'individuazione dei giovani (tra i 15 e i 18 anni) che hanno abbandonato o intendono abbandonare la scuola o il corso formativo. Seguiranno poi una serie di azioni mirate: uno sportello informativo, ma anche colloqui personalizzati per cercare di individuare la specificità di ognuno dei soggetti e quindi la soluzione migliore: corsi, stage, avviamento al lavoro. Interventi specifici sono previsti per gli allievi disabili. L'obbiettivo finale è offrire e far scoprire occasioni di formazione che possono dare interessanti sbocchi professionali a chi altrimenti rischia di rimanere ai margini.

La Regione promuoverà attraverso le Province iniziative per favorire l'orientamento professionale

DIBATTITO DOMANI SERA A CUNEO

Vattimo e Gesualdi spiegano il potere del consumatore

CUNEO

Gianni Vattimo e Francesco Gesualdi, filosofo e parlamentare europeo il primo, saggista e coordinatore «Centro nuovo modello di sviluppo» il secondo. Toccherà a loro, domani (ore 21, centro congressi della Provincia in corso Dante a Cuneo), delineare quali strumenti ha il cittadino per capire, scegliere, costringere il produttore a considerarlo e assecondare le sue scelte e necessità.

Gianni Vattimo

Le basi del confronto voluto dal «Movimento consumatori», sono state gettate la scorsa settimana con la conferenza su «Sicurezza e qualità nell'alimentazione»: un quadro spesso sconfortante visto che è in grado di garantire sugli alimenti in commercio e è trasgredisce raramente viene punito. Di qui l'auspicio: «Quando il cittadino si renderà conto che, facendo delle scelte più oculate, potrà egli stesso condizionare il mercato, avremo un cambiamento epocale: l'industria sarà costretta a produrre ciò che chiede il consumatore, non a far consumare cosa produce».

Francesco Gesualdi da anni che un'arma è il «boicottaggio», meglio il «non consumo» di quanto proposto industrie che utilizzano alimenti inidonei, fanno dichiarazioni false, sfruttano manodopera, depredano territori. **[gia. mar.]**

INAUGURATA A VILLA ERBA SU ORGANIZZAZIONE DEL DISTRETTO BIELLESE UNA DELLE PRINCIPALI EXPO DI SETTORE, NUOVO BANCO DI PROVA PER L'INDUSTRIA DELL'ABBIGLIAMENTO

«Filo», un anticipo sulla moda del 2004

A Cernobbio fino a domani la rassegna riservata alle tessiture

Guabello

CERNOBBIO

Un debutto chiaro-scuro quello di «Filo», il salone dedicato ai filati per tessitura a navetta e jersey che resterà aperto a Villa Erba sino a domani. Che l'edizione 2002 (porta un numero «impegnativo», il diciassette), si sia iniziata un po' sottotono, è un fatto innegabile: i corridoi non sono affollati, ma c'è da dire che quest'anno per la prima volta l'expo è a pagamento, e ciò significa che curiosi e visitatori occasionali sono stati in qualche modo scoraggiati. Comunque gli operatori non mancano e i grossi clienti si sono presentati puntualmente.

All'ingresso ci sono cinque composizioni giganti, simil cappello da mago, di grande d'effetto scenografico, sulle quali i 90 espositori, di cui una trentina biellesi, hanno apposto ritagli e campioni «rubati» alle loro collezioni per l'autunno-inverno 2003-2004. Questa è l'area di Filofuture, che mette in evidenza l'evolversi della ricerca e della tecnologia che accompagna da sempre i prodotti delle aziende presenti alla manifestazione.

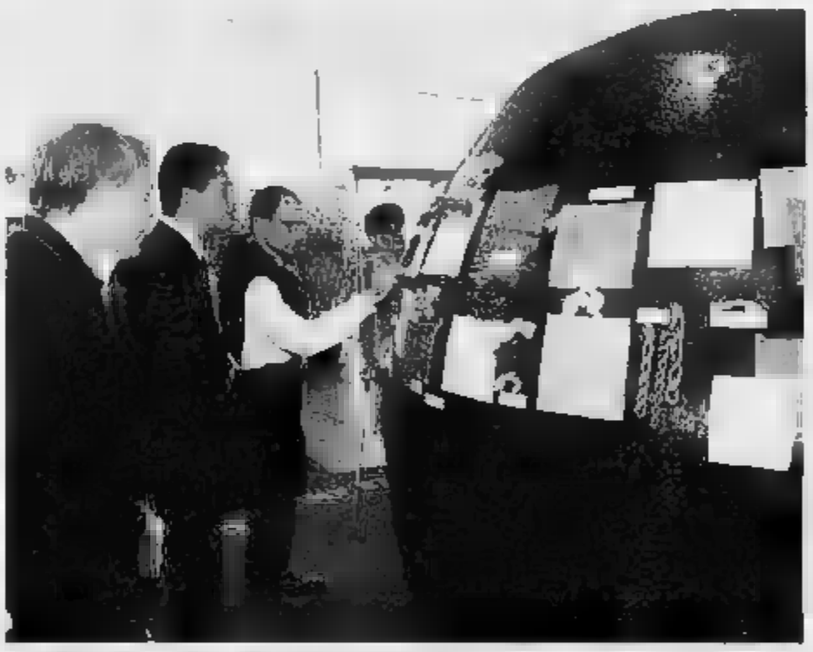
Di stand in stand si raccolgono le prime impressioni. «Le difficoltà ci sono - spiega Rodolfo Botto Poala, presidente di Filo -. Sarà un'annata difficile ed è inutile pensare di potere uscire dalla crisi con un salto netto. Se nel 2000 e nel 2001 è stato registrato una buona crescita, ci dovremo rassegnare ad un calo del 15, 16 per cento sul fatturato. Sicuramente qualche segnale di ottimismo si avverte, in America all esempio l'umore è migliorato ma non sarà facile uscire dal tunnel». Intanto nei corridoi comaschi sfilano i clienti italiani e stranieri. «Abbiamo avuto anche dei giapponesi in prima giornata - spiega Federica Magliola della filatura Guglielmino -. E parecchi spagnoli che la scorsa edizione erano un po' mancati. Questo ci incoraggia».

«Molti giapponesi ma pure parecchi tedeschi - aggiunge Andrea Trabaldo Togna -. Tutti interessati in particolar modo ai filati fantasia e al colore. Stiamo però chiudendo la stagione passata, così arrivano ancora ordini e sono parecchi quelli che hanno ancora le idee poco chiare».

Il grande problema dei filatori sembra essere proprio questo. Ormai non si lavora più: si corre. E la programmazione è ormai un ricordo dei tempi andati.

«Gli ordini si ricevono giorno in giorno - aggiunge Rodolfo Botto Poala -. E le consegne vanno eseguite in tempi strettissimi. Il nostro prodotto sta diventando sempre più di nicchia ed i clienti ci chiedono quantitativi più piccoli che vanno preparati velocemente. Ciò vuol dire che anche dopo aver superato la crisi, le tempistiche non verranno modificate. Per noi, soprattutto quando le dimensioni aziendali sono maggiori, vuol dire avere una flessibilità eccezionale».

Ieri sera alle 18, come di consueto dopo la prima giornata di lavoro è poi seguito il cocktail di benvenuto, rinfresco organizzato dalla Camera di commercio in collaborazione con il Distretto biellese. Protagonisti i cibi ed i vini tipici locali.


Nella foto di Micheletti i visitatori esaminano i campionari per l'autunno-inverno 2003-2004

Una delle grandi composizioni allestite nell'area di «Filofuture», dedicata a ricerca e tecnologia

STASERA SPETTACOLO AL TEATRO COCCIA, FINO A DOMENICA GLI ALTRI EVENTI

Canti e tavolate per Carlo Alberto

Anche Gambarotta a Novara che torna nel Risorgimento

Barbara Cottavoz

NOVARA

Sono rimaste sepolte per decenni in biblioteca e ora tornano sul palcoscenico. Le canzoni scritte nell'Ottocento per celebrare la casa reale sono protagoniste dello spettacolo di Bruno Gambarotta «L'affetto alla memoria di lui, Novara e Carlo Alberto negli anni 1847, 1848, 1849» che va in scena stasera alle 21 al teatro Coccia. Il ricavato del biglietto d'ingresso (costa 5 euro) sarà devoluto in beneficenza a «Casa Shalom», l'alloggio per malati di Aids che aprirà a Ponzano Casalino. Feste e lutti di Palazzo anche in provincia avevano un'eco fortissima e venivano celebrati dall'aristocrazia e dal popolo secondo gli ordini diramati dal cerimoniere di Sua Maestà. Così grandi compositori come Coccia e Fassò racconteranno in musica eventi importanti quali la pubblicazione dei Regi decreti e la promulgazione dello Statuto per cui vi fu addirittura una grande manifestazione con venticinquemila persone accorse a Novara. E' uno degli episodi che rivive questa sera nello spettacolo con Bruno Gambarotta, Maurizio Capisani, Lucia Bestagini, gli attori del Caterpillars Theatre e il Gruppo storico XXIII Marzo. La direzione è affidata al coro dell'Istituto Brera con il soprano Carmen Masola, il basso Amedeo Mossini; al piano Loredana Maresca; dirige Francesco Iorio. Le ballerine Sabrina Paoletti, Miroslav Nahirniak e le allieve dell'associazione «Danza viva». Regia di Vanni Vallino. Per riservare i posti: 0321-620400. L'appuntamento rientra nella rassegna «Novara risorgimentale» organizzata dal Comune e Agenzia turistica con e . Le manifestazioni proseguono anche domani con l'itinerario enogastronomico: per informazioni 0321-394059. Sabato pomeriggio tornano le «Scene dal tempo passato», visite guidate ai monumenti ottocenteschi novaresi. Domenica la rievocazione della Battaglia della Bicocca.

Bruno Gambarotta è al «Coccia»

REALIZZATA DAL COMUNE DOPO LA POLEMICA PER I DATI CHE NON ARRIVAVANO AI TG

«Cuneo n. p.», nasce la stazione meteo

Fornirà temperature della città e non dell'aeroporto di Levaldigi

Piero Dadone

CUNEO

Il tormentone di «Cuneo n.p.» sui bollettini meteorologici è ormai rarefatto (ieri, però, comparso di nuovo), da quando le temperature vengono rilevate all'aeroporto di Levaldigi. Ora ci sono ulteriori sviluppi nella vicenda. Martedì sera la giunta comunale di Cuneo ha approvato l'installazione di una stazione meteopluviometrica nell'area verde comunale adiacente a Cascina vecchia di San Rocco, dietro il distributore Esso di Francia. Si sta già lavorando alla recinzione dell'area. Gli oneri di installazione e funzionamento della stazione saranno a carico della Regione Piemonte, perchè fa parte della rete meteoidrografica regionale.

Il Comune di Cuneo si è attivato in tal senso in seguito all'indagine condotta da La Stampa per scoprire il motivo della perenne sigla «Cuneo non pervenuta» sui bollettini diffusi da radio, televisioni e giornali. La campagna giornalistica ottenne il primo successo all'inizio dell'anno con il rilevamento dei dati all'aeroporto di Levaldigi. Ma da più parti veniva sollevato il problema che le temperature di Cuneo città sono in genere più moderate e quindi in grado di rappresentare meglio il clima del capoluogo. Il sindaco Elio Rostagno, l'assessore all'ambiente Allario e il dirigente ing. Gautero raggiungevano pertanto un accordo con i vertici piemontesi dell'Aeronautica militare per l'installazione in città di una stazione di rilevamento conforme agli standard previsti e la Regione Piemonte si dichiarava disponibile a realizzarla. Il sito della frazione San Rocco è scelto come il più idoneo dopo una serie di sopralluoghi svolti congiuntamente e, grazie anche al fattivo interessamento del responsabile regionale dr. Alberto Olivero, il progetto subiva una positiva accelerazione. Entro l'estate la stazione dovrebbe entrare in funzione.

La collaborazione tra il Comune di Cuneo, la Camera di Commercio e la Regione permetterà di rimettere in funzione anche la stazione meteorologica della sede della Camera di Commercio in via Emanuele Filiberto, quella che forni le temperature di Cuneo all'Aeronautica dal al 1994. Quel sito non è più ritenuto ottimale per i rilevamenti, ma i suoi dati potranno servire per continuare la serie storica e fornire statistiche alla rete di qualità dell'aria dell'ARPA cuneese.

Così i forestieri avranno una storiella in mano da raccontare a Cuneo. Ancora recentemente un insegnante cuneese in viaggio in Tunisia, dichiarata la propria provenienza a un indigeno, assiduo spettatore della Rai via satellite, si sentiva rispondere: «Ah, Cuneo non pervenuta!».

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA Tel 0165 262 220
Saison culturelle: théâtre. Alle 21 verrà messa in scena la pièce *L'éveil du printemps*

THEATRE DE LA VILLE Piven. (ore 18-23) tel 230536 (www.delaville.it).

CHIVASSO
DES GEMEAUX Tel. 0161 949 473
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADISO Tel 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO Tel 0165 841 206
CHIUSO
MONTE CENTRO 841 206
CHIUSO

ST-VINCENT (VOGLIA DI CINEMA)
PALAIS Tel 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it).

AUDITORIUM Tel 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

VERRÈS
IDEAL Tel 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA
ABCINEMA Tel 0125 425084
Ali (ore 21.30)

BOARO 0125 641 480
Killing me softly 20, 22.15)

POLITEAMA Tel 0125 641 571
Amnésia (ore 20.10)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
, tel. 015-22 736 - 31 312.
Orario spettacolo unico ore 22.30
L. 12 000/10 000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI tel Tel 015-22 736 - 31 312.
SALA 1 **Mi chiamo Sam**
Orario 19,45; 22.30
Al martedì 4,50 €
SALA 2 **A beautiful mind**
Orario 19.45; 22.30
12 000/10.000
Al martedì 4,50 €
SALA 3 **Gosford Park**
19,45; 22.30
Lire 12 000/10.000 Al martedì 4,50 €.

SOCIALE tel. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO
015-253 89 27
Figli - Hijos
Orario 22.15.

VIGLIANO
EROS
tel. Tel. 015-253 89 27.
OGGI RIPOSO
Ore 16; 20; 22.15 Ingressi € 13 - 10 50

COSSATO
COMUNALE
Tel. Tel. 015-93 899.
OGGI RIPOSO
Orario 17,30; 20,15; 22,15

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
OGGI RIPOSO. Orario: 16.30; 21.

PRAY
ECELSIOR
tel Tel. 015-767 323
Ali
Orario. 21; 23. Biglietti € 5.20 - ridotto 4,13.

TOLLEGNO
MAX
tel Tel. 015-242 31 18
OGGI RIPOSO
21,30 Lire 10,000

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA tel Tel 0161-255.045
Monsters & Co. (animazione digitale). Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10 €5,71 ridotto €5,16.

NUOVO ITALIA tel Tel. 0161-257.744
Killing me softly, con Heather Graham e Joseph Fiennes. V.M. anni. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10 €6,71 ridotto €5,16

PRINCIPE tel Tel. 0161-258 047
Gosford Park. Robert Altman. Ap. 21,30 con spettacolo unico alle 22 €6,71 ridotto €5,16

BELVEDERE BOLEY DIGITAL tel Tel. 0161-215 015
Mi chiamo Sam, con Sean Penn e Pfeiffer 22 spettacolo unico. €6,71 €5.16

LUX tel. Tel 0161-213.375
Viaggio a Kandahar, di M.
Orario: 21,30 spettacolo unico Ingresso con tessera oppure €5.

TEATRO Via Parini 1 tel. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA tel Tel. 0161-252.697

TEATRO CIVICO tel. Tel 0161-255 644
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX tel. Tel. 0163-22 096.
OGGI RIPOSO

CORTANZONE
PARROCCHIALE
CHIUSO

CUMIANA
GALLETTI tel. Tel. 0161-496.714.
Un sogno per domani, di Mimi Leder (Usa 2000). Orario: 20.45 spettacolo unico. Ingresso con tessera

SANTHIA'
IDEAL tel Tel. 0161 930 827-332/4467486.
OGGI RIPOSO.

TRINO
ARSA tel. Tel. 0161-828.600

VARALLO
tel. 0163-54 255
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

A . Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Jr., genio matematico Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Il regista Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo caso Calvi.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
DA ZERO A DIECI. Commedia di . Dopo «Radiofreccia» Ligabue racconta di un gruppo di amici che Fiorini, a distanza di anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
IL DERVISCIO. Drammatico. Alla fine dell'Ottocento un potente scelto dell'Impero Ottomano assiste al crollo delle sue certezze quando in lui il desiderio di vendetta per l'arresto e l'esecuzione del fratello innocente.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: il ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a di allenatore di una squadra giovanile di baseball.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager di carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
A ME LY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che in una cittadina Maine viene sconvolta da tragedia.
DELLA COLLANA. Prima della rivoluzione francese la famiglia più aristocratica di Francia viene ridotta in la giovane Jeanne (Hilary Swank) è pronta a reagire.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra storia di un uomo che lavora in e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
. Drammatico. Penn è Sam, ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
I PERFETTI . Commedia. Due sposati sono in crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada .
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il pelosi giganti «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente .
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un d'auto: Rita, sopravvissuta a sconto, perde la memoria e Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' A CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.
OCEAN'S ELEVEN. Azione. La banda di Danny Ocean (George Clooney) organizza un'eccezionale rapina a Las Vegas.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza le vicende di tre su .
I DELLA VITA. Commedia drammatica. Drew Barrymore è un'aspirante scrittrice che s'innamora di un ragazzo difficile destinato a cambiarle la vita: la ragazza rimane incinta, abbandona gli studi.
LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra una bionda che, lasciata da un ricco per un aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Lo sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tanta soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di donna lo tradisce. Quando lui scompare, lui convento a lasciare York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kraikos e i figli ereditano edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP Tel 0321-625 658
Dr. 20.20; 22.30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00 Sab. pom. e mer € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO 0321-474.625
Il gusto degli altri Drammatico Lumière
Dr. 21.15
fest e prefes. € 6.50/4.80 Lu. fer. € 4.50.

Tel 0321 - 624 158.
Amnésia, con Abbiategrasso Dr. 22.30. Fer. fest. e prefest. € 6.71/4.55; mar. fer € 4.65

SACRO CUORE Tel o gra. tel 0321-465484
L'Arlesiana Cinelorum Dr. 20 22.15 Fest e € 6.20/5; fer € 6/5 Mar fer € 4.00.

tel 0321-637461.
OGGI RIPOSO
Ing. € 5. ridotti € 3.10

0322-240 568
La strada verso casa
Dr. 21 Rassegna Cinelorum
Ingr. cine. € 4 poltrona

BELLINZAGO
OGGI RIPOSO
Dr.: 21., Ingresso; L. 10.000, 8.

MODERNO Tel 0322 - 87 151
Ingr. € 6.50 rid € 4.50, lun. fer. €

NUOVO SALA 1. 1. 0322-81741
Monsters & Co.
Dr. 20,15, 22.15
Ing. € 6.50 rid € 4.50 (lun fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Gosford Park Dr 19.45; 22.15
Ing. € 6.50, rid € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741.
Donne sull'orlo di una crisi di nervi
Dis 21 Ing € 6.50, rid € 4.50 (lun fer € 4.50).

GARBAGNA
BALLARDINI Tel. 0321 - 51.95.23
Vanilla sky
Dr.: 21 Ingr € 5 Tessera abb € 16

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914.285 per inf. dr o pren. dal 18.30-21.30. sab/dom 14,30-21,30
Kate & Leopold, con Meg Ryan.
Dr.: 20.10. Ingr. € 7; rid € 5 Merc., giov. sera e sab pom € 5
Gosford Park
Dr.: 19.50; 22.30 Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
In the bedroom
: 22.40 Ingresso € 7; rid € 5 Merc., giov sera e sab pom € 5
A beautiful mind
Dr.: 20, 22.40 € 7, rid € 5 . sera e sab € 5
Amnésia
Dr. 20.10 22.50 Ingr € 7; rid € 5 Merc., giov sera e sab pom € 5
Killing me softly
Dr 20.20 22.50 Ingr € 7; rid € 5 Merc., giov sera e sab pom € 5
Mi chiamo Sam
Dr 20, 22.30 Ingr € 7; rid € 5 Merc., giov sera e sab pom € 5
Monsters & Co.
Dr 20.30, 22.30 Ingr € 7; rid € 5 Merc., giov sera e sab pom € 5
OLEGGIO
CINE TEATRO Tel. 0321 - 91 183
Dr 21.15.
Fer. € 6.00/4.00; lun. fer € 4.00.

TRECATE
S. PELLICO T. o segr. 0321-777.122
OGGI RIPOSO
Fer e fest. € 5.50/3.50, lun. fer. € 4.50/3.00.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO
Dr 20.15, 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO
Dr. 20.15; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

Tel tel - 61 459
Comunicato
Dancer in the dark
Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel 338 1632 676
OGGI RIPOSO
Dr 20,15; 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
Chiusarella
Dr.: 20.30; 22.30

Info su segreteria telefonica 0323 40 19 48 Prosa
Ore 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel 0323 - 501.964
Mi chiamo Sam
Informazioni orari su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel 0323 - 501.964
Monsters & Co.
Informazioni orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il dervisciо**. Dr.: 16; 18.10; 20,20, 22,30.
ADUA 280 corso Giulio Cesare tel. 856.521 **Kate & Leopold**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA corso Giulio Cesare 67, tel 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park**. Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind**: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the b** . 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind**. Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,10. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi**. : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Ali**. Dr.: 15,30; 18,50; 22.
via Carlo 27, tel. 540.110 **Tanguy**. Dr.: 16.15; 18.20, 20,25; 22.30.
C. CHAPLIN via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C: 2 Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park**. Dr.: 17.40; 20,15; 22,40.
G. Cesare 105, 232.028. **Monsters & Co**, cartone animato. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. **I ragazzi della mia via**. Dr.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214, **Tanguy**. Dr.: 15; 18,15; 20,25; 22,35
DUE - **Ombrerosse** via Montebello 82, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO Sabotino, . 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 15.15; 17; 18.50; ; 22.30.
ELISEO Sabotino; tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. : 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, . 447.62.41 **I beautiful**. Dr.: 15; 17,25; 20; 22,30.
piazza Veneto 5, tel. 817.94 93 **a dieci**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. V.M. 14. Dr.: 10,30; 20; 22,30.
2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle** Dr.: 16. **I perfetti innamorati**. Dr.: 18,10; 20,20; 22,30.
Trapani 57, 385.2057. **Amnesia**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Mademoiselle**. Dr.: 21.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
piazza S. Giulia , tel. 011.617.9373. **Ocean's eleven**. Dr.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO Colombo 31 bis, tel. 011.580.6705. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co**, cartoni . 15; ; 18,40; ; 22,30. *Sala 2:* **Videocq** Dr.: ; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 Beccaria 4, tel. 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co**, cartone animato. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; ; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind**. Dr.: 15; 17,30; ; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **113 spettri**. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing softly - Uccidimi** . Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via 21, tel. 812.59.96. **The** . Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 6, tel. 534.614. **Nowhere**. Dr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Federico, tel. 541.283.
Killing softly - Uccidimi dolcemente. : 16, 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park**. Dr.: 15,30; 19,40; 22.15.
via Verdi 18, tel. 812.5605. **Mulholland Drive**. Dr.: 16,45; 19,40; 22,15
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, . 812.41.73. Ali. Dr.: 15,40; 18,40; 20,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **In the bedroom**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, . 532.448. **The shipping** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Monsters & Co.** animato Dr.: 14,30; 16,20; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Amnesia**. Dr.: 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre , tel. 531.400. **The shipping** . Film in originale. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
- **LILLIPUT** via Settembre 15, tel. 531 400. **A beautiful mind**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, . 819.01.50. **L'intrigo della collana**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
TEATRO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Hardball**. Dr.: 15,45; 16; 20,10; 22,30.
2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli**. Dr.: 15; 18,15; 21,30.

DOMANI SERA (ORE 21) AL TEATRO SOCIALE DI ALBA CI SARA' IL PRIMO APPUNTAMENTO DEL TOUR PIEMONTESE

Alchimie musicali dei Mau Mau

Propongono un viaggio dal Mediterraneo ai Caraibi

Pescatori

Weekend [illegible] i Mau Mau, con tre date consecutive: la formazione è attesa domani, ore 21, al Teatro Sociale [illegible] Alba, sabato al Municipale [illegible] Casale e domenica al Civico di Vercelli. I gruppo guidato [illegible] Luca Morino e Fabio Barovero propone un viaggio dal Mediterraneo ai Caraibi sulle [illegible] del progetto musicale «Mistic»Turistic», che si [illegible] realizzato grazie alla collaborazione tra [illegible] teatro albese [illegible] «Settembre in musica» di Torino. L'idea di questo progetto è nata tempo fa, all'epoca della partecipazione del gruppo al «Concerti fuoriviacarta bianca a...» con «Marrakesh Connenction». Sull'onda di quella fortunata esperienza, il Sociale ha proposto a Settembre in Musica di co-produrre «Mistic»Turistic» che ha già debuttato nel cartellone [illegible] Torino. Il pubblico albese, invece, scoprirà domani sera le alchimie musicali dei Mau Mau che si presenteranno al completo, con in più i violini di Andrea Bertino e Piercarlo Sacco, la viola di Simone Gramaglia e [illegible] violoncello di Gabriele Garofano, nonché le suggestioni visive del gruppo italo-francese degli Zur.

«Votati» a mescolare ritmi [illegible] sonorità diverse per spaziare in universi geografici lontanissimi, i Mau Mau hanno pensato ad uno spettacolo che [illegible] fatto [illegible] musica e di immagini, ma non quelle dei documentari. Recita la postilla al titolo: «Caraibi in cartolina? Ruvide sirene e immaginari import-export tra le contraddizioni di uno stereotipo ingannatore». Spiegano: [illegible] affascinante esplorare i luoghi della Terra, così come è vertiginoso inoltrarsi sui sentieri della fantasia e crearsi luoghi paralleli: i nostri Caraibi sono fatti di storia secolare [illegible] cruenta, di prodotti import-export, di letteratura surreale, [illegible] cocktail esotici, di lotte sociali lontane, ma seguite con la lente d'ingrandimento, grazie alla rete, giorno per giorno. [illegible] Il tutto in musica, nelle nuove [illegible] ora aggressive, ora malodiche che il gruppo ha scritto per questo lavoro che [illegible] muove tra luoghi d'immaginario collettivo e fantasie surreali. Ognuno può sognare [illegible] occhi aperti un mondo virtuale che proiezioni e le scenografie realizzate dal Groupe Zur concorrono [illegible] [illegible]. Con gli autori del progetto, Luca Morino e Fabio Barovero, il primo voce e chitarra, il secondo fisarmonica e tastiere, ci saranno [illegible] palco Tatè Nsongon (percussioni e voce), Josh Sanfelici (basse frequenze), Gep Cucco (ritmi digitali), Amik Guerra (tromba), Esmeralda Sciascia (voce).

[illegible] biglietto costa 18,08 [illegible] (poltronissime), 15,49 (primi posti), 13,43 [illegible] (secondi posti), ridotti da 15,49 e 11,36 euro. Rivolgersi al botteghino del teatro, tel. 017335189. Per lo spettacolo di sabato [illegible] Municipale di Casale, biglietti da platea 19,11 euro, palco centrali 18,08, palchi laterani 12,91, loggione [illegible] ridotti 10,33 euro (tel. 0142444314), mentre per la performance [illegible] domenica al Civico di Vercelli: ingressi da 20,14 (poltrona in palco), 14,46 (sgabello in palco), 17,04 (poltrona), 13,94 (poltroncina) e 8,78 euro (galleria); ridotti da 10,33 a 5,68 euro, info: assessorato alla Cultura, tel. 0161252622.

I Mau Mau hanno pensato [illegible] spettacolo che è fatto di musica e di immagini, ma non quelle dei documentari

Spettacolo in locandina sabato [illegible] Municipale [illegible] Casale [illegible] domenica al Civico di Vercelli

GIRO di VITE

Gioie e dolori dell'enoturismo

Sergio Miravalle

FRANCO Pazzaglia, [illegible] al Turismo del Comune di Montalcino, ha [illegible] sorriso largo. Lo scorso anno nel centro del Senese sono arrivati un milione di visitatori, [illegible] meglio di enoturisti. «E non vogliamo fare come a San Gimignano che di turisti ne prende oltre tre milioni l'anno, ma là [illegible] [illegible] bevi e fuggi, degustazioni rapide, [illegible] giro delle torri e [illegible]. Noi si vuole che l'ospite abbia il tempo di assaporare il paese e il Brunello, conosca magari un paio di produttori e [illegible] faccia una passeggiata. Abbiamo anche avviato le procedure per [illegible] la certificazione Iso ambientale. Non vogliamo che le nostre colline siamo coltivate a capannoni». Walter Valle, giovane sindaco di San Damiano d'Asti, che nell'ultimo fine settimana ha ospitato con successo [illegible] delegazione [illegible] Montalcino alla «corte della Barbera» [illegible] due conti e scopre che Montalcino è grande più o meno come la sua San Damiano (settemila abitanti), però tra alberghi, pensioni e agriturismo, conta 48 realtà («e tra poco saranno cinquanta» aggiunge Pazzaglia, con il [illegible] di chi non vuole infierire).

E' bene tener conto di queste proporzioni quando si parla [illegible] boom turistico del Piemonte del vino. Certo lo sviluppo c'è stato e potrà continuare ma, ora che la stagione riparte, non vanno dimenticate alcune regolette d'oro. E può essere utile un ripasso.

Orari: [illegible] una flessibilità intelligente (sentirsi dire alle dieci di sera che «la cucina [illegible] chiusa» è avvilente [illegible] gli uffici, più [illegible] [illegible] pubblici, (enoteche, Aat, enti promozionali vari) sappiano che la domenica c'è più gente in giro del lunedì mattina, e allora perché, molti di questi, pur occupandosi di turismo, sono aperti il lunedì e chiusi la domenica?

Prezzi: attenti a [illegible] mungere troppo: il vino non può essere la fonte [illegible] maggior guadagno del ristoratore e neppure l'acqua minerale: una bottiglia a tre euro (seimila lire) è un furto! [illegible] che dire dell'uso tutto italiota del «coperto»: altri [illegible] sfilati ai clienti.

Non dimentichiamo gentilezza [illegible] e cordialità: gli imbronciati stufano e anche in questo [illegible] i toscani ci sa[illegible] fare.

Sempre a proposito di Toscana, ha fatto notizia la cessione dell'azienda dell'Ornellaia, nella [illegible] di Bolgheri, [illegible] lontano dalla tenuta dove Angelo Gaja sta mettendo a punto il suo «Magari». L'Ornellaia (40 ettari, [illegible] mila bottiglie) produce il vino giudicato al top mondiale nel 2001 da «Wine Spectator». Il proprietario Lodovico Antinori l'ha venduta alla californiana Mondavi (fondata dal capostipite di origine italiana Robert e ora guidata dal figlio Bob). La Mondavi è quotata al Nasdaq di New York e il titolo ieri è salito, segno che la «missione in Italia» è piaciuta.

Nell'operazione entra anche la «Marchesi de Frescobaldi» che non nasconde di guardare al Piemonte con interesse, per una eventuale joint-venture. Se sono rose fioriranno.

SABATO AL CABIRIA [illegible] BORGO CON I PROTAGONISTI DEL LOCALE DI BRIATORE

Dalla Costa Smeralda a Cuneo si balla con il dj del Billionaire

BORGO SAN DALMAZZO

Il legame tra il Cabiria [illegible] la Costa Smeralda è una realtà da quando i titolari della discoteca cuneese sono stati scelti dall'amico Flavio Briatore per gestire il Billionaire, sì proprio la massima espressione della mondanità [illegible] the beach». Peppo Blengino [illegible] Bobo Gallo - con il fedele Marcellos - non lo confermano, ma ormai sembra certo che in estate ripeteranno l'esperienza e, filoguidati [illegible] divo Flavio, saranno di [illegible] al timone del locale più desiderato da vip [illegible] paparazzi.

In attesa delle novità il gemellaggio Cabiria-Billionaire prosegue in provincia di Cuneo [illegible] sabato sera nella «consolle» del locale di Borgo San Dalmazzo ci sarà «Rudy b», il dj che arriva dalla Costa Smeralda. E' un grande del mix, una stella della consolle abituato ad affiancare stelle [illegible] Claude Challe, inventore del fenomeno «Buddha bar» con cui si è misurato in una serata speciale per l'inaugurazione [illegible] del locale «Nirvana lounge», ultimo nato della vena orientaleggiante che ha conquistato Parigi.

Sabato «Rudy b» sarà [illegible] Borgo San Dalmazzo per una notte tra amici, [illegible] grande occasione per sorprendere il pubblico con le sue proposte musicali comprese alcune novità assolute che andranno per le maggiore nella prossima estate. C'è chi [illegible] cia che «Rudy b» sarà accompagnato dall'amico e scopritore Flavio Briatore di ritorno dalla Malesia. Ma [illegible] Cuneo smentiscono [illegible] «E' solo gossip». [l. f.]

Il dj «Rudy b» durante una calda serata al Billionaire con Flavio Briatore

PREMI AGLI ALLIEVI [illegible] ALLE SCUOLE ALBERGHIERE: PER LA CULTURA DEL BERE BENE

In gara con i migliori cocktail

Stasera la «Francoli Cup» a Serravalle Sesia

SERRAVALLE SESIA

Sesta edizione della «Francoli Cup»: è il concorso per gli studenti degli istituti alberghieri. Obiettivo: permettere ai giovani barman di domani [illegible] riscoprire, attraverso una [illegible] competizione, il valore conviviale del prodotto oltre [illegible] dare possibilità agli allievi di sviluppare capacità professionali e qualità creative.

Durante la finale di stasera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio [illegible] Serravalle Sesia, gli studenti dovranno preparare un cocktail originale specificandone la tipologia (short, [illegible] dium, long drink) e la categoria: aperitivo (cocktail secco [illegible] medio secco, adatto allo snak), giorno (dissetante, rinfrescante, ipoalcolico) [illegible] notte (tutte le altre tipologie).

Il cocktail verrà valutato da una giuria composta [illegible] opinion-leader e giornalisti del settore, secondo criteri di degustazione e parametri tecnici.

I primi classificati in ognuna delle tre categorie in [illegible] so riceveranno in premio una borsa di studio del valore di 775 [illegible] (un milione e mezzo di lire) mentre l'istituto che complessivamente avrà ottenuto la migliore performance (in fase di gara riceverà un premio del valore di 12.911 euro (25 milioni di lire).

«Le ultime indagini di mercato nostrano - sottolineano i promotori della Francoli Cup - mostrano che è sempre più diffusa tra i ragazzi delle scuole medie superiore l'abitudine a eccedere nel bere e che l'età media dei consumatori si è notevolmente abbassata». Proseguono i promotori: «Mai come in questo periodo [illegible] importante parlare ai giovani [illegible] cultura del bere e di prevenzione. Consapevoli del ruolo fondamentale che i produttori possono assumersi, le distillerie Francoli sono impegnate da anni in iniziative che contribuiscano ad informare ed educare i consumatori in merito [illegible] storia, all'impegno e ai valori che da secoli animano questo settore. In quest'ottica l'azienda piemontese ha contribuito [illegible] fondare [illegible] prima biblioteca dell'acquavite e del liquore, ha portato [illegible] Vinitaly - la maggiore [illegible] fiera del settore in Italia, seconda in Europa - i [illegible] di guida sicura ed ogni anno promuove la Francoli Cup, un'occa[illegible] per coinvolgere i govani e dialogare con il mondo della scuola».

Fondata nel 1951 da Luigi, quella dei Francoli è un'azienda storica per la produzione [illegible] grappe (con il marchio «Luigi Francoli»), liquori, distillati [illegible] sciroppi. L'attività riceve costantemente riconoscimenti e attestati di stima dal mercato e dai consumatori. [p. us.]

La discoteca «Le Cave» diventa palcoscenico per tanti futuri maestri [illegible] aperitivi e longdrinks

Asti

Cabaret con i «Turbolenti»

Stasera alle 22 alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest) prosegue la rassegna [illegible] cabaret con lo spettacolo «Andiamo via» del gruppo «I Turbolenti», sorta di rivisitazione delle sit-com; ingressi: 8 e 11 euro; info: 0141/210.900 oppure [illegible] 348/339.62.12. [c. f. c.]

[illegible]

Teatro, tamburi [illegible] poesia

Domani dalle 20,30 va in scena al Palacongressi di Arona la rappresentazione teatrale «Il pesciolino d'oro», tratta dalla fiaba di Puscikin: interpreti d'eccezione gli allievi della scuola Nicotera [illegible] Arona. La regia [illegible] di Francesca Amat, l'assistenza di Giovanna Morchio [illegible] [illegible] scenografie dell'artista e illustratore Nicola Pankoff. Per la «Giornata Mondiale della Poesia per l'infanzia» oggi alle 11,30 l'invito per tutti i bambini sino a tredici anni è all'iniziativa «Rullare sui tamburi per la pace»: ritrovo in piazza San Graziano, poi corteo al ritmo di tamburi. La sfilata si conclude nel cortile della «Nicotera» dove è prevista la proiezione di un video. [f. f.]

Verbania

Venerdì ai «Caffè letterari»

«Caffè Letterari» che diventano un viaggio alla scoperta del Lago e della fauna che lo popola. [illegible] questo affascinante [illegible] parlerà Ettore Grimaldi, ex Direttore dell'Istituto Idrobiologi[illegible] di Pallanza, alle 21 di domani nella Sala della Resistenza. L'iniziativa, che prevede la presentazione del libro di Ettore Grimaldi: «I pesci del Lago Maggiore» edito da Alberti Libraio, [illegible] nel calendario d'appuntamenti dei «Caffè Letterari» promosso dal Comune di Verbania. Nel corso della serata avrà luogo una proiezione di diapositive subacquo di Gianfranco Giudici. [p. cr.]

Vercelli

Libro-ricordo per Bardelli

Verrà presentato sabato, alle 17, al Ridotto del Teatro Civico, il volume «Cesare Bardelli, il principe dei baritoni» realizzato dalla figlia, Vera Bardelli Perinati, e dalla musicologa milanese Carla Maria Casanova. Bardelli, scomparso di recente, vo[illegible] che conquistò i teatri d'America e che fu corteggiato anche da Hollywood, fu molto legato a Vercelli, dove per anni insegnò [illegible] Liceo musicale Viotti e fu componente della giuria del Concorso. Durante l'incontro in via Monte di pietà, organizzato dal Comune, con Società del Quartetto [illegible] Libreria Dialoghi, verranno proposte anche testimonianze musicali e registrazioni inedite dell'artista. [r. v.]

DOMANI A SAVIGLIANO

Presunto adulterio di Harold Pinter al teatro Milanollo

SAVIGLIANO. Juri Ferrini è il protagonista [illegible] Alberto Giusta, Wilma Sciutto e Antonio Zavattari di «The collection», una pièce di Harold Pinter, autore molto presente nella stagione di teatro, sui palcoscenici nazionali. Del commediografo inglese va in scena domani e sabato, [illegible] «Milanollo», quello che è stato definito un testo «pirandelliano» che si muove intorno a un presunto adulterio. Quasi rifacendosi agli schemi del «Così è (se vi pare)», [illegible] mette in [illegible] il conflitto tra due coppie, Stella [illegible] James, Bill [illegible] Harry, nato [illegible] possibilità che Stella e Bill possano [illegible] trascorso [illegible] notte insieme, mentre si trovavano entrambi nel medesimo albergo, per assistere a una sfilata. Di questa notte, presunta, la cui verità resta celata a tutti, ognuno dà una propria versione, creando conflitti e dubbi che finiscono con l'incidere profondamente su entrambi i menage e sulle coscienze individuali. Il biglietto costa da 15,59 a 7,23 euro. [v. p.]

UN CONCERTO IN TRIO

Sabato a Olivola jazz d'autore con Enrico Intra

OLIVOLA. All'auditorium comunale, [illegible] iniziativa dell'associazione Swing Hall di Nunzio de Luca e Dana Andrews, sabato alle 21,30 [illegible] in programma un concerto del trio [illegible] Enrico Intra.

Tra i principali pianisti e compositori di jazz europei, nella sua più [illegible] quarantennale carriera Intra ha spaziato dai gruppi più squisitamente jazzistici alla composizione ispirata dal mondo classico contemporaneo. Da dodici anni è direttore dei corsi di jazz indetti dal Comune di Milano, iniziativa che ha pochi eguali in Italia.

Negli ultimi tempi ha dato vita al progetto «Sound movie», che consiste in [illegible] libera improvvisazione che scaturisce dalle immagini di film muti.

La sezione ritmica che l'accompagnerà sabato nella sua esibizione ad Olivola è composta da Lucio Terzano al contrabbasso e da Tony Arco [illegible] batteria. [b. v.]

ORA LA RASSEGNA «STRADE DEL CINEMA» DIVENTA INTERNAZIONALE ED E' APERTA A GIOVANI E BIG

Festival per dare una colonna sonora ai film

Già distribuiti 1100 bandi: il concorso affollerà gli angoli più suggestivi di Aosta

AOSTA

Era [illegible] come suggestiva [illegible] gna cinematografica che nelle notti di luglio, sotto le stelle, illuminava gli angoli più struggenti di Aosta. Strade, piazzette, vicoli diventavano sale di fortuna. Luci, immagini, ma anche e soprattutto suoni. Sì, perché «Strade del cinema» era [illegible] un'insolita caratteristica, quella di proiettare film che venivano poi musicati dal vivo. Ora, dopo [illegible] anni, si [illegible]. La rassegna diventa un festival internazionale, apre ai giovani, agli studenti dei Conservatori, delle scuole jazz, [illegible] tutto ciò che fa musica.

«Strade del cinema» [illegible] anche un'associazione culturale, con sede ad Aosta in regione Borguallo 10/e (per contatti 0165/230528 oppure *www.stradedelcinema.it*). La prima edi[illegible] d'[illegible] «Festival internazionale del cinema muto musicato dal vivo» si svolgerà lungo sette serate distribuite su due settimane, da giovedì 8 a sabato 17 agosto. La prima parte sarà dedicata alla Sezione giovani, la seconda ai «big».

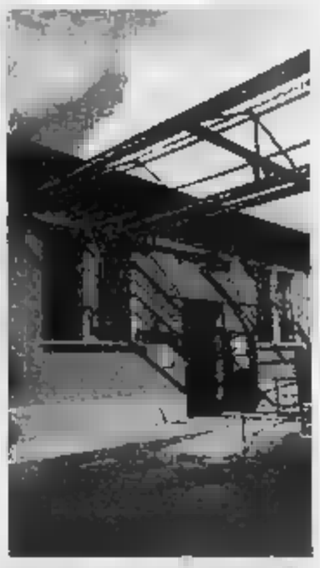
Gli organizzatori stanno facendo le cose in grande. Il bando di partecipazione è stato spedito a 1100 sedi italiane di Informagiovani, Istituti musicali, Conservatori e Scuole di jazz. La sezione giovani è aperto a tutti i musicisti fino ai 35 anni di età.

Sarà la Direzione artistica a scegliere i film (seguendo una particolare tematica) che i gruppi dovranno poi musicare sul palco. A giugno, l'8 e il 9, [illegible] giuria selezionerà i [illegible] gruppi gi[illegible] (su 30) in concorso, durante proiezioni e concerti in programma al Centro giovanile Anita di Aosta.

[illegible] premio per il primo classificato consiste in una somma in denaro che il vincitore [illegible] incasserà direttamente, ma sarà impiegata dalla Direzione artistica per pagare il cachet del gruppo vincitore, [illegible] quale ripresenterà lo [illegible] spettacolo altre tre volte in altrettante sedi (locali, club o festival italiani).

Per la parte relativa ai «big» non ci sarà selezione, ovvio, ma soltanto una scelta [illegible] Direzione artistica. Per ora sono aperti i contatti con il quintetto [illegible] Louis Sclavis, autore di una colonna [illegible] originale per [illegible] film «Dans la nuit» di Charles Vanel e compositore-esecutore della colonna sonora [illegible] film «Kadosh» di Amos Gitai.

Ha già confermato la presenza alla rassegna [illegible] trio del trombonista americano Glenn Ferris (trombonista, tra l'altro, [illegible] Frank Zappa). Il terzo gruppo, salvo sorprese, sarà il duo formato da Xavier Girotto (sax) e Daniele di Bonaventura (bandoneon). [s. ser.]



Il Centro Anita, sede delle proiezioni

Il föhn su Torino anticipa l'estate Il caldo sfiora 30°

Balletto di cifre fra i meteorologi che rilevano le temperature in città
Comunque, record o non record, ieri si boccheggiava come ad agosto
Una «botta» destinata, dicono gli esperti, ad essere assorbita già oggi

Claudio Laugeri

Spalle e ombelichi scoperti, camicie sbottonate, occhiali da sole: è un giorno d'estate, con ore di anticipo rispetto all'inizio della primavera. La temperatura più alta (30°) è stata registrata in città dalla Società meteorologica italiana; in piazza D'Armi, la colonnina di mercurio è salita fino a 29,1°, nella stazione di rilevazione della Regione in corso Unità d'Italia ha raggiunto i 28,3°, in quella dello stesso servizio meteo in piazza Statuto è arrivata a 28,2. Le differenze nelle rilevazioni non consentono di assegnare con certezza la medaglia di giorno più torrido al 20 marzo: per gli esperti della Regione, il record assoluto del mese va al 29 marzo 1972, con 28,8°; per la Smi, bisogna andare fino al 1753, con l'unico «avvicinamento» registrato (l'11 marzo 1990 (29,8°).

Battaglia dei dati a parte, la temperatura estiva ha spiazzato un po' tutti. Natura compresa. «Tutto fiorisce prima del previsto, c'è il rischio che le piante ne risentano quando la temperatura si abbasserà» dice Graziella Pautasso, titolare del negozio «Aphelandra Fiori», in via Giambattista Pergolesi a Torino. «E' la conseguenza del fhön - spiega Roberto Cremolini, tecnico del servizio meteoidrografico della Regione -. Comunque, è previsto un calo della temperatura già da domani (oggi, ndr) e con venerdì il livello dovrebbe riportarsi a 18-20°, più vicino ai 14° della media di stagione. Qualche problema è previsto in montagna. A Pragelato, quota 1500, abbiamo registrato una temperatura di 14,8°».

Nonostante le deroghe corte d'obbligo ovunque, il sistema di teleriscaldamento dell'Azienda elettrica municipale ha continuato a scaldare i 3500 alloggi collegati (27 milioni di metri cubi). E proprio l'inquinamento da riscaldamento collegato alla fioritura di molte piante rischia di causare problemi di allergie. «Di solito, in questo periodo ci sono soltanto pollini di alberi come le betulle - spiega Gianni Cadario, primario del reparto di allergologia delle Molinette -. Questo caldo improvviso ha sovvertito il calendario delle impollinazioni. C'è il rischio di un anticipo delle fioriture di graminacee, che vanno ad aggiungersi ai pollini di betullacee. In più, va calcolato l'effetto delle polveri da inquinamento legate al riscaldamento delle case, ancora attivo per qualche settimana. Questo fenomeno rischia di sovraccaricare l'aria e causare problemi di allergie».

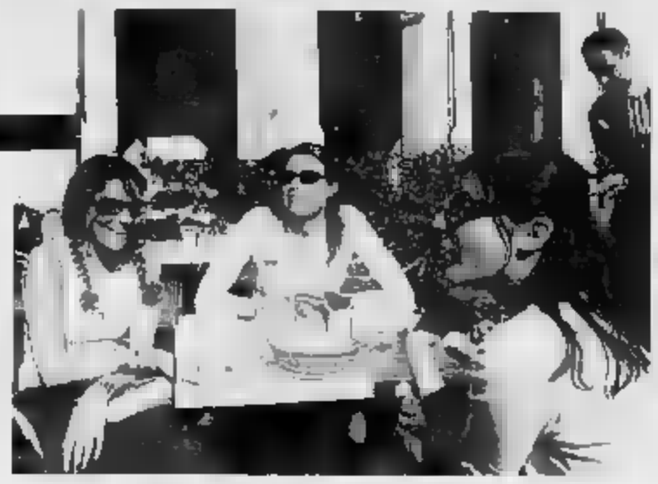
Ma quasi tutti hanno pensato al lato positivo di questo solo da spiaggia. Le scalinate davanti ai monumenti, i parchi della città, le panchine di piazza Castello beneficiato dal refrigerio delle fontane, i pochi dehors dei locali che hanno osato prima degli altri sono stati popolati da giovani e meno giovani desiderosi di scaldarsi. «La gente non vuole più sapere di vestiti pesanti, chiede magliette e pantaloni di cotone. E non importa se gli abiti invernali hanno il cartellino a prezzo di saldo» dice Nunzia Sassi, del negozio «Scotti's Blu» in via Lagrange.

E poi, c'è il gelato. «Oggi (ieri, ndr) soprattutto, c'è stato un aumento delle vendite - dice Flavio Zanetti, socio della gelateria Gatsby, sempre in via Lagrange -. Con questo caldo, vanno molto anche gli aperitivi, nel tardo pomeriggio». «Abbiamo previsto il dehors per il 29, già anticipando la data dell'anno scorso. Certo, avessimo saputo di un caldo così...» dice Luciano Arfinengo, della Gelateria Fiorio in via Po. Con buona pace dei tifosi inglesi dell'Arsenal, obbligati a rinunciare agli alcolici da un'ordinanza del prefetto per limitare l'effetto hooliganes. Gelati e aranciata dissetteranno anche loro.

FIORI E PIANTE

Azalee, primule, cineraria, gardenie sono pronte a fiorire. Il caldo di questi giorni fa anticipare di un mese i ritmi della Natura, con tanto di rami colorati per magnolie, fior di pesco e forsizia.
Gli esperti consigliano di tenere sempre un po' umide le piante fiorite da giardino e di rimettere al coperto le piante da vaso nell'eventualità di un repentino abbassamento della temperatura.
Per proteggere le piante da giardino, è bene utilizzare moderate quantità di fertilizzante, senza eccedere con l'acqua. Soltanto se la temperatura torrida dovesse prolungarsi, può essere utile innaffiare la mattina presto o la sera

L'ex assessore Paolo Hutter



GELATI E BIBITE

Gelati, bibite, anche vino bianco, purché servito freddo, magari come aperitivo prima di pranzo o di cena sono le richieste più frequenti nei locali per sopportare il caldo di questi giorni. Il tutto rigorosamente consumato nei dehors, fino alle prime ore della sera, quando la temperatura lo consente «Siamo rimasti spiazzati anche noi» dice Giuseppe Marrali, della «Caffetteria Antonelli» (nella foto alcune giovani nei dehors), all'angolo tra piazza Vittorio Veneto e via Po

GLI SPORTIVI

Le belle giornate hanno invogliato gli appassionati di sport all'aperto a intensificare l'attività fisica I campi di tennis, calcio, basket all'aperto sono stati d'un tratto popolati da appassionati desiderosi di uscire dalle palestre e dal «pallone» riscaldati per praticare al soffio di un venticello caldo per nulla preoccupante.
Il caldo eccezionale di ieri è destinato comunque a diminuire, rendendo meno pericolosa la pratica sportiva (anche di particolare intensità) in condizioni di temperature elevate che in altri periodi dell'anno potrebbe causare problemi di natura cardiaca oppure respiratoria.

Veleni tutti i giorni Torna l'emergenza

Alessandro Mondo

Arriva la primavera, tornano le micropolveri. Cielo terso, temperature in risalita, aria pesante... Le centraline non mentono. Con una differenza: mentre altre città italiane hanno deliberato la controffensiva con i provvedimenti del caso, si stanno per farlo, a Torino l'emergenza-smog che ha tenuto banco nei mesi di gennaio e febbraio si direbbe archiviata in chissà quale cassetto.

Vera o falsa, questa è la versione di parte del mondo ambientalista piemontese. Molto più di un sospetto, per gli aderenti all'appello antismog trasversali ai vari partiti e per i movimenti impegnati sul campo (da Legambiente al Comitato Largo Respiro), che in due appelli distinti richiamano alle loro responsabilità gli enti locali: Regione, Provincia e Comune. Dall'otto marzo - spiega Paolo Hutter, ex-assessore all'Ambiente e tra le figure di riferimento del Comitato - le concentrazioni di «polveri fini» o Pm10 a Torino superano i 65 microgrammi per metro cubo ed oscillano intorno al 100; al 79° giorno del 2002 i limiti sono già stati sforati 60 volte (quando l'Unione Europea ne concede un massimo di 30 superamenti in un anno). Questo il dato di partenza degli appelli. Segue un'infilata di domande: che fine hanno fatto le preoccupazioni degli anti locali? In quale armadio è stato sepolto l'armamentario di targhe alterne e domeniche ecologiche, limitato fin che si vuole riproposto da altre città in attesa dei «provvedimenti strutturali»? Tutto finito, tutto dimenticato? L'invito è a ripartire «almeno da questi piccoli impegni», accompagnati da sondaggi per misurare l'opinione dei torinesi sugli interventi di maggiore impatto.

Peccato che questa uscita sia ancora una volta in rotta di collisione con gli enti locali, confortati dagli esperti dell'Arpa e convinti della sostanziale inutilità dei «piccoli impegni» a fronte di condizioni climatiche diverse rispetto a quelle del bimestre gennaio-febbraio. «L'inversione termica ha aumentato il rimescolamento dell'aria, la qualità è migliorata non fosse altro che per il rientro nei limiti del biossido di azoto - replica Elena Ferro, assessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche -. La questione delle polveri, invece, è seria, nè può essere risolta con le targhe alterne. Gli esperimenti dei mesi scorsi hanno dimostrato la scarsa incidenza del provvedimento su un inquinante provocato da fonti diverse: scarichi delle auto, ma anche lavorazioni industriali, cantieri, riscaldamento. Proprio perché è un problema serio, contrario agli interventi di bandiera». Sulla stessa linea Palazzo civico. «A giorni presenteremo un piano per migliorare la qualità dell'aria con interventi diversi - spiega Dario Ortolano, assessore all'Ambiente -; dalle novità del Piano del Traffico all'estensione dei combustibili a basso impatto. Qualche misura, benchè minima, è già realtà: penso alla circolazione a senso unico via Rossini. Le domeniche ecologiche? Attendiamo disposizioni dal Ministero. La nostra filosofia però non cambia: lo smog si combatte con i provvedimenti tampone con gli interventi di ampia portata in fase di decollo». Di nuove restrizioni al traffico, insomma, manco a parlarne.

MICROPOLVERI 60 VOLTE OLTRE IL LIMITE

	GENNAIO		MARZO
1	83	115	102
2	73	99	
3	110	96	35
4	104	128	63
5	107	153	66
6	129	46	27
7	140	33	46
8	125	79	90
9	112	100	102
10	147	85	78
11			80
12			107
13	103	88	
14	100	49	117
15	125	17	103
16	186	27	99
17	243	34	81
18	240	73	96
19	209	39	
20	163	76	
21	130	48	
22	176	61	
23	166	56	
24	68	85	
25	99	46	
26	119	95	
27		122	
28	164	120	
29	155		
30	145		
31	87		

IL LIMITE E' DI 65 mcg/m³
Dati rilevati in via della Consolata

IL MEDICO

Fioriscono le piante e arrivano i pollini. Quelli estivi, però. E così i problemi raddoppiano. «Ci sono soggetti sensibili alle "betulacee" e altri alle "graminacee", più primaverili-estive - spiega Gianni Cadario, primario di allergologia alle Molinette -. Le cure possono essere a base di farmaci antiallergenici oppure di vaccini, per cercare di "correggere" le carenze del sistema immunitario. Spesso devono essere utilizzati entrambi e senza aspettare i sintomi dell'allergia. Il fenomeno è quasi sempre presente prima della manifestazione e va curato cercando di arrivare all'origine del problema»

GLI ANIMALI

Gli animali domestici patiscono il caldo come i loro padroni. «In questi giorni di temperature molto elevate la cura deve essere la stessa dei periodi estivi - spiega Silvana Confente, veterinario responsabile sanitario del canile dell'Enpa, in via Germagnano 8 a Torino -. Bisogna evitare di chiudere cani e gatti in auto con i finestroni chiusi e lasciare loro acqua per evitare la disidratazione. Gli animali a pelo lungo cambiano la muta e bisogna spazzolarli sovente per evitare che ingoino il pelo e gli eventuali parassiti. Poi, sono opportuni trattamenti antiparassitari per eliminare le pulci, che di solito incominciano a manifestarsi in aprile o maggio. E' anche consigliata una profilassi di prevenzione contro le filarie, che vengono trasmesse dalle zanzare. Le cure esterne combinate con quelle interne dovrebbero garantire una buona salute di cani e gatti. Per altri animali, conigletti e uccellini, è bene evitare la permanenza all'esterno la sera. L'escursione termica potrebbe avere gravi conseguenze»

PROCESSO A DOR

«Quel chirurgo sbagliato Va condannato»

«Un errore grave» del professor Vincent Dor, il cardiochirurgo dei vip, provocò la morte di Luca Chevallard, il dirigente Fiat deceduto a 51 anni nel maggio '98, dopo un intervento nella clinica monegasca. E' la tesi sostenuta con vigore ieri dalle parti civili Giorgio Merlone e Marcello Tardy che hanno chiesto un risarcimento di due milioni di euro. Sotto accusa è sempre quella valvola protesica con un taglio orizzontale mentre doveva essere a «becco di flauto» per evitare, come purtroppo poi si verificò, la piega nel tubo e quindi il blocco del sangue. Errore gravissimo quel taglio - per le parti civili - che hanno puntato i loro interventi anche su tante altre «trascuratezze», come le hanno chiamate, nel comportamento del noto cardiochirurgo. Per la morte del dirigente, il pm Toso ha chiesto la condanna ad un anno di reclusione. La sentenza è prevista per maggio.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Talvolta le speranze danno piccole delusioni

Ne siamo felici quando siamo costretti a dare delusioni ai lettori che nutrivano la speranza di avere fatto un affare, ma abbiamo più volte scritto che, se uno non se ne intende, quando fa un acquisto da un rigattiere o su un mercatino delle pulci, difficilmente trova un tesoro a poco prezzo. Lo abbiamo ripetuto più volte anche al telefono aperto lunedì e venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30.

Capita a Giovanna dalla provincia di Alessandria che presso un rigattiere ha comprato «a un prezzo che mi è sembrato molto conveniente, cioè 150 mila lire, (ora 77 Euro) un globo fisico politico della Paravia, disegnato dal prof. Guido Cora e datato 1923, ha un diametro di 40 cm, è di conservazione ottima» e trascuriamo altri particolari descritti bene.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino riconoscendo che si tratta di «un oggetto piacevole» dice che «il valore è appena poco più di quanto le ha pagato». Ma la lettrice si rifà con una scultura in legno in possesso della famiglia da oltre 50 anni. «Raffigura - spiega l'esperto - 'Angelo con cornucopia' e dovrebbe essere della fine del XVIII secolo; è caratteristiche un po' campagnole e mi sembra che la lacca da cui è ricoperto non è originale (si dovrebbe fare una verifica); il suo valore può essere intorno a 1500 Euro (tre milioni di lire)».

★ Non dice dove ha comprato il tavolino di cui ci allega la foto Giuseppe T. di Torino, ma ci confessa di averlo pagato 600 mila lire (circa 309 Euro) e aggiunge: «Spero si tratti di un pezzo interessante».

Purtroppo è un tavolino a doppio piano realizzato in serie e di uso comune negli Anni Trenta e Quaranta. Vale circa quello che ha pagato, afferma l'esperto.

Michele G. di Torino possiede un dipinto che è «il ritratto della nonna di mia nonna e al di là del valore affettivo, sarei curioso di un'indicazione di stima».

«Peccato che non sia firmato - spiega l'esperto - è un ritratto veramente espressivo dove l'autore si sofferma a analizzare molto bravura ogni particolare quasi fosse un racconto. I caratteri pittorici napoletani e l'esecuzione dovrebbe essere degli ultimi anni dell'800. Vale circa mille Euro (due milioni)».

★ Ha un piccolo gruzzolo Irma di Cuneo sui mobili. Secondo il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, la ribaltina dalle foto non sembra antica, potrebbe valere circa 400 Euro 800 mila lire). Il tavolo in legno di ciliegio con apertura a libro risale all'inizio del 900 e, in buone condizioni, vale 770 Euro (un milione e mezzo), così l'armadio a due ante della fine del XVIII secolo e forse già inizio XIX secolo (anon sembra di noce ma di pioppo). Circa 516 Euro (un milione di lire) la cassapanca della metà del XVIII secolo, se in buone condizioni, e 400 Euro il comò a quattro cassetti dell'inizio 900. In quanto ai due piatti delle Besio di Mondovì (bisognerebbe verificare dal vivo per constatarne l'epoca) si arriva a 516 Euro (un milione) per la coppia e si scende a 100 Euro (100 mila) per lo specchio. «Questo sempre che si trovi un amatore di oggetti simili».

Egidio Z. dalla provincia di Novara ha sottoposto al parere del professor Viglieno Cossalino un ritratto a olio (72 per 90 cm): «Proviene dalla mia famiglia che è di origine veneta e fu donato a mio padre dal suo padrino per la Cresima».

Spiega l'esperto: «E' un ritratto un po' campagnolo; dal modo di vestire della persona ritratta, dal portamento e dal taglio della barba potrebbe risalire al 1870 circa. Non vi sono sufficienti elementi per confermare se l'autore è di origine veneta, comunque si tratta di un pittore minore, diligente, ma piuttosto anonimo. Vale circa 770 Euro (circa un milione e mezzo)».

★ Angela B. di Novara ha un quadro firmato Scroppo con dedica 'Al Maestro Mantegazza e buon ricordo F. Scroppo Torino 1943'. Dice l'esperto: «Filippo Scroppo (1910-1993) è pittore noto nell'ambito torinese, presente a molte esposizioni del dopoguerra. Le sue quotazioni sono per ora contenute, ma le sue opere, specie quelle della prima maturità, sono abbastanza ricercate. Vale 516 Euro».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.SO FRANCIA 341 - TORINO - 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60 MESI

TANGENTI SULLA SANITÀ, INDAGINI A 360 GRADI

Anche diversi dipendenti delle Molinette iscritti a loro insaputa a Forza Italia

Per le tessere false di Forza Italia gli «iscritti» annunciano una querela

■ Sono saliti a cinque-sei (non è ancora chiaro quanti esattamente) i dipendenti delle Molinette che hanno preannunciato al Giuseppe Ferrando l'intenzione di procedere con querela per falso in atto privato per stati reclutati a loro insaputa fra i soci di Forza Italia. I primi sono un infermiere e la moglie, anch'essa lavoro precaria nello ospedale, che avevano dato l'adesione a un sindacato autonomo e si sono ritrovati iscritti al partito di maggioranza nel paese. La Guardia di Finanza era risalita nelle scorse settimane a tre autisti delle Molinette che hanno ammesso aver affibbiato un centinaio tessere a parenti, amici e colleghi di lavoro. «Non abbiamo mai fatto tirare fuori una a nessuno - hanno assicurato autisti -. Noi dovevamo compilare i moduli di iscrizione». Al pagamento delle tessere provvedeva Odasso: «L'ho fatto nel 1999 e nel 2000 per sostenere il mio peso politico nel partito».
È sempre e solo parlato di 800 tessere l'anno. I conti non tornerebbero, ma poco conta ai fini dell'inchiesta che è entrata in una fase diversa e per molti aspetti decisiva con l'inseguimento ad eventuali fondi neri di aziende in affari con Odasso. Persino sulle consulenze magistrati investigatori della Guardia Finanza comando del capitano Ermanno Palombini hanno da affrontare un'imprevista ondata di lettere anonime, cui rivelazioni verificate, una per una. va avanti comunque anche nel lavoro di comparazione fra i nominativi dipendenti Molinette e gli iscritti Forza Italia Piemonte. Quei 5-6 che vogliono ricorrere alla magistratura sono un'eccezione o qualcosa di più?

LA GDF SEQUESTRA I DOCUMENTI RELATIVI AI PROSSIMI TRE ANNI

Appalti alle Molinette Blitz in undici imprese

L'indagine per i lavori della mensa, un affare da 233 milioni di euro
E' il più vistoso «contratto» della gestione dell'ex direttore generale

Alberto Gaino

Blitz della Guardia Finanza, ieri mattina, nelle sedi di 11 aziende di costruzioni o di impiantistica e di un commercialista. Tutte fanno parte dell'associazione temporanea imprese cui è stata affidata la realizzazione un importante subappalto 23 professionista, con studio in corso Duca degli Abruzzi, ne gli interessi. ciascun indirizzo «fiamme gialle» si sono presentate per sequestrare l'intera documenzione sui lavori da eseguire entro tre anni e soprattutto le fatture emesse fra le società dell'Ati. Con particolare attenzione per il ruolo della capogruppo, la Borini Prono, nella cui sede di via Montevecchio 38 si sono recati più finanzieri che nelle altre aziende. Una curiosità: una pattuglia si è nuovamente recata a Cuneo in via Maestri del lavoro, frazione Madonna dell'Olmo. Al numero 16 vi sono aziende della famiglia Panerai-Prati pesantemente investita dall'inchiesto. al 20 la Giuberga e Armando srl visitata ieri. La differenza fra l'ultimo blitz e i precedenti è che questa volta sono stati distribuiti di garanzia. L'operazione è stata finalizzata a chiarire tutti i dettagli di un subappalto anomalo per l'importo e per di più «figlio» un contratto, il più vistoso della gestione Odasso, che interessa la magistratura dai primi giorni delle indagini.

Si tratta della ristrutturazione della sala e della costruzione della palazzina che ospiterà la cucina, la nuova e il self service previsto dall'appaltone da 136 milioni di euro per ristorazione dipendenti e degenti deliberato nel 1999 e vinto dalla Gemeaz Cusin, una potenza dal settore che in città e dintorni serve numerosi ospedali. Quasi un monopolio. Per la dello scandalo Odasso, il direttore della filiale torinese, Giovanni Sorte, è stato ripreso dalle microcamere della Guardia di Finanza mentre parlava fitto, chiuso con l'ex direttore generale nell'ufficio di quest'ultimo, di decine di milioni e di percentuali. Gran parte del colloquio è risultato incomprensibile prima del recente intervento tecnico di un fonico, ma già dalla prima registrazione si coglieva chiaramente la voce di Odasso dire bo[illegible]. In una conversazione il cui leitmotiv è denaro il significato quell'affermazione appare sinistro per il principale indagato dell'inchiesta.

I rapporti Odasso-Sorte nasce l'interesse dei pm Giancarlo Avenati Bassi e Giuseppe Ferrando per l'appaltone: solo Sorte è indagato concorso in corruzione, c'è che l'ex manager pubblico l'ha strenuamente difeso ammettendo di aver ricevuto dall'altro, in omaggio, un paio di lavatrici e qualche altro piccolo elettrodomestico. Ma come? Per lo madre di tutti gli appalti indetti dalla gestione Odasso non c'è stata nemmeno un'ombra di tangente?

IL DI NIZZA

«Ormai sono sul lastrico»

■ Odasso ha i sempre più in rosso e per farvi fronte ha chiesto alla magistratura l'autorizzazione a vendere alcuni immobili di sua proprietà. Non certo la villa sulla collina che domina Nizza Monferrato, suo orgoglio ma anche, più d'uno, la grande spesa della con quelle 25 stanze, cucina americana e l'annesso cucinino per i cani, parco, le telecamere, il muro di cinta in pietra lungo un chilometro

Irruzione della Guardia di Finanza nella sede della società capogruppo, Borini Prono, in corso Montevecchio 38

L'EX CAPO DELL'UFFICIO TECNICO IERI DI NUOVO DAI PM FERRANDO E AVENATI BASSI

Rosso-Odasso, interrogatori a confronto

La procura incrocia le loro versioni alla ricerca della verità

l'inchiesta

QUATTRO ore di interrogatorio, ieri pomeriggio, per l'ineffabile ingegner Aldo Rosso, dirigente sospeso dell'Ufficio nico delle Molinette e braccio destro di Odasso nell'operazione di rastrellamento delle mazzette. Rosso era quello che, più che parlare, sussurrava doveva rivolgere parole a qualcuno nel proprio ufficio e in particolare in quello del Capo. Dove le microcamere della Guardia di Finanza l'hanno colto nell'atto di mimare persino il gioco della pur di rendere decifrabili solo ad Odasso informazioni sulle tangenti in di pagamento.

I pm Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi l'hanno riconvocato per conoscere la sua versione sulle quattro dita mostrate all'ex direttore generale in una circostanza in cui l'altro aveva accennato all'ingegner Edoardo Ciardiello. I magistrati hanno appurato, per pacifica ammissione di tutti i contraenti dell'accordo corruttivo, che il professionista aveva a suo tempo al manager pubblico un paio di mazzette di milioni l'una. Interrogato il 14 marzo, l'ingegnere non solo ha riconosciuto di aver sborsato quelle somme, ma ha pure rilanciato: «Sono concusso, dottor Ferrando, tant'è che ho dovuto pagare molto più». E' stata la premessa alla spontanea rivelazione dell'ultima mazzetta di decine di milioni che Ciardiello avrebbe consegnato Odasso nei giorni precedenti l'arresto (effettuato il 19 dicembre scorso) del manager pubblico.

Il verbale dell'interrogatorio di Rosso è stato secretato: si sa che il dirigente ha fornito una versione e i due pm vogliono confrontarla quella che renderà oggi Odasso, all'ennesimo appuntamento al sesto piano della Procura della Repubblica. questa tangente l'ex direttore generale delle Molinette è stato sinora irremovibile. I magistrati non riescono a capire come mai Odasso abbia ammesso mazzette più consistenti e neghi quest'ultima. Si persino arrivati a pensare che il medico tema l'onda lunga della Corte conti, la cui efficacia Giuseppe Ferrando conosce bene: più di un amministratore pubblico inquisito da lui nell'inchiesta sullo scandalo delle Gru se l'è cavata in sede penale una pena virtuale o poco più, ma poi è stato toccato nel portafogli e pelato dalla Corte dei per il danno provocato all'amministrazione pubblica di Grugliasco. E' possibile che Odasso guardi così lontano?

La singolarità delle mazzette dell'ingegner Ciardiello risiede in un dettaglio che la dice lunga sulla coscienziosità del tandem Odasso-Rosso nel cercare di raggranellare i loro extra. Il professionista ha ottenuto 400 milioni per seguire gli interventi di messa in sicurezza del continuo di ascensori delle Molinette, parte dei quali permanente effettivo dal 1936: i guasti improvvisi, gli incidenti, i momenti di panico non si contavano più, tant'è che intervenne lo stesso procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aprendo un'inchiesta. Odasso sarebbe stato così abile da sfruttare a suo vantaggio la circostanza. Se è andata così, c'è da credergli di meno quando assicura che sui grandi appalti non c'è stata la sua zampata.

Alle diciotto Rosso è tornato nel suo buen retiro canavese ad attendere il 27 del mese, giorno in cessaranno anche per lui gli arresti domiciliari. Vorrà dire qualcosa di più o diverso sul resto in quella circostanza in cui si risentirà completamente libero. Tre giorni prima dell'arresto, confidò a vicino di casa: «Se dovrò ballare, ballerò». E ora? Anche ieri i due pm hanno provato sondarlo su altri (sempre più numerosi) argomenti della loro inchiesta. Nelle risposte è stato, come sempre, vago e smemorato o minimalista. [al. ga.]

L'EX GDA

Fallimento Torinese: la maxi inchiesta sull'ex GDA

Concessionaria automobilistica multimarca di San Giusto Canavese, arriva davanti al gup di Ivrea. L'udienza preliminare è fissata per il giugno. Tutti gli imputati sono accusati di truffa, per aver azzerato i contachilometri di auto usate che sarebbero poi state vendute per nuove quasi. Alcuni devono rispondere anche di associazione delinquere: sono il titolare Antonio Arondello, di Agliè, figlio Giandomenico, i dipendenti Paolo Bollaro, di Agliè, Loris Corona, di Rivarolo, Roberto Bonarelli, di Sarre (AO). Sono accusati soltanto di truffa, invece, coloro che avrebbero materialmente manomesso i contachilometri: Pietro Ferrillo, di Montalenghe, Carlo Borca, Torino, Mario Gamba e suo figlio Massimiliano, di Pont Canavese.

Rinnovo dei periti industriali

Si concluse le elezioni per nomina del nuovo consiglio direttivo del Collegio periti industriali delle province di Alessandria, Asti e Torino. Eletti al primo turno i quindici consiglieri, e riconfermati con unanime il presidente Sergio Ariagno, il segretario Sandro Gallo, e il tesoriere Pasquale Mihalich.

Stura Lazio, progetto definitivo

La Giunta ha avviato il progetto definitivo di risistemazione della massicciata stradale di Lungo Stura Lazio danneggiato dall'alluvione del . I lavori riguardano il tratto del Lungo Stura, oltre ponte Diga.

VERA

■ **ASSEMBLEA** Assemblea personale oggi dalle 8 alle alla Aem. L'azienda avverte che in quell'orario l'accesso al salone clienti di via Bertola e il servizio telefonico «AEM Risponde» potrebbero non garantiti. Sarà attivo servizio pronto intervento.

■ L'Università degli Studi ha deciso di conferire tre lauree ad honorem: al regista Bernardo Bertolucci in Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo; allo scrittore Luigi Meneghello e al critico Gilbert Ouì, in Lettere. La cerimonia è prevista nell'aula magna rettorato, in via Verdi 8, il 17 aprile.

■ **SULLA RICERCA.** Chi svolge attività di ricerca all'Università e ha meno di 40 anni; autore di studi in ambito biochimico, biologico e medico può partecipare al bando di concorso per premi studio da 5 mila euro intitolati a Giovanni Angelo Costa. Informazioni 011-870.6206, area servizi agli studenti di via Bogino 9.

■ **BIOLOGICA.** In riferimento all'articolo pubblicato il 17 marzo dal titolo «Ogm nell'hamburger di soia. In etichetta era "biologica"», l'Associazione per l'Agricoltura Biologica (Aiab) precisa che il prodotto della ditta israeliana Sea Chef Ltd. sul quale è stata riscontrata la presenza di organismi geneticamente modificati non è un alimento proveniente da agricoltura biologica. Si tratta di un prodotto convenzionale dichiarato «ogm free», ma non biologico.

■ **TRUFFA CON LE AUTO.** Nove indagati, 52 diversi capi di imputazione, oltre 60 parti offese (sparse soprattutto Canavese e Torinese): la maxi inchiesta sull'ex GDA, concessionaria automobilistica multimarca San Giusto Canavese, arriva davanti al gup di Ivrea. L'udienza preliminare è fissata per il giugno. Tutti gli imputati sono accusati di truffa, per aver azzerato i contachilometri di auto usate che sarebbero poi state vendute per nuove quasi. Alcuni devono rispondere anche di associazione delinquere: sono il titolare Antonio Arondello, di Agliè, figlio Giandomenico, i dipendenti Paolo Bollaro, di Agliè, Loris Corona, di Rivarolo, Roberto Bonarelli, di Sarre (AO). Sono accusati soltanto di truffa, invece, coloro che avrebbero materialmente manomesso i contachilometri: Pietro Ferrillo, di Montalenghe, Carlo Borca, Torino, Mario Gamba e suo figlio Massimiliano, di Pont Canavese.

■ **PERITI.** Si concluse le elezioni per nomina del nuovo consiglio direttivo del Collegio periti industriali delle province di Alessandria, Asti e Torino. Eletti al primo turno i quindici consiglieri, e riconfermati con unanime il presidente Sergio Ariagno, il segretario Sandro Gallo, e il tesoriere Pasquale Mihalich.

■ **PIU'** La giunta regionale ha deliberato la all'ospedale un'area, già in della struttura sanitaria. Saranno potenziati servizi sanitari e sale operatorie.

■ **STURA LAZIO.** La Giunta ha avviato il progetto definitivo di risistemazione della massicciata stradale di Lungo Stura Lazio danneggiato dall'alluvione del . I lavori riguardano il tratto del Lungo Stura, oltre ponte Diga.

L'ORDINANZA DEL PREFETTO NEL GIORNO DELL'INCONTRO JUVENTUS-ARSENAL

Agli hooligan's non si nega una birra

Pochi bar rispettano il divieto di vendita intorno al Delle Alpi

Massimo Numa

Chi ha paura degli hooligans cattivi, cioè ubriachi? Nessuno. E nessuno, a parte pochissime eccezioni (cioè i negozi e i market del centro che ieri, peraltro, chiudevano alle 14), ha obbedito all'ordinanza del prefetto che «vietava la vendita dalle 12 di oggi alle di giovedì e la somministrazione e la vendita di alcolici e superalcolici a Torino, Venaria (stadio) e all'aeroporto di Caselle».

Primo test in «Lidl» di via Pianezza, un chilometro, più o meno dal «Delle Alpi». Piramidi di «Tavernello» scorrono davanti alle casse, così come superalcolici e contenitori quadrati da dieci birre. Noi compriamo una sola lattina: 33 cents, in cambio di lager tedesca formato maxi. Al crepuscolo, il «Delle Alpi» è immerso in un dolce tramonto rosso e il traffico scorre tutt'attorno impazzito. I tifosi dell'Arsenal, con le loro magliette e sciarpe rosse, attraversano radi, isolati e calmi i piazzali semideserti, davanti allo stadio, presidiato da polizia e carabinieri. C'è persino tempo per un brindisi (a base di birra, ovviamente) con un supporter juventino. Bell'immagine. La partita, per i bianconeri, è purtroppo inutile, e la tensione è quella che è. Cioè zero.

Al bar «Elite», vicinissimo ai cancelli, l'ordinanza viene reinterpretata in modo sottile. Il barista osserva un grosso signore in preda all'incertezza. Sta decidendo quale tipo di birra acquistare, quella con i baffi o l'altra senza: «Se qualcuno vuole comprare la birra e portarsela fuori, dico no. Però i clienti che si fermano qui, sotto i nostri occhi, possono farlo». Meno male che un controllo c'è. Nei chioschi tutt'attorno allo stadio gli alcolici, per pudore, si vedono neppure nelle vetrinette. Però, i ragazzi, seduti bordi dell'aiuole «marciano» a pieno ritmo con la lattina in mano. Se la saranno portata da casa, forse, perché la scappatoia legale è proprio lì. E' vietata la vendita o la somministrazione, «ma il consumo», spiegano beffardi i poliziotti, mentre i sostenitori dell'Arsenal, verso sera, si avvicinano ai cancelli, leggermente più numerosi: «Non possiamo fare nulla. Nei bar è diverso. Se lo fanno, i gestori rischiano una denuncia. Molti esercenti dicono che non hanno ricevuto l'ordinanza ma questo non li giustifica».

Un bar di corso Bramante, a fianco dei magazzini Pam. L'Arsenal non sanno neppure cos'è. Figuriamoci i divieti di somministrazione gli alcolici. «Riguardano solo i locali vicini allo stadio», spiega convinto il barista, si sbaglia. I divieti sono anche città.

In centro la musica è diversa. Market, bar e negozi hanno seguito (in qualche malvolentieri) le disposizioni del prefetto. Al «Gs» di corso Cadore il alcolici è stato chiuso, coperto da teli neri. Un cartello informa i clienti. Qualcuno non ha capito e chiede «spiegazioni» alle commesse: «Alla partita non ci vado, io, e allora che c'entro i divieti?». Linea dura anche nei bar e nei punti vendita di piazza Carlo , via Roma e piazza Castello (assolutamente niente alcol) e all'interno della stazione: «Sta scherzando? - dicono seccati nel market vicino alle biglietterie - qui l'alcol non si vende proprio. Senza eccezioni».

tifoso dell'Arsenal bonda un ragazzino sostenitore della Juve

CALO DI PRODUZIONE

Cassa Fiat per 3 in aprile e maggio

La Fiat Auto ha annunciato al sindacato tre settimane di cassa integrazione dal 15 aprile al 5 maggio. provvedimento interesserà gli stabilimenti di Mirafiori e di Rivalta e consentirà di produrre veicoli in . Andranno cassa integrazione 4000 lavoratori nella settimana dal aprile, 4000 dal 22 aprile, 4900 dal 29 aprile al 5 maggio. Le linee sono quelle della Marea, della Lybra e della Multipla delle Carrozzerie e Presse Mirafiori e delle carrozzerie di Rivalta per tutto il periodo, della 166 di Mirafiori Carrozzeria solo la terza settimana. Secondo l'azienda la cassa è dovuta ridimensionamento avvenuto negli ultimi mesi del mercato italiano la Fiat ha ricordato che è avviata la riorganizzazione della società business unit ed è in corso il lancio nuovi modelli la Stilo e prossimamente la Thesis.

Molto preoccupata la reazione dei sindacati metalmeccanici.

EMERGENZE GARANTITE

Aem in sciopero disagi lunedì prossimo

Sciopero all'Aem. L'hanno proclamato Cgil, Cisl e Uil per i primi minuti di servizio di lunedì prossimo, 25 marzo. Lo comunica l'Aem in una nella quale precisa che «è esentato dallo sciopero tutto il personale necessario al mantenimento della continuità del servizio».

«Per tutti i settori - aggiunge il comunicato - è garantita l'erogazione delle prestazioni indispensabili e la possibilità di intervento in caso di guasti. Tuttavia, non si esclude la possibilità di qualche lieve ritardo negli interventi per il ripristino dei servizi, potendo il personale a disposizione in numero inferiore rispetto quello consueto». Inoltre, l'Aem potrebbe trovarsi nelle condizioni di poter assicurare la regolarità dei propri servizi commerciali, amministrativi e di sportello.

COSA BEVIAMO IN CITTÀ E IN 13 COMUNI DELLA CINTURA

A CONFRONTO CIÒ CHE ESCE DAI NOSTRI RUBINETTI E 22 MARCHE

«L'acqua è buona come la minerale»

La Smat si dà i voti: la migliore esce a Rivoli e Collegno

Acqua azzurra, acqua chiara. Ogni famiglia torinese, mediamente ne consuma 300 litri al giorno. Ma quella che esce dai rubinetti di casa nostra, com'è? «Sempre più vicina ai parametri di qualità delle acque minerali vendute in bottiglia», assicura Giorgio Gilli, presidente della Società Metropolitana Acque Torino (Smat), nata un anno fa dalla fusione tra l'acquedotto municipale e l'Azienda Po-Sangone. Quanto è buona la nostra acqua lo dice un indice di gradimento, chiamato Ieg (indice edonico globale). Ebbene, in una scala di valori compresi tra 0 e 9 - in cui le acque minerali fanno registrare un punteggio medio di 7,1 - l'acqua dei rubinetti di Torino raggiunge un ragguardevole punteggio di 6,2. «Una distanza esigua - sottolinea Gilli - il cui margine di miglioramento è il nostro prossimo obbiettivo».

Per sei mesi l'acqua potabile erogata dalla Smat è stata messa a confronto dai 20 neoesperti «assaggiatori d'acqua» e le 22 marche più che si trovano in commercio. L'hanno analizzata, esaminata, bevuta e catalogata attraverso un metodico lavoro di campionamento, sovvertendo le regole scritte nel chimica, dove avevamo imparato che l'acqua, in natura, dovrebbe essere per definizione l'unico liquido incolore, inodore e insapore. Nient'affatto. «Ha un suo gusto e un arcobaleno di profumi che possono dare un ventaglio di sensazioni al palato». Ma solo a chi ha una spiccata sensibilità sulle papille gustative e olfattive. Gli altri si devono accontentare di riconoscere, quando va bene, il gusto di cloro.

Così i 20 esperti - promossi dal corso della Smat per assaggiatore d'acqua - sono stati messi di fronte a prelievi eseguiti nelle varie circoscrizioni della città e in 13 Comuni dell'hinterland. Un'operazione compiuta 4 volte, le cui conclusioni sono state presentate in una conferenza stampa in Municipio. Ebbene, il risultato - secondo la Smat - è che ci dovremmo fidare molto più dei nostri rubinetti e meno del nostro olfatto.

«Pur rimanendo la gradevolezza un insieme di sensazioni notevolmente soggettive - spiega Giorgio Gilli - per caratteristiche chimiche, fisiche ed organolettiche, possiamo dire che la qualità dell'acqua che ogni giorno forniamo a 1 milione e 700 mila persone si avvicina sempre più alla qualità della minerale in bottiglia, ed in alcuni casi è addirittura superiore».

Qualità che comunque varia da zona a zona: a seconda della provenienza. Questo perché dei 160 milioni di metri cubi annui, un quarto proviene dal Po, mentre il resto arriva da acque sotterranee di cui soltanto il 10 per cento di sorgente. Ecco perché l'indice Ieg fa registrare una qualità leggermente inferiore nella zona Vallette-Madonna di Campagna (6,0), contro il 6,4 di Nizza e Miraflori Sud, a rispetto ai picchi di bontà in Comuni come Rivoli e Collegno, dove il valore Ieg si alza fino a 6,80-6,83. [g. bra.]

QUARANTA ORE DI FULL - IMMERSION TEORICA E SEI MESI DI TEST, ANALISI E DEGUSTAZIONI

In azienda entra il sommelier «Quanti aromi in un bicchiere»

Venti assaggiatori hanno partecipato al corso di «giudice» dell'acqua «E' necessario avere una spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato»

intervista

Giacomo Bramardo

ASSAGGIATORI d'acqua, ora con tanto di diploma (consegnato ieri in Municipio al termine della conferenza stampa). Sono i primi venti sommelier della minerale, possiamo dire tutti veterani se si considera che ciascuno di loro arriva da esperienze lavorative legate in qualche modo all'acque: sei provengono infatti dal Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università, gli altri 14 sono dipendenti della Società Metropolitana Acque Torino. Al termine del corso di full-immersion teorica più sei mesi di test, analisi e degustazioni hanno conseguito la qualifica chi di «giudice», chi di «panel leader». Che, al di là del lessico, non sono altro che due diversi livelli di professionalità, in cui il torinese inglese troneggia su quello italiano.

Katia Venturi, 34 anni, tailleur grigio e lunghi capelli ricci e biondi, ritira il diploma di assaggiatore d'acqua, con livello di «giudice». Sorrisi e strette di mano con l'assessore comunale Dario Ortolano, l'assessore provinciale alle Risorse Idriche Elena Ferro, l'amministratore delegato Smat Paolo Romano, il professor Luigi Odello, del Centro studi Assaggiatori di Brescia. Poi si dirige al tavolo del buffet. Uno si aspetterebbe un bicchiere d'acqua del rubinetto. Invece accompagna i salatini sorseggiando un Gavi. Scherza: «Dopo tanta acqua un buon vino serve a staccare».

Già. Chi lo avrebbe detto che un giorno sarebbero nati anche i sommelier dell'H2O? Insomma, degustatori del non-gusto. A pensarci bene, un'impresa più impegnativa di chi deve scovare sapori fruttati e sfumature di retrogusti in un Barbaresco o un Barolo.

«Certo, sotto questo aspetto può essere più difficile capire se un'acqua proviene da una sorgente o se è acqua di superficie di quanto non sia classificare l'uva che ha prodotto un vino. Nell'acqua i parametri sono certamente diversi: si tratta di capire la purezza, la leggerezza, la concentrazione di cloro o altri disinfettanti, il livello di mineralizzazione. Tra noi c'è chi percepisce addirittura l'odore di terra umida o di erba. I nostri test comunque non si basano soltanto sul parere olfattivo o sul giudizio individuale, ma sono affiancati da esami di laboratorio».

Quali requisiti bisogna avere per aspirare ad essere «assaggiatori d'acqua»?

«Per partecipare al corso non è richiesto un titolo di studio in particolare, basta avere e dimostrare una spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato».

Certo, bisogna avere una predisposizione particolare nel riconoscere odori e sapori, ma il corso avrà altro contributo a sviluppare il livello di concentrazione di queste percezioni...

«Esattamente. Abbiamo cominciato lo scorso ottobre con la parte teorica, 40 ore di full-immersion concentrato in un'unica settimana nella sede Smat di corso XI Febbraio. Una delle prime lezioni, in aula ci hanno messo sotto il naso decine di barattoli contenenti essenze di... Bisognava indovinare di che si trattava. E' stato l'inizio».

E poi?

«E' arrivata la parte pratica, la più difficile. Per sei mesi, due volte la settimana, ci siamo ritrovati nelle sedute di degustazione, in sala di corso Unità d'Italia, presso gli impianti di depurazione Smat. Quattro-cinque ore settimanali, soprattutto al mattino, durante le quali ci veniva chiesto di assaggiare e giudicare a volte anche 7-8 campioni alla volta. Un campione, significa un bicchiere».

Qualcuno avrà risolto i suoi problemi diuretici. Comunque, alla fine il risultato è che ci sono in commercio acque minerali di qualità inferiore all'acqua dei rubinetti di Torino. Inutile chiedere quali. «Non posso dirlo. Non è la sede e il giorno giusto per creare incidenti diplomatici.

Un'ultima domanda, lei che se ne intende, che acqua mette in tavola?

«Quella del rubinetto, ovvio».

In primo piano, Katia Venturi, 34 anni, sommelier dell'acqua con 2 colleghi

Specchio dei tempi

«La Regione aiuti invalidi e disabili a non sentirsi ancora più emarginati» - «Un ragazzo molto solo in città dura e difficile» - «Tre mesi per restituire i documenti smarriti?» - «Due volte vittima»

La Fand ci scrive:

«Il Comitato di Coordinamento piemontese della Fand (Federazione Associazioni Nazionali Disabili) che rappresenta e tutela oltre 200.000 disabili fisici, psichici, sensoriali e invalidi per lavoro e per servizio, nel raccogliere le preoccupazioni che quotidianamente vengono esternate dai soggetti nelle rispettive sedi di categoria, esprime il profondo senso di disagio in ordine al decreto governativo sulle restrizioni in materia sanitaria, con l'introduzione dei cosiddetti Livelli Essenziali di Assistenza. Nella fattispecie, il S.S.N. pone a carico delle Regioni, dei Comuni e degli stessi assistiti prestazioni in particolare per quanto riguarda l'esenzione sui farmaci, la riabilitazione fisica, la fornitura di protesi ed ausili indispensabili a fronte di disabilità, malattie croniche ed evolutive.

«Questo coordinamento confida nella corretta applicazione dei principi e finalità enunciate nella legge di riordino della Regione Piemonte che "garantisca" in concreto il diritto alla salute degli individui e della comunità" e si appella alla Regione affinché assicuri tutte le prestazioni socio-sanitarie indispensabili a garantire, pur nella precarietà delle condizioni psicofisiche dei soggetti più deboli, una vita di relazione accettabile, che non li riconduca - ancor più - ad essere emarginati dalla società».

Pasquale Greco

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo di 32 anni, molto solo, e la solitudine porta alla più profonda disperazione. Purtroppo, oltre ad essere figlio unico, sono disabile visivo ed epilettico. Ma il punto non è questo. Il fatto è che non ho amici con cui parlare e confidarmi. Cerco amici sinceri.

«Torino è una città dura, difficile e ostile. I requisiti di questi "futuri" amici dovranno essere pari ai miei: gentilezza, sensibilità, comprensione, amanti viaggi, vita notturna, musica e computer».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 dicembre 2001 a Torino, mentre ammiravo gli scavi di Palazzo Madama, mi è stato rubato il portafoglio con denaro e documenti.

«Due giorni dopo ho sporto denuncia ai carabinieri di Susa. Nei giorni successivi ho provveduto a richiedere una nuova carta d'identità ed il duplicato della patente. La prima mi è stata rilasciata immediatamente dal Comune di Susa, mentre il duplicato della patente mi è giunto con assicurata circa 45 giorni dopo.

«L'altro giorno il Comune di Susa mi ha invitato a ritirare i miei documenti "smarriti" ed inviati a Susa in data 4 aprile 2002.

«Mi è stato spiegato che i documenti smarriti o rubati vengono inviati da Torino ai legittimi proprietari dopo 4 o 5 mesi. Ora siccome i documenti (patente e carta d'identità) restituitimi sono in perfette condizioni, ritengo che non abbiano "circolato" a lungo prima di giungere all'ufficio "oggetti smarriti".

«Siccome si tratta di documenti importanti di cui non si può fare a meno, sarebbe stato logico e confortevole per il cittadino che è incaricato dell'ufficio avesse subito informato l'interessato (recuperabile attraverso il telefono) che poteva anche recarsi a ritirarli, evitando denunce, fatiche e spese. Al massimo si sarebbe potuto informare telefonicamente il Comune di residenza della persona interessata.

«Ricevere in restituzione i propri documenti (rubati o smarriti) dopo più di tre mesi mi pare proprio inutile (direi quasi una beffa in tempi in cui funzionano telefoni ed Internet o fax)».

Clementina Varesio

Una lettrice mi scrive:

«Dovendo fare da madrina al mio nipotino mi hanno dato dei fogli da compilare ed essendo che mi trovo in divieto assoluto: separati, divorziati e sposati in seconde nozze è vietato perché siamo banditi dalla Chiesa, in quanto ritenuti "peccatori". Rivolgendomi alla Curia un sacerdote molto scostante mi ha ripetuto le stesse parole di cui sopra aggiungendo che potevo tacere la mia situazione e nessuno ne veniva al corrente.

«Con questo (già non andavo in chiesa) sono molto delusa della spiegazione del sacerdote anche perché loro non hanno neanche cercato di approfondire i veri motivi per cui mi trovo in questa situazione. Non basta liquidare tutto con una semplice domanda standard adatta ad un modulo statistico per bocciare senza appello una persona. La realtà in cui si sono trovata non è dipesa dalla mia volontà, ma in questo modo mi sono sentita due volte vittima».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 22 Marzo 2002 (alle 21,30)
il
SUPERMARKET
Viale Madonna Di Campagna n°1 (angolo Via Stradella)
Presenta:
SPECIALE CONCERTO JAZZ
col
MAURIZIO GIAMMARCO
PHIL MARKOWITZ – 4et
MAURIZIO GIAMMARCO: sassofoni
PHIL. MARKOWITZ: piano
PIERO LEVERATTO: contrabbasso
FABRIZIO SFERRA: batteria
Il gruppo presenterà la musica del loro nuovo CD "7+8 (NIGHTBIRD)"
MAURIZIO GIAMMARCO
PHIL. MARKOWITZ
7+8
Infoline. 338.7497326

SOGNO UNICO AMICO

FESTA del LABORATORIO di EDUCAZIONE alla MONDIALITÀ ed alla PACE
oasi
realizzato dalla
Associazione OASI
Operazione Mato Grosso - Torino
con 3500 bambini delle scuole elementari
SABATO 23 MARZO 2002 ore 14,30
PALASTAMPA di TORINO c.so Grande Torino

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri effettuati

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE
€1291
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Il costo comprende: disbrigo di tutte le (comunali, cimiteriali, ...), bara e feretro, trasporto con autofunebre Mercedes, esclusi diritti comunali, cimiteriali.

STASERA COLLAUDO PUBBLICO CON SOVRINTENDENTE E COMMISSIONE

Ore 19, si accende Palazzo Madama

Prova generale della nuova illuminazione in piazza Castello

anteprima

Luciano Borghesan

Appuntamento alle ore 19 per l'«accensione» di Palazzo Madama. «Venite gente, venite», l'invito è dell'assessore all'Illuminazione Pubblica, Roberto Tricarico. Vuole capire le emozioni dei concittadini nel vedere le luci che valorizzano la porta romana, l'architettura dell'edificio, che danno colore ai mattoni, che anche di notte riconsegnano al visitatore le forme e le strutture visibili di giorno.

Il chiarore della sede del Parlamento della prima Italia si diffonderà tutt'intorno. L'esempio è un po' goffo ma dà l'idea: la lampada al centro di piazza Castello è arte, sicurezza, calore, in modo tenue e discreto. Non ci sarà bisogno di riflettori che sparano, né i lampioni dovranno macinare kilowatt, anzi il risultato sarà quello che vediamo oggi, portici compresi. Tricarico aggiunge due dati non sono di poco conto: meno inquinamento, meno consumi energetici.

Ieri nell'apposita commissione, presieduta da Pierluigi Crosetto, è andata in onda la prima puntata del nuovo progetto per piazza Castello. Ha parlato l'architetto Roland Joel, lo stesso che tre anni fa studiò il rinnovo dell'illuminazione di via Po e di piazza Vittorio Veneto. Un regista di fama internazionale: con le luci ha arredato il centro storico di Lione, l'Ermitage di San Pietroburgo, la piazza dei Cavalieri di Pisa, il ponte Saint Laurent di Macon. Un artista che incanta (in francese): «La lumière è parte integrante di un tema: al contrario della luce del sole che inonda le cose dall'esterno, la luce artificiale, modulata all'interno, si trascina e si coinvolge emotivamente. Con i suoi toni caldi, essa è un elemento scenografico totalmente integrato nell'architettura: a dominante bianca fa risaltare i vuoti e i pieni di un'architettura impregnata di storia e di mistero». Una descrizione che va bene anche per piazza Castello, come per la settecentesca piazza Vittorio Veneto e per il ponte Vittorio Emanuele I, voluto da Napoleone Bonaparte.

Le quattro fontane saranno illuminate. A colori? No, dominerà il bianco. I colori arriveranno da Palazzo Madama, si uniranno a quelli provenienti già ora dal Regio, dai lampioni davanti al tentro, quelli di colore rosso perché intonati allo spettacolo, spiega l'architetto Gabriella Funaro, dello studio di Joel. I monumenti si staglieranno grazie sulla luce semiradente delle facciate. «Anche il Fante Sardo?», ha chiesto maliziosamente il consigliere Enzo Cugusi. Anche lui, «vedremo», ha rilanciato l'assessore ai membri della sesta commissione. Alle 19, in piazza Castello, il Sovrintendente Lino Malara dirà la sua.

Nessuna polemica, per ora. Non si ripete il caso di Luci d'Artista, per capirci, dove si è deciso di tagliare, per risparmiare. «Qui - assicura Tricarico, citando la collaborazione dei colleghi Fiorenzo Alfieri ed Elda Tessore - il Comune fa un'operazione dove il prestigio alle bellezze della città risparmiando: meno consumi e meno inquinamento». A realizzare o progettare gli interventi ci penserà l'Aem, l'investimento sarà di 300 mila euro (circa un miliardo di lire), che il Comune ricaverà accendendo (quando si dice il caso...) un mutuo.

Tricarico ha voluto ricordare il padre di questa illuminazione pubblica, il compianto vicesindaco. Tre anni fa Domenico Carpanini parlò così: «L'intervento rappresenta il coronamento del processo di riqualificazione attuato con la tinteggiatura unitaria di via Po», poi si impegnò per piazza Castello e per il ponte di piazza Vittorio. Saranno pronti nel 2003. Le arcate del Vittorio Emanuele I saranno illuminate e saranno un tutt'uno con l'immagine riflessa sul Po. Una mirabilia.

TRIS DI LUCI

Vittorio Emanuele I sarà illuminato come il Saint Laurent di Macon: le luci disegneranno un'onda luminosa sulle acque del Po, un'onda che ancorerà le arcate del ponte

Piazza Vittorio Veneto: le facciate dei palazzi sono illuminate con luce semiradente, nel contempo sono state attenuate le luci dei tradizionali lampioni

Via Po: luci proiettate dal basso verso l'alto, l'intervento, finanziato da Comune e Contrada di Po (circa 250 mila euro), è realizzato nel dicembre di due anni fa dall'Aem

Palazzo Madama come si presenterà stasera: simulazione fatta al computer dallo studio di Roland Joel

MARTINAT CHIEDERÀ NUOVE RISORSE AL GOVERNO

Il viceministro Ugo Martinat ed il sindaco Sergio Chiamparino

Il «Passante» cerca spazio sotto la Dora

Come far scendere il passante ferroviario sotto la Dora Riparia, raccordandolo alla Torino-Ceres per creare quella direttissima per l'aeroporto Caselle di cui si parla da decenni? E' stato il tema del faccia a faccia fra il sindaco Sergio Chiamparino e il viceministro ai Trasporti, Ugo Martinat, lunedì scorso a Palazzo Civico. La soluzione del problema non sarebbe difficile sul piano tecnico, ma mancano i soldi. Ossia non è previsto da nessuna parte le nelle fra il Comune e le Fs, firmate oltre 15 anni fa! chi debba sborsare gli oltre 75 milioni di euro (circa 150 miliardi di lire) necessari per portare a termine l'opera di alta ingegneria.

«Ragionando in tempi brevi, ossia in una prospettiva almeno decennale - osserva il sindaco - sarebbe possibile ottenere i fondi dalle stesse Ferrovie». Come? Con un percorso che il viceministro Martinat cercherà di perfezionare in sede di governo: svuotare Porta Nuova dalle attuali funzioni e capolinea internazionale, liberando lo spazio oggi occupato dai binari (tra la stessa stazione centrale e il Lingotto) offrendo alla società concessioni comunali per utilizzarlo al meglio.

«Tutto ciò - spiega Chiamparino - farebbe acquisire a quei terreni un valore economico che la presenza dei binari non hanno non esiste. Per arrivare a ciò saranno necessarie numerose varianti al piano regolatore e, successivamente, concessioni edilizie del Comune, cambiando e rivedendo il ruolo di Porta Nuova che diverrebbe un edificio monumentale che lascerebbe al Lingotto e a Porta Susa, entrambe ammodernate, il rango di scali ferroviari d'eccellenza».

La spa ferrovie, con gli introiti derivati dalla maggior valutazione economica delle proprietà, potrebbe accollarsi parte o tutto il finanziamento necessario per costruire il passante gallerie sotto l'alveo della Dora. Ma basta. Nel punto in cui i treni guaderanno in profondità il fiume, potrebbe inserirsi una spirale» - facendo scendere il raccordo, come l'ottovolante in un qualsiasi parco giochi di buon livello - la linea Torino-Ceres che porterebbe in direttissima i viaggiatori all'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle.

«Certo - ammette il sindaco - non è un discorso che si potrà concretizzare in tempi brevi. Dovremo stilare un nuovo protocollo, o correggere, con un'aggiunta, quello odierno». E, a me pensa che l'attuale fu varato a metà degli Anni 80, si capisce quanto possano essere lunghi i tempi per un nuovo accordo e, soprattutto, per renderlo operativo.

[g. sam.]

Scoprite un nuovo stile.

www.alfaromeo.com

Sportwagon

Nuova Alfa . Sportività evoluta.

Nuovi interni ridisegnati ed arricchiti. Nuova plancia e nuovi volanti. I migliori motori. Nuovi tessuti, colori, pelli. Da € 23.299 a € 48.[illegible].

Sabato 23 e domenica 24 dai Concessionari Alfa Romeo.

ROTTAMIAMO

IL TUO VECCHIO CELLULARE !

Se accompagnato dal proprio carica-batteria.

Nokia 3310
139,00 €uro

Nokia 8310
389,00 €uro

Nokia 8210
259,00 €uro

Nokia communicator
929,00 €uro

Motorola V60
490,00 €uro

Motorola V66
369,00 €uro

Nec db-7000
529,00
€uro

Samsung A-400
369,00
€uro

Samsung A-300
339,00 €uro

Samsung N-400
299,00 €uro

Ericsson T39
279,00 €uro

Ericsson T66
399,00 €uro

Ericsson T29
169,00 €uro

Mitsubishi Trium Mars
89,00 €uro

Siemens A-40
89,00
€uro

Ericsson A2618
69,00 €uro

Foto non contrattuali.Promozione valida fino al 25 marzo 2002 ■ fino ad esaurimento scorte di magazzino.

DOMENICA APERTO

MAGAZZINI
Alciati
DALL'AUTOSTRADA USCITA ASTI EST

Regione Dota, 54
CANELLI -AT-
TEL 0141-823615
FAX 0141-823257

E-MAIL
info@prezzistracciati.it

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
Sabato 23 Marzo
OMAR
S.S. Asti Nizza - VILLANOVA D'ASTI (AT)
Tel. 0141/952332

ASTI

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

E PROVINCIA

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
Domenica 24 MARZO
Ritmo Solando
Apertura ore 20,30 con scuola di ballo Gratuita.
Nel Privè Entrée e scuola di ballo Gratuita

RESIDUATO DELLA 2ª GUERRA MONDIALE NELLA GHIAIA A MOTTA DI COSTIGLIOLE

Bomba d'aereo in una cava

Domenica mattina sarà fatta esplodere

COSTIGLIOLE

Allarme per una bomba d'aereo risalente alla seconda guerra mondiale scoperta in una cava di ghiaia a Motta. L'ordigno è stato trovato in un carico di ghiaia, forse giunto da un altro luogo di escavazione. Gli addetti alla cava hanno scoperto la bomba durante le fasi della lavorazione. Dalla ghiaia è emersa la minacciosa sagoma di una bomba alta chili di tritolo, forse sganciata da un aereo americano durante i bombardamenti dei ponti sul Tanaro.

In questi giorni si susseguono i sopralluoghi dei carabinieri e degli artificieri dell'esercito con l'unità di crisi della prefettura diretta dal viceprefetto Lorenzo Michelazzi, per decidere le modalità per far esplodere in sicurezza l'ordigno.

La bomba sarà fatta brillare domenica mattina alle 7,30. Sarà isolata un'area circolare dal raggio di chilometro. L'operazione prevede un piano di sicurezza che interesserà 210 abitanti di cascine e villette della zona, nei comuni di San Martino Alfieri, e Costigliole, e un gasdotto. L'area sarà recintata e controllata dalle forze dell'ordine.

Nel dicembre '99 era stata trovata una bomba simile nel cantiere del ponte sul Tanaro in corso Savona ed era stata neutralizzata senza conseguenze. [d. f. c.]

Il ritrovamento della bomba nel

IL PROVVEDIMENTO DEL TRIBUNALE DI ACQUI SUL CASO DI UNA COPPIA NICESE

Allontanato il marito violento

Cambiata la serratura, dovrà restare fuori casa

NIZZA MONFERRATO

Per la prima volta il Tribunale di Acqui (presidente Aldo Bochicchio), ha applicato un provvedimento particolare per allontanare da violento, che sarà anche costretto a passare un assegno di mantenimento alla moglie per un periodo di sei mesi, in attesa che s'inizi la causa di separazione. Il caso riguarda una coppia nicesi (lei casalinga e operaio) che da vive una situazione drammatica. Il marito pare abbia usato spesso brutalità ogni giorno nei confronti della donna (ha dovuto più volte farsi curare al pronto soccorso), che ora versa in una grave situazione di depressione. All'inizio di quest'anno la signora ha deciso di separarsi, ma quando l'uomo l'ha saputo, pare si sia accanito contro di lei con maggiore violenza. Tanto che la donna insieme al padre anziano e malato ha dovuto trasferirsi in un albergo. A questo punto lo studio legale di Marco Fassone e Carlo Merlino ha chiesto l'applicazione della legge 154 del 2001.

La donna si è rivolta al giudice prima di avviare la causa di separazione. Avrà anche un assegno mensile

Dopo una accurata verifica dei fatti (ricostruiti dai carabinieri di Nizza, in particolare dal maresciallo Gianni Dragone), il giudice ha disposto che venisse allontanato il marito e dopo aver fatto cambiare la serratura ha fatto rientrare la casa la donna ed il padre. Il datore di lavoro del marito verserà direttamente alla signora un assegno mensile, provvisoriamente fissato in 200 euro. «Adesso - spiega il legale Marco Fassone - attendiamo l'udienza di convalida e con maggiore serenità la mia cliente potrà affrontare la causa di separazione». [e. ne.]

CHIUDE «DA DIRCE» CINESI A [illegible]

Novità nel ricco panorama della ristorazione astigiana

Largnè e Nosenzo A PAGINA 43

IERI VASTA MOBILITAZIONE CON SCIOPERI E PRESÌDI ANCHE NELL'ASTIGIANO. LE REAZIONI DEL MONDO POLITICO ALL'OMICIDIO DI BOLOGNA

In piazza per dire «no» al terrorismo

Oggi nuova manifestazione a Villanova

Fulvio Lavina
ASTI

Una risposta corale: l'omicidio dell'economista e consulente del governo Marco Biagi ha ricompattato sul filo del «no al terrorismo» sigle e uomini ideologicamente anche lontani tra loro. Accogliendo l'invito delle segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil nelle ore immediatamente successive all'agguato di Bologna, anche nell'Astigiano ieri si è scioperato nelle fabbriche e in altri posti di lavoro. Un'astensione dal lavoro che faceva seguito a quella dell'altro ieri quando, con motivazioni diverse (legate a problemi specifici alla difesa dell'articolo 18) la protesta ha toccato le scuole, i bus e le fabbriche.

«Un'adesione spontanea e in molti casi alta - è stato il commento di Cgil, Cisl e Uil astigiane - Come sempre accade a drammatiche vicende come questa, i lavoratori si mobilitano a difesa delle regole della democrazia». Nel tardo pomeriggio si è poi svolto un presidio sotto la prefettura, presenti sindacalisti ed esponenti del centro-sinistra.

Lo sciopero ha coinvolto soprattutto le fabbriche. A Villanova dalle 10 alle 14 i lavoratori a gruppi di 40-50 hanno presidiato a turno l'incrocio tra le strade per Torino e Poirino. Per stamane era prevista un'altra manifestazione, unitaria, sulla questione dell'articolo 18. «Visti i fatti, si è deciso di ridurre lo sciopero da 4 a 2 ore e porre al primo punto ancora il no al terrorismo anche se la difesa dello Statuto dei lavoratori resta una priorità - spiegano i sindacalisti - Interesserà solo i metalmeccanici e solo all'ultimo momento si deciderà fare o meno il previsto corteo. Ad Asti astensioni di due ore in tutte le maggiori fabbriche (larghe adesioni a Avir e Gate) e distribuzione di volantini. La Rsu della Ceset di Castell'Alfero, dove si è scioperato per mezz'ora con assemblea, ha diffuso un comunicato in cui tra l'altro si afferma che «in tutti i difficili della nostra storia repubblicana c'è stato qualcuno che ha tentato di imporre le proprie idee il ricorso al terrorismo».

La Cgil, da parte sua, ha confermato la mobilitazione per sabato a Roma: «Questi fatti fermeranno le nostre giuste iniziative per la difesa dello Statuto dei lavoratori - ha detto ieri Gianni Pisu segreteria Cgil - Per la manifestazione romana stiamo continuando a raccogliere adesioni che hanno oramai superato quota 650».

Molte le testimonianze dal mondo politico giunte alle redazioni dei giornali. In tutte si esprime cordoglio alla famiglia e condanna della violenza. «Una rafforzata strategia antiterrorismo» viene sollecitata in una lettera dai presidenti della giunta e del Consiglio provinciale Roberto Marmo e Luigi Porrato. I coordinatori di Forza Italia (Massano) An (Ebarnabo) Udc (Cristofanini, Bielli, Sappa) e Lega nord (Fenoglio) puntano il dito contro «la campagna di veleni scatenata contro il progetto di riforma della legislazione sul lavoro e più in generale contro ogni iniziativa del governo». «Un'iniziativa unitaria che veda insieme le istituzioni locali e tutte le forze sindacali e sociali contro il ritorno di ogni forma di terrorismo» è auspicata dai partiti (Ds, Margherita, Pdci) che appoggiano la candidatura di Vittorio Voglino a sindaco. Rifondazione ricorda che «il terrorismo è contro i lavoratori e la democrazia». Infine l'Asti social forum richiama tutti «alle necessità di mantenere fermi con chiarezza gli obiettivi dell'impegno democratico espressi dai sindacati e dalla società civile per l'imminente manifestazione pacifica di Roma».

A sin. un momento del presidio di ieri a Villanova; sopra quello sotto la prefettura

HLT

Intesa tra azienda e sindacati Spiragli per i 126 lavoratori che [illegible] in mobilità

ASTI. Il verbale sottoscritto martedì all'Unione industriale tra dirigenza dell'Hlt e sindacati apre qualche spiraglio nella tormentata vicenda della fabbrica che produce motorini elettrici per tosaerba e elettrodomestici. L'azienda ha presentato in tribunale un'offerta di acquisto della Fme, dichiarata fallita in gennaio e di cui in [illegible] l'Hlt aveva rilevato l'attività, affittandone i capannoni. L'operazione non è però ancora stata definita. Nel documento che è stato siglato contiene altri punti importanti: «C'è la disponibilità - confermano Giuseppe Morabito e Tino Camerano di Fiom e Fim - a pagare il Tfr per tutti gli Fme e per coloro attualmente in mobilità che non intendono rientrare in Hlt perché possono trovare soluzioni diverse. Ma soprattutto è stata ribadita la volontà di riassorbire i lavoratori ora fuori dalla fabbrica, [illegible] prevedeva un accordo firmato lo scorso ottobre». E' questo uno dei punti su cui il sindacato più ha premuto. Sono un centinaio i dipendenti in produzione e 126 in mobilità (vicenda ex Fme): per la metà di questi ultimi, il provvedimento scade a maggio per cui c'è l'urgenza di trovare al più presto una soluzione. Nell'incontro all'Unione industriale, si è anche discusso della possibilità di far ricorso alla cassa integrazione (sono da verificare alcuni aspetti al Ministero del lavoro). Ipotesi che permetterebbe di guadagnare tempo senza che si creino situazioni a rischio per i posti di lavoro. [f. la.]

GATE

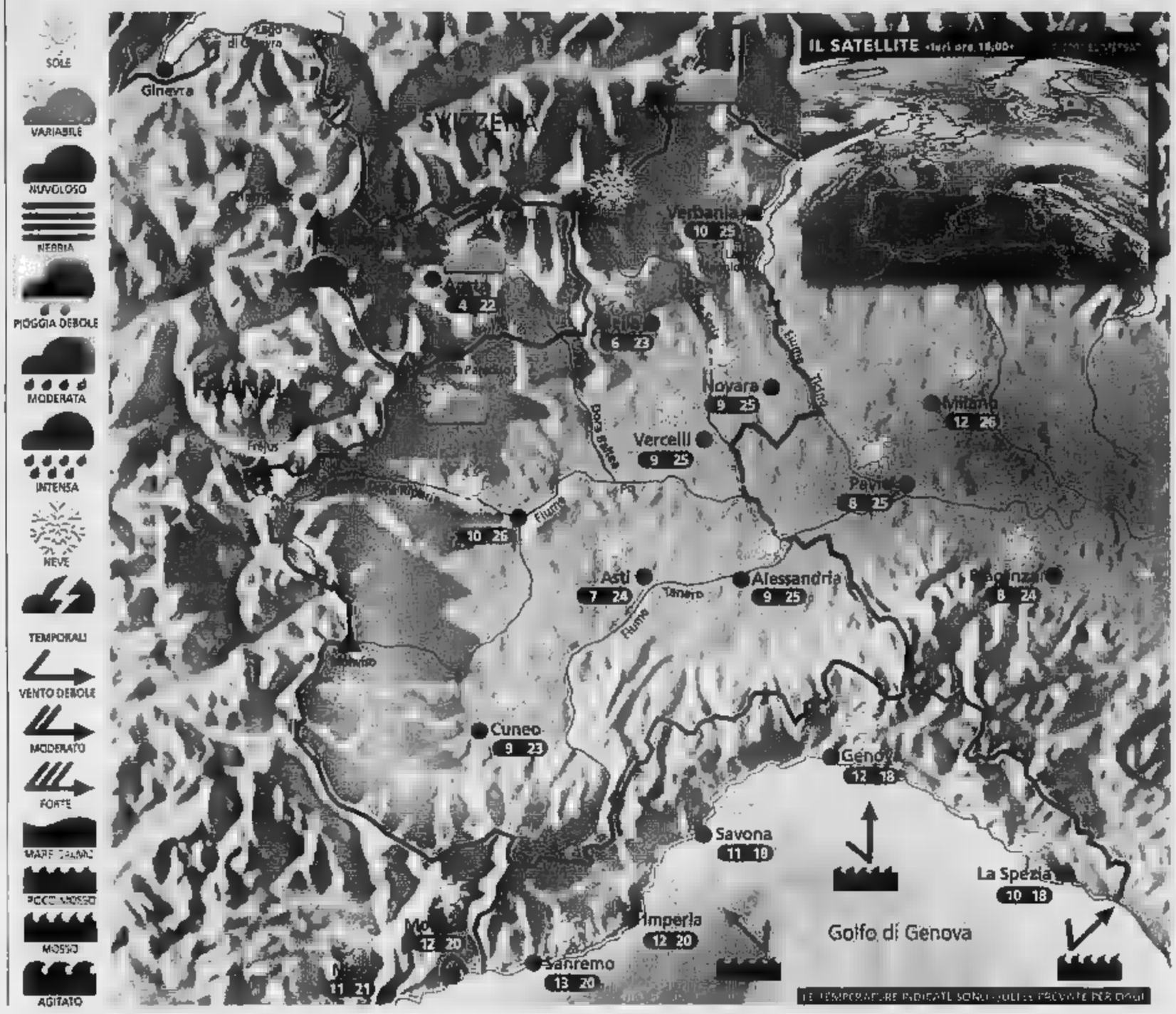
Voci di possibili trasferimenti di una parte della produzione nello stabilimento in Cina

ASTI. Per ora solo sono voci, ma bastano a [illegible] in allarme: la Gate, nei prossimi anni, potrebbe veder pesantemente ridotta la sua presenza produttiva in Asti. Niente di certo, anche se qualche indizio non [illegible] come il traferimento da Asti di una linea di produzione (1,5 milioni di motorini l'anno) nel [illegible] stabilimento in Cina dove, e questa è notizia più fresca, si porterebbero anche tutte le nuove produzioni.

Il sindacato è preoccupato, anche per la mancanza di investimenti certi sul polo astigiano: «Vogliamo capirne di più - dicono e per questo hanno chiesto incontri urgenti con l'Unione industriale, il Comune di Asti e la proprietà. La Gate dal maggio '99 è passata alla «Johnson Eletric» finanziaria con sede a Hong Kong, fondata nel '59 dalla famiglia Wang che detiene tuttora la maggioranza azionaria. Nei tre stabilimenti astigiani sono occupati circa 900 dipendenti e altri 400 lavorano nell'indotto.

«Il problema - sostiene Tino Camerano della Fim Cisl - non è tanto il costo del lavoro, che in questo caso incide in misura ridotta, quanto piuttosto scelte di politica industriale: il rischio, se queste voci trovassero conferma, è che ad Asti rimangano solo le attività non produttive, con ripercussioni pesanti sul piano dell'occupazione». [f. la.]

METEO OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri abbiamo vissuto una splendida giornata di sole, caratterizzata da temperature decisamente superiori alla media del periodo, complice anche il riscaldamento indotto dal Favonio, segnatamente sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta. Oggi permarranno condizioni anticicloniche e non vi saranno pertanto variazioni significative.

Previsioni

Al sulle Alpi qualche velatura, per il soleggiamento generoso e ottima visibilità ovunque. Nel pomeriggio la temperatura sul Piemonte potrà nuovamente valori prossimi o localmente superiori ai 25°C. Il cielo resterà sereno fino al tramonto. sicuramente diff per chi soffre di allergie. deboli nordoccidentali con qualche rinforzo in montagna. Domani la rotazione dai quadranti nordorientali provocherà un graduale calo termico, più marcato nella giornata di sabato.

ZOOM

Regole empiriche per la previsione amatoriale

Se il barometro indica alta pressione, significa che l'aria è piuttosto secca, densa e compressa: pertanto avrà la tendenza a muoversi verso zone di bassa pressione. Il posto lasciato libero da quest'aria verrà occupato da altra aria in movimento discendente, e sarà proprio questa discesa a riscaldarla ulteriormente. Dunque nelle zone anticicloniche non vi saranno mai le condizioni utili alla formazione della pioggia. Se viceversa il barometro segna bassa pressione, si avrà modo di pensare che sulla nostra zona possa avvenire un peggioramento. Non potremo però mai essere assolutamente sicuri; dovremo inf considerare se il tipo di aria che si sta avvicinando è calda, fredda, umida, secca; inoltre se la pressione si abbassa eccessivamente vivremo momenti ventosi più che piovosi e chi non ha una grossa esperienza rimarrà stupito dalla permanenza del sole. In realtà è normale perché il barometro non può "predire" esattezza il futuro meteorologico. Accade talvolta che ad una pressione elevata corrisponda un cielo nuvoloso negli strati prossimi al suolo o si formino nebbie diffuse: questo la dice lunga circa i luoghi comuni e le credenze popolari sul tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

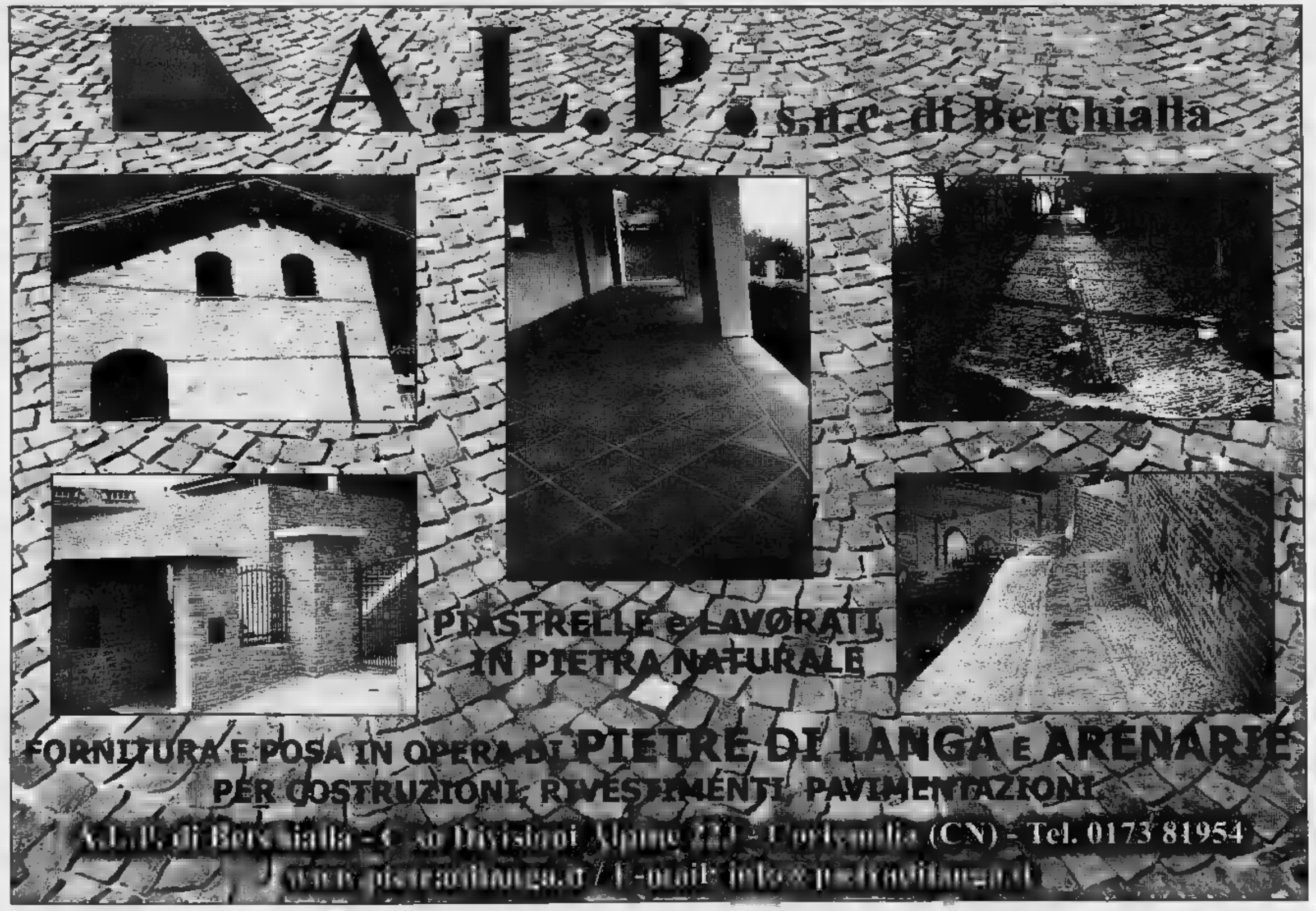
ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	14	20
BARI	14	21		10	21
BOLOGNA	10	25		11	23
CAGLIARI	11	24		8	17
CATANIA	12	23		11	13
CATANZARO	13	21	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	9	21	GINEVRA	4	13
GLIRIA	12	20	LONDRA	12	15
PALERMO	13	19	MONACO	8	10
PERUGIA	8	22	PARIGI	11	14
	8	22		3	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmine alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle 18 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 18 minuti; cala domani alle ora 2 e 21 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com



CGIL, CISL E UIL SULLO SCIOPERO DEI TRASPORTI DI MARTEDI': «HA CIRCOLATO UN SOLO AUTOBUS»

«Pochi autisti, troppi dirigenti»

Nuovo attacco all'Asp: «Ha detto bugie»

ASTI

I sindacati di categoria (Filt Cgil, Fit Cisl e Uil trasporti) hanno reso noto che l'adesione allo sciopero dei bus di martedì (dalle 18,30 a fine turno) è stato praticamente unanime: «Ha circolato un solo bus» hanno dichiarato ieri. L'agitazione era stata indetta per protestare contro quelle che il sindacato ritiene mancanze da parte dell'Asp: per esempio ritardi nella fornitura di nuovo vestiario, bus malandati e sporchi, raddoppio della linea «6» rimasto per ora sulla carta, carenza di organico degli autisti ed altro. In coincidenza con lo sciopero l'azienda aveva ribattuto punto per punto alle critiche del sindacato, definendo l'altro «pretestuosa» l'astensione dal lavoro.

Ieri in una nota le tre organizzazioni tornano a ribadire i motivi del malcontento dei guidatori dei bus, accusando l'Asp «di aver reagito in modo scomposto, con omissioni, piccole e grandi bugie» e smentendo che si sia trattato «di uno sciopero politico». Quindi tornano ad insistere sui temi ritenuti più pressanti: «Il raddoppio della linea 6 - si legge - è stato deciso in sede di accordo di conciliazione ed il verbale di conciliazione porta la firma dei rappresentanti Asp. Ci risulta incomprensibile che l'Asp voglia chiamarsi fuori». C'è poi il nodo degli organici: «E' ridicolo - sostiene il sindacato - negare la necessità ed affermare contrario un esubero di autisti quando l'azienda per garantire la completezza del servizio deve quotidianamente ricorrere allo straordinario; sempre per carenza di organico - è scritto - è stato modificato l'orario di entrata alla ditta Schlumberger, penalizzando quei lavoratori. Forse i dirigenti Asp si confondono: in accesso non sono gli autisti, ma la pletora di dirigenti e assunzioni. Peccato che tali persone non abbiamo mai guidato un bus». Cgil, Cisl e Uil toccano altri tre punti: «E' noto a tutti il basso livello di pulizia dei bus: ciò è dovuto alla politica di assegnare gli appalti al massimo ribasso ed alla necessità delle ditte aggiudicatarie dell'appalto di ridurre la manodopera per rientrare nei costi». Il secondo punto riguarda il capitolo vestiario: «Evidenziamo - spiega il sindacato - che è da più di un anno che la ditta vincitrice dell'appalto è fallita e che per tutto questo tempo non è stato fatto nulla dall'Asp. Forse per risparmiare sui vestiti?». Infine i bus. Filt, Fit e Uil Trasporti «prendono atto con soddisfazione che arriveranno nuovi e più confortevoli autobus, ma ci permettiamo di restare diffidenti, sino a che non li vedremo, dal momento che in questi anni, nonostante le ripetute richieste del sindacato e le ripetute promesse, non abbiamo mai avuto un solo bus nuovo, mentre - concludono - si sono acquistate diverse autovetture per i dirigenti». [f. c.]

E' ancora polemica sul trasporto pubblico ad Asti dopo lo sciopero di martedì

CONTRO I TAGLI ALLA SCUOLE

Adesioni oltre il 50 per cento

Oltre la metà del personale delle scuole astigiane ha aderito allo sciopero indetto martedì. La percentuale più alta è stata nelle scuole elementari (77,7%) seguita da elementari (72,4), medie (58,2) e superiori (44). Su 11 dirigenti scolastici sette hanno aderito. In tutto si sono astenute dal lavoro 1668 persone su 3024, ovvero il 55,1 per cento. Nota, la Cisl Scuola commenta: «I lavoratori della scuola astigiana hanno risposto con convinzione alla richiesta di controbattere il disegno destrutturante del servizio scolastico e della qualità dell'insegnamento nella scuola pubblica statale». Una folta rappresentanza astigiana ha partecipato al corteo regionale a Torino. Una delegazione di docenti ha partecipato alla manifestazione degli studenti davanti alla prefettura e ha consegnato al prefetto un documento in cui «si ribadisce l'inaccettabilità dei tagli alla scuola nella regione e nella provincia». È previsto il taglio di 560 posti di lavoro in Piemonte (una cinquantina nell'Astigiano). [r. s.]

Alle terme «Fons Salutis» sono una trentina le postazioni per inalazioni

Agliano sarà polo termale

Richiesta votata dal Consiglio comunale per poter accedere ai contributi europei

AGLIANO

Martedì sera il Consiglio comunale ha deliberato la richiesta che le terme diventino «polo termale regionale». E' un tassello importante che segue un'analoga pronuncia della Provincia e del Comune di Canelli (interessato per la sede di fisiatria), affinché in modo autonomo le Fons Salutis possano accedere a finanziamenti europei o regionali, così da poter ampliare l'attività e favorire prospettive per il turismo sul territorio. Ieri sera anche l'unione collinare «Valtiglione e dintorni» ha approvato lo stesso ordine del giorno. C'è una piccola «task force» tutta astigiana che da alcuni mesi sta lavorando per questo risultato, forte del parere positivo di un gruppo di esperti incaricati dalla Regione. La proposta iniziale era orientata alla formazione di tre poli: uno per il Cuneese (Vinadio e zone limitrofe), uno per il Verbano Cusio Ossola (zona delle terme di Crodo) e l'ultimo per Acqui e Agliano insieme. «Tre aree con caratteristiche molto diverse - annota il sindaco Dino Aluffi - e partendo da dati reali abbiamo chiesto che Agliano sia autonoma». Nel giro di un anno si saprà se la richiesta è sarà accolta.

Le terme Fons Salutis hanno sede nel nuovo edificio inaugurato tre anni fa dalla famiglia Girivetto. Una trentina le postazioni per inalazioni. Le cure sono convenzionate con la mutua e dirette dal primario di otorino di Acqui, Salvatore Ragusa. Da gennaio è stata aperta anche la piscina con percorsi di rieducazione motoria. [e. ce.]

VT

Incendi di sterpaglie chiusa la Nizza-Canelli

L'ondata di caldo (nelle ore centrali la colonnina di mercurio si è avvicinata ai 30 gradi) è giunta anche nell'Astigiano favorendo alcuni incendi che hanno mobilitato in forze i vigili del fuoco di Asti e Nizza. Il più esteso a Calamandrana, accanto alla strada Nizza-Canelli. Per un'ora il traffico è stato chiuso a causa del fumo intenso che impediva la visuale. Altri focolai a Tigliole (coinvolto anche un capanno e una piccola legnaia), Valfenera, Costigliole, Castagnole Monferrato e ad Asti in corso Alessandria.

ASTI

In crescita i titoli della Cassa di Risparmio

Lieve crescita delle azioni della Cassa di Risparmio di Asti al mercato interno. Il titolo si è attestato a 9,98 euro (19.324 lire), con una variazione del +3,42%. In tutto sono state trattate 9.600 azioni.

ASTI

Congresso di An: respinto il ricorso della Balestrino

La segreteria del congresso nazionale di An ha inviato ieri un comunicato in cui si precisa che il ricorso presentato durante il congresso provinciale del partito da Giovanna Balestrino, non è stato accolto con voto a maggioranza. Balestrino aveva fatto rilevare presunte irregolarità formali nella presentazione della candidatura di Sergio Ebarnabo alla presidenza provinciale di An. Ebarnabo è stato eletto con oltre l'80% di preferenze. Giovanna Balestrino aveva ottenuto il 19%.

ASTI

Confesercenti interroga il candidato Luigi Florio

Dopo aver ospitato il candidato a sindaco dell'Ulivo, Vittorio Voglino, stasera alle 21, la Confesercenti incontrerà il sindaco uscente Luigi Florio, candidato del centrodestra. Si toccheranno in particolare i temi del commercio, del terziario, del turismo e dei servizi. La serata si svolge nella sede in via Millinvacca 3 ad Asti.

Pensionata resta ferita in incidente a Ventimiglia

Luigina Gagliardi, 77 anni, originaria di Montaldo Scarampi, è rimasta ferita ieri mattina in un incidente a Trucco, frazione di Ventimiglia. La donna era a bordo della Ford Mondeo condotta da Mario Porello, 75 anni, Vezza d'Alba (Cn). Per cause in via di accertamento, l'auto ha sbandato ed è finita contro un albero. Le condizioni dei due pensionati non sembrano preoccupanti.

Qualità dell'aria, i valori sotto la soglia di attenzione

Sono tutti al di sotto della soglia di attenzione i valori delle sostanze rilevate dalla centralina dell'Arpa in largo Martiri della Liberazione, tra lunedì e martedì. Il biossido d'azoto, responsabile delle limitazioni al traffico in alcune grandi città nei mesi scorsi, lunedì ha raggiunto i 117 microgrammi (la soglia è 200), scesi a martedì.

ALLEATI POLEMICI: «IN CITTA' CRESCE IL MALCONTENTO»

Un richiamo a Florio dai dirigenti dell'Udc

ASTI

I dirigenti dell'Udc (Unione dei democratici di centro) bacchettano il sindaco Florio. Martedì il partito nato dalla fusione Cdu e Ccd, si è riunito nella sede di via Cafasso ed ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che contiene un forte richiamo al primo cittadino uscente e possibile candidato del centrodestra.

L'Udc aveva già vissuto con un certo malessere la vicenda del «buco» in piazza Alfieri: pur essendo d'accordo con il progetto, aveva invitato il sindaco, per motivi di opportunità, a presentare la pratica alla vigilia della scadenza elettorale (stesso suggerimento era venuto dalla Lega). Ma Florio aveva rispedito al mittente la proposta.

Nel documento il partito manifesta «viva preoccupazione per lo stato delle cose» e rileva «come il malcontento in città sia giunto a livelli allarmanti». Fatta questa premessa puntualizza «che malgrado i ripetuti richiami al colloquio tra l'Amministrazione comunale e i partiti che l'hanno sostenuta nella passata tornata amministrativa e nei successivi quattro anni, sia stato episodico, non inesistente». Un atteggiamento definito «inaccettabile nella sostanza e nella forma» così come, viene fatto rilevare «va stigmatizzata la mancanza di dialogo e di confronto sul programma che è il vero collante di un'alleanza per il bene della città».

Pertanto il partito che esprime l'assessore alle Finanze Gherlone fa rilevare che «se tale situazione dovesse permanere, non esisterebbero le condizioni politiche per un'alleanza elettorale». L'Udc infine conferma «la propria collocazione all'interno della formazione di centrodestra» e dà mandato ai segretari provinciali e comunali «di esporre le opinioni contenute nell'ordine del giorno al candidato sindaco e di verificare con la possibilità di porre rimedio a questo stato di cose nei tempi più brevi e con patti chiari, credibili e sottoscritti». [f. c.]

IL SEGRETARIO SOBRINO: «VEDREMO AL BALLOTTAGGIO»

Rifondazione precisa l'appoggio a Voglino

Si sta molto discutendo (e scrivendo) in questi giorni del riavvicinamento di Rifondazione a Ulivo. L'approssimarsi delle elezioni amministrative del 26 maggio che coinvolgono centri importanti, ha dato la notizia ancora più attuale.

Nel dibattito interviene anche il segretario provinciale di Rifondazione Enzo Sobrino che prende spunto, per alcune riflessioni, dallo schema apparso sulle pagine nazionali de «La Stampa» del 18 marzo, dove veniva indicato che ad Asti e a Cuneo Rifondazione comunista avrebbe appoggiato il candidato sindaco dell'Ulivo in caso di ballottaggio (ad Asti è Vittorio Voglino). Il partito di Bertinotti concorre da solo al primo turno elettorale presentando un proprio candidato a sindaco, l'ex assessore provinciale, Giovanni Pensabene sostenuto dalla lista del partito.

Precisa Enzo Sobrino: «Il nostro partito partecipa alle elezioni amministrative con lo spirito tipicamente olimpico dell'importante è partecipare, ma al contrario con la ferma intenzione di ottenere il massimo del risultato politico e di accreditarsi come forza politica che partecipa al ballottaggio». Fatta questa premessa il segretario sottolinea che «in caso di ballottaggio gli eventuali apparentamenti si fanno sulla base di programmatiche e non vengono definiti a tavolino prima della consultazione elettorale, pessima abitudine - commenta Sobrino - di chi considera il voto espresso dai cittadini più come merce di scambio che non espressione di una adesione politico ideale».

La conclusione del segretario è chiara: «Sulla base di quanto ho esposto, il 27 maggio, il massimo di trasparenza e di rigore politico la federazione di Asti deciderà il che fare, non escludendo a priori - termina Sobrino -, neanche dandolo per scontato a priori, un eventuale apparentamento». [f. c.]

INDAGINE SCUOLA MATERNA

Mombercelli Interrogati altri bambini

MOMBERCELLI

Entra nelle fasi finali l'inchiesta a carico delle due maestre Laura Gallo e Silvia Bellora, in servizio fino a dicembre del 2000 nel paese, accusate di maltrattamenti psicologici ai danni dei loro allievi. Stamani a Torino davanti al giudice delle indagini preliminari Federico Manotti sfileranno un secondo gruppo di bambini: i piccoli (in tutto una ventina), saranno ascoltati lontani dalle aule di tribunale, in centro per l'infanzia di Torino. Gli «interrogatori» proseguiranno anche domani. La formula utilizzata per l'incidente probatorio, che equivale a testimonianza in aula, è particolare, ma è stata scelta dai giudici tenuto conto della giovanissima età (bimbi dai 3 ai 5 anni), già curbati dalla vicenda. La storia ultima giudiziaria, si era iniziata fanno passato in parte per una denuncia, in parte perché i genitori riscontrarono comportamenti anomali nei loro figli parlano di strani «giochi» e punizioni subite durante le ore di scuola materna. Scattò un'indagine della procura di Asti, con il pm Barbara Badellino. [e. ce.]

CONCORSO LETTERARIO

C'è un premio di chi racconta le terre del vino

COSTIGLIOLE

Il Parco Culturale Grinzane Cavour, con Banca d'Alba e d'intesa con la Regione, promuove il 3° concorso letterario «Scrivi il paesaggio del vino», rivolto agli studenti delle scuole superiori: dovranno descrivere il paesaggio del vino, raccontare storie e leggende a esso legate, rievocarne le tradizioni. Gli elaborati, della lunghezza minima di tre cartelle dattiloscritte, potranno essere in poesia o in prosa. Il concorso prevede due sezioni, per ciascuna delle quali saranno assegnati un primo premio di mille e un secondo di 500 . La prima sezione è riservata agli studenti delle province di Asti, Cuneo, Savona e Torino; la seconda è rivolta agli studenti del restante territorio nazionale. I testi devono pervenire alla segreteria del Premio Grinzane Cavour, via Montebello 21, 10124 Torino, e-mail *info@grinzane.it*, 011/81.00.111 o alle agenzie della Banca d'Alba, entro il 15 maggio 2002. Il bando di concorso si trova anche al sito Internet www.grinzane.it.

UNO DEI SIMBOLI DELLA GASTRONOMIA ASTIGIANA «FUORI PORTA»: LA TITOLARE FORSE ANDRA' A S. STEFANO

Ha chiuso la trattoria «Da Dirce» di Caniglie

Da luogo di amori clandestini alla cucina d'autore che ora cerca nuove strade

Ha chiuso il locale, lasciando però aperto uno spiraglio per gli affezionati clienti: «Ci rivedremo sicuramente, chissà dove». Così Marisa Torta ha interrotto l'attività della trattoria «Da Dirce» di località Pontesuero di Caniglie che aveva rilevato nel 1990.

Il contratto di affitto non è più stato rinnovato e lei, titolare e cuoca di uno dei locali più tradizionali della gastronomia astigiana, ha dato forfait. Non per sempre: «Mi sono arrivate alcune proposte di lavoro, entro un mese deciderò».

Uno dei progetti riguarderebbe l'apertura di un albergo ristorante a Santo Stefano Belbo, in un ex convento di località Valdivilla di cui si è già avviata la ristrutturazione. Un luogo di grande fascino, in un parco secolare e circondato da vigneti di moscato: se l'idea di realizzerà, Marisa Torta avvierà l'attività con la famiglia Alciati, al lavoro per tutto il 2002 al ristorante «Da Guido» di Costigliole, ma la prospettiva di far nascere un nuovo germoglio, nel settore dell'alta cucina, a Pollenzo (Bra), nell'ambito del progetto Slow Food.

Marisa Torta, a destra, dal 1990 ha condotto il ristorante «Da Dirce»

E intanto chi arriva «Da Dirce» trova la porta chiusa. Il locale era apprezzato per la qualità del menù, ma anche per l'atmosfera familiare che aveva saputo mantenere. Soprattutto negli ultimi anni la prenotazione era diventata obbligatoria e solo per il numero limitato di posti (40). Ai clienti astigiani si aggiungevano quelli provenienti da Milano, Genova, Torino e numerosi stranieri, soprattutto svizzeri tedeschi: «Commensali preparati, che venivano qui a degustare, non solo a mangiare».

Della vecchia conduzione, che aveva preceduto l'ingresso di Marisa Torta, era rimasto il nome del locale, la mitica mousse al cioccolato e, in molti astigiani, il ricordo della vecchia trattoria come luogo di convegni amorosi quasi mai confessabili. Una fama a luci rosse che molti ancora ricordano e non aveva nulla a che fare con la nuova conduzione.

E nella mappa dei ristoratori astigiani impegnati ad avviare nuovi locali entrano i fratelli Walter e Roberto Ferretto («Il Cascinalenuovo» di Isola) che a maggio inaugureranno ad Acqui Terme il nuovo «Pisterna». [l. n.]

CAMBIO DI PROPRIETA' AL RISTORANTE DI CANELLI, IL MENU' RESTA TRADIZIONALE

Al «Piccolo San Remo» si parla cinese

Un patron di 34 anni innamorato della cucina piemontese

CANELLI

Bin Lin ha 34 anni e' nato in Cina, vive in Italia dall'87 e ha una passione per la cucina piemontese, quella vissuta dietro ai fornelli però a preparare ravioli «al plin» e tajarin al tartufo, bagna cauda e bunet al cioccolato. Ora ha rilevato il ristorante «Piccolo San Remo» di via Alba a Canelli, una settantina di coperti, da oltre quarant'anni uno dei punti di riferimento per chi voglia gustare ricette piemontesi a prezzi contenuti (tra i 20 e i 30 euro a persona). A «passare la mano» Beppe Gallese, già patron del «Piccolo San Remo», che in questi mesi ha deciso di restare accanto al giovane chef cinese, «come garante della piemontesità del ristorante». Responsabile della sala e della cantina è Carlo, figlio di Beppe, ora stretto collaboratore di Bin Lin che sottolinea: «Il Piccolo San Remo continuerà a proporre cucina tipica di queste zone e i migliori vini locali». Sposato con due figli Bin Lin, ha residenza ad Alba: ha lavorato col padre che dal '97 gestisce, ad Asti, una gastronomia specializzata in ricette cinesi, e prima, ad Alba, era dietro ai fornelli del ristorante cinese «Hambù». «Ma i piatti piemontesi mi hanno sempre affascinato» ammette e indica i suoi «preferiti», «ravioli fatti a mano, tajarin, coniglio arrosto alle erbe, una ricetta che è stata passata da Beppe Gallese, e la trippa alla piemontese, un piatto che abbiamo anche in Cina».

Bin Lin ha rilevato il «Piccolo San Remo»

Il «Piccolo San Remo» è aperto dal martedì a pranzo e cena, alla domenica, solo a pranzo; è chiuso la domenica sera e il lunedì. E da venerdì' 29 marzo s'inizia una serie di serate dedicate ai pesci di mare, «una deroga ai menù piemontesi che ci hanno chiesto proprio i clienti» spiega Bin Lin che non e' l'unico imprenditore con gli occhi a mandorla a scommettere sulla gastronomia piemontese.

A Motta di Costigliole, sulla Asti-Alba, da qualche tempo una famiglia di origine cinese gestisce il ristorante «Millenium» che accanto a piatti cinesi propone ricette piemontesi. [fi. l.]

eco time

CAMBIO FAVOREVOLE.

Fino al 30 marzo, cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario. Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a 1.300 [illegible] oppure [illegible] finanziamento [illegible] 7.000 euro in [illegible] mesi a tasso zero.
E in più hai la sicurezza delle dotazioni di serie. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.

AGILA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.000,00
oppure € 7.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

ASTRA SW 1.7 TDI
abs, clima, 4 airbag
Ecoincentivo € 2.000,00
oppure € 12.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

CORSA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.300,00
oppure € 7.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

ZAFIRA 1.8 16V Elegance
full optional
Ecoincentivo € 1.900,00
oppure € 12.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

Es.: Corsa 1.0 3p prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Finanziamento € 7.000,00 in 48 mesi. Rata mensile € 146,00. Costo istruzione [illegible] € 150,00 [illegible] 0%. TAEG 1,07%. [illegible] approvazione finanziaria. Offerta in [illegible] con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in [illegible], valida fino al 17/03/02.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

OPEL CREDIT

www.opel.it www.opelbuypower.it

OPEL

Pubblicità autocomparativa.

1994
MAMMUT sedia per bambini
Lire 50.000

2002
MAMMUT sedia per bambini
Lire 29.[illegible] (€14,98)

A sinistra, puoi vedere uno dei nostri migliori risultati del '94: un oggetto, bello e di qualità, offerto ad un prezzo accessibile a tutti. Come ci siamo riusciti? Considerando i costi fin dalla progettazione [illegible] cercando in tutto il mondo i produttori più convenienti, in linea con il livello [illegible] qualità e servizio che richiediamo. Ma non ci siamo fermati qui. Negli anni abbiamo migliorato continuamente quello che sembrava già buono: abbiamo perfezionato gli accordi con i fornitori, ottimizzato la produzione, trovato soluzioni innovative di immagazzinaggio e trasporto per poterti offrire, nel 2002, lo stesso prodotto con la stessa qualità, ad un prezzo ancora più vantaggioso. Naturalmente contiamo anche sul tuo spirito d'iniziativa: scegliere i mobili da solo, trasportarli [illegible] montarli da te, contribuisce a tagliare i costi. Insomma, facciamo di tutto pur di ridurre i prezzi. L'unica [illegible] su cui non risparmiamo è la qualità: quella non scende, mai.

© Inter IKEA Systems B.V. 1997 Art.-Nr. [illegible]

GRUGLIASCO (TO) Via Cren 10.
Orari: lunedì dalle [illegible] alle 22; da martedì a domenica dalle 10 alle 20.

IKEA
Spazio alle idee.

INIZIATIVA DELLA COMUNITÀ COLLINARE «VAL RILATE»

Nord dell'Astigiano punta sui noccioleti

Alberelli di nocciole per recuperare aree incolte, votate progressivamente al degrado, e integrare il reddito di chi sta in campagna: «Un nuovo modo fare agricoltura nei nostri territori» indica Gianmarco Rebaudengo, presidente della comunità collinare «Val Rilate». In questi giorni l'organismo (13 centri, una superficie di 84,35 mql sta distribuendo gratuitamente 9200 noccioli. L'obiettivo è recuperare le aree che, dopo l'estirpo dei vigneti e il progressivo abbandono della campagna, diventate gerbidi.

«I 9200 noccioli - spiega Rebaudengo - contribuiranno a verde razionale (con le altre migliaia di alberelli di altre specie che abbiamo già consegnato) e a dare anche un aspetto più gradevole al paesaggio».

Il piano seguito da Renzo Mangone, il sindaco di Frinco che si occupa di agricoltura per conto della comunità collinare, ha previsto un acquisto complessivo di 12.540 esemplari: oltre ai noccioli, di robinie, 1000 di querce, 500 di ciliegi selvatici, di pioppi, 100 di salici e 60 di tigli. La comunità speso milioni, di cui 15 assicurati dalla Provincia. Intanto Castellero ha avuto successo il corso su «La tecnica agronomica e la difesa fitosanitaria per la produzione della nocciola di qualità». «I partecipanti sono stati oltre e ci ha stupiti vedere che anche dal Sud Astigiano, come Vesime e Canelli» dice il sindaco Roberto Campia. Relatore Claudio Sonnati, responsabile tecnico dell'Asprocor. [l. n.]

IL PROMEMORIA

OGGI

ORE 9-13, ASTI. Lo Sportello unico associato per le attività produttive del Comune, in via Natta 3, resterà chiuso per un'assemblea sindacale.

ASTI. Rinviato giovedì l'incontro in municipio, in programma per oggi, per illustrare il progetto del nuovo palasport finanziato dalla Regione.

18-20, ASTI. Al Centro Giovani consulenze gratuite sull'uso del computer a cura dell'associazione Oasi.

20,30, I vini delle Langhe (aziende «Clerico» e «Conterno») saranno abbinati ai piatti tipici dell'osteria «Ai binari» nell'ambito degli «Itinerari della littorina». Quota: 24 euro (distillati esclusi). È consigliabile prenotare: 0141/294.228.

21, In Sala Virano assemblea sulla «rivoluzione dei rifiuti» che scatterà dal 2 aprile. Il nuovo piano sarà illu da amministratori del Comune e rappresentanti della cooperativa «Erica». In distribuzione gratuita le bio-pattumiere e i sacchetti per gli scarti organici.

21, ASTI. È stata rinviata per motivi tecnici la rappresentazione dell'operetta al Politeama in programma stasera. I biglietti già venduti saranno rimborsati; info 0141/530.065.

21, CASTELLO D'ANNONE. Arriva il «Canté j'euv: ad animarlo saranno gli «Amis dla canson», saranno a Monfalillto (replica domani). Toccheranno Monfallito e Bordoni (sabato), Poggio e Alberoni (domenica alle 15).

21,30, ASTI. Al cinema Nuovo Splendor, ultima proiezione del ciclo «Così lontani, così vicini» organizzata dal Disvi (Disarmo e Sviluppo). Sarà proiettato il film «La bicicletta di Pechino» del cinese Wang Xiaoshuai. Ingresso libero.

21,30, ASTI. Al cinema Lumière (Don Bosco, corso Dante 188) prosegue la Rassegna d'essai con il film «Alla rivoluzione sulla due cavalli» di Maurizio Sciarra. Ingressi euro.

21,30, Al Diavolo Rosso del cantautore Sergio Cammariere con il trio; pianista e cantautore rivelazione del momento, ricevuto ovazioni all'ultimo Premio Tenco. Presenta il nuovo cd «Dalla pace del mare lontano». Ingressi: euro. Domenica invece prosegue la rassegna «Tra l'america e il basso» concerto della big band «Billy Bros» e degustazione di moscato e Asti spumante dell'enoteca di Mango; ingresso libero.

22, ASTI. Alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest) prosegue la rassegna di cabaret lo spettacolo «Andiamo» presentato dal gruppo «I Turbolenti»; ingressi: 8 e 11 euro; info: 0141/210.900 oppure 348/339.62.12.

23, NIZZA. Musica allo «Yamama» con la «Mia's Band»: il gruppo rocchettese presenta cover di Dire Straits e altri.

PATRIARCA DELL'ASTIGIANO

Valfenera festeggia i 100 anni di Pinota

Per tutti a Valfenera Giuseppina Novo è «zia Pinota». Ha festeggiato i cento anni martedì alla Casa di riposo, dove vive 1966. Il presidente della Provincia Roberto Marmo, che l'ha insignita del titolo di «Patriarca dell'Astigiano». Giuseppina Novo ha cominciato a lavorare a 12 anni alla «Filatura» di Valfenera. Negli Anni '20 ha sposato Filippo Molino di Ferrere, morto nel '66. Trasferitisi a Torino Giuseppina ha lavorato in una fabbrica di apparecchiature elettriche, mentre Filippo era autista alla «Gazzetta del Popolo». In seguito ha fatto la maglierista e la custode uno stabile. «Zia Pinota» non ha avuto figli ma ha 5 nipoti e pronipoti. [a. b.]

Oggi celebrano gli alberi

Gli studenti di elementari e medie fanno lezione in tre parchi astigiani

Oggi si svolge la seconda edizione di «L'Albero è vivo: festa degli Alberi 2002» promossa dall'assessorato all'Istruzione Comune il Laboratorio Territoriale di educazione ambientale. Vi partecipano 1200 studenti scuole elementari e medie nei parchi Bramante, della Resistenza e Monterainero dalle 9 fino al pomeriggio. Alle classi saranno illustrate le attività Ente Parchi Astigiani, Coldiretti, Lipu, Biblioteca Astense, Corpo Forestale, liceo classico «Alfieri», Servizio Ecologia, coop La Rava e la Fava, Ufficio Aree Verdi, Asp, I Circolo Didattico, Istituto musica «Verdi», Coop, Vigili del fuoco, Wwf, Protezione civile, Ente Parchi Crea, Istituto «Monti». Al termine di ogni turno sarà messo a dimora un alberello.

GENTE DI PALIO

Da Monteroni a San Vincenzo è già sfida tra Bandini e Coghe

Claudio Bandini e Massimino Coghe

Franco Cavagnino

Tutti pronti per un massiccio verso la spiaggia di San Vincenzo (Livorno) dove nel week end pasquale (31 marzo 1° aprile) si corre sulla sabbia. Gli appassionati di Palio astigiani non vogliono mancare al primo vero appuntamento della stagione dopo gli assaggi di Busto Arsizio (con Walter Pusceddu in gran spolvero) e la gare di domenica scorsa a Monteroni (Siena) dove si è potuto ammirare un Claudio Bandini in forma smagliante. Intere comitive hanno già prenotato in albergo per potersi presentare puntuali a bordo pista.

A San Vincenzo ci saranno tutti i big ed anche cavalli di prim'ordine in previsione del Palio di Legnano attesissimo sempre. Tra i grandi cherà però «Pierino» il cavallo pluridecorato dalla scuderia di Piero Berrino Beppino Pes pare non voglia rischiare prima della sfida legnanese a «Il passo» partecipa solleticato da una bella borsa di milioni come ingaggio. Il ingaggio risale addirittura allo scorso anno.

A Monteroni si è visto Claudio Bandini grande protagonista: «Leone» ha vinto una delle gare mettendo in fila alcuni pezzi grossi da Massimo Coghe a Pes, «Trecciolino» Bruschelli a «Bufera» Colagè, per citarne alcuni. Soddisfatto il rettore della Cattedrale Francesco Peraino per il successo conquistato dal suo fantino davanti agli occhi sempre interessati delle contrade senesi. Bandini sarà anche a San Vincenzo col cavallo «Venerdì». A Monteroni si è registrato inoltre primo posto di Massimo Coghe che merita di essere segnalato poichè il fantino, lasciato da parte «Millennium Bug», ha presentato, com'è ormai consuetudine, un fior di cavallo. Infine non va dimenticato il secondo posto di Martin Ballasteros «Sopran» il cavallo che il 3T porterà al Palio di Asti e che a Legnano correrà per il borgo «Legnanello».

TORNEO Ha preso il via sull'impianto Vaglierano il torneo dei borghi di bowling, ideale prosecuzione della sfida a bocce vinta dal gruppo dell'Asta. Sotto la regia di «Albatros comunicazione» di Beppe Giannini, si sfidano 18 formazioni. Dopo due serate di gara il miglior punteggio è del Don Bosco (3672 punti), 275 dei quali portati in dote il rettore Franco Brignolo. Alle spalle dei giallobiu figurano San Secondo (3257 punti), San Pietro e Viatosto (3254), Cattedrale (3028), Torretta (3013), San Martino (2974) e gruppo del Capitano del Palio. Oggi e domani termina la fase di qualificazione; lunedì 25 marzo e martedì 26 le semifinali accedono i migliori sedici comitati Palio. Finalissima il 28 marzo.

DOPPIO CLIC: L' EL C »A C JAN TR

Pippo Sacco

Ecco la stretta e pericolosa curva della statale per Moncalvo nell'attraversamento interno di Calliano, dove interseca via Roma: il punto noto come «l'incrocio Cristo», proprio perché (come si vede nella vecchia immagine degli Anni Trenta) il volto di Cristo raffigurato in alto sulla facciata laterale di una di quelle tempo quasi tutte di proprietà dei Coggiola. Di Giovanni Coggiola, ex segretario comunale, era la vecchia dov'era dipinto il Cristo, che venne demolita per fare posto all'attuale palazzo che ospita la Cassa di Risparmio di Asti. A sinistra della vecchia foto si vede l'Osteria Caffè Commercio dei fratelli Alberto e Massimo Coggiola, attiva fino ai primi Anni '40 e che oggi ha lasciato il posto alla pasticceria. Accanto, in primo piano, il vecchio negozio di merceria e drogheria, con ante in legno e la classica panca addossata al muro, dove ci si sedeva a chiacchierare. Dall'altra parte dello «stradin», sulla destra, la casa d'angolo che è sempre stata la più nota perché da sempre ha ospitato la Corona Grossa, il ristorante gestito dalla moglie di Francesco Coggiola, rinomato soprattutto per il fritto misto e per lo squisito «bagnèt verd» preparato per decenni da Angela Viola secondo un'ultracentenaria ricetta famiglia. Accanto alla Corona Grossa, la trattoria di Cesco Coggiola l'immancabile presenza della mamma Gin, ritratta nella foto del 1930 con il tipico grembiule bianco accanto all'ingresso. Sempre destra di via Asti (via Casale fino ad una quindicina di anni fa), ha chiuso molti anni la bottega «sarùn» Carapignano, il carradore che ha costruito per lunghi decenni «chèr» e «cartùn» per Calliano e dintorni. Oggi, in quei locali il nipote Luigi Carpignano svolge la sua attività di meccanico. La casa al dell'incrocio del Cristo, tra via Roma e statale che scende a destra verso Asti, appartiene al prof. Maragliano, radiologo di Genova che, radicato alle origini callianesi, vi trascorre le sue vacanze estive.

TRIBUNALE DI ASTI

Esecuzione Immobiliare n. 106/94 contro Rocca Domenico

Estratto di avviso per l'incanto

Il Notaio Novarese Giacomo avvisa che presso il suo recapito in Asti, C.so Alfieri n. 185, (tel. e fax 0141 30347) il giorno 24 aprile 2002 alle ore 16.00 procederà vendita all'incanto degli immobili in calce descritti. L'incanto avrà luogo in tre lotti: il lotto I al prezzo base Euro 1.652,66 le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Euro 41,32; per il lotto III al base di Euro 1.983,19 le offerte di aumento non potranno essere inferiori a Euro 49,58; per il lotto IV al prezzo base Euro 45.274,54 le offerte potranno essere inferiori a Euro 1.156,88.

offerenti per essere ammessi all'incanto dovranno presentare al precedente personalmente o a mandatario munito di procura speciale, entro le dodici del giorno precedente l'incanto, domanda in carta bollata accompagnata: - per il lotto I del deposito per cauzione di Euro 165,27 e deposito per spese Euro 247,90, con due distinti assegni circolari non trasferibili intestati allo stesso Notaio; - per il lotto III deposito per cauzione di Euro 198,32 e deposito per spese Euro 297, con due distinti assegni non trasferibili intestati allo stesso Notaio. - il lotto IV del deposito per cauzione di Euro 4.627,45 e deposito per Euro 6.941,18, assegni circolari non trasferibili intestati allo L'aggiudicatario dovrà versare entro giorni dall'aggiudicazione definitiva il prezzo dell'aggiudicazione stessa la cauzione salvo il conguaglio del deposito per spese.

Descrizione degli immobili: Lotto I Catasto terreni in Antignano Ditta Rocca Domenico per l'intero: Fg. 11 n. 23 bosco ceduo cl. U di are 5.30, R.D. 648 R.A. ; Fg. 11 n. 24 bosco ceduo cl. U di are 3.52, R.D. 563 422; Fg. 11 n. seminativo cl. 2 di are 30.77, R.D. 41.540 R.A. 29.232; Fg. 11 n. vigneto cl. 2 21.14, R.D. 34.881 R.A. 31.710; Lotto II Catasto terreni in Antignano Ditta Rocca Domenico l'intero Fg. n. 72 bosco ceduo cl. U di are 22.37, R.D. 3.579 R.A. 2.684; Fg. 11 n. 514 vigneto cl. 1 di are 25.30, R.D. 67.045 R.A. 45.640. Lotto IV Catasto terreni in Antignano Ditta: Rocca Domenico per l'intero Fg. 11 n. 84 bosco ceduo cl. U di are 6.05, R.D. 808 R.A. 606; Fg. 11 n. 86 bosco ceduo cl. U di are 2.41, R.D. 386 R.A. 289; Fg. 11 n. 88 bosco ceduo cl. U di are 2.54, R.D. 406 R.A. 305. Fg. 11 n. 87 bosco ceduo cl. U di are 2.94, R.D. 470 R.A. 353; Fg. 11 n. 89 bosco ceduo cl. U di are 1.82, R.D. 291 R.A. 218; Fg. 11 n. 89 bosco ceduo cl. U di are 3.12, R.D. 499 R.A. 374; Fg. 11 n. 90 bosco ceduo cl. U di are 7.25, R.D. 1.160 R.A. 80; Fg. 11 n. 98 bosco ceduo cl. U di are 37.46, R.D. 5.994 R.A. 4.495. Fg. 11 n. 99 bosco ceduo cl. U di are 25.57, R.D. 4.091 R.A. 3.068; in Antignano Ditta Rocca Domenico per 1/2 Fg. 11 n. 324 ceduo cl. U di are R.D. R.A. 103; Fg. 11 n. 325 bosco ceduo cl. U di are 5,93, R.D. 949 R.A. 712; Catasto fabbricati in Antignano Ditta: Domenico per l'intero Fg. 11 n. 1 Strada Rocche n. 10 piani INT-T-1 cat. A/3 cl. U vani 9.5 RC. L. 513.000; Fg. 11 n. 97 sub. 2) Strada Rocche n. 10 piani T-1 cat. C/3 cl. 1 mq. 233 L. 1.048.500.

precisa che il fabbricato ad uso abitativo consta di cantina piano interrato; ingresso e vano scala, cucina, camera, due disimpegni, servizio igienico, ripostiglio e soggiorno al piano ; quattro camere, disimpegno, gabinetto-bagno al primo piano.

Il fabbricato ad uso artigianale consta di un piano di piccola porzione al piano primo

Maggiori informazioni presso il recapito del Notaio Delegato

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3559.14

VENDESI REVIGNANO
ampia casa indip. 3 lati, panoramica, finemente ristrutturata con cortile, giardino, terreno. Possib. bifamiliare.

AFFITTASI
C.SO IVREA (vic.ze) capannone uso magazzino, di mq. 230 ca., altezza 5 m. ampia manovra per scarico. Rich. Euro 671,00 (L. 1.300.000) Tel. Ufficio: 0141.213830 - 213914

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttosport (solo Torino)
LA STAMPA

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE: 0141 ; Nizza: 0141 ; Mombercelli: 0141 955333. Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666 ROSSA: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824 222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato 0141 907.593; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.315; Montegrosso: 0141 993.175; Montiglio: 0141 954.911; Piovà Massaia: 0141 998.410. S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 1 943.777; Villanova: 0141 .

FARMACIE DI

sono di turno orario e la farmacia *Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.845. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno *Meggiora*, corso Torino 93, tel. 0141/410.909.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassello.
Nizza: *Famiglia*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

Calliano tel. 700707. Canelli 800 700707. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 700707. Costigliole 800 700707 Monastero B. 800 700707 Moncalvo 800 . Montechiaro 800 700707. Nizza 800 700707. Rocca d'Arazzo 800 700707. San Damiano 700707. Villafranca 800 700707. Villanova 800 700707

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: tel. 0141 530.196. Bubbio: tel. 0144 81.03; Canelli: tel. 0141 823 663; Castagnole L.: tel. 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: tel. 011 987.6152; Costigliole: tel. 0141 966.096; Moncalvo: tel. 0141 917.100; Montegrosso: tel. 0141 052.160; Nizza: tel. 0141 721.523; San Damiano: tel. 0141 975.064; Villanova: tel. 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: tel. 0141 593.232-31.745; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.

NECROLOGIE

Rosina Di

I colleghi reparto radiologico dell'ospedale di Asti esprimono le più sentite condoglianze per la perdita della MAMMA all'amico dr. Ferdinando Gallo.

— Asti, 20 marzo 2002.

LE

Croce verde di Asti siamo al tuo fianco

Siamo fianco dell'amica e storica pubblica assistenza Croce Verde di Asti e tutela del patrimonio volontaristico che essa rappresenta per tutti i cittadini del territorio astigiano.

Solidali, abbiamo chiesto agli enti competenti di applicare le normative vigenti in tema affidamento servizi di trasporto ed emergenza sanitaria in forma convenzionale avvalorando i criteri di territorialità, equità e qualità che contraddistinguono l'opera svolta dalle associazioni volontariato aderenti all'Anpas.

Giorgio Fiorio, presidente del coordinamento Croce Verde di Nizza, Mombercelli, Montafia, Montechiaro, Montemagno, Murisengo, Tonco-Frinco-Alfiano Natta.

Quante auto nella a traffico limitato

Venerdì 15 marzo, 10,30 circa, tratto di Alfieri tra via Carducci e piazza Alfieri. Ho contato quattro tra furgoncini e camion fermi (in effetti ci sono dei cantieri) a sette auto posteggiate. Da piazza Alfieri in una decina minuti sono entrate altre tre auto, mentre in senson contrario è passato un pollman e uno dei furgoncini di cui sopra. E per fortuna questa è una «zona traffico limitato», sicuramente è molto limitato per i pedoni.

Mi dicono che ciò è dovuto anche per i permessi di carico-scarico: mi risulta che in altre città questi permessi sono limitati a una fascia oraria ben precisa, di solito all'inizio o alla fine matinata. Perchè ad Asti non è così?

Franco Alunni

Monastero Sant'Anna un gioiello riscoperto

Desidero attraverso la «Stampa» ringraziare il dott. Maurizio Cassetti, direttore dell'archivio storico di Asti per l'entusiasmo, la passione oltre che per la competenza cui svolge il suo lavoro.

Grazie a lui le socie dell'associazione culturale «Maria Cristina» di Asti hanno potuto riscoprire ed ammirare un prezioso lembo quell'Asti storica troppo poco conosciuta dai più.

La nuova sede dell'archivio storico collocata nel settecentesco monastero di Sant'Anna è un gioiello recuperato all'oggi grazie ad un'intelligente opera di restauro: certo molto rimane ancora da fare.

Siamo certe però che la passione del dott. Cassetti resterà sempre così viva e partecipe presto potremo godere in pieno di questo gioiello di cui fa parte anche la chiesa di Sant'Anna, ricca di stucchi e opera famosi maestri luganesi che durante i tempi passati (ma troppo lontani) molti astigiani conoscevano come deposito del «carbonaio» di S. Rocco.

Claudia Mansino Amerio, presidente «Convegni culturali Maria Cristina»

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

PREFUMO [illegible] via [illegible] 51r [illegible] tel. [illegible]

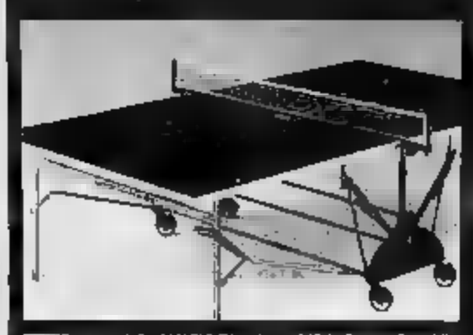
PREFUMO sport

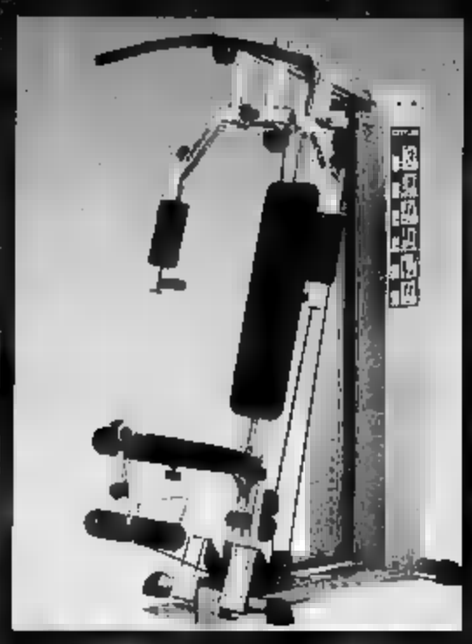
PREFUMO SPORT
vi invita ad allenarvi

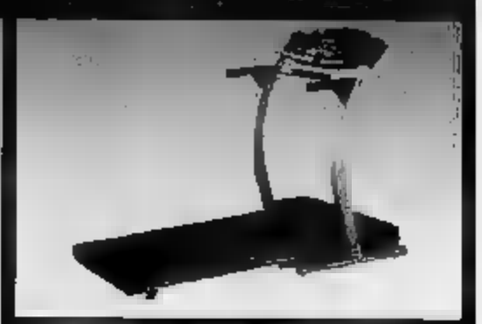
fitness club

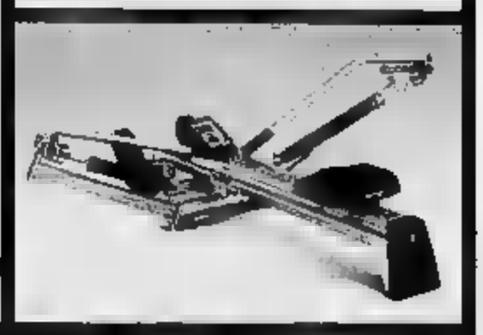
Prefumo Sport ■ **Idea** vi invitano alla manifestazione che si terrà **Sabato 23** [illegible] in Piazza Sisto IV a Savo■ dove potrete vedere gli attrezzi da home fitness e i mobili da giardino in ferro battuto prodotti dalla **Kettler**, azienda tedesca famosa per qualità costruttiva e design. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata ■ sabato 30 marzo.

KETTLER









Spazi verdi allestiti dalla ditta **Merengone** di Albisola che ringraziamo.

IDEA
a riposarvi

IDEA

via [illegible] 8402555 via [illegible] 69 tel. [illegible]

CASALE: DECISI GLI INTERVENTI DOPO LA VERIFICA DEGLI ARTIFICIERI. OGGI VIA LIBERA AI TRENI E SI LAVORA AL DISALVEO

Bomba: giovedì lo sgombero

L'ordigno sarà fatto brillare dove è stato trovato

CASALE MONFERRATO

L'ordigno bellico, venuto a galla [illegible] Po durante i lavori di disalveo, poco distante dal ponte ferroviario, dove [illegible] stata trovata una bomba analoga nell'aprile di quattro anni fa, sarà fatto brillare sul posto giovedì prossimo, 28 marzo.

La decisione è stata presa ieri pomeriggio in una riunione fiu[illegible] convocata [illegible] Palazzo Ghilini di Alessandria dal prefetto Vincenzo Pellegrini, presenti i due artificieri di Cremona che, nel primo pomeriggio, hanno prima fatto [illegible] sopralluogo nella zona, sorvegliata dalle forze dell'ordine, per esaminare la bomba.

Si tratta [illegible] un ordigno inesploso simile [illegible] quello recuperato nel '98, del peso di mille libbre pari a circa 500 chili, ma di fabbricazione americana, fortunatamente è priva del dispositivo di innesco ritardato.

Pertanto, al vertice in prefettura, a cui hanno preso parte anche il vicesindaco di Casale Ettore Coppo e tutti gli esponenti delle forze dell'ordine, è stato deciso la data in [illegible] sarà fatto brillare l'ordigno [illegible] tutte le disposizioni correlate. Innanzi tutto, gli artificieri hanno chiesto di avere a disposizione una fascia oraria che va dalle 9 alle 19. Seguendo [illegible] stesso schema dell'aprile '98 - «stamane farem[illegible] una verifica precisa» ha detto Coppo al termine dell'incontro di ieri - saranno evacuate le [illegible] più vicine (già dalle 7 del mattino), mentre nella cintura che ha per raggio un chilometro si adotteranno altre precauzioni: sicuramente la popolazione non potrà circolare per le strade. Poliziotti [illegible] carabinieri vigileranno sia per evitare che qualcuno non osservi le misure di sicurezza previste sia per scongiurare azioni di sciacallaggio nelle [illegible] lasciate libere. Il vicesindaco ha già anticipato che si attrezzerà un centro di accoglienza, magari in una scuola, per coloro che non hanno parenti o amici da cui rifugiarsi per le ore necessarie alle operazioni degli artificieri. Tra l'altro, potrebbero non essere necessarie tutte le dieci ore richieste.

Sarà chiuso il ponte stradale sul Po, sempre dalle 9 alle 19 (si potrà utilizzare, [illegible] pagare il pedaggio, [illegible] tratto autostradale tra Casale Nord e Casale Sud), mentre [illegible] quello ferroviario, per ora, riprende il transito dei treni (che ieri era stato interrotto [illegible] sostituito dai bus), con l'accorgimento comunque di andare ad andatura ridotta.

E nel cantiere, gli operai dell'impresa Icas potranno già oggi tornare al lavoro con le escavazioni per il disalveo, purché al di fuori di un'area di centro metri cintata, avente per centro il luogo dove giace l'ordigno.

Quanto prima, il Comune farà conoscere i recapiti telefonici, procederà a informare la popolazione capillarmente in vista della giornata scelta per far brillare l'ordigno.

Gli artificieri di Cremona durante il sopralluogo di ieri sull'isolotto di ghiaia dove è depositata la bomba, poco distante dal ponte ferroviario. Sopra, con un dirigente Fs

LA PROVINCIA DA' IL VIA A PARECCHI LAVORI

Sono pronti per appalti progetti post alluvione

Sopralluogo a Isola S. Antonio voluto dal prefetto Sì al viadotto e argini di protezione per il ristorante

ALESSANDRIA

Il rilevato della statale dovrà esse[illegible] abbattuto, si dovrà costruire un viadotto, ma bisognerà anche realizzare opere di protezione a salvaguardia del ristorante esistente. È questo l'esito del sopralluogo che si è svolto ieri pomeriggio a Isola Sant'Antonio, come era stato sollecitato l'altra settimana dal prefetto Vincenzo Pellegrini, in occasione della riunione dell'Osservatorio post alluvione. Ieri erano presenti il sindaco di Isola, esponenti dell'Autorità di bacino, del Magispo, del dipartimento di Difesa del Suo[illegible] della Regione, dell'Anas, della Provincia. La situazione è stata esaminata anche alla luce [illegible] progetto già realizzato nel 1996, [illegible] cessivo all'alluvione [illegible] '94. «La Regione - spiega l'ingegnere capo dell'ufficio Tecnico della Provin[illegible], Piergiuseppe Dezza - fornirà all'Anas le indicazioni per impostare l'argine a difesa del ristorante. Quindi l'Anas, cui spetta l'intervento come disposto nella Conferenza dei servizi, procederà alla richiesta delle necessarie autorizzazioni». La sensazione è che [illegible] si stia muovendo verso la soluzione.

Intanto, la Provincia, nell'ambito delle opere post alluvione [illegible], sta procedendo speditamente negli impegni che gli sono stati affidati. La Conferenza dei servizi, ha spiegato l'assessore Paolo Filippi, ha dato il via all'opera di difesa dalla strada provinciale di Montecastello rispetto al Tanaro; ora l'intervento va in appalto partendo da una base di un miliardo e [illegible]. Si è in attesa della Conferenza dei servizi per il ponte sulla provinciale tra Terranova e Motta de' Conti (opera da un miliardo e 200 milioni di lire).

È stato appaltato il progetto della strada provinciale 25 Morano-Balzola che prevede il rifacimento di circa quattro chilometri, mentre sta per essere terminato quello della Balzola-Popolo. Approvato, poi, il progetto relativo alla sistemazione della provinciale Casale-Frassineto (180 milioni): presto sarà appaltato.

La Provincia ha anche approvato il progetto esecutivo riguardante le opere di ripristino post alluvione della Alessandria-Oviglio, che consiste nella ripavimentazione per circa due chilometri tra Villa del Foro e Casalbagliano e nella ricalibratura dei fossi ostruiti».

Intanto, mentre [illegible] iniziati i lavori riguardanti il primo lotto di messa in sicurezza della roggia Stura tra Frassineto, Terranova e Villanova, il sindaco di Balzola, Francesco Bonafè, e quello di Morano, Paolo Migliavacca, hanno chiesto un incontro, che potrebbe svolgersi mercoledì prossimo, [illegible] il Consorzio Ovest Sesia: vogliono conoscere [illegible] esattezza dove l'acqua proveniente dal Vercellese (zona di Trino, in particolare) e non assorbita dal complesso di pompe realizzato verrà dirottata: «Non si[illegible] d'accordo che la mandino da [illegible]. [s. m.]

A MOMBARUZZO

Denunciati padrone di casa e clandestino

MOMBARUZZO. Ha chiamato i carabinieri perché il suo inquilino, un nordafricano, stava sfasciando i mobili dell'appartamento. È però stato denunciato per aver dato in affitto l'alloggio a un clandestino.

Il fatto in una casa [illegible] via Alessandria. Martedì sera il padrone di casa ha sentito forti rumori giungere dall'alloggio dell'inquilino. È andato a vedere che cosa stesse succedendo e ha trovato l'uomo, un algerino di 44 anni, in stato confusionale, farneticante, probabilmente sotto l'effetto dell'alcol.

L'uomo ha chiamato i carabinieri che hanno immobilizzato il nordafricano. Sono seguiti gli accertamenti, da cui è risultato che l'inquilino era privo di documenti di soggiorno. Per questo è stato denunciato [illegible] portato in questura dove ha ricevuto il decreto [illegible] espulsione. Il padrone di casa invece si [illegible] visto contestare il fatto [illegible] aver dato in affitto l'alloggio a una persona sprovvista di documenti. [r. s. a.]

FACEVA RETROMARCIA

Sfonda l'uscio con l'auto e investe donna

VILLADEATI. Giuseppina Osti, residente a Villadeati in via Roma 23, è stata investita da un'auto e ne avrà per quasi due mesi. L'incidente è avvenuto l'altra sera intorno alle 22 sulla via principale del paese. Il marocchino Karim Moussaid, residente dall'anno scorso a Villadeati, alla guida di una Renault 5 tentava una manovra di inversione su via Roma all'altezza del circolo. Ma in retro marcia sfondava un pannello [illegible] porta dell'abitazione di Luigi Pesce. Alle rimostranze della padrona di casa, il marocchino andava in escandescenze, ripeteva con più impeto la manovra e questa volta investiva anche in retro marcia Giuseppina Osta, la quale era davanti alla propria abitazione con due altre donne rimaste illese. Dal circolo sono usciti alcuni uomini, c'è stato un tafferuglio. Sul posto carabinieri di Murisengo e Croce Verde. La donna è stata ricoverata all'ospedale di Casale dove le è stata ingessata una gamba fratturata e schiacciata. I carabinieri hanno ritirato la patente al marocchino in attesa di ulteriori indagini. [m. g.]

LA BRITISH GAS CHIEDE DI TRIVELLARE NEL CASALESE

Tornano i sondaggi in cerca del metano

CASALE MONFERRATO

La British Gas Italia torna alla carica [illegible] la richiesta di trivellazioni per la ricerca di idrocarburi nei Comuni di Balzola, Morano, Coniolo, Villanova, Casale e Frassineto. Dopo il diniego avuto l'anno scorso per la stessa richiesta estesa su di un territorio che andava all'incirca da Cellamonte a Monteu da Po, adesso la società ha avanzato la richiesta in Regione per un progetto più limitato, che è stato esaminato l'11 marzo, nella prima Conferenza dei servizi che proseguirà appena dopo Pasqua. Per Casale era presente l'architetto Piercarla Coggiola. I sindaci interessati, [illegible] anche l'Amc, esprimono molte preoccupazioni al riguardo, anche se l'azienda ha presentato un piano (che è in visione [illegible] Regione) che viene definito «di [illegible] impatt[illegible] ambientale» rispetto alla volta scorsa perché non verrebbero più impiegati gli esplosivi. Ciò che si propone invece è il sistema «vibro[illegible]», familiarmente denominato «martello di Dio» che usa piastre del peso di circa 8 tonnellate, che vanno trasportate su stradine [illegible] campagna, in mezzo a risaie e soprattutto in una zona già minata dalla recente alluvione. «Temiamo soprattutto l'inquinamento delle falde acquifere - dice il sindaco di Balzola Francesco Bonafè - perché esse sono vicinissime ad acqua salmastra». «Da noi - gli fa eco il sindaco di Villanova Cabiati - appena sotto la falde acquifere c'è acqua ferrosa e abbiamo il problema dei diserbanti, con un'acqua già inquinata». All'Amc, poi, i responsabili del Servizio Tecnico sono preoccupati per l'impatto che il trasporto e le vibrazioni di un peso di 8 tonnellate potrà a[illegible] sulle tubature sotterranee, che potrebbero incrinarsi. «L'Eni utilizza un piccolo pozzo di gas a 6000 metri di profondità a Desana, [illegible] si tratta di quantità limitate», del resto trivellazioni effettuate negli anni '50 nella stessa zona dall'Agip avevano dato esiti negativi. Ci sono poi rabdomanti della zona secondo cui la presenza di metano sarebbe rilevata da manifestazioni naturali, come per esempio la presenza di radicchio rosso che cresce spontaneamente in presenza di gas nel sottosuolo.

Quanto prima i sindaci [illegible] riuniranno per esprimere le loro valutazioni. [f. n.]

IERI INCONTRO IN PROVINCIA SUL FUTURO DELLA FABBRICA DI MONCALVO

Fap: l'intesa non c'è ancora

Lunedì nuovo vertice all'Unione industriale

MONCALVO

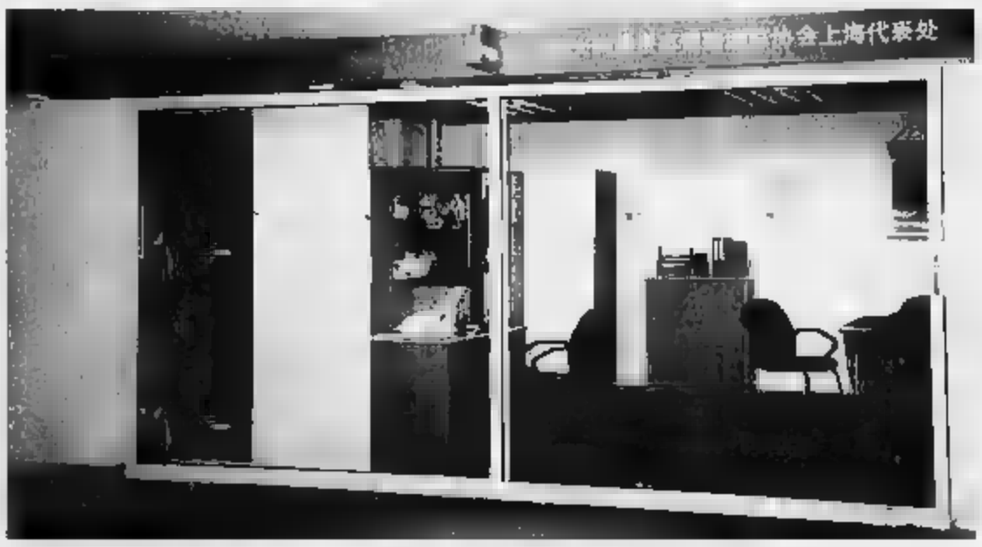
Nuovo faccia-a-faccia [illegible] proprietà della Fap e sindacati ieri mattina: l'incontro è stato promosso dalla Provincia, su sollecitazione del sindaco Aldo Fara. «E' stata l'occasione - ha spiegato al termine l'assessore provinciale Giancarlo Fassone che con il vicepresidente Ebarnabo ha presenziato al confronto - per fare il punto della situazione. Da parte nostra abbiamo invitato le parti a fare proposte su cui si possa costruire un'ipotesi di accordo».

La Fap (produce tubi in plastica per cavi telefonici e elettrici, occupa 28 dipendenti) è stata messa in liquidazione dalla proprietà (l'imprenditore piacentino Maurizio Testa e il milanese Daniele Vaghi) adducendo il deficit di 4 miliardi nel bilancio 2001.

Ieri il sindacato [illegible] ricordato che la fabbrica [illegible] ancora degli ordinativi, ha nuovamente sollecitato l'azienda a chiarire se esistono alternative alla liquidazione. I rappresentanti della Fap (c'era il liquidatore dr. Maitilasso e il consulente ing. Narratone), da parte loro, dopo aver lasciato intendere che esisterebbero alcuni imprenditori interessati a rilevare l'azienda, hanno sottolineato come l'assemblea permanente in [illegible] nella fabbrica con il blocco della consegna dei prodotti già pronti, rischi di creare ulteriori problemi. La riunione è stata poi aggiornata a lunedì mattina all'Unione Industriale di Asti: in quella sede dovrebbero esse[illegible] portate nuove proposte. In previsione dell'incontro i lavoratori della Fap si riuniranno in assemblea per discutere della situazione. [f. ba.]

Alla «Fap» di Moncalvo si attende l'incontro [illegible] lunedì all'Unione industriale

PROMOZIONE PERMANENTE IN CINA DEL VINO AROMATICO DA DESSERT



Aperto a Shanghai l'ufficio del Brachetto d'Acqui docg

Il Brachetto d'Acqui Docg, all'assalto della Grande Muraglia. E' stato aperto a Shanghai, l'ufficio permanente di rappresentanza [illegible] Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg presieduto da Paolo Ricagno. Tale ufficio (in foto) avrà il compito di coordinare in Cina le azioni promozionali per quanto riguardo il famoso vino aromatico da dessert dell'Acquese e del Basso Astigiano, che sta riscuotendo successo sia a livello nazionale che internazionale. Il prossimo 27 aprile, il Brachetto d'Acqui Docg sarà protagonista proprio a Shanghai della manifestazione «Fashion [illegible]d Design – Made in Italy», che vedrà la presenza dei più famosi stilisti italiani. Sempre a Shanghai, dal 22 al 24 maggio, il Brachetto d'Acqui Docg sarà presente sempre al Sial, il Salone internazionale dell'alimentazione di Parigi. [g. l. f.]

DA DOMENICA UNA VOLTA AL [illegible] IN PIAZZA MAZZINI

Nuovo mercatino a Casale omaggio a Colori e sapori

CASALE MONFERRATO

Si chiamerà «Colori e Sapori» il nuovo mercatino che diventerà un appuntamento tradizionale della quarta domenica di ogni mese [illegible] partire dal 24 marzo. Organizzato dalla Procom (consorzio di Ascom e Confesercenti) si svolgerà in via Saffi e in piazza Mazzini, dalle 9 alle 19. Specializzato in oggettistica vedrà la presenza di molti artigiani del vetro, legno, cuoio, decoupage, pasta di sale, composizioni floreali, ma anche diversi banchi di prodotti gastronomici, di[illegible] miele e derivati, alle torte alla nocciola, alle gelatine di frutta, a dolci tipici fino alle conserve di frutta e verdura naturali. Una fetta [illegible] Liguria poi sarà portatrice [illegible] prodotti quali l'olio di oliva e il pesto, anche in questo caso prodotto artigianalmente, così come saranno presenti formaggi e salumi tipici sia del Piemonte che della Liguria. Sono previste degustazioni dei prodotti inaffiate da [illegible] genuino locale o da distillati di frutta e di vino.

Non mancheranno prodotti di cosmesi naturale e ricami eseguiti a [illegible] che verranno esposti in banchi coloratissimi.

Spulciando tra i prodotti della p[illegible] edizione troviamo fiori di legno, mosaici di vetro, candele artistiche, campanelle di ceramica, fiori di stoffa, lanpade di carta o di cartapesta, giocattoli di legno, [illegible] anche pasta [illegible] mandorle, gelati[illegible] di frutta, miele, canestrelli della Val di Lanzo, olio e pesto.

«Un'occasione in più - [illegible] l'assessore alle Attività economiche e al Turismo Gianni Crisafulli - per rilanciare turisticamente la città. Con il mercatino il centro cittadino assumerà i colori delle stagioni, i profumi e i sapori dei prodotti nostrani, i [illegible] della vivacità del mercato, andando incontro alle esigenze di gusto di giovani e anziani e affiancandosi ad altre manifestazioni o[illegible]si consolidate come il mercatino dell'Antiquariato e il Paniere». [f. n.]

«E' UNO STRUMENTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE»

Mense scolastiche d'Ovada nasce la «Carta dei servizi»

OVADA

Il Comune di Ovada ha predisposto [illegible] «Carta dei servizi della mensa scolastica», che è stata presentata a Palazzo Delfino dal sindaco Vincenzo Robbiano, presenti l'assessore alla Pubblica istruzione Luciana Repetto, il funzionario responsabile Edoardo Cavanna, le dietiste Mariangela Cocco e Daniela Gasperini, i dirigenti scolastici, oltre a Domenico Gaggero, presidente della Policoop, la cooperativa ovadese che gestisce il servizio, al quale sono interessati 850 alunni, fra scuole materne, elementari e medie.

Il sindaco ha spiegato che la mensa scolastica è un servizio delicato, che va oltre una semplice distribuzione dei pasti, ma ha lo scopo di fornire una corretta alimentazione.

La «Carta dei servizi», che si propone come uno strumento di educazione alimentare, ha lo scopo non solo di informare, [illegible] anche di sollecitare la collaborazione con i genitori, attraverso la scuola, per aiutare Comune e gestore del servizio, a perseguire con serietà, massima attenzione e professionalità il miglioramento della qualità e della sicurezza dei pasti.

La «Carta», realizzata in un elegante volumetto, contiene anche le indicazioni della Policoop la cooperativa sorta nel 1984 che si è sviluppata dedicandosi anche alla ristorazione, un settore, [illegible] co[illegible] [illegible] detto il presidente, ha [illegible] necessità di una costante verifica con gli utenti per capire [illegible] il [illegible] possa essere integrato e migliorato.

Con questo scopo, la «Carta d[illegible] Servizi» comprende alcune cartoline-questionario, attraverso le quali sono chiesti giudizi agli utenti, a scadenze prefissate e a fine anno scolastico, ma anche con la possibilità [illegible] inviare segnalazioni in qualsiasi momento e di fronte a qualsiasi problema. [r. bo.]

A destra un modello di Vespa che farà trasalire i nostalgici del mitico scooter: risale al 1948. ■ può ammirare con i modelli di oggi da Perosino in via Brofferio

Da 50 anni la concessionaria di via Brofferio è sinonimo di Piaggio

Perosino, il piacere dello scooter

La «Vespa» com'era in una singolare mostra

Arriva la primavera e anche per quest'anno il primo pensiero va alla voglia di lasciare la macchina per riprovare il gusto di salire in moto.

■ più di 50 anni Piaggio, il simbolo italiano delle due ruote, ad Asti è sinonimo di «Officina La Moto Perosino Motors». Ancora ■ nella ■ via Brofferio 88/90 ci ■ tutte le ultime proposte del mondo delle due ■ da città. E vicino all'esposizione di tutti gli ultimi modelli, c'è anche un angolo di nostalgia. Al piano superiore del salone aperto da papà Mario Ottavio Perosino, la figlia Elda che insieme al fratello Aldo è titolare della ■ mo■ orgogliosa una collezione di vecchie «Vespa». C'è anche una 125 immatricolata nel ■. A fianco alla decana «perfettamente funzionante» fa sapere Elda Perosino ci ■ tutti i modelli che hanno legato il proprio ■ ■ look alla storia degli ultimi decenni del nostro paese: dalla «Gl», fino alla «Primavera» e alla «Px», insieme ad un pezzo pregiatissimo come il Gilera «Saturno», già di proprietà del pilota milane■ Nello Pagani. «Ricordo che da bambina ■ a papà, mamma Delfina e ad Aldo - racconta Elda Perosino mentre mostra orgogliosa la collezione - si andava tutti e quattro insieme in gita con la "Vespa". Questo scooter aveva fatto innamorare di sé tutti quanti». Un successo che è continuato fino al grande avvento degli scoo■ ■ inizio anni Novanta, dopo ■ grande stagione dell'ultima grande «Vespa», la «Px»: «Da quando questo modello è stato proposto e per tutti gli anni Ottanta - fa sapere - qui da noi se ■ vendevano circa 1500 all'an■. Ricordo che un nostro cliente aspettò, dopo averla ordinata, quasi 9 mesi e la ■ che ancora oggi ■ fa sorridere, ricordando quell'episodio, è che ■ trattava d■ figlio di un ginecologo: lo stesso tempo ■ una gravidanza. Oggi le Px s■ molto ambite dai collezionisti e ■ coloro che desiderano un mezzo efficace per gli spostamenti sia in città che per viaggi più lunghi». Da qualche anno l'«Officina La Moto» insieme alla Piaggio ha anche la concessionaria dei marchi Peugeot, Derbi, Mbk, e Gilera con una gamma di ■ che va dagli scooter ■ fino ai potenti ■. Negli oltre 2000 metri dell'«Offici■ La Moto Perosino Motors» anche una completa officina. Per informazioni al numero di telefono 0141/353250, e-mail perosino-motors@tin.it.

«BICI & BIKE»

Ad Asti in via Cafasso 15 c'è «Bici ■ Bike» un salone dove trovare le risposte giuste a tutti i modi di concepire la bicicletta: si va dalla bici da corsa (anche su misura), alla mountain bike da cross-country, fino alle freeride, e alle down-hill tutte montate secondo le istruzioni del cliente. Il tutto con la supervisione di Alessandro Ippolito, moncalvese, titolare ■ negozio. Per lui una decennale espe■ è maestro e accompagnatore nazionale di mtb della scuola nazionale mountain bike. Ogni bicicletta viene seguita dopo la vendita con un tagliando completo, assistenza tecnica qualificata, e con prove ■ strada. «Bici & Bike» offre ■ collaborazione con le aziende del settore, speciali testbike, bici in prova a disposizione di chi vuole «assaggiare» una modello particolare ■ discipline nuove ■ il Freeride o il Down-hill. Da qualche ■ c'è anche ■ club per gli amanti della bici. Si chiama «Speedy Bike Racing» ■ svolge numerose attività: dalla passeggiata più rilassante a percor■ più impegnativo. Il Club e «Bici & Bike» hanno realizzato due piste permanenti a Valle Andona da dove si parte per le escursioni guidate. ■ programma 2002 del club l'organizzazione della 3ª prova del campionato regionale Gran Fondo ■ 26 maggio a ValleAndona, ■ 3 manifestazioni di Easy Down (discesa in mtb).

Info: 0141/30283 o www.bici-bike.it.

DA MOTOR STORE C'E' APRILIA

Come fare cinquanta chilometri ■ un litro di benzina? Non è una favola ma è quello che succede con i nuovissimi ■ Aprilia Sr 50 ■ Scarabeo. I piccoli gioielli della casa di Noale ■ in esposizione ■ «Motor Store» ■ corso Torino ■ ad Asti (0141/215299). Sr 50 e Scarabeo ■ dotati di motore ecologico ad iniezione diretta l'Aprilia e l'unica al mondo a montare questo tipo di alimentazione ■ questa cilindrata) che permette una riduzione dell'80 dell'inquinamento. In più sui due modelli la ■ Veneta opera uno sconto speciale di ■ euro. Ma ■ «Motor Store» ci ■ anche i modelli scooter ■ cilindrate ma■ ■ una gamma che va fino al ■. ■ qualche giorno poi è possibile per gli amanti delle motociclette ■ ruotab alta, provare ■ «Motor Store» le ■ Aprilia Rsv (una stradale sportiva), la Rsp (categoria Touring) e la Etv Capo Nord (enduro): sono tre "bombe" da 1000 cc che per quattro mesi saranno lasciate in prova. ■ tratta di moto importanti - dice il titolare Mario Rirale, titolare della concessionaria - le lasciamo provare a chi è interessato ad acquistarle». Nei 550 metri di «Motor Store» (è legato alla quarantennale esperienza di Borghialla moto ad Alba) c'è anche tutto per quanto riguarda l'accessoristica: caschi Arai, Nolan o Bieffe, abbigliamento Spidi e accessori Tucano e Givi.

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

motor store ASTI

CONCESSIONARIA UFFICIALE aprilia

CONCESSIONARIA UFFICIALE MOTO GUZZI

Il nostro impegno

- Prova gratuita su strada di RSU mille RST futura - ETV caponord
- Ecocontributo fino a E 250,00 su Scooter 50 cc.
- Vasto assortimento abbigliamento tecnico per moto
- Accessori per personalizzare la tua moto
- Officina specializzata

MOTOR STORE s.r.l.
Corso Torino, 188 - ASTI - Tel. 0141.215299

CORSA TURISMO MOTOCROSS CROSS-COUNTRY FREE-RIDE DOWN-HILL

BICI & BIKE

GARRERA FOGGIESTONE VITTORIA KTM Diadora Scott

VENDITA
RIPARAZIONI
RICAMBI

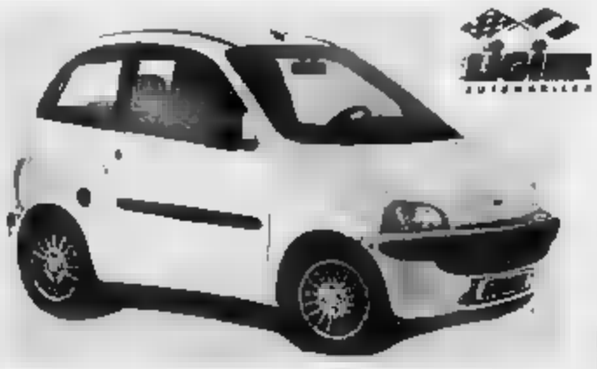
Via Cafasso, 15 - ASTI - TEL. 0141.30283
www.bici-bike.it

PROMOZIONE ECOINCENTIVI 2002 fino a 500 euro
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

X-FIGHT 50 cc.

PEUGEOT Motocycles

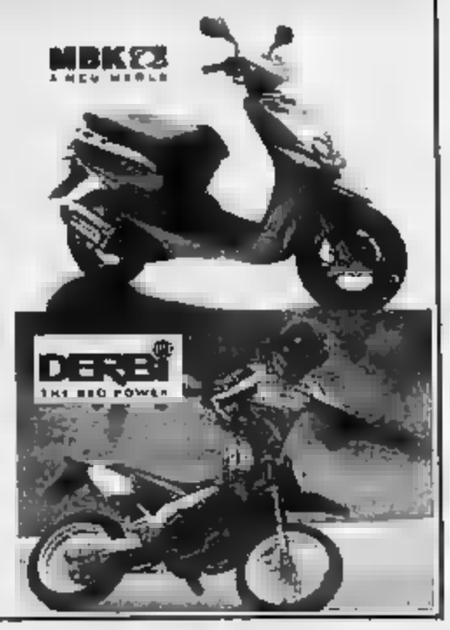
PIAGGIO X9



SI GUIDA SENZA PATENTE

GILERA

MBK



DERBI

PIAGGIO CENTER

OFF. LA MOTO di Perosino
Via Brofferio, 88/90 - ASTI - Tel. ■ Fax 0141.353250

DOPO LE POLEMICHE ANCHE I MACELLAI NELLA GIURIA

Carrù propone Fiera del Manzo

Paola Scola
CARRU'

L'anno scorso si era dovuta fermare, a causa del decreto ministeriale per l'epidemia di afta che si era registrata su scala internazionale. L'allarme è cessato e oggi, con l'arrivo della primavera, può tornare anche la tradizionale fiera bovina che anticipa la Pasqua. Le novità di quest'edizione compariranno già dalla denominazione: la manifestazione ha cambiato nome, trasformandosi nella «Fiera del Manzo». E' la diciassettesima volta che Carrù, patria del bollito (come indica la segnaletica all'ingresso del paese) carne di qualità ospita la rassegna primaverile dedicata alla mostra-mercato dei bovini da macello di razza piemontese. Si tratta della sorella minore rispetto alla fiera del Bue Grasso di dicembre - ricorda il sindaco Luigi Leonardo Restagno -, ma per noi, per la tradizione della comunità carrucesa, costituisce un evento, perché era la rassegna dove venivano portati tutti gli animali da mettere sul mercato, rimasti in stalla. Oggi la situazione e le condizioni sono cambiate, forse il numero dei capi partecipanti è minore, ma l'appuntamento rimane irrinunciabile».

Oggi la tradizionale rassegna bovina di primavera Animali suddivisi in sette categorie

Fra le innovazioni c'è da registrare anche, per la prima volta, la formula della giuria per la valutazione degli esemplari in concorso, nella quale cui sono entrati a far parte, dopo il vivace dibattito dei mesi scorsi, anche i macellai (cinque, in pensione o fuori attività).

Gli animali in passerella verranno suddivisi in sette categorie: mmzi (da 1 a 7 denti), vitelli castrati, vitelle della coscia, torelli coscia, tori, manzo, vacche. Per i vincitori, anche quest'anno, oltre a quelli offerti dal Comune, ci saranno i consueti riconoscimenti garantiti dalle Alpi Marittime, che metterà a disposizione i premi per gli allevatori: marenghi d'oro e coppe. In palio torneranno anche le ambite fasce, decorate dagli alunni della scuola «Perotti» di Carrù.

La del Foro boario si animerà fin dalle 7, quando dai camion degli allevatori inizieranno a scendere manzi, tori, vitelli, che. Si metteranno subito al lavoro veterinari (per i controlli di garanzia e di qualità) e quindi i giurati. La cerimonia di premiazione, con le varie autorità, è prevista intorno alle 11. In piazza saranno esposti anche i primi pezzi della scultura che andrà a comporre il monumento al bue e alla vita contadina, da collocare a Rocca Petitti.

ANCORA UN INCIDENTE NEL SEMPRE PIU' PERICOLOSO CORSO EUROPA ALL'ALTEZZA DI VIA ALDO MORO

Travolto sulle strisce pedonali

Pensionato albese grave, cresce la protesta

Giuseppina Fiori
ALBA

Ennesimo incidente stradale ieri pomeriggio in corso Europa: un uomo è stato investito mentre attraversava sulle strisce pedonali, all'altezza di via Aldo Moro. Si tratta del pensionato Luigi Vero, 69 anni, residente nella stessa via Aldo Moro, che è stato travolto in pieno da una «Punto» condotta dall'albese C.M. 20 anni. Sono intervenuti i vigili urbani, è stata chiamata un'ambulanza che ha portato Vero all'ospedale San Lazzaro: ieri sera le condizioni apparivano gravi.

Sul luogo dell'incidente si sono formati gruppi di persone, che protestavano ancora una volta per la pericolosità di corso Europa, una strada a quattro corsie, in rettilineo, che scorre tra file di condomini: gli abitanti rischiano in continuazione di essere travolti dalle auto, spesso lanciate a forte velocità e che non si fermano alle strisce pedonali per permettere alle persone di attraversare.

Gli incidenti, anche gravi, sono all'ordine del giorno e gli abitanti della zona sono esasperati. Facendosi interpreti del malcontento, dise presidi in pensione che abitano in via Aldo Moro hanno inviato nei giorni scorsi una lettera di protesta Comune, segnalando la velocità eccessiva, i continui incidenti. La professoresse Franca Carbone e Luana Cantamessa hanno scritto: «Ci sembra evidente che questo stato rischio non possa non debba più tollerato che sia venuto il momento di prendere decisioni rigorose ed adeguate al problema». Anche Comitato di quartiere ha sollecitato interventi. La pericolosità di corso Europa, cui si affacciano quattro scuole, è stata una delle lamentele più sentite che state fatte presenti al recente incontro degli amministratori con la popolazione, svoltosi nel salone della parrocchia del Divin Maestro sui problemi borgo Piave.

Gli amministratori hanno intensificato i controlli con una maggior presenza, anche davanti alle le, della polizia municipale e dell'autovelox, ma evidentemente ciò non è sufficiente ad evitare ripetersi di incidenti. Per quanto riguarda il pericoloso incrocio di corso Europa con via Aldo Moro è stato promesso che passaggio pedonale sarà segnalato una sorta di grande dosso per costringere gli automobiliati a moderare velocità, ma finora non è stato fatto nulla. In corso Europa, ma verso fè periferia, sono previste due rotonde.

Traffico caotico e numerosi incidenti in corso Europa: urgono rapidi interventi per garantire la sicurezza ai cittadini

VEZZA D'ALBA

Anziana coppia ferita in Liguria

Drammatico incidente ieri mattina, poco prima delle 9, sulla statale 20, all'altezza di Trucco, frazione di Ventimiglia. Un'anziana coppia rimasta incastrata nelle lamiere della «Ford Mondeo»: è stata salvata dagli air bag, esplosi dopo il violento impatto contro un albero. I feriti sono Mario Porello, 75 anni, di Vezza d'Alba, e Luigina Gagliardi, 77 anni, di Montaldo Scarampi, in provincia di Asti, che arrivavano da Bordighera ed erano diretti a Tenda. Sono subito accorsi la polizia stradale, i medici del «118» e la Croce Verde Intemelia. La dinamica è ancora in fase di accertamento. I due pensionati hanno riportato trauma toracico e contusioni, le loro condizioni non sembrano preoccupanti. Sono stati accompagnati all'ospedale di Bordighera. La strada è rimasta chiusa per quasi due ore. (d. do.)

ALBA

Messa in suffragio di Padre Girotti

Stasera sarà celebrata in Duomo una messa in suffragio di Padre Giuseppe Girotti, deportato e morto il primo aprile 1945 (a 39 anni) nel campo di Dachau (Germania) e dei caduti di tutte le guerre. Con l'occasione sarà presentato il monumento dello scultore Francesco Girotti, che sarà collocato domenica 5 maggio al «campo della gloria» nel cimitero di Alba, dove sono sepolti i caduti. [g. f.]

ALBA

Falsa testimonianza Condannato dal tribunale

Il giudice del tribunale Luigi Nannipieri ha condannato Silvano Cane (44 anni) di Alba alla pena di un anno e otto mesi di reclusione con la condizionale per falsa testimonianza. Interrogato come testimone durante un processo aveva affermato il falso in merito alle circostanze sulle quali era stato chiamato a deporre. Il fatto risale al '97. [g. f.]

VERDUNO

Stasera un incontro dedicato ai tarocchi

Il Lions club «Bra host», il Lions club Bra del Roero e il Leo club, organizzano una serata (ristorante La cascata, inizio alle 20,30) dedicata ai tarocchi. Il lions Marcello Pera di Asti proporrà una relazione dal titolo «Rinascimento ed esoterismo nella carta dei tarocchi». [v. m.]

BRA

Attestato ufficiale al Commendatore

Il braidese Biagio Raballo, insignito dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi dell'onorificenza di Commendatore, riceverà stamani alle 11, in municipio, dal sindaco Franco Guida, il diploma attestato ufficiale. [l. b.]

VERDUNO

«Urgenze nel bambino» presenta l'opuscolo

Stasera alle 20, al ristorante «La Cascata», i Rotary Club di Bra e Alba presenteranno l'opuscolo sulle «Urgenze nel bambino». Il lavoro, preparato dal dottor Sebastiano Cocuzza è corredato da vignette di facile interpretazione disegnate dalla vigilatrice d'infanzia Fiorella Adriano. E'scritto in lingua italiana con traduzione in lingua araba. [l. b.]

DOMANI SERA ALLA FONDAZIONE FERRERO DI ALBA PER INIZIATIVA DEI LIONS

Asta a sostegno di Emergency

Solidarietà «firmata» da trentadue artisti

ALBA

Un'asta di beneficenza per sostenere «Emergency», l'associazione umanitaria fondata da Gino Strada, per dare un aiuto alle popolazioni dei Paesi in guerra, si terrà domani alla Fondazione Ferrero (a partire dalle 19). Saranno in vendita opere di trentadue artisti che hanno aderito all'iniziativa lanciata dai Lions della seconda circoscrizione composta da Club del Cuneese e Astigiano, presieduta dall'architetto albese Giorgio Sordo e che sotto il titolo «Lionsheart for Emergency». Sono opere di stile diverso, classiche e moderne, eseguite da pittori, scultori, disegnatori e modellatori. Il ricavato sarà interamente devoluto ad «Emergency», che dal 1994 dedica alla cura e alla riabilitazione delle vittime delle guerre e delle mine antiuomo. Le opere in vendita all'asta fanno parte di una mostra dedicata agli artisti partecipanti che si terrà da domani al 25 alla Fondazione Ferrero. può visitare domani dalle 15 alle 21, sabato e domenica dalle 9 alle 19, lunedì dalle 15 alle 19.

Gli artisti che hanno messo a disposizione un'opera per l'asta di beneficenza sono: Maria Grazia Alecotti, Giuseppe Ballerio, Flaminia Berrino, Raimondo Berritella, Celso Boggione, Angelo Bonetto, Borelli, Stefano Calosso, Renato Cane, Luigi Carbone, Rolando Carbone, Eugenio Carena, Carlo Farina, Beppe Gallo, Guido Giordano, Marcello Giovannone, Eugenio Guglielmineti, Luisa Isnardi, Laber, Alberto Lavezzo, Piera Marino, Anna Matsching, Salvatore Milano, Mari Monte Molino, Libero Nada, Franco Negro, Marcello Paolo, Giuseppe Soligo, Carlo Sommariva, Antonello Tavella, Teresa Uhlmann, Roberta Visrengo.

Commentano gli organizzatori: «Sarà un connubio tra arte e solidarietà che permetterà di raccogliere fondi per un'opera umanitaria utile, facendo nel contempo conoscere artisti affermati e giovani emergenti». [g. f.]

E A CUNEO

Arriva l'«Infinity Festival»

Sarà presentata stasera «Infinity Festival», manifestazione film che indagano la dimensione spirituale dell'uomo, e che si terrà Alba dal 6 13 aprile. La presentazione si terrà in Provincia, a Cuneo (ore 21). Interverranno Luciano Barisone (direttore Infinity Festival), Paolo Pellegrini e Pier Mario Mignone (associazione per il Festival spirituale), Giovanni Quaglia (presidente Provincia), Antonio Degiacomi (assessore provinciale alla Cultura). Sarà presentato in anteprima il film «Pop». Il programma comprende selezione ufficiale, anteprime, un omaggio alla regista giapponese Naomi Kawase, un evento speciale costituito dalla serie olandese «I d comandamenti» e un laboratorio-retrospettiva. [g. f.]

DENUNCIATO PER TRUFFA CONTINUATA

Vendeva cartelloni e spazi pubblicitari con contratti fasulli

ALBA

Si presentava ad officine e negozi come rappresentante di società sportive incaricato di vendere spazi pubblicitari, cartelloni o striscioni da mettere nei campi da calcio e sferisteri. Portava con sé un prototipo di cartellone per far vedere come sarebbe venuta la pubblicità e si mostrava sempre ben informato sull'attività delle ditte, vantando conoscenze comuni. Con questo sistema astigiano sarebbe riuscito ad acquisire fiducia e a mandare in porto diversi contratti fasulli, intascando il denaro. Ai titolari delle ditte prometteva di tornare, ma non si faceva più vedere. Dopo lunghe ricerche i carabinieri di Diano hanno sorpreso il presunto truffatore stava cercando di concludere l'affare in autocarrozzeria del luogo.

L'uomo, S.P., 36 anni, di Asti, è stato denunciato per tentata truffa e truffa continuata. Secondo gli accertamenti dei carabinieri, avrebbe raggirato una tipografia, un negozio di rivendita moto, un altro alimentari di Alba, un'officina meccanica di Grinzane, un mobilificio di Isola d'Asti. Avrebbe intascato da 150 a 250 euro ogni volta, in un'occasione euro. Pare che fosse provvisto anche di un bollettario con cui rilasciava una sorta di ricevuta che alcuni avrebbero conservato. Le indagini continuano: c'è il sospetto che l'elenco delle persone raggirate si allunghi. I carabinieri invitano titolari ditte che siano state contattate metodi analoghi di segnalarlo. Hanno già ricevuto diversi esposti da persone truffate. La posizione dell'astigiano è ora vaglio della Procura. [g. f.]

SONO PARTITI I LAVORI A SAN PIETRO

A Castagnole Lanze chiesa restaurata avrà un sistema anti-colombi

CASTAGNOLE LAN

La collocazione ponteggio, tra ieri e oggi, darà il segnale dell'avvio dei lavori che restituiranno la facciata barocca della chiesa di San Pietro, nel paese alto, completamente recuperato. Sarà anche sistemato un dispositivo anti-piccioni (funzionerà attraverso scariche elettriche) per allontanare i volatili che a centinaia, formandosi sulla facciata e il tetto, imbrattano l'ingresso della chiesa, sollevando le ire del parroco don Aldo Stella. Per sostenere i lavori era anche stata avviata una colletta. La spesa è di circa 150 milioni di lire, di 60 assicurati dalla Regione. L'intervento dovrebbe terminato entro maggio, quando nella vicina piazza Marconi si terrà Festa del vino. Il recupero della facciata della chiesa (costruita tra il 1682 e il 1701) rappresenta un ulteriore tassello della riqualificazione del centro storico dopo risistemazione di piazza Marconi, via Ruscone, la piazzetta del Comune e il tratto dietro al campanile di San Pietro. In futuro un altro edificio del centro storico potrebbe recuperato: pieve dei Battuti bianchi. Comune vorrebbe trasformarla in centro polifunzionale per ospitare mostre, conferenze, spettacoli. Lavori in procinto di partire, infine, anche per la messa in della materna «Ruscone Valle», l'elementare «Boglietini Aprà» e media «Vicari». Costo complessivo 380 milioni. [l. n.]

Don Aldo Stella

GLI INCONTRI GASTRONOMICI «BRUNELLO RAVIOLA» FANNO TAPPA A S. MICHELE

«Da Elvira» piatti per buongustai

Tra brioss alla salsiccia e dadolini di fassone in salsa Barolo

Gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola» arrivano, per la cena di sabato e il pranzo di domenica, all'albergo ristorante «Da Elvira», che appartiene alla famiglia del compianto assessore a cui è intitolata la rassegna, promossa dalle Comunità montane Valli Monregalesi, Valli Mongia Cevetta- Langa Cebana e Alta Val Tanaro. Nel locale di San Paolo, con la supervisione della mamma Elvira Boglio, Miranda Gandolfi cura la sala, il figlio Carlo Raviola gestisce cantina e bar, e l'altro, Stefano, dirige la cucina.

Il menu (a 23,24 euro) prevede insalatina tiepida di gallina, medaglione di trota in foglia di bietola, brioss alla salsiccia della casa, tartrè alle erbe paesane con fonduta al Castelmagno, zuppa di ceci con gnocchetti di grano saraceno e funghi, ravioli al tartufo e burro fuso, coscia di porcellino farcita alle castagne bianche, dadolini di fassone in salsa Barolo, spiedino di verdure miste, Murazzano e Raschera miele millefiori, torta di pesche in composta e amaretti con «darmasin Sole e Zucchero». Chiuderanno le paste di meliga di Margherita Chiaglia di Montaldo Mondovì (Consorzio di Tutela). I vini sono Erbaluce di Caluso La Rapa Raira Santa Cialia 2000 e Dolcetto Langhe Monregalesi Ravotti Luca Vicoforte 2000. Per prenotazioni, telefonare agli uffici turistici delle Comunità montane di Vicoforte (0174563307), Ceva (0174721713) e Garessio (0174806721) o al ristorante (0174222037). [p. s.]

Elvira Boglio con la figlia Miranda Gandolfi nell'albergo-ristorante sulla collina

LA RASSEGNA ENOLOGICA SI TERRA' DAL 25 APRILE AL PRIMO MAGGIO. MILLE ETICHETTE LANGA E ROERO

Barolo oggi presenta il «Vinum» delle novità

Il centro storico di Alba più coinvolto nelle manifestazioni. Concerto con la Ricciarelli

La rondine che spicca volo da un calice di vino rosso torna ad annunciare «Vinum», l'evento enologico più importante del territorio. La 26ª edizione, che si terrà ad Alba dal 25 aprile al primo maggio, sarà presentata oggi al castello-enoteca di Barolo (ore 18). Saranno illustrati tutti gli appuntamenti che coinvolgeranno Alba e il suo hinterland, con particolare riferimento alle enotecle regionali. L'edizione 2002 si presenta con un progetto rinnovato, frutto della collaborazione tra l'Ente turismo, il Comune e l'associazione Go Wine, che ne cura l'organizzazione. Alla cerimonia inaugurale di mercoledì 24 aprile al teatro Sociale (ore 17) sarà ospite d'onore Katia Ricciarelli. La cantante lirica terrà un concerto alle 21 con le due sale del «Sociale» contemporaneamente aperte per accogliere il pubblico. Fra le novità di «Vinum», un maggiore coinvolgimento del centro storico nelle manifestazioni. In particolare, sarà allestito nel cortile della Maddalena uno spazio che vedrà protagoniste le grandi «griffe» dell'enologia: i produttori, che hanno fatto il giro del mondo con etichette che sono entrate nel mito, incontreranno il pubblico e presenteranno i vini che offerti in degustazione: giovedì 25 aprile sarà dedicato al barolo, venerdì alla barbera, il 27 al barbaresco, il a Roero e Roero arneis, primo maggio dolcetto e moscato d'Asti.

Al Palazzo delle mostre e congressi di piazza Medford sarà allestita la «grande enoteca» con cinquecento vini di duecento aziende e circa mille etichette di Langhe e Roero in degustazione: un'eccezionale occasione per curiosare tra grandi marchi ed esordienti ambiziosi, tra vini noti e piccole doc. Ci saranno anche cento vini da tutto il mondo. Sabato 27 e domenica 28 aprile Alba diventerà la capitale dell'enologia regionale con «Vinum Piemonte», due giorni di festa ed omaggio tra le produzioni vinicole piemontesi più significative (piazza Duomo e via Cavour). Anche i locali del centro cittadino proporranno i wine's corner, spazi di degustazione animati dai produttori.

Commenta il presidente dell'Ente turismo, Claudio Alberto: «Con "Vinum" partirà da Alba una serie di messaggi a favore dei grandi vini, che proseguirà su tutto il territorio di origine». Il vicepresidente dell'Atl e assessore al Turismo di Alba, Alberto Cirio, aggiunge: «La rassegna, che può contare sull'esperienza di un quarto di secolo, si presenta con un programma ambizioso. Il concerto di Katia Ricciarelli sarà ad ingresso libero con offerte da destinare al "Colle della Resistenza", essendo alla vigilia del 25 aprile». [g. f.]

CANTINA DI

Suor Germana ospite d'onore

Le sue ricette hanno insegnato cucinare a generazioni di donne. Suor Germana sarà l'ospite del convegno sabato, alle 17, accompagnerà la presentazione del «Vini da bere» alla Cantina sociale di Clavesana. Si tratta di dolcetto Doglianì e Langhe monregalesi, frutto ultime vendemmie. All'appuntamento parteciperanno gli oltre quattrocento soci, giornalisti ed esperti del settore. Le degustazioni dei vini saranno proposte da alunni e docenti dell'Istituto alberghiero di Mondovì. Domenica la Cantina sarà aperta per le visite del pubblico; nel pomeriggio ci sarà spettacolo del Trelilu. [p. s.]

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI E CESSIONI

Via [illegible] ingresso, salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, garage e cantina.
Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in affitto.
Piazza Alfieri UFFICI DI VARIE METRATURE
Via Leopardi magazzino mq.360 con servizio
Piazza Statuto, adiacenze negozio (150 mq) sottostante magazzino L. 2.200.000
C.so Dante ingresso, tinello, cucinino, sala, 2 camere, bagno, garage e cantina a referenziati.

[illegible] IN ASTI [illegible]

Nel centro storico in antico palazzo medioevale finemente ristrutturato, soggiorno, cucina, pranzo, 2/3 camere e doppi servizi da [illegible] 206.580 - Volendo garage
Libero splendido appartamento mansardato, rifatto [illegible] nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage.
V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, [illegible] entrate 150 mq. circa.
(€ 206.583)
Via Pietro Micca libero appartamento luminoso e ben tenu- [illegible] composto di ingresso, sala, cucina, [illegible] camere, bagno e [illegible] tina
(€ 152.355)

[illegible] [illegible] angolo via Petrarca appartamenti signorili di nuova costruzione, garages.

[illegible] centro storico splendido appartamento su due livelli finemente ristrutturato composto [illegible] [illegible] giorno in focale unico con ampia cucina, zona pranzo [illegible] soggiorno, lavanderia [illegible] bagno; altro soggiorno con disimpegno, 3 camere da letto, due bagni, splendido [illegible] di 30 mq. circa sui tetti della vecchia Asti, garage, prezzo ottimo, trattative presso i nostri uffici.

Palazzo del Pelletta di Cortazzone - [illegible] cuore di ASTI ANTICA - [illegible] uno [illegible] suoi più suggestivi scenari [illegible] [illegible] di grande prestigio [illegible] rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile [illegible] originale struttura rifatta nel sec. [illegible] - ampio [illegible] meraviglioso [illegible] commerciale adatto per ogni uso - garages.

Centro storico, adiacenze P.zza Statuto ottimi negozi ed appartamenti, liberi ed occupati - [illegible] anche [illegible] investimento.
Trattative presso i nostri uffici

C.so Dante adiacenze libero ottimo ufficio, [illegible] buona rappresentanza di circa 360 mq. commerciali. Trattative presso [illegible] nostri uffici. Possibilità di frazionamento.

Corso Alfieri nei pressi delle antiche mura, in edificio barocco rifatto, [illegible] ascensore, a) 1° appartamento [illegible] sala, 2 camere, cucina, bagno, [illegible] terrazzi e cantina (da ultimare), b) 3 garages.

[illegible] NORD

Via Arduino appartamento composto di ingresso, disimpegno, soggiorno, tinello, cucinino, camera, ripostiglio e cantina.
(€ 87.798)

VILLA [illegible] ZONA NORD [illegible] Ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, taverneta, cantina, ripostiglio, garage e giardino.
(€ 409.000)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione libera villetta [illegible] schiera, signorile, di recente costruzione, [illegible] ottimo stato [illegible] manutenzione, composta di taverneta, salone, cucina, 3 camere, [illegible] servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri [illegible] sicurezza.

[illegible] SUD

C.so Gramsci libero appartamento di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio [illegible] cantina.
(€ 64.000)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Piazza Astesano garages [illegible] [illegible] completamente automatizzati.
Via Solferino garages a **(€ 11.362)**
Via Antico Ippodromo garage doppio.
(€ 15.494)

[illegible]

Quarto in corpo [illegible] 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo di circa 200 mq.
(€ 41.317)

[illegible]

A 4 km da Asti in paese, rustico indipendente su tre lati da ristrutturare, 4 [illegible] ed ampia cantina.
(€ 59.393)
Fr. Revignano ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, 2 camere [illegible] bagno - 2 garages giardino ed orto.
(€ 188.507)

Valtetanaro bella villa di nuova costruzione di circa 300 mq. utili con parco circostante di circa 5.000 mq.
(€ 371.849)

[illegible]

Castello d'Annone libero appartamento composto [illegible] cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, sgombero, garage e cortile.
(€ 30.000)
Refrancore villa su un solo livello di salone con camino, cucina, [illegible] [illegible] e bagno; in corpo staccato dependance di cucina, bagno e cantina - due garages, piccolo magazzino e [illegible] mq. di terreno circostante piantumato
(€ 192.000) volendo m[illegible]uto.
Rocchetta Tanaro Fraz. Bella Caterina porzione di [illegible] composta [illegible] due appartamenti [illegible] sala, cucina, bagno, 2 camere, cantina, box doppio e rustico antistante 4 giornate circa di terreno.
(€ 103.281)
Quarto Inferiore casa libera su tre lati, ristrutturata composta di sala, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, taverneta, ampio terrazzo e garage.
(€ 134.279)
Castello d'Annone porzione di casa molto ben esposta compo- [illegible] [illegible] camere, bagno, cucina, box e fienile sovrastante.
(€ 49.063)
Quarto in casa d'epoca con riscaldamento [illegible] metano 2 appartamenti composti [illegible] - ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina [illegible] partire da
(€ 51.646)
Castello d'Annone in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta [illegible] ingresso, salone, cinque camere, [illegible] cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locate indipendente di circa [illegible] mq. e piccolo cortile; 4 garage.
(€ 180.760)
Refrancore in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio [illegible] cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
(€ 82.633)
Quarto Superiore libera casa indipendente su 4 lati, ristrutturata con terreno composta di ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazzo grande con veranda e cantina.
(€ 108.456)
Rocchetta Tanaro libera ampia casa primo '900 di quasi 400 mq. di soletta composta di due unità abitative, magazzini e garages, adatta anche per attività artigianale e/o commerciale, 2 garages e circa 1.000 mq. di giardino.
(€ 232.405)

DIRETTRICI [illegible]

Alfiano Natta, in [illegible] posizione panoramica libero, bella casa d'epoca da cielo [illegible] terra ristrutturata a nuovo composta di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, camerone frazionabile, garage, [illegible] bella terrazze con volte caratteristiche, infernotto e bel giardino cintato.
(€ 154.94)

Montemagno [illegible] splendida posizione casale in fase di fine restauro composto [illegible] [illegible] lone, cucina, 3 camere, tripli servizi [illegible] taverneta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
(€ 154.937)
Casorzo in paese casa parzialmente ristrutturata [illegible] 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
(€ 51.646)
[illegible] **Monte** [illegible] d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani [illegible] accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
(€ 180.760)

[illegible] [illegible] [illegible]

Cortiglione in collina casa indipendente di sala, cucina, taverna, 3 camere, doppi servizi, mansarda alta, box doppio e terreno circostante
(€ 134.300)
Montaldo Scarampi [illegible] posizione panoramica, villa di [illegible] mq. da ultimare. Altezza 3,5 mt. nel seminterrato, [illegible] [illegible] travi a vista, terreno [illegible] proprietà circa 3.000 mq.
(€ 135.000)

Vigliano, vicinanze, in zona collinare complesso residenziale di due [illegible] indipendenti per 420 mq. abitativi complessivi, servizi, parco e frutteto.
(€ 459.000)

DIRETTRICE ASTI-CHIVASSO

[illegible] porzione [illegible] [illegible] sa abitabile subito: 4 camere, cucina, bagno, ampia [illegible] sarda, cantina, stalla, fienile, [illegible] [illegible] orticello.
(€ 92.960)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. [illegible] C.
ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.
www.intermediazioni-immobiliari.com E-mail: info@intermediazioni-immobiliari.com

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA &FINANZA

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni [illegible] fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle,** [illegible] [illegible] **commenti** semplici, chiari ed immediati

[illegible] nuovi scenari della **finanza online**

[illegible] **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria** [illegible] **economica**

l'analisi [illegible] sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

Insieme a soltanto € 2,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

RIABITAT IMMOBILIARE

V.le Partigiani, [illegible] [illegible] 30 [illegible]

[illegible] IN CITTÀ

VIC.ZE C.SO XXV APRILE [illegible] tranquilla, [illegible] piccolo palazzina, stupendo alloggio con mansarda, elegantemente ristrutturato, mq. 220, ampi terrazzi, quadrupli servizi, lavanderia, risc. aut. 2 garage. Giardino condominiale. Trattativa riservata in ufficio

VIC. STRADA FORTINO villa indip. [illegible] 4 lati con ampio alloggio, disposto su [illegible] piani, 2 garage, giardi- [illegible], buone condizioni. Trattativa riservata esclusivamente in ufficio.
ZONA STADIO bell'alloggio al 4° p. c.asc. buone condizioni, luminoso, panoramico [illegible]: ingresso, cucinasoggiorno, 1 camera, servizio, cantina, garage e posto auto. E. 129.114 (L. 250 mil)
C.SO ALBA alloggio [illegible] 2° p. s.a.di ingresso, cucina abitabile 2 letto, servizio, cantina e garage. Risc. [illegible]. [illegible]. 85.215
C.SO [illegible] [illegible] **edificazione** alloggio di 4 vani [illegible] servizio. Risc. autonomo. Garage doppio [illegible]. 134.278 (L. 260 milioni)
VIC.ZE VIA GIOBERT alloggio al 2° p. s.a. buone condizioni [illegible]: ampio ingresso, tinello [illegible] cucinino, letto matrim, cameretta, servizio, cantina, risc. aut, garage doppio piano cortile
TRA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alloggio al [illegible] ultimo P. c/a ingresso, sala, tinello e cucinino, 2 letto, 2 ripostigli, antibagno e bagno, cantina, 1 posto auto in rimessa. Trattativa riservata in ufficio.
ZONA C.SO [illegible] alloggio composto da ingresso, sala, cucina, [illegible] camere grandi, bagno e cantina. Risc. aut. [illegible]. 71.271 (L. 138.000.000) tratt.
[illegible] **C.SO ALBA** [illegible] **totalmente indip.** [illegible] **corte propria recintata [illegible] garage. Trattativa riservata in ufficio.**
C.SO VOLTA alloggio ristrutturato ultimo piano [illegible] di ingresso, [illegible]la, cucina, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina. Riscaldamento centralizzato. [illegible]. 95.544 (L. 185.000.000) volendo garage.
VIC.ZE P.ZZA L. DA VINCI 3°P. [illegible] ingresso, sala, cucina, 3 letto, bagno, cantina. E. 85.215 trattabili (L. 165.000.000)
VIC.ZE PIAZZA V. VENETO 1°P. alto, ingresso, sala, tinello, cucinino, 3 letto, doppi servizi, terrazzo mq. 30, cantina, posto auto doppio in rimessa. [illegible]. 175.595 (L. 340.000.000)
ZONA P.ZA ALFIERI bilocale in fase di ristrutturaz..

VILLE E RUSTICI

ZONA MATERNITÀ VILLETTA indip 4 [illegible] composta da p.t. ampio garage e cantina; 1° [illegible]. abitazione di 130 mq circa, cortile e giardino recintati
[illegible] **CASTELL'ALFERO** casa indip. 3 lati [illegible] 100 mq. ca. abitativi con terreno.
LOC. CASABIANCA buona posizione, bella casa ristrutt. libera su 3 lati con corte propria, giardino recintato e [illegible] mq. 3000 con: P.T.: salone living, [illegible] abitabile, servizio. P.1°: [illegible] letto, servizio. In corpo staccato garage per 3 [illegible].
REVIGNANO [illegible] [illegible] ind. su 3 lati, totalmente ristrutt., panoramica [illegible] 2 piani con ampio soggiorno, cucina, [illegible] pranzo, 4 letto, doppi servizi, ampio fienile, garage, patio, cortile, giardino e terreno, poss. ampliamento. E. 232.405 (L. 450.000.000)
TRA CALLIANETTO [illegible] VALMAGGIORE ampio cascinale tot. indip. finemente ristrutturato con giardi- [illegible] [illegible] terreno mq 3.000. E. 204.000 (L. 395.000.000) tratt.
VIC.ZE [illegible] **SPORTIVO** villetta indip. [illegible] lati [illegible] 3 livelli di ca. 300 mq. Ottime finiture. Trattativa riservata in ufficio.
ZONA NORD villa nuova edificazione. Informazione in ufficio.
[illegible] **GRATO DI SESSANT** ampio rustico, collinare, panoramico, soleggiata, in [illegible] [illegible] finizione, volendo finite, [illegible] salone doppio, cucina abit., servizio al P.T; [illegible] letto, doppi servizi al 1°P. Ampio garage [illegible] patio. Cortile e terreno
[illegible] [illegible] indip. 4 lati su 2 piani da finire internamente con piccolo corticello. Euro 67.139 tratt.

ATTIVITÀ LOC. COMMERCIALI

AUTOBANCO ALIMENTARE [illegible] [illegible] posti fissi. Asti e provincia. Buon giro d'affari (possibilità incremen- [illegible]). Adatto nucleo familiare di 2 persone. Informazioni esclusivamente [illegible] ufficio.
VIC. STRADA FORTINO magazzino p.t. mq [illegible] con uffici, servizi, h. [illegible] 4,20, buone condizioni, cella frigo mq 35. E 98.126 (L. 190.000.000) [illegible].

MARE

RAPALLO [illegible] [illegible] m. dal mare alloggio al 2° p. [illegible]. [illegible] [illegible] vani+ servizio, [illegible] posizione. (Volendo arredato) Euro 144.607 (L. 280 milioni).

AFFITTI

VIC.ZE [illegible] **TORINO** alloggio arredato in villetta con cucina, soggiorno, camera letto, servizio, posto auto. (Solo uso transitorio).
Traversa di C.SO VOLTA bilocale + servizio e cantina. Euro 284,05 (L.550.000) + spese.
CORSO ALFIERI [illegible] commerciale mq. 40, [illegible] vetrine, cantina interrata collegata mq. 30, [illegible] cortile locale [illegible] laboratorio o deposito mq. 100 [illegible] 2 piani [illegible] **C.SO** [illegible] alloggio al 3°P. c/a composto da ingresso, tinello con cucinino, 2 letto, servizio, sgabuzzino, cantina, garage. Euro 336 + spese (+ 36 per garage) Libero [illegible] Luglio '02
TRAV.SA VIALE PARTIGIANI 3 vani, servizio, box. L. 750.000 + spese.
C.SO DANTE alloggio al [illegible] c/a di [illegible] [illegible] garage. E. 484,81 (L. 900.000) + spese.
PIAZZA DEL PALIO alloggio di 4 vani, 2°P. c/a. E. 413,17 (L. 800.000) + spese.
C.SO ALFIERI VIC. PIAZZA TORINO loc. commerciale p.t più 1 p. mq [illegible] circa, risc. autonomo. E. 981,27 (L. 1.900.000) trattabili
C.SO IVREA (VIC.ZE) capannone uso magazzino di ca. 230. Altezza 5 metri. Euro 871 (L. 1.300.000)
VIC. STADIO alloggio buone condizioni, 3° p. c.a. con cucina, salone con angolo bar, 2 letto, doppi servizi, garage doppio. L. 1.200.000 + spese.
VIC.ZE P. 1° MAGGIO magazzino o laboratorio per attività non rumorosa, mq 35. Risc. aut. E. 201,42 L. 390.000.

FINANZIAMO IL VOSTRO IMMOBILE FINO AL [illegible] DEL VALORE!

VENDESI
VIC.ZE C.SO XXV APRILE
In zona tranquilla, in piccola palazzina stupendo alloggio con mansarda elegantemente ristrutturato, mq. 220, ampi terrazzi, quadrupli servizi, lavanderia, risc. aut. N. 2 garage, giardino condominiale.
TRATTATIVA
Tel. Ufficio 0141.213830 - 213914

LA STAMPA
PAGINA 51 GIOVEDÌ 21 MARZO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AT
VENDESI TRA VALMAGGIORE E CALLIANETTO
ampio cascinale indipendente 4 lati, totalmente ristrutturato, con ampio giardino e terreno, mq. 3000
Euro 204.000,00 (L. milioni).
Tel. Ufficio 0141.213830 - 213914

LA NUOVA INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO PIEMONTESE VUOLE FAVORIRE IL COMPLETAMENTO DELL'«OBBLIGO FORMATIVO»

La bussola per il mondo del lavoro

Riservata a chi lascia la scuola

Fulvio Lavina

Tutti a scuola sino a 18 anni: nelle degli istituti superiori o in quelle dei corsi professionali, ma anche in azienda, attraverso l'apprendistato. L'innalzamento dell'obbligo scolastico e l'istituzione di quello formativo fino al 18° anno di età pone nuovi problemi e la necessità di creare servizi alternativi per cercare di «intercettare» la cosiddetta dispersione scolastica.

Una recente indagine sul territorio regionale ha quantificato la quota media studenti che, nell'ultimo triennio delle Superiori abbandona la scuola: in termini assoluti, qualche migliaio di giovani che ogni anno lasciano le aule. Per fare che? E soprattutto: come contano di assolvere all'obbligo formativo?

E' a queste domande che tenta di rispondere la Regione Piemonte la quale, attraverso l'assessorato al Lavoro e Formazione ha predisposto una Direttiva per l'orientamento e obbligo formativo. Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «I giovani sono sempre meno e nessuna risorsa può essere sprecata: ecco l'importanza dell'orientamento formativo per combattere la dispersione scolastica. Con l'innalzamento dell'obbligo scolastico al 18° anno d'età si debbono potenziare i servizi pubblici volti ad assicurare un sostegno, individuale o di gruppo, soprattutto verso i giovani che abbandonano la scuola o i corsi formazione».

L'assessore Gilberto Pichetto

Per fare questo, la Regione ha stanziato oltre 2 milioni 600 mila euro, da affidare alle Province le quali ora, entro il 6 maggio, debbono presentare piani di intervento che saranno attuati attraverso i Centri per l'impiego, ma anche Comuni o altri Enti che saranno via via individuati.

Che cosa si intende fare in pratica: il primo passo sarà l'individuazione dei giovani (tra i 15 e i 18 anni) che hanno abbandonato o intendono abbandonare scuola o il corso formativo. Seguiranno poi serie di azioni mirate: uno sportello informativo, ma anche colloqui personalizzati per cercare di individuare le specificità di ognuno dei soggetti e quindi la soluzione migliore: corsi, stage, avviamento al lavoro. Interventi specifici sono previsti per gli allievi disabili. L'obbiettivo finale è offrire e far scoprire occasioni di formazione che possono dare interessanti sbocchi professionali a chi altrimenti rischia di rimanere ai margini.

La Regione promuoverà attraverso le Province iniziative per favorire l' professionale

DIBATTITO DOMANI SERA A CUNEO

Vattimo e Gesualdi spiegano il potere del consumatore

CUNEO

Gianni Vattimo e Francesco Gesualdi, filosofo e parlamentare europeo il primo, saggista e coordinatore del «Centro nuovo modello di sviluppo» il secondo. Toccherà a loro, domani sera lore 21, centro congressi della Provincia corso Dante a Cuneo), delineare quali strumenti ha il cittadino per capire, scegliere, costringere il produttore a considerarlo e assecondare le sue scelte e necessità.

Gianni Vattimo

Le basi del confronto voluto dal «Movimento consumatori», sono state gettate la scorsa settimana con la conferenza su «Sicurezza e qualità nell'alimentazione»: un quadro spesso sconfortante visto che nessuno è in grado di garantire sugli alimenti in commercio e chi trasgredisce raramente viene punito. Di qui l'auspicio: «Quando il cittadino si renderà conto che, facendo delle scelte più oculate, potrà egli stesso condizionare il mercato, avremo un cambiamento epocale: l'industria sarà costretta a produrre ciò che chiede il consumatore, non a far consumare cosa produce».

Francesco Gesualdi da anni sostiene che un'arma è il «boicottaggio», meglio il «non consumo» di quanto proposto da industrie che utilizzano alimenti inidonei, fanno dichiarazioni false, sfruttano la manodopera, depredano territori. **(gia. mar.)**

INAUGURATA A VILLA ERBA SU ORGANIZZAZIONE DEL DISTRETTO BIELLESE UNA DELLE PRINCIPALI EXPO DI SETTORE, NUOVO BANCO DI PROVA PER L'INDUSTRIA DELL'ABBIGLIAMENTO

«Filo», un anticipo sulla moda del 2004

A Cernobbio fino a domani la rassegna riservata alle tessiture

Paola Guabello

CERNOBBIO

Un debutto chiaro-scuro quello di «Filo», il salone dedicato ai filati per tessitura a navetta e jersey che resterà aperto a Villa Erba sino a domani. Che l'edizione 2002 (porta un numero «impegnativo», il diciassette), si sia iniziata un po' sottotono, è un fatto innegabile: i corridoi non sono affollati, ma c'è da dire che quest'anno per la prima volta l'expo è a pagamento, e ciò significa che curiosi e visitatori occasionali sono stati in qualche modo scoraggiati. Comunque gli operatori non mancano e i grossi clienti si sono presentati puntualmente.

All'ingresso ci sono cinque composizioni giganti, simil cappello da mago, di grande d'effetto scenografico, sulle quali i 90 espositori, di cui una trentina biellesi, hanno apposto ritagli e campioni «rubati» alle loro collezioni per l'autunno-inverno 2003-2004. Quella è l'area di Filofuture, che mette in evidenza l'evolversi della ricerca e della tecnologia che accompagna da sempre i prodotti delle aziende presenti alla manifestazione.

Di stand in stand si raccolgono le prime impressioni. «Le difficoltà ci sono - spiega Rodolfo Botto Poala, presidente di Filo -. Sarà un'annata difficile ed è inutile pensare di potere uscire dalla crisi un salto netto. Se nel e nel 2001 avevamo registrato una buona crescita, ora ci dovremo rassegnare ad un calo del 15, per cento sui fatturati. Sicuramente qualche segnale di ottimismo si avverte, in America ad esempio l'umore è migliorato ma non sarà facile uscire dal tunnel». Intanto nei corridoi comaschi sfilano i clienti italiani e stranieri. «Abbiamo avuto anche dei giapponesi in prima giornata - spiega Federica Magliola della filatura Guglielmino -. E parecchi spagnoli che la scorsa edizione erano un po' mancati. Questo ci incoraggia».

Molti giapponesi sono pure parecchi tedeschi - aggiunge Andrea Trabaldo Togna -. Tutti interessati in particolar modo ai filati fantasia e al colore. Stiamo però chiudendo la stagione passata, così arrivano ordini e sono parecchi quelli che hanno ancora le idee poco chiare».

Il grande problema dei filatori sembra essere proprio questo. Ormai non si lavora più: si corre. E la programmazione è un ricordo dei tempi andati.

«Gli ordini si ricevono di giorno in giorno - aggiunge Rodolfo Botto Poala -. E le consegne vanno eseguite in tempi strettissimi. Il nostro prodotto sta diventando sempre più di nicchia ed i clienti ci chiedono quantitativi più piccoli che preparati velocemente. Ciò vuol dire che anche dopo aver superato la crisi, le tempistiche non verranno modificate. Per noi, soprattutto quando le dimensioni aziendali sono maggiori, vuol dire avere la flessibilità eccezionale».

Ieri sera alle 18, come di consueto dopo la prima giornata di lavoro è poi seguito il cocktail di benvenuto, rinfresco organizzato dalla Camera di commercio in collaborazione con il Distretto biellese. Protagonisti i cibi ed i vini tipici locali.

Nella foto di Micheletti i visitatori esaminano i campionari per l'autunno-inverno 2003-2004

Una delle grandi composizioni allestite nell'area di «Filofuture», dedicata a ricerca e tecnologia

STASERA SPETTACOLO AL TEATRO COCCIA, FINO A DOMENICA GLI ALTRI EVENTI

Canti e tavolate per Carlo Alberto

Anche Gambarotta a Novara che torna nel Risorgimento

Barbara Cottavoz

NOVARA

Sono rimaste sepolte per decenni in biblioteca e ora tornano sul palcoscenico. Le canzoni scritte nell'Ottocento per celebrare la reale sono protagoniste dello spettacolo Bruno Gambarotta «L'affetto alla memoria di lui, Novara e Carlo Alberto negli anni 1847, 1848, 1849» che va in scena stasera dalle 21 al teatro Coccia. Il ricavato del biglietto d'ingresso (costa otto euro) viene devoluto in beneficenza a «Casa Shalom», l'alloggio per malati di Aids che sta per aprire a Ponzana di Casalino. Feste e lutti di Palazzo anche in provincia avevano un'eco fortissima e venivano celebrati dall'aristocrazia e dal popolo secondo gli ordini diramati dal cerimoniere di Sua Maestà. Così grandi compositori come Coccia e Fassò raccontarono in musica eventi importanti quali la pubblicazione dei Regi decreti e la promulgazione dello Statuto per cui vi fu addirittura una grande manifestazione con venticinquemila persone a Novara. E' uno degli episodi che rivive questa sera nello spettacolo Bruno Gambarotta, Maurizio Capisani, Lucia Bestagini, gli attori del Caterpillaro Theatre e il Gruppo storico XXIII Marzo 1849. La musica è affidata al coro dell'Istituto Brera il soprano Carmen Masolo, il basso Amedeo Mossini; al piano Loredana Maresca; dirige Francesco Iorio. Le ballerine sono Sabrina Paoletti, Miroslav Nahirniak e le allieve dell'associazione «Danza viva». Regia di Vanni Vallino. Per riservare i posti: 0321-620400. L'appuntamento rientra nella rassegna «Novara risorgimentale» organizzata da Comune e Agenzia turistica con enti e associazioni. Le manifestazioni proseguono anche domani con l'itinerario enogastronomico: per informazioni 0321-394059. Sabato pomeriggio tornano le «Scene dal tempo passato», visite guidate ai monumenti ottocenteschi novaresi. Domenica la rievocazione della Battaglia della Bicocca.

Bruno Gambarotta è al «Coccia»

REALIZZATA DAL COMUNE DOPO LA POLEMICA PER I DATI CHE NON ARRIVAVANO AI TG

«Cuneo n. p.», nasce la stazione meteo

Fornirà temperature della città e non dell'aeroporto di Levaldigi

Piero Dadone

CUNEO

Il tormentone di «Cuneo n.p.» sui bollettini meteorologici si è ormai rarefatto (ieri, però, comparsa di nuovo), da quando le temperature vengono rilevate all'aeroporto di Levaldigi. Ora ci sono ulteriori sviluppi nella vicenda. Martedì sera la giunta comunale di Cuneo ha approvato l'installazione di una stazione meteopluviometrica nell'area verde comunale adiacente a Cascina vecchia di San Rocco, dietro il distributore Esso di corso Francia. Si sta già lavorando alla recinzione dell'area. Gli oneri di installazione e funzionamento della stazione saranno a carico della Regione Piemonte, perchè essa farà parte della rete meteoidrografica regionale.

Il Comune di Cuneo è ora attivato in tal senso in seguito all'indagine condotta da La Stampa per scoprire le cause delle peronne sigla «Cuneo non pervenuta» sui bollettini diffusi da radio, televisioni e giornali. La campagna giornalistica ottenne primo successo all'inizio dell' con il rilevamento dei dati all'aeroporto di Levaldigi. Ma da più parti veniva sollevato il problema che le temperature di Cuneo città in genere più moderate e quindi in grado di rappresentare meglio il clima del capoluogo. Il sindaco Elio Rostagno, l'assessore all'ambiente Allario e il dirigente Ing. Gautero raggiungevano pertanto un accordo con i vertici piemontesi dell' Aeronautica militare per l'installazione in città di una stazione di rilevamento conforme agli standard previsti e la Regione Piemonte si dichiarava disponibile a realizzarla. Il sito della frazione San Rocco era scelto come il più idoneo dopo una di sopralluoghi svolti congiuntamente e, grazie anche al fattivo interessamento del responsabile regionale dr. Alberto Olivero, il progetto subiva una positiva accelerazione. Entro l'estate la stazione dovrebbe entrare in funzione.

La collaborazione tra Comune di Cuneo, la Camera di Commercio e la Regione permetterà di rimettere in funzione anche la stazione meteorologica della sede della Camera di Commercio in via Emanuele Filiberto, quella che forni le temperature di Cuneo all'Aeronautica dal 1951 al 1994. Quel sito non è più ritenuto ottimale per i rilevamenti, ma i suoi dati potranno servire per continuare la serie storica e fornire statistiche alla rete di qualità dell'aria dell'ARPA cuneese.

Così i forestieri avranno una storiella in meno da raccontare su Cuneo. Ancora recentemente un insegnante cuneese in viaggio in Tunisia, dichiarata propria provenienza a un indigeno, assiduo spettatore della Rai via satellite, si sentiva rispondere: «Ah, Cuneo non pervenuta!».

CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252'644
Monsters & Co
Feriali ore 20-20-22.30
Sab. e Fest. ore 16.30-18.20-20.20-22.30
€ 6.70-5.20 Lun. 4.20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I banchieri di Dio - Il caso Calvi
Feriali ore 20-22.20
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22.20
€ 6.70-5.10 Lun. 4.10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-324 240
Gosford Park
Feriali ore 19.45-22.20
Festivi ore 16.15-19.45-22.20
€ 6.70-5.20 Lun. 4.20

COMUNALE Sala Ferrara. Tel. 0131-234 240
Alexei Nabioulin
Concerto pianistico
Ore 21.15 e. ■

CORSO. Tel 0131-268 080
OGGI CHIUSO
Feriali ore 20-22.35
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22.30
€ 6.70 Lun. 4.20

GALLERIA. Tel 0131-252 112
OGGI CHIUSO
Feriali ore 19.45-22.15
Sab. e Fest. ore 17-19.45-22.15
€ 6.70-5.70 Lun. 4.20

MODERNO. Tel 0131-252 707
Crossroads
Feriali ore 20.25-22.25
Sab. ■ Fest. ore 16.25-18.25-20.25-22.25
€ 6.50-5 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Rubrick. Tel 0131-349 321
A beautiful mind
Feriali ore 19.40-22.30
Sab. e Fest. ore 17-19.40-22.30
€ 6.70-5.20 Lun. 4.40

CRISTALLI - Sala Hitchcock. Tel 0131-349 321
Luna rossa. Ore 21. ■
€ 6.70-5.20 Lun. 4.40

■ ■
ARISTON. Tel 0143-322 855
OGGI CHIUSO
Feriali ore 20-22.30
Festivi ore 15-17.30-20-22.30
€ 5.20-5 13/15 5 13 10

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
OGGI CHIUSO
Feriali ore 21.30
Festivi ore 15-17.30-20-22.30
€ 5.20-5.13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-857 510
■ CHIUSO
Ore 20.30-22.30
€ 5.20-3.50 Lun. 3.50

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
A beautiful mind
Feriali ore 19.45-22.25
Sab. e Fest. ore 15-17.30-19.45-22.25
€ 6.71-4.65 Lun. 4.13

CASTELCERIOLO

MARALLE'. Tel 0131-585 081
OGGI CHIUSO
Ore 20.15-22.15
€ 4.65-4.13 Lun. 4.13

NOVI LIGURE

IDEAL. Tel 0143-321 472
Amnesia
Feriali ore 20.30-22.30
Sab. e Fest. ore 15.30-17.45-20.15-22.30
€ 6.20-4.13 Lun. 3.62

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-78 230
Killing me softly
Feriali ore 20.30-22.50
Sab. e Fest. ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6.20-4.13 Lun. 3.62 Mar. 5.16-3.62

OVADA

COMUNALE 075. Tel 0143-81.411
Amnesia
Feriali ore 20-22.15
Festivi ore 16-18-20-22.15
€ 5.20-4.13 Lun. 3.62 Mar. 5.16-3.62

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Feriali ore 20-22.30
Festivi ore 15.30-17.45-20.15-22.30
€ 5.16-3.62 Lun. 3.62

SERRAVALLE SCRIVIA

EMPIRE. Tel 0143-62 895
Non pervenuto
Feriali ore 20.15-22.30
Festivi ore 15.30-17.45-20.15-22.30
€ 5.16-4.13

■
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 328
I vestiti nuovi dell'Imperatore
Feriali ore 21.30
Sab. e Fest. ore 15-17.30-20-22.30
€ 6.20-4.13 Lun. 3.62 Gio. 5.16-3.62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-■.326
Gosford Park
Feriali ore 20-22.30
Sab. e Fest. ore 15-17.30-20-22.30
€ 6.20-4.13 Lun. 3.62 Gio. 5.16-3.62

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.376
K-Pax
Feriali ore 20-22.20
Sab. e Fest. ore 15.30-17.45-20-22.20
€ 6.20-4.65 Lun. 4.13

VOGHERA

■ Tel. 0383-648 124
■ **imprevisti temporali d'estate**
Teatro con Corinne Clery e Tony Mustante
Ore 21.15
€ 20.66

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA.
Tel. 0141-530 085
A beautiful mind
Orario: 19.40-22.30.
Sab. 19.30; 22.30. dom. 16.45; 19.30; 22.30
Biglietto: 6.50 € (4.50 €). lunedì 4.50 €

RITZ.
Tel 0141-530.085
Killing me softly
Orario: 20.15; 22.30 dom. 16; 20.15; 22.30.
Biglietto: 6.50 € (4.50 €). lunedì 4.50 €

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
La bicicletta di Pechino
Orario: 21.30.
Ingresso libero

LUMIERE.
Tel 0141-413 630.
Alla rivoluzione sulle due cavalli
Orario: 21.30
Biglietto: 5 € (4 €)

CANELLI

BALBO.
Tel. 0141-824 669
RIPOSO

COSTIGLIOLE

COMUNALE.
Tel. 0141-701 ■56.
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX.
Tel 0141-702.785.
RIPOSO

SOCIALE (575).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.456
■

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

SAN DAMIANO

CRISTALLO.
Tel 0141-97.512.422
■POSO.

LUX.
Tel. 0141-975.015
Film a luci rosse.
Orario: 20.30. 22.30
Biglietto: 8.50 € galleria (5 € platea)

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
RIPOSO

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

■ Tel 0171-631 771 0444 288
Come Harry divenne un albero Or 20
L'uomo che non c'era Or 22

DON BOSCO Tel 0171-602 516
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel 0173-364 936
OGGI RIPOSO

ORBET Tel 0173-262 326
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 901
Birthday girl Or 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 211
■

CINELANDIA Tel 0171-265 213.
Sala 1: Gosford Park Or 20, 22.45
Sala 2: Killing me softly Or 20.15, 22.35
Sala 3: Kate and Leopold Or 20.10, 22.40
Sala 4: Ali Or 21
Sala 5: Amnesia Or 20.10, 22.35
Sala 6: Mi chiamo Sam Or 20.05 22.45
Sala 7: I ragazzi della mia vita Or 20.10 **La rivincita delle bionde** ■ 22.50
Sala 8: A beautiful mind Or 20 22.45
Sala 9: Monsters and C. Or 20.15 22
Sala 10: Sposami Kate! Or 20.10 **I tredici spettri** Or 22.40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317.
Sala Grande: Monsters and C. Or 20.30 22.15
Sala Max: Amnesia Or 20, 22.20
Sala Migion: A beautiful mind Or 19.50, 22.30

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: Mi chiamo Sam Or 20 22.30
Sala Metropolis: Killing me softly Or 20.15, 22.20

■
LUX Tel 0171-946 860
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI
OGGI RIPOSO

CANALE

NUOVO
■

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-213.726
OGGI RIPOSO

CEVA

SAN MORS Tel 0174-701 557
OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-488 324 ■ ■-1618729
■POSO

DRONERO

IRIS
OGGI RIPOSO
■

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62 407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel 0171-927 534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. ■ 0174-47 898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA POLIVALENTE Tel 0175-797 027
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43 756
Il nostro matrimonio è in crisi Or 20, 22

ITALIA Tel 0175-42 606
Gosford Park Or fer 10.30, 22 fest. 17, 19.30, 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-727 105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel 0172-712 957
Brucia nel vento Or 21.15

CIRECITTA'. Tel 0172-726 324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO ■ PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare ■, tel. 856.521. **Il dervisslo.** Or.: ■: 18,10; 20,20, 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or., 15,45; 18; 20,15; 22.30
AQUA 400 ■ Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie** Or.: 15,40, 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190 *Sala 1:* **A beautiful mind** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. All. Or.: 15,30; 18,50; 22
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 435.07 23. **Il ■ondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07 23. **Gosford Park.** Or.: ■; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Cibrario 9, tel. 542.422. **I ragazzi della mia vita.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
■ ■ Club - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel 327.2214 **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarosa via Montalcone 62, tel 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Monsters & Co,** cartone animato Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** ■.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza ■, ■. 447.52.41. ■ **beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **On zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz V.M. 14.** Or.: 10,30; 20; 22,30.
ERBA ■ corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16. **I perfetti innamorati.** Or.: 18,10; 20,20, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Mademoiselle.** Or.: 21.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
FREDDOLI piazza ■ Giulia 2 bis/b, ■. 011.817.9373. **Ocean's eleven.** ■.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO ■ C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH ■ via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co,** cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Vidocq.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
■EAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **M■ & Co,** cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **O-Tox.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. *Ideal 4.* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **■illing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING ■ Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel.-812.41.73. **I banchieri di ■** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ali.** Or.: 15,40; 18,40; 20,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsena■ 31, tel. 532.448. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartone animato Or.: 14,30; 16,20; 18,10; 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Film in lingua originale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Bicqui 2, tel. 819.01.50. **L'intrigo della collana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
TEATRO NUOVO corso ■ d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Harchali,** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli,** Or.: 15; 18,15; 21,30.

LM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Il regista Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Dopo «Radiofreccia» Ligabue racconta di un gruppo di amici che si rivolvano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
IL DERVISCIO. Drammatico. Alla fine dell'Ottocento un p■■■ sciocco dell'Impero Ottomano assiste al crollo delle sue certezze quando nasce in lui il desiderio di vendetta per l'arresto e l'esecuzione ■ fratello innocente.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
HAROBALI. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.
KATE E LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si attacca un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IN THE BEDRO■. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
L'INTRIGO DELLA COLLANA. Prima della rivoluzione francese la famiglia più aristocratica di F■■■ y■■■ riddita in rovina: la giovane Jeanne (Hilary Swank) è pronta a reagire.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliam narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
■ SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. ■■ attori sposati sono in crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere ■■ il rapporto vada bene.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
■ ■■RO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che ■ dividono la prima notte di nozze.
NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori ■ regime prigionieri del deserto.
OCEAN'S ELEVEN. Azione. La banda di Danny Ocean (George Clooney) organizza un'accelerante rapina a Las Vegas.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
I RAGAZZI DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Drew Barrymoore è un'aspirante scrittrice che s'innamora di un ragazzo difficile destinato a cambiarle la vita: la ragazza rimane incinta, abbandona gli studi.
LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, nasce da una bionda che, lasciata da ■ ricco fidanzato aspirante politico, intende ■■■ strare di essere anche intelligente.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasp■■■ cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà forte soddisfazione ai genitori ma non intende andarsene da casa.
THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo divenuto skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriklos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Rifoma sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

DOMANI SERA (ORE 21) AL TEATRO SOCIALE DI ALBA CI SARA' IL PRIMO APPUNTAMENTO DEL TOUR PIEMONTESE

Alchimie musicali dei Mau Mau

Propongono un viaggio dal Mediterraneo ai Caraibi

Vanna Pescatori
ALBA

Weekend con i Mau Mau, con tre date consecutive: la formazione è attesa domani, [illegible] 21, al Teatro Sociale di Alba, sabato al Municipale di Casale e domenica al Civico di Vercelli. Il gruppo guidato da Luca Morino e Fabio Barovero propone un viaggio dal Mediterraneo ai Caraibi sulle [illegible] del progetto musicale «Mistic»Turistic», che si è realizzato grazie alla collaborazione tra il teatro albese e «Settembre in musica» di Torino. L'idea di questo progetto è nata tempo fa, all'epoca della partecipazione del gruppo [illegible] «Concerti fuoriviacarta bianca a...» con «Marrakesh Connection». Sull'onda di quella fortunata esperienza, il Sociale ha proposto a Settembre in Musica di co-produrre «Mistic»Turistic» che ha già debuttato nel cartellone di Torino. Il pubblico albese, invece, scoprirà domani [illegible] le alchimie musicali dei Mau Mau che si presenteranno al completo, [illegible] in più i violini di Andrea Bertino e Piercarlo Sacco, la viola di Simone Gramaglia e il violoncello di Gabriele Garofano, nonché le suggestioni visive del gruppo italo-francese degli Zur.

«Votati» a mescolare ritmi e sonorità diverse per spaziare in universi geografici lontanissimi, i Mau Mau hanno pensato ad [illegible] spettacolo che è fatto di musica e di immagini, ma [illegible] quello dei documentari. Recita la postilla al titolo: «Caraibi (in cartolina? Ruvido sirena e immaginari import-export tra le contraddizioni [illegible] [illegible] stereotipo ingannatore». Spiegano: «E' affascinante esplorare i luoghi della Terra, così come è vertiginoso inoltrarsi sui sentieri della fantasia e crearsi luoghi paralleli: i nostri Caraibi sono fatti di storia secolare e cruenta, di prodotti import-export, di letteratura surreale, di cocktail esotici, di lotte sociali lontane, ma seguite [illegible] le lente d'ingrandimento, grazie alla rete, giorno per giorno. Il tutto in musica, nelle nuove canzoni ora aggressive, [illegible] melodiche che il gruppo ha scritto per questo lavoro che si muove tra luoghi d'immaginario collettivo e fantasie surreali. Ognuno può sognare a occhi aperti un mondo virtuale che proiezioni e le scenografie realizzate dal Groupe Zur concorrono a creare. Con gli autori del progetto, Luca Morino e Fabio Barovero, il primo voce e chitarra, il [illegible]do fisarmonica e tastiere, ci saranno sul palco Tatè Nsongon (percussioni e voce), Josh Sanfelici (basse frequenze), Gep Cucco (ritmi digitali), Amik Guerra (tromba), Esmeralda Sciascia (voce).

I Mau Mau hanno pensato a uno spettacolo che è fatto di musica e di immagini, ma non quelle dei documentari

Spettacolo in locandina sabato al Municipale di Casale e domenica al Civico di Vercelli

Il biglietto costa 16,08 [illegible] (poltronissime), 15,49 (primi posti), 13,43 [illegible] (secondi posti), ridotti da 15,49 e 11,36 [illegible]. Rivolgersi al botteghino del teatro, tel. 017335189. Per lo spettacolo di sabato al Municipale di Casale, biglietti da platea 19,11 euro, palco centrale 18,08, palchi laterali 12,91, loggione e ridotti 10,33 euro (tel. 0142444314), mentre per la performance di domenica al Civico di Vercelli: ingressi [illegible] 20,14 (poltrona in palco), 14,46 (sgabello in palco), 17,04 (poltrona), 13,94 (poltroncina) e 8,78 euro (galleria); ridotti da 10,33 a 5,68 euro, info: [illegible] alla Cultura, tel. 0161252622

GIRO di VITE

Gioie e dolori dell'enoturismo

Sergio Miravalle

FRANCO Pazzaglia, assessore al Turismo del Comune di Montalcino, ha il [illegible] largo. Lo scorso anno nel centro del Senese sono arrivati un milione di visitatori, o meglio di enoturisti. «E non vogliamo fare [illegible] a [illegible] Gimignano che di turisti ne prende oltre tre milioni l'anno, ma lì è un bevi e fuggi, degustazioni rapide, un giro delle torri e via. Noi si vuole che l'ospite [illegible] il tempo di assaporare il paese e il Brunello, conosca magari un paio di produttori e si faccia una passeggiata. Abbiamo anche avviato le procedure per avere la certificazione Iso ambientale. Non vogliamo che le nostre colline [illegible]o coltivate a capannoni». Walter Valle, giovane sindaco di San Damiano d'Asti, che nell'ultimo fine settimana ha ospitato [illegible] successo la delegazione di Montalcino alla [illegible] della Barbera» fa due conti e scopre che Montalcino è grande più o [illegible] come la sua San Damiano (settemila abitanti), però tra alberghi, pensioni e agriturismo, conta 48 realtà («e tra poco saranno cinquanta» aggiunge Pazzaglia, con il tono di chi non vuole infierire).

E' bene tener conto di queste proporzioni quando si parla di boom turistico del Piemonte del vino. Certo lo sviluppo c'è stato e potrà continuare ma, ora che la stagione riparte, non vanno dimenticate alcune regolette d'oro. E può essere utile un ripasso.

Orari: serve una flessibilità intelligente (sentirsi dire alle dieci di sera che «la cucina è chiusa» è avvilente e gli uffici, più o meno pubblici, enoteche, Atl, enti promozionali vari) sappiano che la domenica c'è più gente in giro del lunedì mattina, e allora perché, molti di questi, pur occupandosi di turismo, sono aperti il lunedì e chiusi la domenica?

Prezzi: attenti a non mungere troppo: il vino non può [illegible]ere la fonte di maggior guadagno del ristoratore e neppure l'acqua minerale: una bottiglia a tre [illegible] (seimila lire) e un furto! E che dire dell'uso tutto italiota del «coperto»: altri euro sfilati ai clienti.

Non dimentichiamo gentilezza e cordialità: gli imbronciati stufano e anche in questo [illegible] i toscani ci sanno fare.

Sempre a proposito di Toscana, ha fatto notizia [illegible] cessione dell'azienda dell'Ornellaia, nella zona di Bolgheri, non lontano dalla tenuta dove Angelo Gaja [illegible] mettendo a punto il suo «Magari». L'Ornellaia (60 ettari, 300 mila bottiglie) produce il vino giudicato al top mondiale nel 2001 da «Wine Spectator». Il proprietario Lodovico Antinori l'ha venduta alla californiana Mondavi (fondata dal capostipite di origine italiana Robert e ora guidata dal figlio Bob). La Mondavi è quotata al Nasdaq di New York e il titolo ieri è salito, segno che la «missione in Italia» è piaciuta.

Nell'operazione entra anche la «Marchesi de Frescobaldi» che non nasconde di guardare al Piemonte con interesse, per una eventuale joint-venture. Se [illegible] rose fioriranno.

SABATO AL CABIRIA [illegible] BORGO CON I PROTAGONISTI DEL LOCALE DI BRIATORE

Dalla Costa Smeralda a Cuneo si balla con il dj del Billionaire

BORGO SAN DALMAZZO

Il legame tra il Cabiria e [illegible] Costa Smeralda è [illegible] realtà [illegible] quando i titolari della discoteca cuneese sono stati scelti dall'amico Flavio Briatore per g[illegible] il Billionaire, sì proprio la massima espressione della mondanità «on the beach». Peppo Blengino e Bobo Gallo - con il fedele Marcellos - non lo confermano, [illegible] ormai sembra certo che in estate ripeteranno l'esperienza e, filoguidati da divo Flavio, saranno di [illegible] al timone del locale più desiderato da vip e paparazzi.

In attesa delle novità il gemellaggio Cabiria-Billionaire prosegue in provincia di Cuneo [illegible] sabato [illegible] nella «consolle» del locale di Borgo San Dalmazzo ci sarà «Rudy b», il dj che arriva dalla Costa Smeralda. E' [illegible] grande del mix, una stella della consolle abituato ad affiancare stelle come Claude Challe, inventore del fenomeno «Buddha bar» con cui si è misurato in [illegible] serata speciale per l'inaugurazione del locale «Nirvana lounge», ultimo [illegible] della vena orientaleggiante che ha conquistato Parigi.

Il dj «Rudy b» durante una calda serata al Billionaire con Flavio Briatore

Sabato «Rudy b» sarà a Borgo San Dalmazzo per una notte tra amici, una grande occasi[illegible] per sorprendere il pubblico con le sue proposte musicali comprese alcune novità assolute che andranno per [illegible] maggiore nella prossima estate. C'è chi annuncia che «Rudy b» sarà accompagnato dall'amico e scopritore Flavio Briatore di ritorno dalla Malesia. Ma a Cuneo smentiscono. «E' solo gossip». [l. f.]

PREMI AGLI ALLIEVI [illegible] ALLE SCUOLE ALBERGHIERE: PER LA CULTURA DEL BERE BENE

In gara con i migliori cocktail

Stasera la «Francoli Cup» a Serravalle Sesia

SERRAVALLE [illegible]SIA

Sesta edizione della «Francoli Cup»: è il concorso per gli studenti degli istituti alberghieri. Obiettivo: permettere ai giovani barman di domani di riscoprire, attraverso una sana competizione, il valore conviviale del prodotto oltre a dare possibilità agli allievi di sviluppare capacità professionali e qualità creative.

Durante [illegible] finale [illegible] stasera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio a Serravalle Sesia, gli studenti dovranno preparare un cocktail originale specificandone la tipologia (short, medium, long drink) e la categoria: aperitivo (cocktail secco o medio secco, adatto allo snack), giorno (dissetante, rinfrescante, ipoalcolico) e notte (tutte le altre tipologie).

Il cocktail verrà valutato da [illegible] giuria composta da opinion-leader e giornalisti [illegible] settore, secondo criteri di degustazione e parametri tecnici.

I primi classificati in [illegible] ognuna delle tre categorie in concorso riceveranno [illegible] premio una borsa di studio del valore di 775 euro (un milione e mezzo di lire) mentre l'istituto che complessivamente avrà ottenuto la migliore performance in fase di gara riceverà un premio del valore di 12.911 euro (25 milioni di lire).

La discoteca «Le Cave» diventa palcoscenico per tanti futuri maestri di aperitivi e longdrinks

«Le ultime indagini di mercato [illegible] nostrano - sottolineano i promotori della Francoli Cup - mostrano che è sempre più diffusa tra i ragazzi delle scuole medie superiore l'abitudine a eccedere nel bere e che l'età media del consumatori [illegible] notevolmente abbassata». Proseguono i promotori: «Mai come in questo periodo è importante parlare ai giovani di cultura del bere e di prevenzione. Consapevoli del ruolo fondamentale che i produttori possono assumersi, le distillerie Francoli sono impegnate da anni in iniziative che contribuiscono a [illegible] merito alla storia, all'impegno e ai valori che da secoli animano questo settore. In quest'ottica l'azienda piemontese ha contribuito a fondare la prima biblioteca dell'acquavite e del liquore, ha portato al Vinitaly - la maggiore fiera del settore in Italia, seconda in Europa - i corsi di guida sicura ed ogni anno promuove la Francoli Cup, un'occasione per coinvolgere i giovani e dialogare con il mondo della scuola».

Fondata nel 1951 da Luigi, quella dei Francoli è un'azienda storica per la produzione di grappe (con il marchio «Luigi Francoli»), liquori, distillati e sciroppi. L'attività riceve costantemente riconoscimenti e attestati di stima dal mercato e dai consumatori. [p. us.]

IN LOCANDINA

Asti

Cabaret con i «Turbolenti»

Stasera alle 22 alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest) prosegue la rassegna di cabaret con lo spettacolo «Andiamo via» del gruppo «I Turbolenti», sorta di rivisitazione delle sit-com; ingressi: 8 e 11 euro, info: 0141.210.900 oppure 348.339.62.12. [c. f. c.]

Arona

Teatro, tamburi e poesia

Domani dalle 20,30 va in scena al Palacongressi di Arona la rappresentazione teatrale «Il pesciolino d'oro», tratto dalla fiaba di Puschkin; interpreti d'eccezione gli allievi della scuola Nicotera di Arona. La regia è di Francesca Amat, l'assistenza di Giovanna Morchio e le scenografie dell'artista e illustratore Nicola Pankoff. Per la «Giornata Mondiale della Poesia per l'infanzia» oggi alle 11,30 l'invito per tutti i bambini [illegible] a tredici anni e all'iniziativa «Rullare sui tamburi per la pace» ritrovo in piazza San Graziano, poi corteo al rullo di tamburi. La sfilata si conclude nel cortile della «Nicotera» dove è prevista la proiezione di un video. [f. f.]

Verbania

Venerdì ai «Caffè letterari»

«Caffè Letterari» che diventano un viaggio alla scoperta del Lago e della fauna che lo popola. Di questo affascinante mondo parlerà Ettore Grimaldi, ex Direttore dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza, alle 21 di domani nella Sala della Resistenza. L'iniziativa, che prevede la presentazione del libro di Ettore Grimaldi: «I pesci del Lago Maggiore» edito da Alberti Libraio, è nel calendario d'appuntamenti dei «Caffè Letterari» promossa dal Comune di Verbania. Nel corso della serata [illegible] luogo una proiezione di diapositive subacquee di Gianfranco Giudici. [p. cr.]

Vercelli

Libro-ricordo per Bardelli

Verrà presentato sabato, alle 17, al Ridotto del Teatro Civico, il volume «Cesare Bardelli, il principe dei baritoni» realizzato dalla figlia, Vera Bardelli Perinati, e dalla musicologa milanese Carla Maria Casanova. Bardelli, scomparso di recente, voce che conquistò i teatri d'America e che fu corteggiato anche da Hollywood, fu molto legato a Vercelli, dove per anni insegnò [illegible] Liceo musicale Viotti e fu componente della giuria del Concorso. Durante l'incontro in via Monte di pietà, organizzato dal Comune, con Società del Quartetto e Libreria Dialoghi, verranno proposte anche testimonianze musicali e registrazioni inedite dell'artista. [r. v.]

DOMANI A SAVIGLIANO

Presunto adulterio di Harold Pinter al teatro Milanollo

SAVIGLIANO. Juri Ferrini è il protagonista con Alberto Giusta, Wilma Sciutto e Antonio Zavattari di «The collection», una pièce di Harold Pinter, autore molto presente nella stagione di teatro, [illegible] palcoscenici nazionali. Del commediografo inglese [illegible] in scena domani e sabato, al «Milanollo», quello che è stato definito un testo «pir[illegible]dellino» che si muove intorno a un presunto adulterio. Quasi rifacen[illegible] agli schemi del [illegible] e ise vi pare)», Pinter mette in scena il conflitto tra due coppie, Stella e James, Bill e Harry, nato dalla possibilità che Stella e Bill possano [illegible] trascorso una notte insieme, mentre si trovavano entrambi nel medesimo albergo, per as[illegible] e una sfilata. Di questa notte, presunta, la cui verità resta celata a tutti, ognuno dà [illegible] propria versione, creando conflitti e dubbi che finiscono con l'incidere profondamente su entrambi i menage e sulle [illegible]e individuali. Il biglietto costa da 15,69 a 7,23 euro. [v. p.]

UN CONCERTO IN TRIO

Scletto e Olivola jazz d'autore con [illegible] Intra

OLIVOLA. All'auditorium comunale, su iniziativa dell'associazione Swing Hall di Nunzio de Luca e Dana Andrews, sabato alle 21,30 è in programma [illegible] concerto del trio [illegible] Enrico Intra.

Tra i principali pianisti e compositori di jazz europei, nella sua più che quarantennale carriera Intra ha spaziato dai gruppi più squisitamente jazzistici alla composizione ispirato dal mondo classico contemporaneo. Da dodici anni è direttore dei corsi di jazz indetti dal Comune di Milano, iniziativa che ha pochi eguali in Italia.

Negli ultimi tempi [illegible] dato vita al progetto «Sound movies», che [illegible] in [illegible] libera improvvisazione che scaturisce dalle immagini di film muti.

La sezione ritmica che l'accompagnerà sabato nella sua esibizione [illegible] Olivole è composta da Lucio Terzano al contrabbasso e da Tony Arco alla batteria. [b. v.]

ORA LA RASSEGNA «STRADE DEL CINEMA» DIVENTA INTERNAZIONALE ED E' APERTA A GIOVANI [illegible] BIG

Festival per dare una colonna sonora ai film

Già distribuiti 1100 bandi: il concorso affollerà gli angoli più suggestivi di Aosta

AOSTA

Era nata come suggestiva rassegna cinematografica che nelle notti di luglio, sotto le stelle, illuminava gli angoli più suggestivi [illegible] Aosta. Strade, piazzette, vicoli diventavano sale [illegible] fortuna. Luci, immagini, ma anche e soprattutto suoni. Sì, perché «Strade del cinema» era nata con un'insolita caratteristica, quella di proiettare film che venivano poi musicati dal vivo. Ora, dopo 6 anni, [illegible] bia. La rassegna diventa [illegible] festival internazionale, apre ai giovani, agli studenti [illegible] Conservatori, delle scuole jazz, [illegible] tutto ciò che fa musica.

«Strade del [illegible] è anche un'associazione culturale, con sede ad Aosta in regione Borgnalle. 10/e (per contatti 0165/230528 oppure *www.stradedelcinema.it*). La prima edizione del «Festival internazionale [illegible] cinema muto musicato dal vivo» si svolgerà lungo [illegible] serate distribuite su due settimane, da giovedì 8 a sabato 17 agosto. La prima parte sarà dedicata [illegible] Sezione giovani, la seconda ai «big».

Gli organizzatori stanno facendo [illegible] in grande. Il bando di partecipazione è stato spedito a 1100 sedi italiane di Informagiovani, Istituti musicali, Conservatori e Scuole di jazz. La sezione giovani è aperta a tutti i musicisti fino ai [illegible] anni di età.

Sarà la Direzione artistica a scegliere i film (seguendo una particolare tematica) che i gruppi dovranno poi [illegible] sul palco. A giugno, l'8 e il 9, una giuria selezionerà i [illegible] gruppi giovani (su 30) in concorso, durante proiezioni e concerti in programma al Centro giovanile Anita di Aosta.

Il premio per il primo classificato consiste in una somma in denaro che il vincitore [illegible] incasserà direttamente, ma sarà impiegata dalla Direzione artistica per pagare il cachet del gruppo vincitore, il quale ripresenterà lo stesso spettacolo altre tre volte in altrettante sedi (locali, club o festival italiani).

Per la parte relativa ai «big» non ci sarà selezione, ovvio. [illegible] soltanto una scelta della Direzione artistica. Per [illegible] [illegible] aperti i contatti con il quintetto di Louis Sclavis, autore di [illegible] colonna sonora originale per il film «Dans la nuit» di Charles Vanel e compositore-esecutore della colonna sonora del film «Kadosh» di Amos Gitai.

Ha già confermato la presenza alla rassegna il trio del trombonista americano Glenn Ferris (trombonista, tra l'altro, di Frank Zappa). Il terzo gruppo, salvo sorprese, sarà il duo formato da Xavier Girotto (sax) e Daniele [illegible] Bonaventura (bandoneon). [s. ser.]

Il Centro Anita, sede delle proiezioni

STELLA cortesia LA STAMPA

DIANO

**** **Grand Hotel Diana Majestic**
Via Torino, 3 -
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
granhotel@dianamajestic.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe. Parcheggio coperto.

In un parco di ulivi secolari direttamente sul mare con spiaggia privata in zona di assoluta tranquillità. Si accettano piccoli animali.

DIANO

*** **Hotel Eden Park**
Via G. Ardoino, 70
tel. 0183.403777 - fax 0183.405268
www.tiscalinet.it/hoteledenpark
hoteledenpark@tiscalinet.it

Camere ventilate (alcune) con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, parco, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.

Immerso in un grande parco direttamente sul mare, un'oasi di relax.

DIANO

*** **Hotel Astra**
Via Fabio Filzi, 30
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168
www.rivieradeifiori.com/hotelastra
hastra@uno.it

Ristorante e bar. Camere ▬ TVsat, telefono e cassaforte. Dehors, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, biciclette, minibus.

Familiarità e ottima cucina a 10 minuti dal mare in zona pianeggiante e ■ pochi passi dal centro sportivo. Sono ammessi piccoli animali.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel San Matteo**
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it

Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, piscina, solarium, parcheggio coperto.

A 2,5 km dal mare situato nella zona giardino, tra fiori e ulivi.
Un piacevole soggiorno in un'oasi di pace e tranquillità.

DIANO

*** **Hotel Torino**
Via Milano, 12
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com • info@htorino.com

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, bici.

Situato nel centro turistico a 120 metri dal mare l'hotel offre menù con ampia scelta e cena ■ lume di candela.

DIANO

*** **Hotel Marinella**
Via Villebone, 5
tel. 0183.498484
www.decarlo.net • info@decarlo.net

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.

Situato nel cuore della città a 50 metri dall'Aurelia. Cucina tipica ligure curata dai proprietari.

DIANO

*** **Hotel Côte d'Azur**
Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it

Ristorante e bar. Camere con TVsat e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.

L'accoglienza e la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione e in particolare della cucina.

SANTO STEFANO

*** **Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484238
www.albergolucciola.com
info@albergolucciola.com

Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con TV, telefono, servizi ■ vista mare, ampi giardini, solarium, garages.

Appartamenti ammobiliati. Aperto tutto l'anno. L'hotel è ubicato sul mare, a 8 km da Sanremo.

DIANO

*** **Hotel Olympic**
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497666 - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, discoteca, biciclette.

Musica dal vivo ogni giovedì sarà sulla terrazza.

DIANO

*** **Hotel Baia Bianca**
Piazza Mazzini, ■
tel. 0183.495167 - fax 0183.495452
info@hotelbaiabianca.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, bici.

In centro a pochi metri dalla stazione, 100 mt dal mare. Recentemente ristrutturato, hotel interamente climatizzato.

DIANO

*** **Hotel Caprice**
Via Roma Est, 19
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
caprice@uno.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.

Ottima cucina.

DIANO

*** **Hotel Kristal**
Via Oleandri, 11
tel. 0183.404040 - fax 0183.405909
www.kristalhotel.it
info@kristalhotel.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Cassaforte, giardino, parco e dehors, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.

A 40 mt dal mare, servizio di cortesia. Ottima cucina continentale.

DIANO

*** **Hotel Napoleon**
Via Oleandri, 1
tel. 0183.406111 - fax 0183.404333
www.decarlo.net ■ info@decarlo.net

Ristorante, bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia convenzionata, pedalò ■ canoe, parcheggio, bici.

La sala ristorante climatizzata offre una cucina nazionale ed internazionale, seguita direttamente dai proprietari, che ne assicurano la qualità ■ la genuinità.

DIANO

*** **Hotel Golfo &Palme**
Viale Torino, 12
tel. 0183.495096 - fax 0183.405055
www.golfoepalme.it
info@golfoepalme.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, dehors, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio.

Direttamente sul mare.

DIANO

*** **Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza, 2
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, giardino, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Edificio su quattro piani immerso nel verde zona tranquilla con vista panoramica a 200 mt dal mare.

DIANO

*** **Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32
tel. 0183.494694 - fax 0183.494695
www.cooadi.it/hotel/morchio
hotelmorchio@cooadi.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici.

Comodo al centro e alle spiagge. Completamente climatizzato. Cucina tipica locale.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: fiori in camera, alla punta della cameriera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

CALCIO: DOPO IL DERBY TRA NOVA E ASTI ALTRE GARE DECISIVE PER LA LOTTA AL VERTICE DELLA CLASSIFICA

Una Promozione scoppiettante

Moncalvese in ripresa. A Canelli arriva la capolista

Enzo Armando
ASTI

Nel bene e nel male le squadre astigiane continuano a far parlare di sé nel campionato Promozione. Dalle polemiche di Crescentino, con dirigente canellese di aver colpito presidente della Crescentinese, all'accesso derby trá Nova Don Bosco e Asti; dal primato classifica occupato da Canelli e Nova al ritorno al successo dal Sandamianferrere dopo otto turni d'astinenza; dalla della Moncalvese passando per l'incredibile rimonta del Giraudi: il girone D è caratterizzato dalle imprese delle compagini locali, di cui quattro lottano per salire categoria e due impegnate nella alla salvezza.

Cominciamo dal Canelli, uscito dal campo Crescentino, dove pure ha perso, scortato dalle Forze dell'ordine. sodalizio di Gian Franco Giballi perdeva dalla settima d'andata, vale dire dall'incontro con la Gaviese. Proprio gli alessandrini, che nel frattempo grazie a sette vittorie consecutive sono arrivati a occupare la prima posizione, saranno gli domenica degli spumantieri. Dalla partita «Sardi» si potrebbe di nuovo ribaltamento al vertice. Chi potrebbe giovarsene è la Nova Don Bosco, dal gioco cinico e opportunista è lì in vetta e con 5 punti di vantaggio sull'Asti. L'impegno casalingo con il La Chivasso appare assolutamente proibitivo.

Una fase del derby di domenica scorsa fra l'Asti e il Nova conclusosi con il successo della formazione giallobl

Chi deve fare assolutamente punti è l'Asti, che rischia di buttare via un'altra stagione. Il tecnico biancorosso Nicola Petrucci è pronto a garantire un finale campionato esplosivo. Intanto Falzone e compagni devono far fruttare due turni loro favorevoli domenica fanalino di coda Cevaglià trasferta quindi in casa con il Santhià. L'arrivo della primavera potrebb e il definitivo rilan della Moncalvese. Gli aleramici sembrano superato la crisi inizio anno e gli ultimi due successi hanno rinfrancato l'ambiente. recupero quasi tutti i titolari (all'appello manca solo Incardona) sono una garanzia per il futuro della Moncalvese che, la qualità della rosa, resta una delle più serie candidate alla salita in Eccellenza. Nella prossima gior Torretta e compagni giocheranno a Castellazzo.

Lo 0-2 rifilato al Sale ha portato una boccata d'ossigeno a un Sandamianferrere semplicemente disastroso nel 2002. Nel girone di ritorno aveva sempre perso finora. Il calendario di qui in avanti sarà senz'altro più agevole anche da questo San Damiano c'è da aspettarsi di tutto. Prosegue la bella favola Giraudi: la quasto inizio anno hanno fatto meglio dell'undici di Enrico Pasquali solo la Gavie e Piovera. La formazione ha conquistato 14 punti in sette partite, scavalcando Cevaglià e Sale ed è a solo punto Santhià e Chivasso.

I difensori del Nova Asti cercano di fermare un avversario dell'Asti. La squadra di Bochicchio è in testa alla classifica

Colpo del Giraudi nel calcio a 5

Ha bloccato il più forte Alpignano: il risultato è stato di 4-4

Dopo la clamorosa vittoria nel turno passato del San Domenico Savio sul Pronto Assistence, un'altra formazione astigiana si è messa in evidenza nella C2 di calcio a cinque. Il Giraudi ha infatti fermato sul 4-4 l'Alpignano, terza forza del girone. I gol della squadra di Fabrizio Di Candido sono stati di Varbella, Monticone, Virciglio e Rosato. Prima vittoria nel ritorno per il Siragusa Canelli, ha battuto per 7-6 il Don Bosco Nichelino (primo tempo: 3-3). Marchisio, De Simone e Illardo hanno realizzato una doppietta. Il settimo gol è di Schino.

Secondo successo consecutivo per l'Erbavoglio Antignano, che è andato a vincere sul campo del Rosselli Bra. Netto il punteggio finale: 7-3. Visconti (autore di una tripletta), Ottaviani, Binello e Todeschini i marcatori, a cui va aggiunta un'autorete. Il San Domenico Savio si è invece arreso in trasferta al ta Margherita Alba per 7-10. Disastrosa la prima frazione, che si è conclusa per 8-2. Mattatore nel San Domenico l'intramontabile Giordano, che ha realizzato 5 gol. Di Coppo e Rizzo le altre reti.

Classifica: Kickers 52 punti; Pronto Assistence 47; Alpignano 46; Autotorino 43; an Giacomo Chieri ; Erbavoglio Antignano 36; Santa Margherita Alba 28; Nessuno 27; Rosselli Bra 21; Don Bosco Nichelino 21; Junior Giraudi 17; Castello 12; San Domenico Savio 11; Siragusa Canelli 8. [e. a.]

Sabato e domenica al Campo scuola la popolare staffetta

ASTI. Stamane alle 11, nel salone della di Risparmio di Asti in piazza Libertà, presentata la «24x1 ora» (nella foto un momento dell'edizione 2001). La popolare maratona podistica staffette, giunta alla ventottesima edizione, si disputerà sabato 23 e domenica 24 marzo nella consueta cornice del Campo scuola di via Gerbi. Il via sarà dato alle 14 di sabato. Ventiquattro le squadre annunciate più due anonime. Tra le vità il ritorno del Gspt Torino, plurivincitore negli anni Ottanta e una formazione polacca. L'organizzazione è affidata alla società Vittorio Alfieri.

DAGLI ALTRI DI CALCIO

L'ASTI HA IPOTECATO IL SUCCESSO NEL GIRONE

I «galletti» juniores affondano la Nicese

NIZZA

L'Asti forse ha un'ipoteca definitiva sulla vittoria nel girone H del torneo regionale Juniores. I galletti hanno superato il difficile ostacolo del derby con la Nicese imponendosi per 3-0 (in gol Gomboso, Gaudino e Menasiev), staccando il Canelli caduto sorprendente in 1-2 con il Castellazzo, inutile il punto Talora. Nelle altre partite bella vittoria 3-0 della Moncalvese sull'Acqui, in rete Forina, Cissello (rigore) e Mosso e il successo del Milan Club, 2-0 a Ovada doppietta di Ruotolo. Niente da fare invece per Nova Asti, caduto 1-0 in casa dell'Occimiano e Junior Giraudi, sconfitto 3-0 a domicilio dalla Viguzzolese.

Classifica: Asti 47; Canelli 43, Viguzzolese 41, Novese 39, Nicese, Moncalvese 32, Frassi Occimiano 30, Acqui 29, Libarna 27, Castellazzo 22, Nova Asti 16, Milan Club 15, Junior Giraudi 5, Ovada 3.

Girone G. Il Sandamianferrere ha lottato alla pari in casa del Busca, terza forza del campionato, ma è stato costretto ad arrendersi 1-0. In graduatoria i rossoblù terzultimi con 8 punti.

Allievi. Nel torneo ger classe '85 prezioso successo dell'Asti (quarto in classifica) 2-0 in casa del Don Bosco Nichelino, mentre la Voluntas Nizza ha giocato una splendida partita in del forte Barcanova, ma è stata costretta ad arrendersi 2-1. Netto invece il ko del Pro Villafranca, 9-0 contro Pinerolo secondo. Tra gli '86 l'Asti non ha avuto problemi ad aggiudicarsi per 6-0 il derby con il Pro Villafranca.

Giovanissimi. Nel campionato '87 l'Asti è sconfitto casa 2-1 Filadelfia e rischia ora di compromettere la qualificazione al play off. I biancorossi sono comunque sempre secondi alle spalle CBS, anche se con un solo punto di vantaggio sul Cuneo. Tra gli 'l'Asti perde a sorpresa in casa 2-1 con la Novese ultima, mentre il Pro Villafranca arrende 5-0 all'Alessandria. [g. fo.]

PERFORMANCE DEGLI ASTIGIANI NEL TORNEO CSI

Junior: dieci partite e altrettante vittorie

ASTI

Nel girone A del torneo provinciale di calcetto Csi la classifica si fa sempre più corta: appena quattro punti si sono infatti ben sei formazioni. In testa prosegue la sfida tra Black Monday e Sandrino Tartufi con i primi che hanno però una partita in meno. Nel gruppo B resta invariato il distacco di tre punti tra Circolo Acli e Circolo Quartiere Torretta, entrambe vittoriose nell'ultimo turno, mentre nel girone C prosegue la marcia inarrestabile dello Junior Giraudi ancora a punteggio pieno dopo dieci partite. Nel gruppo D, infine, la Dinamo Porcelli mantiene due punti di vantaggio le una partita in meno sul Tre Tigli; risale il Caffè degli Artisti.

Girone A: Caffetteria Green-Ass. Naz. Carabinieri 7-9; Black Monday-Sandrino Tartufi 6-9; Perry & M.P.-Reggae Boyz 3-0; Sandrino Tartufi-Caffetteria Green 5-6.

Classifica: Black Monday, drino Tartufi 23, Ass. Naz. Carabinieri 20, Calcetto 98, Caffetteria Green, Perry & M.P. 19, Reggae Boyz 4, New Team 0.

Girone B: Free Color-Circolo Acli 4-6; CQ Torretta-Dinamo Ops 3-0; Motta United-Pizzeria Capri 6-14; Odalengo Piccolo-Pro Valfenera 0-3.

Classifica: Circolo Acli 33, CQ Torretta 30, Free Color 25, Pizzeria Capri, Pro Valfenera 16, Dina Ops 13, Motta United 7, Odalengo Piccolo 1.

Girone C: Emporio Alba-Junior Giraudi 4-9; Essetre Sistemi-N. Verniciature 2-4; Essetre Sistemi-Colombia 2-10; Amici del Vesuvio-Amis d'la bala 5-3; Bar Nemesi-Emporio Alba 3-0.

Classifica: Junio Giraudi 30, N. Verniciature 24, Colombia 21, Emporio Alba 19, Amici del Vesuvio 16, Nemesi 13, Essetre 7, Amis d'la bala 5.

Girone D: Caffè degli Artisti-Arena Disco 6-5; Caffè Stazione Portacomaro-Tre Tigli 2-4; A&G Imp. Edile-Bica Club 5-4.

Classifica: Dinamo Porcelli 27, Tre Tigli 25, Stazione Portacomaro 19, Caffè degli Artisti 14, Atletico d'Jambe 12, A&G Impresa edile 11, Arena Disco 10, Boca Club 5. [g. fo.]

IL BABY CALCIATORE E IL CAMPIONE

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** GIOVEDI' 21 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Alfieri 234, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Prosegue referendum «La Stampa» per premiare i giovani calciatori astigiane rietenuti meritevoli di segnala. I lettori possono anche indicare campione 2001 di qualsiasi disciplina sportiva. Per votare è sufficiente compilare il tagliando e inviarlo o consegnarlo alla redazione di Asti de «la Stampa» Alfieri 234.

AI CAMPIONATI PROVINCIALI NIZZA MONFERRATO I 16 PATTINATORI DELLA NUOVA SOCIETA' HANNO COLTO LUSINGHIERI SUCCESSI

L'alleanza fra Asti e New Skating ha fruttato 6 medaglie d'oro

La formazione è allenata da Lidia Nargi e Simona Penasso

Il difficile e litigioso pianeta del pattinaggio a rotelle visto nascite questa stagione di un'alleanza tra l'Asti Skating e la New Skating. Gli atleti dei due gruppi agonistici si dividono da quest'anno l'impianto di allenamento di Palestro Asti. I primi risultati di questa collaborazione sono stati la conquista di buon bottino di medaglie ai recenti campionati provinciali che sono svolti a Nizza Monferrato. Le due società hanno raccolto insieme titoli di campione provinciale, quattro argenti e bronzo. Sedici erano i pattinatori che hanno preso parte alla manifestazione. Le allenatrici Nargi e Simona Penasso, coadiuvate da Isabella Pontiroli Erika Ferrero.

Entrando nel dettaglio dei piazzamenti, nella categoria Giovanissimi Chiara Balluchi (Asti Skating) ha conquistato il terzo posto.

Fra gli Esordienti Naomi La Vista (New Skating), debuttante, è arrivata a un passo dal podio, quarta; mentre le compagne di squadra Michelle Granini e Allegra Barbero (New Skating) si sono classificate in ottava e posizione.

Negli Allievi sono state raccolte le maggiori soddisfazioni. Alessandro Maschio (classe 1991, New Skating), si è aggiudicato per il secondo cutivo la vittoria. Nella sezione femminile ha vinto titolo Alice Graziano, nata nel 1990 e già campionessa regionale Esordienti. La Graziano ha preceduto Marta Calosso. Tutte e due sono tesserate per la New Skating. Lucia Allara (Asti Skating) Marina Tronconi (New Skating) hanno ott la quinta e la sesta piazza.

Nel Promozionale A e C Luana La Vista e Claudia Palumbo (New Skating) si piazzate entrambe seconde. Nel Promozione D Daniele Cavallo confermato campione provinciale (Asti Skating); così il fratello Fabrizio nel senior, tornato alle competizioni dopo sei mesi trascorsi Inghilterra. Cavallo ha preceduto l'alessandrino dell'Asti Skating Sebastia Pastorini.

Nei Cadetti Erica Brusaschetto (New Skating), con alle spalle il successo nei campionati regionali Vercelli lo scorso anno, si è assicurata anche il livello provinciale. La valutazione più alta, esclusi gli individuali, è stata assegnata alla coppia senior formata da Alessia Puppo (Polisportiva Castellettese) e Pastorini.

Sabato è programma nella palestra Nostra Signora di Lourdes a Nizza Monferrato la gara degli Obbligatori, che non si è svolta per la mancanza della giuria. [e. a.]

Lidia Nargi (a sinistra) e Simona Penasso allenatrici della squadra nata da Asti e New

STELLA cortesia

LA STAMPA

DIANO

**** **Grand Hotel Diana Majestic**
Via Torino, 3
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
granhotel@dianamajestic.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe. Parcheggio coperto.

In un parco di ulivi secolari direttamente sul mare con spiaggia privata in zona di assoluta tranquillità. Si accettano piccoli animali.

DIANO

*** **Hotel Eden Park**
Via G. Ardoino, 70
tel. 0183.403777 - fax 0183.405268
www.tiscalinet.it/hoteledenpark
hoteledenpark@tiscalinet.it

Camere ventilate (alcune) con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, parco, piscina ■ solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.

Immerso in un grande parco direttamente sul mare, un'oasi di relax.

DIANO

*** **Hotel Astra**
Via Fabio Filzi, 30
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168
www.rivieradeifiori.com/hotelastra
hastra@uno.it

Ristorante ■ bar. Camere con TVsat, telefono e cassaforte. Dehors, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, biciclette, minibus.

Familiarità e ottima cucina a 10 minuti dal mare in zona pianeggiante e a pochi passi dal centro sportivo. Sono ammessi piccoli animali.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel San Matteo**
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, piscina, solarium, parcheggio coperto.

A 2,5 km dal mare situato nella zona giardino, tra fiori ■ ulivi.
Un piacevole soggiorno in un'oasi di pace e tranquillità.

DIANO

*** **Hotel Torino**
Via Milano, 12
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com ■ info@htorino.com

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, bici.

Situato nel centro turistico a 120 metri dal mare l'hotel offre menù con ampia scelta e cena a lume di candela.

DIANO

*** **Hotel Marinella**
Via Villebone, ■
tel. 0183.498464
www.decarlo.net ■ info@decarlo.net

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.

Situato nel cuore della città a 50 metri dall'Aurelia. Cucina tipica ligure curata dai proprietari.

DIANO

*** **Hotel Côte d'Azur**
Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it

Ristorante e bar. Camere con TVsat e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.

L'accoglienza e la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione ■ in particolare della cucina.

SANTO STEFANO

*** **Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, ■
tel. 0184.484236 - fax 0184.484238
www.albergolucciola.com
info@albergolucciola.com

Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con TV, telefono, servizi e vista mare, ampi giardini, solarium, garages.

Appartamenti ammobiliati. Aperto tutto l'anno. L'hotel è ubicato sul mare, ■ 8 km da Sanremo.

DIANO

*** **Hotel Olympic**
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497666 - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, discoteca, biciclette.

Musica dal vivo ogni giovedì sarà sulla terrazza.

DIANO

*** **Hotel Baia Bianca**
Piazza Mazzini, 5
tel. 0183.495167 - fax 0183.495452
info@hotelbaiabianca.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, bici.

In centro a pochi metri dalla stazione, 100 mt dal mare. Recentemente ristrutturato, hotel interamente climatizzato.

DIANO

*** **Hotel Caprice**
Via Roma Est, 19
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
caprice@uno.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia privata, pedalò ■ canoe, parcheggio coperto.

Ottima cucina.

DIANO

*** **Hotel Kristal**
Via Oleandri, 11
tel. 0183.404040 - fax 0183.405909
www.kristalhotel.it
info@kristalhotel.it

Ristorante ■ bar.
Camere con TV ■ telefono. Cassaforte, giardino, parco e dehors, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.

A 40 mt dal mare, servizio di cortesia. Ottima cucina continentale.

DIANO

*** **Hotel Napoleon**
Via Oleandri, 1
tel. 0183.406111 - fax 0183.404333
www.decarlo.net ■ info@decarlo.net

Ristorante, bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.

La sala ristorante climatizzata offre una cucina nazionale ed internazionale, seguita direttamente dai proprietari, che ne assicurano la qualità e la genuinità.

DIANO

*** **Hotel Golfo & Palme**
Viale Torino, 12
tel. 0183.495096 - fax 0183.405055
www.golfoepalme.it
info@golfoepalme.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, dehors, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio.

Direttamente sul mare.

DIANO

*** **Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza, 2
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, giardino, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Edificio su quattro piani immerso nel verde zona tranquilla con vista panoramica a 200 mt dal mare.

DIANO

*** **Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32
tel. 0183.494694 - fax 0183.494695
www.cooadi.it/hotel/morchio
hotelmorchio@cooadi.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici.

Comodo al centro e alle spiagge. Completamente climatizzato. Cucina tipica locale.

Una stella in più per gli Hotel che accompagnano alla qualità del servizio una formula speciale: tutte le mattine, nella hall dell'albergo, una copia gratuita de LA STAMPA.

CALCIO: DOPO IL DERBY TRA NOVA E ASTI ALTRE GARE DECISIVE PER LA LOTTA AL VERTICE DELLA CLASSIFICA

Una Promozione scoppiettante

Moncalvese in ripresa. A Canelli arriva la capolista

Enzo Armando
ASTI

Nel bene e nel male le squadre astigiane continuano a far parlare di sé nel campionato di Promozione. Dalle polemiche di Crescentino, un dirigente canellese accusato di colpito presidente della Crescentinese, all'acceso derby Nova Don Bosco e Asti; dal primato classifica occupato da Canelli e Nova al ritorno al successo del Sandamianferrere dopo otto turni d'astinenza; dalla resurrezione della Moncalvese passando per l'incredibile rimonta del Giraudi: girone D è caratterizzato dalle imprese delle compagini locali, cui quattro lottano per salire di categoria e due impegnate nella corsa alla salvezza.

Cominciamo dal Canelli, uscito dal campo Crescentino, dove pure ha perso, scortato dalle Forze dell'ordine. Il sodalizio di Gian Franco Gibelli perdeva dalla settima d'andata, vale a dire dall'incontro con la Gaviese. Proprio gli alessandrini, che nel frattempo grazie a sette vittorie consecutive arrivati a occupare la prima posizione, saranno gli domenica degli spumantieri. Dalla partita del «Sardi» si potrebbe di nuovo avere un ribaltamento al . Chi potrebbe giovarsene è la Don Bosco, dal gioco cinico e opportunista è lì in e con 5 punti vantaggio sull'Asti. L'impegno casalingo è La Chivasso non appare assolutamente proibitivo.

Una fase del derby di domenica scorsa fra l'Asti e il Nova conclusosi con il successo della formazione giallobl

Chi deve fare assolutamente punti è l'Asti, che rischia di buttare via un'altra stagione. Il tecnico biancorosso Nicola Petrucci è pronto a garantire un finale di campio- esplosivo. Intanto Falzone e compagni devono far fruttare due turni a loro favorevoli domenica con il fanalino di coda Cavaglià in trasferta e quindi in casa il Santhià. L'arrivo della primavera potrebbe sancire il definitivo rilancio della Moncalvese. alieramici sembrano aver superato crisi di inizio anno e gli ultimi due successi hanno rinfrancato l'ambiante. Il recupero di quasi tutti i titolari (all'appello solo Incardona) sono una garanzia per il futuro della Moncalvese che, vista qualità della rosa, resta una delle più serie candidate alla salita in Eccellenza. Nella prossima giornata Torretta e compagni giocheranno a Castellazzo.

Lo 0-2 rifilato al Sale ha portato una boccata d'ossigeno a un Sandamianferrere semplicemente disastroso nel 2002. Nel girone di ritorno aveva sempre perso finora. Il calendario di qui avanti sarà senz'altro più agevole anche se da questo San Damiano c'è da aspettarsi tutto. Prosegue la bella favola Giraudi: in questo inizio anno hanno fatto meglio dell'undici Enrico Pasquali solo la Gaviese e il Piovera. La formazione ha conquistato 14 punti in sette partite, scavalcando Cavaglià ed è a solo punto da Santhià e La Chivasso.

I difensori del Nova Asti cercano di fermare un avversario dell'Asti. La squadra di Bochicchio è in testa alla classifica

Colpo del Giraudi nel calcio a 5

Ha bloccato il più forte Alpignano: il risultato è stato di 4-4

Dopo la clamorosa vittoria nel turno passato del San Domenico Savio sul Pronto Assistence, un'altra formazione astigiana si è messa in evidenza nella C2 di calcio a cinque. Il Giraudi ha infatti fermato sul 4-4 l'Alpignano, terza forza del girone. I gol della squadra di Fabrizio De Candido sono stati di Varbella, Monticone, Virgilio e Bosato. Prima vittoria nel ritorno per il Siragusa Canelli, che ha battuto per 7-6 il Don Nichelino (primo tempo: 3-3). Marchisio, De Simone e Illardo hanno realizzato una doppietta. Il settimo gol è di Schino.

Secondo successo consecutivo per l'Erbavoglio Antignano, che è andato a vincere sul campo del Rosselli Bra. Netto il punteggio finale: 7-3. Visconti (autore di una tripletta), Ottaviani, Binello e Todeschini i marcatori, a cui va aggiunta un'autorete. Il San Domenico Savio è trasferta Margherita Alba per 7-10. Disastrosa la prima frazione, che si è conclusa per 8-2. Mattatore nel San Domenico l'intramontabile Giordano, che ha realizzato 5 gol. Di Coppo e Rizzo le altre reti.

Classifica: Kickers 52 punti; Pronto Assistence 47; Alpignano 45; Autotorino ; San Giacomo Chieri ; Erbavoglio Antignano 36; Santa Margherita Alba 28; Nessuno 27; Rosselli Bra 21; Don Bosco Nichelino 21; Junior Giraudi 17; Castello 12; San Domenico Savio 11; Siragusa Canelli 8. [e. a.]

Sabato domenica al Campo scuola la popolare staffetta

Stamane alle 11, nel salone della Cassa Risparmio Asti in piazza Libertà, sarà presentata la «24x1 (nella foto un momento dell'edizione 2001). La popolare maratona podistica a staffetta, giunta alla ventottesima edizione, si disputerà sabato 23 e domenica 24 marzo nella consueta cornice del Campo scuola di via Gerbi. Il via sarà dato alle 14 di sabato. Ventiquattro le squadre annunciate più due . Tra le novità il ritorno del Gspt Torino, plurivincitore negli anni Ottanta una formazione polacca. L'organizzazione è affidata alla società Vittorio Alfieri.

DAGLI ALTRI CAMPI DI CALCIO

L'ASTI HA IPOTECATO IL SUCCESSO NEL GIRONE H

I «galletti» juniores affondano la Nicese

NIZZA

L'Asti forse ha un'ipoteca definitiva sulla vittoria nel girone H del torneo regionale Juniores. I galletti hanno superato il difficile ostacolo del derby con la Nicese imponendosi per 3-0 (in gol Gomboso, Gaudino e Manasievi), staccando il Canelli caduto sorprendentemente in casa 1-2 con il Castellazzo, inutile il punto di Talora. Nelle altre partite bella vittoria 3-0 Moncalvese sull'Acqui, in rete Forina, Cissello (rigore) e Mosso e il successo del Milan Club, 2-0 Ovada doppietta Ruotolo. Niente da fare invece per Nova Asti, caduto 1-0 in casa dell'Occimiano e Junior Giraudi, sconfitto 3-0 a domicilio dalla Viguzzolese.

Classifica: Asti 47, Canelli 43, Viguzzolese 41, Novese 39, Nicese, Moncalvese 32, Frassineto Occimiano 30, Acqui 29, Libarna 27, Castellazzo 22, Nova Asti 16, Milan Club 16, Junior Giraudi Ovada 3.

Girone G. Il Sandamianferrere ha lottato alla pari in casa del Busca, terza forza del campionato, è stato costretto ad arrendersi 1-0. In graduatoria i rossoblù sono terzultimi con punti.

Allievi. Nel torneo per '85 prezioso successo dell'Asti (quarto in classifica) 2-0 in del Don Bosco Nichelino, mentre la Voluntas Nizza giocato una splendida partita in casa del forte Barcanova, ma è stata costretta arrendersi 2-1. Netto invece il ko del Pro Villafranca, 9-0 contro il Pinerolo secondo. Tra gli '86 l'Asti ha avuto problemi aggiudicandosi per 6-0 il derby Pro Villafranca.

Giovanissimi. campionato '87 l'Asti è stato sconfitto in casa 2-1 dal Filadelfia e rischia ora di compromettere la qualificazione ai play off. I biancorossi sono comunque sempre secondi alle spalle del CBS, anche se con un solo punto di vantaggio sul Cuneo. Tra gli '88 l'Asti perde a sorpresa in casa 2-1 con la Novese ultima, il Pro Villafranca si arrende all'Alessandria. [g. fo.]

PERFORMANCE DEGLI ASTIGIANI NEL TORNEO CSI

Junior: dieci partite e altrettante vittorie

ASTI

Nel girone A del torneo provinciale di calcetto Csi la classifica si fa sempre più corta: in appena quattro punti sono infatti ben sei formazioni. In testa prosegue la tra Monday e Sandrino Tartufi con i primi che hanno però partita in meno. Nel gruppo resta invariato il distacco di tre punti tra Circolo Acli e Circolo Quartiere Torretta, entrambe vittoriose nell'ultimo turno, mentre nel girone C prosegue la marcia inarrestabile della Junior Giraudi ancora a punteggio pieno dopo dieci partite. Nel gruppo D, infine, la Dinamo Porcelli mantiene due punti di vantaggio (e una partita in meno) sul Tre Tigli; risale il Caffè degli Artisti.

Girone A: Caffetteria Green-Ass. Naz. Carabinieri 7-9; Black Monday-Sandrino Tartufi 6-9; Perry & M.P.-Reggae Boyz 3-0; Sandrino Tartufi-Caffetteria Green 5-6.

Classifica: Black Monday, Sandrino Tartufi 23, Ass. Naz. Carabinieri 20, Calcetto 98, Caffetteria Green, Perry & M.P. 19, Reggae Boyz 4, New Team .

Girone B: Free Color-Circolo Acli 4-6; CO Torretta-Dinamo Ops 3-0; Motta United-Pizzeria Capri 6-14; Odalengo Piccolo-Pro Valfenera 0-3.

Classifica: Circolo Acli 33, Torretto 30, Free Color 25, Pizzeria Capri, Pro Valfenera 16, Dinamo Ops 13, Motta United 7, Odalengo Piccolo 1.

Girone C: Emporio Alba-Junior Giraudi 4-9; Essetre Sistemi-N. Verniciature 2-4; Essetre Sistemi-Colombia 2-10; Amici del Vesuvio-Amis d'la bala 5-3; Bar Nemesi-Emporio Alba 3-0.

Classifica: Junior Giraudi 30, N. Verniciature 24, Colombia 21, Emporio Alba 19, Amici del Vesuvio 16, Nemesi 13, Essetre 7, Amis d'la bala 5.

Girone D: Caffè degli Artisti-Arena Disco 6-5; Caffè Stazione Portacomaro-Tre Tigli 2-4; A&G Imp. Edile-Bica Club 5-4.

Classifica: Dinamo Porcelli 27, Tre Tigli 25, Stazione Portacomaro 19, Caffè degli Artisti 14, Atletico d'Jambe 12, A&G imprenedile 11, Arena Disco 10, Boca Club 5. [g. fo.]

VOTA IL BABY CALCIATORE

Prosegue il referendum de «La Stampa» per premiare i giovani calciatori società astigiane ritenuti meritevoli di segnalazione. I lettori possono anche indicare il campione 2001 di qualsiasi disciplina sportiva. Per votare è sufficiente compilare il tagliando e inviarlo o consegnarlo alla redazione di Asti de «la Stampa» in corso Alfieri 234.

A ROTELLE

AI CAMPIONATI PROVINCIALI DI NIZZA MONFERRATO I 16 PATTINATORI DELLA NUOVA SOCIETA' HANNO COLTO LUSINGHIERI SUCCESSI

L'alleanza fra Asti e New Skating ha fruttato 6 medaglie d'oro

La formazione è allenata da Lidia Nargi e Simona Penasso

Il difficile e litigioso pianeta del pattinaggio a rotelle ha visto la nascita questa stagione di un'alleanza tra l'Asti Skating e la New Skating. Gli atleti dei due gruppi agonistici dividono da quest'anno l'impianto di allenamento di corso Palestro ad Asti. I primi risultati questa collaborazione stati conquista di buon bottino di medaglie ai recenti campionati provinciali che si sono svolti a Nizza Monferrato. Le due società hanno raccolto insieme titoli di campione provinciale, quattro argenti e un bronzo. Sedici erano i pattinatori che hanno preso parte alla manifestazione. Le allenatrici sono Lidia Nargi e Simona Penasso, coadiuvate da Isabella Pontiroli ed Erika Ferrero.

Entrando nel dettaglio dei piazzamenti, nella categoria Giovanissimi Chiara Balluchi (Asti Skating) ha conquistato il terzo posto.

Fra gli Esordienti Naomi La Vista (New Skating), debuttante, è arrivata a un passo dal podio, quarta; mentre compagne squadra Michelle Granini e Allegra Barbero (New Skating) si sono classificate in ottava e nona posizione.

Negli Allievi sono state raccolte le maggiori soddisfazioni. Alessandro Maschio (classe , New Skating), si è aggiudicato per il secondo anno consecutivo vittoria. Nella sezione femminile ha vinto il titolo Alice Graziano, nata nel 1990 e già campionessa regionale Esordienti. La Graziano ha preceduto Marta Calosso. Tutte due sono tesserate per la New Skating. Lucia Allara (Asti Skating) e Martina Tronconi (New Skating) hanno ottenuto la quinta e la piazza.

Nel Promozionale A e C Luana La Vista e Claudia Palumbo (New Skating) si sono piazzate entrambe seconde. Nel Promozione D Daniele Cavallo si confermato campione provinciale (Asti Skating); il fratello Fabrizio nei senior, tornato alle competizioni dopo sei mesi trascorsi Inghilterra. Cavallo ha preceduto l'alessandrino dell'Asti Skating Sebastiano Pastorini.

Nei Cadetti Erica Brusaschetto (New Skating), con alle spalle il successo campionati regionali Vercelli lo scorso anno, si è assicurata anche il successo a livello provinciale. La valutazione più alta, esclusi gli individuali, è stata assegnata alla coppia formato da Alessia Puppo (Polisportiva Castellettese) e Pastorini.

Sabato è in programma nella palestra Nostra Signora di Lourdes a Nizza Monferrato la gara degli Obbligatori, che si svolte per la mancanza della giuria. [e. a.]

Lidia Nargi (a sinistra) e Simona Penasso allenatrici della squadra nata da Asti e New

PRIMI TEPORI DI PRIMAVERA: DOMINANO TERMOMETRO E INQUINAMENTO

Il föhn su Torino anticipa l'estate Il caldo sfiora 30°

Balletto di cifre fra i meteorologi che rilevano le temperature in città
Comunque, record o non record, ieri si boccheggiava come ad agosto
Una «botta» destinata, dicono gli esperti, ad essere assorbita già oggi

Claudio Laugeri

Spalle e ombelichi scoperti, camicie sbottonate, occhiali da sole: è un giorno d'estate, con 24 ore di anticipo rispetto all'inizio della primavera. La temperatura più alta (30°) è stata registrata in città dalla Società meteorologica italiana; in piazza D'Armi, la colonnina di mercurio è salita fino a 29,1°, nella stazione di rilevazione della Regione in corso Unità d'Italia ha raggiunto i 28,3°, in quella dello stesso servizio meteo in piazza Statuto è arrivata a 28,2. Le differenze nelle rilevazioni non consentono di assegnare con certezza la medaglia di giorno più torrida al 20 marzo 2002: per gli esperti della Regione, il record assoluto del mese va al 29 marzo 1972, con 28,8°; per il Smt, bisogna andare fino al 1753, con l'unico «avvicinamento» registrato l'11 marzo 1990 (29,8°).

Battaglia dei dati a parte, la temperatura estiva ha spiazzato un po' tutti. Natura compresa. «Tutto fiorisce prima del previsto, c'è il rischio che le piante ne risentano quando la temperatura si abbasserà» dice Graziella Pautasso, titolare del negozio «Aphelandra Fiori», in via Giambattista Pergolesi a Torino. «E' la conseguenza del fhon - spiega Roberto Cremolini, tecnico del servizio meteoidrografico della Regione -. Comunque, è previsto un calo della temperatura già da domani (oggi, ndr) e con venerdì il livello dovrebbe riportarsi a 18-20°, più vicino ai 14° della media di stagione. Qualche problema è previsto in montagna. A Pragelato, quota 1500, abbiamo registrato una temperatura di 14,8°».

Nonostante le maniche corte d'obbligo ovunque, il sistema di teleriscaldamento dell'Azienda elettrica municipale ha continuato a scaldare i 3500 alloggi collegati (27 milioni di metri cubi). E proprio l'inquinamento da riscaldamento collegato alla fioritura di molte piante rischia di scatenare problemi di allergie. «Di solito, in questo periodo ci sono soltanto pollini di alberi come le betulle - spiega Gianni Cadario, primario del reparto di allergologia delle Molinette -. Questo caldo improvviso ha sovvertito il calendario delle impollinazioni. C'è il rischio di un anticipo delle fioriture di graminacee, che vanno ad aggiungersi ai pollini di betullacee. In più, va calcolato l'effetto delle polveri da inquinamento legate al riscaldamento delle case, ancora attivo per qualche settimana. Questo fenomeno rischia di sovraccaricare l'aria e causare problemi di allergie».

Ma quasi tutti hanno pensato al lato positivo di questo sole da spiaggia. Le scalinate davanti ai monumenti, i parchi della città, le panchine di piazza Castello beneficiate dal refrigerio delle fontane, i pochi dehors dei locali che hanno osato prima degli altri sono stati popolati da giovani e meno giovani desiderosi di scaldarsi. «La gente non ne vuole più sapere di vestiti pesanti, chiede magliette e pantaloni di cotone. E non importa se gli abiti invernali hanno il cartellino a prezzo di saldo» dice Nunzia Sassi, del negozio «Scotti's Blu» in via Lagrange.

E poi, c'è il gelato. «Oggi (ieri, ndr) soprattutto, c'è stato un aumento delle vendite - dice Flavio Zanetti, socio della gelateria Gatsby, sempre in via Lagrange -. Con questo caldo, vanno molto anche gli aperitivi, nel tardo pomeriggio». «Abbiamo previsto il dehors per il 29, già anticipando la data dell'anno scorso. Certo, avessimo saputo di un caldo così...» dice Luciano Arlinengo, della Gelateria Fiorio in via Po. Con buona pace dei tifosi inglesi dell'Arsenal, obbligati a rinunciare agli alcolici da un'ordinanza del prefetto per limitare l'effetto hooligans». Gelati e aranciata dissetteranno anche loro.

FIORI E PIANTE

Azalee, primule, cenerarie, gardenie sono pronte a fiorire. Il caldo di questi giorni fa anticipare di un mese i ritmi della Natura, con tanto di rami colorati per magnolie, fior di pesco e forsizia.
Gli esperti consigliano di tenere sempre un po' umide le piante fiorite da giardino e di rimettere al coperto le piante da vaso nell'eventualità di un repentino abbassamento della temperatura.
Per proteggere le piante da giardino, poi, è bene utilizzare moderate quantità di fertilizzante, senza eccedere con l'acqua. Soltanto se la temperatura torrida dovesse prolungarsi, può essere utile innaffiare la mattina presto o la sera

L'ex assessore Paolo Hutter

GELATI E BIBITE

Gelati, bibite, anche vino bianco, purché servito freddo, magari come aperitivo prima di pranzo o di cena sono le richieste più frequenti nei locali per sopportare il caldo di questi giorni. E tutto rigorosamente consumato nei dehors, almeno fino alle prime ore della sera, quando ancora la temperatura lo consente. «Siamo rimasti spiazzati anche noi» dice Giuseppe Morrali, socio della «Caffetteria Antonelli» (nella foto alcune giovani nei dehors), all'angolo tra piazza Vittorio Veneto e via Po

GLI SPORTIVI

Le belle giornate hanno invogliato gli appassionati di sport all'aperto a intensificare l'attività fisica. I campi di tennis, calcio, basket all'aperto sono stati d'un tratto popolati da appassionati desiderosi di uscire dalle palestre e dai «palloni» riscaldati per praticare al soffio di un venticello caldo per nulla preoccupante.
Il caldo eccezionale di ieri è destinato comunque a diminuire, rendendo meno pericolosa la pratica sportiva (anche di particolare intensità) in condizioni di temperature elevate che in altri periodi dell'anno potrebbe causare problemi di natura cardiaca oppure respiratoria

IL MEDICO

Fioriscono le piante e arrivano i pollini. Quelli estivi, però. E così i problemi raddoppiano. «Ci sono soggetti sensibili alle "betullacee" e altri alle "graminacee", più primaverili-estive - spiega Gianni Cadario, primario di allergologia alle Molinette -. Le cure possono essere a base di farmaci antiallergenici oppure di vaccini, per cercare di "correggere" le carenze del sistema immunitario. Sovente devono essere utilizzati entrambi e senza aspettare i sintomi dell'allergia. Il fenomeno è quasi sempre presente prima della manifestazione e va curato cercando di arrivare all'origine del problema»

GLI ANIMALI

Gli animali domestici patiscono il caldo come i loro padroni. «In questi giorni di temperature molto elevate la cura deve essere la stessa dei periodi estivi - spiega Silvana Confente, veterinario responsabile sanitario del canile dell'Enpa, in via Germagnano 8 a Torino -. Bisogna evitare di chiudere cani e gatti in auto con i finestrini chiusi e lasciare loro acqua per evitare la disidratazione. Gli animali a pelo lungo cambiano la muta e bisogna spazzolarli sovente per evitare che ingoino il pelo e gli eventuali parassiti. Poi, sono opportuni trattamenti con antiparassitari per eliminare le pulci, che di solito incominciano a manifestarsi in aprile o maggio. E' anche consigliata una cura di prevenzione contro le filarie, che vengono trasmesse dalle zanzare. Le cure esterne combinate con quelle interne dovrebbero garantire una buona salute di cani e gatti. Per altri animali, criceti, coniglietti e uccellini, è bene evitare la permanenza all'esterno la sera. L'escursione termica potrebbe avere gravi conseguenze»

Veleni tutti i giorni Torna l'emergenza

Alessandro Mondo

Arriva la primavera, tornano le micropolveri. Cielo terso, temperature in salita, aria pesante... Le centraline non mentono. Con una differenza: mentre varie città italiane hanno deliberato la controffensiva con i provvedimenti del caso, o stanno per farlo, a Torino l'emergenza-smog che ha tenuto banco nei mesi di gennaio e febbraio si direbbe archiviata in chissà quale cassetto.

Vera o falsa, questa è la sensazione di parte del mondo ambientalista torinese. Molto più di un sospetto, per gli aderenti all'appello antismog trasversali ai vari partiti e per i movimenti impegnati sul campo (da Legambiente al Comitato Largo Respiro), che in due appelli distinti richiamano alle loro responsabilità gli enti locali: Regione, Provincia e Comune. Dall'otto marzo - spiega Paolo Hutter, riferimento all'Ambiente e tra le figure di riferimento del Comitato - le concentrazioni di «polveri fini» o Pm10 a Torino superano i 65 microgrammi per metro cubo ed oscillano intorno ai 100 al 79° giorno del 2002 i limiti sono già stati sforati 41 volte (quando l'Unione Europea consente un massimo di 30 superamenti in un anno). Questo il dato di partenza degli appelli. Segue un'infilata di domande: che fine hanno fatto le preoccupazioni degli enti locali? In quale armadio è stato sepolto l'armamentario di targhe alterne e domeniche ecologiche, limitato fin che si vuole ma riproposto da altre città in attesa dei «provvedimenti strutturali»? Tutto finito, tutto dimenticato? L'invito è a ripartire «almeno da questi piccoli impegni», accompagnati da sondaggi per misurare l'opinione dei torinesi sugli interventi di maggiore impatto.

Peccato che questa uscita sia ancora una volta in rotta di collisione con gli umori locali, confortati dagli esperti dell'Arpa e convinti della sostanziale inutilità dei «piccoli impegni» a fronte di condizioni climatiche diverse rispetto a quelle del bimestre gennaio-febbraio. «L'inversione termica ha aumentato il rimescolamento dell'aria, la qualità è migliorata non fosse altro che per il rientro nei limiti del biossido di azoto - replica Elena Ferro, assessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche -. La questione delle polveri, invece, è seria, nè può essere risolta con le targhe alterne. Gli esperimenti dei mesi scorsi hanno dimostrato la scarsa incidenza del provvedimento su un inquinante provocato da fonti diverse: scarichi delle auto, ma anche lavorazioni industriali, cantieri, riscaldamento. Proprio perché è un problema serio, sono contrario agli interventi di bandiera». Sulla linea Palazzo civico. «A giorni presenteremo un piano per migliorare la qualità dell'aria con interventi diversi - spiega Dario Ortolano, assessore all'Ambiente -: dalle novità Piano del Traffico all'estensione dei combustibili a basso impatto. Qualche misura, benchè minima, è già realtà: penso alla circolazione a senso unico su via Rossini. Le domeniche ecologiche? Attendiamo disposizioni dal Ministero. La nostra filosofia però non cambia: lo smog non si combatte con i provvedimenti tampone ma con gli interventi di ampia portata in fase di decollo». Di nuove restrizioni al traffico, insomma, manco a parlarne.

MICROPOLVERI 60 VOLTE OLTRE IL LIMITE

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO
1	83	115	102
2	73	99	58
3	110	95	35
4	104	128	63
5	107	153	66
6	129	48	27
7	140	79	48
8		73	90
9		100	102
10			
11	170		
12		81	107
13	143	88	129
14	100	49	137
15	126	17	103
16	186	27	99
17	243	34	81
18	240	73	96
19	209	69	
20	163	76	
21	130	46	
22	176	41	
23	166	85	
24	68	10	
25	93	46	
26	119	95	
27	130	122	
28	164	120	
29	156		
30	145		
31	87		

IL LIMITE E' DI 65 mcg/m³
Dati rilevati in via della Consolata

PROCESSO A DOR

«Quel chirurgo ha sbagliato Va condannato»

«Un errore grave» del professor Vincent Dor, cardiochirurgo dei vip, provoca la morte di Luca Chevallard, il dirigente Fiat deceduto a 51 anni nel maggio '96, dopo un intervento al cuore nella clinica monegasca. E' la tesi sostenuta con vigore ieri dalle parti civili Giorgio Morlo e Marcello Tardy che hanno chiesto un risarcimento di due milioni di euro. Sotto accusa è sempre quella valvola protesica con un taglio orizzontale mentre doveva essere a «becco di flauto» per evitare, come purtroppo poi si verificò, la piega nel tubo e quindi il blocco del sangue. Errore gravissimo quel taglio - per le parti civili - che hanno puntato i loro interventi anche su tante altre «trascuratezze», come le hanno chiamate, nel comportamento del noto cardiochirurgo. Per la morte del dirigente, il pm Toso ha chiesto la condanna ad un anno di reclusione. La sentenza è prevista per maggio.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Talvolta le speranze danno piccole delusioni

NON siamo felici quando siamo costretti a dare delusioni ai lettori che nutrivano la speranza di avere fatto un affare, ma abbiamo più volte scritto che, se uno non se ne intende, quando fa un acquisto da rigattiere o su un mercatino delle pulci, difficilmente trova un tesoro a poco prezzo. Lo abbiamo ripetuto più volte anche al telefono aperto lunedì e venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30.

Capita a Giovanna dalla provincia di Alessandria che presso un rigattiere ha comprato «a un prezzo che mi è sembrato molto conveniente, 150 mila lire, (ora 77 Euro) un globo terrestre fisico politico della Paravia, disegnato dal prof. Guido Cora e datato 1923, ha di diametro 40 cm, stato di conservazione ottimo» e trascuriamo altri particolari descritti bene.

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino riconoscendo che si tratta di «un oggetto piacevole» dice che «il suo valore è appena poco più di quanto lo ha pagato». Ma la lettrice si rifà con una scultura in legno in possesso della sua famiglia da oltre 50 anni. «Raffigura - spiega l'esperto - 'Angelo con cornucopia' e dovrebbe essere della fine del XVIII secolo; ha caratteristiche un po' campagnole e mi sembra che la lacca da cui è ricoperto non sia originale (si dovrebbe fare una verifica); il suo valore può essere intorno a 1500 Euro (tre milioni di lire)».

★ Non dice dove ha comprato il tavolino di cui ci allega la foto Giuseppe T. di Torino, ma ci confessa di averlo pagato 600 mila lire (circa 300 Euro) e aggiunge: «Spero si tratti di un pezzo interessante».

Purtroppo è un tavolino a doppio piano realizzato in serie di uso comune negli Anni Trenta e Quaranta. Vale circa quello che ha pagato, afferma l'esperto.

★ Michele G. di Torino possiede un dipinto che è «il ritratto della nonna di mia nonna e al di là del valore affettivo, sarei curioso di avere un'indicazione di stima».

«Peccato che non sia firmato - spiega l'esperto - è un ritratto veramente espressivo dove l'autore si sofferma a analizzare con molta bravura ogni particolare quasi come se fosse un racconto. I caratteri pittorici sono napoletani e l'esecuzione dovrebbe essere degli ultimi anni dell'800. Vale circa mille Euro (due milioni)».

★ Ha un piccolo gruzzolo Irma di Cuneo nei mobili. Secondo il professor Ferdinando Vigliano Cossalino, ribaltina dalle foto non sembra antica, potrebbe valere circa 400 Euro (800 mila lire). Il tavolo in legno di ciliegio con apertura a libro risale all'inizio del '900 e, se in buone condizioni, vale 770 Euro (un milione e mezzo), come l'armadio a due ante della fine del XVIII secolo o forse già inizio XIX secolo («non sembra di noce ma di pioppo»). Circa 516 Euro (un milione di lire) la cassapanca della metà del XVIII secolo, se in buone condizioni, e 400 Euro il comò a quattro cassetti dell'inizio '900. In quanto ai due piatti delle ceramiche Besio di Mondovì (bisognerebbe verificare dal marchio per constatarne l'epoca) si arriva a 516 Euro (un milione) per la coppia e si scende a 50 Euro (100 mila) per lo specchio. «Questo sempre che si trovi un amatore di oggetti simili».

★ Egidio Z. dalla provincia di Novara ha sottoposto al parere del professor Vigliano Cossalino un ritratto a olio (72 per 90 cm): «Proviene dalla famiglia che è di origine veneta e fu donato a mio padre dal suo padrino per la Cresima».

Spiega l'esperto: «E' un ritratto un po' campagnolo; dal modo di vestire della persona ritratta, dal portamento e dal taglio della barba potrebbe risalire al 1870 circa. Non vi sono sufficienti elementi per confermare se l'autore è di origine veneta, comunque si tratta di un pittore minore, diligente, ma piuttosto anonimo. Vale circa 770 Euro (circa un milione e mezzo)».

★ Angela B. di Novara ha un quadro firmato Scroppo con dedica 'Al tenente Mantegazza a buon ricordo F. Scroppo Torino 1943'. Dice l'esperto: «Filippo Scroppo (1910-1993) è pittore noto nell'ambito torinese, presente a molte esposizioni del dopoguerra. Le sue quotazioni sono per ora contenute, ma le sue opere, specie quelle della prima maturità, sono abbastanza ricercate. Vale 516 Euro».

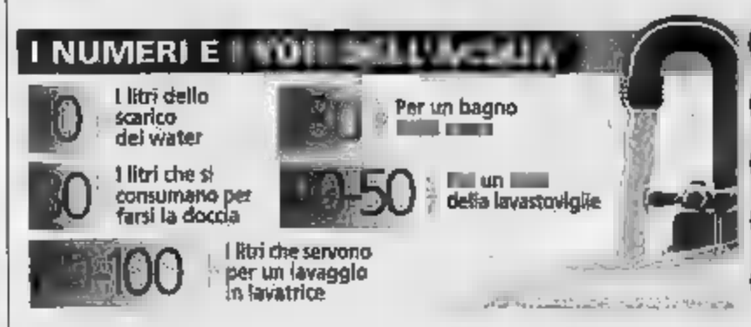
simonetta.conti@lastampa.it

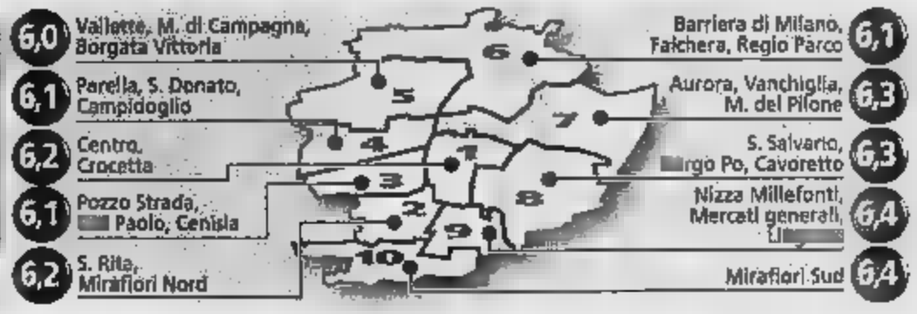
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.so Francia 341 - TORINO - ☎ 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
€ 9.800,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60 MESI

BEVIAMO IN CITTÀ E

I NUMERI E





A CONFRONTO CIÒ CHE ESCE DAI NOSTRI RUBINETTI E 22 MARCHE

«L'acqua è buona come la minerale»

La Smat si dà i voti: la migliore esce a Rivoli e Collegno

Acqua acqua chiara. Ogni famiglia torinese, consuma 300 litri giorno. quella che dai rubinetti di casa nostra, com'è? «Sempre più vicina ai parametri di qualità delle acque minerali vendute in bottiglia», assicura Giorgio Gilli, presidente della Società Metropolitana Acque di Torino (Smat), nata un anno fa dalla fusione tra l'acquedotto municipale e l'Azienda Po-Sangone. Quanto è buona la nostra acqua lo dice un indice di gradimento, chiamato Ieg (indice edonico globale). Ebbene, in una scala di valori compresi tra 0 e 9 - in cui le acque minerali fanno registrare un punteggio medio di 7,1 - l'acqua dei rubinetti di Torino raggiunge ragguardevole punteggio 6,2. «Una distanza esigua - sottolinea Gilli - il cui margine di miglioramento è il obbiettivo».

Per sei mesi l'acqua potabile erogata dalla Smat è stata sa a confronto dai 20 neoesperti «assaggiatori d'acqua» le marche più che si trovano in commercio. L'hanno analizzata, esaminata, bevuta e catalogata attraverso un metodico lavoro di campionamento, sovvertendo le regole scritte sui libri di chimica, dove imparato che l'acqua, in natura, dovrebbe per definizione l'unico liquido incolore, inodore e insapore. Nient'affatto. «Ha un suo gusto e arcobaleno di profumi che possono dare un ventaglio di sensazioni al palato». Ma solo a ha spiccata sensibilità sulle papille gustative e olfattive. Gli altri si devono accontentare di riconoscere, quando va bene, il gusto di cloro.

Così i 20 esperti - promossi dal corso della Smat per assaggiatore d'acqua - sono stati messi di fronte a prelievi eseguiti nelle varie circoscrizioni della città e in 13 Comuni dell'hinterland. Un'operazione compiuta volte, le cui conclusioni sono state presentate ieri in conferenza stampa in Municipio. Ebbene, il risultato - secondo la Smat - è che si dovremmo fidare molto più dei nostri rubinetti e meno del nostro olfatto.

«Pur rimanendo la gradevolezza un insieme di sensazioni notevolmente soggettive - spiega Giorgio Gilli - per caratteristiche chimiche, fisiche ed organolettiche, possiamo dire che la qualità dell'acqua che ogni giorno forniamo a 1 milione e 700 mila persone si avvicina sempre più alla qualità della minerale in bottiglia, ed in alcuni casi addirittura superiore».

Qualità che comunque varia zona, a seconda della provenienza. Questo perché dei 160 milioni di metri cubi annui, un quarto proviene dal Po, mentre il resto arriva da acque sotterranee di cui soltanto il 10 per cento di sorgente. Ecco perché l'indice Ieg fa registrare una qualità leggermente inferiore nella Vallette-Madonna di Campagna (6,0), contro il 6,4 di Nizza e Mirafiori Sud, a rispetto ai picchi di bontà in Comuni come Rivoli e Collegno, dove il valore Ieg si alza fino a 6,80-6,83. [g. bra.]

QUARANTA DI FULL - IMMERSION TEORICA E SEI MESI DI TEST, ANALISI E DEGUSTAZIONI

In azienda entra il sommelier «Quanti aromi in un bicchiere»

Venti assaggiatori hanno partecipato al corso di «giudice» dell'acqua «E' necessario una spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato»

In primo piano, Katia Venturi, 34 anni, sommelier dell'acqua con 2 colleghi

intervista
Giacomo Bramardo

ASSAGGIATORI d'acqua, ora con tanto di diploma (consegnato ieri in Municipio al termine della conferenza stampa). Sono i venti sommelier della minerale, possiamo dire tutti veterani se si considera che ciascuno loro arriva da esperienze lavorative legate in qualche modo all'acqua: provengono infatti dal Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università, gli altri 14 sono dipendenti Società Metropolitana Acque Torino. Al termine del corso ore di full-immersion teorica più sei mesi di test, analisi e degustazioni) hanno conseguito la qualifica chi di «giudice», chi di «panel leader». Che, al di là del lessico, non sono altro che due diversi livelli di professionalità, in cui il termine inglese troneggia su quello italiano.

Katia Venturi, 34 anni, tailleur grigio e lunghi capelli ricci e biondi, ritira il diploma di assaggiatore d'acqua, con livello di «giudice». Sorrisi e strette di mano con l'assessore comunale Dario Ortolano, l'assessore provinciale alle Risorse Idriche Elena Ferro, l'amministratore Smat Paolo Romano, il professor Luigi Odello, del Centro studi Assaggiatori di Brescia. Poi si dirige al tavolo del buffet. Uno si aspetterebbe un bicchiere di acqua del rubinetto. Invece accompagna i salatini sorseggiando un Gavi. Scherza: «Dopo acqua un buon vino serve a staccare».

Già. Chi lo avrebbe detto che un giorno sarebbero nati anche i sommelier dell'H2O? Insomma, degustatori del non-gusto. A pensarci bene, un'impresa ben più impegnativa di chi deve scovare sapori fruttati e sfumature di retrogusti in un Barbaresco o un Barolo.

«Certo, sotto questo aspetto può essere più difficile capire se un'acqua proviene da sorgente o se è acqua di superficie di quanto non sia classificare l'uva che ha prodotto un vino. Nell'acqua i parametri sono certamente diversi: si tratta di capire la purezza, la leggerezza, la concentrazione di cloro o altri disinfettanti, il livello di mineralizzazione. Tra noi c'è chi percepisce addirittura l'odore di terra umida o di erba. I nostri test comunque non si basano soltanto sul parere olfattivo o sul giudizio individuale, ma sono affiancati da esami di laboratorio».

Quali requisiti bisogna avere per aspirare ad essere «assaggiatori d'acqua»?

«Per partecipare ai non è richiesto un titolo di studio in particolare, basta avere e dimostrare una spiccata sensibilità dell'olfatto o del palato».

Certo, bisogna avere una predisposizione particolare nel riconoscere odori e sapori, ma il corso avrà senz'altro contribuito a sviluppare il livello di concentrazione di queste percezioni...

«Esattamente. Abbiamo cominciato lo scorso la parte teorica, 40 full-immersion concentrate in un'unica settimana nella sede Smat di corso XI Febbraio. Una delle prime lezioni, in aula ci hanno messo sotto il naso decine di barattoli contenenti essenze diverse. Bisognava indovinare di cosa si trattava. E' stato l'inizio».

E poi?

«E' arrivata la parte pratica, la più difficile. Per sei mesi, due volte la settimana, ci siamo ritrovati nelle sedute di degustazione, sala di corso Unità d'Italia, presso gli impianti di depurazione Smat. Quattro-cinque settimanali, soprattutto al mattino, durante quali ci veniva chiesto di assaggiare e giudicare a volte anche 7-8 campioni alla volta. E un campione, significa un bicchiere».

Qualcuno avrà risolto i suoi problemi diuretici. Comunque, alla fine il risultato è che ci sono in commercio acque minerali di qualità inferiore all'acqua dei rubinetti di Torino. Inutile chiedere quali. «Non posso dirlo». Non la sede e il giorno giusto per creare incidenti diplomatici.

Un'ultima domanda. Lei che se intende, che acqua mette in tavola?

«Quella del rubinetto, ovvio».

Specchio dei tempi

«La Regione aiuti invalidi e disabili a non sentirsi più ginati» - «Un ragazzo molto solo in una città dura e difficile» - «Tre per restituire i documenti smarriti?» - «Due volte vittima»

La Fand ci scrive:

«Il Comitato di Coordinamento piemontese della Fand (Federazione Associazioni Nazionali Disabili) che rappresenta e tutela oltre 200.000 disabili fisici, psichici, sensoriali e invalidi lavoro e per servizio, nel raccogliere le preoccupazioni che quotidianamente vengono esternate dai soggetti nelle rispettive sedi di categoria, esprime il profondo di disagio ordine al decreto governativo sulle restrizioni in materia sanitaria, con l'introduzione dei cosiddetti Livelli Essenziali di Assistenza. Nulla fattispecie, il . pone a carico delle Regioni, dei Comuni e degli stessi assistiti prestazioni in particolare per quanto riguarda l'esenzione sui farmaci, la riabilitazione fisica, la fornitura di protesi ed ausili indispensabili a fronte di disabilità, malattie croniche ed evolutive.

«Questo coordinamento confida nella corretta applicazione principi e finalità ciate nella legge di riordino della Regione Piemonte che "garantisca concreto il diritto alla salute degli individui e della comunità" e si appella alla Regione affinché assicuri tutte le prestazioni socio-sanitarie indispensabili a garantire, pur nella precarietà delle condizioni psicofisiche dei soggetti più deboli, una vita di relazione accettabile, che non li riconduca - ancor più - ad emarginati dalla società».

Pasquale Greco

Un lettore scrive:

un ragazzo di anni, molto solo, e solitudine porta più profonda disperazione. Purtroppo, oltre ad esser figlio unico, sono disabile visivo ed epilettico. Ma il punto non è questo. fatto che non ho amici cui parlare e uscire. Cerco sinceri.

«Torino è una città dura, difficile e ostile. I requisiti di questi "futuri" amici dovranno pari ai miei: gentilezza, sensibilità, comprensione, amanti viaggi, vita notturna, musica e computer».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 dicembre 2001 a Torino, mentre ammiravo gli scavi Palazzo Madama, mi è stato rubato il portafoglio con denaro e documenti.

«Due giorni dopo ho sporto denuncia ai carabinieri di Susa. Nei giorni successivi ho provveduto a richiedere nuova carta d'identità ed il duplicato della patente. La prima mi è stata rilasciata immediatamente dal Comune di Susa, mentre il duplicato della patente mi è giunto con assicurata 45 giorni dopo.

«L'altro giorno il Comune di Susa mi ha invitato a ritirare i miei documenti "smarriti" ed inviati a Susa in data marzo .

«Mi è stato spiegato i documenti smarriti o rubati vengono inviati Torino ai legittimi proprietari dopo 4 a 6 mesi. Ora siccome i documenti (patente e carta d'identità) restituitimi sono in perfette condizioni, ritengo che abbiano "circolato" a lungo prima di giungere all'ufficio "oggetti smarriti".

«Siccome si tratta di documenti importanti ai cui non si può fare a meno, sarebbe stato logico e confortevole per il cittadino un incaricato dell'ufficio stesso avesse subito informato l'interessato (recuperabile attraverso il telefono) che poteva anche recarsi a ritirarli, evitando denunce, fatiche e spese. Al massimo si sarebbe potuto informare telefonicamente il Comune di residenza della persona interessata.

«Ricevere in restituzione i propri documenti (rubati o smarriti) dopo più di tre mi pare proprio inutile (direi quasi beffa in tempi in cui funzionano telefoni ed Internet o fax)».

Clementina Varesio

Una lettrice ci scrive:

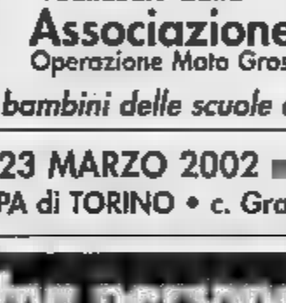
«Dovendo fare da madrina al mio nipotino mi hanno dato dei fogli da compilare con cui mi trovo in divieto assoluto: separati, divorziati o sposati in seconde nozze è vietato perché siamo banditi dalla Chiesa, in quanto ritenuti "peccatori", rivolgendomi alla Curia un sacerdote molto scostante mi ha ripetuto le stesse parole di cui sopra aggiungendo che potevo tacere la mia situazione e nessuno ne veniva a corrente.

«Con questo (già andavo mai in chiesa) sono rimasta molto delusa della spiegazione del sacerdote anche perché loro hanno neanche cercato di approfondire i veri motivi per cui mi trovo in questa situazione. Non basta liquidare tutto con una semplice domanda standard adatta ad modulo statistico per bocciare senza appello una persona. La realtà in cui si sono trovata non è dipesa dalla mia volontà, ma in questo modo mi sono sentita due volte vittima».

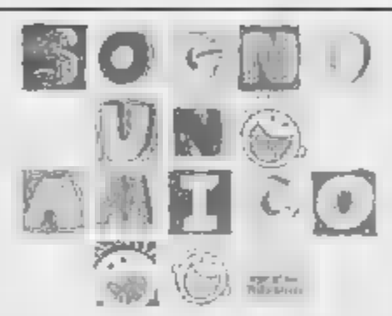
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVIMUPOVERATCHAL

VENERDI 22 Marzo 2002 (alle 21,30)
il
SUPERMARKET
Viale Madonna Di Campagna n. 4 (angolo Via Stradella)
Presenta:
SPECIALE CONCERTO JAZZ
con
MAURIZIO GIAMMARCO
PHIL MARKOWITZ – 4et
MAURIZIO GIAMMARCO: sassofoni
PHIL MARKOWITZ: piano
PIERO LEVERATTO: contrabbasso
FABRIZIO SFERRA: batteria
Il gruppo presenterà la musica del loro nuovo CD "7+8" (SPLASH RECORDS)


Info line: 338/7497326



FESTA DELL'UNITARIO
EDUCAZIONE alla MONDIALITÀ alla PACE
oasi
realizzato dalla
Associazione OASI
Operazione Mato Grosso • Torino
3500 bambini delle scuole elementari
SABATO 23 MARZO 2002 14,30
PALASTAMPA di TORINO • c. Grande Torino

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri effettuati nel 2001.

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE
€1291
Numero Verde 800.251645 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni, in Torino e provincia.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: 56 - Torino - Tel. 011.6633005
Il carro completo di tutte le pratiche (comunali, ospedali, ecc...), fiori e stelo, trasporto con autolumbo Mercedes; esclusi diritti comunali, ancorati.

Scoprite un nuovo stile.

Sportwagon

Nuova Alfa . Sportività evoluta.

Nuovi interni disegnati ad arricchiti. Nuova plancia e nuovi volanti. I migliori materiali. Nuovi tessuti, cuoi. Da € 23.250 a € 48.000.

Sabato 23 e domenica 24 dai Concessionari Alfa Romeo.

CANOVA TELEFONIA

OMNI ONE I NEGOZI OMNITEL VODAFONE

Facile

PANASONIC GD35

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO

~~€ 189,00~~ € 89,00 L. 172.410

ALCATEL 301

Facile

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO

~~€ 169,00~~ € 89,00 L. 172.328

NOKIA 3310

Facile

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO

~~€ 269,00~~ € 139,00 L. 288.504

NOKIA 3330

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO

Facile

~~€ 199,00~~ € 179,00 L. 346.592

PANASONIC GD75

Facile

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO

~~€ 199,00~~ € 179,00 L. 346.592

Acquistando una confezione FACILE OMNITEL entro sabato 30 marzo avrai uno Sconto di 20 EURO* rispetto al normale prezzo di vendita

Inoltre attivando la CARTA RICARICABILE all'interno della confezione FACILE o acquistandone una riceverai il 50% DI RICARICA IN PIÙ FINO ALLA FINE DELL'ANNO

ERICSSON T39

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO

€ 293,00 L. 567.327

* IVA INCLUSA

SAMSUNG A300

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO

~~€ 385,00~~ L. 648.650

NOKIA 8310

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO

~~€ 412,00~~

ERICSSON T68

Gprs
Display ■ colori
Porta infrarossi
Vibracall
Batteria ■■■
Triband
Modem

€ 490,00 L. 948.772

MOTOROLA V60

Gprs - Doppio Display
Porta infrarossi
Vibracall - Batteria Litio
Triband - Cuffia ■■■ Voce

~~€ 500,00~~

BIELLA - Via Losana, 13 - Tel. 015.29067
GAGLIANICO - Strada Trossi, 36 - Tel. 015.2543136
VERCELLI - Corso Prestinari, 54 - Tel. 0161.502553
TORINO - Via Madama Cristina, 37/E - Tel. 011.6696979

OMNI ONE I NEGOZI OMNITEL VODAFONE

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato: dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 21 MARZO 2002

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352[illegible], FAX 015 2522370, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle
Lunedì Chiuso
[illegible] (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

INAUGURATA A CERNOBBIO L'EXPO «FILO»

L'industria dell'abbigliamento vuole credere nella ripresa

Sino a domani imprenditori e operatori del settore si incontreranno a Villa Erba per proporre e valutare i campionari dei tessuti che faranno la moda

[illegible] Guabello A PAGINA 51

L'ASSALTO IERI MATTINA NELLA CENTRALISSIMA VIA LOSANA, DAVANTI A UNA VENTINA DI CLIENTI

Rapina da 15 mila euro alla Deutsche

I banditi erano due e indossavano parrucche e nasi finti

BIELLA

Rapina nella centralissima filiale della «Deutsche Bank» ieri verso le 11: ad [illegible] estrema rapidità [illegible] gli occhi di una ventina di persone sono stati due banditi, armati di pistola. Per ingannare telecamere e testimoni portavano occhiali neri, parrucche (una scura e l'altra brizzolata), nasi finti e forse qualche altro trucco per invecchiare il volto. Nel bottino [illegible] mila euro.

[illegible] mi sono neppure reso conto di [illegible] stava accadendo - racconta un pensionato - : il tutto [illegible] durato non più di un minuto». Con la pistola in pugno uno dei due banditi ha intimato a tutti di stare calmi: «Buoni, buoni, state tutti fermi e non vi accadrà», mentre il complice ha aggirato il bancone e ha rovesciato la cassa. Quindi si è riempito le tasche con le banconote. A quel punto i due sono usciti in strada d[illegible] li attendeva una Fiat Uno di colore scuro, forse con un complice al volante, parcheggiata davanti alla Galleria. L'auto, che è risultata rubata poche ore prima a Biella, [illegible] poi [illegible] abb[illegible] nel parcheggio del Palazzo della Provincia: è presumibile che i rapinatori abbiano [illegible] biato vettura. [f. p.]

Gli uffici della Deutsche bank a Biella, nella centrale via Losana

RAGAZZA [illegible] 17 ANNI

Ruba jeans e magliette Denunciata

BIELLA. Una ragazza di 17 anni, nordafricana, è stata [illegible] a rubare in un negozio [illegible] abbigliamento del Cdo. La giovane, che [illegible] un paio di jeans e una maglietta nascosti, è stata denunciata per furto al tribunale dei minori [illegible] Torino. I carabinieri delle stazioni di Vallemosso [illegible] Mosso hanno arrestato un giovane palestinese, sprovvisto del permesso di soggiorno e sorpreso a rubare generi alimentari tra gli scaffali della Conad di Vallemosso, che poi nascondeva sotto gli abiti. Alla vista dei carabinieri il giovane ha cercato prima [illegible] scappare, quindi [illegible] è avventato contro [illegible] militare procurandogli lesioni giudicate guaribili in cinque giorni. [f. p.]

Il terrorismo va sconfitto

Anche a Biella il mondo politico e sindacale è rimasto profondamente turbato per la drammatica notizia dell'omicidio del professor Marco Biagi, a Bologna. A testimonianza del dolore per una vita che si è spenta così tragicamente, ma anche per ribadire fermezza [illegible] fronte a fatti così gravi, ieri pomeriggio i sindacati unitari hanno organizzato [illegible] manifestazione nella piazzetta del Battistero. Un centinaio di persone ha raccolto l'invito di Cgil, Cisl e Uil ad intervenire. Ad aprire la serie degli interventi è stato il segretario generale della Cisl, Enrico Trabaldo, che ha ceduto quindi il microfono all'assessore provinciale Ugliengo in rappresentanza del presidente Scanzio e quindi al sindaco di Biella Gianluca Su[illegible]. Comune denominatore degli interventi la ferma condanna per l'efferato delitto», [illegible] messaggio inquietante e terribile che richiama alla memoria il delitto D'Antona, avvenuto in circostanze simili nelle modalità e negli obiettivi». Sindacalisti e amministratori hanno lanciato un appello in difesa della democrazia, chiamando la società [illegible] ad un ruolo attivo per arginare il fenomeno del terrorismo, più volte battuto, ma mai definitivamente sconfitto come dimostra l'omicidio dell'economista, consulente del ministero del Lavoro.

CONCLUSA LA FASE PRELIMINARE DELL'INDAGINE: AD APRILE LE RICHIESTE DI RINVIO A GIUDIZIO

Rally, le accuse del pm

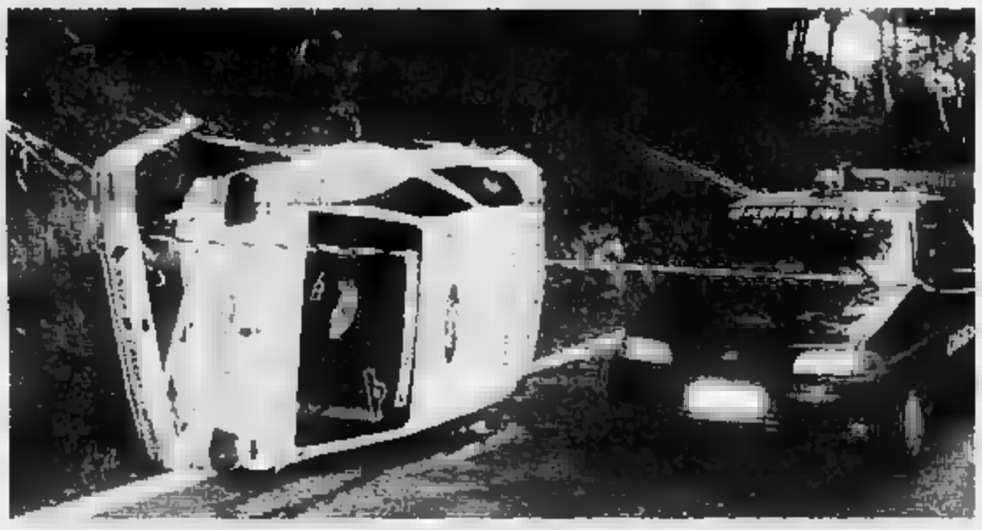
Tre indagati per la famiglia distrutta

IVREA

L'errore di un pilota e il mancato rispetto delle norme di sicurezza da parte degli organizzatori: almeno secondo la magistratura, sarebbero questi gli elementi all'origine della tragedia del 27 luglio scorso, quando un'intera famiglia di Strambi[illegible] (marito, moglie e due figli) morì durante una prova speciale d[illegible] «Rally della Lana», ad Alice Superiore.

Su queste basi, infatti, il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, Antonio Bartolozzi, ha chiuso nei giorni scorsi le indagini preliminari riguardanti una delle più drammatiche vicende [illegible] delle corse. Gli accertamenti effettuati dai carabinieri e la relazione tecnica del perito, Antonio Murro, hanno indotto il magistrato ad iscrivere tre nomi nel registro degli indagati, tutti [illegible] l'accusa di omicidio colposo plurimo.

Il pilota, innanzitutto, Enrico Lavino Zona, che era alla guida della «Ford Escort» [illegible] valvole protagonista dell'incidente. [illegible] poi i responsabili dello svolgimento della manifestazione: il direttore di gara, Lucio De Mori (alle spalle già un patteggiamento a 4 mesi per un incidente avvenuto nel «Lana» del '96), e un commissario di percorso, Alessandro Di Gregorio, di Imperia, sulla cui posizione, però, ci sarebbero ancora molti aspetti da chiarire.



Un'intera famiglia di Strambino [illegible] stata distrutta per l'uscita di strada del bolide guidato da Enrico Lavino Zona

Questi ultimi, secondo la Procura [illegible] Ivrea, [illegible] avrebbero fatto rispettare tutte le prescrizioni imposte, sin dal momento dell'autorizzazione, alla manifestazione sportiva. Dall'inchiesta sarebbe anche emerso che in diversi tratti del percorso [illegible] norme di sicurezza [illegible] fossero pienamente applicate, [illegible] questo potrebbe aggravare la posizione di Lucio De Mori. L'intera documentazione delle indagini è ora a disposizione degli avvocati, [illegible] i difensori dei tre indagati e sia [illegible] legale di parte civile, l'avvocato Pierfranco Sado.

Ci vorrà qualche giorno affinchè le parti possano esaminare il voluminoso fascicolo, e non è escluso che nelle prossime settimane vengano depositate istanze.

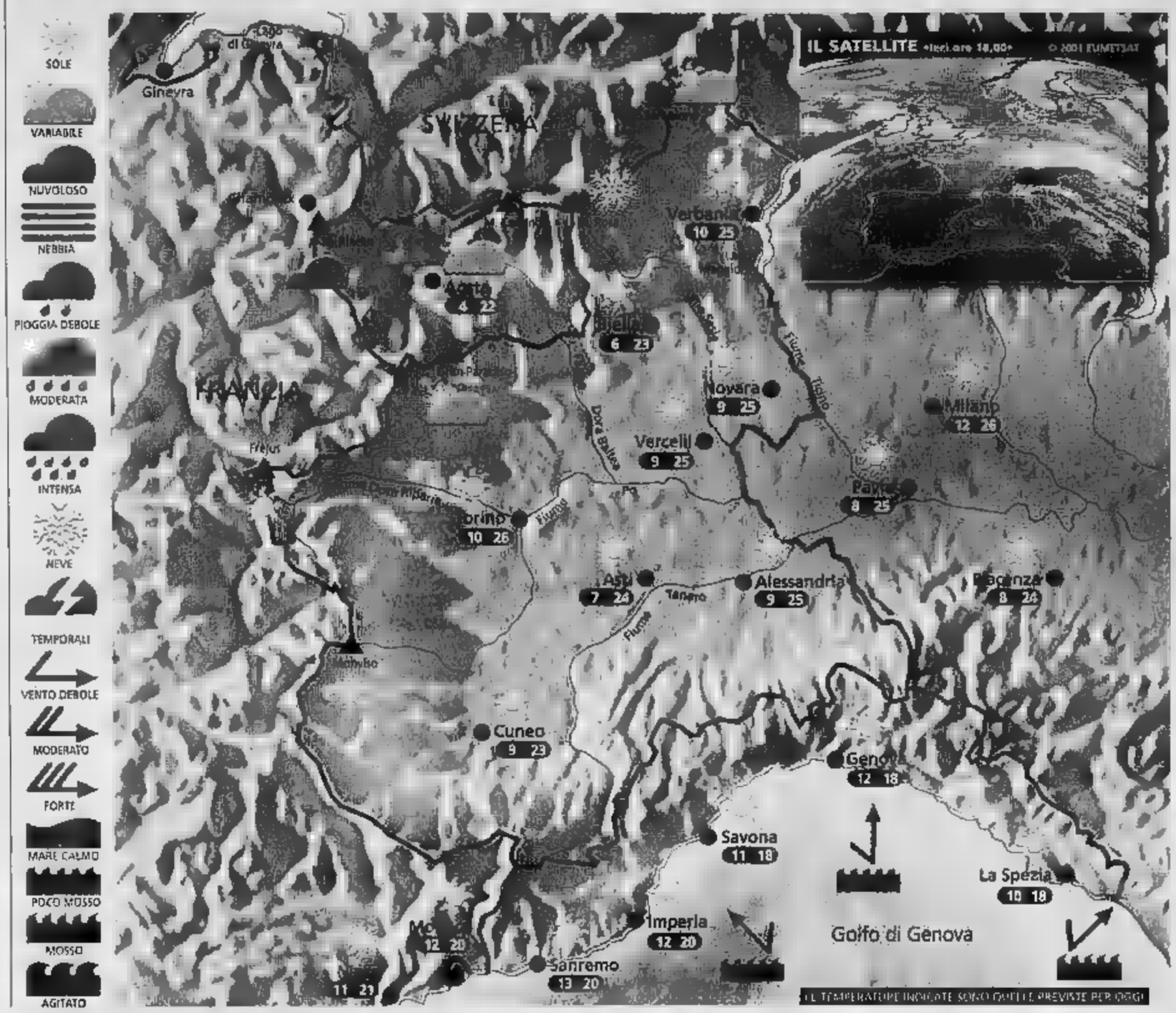
Se così non fosse, entro metà aprile il [illegible] Bartolozzi potrebbe presentare al [illegible] le richieste di rinvio a giudizio.

Di tutt'altro parere gli organizzatori, che hanno sempre sostenuto la tesi della fatalità. Non a caso il gruppo che fa capo a Memo Gubernati [illegible] lavoran[illegible] per riproporre una nuova edizione del «Lana» però interamente [illegible] terra, [illegible] modo da rendere il rally più affascinante e meno pericoloso. Il rally potrebbe già essere proposto quest'anno o nel 2003. [m. r.]

MBE MAIL BOXES ETC.
a
COSSATO
Spedire. Ricevere. Comunicare: Lo Facciamo Bene
www.mbe.it
in via Giardini 36/38
Tel 015 9842375 Fax 015 9842324
email: mbe370@tin.it
La scelta vincente per le TUE spedizioni
Spediamo in tutto il Mondo
da noi trover[illegible]
SCONTO DEL 10%
su tutti i servizi offerti, presentando il presente coupon
[illegible] non cumulabile

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISS JEANS
RONCATO VALIGERIA
LANCETTI
DIESEL
[illegible]
UNITED COLORS OF BENETTON
Les Copains
CERRUTI [illegible]
LORELLA PAGANO
pierre cardin
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri abbiamo vissuto una splendida giornata di sole, caratterizzata da temperature decisamente superiori alla media del periodo, complice anche il riscaldamento indotto dal Favonio, segnatamente sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta. Oggi permarranno condizioni anticicloniche e non vi saranno pertanto variazioni significative.

Previsioni

Al mattino sulle Alpi qualche velatura, per il resto soleggiamento generoso e ottima visibilità ovunque. Nel pomeriggio la temperatura sul Piemonte potrà [illegible] nuovamente valori prossimi o localmente superiori ai 25°C. Il cielo resterà sereno fino al tramonto. Giornata sicuramente difficile per chi soffre di allergie. Venti deboli nordoccidentali con qualche rinforzo in montagna. Domani la rotazione del vento dai quadranti nordorientali provocherà [illegible] graduale calo termico, più marcato nella giornata di sabato.

ZOOM

Regole empiriche per la previsione amatoriale

Se il barometro indica alta pressione, significa che l'aria è piuttosto secca, densa e compressa; pertanto avrà la tendenza a muoversi verso zone di bassa pressione. Il posto lasciato libero da quest'aria verrà occupato da altra aria in movimento discendente, e sarà proprio questa discesa a riscaldarla ulteriormente. Dunque nelle zone anticicloniche non vi [illegible] mai le condizioni utili alla formazione della pioggia. Se viceversa il barometro segna bassa pressione, [illegible] modo di pensare che sulla [illegible] zona possa avvenire [illegible] peggioramento. Non potremo però mai esserne assolutamente sicuri; dovremo infatti considerare se il tipo di aria che si sta avvicinando è calda, fredda, umida, secca; inoltre se la pressione si abbassa eccessivamente vivremo momenti ventosi più che p[illegible] e chi non ha una grossa esperienza rimarrà stupito dalla permanenza del [illegible]. In realtà è tutto normale perché il barometro non può "predire" c[illegible] esattezza il futuro meteorologico. Accade talvolta che ad una pressione elevata corrisponda un cielo nuvoloso negli strati prossimi al suolo o si formino nebbie diffuse: questo la dice lunga circa i luoghi comuni e le credenze popolari sul tempo.

A CURA [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 21	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	14 21	ROMA	10 21
BOLOGNA	10 25	VENEZIA	11 23
CAGLIARI	11 24	BARCELLONA	8 17
	12 23	BRUXELLES	11 13
	13 21	FRANCOFORTE	5 15
FIRENZE	9 21	GINEVRA	4 13
OLBIA	12 20	LONDRA	12 15
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	8 10
PERUGIA	8 22	PARIGI	11 14
POTENZA	8 22	ZURIGO	3 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta [illegible] 18 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 18 minuti; [illegible] domani alle [illegible] 2 e [illegible] minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

I DATI SONO RELATIVI AL 2001, MA IL COMUNE HA AVVIATO GIA' DAL 1994 L'ESAME DELLE POSIZIONI FISCALI

Ici, dai controlli 250 mila euro

Obiettivo centrato per le verifiche a Cossato

Cristiano Giacomini

COSSATO

Non si tratta di lotte all'evasione, come qualcuno potrebbe pensare, ma di una complessa operazione di controllo delle posizioni Ici dei residenti: fatto sta che anche nel 2001 la giunta Scaramal ha recuperato 250 mila euro, che sommati agli anni precedenti portano le entrate comunali a quota un milione (euro più meno).

Il positivo risultato emerge da una recente statistica resa nota dall'ufficio tributi del Comune che, insieme alla società di consulenza «Idea sistemi» di Ivrea, dal 1998 si occupa di verificare a tappeto tutte le posizioni dell'imposta comunale dei cossatesi a partire dal 1994.

«La mole di lavoro che i dipendenti comunali hanno intrapreso da qualche a questa parte è indubbiamente difficile - spiega l'assessore al bilancio, Lorella Bianchetto Buccia - vuoi perché si è partiti in ritardo a causa di una disorganizzazione statale alla fonte, vuoi perché diverse rendite catastali erano compilate, per lo più in buona fede, in modo sbagliato. Un esempio serve a chiarire la situazione d'impasse in cui ci siamo trovati: i primi trasferimenti relativi ai dati sull'Imposta comunale per gli immobili sono arrivati nel febbraio del 1998, riguardavano le posizioni del 1995».

A Cossato le verifiche sull'Ici hanno permesso all'amministrazione comunale di recuperare fino a 250 mila euro

Intanto, nel corso del 2001 gli impiegati dell'ufficio tributi hanno terminato di regolarizzare tutto il 1998: a fronte di 591 milioni lire (circa 250 mila euro), recuperati ci sono stati anche dei rimborsi per 75 milioni lire (38.700 euro), che hanno interessato contribuenti cossatesi. Le operazioni di controllo incrociato hanno poi permesso riordinare passo dopo passo gli archivi tributari del Comune allo scopo di formare una vera e propria banca dati computerizzata.

«E' importante sottolineare - aggiunge Lorella Bianchetto Buccia - che il lavoro svolto finora ha consentito alle nostra amministrazione di ritardare il più possibile l'aumento dell'aliquota, che solo da quest'anno è stata portata al 5,5 per mille. Se non fossimo riusciti a recuperare quei 2 miliardi di lire indubbiamente saremmo stati costretti a rivedere verso l'alto la pressione fiscale, incominciando proprio dall'Ici».

per il le prospettive dell'amministrazione comunale sono ancora nel bilancio previsione sono stati messi 230 mila euro di recupero Ici relativi all'anno 1999, contro una spesa 46 mila euro che serve a coprire i costi per la consulenza, l'assistenza e la fornitura di nuovi programmi da parte della ditta «Idea sistemi».

IN FUGA A PALERMO

Rapinò la Biver, riesce a scappare

BIELLA. Nel febbraio era stato condannato a anni 4 mesi di reclusione perché coinvolto nella rapine alla Biver di Sandigliano, il agosto del 2000.

Quella sentenza lo aveva costretto a restare in carcere l'altro giorno Salvatore Bronte, 32 anni, di Palermo, è riuscito fuggire in modo rocambolesco: sceso dal cellulare che lo aveva portato al tribunale del capoluogo siciliano per un nuovo processo, si è messo in direzione del vicino mercato. E confondendosi tra la folla, ha fatto perdere le sue tracce.

La notizia è presto rimbalzata anche a Biella, suscitando la reazione del pm Rossella Soffio che ha visto andare in fumo mesi di duro lavoro e di indagine, condotte dalla polizia tramite i filmati delle telecamere a circuito chiuso della banca, che avevano ripreso i protagonisti del colpo.

Insieme a Salvatore Bronte, la condanna stata inflitta a Michele Pirrone, 26 anni, pure lui di Palermo; due anni più 400 euro di multa ad Angelo Loverso anni, Biella, presunto basista colpo e che avrebbe all' esterno gli materiali dall'assalto.

Il quarto complice, Salvatore Garofalo, 40 anni, anch'egli di Palermo aveva preferito scegliere il rito ordinario e processato il 4 luglio. [d. p.]

IE FLASH

MAGNANO

Allarme per un incendio boschivo sulla Serra

Un vasto incendio boschivo è divampato ieri sul biellese della Serra, toccando anche Sala e Torrazzo: squadre vigili fuoco della Forestale sono state impegnate a lungo per fronteggiare il rogo ed impedire che il fronte dell'incendio. [f. p.]

La parrocchia dell'Assunta in festa per Pasqua

La parrocchia dell'Assunta presenta il programma delle celebrazioni pasquali. S'inizia il 24 alle 10,30 con la celebrazione Palme. Alle 16 in chiesa si sarà la via Crucis. Giovedì 28, dalle 16 alle 19, le confessioni alle 20,30 in ricordo della cena del Signore. Venerdì 29, invece, le confessioni dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19; alle 20,30 ci sarà celebrazione della Passione del Signore. Alla veglia pasquale. Domenica 31 oltre all'orario per le confessioni, alle 21 la veglia pasquale. Domenica 31 oltre alle messe orario festivo, alle 16,15 celebrazione dei Vespri solenni. [c. gi.]

LESSONA

Traffico bloccato in direzione di Crocemosso

Transito sospeso sulla Crocemosso-Lessona, in località Capovilla per lavori sulla rete fognaria. L'accesso è tuttavia garantito ai residenti e ai mezzi di soccorso, metre l'Atap ha già predisposto un percorso alternativo (informazioni allo 015/8408117). [c. gi.]

SORDEVOLO

Una mostra dedicata a Gaetano Kanizsa

Aprirà i battenti alle 18 di sabato alla Serra dei leoni di Villa Cernigliaro la mostra di Gaetano Kanizsa «Moltitudine impronte lasciate dal pennello pressato punta di tela». Ad entrata gratuita, resterà aperta fino al aprile con i seguenti orari: giovedì e venerdì dalle 15 alle 18, sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. [d. sa.]

CAMPIGLIA

Primo concerto vesperale

Domenica 16 chiesa della comunità monastica di Bose ospiterà il primo concerto vesperale, con ingresso gratuito: protagonista l'Orchestra d'archi italiana. La prima parte del concerto, ossia il Quartetto n. 8 Opera 10 di Dimitrij Shostakovic, ricorderà le vittime tutte le guerre. La seconda parte dedicata a Sofia Gubajdulina: «Le ultime sette parole», esecuzione per violoncello, fisarmonica e orchestra, quella pronunciate dal Cristo crocifisso. [d. sa.]

BRUSNENGO

Un arresto su ordine di carcerazione

Su ordine di custodia cautelare emesso dal Tribunale di sorveglianza di Torino, i carabinieri di Masserano hanno arrestato D.M., 55 anni, residente a Brusnengo. L'uomo deve scontare un residuo di pena di oltre mese. [f. p.]

12 MAGGIO A CATANIA

Appuntamento con gli alpini in

Si avvicina la tradizionale Adunata nazionale degli alpini che quest'anno si svolgerà il 12 maggio a Catania, la città che l'ha soffiata per poco a Biella nonostante l'impegno profuso dall'indimenticato presidente delle penne nere biellesi Franco Becchia. Ma ormai è acqua passata e la sezione Ana Biella sta organizzando la lunga trasferta. C'è interessante programma partenza in aereo giovedì 9 da Linate e rientro lunedì 13; sistemazione in residence sul mare a 2-3 chilometri dal centro di Catania (servito da linee bus per la città e per qualsiasi destinazione dell'isola). Prezzo: 340 euro (pasti esclusi). Chi volesse aggregarsi agli alpini, prenotazioni allo 015-406112 (fax 8401293).

L'INVITO DALLA REGIONE

Un convegno sui problemi della casa

BIELLA. Come cercare una ca- renderla più sicura e dimensionarla alle proprie esigenze di vita. Sono alcuni dei punti che verranno trattati oggi pomeriggio nel salone Biverbanca via Carso dagli assessori regionali Botta (Edilizia ed Urbanistica) e Cotto (Politiche sociali), a partire dalle 14,30.

Spiegano i due amministratori: «L'obiettivo è quello di approfondire le tematiche che riguardano le abitazioni affrontando problemi come il dimensionamento e la sicurezza interna ed esterna, la rotazione degli alloggi realizzati in edilizia convenzionata, i servizi che possono essere attivati per favorire la domiciliarità intesa come dimensione di vita della persona».

Saranno affrontati anche le problematiche relative agli anziani ed ai disabili e in particolare come ottenere contributi per le persone a basso reddito. Alle 16 il convegno sarà ripetuto a Vercelli, all'Istituto Faccio, di piazza Battisti. [r. b.]

I TITOLARI SONO STATI DENUNCIATI PER MALTRATTAMENTI: PESSIME LE CONDIZIONI DEL PICCOLO ZOO

Nelle gabbie pitoni, boa e caimani

Blitz della polizia a Brusnengo in un negozio di animali

BRUSNENGO

Il negozio vendeva piccoli animali, gabbie e mangimi, la rassicurante facciata nascondeva invece un zoo con specie protette (pitoni, boa, un caimano, tartarughe «azzannatrici», camaleonti, iguane), e un allevamento di topi da cibo.

Gli animali erano tenuti condizioni igieniche e sanitarie decisamente proibitive e così i titolari del negozio, P. G., 59 anni e la sua compagna, D. E., anni, sono stati denunciati per maltrattamento di animali. Ma altri reati potrebbero emergere dopo l'esame dei documenti relativi alla detenzione e all'importazione degli animali.

L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Rossella Soffio, ha visto impegnata la squadra anticrimine della Questura diretta Vito Nigro, la Forestale guidata dall'ispettore Ivano Sighel e i veterinari dell'Asl. Tutto è partito alcune fa grazie a un'intuizione dell'ispettore di polizia Paolo Massetta: «In occasione di una sua visita del tutto casuale nel negozio di Brusnengo - ha spiegato Vito Nigro - il collega ha notato qualcosa di strano e ha voluto saperne di più: così ha scoperto il piccolo "lager"». Lunedì il blitz durante il quale stati scoperti tre pitoni reali, due boa, una genetta (piccolo carnivoro africano), un anaconda, un furetto, quattro iguane, quattro cincillà, due camaleonti, un caimano, due grosse tartarughe azzannatrici (di cui una è deceduta a delle precarie condizioni igieniche in cui viveva), e un migliaio di piccoli topi, che i due commercianti allevavano per dare in pasto agli altri animali.

I protagonisti dell'indagine di Brusnengo. A destra il funzionario Vito Nigro

Il piccolo è stato posto sequestro, ma affidato momentaneamente in custodia alla coppia, con l'obbligo di migliorare le condizioni ambientali, igieniche e sanitarie degli animali, sino a una diversa destinazione. [f. p.]

I SERVIZI SOCIALI LO SCORSO ANNO SI SONO OCCUPATI DI 368 GIOVANI: 41 SONO STATI DATI IN AFFIDAMENTO E 18 IN COMUNITA'

Minori: a Biella non si fanno allontanamenti facili

L'assessore Flavio Como replica alla mozione presentata dal consigliere Siragusa

BIELLA

Sono stati i minori e 9 gli «over 17» di cui sono occupati i servizi sociali Comune: 77 sono seguiti con interventi diretti a domicilio; 41 sono in affidamento familiare (di cui 13 presso i parenti); 18 i giovani ospiti di comunità e 36 i minori inseriti nelle comunità di San Filippo con progetti educativi. I restanti 172 giovani sono rimasti nelle rispettive famiglie dopo aver ricevuto interventi diretti (ad esempio inserimenti in asili nido) e indiretti (ad esempio aiuti economici al nucleo familiare).

Il tema della tutela dei minori, sollevato nei giorni scorsi dal consigliere comunale dei Democratici, Diego Siragusa, che ha presentato una mozione per richiamare il Comune ad una «politica dei servizi sociali che aiuti i genitori e garantisca il bambino a crescere nella propria famiglia», è dunque fatto numericamente rilevante anche a Biella. «Concordo sulle dichiarazioni principio e cui si ispira il documento ma i dati di cui disponga presentano una situazione rassicurante rispetto alle preoccupazioni avanzate da Siragusa - spiega l'assessore ai Servizi sociali Flavio Como, sceso in campo in difesa delle assistenti sociali sotto accusa -. Intanto l'amministrazione comunale tempo si è data degli obiettivi: garantire i diritti personali, sostenere la famiglia, proteggere la maternità, tutelare dall'infanzia i soggetti in età evolutiva (in particolare i soggetti a rischio), vigilare sulla condizione minorile. Per raggiungere questi scopi, lavorano in rete una serie di professionisti, di cui assistenti sociali sono una componente, che seguono diversi criteri e si avvalgono serie di strumenti per valutare lo stato bisogno sia in relazione alla condizione oggettiva e soggettiva sia della persona sia del nucleo familiare».

> Una rete di professionisti in difesa della famiglia e dei bambini: mai nessun provvedimento causato dall'indigenza dei genitori

pesa anche la situazione economica - aggiunge Flavio Como - ma dopo quella psicologica, relazionale, affettiva ed educativa. E la sola condizione di indigenza e di difficoltà economica della famiglia non ha mai determinato l'allontanamento di un figlio. Attraverso servizi in rete che si integrano tra loro c'è invece una valutazione dei rischi, per il minore, in un'ottica di prevenzione situazioni di disagio o devianza. E se c'è un problema indigenza vengono attivati diversi interventi non solo di sostegno finanziario ma vengono studiati dei progetti individuali che familiari: inserimenti in tirocini lavorativi, centri diurni. Il tutto con l'intervento del servizio educativo territoriale (a Biella sono sei specialisti) che opera all'interno della famiglia. Sono progetti condivisi della famiglia per sostenerla nel processo di educazione dei figli». Lo scorso 24 famiglie che gli educatori, su 40 minori soltanto tre sono entrati temporaneamente in comunità e 2 sono andati in affido sempre temporaneo»

Ma c'è anche un altro aspetto che sta a cuore all'assessore Flavio Como: «I nostri servizi nè tanto meno assistenti sociali prendono mai "scorciatoie" per segnalare casi al tribunale dei minori e decreti di allontanamento. Affermare questo come fa Siragusa nella sua mozione significa non tenere conto della responsabilità implicita nell'atto di segnalazione che è obbligatoria per il pubblico ufficiale (e le assistenti lo sono) ogni qual volta si intravvede la possibilità che sussistano ripetuti maltrattamenti abusi una condizione di abbandono. Ricordo però che a questo punto il tribunale diventa soggetto della rete. L'allontanamento del è l'ultima possibilità a comunque a Biella la grande maggioranza dei bambini per i quali è stato preso questo provvedimento sono tornati a casa loro. Il sistema, qualunque sistema è mai perfetto ed è sempre migliorabile, ma ci si può fidare tranquillamente del servizio sociale e delle persone che vi lavorano tutte con grande senso di responsabilità». [m.al.]

L'assessore Flavio Como

DOMENICA DALLE 15

invita a gustare prelibati dolci al cioccolato

MEZZANA. Domenica «golosa»: dalle 15, in piazza della Chiesa e lungo via d'accesso saranno alcuni stand con dolci cioccolato. Una festa pre-pasquale, organizzata dall'associazione genitori «muretto» in collaborazione con il Comune, la parrocchia e gli alpini, che ha coinvolto nella grep one delle forme al cioccolato i ini della scuola materna.

Uno stand sarà proprio gestito da loro, tutti gli oggetti realizzati in classe: uova, animaletti e cioccolatini potranno essere ammirati e poi mangiati. Un secondo spazio espositivo, invece, includerà i lavori realizzati dai genitori, un terzo proporrà la bourguignonne di frutta al cioccolato insieme alle crêpes e, infine, al centro della piazza, ci sarà come attrazione prelibata un lungo sfilatino alla nutella. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'associazione «Il con l'intento di promuovere nei prossimi mesi altre iniziative analoghe. [c. gi.]

OGGI CON LA FORESTALE

degli alberi I ragazzi in visita al parco Burcina

POLLONE. Oggi, in occasione della «Festa degli alberi 2002», gli uomini del Corpo Forestale di Biella faranno da guida ai ragazzi delle scuole medie di Pollone in visita alla Burcina. Il ritrovo è previsto per questa mattina, alle 9,30, presso il laghetto del parco.

«Il tema della giornata - spiega comandante della Forestale di Biella, Ivano Sighel - è la riscoperta la valorizzazione degli alberi centenari, ritenuti speciali perchè eccezionalmente vecchi oppure perchè legati a episodi storici di particolare rilevanza»

L'iniziativa è nazionale: durante gli incontri scolastici previsti per la «Festa degli alberi», esperti ed educatori ambientali si confronteranno con i giovani su tematiche inerenti la protezione la tutela dell'ambiente, cui è legato anche un concorso per la realizzazione di uno spot. [f. p.]

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA BORSA &FINANZA

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

I **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

le **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari della **finanza online**

l'**analisi tecnica** sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a soltanto € 2,90*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

PER L'EVENTO CULTURALE CHE HA INAUGURATO IL MUSEO SPESO CIRCA UN MILIARDO LIRE; 700 MILIONI DI CONTRIBUTI

Cassiano, un affare per il Comune

La giunta: «Positivo il bilancio per la mostra»

Maurizio Alfisi

BIELLA

«La mostra su Cassiano dal Pozzo? Un evento culturale che ha proiettato Biella e il Museo nel circuito dei grandi operatori internazionali ma che è costato alle casse comunali relativamente poco».

Così ieri il sindaco Gianluca Susta ha tirato le conclusioni sulla manifestazione che ha tenuto a battesimo il Museo del territorio, aggiungendo ai dati forniti dall'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto sul dei visitatori (sono stati 10700, più di quanto aveva ottenuto l'edizione romana allestita a palazzo Barberini a Roma nel '99, di cui oltre 7 mila persone provenienti altre province) e i benefici effetti sull'indotto, le cifre del conto economico: la mostra è costata complessivamente un miliardo e milioni, ma il Comune ha incassato da sponsor diversi (Crb, Regione, privati diversi, Crt) circa 700 milioni. «E se si tiene conto che serie di costi di allestimento per attrezzature diverse (dai faretti alla sistemazione del cortile) sono ora patrimonio del museo, alle casse del Comune la mostra su Cassiano è costata 300-350 milioni. E' quanto è stato speso per altri avvenimenti "I tesori di carta" o la mostra fotografica sull'archeologia industriale di 17 anni fa o la stagione teatrale - ha spiega Susta -, i risultati sono decisamente molto più importanti. Perchè ora l'Ati ha più di settemila contatti di persone che hanno scoperto il Biellese; il museo ha stretto rapporti di collaborazione con enti e istituti che fino a poco tempo fa per noi erano di un altro pianeta. Si è iniziato a fare cultura con i giovani, gli studenti per creare una mentalità che ancora non esiste» «E si è anche dimostrato che cultura a Biella può essere anche formazione e fonte di reddito, di indotto - ha sottolineato Barazzotto -. Perchè sono nati degli artigiani e dei tecnici in grado di mantenere i livelli di operatività del e di lavorare ad altri allestimenti».

La caffetteria inaugurata al Museo. L'assessore Barazzotto e il sindaco Susta

Tra questo personale ora c'è anche chi è in grado di controllare il grado di umidità dell'aria nei locali del Chiostro di San Sebastiano e di intervenire attraverso l'impianto esistente aumentando o riducendo i parametri. Impianto che è stato all'origine di «Van Dick», il quadro in mostra e ritirato «precauzionalmente» in anticipo dal museo tedesco che l'aveva concesso in prestito, per l'aria troppo presente in quei giorni nel museo. Ma anche su queste polemiche Susta ha gettato acqua sul fuoco: una prima relazione affidata al professor Marco Filippi del Politecnico di Torino ha sostanzialmente assolto l'impianto del Museo suggerendo però all'amministrazione alcuni interventi migliorativi che non erano ipotizzabili nell'88 quando fu realizzato il primo progetto. Nella ricostruzione di quanto è accaduto in seguito, Susta ha preferito parlare di «responsabilità di tutti», dall'ufficio tecnico che non aveva aggiornato il progetto a chi del 16 dicembre non pensato di collegare l'impianto (automatico) alle prese dell'acqua sia per evitare i problemi del gelo (il Biellese da giorni era sotto zero) sia perchè Biella contrario è famosa per il clima umido.

Ma Susta ha ricordato anche che mancavano da parte del indicazioni precise e specifiche sul grado di umidità a cui doveva essere mantenuto il dipinto. Quadro che comunque non ha subito danni al contrario di alcune opere del museo biellese.

C'è anche il bar

Al Chiostro aperto un punto-ristoro

BIELLA. «E ora il Museo del territorio, il Chiostro di San Sebastiano restaurato devono diventare un punto di ritrovo abituale per tutti i biellesi come lo è da sempre Il principale, via Italia», dice l'assessore Vittorio Barazzotto.

Per questo la giunta ha approvato l'altro giorno convenzione la ditta Selms di «per la gestione del servizio caffetteria e ristoro del museo del territorio». E' un caratteristico locale all'interno del Chiostro che qualcuno ha già scoperto e sperimentato.

Una serie di iniziative con le scuole e altri manifestazioni culturali, la prossima apertura della sezione archeologica, il riordino della pinacoteca Lucci, il ritorno a Biella della Collezione Canepa oltre alla trasformazione dell'area interna tra San Sebastiano e la palazzina Piacenza parte a giardino e parte a piazza sopra un parcheggio sotterraneo le attrazioni da qui al 2003. L'ingresso al per ora resta gratuito. [m. al.]

LA VOCE DEL FONDO TEMPIA

Troppi errori nell'alimentazione sono causa di danni irreparabili

Si notano in ogni dove comunicazioni nei riguardi dell'alimentazione. Giornali, radio, televisioni, riviste, tutti a quasi questi mezzi d'informazione trattano l'argomento. C'è chi lo fa in maniera seria e scientificamente appropriata, ma troppi quelli che sviscerano concetti quanto meno discutibili e pertanto forieri di poco adeguata trasmissione di concetti. Di fronte a tanta ridondante circolazione di messaggi il lettore non può non andare incontro allo sconcerto.

Innanzitutto dobbiamo fare chiarezza attorno ad un principio, vale a dire quello di non confondere il turismo gastronomico con la correttezza della nutrizione. Con ciò non intendiamo demonizzare una mangiata pantagruelica al ristorante, piuttosto ci corre l'obbligo di segnalare come un cumulo di errori porti inesorabilmente a danni più o meno sulla salute. Il piacere di buona tavola è certamente antitetico ai dettami che la scienza ha parecchie volte richiamato.

Da anni si sa la prevenzione rappresenti un punto di fondamentale importanza per la salvaguardia del benessere di ciascun individuo. Sono stati molteplici gli studi che hanno individuato negli stili di vita sbagliati maggiore predisposizione a vari malanni andando ad interessare tantissime patologie ivi compreso il tumore. Uno dei maggiori indiziati è costituito da una ingiusta assunzione, sia di qualità che di quantità, di cibi. Ciò dovrebbe indurre tutti ad una severa riflessione, prendendo coscienza dei danni che si recano all'organismo a causa di scriteriati modi di alimentarsi.

Nel quadro delle proprie attribuzioni istituzionali il Fondo Edo Tempia proseguirà nelle sue attività di informazione una serie di iniziative. Aderisce, ad esempio, al progetto «Promozione salute Piemonte», indetto dalla Regione ma ampliando il raggio di azione con l'auspicio di coinvolgere l'Istituto Alberghiero di Trivero, unica scuola del comprensorio ove si studia, tanto in linea teorica quanto in quella pratica, la scienza dell'alimentazione in modo eccellente. Si gioverà anche di specialisti del settore. Ne fa fede la rivista «Foglie del Fondo» nella quale periodicamente sviluppati temi di carattere nutrizionale a cura del dottor Graziano Piana, cui fanno certo difetto competenza ed autorevolezza.

Si farà riferimento soprattutto alle varie esperienze acquisite, senza ricorrere a mode emergenti, ma porrà l'attenzione a scegliere professionisti esperti e qualificati. Quanti oggi parlare di alimentazione senza avere mai piede in un laboratorio di Chimica bromatologica (branca della scienza che si occupa di analizzare gli alimenti), che non ha mai dato un universitario di Fisiologia o di Dietologia o che, più semplicemente, non ha mai partecipato a corsi di aggiornamento? Purtroppo è pieno il mondo di questi soggetti: pertanto bando a millantatori giacchè è di capitale rilevanza la salvaguardia della salute per la quale il Fondo Tempia si batte senza risparmio di energie da oltre vent'anni. Altre ne saranno profuse sui progetti che andrà a realizzare nel dell'anno e in quelli futuri, dando come minimo comune denominatore il pieno rispetto delle conoscenze scientifiche cui si farà costante riferimento.

OGGI ALL'ITI LA SERATA CON L'ACCADEMICO DEL CAI

Manica e il fascino della Groenlandia

BIELLA

Sarà la Groenlandia, in particolare il resoconto filmato della scalata alla parete dello spigolo destro del Mount Nalumasortoq la protagonista dell'appuntamento di cartellone questa sera alle 21 nell'aula magna dell'Itis. Ospite d'eccezione dell'evento organizzato dall'associazione montagna amica sarà l'alpinista Mario Manica. Accademico del Cai, istruttore d'alpinismo della polizia di Stato, Manica membro del gruppo alta montagna francese in oltre quindici d'anni d'attività ha partecipato ad oltre venti spedizioni. Imprese epiche, in paesaggi fantastici dall'Himalaya, all'Alaska, alle Ande , al Borneo e in Groenlandia. E sarà proprio quest'ultima avventura a tenere pubblico col fiato sospeso questa sera all'Iti. Una spedizione Greenland 2000 durata 25 giorni, in un ambiente tra i più ostili che ha avuto ragione della spettacolare parete Ovest del terzo pilastro del Mount Nalumasortoq (2045 metri) fino allora inviolata.

La vittoriosa spedizione che raggiunse la vetta il 1° giugno 2000 era composta oltre che dallo stesso Manica anche Jerome Arpin anni guida alpina Giancarlo Ruffino 36 anni di Varese, del club alpino accademico italiano e da Francesco Vaudo 28 anni di Verbania, aspirante guida Alpina.

Il del Nalumasortoq fu affrontato per la prima nel 1995 da una spedizione britannica che riuscì nella scalata al pilastro di sinistra. L'anno successivo lo svizzero Christian Dialphin, siglò l'apertura della prima via al secondo pilastro. Il terzo pilastro, fu tentato nello da cordata gallese Nigel Shepherd e Wilson, che dovette ritirarsi dopo sei tentativi per un incidente. Non si parlerà solo di Groenlandia Manica nel della illustrerà anche di fotogrammi e diapositive di montagne e popoli incontrati in questi quindici anni di alpinismo ai grandi livelli. [r. mo.]

DAI CARABINIERI

Droga in casa Uomo arrestato a Masserano

MASSERANO. Mezzo etto di hashish e 12 proiettili sequestrati, un di 49 anni arrestato e due giovani segnalati al prefetto di Biella quali assuntori: il bilancio di una fulminea operazione antidroga portata a termine dai carabinieri Masserano e dagli uomini del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Cossato.

Le manette scattate ai polsi di S.M., 49 anni, residente nella zona, sorpreso nella sua abitazione in compagnia di due giovani intenti a fumare l'hashish.

Il blitz dei militari è scattato ieri mattina, intorno alle 4. Oltre alla droga (49 grammi di hashish e uno spinello già pronto), nell'abitazione i carabinieri hanno trovato e sequestrato cinque proiettili calibro e sette calibro 9x21.

Le indagini proseguono per risalire alla fonte di approvvigionamento della droga e a eventuali altri complici dell'uomo arrestato. [f. p.]

GLI STANZIAMENTI REGIONALI CONDIZIONATI DALLE SCELTE COMPIUTE NEL PASSATO. DOMANI LE DECISIONI

«Sulla Sanità la massima attenzione»

L'assessore regionale Antonio D'Ambrosio interviene sui tagli

Daniela Sandigliano

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, dopo una precisazione sulla lettera del consigliere diessino Wilmer Ronzani, interviene sulla situazione finanziaria della sanità piemontese, che ovviamente coinvolge l'Azienda sanitaria biellese, da tempo nel mirino per i tagli. Replicando a Ronzani, l'assessore spiega: «Se veramente avessi detto che il deficit 2001 oscilla all'interno di banda compresa tra i ed i mille miliardi come afferma il consigliere Ronzani, il fatto sarebbe gravissimo e dovrei seguire il suo suggerimento, ossia dimettermi. Si dà caso che io non ho mai pronunciato frase del genere».

Qual è allora la situazione reale per l'anno scorso?

«Il deficit regionale del 2001 ammonta a 455 miliardi e mi sia consentito sottolineare che è tra i più bassi d'Italia. Il bilancio di previsione era di 343 miliardi, ma la differenza è dovuta ad un minor introito dallo Stato di 102 miliardi, mentre i restanti sono di trasferimento tra il pre consuntivo ed il consuntivo».

Assessore, quali le prospettive per il 2002?

«La discussione avverrà la prossima settimana, in commissione che in giunta, si dovrebbe chiudere a pareggio arriveranno i 140 miliardi del Governo che li reperisce dai Progetti obiettivi. Restano due incognite: la spesa farmaceutica ed i Lea, i livelli essenziali di assistenza. Se la spesa farmaceutica mantiene il training in ascesa di gennaio e febbraio sfioreremo il budget di circa miliardi. Per legge questo capitolo di spesa deve attestarsi al 13% del budget nazionale, ossia 1.490 miliardi per la nostra Regione. Se l'incremento di spesa resterà immutato, la somma potrebbe salire a circa 1.700 miliardi, facendo registrare la differenza in negativo sopra citata. Per i Lea è necessario precisare che essi rappresentano per la Regione costo di circa 300 miliardi».

L'assessore regionale D'Ambrosio

I cosiddetti Lea stanno creando parecchio scontento tra gli utenti e rappresentano per qualche verso un «taglio» alle prestazioni e quindi un risparmio. Come possono diventare spesa?

«Nel passato la Regione ha erogato più del dovuto, ed ora l'eccedenza deve rientrare. Di questi 300 miliardi, 90 sono già compresi nei budget delle Asl, mentre i restanti 210 sono da ripartire tra sanità, socio – assistenziale e cittadini. Resta comunque la nostra intenzione di finanziare per intero i Lea, ma il tutto verrà decisa domani quando si cercherà di reperire i fondi».

La quota di Lea da attribuire ai cittadini è forse la reintroduzione dei ticket sui farmaci, aumento di quelli esistenti per prestazioni e l'introduzione di quello per il Pronto soccorso?

«Ribadisco che il tutto viene rinviato a domani, quando ci batteremo grande attenzione. Per adesso sono solo previsioni ed ipotesi. Per l'Asl biellese è stato attribuito budget e aspettiamo il piano di attività adeguato».

LETTERE AL GIORNALE

La maggioranza ascolti la dei cittadini

A seguito del verificarsi di particolari situazioni disagio a Graglia, sono state protocollate dalla minoranza Movimento Indipendente Biellese, interrogazioni riguardanti diverse problematiche di interesse pubblico. L'amministrazione ha risposto e essere a conoscenza delle problematiche ma non fornisce risposte chiare e precise che pongano termine al malcontento popolare.

Premesso quanto sopra, è importante chiarire che il nostro movimento è convinto che i gruppi di minoranza all'interno del Consiglio comunale servano soprattutto per verificare ed eventualmente indirizzare l'amministrazione, con un'opposizione costruttiva, verso i reali problemi di tutti i giorni, risvegliando l'interesse e portando alla pubblica le singole realtà che altrimenti rimarrebbero nella penombra.

Per tanto, non si capisce per quale motivo non sia sufficiente la semplice segnalazione verbale, ma si debba costantemente ricorrere a lettere di richiesta per ottenere ascolto su cose che qualunque cittadino gradirebbe vedere operate e che l'amministrazione comunale non può ignorare. Sarebbe opportuno che l'amministrazione applicasse gli interventi dovuti, a mezzo del personale addetto, usando il buonsenso e ascoltando, per quanto possibile, la volontà dei singoli cittadini, senza dover costantemente ricevere pressioni da parte della minoranza.

In molti casi infatti, a seguito di numerosi esposti da parte nostra, si è riusciti ad ottenere quanto richiesto (vedi sistemazione parco giochi, piccoli interventi di manutenzione ordinaria, sicurezza sulle strade e controllo del randagismo), ma come si può ben capire abbiamo occhi e mani per tutto.

Simone Ferrari,
Mib di Graglia

E' sbagliato i bilanci Sanità

Da semplice cittadino rispolverando la Costituzione e nella fattispecie dell'articolo 32 ne rilevo questo stralcio: «La Repubblica tutela la salute fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività,e garantisce cure gratuite agli indigenti». Quindi è lecito domandarsi perchè si vogliano depennare dalle cure mediche gratuite certe prestazioni di carattere sociale, quali la tutela della maternità,i programmi riabilitativi per tossicodipendenti e alcolisti, chirurgia estetica, fisioterapia, perfino un «ritorno ai ticket sul Pronto Soccorso e sui farmaci. Non sarà forse il caso di tutelare i malati e attingere il denaro necessario per la Sanità da altri enti o lotterie nazionali?

Nel Biellese, poi, si hanno strutture efficienti e moderne per compensare queste maggiorazioni? Tempo fa emergevano critiche alla riforma della Sanità approvata dai precedenti governi, critiche condivise anche da operatori del settore. Purtroppo per adesso miglioria concrete per i biellesi non ci sono state. Da segnalare inoltre che malgrado le strutture vetuste, problemi finanziari,e materiali tecnici a disposizione, l'ospedale «Degli Infermi» va avanti grazie alle grandi risorse umane, medici e infermieri che ogni giorno si impegnano con professionalità e passione.

Speriamo che i politici riflettano prima di prendere decisioni che colpiscono deboli e malati.

Flavio Pimazzoni, Cerrione

NUMERI UTILI

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/369.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 3, telefono 015/351.126.

AZIENDA TRASPORTI

Direzione e Biglietteria: viale Macallé 40, tel. 015/848.8411.

A **Biella:** *Farmacia Dr. Rota*, p. G. B. Cicollo 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle . Nelle altre ore aperta su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.80.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Liberità 100, tel. 015/253.60.73.
Mongrando: *Dr. Bereptolis*, via Roma 36, tel. 015/2520250.
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel.

TRA I DOCENTI ANCHE IL PROCURATORE ADINOLFI

Agenti di polizia urbana a scuola di procedura

BIELLA

Gli agenti della polizia di Stato e delle polizie municipali a scuola di Procedura penale per un importante aggiornamento sul decreto legge che ha modificato la normativa sull'attività e le competenze di carattere penale delegate ai giudici di pace.

Tra i docenti chiamati a spiegare le recenti novità, c'è anche il procuratore della Repubblica, Ugo Adinolfi: «Le modifiche apportate - spiega il capo della Procura cittadina - mirano principalmente a due obiettivi. Alleggerire il lavoro della magistratura togata e migliorare la preparazione processuale delle forze di polizia in relazione a tutta una serie di adempimenti che le sono richiesti per svolgere al meglio il loro investigativo, compresa una più corretta informativa al Procuratore stesso dei reati trattati».

Aggiunge il procuratore: «Ma mentre sono convinto della bontà dell'aggiornamento, che significa arricchimento nella preparazione degli investigatori, lo sono un po meno sul reale beneficio che ne trarranno le Procure il profilo dell'alleggerimento di una parte del lavoro. Nel senso che non è questo genere di pratiche che aiutano a decollassare le gravi situazioni in cui si trovano la maggior parte delle procure italiane, fra cui quella di Biella».

Tra i reati, cosiddetti minori, delegati ai giudici di pace, ci sono le lesioni colpose da incidente stradale, le omissioni di soccorso, la guida in stato di ebbrezza, gli infortuni sul lavoro fino a 20 giorni di prognosi, lesioni personali non aggravate, minacce, ingiurie, molestie. [f. p.]

PREFUMO SPORT, via Trilussa, 51r [illegible] Tel. 807786

PREFUMO sport

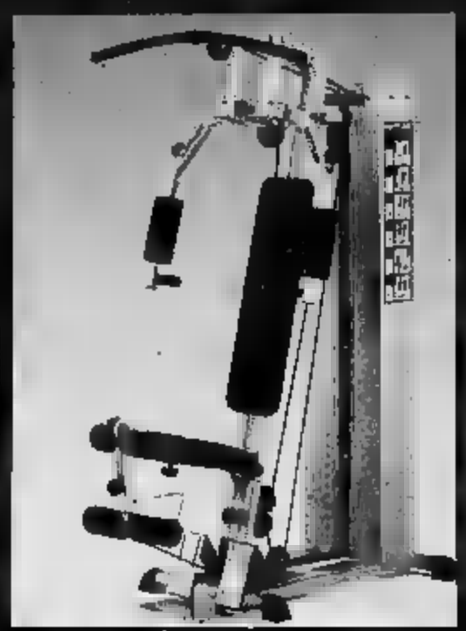
PREFUMO SPORT vi invita ad allenarvi

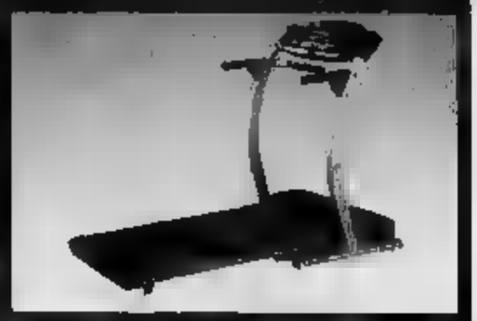
[illegible] per la collaborazione

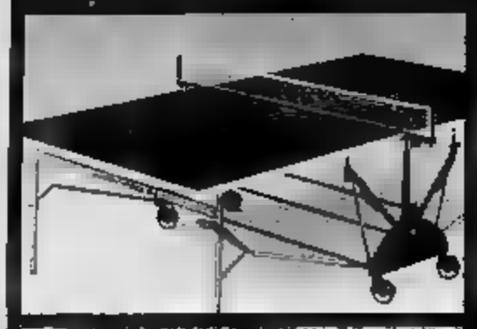
Fitness club

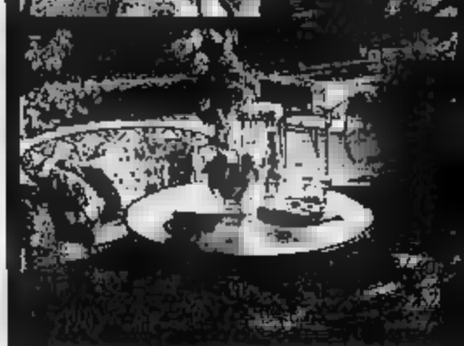
Prefumo Sport ■ Idea vi invitano alla manifestazione che si terrà [illegible] **23 marzo** in Piazza Sisto IV a Savona dove potrete vedere gli attrezzi da home fitness e i mobili da giardino in ferro battuto prodotti dalla **Kettler**, azienda tedesca famosa per qualità costruttiva e design. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a sabato 30 marzo.

KETTLER









Spazi verdi allestiti dalla ditta **Merengone** di Albisola che ringraziamo.

IDEA a riposarvi

IDEA

[illegible] 8402555 / via [illegible] 69

VERCELLI, GRANDE FESTA IERI SERA AL TEATRO CIVICO CON TUTTE LE PREMIAZIONI DELLE SFILATE 2002

Ai Cappuccini il trofeo La Stampa

Il carro Eurocarnavale il più votato dai lettori

Giovanni Barberis

VERCELLI

Grande festa d'addio al Carnevale organizzato dal Comitato Manifestazioni Vercellesi, in collaborazione con il Comune di Vercelli e il giornale La Stampa. È svolta ieri al Teatro Civico, dove ufficialmente sono stati premiati i vincitori del Carvè d'Varsej 2002. Quelli che erano già stati scelti al termine dell'ultima sfilata, quelli votati dai lettori del nostro giornale e ...altri ancora. Rimandando a domani il reportage in dettaglio con le graduatorie complete, pubblichiamo intanto la classifica stabilita chi ha ritagliato i coupons ed inviato i giudizi alla redazione vercellese La Stampa.

Al primo posto Cappuccini: «Eurocarnaval» con 801 voti; al secondo posto Asigliano, «Non tutta la colpa è dël buco» 578 voti; al terzo Cervetto: «Carnevale comunque e sempre» 344 voti. Non sono certo mancati i voti agli altri rioni (una sola eccezione: Porta Milano non ha entusiasmato i lettori del nostro giornale, dal momento che non ha ricevuto consensi). Ma gli altri voti: Canadà: «Dolcetto e scherzetto» 253; Brut Fond, «...e la festa continua... anche - 134 voti; Billiemme, «Selvaggia» 100 voti; Caresanablot, «Magia 3» 75 voti; Ciaferu: «Se sono rose fioriranno» 72 voti; Nuova Vercelli, «Questi pazzi pazzi artisti» 62 voti; Concordia, «Alice nel rione delle meraviglie» 36 voti; Porta Torino: «Al Mandarin Porta Turin» 3 voti; Ippica Vola, «Battito animale» 2 voti. Ai rioni al top sono stati assegnati premi offerti dalla Tnt Global Express: televisori a colori e impianti hi-fi.

Al rione primo classificato, i Cappuccini, è stato anche assegnato il Trofeo intitolato al poeta dialettale vercellese Pino De Maria. Tra i altri premi: quelli ai vincitori delle due categorie carri, scelti alla giuria nominata dal Comitato: i Trofei Città di Vercelli sono andati perciò a Billiemme ed Asigliano. Poi sono stati attribuiti i trofei intitolati a Francesco Leale, a Lorella Fenoce e a Renzo Roncarolo, mentre un riconoscimento è andato ai carri più votati sul sito dove c'è tutto sul Carvè d'Varsej, www.carnevalevercelli.com.

Comitato, per lo spettacolo ieri sera, ha confezionato, Tony Bisceglia, una colonna sonora interpretata dal polistrumentista Gianni Dosio, dai Soleada e da Tony Sax e i Ragazzi del vicolo. Divertenti come al solito i siparietti messi in scena dalla compagnia teatrale bicciolana dei Disgenà.

Come da consolidato copione, l'organizzazione ha incaricato, per la presentazione, i due conduttori ufficiali: Lola Spigolon e Roberto Garavaglia.

Il carro del Cappuccini, vincitore con «Eurocarnaval» della graduatoria nata dai voti dei lettori de «La Stampa» (foto GIANNI)

IL CONCERTO, ORGANIZZATO DAL COMUNE, PRESENTA I BRANI DELL'ULTIMO ALBUM

Varallo, questa sera Ron canta i «Cuori di vetro»

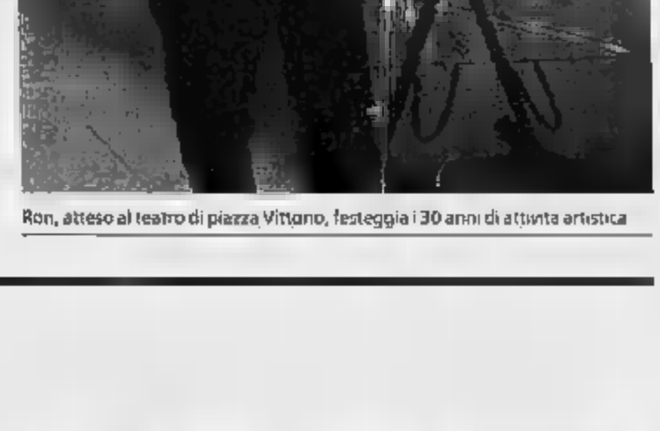
VARALLO

Ron è protagonista del cartellone del Teatro Civico, per un concerto del tour «Cuori di vetro» che prende spunto album dallo stesso titolo. Rendez vous stasera alle 21. Il giro teatrale del cantante pavese coincide con il trentennale della sua attività artistica: sei lustri costellati di successi, da «Piazza Grande» ad «Attenti lupo», «Il gigante e la bambina» a «Joe Temerario» e «Sei volata via».

«Cuori di vetro», raccolta incisa per la Columbia Sony Music che va a traino dell'antologia «70-00», dove ha raccolto hits di sempre, richiama all'immaginazione, una serie di brani inediti, paragoni teatrali ed effetti saturi di suggestioni proponendo al meglio il cantante, già autore di pezzi interpretati in passato da Dalla, Bertè, Oxa, Morandi, Milva e Tosca.

Nella formazione, sul palco del teatro di piazza Vittorio, con Ron saliranno Enrico Gussoni alle chitarre, Francesco Boldrini alle chitarre ed al mandolino, Lorenzo Poli al mandolino, Manrico Mologni alle tastiere alle chitarre, Andrea Pistilli al piano e alle chitarre e Marco Orsi alla batteria. La voce parallela a quella del protagonista è di Piera Pizzi.

Per informazioni sui posti eventualmente ancora disponibili, si può telefonare Comune che ha organizzato lo show: 0163/52496. Oppure al box office: 0163/53498. (g. bar.)



Ron, atteso al teatro di piazza Vittorio, festeggia i 30 anni di attività artistica

NO ASH

Agricoltore di anni si toglie la vita

Un agricoltore di 59 anni si tolto vita nel magazzino della ma abitazione. L'uomo abitava a Crescentino: ieri, intorno 12, la moglie e la figlia, non trovandolo in casa sono andate a cercarlo nel magazzino che si trova proprio sotto all'alloggio: il crescentinese si è impiccato fissando al soffitto un vo elettrico. La notizia del tragico gesto ha destato molta commozione in paese dove la famiglia è conosciuta. (l. d. c.)

VERCELLI

«Progetto famiglia», domani la serata benefica Cri

E' dedicata al «Progetto famiglia» la serata benefica organizzata per domani sera dalla Sezione femminile della Croce Rossa e ospitata in Prefettura. Dalle 20,30 sarà disponibile un goloso buffet, accompagnato da giochi e musica dal vivo. Il ricavato della serata verrà utilizzato per seguire ed assistere più nuclei familiari della città in situazione di indigenza. Gli inviti per la serata si possono ritirare alla Croce in via Gioberti, da Penny Tour in corso Libertà e da Dogliotti in viale Garibaldi. (r. v.)

SANTHIA'

«Premio Piola» questa Biblio comunale

Provincia Coni provinciale presentano questa sera, alla Biblioteca comunale di Santhià, un filmato sul «Premio Piola» istituito dall'amministrazione provinciale e consegnato all'attaccante dell'Empoli Maccarone. L'appuntamento è per le 21, interverranno il giornalista Marco Barberis, l'ex nazionale Giovanni Pirovano, l'assessore Carlo Riva Vercellotti e il presidente del Coni Paolo Sangrigoli. Prossimi appuntamenti il 25, 26 e 27 rispettivamente Crescentino, Gattinara e Trino. (d. b.)

CIGLIANO

Scarichi in fogna: stasera una riunione

Il sindaco Franca Perinotti Valperga invita la cittadinanza ciglianese, questa sera, alle 20,30 a un incontro presso la civica biblioteca - salone Incontri - sulla legge che regola gli scarichi civili che non finiscono in fogna. Da giorni infatti i titolari di questi scarichi sono invitati a regolarizzare le proprie posizioni presentando domanda entro il 12 aprile. (p. a. r.)

SABATO A VARALLO

Un seminario sullo sviluppo della Valsesia

VARALLO. Un seminario sulla «Valsesia sostenibile» è in programma sabato mattina all'Istituto alberghiero di Varallo. Il titolo è «Azioni locali partecipate per la sostenibilità» e l'organizzazione è a cura della Comunità montana e dello studio che si sta occupando dell'Agenda 21 per l'area valsesiana.

I lavori inizieranno alle 9,30 con i saluti del presidente della Comunità montana Guido Crevola, dell'assessore Giovanni Frigiolini e del rappresentante del ministero dell'Ambiente Vi Spadoni. Cinzia Zugolaro di Corintea (l'agenzia che sta curando l'iniziativa) parlerà progetto dedicato alla Valsesia e legato all'Agenda 21, quindi alle 11,30 attivati diversi gruppi di lavoro per approfondire temi differenti sempre legati a questo argomento. Gli incontri proseguiranno anche dopo pranzo alle 17,15 è prevista la presentazione delle idee migliori dedicate allo sviluppo sostenibile della Valsesia, con l'obiettivo da raggiungere entro il 2010. (l. fo.)

CONVIVIALE AL «MODO»

Stasera Kiwanis la presidente «Terra nostra»

VERCELLI. Festa di primavera, questa sera per il Kiwanis vercellese, dedicata alla terra e al cibo riunite in un tutt'uno dall'agriturismo. La riunione conviviale Modo Hotel avrà infatti protagonista presidente regionale vicepresidente nazionale di «Terra nostra», Rossana Turina.

Titolare di un'azienda agrituristica nel Torinese, a Bricherasio, Rossana Turina occuperà dei problemi della sofisticazio di alimenti e bevande come avvicinare il consumatore ad un modo più naturale di vivere e alimentarsi. Interverrà anche Andrea Desana, della Coldiretti, esperto di vini, conclusione di una cena (s'inizia alle 20) che offrirà un menù in tema con le relazioni, preparato da Paolo Melotti, con la consulenza di Andrea Desana, Betty Serazzi (sempre di Coldiretti) e del cerimoniere del Kiwanis Carlo Albricci. (d. b.)

SANTHIA'-CRESCENTINO

Consegnata la «Paul Harris» a quattro rotariani

LIVORNO FERRARIS. Importante riunione, quella dell'altra sera, al Rotary club di Santhià Crescentino: presieduta Vittorio Bracco, alla presenza del governatore Franco Grasso, dei past-governors Fabio Dossi, Claudio Prelli Bozzo ed Alberto Motta, e dei presidenti dei club gemelli di Vercelli, Biella e Vercelli Sant'Andrea.

E' stata consegnata la massima onorificenza rotariana, la «Paul Harris», a quattro soci benemeriti che sono distinti per l'azione svolta in campo rotariano e sociale, finalizzata al «servire con onestà, correttezza e precisione a favore dello stesso club e della comunità».

I nuovi insigniti del prestigioso riconoscimento, ai quali è stata consegnata la pergamena con collare e distintivo, sono il cav. uff. Michele Gariglio, l'avvocato Marco Bussi, il dottor Piero Francisconi e l'ingegnere Luigi D'Andrea. (w. ca.)

INCONTRO A BORGO D'ALE

Tecniche di coltura e lotta ai parassiti per pesche e kiwi

D'ALE. Seconda e ultima serata, domani, del ciclo di conferenze organizzato dalla cooperativa «Borgofrutta» di Borgo d'Ale: il primo incontro, la settimana scorsa, ha fatto registrare un grande afflusso di pubblico. L'appuntamento è per domani, inizio alle 20,30, nel salone comunale.

La serata si suddividerà in due parti: la prima sarà incentrata sul pesco e sulle nuove tecniche colturali caratterizzato da un basso impatto ambientale, per una coltura tipica della zona borgodalese e dei dintorni.

La seconda parte della serata riguarderà le colture dell'actinidia, più nota forse come kiwi, e anche questa molto diffusa nell'intera zona: si parlerà dell'impollinazione artificiale e della lotta biologica parassiti. In scaletta c'è l'intervento del prof. Galliano, uno dei massimi esperti piemontesi di frutticoltura. (w. ca.)

Finalmente anche ad Arona
CEAL C'E'!!!
Scoprite in Via Milano il nuovo punto vendita di telefonia, elettrodomestici, tvcolor, hi-fi...
Vi aspettiamo!!
Via per Ivorio,
Tel. 0322.218521
New! ARONA New!
Via Milano, 83
Tel. 0322.46117 - 48095
Fax 0322.46365
BORGOMANERO
Via Novara, 20
Tel. 0322.836731

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, di un anno intero per compiacersi della scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere propria copia de La Stampa direttamente casa a soli 0,54 (1047 lire);
con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città alcune località provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** scegli l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 copia (1200 lire).

SI ABBONANO A DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, sconti per lo o per il cinema, In più, con la "Stampain Card", si avranno sconti agevolazioni per la casa, la famiglia il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 18, al sabato dalle alle ore 12,30)
- via allo **958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo di Piazza San Carlo, Torino
- carta di credito telefonando n. verde 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

L'AGRONOMO SICHERI TORNA ALLA CARICA: QUESTI TAGLI INDEBOLIRANNO ANCHE GLI ALBERI SANI

«Assurdo potare ora le piante»

I Ds al sindaco: dovete fermare subito Atena

Donata Belossi

Adesso anche la gente comincia ad alzare gli occhi verso il cielo e a vedere la tristezza di un viale Garibaldi, con gli olmi siberiani neri e contorti.

Solo pochi metri più in là, in piazza Pajetta è uno scintillio di pruni fioriti, e la differenza è ancora più evidente. Intanto continua la potatura delle altre alberate cittadine, e il malumore cresce: tutti sanno, almeno con il cuore, che tagliare rami già verdi è peccato. Così arriva, puntuale, una seconda interrogazione del diessino Gilberto Valeri, che raccoglie la perplessità di chi ama il verde e la città.

«Facendo seguito alla precedente interrogazione e allo svolgimento del programma di potatura delle alberate cittadine commissionato ad Atena - scrive il consigliere al sindaco - sarebbe opportuno sapere quali erano i tempi stabiliti con l'affidato ad Atena, le cause e le eventuali responsabilità della tardata esecuzione e le prescrizioni tecniche relative alla misura delle potature da effettuare».

Quindi chiede all'amministrazione comunale non ritenga di intervenire immediatamente nei confronti di Atena per ordinare l'interruzione immediata delle rimanenti potature, che a questo punto verrebbero a configurarsi come un vero e proprio attentato alla salute e alla vita delle alberate cittadine».

In effetti, dopo lo scalpo fatto anche agli alberi di via Ariosto (la richiesta di «severità» è partita proprio dai residenti), di verde da potare in città non resta molto. Ma il trattamento, assolutamente antiestetico, sarà almeno propedeutico alla salute delle piante? E' ancora l'agronomo Giuseppe Sicheri a spiegare che la potatura selvaggia non aiuta la pianta.

«Se il parassita che colpisce gli aceri di viale Garibaldi è l'armillariella mellea, non c'è rimedio, le piante sono destinate a morire in breve tempo».

E il taglio all'«umberta» di tutte le chiome? «Agli alberi malati non servirà, a quelli sani, indebolendone l'apparato radicale, apre le porte al micidiale parassita. La pratica con la potatura si è ottenuta solo una stabilità fittizia dei tronchi».

Ma quasi tutti gli alberi di Vercelli, non solo gli olmi siberiani, sono stati scalvati. Sicheri non ha dubbi: «Secondo tecnici di livello nazionale Delmasso ed Eynard, una riduzione dell'apparato aereo della pianta un indebolimento tanto maggiore quanto più è più severa».

Non solo: più tardi si taglia, più si creano problemi alle piante. «Le foglie già verdi - dice Sicheri - e le radici hanno lavorato per niente».

Alla fine torna la domanda: ne del viale «storico» di Vercelli?

Su viale Garibaldi, nelle settimane scorse, già abbattuti i primi alberi

CANDIDATURE DA DEFINIRE TRA DEFEZIONI, SORPRESE E VETI INCROCIATI

Il centrosinistra e la Cdl sono ancora in alto mare

Enrico Maria

VERCELLI

A poco più di due mesi dalle elezioni sono in alto mare le candidature alla presidenza della Provincia sia della Casa delle Libertà sia del centrosinistra. L'annunciato duello Masoero-Comella rischia di tramontare; per quanto riguarda la Cdl torna a farsi consistente la possibilità di una «nomination» per l'ex assessore regionale Giovanni Bodo, mentre nel centrosinistra è spuntato il nome (qualche maligno sussurra: per bruciarlo) del commercialista di Caresana Andrea Coppo, in quota al Ppi.

Si succedono di tutte, sull'uno e sull'altro fronte. L'ultima convocazione del centrosinistra, ad esempio, è stata fatta dall'assessore Guido Nobiluccif una volta i ruoli amministrativi erano nettamente distinti da quelli politici): i socialisti democratici italiani - anche perchè in attesa del congresso provinciale di domenica alla Soms di Villata - non si sono presentati. C'era invece Comella, che ha chiesto ancora 48 ore di tempo per pensarci, e, appunto, è trapelato di Coppo. Ma non sono escluse sorprese, prima fra tutte - e non stancheremo di scriverlo - la discesa in campo del vero regista (neppure tanto occulto) del centrosinistra, il sindaco Gabriele Bagnasco.

Incertezza sovrana anche sull'altro fronte. Le dimissioni da coordinatore regionale di Forza Italia di Roberto Rosso hanno, all'improvviso, mutato ancora una volta il quadro politico all'interno del maggio partito del centrodestra. Rosso sembrava tornato in auge dopo il caso-Odasso ma, all'improvviso, ecco le dimissioni che hanno fatto ringalluzzire i suoi avversari interni, in a tutti Luca Pedrale, leader della corrente-Ghigo e maggior sponsor della candidatura di Giovanni Bodo. Predrale ha promesso al nuovo coordinatore regionale di non intervenire pubblicamente sulla vicenda elettorale, mentre il citato pro-Bodo sta lavorando alacremente per rimettere in sella l'ex assessore regionale, graditissimo ai vercelesi secondo un sondaggio Datamedia ed in particolar modo all'elettorato agricolo. Dalla sua, però, Masoero ha il placet delle segreterie nazionali che già si sarebbero accordate per destinare ruoli importanti, in periferia, ad esponenti dei partiti alleati di Forza Italia.

I dubbi alle certezze: domenica, nella sede Soms di Villata, congresso provinciale dello Sdi; il segretario uscente è Giovanni Amerio.

Giovanni Bodo e Renzo Masoero. Sotto, Giorgio Comella

GLI APPUNTAMENTI SONO OGGI SUL LUNGOSESIA E DOMANI AL TEATRO CIVICO

Festa dei bimbi e degli alberi Vercelli la celebra in musica

VERCELLI

Nella «Città bambine e dei bambini», la festa di primavera, appunto dalle «bambine e dei bambini», si sposa idealmente con quella degli alberi. Da oggi a sabato mattina, dunque, bambine e bambini diventano i monarchi della città che, quasi d'incanto, farà rinascere, dopo anni, il Parco «Janusz Korczak» del Lungosesia.

La grande, doppia festa, è organizzata dall'Associazione «Janusz Korczak» in collaborazione con il Comune e con l'appoggio finanziario del Centro servizi volontariato. Il programma prevede, stamane, a partire dalle 9,45, partendo dal Circolo sportivo Ballaria, una visita al Parco del Lungosesia con la consegna della pubblicazione «E noi costruiamo il nostro parco lungo il Sesia». Quindi, saranno piantati 26 alberi offerti dal Settore regionale gestione proprietà forestali e vivaistiche, su proposta del Comune. Visto che però non tutti i bambini potranno andare al Parco, prof e studenti dell'Istituto agrario faranno visita agli scolari dell'elementare Rodari. In cortile pianteranno una siepe e regaleranno ai piccoli una guida per conoscere gli alberi della città.

Alle 16,30, è quindi prevista, alla stazione ferroviaria, l'accoglienza del gruppo musicale «Musicaspasso», formato dagli studenti romani di Anguillara, Civitavecchia e Maccarese. Saranno loro ad animare la giornata di domani tenendo due concerti al Civico: alle 10,15 per le scuole vercellesi, alle 20,45 per tutta la cittadinanza. Festa degli alberi anche a Trino, dalle 9;30 a giorno: il corpo forestale si renderà disponibile ad accompagnare le scolaresche a visitare il Parco della Partecipanza. **[d. b.]**

Bambini delle scuole materne in visita al Parco sul Lungosesia

«NON ERA UN ORDINE DEL GIORNO»

Caso Distretto replica Casalino

VERCELLI

Sulle ragioni che hanno portato a non inserire tra gli argomenti in discussione l'ordine del giorno sul Distretto militare, il presidente del Consiglio Franco Casalino vuole fare chiarezza. «Vorrei precisare che la decisione è stata mia e mia soltanto - dice - e me ne è responsabilità. Ci tengo poi a ribadire che mi considero sopra le parti e che non ho mai pregiudiziali verso i temi da discutere in Consiglio».

Franco

Allora perchè l'ordine del giorno di Alleanza per Vercelli, e Socialisti democratici su un tema così macroscopico come il futuro di un edificio nel centro di Vercelli non è «passato»?

«Non certo - spiega Casalino - perchè non ritenessi rilevante la questione, ma perchè si spacciava ordine del giorno una propria interrogazione, visto che si chiedeva al sindaco di riferire in aula. Gli ordini del giorno devono essere compilati in modo rispettoso, indipendentemente dal tema. Insomma chi stila i documenti deve capire come si compila una mozione, un'interrogazione o, appunto, un ordine del giorno». Vista l'urgenza dell'argomento si poteva eccepire? Conclude il presidente Casalino: «In ogni modo l'argomento verrà discusso nel prossimo Consiglio, fra una quindicina di giorni». **[d. b.]**

ORGANIZZANO SCUOLE CRISIANE E «4U»

La mia mamma Nuovo concorso

VERCELLI

Torna, promosso dalle Scuole la «4U», il concorso «Io e la mia mamma», riservato ai bambini dai 3 ai 12 anni.

Ogni partecipante dovrà dedicare un pensiero, una poesia, un disegno alla mamma, e riportarlo su un cuore di cartoncino colorato: quindi il lavoro dovrà essere consegnato (o spedito) alle Scuole cristiane di via Frova entro il 30 aprile. I cuori addobberanno tutte le vetrine della città e gli autori saranno intervistati da Radio City.

La novità 2002, grazie alla disponibilità della «4U», è l'aggiunta del «cuore telematico». I bambini, collegandosi al sito www.pimpo.com, potranno disegnare il loro cuore anche sul computer.

Davvero ricchi i due primi premi: un week end a Eurodisney per il vincitore e la sua mamma, nella tradizionale, messo in palio dalle Scuole cristiane e dalla «4U» un fine settimana a Mirabilandia, per i «telematici», offerto dalla Click viaggi e dalla Cisalpina tours di Vercelli. Ma proprio grazie ai tanti sponsor, anche gli altri riconoscimenti saranno preziosi: giochi offerti da Gianna giochi, play delle Soluzioni grafiche; macchina fotografica di Foto Luigi, un annuale di danza alla Freebody. La premiazione terrà il 31 maggio alle Scuole cristiane. Per ulteriori informazioni, insegnanti e genitori possono rivolgersi direttamente alle Scuole cristiane, allo 0161.250494. **[d. b.]**

UNA NUOVA ANTOLOGIA

Sera in libreria con «La donna del ritratto»

VERCELLI L'appuntamento con «La donna nel ritratto» è in programma per stasera alle 21 alla libreria Gattacicova di corso Libertà 190. Si tratta di una nuova antologia pubblicata da Addictions Edizioni in cui, attraverso l'ispirazione delle illustrazioni di Carlo Jacono che per anni disegnò le copertine dei Gialli Mondadori, quelle di Urania e Segretissimo, appaiono donne mozzafiato e dark ladies protagoniste di amori impossibili, in una ventina di racconti, opere di scrittori italiani di mistero.

Interverranno tre degli autori. Come guests, in corso Libertà, saranno presenti Andrea Carlo Cappi, che oltre ad essere autore di uno dei «capitoli», è stato anche curatore del volume, e due scrittori vercellesi, presenti con le loro ne «La donna nel ritratto»: Gianluca Mercadante e Franco Ricciardiello. Conduttore della serata il giornalista della redazione vercellese de La Stampa, Giovanni Barberis. **[g. bar.]**

LETTERE AL GIORNALE

Costruiamo a Vercelli un Palazzetto del ghiaccio

Sono un vercellese molto affezionato a questa città e ho già scritto in occasione della polemica sulla statua di Cavour.

Ora vorrei invece spostare il tema su cose, consentitemi, meno frivole e piu' sostanziali.

Mi sembra che i problemi di questa citta' vadano ben oltre alla posizione di una statua e abbiano assunto nel tempo una concreta gravita'.

Penso che ci sia proprio tempo da perdere se vogliamo fare qualcosa per far rinascere Vercelli.

Vorrei proporre quindi un dibattito o meglio una raccolta di idee e iniziative atte a rivitalizzare realmente e velocemente la citta'.

Contemporaneamente sento che e' necessaria anche una sorta di rieducazione mentale ad accettare le iniziative non la solita diffidenza di cui siamo famosi, ma reale entusiasmo.

Io ho già una piccola idea: la costruzione di un palazzetto del ghiaccio. A parte il fatto che probabilmente abbiamo gia' perso il treno per le Olimpiadi di Torino (vedi finanziamenti), sicuramente ci sarebbe comunque una ricaduta positiva per la città.

Non lo nego, sono coinvolto per motivi familiari in questa attivita' che al momento svolgiamo principalmente a Torino. Proprio per questo ho avuto modo di visitare parecchie localita' piccole e grandi che hanno il loro palazzetto del ghiaccio.

Sto parlando di impianti sportivi che permettono lo svolgimento di gare a livello nazionale di hockey e di pattinaggio artistico e acrobatico.

Ci sono impianti in piccoli paesi in provincia di Modena spersi nell'Appennino, a Feltre a 50 chilometri da Belluno e impianti a Roma (non e' una questione di latitudini intese come clima quindi). A Roma in particolare c'e' tensostruttura molto semplice in zona periferica che riscuote però un notevole successo.

Un impianto del genere ha costi di realizzazione contenuti e dà ai cittadini la possibilita' di praticare uno sport molto interessante e richiamare gente anche dalle provincie limitrofe. Non dimentichiamo che virtualmente il bacino di utenza si potrebbe estendere a Biella, Novara e Casale. Perché non farne una anche a Vercelli?

Io mi sto interessando dal punto di vista pratico, ho conoscenze e capacita' di imprenditore , ma si possono sempre unire gli sforzi.

Con questa ho lanciato un Spero sia grosso e muova acqua.

Lancio ancora un appello a tutti; facciamo qualcosa di concreto per questa città che è bella, ha uno storia, e pur restando nel suo tranquillo angolino di Piemonte è vicina a tutti i migliori luoghi di turismo, svago e divertimento della zona, mare, montagna, laghi e metropoli. Cosa ci manca?

Non lasciamola morire!

Marcello Uga, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 822.245; tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.080;
Arborio: telefono 0161 66.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.518;
Cigliano: telefono 0161 424624;
Crescentino: telefono 0161 842.865;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 557.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 583.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092. **Gattinara:** telefono 0163 822 364822.367.

FARMACIE

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15,30-19,30 e festivi; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata notturna medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano (isola), tel. 215.090.
Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 0161 77.126.
Dottori Dindin-Monti, via 16, tel. 0161 851.120.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Marconi 9, tel.
Balmuccia: *Dr. Marino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; tel. 0161 929.219; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 417.148; **Serravalle** tel. 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354, **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. ; **Borgosesia:** t. 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.582.

VERCELLI, L'ESSAI RIPARTE DA «VIAGGIO A KANDAHAR»

Debutta stasera al Lux la Rassegna di primavera

VERCELLI

Torna, e debutta proprio il giorno di San Benedetto, la «Rassegna di primavera» organizzata dal cinema Lux. Come è nella tradizione della sala di via Alberti, ci si ritrova il giovedì, alle 21,30, e i titoli (undici) strizzano l'occhio a chi ha perso la «prima» di un film d'essai oppure vuole rivedersi un piccolo cult. Così è, ad esempio, per «Viaggio a Kandahar» dell'iraniano Makhmalbaf che apre questa sera la rassegna. Dall'Afghanistan burqua e delle tragedie, si sposta poi a Cuba: il 27 marzo, il Lux offre infatti «Thirteen Days» con Kevin Costner. Il 4 aprile sarà la volta dell'America delle barriere razziali, Denzel Washington protagonista di «Il sapore della vittoria». Il 18 aprile, premiato a Venezia, ecco «Il volo è segreto» dell'iraniano Payami, il 18 i fratelli Coen invitano a sorridere con «Fratello dove sei?» e l'accoppiata George Clooney-John Turturro.

Il 24 aprile è il tempo Woody Allen, con «La maledizione dello scorpione di Giada», mentre guerra tra Serbia e Bosnia resta sullo sfondo di «No man's land» (il 2 maggio) del bosniaco Tanovic. E' noir latino il 9 maggio, con «Amores Perros» del messicano Gonzales, mentre il 16 sono protagoniste le irriverenti storie condominio dello spagnolo «La comunidad». Il 23 Julia Roberts e Brad Pitt si presentano nel film «on the road» «The Mexican», mentre si chiude, il 30 maggio, con «Luce dei miei occhi» e Stefania Ceccarelli, Luigi Lo Cascio e Silvio Orlando nella Roma disegnata da Giuseppe Piccioni.

Le tessere (a 20 euro) per assistere a tutte le proiezioni sono disponibili durante le prime due serate della rassegna alla cassa del cinema Lux. I biglietti costano invece 5 euro. **(r. m.)**

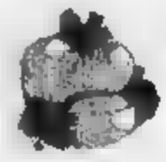
I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio ■ Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta ■ colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi ■ di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà ■ fantasia
pp. 272 - 16 tavole ■ colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari ■ prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni ■ miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

I libri de **LA STAMPA**

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero 800 - 011 959.
I VOLUMI "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO ■ VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 51 GIOVEDÌ 21 MARZO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

LA NUOVA INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO PIEMONTESE VUOLE FAVORIRE IL COMPLETAMENTO DELL'«OBBLIGO FORMATIVO»

La bussola per il mondo del lavoro

Riservata a chi lascia la scuola

Fulvio Lavina

Tutti a scuola sino a 18 anni: nelle aule degli Istituti superiori o in quelle dei corsi professionali, anche in azienda, attraverso l'apprendistato. L'innalzamento dell'obbligo scolastico e l'istituzione di quello formativo fino ai 18° anno di età pone nuovi problemi e la necessità di nuovi servizi alternativi per cercare di «intercettare» la cosiddetta dispersione scolastica.

Una recente indagine sul territorio regionale ha quantificato nel 4% la quota media di studenti che, nell'ultimo triennio delle Superiori abbandona la scuola: in termini assoluti, qualche migliaio di giovani che ogni anno lasciano le aule. Per fare che? E soprattutto: come contano di assolvere all'obbligo formativo?

E' a queste domande che spetta di rispondere la Regione Piemonte la quale, attraverso l'assessorato al Lavoro e Formazione ha predisposto una Direttiva per l'orientamento in obbligo formativo. Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «I giovani sono sempre meno e nessuna risorsa umana può essere sprecata: ecco l'importanza dell'orientamento formativo per combattere la dispersione scolastica. Con l'innalzamento dell'obbligo scolastico al 18° anno d'età i servizi pubblici volti ad assicurare un sostegno, individuale o di gruppo, soprattutto verso i giovani che abbandonano la scuola o i corsi di formazione».

L'assessore Gilberto Pichetto

Per fare questo, la Regione ha stanziato oltre 2 milioni 600 mila euro, da affidare alle Province le quali ora, entro il 15 maggio, debbono presentare piani di intervento che saranno attuati attraverso i Centri per l'impiego, ma anche Comuni o altri Enti che saranno via via individuati.

Che cosa si intende fare in pratica: il primo passo sarà l'individuazione dei giovani (tra i 15 e i 18 anni) che hanno abbandonato o intendono abbandonare la scuola o il corso formativo. Seguiranno poi una serie di azioni mirate: uno sportello informativo, ma anche colloqui personalizzati per cercare di individuare la specificità di ognuno dei soggetti e quindi la soluzione migliore: corsi, stage, avviamento al lavoro. Interventi specifici sono previsti per gli allievi disabili. L'obbiettivo finale è offrire o far scoprire occasioni di formazione che possono dare interessanti sbocchi professionali a chi altrimenti rischia di rimanere ai margini.

La Regione promuoverà attraverso le Province iniziative per favorire l'orientamento professionale

DIBATTITO DOMANI SERA A CUNEO

Vattimo e Gesualdi spiegano il potere del consumatore

CUNEO

Gianni Vattimo e Francesco Gesualdi, filosofo e parlamentare europeo il primo, saggista e coordinatore del «Centro modello sviluppo» il secondo. Toccherà a loro, domani sera (ore 21, centro congressi della Provincia in corso Dante a Cuneo), delineare quali strumenti ha il cittadino per capire, scegliere, costringere il produttore a considerarlo e condizionare le sue scelte a necessità.

Gianni Vattimo

Le basi del confronto voluto dal «Movimento consumatori», sono state gettate la scorsa settimana con la conferenza su «Sicurezza e qualità nell'alimentazione»: un quadro spesso sconfortante visto che nessuno è in grado di garantire sugli alimenti in commercio e chi trasgredisce raramente viene punito. Di qui l'auspicio: «Quando il cittadino si renderà conto che, facendo delle scelte più oculate, potrà egli stesso condizionare il mercato, avremo un cambiamento epocale: l'industria sarà costretta a produrre ciò che chiede il consumatore, non a far consumare cosa produce».

Francesco Gesualdi da anni sostiene che un'arma è il «boicottaggio», meglio il «non consumo» di quanto proposto da industrie che utilizzano alimenti inidonei, fanno dichiarazioni false, sfruttano la manodopera, depredano territori. [gia. mar.]

INAUGURATA A VILLA ERBA SU ORGANIZZAZIONE DEL DISTRETTO BIELLESE UNA DELLE PRINCIPALI EXPO DI SETTORE, NUOVO BANCO DI PROVA PER L'INDUSTRIA DELL'ABBIGLIAMENTO

«Filo», un anticipo sulla moda del 2004

A Cernobbio fino a domani la rassegna riservata alle tessiture

Paola

CERNOBBIO

Un debutto chiaro-scuro quello di «Filo», il salone dedicato ai filati per tessitura a navetta e jersey che resterà aperto a Villa Erba sino a domani. Che l'edizione 2002 (porta anche il numero «impegnativo», il diciassette), si sia iniziata un po' sottotono, è un fatto innegabile: i corridoi non sono affollati, ma c'è da dire che quest'anno per la prima volta l'expo è a pagamento, e ciò significa che curiosi e visitatori occasionali sono stati in qualche modo scoraggiati. Comunque gli operatori non mancano e i grossi clienti si sono presentati puntualmente.

All'ingresso ci sono cinque composizioni giganti, simil cappello da mago, di grande d'effetto scenografico, sulle quali i 180 espositori, ai cui una trentina biellesi, hanno apposto ritagli e campioni «rubati» alle loro collezioni per l'autunno-inverno 2003-2004. Questa è l'area Filofuture, che mette in evidenza l'evolversi della ricerca e della tecnologia che accompagna da sempre i prodotti delle aziende presenti alla manifestazione.

Di stand in stand si raccolgono le prime impressioni. «Le difficoltà ci sono - spiega Rodolfo Botto Poala, presidente di Filo -. Sarà un'annata difficile ed è inutile pensare di poter uscire dalla crisi con un salto netto. Se nel 2000 e nel 2001 avevamo registrato una buona crescita, ora ci dovremo rassegnare ad un calo del 15, 20 per cento sui fatturati. Sicuramente qualche segnale di ottimismo si avverte, in America ad esempio l'umore è migliorato ma non sarà facile uscire dal tunnel». Intanto nei corridoi comaschi sfilano i clienti italiani e stranieri. «Abbiamo avuto anche dei giapponesi la prima giornata - spiega Federica Magliola della filatura Guglielmino -. E parecchi spagnoli che la scorsa edizione erano un po' mancati. Questo ci incoraggia».

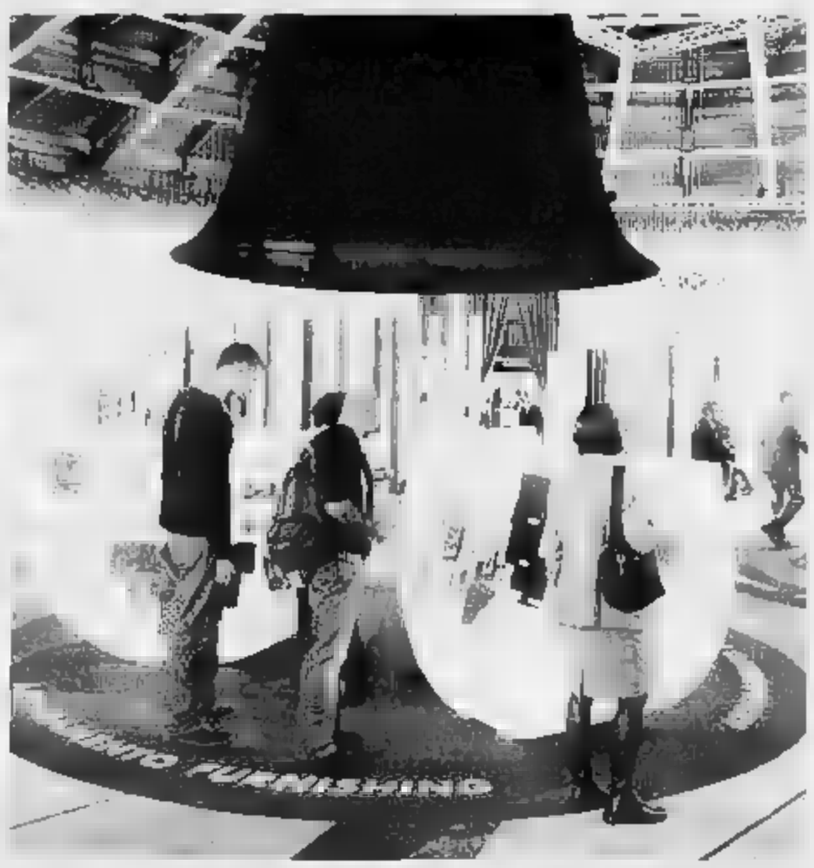
«Molti giapponesi ma pure parecchi tedeschi - aggiunge Andrea Trabaldo Togna -. Tutti interessati in particolar modo ai filati fantasia e al colore. Stiamo però chiudendo la stagione passata, così arrivano ancora ordini e sono parecchi quelli che hanno ancora le idee poco chiare».

Il grande problema dei filatori sembra essere proprio questo. Ormai non si lavora più: si rincorre. E la programmazione è diventata un ricordo dei tempi andati.

«Gli ordini si ricevono di giorno in giorno - aggiunge Rodolfo Botto Poala -. E le consegne vanno eseguite in tempi strettissimi. Il nostro prodotto sta diventando sempre più di nicchia e i clienti ci chiedono quantitativi più piccoli che vanno preparati velocemente. Ciò vuol dire che anche dopo aver superato la crisi, le tempistiche non verranno modificate. Per noi, soprattutto quando le dimensioni aziendali sono maggiori, vuol dire avere una flessibilità eccezionale».

Ieri mira alle 18, come è consueto dopo la prima giornata di lavoro è poi seguito il cocktail di benvenuto, rinfresco organizzato dalla Camera di commercio in collaborazione con il Distretto biellese. Protagonisti i cibi ed i vini tipici locali.

Nella foto di Micheletti i visitatori esaminano i campionari per l'autunno-inverno 2003-2004



Una delle grandi composizioni allestite nell'area «Filofuture», dedicata a ricerca e tecnologia

STASERA SPETTACOLO AL TEATRO COCCIA, FINO A DOMENICA GLI ALTRI EVENTI

Canti e tavolate per Carlo Alberto

Anche Gambarotta a Novara che torna nel Risorgimento

Cottavoz

Sono rimaste sepolte per decenni in biblioteca e ora tornano sul palcoscenico. Le canzoni scritte nell'Ottocento per celebrare la casa reale sono protagoniste dello spettacolo con Bruno Gambarotta «L'affetto alla memoria di lui. Novara e Carlo Alberto negli anni 1847, 1848, 1849» che va in scena stasera dalle 21 al teatro Coccia. Il ricavato del biglietto d'ingresso (costa 15 euro) viene devoluto in beneficenza al «Casa Shaloma», l'alloggio per malati di Aids che sta per aprire a Ponzana di Casalino. Feste a lutti al Palazzo anche in provincia avevano un'eco fortissima e venivano celebrati dall'aristocrazia e dal popolo secondo gli ordini diramati dal cerimoniere di Sua Maestà. Così grandi compositori come Coccia e Fassò raccontarono in musica aventi importanti quali la pubblicazione dei Regi decreti e la promulgazione dello Statuto per cui vi fu addirittura una grande manifestazione con ventiduemila persone accorse a Novara. E' uno degli episodi che rivive questa sera nello spettacolo con Bruno Gambarotta, Maurizio Capisani, Lucia Bestagini, gli attori del Caterpillare Theatre e il Gruppo XXIII Marzo 1849. La musica è affidata al duo dell'Istituto Brera (il soprano Carmen Masola, il basso Amedeo Mossini; al piano Loredana Maresca; dirige Francesco Iorio. Le ballerine sono Sabrina Paoletti, Miroslav Nahirniak e le allieve dell'associazione «Danza viva». Regia di Vanni Vallino. Per riservare i posti: 0321-620400. L'appuntamento rientra nella rassegna «Novara risorgimentale» organizzata da Comune e Agenzia turistica con enti e associazioni. Le manifestazioni proseguono anche domani con l'itinerario enogastronomico: per informazioni 0321-394059. Sabato pomeriggio tornano le «Scene dal tempo passato», visite guidate ai monumenti ottocenteschi novaresi. Domenica la rievocazione della Battaglia della Bicocca.

Bruno Gambarotta è al «Coccia»

REALIZZATA DAL COMUNE DOPO LA POLEMICA PER I DATI CHE NON ARRIVAVANO AI TG

«Cuneo n. p.», nasce la stazione meteo

Fornirà temperature della città e non dell'aeroporto di Levaldigi

Piero Dadone

CUNEO

Il tormentone di «Cuneo n.p.» sui bollettini meteorologici si è ormai rarefatto (ieri, però, compariva di nuovo), quando le temperature vengono rilevate all'aeroporto di Levaldigi. Ora ci sono ulteriori sviluppi nella vicenda. Martedì sera la giunta comunale di Cuneo ha approvato l'installazione di una stazione meteopluviometrica nell'area verde comunale adiacente a Cascina vecchia di San Rocco, dietro il distributore Esso di Francia. Si sta già lavorando alla recinzione dell'area. Gli oneri di installazione e funzionamento della stazione saranno a carico della Regione Piemonte, perchè farà parte della rete meteoidrografica regionale.

Il Comune di Cuneo si era attivato in tal senso in seguito all'indagine condotta da La Stampa per scoprire le ragioni della perenne sigla «Cuneo n.p.» pervenuta» nei bollettini diffusi da radio, televisioni e giornali. La campagna giornalistica ottenne un primo risultato all'inizio dell'anno con il rilevamento dei dati all'aeroporto di Levaldigi. Ma in più parti veniva sollevato il problema che le temperature di Cuneo città sono in genere più moderate e quindi in grado di rappresentare meglio il clima del capoluogo. Il sindaco Elio Rostagno, l'assessore all'ambiente Allario e il dirigente ing. Gautero raggiungevano pertanto un accordo con i vertici piemontesi dell'Aeronautica militare per l'installazione in città di una stazione di rilevamento conforme agli standard previsti e la Regione Piemonte si dichiarava disponibile a realizzarla. Il sito della frazione San Rocco era scelto come il più idoneo dopo una serie di sopralluoghi svolti congiuntamente e, grazie anche al fattivo interessamento del responsabile regionale dr. Alberto Olivero, il progetto subiva una positiva accelerazione. Entro l'estate la stazione dovrebbe entrare in funzione.

La collaborazione tra il Comune di Cuneo, la Camera di Commercio e la Regione permetterà di rimettere in funzione anche la stazione meteorologica della sede della Camera di Commercio in via Emanuele Filiberto, quella che forni le temperature di Cuneo all'Aeronautica dal 1951 al 1980. Quel sito non è più ritenuto ottimale per i rilevamenti, ma i suoi dati potranno servire per continuare la serie storica e fornire statistiche alla rete di qualità dell'aria dell'ARPA.

Così i forestieri avranno una storiella in più da raccontare a Cuneo. Ancora recentemente un insegnante cuneese in viaggio in Tunisia, dichiarata la propria provenienza a un indigeno, assiduo spettatore della Rai via satellite, si sentiva rispondere: «Ah, Cuneo è pervenuta!».

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262 229
Saison culturelle: théâtre. Alle [illegible] vista messa in scena di pièce *L'éveil du printemps*.

THEATRE DE LA VILLE: Pren [illegible] 18-23) tel. 0165 230536 (www.delavilla.it)
CHIUSO

COURMAYEUR

DES GUIDES: Tel 0166 949 [illegible]
[illegible]

COGNE

GRAND-PARADIS: Tel. 0165 749.373.
[illegible]

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 841 266
CHIUSO

MONTE BIANCO [illegible]: Tel 0165 841 206
CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

PALAIS Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel 0166 510 080 (www.voglia dicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.voglia dicinema.it)
Chiuso

NUS

ARCINEMA: Tel. 0125 425004
All (ore 21.30)

BOARD: Tel. 0125 641 480.
Killing me softly (ore 20; 22.15)

PELITEMA: Tel 0125 641 571
Amnésia (ore 20.10; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO, Int [illegible] 015-22 736 - 31.312
Amnésia
Orario: spettacolo unico ore 22.30
L. 12 000/10 000
Al martedì 4,50 €

MAZZO, Int Tel 015-27.736 - 31.312.
SALA 1. **Mi chiamo Sam**
Orario 19.45; 22.30
Al martedì 4,50 €
SALA 2: **A beautiful mind**
Orario 19,45, 22,30
Lire: 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €
SALA 3. **Gosford Park**
Orario 19.45; 22.30.
Lire: 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €

ODEON, Int Tel 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario 16,30; 19,45; 22.30

SOCIALE, Int Tel 015-22.735 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI.

CANDELO

VERDI
Int Tel. 015-253.89.27
Figli - hijos
Orario: 22.15

VALDENGO

EROS.
Int Tel 015-258.69.27
OGGI RIPOSO
Ore 15; 20; 22.15. Ingresso € 1,1 - 10,50

GHEMME

COMUNALE
Int Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20,15; 22.15

MEZZOMERICO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO. Orario: 16,30, 21

ORAZ
[illegible]
Int. Tel 015-767 323.
All
Orario: 21; 23 Biglietti € 5,20 - rid. 4,13

ROMAGNANO

VERDI
Int Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Int. Gr. Tel. 0161-255.045.
Monsters & Co. (animazione digitale). Apertura 21,45 con spettacolo [illegible] 22.30. €6,71 ridotto €5,16

NUOVO [illegible] Int Gr. Tel. 0161-257.744
Killing me softly, con Heather Graham e [illegible] Fiennes. V.M. 14 anni. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle [illegible]: €6,71 ridotto €5,16.

PRINCIPE, Int Gr. Tel 0161-259.047.
Gosford [illegible], di Robert Altman Ap 21,30 con spettacolo unico alle 22. €6,71 ridotto €5,16

[illegible] Int [illegible] Tel 0161-215.013.
Mi chiamo Sam, con Sean Penn e Michelle Pfeiffer Orario: 22 spettacolo unico. €6,71 ridotto €5,16.

LUX Int Gr. Tel. 0161-213 379
Viaggio a Kandahar, di M. [illegible]
Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure €5.

TEATRO BANDIERI Via Patria 1, Int. Gr. Tel 0161-253 379.
CHIUSO.

SALA BIOSCENTENCA, Int Gr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Int. Gr Tel. 0161-255.644
CHIUSO.

BORGOSESIA

LUX, Int Tel 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

SANTHIÀ

MAZZETTI, Int Tel. 0161-486 714.
Un sogno per domani, di Mimi Leder (Usa 2000). Orario: 20,45 spettacolo unico. Ingresso con tessera.

TRINITÀ

REAL, Int Tel 0161 830.827-333/4467486
OGGI RIPOSO.

TRONZANO

OLGA, Int Tel. [illegible]
[illegible]

VARALLO

SOTTOVIA Int. Tel 0163-54 265
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP, Tel 0321-625 688
Monsters & Co.
Or.: 20.20; 22,30 Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00 Sab. pom. d mer. sera fest. € 5.00 (12/17 anni. € 5.00 ess. sab. dopo le 21)

ARALDO, 0321-474.525:
Il gusto degli altri. [illegible]
Or.: 21.15
Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. ter. € 4.50.

[illegible], Tel 0321 - 624.158,
[illegible], con D. Abatantuono. Or.: 20,10; 22,30. Fer. [illegible] e prefest.: € 5.71/4.55; mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE, Tel a gre tel 0321-465484.
L'infedele. Cineforum. Or.: 20; 22.15. Fest e pref. € 6.20/5; fer. e 0/5. Mar. fer. € 4.00

PERNATE

SANT'ANDREA, info 0321-697180
OGGI RIPOSO
Ing.: € 5.16, ridotti € 3.10

ARONA

SAN CARLO Info 0322-240 566
La strada verso casa
Or. 21. Rassegna Cineforum "2002"
Ingr. cine € 4 o tessera

BELLINZAGO

VANDONE
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Ingresso: L. 10.000, 5.000.

BORGOMANERO

MODERNO, Tel 0322 - 82 154
OGGI RIPOSO
Ingr. €6.50, rid. €4.50; lun fer €4.50.

[illegible] SALA 1, T. 0322-81741
Monsters & Co.
Or.: 20,15, 22,15
Ingr.: €6.50, rid. [illegible] €4.50 (lun [illegible] €4,50)

NUOVO SALA 2, Tel. 0322 - 81.741
Gosford Park. Or. 19,45; 22.15
Ingr.: €6.50, rid. [illegible] 50 (lun fer. €4.50).

NUOVO SALA 3, T. 0322 - 81 741
Donne sull'orlo [illegible] una crisi di nervi
Ore 21 biglietto €6.50 rid €4.50. (lun. fer: €4.50)

CAR

BALLARDINI, Tel 0321 - 51.95.23
Vanilla sky
Or. 21 Ingr. € 5 Tessera club € 16

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA [illegible] 0331 - 914.265 per inf. [illegible] e prem. ven. 18,30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30
Kate & Leopold, con Meg Ryan
Or.: 20.10 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 5
Gosford Park.
Or. 19.50; 22.30 Ingresso € 7; rid. € 5 Merc. giov. sera e sab. pom. € 5.
In the bedroom.
Or.: 22,40 Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind.
Or.: 20; 22.40 Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Amnésia
Or. 20.10; 22.30 Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov sera e sab. pom. € 5
Killing me softly
Or.: 20,20; 22.50 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 5
Mi chiamo Sam
[illegible] 22.30 Ingr., € 7; [illegible] € 5 Merc., [illegible] e sab. pom. € 5
Monsters & Co.
Or. 20.30; 22.30. Ingr. € 7, rid. € 5. Merc., giov sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO

CINE TEATRO, Tel. 0321 - 91 189.
OGGI RIPOSO
Or.: 21.15
Fer. e fes. € 6.00/4.00, lun fer € 4.00

TRECATE

S. PELLICO, T. e segr. t. 0321-777 [illegible]
OGGI RIPOSO
Fer. e fes. € 5.50/3.50, lun. fer. € 4.50/3.00

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel 0324 - 240 853
OGGI RIPOSO
Or.: 20.15; 22.30
Info dettagliate su segr. [illegible]

CORSO MULTISALA 2.
Info tel 0324 - 240 853
OGGI RIPOSO
Or.: 20.15; 22.30
Info dettagliate su [illegible]

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel 0323 - 61 459.
Cineforum
Dancer in the dark
Solo abbonati.
Info. su segr. tel

BRIGNANO

Tel. 338 1632 575
OGGI RIPOSO
Or. 20,15; 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Crossroads
Or. 20,30; 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Prosa
Ore 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501 904
Mi chiamo Sam
Informazioni orarie su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 904
Monsters & Co.
Informazioni orarie su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 [illegible] Cesare 87, tel. [illegible]. **Il dervscio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 [illegible]so Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Kate & Leopold** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind**. [illegible]. 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* [illegible] **the bedroom**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible] tel. 581 7190. *Sala 1:* **A beautiful mind**. Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **All**. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy**. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible] [illegible] 32/a, tel. 436 07.23. [illegible] **Park**. Or.: [illegible]; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK [illegible] G. Cesare 105, tel. [illegible]. [illegible]**stors & Co**, cartone animato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **I ragazzi della mia vita**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tanguy**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - [illegible] Ombrosa via Montebello 82, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monstere [illegible] Co**, cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible]O piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind** Or.: 16; 17,25, 20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47. [illegible] V.M. 14. [illegible]: 10,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 681.54 47. [illegible]
ETOILE via B Bozzi ang. via Roma tel. 530.353. **Le rivincita delle bionde**. Or.: 16, **I perfetti innamorati** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Mademoiselle**. Or.: 21.
F.LLI [illegible] Sala Chico [illegible] Belgio 53, tel. 8121410 Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
FRÉJUS piazza [illegible] Giulia [illegible] tel. 011.817.9373 **Ocean's eleven**. Or.: 20,30; 22,30.
GIOTELLO [illegible] Colombo 31 bis, tel. 011 580.5760. [illegible] pervenuto
GREENWICH [illegible]**ore** via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monstere & Co**, cartoni animati, Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Vidocq**. Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.431 *Ideal 1:* **Monstere & Co**, cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing** [illegible] **y - Uccidimi dolcemente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NIRVANA via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
RONDÒ via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
1BX Galleria S. Federico, tel 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible].600.
Gosford Park. Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606.
Mulholland Drive. Or.: 16,45; 19,40; 22.15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **All**. Or.: 15,40; 18,40; 20.40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.445 **the bedroom**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.445.
The shipping [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]**stors & Co**, [illegible] [illegible], Or.: 14,30; 16,20; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Amnesia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam**. Or.: 15; 17,30; [illegible] [illegible].
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping** [illegible], [illegible] lingua originale. Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il f**[illegible] [illegible] **di Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 8, tel. 619.01.50. **L'intrigo della collana**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
[illegible] **1** Teatro [illegible] [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Hardball**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,15; 21,30.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Il regista Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. [illegible] è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
I BANCHIERI [illegible] Drammatico. Il regista Giuseppe F[illegible] porta sullo schermo il caso Calvi.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui [illegible] è naufragata.
D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
[illegible] **ZERO A DIECI.** Commedia drammatica. Dopo «Radiofreccia» Ligabue [illegible]onta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
[illegible]. Drammatico. Alla fine dell'Ottocento un potente sceicco dell'Impero Ottomano assiste al crollo delle sue certezze quando nasce in lui il desiderio di vendetta per l'arresto e l'esecuzione [illegible] fratello innocente.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che scaglia di fare del bene al prossimo.
GOSFORD [illegible] Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato [illegible] un omicidio. Indaga Scotland Yard.
HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile [illegible]asebol.
[illegible] **E** [illegible]. Commedia. [illegible] vita della [illegible] In carriera [illegible]eg Ryan [illegible] affaccia un galante personaggio del [illegible].
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, [illegible] fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno [illegible] [illegible] uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina [illegible] Maine viene sconvolta da una tragedia.
L'INTRIGO [illegible] **COLLANA.** Prima della rivoluzione francese la famiglia più aristocratica di Francia viene ridotta in rovina: la giovane Jeanne (Hilary Swank) è pronta a reagire.
LUNEDÌ' MATTINA. Drammatico. Otar Ioseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività [illegible] propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
MI CHIAMO [illegible]. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a [illegible] famiglia. Con l'aiuto di un'affermata [illegible] (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due [illegible] sposati sono in crisi: l'uscita dal loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso pigiam[illegible] «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il [illegible] film [illegible] David Lynch comincia con [illegible] incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde [illegible] memoria e incontra Betty, [illegible] ragazza che la ospita nel [illegible] appartamento.
IL NOSTRO [illegible] **E' [illegible] CRISI.** Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli [illegible] in un P[illegible] dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del d[illegible].
OCEAN'S ELEVEN. Azione. La banda di Danny Ocean (George Clooney) organizza un'eccezionale rapina a Las Vegas.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
I RAGAZZI DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Drew Barrymoore è un'aspirante scrittrice che s'innamora di un ragazzo difficile destinato a cambiarle la vita: la ragazza rimane incinta, abbandona gli studi.
LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra [illegible] una [illegible] che, lasciata [illegible] un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di [illegible]ien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamo[illegible] di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
TH[illegible] Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 [illegible]. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritlos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura [illegible] nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo [illegible]o, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

DOMANI SERA (ORE 21) AL TEATRO SOCIALE DI ALBA CI SARA' IL PRIMO APPUNTAMENTO DEL TOUR PIEMONTESE

Alchimie musicali dei Mau Mau

Propongono un viaggio dal Mediterraneo ai Caraibi

Vanna Pescatori

Weekend con i Mau Mau, con tre date consecutive: la formazione è [illegible] domani, ore 21, al Teatro Sociale di Alba, sabato al Municipale di Casale e domenica al Civico di Vercelli. I gruppo guidato da Luca Morino e Fabio Barovero propona un viaggio dal Mediterranso ai Caraibi sulle note [illegible] progetto musicale «Mistic»Turistic», che si è realizzato grazie alla collaborazione tra il teatro albese e «Settembre in musica» di Torino. L'idea di questo progetto è nata tempo fa, all'epoca della partecipazione del gruppo ai «Concerti fuoriviacarta bianca a...» [illegible] «Marrakesh Connenction». Sull'onda di quella fortunata esperienza, il Sociale ha proposto a Settembre in Musica di co-produrre «Mistic»Turistic» che ha già debuttato [illegible] cartellone a Torino. Il pubblico albese, [illegible], scoprirà domani [illegible] le alchimie musicali dei Mau Mou che si presenteranno al completo, con in più i violini di Andrea Bertino e Piercarlo Sacco, la viola di Simone Gramaglia e il violoncello di Gabriele Garofano, nonché le suggestioni visive del gruppo italo-francese degli Zur.

«Votati» a mescolare ritmi e sonorità diverse per spaziare in universi geografici lontanissimi, i Mau Mau hanno pensato ad uno spettacolo che è fatto di musica e di immagini, ma non quelle dei documentari. Recita la postilla al titolo: «Caraibi in cartolina? Ruvide sirene e immaginari import-export tra le contraddizioni di uno stereotipo ingannatore». Spiegano: «E' affascinante esplorare i luoghi della Terra, così come è vertiginoso inoltrarsi sui sentieri della fantasia e crearsi luoghi paralleli: i nostri Caraibi sono fatti di storia secolare e cruenta, di prodotti import-export, di letteratura surreale, di cocktail esotici, di lotte sociali lontane, ma seguite con la lente d'ingrandimento, grazie alla rete, giorno per giorno». Il tutto in musica, nelle nuove canzoni ora aggressive, ora melodiche che il gruppo ha scritto per questo lavoro che si muove tra luoghi d'immaginario collettivo e fantasie surreali. Ognuno può sognare a occhi aperti un mondo virtuale [illegible] proiezioni e le scenografie realizzate dal Groupe Zur concorrono a creare. Con gli autori del progetto, Luca Morino e Fabio Barovero, il primo voce e chitarra, il [illegible]do fisarmonica e tastiere, ci saranno sul palco Tatè Nsongan (percussioni e voce), Josh Sanfelici (basse frequenze), Gep Cucco (ritmi digitali), Amik Guerra (tromba), Esmeralda Sciascia (voce).

I Mau Mau hanno pensato a uno spettacolo che è fatto di musica e di immagini, ma non quelle dei documentari

Spettacolo in locandina sabato al Municipale di Casale e domenica al Civico di Vercelli

Il biglietto costa 16,08 [illegible] (poltronissime), 15,49 (primi posti), 13,43 [illegible] (secondi posti), ridotti da 15,49 a 11,36 euro. Rivolgersi al botteghino del teatro, tel. 017335189. Per lo spettacolo [illegible] sabato al Municipale di Casale, biglietti da platea 19,11 euro, palco centrali 18,08, palchi laterani 12,91, loggione e ridotti 10,33 euro (tel. 0142444314), mentre per la performance [illegible] domenica al Civico di Vercelli: ingressi da 20,14 (poltrona in palco), 14,46 (sgabello in palco), 17,04 (poltrona), 13,94 (poltroncina) e 8,78 euro (galleria); ridotti da 10,33 a 5,68 euro. info: [illegible] alla Cultura, tel. 0161252622.

GIRO diVITE

Gioie e dolori dell'enoturismo

Sergio Miravalle

FRANCO Pazzaglia, assessore al Turismo del Comune di Montalcino, ha il sorriso largo. Lo scorso anno nel centro del Senese [illegible] arrivati un milione di visitatori, o meglio di enoturisti. «E non vogliamo fare come a San Gimignano che di turisti ne prende oltre tre milioni l'anno, ma là è un bevi e fuggi, degustazioni rapide, un giro delle torri e via. Noi si vuole che l'ospite abbia il tempo di assaporare il paese e il Brunello, [illegible] magari un paio di produttori e mi faccia una passeggiata. Abbiamo anche avviato le procedure per avere la certificazione Iso ambientale. Non vogliamo che le nostre colline siamo coltivate a capannoni». Walter Valle, giovane sindaco di San Damiano d'Asti, che nell'ultimo fine settimana ha ospitato [illegible] una delegazione di Montalcino alla «corte della Barbera» fa due conti e scopre che Montalcino è grande più o meno come il suo San Damiano (settemila abitanti, però tra alberghi, pensioni e agriturismo, conta 48 realtà («e tra poco saranno cinquanta» aggiunge Pazzaglia, con il tono di chi non vuole infierire).

E' bene tener conto di queste proporzioni quando si parla del boom turistico del Piemonte del vino. Certo lo sviluppo c'è stato e potrà continuare [illegible] ora che la stagione riparte, non vanno dimenticate alcune regolette d'oro. Il può essere utile un ripasso.

Orari: serve una flessibilità intelligente (sentirsi dire alle dieci di sera che «la cucina è chiusa» è avvilente e gli uffici, più o meno pubblici, (enoteche, Atl, enti promozionali vari) sappiano che la domenica c'è più gente in giro del lunedì mattina, e allora perché, molti di questi, pur occupandosi di turismo, sono aperti il lunedì e chiusi la domenica?

Prezzi: attenti a non mungere troppo: il vino non può essere la fonte di maggior guadagno del ristoratore e neppure l'acqua minerale: una bottiglia a tre euro (seimila lire) è un furto! E che dire dell'uso tutto italiota del «coperto»: altri [illegible] sfilati ai clienti.

Non dimentichiamo gentilezza e cordialità: gli imbronciati stufano e anche in questo caso i toscani ci sanno fare.

Sempre a proposito di Toscana, ha fatto notizia la cessione dell'azienda dell'Ornellaia, nella zona di Bolgheri, non lontano dalla tenuta dove Angelo Gaja sta mettendo a punto il suo «Magari». L'Ornellaia (40 ettari, [illegible] mila bottiglie) produce il vino giudicato al top mondiale nel 2001 da «Wine Spectator». Il proprietario Lodovico Antinori l'ha venduta alla californiana Mondavi (fondata dal capostipite di origine italiana Robert e ora guidata dal figlio Bob). La Mondavi è quotata al Nasdaq di New York e il titolo ieri è salito, segno che la «missione in Italia» è piaciuta.

Nell'operazione entra anche la «Marchesi de Frescobaldi» che non nascondo di guardare al Piemonte con interesse, per una eventuale joint-venture. [illegible] sono rose fioriranno.

SABATO AL CABIRIA DI BORGO CON I PROTAGONISTI DEL LOCALE [illegible] BRIATORE

Dalla Costa Smeralda a Cuneo si balla con il dj del Billionaire

BORGO [illegible] DALMAZZO

Il legame tra il Cabiria e la Costa Smeralda è una realtà da quando i titolari della discoteca cuneese sono stati scelti dall'amico Flavio Briatore per gestore il Billionaire, al proprio la massima espressione della mondanità [illegible] the beach». Peppo Blengino e Bobo Gallo - con il fedele Marcellos - [illegible] confermano, [illegible] ormai sembra certo che in estate ripeteranno l'esperienza e, filoguidati [illegible] divo Flavio, saranno [illegible] nuovo al timone del locale più desiderato da vip e paparazzi.

In attesa delle novità il gemellaggio Cabiria-Billionaire prosegue in provincia di Cuneo e sabato sarà nella «consolle» del locale di Borgo San Dalmazzo ci sarà «Rudy b» il dj che arriva dalla Costa Smeralda. E' un grande del mix, una stella della consolle abituato ad affiancare stelle come Claude Challe, inventore del fenomeno «Buddha bar» con cui si è misurato in una serata speciale per l'inaugurazione del locale «Nirvana lounge», ultimo nato della vena orientaleggiante che ha conquistato Parigi.

Il dj «Rudy b» durante una calda serata al Billionaire con Flavio Briatore

Sabato «Rudy b» sarà a Borgo San Dalmazzo per una notte tra amici, una grande occasione per sorprendere il pubblico con le sue proposte musicali comprese alcune novità assolute che andranno per la maggiore nella prossima estate. C'è chi annuncia che «Rudy b» sarà accompagnato dall'amico e scopritore Flavio Briatore di ritorno dalla Malesia. Ma a Cuneo smentiscono. «E' solo gossip». [l. f.]

PREMI AGLI ALLIEVI E ALLE SCUOLE ALBERGHIERE: PER LA CULTURA DEL BERE BENE

In gara con i migliori cocktail

Stasera la «Francoli Cup» a Serravalle Sesia

SERRAVALLE SESIA

Sesta edizione della «Francoli Cup»: è il concorso per gli studenti degli istituti alberghieri. Obiettivo: permettere ai giovani barman di domani di riscoprire, attraverso una sana competizione, il valore conviviale del prodotto oltre a dare possibilità agli allievi di sviluppare capacità professionali e qualità creative.

Durante la finale di stasera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio a Serravalle Sesia, gli studenti dovranno preparare un cocktail originale specificandone la tipologia (short, medium, long drink) e la categoria: aperitivo (cocktail secco o medio secco, adatto allo snak), giorno (dissetante, rinfrescante, ipocalorico) e [illegible] (tutte le altre tipologie).

Il cocktail verrà valutato da una giuria composta da opinion-leader e giornalisti del settore, secondo criteri di degustazione e parametri tecnici.

I primi classificati in ognuna delle tre categorie in concorso riceveranno in premio [illegible] borsa di studio del valore di 775 euro (un milione e mezzo di lire) mentre l'istituto che complessivamente avrà ottenuto la migliore performance in fase di gara riceverà un premio del valore di 12.911 [illegible] (25 milioni di lire).

«Le ultime indagini di mercato nostrano - sottolineano i promotori della Francoli Cup - mostrano che è sempre più diffusa tra i ragazzi delle scuole medie superiore l'abitudine a eccedere nel bere e che l'età media dei consumatori si è notevolmente abbassata». Proseguono i promotori: «Mai come in questo periodo è importante parlare ai giovani di cultura del bere e di prevenzione. Consapevoli del ruolo fondamentale che i produttori possono assumersi, le distillerie Francoli sono impegnate da anni in iniziative che contribuiscono ad informare ed educare i consumatori in merito alla storia, all'impegno e ai valori che da secoli animano questo settore. In quest'ottica l'azienda piemontese ha contribuito a fondare la prima biblioteca dell'acquavite e del liquore, ha portato al Vinitaly - la maggiore fiera del settore in Italia, seconda in Europa - i corsi di guida [illegible] ed ogni anno promuove la Francoli Cup, un'occasione per coinvolgere i giovani e dialogare [illegible] il mondo della scuola».

La discoteca «Le Cave» diventa palcoscenico per tanti futuri maestri di aperitivi e longdrinks

Fondata nel 1951 da Luigi, quella dei Francoli è un'azienda [illegible] per la produzione di grappe (con il marchio «Luigi Francoli»), liquori, distillati e sciroppi. L'attività riceve costantemente riconoscimenti e attestati di stima dal mercato e dai consumatori. [p. us.]

IN LOCANDINA

Asti

Cabaret con i «Turbolenti»

Stasera alle 22 alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest) prosegue la rassegna di cabaret con lo spettacolo «Andiamo via» del gruppo «I Turbolenti», sorta di rivisitazione delle sit-com: ingressi: 8 e 11 euro: info: 0141/210.900 oppure 348/339.62.12. [a. f. c.]

Arona

Teatro, tamburi e poesia

Domani dalle 20.30 va in scena al Palacongressi di Arona la rappresentazione teatrale «Il pesciolino d'oro», tratta dalla fiaba di Pusckin: interpreti d'eccezione gli allievi della scuola Nicotera di Arona. La regia è di Francesca Amat, l'assistenza di Giovanna Morchio e le scenografie dell'artista e illustratore Nicola Fankoff. Per la «Giornata Mondiale della Poesia per l'infanzia» oggi alle 11.30 l'invito per tutti i bambini sino a tredici anni è all'iniziativa «Ruilare sui tamburi per la pace»: ritrovo in piazza San Graziano, poi corteo al rullo di tamburi. La sfilata si conclude nel cortile della «Nicotera» dove è prevista la proiezione di un video. [f. f.]

Verbania

Venerdì «Caffè letterari»

«Caffè Letterari» che diventano un viaggio alla scoperta del Lago e della fauna che lo popola. Di questo affascinante mondo parlerà Ettore Grimaldi, ex Direttore dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza, alle 21 di domani nella Sala della Resistenza. L'iniziativa, che prevede la presentazione del libro di Ettore Grimaldi: «I pesci del Lago Maggiore» edito da Alberti Libraio, è nel calendario d'appuntamenti dei «Caffè Letterari» promossa dal Comune di Verbania. Nel corso della serata avrà luogo una proiezione di diapositive subacquee di Gianfranco Giudici. [p. cr.]

Vercelli

Libro-ricordo per Bardelli

Verrà presentato sabato, alle 17, al Ridotto del Teatro Civico, il volume «Cesare Bardelli, il principe dei baritoni» realizzato dalla figlia, Vera Bardelli Parinati, e dalla musicologa milanese Carla Maria Casanova. Bardelli, scomparso di recente, voce che conquistò i teatri d'America e che fu corteggiato anche da Hollywood, fu molto legato a Vercelli, dove per anni insegnò al Liceo musicale Viotti e fu componente della giuria del Concorso. Durante l'incontro in via Monte di pietà, organizzato dal Comune, con Società del Quartetto e Libreria Dialoghi, verranno proposte anche testimonianze musicali e registrazioni inedite dell'artista. [r. v.]

DOMANI A SAVIGLIANO

Pirandello adulterio di Harold Pinter al teatro Milanollo

SAVIGLIANO. Juri Ferrini è il protagonista con Alberto Giusta, Wilma Sciutto e Antonio Zavattari di «The collection», una pièce di Harold Pinter, autore molto presente nella stagione di teatro, sui palcoscenici nazionali. Del commediografo inglese va in scena domani e sabato, al «Milanollo», quello che è stato definito un testo «pirandelliano» che si muove intorno a un presunto adulterio. Quasi rifacendosi agli schemi del «Così è (se vi pare)», Pinter mette in [illegible] il conflitto tra due coppie, Stella e James, Bill e Harry, nato dalla possibilità che Stella e Bill possano aver trascorso una notte insieme, mentre si trovavano entrambi nel medesimo albergo, per assistere a una sfilata. Di questa notte, presunta, la cui verità resta celata a tutti, ognuno dà una propria versione, creando conflitti e dubbi che finiscono con l'incidere profondamente su entrambi i menage e sulle coscienze individuali. Il biglietto costa da 16,59 a 7,23 euro. [v. p.]

UN CONCERTO IN TRIO

Sabato a Olivola jazz d'autore con Enrico [illegible]

OLIVOLA. All'auditorium comunale, [illegible] iniziativa dell'associazione Swing Hall di Nunzio de Luca [illegible] Dann Andrews, sabato alle 21,30 è in programma un concerto del trio di Enrico Intra.

Tra i principali pianisti e compositori di jazz europei, nella sua più che quarantennale carriera Intra ha spaziato dai gruppi più squisitamente jazzistici alla composizione ispirata dal mondo classico contemporaneo. Da [illegible] anni è direttore dei [illegible] di jazz indetti dal Comune di Milano, iniziativa che ha pochi eguali in Italia.

Negli ultimi tempi ha dato vita al progetto «Sound movie», che consiste in una libera improvvisazione che scaturisce dalle immagini di film muti.

La sezione ritmica [illegible] l'accompagnerà sabato nella esibizione ad Olivola è composta da Lucio Terzano al contrabbasso e da Tony Arco alla batteria. [b. v.]

ORA LA RASSEGNA «STRADE DEL CINEMA» DIVENTA INTERNAZIONALE ED E' APERTA A GIOVANI E BIG

Festival per dare una colonna sonora ai film

Già distribuiti 1100 bandi: il concorso affollerà gli angoli più suggestivi di Aosta

AOSTA

Era nata come suggestiva rassegna cinematografica che nelle notti di luglio, sotto le stelle, illuminava gli angoli più struggenti di Aosta. Strade, piazzette, vicoli diventavano sale di fortuna. Luci, immagini, ma anche e soprattutto suoni. Sì, perché «Strade del cinema» era nata con un'insolita caratteristica, quella di proiettare film che venivano poi musicati dal vivo. Ora, dopo [illegible] anni, è cambia. La rassegna diventa un festival internazionale, apre ai giovani, agli studenti dei Conservatori, delle scuole jazz, di tutto ciò che fa musica.

«Strade del cinema» è anche un'associazione culturale, con sede ad Aosta in regione Borgnalle 10/e (per contatti 0165/230528 oppure *www.stradedelcinema.it*). La prima edizione del «Festival internazionale del cinema muto musicato dal vivo» si svolgerà lungo sette [illegible]e distribuite su due settimane, da giovedì 8 a sabato 17 agosto. La prima parte sarà dedicata alla Sezione giovani, la seconda ai «big».

Gli organizzatori stanno facendo le cose in grande. Il bando di partecipazione è stato spedito a 1100 sedi italiane di informagiovani, Istituti [illegible]cali, Conservatori e Scuole di jazz. La sezione giovani è aperta a tutti i musicisti fino ai [illegible] anni di età.

Sarà la Direzione artistica a scegliere i film (seguendo una particolare tematica) che i gruppi dovranno poi musicare sul palco. A giugno, l'8 e il 9, una giuria selezionerà i [illegible] gruppi giovani (su 30) in concorso, durante proiezioni e concerti in programma al Centro giovanile Anita di Aosta.

Il premio per il primo classificato consiste in una somma in denaro che il vincitore non incassarà direttamente, ma [illegible] impiegata dalla Direzione artistica per pagare il cachet del gruppo vincitore, il quale ripresenterà lo stesso spettacolo altre [illegible] volte in altrettante sedi (locali, club o festival italiani).

Per la parte relativa ai «big» non ci sarà selezione, ovvio, soltanto una scelta della Direzione artistica. Per ora sono aperti i contatti con il quintetto di Louis Sclavis, autore di una colonna sonora originale per il film «Dans la nuit» di Charles Vanel e compositore-esecutore [illegible] colonna sonora del film «Kadosh» di Amos Gitai.

Ha già confermato la presenza alla rassegna il trio del trombonista [illegible] Glenn Ferris (trombonista, [illegible] l'altro, di Frank Zappa). Il terzo gruppo, salvo sorprese, sarà il duo formato da Xavier Girotto (sax) e Daniele di Bonaventura (bandoneon). [s. ser.]

Il Centro Anita, sede delle proiezioni

L'OLIMPIA VERCELLI GUIDA LA CLASSIFICA CON UN CONSISTENTE VANTAGGIO SULLE PIU' IMMEDIATE INSEGUITRICI

B1 dietro l'angolo per la Mokaor

Martino: ora attenti ai cali di concentrazione

VERCELLI

La B1 è davvero dietro l'angolo per l'Olimpia Mokaor. Otto lunghezze di vantaggio sul Merate, addirittura undici sull'Ovada, sconfitto nello scontro diretto, sarebbero un bottino rassicurante quasi per tutti. Non per il tecnico Pierpaolo Martino che continua a predicare prudenza: «Non affrettiamo i tempi. Nello sport gli imprevisti sono sempre all'ordine del giorno. Basta un infortunio o un passo falso per rimettere tutto in discussione e ridare fiducia agli avversari».

L'allenatore Pierpaolo Martino

Certo, però, il trittico Bellusco-Merate-Ovada è stato superato quasi a pieni voti.

«Era importante uscire da questo ciclo d'incontri mantenendo inalterato il vantaggio. Ci siamo riusciti, ma dovremo credere che, nelle ultime sei partite, il nostro cammino sarà in discesa».

Qualche squadra può ancora impensierirvi?

«Affronteremo formazioni in piena bagarre salvezza che lotteranno sino all'ultimo scambio. Personalmente temo parecchio gli incontri con Cuneo, Voghera e Parabiago. Insomma, non dovremo assolutamente abbassare la guardia».

C'è un segreto per questa Mokaor?

«Il lavoro, l'impegno e, soprattutto la forza del gruppo. I nuovi si sono subito integrati con il resto dell'organico; siamo riusciti a creare una squadra compatta e questo ci ha aiutato a superare i momenti più delicati».

Si aspettava una marcia così trionfale?

«Eravamo tra i favoriti, questo sì, ma pensavo che la lotta per il primato fosse più combattuta. Invece, dall'inizio del girone di ritorno abbiamo operato un allungo che, mi auguro, possa rivelarsi decisivo».

C'è qualcosa suo in questa squadra?

«Un allenatore, nel bene e nel male è sempre qualcosa alla formazione. Io penso di avere portato a Vercelli la mia esperienza e la voglia di vincere. In questo però sono stato aiutato dai giocatori, specialmente Angesia e Costa che, avendo trascorsi in categoria superiore sanno trascinare il gruppo». [p. m. f.]

L'Olimpia Mokaor non pare avere più avversari sulla strada verso la B1

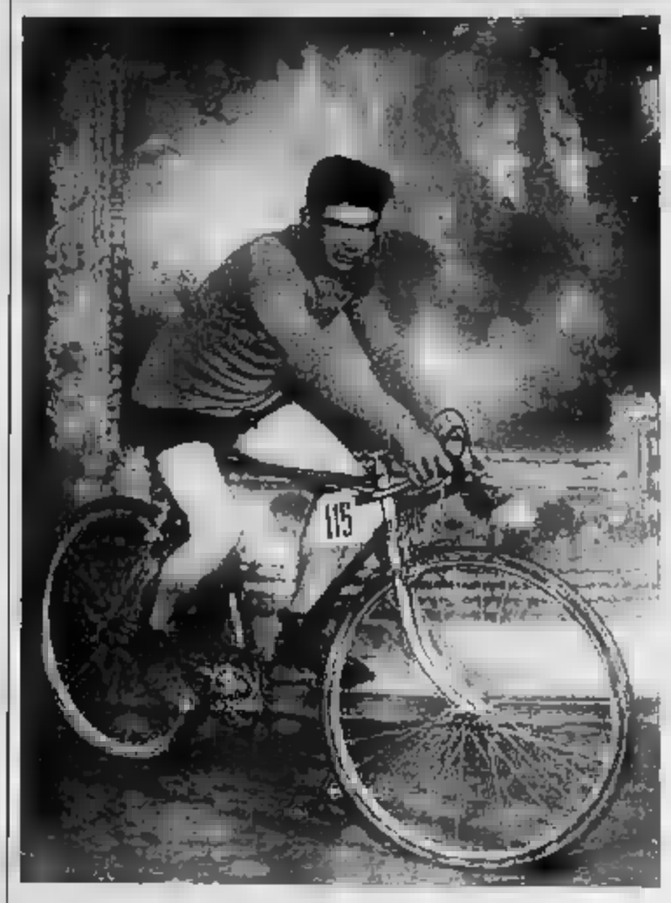
Esonerato Russo

La S2M Fabyline cambia il tecnico

VERCELLI. Cambio della guardia sulla panchina dell'S2M «Fabyline». La formazione vercellese, impegnata nel torneo di serie femminile, ha esonerato mister Antonio Russo. La decisione è stata presa dal presidente, Roberto Borrini, dopo il vittorioso match l'Aosta. «Non è stata scelta semplice - spiega il patron biancorosso - perché l'allenatore l'avevo scelto personalmente io. All'interno dello spogliatoio, però, qualcosa si era rotto e così, sia pure a malincuore, abbiamo dovuto procedere a quest'avvicendamento».

Nell'ultimo scorcio del campionato, la condizione della squadra sarà affidata a Lella Ferraro, già giocatrice della Libertas e attualmente tecnico del settore giovanile. «Inoltre avremo anche la consulenza nostro ex mister Gerardo Pedullà che ci aiuterà in questo finale di stagione». Sabato l'S2M, attualmente a centro classifica, giocherà a Venaria contro il fanalino di coda Aurora, team ancora a vittoria. [p. m. f.]

UNA MILANO-SANREMO DI 70 FA



L'epica impresa Giuseppe Vercellino

Si corre sabato la 93ª edizione della Milano-Sanremo, la classicissima di primavera del ciclismo mondiale. E' l'occasione per ricordare l'impresa a dir poco straordinaria compiuta nella 25ª edizione (oltre 70 fa) da un ciclista vercellese, Giuseppe Vercellino, scomparso nel luglio del '93. Ebbene, Vercellino, che correva per il Velo Club Edera Santhià, partì in bicicletta da Caresanablot, il giorno prima della corsa, e raggiunge Milano. Alle 15 del giorno dopo si presenta al via - senza massaggi, rifornimenti, assistenza tecnica - e riesce a raggiungere il traguardo, con altri corridori, a minuti dal vincitore, Binda. Al traguardo, rifocillato, risale in sella a nella sua Caresanablot a notte inoltrata dopo aver percorso chilometri nell'arco di 45 ore. Un'impresa epica, che giusto ricordare nell'imminenza della Milano-Sanremo 2002. [r. v.]

LA DUE FORMAZIONI PREPARANO LE SFIDE DI DOMENICA: ATTESA PER LE SCELTE DI MISTER BRAGHIN

Un doppio «test» per Biellese e Pro

Bianconeri in allenamento a Borgosesia, i vercellesi a Trino

Piermario Ferraro
Corrado Neggia

BIELLA

Partitella giovedì per Biellese e Pro Vercelli, in preparazione delle sfide di domenica

Al ritorno sul campo d'allenamento dopo la sosta di domenica scorsa, la Biellese può finalmente brindare al completo recupero di tutti gli acciaccati. Anche De Vincenzo, ancora in attesa del benestare medico per la ripresa agonistica, lavora con il gruppo e non è azzardato ipotizzare un suo rientro in pianta stabile in occasione del match con il Prato, in programma alla vigilia di Pasqua. Fondamentale risulterà l'ennesimo controllo al quale il forte centrocampista si sottoporrà forse già in settimana, la fondata speranza di poter constatare sulla radiografia l'avvenuto procedimento della calcificazione. Cambiando argomento, De Vincenzo può brindare alla nascita del secondogenito Daniel. E' invece previsto per l'imminente scontro il Viareggio, il recupero del laterale Cantone. A questo proposito risulterà determinante il test di questo pomeriggio a Borgosesia; Mazzia e compagni sosterranno infatti con i cugini granata un interessante partita-allenamento. «Con il Viareggio la vale ate doppio - afferma il direttore Enrico Ferrero -. Per noi è questa la partita più importante dell'anno e come tale dovremo essere molto bravi a trasmettere ai giocatori i giusti stimoli, stando attenti a non creare tensioni eccessive perchè sarebbe controproducente». Alla vigilia della sfida con la squadra dell'ex-Coppola, il verdetto del giudice sportivo ha stoppato per un turno il laniero Carbone (Ligori avrà dunque spazio dal primo minuto) e il centrocampista varesino Fonunel. A dirigere l'infuocato «spareggio» è stato designato il fischietto milanese Valensin.

Ivan Ferretti (a destra) è pronto a riprendere il posto in cabina di regia Pro

Saranno invece gli di Viassi gli «sparring partner» della Pro Vercelli. Quest'oggi alle 15 i bianchi di scena Picco per la tradizionale sfida del giovedì. Mister Braghin avrà così l'opportunità di provare sul campo la formazione anti-Legnano.

Il tecnico dovrebbe avere quasi tutti i giocatori a disposizione, compresi Ferretti e Savioni che sembrano aver recuperato dagli infortuni. C'è comunque curiosità, in casa vercellese, vedere la formazione che schiererà il mister. Braghin ha infatti ribadito che, a partire dalla delicata gara con i lilla scenderanno in campo i giocatori più in condizione.

Anche per il Trino gara con la Pro servirà come in vista della trasferta di Vado. In particolare mister Viassi proverà probabilmente difesa se il capitano Ratelo, costretto a saltare l'impegno in ligure per squalifica.

DOPO GROSSO E ADAMO

Infortunio ko anche Di Bartolo

COSSATO. Piove sul bagnato in casa Cossatese. La capolista indiscussa del campionato d'Eccellenza 16 vittorie, 6 pareggi e una sola sconfitta nelle 23 giornate finora disputate, dovrà rinunciare per almeno giorni a Di Bartolo. L'ultima ecografia a cui si è sottoposto l'attaccante degli azzurri ha infatti evidenziato uno stiramento. L'assenza dell'esterno va a sommarsi a quelle di Grosso e Adamo, out per tutta la stagione. Quest'ultimo sarà operato oggi dal professor Gobbi al legamento crociato anteriore. «E' un momento delicato - commenta il presidente della Cossatese Mauro Benazzi - nel quale la squadra ha dimostrato tutta la sua compattezza. Per la trasferta di Cerano speriamo di poter recuperare almeno Giannini, che ha ripreso gli allenamenti, mentre capitan Paladin è ancora in forte dubbio». Dopo la trasferta novarese il ca nato osserva uno stop per le festività pasquali: per la Cossatese una ghiotta occasione di riavere tasselli importanti per gli schemi voluti da Fornara. [m. po.]

SPORT FLASH

PALLAMANO

Il Casale pareggia a e ritorna in serie

Casale ha ottenuto la promozione in serie con due giornate d'anticipo. Al Biella, secondo della classe, non è bastato il pareggio nello scontro diretto (29-29) per riaprire il discorso primato. I monferrini tornano in cadetteria a distanza di quattro anni. Successo esterno, invece, per lo Csen Sportime Vercelli che ha espugnato 25-16 il parquet del Città Giardino. Con questa vittoria i a 10 punti, scavalcando così gli stessi [p. m. f.]

Questa sera la presentazione ufficiale del Roccia

A quasi tre settimane dall'esordio nel torneo di B, il Roccia presenta oggi il proprio organico. L'appuntamento è fissato per 19,30 nella sede della «Cia», sponsor della prima squadra. Nell'occasione il presidente Roberto Mosso spiegherà obiettivi e ambizioni della società biancorossa che, quest'anno, avrà oltre alla prima squadra anche la formazione di softball diversi team giovanili. [p. m. f.]

RUGBY

Tredici mete per i lanieri contro Valledora

Ancora facile vittoria per il Biella Rugby. Nella 7ª giornata di ritorno del campionato di serie C2, la squadra di Kerry Eynon si sbarazzata con il punteggio 83-14 dei malcapitati avversari del Valledora. Il team del presidente Fini continua l'inseguimento alla capolista Alessandria, che il 7 aprile sarà a Biella nel match decisivo per assegnare la promozione in C1. [m. po.]

GOLF

Il trofeo «Borra» apre le ostilità al Living Garden

Con la disputa del trofeo «Borra», 18 buche stableford, formula 4 p.m.a coppie, si è aperta la stagione agonistica al golf club Living Garden di Cossato. La vittoria ha alla coppia formata da Migliorati-Boglietti (44 punti) che hanno preceduto Stesina-Minessi (42) e Giletta-Cappa Zanna. Domenica il calendario proporrà il trofeo «B.B. System» buche medal, con formula Louisiana a 4 giocatori. [m. po.]

CAMPIONI, TESTA A -PELLIELO

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

GIOVEDI' 21 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Giovanni Pellielo, medaglia di bronzo a Sydney nel tito a volo sta recuperando sul presidente della Pro Nino Prunolli nel concorso legato al «Campione del 2001», referendum parallelo «Golden Boys». I tagliandi, per entrambe i concorsi, dovranno essere inviati alla redazione de «La Stampa» di Biella, via XX Settembre 17, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

BIELLA KO COL CUNEO. SEMIFINALI DEL «BERTOTTO»

Coppa Piemonte amara per il club di via Liguria

Semifinali amare per il Ct Biella. Nel trofeo «Piemonte» la squadra capitanata Stefano Veronese si arresa al Country club Cuneo per 2-1. Dopo che Marco Cerro è riuscito a superare Rodogna per 6-3 6-1, Fabio Dalmasso veniva sconfitto Giuggia (6-4 6-1 lo score) mentre il doppio formato da Alessandro Vairo e Yari Intimo poteva contro Rodagna-Enrici, segno con il punteggio di 6-4 6-4. La squadra del sodalizio di via Liguria, a cui si aggiungerà anche Giorgio Amosso, sarà ai nastri di partenza del campionato nazionale di 2ª categoria che inizierà ad aprile.

Potendo contare su Guido Monaco, Cristhian Gelso, Alessandro Gemmo, Maurizio Favaro, Fabrizio Morandi, Tommy Cotto, Lorenzo Battaglia e Cosimo Napolitano, l'Accademia del Tennis-Top Wool si è iscritta al campionato nazionale 3ª categoria con l'ambizione conquistare il titolo iridato.

Sporting Borgaro-Alba Marina e Ct Biella-Canottieri sono le due semifinali del trofeo Paolo Bertotto «Benetton 012» in calendario sabato alle 15 sui campi del circolo del presidente Avonto. La squadra biellese ha superato nei quarti il Ct Sandigliano per 2-1, grazie a Massaro (6-0 6-2 a Carruti) e Bodo-Gobbi (6-3 7-5 contro Pacela-Guarino) mentre il punto della bandiera è stato ottenuto da Guarino (3-6 6-2 6-2 a Cogrossi). L'alba Marina è invece andata a vincere in casa del Monviso. A segno Lara Torelli (6-4 5-7 6-4 contro Chiesa) e Sarah Gambaro (6-1 6-0 alla malcapitata Iaccarino).

A conclusione un ricco di spunti interessanti, la compagine di Gildo Zanoglio ha ottenuto per seconda volta consecutiva la vittoria nel torneo invernale ad handicap, trofeo «Floorzeta».

Sul campo in terra dell'Alba Marina squadra dello sponsor ha sconfitto per 3-2 l'Oreficeria Fontanella. [m. po.]

CAMPIONATI GIOVANILI

BIELLA NUOTO IN EVIDENZA: ENTRA IN FINALE TUTTA LA SQUADRA ESORDIENTI

Valeria Bergadano trionfa a Torino

Con il tempo di 29''09 ha vinto il titolo regionale dei 50 stile

BIELLA

Valeria Bergadano, giovane talento della Nuoto (classe 1990), ha centrato primo grande obiettivo della sua ancora breve carriera: domenica scorsa a Torino, piscina Usmiani, si è laureata campionessa regionale sulla distanza dei 50 metri stile libero il tempo di 29''09 ad passo dal limite per i campionati nazionali giovanili (29''06).

Valeria Bergadano

Un successo annunciato, quello di Valeria che ha dominato questa prima parte del calendario agonistico, vincendo tutte le gare della sua categoria a ha partecipato.

Nella stesse giornata la sorella di Valeria, Marta Bergadano ('91) Stefano Comella ('90) hanno ottenuto dei buoni tempi sempre nei 50 stile: Marta ha nuotato in 33'' e Stefano in 33''04.

Domenica si replica, stessa piscina: Marta gareggerà sulla distanza dei 50 farfalla e Valeria sarà impegnata nei 100 stile. Su questa distanza attualmente Valeria Bergadano detiene il terzo miglior tempo regionale; Marta il quarto.

L'allenatore Sergio Masserano sottolinea il buon andamento della stagione: «Abbiamo già gli obiettivi prefissati che o i campionati regionali. La Biella Nuoto aveva tre Esordienti A e tutti e tre hanno partecipato alle finali. A questa pattuglia si sono aggiunti Giulia Segato del '90 e Lorenzo Merlin sempre del'90».

L'attività natatoria regionale d'inverno si concluderà con questi campionati riprenderà maggio quando si sprirà la stagione estiva che si preannuncia densa di appuntamenti. Per tutti l'esordio sarà il 5 maggio a Novara dove insieme agli esordienti scenderanno in vasca anche le categorie Ragazzi, Juniores, Cadetti e Assoluti. «Stiamo intensificando gli allenamenti - conclude Masserano - perchè abbiamo un gruppo di atleti che nuotano ormai su tempi molti vicini ai limiti regionali possono disputare una buona stagione estiva». [r.b.]

NASCE UN SORRISO

Esselunga Bio e Ctm altromercato. Prodotti per un commercio equo e solidale a sostegno del Sud del Mondo.

Ctm altromercato, consorzio non-profit di "Botteghe del Mondo", garantisce a piccoli produttori di Africa, Asia e America Latina un prezzo superiore al mercato, per permettere un lavoro senza sfruttamento e promuovere l'autosviluppo. Oggi anche Esselunga Bio vuole sostenere questa forma di solidarietà proponendovi i suoi prodotti realizzati con materie prime Ctm, per un commercio più equo.

materie prime da

ctm

ESSELUNGA

BIO®

VIGILIA DI PRIMAVERA: DOMINANO TERMOMETRO E INQUINAMENTO

Il föhn su Torino anticipa l'estate Il caldo sfiora 30°

Balletto di cifre fra i meteorologi che rilevano le temperature in città
Comunque, record o non record, ieri si boccheggiava come ad agosto
Una «botta» destinata, dicono gli esperti, ad essere assorbita già oggi

Claudio Laugeri

Spalle e ombelichi scoperti, camicie sbottonate, occhiali da sole: è un giorno d'estate, con 24 ore di anticipo rispetto all'inizio della primavera. La temperatura più alta (30°) è stata registrata in città dalla Società meteorologica italiana: in piazza D'Armi, la colonnina di mercurio è salita fino a 29,1°, nella stazione di rilevazione della Regione in corso Unità d'Italia ha raggiunto i 28,3°, in quella dello stesso servizio meteo in piazza Statuto è arrivato a 28,2. Le differenze nelle rilevazioni non consentono di assegnare con certezza la medaglia di giorno più torrido al 20 marzo 2002: per gli esperti della Regione, il record assoluto del mese va al 31 marzo 1972, con 28,6°; per la Smi, bisogna andare fino al 1753, con l'unico «avvicinamento» registrato l'11 marzo 1990 (29,8°).

Battaglia dei dati o parte, la temperatura estiva ha spiazzato un po' tutti. Natura compresa. «Tutto fiorisce prima del previsto, c'è il rischio che le piante ne risentano quando la temperatura si abbasserà» dice Graziella Pautasso, titolare del negozio «Aphelandra Fiori», in via Giambattista Pergolesi a Torino. «E' conseguenza del föhn - spiega Roberto Cremolini, tecnico del servizio meteoidrografico della Regione -. Comunque, è previsto un calo della temperatura già da domani (oggi, ndr) e con venerdì il livello dovrebbe riportarsi a 18-20°, più vicino ai 14° della media di stagione. Qualche problema è previsto in montagna. A Pragelato, quota 1500, abbiamo registrato una temperatura di 14,8°».

Nonostante le maniche corte d'obbligo ovunque, il sistema di teleriscaldamento dell'Azienda elettrica municipale ha continuato a scaldare i 200 alloggi collegati (27 milioni di metri cubi). E proprio l'inquinamento da riscaldamento collegato alla fioritura di molte piante rischia di causare problemi di allergia. «Di solito, in questo periodo ci sono soltanto pollini di alberi come la betulle - spiega Gianni Cadario, primario del reparto di allergologia delle Molinette -. Questo caldo improvviso ha sovvertito il calendario delle impollinazioni. C'è il rischio di un anticipo delle fioriture di graminacee, che vanno ad aggiungersi ai pollini di betullacee. In più, va calcolato l'effetto delle polveri da inquinamento legate al riscaldamento delle case, ancora attivo per qualche settimana. Questo fenomeno rischia di sovraccaricare l'aria e causare problemi di allergie».

Ma quasi tutti hanno pensato al lato positivo di questo sole da spiaggia. Le scalinate davanti ai monumenti, i parchi della città, le panchine di piazza Castello beneficiate dal refrigerio della fontane, i pochi dehors dei locali che hanno osato prima degli altri sono stati popolati da giovani e giovani desiderosi di scaldarsi. «La gente non ne vuole più sapere di vestiti pesanti, chiede magliette e pantaloni di cotone. E non importa se gli abiti invernali hanno il cartellino a prezzo di saldo» dice Nunzia Sassi, del negozio «Scotti's Blu» in via Lagrange.

E poi, c'è il gelato. «Oggi (ieri, ndr) soprattutto, c'è stato un aumento delle vendite - dice Flavio Zanetti, socio della gelateria Gatsby, sempre in via Lagrange -. Con questo caldo, vanno molto anche gli aperitivi, nel tardo pomeriggio». «Abbiamo previsto il dehors per il 29, anticipando la data dell'anno scorso. Certo, avessimo saputo di un caldo così...» dice Luciano Arfinengo, della Gelateria Fiorio in via Po. Con buona pace dei tifosi inglesi dell'Arsenal, obbligati a rinunciare agli alcolici da un'ordinanza del prefetto per limitare l'effetto hooliganso. Gelati e aranciata disseteranno anche loro.

FIORI E PIANTE

Azalee, primule, cenerarie, gardenie sono pronte a fiorire. Il caldo di questi giorni fa anticipare di un mese i ritmi della Natura, con tanto di rami colorati per magnolie, fior di pesco e forsizia.
Gli esperti consigliano di tenere sempre un po' umide le piante fiorite da giardino e di rimettere al coperto le piante da vaso nell'eventualità di un repentino abbassamento della temperatura.
Per proteggere le piante da giardino, poi, è bene utilizzare moderate quantità di fertilizzante, senza eccedere con l'acqua. Soltanto se la temperatura torrida dovesse prolungarsi, può essere utile innaffiare la mattina presto o la sera

L'ex assessore Paolo Hutter

GELATI E BIBITE

Gelati, bibite, anche vino bianco, purché servito freddo, magari come aperitivo prima di pranzo o di cena sono le richieste più frequenti nei locali per sopportare il caldo di questi giorni. E tutto rigorosamente consumato nei dehors, almeno fino alle prime ore della sera, quando ancora la temperatura lo consente «Siamo rimasti spiazzati anche noi» dice Giuseppe Marrali, socio della «Caffetteria Antonelli» (nella foto alcune giovani nei dehors), all'angolo tra piazza Vittorio Veneto e via Po

Le belle giornate hanno invogliato gli appassionati di sport all'aperto a intensificare l'attività fisica
I campi di tennis, calcio, all'aperto sono stati d'un tratto popolati da appassionati desiderosi di uscire dalle palestre e dai «palloni» riscaldati per praticare al soffio di un venticello caldo per nulla preoccupante.
Il caldo eccezionale di ieri è destinato comunque a diminuire, rendendo meno pericolosa la pratica sportiva (anche di particolare intensità) in condizioni di temperature elevate che in altri periodi dell'anno potrebbe causare problemi di natura cardiaca oppure respiratoria

Veleni tutti i giorni Torna l'emergenza

Alessandro Mondo

Arriva la primavera, tornano le micropolveri. Cielo terso, temperature in salita, aria pesante... Le centraline non mentono. Con una differenza: mentre varie città italiane hanno deliberato la controffensiva con i provvedimenti del caso, e stanno per farlo, a Torino l'emergenza-smog che ha tenuto banco nei mesi di gennaio e febbraio si direbbe archiviata in chissà quale cassetto.

Vera o falsa, questa è la sensazione di parte del mondo ambientalista torinese. Molto più di un sospetto, per gli aderenti all'appello antismog trasversali ai partiti e per i movimenti impegnati sul campo (da Legambiente al Comitato Largo Respiro), che in due appelli distinti richiamano alle loro responsabilità gli enti locali: Regione, Provincia e Comune. Dall'otto marzo - spiega Paolo Hutter, ex-assessore all'Ambiente e tra le figure di riferimento del Comitato - le concentrazioni di «polveri fini» e Pm10 a Torino superano i microgrammi per metro cubo ed oscillano intorno ai 100; al 79° giorno del 2002 i limiti già stati sforati 60 volte (quando l'Unione Europea consente un massimo di 30 superamenti in un anno). Questo, il dato di partenza degli appelli. Segue un'infilata di domande: che fine hanno fatto le preoccupazioni degli enti locali? In quale armadio è sepolto l'armamentario di alterne e domeniche ecologiche, limitato fin che si vuole ma riproposto da altre città in attesa dei «provvedimenti strutturali»? Tutto finito, tutto dimenticato? L'invito è a ripartire «almeno da questi piccoli impegni», accompagnati da sondaggi per conoscere l'opinione dei torinesi sugli interventi di maggiore impatto.

Peccato che questa uscita sia ancora una volta in rotta di collisione con gli enti locali, confortati dagli esperti dell'Arpa e convinti della sostanziale inutilità dei «piccoli impegni» a fronte di condizioni climatiche diverse rispetto a quelle del bimestre gennaio-febbraio. «L'inversione termica ha aumentato il rimescolamento dell'aria, la qualità è migliorata non fosse altro che per il rientro nei limiti del biossido di azoto - replica Elena Ferro, assessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche -. La questione delle polveri, invece, è seria, né può essere risolta con le targhe alterne. Gli esperimenti dei mesi scorsi hanno dimostrato la scarsa incidenza del provvedimento su un inquinante provocato da fonti diverse: scarichi delle auto, ma anche lavorazioni industriali, cantieri, riscaldamento. Proprio perché è un problema serio, sono contraria agli interventi di bandiera». Sulla stessa linea Palazzo civico. «A giorni presenteremo un piano per migliorare la qualità dell'aria con interventi diversi - spiega Dario Ortolano, all'Ambiente -: dalle novità del Piano del Traffico all'estensione dei combustibili a basso impatto. Qualche misura, benchè minima, è già realtà: penso alla circolazione a senso unico via Rossini. Le domeniche ecologiche? Attendiamo disposizioni dal Ministero. La nostra filosofia però non cambia: lo smog non si combatte con i provvedimenti tampone ma con gli interventi di ampia portata in fase di decollo». Le nuove restrizioni al traffico, insomma, manco a parlarne.

MICROPOLVERI 50 VOLTE OLTRE IL LIMITE

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO
1	83	115	102
2	73	99	78
3	110	96	88
4	104	128	63
5	107	153	66
6	129	46	27
7	140	73	48
8	125	79	90
9			
10	147		78
11	170		80
12	162	81	107
13	143	88	129
14	100	49	117
15	126	57	103
16	186	72	99
17	243	84	81
18	240	73	96
19	209	59	
20	163	76	
21	130	48	
22	176	61	
23	166	54	
24	68	107	
25	99	47	
26	119	95	
27	130	122	
28	164	120	
29	156		
30	145		
31	87		

Dati rilevati in via della Consolata

IL MEDICO

Fioriscono le piante e arrivano i pollini. Quelli estivi, però. E così i problemi raddoppiano. «Ci sono soggetti sensibili alle "betullacee" e altri alle "graminacee", più primaverili-estive - spiega Gianni Cadario, primario di allergologia alle Molinette -. Le cure possono essere a base di farmaci antiallergenici oppure di vaccini, per cercare di "correggere" le carenze del sistema immunitario. Sovente devono essere utilizzati entrambi e senza aspettare i sintomi dell'allergia. Il fenomeno è quasi sempre presente prima della manifestazione e va curato cercando di arrivare all'origine del problema»

GLI ANIMALI

Gli animali domestici patiscono il caldo come i loro padroni. «In questi giorni di temperature molto elevate la cura deve essere la stessa dei periodi estivi - spiega Silvana Confente, veterinario responsabile del canile dell'Enpa, in via Germagnano 8 a Torino -. Bisogna evitare di chiudere cani e gatti in auto con i finestrini chiusi e lasciare loro acqua per evitare la disidratazione. Gli animali a pelo lungo cambiano muta e bisogna spazzolarli per evitare che ingoino il pelo e gli eventuali parassiti. Poi, opportuni trattamenti antiparassitari per eliminare le pulci, che di solito incominciano a manifestarsi in aprile o maggio. E' anche consigliata una cura di prevenzione contro le filarie, che vengono trasmesse dalle zanzare. Le cure esterne combinate con quelle interne dovrebbero garantire una buona salute di cani e gatti. Per altri animali, coniglietti o uccellini, è bene evitare la permanenza all'esterno la sera. L'escursione termica potrebbe avere gravi conseguenze»

PROCESSO A DOR

«Quel chirurgo ha sbagliato Va condannato»

«Un errore grave» del professor Vincent Dor, il cardiochirurgo dei vip, provocò la morte di Luca Chevallard, il dirigente Fiat deceduto a 51 anni nel maggio '96, dopo un intervento al cuore nella clinica monegasca. E' la tesi sostenuta con vigore ieri dalle parti civili Giorgio Merlone e Marcello Tardy che hanno chiesto un risarcimento di due miliardi di euro. Sotto accusa è sempre quella valvola protesica con un taglio orizzontale mentre doveva essere a «becco di flauto» per evitare, come purtroppo poi si verificò, la piega nel tubo e quindi il blocco del sangue. Errore gravissimo quel taglio - per le parti civili - che hanno puntato i loro interventi anche su tante altre «trascuratezze», che hanno chiamato, nel comportamento del noto cardiochirurgo. Per la morte del dirigente, il pm Toso ha chiesto la condanna ad un anno di reclusione. La sentenza è prevista per maggio.

SAPER SPENDERE

Talvolta le speranze danno piccole delusioni

Simonetta

NON siamo felici quando siamo costretti a dare delusioni ai lettori che nutrivano la speranza di avere fatto affare, ma abbiamo più volte scritto che, se uno non se ne intende, quando fa un acquisto da un rigattiere o su un mercatino delle pulci, difficilmente trova un tesoro a poco prezzo. Lo abbiamo ripetuto più volte anche al telefono aperto lunedì e venerdì, dalle ore 10.30 alle 14,30.

Capita a Giovanna dalla provincia di Alessandria che presso un rigattiere ha comprato «a un prezzo che mi è sembrato molto conveniente, cioè 150 mila lire, (ora 77 Euro) un globo terrestre fisico politico della Paravia, disegnato dal prof. Guido Cora e datato 1923, ha un diametro di 40 cm, di conservazione ottimo» e trascuriamo altri particolari desotti bene.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino riconoscendo che si tratta di «un oggetto piacevole» dice che «il suo valore è appena poco più di quanto lo ha pagato». Ma la lettrice si rifà con una scultura in legno in possesso della sua famiglia da oltre 50 anni. «Raffigura - spiega l'esperto - 'Angelo con cornucopia' e dovrebbe essere della fine del XVIII secolo; ha caratteristiche un po' campagnole e mi sembra che la lacca da me è ricoperto sia originale (si dovrebbe fare una verifica); il suo valore può essere intorno a 1500 Euro (tre milioni di lire)».

★ Non dice dove ha comprato il tavolino di cui ci allega la foto Giuseppe T. di Torino, ma ci confessa di averlo pagato 600 mila lire (circa 300 Euro) e aggiunge: «Spero si tratti di un pezzo interessante».

Purtroppo è un tavolino a doppio piano realizzato in serie di uso comune negli Anni Trenta e Quaranta. Vale circa quello che ha pagato, afferma l'esperto.

Michele G. di Torino possiede un dipinto che è «il ritratto della nonna di mia nonna e al di là del valore affettivo, sarei curiosa di avere un'indicazione di stima».

«Peccato che non sia firmato - spiega l'esperto - è un ritratto veramente espressivo dove l'autore si sofferma a analizzare con molta bravura ogni particolare quasi come se fosse un racconto. I caratteri pittorici sono napoletani e l'esecuzione dovrebbe essere degli ultimi anni dell'800. Vale circa mille Euro (due milioni)».

★ Ha un piccolo gruzzolo (mia di Cuneo nei suoi mobili. Secondo il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, la ribaltina dalla foto non sembra antica, potrebbe valere circa 400 Euro (800 mila lire). Il tavolo in legno di ciliegio con apertura a libro risale all'inizio del '900 e, sono buone condizioni, vale 770 Euro (un milione e mezzo), così come l'armadio a anta della fine del XVIII secolo o forse già inizio XIX secolo (non sembra di noce ma di pioppo). Circa 516 Euro (un milione di lire) la cassapanca della metà del XVIII secolo, se in buone condizioni, e 400 Euro il comò a quattro cassetti dell'inizio '900. In quanto ai due piatti delle ceramiche Bo di Mondovì bisognerebbe verificare dal vivo per constatarne l'epoca) si arriva a 516 Euro un milione) per la coppia e si scende a 50 Euro (100 mila) per lo specchio. «Questo sempre che si trovi un amatore di oggetti simili».

★ Egidio Z. dalla provincia di Novara ha sottoposto al parere del professor Viglieno Cossalino un ritratto a olio (72 per90 cm): «Proviene dalla mia famiglia che è di origine veneta e fu donato a mio padre dal suo padrino per la Cresima».

Spiega l'esperto: «E' un ritratto un po' campagnolo: dal modo di vestire della persona ritratta, dal portamento e dal taglio della barba potrebbe risalire al 1870 circa. Non vi sono sufficienti elementi per confermare se l'autore è di origine veneta, comunque si tratta di un pittore minore, diligente, ma piuttosto anonimo. Vale circa 770 Euro (circa un milione e mezzo)».

Angelo B. di Novara ha un quadro firmato Scroppo con dedica 'Al tenente Mantegazza a buon ricordo F. Scroppo Torino 1943'. Dice l'esperto: «Filippo Scroppo (1910-1993) è pittore noto nell'ambito torinese, p molte esposizioni del dopoguerra. Le sue quotazioni sono per ora contenute, ma le sue opere, specie quelle della prima maturità, sono abbastanza ricercate. Vale 516 Euro».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.SO FRANCIA 341 - TORINO - ☎ 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.000,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60 MESI

A CONFRONTO CIÒ CHE ESCE DAI NOSTRI RUBINETTI E 22 MARCHE

«L'acqua è buona come la minerale»

La Smat si dà i voti: la migliore esce a Rivoli e Collegno

Acqua azzurra, acqua chiara. Ogni famiglie torinese, mediamente 300 litri al giorno. Ma quella che esce dai rubinetti a casa nostra, com'è? «Sempre più vicina ai parametri di qualità acque minerali vendute in bottiglia», assicura Giorgio Gilli, presidente della Società Metropolitana Acque di Torino (Smat), nata un anno fa dalla fusione tra l'acquedotto municipale e l'Azienda Po-Sangone. Quanto è buona la nostra acqua lo un indice di gradimento, chiamato Ieg (indice edonico globale). Ebbene, in una scala di valori compresi tra 0 e - in cui le acque minerali fanno registrare un punteggio di 7,1 - l'acqua dei rubinetti di Torino raggiunge un ragguardevole punteggio di 6,2. «Una distanza - sottolinea Gilli - il cui margine di miglioramento è il nostro prossimo obbiettivo».

Per sei l'acqua potabile erogata dalla Smat è stata messa a confronto 20 neoesperti «assaggiatori d'acqua» con le 22 marche più note che si in commercio. L'hanno analizzata, esaminata, bevuta e catalogata attraverso un lavoro campionamento, sovvertendo regole scritte sui libri di chimica, dove avevamo imparato che l'acqua, in natura, dovrebbe essere per definizione l'unico liquido incolore, inodore e insapore. Nient'affatto. «Ha un suo gusto e arcobaleno di profumi che possono dare un ventaglio sensazioni al palato», solo chi ha una spiccata sensibilità sulle papille gustative e olfattive. si devono accontentare di riconoscere, quando bene, il gusto di .

Così i 20 esperti - promossi dal corso della Smat per assaggiatore d'acqua - sono stati di fronte a prelievi eseguiti nelle varie circoscrizioni della città e i 13 Comuni dell'hinterland. Un'operazione compiuta 595 volte, le cui conclusioni stata presentata ieri in una conferenza stampa in Municipio. Ebbene, il risultato - secondo la Smat - è che ci dovremmo fidare molto più dei nostri rubinetti e meno nostro olfatto.

«Pur rimanendo gradevolezza un insieme di sazioni notevolmente soggettiva - spiega Giorgio Gilli - per caratteristiche chimiche, siche ed organolettiche, possiamo dire che la qualità dell'acqua che ogni giorno forniamo a 1 milione e 700 mila persone si avvicina sempre più alla qualità della minerale in bottiglia, ed in alcuni casi è addirittura superiore».

Qualità che comunque varia da zona a zona, a seconda della provenienza. Questo perché dei 160 milioni di metri cubi annui, un quarto proviene dal Po, mentre resto arriva da acque sotterranee di cui soltanto il 10 per cento di sorgente. Ecco perché l'indice Ieg fa registrare una qualità leggermente inferiore nella zona Vallette-Madonna di Campagna (6,0), contro 6,4 di Nizza Mirafiori Sud, rispetto picchi di bontà Comuni Rivoli Collegno, dove il valore Ieg alza fino a 6,80-6,83. [g. bra.]

QUARANTA ORE DI FULL - IMMERSION TEORICA E SEI MESI DI TEST, ANALISI E DEGUSTAZIONI

In azienda entra il sommelier «Quanti aromi in un bicchiere»

Venti assaggiatori hanno partecipato al corso «giudice» dell'acqua «E' necessario avere una spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato»

In primo Katia Venturi, 34 anni, sommelier dell'acqua con 2 colleghi

intervista
Giacomo Brambardo

ASSAGGIATORI d'acqua, con tanto di diploma (consegnato ieri in Municipio al termine della conferenza stampa). Sono i primi venti sommelier della minerale, possiamo dire tutti veterani se si considera che ciascuno di loro arriva da esperienze lavorative legate in qualche modo all'acqua: sei provengono infatti Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università, gli altri sono dipendenti della Società Metropolitana Acque Torino. Al termine del corso ore di full-immersion teorica più sei mesi di test, analisi e degustazioni) hanno conseguito la qualifica chi di «giudice», chi «panel leader». Che, al di là lessico, non sono altro che due diversi livelli di professionalità, in cui il termine inglese troneggia su quello italiano.

Katia Venturi, 34 anni, tailleur grigio e lunghi capelli ricci e biondi, ritira il diploma di assaggiatore d'acqua, con livello «giudice». Sorrisi e strette di mano con l'assessore comunale Dario Ortolano, l'assessore provinciale alle Risorse Idri- Elena Ferro, l'amministratore delegato Smat Paolo Romano, il professor Luigi Odello, del Centro studi Assaggiatori di Brescia. Poi si dirige al tavolo del buffet. Uno si aspetterebbe un bicchiere di acqua del rubinetto. Invece accompagna i salatini sorseggiando un Gavi. Scherza: «Dopo acqua buon vino serve a .

Già. Chi lo avrebbe detto che un giorno sarebbero nati anche i maître dell'H2O? Insomma, degustatori del non-gusto. A pensarci bene, un'impresa ben più impegnativa di chi deve scovare sapori fruttati e sfumature di retrogusti in Barbaro un .

«Certo, questo aspetto può essere più difficile capire se un'acqua proviene da una sorgente o se è acqua superficie quanto non sia classificare l'uva che ha prodotto un vino. Nell'acqua i parametri sono certamente diversi: si tratta di capire la purezza, la leggerezza, la concentrazione di cloro o altri disinfettanti, il livello di mineralizzazione. Tra noi c'è chi percepisce addirittura l'odore di terra umida di erba. I nostri test comunque non si basano soltanto sul parere olfattivo o sul giudizio individuale, ma sono affiancati da esami di laboratorio».

Quali requisiti bisogna per aspirare ad esse «assaggiatori d'acqua»?

«Per partecipare ai corsi non è richiesto un titolo di studio in particolare, sta avere dimo una sensibilità dell'olfatto e del palato».

Certo, bisogna avere una predisposizione particolare nel riconoscere odori e sapori, ma il avrà senz'altro contribuito a sviluppare il livello concentrazione di queste percezioni...

«Esattamente. Abbiamo cominciato lo scors marzo con la parte teorica, 40 di full-immersion concentrata in un'uni nella sede Smat Febbraio. Una delle prime lezioni, in aula ci hanno sotto il decine di barattoli contenenti essenze di . Bisognava indovinare di che cosa si trattava. E' l'inizio».

E poi?

«E' arrivata la parte pratica, la più difficile. Per sei mesi, due volte la settimana, ci siamo ritrovati nella sedute di degustazio in sala di Unità d'Italia, presso gli impianti di depurazione Smat. Quattro-cinque ore settimanali, soprattutto mattino, durante le quali veniva chiesto di assaggiare giudicare a volte anche 7-8 campioni alla volta. E un campione, significa un bicchiere».

Qualcuno avrà risolto i problemi diuretici. Comunque, alla fine il risultato è che ci sono in commercio acque minerali qualità inferiore all'acqua dei rubinetti di Torino. Inutile chiedere quali. «Non posso dirlo. Non è la sede e il giorno giusto per creare incidenti diplomatici.

Un'ultima domanda, lei che intende, che acqua mette in tavola?

«Quella del rubinetto, ovvio».

Specchio dei tempi

«La Regione e disabili non sentirsi ancora più emarginati» - «Un ragazzo molto solo città dura e difficile» - «Tre per restituire i documenti smarriti?» - «Due volte vittima»

La Fand ci scrive:

«Il Comitato di Coordinamento piemontese della Fand (Federazione Associazioni Nazionali Disabili) che rappresenta e tutela oltre 200.000 disabili fisici, psichici, sensoriali e invalidi per lavoro per servizio, nel raccogliere le preoccupazioni che quotidianamente vengono esternate soggetti nelle rispettive sedi di categoria, esprime il profondo di disagio in ordine al decreto governativo sulle restrizioni in materia sanitaria, con l'introduzione dei cosiddetti Livelli Essenziali di Assistenza. Nella fattispecie, il S.S.N. pone a carico delle Regioni, dei Comuni e degli stessi assistiti prestazioni in particolare per quanto riguarda l'esenzione sui farmaci, la riabilitazione fisica, la fornitura di protesi ed ausili indispensabili a fronte di disabilità, malattie croniche ed evolutive.

«Questo coordinamento fida nella applicazione dei principi e finalità enunciate nella legge di riordino della Regione Piemonte che "garantisce in concreto diritto alla salute degli individui e della comunità" e si appella alla Regione affinché assicuri tutte le prestazioni socio-sanitarie indispensabili a garantire, pur nella precarietà delle condizioni psicofisiche dei soggetti più deboli, vita di relazione accettabile, che non li riconduca - ancor più - ad essere emarginati dalla società».

Pasquale Greco

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo di 32 anni, molto solo, e la solitudine porta alla più profonda disperazione. Purtroppo, oltre ad essere figlio unico, sono disabile visivo ed epilettico. Ma il punto è questo. Il fatto che ho amici cui parlare e uscire. Cerco amici sinceri.

«Torino è una città dura, e ostile. I requisiti di questi "futuri" amici dovranno essere pari ai miei: gentilezza, sensibilità, comprensione, amanti viaggi, vita , musica e computer».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 dicembre 2001 a Torimentre ammiravo gli scavi Palazzo Madama, mi è stato rubato il portafoglio con denaro e documenti.

«Due giorni dopo ho sporto denuncia ai carabinieri di Susa. Nei giorni successivi ho provveduto a richiedere una nuova carta d'identità ed il duplicato della patente. La prima mi è stata rilasciata immediatamente dal Comune di Susa, mentre duplicato della patente mi giunto con circa 45 giorni dopo.

«L'altro giorno il Comune di Susa mi ha invitato a ritirare i miei documenti "smarriti" ed inviati a Susa in data marzo 2002.

«Mi stato spiegato che i documenti o rubati vengono inviati da Torino ai legittimi proprietari dopo 4 o 5 Ora siccome i documenti (patente e carta d'identità) restituitimi sono in perfette condizioni, ritengo che abbiano "circolato" lungo prima di giungere all'ufficio "oggetti smarriti".

«Siccome si tratta di documenti importanti cui non si può fare a meno, sarebbe stato logico e confortevole per il cittadino che incaricato dell'ufficio stesso avesse subito informato l'interessato (recuperabile attraverso il telefono) che poteva anche recarsi ritirarli, evitando denunce, fatiche e spe. Al massimo sarebbe potuto informare telefonicamente Comune di residenza della persona interessata.

«Ricevere in restituzione i propri documenti (rubati smarriti) dopo più di tre mesi mi pare proprio inutile (direi quasi in tempi in cui funzionano telefoni ed Internet o fax)».

Clementina Varesio

Una lettrice scrive:

«Dovendo fare da madrina mio nipotino mi hanno dato dei fogli da compilare ed che mi trovo in divieto assoluto: separati, divorziati e sposati in seconde nozze vietato perché siamo banditi Chiesa, in quanto ritenuti "peccatori". rivolgendomi alla Curia un sacerdote molto scostante mi ha ripetuto le stesse parole di sopra aggiungendo che potevo tacere la mia situazione non ne veniva al corrente.

«Con questo (già non andavo mai in chiesa) sono rimasta molto delusa della spiegazione del sacerdote anche perché loro non hanno neanche cercato approfondire i veri motivi per cui mi trovo in questa situazione. Non basta liquidare tutto con una semplice domanda standard adatta un modulo statistico per bocciare appello persona. La realtà in cui si sono trovata non dipesa dalla mia volontà, ma in questo modo mi sono sentita volte vittima».

Segue firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDI 22 Marzo 2002 (alle 21,30)
il
SUPERMARKET
Viale Madonna Campagna n°1 (angolo Via Stradella)
Presenta:
SPECIALE CONCERTO JAZZ
col
MAURIZIO GIAMMARCO
PHIL MARKOWITZ – 4et
MAURIZIO GIAMMARCO: sassofoni
PHIL MARKOWITZ: piano
PIERO LEVERATTO: contrabbasso
FABRIZIO SFERRA: batteria
Il gruppo presenterà la musica del loro nuovo CD "7"+8 (NIGHTBIRD)
MAURIZIO GIAMMARCO PHIL MARKOWITZ 7+8
Infoline: 338.7497326

SONO UN AMICO
FESTA del LABORATORIO di EDUCAZIONE alla MONDIALITÀ ed alla PACE
realizzato dalla Associazione OASI
Operazione Mato Grosso • Torino
3500 bambini delle scuole elementari
SABATO 23 MARZO 2002 ore 14,30
PALASTAMPA di TORINO • c. Grande Torino

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri effettuati nel 2001.
FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE €1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
di Riposo, Abitazioni.
IL GIUBILEO
centrale: Torino

alfaromeo.com
Scoprite un nuovo stile.
Sportwagon
Nuova Alfa
. Sportività evoluta.
Sabato 23 e domenica 24 dai Concessionari Alfa Romeo.

PROPOSTE IMMOBILIARI

INTERAFFARI IMMOBILIARE — INTERAFFARI EDILE

Viale Angeli n° - Cuneo - Tel. 0171 601051 / 0171
www.gruppointeraffari.it

CUNEO. Corso Nizza 4° piano appartamento composto da: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina, garage, vasta esposizione. Informazione dettagliatrice in ufficio

CUNEO. a km. 4 dalla città, al Villaggio Colombaro, in prestigioso complesso residenziale composto da tre moduli condominiali in fase di costruzione, inseriti in mq 5.500 di verde, commercializziamo in esclusiva numerosi appartamenti di varie tipologie e dimensioni, alcuni esempi:
- Appartamenti composti da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 4 balconi, posto auto Euro 127.088 (L. 245.906 290);
- Appartamenti composti da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, giardino privato, posto auto Euro 130.806 (L. 251.715 100);
- Appartamenti composti da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, balconi e/o giardino indipendente, posto auto Euro 75.000 (L. 147.156 520);
- Appartamenti composti da: ingresso, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, ampio terrazzo, giardino privato, posto auto Euro 135.000 (L. 261.396.450);
- Autorimesse di varie metrature da Euro 8.000 (L. 17.426.430)

CUNEO - *Via Roma*: ingresso, salotto, ampia cucina, ripostiglio, due camere, bagno, riscaldamento autonomo, ristrutturato Euro 102.600 (L. 197.499.540).

CUNEO - *vicinanze Piazza del Municipio*: appartamento nuovo di: ingresso, soggiorno, cucina, camera con ulteriore soppalco (seconda camera/ufficio), doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo, oltre Euro 134.900 (L. 258.460 180).

CUNEO - *Madonna delle Grazie*: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina, garage, riscaldamento autonomo. Euro 90.000 (L. 174.264.300)

CUNEO - *San Pio*: attico di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, garage, cantina. Euro 129.000 (L. 249.778.630)

CUNEO - **tra San Pio e Cerialdo in prestigioso complesso residenziale, commercializziamo in esclusiva numerose ville aggregate di varie tipologie e metrature,** alcuni esempi:
- Ville tipologia "A" composta da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, doppia autorimessa, locale hobby, ampio giardino circostante, richiesta Euro 310.760 (Lire 364.018.760);
- Ville tipologia "B" composta da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, doppia autorimessa, locale hobby e/o taverna/bar, ampio giardino circostante, richiesta Euro 218.000 (Lire 422.198.860);
- Ville tipologia "C" composta da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, doppia autorimessa, cantina, locale hobby e/o taverna/bar, ampio giardino circostante, richiesta Euro 235.000 (L. 455.023.450);

CUNEO - *vicinanze*: disponiamo di numerosi lotti di terreno con destinazione urbanistica per villette e/o artigianale

VIGNOLO - centro paese in zona residenziale villa unifamiliare di nuova costruzione

BORGO SAN DALMAZZO: appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, cantina, solaio. Euro 145.000 (L. 280.758.150)

ROBILANTE: commercializziamo in esclusiva numerose ville bifamiliari in corso di costruzione, caratterizzate da tradizionale, ampia area verde di pertinenza, prezzi a partire da Euro 155.000 corrispondenti a L. 300.121.850 (pezzo di pietro ricavato alla tipologia di villa composta da: 3 camere, salone, cucina, due servizi, solaio agibile, lavanderia, cantina, ripostigli vari, doppia autorimessa, giardino circostante).

BOVES, *zona collinare*, prestigioso cascinale libero su 4 lati completamente ristrutturato, signorile interni di circa 250 mq circa, rifiniture di pregio, livello, parco circostante. Trattativa riservata

PEVERAGNO: appartamento di mq. 180 (netto da/funzione di due appartamenti) composto da: ingresso, salone, soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, doppia autorimessa, doppia cantina.

BENIOTTE: in zona residenziale commercializziamo in esclusiva numerosi appartamenti di varie metrature in corso di edificazione, possibilità di giardino e/o terrazzo, ottime rifiniture, isolamento, riscaldamento autonomo, prezzi a partire da Euro 78.000 corrispondenti a (L. 147.156 520.

BENIOTTE - *Centro*: ingresso, ampia cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, doppia autorimessa, giardino privato, terrazzo di mq. 80, riscaldamento autonomo. Euro 196.000 (L. 209.112.160).

MONTEROSSO GRANA: villetta di nuova costruzione composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, ampio terreno circostante. Euro 105.000 (L. 200.338.350).

CASTELLETTO STURA: appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio cantina. Euro 78.000 (L. 151.029.060)

SAN CHIAFFREDO DI BUSCA: appartamento di ingresso, cucina, 2 camere, servizi, cantina, garage. Euro 85.000 (L. [illegible])

BALUZZO - *zona residenziale*: commercializziamo intero stabile composto da numerosi appartamenti ed [illegible], possibilità di giardino esterno, vasta, informazioni dettagliate presso i nostri uffici.

CLAVESANA - *centro paese*: caseggiato con giardino composto da due appartamenti e due negozi richiesta totale Euro 90.000 (L. 174.264.300)

CHIUSA PESIO - *centralissimo*: appartamento in casa d'epoca ristrutturata composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, solaio agibile, servizi, cantina, riscaldamento autonomo, soffitti affrescati, richiesta Euro 82.500 (L. 158.774.140) Ottimo per investimento

LIGURIA e COSTA AZZURRA disponiamo di numerosi appartamenti nella zona di Sanremo, Bordighera, Alassio, Cervo, Diano, Rapallo, Nizza, Mentone, punto di recapito INTERAFFARI in loco, ampia documentazione presso i nostri uffici, visite possibili anche al sabato e alla domenica. Alcuni esempi:

SANREMO - *vicinanze Piazza Colombo*: bilocale ristrutturato con arredamento nuovo. Euro 98.000 (L. 191.696.730), ottimo per investimento

SANREMO - *Via Palbovicino*: attico con soleggiatura composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, riscaldamento autonomo, arredato, Euro 104.000 (L. 201.372.080)

OSPEDALETTI: bilocale con vista mare.

LOANO e PIETRA LIGURE: bilocali con vista mare da Euro 120.000.

CERIALE: monolocale con giardino privato, posto auto Euro 75.000.

ALTRE NUMEROSE PROPOSTE DIRETTAMENTE PRESSO I NOSTRI UFFICI APERTI DAL LUNEDÌ AL SABATO COMPRESO

Immobiliare

C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939
Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

VENDE

Borgo [illegible]: porzione di villa bifamiliare con doppio box-auto, cantina, [illegible] centrale termica e lavanderia nel piano seminterrato; ingresso in salone, cucina, servizi e terrazzo nel piano primo rialzato. [illegible], spogliatoio, servizi e ripostigli in primo piano. Giardino di circa 115 mq e posto auto privati! L. 600.000.000 Euro 309.874

[illegible] Pino [illegible]: ville unifamiliari, su [illegible] livelli, di circa [illegible] mq e doppio box-auto, su circa 450 mq. terreno recintato, con cucina, salone, servizi, [illegible] e porticato in planitemo. tre camere e servizi al primo piano

Borgo Salsa: panoramico alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, quattro [illegible], doppi servizi, lavanderia, cantina, solaio e box auto, eventualmente divisibile.

[illegible] centro storico: alloggio libero [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, una camera, servizi, altra camera [illegible], due cantine Termoautonomo Euro 87.500,00 L. 169.423.000

Fossano [illegible] storico: alloggio da ristrutturare con cucina quadri [illegible] studio, doppi servizi, cantina e box auto

Fossano via S. [illegible]: panoramico alloggio di ingresso, salone, cucinotta, disimpegno, quattro [illegible], doppi servizi, cantina e box auto L. 370.000.000 Euro 191.090

Fossano Borgo S. [illegible]: alloggio [illegible], di ingresso, cucina, soggiorno, quattro camere, servizi, cantina e box auto. L. 290.000.000 Euro 149.770

Fossano Borgo Salice: alloggio libero, totalmente ristrutturato, in quarto piano, con ingresso, cucina, due camere, servizi, [illegible] e posto auto in cortile Termoautonomo Euro 65.000 L. 125.850.000

Fossano Via Cuneo: alloggio in palazzina bifamiliare di cucina, tre camere, [illegible], cantina e box auto Euro 118.785 L. 230.000.000

Fossano [illegible] S. Antonio: fabbricato [illegible] di circa 550 mq [illegible] quattro magazzini [illegible] piantiterreno, ingresso, soggiorno, cucinotta, due [illegible], servizi [illegible] disimpegno in [illegible] piano, solaio

[illegible] Borgo S. Antonio: palazzina bifamiliare

Fossano Via Cuneo: palazzina bifamiliare Euro 232.405 L. 450.000.000

Fossano: rustici da ristrutturare [illegible] Piovani, Cussanio, Il Lorenzo, S. Sebastiano

[illegible] Frazione Grinzane: [illegible] da ristrutturare [illegible] di circa 4.500 mq [illegible] terreno

Cervere Frazione Grinzane: palazzina unifamiliare [illegible] di circa 1.500 mq [illegible] terreno

Cervere Frazione Grinzane: villa con salone, cinque [illegible], tripli servizi, box per quattro auto, portico; dependence. Il tutto su circa 900 mq. di terreno

Cervere [illegible] Grinzane: rustico ristrutturato [illegible] circa [illegible] mq. di [illegible] Euro 87.797. L. 170.000.000

Sant'Albano Stura: alloggio libero di ingresso, tinello, cucina, una [illegible], [illegible], cantina e box auto

Morozzo: alloggio libero di ingresso, cucina, [illegible] camere, [illegible] vizi, cantina e box auto

Benevagienna centro storico: stupendo caseggiato d'epoca da ristrutturare, su tre [illegible], con diciotto camere, cantina, magazzini, e sottotetto. Ampio [illegible] privato

Benevagienna: rustici da ristrutturare

Benevagienna: vicinanze palazzina di nuova [illegible], in fase di ultimazione. uni/bifamiliare L. 360.000.000 Euro 185.924

Benevagienna [illegible] su due [illegible] da ristrutturare con tre vani e cantina. L. 85.000.000 Euro 33.570

Benevagienna vicinanze: recente e panoramico caseggiato, su tre livelli, con salone, [illegible] vani, tripli servizi, portico e 5 box [illegible]

Centallo: villetta a schiera.

Savigliano [illegible] storico: alloggio ristrutturato con due saloni, due camere, cucinotta, doppi [illegible] e cantina

Savigliano [illegible] nuova: alloggio in costruzione, ultimo piano, con ingresso living in soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, cantina e box auto

Savigliano Borgo [illegible]: alloggio in piccolo condominio con ingresso in soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi e doppio [illegible] auto. Rifiniture a pregio

Savigliano centro: alloggio al piano rialzato con ingresso, soggiorno, cucinotta [illegible] camere, [illegible] e cantina. L. 205.000.000. Euro 105.874

Savigliano: alloggio in casa [illegible] di tre vani, servizi, [illegible] auto, [illegible] e terrazza, [illegible] mq. di [illegible] Ingresso indipend. Termoaut

Savigliano prima periferia: ampio fabbricato [illegible] ristrutturare

Savigliano vicinanze: rustico da ristrutturare.

AFFITTA

Fossano e Savigliano: alloggi a referenziati

Fossano centro storico: ampio ufficio/studio

Fossano, Savigliano e Genola: capannoni

SICI — Sandro Colombo

SERVIZI [illegible]

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

[illegible] VENDITA

Cuneo - centralissimo, signorile, piano alto, ingresso, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo. Richiesta impegnativa. Trattativa riservata.

Cuneo - Vicinanze Corso Dante, appartamento di ingresso, cucina con [illegible], salone; 2 camere, servizio, veranda, [illegible]. Ristrutturato completamente.

Cuneo - Zona Croce Rossa [illegible] appartamento con cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, [illegible] cina, garage. Molto agevolato.

Cuneo - Via Momigliano, quinto piano, ingresso, in soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, [illegible] stigli, [illegible] e garage doppio. Term[illegible] Molto [illegible]eggiato

[illegible] - Via Roma, trilocale di nuova costruzione,

[illegible] - adiacente Via Roma, in complesso molto gradevole, trilocale di [illegible] e [illegible] ristrutturazione con doppi servizi e cantina. Sviluppato in piani diversi.

Cuneo città - villetta indipendente su tre lati composta da due unità [illegible], [illegible] giardino Trattativa riservata.

Cuneo - Madonna delle Grazie - ristrutturato: [illegible] cucinino, 2 camere servizi, cantina, garage, orto Termo autonomo.

Cuneo - San Rocco Castagnaretta - attico e superattico di cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi

Robilante - due bilocali arredati. [illegible] cantinaia garage a 75 milioni cadauno Ottimo investimento da reddito.

Borgo San Dalmazzo - attico panoramico composto di: ingres - soggiorno con cucinino, 2 camere, servizio, cantina e posto auto Ampi terrazzi. Ultima occ[illegible].

Borgo [illegible] - attico di cucina, soffitti, 3 camere, [illegible] bagni, cantina, garage.

Caraglio - appartamento [illegible] composto di ingresso, tinello-cucinino, salone, 2 camere, bagno, cantina e garage. Prezzo contenuto.

Cuneo - Madonna delle Grazie - villetta da ultimare, con giardino. Composta di soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage per 3 auto, cantina, lavanderia, lavanderia.

Zona Crocetta - Bella villa unifamiliare con ampio giardino, salone, cucina, 4 camere, 3 servizi, lavanderia, garage per 4 auto.

Beinette - Centro paese, palazzetto d'epoca di discrete dimensioni e fabbricato attiguo da ristrutturare. Giardino privato e parcheggio.

Valloriate - Rustico composto di ingresso, cucina, 3 camere, doppi servizi, magazzino, giardino Completamente ristrutturato ed arredato. Richiesta modesta.

Cuneo - stalle garage da camper uno in Via Feroggio l'altro vicinanze [illegible] Angeli.

Limone Pie - locali ad uso negozio

PROPONE IN AFFITTO (solo a referenziati)

Cuneo - Via [illegible], due bilocali uso ufficio o abitazione.

Cuneo - Attico e superattico di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi

[illegible]neo due[illegible] - Appartamento ammobiliato di tinello-soggiorno con cucinino, camera, bagno, [illegible] ti e posto auto. Termo autonomo

Cuneo - appartamento in Corso Dante - Ingresso, 4 camere, salone, cucina, doppi servizi. Piano alto

Cuneo - Via C. Boggio, trilocale arredato.

Cuneo - S.R. Castagnaretta, cucina grande, 2 camere, soggiorno, bagno, ripostiglio e cantina.

Borgo San Dalmazzo - appartamenti di varie [illegible]ture in piccolo stabile ristrutturato centralissimo.

Robilante - bilocale arredato con cantina e garage.

Vicinanze Vignolo - in complesso signorile, villetta bifamiliare disponibile ad aprile.

Cuneo - locale ad uso negozio di 80 mq. con [illegible] via Coppino.

Cuneo - P.za Virginio, locale al piano terra, adatto a studio, attività commerciale o ristorante.

Cedesi - Cuneo centralissimo, C.so Nizza, negozio [illegible] attività non alimentare, anche solo locali Trattativa riservata.

Cedesi - Proficuamente in Limone Pie., posizione centrale

CASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[illegible] 0171 [illegible] - 346 [illegible]

CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, 2 camere, bagno, garage, cantina, solaio L. [illegible]
CUNEO - [illegible] S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, soggiorno; 3 camere, doppi servizi, garage [illegible]
SPINETTA - in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, [illegible] servizi, garages, giardino
BERNEZZO - rustico ristrut. con finiture di pregio: cucina, [illegible] 3 camere, doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
BORGO SAN DALMAZZO - in villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camere da [illegible], ampio seminterrato, giardino. L. 490.000.000
BORGO SAN DALMAZZO - Centralissimo VILLA composta [illegible] due [illegible] cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, taverna/bar, lavanderia, ampio garage e giardino.
BORGO SAN DALMAZZO - Villa a schiera libera su 3 lati: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. 460.000.000
[illegible] SAN [illegible]MAZZO - Centro - [illegible] di bilocali a cucina, soggiorno, 3 camere doppi servizi.
VIGNOLO - Villa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 370.000.000
CARAGLIO - villa a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - casa indipendente composta da: 3 alloggi, magazzini, garages, giardino. Frazionabile.
BOVES - rustico ristrutturato con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa con finiture di pregio: cucina, pranzo salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
BOVES - terreni edificabili di m² 500 / 600 / 700 / 900.
BOVES - RIVOIRA - rustico da ristrutturare libero su tre lati con terreno di mq. 700.
BOVES - MELLANA - rustico a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino più 2° alloggio da ultimare. [illegible]
BOVES - centro paese alloggio: cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. Riscaldamento autonomo L. 230.000.000.
PEVERAGNO - villa con ampio giardino di mq. 2.000 composta di: cucina, salone, [illegible] doppi servizi, ampio seminterrato.
PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. [illegible]
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. Ampio magazzano. L. 450.000.000.
BOVES - villa con finitura di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, [illegible]ge, giardino, piscina.
BOVES - villa in struttura, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, [illegible]rno, 2 camere, doppi servizi, [illegible].
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 [illegible] da ristrutturare con terreno di m² 4.000.
BOVES - Centro paese - casa a schiera, cucina-soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina.
[illegible] - [illegible] MAURO - cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, orto L. 100.000.000.

[illegible] APPUNTAMENTI: 0171 [illegible] - [illegible]

[illegible] - Viale Angeli, cucinino, tinello, 2 camere, bagno.
[illegible] - centralissimo: 3 camere, bagno, riscaldamento autonomo. Libero.
[illegible] - alloggi di varie metrature arredati o vuoti.
BOVES - Fronte [illegible] locali uso artigianale di mq. [illegible]-600-800-1.000-1.400-1.800.

L'ANGOLO DEL PROFESSIONISTA

[illegible]O - Fronte strada terreno uso artigianale e industriale di mq. 10.000 frazionabile.
MONDOVÌ - MERLO - [illegible] GRATO - [illegible] mq. 46.000 con superficie [illegible] mq. 2.500.
BOVES - RIVOIRA - Concessione edilizia [illegible] 6 ville e [illegible] e villa singola.
BOVES - [illegible] indipendente con giardino composta [illegible] 3 alloggi [illegible] 3 alloggi [illegible] ristrutturare.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

[illegible]: C.so Santorre di Santarosa, 30
DRONERO Via IV Novembre, 73 - Tel. 335 5901626
[illegible].casapark.it - e-mail: epanc@libero.it

VENDE

[illegible] - Vicinanze [illegible] Europa. Alloggio mq [illegible] parzialmente [illegible] ristrutturare con doppio ingresso, composto di: tinello, cucinino, salone, 4 camere, tre bagni, ampio terrazzo di cui parte verandato, 2 cantine e 2 solai

CUNEO - Via S. Grandis - Alloggio 2° piano con ascensore, parzialmente ristrutturato: cucina, soggiorno, [illegible], bagno e cantina

CU[illegible] - Via Bassignano - Alloggio 1° piano ristrutturato: soggiorno, cucina, camera, bagno e cantina.

[illegible] - San Pio. Piccola casetta indipendente di recente costruzione con 2.500 mq. di giardino.

CUNEO - Bombonina. In palazzina alloggio ristrutturato mq. 130: cucina, soggiorno, tre camere, bagno, cantina e autorimessa e porzione di terreno.

VIGNOLO - Fraz. S. Croce. Piccola [illegible] indipendente con giardino, completamente ristrutturata

CASTELLETTO STURA. Villa indipendente: salone, cucina, tre camere, bagno, locale lavanderia taverna, autorimessa e 1.000 mq. di terreno adibiti a giardino. Trattativa riservata.

[illegible] Villa indipendente [illegible] due livelli: salone, cucina, tre camere, tre bagni, locale lavanderia, taverna, autorimessa e 2000 mq. di terreno [illegible] adibito a giardino. Rifiniture di pregio. [illegible] libero) su tre lati su due [illegible] soggiorno, 4 camere, doppi servizi. Ampio cortile con pertinenza e 3.000 mq. di terreno agricolo

CERVASCA - [illegible] in costruzione.

S. ROCCO [illegible] - ampio cascinale da ristrutturare [illegible] terreno Vendita anche [illegible].

BUSCA - C.so Roma - Alloggio 2° piano [illegible] bilocale, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, [illegible] tina e autorimessa.

BUSCA - Fraz. S. Barnaba - Fabbricato con due alloggi e ampio cortile

CEDE

CUNEO - Zona centrale - Cartolibreria.
DRONERO - Avviata attività confetteria - bomboniere.
DRONERO - Zona centralissima - Bar, [illegible] - gelateria.

AFFITTA

[illegible] - Angolo P.zza Europa piano ammezzato ufficio mq [illegible]
CUNEO - C.so [illegible] Alloggio 1° piano mq. [illegible], anche [illegible] ufficio.
[illegible] - Via Schiapparelli. Magazzino mq 350

[illegible] BERTOLA s.a.s.

Tel./Fax 0171 697290 - E-mail: immobilb@yahoo.com
CUNEO - P.zza Galimberti n. [illegible] - 3° piano

VENDE

AGEVOLAZIONI LEGGE [illegible] disponiamo di capannoni [illegible], [illegible] terreni edificabili e strutture questa opportunità.
CUNEO - MONDOVÌ (Loc. Colombaro): [illegible] edificabili, strutture o capannoni finiti possibilità di blocchi artigianali/commerciali/industriali da mq. 700 - 1400 - 2800. (SI VALUTA ANCHE L'AFFITTO)
CUNEO: capannoni fronte strada di 3000 - 4000 - 5000 mq
SANT'ALBANO STURA: lotti artigianali e commerciali per capannoni
FOSSANO: capannoni fronte strada commerciale / artigianale 3000 mq.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: vendesi o affittasi locali commerciali fronte strada mq. 5000 c.a.
BORGO SAN DALMAZZO: capannoni e [illegible] edificabili ampia metratura anche divisibili
STATALE CUNEO / MONDOVÌ: vendesi o affittasi capannone fronte strada con ampie vetrine.

AFFITTA

CUNEO: locali commerciali a deposito mq. 3000/ 3500 c.a. con ampie vetrine e cortile.
CUNEO: uffici 40-50-80-150-250 mq. e magazzino mq. 1.100
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: capannoni di varie metrature da 2.000-3.000-5.000 mq. artigianali e/o commerciali.
BENIOTTE - STATALE CUNEO / MONDOVÌ: zona di forte passaggio fronte strada locali commerciali da 200 / 300 / 600mq. dotati con ampie vetrine di ampio spazio per parcheggio
BORGO SAN DALMAZZO: locale commerciale mq. 170 oltre ad altrettanta metratura al piano interrato.
FOSSANO: affittasi magazzino intensivo mq. 1600 attrezzato di scaffalature e attrezzature meccanizzate.
FOSSANO: affittasi fronte strada locale commerciale, con ampio parcheggio mq. 4.500 cinta con possibilità di essere frazionati
FOSSANO: mq. 3500 capannone oltre 5500 mq. cortile chiuso

ALLOGGI, VILLE E RUSTICI

CARAGLIO: lotto per villa indipendente mq. 1.300 circa.
MANTA, prima periferia di Verzuolo: alloggi e ville in nuove costruzioni da L. 160/230/450 milioni.
PRIMA PERIFERIA DI CUNEO: ville signorili e ville abbinate in zone residenziali con parco e giardino da L. 470.000.000 a L. [illegible].000.000
DEMONTE: libro 2.000 mq. di terreno con graziosa casetta di comodo accesso composta di soggiorno, cucina, due camere, abitabile. Prezzo inter[illegible]
BENEVAGIENNA: intero stabile suddivisibile in [illegible] alloggi, comodo ai portici e negozi. Adatto investi[illegible]
BORGO SAN DALMAZZO: nuove costruzioni villa abbinate e singole con giardino a partire da 470 milioni. Trattative riservate in sede.
CUNEO: alloggi signorili in posizione centrale, piccole e ampie metrature.
LIGURIA e COSTA AZZURRA: bilocali-trilocali per ogni esigenza.
COSTA AZZURRA: esclusiva porzione di villetta con giardino privato vista mare completamente ristrutturato e ottimamente arredato. Documentazione fotografica in ufficio.

ACQUISTIAMO

CUNEO e PROVINCIA: acquisiamo, per selezionata clientela, alloggi e interi stabili. Pagamenti in contanti.

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE E SOLUZIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

PER UN SERVIZIO COMPLETO

[illegible] [illegible] ***vostra attività, cercate [illegible] socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi***

Agenzia Immobiliare Giolitti

[illegible] & C. s.n.c.

[illegible] - Corso Giolitti, [illegible] - Tel. 0171 631616

VENDE

[illegible] **Madonna [illegible]** - piano rialzato: ingresso, salone, cucina, n. 4 camere, doppi servizi, cantina, doppi autorimessa, riscaldamento autonomo.

[illegible] **Madonna [illegible] Grazie** - Villa indipendente [illegible] giardino: piano seminterrato: cantina e locale caldaia [illegible] termica - piano terra: ingresso salone, cucina, n. 3 camere, bagno, lavanderia - taverna/bar - autorimessa - mansarda: n. 2 camere, sala, bagno - terrazzo.

CUNEO Borgo San Giuseppe - 1° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, doppi servizi, n. 2 posti auto, riscaldamento [illegible]nd.

CUNEO - piano rialzato: [illegible] ad ufficio: ingresso, n. 5 vani, doppi servizi, archivio e solaio,

[illegible] - 1° piano con [illegible]: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno, cantina.

CUNEO - [illegible] Angeli: villa con parco.

CUNEO Madonna dell'Olmo - Residenza Parco: [illegible] piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - n. 2 cantine -autorimessa per n. 2 posti auto.

[illegible] **Madonna dell'Olmo** - [illegible] piano senza [illegible] ingresso, cucina, n. 3 [illegible] bagno, cantina, autorimessa.

CUNEO Fraz. S. Benigno - casa indipendente con magazzino e porticato da ristrutturare, terreno adiacente.

BORGO [illegible] DALMAZZO - [illegible] indipendente con mq. 1.000 di terreno.

BORGO [illegible] - capannone mq. [illegible] circa [illegible] uffici e servizi.

BORGO SAN DALMAZZO - Crocetta - villa indipendente con giardino.

VALLE PESIO - Fraz. San Bartolomeo: casa indipendente [illegible] giardino.

VALLE GESSO-ANDONNO - primo piano: ingresso, angolo cottura con soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa e cantina.

CENTALLO Villaggio San [illegible] 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina, orto, riscaldamento autonomo.

ROBILANTE - 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, autorimessa, ristrutturato.

ROBILANTE - 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, camera, bagno e cantina.

ROBILANTE - 3° piano senza ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, possibilità autorimessa. Riscaldamento autonomo

LIMONE [illegible] - 6° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucinino, soggiorno, n. [illegible] camere, bagno, giardino pensile.

TARANTASCA - appartamento di nuova costruzione,

PIETRAPORZIO - 2°piano: ingresso, angolo cottura, soggiorno, 2 camere, bagno, autorimessa.

AFFITTA

(esclusivamente a referenziati)

USO [illegible] - [illegible]

CUNEO: V.le Angeli: 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, sala, bagno - autorimessa. Riscald. centralizz.

CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, camera e bagno.

CUNEO - ultimo piano: ingresso, cucinino-tinello, soggiorno, due [illegible], bagno, ripostiglio, [illegible]

AFFITTA

(esclusivamente a referenziati)

USO UFFICIO - NEGOZI - CAPANNONI

Vicinanze CUNEO: magazzino di mq. 600 al piano seminterrato H. 4,00

Vicinanze CUNEO: fabbricato con n. [illegible] alloggi [illegible] [illegible] capannone di mq. 1000

CUNEO: 1° piano [illegible] ascensore: ingresso n. 2 vani e bagno.

BORGO SAN DALMAZZO: capannone mq. 530 circa, con uffici e servizi

BERNEZZO: strada statale Cuneo-Caraglio capannone di mq. 2.700.

CEDE

Vicinanze Cuneo Bar.
Cuneo Bar, Ristorante con chiusura serale, avviato.
Negozio articoli per la casa, casalinghi e biancheria per la casa.
Lavanderia.
Cuneo e vicinanza Pub e Birreria.
Nel fossanese Pub tipico, avviato.
Nel saluzzese Birraria.
Negozio articoli da regalo e bomboniere.
Negozio di Libreria.
Negozio fiori.
Negozio gelateria - creperia.
Ristorante
Pizzeria.

DOTT. A. GIULIANO

CORSO NIZZA, 36 - CUNEO
Tel. 0171 661973 (ufficio) - Tel. 0171 696500 (abitazione) - Cell. 335 6689006

VENDIAMO

CUNEO - Viale Angeli - Villa indipendente con giardino

[illegible] - **Spinetta** - Ville singole, aggregate.

CUNEO - vicinanze Viale Angeli - come nuovi, 3 [illegible] cucinotta, bagno, garage e 4 camere, cucina, doppi servizi, garage, riscaldamento autonomo su 2 piani.

CUNEO - Spinetta - Villa singola, con ampio giardino.

CUNEO - Via Roma - ampio monolocale nuovissimo in palazzo d'epoca.

CUNEO - Via Riberi - appartamento completam. rinnovato di 4 camere, tinello, cucinino, servizio, veran[illegible] L. 300.000.000.

CUNEO - [illegible] A. Sobrero vicinanze Corso Nizza, ristrutturato, 2 camere, cucina, bagno anche locato arredato da reddito.

[illegible] [illegible] **DALMAZZO - "Crocetta"** - in palazzina [illegible] appartamenti, riscald. autonomo, ampie terrazze e giardini.

BORGO [illegible] DALMAZZO - Via Tesoriere - lotto terreno 700 mq. con progetto approvato.

[illegible]DELL'OLMO - Villa a schiera signorile di 400 mq. in ampio parco condominiale come nuova.

[illegible]UE - bilocale con garage fronte piste, soleggiato con balcone.

FRANCIA - MENTONE - VICTORIA PALACE - Vista mare, ampio bilocale signorilmente arredato [illegible] posto [illegible].

FRANCIA - MENTONE - fronte porto "Roca mar" - attico 3 camere, soggiorno, cucinotta, terrazzo 60 mq., 2 posti auto, piscina condominiale.

S. ROCCO - rialzato come nuovo, 3 camere, cucina, bagno, ampio terrazzo, garage. Giardino condominiale.

CUNEO DUE - uffici e negozi nuovi [illegible] possibilità di detassazione "Tremonti bis".

S. ROCCO CASTAGNARETTA - appartamento in palazzina, 2 camere, tinello, cucinino, riscald. autonomo, cantina, garage, piccolo orto.

Vicinanze CU[illegible]O S. Croce - villa prestigiosa [illegible] ampio giardino, tennis, frutteto.

PEVERAGNO Montefallonio - casa rustica ristrutturata in parco cintato di 6.000 mq. con box per cavalli, panoramica.

PEVERAGNO - Villa Liberty [illegible] rustico annesso, posizione stupenda [illegible] 9.500 mq. di terreno da ristrutturare.

AFFITTIAMO

[illegible] **DELL'OLMO** - mansarda di camera, soggiorno, cucinino, arredata, [illegible] garage, riscaldamento autonomo.

Lo sapevate che
SONY go create

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 [illegible], E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 015. TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

CN
Jeep
PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, [illegible] - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337
www.autocasalispodo.com

SANFRONT, SCESO DALLO SCUOLABUS HA ATTRAVERSATO

Un undicenne travolto davanti a casa è grave

SANFRONT

E' sceso dallo scuolabus per correre a casa ma nell'attraversare la strada è stato investito da un'auto: è in prognosi riservata. Vittima dell'incidente l'undicenne M.D. di Sanfront, residente in via Divisione Cuneense. E' accaduto ieri, verso le 13, sulla provinciale per Martiniana Po. Il ragazzo, come ogni giorno, è salito sullo scuolabus che trasporta gli alunni del paese. In via Divisione Cuneense il mezzo si è fermato per consentire al ragazzo di scendere e raggiungere l'abitazione, dall'altra parte della strada. M.D. è passato dietro lo scuolabus e ha attraversato la strada. In quel momento, nella direzione opposta, stava transitando la «Fiat Punto» condotta da M.B., 44 anni, di Paesana. L'automobilista ha frenato ma non è bastato a non investire il ragazzo: M.D. è stato scaraventato sul ciglio della strada. Immediati i soccorsi: sono intervenute le pattuglie dei carabinieri di Paesana e Crissolo, quindi l'ambulanza del 118 e l'Elisoccorso che ha portato il ragazzo all'ospedale «Regina Margherita» di Torino, dov'è ricoverato in prognosi riservata. Ai carabinieri di Paesana il compito di accertare se e di chi sono eventuali responsabilità. [g. ne.]

SORPRESO DA UN'AUTO CIVETTA DELLA POLIZIA CHE HA RISCHIATO DI SPERONARLO

Ha provocato 530 incidenti

Di Cannes, si faceva tamponare: denunciato

Carlo Giordano

CUNEO

Il suo mestiere era provocare incidenti stradali per incassare i soldi delle assicurazioni attraverso liquidazioni amichevoli. Il trucco escogitato era semplice: sorpassare una vettura, disattivare con un pulsante gli «stop» e frenare all'improvviso in modo tale da provocare un tamponamento. Alla constatazione dell'incidente seguiva offerta di riparare il danno in modo amichevole. Una volta intascato il denaro l'uomo saliva in auto e [illegible] un altro incidente. Per due anni tutto è filato liscio, fino all'altra mattina quando vittima dell'ennesimo tamponamento ha rischiato di essere un'auto civetta della polizia. Gli agenti si sono insospettiti: un rapido controllo delle generalità dell'autista, Andrea Tibiale, 44 anni, residente a Cannes, ma originario di Torino e la perquisizione dell'auto ha permesso di scoprire il trucco. L'uomo era già stato segnalato dalla Questura di Torino come protagonista di numerosi incidenti, circa 530, avvenuti in Piemonte e Liguria tra l'inizio del 2000 e fine 2001. Alcuni mesi fa durante una perquisizione in un alloggio del capoluogo piemontese, nel quale aveva soggiornato Andrea Tibiale, gli agenti avevano rinvenuto decine e decine di fotografie scattate in occasione di tamponamenti stradali: una di queste riguardava anche un incidente avvenuto a Cuneo.

Andrea Tabiale è stato denunciato per danneggiamento doloso. La polizia ha sequestrato anche un'agenda piena di numeri di telefono, molti dei quali potrebbero essere di automobilisti truffati. L'inchiesta è stata allargata a [illegible] il Piemonte e alla Liguria. Non è escluso che nelle prossime settimane giungano denunce anche da parte di assicurazioni che ritengono di essere state raggirate dal mago dei tamponamenti.

ZOOTECNIA

I PREMIATI DI FOSSANO E L'EVENTO DI CARRU'

I bovini sono protagonisti con quotazioni positive in piazza e sui mercati

SERVIZI ALLE PAGINA 43 E 47

VOLUTA DAI NEGOZIANTI

Scatta a Cuneo isola pedonale in «Contrada»

Contrada Mondovì, una delle strade più caratteristiche del centro storico, è la prima isola pedonale permanente della città. L'Amministrazione comunale ha infatti accettato la richiesta dei commercianti e dei residenti della [illegible] che ne chiedevano la chiusura al traffico. Cartelli di divieto alle auto sono già stati sistemati all'ingresso da via Roma. Le uniche vetture che possono accedere nella Contrada [illegible] quelle dei residenti che dispongono di garage. Sono inoltre allo studio due fasce orarie giornaliere di apertura, per consentire il transito dei veicoli commerciali.

«Siamo soddisfatti poiché nostra proposta è stata accolta dal Comune - spiega Elena Falco, commerciante di Contrada Mondovì tra le promotrici di una raccolta firme a sostegno della chiusura -. Ora si tratterà di abbellire la Contrada con fioriere e panchine. Domani (oggi ndr) abbiamo già un incontro in municipio per concordare alcuni interventi. Per inaugurare l'isola pedonale stiamo studiando una grande festa a metà aprile. La chiusura al traffico della Contrada è già stata sperimentata con successo durante le vacanze di Natale ed in occasione di altre manifestazioni cittadine».

«La proposta dei commercianti e dei residenti di Contrada Mondovì di istituire un'isola pedonale è stata accettata senza nessuna perplessità da parte dell'Amministrazione comunale - dice Sebastiano Dalmazzo, [illegible] alla Polizia Urbana -. I cartelli di divieto d'accesso alle auto sono già stati sistemati, ora si tratta di individuare degli adeguati arredi per rendere più accogliente la presenza dei pedoni».

«La pedonalizzazione della Contrada - spiega Mauro Mantelli, assessore all'Urbanistica - rappresenta una svolta significativa nel modo di vivere la città: innanzitutto perché la proposta è giunta dagli abitanti e dai commercianti della zona. La chiusura alle auto permetterà inoltre di valorizzare uno degli angoli più suggestivi di Cuneo; non dimentichiamo che in Contrada Mondovì si trovano importanti monumenti come la sinagoga e la chiesa di San Sebastiano. Quest'ultima destinata a ospitare il museo di arte sacra».

«Tutti i componenti la commissione competente hanno votato a favore del progetto - spiega Piercarlo Malvolti, presidente del Consiglio comunale - questo offre l'idea di come è stata accolta, in modo positivo, la proposta dei residenti e degli operatori della zona» [c. g.]

IERI

Contro ogni terrorismo

Sciopero di due ore nelle principali fabbriche della «Granda» e presidio nel pomeriggio davanti al palazzo della Prefettura: così le segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil, hanno ribadito ieri il loro no ad ogni forma di terrorismo, dopo l'assassinio a Bologna dell'economista Marco Biagi. Una delegazione sindacale è stata ricevuta anche in Prefettura. «Ai rappresentanti del Governo - spiegano i responsabili cuneesi dei sindacati confederali - abbiamo ribadito la nostra preoccupazione per il grave gesto terroristico dell'altra sera ed espresso le condoglianze alla famiglia Biagi. Allo stesso tempo abbiamo sottolineato che l'assassinio di Marco Biagi non può avere nessun collegamento con le lotte sindacali delle ultime settimane: un confronto aspro che però si è sempre svolto secondo le regole della dialettica democratica» Proseguono intanto anche nella «Granda» i preparativi della manifestazione nazionale, in difesa dell'articolo 18, indetta per sabato a Roma dalla sola Cgil. Per domani è stato proclamato uno sciopero di quattro ore a livello regionale. Disagi, dopo le 18, potrebbero verificarsi nei trasporti pubblici. Sempre domani, alle 19, partiranno da diversi centri della provincia i diciassette pullman che porteranno nella capitale 874 manifestanti per il corteo di sabato che, oltre alla difesa dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, richiamerà anche i temi della lotta contro il terrorismo. Partenze sono previste da Cuneo, Dronero, Saluzzo, Savigliano, Fossano, Bra, Alba e Mondovì. Per mercoledì 27 marzo Cgil-Cisl-Uil hanno indetto una giornata di mobilitazione contro la violenza. Per l'occasione sono previste manifestazioni e fiaccolate anche a Cuneo e in altri centri della «Granda». [c. g.]

PRONTI A PARTIRE I LAVORI DI TRASFORMAZIONE DELLO SVINCOLO

Parcheggio a Fossano per la Torino-Savona

Paola Scola

FOSSANO

Dopo Carrù e Mondovì, mentre si sta lavorando a Niella Tanaro e progettando l'intervento di Mareno, anche Fossano avrà un parcheggio attrezzato a disposizione degli utenti del casello autostradale. La Torino-Savona ha appaltato nei giorni scorsi i lavori: se li è aggiudicati la «Piemontese Costruzioni» di Issogne (Aosta), che, per 800 mila euro, dovrà realizzare una rotonda e un parcheggio al confine tra Fossano e Bene Vagienna.

Il posteggio, funzionale all'autostrada, avrà posto per 34 auto e tre autocarri, su un'area di circa 4000 metri, abbellita da aiuole e piante [illegible], con corsie di accesso e uscita. La rotonda, invece, sostituirà l'attuale incrocio che porta a Bene Vagienna e a frazione Loreto: avrà al centro un'aiuola di 8 metri di diametro, con marciapiede in autobloccanti, e a lato della strada si ricaverà la zona di sosta per gli utenti della A6.

«Entro la fine dell'anno dovrebbero essere completate le aree di Fossano e di Niella Tanaro, dove si è ricominciato a lavorare dopo la pausa invernale - ha spiegato il presidente [illegible] To-Sv, Giovanni Quaglia -. Erano opere necessarie, richieste soprattutto dai tanti pendolari che fruiscono della A6 e finora erano in oggettive difficoltà a lasciare l'auto vicino ai caselli. L'esperienza degli interventi già completati a Carrù e a Mondovì ci ha confortato sull'utilità di proseguire anche nelle altre stazioni».

Fuori dal casello fossanese il cantiere aprirà entro breve, mentre della porta niellese il parcheggio dovrebbe essere fruibile per l'estate. I tecnici stanno lavorando, infine, al progetto per Mareno, dove la situazione riguarda anche il riordino complessivo dell'area di svincolo.

Causa nuovi cantieri autostrada chiusa al casello di Altare per chi viaggia verso la Riviera

Intanto la Direzione della To-Sv ha comunicato che dalle 22 di oggi alle 6 di domani rimarrà chiuso per lavori, compatibilmente le condizioni atmosferiche, la tratta autostradale tra Altare e Savona, nella direzione della provincia ligure. Il traffico proveniente da Torino e diretto a Savona dovrà perciò rispettare l'uscita obbligatoria ad Altare. Sono, infine, da segnalare lavori di messa in sicurezza della carreggiata alle porte di Cava: si raccomanda, pertanto, prudenza agli automobilisti, in particolare all'altezza dello svincolo cebano.

DOPO LA FRANA

Statale di Tenda resta bloccata

Sopralluogo dei geologi francesi, ieri, nell'area della frana che dall'altra settimana blocca la strada nazionale della Valle Roja, nel Comune di [illegible]. I tecnici stanno lavorando nel tentativo di poter riattivare i collegamenti stradali tra il Piemonte e la Liguria entro la fine settimana. Aumentano le preoccupazioni tra gli albergatori e gli operatori turistici dell'alta Valle Vermenagna: a causa della frana, infatti, alcuni turisti della Costa Azzurra hanno già disdetto le prenotazioni per le vacanze di Pasqua a Limone.

«Con la frana a Fontan - spiega Giovanni Sandri, presidente dell'Associazione albergatori delle Valli Vermenagna, Roja e Bevera - i nostri clienti che dalla Liguria intendono raggiungere Limone devono passare per Savona e Mondovì. Non sorprende quindi che molti rinuncino alla vacanza».

Alla frana caduta venerdì sulla nazionale 204 tra Dalmazzo e la centrale idroelettrica «Paganini», ora si sono aggiunti i lavori all'interno del tunnel del Tenda. Oggi e domani il traforo sarà chiuso al traffico dalle 22 alle 6, a causa dei cantieri sul lato francese. [c. g.]

CUNEO, IN CATTEDRALE

Oggi si dà l'addio al magazziniere morto a 31 anni

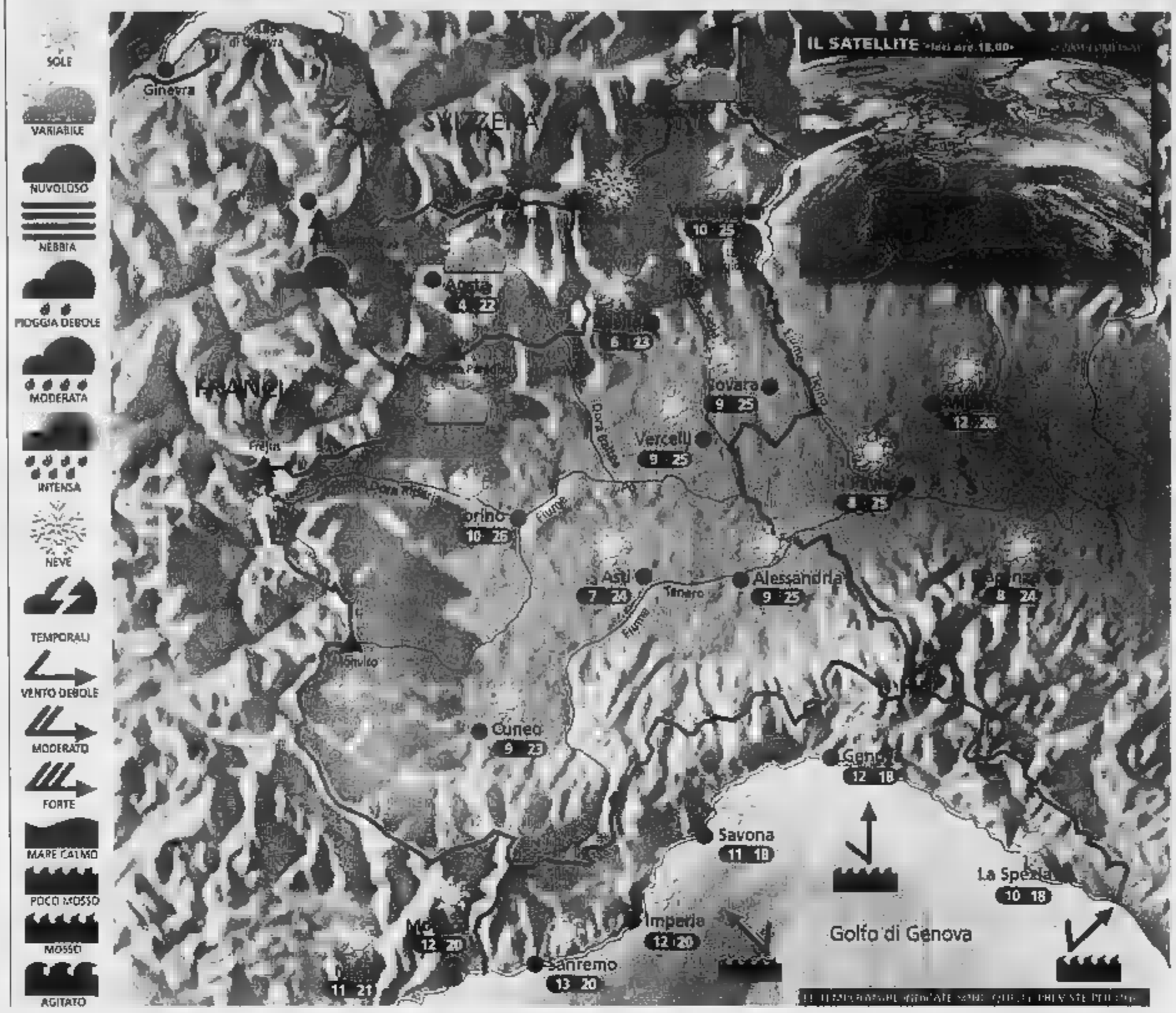
[illegible] E' morto per cause naturali Renato Tallone, 31 anni, magazziniere della T.W.T. trovato l'altra notte riverso sul marciapiede di via Mauci, nella vicinanze di «Santa Croce». A stabilirlo è stata l'autopsia di martedì. E' probabile che il giovane colto da un malore si stesse dirigendo al Pronto soccorso quando si è improvvisamente accasciato a terra. Tutti i tentativi di rianimazione da parte degli operatori sanitari sono stati inutili: i soccorritori non hanno potuto far altro che accertare il decesso. Oggi alle 14,30 i funerali nella Cattedrale (il corteo partirà alle 14 dalla camera mortuaria del cimitero). Renato Tallone lascia i genitori e due sorelle. [a. f.]

Renato Tallone

pizzeria
Via Circonvallazione, 29
TARANTASCA (CN)
Tel. 0171 931858
Il ristorante [illegible] aspetta anche nelle Festività Pasquali e con i migliori Auguri Vi informa che siamo a Vostra disposizione per banchetti di Cresima e Comunione
PESCE SEMPRE FRESCHISSIMO !!!
Ca' Nova
Corso Piemonte, 10
SALUZZO (CN)
Tel. 0175 45319

MICHELIN
Pilot EXALTO
marchisio

BOLLETTINO METEO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri abbiamo vissuto una splendida giornata di sole, caratterizzata da temperature decisamente superiori alla media del periodo, complice anche il riscaldamento indotto dal Favonio, segnatamente sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta. Oggi permarranno condizioni anticicloniche e non vi saranno pertanto variazioni significative.

Previsioni Al mattino sulle Alpi qualche velatura, per il resto soleggiamento generoso e ottima visibilità ovunque. Nel pomeriggio la temperatura sul Piemonte potrà toccare nuovamente valori prossimi o localmente superiori ai 25°C. Il cielo resterà sereno fino al tramonto. Giornata sicuramente difficile per chi soffre di allergie. Venti deboli nordoccidentali con qualche rinforzo in montagna. Domani la rotazione del vento dai quadranti nordorientali provocherà un graduale calo termico, più marcato nella giornata di sabato.

ZOOM

Regole empiriche per la previsione amatoriale

Se il barometro indica alta pressione, significa che l'aria è piuttosto secca, densa e compressa; pertanto avrà la tendenza a muoversi verso zone di bassa pressione. Il posto lasciato libero da quest'aria verrà occupato da altra aria in movimento discendente, e sarà proprio questa discesa a riscaldarla ulteriormente. Dunque nelle zone anticicloniche non saranno mai le condizioni utili alla formazione della pioggia. Se viceversa il barometro segna bassa pressione, si avrà modo di pensare che sulla nostra possa avvenire peggioramento. potremo però mai esserne assolutamente sicuri; dovremo infatti considerare se il tipo di aria che si sta avvicinando è calda, fredda, umida, secca; inoltre se la pressione si abbassa eccessivamente vivremo momenti ventosi più che piovosi e chi non ha una grossa esperienza rimarrà stupito dalla permanenza del sole. In realtà è tutto normale perché il barometro non può "predire" con esattezza il futuro meteorologico. Accade talvolta che ad una pressione elevata corrisponda un cielo nuvoloso negli strati prossimi al suolo o si formino nebbie diffuse: questo la dice lunga circa i luoghi comuni e le credenze popolari sul tempo.

di: www.meteolive.it

PER VIAGGIA

ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	14	20
BARI	14	21	ROMA	10	21
BOLOGNA	10	25	VENEZIA	11	23
CAGLIARI	11	24	BARI	8	17
CATANIA	12	23	BRUXELLES	11	13
CATANZARO	13	21	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	9	21	GINEVRA	4	13
GUIDA	12	20	LONDRA	12	15
PALERMO	13	19	MONACO DI	8	10
PERUGIA	8	22	PARIGI	11	14
POTENZA	8	22	ZURIGO	3	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti; tramonta alle ore 18 e 43 minuti

LA si leva alle ore 10 e 18 minuti; cala domani alle ore 2 e 21 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CARO AMICO TI SCRIVO!
Per TONINO BUONO Buon COMPLEANNO

Un giorno Ti ho detto "Non sono ancora capace di dir Ti grazie di persona" e Tu mi hai risposto "allora scrivi". Ora ti scrivo!

La parola "Grazie" che vorrei dir Ti mi sembra riduttiva e, forse non riuscirà ad esprimere ciò che veramente vorrebbe gridar Ti il mio cuore. La parola che sto cercando, credo, non sia ancora stata inventata e, anche se lo fosse, non basterebbero cento anni per ripeterla, e giungerebbe quindi ad esprimere quello che sento dentro di me, nel mio cuore, nella mia mente e nella mia anima.

Ho toccato con mano "l'Amicizia": pensavo che non esistesse così grande, vera e profonda, talmente importante che non mi fa più percepire la differenza tra Amicizia e Amore.

Una persona come Te, Tonino, con la Tua immensa generosità, che sa gioire nel vedere felici le altre persone, penso sinceramente che sia unica nel suo genere e sono assolutamente convinto che se solo potessi avere l'opportunità di accarezzare la Tua Anima, potrei rimanere rapito dalla sua dolcezza, per sempre.

Oggi, è il Tuo compleanno. Innanzitutto i miei più sinceri Auguri, grande Amico mio! Cosa regalar Ti? Subito ho pensato: quello che Ti può mancare...

Ma poi mi son detto: al mio grande Amico Tonino non manca niente!

Sei grande, generoso, forte e razionale; sempre al porto giusto al momento giusto; riesci in ogni occasione a capire gli altri, sei sempre disponibile e, soprattutto, sempre con quella mentalità positiva che Ti ha contraddistinto e continua a contraddistinguer Ti.

Senza di Te oggi non mi troverei dove sono perché, senza il Tuo appoggio, la Tua mano pronta, forte, tesa, sicura e sincera e senza la Tua Amicizia, non c'è l'avrei mai fatta; perciò sappi sin d'ora che non mi dimenticherò mai di quello che hai saputo fare per e Ti ricorderò sempre, in ogni occasione caro Amico mio TONINO... quando sono caduto in sventura, quando la solitudine mi ha assalito e provavo tanto freddo. Tu sei stato capace di essere presente e hai dato la scintilla a quel fuoco, che mi ha riscaldato e ancora oggi mi riscalda l'anima, quel fuoco che brucia e brucerà per sempre nel mio cuore.

GRAZIE!!!

Con sincera amicizia.

Salvo per Te Salvino

TUTTI I PREMIATI DELL'APPUNTAMENTO DEDICATO AL «VITELLO GRASSO»

Fossano premia la carne

Ieri ottime quotazioni alla Fiera

FOSSANO

Ottime quotazioni ieri alla fiera del vitello grasso riservata ai capi di allevamenti certificati. La classifica degli allevatori. Vitelli della coscia: Ferrua Stefano, (1° e 3° premio); [illegible] Michele e Giacomo. Vitelle: Stefano Bongioanni, Chiavassa fratelli, [illegible] fratelli.Vacche grasse: Armando Ernesto. Manze grasse: Alletto fratelli. Vitelli castrati della coscia: Dogliani Ambrogio, Azienda agricola centellese, Allotta fratelli, Cavaliere Bruno. Vitelli castrati nostrani: Gallo Giuseppe. Vitelli Blu belga: Maccagno fratelli (dal 1° al 4° premio, Vitelli e vitelle, incroci nazionali blu belga: Silvestro Davide. Vitelli di razze e incroci nazionali: Basso Giovanni. Vitelle: Borda Bossana Lorenzina, Silvestro Davide di Roata Chiusani. Vitello di origine estera: Maccagno fratelli, Toglietta. Vitelli: Silvestro Davide di Roata Chiusani. Sezione Coalvi. Vitelli della coscia: Fruttero Bartolomeo, fratelli Delsoglio di San Martino, fratelli Girardi, Morra Giacomo e figli, Mana Gianpiero.Vitelle: Chiavassa Bernardino (dal 1° [illegible] 6° premio). Vitelli castrati [illegible] coscia: Delsoglio fratelli, Dogliani Walter, Giancarlo Savega. Manze grasse: fratelli Delsoglio. Vacche grasse: Dogliani Walter (1° e 3°), Bertola Giuseppe. [l. a.]

Stefano Ferrua di Loreto e i figli Giovanni e Marco con il bue premiato

E' SCATTATA IL 7 MARZO E HA VALIDITA' ANNUALE

Cassa integrazione per fallimento Besio

MONDOVI'

Ieri è stata formulata ufficialmente la richiesta di cassa integrazione straordinaria speciale prevista per le procedure concorsuali in favore di trentasette lavoratori della Besio spa. «La [illegible] - spiega Giovanni Baratta, sindacalista della Cisl - varrà dodici mesi ed è stata aperta a partire dal 7 marzo».

Circa una quarantina di dipendenti erano stati riassorbiti dalle tre aziende che affittano dalla «Besio spa», Piral di Albisola, Besio 1842 ed Eurostage di Genova con buoni risultati, mentre per gli altri si aprono le procedure che saranno discusse nella prossima riunione convocata dai sindacati il [illegible] aprile prossimo alle ore 11 negli uffici della Besio. «Invitiamo i lavoratori a partecipare - aggiungo Baratta - perché lì sarà discusso lo stato passivo dell'azienda e le rivendicazioni dei dipendenti».

Il presidente del consiglio d'amministrazione della «Ceramica Besio spa» Riccardo Mensi aveva consegnato in Tribunale i libri contabili della più antica azienda di produzione di ceramica d'Italia il 6 marzo scorso decretando in pratica il «fallimento in proprio» della ditta monregalese. La richiesta di fallimento [illegible] richiesta anche da due società fornitrici della ditta, ma anche da 51 dipendenti della Besio. Curatore fallimentare è stato nominato il commercialista Alberto Bruno di Carrù. [g. sca.]

MONDOVI': MINACCIARONO UN IMPRENDITORE

Tentata estorsione A giudizio 3 giovani

[illegible]

Una lettera nella buca di casa, con minacce alla famiglia, nel caso in cui non avesse pagato 150 milioni di lire, depositando una valigetta dal vespasiano sotto [illegible]te del Belvedere, dietro il duomo, a Piazza Giangiacomo Grochi, contitolare di un'impresa di traslochi, in un primo momento aveva deciso di gettar via quella lettera credendo a uno scherzo, poi, preoccupato, ci aveva ripensato e si era rivolto alla Questura. I poliziotti si erano appostati nel luogo convenuto per l'incontro e avevano bloccato quattro ragazzi, poco dopo il ritiro della valigetta: tutti erano stati arrestati con l'accusa di tentata estorsione. Era la fine di marzo dello scorso anno. Ieri mattina tre di loro sono comparsi davanti al gip del tribunale di Mondovì, per l'udienza preliminare. Il quarto, Antonio Formisano, [illegible] anni, considerato il «capo», aveva già patteggiato): Massimiliano Depiano, 19, Roberto Bruno, 20, e un minorenne, tutti di Mondovì, sono stati rinviati a giudizio, come richiesto dal sostituto procuratore Riccardo Bavdinelli, che ha coordinato le indagini. Il dibattimento è stato fissato al 27 giugno prossimo.

«Questi ragazzi forse si erano creati nella [illegible] un film, in [illegible] c'era [illegible] leader, [illegible] capo, che alla fine [illegible] sarebbe [illegible] tutte le responsabilità evitando loro i guai per una bravata - ha sottolineato il pubblico ministero -. Forse avevano visto troppi film, ma la realtà è diversa. [illegible] aveva- [illegible] pensato [illegible] nella realtà per queste cose si finisce anche in carcere». [p. s.]

NON E' STATO ANNUNCIATO IL NOME DEL CANDIDATO SINDACO

Barge prepara la prima lista

Una nuova formazione in vista delle amministrative

BARGE

Primi fuochi di campagna elettorale in paese in vista delle amministrative del prossimo 26 maggio. Martedì sera, nel corso di un incontro pubblico, la lista civica «Barge per tutti» ha presentato il proprio programma elettorale.

«Al momento non è ancora [illegible] definita una lista, ma c'è un gruppo di persone che vuole fare qualcosa per questo paese sulla base del programma che abbiamo preparato - dice il coordinatore del gruppo, Corrado Sanmartino, che prosegue - stiamo ancora raccogliendo adesioni. Non ci poniamo a priori problemi di alleanze, anche [illegible] siamo consapevoli che con il sistema maggioritario potrà essere necessario trovare convergenze. Ascoltare i cittadini sarà il nostro unico e inderogabile dovere».

I punti principali del programma [illegible] «Barge per tutti» riguardano il rinnovo del Piano Regolatore, la realizzazione di una struttura polivalente per la conservazione a breve termine dei prodotti agricoli del territorio di Barge e della Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto, la creazione di [illegible] piano di sviluppo per le [illegible] collinari [illegible] la razionalizzazione delle [illegible] artigianali. Particolare attenzione è [illegible] rivolta alle problematiche sociali (comunità extracomunitarie, servizio di pediatria, asilo nido, volontariato, etc.) e alla promozione di attività alberghiere sul [illegible]. «Una parte importante [illegible] programma, - spiega ancora Sanmartino -, riguarda l'ecologia, [illegible] ricerca di energie alternative come le biomasse, al miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti, all'immediata attivazione di un piano dei siti più idonei per i ripetitori di telefonia mobile, con la rimozione [illegible] quelli attualmente installati a ridosso di abitazioni, parchi e aree ricreative per i bambini, secondo un principio [illegible] precauzione per la salute dei cittadini».

Al momento sono una ventina le persone che fanno parte del gruppo, tra cui lo stesso Corrado Sanmartino, pensionato; Eva Baudino, impiegata Galfer; Enrico Venzin, architetto; Piera Comba, impiegata nel settore sociale; Ettore Nota, pensionato; Pierluigi Allisio, impiegato. [r. s.]

ALLE 21 NELLA SALA DEI DS

I riformisti [illegible] discutono sul futuro [illegible] città

[illegible] «L'unità dei riformisti [illegible] per il futuro della città» è questo il tema dell'incontro in programma per oggi, alle 21, nella sala dibattiti [illegible] federazione dei Democratici di sinistra, in via Vaschetto. Alla serata [illegible] Fabrizio Botta, capogruppo «Ds-Cuneo Viva» al Comune di Cuneo; Giuseppino Garnerone (ex sindaco di Castelmagno), capogruppo «Sdi» al Comune di Cuneo; Giancarlo Boselli, segretario Ds Unione cittadina di Cuneo.

Nell'ambito dell'assemblea verrà discusso il programma della lista «Democratici [illegible] Sinistra-Cuneo Viva» nella quale confluiranno i gruppi consigliari Ds e Socialisti democratici italiani che, alle prossime elezioni amministrative del [illegible] maggio, appoggerà la candidatura a sindaco di Alberto Valmagga. [c. g.]

DOMANI IN SAN GIOVANNI

Il Signore degli anelli visto e interpretato da «Azione giovani»

CUNEO. L'«Associazione culturale area» e «Azione Giovani» hanno organizzato per domani [illegible] serata [illegible] «Il Signore degli Anelli: Tolkien, cantore del mito [illegible] tessitore di simboli». L'appuntamento è alle 21, nella sala San Giovanni, in via Roma [illegible]. Sono previsti gli interventi di Davide Giraudo, dirigente provinciale Azione Giovani; Mario Bortoluzzi, cantante della Compagnia dell'Anello; Stefania Paterò, membro della Società Tolkeniana. La serata sarà presentata da Giuseppe Lauria, capogruppo di Alleanza Nazionale in Consiglio [illegible] C[illegible]. L'iniziativa è rivolta in modo particolare agli appassionati della letteratura fantasy e delle letture di John Ronald Reuel Tolkien, maestro incontrastato del fantasy moderno autore del celebre «Il Signore degli Anelli» pluricandidato all'Oscar. [c. g.]

LEGA CONTRO I TUMORI

Domenica la campagna [illegible] prevenzione

Domenica si celebra [illegible] prima «Giornata nazionale della prevenzione oncologica», indetta dalla Lega italiana contro i tumori. [illegible] presidente della sezione [illegible] Sergio Giraudo, spiega che «la prevenzione serve a ridurre i rischi: per l'80% i tumori nascono da ragioni ambientali». Domenica [illegible] aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 le sedi: via [illegible] 34 a Cuneo, via Gazzano 1 ad Alba, via 1° Alpini [illegible] Mondovì, via Martiri della Liberazione 66 a Saluzzo e via delle Scuole a Sommariva Bosco. [v. p.]

DOMANI ALLE 9 CONVEGNO DELLA CIA A CUNEO

Frutta sui nuovi mercati fra rischi e opportunità

SALUZZO

L'allargamento della Comunità Europea ai paesi dell'Est nel 2004 e l'ingresso già quest'anno della Cina nel commercio mondiale in un mercato sempre più globalizzato possono avere conseguenze sull'economia della Granda e in particolare in un comparto trainante qual è la frutticoltura.

La Cia (Confederazione Italiana Agricoltori) intende sentire produttori, tecnici e rappresentanti delle istituzioni invitati a partecipare al convegno che si svolge domattina alle 9 presso la sala del Consorzio agrario [illegible] ha per titolo: «Frutticoltura e ampliamento del mercato ai nuovi Paesi: minaccia [illegible] opportunità per il comparto?». Dopo il saluto [illegible] del presidente della [illegible] Gianfranco Falco, e l'introduzione di Giulio Fantuzzi della presidenza nazionale, sono previsti gli interventi [illegible] sottosegretario Teresio Delfino; dell'assessore regionale Ugo Cavallera; [illegible] Lido Riba, vice presidente Consiglio regionale; Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio; Silvio Pellegrino, direttore del Cres[illegible] Giovanni Rubiolo, presidente Asprofrut; Romeo Lombardi, responsabile nazionale ortofrutta della Coop; Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura; Mario Ori, direttore osservatorio frutticolo di Ferrara; Flavo Coturni della Commissi[illegible] Europea; Mau[illegible] Martini della Legnasco Group. Coordina il dibattito Stefano Rama de «L'Informatore agrario» mentre [illegible] conclusioni [illegible] affidate a Peppino Cancelliere, presidente regionale della Cia.

Giovanni Rubiolo

Spiega Gianfranco Falco: «La globalizzazione è un fatto consolidato. Quello che [illegible] serve è maggiore equilibrio con regole chiare, cominciando da quelle igienico-sanitarie che con l'ingresso di tanti nuovi Paesi concorrenti con l'Italia impediscano traumatici contraccolpi per il nostro sistema economico-produttivo. Il liberismo selvaggio non potrà mai essere lo strumento per tutelare i legittimi interessi dei nostri produttori».

Il caso delle mele della Granda, che con 105 mila tonnellate annue rappresenta il 7,5 della produzione italiana, deve far riflettere. In Italia se ne raccolgono 1 milione e mezzo di tonnellate che qualche volta incontrano difficoltà nella commercializzazione. Che accadrà quando la Cina porterà sul mercato la produzione di mele che è di 18 milioni e mezzo di tonnellate, la Polonia 2 milioni come Russia e Turchia?

Gianfranco Falco: «E' [illegible] ria una regolamentazione internazionale per armonizzare gli standers produttivi minimi obbligatori per evidenziare il valore dei pr[illegible]i di qualità superiore come sono, ad esempio, quelli del Cuneese».

Giovanni Rubiolo, presidente Asprofrut: «La campagna delle mele è stata quest'anno positiva, sia per qualità sia per i prezzi. [illegible] frigo delle aziende ci sono modesti quantitativi di mele Golden. Non è detto che vada sempre bene per le nostre mele, come insegnano i risultati negativi del 2000. E fac[illegible] gli scongiuri per le gelate primaverili possibili fino a metà aprile». [g. d. m.]

A [illegible]

CUNEO

Dal mare uno chef stellato per le «Antiche contrade»

Trasferta cuneese lunedì per Claudio Pasquarelli, chef del ristorante «Claudio» di Bergeggi. Alle «Antiche contrade» di via Savigliano 12 si svolge la «Claudio e il Mar Ligure». L'incontro s'inizierà alle 20: menù a base di pesce e crostacei accompagnato dallo champagne Ruinart, brut e rosè. Il prezzo, compreso lo champagne, è 85 euro. Prenotazioni allo 0171690429. [s. p.]

CUNEO

La Lipu festeggia il ritorno delle rondini

La Lipu, per salutare il ritorno delle rondini ha promosso tre giorni di festa, da domani a domenica, nel Giardino [illegible] di viale Angeli 81. Spiega Ada Gazzola: «Abbiamo invitato le scolaresche, domani e sabato, in questa area [illegible] disegnare le rondini». Tutti i lavori grafici saranno esposti do[illegible] dalle 14,30. [g. d. m.]

CUNEO

Convegno su arbitrato e conciliazione tra imprese

Domani, alle 9, al Centro incontri della Provincia si terrà il convegno «L'altra giustizia: arbitrato e conciliazione nel contenzioso tra imprese» organizzato dall'Ordine dei dottori commercialisti. [c. g.]

CUNEO

Un pomeriggio dedicato al diabete

«Il diabete: apprendimento pratico e osservazione diretta». E' il convegno dedicato ai problemi della terapia insulinica e all'autocontrollo glicemico, in programma domani alle 14 nel salone [illegible] rappresentanza del Santo Croce. Info: 0171642072. [l. m.]

CUNEO

Aggiornamento sul [illegible] alle ovaie

Domani nella sala conferenze del Santa Croce, alle 15 è in programma il corso [illegible] aggiornamento: «Il [illegible] alle ovaie: gestione clinica [illegible] prospettive di ricerca». Organizzato da Ematologia e Oncologia. Per informazioni: 0171642213. [l. m.]

SAVIGLIANO

Diagnosi e terapia per insufficienza mitralica e aortica

«Insufficienza mitralica ed aortica: dalla diagnosi alla terapia: risultati delle Cardiochirurgie piacentesi» è il titolo di un convegno cardiologico in programma sabato, a partire dalle 9, nell'Aula Regia di Palazzo Taffini. Per iscrizioni e informazioni 0171/697214. [r. s.]

[illegible]

Trovato un cucciolo lungo la circonvallazione

«Ho trovato un cagnolino bassotto di tre o quattro mesi lungo la circonvallazione di Fossano. Mi pungeva il cuore a lasciarlo sulla strada e credo che da qualche parte abbia un padrone». E' questo l'appello di un camionista che ha chiamato la redazione de «La Stampa». Per informazioni 3389301688. [c. g.]

MONDOVI'

Centinaia di scolari con i fiori alla Casa di riposo

Sbocciano i fiori della solidarietà. Viene annunciata così la manifestazione oggi, dalle 9,45, nel giardino della Casa di riposo «Sacra Famiglia», con centinaia di bambini delle scuole elementari e medie dell'Altipiano e di ragazzi dell'Istituto tecnico agrario, che metteranno a dimora piantine e ne doneranno altre (messe a disposizione dal Comune) agli anziani. [p. s.]

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

STRIP HOUSE BY SAMARA
Bivio Montoso per Bagnolo Piemonte - Tel 3471621849
aperto da mercoledì a sabato dalle ore 22,30
VENERDÌ 22 E SABATO 23

DOPPIO PORNO
VALENTINE [illegible] E
PAMELA [illegible]
LESBIAN - SHOW

CASTELLO ROSSO

...Aspettando la primavera
lo Chef del Castello Rosso,
propone una serie di serate ed incontri a tema
da trascorrere nell'incantevole cornice del Castello medievale...
VENERDÌ 22 marzo "Menù a base di pesce" € 36,00
MERCOLEDÌ 27 marzo
"Serata dedicata allo Champagne Louis Roederer" [illegible] 60,00**
VENERDÌ 29 marzo "Menù a base di pesce" € 36,00
N.B. **Il prezzo è da considerarsi con le bevande incluse. Obbligatoria la prenotazione
[illegible] INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI - Tel. 0175 230030 - Fax 0175 239315
Sito: www.castellorosso.com - E-mail: www.castellorosso@castellorosso.com
Via Ammiraglio Reynaudi, 5 - COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)

VERSO LA CONFTURISMO PROVINCIALE

Rinnovati i vertici dell'Associazione Albergatori Esercenti Operatori Turistici della provincia di Cuneo 2002 - 2006

IL NUOVO CONSIGLIO DELL'ASSOCIAZIONE CON IL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO PROVINCIALE FERRUCCIO DARDANELLO

Andreino DURANDO	Presidente	F.I.P.E.
Piero BASSO	Vice Presidente	Ascom Cuneo
Cesare BATTAGLINO	Vice Presidente	Ascom Alba
Alessandro RULFI	Vice Presidente	Cit Mondovì
Andreino ALLASINA	Vice Presidente	Ascom Saluzzo

GIUNTA ESECUTIVA

Paola PEIRONA	Ascom Cuneo
Giovanni SANDRI	Cit Cuneo
Tommaso POLITANO	Alberghi
Bruno SCAVINO	Ascom Bra
Giovanna TEALDI	Agenzie di Viaggio
Bernardo ODAGLIA	Ascom Fossano
Giorgio FERRUA	Direttore

CONSIGLIO DIRETTIVO

Fabrizio FASSINOTTI	Ascom Alba
Giacomo BADELLINO	Ascom Bra
Giuseppe CRAVERO	Ascom Carrù
Marco BRUNO	Ascom Ceva
Giovanni MESSUEROTTI	Ascom Dogliani
Giuseppe MAGGI	Ascom Fossano
Angelo FERRERO	Ascom Mondovì
Roberto PONZO	Ascom Mondovì
Silvio FORNETTI	Ascom Saluzzo
Piero RABBIA	Ascom Savigliano
Giuseppe DEMICHELIS	Ascom Savigliano
Michele ENRICI	Supercit
Carlo ZARRI	Cit Alba - Bra
Paolo QUAGLIA	Cit Saluzzo
Loris MACARIO	Associazione Cuochi
Giovanni ADAMO	Pizzerie
Piero MARCHISIO	Rifugi Alpini
Tonino MARENCO	Comitato Gelatieri - Co. Gel.
Franco CALANDRI	Comitato Sant'Andrea
Sergio CANEPA	Bar - Pasticcerie
Giovanni FERRERO	Campeggi
Giuseppe BONETTO	Aziende Termali
Giuseppe BLENGINO	Locali da Ballo
Mario CARLE	Ristoranti
Maria Teresa MARRO	Bed & Breakfast

Sede: CUNEO - Via Savigliano, 37 - Tel. 0171 692300 - Fax 0171 634181

CONFCOMMERCIO

PRESENTATA UNA PUBBLICAZIONE IN TRE LINGUE DEDICATA ALL'«ORO BLU»

Com'è preziosa l'acqua

Ricerca di 3 studenti dello Scientifico

I protagonisti dell'incontro con gli studenti che si è svolto ieri mattina nel salone della Provincia per discutere sull'acqua

CUNEO

Il vignettista Danilo Paparelli ha messo l'acqua in cassaforte. Pochi tratti di matita per illustrare il contenuto del vademecum «Acqua, oro blu», presentato ieri nel Centro Incontri della Provincia, dove gli studenti sono stati i protagonisti e i destinatari della «Giornata dell'acqua» organizzata dal Club Unesco di Cuneo. La presidente, Maria Boella Cerrato, ha spiegato che l'iniziativa dell'Onu di istituire una «Giornata mondiale dell'acqua» è rivolta in particolare alle nuove generazioni che dovranno conservare questo bene dell'umanità. E' noto allo scopo il progetto di tre allievi del liceo scientifico Peano, soci del club Unesco, di fare un'indagine sul consumo e sulle strategie di risparmio idrico che è diventata il volumetto, pubblicato con il sostegno della Provincia e realizzato nella sua stamperia. Ai tre (Fabrizio Della Bella, Francesca Giraudo ed Enrico Massolino), è stato consegnato un attestato che servirà loro come «credito formativo».

L'importanza dell'iniziativa è stata sottolineata dalla vicepresidente della federazione italiana dei club Unesco, Maria Luisa Costantini, giunta da Firenze, hanno approfondito il dell'acqua presidente della Provincia Quaglia, l'assessore Riu e l'ingegner Lerda dell'Acda, l'azienda cuneese dell'acqua. I tre giovani autori hanno ricordato come l'impegno ad affrontare l'argomento sia nato dopo aver appreso da Alfredo Allamando, pediatra che opera in Sudan, quali terribili malattie siano legate alla mancanza di acqua pulita.

Un documentario presentato dal dottor Vigna ha mostrato i danni dell'alluvione del 1957, come monito a operare nel rispetto dell'ambiente. Il vademecum in tre lingue, verrà distribuito alle scuole che ne facciano richiesta. [v. p.]

AL «BONELLI» DI CUNEO

Il Consiglio direttivo Evergreen

CUNEO. Rosina De Luca, per il triennio 2002/2004, è stata eletta neo presidentessa del Consiglio direttivo dell'Associazione Evergreen all'Istituto tecnico commerciale «Franco Andrea Bonelli» di Cuneo. Vice presidente vicario è Dante Damiano, vice presidentessa è Marisa Di Stefano; segretario amministrativo Mario Negro; segretario organizzativo Nicola Pelissero; consiglieri Franco Burello, Silvio Rosso, Giovanni Cerutti, Pinuccia Messina, Pier-Giuseppe Goletto, Mario Conte; il Collegio dei revisori è composto da Roberto Tassone, Angela Dutto e Ferruccio Malmaturo. Probiviri sono Alessandra Lavagna, Antonio Mestriner, Enrico Cavallera, Remo Coppo, Gian Paolo Italdo e Guido Riba.

Nell'ottobre scorso, l'Istituto per ragionieri di Cuneo - in passato anche per geometri - ha festeggiato i anni di attività con una grande festa ricca di spettacolo e cultura svolta al Teatro Toselli di Cuneo. Nell'occasione sono stati consegnati i tradizionali riconoscimenti: Borse di Studio e Diplomi di Merito. Particolare per la premiazione di Piergiorgio Odifreddi, matico diventato popolare a livello internazionale e che proprio dal «Bonelli» cominciò la sua carriera di studi superiori. Il «Bonelli» è l'Istituto professionale più del Cuneese. [l. t.]

E' IL SINDACO DI BOVES

Un nuovo difensore dei bambini

BOVES. Lunedì, alle 18, prima dell'apertura del Consiglio comunale, Corrado Dogliani, presidente del comitato provinciale per l'Unicef, conferirà al sindaco, Riccardo Pellegrino, la qualifica di «Difensore ideale dei bambini». Una nomina già andata al suo predecessore, Luigi Pellegrino e ad altri trenta sindaci del Cuneese.

L'iniziativa in Italia è nata, col patrocinio dell'Associazione nazionale dei Comuni, all'indomani dell'approvazione da parte dell'assemblea delle Nazioni Unite, avvenuta il 20 novembre 1989, della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia allo scopo di rendere esecutiva l'attuazione dei principi in essa contenuti.

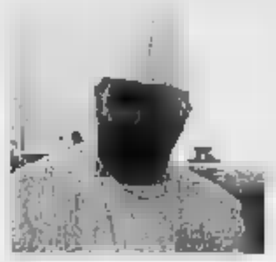
La Convenzione riconosce a bimbi e adolescenti lo status di «soggetti di diritto» e raccomanda a tutti gli Stati condizioni formali e sostanziali affinché questo diritto di «cittadinanza sociale» possa essere espresso. La scelta è quindi caduta sui sindaci, l'autorità civile più vicina alla vita quotidiana della gente, affidando loro la responsabilità di impegnarsi in prima persona, la giunta e il Consiglio comunale, per la difesa e la promozione dei diritti dell'infanzia prevalentemente partendo dal proprio luogo di amministrazione.

«Il sindaco - spiega Dogliani - dave, fra l'altro, garantire di convocare, almeno una l'anno un Consiglio comunale aperto ai bambini». [b. s.]

LA VOCE DEGLI INSERZIONISTI

A Vicoforte forum internazionale sulle mille qualità del cioccolato

Piace il cioccolato ai cuneesi. Dopo i successi di «Cioccolarte» a Cuneo e «Un Borgo di cioccolato» a Borgo San Dalmazzo, domenica sarà il santuario di Vicoforte a celebrare il prodotto più goloso della nostra tavola. Nella sala incontri del ristorante San Marco si terrà il primo «Forum internazionale del cioccolato» patrocinato Confartigianato Cuneo in collaborazione il Comune, Provicoforte, Cisqua, Università di Pavia e di Piacenza, Unione regionale cuochi del Piemonte, Istituto Alberghiero Mondovì, Slow Food e Pasticceria Internazionale. Un inno alla qualità e al gusto, al quale si simi esperti del settore, docenti, studiosi, produttori e trasformatori, per un confronto serio e documentato sulle caratteristiche nutrizionali del dolce più conosciuto e amato nel mondo. Un simposio al quale avrebbe voluto partecipare, gli impegni glielo avessero permesso, addirittura il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, scusatosi per l'assenza con un telegramma di stima e incoraggiamento agli organizzatori.



Silvio Bessone

Ispiratore dell'iniziativa il maestro Silvio Bessone, capitano della Nazionale Italiana Pasticceri e attento conoscitore del prodotto, distintosi in vari campionati nazionali internazionali per la sua capacità di con il cioccolato vere e proprie sculture artistiche.

«Il cioccolato mille virtù - spiega Bessone -, è però, puntare sulla qualità per poterne valorizzare quegli aspetti, l'amabilità, il sapore pieno, l'aroma intenso, che rendono unico insostituibile tra gli alimenti. Il Forum l'occasione per avviare seria collaborazione operatori settore, affinché l'utilizzo e la lavorazione del prodotto possa avvenire nel modo migliore ed perfezionati da un costante confronto con nuove tecniche ed esperienze».

All'Bancherà l'appuntamento, un momento di solidarietà. «Una tavoletta per la vita» è il titolo dell'esposizione di opere di cioccolato, visitabile nel pomeriggio di domenica, a partire dalle 15, in via Gallo. Tra questi lavori, infatti, vi sarà una tavoletta gigante, lunga centinaia di metri che venduta ad un al quadretto. Il ricavato sarà devoluto al reparto oncologico dell'ospedale pediatrico Regina Margherita di Torino, diretto dal prof. Enrico Madon. I rappresentanti dell'Ugi, Unione Genitori Italiani, che offre assistenza ai piccoli degenti, saranno presenti insieme ad alcuni bambini per dare via vendita.

«Parlando cioccolato, il dolce preferito dei bambini, - sottolinea Sebastiano Dutto presidente Confartigianato Cuneo - si poteva non pensare a chi, fra loro, vive un momento di difficoltà».

INCONTRO CON L'ASSESSORE REGIONALE

Una casa adatta a ogni

La sicurezza interna ed esterna alla casa, degli alloggi realizzati edilizia sovvenzionata, questi i temi al centro dell'incontro ieri mattina, nella sala Falco della Provincia, con Mariangela Cotto, as regionale alle Politiche Sociali. L'iniziativa rientra nell'ambito di una serie di conferenze in programma nei principali centri del Piemonte sul tema casa nelle stagioni della vita». [c. g.]

IN CITTA' E FUORI

Al Fitzgerald pub stasera i Pompelmo fire. Cover rock dalle 21,30.

Tornano i «Dopocena in Corale» stasera nella sede della Società, in Alba, 35. Si comincia con un concerto della Oliver River Gess Band. Al pub Clover in piazza Galimberti (ore 22), musiche occitane La Bando dal Giari.

LIMONE. Festa latino-americana a «La Lanterna» con il ballerino Mauro che proporrà salsa, merengue e balli di gruppo.

Il ciclo di incontri «Libri in dialogo» a cura Centro studi Marcovaldo si sposta stasera (ore 21) nella Biblioteca civica per la presentazione del libro di Luigi Lombardi Vallauri «Nera Luce. Saggio su cattolicesimo e apofatismo», edito La Lettere di Firenze. L'ingresso è libero.

ALBA. Il «Treno della ria» fa tappa oggi, domani e sabato, in stazione. Sui carri bestiame sarà rappresentato lo spettacolo «Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani». Ingresso libero con prenotazione obbligatoria allo 017335189. Rappresentazioni oggi alle 10 e 11,30, domani alle 9, 10,15 e 11,30, sabato alle 9, 10,15 e 11,30, per le scuole, sabato alle 17, per il pubblico.

BRA. Alla pasticceria Caffè Cavour stasera (ore 22) viaggio nel jazz e dintorni con Alberto Poggio, Mascai Laganà e Ossilia.

All'irish pub The Black Brew (ore 22) suonano i Fragile Roby Testa alla batteria, Ferruccio Battaglino al basso, Davide Angaramo alla chitarra, Bruno Giordana alle tastiere e Roberto Coli, voce,. In programma i successi di Sting e dei Police. Ingresso libero.

MONDOVÌ. Stasera, dalle 22, al Modì Club di via Cigna suonano i «Glitter Rock 70», cover band Anni Settanta.

Ai Battuti Rossi, ore 21, va in scena «Passio», una rappresentazione teatrale sulla passione e morte di Gesù, per la regia di Antonio Martorella la collaborazione di Vinuccio Ballone. Lo spettacolo replica domani e domenica.

Al «Tucano», dalle 22, gitana manouche con Nunzio Barbieri alla chitarra acustica, Luca Enipeo (chitarra) e Jino Touche al contrabbasso.

Nella sala Falco della Provincia, ore 11, Martine Daugreilh, direttore della Cultura a Nizza, presenta «Le donne celebri e l'immagine della donna nizzarda nella Epoque».

SALUZZO. Dalle 22 a «La Maghelona» note di primavera con il pianista Roberto Sansone.

CARAGLIO. I grandi olii extravergini Dop e Igp selezionati dal frantoio Isnardi e accompagnati dai vini di Langa e Roero saranno i protagonisti, alle 21, al ristorante «Il Portichetto». Per informazioni 0171817575.

MOTO CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
(Aperto Lunedì e Martedì)

VENDESI AREE ARTIGIANALI
IN BORGO SAN DALMAZZO CASCINA SAN PIETRO
Il giorno 10 APRILE 2002 alla ore 9.00 si procederà vendita mediante pubblico incanto immobili sopra indicati. Per ogni informazione e per ritirare copia dell'avviso d'asta rivolgersi presso Ufficio Patrimonio - COMUNE DI CUNEO - Via Roma, 28 - 0171 - 444269 - http://www.comune.cuneo.it
Scadenza presentazione offerte 9 APRILE ore 12.

DANCING CUBO
GIOVEDÌ 21
EMILIO ZILIOLI
DALMAZZO - CN
TEL. 0171 269476

DANCING CHRIST
Giovedì 21 marzo
orchestra
Luigi Gonna
Ballo Liscio
LA SALETTA
latino - americano
MONDOVÌ - 0174.43557

ALBA
Via Piave Gallo, 29
Tel. 0173 26.26.94
Aperto anche il sabato mattina

AUTOGAMMA s.r.l.

CARRÙ
Via Langhe, 22
Tel. 0173 75.09.78
Aperto anche la domenica mattina

ISUZU
Comfort, Affidabilità, Sicurezza!
Fuoristrada Trooper
Motori 160CV TD Intercooler
Disponibile anche versione AUTOCANNO 5 posti, 5 porte
Una scelta in più!
Pick-Ups Single-Space-Crew
Motori 2.5 76 CV e 3.1 110CV
Disponibile anche versione AUTOCARRO 5 posti, 5 porte
PREVENTIVI IN SEDE
Alta Tecnologia
Disponibili versioni a partire da:
35 q.li 95 CV
60 q.li 133 CV
75 q.li 145 CV
35 q.li con nuovo motore Euro 3 da 131CV
2 di garanzia limiti di chilometri
SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

LETTERE ALLE

La Sanità pubblica? Molte volte funziona bene

Ho dovuto, mio malgrado, passare alcuni giorni nell'Ospedale di Savigliano nel Reparto Orl per subire un intervento al naso. Non potendo disgiungere la mia identità di paziente quella di amministratore pubblico di un ente locale e di responsabile di un servizio pubblico (Cms) ritengo sia giusto, e forse anche gratificante per tutti, esprimere alcune semplici considerazioni.

reparto sono stato accolto bene da tutti, sono considerato persona in momentanea difficoltà e alle mie domande, alcune pertinenti altre dettate dall'ansia, mi è sempre stata data risposta precisa, soprattutto tranquillizzante. La stessa modalità è adottata tutti gli altri pazienti dei quali molti sono bambini. Non ho visto sprechi; ho visto professionalità, efficienza e cortesia. Tutti i pazienti chiamati il proprio e con il numero letto.

Potrei aggiungere molte altre cose, il messaggio che voglio dare vuole chiaro e non perdersi nella facile retorica di una degenza «andata bene»: molte volte, nella nostra realtà, la sanità pubblica funziona bene. Ho la convinzione, e questa esperienza sta a dimostrarlo, che dove la capacità organizzativa sa motivare e rendere partecipe ad un progetto «paziente» tutto il personale si ottengono risultati preziosi per tutti e alta qualità.

E' compito di tutti noi, dipendenti pubblici, vincere questa sfida e dimostrare che i servizi pubblici sono bene indispensabile per una società moderna attenta a tutte le componenti, di e dalle possibilità economiche di ognuno che potranno, quando ci sono, aiutarci a non smantellare ciò che è stato costruito.

Per questo vi ringrazio e vi prego di continuare, tutti, a vivere il vostro lavoro come servizio serio e professionale di essenziale utilità.

Mi permetto di ringraziare in modo particolare il dottor Marco Castelli che mi ha materialmente «aggiustato il naso» e tutto il personale del reparto.

Livio Tesio
assessore comunale di Racconigi

NUMERI UTILI

Cuneo: 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Crl** tel. 0171 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** 0175 **Barge:** tel. 0175 **Borgo** mazzo: tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.656; 945.455; gio: tel. 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 ; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 803.084; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.256; a: 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.319; ta: tel. 0172 911.010; : 0171 772.555; **Roero:** 677.407; **Niella B.:** 796.388; **Ormea:** 0174 393.090; **Peveragno:** 0175 987.477; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 640.666; **Sommariva del Bosco:** 0172 651.02; **Savigliano Crl:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia Bertero, via Roma 19, tel. 0171 692.938.
Negli Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.
Divin Maestro, corso Piave 70/A, tel. 0173 284.161.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 257, tel. 0172 412.309.
Fossano: Comino, via Roma 77, 0172 60 316.
Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.448.
Saluzzo: Comunale, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175 249.146.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San** 0171.269.632; **Usl Ceva** 0174.7231; **Usl Dronero** 0171.269.632; di 848.817.817, cellulare 0172.711.417; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174.391.110; **Usl Saluzzo** 848.817.817; **Savigliano** 848.817.817; cellulare 0172.711.417.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Carabinieri 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606.811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811

Società cooperativa opera da anni con successo nell'Albese e Braidese

Ascom Fidi, un aiuto al commercio

Dal credito bancario all'acquisto di attrezzature

ALBA

Un sostegno molto valido al commercio dell'Albese e Braidese è assicurato dall'Ascom Fidi Langhe e Roero, una società cooperativa che ha lo scopo di favorire l'accesso al credito bancario delle aziende associate per acquisti di locali e attrezzature, ristrutturazioni e ammodernamento di strutture. Fondata nel 1983 dall'Associazione commercianti albesi divenne operativa nel 1984, ma è dal 1991 che si è trasformata in Ascom Fidi Langhe e Roero, grazie alla collaborazione tra l'Aca di Alba e l'Ascom di Bra che raggruppano 3500 aziende commerciali in totale. È tratta di una cooperativa a responsabilità limitata, che ha finalità di lucro e di cui sono presidente Gian Giacomo Toppino (presidente anche dell'Acal e mio Luigi Purcaro è anche vice presidente dell'Ascom Bra).

Dice Gian Giacomo Toppino: «L'Ascom Fidi si è rivelato in tutti questi anni uno strumento molto valido in quanto consente di agevolare la piccola e media imprenditoria nei confronti del sistema bancario. Grazie alla cooperativa le imprese riescono ad ottenere finanziamenti agevolati e contributi da parte della Regione o Camera di commercio che da soli non riuscirebbero ad avere, avvalendosi anche delle possibilità offerte dalle leggi regionali o nazionali sul commercio».

Continua il presidente Toppino: «La cooperativa svolge anche un lavoro molto utile per le banche di valutazione sulla validità dei progetti da finanziare, oltre a fornire garanzie concrete per i soci. Si dà così un sostegno alle attività commerciali, si dà fiducia ai giovani che vogliono intraprendere questo lavoro».

Al 31 dicembre 2001 l'Ascom Fidi Langhe e Roero aveva 2.506 soci (erano 52 nel 1983, 665 nel 1991). Durante lo scorso anno sono state deliberate operazioni per 309 ditte. Nel 2001 sono stati erogati finanziamenti per 14.343.299 euro.

Dal 1984 al 2001 sono andate in porto le domande di 3.050 aziende per un totale di finanziamenti erogati pari a 104.855.077 euro.

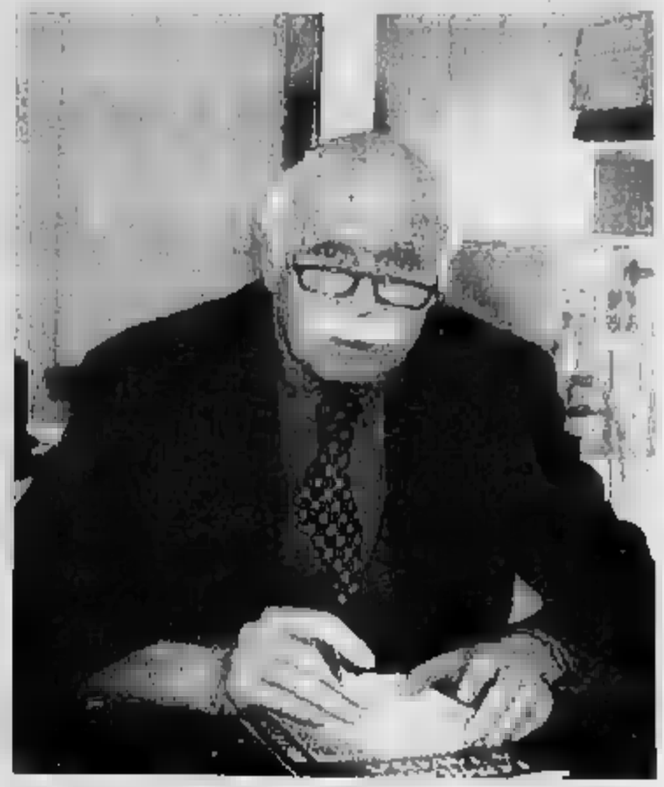
Le operazioni finanziabili sono quelle che riguardano l'acquisizione di aziende, l'acquisto e ristrutturazione di locali nonché acquisti di attrezzature, macchinari, arredamento, autoveicoli e scorte e simili. L'importo massimo finanziabile è di 260 mila euro; sale a 520 mila euro per le imprese turistiche. La durata del prestito va da un minimo di due anni a un massimo di quindici con ammortamento attraverso rate mensili, trimestrali o semestrali. Il tasso d'interesse è quello Euribor 6 mesi più 0,75%.

Le opportunità Ascom Fidi Langhe e Roero sono suddivise in quattro categorie: «Ascom rinnova», «Ascom integra», «Ascom crescita» e «Ascom cassa» con specifiche convenzioni. Con «Ascom rinnova» si possono ottenere finanziamenti dal 50 al 70% a tasso zero. Con «Ascom integra», contributi a fondo perduto fino al 15% (è previsto anche l'abbattimento del tasso di interesse di due punti grazie ad un rimborso della camera di commercio). Con «Ascom crescita», contributi a fondo perduto per spese iniziali e finanziamento 50% a tasso zero per giovani imprenditori nonché altre possibilità, tutte con riferimento a specifiche leggi regionali. Infine «Ascom cassa», che consente di avere finanziamenti a condizioni vantaggiose per un'adeguata elasticità di cassa.

La cooperativa offre agli associati tutta l'assistenza per la formulazione delle richieste di credito, domande di contributi e agevolazioni. Oltre ad agevolare l'accesso al credito dando garanzie alle banche, costituisce «fondi rischi» a favore delle piccole e medie imprese di tutti i settori economici, promuove la valorizzazione e l'ammodernamento delle aziende.

Commenta il presidente Gian Giacomo Toppino: «Il [redacted] è un ramo importante dell'economia ed è giusto che abbia, come altri settori, la sua organizzazione per il credito. In questo momento il commercio sta vivendo una fase di stasi a livello generale con ripercussioni anche sul locale. Dopo un periodo natalizio che era andato bene ma senza euforia, i mesi di gennaio e febbraio sono stati calmi, così avviene per tradizione. Speriamo ora in una ripresa dei consumi in vista della Pasqua. Puntiamo molto sul turismo che non solo porta benefici negli alberghi e ristoranti, ma anche ai negozi per gli acquisti che non sono limitati all'enogastronomia ma riguardano un po' tutti i generi».

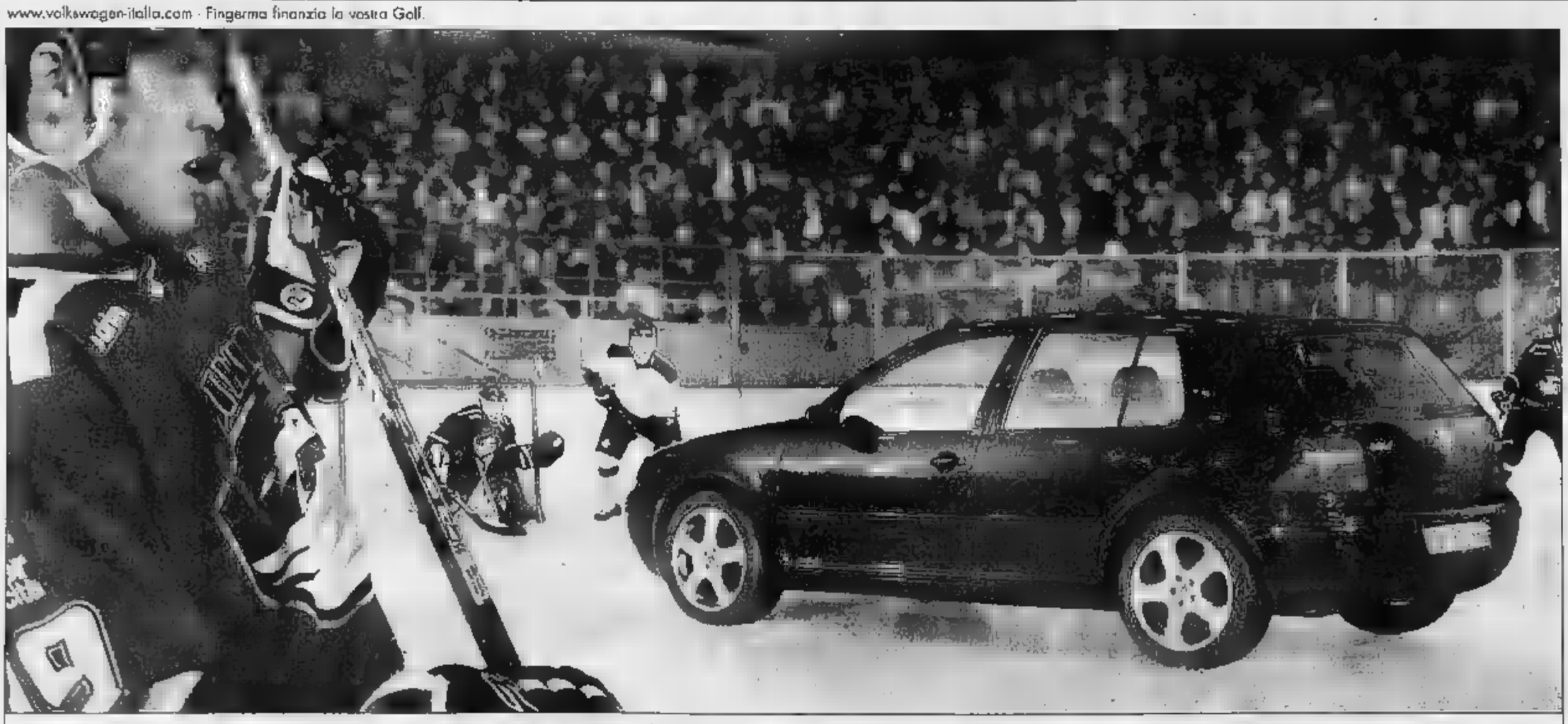
La cooperativa offre agli associati tutta l'assistenza per la formulazione delle richieste di credito, domande di contributi e agevolazioni (FOTO MORALDO)



Il presidente di Ascom Fidi Langhe e Roero e dell'Aca Gian Giacomo Toppino

Luigi Purcaro, vice di Toppino, è anche il «numero due» dell'Ascom di Bra

www.volkswagen-italia.com · Fingerma finanzia la vostra Golf.



Campione di stabilità.

Golf

EPS e antifurto volumetrico di serie su tutte le Golf Highline e GTI. Dopo questa notizia tocca a voi mantenere il controllo.

La Golf vi aspetta da:

Autotanaro

ALBA • C.so Bra, 22
Tel. 0173.36.33.44 • Fax 0173.36.17.09

BOTTO

MONDOVÌ • Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 Fax 0174.55.18.66

DOPO LE POLEMICHE ANCHE I MACELLAI NELLA GIURIA

Carrù propone Fiera del Manzo

Paola Scola

CARRÙ

L'anno [illegible] si era dovuta [illegible], a [illegible] decreto ministeriale per l'epidemia di afta che si [illegible] registrata su scala internazionale. L'allarme è [illegible] e oggi, [illegible] l'arrivo della primavera, può tornare anche la tradizionale fiera bovina che anticipa la Pasqua. Le novità di quest'edizione compariranno già dalla denominazione: la manifestazione ha cambiato nome, trasformandosi nella «Fiera del Manzo». E' la diciassettesima volta [illegible] Carrù, patria del bollito (come indica la segnaletica all'ingresso del paese) [illegible] della carne di qualità ospita la [illegible]segna primaverile dedicata alla mostra-mercato dei bovini da [illegible]cello di razza piemontese. «Si tratta della sorella minore rispetto alla fiera del Bue Grasso di dicembre - ricorda il sindaco Luigi Leonardo Restagno -, ma per noi, per la tradizione della comunità carrucese, costituisce [illegible] evento, perché era la rassegna dove venivano portati tutti gli animali da mettere sul mercato, rimasti in stalla. Oggi la situazione e le condizioni [illegible] cambiate, forse il numero di capi partecipanti è minore, [illegible] l'appuntamento rimane irrinunciabile».

Fra le innovazioni c'è da registrare anche, per la prima volta, la formula della giuria per la valutazione degli esemplari in concorso, nella quale cui [illegible] entrati a far parte, dopo il [illegible] dibattito [illegible] scorsi, anche i macellai (cinque, in pensione e fuori attività).

Gli [illegible]mali in passerella verranno suddivisi in [illegible] categorie: manzi (da 1 a 7 denti), vitelli castrati, vitelle della coscia, torelli della coscia, tori, manze, vacche. Per i vincitori, anche quest'anno, oltre a quelli offerti dal Comune, ci saranno i consueti riconoscimenti garantiti dalla Banca Alpi Marittime, che metterà a disposizione i premi per gli allevatori: marenghi d'oro e coppe. In palio torneranno anche le ambite fasce, decorate dagli alunni della scuola «Perotti» di Carrù.

Oggi la tradizionale rassegna bovina di primavera
Animali suddivisi in sette categorie

La zona del Foro boario [illegible] animali [illegible] dalle 7, quando dai camion degli allevatori inizieranno a scendere manzi, tori, vitelli, vacche. Si metteranno subito al lavoro veterinari (per i controlli di garanzia [illegible] di qualità) e quindi i giurati. La cerimonia di premiazione, con [illegible] varie autorità, è prevista intorno alle 11. In piazza saranno esposti anche i primi pezzi della scultura che andrà a comporre il monumento al bue e alla vita contadina, da collocare [illegible] Rocca Petitti.

ANCORA UN INCIDENTE NEL SEMPRE PIU' PERICOLOSO CORSO EUROPA ALL'ALTEZZA DI VIA ALDO MORO

Travolto sulle strisce pedonali

Pensionato albese grave, cresce la protesta

Giuseppina Fiori

ALBA

Ennesimo incidente stradale ieri pomeriggio [illegible] Europa: un uomo è stato investito mentre attraversava sulle strisce pedonali, all'altezza di via Aldo Moro. Si tratta del pensionato Luigi Vero, 69 [illegible] residente nella [illegible] via [illegible] Moro, che è [illegible] travolto in pieno da una «Punto» condotta dall'albese C.M. 20 anni. Sono intervenuti i vigili urbani, è stata chiamata un'ambulanza che ha portato Vero all'ospedale [illegible] Lazzaro: ieri [illegible] condizioni apparivano gravi.

Sul luogo dell'incidente si sono formati gruppi di persone, che protestavano ancora una volta per la pericolosità di corso Europa, una strada a quattro corsie, in rettilineo, che scorre tra file di c[illegible]: gli abitanti rischiano in continuazione di essere travolti dalle auto, spesso lanciate a forte velocità e che non si fermano alle strisce pedonali per permettere alle persone di attraversare.

[illegible] incidenti, anche gravi, [illegible] all'ordine del giorno e gli abitanti della zona sono esasperati. Facendosi interpreti del malcontento, due presidi in pensione che abitano in via Aldo Moro hanno inviato nei giorni scorsi una lettera di protesta in Comune, segnalando la velocità eccessiva, i continui incidenti. Le professoresse Franca Carbone e Luana Cantamessa hanno scritto: «Ci sembra evidente che questo stato di rischio non possa e non debba più [illegible] tollerato e che sia venuto il momento di prendere decisioni rigorose ed adeguate al problema». Anche il Comitato [illegible] quartiere ha sollecitato interventi. [illegible] pericolosità di corso Europa, su cui si affacciano quattro scuole, è stata una delle lamentele più sentite che sono state fatte presenti [illegible] recente incontro dagli amministratori con la popolazione, svoltosi nel salone della parrocchia del Divin Maestro sui problemi di borgo Piave.

Traffico caotico e numerosi incidenti in corso Europa: urgono rapidi interventi per garantire la sicurezza ai cittadini

Gli amministratori hanno intensificato i controlli con una maggior presenza, anche davanti alle scuole, della polizia municipale e dall'autovelox, ma evidentemente ciò non è sufficiente ad evitare il ripetersi di incidenti. Per quanto riguarda il pericoloso incrocio di corso Europa [illegible] via Aldo Moro è [illegible] promesso che il passaggio pedonale sarà segnalato con una sorta di grande dosso per costringere gli automobilisti a moderare la velocità, ma finora [illegible] è stato fatto nulla. In [illegible] Europa, ma verso la periferia, sono previste [illegible] rotonde.

IN BREVE

VEZZA D'ALBA

Anziana coppia ferita [illegible] Liguria

Drammatico incidente ieri mattina, p[illegible] prima delle 9, sulla statale 20, all'altezza di Trucco, frazione di Ventimiglia. Un'anziana [illegible] coppia è rimasta incastrata nelle lamiere della «Ford Mondeo»: è stata salvata dagli air bag, esplosi dopo il violento impatto contro un albero. I feriti [illegible] Mario Porello, 75 anni, di Vezza d'Alba, e Luigina Gagliardi, 77 anni, di Montaldo Scarampi, in provincia di Asti, che arrivavano da Bordighera ed erano diretti a Tenda. Sono subito accorsi la polizia stradale, i medici [illegible] «118» e [illegible] Croce Verde Intemelia. La dinamica è ancora in fase di accertamen[illegible]. I due pensionati hanno riportato trauma toracico e contusioni, ma le loro condizioni non sembrano preoccupanti. Sono stati [illegible] pagnati all'ospedale di Bordighera. La strada è rimasta chiusa per quasi due [illegible]. [d. de.]

[illegible]

Messa in suffragio [illegible] Padre Girotti

Stasera sarà celebrata in Duomo una messa in suffragio di Padre Giuseppe Girotti, deportato e morto il primo aprile 1945 (a 39 anni) nel campo [illegible] Dachau (Germania) e dei caduti di tutte le guerre. Con l'occasione sarà presentato [illegible] [illegible]numento dello scultore Francesco Girotti, che sarà collocato domenica 5 maggio [illegible] «campo della gloria» nel cimitero [illegible] Alba, dove sono sepolti i caduti. [g. f.]

[illegible]

Falsa testimonianza Condannato dal tribunale

Il giudice del tribunale Luigi Nannipieri ha condannato Silvano Cane (44 anni di Alba alla pena di un anno e otto [illegible] di reclusione con la condizionale per falsa testimonianza. Interrogato come testimone durante un processo aveva affermato il falso in merito alle circostanze sulle quali era stato chiamato a deporre. Il fatto risale al '97. [g. f.]

VERDUNO

Stasera un incontro dedicato ai tarocchi

Il Lions club «Bra host», il Lions club Bra del Roero e [illegible] Leo club, organizzano una serata (ristorante La cascata, inizio alle 20,30) dedicata ai tarocchi. Il lions Marcello Pera di Asti proporrà [illegible] relazione dal titolo «Rinascimento ed esso[illegible] nella [illegible] dei tarocchi». [v. m.]

BRA

Attestato ufficiale al Commendatore

Il braidese Biagio Raballo, insignito dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi dell'onorificenza di Commendatore, riceverà stamani alle 11, in municipio, dal sindaco Franco Guida, il diploma attestato ufficiale. [i. b.]

VERDUNO

«Urgenze nel bambino» Si presenta l'opuscolo

Stasera alle 20, [illegible] ristorante «La Cascata», i Rotary Club [illegible] Bra e [illegible] presenteranno l'opuscolo sulle «Urgenze nel bambino». Il lavoro, preparato dal dottor Sebastia[illegible] Cocuzza è corredato da vignette di facile interpretazione disegnate dalla vigilatrice d'infanzia Fiorella Adriano. E'scritto in lin[illegible] italiana con traduzione in lingua araba. [i. b.]

DOMANI SERA ALLA FONDAZIONE FERRERO [illegible] ALBA PER INIZIATIVA DEI LIONS

Asta a sostegno di Emergency

Solidarietà «firmata» da trentadue artisti

ALBA

Un'asta di beneficenza per sostenere «Emergency», l'associazione umanitaria fondata da Gino Strada, per dare un aiuto alle popolazioni dei Paesi in guerra, si terrà domani alla Fondazione Ferrero [illegible] partire dalle 19). Saranno messe in vendita opere di trentadue artisti che hanno aderito all'iniziativa lanciata [illegible] Lions della seconda circoscrizione composta da Club del Cuneese e Astigiano, presieduta dall'architetto albese Giorgio Sordo [illegible] che va sotto il titolo di «Lionsheart for Emergency». Sono opere di stile diverso, classiche [illegible] moderne, eseguite da pittori, scultori, disegnatori e modellatori. Il ricavato sarà interamente devoluto ad «Emergency», che dal 1994 si dedica alla cura e alla riabilitazione delle vittime delle guerre e delle mine antiuomo. Le opere in vendita all'asta fanno parte di una mostra dedicata agli artisti partecipanti che si terrà da domani al 25 alla Fondazione Ferrero. Si può visitare domani dalle 15 [illegible] 21, sabato e domenica dalle 9 alle 19, lunedì dalle 15 alle 19.

Gli artisti che hanno messo a disposizione un'opera per l'asta di beneficenza sono: Maria Grazia Alcotti, Giuseppe Ballario, Fiaminia Berrino, Raimondo Berritella, Celso Boggione, Angela Bonetto, Alda Borelli, Stefano Calosso, Renato Cane, Luigi Carbone, Rolando Carbone, Eugenio Carena, Carlo Farina, Beppe Galla, Guido Giordano, Marcello Giovannone, Eugenio Guglielminetti, Luisa Isnardi, Labar, Alberto Lavezzo, Piera Marino, Anna Matsching, Salvatore Milano, Mari Monte Molino, Libero Nada, Franco Negro, Marcello Paola, Giuseppe Soligo, Carlo Sommariva, Antonella Tavella, Teresa Uhlmann, Roberta Viarengo.

Commentano gli organizzatori: «Sarà [illegible] connubio tra arte [illegible] solidarietà che permetterà di raccogliere fondi per un'opera umanitaria utile, facendo nel contempo conoscere artisti affermati e giovani emergenti». [g. f.]

PRESENTAZIONE A CUNEO

Arriva l'«Infinity Festival»

[illegible] Sarà presentata [illegible] «Infinity Festival», manifestazione sul film che indagano [illegible] dimensione spirituale dell'uomo, [illegible] che si terrà ad Alba [illegible] 6 al 13 aprile. [illegible] p[illegible] si terrà in Provincia, a Cuneo (ore 21). Interverranno Luciano Barisone (direttore Infinity Festival), Paolo Pellegrini e Pier Mario Mignone (associazione per il Festival [illegible] cinema spirituale), Giovanni Quaglia (presidente Provincia), Antonio Degiacomi (assessore provinciale alla Cultura). Sarà presentato in anteprima il film «Pop». Il programma comprende [illegible] selezione ufficiale, anteprime, [illegible] omaggio alla regista giapponese Naomi Kawase, un evento speciale costituito dalla [illegible] olandese «I dieci comandamenti» e un laboratorio-retrospettiva. [g. f.]

DENUNCIATO PER TRUFFA CONTINUATA

Vendeva cartelloni e spazi pubblicitari con contratti fasulli

ALBA

Si presentava ad officine e negozi [illegible] rappresentante [illegible] società sportive incaricato di vendere spazi pubblicitari, cartelloni e striscioni da mettere [illegible] campi da calcio [illegible] sforisteri. Portava con sé [illegible] prototipo di cartellone per far vedere come sarebbe venuta la pubblicità e si mostrava sempre bene informato sull'attività della ditta, vantando conoscenze comuni. Con questo sistema un astigiano sarebbe riuscito ad acquisire la fiducia e a mandare in porto diversi contratti fasulli, intascando il denaro. Ai titolari delle ditte prometteva di tornare, ma non si faceva più vedere. Dopo lunghe ricerche i carabinieri di Diano hanno sorpreso il presunto truffatore mentre stava cercando di concludere l'affare [illegible] una autocarrozzeria del luogo.

L'uomo, S.P., 35 anni, [illegible] Asti, è stato denunciato per tentata truffa [illegible] truffa continuata. Secondo gli accertamenti dei carabinieri, avrebbe raggirato una tipografia, un negozio di rivendita moto, un altro di alimentari di Alba, un'officina meccanica di Grinzane, un mobilificio di Isola d'Asti. Avrebbe intascato da 150 a 250 euro ogni volta, in un'occasione 900 euro. Pare che fosse provvisto anche di un bollettario con cui rilasciava una sorta [illegible] ricevuta che alcuni avrebbero conservato. Le indagini continuano: c'è [illegible] sospetto che l'elenco delle persone raggirate [illegible] allunghi. I carabinieri invitano titolari di ditte che siano [illegible] contattate con metodi analoghi di segnalarlo. Hanno già ricevuto diversi esposti da persone truffate. La posizione dell'astigiano è ora al vaglio della Procura. [g. f.]

SONO PARTITI I LAVORI A SAN PIETRO

A Castagnole Lanze chiesa [illegible] avrà [illegible] sistema anti-colombi

CASTAGNOLE LANZE

[illegible] collocazione del ponteggio, tra ieri e oggi, darà il segnale dell'avvio dei lavori, che restituiranno la facciata barocca della chiesa di San Pietro, nel paese alto, completamente recuperata. Sarà anche [illegible] un dispositivo anti-piccioni (funzio[illegible] attraverso scariche elettriche) per allontanare i volatili che [illegible] centinaia, fermandosi sulla facciata e il tetto, imbrattano l'ingresso della chiesa, sollevando le ire del parroco don Aldo Stella. Per sostenere i lavori [illegible] anche stata avviata una colletta. La spesa è di circa 150 milioni [illegible] lire, di cui 60 assicurati dalla Regione. L'intervento dovrebbe essere terminato entro il 5 maggio, quando nella vicina piazza Marconi si terrà [illegible] Festa del vino. Il recupero della facciata della chiesa (costruita tra il 1682 e il 1701) rappresenta [illegible] ulteriore tassello della riqualificazione del centro storico dopo la risistemazione di piazza Marconi, via Ruscone, la piazzetta del Comune e il tratto dietro [illegible] campanile di San Pietro. In futuro un altro edificio del centro storico potrebbe [illegible] recuperato: la p[illegible] dei Battuti bianchi. [illegible] Comune vorrebbe trasformarla in centro polifunzionale per ospitare mostre, conferenze, spettacoli. Lavori in procinto di partire, infine, anche per la messa in sicurezza della materna «Ruscone Valle», l'elementare «Boglianini Aprà» e la media «Vicari». Costo complessivo [illegible] milioni. [l. n.]

Don Aldo Stella

GLI INCONTRI GASTRONOMICI «BRUNELLO RAVIOLA» FANNO TAPPA A S. MICHELE

«Da Elvira» piatti per buongustai

Tra brioss alla salsiccia e dadolini di fassone in salsa Barolo

SAN MICHELE MONDOVI'

Gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola» arrivano, per la [illegible] di sabato [illegible] il pranzo di domenica, all'albergo ristorante «Da Elvira», che appartiene alla famiglia del compianto assessore a cui è intitolata la rassegna, promossa dalle Comunità montane Valli Monregalesi, Valli Mongia Cevetta- Langa Cebana [illegible] Alta Val [illegible]. Nel locale di San Paolo, con la supervisione della [illegible] Elvira Boglio, Miranda Gandolfi cura la sala, il figlio Carlo Raviola gestisce cantina e bar, e l'altro, Stefano, dirige la cucina.

Il menu (a 23,24 euro) prevede insalatina tiepida di gallina, medaglione di trota in foglia di bietola, brioss alla salsiccia della casa, [illegible] trè alle erbe paesane con fonduta al Castelmagno, [illegible] di ceci con gnocchetti di grano saraceno e funghi, ravioli al tartufo e burro fuso, coscia di porcellino farcita alle castagne bianche, dadolini di fassone in salsa Barolo, spiedino di verdure miste, Murezzano e Raschera con miele millefiori, torta di pesche in composta e amaretti con «darmasin Sole e Zucchero». Chiuderanno le paste di meliga di Margherita Chiaglia di Montaldo Mondovì (Consorzio di Tutela). I vini sono Erbaluce di Caluso La Rapa Raira Santa Clelia 2000 [illegible] Dolcetto Langhe Monregalesi Ravotti Luca Vicoforte 2000. Per prenotazioni, telefonare agli uffici turistici delle Comunità montane di Vicoforte (0174563307), Ceva (0174721713) e Garessio (0174803721) o al ristorante (0174222037). [p. s.]

Elvira Boglio con la figlia Miranda Gandolfi nell'albergo-ristorante sulla collina

LA RASSEGNA ENOLOGICA SI TERRA' DAL 25 APRILE AL PRIMO MAGGIO. MILLE ETICHETTE DI LANGA E ROERO

Barolo oggi presenta il «Vinum» delle novità

Il centro storico di Alba più coinvolto nelle manifestazioni. Concerto con la Ricciarelli

[illegible]

La rondine che spicca il volo da un calice di vino [illegible] torna ad annunciare «Vinum», l'evento enologico più importante del territorio. La 26ª edizione, che [illegible] terrà ad Alba dal 25 aprile [illegible] primo maggio, sarà presentata oggi al castello-enoteca di Barolo (ore [illegible]. Saranno illustrati tutti gli appuntamenti [illegible] coinvolgeranno Alba e il suo hinterland, con particolare riferimento alle enoteche regionali. L'edizione 2002 [illegible] presenta con un progetto rinnovato, frutto della collaborazione tra l'Ente turismo, il Comune e l'associazione [illegible] Wine, che ne cura l'organizzazione. Alla cerimonia inaugurale di mercoledì [illegible] 24 aprile al teatro Sociale (ore 17) sarà ospite d'onore Katia Ricciarelli. La cantante lirica terrà un concerto alle 21 con le due sale del «Sociale» contemporaneamente aperto per accogliere il pubblico. Fra le novità di «Vinum», [illegible] maggiore coinvolgimento del centro storico nelle manifestazioni. In particolare, sarà allestito nel cortile della Maddalena uno spazio che vedrà protagoniste le grandi «griffe» dell'enologia: i produttori, che hanno fatto il giro del mondo con etichette che [illegible] entrate nel mito, incontreranno il pubblico [illegible] presenteranno i vini che saranno offerti [illegible] degustazione: giovedì [illegible] aprile [illegible] dedicato [illegible] barolo, venerdì 26 alla barbera, il 27 al barbaresco, il 28 [illegible] Roero [illegible] Roero arneis, primo maggio dolcetto e moscato d'Asti.

Al Palazzo delle mostre e congressi di piazza Medford sarà allestita [illegible] «grande enoteca» [illegible] cinquecento vini di duecento aziende e circa mille etichette di Langhe e Roero in degustazione: un'eccezionale occasione per curiosare tra grandi marchi ed esordienti ambiziosi, tra vini noti e piccole doc. Ci saranno anche cento vini da tutto il mondo. Sabato 27 e domenica [illegible] aprile Alba diventerà la capitale dell'enologia regionale con «Vinum Piemonte», due giorni [illegible] festa ed omaggio tra [illegible] produzioni vinicole piemontesi più significative (piazza Duomo e via Cavour). Anche i locali del centro cittadino proporranno i wine's corner, spazi di degustazione animati dai produttori.

Commenta il presidente dell'Ente turismo, Claudio Alberto: «Con "Vinum" partirà da Alba una serie [illegible] messaggi a favore dei grandi vini, che proseguirà su tutto il territorio di origine». [illegible] vicepresidente dell'Atl e assessore al Turismo di Alba, Alberto Cirio, aggiunge: «La rassegna, che può contare sull'esperienza di un quarto di secolo, si presenta con un programma ambizioso. Il concerto di Katia Ricciarelli sarà ad ingresso libero con offerte da destinare al "Colle della Resistenza", essendo alla vigilia del 25 aprile». [g. f.]

CANTINA DI CLAVESANA

Suor Germana ospite d'onore

[illegible] Le [illegible] ricette hanno insegnato a cucinare [illegible] generazioni di donne. Suor Germana sarà l'ospite del convegno che sabato, alle 17, accompagnerà la presentazione [illegible] [illegible] da bere» alla Cantina sociale [illegible] Clavesana. [illegible] tratta di dolcetto Dogliani e Langhe monregalesi, frutto delle ultime vendemmie. All'appuntamento parteciperanno gli oltre quattrocento soci, giornalisti ed esperti del settore. Le degustazioni dei vini [illegible] proposte da alunni e docenti dell'Istituto alberghiero di Mondovì. Domenica la Cantina sarà aperta per le visite del pubblico; nel pomeriggio ci sarà lo spettacolo dei Trelilu. [p. s.]

Ogni settimana
dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA &FINANZA

le notizie più attendibili in anteprima

i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati

nuovi scenari della finanza online

analisi tecnica sulla congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

Perosino
ARREDAMENTI
ISOLA D'ASTI - USCITA [redacted] - TEL. 0141.96.84.55
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Partecipa al grande
Concorso a premi

Visita la nostra grande esposizione di mobili,
ritira gratis la cartolina del concorso e...
Vinci i 30 favolosi premi in palio!!!

...e con gli Eurosconti
ogni 200 [redacted] spesi vinci ancora di più!
Acquistando da Perosino, oltre ad approfittare degli incredibili prezzi su tutti i mobili in esposizione, PER OGNI [redacted] ricevrai una ulteriore [redacted] per l'estrazione finale del 30/06/2002.

dal 10 Marzo al 30 Giugno
molti in palio fantastici premi:

1° PREMIO Una CUCINA

1° PREMIO: Cucina completa di elettr. ed.2,93
2° PREMIO: Divano 3 pl. + isola + div. 2 pl.
3° PREMIO: TV color 25" stereo
4° PREMIO: Lavatrice Indesit
5° PREMIO: Frigorifero Sirai
6° PREMIO: Videoregistratore Philips
7° Premio: Poltrona relax
8° Premio: Salottino in giunco "Lucrezia"
9° Premio: Trio di lampade "Alba" avorio
10° Premio: Poltrona in giunco
11°/15° Premio: Scrivania porta computer
16°/20° Premio: Tappeto SobelToscana
21°/25° Premio: Robot per cucina
26°/30° Premio: Tappeto Sobel Ardabil

1° PREMIO
2° PREMIO
3° PREMIO
4° PREMIO
5° PREMIO
6° PREMIO

AUT. MINIST. N° MFA330472/02

Qualità e prezzi che fanno la differenza e...

Pubblicità autocomparativa.

1994
MAMMUT sedia per bambini
Lire 50.000

2002
[redacted] sedia per bambini
Lire 29.010 (€14,98)

A sinistra, puoi vedere uno dei nostri migliori risultati del '94: [redacted] oggetto, bello e di qualità, offerto ad un prezzo accessibile a tutti. Come ci [redacted] riusciti? Considerando i costi fin dalla progettazione e cercando in tutto il mondo i produttori più convenienti, in linea con il livello di qualità e servizio che richiediamo. Ma non [redacted] siamo fermati qui. Negli anni abbiamo migliorato continuamente quello che sembrava già buono: abbiamo perfezionato gli accordi con i fornitori, ottimizzato la produzione, trovato soluzioni innovative [redacted] immagazzinaggio e trasporto per poterti offrire, nel 2002, lo stesso prodotto con la stessa qualità, ad un prezzo [redacted] più vantaggioso. Naturalmente contiamo anche sul tuo spirito d'iniziativa: scegliere i mobili da solo, trasportarli e [redacted] tarli da te, contribuisce a tagliare i costi. Insomma, facciamo di tutto pur di ridurre i prezzi. L'unica cosa su cui non risparmiamo è la qualità: quella non scende, mai.

GRUGLIASCO (TO) Via Croa 10.
Orari: lunedì dalle 14 alle 22; da martedì a domenica dalle 10 alle 20.

IKEA
Spazio alle idee.

All'Edika, istituto «Paola Poggi» di Saluzzo, i trattamenti dimagranti rappresentano la richiesta più frequente che i clienti fanno in questo periodo

Nella «Granda» i centri estetici offrono trattamenti personalizzati

In forma senza chili di troppo

Ecco le novità per un corpo sempre giovane

IL calendario ricorda che oggi inizia la primavera. Un invito a riappendere negli armadi i cappotti e gli abiti pesanti e a cominciare a scoprirci. Così non è più possibile camuffare sotto maglioni e giubbotti chili di troppo, inestetismi, conseguenze di troppi vizi a tavola e della vita sedentaria e pigra. C'è ancora, però, tutto il tempo per cercare di riconquistare equilibrio, forma fisica e psicologica rivolgendosi ai migliori centri e ai saloni specializzati.

All'Edika, istituto «Paola Poggi» di Saluzzo, i trattamenti dimagranti rappresentano la richiesta più frequente che in questo periodo. «Niente miracoli - spiegano nel centro -, quanto piuttosto il frutto di un lavoro meticoloso, improntato all'ascolto ai bisogni, alle esigenze e ai problemi dei clienti».

Per raggiungere l'armonia psico-fisica un'isola di quiete nel verde è la «Cascina del Benessere» di Fossano, dove si praticano ultramoderni trattamenti di bellezza. Come quello con l'innovativo laser Cooltouch, che combatte inestetismi e invecchiamento della pelle (cicatrici, rughe, macchie), senza alcun dolore o lasciare segni, ed è utile pure per chi vuol dire addio alle sigarette. «Puntiamo molto sulla professionalità del servizio - sottolineano i titolari, Serena Piolatto e Ciro Cavaliere -. Lo staff vanta un'esperienza di oltre dieci anni in campo estetico. Abbiamo anche un consulente medico per i trattamenti medicoestetici. Il livello e la qualità dei servizi sono elevati, ma i prezzi sono concorrenziali». Alla «Cascina del Benessere» si pratica anche l'esclusivo metodo di depilazione definitiva «PhotoGenica Lpir», che distrugge con l'impulso laser i bulbi piliferi, senza danneggiare i tessuti: è un'epilazione che garantisce un risultato radicale, si applica in modo veloce, indolore e senza effetti collaterali. Ci sono poi, per esempio, la pulizia con il sistema «Matis» e le altre specifiche antiacne e antirughe, il trucco estetico con «camouflage» di Matis, quello per le spose oppure il semipermanente fatto da una specialista, l'idromassaggio, i fanghi, i trattamenti termali di talassoterapia, quelli rimodellanti per contrastare i vari inestetismi, il «Medi Cari» per il dimagrimento (per un intervento mirato a perdere centimetri solo in alcuni punti), il lottino abbronzante a bassa pressione. Per chi si accosta ai «pacchetti» di servizi del centro, inoltre previsti viaggi, per vacanze speciali.

Per raggiungere l'armonia psico-fisica un'isola di quiete nel verde è la «Cascina del Benessere» di Fossano

Tanto lavoro per recuperare o migliorare il proprio equilibrio psico-fisico non può concludersi senza dedicare un'attenzione particolare anche alla cura dei capelli. Per quanti hanno problemi di calvizie, i centri «Triconatura» (sedi a Cuneo e a Torino) propongono un metodo innovativo adatto sia a uomini che a donne. Si tratta del «Miko» (micro innesto capillare), brevettato, che consente di dare la risposta più adatta alle singole esigenze e carenze: «Lavoriamo su tutti i tipi di calvizie, dalle minori alle più significative - ha spiegato il responsabile -. Utilizziamo solo capelli veri, naturali, dunque escludendo ogni possibilità di rigetto, non ricorrendo né a fibre, né a sintetici».

TRICONATURA CAPILFARM
Per i Vostri problemi di capelli
RIVOLUZIONARIA PROPOSTA DELLA TRICONATURA CAPILFARM

LA TESTIMONIANZA DI SIG.RA - È DISPONIBILE PRESSO I NOSTRI CENTRI

I CAPELLI: COME SALVARLI E COME RIAVERLI

Le folte chiome sono sempre sinonimo di bellezza e seduzione. Anche oggi, ormai oltre il 2000, avere bei capelli vigorosi e corposi dà rilievo alla nostra personalità. Per svariati motivi tutti possono avere folte chiome: malattie, disfunzioni, stress e lo stesso passare degli anni rendono i capelli più deboli, fino a provocarne la caduta e portare alla calvizie. Dopo anni di studi, oggi i laboratori Triconatura CapilFarm hanno ottenuto ottimi risultati con il sistema M.I.K.: perciò le persone che hanno problemi di capelli e sono portatori di toupet, parrucche e riporti possono valutare con serenità che cosa è meglio per loro. Il sistema M.I.K. è usato da molti anni in molti paesi all'estero e oggi anche noi vi diamo la garanzia di una vita diversa con i nuovi capelli: vi potrete comportare normalmente, praticare sport, fare la doccia e se volete, anche fare tinte e permanenti, perché i vostri capelli sono assolutamente naturali. L'integrazione di capelli è molto più semplice di quanto si pensi, perché gli stessi vengono inseriti singolarmente, quindi non avrete nessun "effetto finto". Anche il nostro centro anticalvizie ha acquisito in questi anni grande esperienza e affidabilità, adottando solo tecniche naturali e investendo molto sul prodotto, anziché sulla pubblicità. Questo ci permette anche un controllo dei prezzi, con costi molto contenuti, che possono variare dalle 200 mila lire a un massimo di 6 milioni.

Si riceve esclusivamente su appuntamento
Consulenza gratuita e senza impegni

Altre Sedi: [illegible] - ALESSANDRIA
Info Line 1780 747499
E-mail: triconatura@hotmail.com www.triconatura.net

TORINO C.so Vitt. Emanuele, 74
Tel. 011 5622459

CUNEO Via Roma, [illegible]
Tel. 0171 692524

Con l'arrivo della primavera torna la voglia di moto anche nella «Granda». Sul mercato interessanti idee per muoversi in città

Mari o monti, tempo di scooter

Proposte superaccessoriate della Piaggio

CON l'arrivo della primavera torna la voglia di moto. Una dei principali centri di vendita veicoli a due ruote della «Granda» è sicuramente «Alco Srl», concessionaria Piaggio per la di Cuneo, Sanremo e Savona. Il gruppo può contare su una serie di saloni espositivi e punti vendita e assistenza Piaggio, Gilera, Ligier, Ape e Porter a Cuneo, corso Francia, Savona, corso Vittorio Veneto, Sanremo, corso Marconi. Nella sede di Cuneo è stato allestito anche un reparto di metri quadrati per la vendita di accessori per moto e vestiario sportivo. Molte novità promozionali che interessano la gamma Piaggio, per esempio lo scooter X9 Amalfi 180 è in vendita con uno sconto di 1020 euro.

I modelli X9 può contare sul gusto italiano, a partire dallo scudo, con due grandi occhi da gatto che racchiudono due luci di posizione e due potenti fari alogeni che garantiscono nella guida notturna una illuminazione da fare invidia a berlina di rango, elegante e sportiva allo stesso tempo. Anche la strumentazione, per esempio, è più completa di quella che si trova su molte berline. Il cruscotto, tachimetro, contagiri, termometro e livello benzina, ripropone anche la grafica automobilistica. Sul manubrio, poi, oltre a una batteria di spie si trova visore a cristalli liquidi che fornisce messaggi di manutenzione, informa su ora, data e temperatura ambiente, mostra il contachilometri totale e parziale e la velocità media e massima del viaggio.

Sotto la sella trova posto una cartella 24ore o si possono stivare, senza doversi impratichire prima il cubo Rubik per cercare l'incastro giusto, casco integrale e un jet. Nel vano sottosella da litri si anche l'immancabile luce e una presa 12 Volt per caricare, ad esempio, il telefono cellulare: una rete elastica sul fondo aiuterebbe a ritrovare il telefonino sano e salvo dopo tratto sul pavé. A sinistra del manubrio, sotto uno sportellino si trova un piccolo vano per il cellulare, le chiavi, il biglietto dell'autostrada. Su X9 si può avere la radio interfono nel casco, per parlare o per ascoltare la musica. La sella è molto comoda, ben imbottita ed è stretta e distante da terra quanto basta (77cm) per far sentire a proprio agio anche i meno alti e senza costringere con le ginocchia sotto il mento. All'avviamento X9 non vibra, fa rumore e appena si gira la manopola del gas scatta pronto e veloce. Dove X9 supera gli altri maxi è nella facilità di piegare in curva, nella maneggevolezza.

Uno dei simboli della Piaggio resta sicuramente la Vespa il cui primo esemplare venne realizzato nel 1946. Dieci anni dopo, nel 1956, si festeggia il milionesimo esemplare e si realizza il sogno di Enrico Piaggio: l'Italia conosce la prima motorizzazione di massa. Sulla scia del successo di Vespa, inizia, nel 1948, la produzione dell'Ape che nell'Italia della ricostruzione contribuisce alla ripresa dei commerci. Negli anni Sessanta il fenomeno Vespa invade il Mondo. Dal 1946 al 1965, anno in cui scompare Enrico Piaggio, sono prodotte più di tre milioni di Vespa. Nel 1967 arriva il Ciao, il ciclomotore che segna una svolta tecnica e stilistica nel campo della mobilità motorizzata «ultraleggera». Al Ciao si sono affiancati nel tempo nuovi ciclomotori (Boxer, Bravo, Si, solo per citare i più famosi) che hanno rappresentato la prima motorizzazione di intere generazioni di ragazzi. Agli inizi degli Anni Ottanta Piaggio è ormai un Gruppo industriale che opera su un vasto orizzonte produttivo e commerciale: dagli scooter, ai ciclomotori, alle moto, alle biciclette.

Quattro immagini della «Alco Srl» (a San Rocco Castagnaretta) concessionaria Piaggio per la zona di Cuneo, Sanremo e Savona

Alcuni modelli Piaggio accolgono i clienti all'ingresso della vasta esposizione che offre un'ampia gamma di proposte

Nella sede di Cuneo è stato allestito anche un reparto di trecento metri quadrati per la vendita di accessori per moto e vestiario sportivo FOTO SARVAI

X9 AMALFI

PIAGGIO

X9 Amalfi.
La grande occasione.

Confortevole sicuro, con frenata integrale tre freni disco, X9 Amalfi ti dà sensazioni da vero maxi. Grazie al suo motore 180 cc valvole 20 CV, ti garantisce prestazioni al top della categoria. Parti con **Amalfi, fino al marzo** può essere tuo con uno **straordinario sconto di 1.020 euro.**

X9 Amalfi **prezzo Super Promo € 3.907 chiavi in mano.** (L. 7.565.000)

Ampie possibilità di finanziamenti*.

*Esempi di finanziamento:

Finanziamento tasso Ø: X9 Amalfi - prezzo chiavi in mano € 3.907. Anticipo 1.907 + 12 rate da € 166,80. Tan 0%, Taeg 7,51%. Spese di istruttoria 75. Salvo approvazione della finanziaria.

Finanziamento a tasso agevolato: X9 Amalfi - prezzo chiavi in mano 3.907. Anticipo 107 + rate da € 123,60 con prima rata a luglio 2002. Tan 9,02%, Taeg 11,10%. Spese istruttoria € 100. Salvo approvazione della finanziaria.

ALCO
PIAGGIO CENTER
www.alcosrl.com

CUNEO
CORSO FRANCIA, 239
TEL. 0171 344748

PIAGGIO
GILERA

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

LA NUOVA INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO PIEMONTESE VUOLE FAVORIRE IL COMPLETAMENTO DELL'«OBBLIGO FORMATIVO»

La bussola per il mondo del lavoro

Riservata a chi lascia la scuola

Fulvio Lavina

Tutti a scuola sino a 18 anni: nelle aule degli istituti superiori o in quelle dei corsi professionali, ma anche in azienda, attraverso l'apprendistato. L'innalzamento dell'obbligo scolastico e l'istituzione di quello formativo [illegible] al 18° [illegible] di età pone nuovi problemi e la necessità di [illegible]are servizi alternativi per cercare di «intercettare» la cosiddetta dispersione scolastica.

Una recente indagine sul territorio regionale [illegible] quantificato [illegible] la quota media di studenti che, nell'ultimo triennio delle Superiori abbandona la scuola: in termini assoluti, qualche migliaio di giovani che ogni anno lasciano le aule. Per fare che? E soprattutto: come contano di assolvere all'obbligo formativo?

E' a queste domande che [illegible] di rispondere la Regione Piemonte la quale, attraverso l'assessorato al Lavoro e Formazione ha predisposto una Direttiva per l'orientamento [illegible] obbligo formativo. Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «I giovani sono sempre meno e nessuna risorsa umana può essere sprecata: ecco l'importanza dell'orientamento formativo per combattere la dispersione scolastica. Con l'innalzamento dell'obbligo scolastico al 18° anno d'età si debbono potenziare i servizi pubblici volti ad assicurare un sostegno, individuale [illegible] gruppo, soprattutto verso i giovani che abbandonano la scuola o i corsi di formazione».

L'assessore Gilberto Pichetto

Per fare questo, [illegible] Regione ha stanziato oltre 2 milioni 600 mila euro, da affidare alle Province le quali ora, entro il 6 maggio, debbono presentare piani [illegible] i[illegible] che [illegible] attuati attraverso i Centri per l'impiego, ma anche Comuni o altri Enti che saranno via via individuati.

Che cosa si intende fare in pratica: il primo passo sarà l'individuazione dei giovani (tra i 15 e i 18 anni) che hanno abbandonato o intendono abbandonare la scuola o il corso formativo. Seguiranno poi una [illegible] di azioni mirate: [illegible] sportello informativo, ma anche colloqui personalizzati per cercare di individuare la specificità di ognuno dei soggetti e quindi la soluzione migliore: corsi, stage, avviamento al lavoro. Interventi specifici sono previsti per gli allievi disabili. L'obbiettivo finale è offrire [illegible] far scoprire occasioni di formazione che possono dare interessanti sbocchi professionali a chi altrimenti rischia di rimanere ai margini.

La Regione promuoverà attraverso le Province iniziative per favorire l'orientamento professionale

DIBATTITO DOMANI SERA A CUNEO

Vattimo e Gesualdi spiegano il potere del consumatore

CUNEO

Gianni Vattimo e Francesco Gesualdi, filosofo e parlamentare europeo il primo, saggista e coordinatore del «Centro nuovo modello di sviluppo» il secondo. Toccherà a loro, domani [illegible] (ore [illegible], centro congressi della Provincia in corso Dante [illegible] Cuneo), delineare quali strumenti ha il cittadino per capire, scegliere, costringere il produttore a considerarlo e [illegible]condare le sue scelte e necessità.

Gianni Vattimo

Le basi del confronto voluto dal «Movimento consumatori», sono state gettate [illegible] scorsa settimana con [illegible] conferenza [illegible] «Sicurezza [illegible] qualità nell'alimentazione»: un quadro spesso sconfortante [illegible] che nessuno è in grado di garantire sugli alimenti [illegible] commercio [illegible] chi trasgredisce raramente [illegible] punito. Di qui l'auspicio: «Quando il cittadino [illegible] renderà conto che, facendo delle scelte più oculate, potrà egli stesso condizionare il mercato, avremo un cambiamento epocale: l'industria [illegible] costretta [illegible] produrre [illegible] che chiede il consumatore, [illegible] a far consumare cosa produce».

Francesco Gesualdi da anni sostiene che un'arma è il «boicottaggio», meglio il [illegible] consumo» di quanto proposto da industrie che utilizzano alimenti inidonei, fanno dichiarazioni false, sfruttano la manodopera, depredano territori. [gia. mar.]

INAUGURATA A VILLA ERBA SU ORGANIZZAZIONE DEL DISTRETTO BIELLESE UNA DELLE PRINCIPALI EXPO DI SETTORE, NUOVO BANCO DI PROVA PER L'INDUSTRIA DELL'ABBIGLIAMENTO

«Filo», un anticipo sulla moda del 2004

A Cernobbio fino a domani la rassegna riservata alle tessiture

Paola Guabello

CERNOBBIO

Un debutto chiaro-scuro quello di «Filo», il salone dedicato ai filati per tessitura a navetta e jersey che resterà aperto a Villa Erba sino a domani. Che l'edizione 2002 (porta un numero «impegnativo», il diciassette), si sia iniziata un po' sottotono, è un fatto innegabile: i corridoi [illegible] [illegible] affollati, ma c'è da [illegible] che quest'anno per la prima volta l'expo è a pagamento, e ciò significa che curiosi e visitatori occasionali sono stati in qualche modo scoraggiati. Comunque gli operatori non mancano e i grossi clienti si sono presentati puntualmente.

All'ingresso ci [illegible] cinque composizioni giganti, simil cappello da mago, di grande d'effetto scenografico, sulle quali i 90 espositori, di cui una trentina biellesi, hanno apposto ritagli e campioni «rubati» alle loro collezioni per l'autunno-inverno 2003-2004. Questa è l'area di Filofuture, che mette in evidenza l'evolversi della ricerca e della tecnologia che accompagna da sempre i prodotti delle aziende presenti alla manifestazione.

Di stand in stand si raccolgono le prime impressioni. «Le difficoltà ci [illegible] - spiega Rodolfo Botto Poala, presidente di Filo -. Sarà un'annata di[illegible] ed è inutile pensare di potere uscire dalla crisi con un salto netto. Se nel 2000 [illegible] nel 2001 [illegible] registrato una buona crescita, ora ci dovremo rassegnare ad un calo del 15, 20 per cento sui fatturati. Si[illegible] qualche segnale [illegible] ottimismo si avverte, in America ad [illegible] pio l'umore [illegible] migliorato ma non sarà facile uscire dal tunnel». Intanto nei corridoi comaschi sfilano i clienti italiani [illegible] stranieri. «Abbiamo avuto anche dei giapponesi [illegible] prima giornata - spiega Federica Magliola della filatura Guglielmino -. E parecchi spagnoli che la [illegible] edizione erano un po' mancati. [illegible] ci incoraggia».

«Molti giapponesi ma pure parecchi tedeschi - aggiunge Andrea Trabaldo Togna -. Tutti interessati in particolar [illegible] do ai filati fantasia e al colore. Stiamo però chiudendo la stagione passata, così arrivano ancora ordini e sono parecchi quelli che [illegible] ancora [illegible] idee poco chiare».

«Il grande problema dei filatori sembra essere proprio questo. Ormai non si lavora più: si [illegible], [illegible] la programmazione [illegible] ormai un ricordo dei tempi andati.

«Gli ordini [illegible] ricevono di giorno in giorno - aggiunge Rodolfo Botto Poala -. E [illegible] consegne vanno [illegible] in tempi strettissimi. Il nostro prodotto sta diventando [illegible]pre più di nicchia ed i clienti ci chiedono quantitativi più piccoli che vanno preparati velocemente. Ciò vuol dire che anche dopo aver superato la crisi, la tempistiche [illegible] verranno modificate. Per noi, soprattutto quando le dimensioni aziendali sono maggiori, vuol dire avere una flessibilità eccezionale».

Ieri [illegible] alle 18, come di consueto dopo la prima giornata [illegible] lavoro è poi seguito il cocktail di benvenuto, rinfre[illegible] organizzato dalla Camera [illegible] commercio in collaborazione con il Distretto biellese. Protagonisti i cibi ed i vini tipici locali.

Nella foto di Michelotti i visitatori esaminano i campionari per l'autunno-inverno 2003-2004

Una delle grandi composizioni allestite nell'area di «Filofuture», dedicata a ricerca e tecnologia

STASERA SPETTACOLO AL TEATRO COCCIA, FINO A DOMENICA GLI ALTRI EVENTI

Canti e tavolate per Carlo Alberto

Anche Gambarotta a Novara che torna nel Risorgimento

[illegible] Cottavoz

NOVARA

Sono rimaste sepolte per decenni in biblioteca [illegible] [illegible] tornano sul palcoscenico. Le canzoni scritte nell'Ottocento per celebrare la casa reale sono protagoniste [illegible] spettacolo [illegible] Bruno Gambarotta «L'affetto alla memoria [illegible] lui, Novara e Carlo Alberto negli anni 1847, 1848, 1849» che va in scena stasera alle 21 [illegible] [illegible] Coccia. Il [illegible] del biglietto d'ingresso (costa otto euro) viene devoluto in beneficenza a «Casa Shalom», l'alloggio per malati di Aids che sta per aprire a Ponzana di Casalino. Feste [illegible] lutti di Palazzo anche in provincia avevano un'eco fortissima e venivano celebrati dall'aristocrazia e dal popolo secondo gli ordini diramati dal cerimoniere di Sua Maestà. Così grandi compositori [illegible]re Fassò raccontarono in musica eventi importanti quali la pubblicazione dei Regi decreti e la promulgazione dello Statuto per cui vi fu addirittura una grande manifestazione con venticinquemila persone accorse a Novara. E' uno degli episodi che rivive questa sera nello spettacolo con Bruno Gambarotta, Maurizio Capisani, Lucia Bestagini, gli attori del Caterpillare Theatre e il Gruppo storico XXIII Marzo 1849. La musica è affidata al coro dell'Istituto Brera con il soprano Carmen Masola, il basso Amedeo Mossini; al piano Loredana Maresca; dirige Francesco Iorio. Le ballerine [illegible] Sabrina Paoletti, Miroslav Nahirniak e le allieve dell'associazione «Danza viva». Regia di Vanni Vallino. Per riservare i posti: 0321-620400. L'appuntamento rientra nella rassegna «Novara risorgimentale» organizzata da Comune e Agenzia turistica con enti e associazioni. Le manifestazioni proseguono anche [illegible]omani con l'itinerario enogastronomico: per informazioni 0321-394059. Sabato pomeriggio tornano le «Scene dal tempo passato», visite guidate ai monumenti ottocenteschi novaresi. Domenica la rievocazione della Battaglia della Bicocca.

Bruno Gambarotta è al «Coccia»

REALIZZATA DAL COMUNE DOPO LA POLEMICA PER I DATI CHE NON ARRIVAVANO [illegible] TG

«Cuneo [illegible] p.», nasce la stazione meteo

Fornirà temperature della città e non dell'aeroporto di Levaldigi

Piero Dadone

CUNEO

Il tormentone di «Cuneo n.p.» sui bollettini meteorologici si è ormai rarefatto (ieri, però, compariva di nuovo), da quando le temperature vengono rilevate all'aeroporto di Levaldigi. Ora si [illegible] ulteriori sviluppi nella vicenda. Martedì sera la giunta comunale di Cuneo ha approvato l'installazione di una stazione meteopluviometrica nell'area verde comunale adiacente a Cascina vecchia [illegible] San Rocco, dietro il distributore [illegible] Esso di corso Francia. Si sta già lavorando alla recinzione dell'area. Gli oneri di installazione e funzionamento della stazione saranno a carico della Regione Piemonte, perchè essa [illegible] parte della rete meteoidrografica regionale.

Il Comune di Cuneo si [illegible] attivato in tal senso in seguito all'indagine condotta da La Stampa per scoprire [illegible] della perenne sigla «Cuneo non pervenuta» sui bollettini diffusi [illegible] radio, televisioni [illegible] giornali. La campagna giornalistica ottenne un primo successo all'inizio dell'anno [illegible] rilevamento dei dati all'aeroporto [illegible] Levaldigi. [illegible] da più parti veniva sollevato il problema [illegible] le temperature di Cuneo città sono in genere più moderate e quindi in grado di rappresentare meglio [illegible] clima del capoluogo. Il sindaco Elio Rostagno, l'assessore all'ambiente Allario e il dirigente ing. Gautero raggiungevano pertanto un accordo con i vertici piemontesi dell'Aeronautica militare per l'installazione in città di una stazione di rilevamento conforme agli standard previsti e la Regi[illegible] Piemonte si dichiarava disponibile a realizzarla. Il sito della frazione San Rocco era scelto come il più idoneo dopo una serie di sopralluoghi svolti congiuntamente e, grazie anche al fattivo interessamento del responsabile regionale dr. Alberto Olivero, il progetto subiva una positiva accelerazione. Entro l'estate la stazione dovrebbe entrare in funzione.

La collaborazione tra il Comune di Cuneo, la Camera di Commercio e [illegible] Regione permetterà [illegible] rimettere in funzione anche la stazione meteorologica della sede della Camera di Commercio in via Emanuele Filiberto, quella che forni le temperature di Cuneo all'Aeronautica dal [illegible] [illegible] 1994. Quel [illegible]to non è più ritenuto ottimale per i rilevamenti, ma i suoi dati potranno servire per continuare la serie storica e fornire statistiche alla rete di qualità dell'aria dell'ARPA cuneese.

Così i forestieri avranno [illegible] storiella in [illegible] [illegible] raccontare [illegible] Cuneo. Ancora recentemente [illegible] insegnante [illegible] in viaggio in Tunisia, dichiarata la propria provenienza a un indigeno, assiduo spettatore della Rai via satellite, [illegible] sentiva rispondere: «Ah, Cuneo non pervenuta!».

SERA AL...

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Monsters & Co
Feriali ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

ASTORIA. Tel. 0131-252.079
I banchieri di Dio - Il caso Calvi
Feriali ore 20-22,20
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22,20
€ 5,70-5,16 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.241
Gosford Park
Feriali ore 19,45-22,20
Festivi ore 16,45-19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Alexei Nabioulin
Concerto pianoforte
Ore 21,15 € 10

CORSO. Tel. 0131-268.080
OGGI CHIUSO
Feriali ore 20-22,15
Sab. e Fest. ore 15-18-20-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

HOLLYWOOD. Tel 0131-252.112
OGGI CHIUSO
Feriali ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Crossroads
Feriali ore 20,25-22,25
Sab. e Fest. ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

NUOVO CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
A beautiful mind
Feriali ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

CRISTALLO - Sala Varsavia. Tel. 0131-349.321
Lista rossa. Ore 21,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
OGGI CHIUSO
Feriali ore 20-22,30
Festivi ore 15-17,30-20-22,30
€ 2,15 5/13/10

...O. Tel. 0144-...
OGGI CHIUSO
Feriali ore 21,30
Festivi ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13

ARENA SORVIDA

ROMA. Tel 0143-667.515
OGGI CHIUSO
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.291
A beautiful mind
Feriali ore 19,45-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-19,45-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

CASTELGERUNDO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

NOVI LIGURE

CRS. Tel 0143-321.472
Amnésia
Feriali ore 20,30-22,30
Sab. e Fest. ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78.290
Killing me softly
Feriali ore 20,30-22,30
Sab. e Fest. ore 15,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20- 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

OVADA

... Tel. 0143-81.411
Amnésia
Feriali ore ...
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Non pervenuto
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
I vestiti nuovi dell'imperatore
Feriali ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,... Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

M... - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Gosford Park
... ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

VALENZA

Cinéteatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
K - Pax
Feriali ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.121
Gli imprevisti temporali d'estate
Teatrogiovani Corinna Clery e Tony Musumeci
Ore 21,15
€ 20,66

LE ...E DE... 4

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., premio ...matematico premio Nobel f... a lungo in ... con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Il regista Michael Mann («Heat», «Insider») porta ... schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. ...zza e teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista ... ... parma (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), ... loro amico gestore di ... bar sulla spiaggia. ...rige Gabriele Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il ...so Calvi.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore ... Marocco, la cui ... è naufragata.
D-TOX. ... Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Dopo «Radiofreccia» Ligabue racconta di ... gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
IL DERVISCIO. Drammatico. Alla fine dell'Ottocento un potente sceicco dell'Impero Ottomano assiste al crollo delle sue certezze quando nasce in lui il desiderio di vendetta per l'arresto e l'esecuzione del fratello innocente.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ri...nto viene sconvolto da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
HAROSALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di ... ... pieno ... debili (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1876.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro ... Un giorno ... ... uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta ... una tragedia.
I ... COLLANA. Prima della rivoluzione francese la famiglia più aristocratica di Francia ... ... in rovina: la giovane Jeanne (Hilary Swank) è pronta a ...
... MATTINA. Drammatico: Ozpetek narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare ... viaggio alla ricerca della felicità.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean ... è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due ... sposati sono in crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo ... assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che ... ospita nel proprio appartamento.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono ... prima notte di nozze.
NOV... Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta ... un gruppo ... oppositori al regime prigionieri del deserto.
OCEAN'S ELEVEN. Azione. La banda di Danny O... (George Clooney) organizza un'eccezionale rapina a Las Vegas.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria racconta l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
I RAGAZZI DELLA MIA VITA. Co...die drammatico. Drew Barrymoore è un'aspirante scrittrice che s'innamora di un ragazzo difficile destinato a cambiarle la vita: la ragazza rimane incinta, abbandona gli studi.
LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, ... una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello magi... dividati attorno ...
SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.
TANGUY. Commedia. Successo francese, ... la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
... SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux, la storia di ... (Kevin Spacey) innamorato di ... donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kraitos e i figli ereditano ... edificio ... moderna architettura che ...onde un ...uro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Rifonna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631 771/444 268
Come Harry divenne un albero Gr 20
L'uomo che non c'era Gr 22

DUBROSCO Tel 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363.021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel 0173-364.306
OGGI RIPOSO

ORBET. Tel 0173-262.325
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE. Tel 0175-346.901
Birthday girl Gr 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265.213
Sala 1: Gosford Park. Gr. 20, 22,45
...: Killing me softly. Gr. 20,15; 22,35
Sala 3: Kate and Leopold. Gr. 20,10; 22,40
Sala 4: Alì Gr 21
Sala 5: Amnésia Gr.20,10; 22,35
Sala 6: Mi chiamo Sam Gr 20,05 22,45
... 7: **I ragazzi della mia vita.** Gr. 20,10. **La rivincita delle ...** Gr 22,50
Sala 8: A beautiful mind Gr 20; 22,45
Sala 9: Monsters and C. Gr. 20,15; 22
Sala 10: Sposami Kate Gr 20,10 **I tredici spettri** Gr 22,40

MONDOVÌ

MULTISALA IMPERO Tel. 0174-412.317
Sala Grande: Monsters and C. Gr. 20,30; 22,15
Sala Blu: Amnésia Gr. 20; 22,20
Sala Rossa: A beautiful mind Gr ... 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Mi chiamo Sam. Gr. 20 22,20
... **Killing me ...ly** Gr 20,15; 22,20

...
LUX. Tel 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

GARAGLIO

FERRINI
...

SANFRONT

NUOVO.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

COMUNALE
OGGI RIPOSO

SALUZZO

F.LLI VACCHETTI ... 0173-750.277
...

VENASCA

NUOVO LUX Tel 0171-211.726
OGGI RIPOSO

VERZUOLO

... Tel ...74-701.552
OGGI RIPOSO

VILLAFRANCA

...-488.324 Cell 338-1618729
OGGI RIPOSO

...

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

BRONERO

... RIPOSO

...

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.402
OGGI RIPOSO

CARESSIO

ESCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

METROPOL.
OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA POLIVALENTE Tel 0175-797.027
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43.750.
Il nostro matrimonio è in crisi Gr. 20; 22

ITALIA Tel 0175-42.505.
Gosford Park Gr. fer. 19,30; 22; fest. 17; 19,30; 22

SAN GIACOMO DI BOVES

ROSSARENT. Tel 0174-227.105
OGGI RIPOSO

...

AURORA. Tel 0172-712.957
Brucio nel vento Gr. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecitta 1: OGGI RIPOSO
Cinecitta 2: OGGI RIPOSO
Cinecitta 3: OGGI RIPOSO
Cinecitta 4: OGGI RIPOSO
Cinecitta 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA ... Cesare 67, tel. 858.521. **Il dervishio.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA ... corso ... 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II-52, tel. 547.007. *Sala 7:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 8:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 9:* **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala II:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... L via San Dalmazzo 24 tel. 540.605 All Or. 15,30; 18,50; 22.
... via Carlo Alberto ... 540.110. **Tanguy.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: ...; 15,10; 20,20; 22,30.
DORIA ... Gramsci 9, tel. 542.422. **I ragazzi della mia vita.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Kinemax via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
... **GIARDINI - ...** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ... **& Co,** cartone animato. ...: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A ... mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.94.03. **Un zero a dieci** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Pas. V.M. 14. Or.: 10,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso ... 241, tel. 661.54.47. ...
ETOILE ... B. Buozzi ... via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** Or.: 15, **I perfetti innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio ... tel. 8121410. **Mademoiselle.** Or.: 21; ... **MARX - Sala Chico** corso Belgio ... tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FREGOLI piazza ... Giulio 2 bis/b; tel. 011.817.9373. **Ocean's ...** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 ang. tel. 011.580.5788. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE ... Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* ...**ters & Co,** cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Vidocq** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318. *Ideal 1:* **Monsters & Co,** ... animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** ...: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; ...; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING ... Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5605. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
... **QUE** via Verdi 18, ... 812.5605. **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15
MAZZINI 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di ...** ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAZZINI 2 via Pomba 7, ... 812.41.73. Aft. Or.: 15,40; 18,40; 20,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 1 via ... 6, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 14,30, 16,20; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi ... Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via ... Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Film in lingua originale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'intrigo ... co...a.** ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... ... corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ... Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro ... corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

DOMANI SERA (ORE 21) AL TEATRO SOCIALE DI ALBA CI SARA' IL PRIMO APPUNTAMENTO DEL TOUR PIEMONTESE

Alchimie musicali dei Mau Mau

Propongono un viaggio dal Mediterraneo ai Caraibi

Pescatori

Weekend con i Mau Mau, con tre date consecutive: la formazione è attesa domani, ore 21, al Teatro Sociale di Alba, sabato al Municipale di Casale e domenica al Civico di Vercelli. I gruppo guidato da Luca Morino e Fabio Barovero propone un viaggio dal Mediterraneo ai Caraibi sulle note del progetto musicale «Mistico»Turistico», che si è realizzato grazie alla collaborazione tra il teatro albese e «Settembre in musica» di Torino. L'idea di questo progetto è nata tempo fa, all'epoca della partecipazione del gruppo al «Concerti fuoriviacarta bianca a...» con «Marrakesh Connection». Sull'onda di quella fortunata esperienza, il Sociale ha proposto a Settembre in Musica di co-produrre «Mistico»Turistico» che ha già debuttato nel cartellone di Torino. Il pubblico albese, invece, scoprirà domani sera le alchimie musicali dei Mau Mau che al presente al completo, con in più i violini di Andrea Bertino e Piercarlo Sacco, la viola di Simone Gramaglia e il violoncello di Gabriele Garofano, nonché le suggestioni visive del gruppo italo-francese degli Zur.

«Votati» a mescolare ritmi e sonorità diverse per spaziare in universi geografici lontanissimi, i Mau Mau hanno pensato ad uno spettacolo che è fatto di musica e di immagini, ma non quelle dei documentari. Recita la postilla al titolo: «Caraibi in cartolina? Ruvide sirene e immaginari import-export tra le contraddizioni di uno sterotipo ingannatore». Spiegano: «E' affascinante esplorare i luoghi della Terra, così come è vertiginoso inoltrarsi sui sentieri della fantasia e crearsi luoghi paralleli: i nostri Caraibi sono fatti di storia secolare e cruenta, di prodotti import-export, di letteratura surreale, di cocktail esotici, di lotte sociali lontane, ma seguite la lente d'ingrandimento, grazie alla rete, giorno per giorno». Il tutto in musica, nelle nuove canzoni ora aggressive, ora melodiche che il gruppo ha scritto per questo lavoro che si muove tra luoghi d'immaginario collettivo e fantasie surreali. Ognuno può sognare a occhi aperti un mondo virtuale che proiezioni e le scenografie realizzate dal Groupe Zur concorrono a creare. Con gli autori del progetto, Luca Morino e Fabio Barovero, il primo voce e chitarra, il secondo fisarmonica e tastiere, ci saranno sul palco Tatè Nsongon (percussioni e voce), Josh Sanfelici (basse frequenze), Gep Cucco (ritmi digitali), Amik Guerra (tromba), Esmeralda Sciascia (voce).

I Mau Mau hanno pensato a uno spettacolo che è fatto di musica e di immagini, non quelle dei documentari

Spettacolo in locandina sabato al Municipale di Casale e domenica al Civico di Vercelli

Il biglietto costa 18,08 euro (poltronissime), 15,49 (primi posti), 13,43 euro (secondi posti), ridotti da 15,49 a 11,36 euro. Rivolgersi al botteghino del teatro, tel. 017335189. Per lo spettacolo di sabato al Municipale di Casale, biglietti da platea 19,11 euro, palco centrali 18,08, palchi laterani 12,91, loggione e ridotti 10,33 euro (tel. 0142444314), mentre per la performance di domenica al Civico di Vercelli: ingressi da 20,14 (poltrona in palco), 14,46 (sgabello in palco), 17,04 (poltrona), 13,94 (poltroncina) e 8,78 euro (galleria); ridotti da 10,33 a 5,68 euro, info: assessorato alla Cultura, tel. 0161252622.

GIRO diVITE

Gioie e dolori dell'enoturismo

Sergio Miravalle

FRANCO Pazzaglia, assessore al Turismo del Comune di Montalcino, ha il sorriso largo. Lo scorso anno nel centro del Senese sono arrivati un milione di visitatori, il meglio di enoturisti. «E vogliamo fare come a San Gimignano che di turisti ne prende oltre tre milioni l'anno, là è un bevi e fuggi, degustazioni rapide, un giro delle torri e via. Noi si vuole che l'ospite abbia il tempo di assaporare il paese e il Brunello, conosca magari un paio di produttori e si faccia una passeggiata. Abbiamo anche avviato le procedure per avere la certificazione Iso ambientale. Non vogliamo che le nostre colline siano coltivate a capannoni». Walter Valle, giovane sindaco di San Damiano d'Asti, che nell'ultimo fine settimana ha ospitato con successo la delegazione di Montalcino alla «corte della Barbera» fa due conti e scopre che Montalcino è grande più o meno come la San Damiano (settemila abitanti), però alberghi, pensioni e agriturismo, conta 48 realtà («e poco saranno cinquanta» aggiunge Pazzaglia, con il tono di chi non vuole infierire).

E' bene tener conto di queste proporzioni quando si parla di boom turistico del Piemonte del vino. Certo lo sviluppo c'è stato e potrà continuare ma, come che la stagione riparte, non vanno dimenticate alcune regolette d'oro. E può essere utile un ripasso.

Orari: serve una flessibilità intelligente (sentirsi dire alle dieci di sera che «la cucina è chiusa» è avvilente) e gli uffici, più o meno pubblici, (enoteche, Atl, enti promozionali vari) sappiano che domenica c'è più gente in giro del lunedì mattina, e allora perché, molti di questi, pur occupandosi di turismo, sono aperti il lunedì e chiusi la domenica?

Prezzi: attenti a non mungere troppo: il vino non può essere la fonte di maggior guadagno del ristoratore e neppure l'acqua minerale: una bottiglia a tre euro (seimila lire) è un furto! E che dire dell'uso tutto italiota del «coperto»: altri euro sfilati ai clienti.

Non dimentichiamo gentilezza e cordialità: gli imbronciati stufano e anche in questo caso i toscani ci sanno fare.

Sempre a proposito di Toscana, ha fatto notizia la cessione dell'azienda dell'Ornellaia, nella zona di Bolgheri, non lontano dalla tenuta dove Angelo Gaja mette a punto il suo «Magari». L'Ornellaia (40 ettari, 300 mila bottiglie) produce il vino giudicato al top mondiale nel 2001 da «Wine Spectator». Il proprietario Lodovico Antinori l'ha venduta alla californiana Mondavi (fondata dal capostipite di origine italiana Robert e ora guidata dal figlio Bob). La Mondavi è quotata al Nasdaq di New York e il titolo ieri è salito, segno che la «missione in Italia» è piaciuta.

Nell'operazione entra anche la «Marchesi de Frescobaldi» che non nasconde di guardare al Piemonte con interesse, per una eventuale joint-venture. Se sono rose fioriranno.

SABATO AL CABIRIA DI BORGO CON I PROTAGONISTI DEL LOCALE DI BRIATORE

Dalla Costa Smeralda a Cuneo si balla con il dj del Billionaire

BORGO SAN DALMAZZO

Il legame tra il Cabiria e la Costa Smeralda è realtà da quando i titolari della discoteca cuneese sono stati scelti dall'amico Flavio Briatore per gestore il Billionaire, sì proprio la massima espressione della mondanità «on the beach». Peppo Blengino e Bobo Gallo - con il fedele Marcellos - non lo confermano, ma ormai sembra certo che in estate ripeteranno l'esperienza e, filoguidati da divo Flavio, saranno di nuovo al timone del locale più desiderato da vip e paparazzi.

In attesa delle novità il gemellaggio Cabiria-Billionaire prosegue in provincia di Cuneo e sabato sera nella «consolle» del locale di Borgo San Dalmazzo ci sarà «Rudy b», il dj arriva dalla Costa Smeralda. E' un grande del mix, una stella della consolle abituato ad affiancare stelle come Claude Challe, inventore del fenomeno «Buddha bar» con cui si è misurato in una serata speciale per l'inaugurazione del locale «Nirvana lounge», ultimo nato della vena orientaleggiante che ha conquistato Parigi.

Il dj «Rudy b» durante una calda serata al Billionaire con Flavio Briatore

Sabato «Rudy b» sarà a Borgo San Dalmazzo per una notte tra amici, una grande occasione per sorprendere il pubblico con le sue proposte musicali comprese alcune novità assolute che andranno per le maggiore nella prossima estate. C'è chi annuncia che «Rudy b» sarà accompagnato dall'amico e scopritore Flavio Briatore di ritorno dalla Malesia. Ma a Cuneo smentiscono. «E' solo gossip». [l. f.]

PREMI AGLI ALLIEVI E ALLE SCUOLE ALBERGHIERE: PER LA CULTURA DEL BERE BENE

In gara con i migliori cocktail

Stasera la «Francoli Cup» a Serravalle Sesia

SERRAVALLE SESIA

Sesta edizione della «Francoli Cup»: è il concorso per gli studenti degli istituti alberghieri. Obiettivo: permettere ai giovani barman di domani di riscoprire, attraverso una sana competizione, il valore conviviale del prodotto oltre a dare possibilità agli allievi di sviluppare capacità professionali e qualità creative.

Durante la finale di stasera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio di Serravalle Sesia, gli studenti dovranno preparare un cocktail originale specificandone la tipologia (short, medium, long drink) e la categoria: aperitivo (cocktail secco o medio secco, adatto allo snack), giorno (dissetante, rinfrescante, ipoalcolico) e notte (tutte le altre tipologie).

Il cocktail verrà valutato da una giuria composta da opinion-leader e giornalisti del settore, secondo criteri di degustazione e parametri tecnici.

I primi classificati in ognuna delle tre categorie in concorso riceveranno in premio una borsa di studio del valore di 775 euro (un milione e mezzo di lire) mentre l'istituto che complessivamente avrà ottenuto la migliore performance in fase di gara riceverà un premio del valore di 12.911 euro (25 milioni di lire).

> La discoteca «Le Cave» diventa palcoscenico per tanti futuri maestri di aperitivi e longdrinks

«Le ultime indagini di mercato nostrano - sottolineano i promotori della Francoli Cup - mostrano che è sempre più diffusa tra i ragazzi delle scuole medie superiore l'abitudine a eccedere nel bere e che l'età media dei consumatori si è notevolmente abbassata». Proseguono i promotori: «Mai come in questo periodo è importante parlare ai giovani di cultura del bere e di prevenzione. Consapevoli del ruolo fondamentale che i produttori possono assumersi, le distillerie Francoli sono impegnate da anni in iniziative che contribuiscano ad informare ed educare i consumatori in merito alla storia, all'impegno e ai valori che da secoli animano questo settore. In quest'ottica l'azienda piemontese ha contribuito a fondare la prima biblioteca dell'acquavite e del liquore, ha portato al Vinitaly - la maggiore fiera di settore in Italia, seconda in Europa - i corsi di guida sicura e ogni anno promuove la Francoli Cup, un'occasione per coinvolgere i giovani e dialogare con il mondo della scuola».

Fondata nel 1951 da Luigi, quella dei Francoli è un'azienda storica per la produzione di grappe (con il marchio «Luigi Francoli»), liquori, distillati e sciroppi. L'attività riceve costantemente riconoscimenti e attestati di stima dal mercato e dai consumatori. [p. us.]

IN LOCANDINA

Cabaret con i «Turbolenti»

Stasera alle 22 alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest) prosegue la rassegna di cabaret con lo spettacolo «Andiamo via» del gruppo «I Turbolenti», sorta di rivisitazione delle sit-com; ingressi: 8 e 11 euro; info: 0141.210.900 oppure 348/339.62.12. [c. f. c.]

Arona

Teatro, tamburi e poesia

Domani dalle 20,30 va in scena al Palacongressi di Arona la rappresentazione teatrale «Il pesciolino d'oro», tratta dalla fiaba di Pusckin; interpreti d'eccezione gli allievi della scuola Nicotera di Arona. La regia è di Francesca Amat, l'assistenza di Giovanna Morchio e le scenografie dell'artista e illustratore Nicola Pankoff. Per la «Giornata Mondiale della Poesia per l'infanzia» oggi alle 11,30 l'invito per tutti i bambini sino a tredici anni è all'iniziativa «Rullare sui tamburi per la pace»: ritrovo in piazza San Graziano, poi corteo e rullio di tamburi. La sfilata si conclude nel cortile della «Nicotera» dove è prevista la proiezione di un video. [f. f.]

Verbania

Venerdì ai «Caffè letterari»

«Caffè Letterari» che diventano un viaggio alla scoperta del Lago e della fauna che lo popola. Di questo affascinante mondo parlerà Ettore Grimaldi, ex Direttore dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza, alle 21 di domani nella Sala della Resistenza. L'iniziativa, che prevede la presentazione del libro di Ettore Grimaldi: «I pesci del Lago Maggiore» edito da Alberti Libraio, è nel calendario d'appuntamenti dei «Caffè Letterari» promossa dal Comune di Verbania. Nel corso della serata avrà luogo una proiezione di diapositive subacque di Gianfranco Giudici. [p. cr.]

Vercelli

Libro-ricordo per Bardelli

Verrà presentato sabato, alle 17, al Ridotto del Teatro Civico, il volume «Cesare Bardelli, il principe dei baritoni» realizzato dalla figlia, Vera Bardelli Perinati, e dalla musicologa milanese Carla Maria Casanova Bardelli, scomparso di recente, voce che conquistò i teatri d'America e che fu corteggiato anche da Hollywood, fu molto legato a Vercelli, dove per anni insegnò al Liceo musicale Viotti e fu componente della giuria del Concorso. Durante l'incontro in Monte di pietà, organizzato dal Comune, con Società del Quartetto e Libreria Dialoghi, verranno proposte anche testimonianze musicali e registrazioni inedite dell'artista. [r. v.]

DOMANI A SAVIGLIANO

Presunto adulterio di Harold Pinter a teatro Milanollo

SAVIGLIANO. Juri Ferrini è il protagonista con Alberto Giusta, Wilma Sciutto e Antonio Zavattari di «The collection», una pièce di Harold Pinter, autore molto presente nella stagione di teatro, sui palcoscenici nazionali. Del commediografo inglese va in scena domani e sabato, al «Milanollo», quello che è stato definito un testo «pirandelliano» che ruota intorno a un presunto adulterio. Quasi rifacendosi agli schemi del «Così è (se vi pare)», Pinter mette in scena il conflitto tra due coppie, Stella e James, Bill e Harry, nato dalla possibilità che Stella e Bill possano aver trascorso una notte insieme, mentre si trovavano entrambi nel albergo, per assistere a una sfilata. Di questa notte, presunta, la cui verità resta celata a tutti, ognuno dà una propria versione, creando conflitti e dubbi che finiscono per incidere profondamente entrambi i coniugi e sulle coscienze individuali. Il biglietto costa da 15,59 a 7,23 euro. [v. p.]

UN CONCERTO IN TRIO

Silvio Olivola jazz d'autore con Enrico Intra

OLIVOLA. All'auditorium comunale, su iniziativa dell'associazione Swing Hall di Nunzio de Luca e Dana Andrews, sabato alle 21,30 è in programma un concerto del trio di Enrico Intra.

Tra i principali pianisti e compositori di jazz europei, nella sua più che quarantennale carriera Intra ha spaziato dai gruppi più squisitamente jazzistici alla composizione ispirata dal mondo classico contemporaneo. Da dodici anni è direttore dei corsi di jazz indetti dal Comune di Milano, iniziativa che ha pochi eguali in Italia.

Negli ultimi tempi ha dato vita al progetto «Sound movie», che consiste in una libera improvvisazione che scaturisca dalle immagini di film muti.

La sezione ritmica che l'accompagnerà sabato nella sua esibizione ad Olivola è composta da Lucio Terzano al contrabbasso e da Tony Arco alla batteria. [b. v.]

ORA LA RASSEGNA «STRADE DEL CINEMA» DIVENTA INTERNAZIONALE ED E' APERTA A GIOVANI E BIG

Festival per dare una colonna sonora ai film

Già distribuiti 1100 bandi: il concorso affollerà gli angoli più suggestivi di Aosta

AOSTA

Era nata come suggestiva rassegna cinematografica che nelle notti di luglio, con le stelle, illuminava gli angoli più struggenti di Aosta. Strade, piazzette, vicoli diventavano sale di fortuna. Luci, immagini, ma anche e soprattutto suoni. Sì, perché «Strade del cinema» era nata con un'insolita caratteristica, quella di proiettare film che venivano poi musicati dal vivo. Ora, dopo anni, e cambia. La rassegna diventa un festival internazionale, apre ai giovani, agli studenti dei Conservatori, delle scuole jazz, di tutto ciò che fa musica.

«Strade del cinema» è anche un'associazione culturale, sede ad Aosta in regione Borgnalle 10/a (per contatti 0165/230528 oppure *www.stradedelcinema.it*). La prima edizione del «Festival internazionale del cinema muto musicato dal vivo» si svolgerà lungo serate distribuite in due settimane, da giovedì 8 a sabato 17 agosto. La prima parte sarà dedicata alla Sezione giovani, la seconda ai «big».

Gli organizzatori stanno facendo le cose in grande. Il bando di partecipazione è stato spedito a 1100 istituti italiane di Informagiovani, Istituti musicali, Conservatori e Scuole di jazz. La sezione giovani è aperta a tutti i musicisti fino ai 35 anni di età.

Sarà la Direzione artistica a scegliere i film (seguendo una particolare tematica) che i gruppi dovranno poi musicare sul palco. A giugno, l'8 e il 9, una giuria selezionerà i 6 gruppi giovani (su 30) in concorso, durante proiezioni e concerti in programma al Centro giovanile Anita di Aosta.

Il premio per il primo classificato consiste in una in denaro che il vincitore non incasserà direttamente, ma sarà impiegata dalla Direzione artistica per pagare il cachet del gruppo vincitore, il quale ripresenterà lo stesso spettacolo altre tre volte in altrettante sedi (locali, club o festival italiani).

Per la parte relativa ai «big» non ci sarà selezione, ovvio, ma soltanto una scelta della Direzione artistica. Per ora sono aperti i contatti con il quintetto di Louis Sclavis, autore di una colonna sonora originale per il film «Dans la nuit» di Charles Vanel e compositore-esecutore della colonna sonora del film «Kadosh» di Amos Gitai.

Ha già confermato la presenza alla rassegna il trio del trombonista americano Glenn Ferris (trombonista, tra l'altro, di Frank Zappa). Il terzo gruppo, salvo sorprese, sarà il duo formato da Xavier Girotto (sax) e Daniele di Bonaventura (bandoneon). [e. ser.]

Il Centro Anita, sede delle proiezioni

DA OGGI COMINCIA IL TERZO «TROFEO CITTA' DI CUNEO-ALPI DEL MARE»

Le sfide internazionali

C'è il torneo di tennis in carrozzina

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Stabilite ieri sera teste di serie ed orari, oggi, di buon mattino visto il gran numeri di incontri in programma, inizia sui campi coperti comunali Cuneo il terzo torneo internazionale di tennis in carrozzina «Alpi del mare-Trofeo Città di Cuneo», prova inserita nel circuito «Nec Wheelchair Tennis Tour 2002» che, con circa cento tappe, tocca quest'anno trenta paesi del mondo. Una prova, quella di Cuneo, che in questa stagione è passata nella categoria superiore CS4, che per i giocatori significa maggiori punteggi in palio per il ranking mondiale, classifica comprendente circa 350 atleti di questo tipo tennis giocato con particolare destrezza, su specifici seggiolini su ruote, e che è diverso dal tennis canonico solo per il doppio salto della pallina.

Divisi in due tabelloni, il main draw e il second draw, per un totale di 41 posti, i giocatori sono arrivati da tutta Europa, Russia e Moldavia comprese, e il servizio istituito dalla Passo, organizzatrice del torneo per il terzo anno consecutivo, è andato a prelevarne molti agli aeroporti di Milano, Torino e Nizza. Nell'impianto coperto comunale del Parco della Gioventù di Cuneo i giocatori troveranno i tre campi da gioco su cui si svolgono le gare (da oggi, ore a domenica, l'ingresso per il pubblico è libero) con le superfici rifatte a nuovo da poco, in moderna erba sintetica, a differenza degli scorsi anni quando si giocava moquette. Il torneo prevede gare di singolo e di doppio per entrambi i tabelloni: in quello principale da 16, con 5 giocatori tra i primi 25 al mondo, sono presenti due italiani, Fabian Mazzi e Mario Gatelli. Un sito internet (www.passocuneo.com), ideato dalla Cnnet di Cuneo, è dedicato al torneo con continui aggiornamenti.

Remo Merlo

ORGANIZZATORI CON LA GIS

La «Passo», stimolo dei disabili

E' stata fondata a Cuneo nell'ottobre '96 la Società Passo, e in quella sigla era già in nuce il programma e la finalità: Promozione Attività Sportive Senza Ostacoli. Di quella specie di statuto abbreviato semplice e sintetico, il metterlo in pratica non è stata un'impresa facile. Stimolare le iniziative utili a promuovere, ad organizzare, lo sport per disabili fisici e psichici, significava oltrepassare molte barriere, comprese quelle della sofferenza, ed infine della diffidenza, interna ed esterna. La Passo, di cui è presidente Mario Rosso, c'è riuscita, ed ora è nota in tutto il Piemonte, dove conta più di 100 iscritti. L'omonima Polisportiva, di cui è presidente Alessandro Bracco e coordinatore sportivo Remo Merlo, fa praticare ai suoi iscritti calcio, tiro con l'arco, e soprattutto tennis. Per quest'ultima disciplina ha trovato nel maestro Ettore Bondi, e nella Gis, un aiuto fondamentale. Così la Passo è diventata un importante riferimento del tennis in carrozzina nazionale e internazionale, e ha già all'attivo tre campionati italiani e tre tornei del circuito Wheelchair tennis mondiale, con la Federazione italiana sport per disabili di cui fa parte. La Passo di Cuneo opera in collaborazione con molte Asl-Aso e con il Siup per la sperimentazione di nuove attività sportive per disabili e ha avviato collaborazioni con l'Università di Torino per ricerche speciali sulle problematiche economico-sociali dell'handicap. [g. sp.]

INCONTRI DI SHOOT BOXE E STAGE DI AGGIORNAMENTO

Busca, weekend con arti marziali

Sulla pedana del Palasport buschese saliranno atleti di valore nazionale

BUSCA

Dieci incontri diretti con atleti nazionali di shoot boxe e in più due match femminili. E' il programma agonistico del Trofeo interregionale di kick jitsu e submission wrestling e prestige fight in programma sabato al Palazzetto dello sport di Busca, dalle 13. Vi partecipano rappresentanti di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Toscana, Lombardia ed Emilia Romagna. La rassegna è organizzata dal direttore nazionale Silvano Cosentino e dall'istruttore Fabio Martini dell'Accademia sport ring arti marziali, in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune di Busca. Sabato dalle alle 13 e dalle 15 alle 19, e domenica dalle 9,30 alle 12, ci sarà il grande «stage» di kick boxing con i direttori tecnici nazionali Silvano Cosentino (Cuneo; Emanuele Bozzolani da Livorno; Massimo Rizzoli da Firenze; Patrizio Rizzoli da Firenze e Massimo Liberati da Roma. Kick jitsu e shoot boxe sono specialità sport da combattimento tecniche che permettono colpi di braccia, gambe e ginocchio; il submission wrestling è una forma lotti senza colpi a percussione. [b. s.]

SPORT

HOCKEY PRATO

Maschi fermi, domenica la Lorenzoni gioca in

Il Campionato maschile di hockey su prato si ferma due settimane: in questo weekend per gli ottavi di finale della Coppa Italia (in cui però non è in lizza l'Hc Ortobra-Bra Servizi), successivamente la pausa pasquale. Domenica giocherà regolarmente in serie A femminile: dalle 11, la Lorenzoni Cassa risparmio Bra-Phone Planet Omnione riceverà le lombarde del Martesana, ultime in classifica. [r. a.]

Il direttivo al club Pedona Borgo San Dalmazzo

E' stato eletto il nuovo Consiglio direttivo del Tennis comunale Pedona. Presidente Mario Parola, con Riccardo Aime vice, Romeo Frizzi segretario; consiglieri sono Mario Forneris, Davide Meriggio, Valerio Pellegrino, Walter Re, Claudio Sorzana, Sergio Varrando; direttore tecnico il maestro Alessandro Mellano, direttore sportivo Valerio Pellegrino. L'apertura della stagione estiva avverrà sabato 7 aprile. [l. t.]

PODISMO

A Villafalletto attività con i buschesi

Venerdì prossimo, marzo, dalle 19 alle 20, alle Elementari di via Vottignasco a Villafalletto si svolgerà la prima lezione del di avviamento all'atletica organizzato dalla Podistica Buschese con il patrocinio del Comune di Villafalletto. Con periodo gratuito, i giovani avranno la possibilità di provare la corsa veloce, ad ostacoli, salto in lungo e in alto assistiti da istruttori qualificati. Iscrizioni e informazioni ai telefoni 0171/943732, 333/3874372, 0171/943423, 338/4857706. [g. sp.]

CICLISMO

I preparativi dei tre giorni Fondriest

Langhe Roero, con Udace, Ciclo Team 2000 di Roreto Cherasco e Città Cherasco, hanno organizzato tre giorni in bicicletta insieme con Maurizio Fondriest. Il campione mondiale di ciclismo su strada del 1986 a Renaix, in Belgio, arriverà venerdì 26 luglio e fino a domenica 28 accompagnerà i cicloturisti iscritti in specifici itinerari sportivi alla scoperta del territorio e dell'enogastronomia di Langhe Roero. [r. a.]

FITNESS

«Master Class» alla palestra Extreme

Domani dalle 17,30 e sabato dalle 13,30 alla palestra Extreme di Vittorio Emanuele a Cuneo l'istruttrice di danza Milena Vitality terrà cinque Master Class nelle discipline hip hop, aerobic, step e body tone. La convention, aperta anche ai non soci, vuole promuovere le attività aerobiche nell'ambito di un programma internazionale che porterà la professionista ad esibirsi al Festival del fitness di Miami e a Rimini. Informazioni allo 0171/691900. [r. a.]

PISTA DELL'ABETONE

Cuneesi bravi alle gare finali del Pinocchio

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Parla anche molto cuneese la ventesima edizione del «Pinocchio sugli sci», la classica rassegna di sport invernali organizzata all'Abetone. In attesa delle prove internazionali che cominceranno domani, oggi si svolgeranno le gare di snowboard, mentre nelle tre precedenti giornate le finali nazionali hanno regalato alla «Granda» interessanti soddisfazioni.

Ieri monregalese Michela Basso, del Mondolè Ski, si è qualificata per la finale internazionale Allieve di slalom gigante piazzandosi quinta nella manche vinta da Alessia Segu davanti a Camilla Borsotti di Bardonecchia. Tra i maschi e nelle fasce Ragazzi non ci sono atleti del Cuneese in clamorosa evidenza.

Erika Briatore

Le cose sono andate molto bene nelle due giornate inaugurali di questa particolare edizione, tutta dedicata al ventennale. Addirittura trionfale il bilancio della categoria Baby femminile, con successo di Claudia Gusmitta dello Sporting club Limone in 59"04 davanti a Benedetta Guastavino, del Mondolè Ski Team, in 1'00 e 11. Completano il buon quadro di risultati, il decimo posto di Elena Rivarossa dell'Acaja Fossano; e il dodicesimo e quindicesimo di Luca Basso e Celeste Locatelli, entrambe del Mondolè Ski. Tra i Baby maschili, successo di Matteo De Vettori dello Ski Team Altipiani, sesta posizione per Guglielmo Turbiglio di Frabosa; nona per il compagno di squadra Luca Riorda; undicesima per Simone Anselmo, Mondolè Ski Team.

Erika Briatore, di Frabosa, è stata la cuneese più veloce nella categoria Cuccioli femminili, con il sesto posto finale nella prova vinta da Elena Curtoni, di Valgerola; dodicesima Margherita Guastavino, Mondolè.

Nei Cuccioli maschili, Antonio Fantino dello Sporting club Limone, già dominatore delle finali regionali Mondolè Ski, ha sfiorato la grande impresa giungendo secondo preceduto di un solo centesimo da Alex Deflorian.

CALCIO

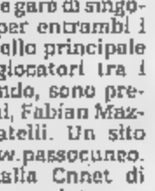
ESPONE A ROMA E IN GIAPPONE INSIEME CON ALTRI NOVANTA MAESTRI

Una scultura per il Mondiale

Artista di Garessio farà promozione dell'Italia

Sergio Calzia

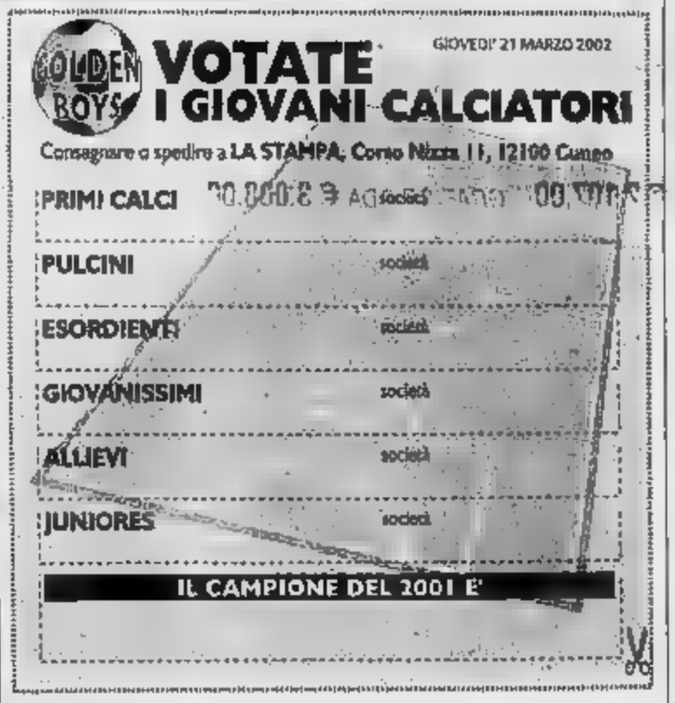
Il noto scultore garessino Vanni Penone è stato invitato ad esporre, con altri novanta artisti alla mostra «Appunti allo stadio», fino all'8 aprile a Roma. «L'importante rassegna, in vista dei Mondiali incentrata sul "Gioco del calcio nell'arte" - spiegano organizzatori e Direzione generale per la Promozione e la Cooperazione culturale del ministero degli Affari esteri - è a promuovere e valorizzare l'immagine dell'Italia».



«Per "Juve Cento" avevo realizzato un'opera in marmo bianco di Carrara che calciatore in intervento acrobatico - spiega Vanni Penone -. Sono felice che sia presa in considerazione anche per la sede del Mondiale all'Art Museum of Seoul Arts Center (4-30 giugno) e Yokohama.

Il garessino Vanni Penone e la sua opera «Gioco del calcio nell'arte»

REFERENDUM «LA STAMPA»



Fino a questo momento il referendum «La Stampa» sul «Campione sportivo» del 2001 è un serrato duello tra l'olimpionica sci Stefania Belmondo - già Campionessa del secolo nella «Granda» - e l'ultraottantenne velocista fossanese Bruno Sobrero. Per votare loro, o altri grandi protagonisti, c'è comunque ancora tempo ed è possibile utilizzando i tagliandi originali, ai fini del conteggio non valgono le fotocopie. Prosegue, ovviamente, anche il «Golden boys», per scegliere sei giovani calciatori Cuneese nelle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Ieri sono arrivati una serie di coupon a favore di ragazzini del Savigliano '81. [r. a.]

NONO TROFEO A CUNEO

Duecento concorrenti in piscina

CUNEO

Nel saranno in programma 750 impegnativi metri, 20 i chilometri previsti di ciclismo, e infine due giri da 2,5 km l'uno del circuito di podismo lungo la pista ciclabile Parco della Gioventù. E' il programma della nona edizione del Triathlon internazionale «Città Cuneo» che si svolgerà domenica 7 aprile alla piscina comunale del capoluogo.

Sono attesi oltre duecento concorrenti provenienti da tutta Italia e dalla Francia: si tratta dai migliori specialisti pronti a misurare la loro preparazione dopo le gare invernali. A parte la classica formula individuale, da questa stagione gli organizzatori della Cuneo Triathlon hanno aggiunto anche la classifica per staffette, che avrà pure un buon montepremi finale.

Per adesioni al Triathlon ci si può rivolgere al telefono 335/6355737 o sul sito Internet www.cuneosport.it; l'email degli organizzatori è davide.nerattini@fisiline.it. [b. s.]

A ROTELLE

NEI CAMPIONATI DELLE CATEGORIE GIOVANISSIMI ED ESORDIENTI LA SQUADRA PROTAGONISTA HA TOTALIZZATO 20,5 PUNTI

Canale vince la classifica su pista

Ai Provinciali il Roero ha preceduto Cuneo e lo Skating Boves

CANALE

Lo Skating Roero di Canale ha vinto la classifica a squadre del Campionato provinciale su pista piana di pattinaggio a rotelle, riservato alle categorie Giovanissimi ed Esordienti. La società roerina, che ha anche organizzato la manifestazione, nella graduatoria finale ha totalizzato 20,5 punti grazie ad buona media risultati ottenuti. Al secondo posto si è piazzata la «Pattinatori Città Cuneo» con 15,5 punti; terza piazza per lo Skating Boves, a quota 12. Tutte e tre le società della «Granda» si stanno comportando molto bene sia livello locale, sia nazionale, e ancor prima dei pregevoli esiti agonistici stanno offrendo a molti giovani la possibilità di praticare uno sport divertente essendo seguiti con attenzione da tecnici preparati.

Lo Skating Roero si è imposto a livello individuale grazie a Silvio Viberti, due volte primo tra gli Esordienti. Doppi argenti per Paola Negro, Giovanissime, e Silvia Rossi, Esordienti. Secondo e terzo posto per Luca Biglione e Bernardo Scarsi, Giovanissime, mentre ancora nella categoria Esordienti, Marta Mellino e Domenico Corino hanno conquistato due quarti posti. Grazie ad tempo realizzato nella di destrezza, la cuneese Elisa Fulcheri ha vinto due gare Giovanissime, come la grintosa Cristina Pellegrino nelle Esordienti; Nicolò Dalmasso, alle prime gare disputate come agonista Giovanissimo, è giunto quinto; due volte terzo Luca Bruno, Esordienti maschili; terza e quarta Silvia Guazzetti e due quinte posizioni per Cristina Tonino, Esordienti femminili. [a. c.]

Il Gruppo dello Skating Roero Canale e, a sinistra, i «Pattinatori Città di Cuneo»

FORTINO
Orchestra
STEFANIA VALENTE

Folies Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
CHIUSI LUNEDÌ e MARTEDÌ

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.

GIUSTE [illegible]

GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

FAULE
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272

ORARIO DI [illegible]
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
ARREDATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20

CASALGRASSO (CN)
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857
» Mobilcasa

Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci

NON SOLO MOBILI
» Mobilcasa

S. DEFENDENTE [illegible] CERVASCA
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85486

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
[illegible] MATTINA 9-12,30

INVERNO OCCASIONI
SUI MOBILI USATI
E SUGLI ARTICOLI
DI FINE SERIE

3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
[illegible]
ARTICOLI DI COMPLEMENTO

[illegible]
[illegible]
ESPOSTI
•
COMPOSIZIONI A MISURA

GRAFICO 2 (Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Composizione ml. 3,90
- pensili ani
- colonna frigo altezza 2,40
- cappa camino da 90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa

LE NOSTRE PROPOSTE DI CUCINE MODERNE
ALTA TECNOLOGIA E QUALITÀ
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

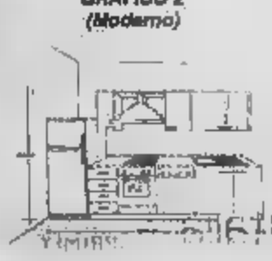
CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE GRAFICO 1 DA € 2.107,00 GRAFICO 2 DA € [illegible]
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

GRAFICO 1
(Moderno e Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 85
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Filtro
- Base 45 Cassetti + P 45 Vetro
- Base 60 Sottolavello
- Scolapiatti 60
- Top Laiko cm. 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccoli finali

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

GRAFICO 2
(Moderno)



ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO
- Frigorifero colonna "americano" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno statico + piano cottura inox [illegible] elettronico
- Lavello 1 vasca inox

CUCINA IN LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: GRAFICO 1 € 1.802,00 GRAFICO 2 € 2.571,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

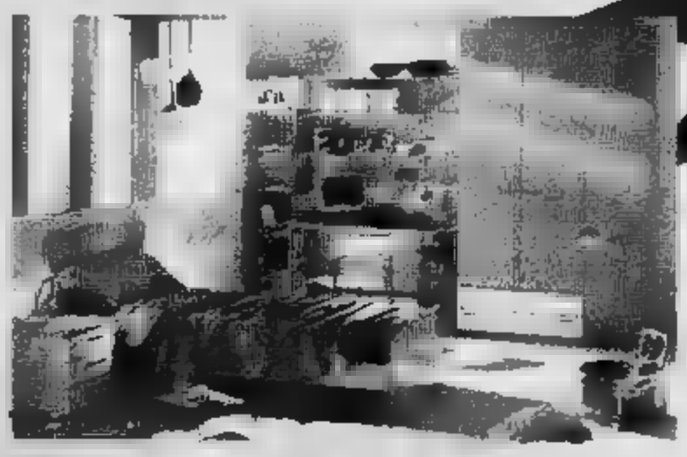
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI

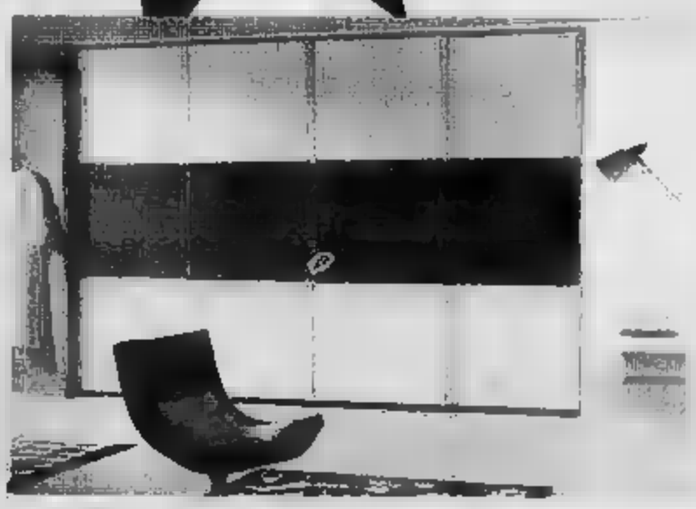
CREDENZONE MASSICCIO
CON SEGRETI
€ 769,00

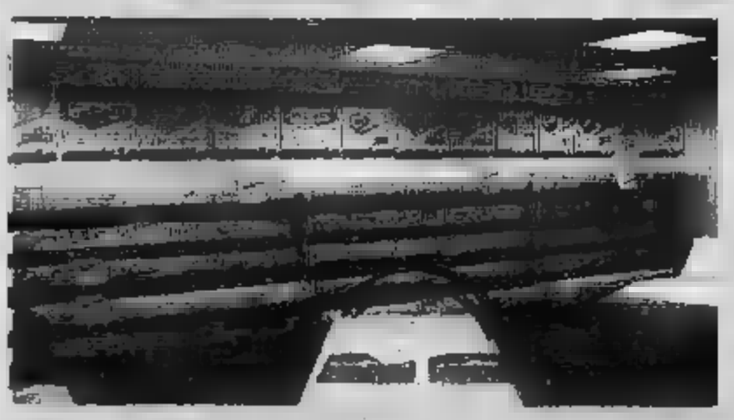
PREZZI ASSOLUTAMENTE COMPETITIVI

CRISTALLIERA
2 ANTE
MASSICCIA
€ 739,00

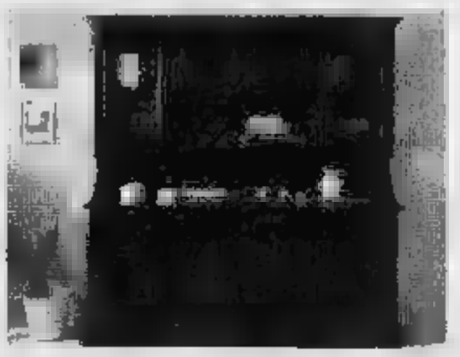
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE [illegible] IN VARIE SOLUZIONI COLORI E LACCATURE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

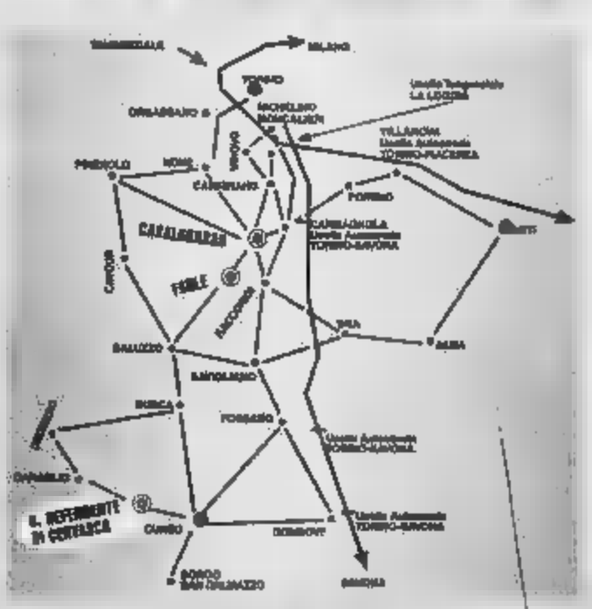






CRISTALLIERA
PINO
MASSICCIO
DISPONIBILE
[illegible] TINTA
NOCE
MIELE
NATURALE
€ [illegible]





POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI
CABINE ARMADIO [illegible] IN VARI COLORI
[illegible] ATTREZZABILI A VOSTRO GUSTO

AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì [illegible] CONVENZIONATI [illegible] PIU' DIFFUSI [illegible]

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

VIGILIA DI PRIMAVERA: DOMINANO TERMOMETRO E INQUINAMENTO

Il föhn su Torino anticipa l'estate Il caldo sfiora 30°

Balletto di cifre fra i meteorologi che rilevano le temperature in città
Comunque, record o non record, ieri si boccheggiava come ad agosto
Una «botta» destinata, dicono gli esperti, ad essere assorbita già oggi

Claudio Laugeri

Spalle e ombelichi scoperti, camicie sbottonate, occhiali da sole: è un giorno d'estate, con 24 ore di anticipo rispetto all'inizio della primavera. La temperatura più alta (30°) è stata registrata in città dalla Società meteorologica italiana; in piazza D'Armi, la colonnina di mercurio è salita fino a 29,1°, nella stazione di rilevazione della Regione in corso Unità d'Italia ha raggiunto i 28,3°, in quella dello stesso servizio meteo in piazza Statuto è arrivata a 28,2. Le differenze nelle rilevazioni non consentono di assegnare con certezza la medaglia di giorno più torrido al 20 marzo 2002: per gli esperti della Regione, il record assoluto del mese va al 29 marzo 1972, con 28,6°; per la Smi, bisogna andare fino al 1753, con l'unico «avvicinamento» registrato l'11 1990 (29,8°).

Battaglia dei dati a parte, la temperatura estiva ha spiazzato un po' tutti. Natura compresa. «Tutto fiorisce prima del previsto, c'è il rischio che le piante ne risentano quando la temperatura si abbasserà» dice Graziella Pautasso, titolare del negozio «Apheliandra Floris», in via Giambattista Pergolesi a Torino. «E' la conseguenza del fhön - spiega Roberta Cremolini, tecnico del servizio meteoidrografico della Regione -. Comunque, è previsto un calo della temperatura già da domani (oggi, ndr) e con venerdì il livello dovrebbe riportarsi a 18-20°, più vicino ai 14° della media di stagione. Qualche problema è previsto in montagna. A Prapolato, quota 1500, abbiamo registrato una temperatura di 14,6°».

Nonostante le maniche corte d'obbligo ovunque, il sistema di teleriscaldamento dell'Azienda elettrica municipale ha continuato a scaldare i 3 alloggi collegati (27 milioni di metri cubi). E proprio l'inquinamento da riscaldamento collegato alla fioritura di molte piante risulta causare problemi di allergie. «Di solito, in questo periodo ci sono soltanto pollini di alberi come le betulle - spiega Gianni Cadario, primario del reparto di allergologia delle Molinette -. Questo caldo improvviso ha sovvertito il calendario delle impollinazioni. C'è il rischio di un anticipo delle fioriture di graminacee, che vanno ad aggiungersi ai pollini di betulacee. In più, calcolato l'effetto delle polveri da inquinamento legate al riscaldamento delle case, ancora attivo per qualche settimana. Questo fenomeno rischia di sovraccaricare l'aria e causare problemi di allergie».

Ma quasi tutti hanno pensato al lato positivo di questo sole da spiaggia. Le scalinate davanti ai monumenti, i parchi della città, le panchine di piazza Castello beneficiate dal refrigerio delle fontane, i pochi dehors dei locali che hanno osato prima degli altri sono stati popolati da giovani e giovani desiderosi di scaldarsi. «La gente non ne vuole più sapere di vestiti pesanti, chiede magliette e pantaloni di . E non importa se gli abiti invernali hanno il cartellino a prezzo di saldo» dice Nunzia Sassi, del negozio «Scotti's Blu» in via Lagrange.

E poi, c'è il gelato. «Oggi (ieri, ndr) soprattutto, c'è stato un aumento delle vendite - dice Flavio Zanetti, socio della gelateria Gatsby, sempre in via Lagrange -. Con questo caldo, vanno molto anche gli aperitivi, nel tardo pomeriggio». «Abbiamo previsto il dehors per il 29, già anticipando la data dell'anno scorso. Certo, avessimo saputo di un caldo così...» dice Luciano Arfinengo, della Gelateria Fiorio in via Po. Con buona pace dei tifosi inglesi dell'Arsenal, obbligati a rinunciare agli alcolici da un'ordinanza del prefetto per limitare l'«effetto hooliganş». Gelati e aranciata dissetoranno anche loro.

FIORI E PIANTE

Azalee, primule, cenerarie, gardenie pronte a fiorire, il caldo di questi giorni fa anticipare di un mese i ritmi della Natura, con tanto di rami fiorati per magnolie, fior di pesco e forsizia.
Gli esperti consigliano di tenere sempre un po' umide le piante fiorite da giardino e rimettere al coperto le piante da vaso nell'eventualità di un repentino abbassamento della temperatura.
Per proteggere le piante da giardino, poi, è bene utilizzare moderate quantità di fertilizzante, eccedere con l'acqua. Soltanto se la temperatura torrida dovesse prolungarsi, può essere utile innaffiare la mattina presto o

L'ex assessore Paolo Hutter

GELATI E BIBITE

Gelati, bibite, anche vino bianco, purché servito freddo, magari come aperitivo prima di pranzo o di cena sono le richieste più frequenti nei locali per sopportare il caldo di questi giorni. E tutto rigorosamente consumato nei dehors, almeno fino alle prime ore della sera, quando ancora la temperatura lo consente. «Siamo rimasti spiazzati anche noi» dice Giuseppe Marrali, socio della «Caffetteria Antonelli» (nella foto alcune giovani nei dehors), all'angolo tra piazza Vittorio Veneto e via Po

GLI SPORTIVI

Le belle giornate hanno invogliato gli appassionati di sport all'aperto a intensificare l'attività fisica. I campi di tennis, calcio, basket all'aperto sono stati d'un tratto popolati da appassionati desiderosi di uscire dalle palestre e dal «pallone» riscaldati praticare al soffio di un venticello caldo per nulla preoccupante.
Il caldo eccezionale di ieri è destinato comunque a diminuire, rendendo meno pericolosa la pratica sportiva (anche di particolare intensità) condizioni di temperature elevate che in altri periodi dell'anno potrebbe causare problemi di natura cardiaca oppure respiratoria

Veleni tutti i giorni Torna l'emergenza

Alessandro

Arriva primavera, tornano le micropolveri. Cielo terso, temperature in salita, aria pesante... Le centraline non mentono. Con una differenza: mentre varie città italiane hanno deliberato la controffensiva con i provvedimenti caso, o stanno per farlo, a Torino l'emergenza-smog che ha tenuto banco nei mesi di gennaio e febbraio si direbbe archiviata chissà quale cassetto.

Vera o falsa, questa è la sensazione di parte del mondo ambientalista torinese. Molto più di sospetto, per gli aderenti all'appello antismog trasversali vari partiti e per i movimenti impegnati sul campo (da Legambiente al Comitato Largo Respiro), che in due appelli distinti richiamano alle loro responsabilità gli enti locali: Regione, Provincia e Comune. Dall'otto marzo - spiega Paolo Hutter, ex-assessore all'Ambiente e tra le figure di riferimento del Comitato - le concentrazioni di «polveri fini» o Pm10 a Torino superano i 55 microgrammi per metro cubo ed oscillano intorno ai 100; al 79° giorno del 2002 i limiti sono già stati sforati volte (quando l'Unione Europea consente un massimo di 30 superamenti in anno). Questo il dato di partenza degli appelli. Segue un'infilata di domande: che fine hanno fatto le preoccupazioni degli enti locali? In quale armadio è sepolto l'armamentario di targhe alterne e domeniche ecologiche, limitato fin che si vuole riproposto da altre città in attesa dei «provvedimenti strutturali»? Tutto finito, tutto dimenticato? L'invito è a ripartire almeno da questi piccoli impegni», accompagnati da sondaggi per conoscere l'opinione dei torinesi sugli interventi di maggiore impatto.

Peccato che questa uscita sia ancora una volta in rotta di collisione con gli enti locali, confortati dagli esperti dell'Arpa e convinti della sostanziale inutilità dei «piccoli impegni» a fronte di condizioni climatiche diverse rispetto a quelle del bimestre gennaio-febbraio. «L'inversione termica ha aumentato il rimescolamento dell'aria, la qualità è migliorata non fosse altro che per il rientro nei limiti del biossido di azoto - replica Elena Ferro, assessore provinciale Risorse idriche e atmosferiche -. La questione delle polveri, invece, è seria, nè può essere risolta con le targhe alterne. esperimenti dei mesi scorsi hanno dimostrato la scarsa incidenza del provvedimento su un inquinante provocato da fonti diverse: scarichi delle auto, ma anche lavorazioni industriali, cantieri, riscaldamento. Proprio perché è un problema serio, sono contraria agli interventi di bandiera». Sulla linea Palazzo civico. «A giorni presenteremo un piano per migliorare la qualità dell'aria con interventi diversi - spiega Dario Ortolano, assessore all'Ambiente -: dalle novità del Piano Traffico all'estensione dei combustibili a basso impatto. Qualche misura, benchè minima, è già realtà: penso alla circolazione a senso unico su via Rossini. Le domeniche ecologiche? Attendiamo disposizioni dal Ministero. La nostra filosofia però non cambia: lo smog non si combatte con i provvedimenti tampone con gli interventi di più portata in fase di decollo». Di nuove restrizioni al traffico, insomma, manco a parlarne.

MICROPOLVERI 60 VOLTE OLTRE IL LIMITE

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO
1			107
2		95	96
3	110	96	88
4	104	128	81
5	107	153	66
6	129	144	132
7	140	93	48
8	125	79	90
9	112	100	102
10	147	85	78
11	170	88	80
12	162	81	107
13	143	88	129
14	100	48	117
15	126	97	103
16	186	77	99
17	243	90	81
18	240	73	96
19	209	59	
20	163	76	
21	130	148	
22	176	141	
23	166	134	
24	68	105	
25	99	106	
26	119	95	
27	130	122	
28	164	120	
29	156		
30	145		
31	87		

Fioriscono le piante e arrivano i pollini. Quelli estivi, però. E così i problemi raddoppiano. «Ci sono soggetti sensibili alle "betulacee" e altri alle "graminacee", più primaverili-estive - spiega Gianni Cadario, primario di allergologia alle Molinette -. Le cure possono essere a base di farmaci antiallergenici oppure di vaccini, per cercare di "correggere" le carenze del sistema immunitario. Sovente devono essere utilizzati entrambi e senza aspettare i sintomi dell'allergia, il fenomeno è quasi sempre presente prima della manifestazione e va curato cercando di arrivare all'origine del problema»

GLI ANIMALI

Gli animali domestici patiscono il caldo come i loro padroni. «In questi giorni di temperature molto elevate la cura deve essere la stessa dei periodi estivi - spiega Silvana Confente, veterinario responsabile sanitario del canile dell'Enpa, in Germagnano 8 a Torino -. Bisogna evitare di chiudere cani e gatti in auto con i finestrini chiusi e lasciare loro acqua per evitare la disidratazione. Gli animali a pelo lungo cambiano la muta e bisogna spazzolarli sovente per evitare che ingoino il pelo e gli eventuali parassiti. Poi, sono opportuni trattamenti con antiparassitari per eliminare le pulci, che di solito incominciano a manifestarsi in aprile o maggio. E' anche consigliata una cura di prevenzione contro le filarie, che vengono trasmesse dalle zanzare. Le cure esterne combinate con quelle interne dovrebbero garantire buona salute di cani e gatti. Per altri animali domestici, conigliesti e uccellini, è bene evitare la permanenza all'esterno la sera. L'escursione termica potrebbe avere gravi conseguenze»

PROCESSO A DOR

«Quel chirurgo ha sbagliato condannato»

«Un errore grave» del professor Vincent Dor, il cardiochirurgo dei vip, provocò la morte di Luca Chevallard, il dirigente Fiat deceduto a 51 anni nel maggio '96, dopo un intervento al cuore nella clinica monegasca. E' la tesi sostenuta con vigore ieri dalle parti civili Giorgio Merlone e Marcello Tardy che hanno chiesto un risarcimento di due milioni di . Sotto è sempre quella valvola protesica con un taglio orizzontale mentre doveva essere a «becco di flauto» per evitare, come purtroppo poi si verificò, la piega nel tubo e quindi il blocco del sangue. Errore gravissimo quel taglio - per le parti civili - che hanno puntato i loro interventi anche su tante altre «trascuratezze», come le hanno chiamate, nel comportamento del noto cardiochirurgo. Per la morte del dirigente, il pm Toso ha chiesto la condanna ad un anno di reclusione. La sentenza è prevista per maggio.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Talvolta le speranze danno piccole delusioni

NON siamo felici quando siamo costretti a dare delusioni ai lettori che nutrivano la speranza di avere fatto un affare, ma abbiamo più volte scritto che, se uno se ne intende, quando fa un acquisto da un rigattiere o su un mercatino delle pulci, difficilmente trova un tesoro a poco prezzo. Lo abbiamo ripetuto più volte anche al telefono aperto lunedì e venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30.

Capita a Giovanna dalla provincia di Alessandria che presso un rigattiere ha comprato «a un prezzo che mi è sembrato molto conveniente, 150 mila lire, (ora 77 Euro) un globo fisico politico della Paravia, disegnato dal prof. Guido Cora e datato 1923, ho diametro di cm, stato conservazione ottimo» e trascuriamo altri particolari descritti bene.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino riconoscendo che si tratta oggetto piacevole» dice che «il valore è appena poco più di quanto ha pagato». Ma lettrice si rifà con una scultura in legno in possesso della famiglia da oltre 50 anni. «Raffigura - spiega l'esperto - 'Angelo con cornucopia' e dovrebbe essere della XVIII secolo; ha caratteristiche un po' campagnole e mi sembra che la lacca da è ricoperto non sia originale (si dovrebbe fare una verifica); il suo valore può essere intorno a 1500 Euro (tre milioni di lire)».

★ Non dice dove ha comprato il tavolino di cui ci allega la foto Giuseppe T. di Torino, ma ci confessa di averlo pagato 600 mila lire (circa 300 Euro) e aggiunge: «Spero si tratti di un pezzo interessante».

Purtroppo è un tavolino a doppio piano realizzato in serie e di uso ne negli Anni Trenta e Quaranta. Vale circa quello che ha pagato, afferma l'esperto.

★ Michele G. di Torino possiede un dipinto che è «il ritratto della nonna di mia nonna e al di là del valore affettivo, sarei curioso di avere un'indicazione di stima».

«Peccato che non sia firmato - spiega l'esperto - è un ritratto veramente espressivo dove l'autore si sofferma a analizzare molta bravura ogni particolare quasi come se fosse un racconto. I caratteri pittorici sono napoletani l'esecuzione dovrebbe essere degli ultimi anni dell'800. Vale mille Euro (due milioni)».

Ha piccolo gruzzolo lirna di Cuneo nei suoi mobili. Secondo professor Ferdinando Viglieno Cossalino, la ribaltina dalle foto non sembra antica, potrebbe valere circa 400 Euro (800 mila lire). Il tavolo in legno ciliegio apertura a libro all'inizio del '900 e, se in buone condizioni, vale 770 Euro (un milione e mezzo), così come l'armadio a due ante fine del XVIII secolo forse già inizio XIX secolo («non sembra di noce ma di pioppo»). Circa Euro (un milione di lire) la cassapanca della metà del XVIII secolo, in condizioni, e 400 Euro il comò a quattro cassetti dell'inizio '900. In quanto ai due piatti delle ceramiche Besio di Mondovì (bisognerebbe verificare dal vivo per l'epoca) arriva a 516 Euro (un milione) per coppia e si scende a 50 Euro (100 mila) per lo specchio. «Questo sempre che si trovi un amatore di oggetti simili».

★ Egidio B. dalla provincia di Novara ha sottoposto al parere del professor Viglieno Cossalino un ritratto a olio (72 per 90 cm); «Proviene dalla mia famiglia che è di origine veneta e fu donato a mio padre dal suo padrino per la Cresima».

Spiega l'esperto: «E' un ritratto un po' campagnolo; dal modo di vestire della persona ritratta, dal portamento e dal taglio della barba potrebbe risalire al 1870 circa. Non vi sono sufficienti elementi per confermare se l'autore è di origine veneta, comunque si tratta di un pittore minore, diligente, ma piuttosto anonimo. Vale circa 770 Euro (circa un milione e mezzo)».

★ Angela B. Novara ha quadro firmato Scroppo con dedica 'Al tenente Mantegazza a buon ricordo F. Scroppo Torino 1943'. Dice l'esperto: «Filippo Scroppo (1910-1993) è pittore noto nell'ambito torinese, presente a molte esposizioni del dopoguerra. Le sue quotazioni sono per ora contenute, ma le opere, specie quelle prima maturità, sono abbastanza ricercate. Vale 516 Euro».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA
C.SO 341 - TORINO - ☎ 011.40.30.361

PUNTO JTD
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60

COSA BEVIAMO IN CITTÀ E IN 13 COMUNI DELLA CINTURA

I NUMERI E I VOTI DELL'ACQUA

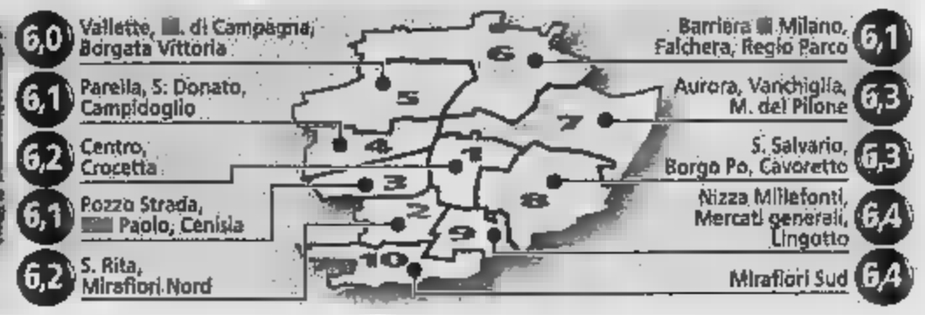
10 I litri dello scarico del water

80 Per un bagno nella vasca

30 I litri che si consumano per farsi la doccia

40-50 Per un ciclo della lavastoviglie

90-100 I litri che servono per un lavaggio in lavatrice



A CONFRONTO CIÒ CHE ESCE DAI NOSTRI RUBINETTI ▪ 22 MARCHE

«L'acqua è buona come la minerale»

La Smat si dà i voti: la migliore esce a Rivoli e Collegno

Acqua azzurra, acqua chiara. Ogni famiglia torinese, mediamente ... consuma 300 litri al giorno. Ma quella che esce dai rubinetti di casa nostra, com'è? «Sempre più vicina ... parametri di qualità delle acque minerali vendute in bottiglia», assicura Giorgio Gilli, presidente della Società Metropolitana Acque di Torino (Smat), nata un anno fa dalla fusione tra l'acquedotto municipale e l'Azienda Po-Sangone. Quanto è buona la nostra acqua lo dice un indice di gradimento, chiamato Ieg (indice edonico globale). Ebbene, in ... scala di valori compresi tra 0 e 9 - in cui le acque minerali fanno registrare un punteggio medio di 7,1 - l'acqua dei rubinetti di Torino raggiunge un ragguardevole punteggio di 6,2. «Una distanza esigua - sottolinea Gilli - il cui margine di miglioramento ... ora il nostro prossimo obbiettivo».

Per sei mesi l'acqua potabile erogata dalla Smat ... messa a confronto dai 20 neoesperti «assaggiatori d'acqua» con le 22 marche più note che si trovano ... commercio. L'hanno analizzata, esaminata, bevuta e catalogata attraverso ... metodico lavoro ... campionamento, sovvertendo le regole scritte ... libri di chimica, dove avevamo imparato che l'acqua, in natura, dovrebbe essere per definizione l'unico liquido incolore, inodore e insapore. Nient'affatto. «Ha ... suo gusto e un arcobaleno di profumi che possono dare un ventaglio ... sensazioni al palato». Ma solo ... chi ha una spiccata sensibilità sulle papille gustative e olfattive. Gli altri si devono accontentare di riconoscere, quando va bene, il gusto di cloro.

Così i 20 esperti - promossi dal corso della Smat per assaggiatore d'acqua - sono stati messi di fronte a prelievi eseguiti nelle varie circoscrizioni della città e in 13 Comuni dell'hinterland. Un'operazione compiuta 596 volte, le cui conclusioni sono state presentate ieri in una conferenza stampa in Municipio. Ebbene, il risultato - secondo la Smat - è che ci dovremmo fidare molto più dei nostri rubinetti e meno del nostro olfatto.

«Pur rimanendo la gradevolezza un insieme di sensazioni notevolmente soggettive - spiega Giorgio Gilli - per caratteristiche chimiche, fisiche ... organolettiche, possiamo dire che la qualità dell'acqua che ogni giorno forniamo a 1 milione e 700 mila persone si avvicina sempre più alla qualità della minerale in bottiglia, ed in alcuni casi è addirittura superiore».

Qualità che comunque varia da zona a zona, ... secondo della provenienza. Questo perché ... 160 milioni di metri cubi annui, un quarto proviene dal Po, mentre il resto arriva ... acque sotterranee di ... soltanto il 10 per cento di sorgente. Ecco perché l'indice Ieg ... registrare una qualità leggermente inferiore nella zona Vallette-Madonna di Campagna (6,0), contro il 6,4 di Nizza e Mirafiori Sud, o rispetto ai picchi di bontà in Comuni ... Rivoli e Collegno, dove il valore Ieg si alza fino a 6,80-6,83.

Ig. Bra.]

QUARANTA ORE DI FULL - IMMERSION TEORICA E SEI MESI ... TEST, ANALISI ▪ DEGUSTAZIONI

In azienda entra il sommelier «Quanti aromi in un bicchiere»

Venti assaggiatori hanno partecipato al corso di «giudice» dell'acqua «E' necessario avere una spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato»

In primo piano, Katia Venturi, 34 anni, sommelier dell'acqua con 2 colleghi

intervista

Giacomo Bramardo

ASSAGGIATORI d'acqua, ora con tanto di diploma (consegnato ieri in Municipio al termine della conferenza stampa). Sono i primi venti sommelier della minerale, possiamo dire tutti veterani se si considera che ciascuno di loro arriva da esperienze lavorative legate in qualche modo all'acqua: sei provengono infatti dal Dipartimento ... Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università, gli altri 14 sono dipendenti della Società Metropolitana Acque Torino. Al termine del corso (40 ore di full-immersion teorica più sei mesi di test, analisi e degustazioni) hanno conseguito la qualifica chi ... «giudice», ... «panel leader». Che, al di là del lessico, non sono altro che due diversi livelli di professionalità, in cui il termine inglese tronneggia su quello italiano.

Katia Venturi, 34 ..., tailleur grigio ... lunghi capelli ricci e biondi, ritira il diploma di assaggiatore d'acqua, con livello di «giudice». Sorrisi e strette di mano con l'assessore comunale Dario Ortolano, l'assessore provinciale alle Risorse Idriche Elena Ferro, l'amministratore delegato Smat Paolo Romano, ... professor Luigi Odello, del Centro studi Assaggiatori ... Brescia. Poi ... dirige al tavolo del buffet. Uno si aspetterebbe un bicchiere di acqua del rubinetto. Invece accompagna i salatini sorseggiando un Gavi. Scherza: «Dopo tanta acqua un buon vino serve a staccare».

Già. Chi lo avrebbe detto che un giorno sarebbero nati anche i sommelier dell'H2O? Insomma, degustatori del non-gusto. A pensarci bene, un'impresa ben più impegnativa di chi deve scovare sapori fruttati e sfumature di retrogusti in un Barbaresco o un Barolo.

«Certo, sotto qu... aspetto può ... più difficile capire se un'acqua proviene ... una sorgente o se è acqua ... superficie di quanto ... sia classificare l'uva che ha prodotto un vino. Nell'acqua i parametri sono certamente diversi: si ... capire la purezza, la leggerezza, la concentrazione di cloro o altri disinfettanti, il livello di mineralizzazione. Tra noi c'è chi percepisce addirittura l'odore ... terra umida o di erba. I nostri test comunque non si basano soltanto sul parere olfattivo o sul giudizio individuale, ma sono affiancati da esami di laboratorio».

Quali requisiti bisogna avere per aspirare ad essere «assaggiatori d'acqua»?

«Per partecipare ... corsi non ... richiesto ... titolo di studio in particolare, basta avere e dimostrare ... spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato».

Certo, bisogna avere una predisposizione particolare nel riconoscere odori e sapori, ma il ... ... senz'altro contributo ... sviluppa- ... il livello di concentrazione di queste percezioni...

«Esattamente. Abbiamo cominciato lo scorso marzo con la parte teorica, 40 ore di full-immersion concentrate in un'uni- ... settimana nella sede Smat di corso XI Febbraio. Una delle prime lezioni, in aula ci hanno messo ... il ... decine di barattoli contenenti essenze diverse. Bisognava indovinare di che cosa si trattava. E' stato l'inizio».

E poi?

«E' arrivata la parte pratica, la più difficile. Per sei mesi, due volte la settimana, ci siamo ritrovati nelle sedute di degustazione, in una sala di ... Unità d'Italia, presso gli impianti di depurazione Smat. Quattro-cinque ore settimanali, soprattutto al mattino, durante le quali ci veniva chiesto di assaggiare e giudicare a volte anche 7-8 campioni alla volta. E ... campione, significa un bicchiere».

Qualcuno avrà risolto i suoi problemi diuretici. Comunque, alla fine il risultato è che ci sono ... in ... acque minerali di qualità inferiore all'acqua dei rubinetti di Torino. Inutile chiedere quali. «Non posso dirlo. Non è la sede e il giorno giusto per creare incidenti diplomatici.

Un'ultima domanda, lei che ... ne intende, che acqua mette in tavola?

«Quella del rubinetto, ...

Specchio dei tempi

«La Regione aiuti invalidi e disabili ... sentirsi ancora più ... ginati» - «Un ragazzo molto solo in una città dura e difficile» - «Tre mesi per restituire i documenti smarriti?» - «Due volte vittima»

La Fand ... scrive:

«Il Comitato di Coordinamento piemontese della Fand (Federazione Associazioni Nazionali Disabili) ... rappresenta ... tutela oltre ... disabili fisici, psichici, sensoriali e invalidi per lavoro e per servizio, nel raccogliere le preoccupazioni che quotidianamente vengono esternate dai soggetti nelle rispettive sedi di categoria, esprime ... profondo senso di disagio in ordine ... decreto governativo sulle restrizioni in materia sanitaria, con l'introduzione dei cosiddetti Livelli Essenziali ... Assistenza. Nella fattispecie, il S.S.N. pone a carico delle Regioni, dei Comuni e degli ... assistiti prestazioni in particolare per quanto riguarda l'esenzione sui farmaci, la riabilitazione fisica, la fornitura di protesi ed ausili indispensabili ... fronte di disabilità, malattie croniche ed evolutive.

«Questo coordinamento confida nella corretta applicazione dei principi ... finalità enunciate nella legge di riordino della Regione Piemonte che "garantisce in concreto ... diritto alla salute degli individui ... ... comunità" e si appella alla Regione stessa affinché assicuri tutte le prestazioni socio-sanita- ... indispensabili ... garantire, pur nella precarietà delle condizioni psicofisiche dei soggetti più deboli, una vita di relazione accettabile, che ... riconduca - ancor più - ad essere emarginati ... la società».

Pasquale Greco

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo di ... anni, molto solo, e la solitudine porta alla più profonda disperazione. Purtroppo, oltre ad ... figlio unico, ... disabile visivo ed epilettico. Ma ... punto ... è questo. Il fatto è che non ho amici con cui parlare ... uscire. Cerco amici sinceri.

«Torino ... una città dura, difficile e ostile. I requisiti di questi "futuri" amici dovranno ... p... ai miei: gentilezza, sensibilità, comprensione, amanti viaggi, vita notturna, musica e computer».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 dicembre 2001 a Torino, mentre ammiravo gli scavi di Palazzo Madama, mi è stato rubato il portafoglio con denaro e documenti.

«Due giorni dopo ho sporto denuncia ai carabinieri di Susa. Nei giorni successivi ho provveduto ... richiedere una ... carta d'identità ed il duplicato della patente. La prima mi è ... rilasciata immediatamente ... Comune ... Susa, mentre il duplicato della patente mi ... giunto con assicurata circa 45 giorni dopo.

«L'altro giorno il Comune ... Susa ... ha invitato a ritirare i ... documenti "smarriti" ... inviati a Susa in data ... 2002.

«Mi è stato spiegato che i documenti smarriti ... rubati vengono inviati ... Torino ai legittimi proprietari dopo 4 o ... mesi. Ora siccome i documenti (patente e carta d'identità) restituitimi sono in perfette condizioni, ritengo che non abbiano "circolato" a lungo prima di giungere all'ufficio "oggetti smarriti".

«Siccome ... tratta di documenti importanti ... cui non si può fare a meno, sarebbe stato logico e confortevole per il cittadino che un incaricato dell'ufficio stesso avesse subito informato l'interessato (recuperabile attraverso il telefono) che poteva anche recarsi a ritirarli, evitando denunce, fatiche e spese. Al massimo si sarebbe potuto informare telefonicamente il Comune di residenza della persona interessata.

«Ricevere in restituzione i propri documenti (rubati o smarriti) dopo più di tre mesi mi pare proprio inutile (direi quasi ... beffa in tempi in cui funzionano telefoni ad Internet o fax)».

Clementina Varesio

Una lettrice ci scrive:

«Dovendo fare da madrina al mio nipotino mi hanno dato dei fogli da compilare ed ecco che mi trovo in divieto assoluto: separati, divorziati e sposati in seconde nozze è vietato perché siamo banditi dalla Chiesa, in quanto ritenuti "peccatori", rivolgendomi alla Curia un sacerdote molto scostante mi ha ripetuto le stesse parole di cui sopra aggiungendo che potevo tacere la mia situazione e nessuno ne veniva al corrente.

«Con questo (... non andavo mai in chiesa) sono rimasta molto delusa della spiegazione ... sacerdote anche perché loro non hanno neanche cercato di approfondire i veri motivi per cui mi trovo in questa situazione. Non basta liquidare tutto con una semplice domanda standard adatta ad un modulo statistico per bocciare ... appello una persona. La realtà in cui si sono trovata non è dipesa dalla mia volontà, ma in questo modo mi ... sentita due volte vittima».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDI 22 Marzo 2002 (alle 21,30)
il
SUPERMARKET
Viale Madonna Di Campagna n°1 (angolo Via Stradella)
Presenta:
SPECIALE CONCERTO JAZZ
col
MAURIZIO GIAMMARCO
PHIL MARKOWITZ – 4et
MAURIZIO GIAMMARCO: sassofoni
PHIL MARKOWITZ: piano
PIERO LEVERATTO: contrabbasso
FABRIZIO SFERRA: batteria
Il gruppo presenterà la musica del loro nuovo CD "7+8 (NIGHTBIRD)

Infoline: 338.7497326

SOGNO UN AMICO

FESTA del LABORATORIO di EDUCAZIONE alla MONDIALITÀ ed alla PACE
realizzato dalla Associazione OASI
Operazione Mato Grosso • Torino
con 3500 bambini delle scuole elementari
SABATO 23 MARZO 2002 ore 14,30
PALASTAMPA di TORINO ▪ c. Grande Torino

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE €1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Case di R...
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: Corso Bramante ... Torino
... di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...) tutto a scelta. ... redo; esenti diritti comunali, necrologi.

www.su.alfaromeo.com
Scoprite un nuovo stile.
Sportwagon
Nuova Alfa
Sportività evoluta.
Nuovi interni ridisegnati ed arricchiti. Nuova plancia e nuovi volanti.
Sabato 23 e domenica 24 dai Concessionari Alfa Romeo.

L'ASSESSORE MERELLA E L'ARCHITETTO WINKLER PRESENTANO IL PIANO DELLA VIABILITA'

Due ponti sul Polcevera

In progetto anche una strada a Bolzaneto per decongestionare il traffico nell'abitato

Paolo Lingua

La Val Polcevera è cresciuta urbanisticamente e come sistema viario senza un progetto organico: per dirla senza alcuno sciovinismo, è una situazione «all'italiana». Tocca dunque a un rigoroso tedesco - sia pure un bavarese nato entro il «limes» dell'Impero Romano - come il professor Bernhard Winkler metterci ordine, con l'assenso entusiasta dell'assessore Arcangelo Merella. Il prof Winkler avrebbe individuato - ha spiegato ieri pomeriggio a Palazzo Tursi - la sostanza dei mali che affliggono la vallata, un tempo illuminata dai fuochi corruschi delle raffinerie e affumicata da decine di industrie, e ha già in mente la filosofia dei rimedi.

Soluzioni pratiche, è precisato, che dovranno tener conto della situazione esistente che non può essere stravolta, nonchè dei tempi di attuazione compatibili con i mezzi finanziari (molte centinaia, forse migliaia di miliardi di «vecchie» lire) non ancora reperiti.

Comunque, per una valle che ha in sponda destra ancora alcuni insediamenti economici e produttivi e che dispone sempre su questo asse d'una buona strada che scorre in due sensi e che ha densi agglomerati urbani a strattoie servizi in sponda sinistra, occorreranno: due ponti (da aggiungere ai tre già esistenti), una nuova strada a Bolzaneto e un sottopasso a Rivarolo. Solo così sarà possibile creare un sistema circolare coi due sensi di marcia (i ponti serviranno per smistare i diversi flussi e per alleggerire il numero dei veicoli soprattutto nella zona fortemente urbanizzata) ed evitare un nodo indossolubile che si potrebbe creare attorno allo svincolo autostradale di Bolzaneto e agli ingressi del mercato all'ingrosso di frutta e verdura che occuperà la struttura che un tempo fu della ex Sanac.

I due nuovi ponti dovrebbero essere disposti tra Campi e Bolzaneto, per consentire ai veicoli che vogliono passare da una sponda all'altra del fiume di non percorrere tutto il tratto, lungo passaggi obbligati destinati all'ingolfamento e alle code. La nuova strada di Bolzaneto passerà dietro al casello dell'autostrada e al vecchio ospedale, creando così un terzo impianto viario che eviterà di congestionare la viabilità interna all'abitato.

A Rivarolo, infine, Winkler ha previsto di costruire un sottopassaggio sotto alla ferrovia, creando di fatto un nuovo incrocio che consentirà di smaltire il traffico in entrata alla delegazione. L'architetto tedesco ritiene che la zona possa essere anche modificata con un diverso assetto, anche nella struttura portante del viadotto, le attività commerciali e di ristoro.

Auto e camion in coda al casello autostradale: scene di ordinario disagio a Bolzaneto

IL RAGAZZO, EGIZIANO, VOLEVA RECUPERARE UN PALLONE FINITO IN ACQUA

Diciottenne affoga nel mare di Quinto

GENOVA

«Un ragazzo così educato. Era qui ieri a fare la spesa. Non posso crederci». Il fornaio di via Rivoli ha appena saputo della tragedia, la morte di Ahmed Abou Newair. Il ragazzo di appena diciott'anni che abitava nel palazzo vicino, il civico 4, lo stesso stabile dove abita anche il fruttivendolo. Ahmed è morto ieri mattina alle 11,40 a Quinto dopo essersi tuffato con due amici a recuperare un pallone caduto in mare. Gli altri, Youssef Ranmoune e Ilias Sanna, entrambi sedicenni, sono stati ricoverati al Galliera per un principio di assideramento e stato di choc. Si trovavano di solito tutti e tre in un bar del centro storico e già domenica scorsa erano andati a Quinto per fare il bagno. La zona dei giardini e il molo, infatti, sono un punto di riferimento preciso per i giovani del centro storico, tanto che sono frequenti i controlli di polizia e carabinieri per verificare identità, documenti e permessi di soggiorno. Uno degli amici di Ahmed era già stato controllato, in passato, ma era risultato completamente in regola, tanto integrato nella realtà cittadina da prestare opera di volontario presso una pubblica assistenza. Ieri mattina, con le scuole chiuse per sciopero e il sole invitante, avevano deciso di tornare al molo di Quinto.

«Li avevo accompagnati io al mare - ha raccontato Raffaele Aquilino, un'ambulanza - Avevo comprato per loro focaccia e succhi di frutta e colazione. Quando siamo arrivati, ho visto il mare mosso e ho detto ai ragazzi di non buttarsi».

Ma le raccomandazioni non sono servite e i tre giovani in acqua per recuperare il pallone caduto sono subito apparsi in difficoltà, stremati dal freddo e dalle onde.

Il primo a tuffarsi per soccorrere i ragazzi è stato un poliziotto del commissariato di Nervi, Marco Linimonti, 34 anni, il tempo di richiudere la volante e sfilarsi la giacca dell'uniforme e le scarpe per non essere trascinato sott'acqua e avere i movimenti più liberi. Poi un commerciante trentenne, Umberto Naselli, che passeggiava nei giardini con il cane.

«Ci siamo buttati in mare - racconta Naselli - e abbiamo raggiunto due ragazzi, l'altro non si vedeva più, forse aveva avuto un malore, una congestione. Siamo arrivati fino alla motovedetta dei carabinieri. Uno dei ragazzi non voleva uscire dall'acqua finché non fosse ritrovato quello scomparso». Il corpo del giovane annegato è stato trovato alle 14,20 dai sommozzatori dei carabinieri. E' stato riconosciuto da uno zio paterno: i genitori lì non c'erano, la madre a Brescia, il padre in Egitto. [a. p.]

DELITTO BIAGI

Presidi di protesta contro il terrorismo

Presidi di protesta contro il terrorismo si sono tenuti ieri pomeriggio, su iniziativa di Cgil, Cisl e Uil, nelle piazze delle principali città della Liguria: a Genova in piazza Matteotti alle 16.30, a Savona in piazza Mameli alle 17 ed a Spezia in piazza Europa alle 15.30. I lavoratori hanno scioperato nelle ultime due ore di turno. Ad Imperia la mattinata è stato osservato un minuto di silenzio durante il corteo di studenti e professori organizzato nell'ambito dello sciopero della scuola.

MEDOROGA

La pesca al bianchetto autorizzata fino al 12 aprile

È stata prorogata fino al 12 aprile la pesca al bianchetto e rossetto in tutti i quattro compartimenti liguri. La proroga è stata concessa dal ministero delle politiche agricole e forestali, a seguito della richiesta presentata dal presidente della Federcoopesca Liguria, Augusto Comes.

CONCERTI

Il vincitore del «Paganini» ad Arenzano e a Genova

Torna Mariusz Patyra, il ventitreenne violinista polacco che nello scorso mese di ottobre si è aggiudicato l'ultima edizione del Premio Paganini. Il simpatico ragazzo si esibirà questa sera nel Palazzo Negrotto Cambiaso di Arenzano (ore 21). Accompagnato dal pianista Giovanni Casellia, Patyra proporrà pagine di Brahms (Sonata op. 78), Paganini (I Palpiti), Tartini (Sonata «Il trillo del diavolo»), Strauss («Der Rosenkavalier») e Wieniawski (Variazioni). Sabato sera (ore 19), Patyra sarà invece a Genova, nella Commenda per un recital solistico. Il musicista eseguirà pagine di Bach (Ciaccona dalla Partita n.2), Ysaye (Sonata op. 27 n.6), Milstein (Paganiniana) e Paganini (Capricci n.7 e n.24). [r. i.]

GLI SPETTACOLI

«CAPULETI E MONTECCHI» DEBUTTA STASERA. NEL CAST LUCIANA SERRA

In cinquanta per il film di Jerusalem

Carlo Felice aperto nonostante il forfait dell'orchestra in sciopero

Roberto Iovino

Una cinquantina di persone, concentrate nella sezione centrale della platea, hanno martedì sera, al Carlo Felice, la proiezione del video Rai dell'opera «Jerusalem» che nel novembre 2000 aprì l'anno verdiano genovese. L'invito rivolto dal sovrintendente Costa ai genovesi sarà l'apertura gratuita del teatro alla città, è stato accolto, dunque, da sparuto drappello di melomani, spersi nella vastità della sala. E' passata così in maniera incolore la giornata della discordia con l'orchestra in sciopero e il teatro, comunque, aperto, se pure per pochissimi. E in vista di nuovi sviluppi (nei prossimi giorni i dipendenti si riuniranno in assemblea per concertare strategie e comportamenti), stasera alle 20,30 arrivano i sospirati «Capuleti e Montecchi» di Bellini. L'opera, in forma di concerto, sarà diretta da Julian Kovatchev.

Il cast prevede, accanto a Luciana Serra nei panni di Giulietta, Enkelejda Shkosa nel ruolo di Romeo. Come è noto, infatti, Bellini scrisse la parte dell'innamorato per mezzo soprano (Romeo, il quale attirò le critiche di vari musicisti, fra i quali Berlioz, che in clima romantico ritenevano ormai superata la scelta belliniana ancorata alla vecchia prassi settecentesca.

Accanto alle protagoniste, Simone Alberghini (Capellio), Cesare Catani (Tebaldo) e Ildar Abdrazakov (Lorenzo). Il coro sarà diretto da Giovanni Andreoli.

«E' un Bellini straordinario, di un'eleganza incredibile. Ed è notevolmente difficile per tutti, propone una tessitura tesa». Lo dice Luciana Serra che torna al Carlo Felice dopo il successo personale colto due anni fa con il «Conte Ory». La Serra teneva a ricantare a Genova «Le siège de Corinthe» l'opera prevista dal cartellone e poi sostituita per questioni finanziarie. «Capuleti»: «Mi hanno promesso che si farà Rossini il prossimo anno - scherza la cantante - purchè, visto che siamo a Genova, non sia una promessa di marinaio». Intanto in attesa di cantarla a Genova, la Serra volerà a Corinto dove l'opera rossiniana verrà rappresentata in giugno.

«La mancanza di scena - spiega Luciana Serra parlando del capolavoro belliniano - è naturalmente nostra responsabilità di interpreti. E' più facile trovare l'atmosfera giusta, un movimento a volte può bastare a scaricare la tensione o calarsi meglio nel personaggio. Giulietta attacca con un recitativo delicatissimo e con l'aria "Oh quante volte", una delle pagine più ispirate di Bellini. Sarà insomma una bella impresa, ma mi auguro che il pubblico resti affascinato dalla musica che è davvero straordinaria».

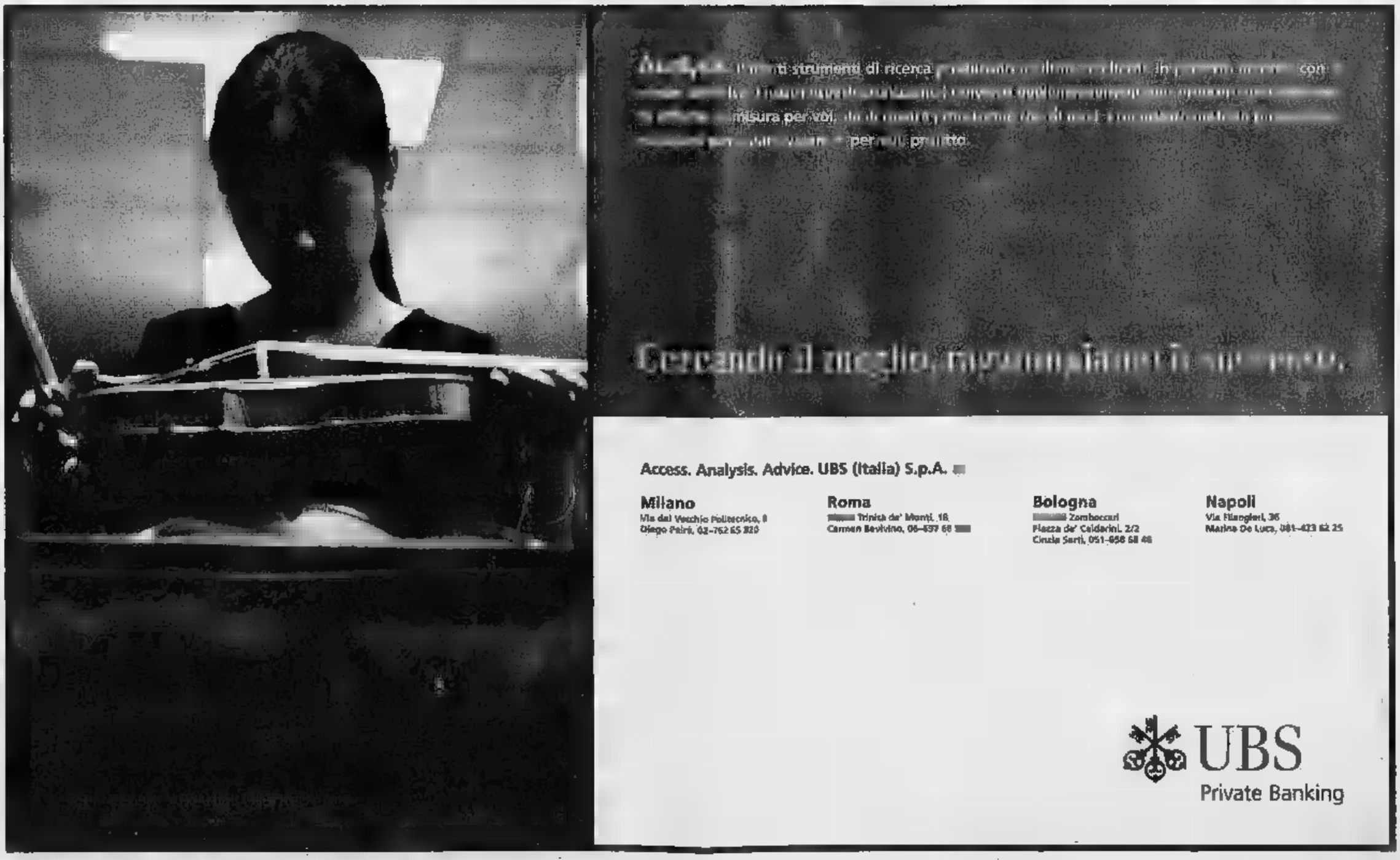
«I Capuleti e i Montecchi» sarà replicata domenica. Il giorno successivo, Luciana Serra terrà una masterclass al Conservatorio Paganini: «Da molti anni mi chiedevano in varie città di dare lezioni. Recentemente ho iniziato a tenere qualche masterclass e devo dire che è un'esperienza molto bella».

«PROVACI ANCORA SAM»

Teatro: al Genovese c'è Iacchetti Bonfanti «Tricche»

GENOVA. Serata di spettacoli con nomidi spicco: al Genovese debutta alle 21 Enzo Iacchetti con «Provaci ancora Sam», di Woody Allen, al Tricheballacche, in via XX Settembre, alle 22,30 suoneranno Fabio Treves e Paolo Bonfanti. Con Enzo Iacchetti, attualmente libero dagli impegni di «Striscia la notizia», reciterà nella nota commedia - e ancor più celebre film - Lucia Vasini, Paolo Fiorelun, Claudia Penoni, Rossana Carretto. La regia è di Massimo Navone. Lo spettacolo resterà in scena fino a domenica.

Paolo Bonfanti e Fabio Treves sono ospiti dello spazio «Espressivamente» nell'ambito della settima edizione della rassegna «Music Line». Musicista storico del blues «Made in Italy» Fabio Treves, milanese, ha collaborato con moltissimi artisti da Mina, Adriano Celentano, Riccardo Cocciante, Eugenio Finardi e tanti altri. Paolo Bonfanti, genovese, è stato il frontman dei Big Fat Mama, gruppo tra i più importanti della scena rock-blues italiana. [m. b.]



IL REGALO PIÙ BELLO VE LO FACCIAMO NOI.

UNA PORSCHE CABRIO AGLI SPOSI!

GRANDE CONCORSO UNIEURO LISTE NOZZE 2002

Ad esempio, [illegible] 15/[illegible]

tra tutti i futuri sposi che attiveranno la lista nozze in uno qualsiasi dei punti vendite UniEuro entro il 15/10/2002, sara' estratta una Porsche Cabrio modello Boxster [illegible]. Estrazione giovedì 31/10/2002 [illegible] consegna immediata ai vincitori!

LISTE UniEuro NOZZE

NESSUNO PUÒ OFFRIRVI UNA SCELTA COSI'

Il più grande reparto Liste Nozze che si sia mai visto. Solo i più importanti [illegible] da tutto il mondo di...porcellane, cristalli, oggettistica firmata per la casa.La possibilità [illegible] abbinare tutti gli elettrodomestici e l'elettronica per [illegible] vostra [illegible] [illegible]. I prezzi migliori [illegible] più [illegible] speciale extra per gli sposi.Servizi [illegible] vantaggi così esclusivi che non possiamooffrirli con successo [illegible] più [illegible] 1.000 liste nozze. Quindi [illegible] 1.000 ci fermiamo ...Beati i Primi !

perivostrisuggerimenti:listenozze@gruppounieuro.com

UniEuro
Terzi dell'ottimismo

www.unieuro.com

[illegible]GEBOLZANETO
via [illegible]010/74[illegible]
aperto domenica pom. 15.00/19.30

[illegible]GEGENOVA Sestri
[illegible] della Vittoria, 146/150
via Cecz.2/99 - tel.010/6569341

[illegible]GECHIAVARI
v.Fieschi,12 tel.0185/324909

[illegible]IMPONTEDASSIO
CSC. Iperviale via Nazionale tel.0183/779070
[illegible]

[illegible]IMVALLECROSIA
via Roma,67 tel.[illegible]4/290294

[illegible]SVALBENGA Centro ed Hotel
via Senarega 3/2 tel. 0182/20905
Domenica e Giovedì pom. Aperto

[illegible]SVCAIRO MONTENOTTE
[illegible] Vamelli,5 tel.019/508376

[illegible]SVIANDORA
Via Santa Catalina,9 [illegible]

[illegible]ALIACQUITERME
Centro Acquisti La Torre
Loc.Cassarogna,46 tel.0144/[illegible]10

[illegible]ALIFRUGAROLO
Statale NOVI-ALESSANDRIA
(Presso CIMA delle mode)
[illegible] 0131/290019

EUROSALDI AD ANDORA...
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
GruppoAlta Italia
by Ramello
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTO
LA DOMENICA
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ
Lungoilvigno

mai visto!

da cucine cucine®

fino al 28 marzo
24 rate tasso zero.
(tan taeg 0%)

a partire da 6 € uro al giorno,
una cucina completa di elettrodomestici.

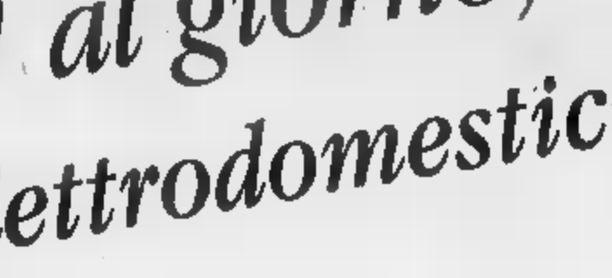
INOLTRE PRESENTANDO QUESTO COUPON PRESSO UNO DEI NOSTRI PUNTI VENDITA, POTRAI RITIRARE UN SIMPATICO [illegible]

cucine cucine

Via Ferraris - Tel. 019 21 62 155

Via al Piemonte,19b - Tel. 0182 55 95 27

www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it



APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Miele
L'
Euromobil
NUOVO CENTRO
Via [illegible]. Airenti, 5 - Imperia
Tel. 0183.61476

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 21 MARZO 2002

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 [illegible] E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
CUCINE
non solo BAGNO &
RISCALDAMENTO
Via G. Airenti, 5 - Imperia
Tel. 0183.61476

TAMPONATO DALLA POLIZIA CHE POI SCOPRE OLTRE 500 CASI

Fari dell'auto truccati Truffe con gli incidenti

VENTIMIGLIA

Il suo «mestiere» era provocare incidenti stradali per incassare i soldi dalle assicurazioni. Il trucco escogitato era semplice: sorpassare una vettura, disattivare con un pulsante gli «stop» e frenare all'improvviso. Alla constatazione dell'incidente seguiva l'offerta di riparare il danno in modo amichevole. Una volta intascato il denaro, l'uomo ripartiva. Per due anni tutto è filato liscio, fino all'altra mattina, a Cuneo, quando vittima dell'ennesimo tamponamento è stata un'auto civetta della polizia. Gli agenti si sono insospettiti: rapido controllo delle generalità dell'autista, Andrea Tibiale, 40 anni, residente a Cannes, e ispezione dell'auto, trucco scoperto subito. L'uomo già stato segnalato come protagonista di circa 530 incidenti avvenuti tra Piemonte e provincia di Imperia, l'inizio del 2000 e fine . Durante perquisizione in un alloggio nel quale aveva soggiornato Andrea Tibiale, gli agenti avevano rinvenuto decine e decine di foto scattate in occasione di «procurati» tamponamenti stradali. Andrea Tibiale è stato denunciato per danneggiamento. La polizia gli ha sequestrato un'agenda piena di numeri. L'inchiesta è stata allargata a Imperia. [c. g.]

UN CHILO DI COCAINA ERA STATO NASCOSTO IN CONTENITORI SOTTOVUOTO

Droga nella giacca, arrestato
Straniero bloccato alla stazione di Ventimiglia

Nella foto la droga sequestrata alla stazione di Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Un circa un chilo di cocaina è stato sequestrato alla stazione ferroviaria di Ventimiglia nel corso di un'operazione condotta in collaborazione la polizia di frontiera italiana, diretta da Mario Nattero, e quella francese. La droga era stata confezionata in contenitori sottovuoto per cercare di eludere il fiuto dei cani antidroga..

Le manette sono scattate per Cornelio Darvino Carbo Narvaez, 34 anni, un muratore incensurato, nato in Ecuador e residente a Barcellona. L'uomo viaggiava sul convoglio internazionale Cerbere-Ventimiglia, in arrivo alle 20,45 alla stazione di confine. La droga era occultata parte in una valigetta e parte in un giaccone.

Il sequestro è stato possibile grazie alla ripresa, il primo scorso, delle pattuglie miste sui convogli ferroviari ma non è escluso che ci sia stata qualche soffiata. [d. bo.]

UN MINUTO DI SILENZIO PER RICORDARE MARCO BIAGI

Scuola: 1500 in corteo ieri mattina a Imperia

Il corteo di ieri mentre sfila in via Bonfante, nel centro di Oneglia (FOTO RUSCELLO)

Enrico Ferrari

IMPERIA

Per gli organizzatori sono stati almeno 1500, secondo i dati della Digos un migliaio. Di sicuro il corteo che ieri si è snodato a Imperia «in difesa della scuola pubblica» è stato un crescendo. Da piazza Calvi erano partiti in cinquecento, ma in piazza Dante si sono uniti molti altri, soprattutto studenti e personale ausiliario degli istituti, preoccupato per il futuro. I manifestanti, intorno alle 10, hanno osservato un minuto di silenzio contro l'atto terroristico che ha ucciso Marco Biagi. Nello stesso tempo, lo sciopero regionale indetto da Cgil, Cisl e Snals contro i tagli al personale scolastico ha fatto registrare un'adesione massiccia in tutta la provincia: molti istituti sono rimasti praticamente chiusi. E' infine confermata la partecipazione di una folta delegazione impo-, circa 700 persone, alla manifestazione nazionale in programma sabato a Roma.

Il Comitato genitori-insegnanti e la Cgil, promotori della protesta, lo definiscono anche «una risposta all'aversione terroristica e strumentale che ci sta colpendo tutti». Il corteo ha compiuto una sorta di girotondo attorno alla fontana di piazza Dante, ma si è anche fermato per un minuto di raccoglimento in memoria dell'ennesima vittima terrorismo. Anche il Consiglio provinciale, riunito lunedì sera, aveva osservato sessanta secondi di silenzio alla notizia dell'assassinio.

La fiumana di gente, tra cui camminava il segretario provinciale della Cgil Claudio Porchia, poi raggiunto il Provveditorato, mandando in tilt il traffico perché, vista l'alta affluenza, è stato necessario chiudere entrambe le corsie dell'Aurelia. Commenta Porchia: «Ieri con Cisl e Uil, contro l'efferato delitto, abbiamo anche indetto due ore di sciopero alla fine di ogni turno lavorativo, per tutti i settori: la risposta è stata unanime. Abbiamo tenuto presidi con distribuzione di volantini nelle piazze principali di Imperia, Sanremo e Ventimiglia».

SCIOPERO Il black out c'è stato, in tutte le scuole del Ponente. Dice Stefano Fantini di Cgil scuola: «Non ci sono ancora dati precisi, ma tutte zone hanno risposto nello stesso modo». Aggiunge Maria Lina Rondelli (Snals): «Questo non basta certo a risolvere il problema: i tagli sono ormai decisi»

A ROMA Confermata la partecipazione all'iniziativa del 23. Spiega Rossella Abbo, per l'organizzazione della Cgil: «Le adesioni superano di gran lunga la disponibilità: 670 iscritti con altri 160 in lis d'attesa. Continua la sottoscrizione a supporto finanziario, non possiamo più raccogliere partecipazioni». Partiranno 13 pullman.

L'ASL: «SE L'ACQUA E' TORBIDA NON UTILIZZARLA A SCOPI ALIMENTARI». L'AMAIE APRE UN'INDAGINE SULL'INCIDENTE

Un guasto alle condotte del Roja scatta l'allarme idrico a Sanremo

Giulio Gavino

SANREMO

Allarme idrico a Sanremo e nei comuni che usufruiscono delle condotte degli acquedotti sottomarini Roja 1 e 2. Le disposizioni dell'Asl sono precise: «Qualora l'acqua si presentasse torbida o colorata non utilizzarla a scopi alimentari». Insomma, non è neanche il caso di bollirla per fare la pasta, se è torbida meglio non usarla proprio.

E' l'ennesimo incidente in un cantiere Amaie, la spa sanremese che gestisce l'acquedotto più grande del Ponente, ad aver fatto scattare l'emergenza nelle prime ore della mattinata. Il pomeriggio i sindaci hanno poi emesso le ordinanze di non potabilità. La città che ha il maggior numero di utenti, una stima di circa mila persone, è Sanremo, dove le pattuglie della polizia municipale hanno anche percorso i vicoli del storico per avvertire in tempo la popolazione con i megafoni (sempre megafoni sono stati utilizzati anche dalle autopattuglie). La mobilitazione per l'emergenza idrica ha interessato anche il distaccamento Vigili del fuoco che ha messo a disposizione mezzi idonei per eventuali rifornimenti. L'Amaie, invece, ha distaccato un'autobotte per far fronte alle possibili necessità dell'ospedale. La situazione è sotto controllo i e i loro vicini dovere pazienza. Fino a quando? L'acqua potrebbe rimanere torbida fino a stasera o domani mattina visto che per questa notte stato programmato un intervento dell'Amaie, una riparazione che dovrebbe essersi conclusa alle prime luci dell'alba.

La polizia municipale ha avvisato la gente del centro storico con i megafoni

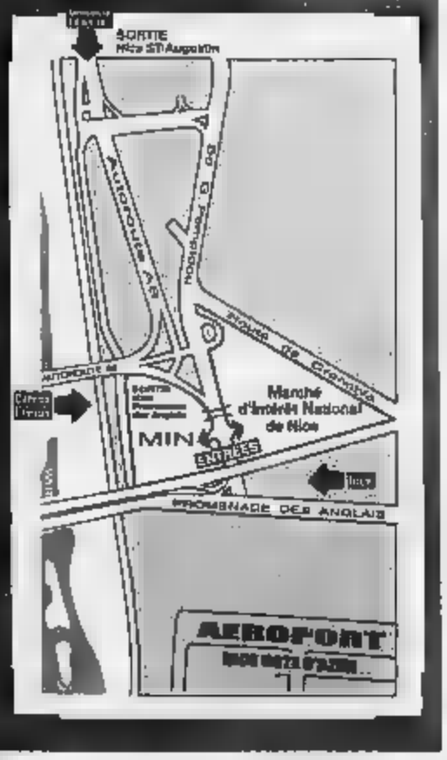
Oltre agli utenti di Sanremo il fenomeno dell'opalescenza potrebbe interessare le abitazioni nella parte a levante Ospedaletti, il per cento della popolazione di Arma di Taggia. Nessun problema, invece, per chi viene servito dagli acquedotti montagna (è il caso di alcune frazioni e collinari di Sanremo).

Cosa è accaduto? A sciogliere il mistero sull'«incidente» è il direttore Amaie Giancarlo Bellosta: «L'altra notte no in corso una serie di interventi all'interconnessione tra gli acquedotti Roja 1 e 2. I lavori, in appalto me diretti dall'Azienda, si sono conclusi nei tempi previsti ma all'alba è saltata una guarnizione. Li ripeteremo questa notte (la notte per chi legge ndr.). Abbiamo avviato un'indagine per capire i motivi dell'incidente che ha innescato questo problema». l'opalescenza? «E' un fenomeno consueto quando viene a cessare, anche per un breve periodo, la circolazione dell'acqua nelle condotte - prosegue Bellosta - speriamo che nella giornata di venerdì tutto sia tornato alla normalità». L'Amaie esclude nel modo più assoluto, inoltre, che si possano essere verificate «colate» di fango o terriccio all'interno delle condotte. E una volta, la terza nel giro di un anno e mezzo, gli utenti Amaie dovranno avere pazienza. Ma la bolletta terrà conto del disservizio?

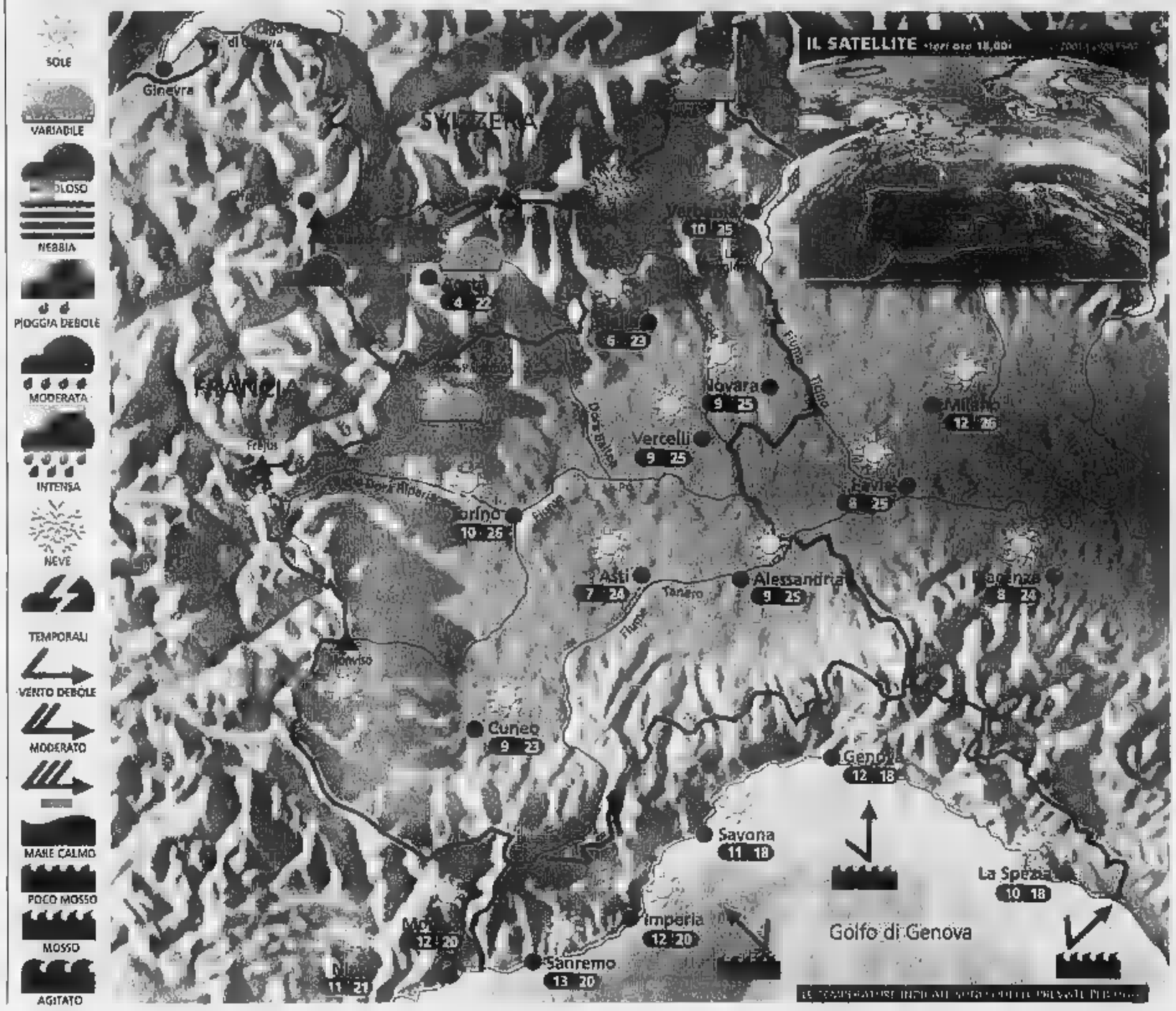
VERSO LE FESTIVITÀ PASQUALI

Traffico: un Piano per i controlli

Si sta già pensando anche all'emergenza traffico legata alle prossime vacanze pasquali. Ieri in Prefettura è stato concordato il Piano coordinato dei servizi che coinvolgerà forze dell'ordine e polizie municipali. Gli obiettivi sono la regolazione e la disciplina del traffico, la repressione delle infrazioni e l'assistenza agli automobilisti, soprattutto nei punti più interessati al flusso veicolare, come l'Autostrada dei Fiori, la Via Aurelia e le zone di maggiore vocazione turistica». Nello stesso tempo, verrà intensificata la vigilanza stradale, anche con l'intervento di stazioni mobili e di un elicottero. Particolare attenzione verrà riservata alla sicurezza, e quindi all'uso delle cinture e del casco. Aggiungono in prefettura: «E' stata inoltre richiamata l'attenzione dei Vigili del fuoco, degli organismi sanitari e degli Enti proprietari delle strade, sull'esigenza di garantire una pronta azione di soccorso e assistenza agli utenti della strada, anche con presidi di ambulanze in punti nevralgici e l'intervento di un elicottero in caso di emergenza. L'Autofiori ha assicurato l'incremento del personale, il funzionamento di tutti i caselli, la sospensione di tutti i cantieri. E' stato concordato di istituire una rete di linee e numeri dedicati tra le diverse sale operative degli organismi di polizia e assistenza, per facilitare lo scambio di informazioni». Le autorità invitano inoltre i cittadini a segnalare tutte le situazioni di pericolo chiamando i vari numeri di emergenza: 112, 113, 115 e 118. [e. f.]

SABATO 23 / DOMENICA 24 MARZO 2002
10h00 - 19h00 / 10h30 - 18h00
I due giorni di Nizza
ANTIQUITÉS BROCANTE
Mercato d'Interesse Nazionale
Di fronte all' aeroporto Nizza Costa d'Azur
Informazioni : 0033 493 830 822


BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo vissuto una splendida giornata di sole, caratterizzata da temperature decisamente superiori alla media del periodo, complice anche il riscaldamento indotto dal Favonio, segnatamente sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta. Oggi permarranno condizioni anticicloniche e non vi saranno pertanto variazioni significative.

Previsioni Al mattino sulle Alpi qualche velatura, per il resto soleggiamento generoso e ottima visibilità ovunque. Nel pomeriggio la temperatura sul Piemonte potrà toccare nuovamente valori prossimi o localmente superiori ai 25°C. Il cielo resterà sereno fino al tramonto. Giornata sicuramente difficile per chi soffre di allergie. Venti deboli nordoccidentali con qualche rinforzo in montagna. Domani la rotazione del vento dai quadranti nordorientali provocherà un graduale calo termico, più marcato nella giornata di sabato.

Regole empiriche per la previsione amatoriale

Se il barometro indica alta pressione, significa che l'aria è piuttosto secca, densa e compressa; pertanto avrà la tendenza a muoversi verso zone di bassa pressione. Il posto lasciato libero da quest'aria verrà occupato da altra aria in movimento discendente, e sarà proprio questa discesa a riscaldarla ulteriormente. Dunque nelle zone anticicloniche non vi saranno mai le condizioni utili alla formazione della pioggia. Se viceversa il barometro segna bassa pressione, si avrà modo di pensare che sulla nostra zona possa avvenire un peggioramento. Non potremo però mai esserne assolutamente sicuri; dovremo infatti considerare se il tipo di aria che si sta avvicinando è calda, fredda, umida, secca; inoltre se la pressione si abbasse eccessivamente vivremo momenti ventosi più che piovosi e chi non ha una grossa esperienza rimarrà stupito dalla permanenza del sole. In realtà è tutto normale perché il barometro non può "predire" con esattezza il futuro meteorologico. Accade talvolta che ad una pressione elevata corrisponda un cielo nuvoloso negli strati prossimi al suolo o si formino nebbie diffuse; questo la dice lunga circa i luoghi comuni e le credenze popolari sul tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 21	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	14 21	ROMA	10 21
BOLOGNA	10 25	VENEZIA	11 23
CAGLIARI	11 24	BARCELLONA	8 17
CATANIA	12 23	BRUXELLES	11 13
CATANZARO	13 21	FRANCOFORTE	5 15
FIRENZE	9 21	GINEVRA	4 13
OLBIA	12 20	LONDRA	12 15
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	8 10
PERUGIA	8 22	PARIGI	11 14
POTENZA	8 22	ZURIGO	3 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle 12 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 18 minuti; cala domani alle ore 2 e 21 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

terme di pigna

Cure Termali
Centro Benessere

Inalazioni • Aerosol •
Cateterismi Endotubarici • Fangobalneoterapia
Massaggi Curativi

Aperto tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00
Chiusura settimanale Lunedì

...a 30 minuti da Sanremo e dal Principato di Monaco
Pigna (Imperia) ☎ 0184240040 - www.termedipigna.it

L'ALTRA SERA SECONDA SEDUTA MONOTEMATICA

Approvato in Provincia il Piano per l'ambiente

Accordo fra i Comuni per la gestione dell'acqua Via alla raccolta differenziata dei rifiuti agricoli

IMPERIA

È concluso l'altra sera, il Consiglio provinciale convocato dal presidente Umberto Bellini, dedicato interamente all'ambiente e alle problematiche. La prima parte della riunione si era svolta il mese scorso: un'iniziativa fortemente voluta dal presidente della Provincia, avvocato Gianni Giuliano e unica nella storia dell'Ente imperiese che mai aveva dedicato due intere sedute a questo delicato e fondamentale argomento. Se nella prima parte si è parlato di protezione dell'ambiente con iniziative mirate genericamente alla salvaguardia del territorio, l'altra sera sono state prese importanti decisioni. Innanzitutto, è stato approvato un ordine del giorno proprio sull'ambiente che impegna la Provincia su molti fronti.

Poi, all'unanimità, è stata votata la convenzione dell'Ato (Ambito territoriale ottimale) che regola la cooperazione tra i Comuni e la Provincia e tra i Comuni stessi per istituire il Servizio idrico integrato e che indica la scelta del gestore unico. «E' un primo passo importante nella gestione dell'intero ciclo dell'acqua in provincia», ha detto l'assessore Gabriele Saldo. Il presidente Giuliano ha aggiunto: «La Provincia riveste un ruolo di grande responsabilità: coordina i Comuni nella gestione una risorsa, l'acqua, di notevole rilievo sia per quanto riguarda i servizi offerti sia per quanto riguarda l'ambiente». Il Consiglio provinciale ha anche approvato, a maggioranza (15 voti a favore, 7 astenuti), l'Accordo di programma sui rifiuti agricoli, «un contributo per smaltire correttamente i residui della lavorazione nell'agricoltura», ha detto l'assessore Mariano Porro.

La minoranza, attraverso Giovanni Gandolfo, ha presentato molte proposte. Fra queste, il rilancio del Parco delle Alpi Liguri e i santuari, l'ipotesi di fare di Villa Nobel sito dell'Oliveto sperimentale e Villa Hanbury una sorta di porta di accesso naturalistico-ambientale dell'Imperiese e, infine, la conservazione di flora e fauna inestimabile patrimonio collettivo. [giu.gel.]

Gianni Giuliano e Giovanni Gandolfo

SULLA VIA DELLA CONCRETIZZAZIONE LA PROPOSTA LANCIATA DAL COMUNE DI PORNASSIO E ACCETTATA DA SCAJOLA

«A Pieve la caserma dei pompieri»

Il Viminale scrive al sindaco Carli: «Saranno volontari»

Giulio Geluardi

PIEVE DI TECO

La caserma dei Vigili del fuoco a Pieve di Teco molto probabilmente si farà. Lo ha assicurato il Viminale dal quale nei giorni scorsi è stata inviata una lettera al sindaco di Pornassio, Luigi Carli, il primo a ufficializzare la richiesta di un distaccamento dei pompieri nella cittadina capoluogo della Valle Arroscia. Il Consiglio comunale di Pornassio aveva infatti approvato un ordine del giorno in cui si sottolineava la grande e legittima esigenza di istituire una sede distaccata dei Vigili del fuoco nella vallata. La richiesta è stata poi estesa anche agli altri Comuni della zona e alla Comunità Montana. La risposta del Viminale non si è fatta attendere. Nel giro di pochi giorni il dottor Giuseppe Guerrera capo della segreteria del ministro dell'Interno, l'imperiese Claudio Scajola, ha scritto al sindaco Carli. Nella lettera, fra l'altro, si legge che «è stato interessato immediatamente il Dipartimento che ha suggerito di istituire in accordo con tutti i sindaci della vallata ed individuata la sede, un distaccamento volontario dei Vigili del fuoco». Il capo della segreteria di Scajola ha anche sottolineato «la massima disponibilità da parte del Ministero, alla tempestiva adozione del provvedimento formale, all'addestramento dei volontari e alla dotazione dei mezzi e dei materiali necessari». Quindi a Pieve si avranno vigili del fuoco volontari. Ma chi sono esattamente i pompieri volontari? Risponde il comandante provinciale, Claudio Manzella: «Per rispondere bisogna spiegare come è composto il Corpo Nazionale. Nelle caserme ci possono essere solo Vigili del fuoco professionisti, come accade a Imperia, Sanremo e Ventimiglia; poi esistono caserme con personale misto, dove professionisti e e volontari lavorano insieme. Infine, esistono anche sedi "gestite" esclusivamente da pompieri volontari. Quest'ultimo sarebbe il caso di Pieve».

«Nel momento in cui un vigile volontario interviene - continua il comandante Manzella - assume lo status giuridico del vigile professionista. Persino i gradi gerarchici sono gli stessi. Per la Valle Arroscia la caserma dovrebbe prevedere almeno 15-20 unità proprio perché si tratterebbe di un distaccamento volontario. I mezzi? Un presidio di quel tipo deve avere un'autopompa-serbatoio, che in quelle zone non può essere certamente grande proprio per la particolare situazione viaria e anche un mezzo polisoccorso, che è in sostanza un piccolo carro-officina con molta attrezzatura, indispensabile per esempio per certi incidente stradali o altri soccorsi particolari

«Io trovo l'iniziativa valida. I vigili del fuoco in Italia sono 35 mila, in Francia sono tre volte tanto. E' evidente che se il numero aumenta aumenta anche la sicurezza. Quindi nelle zone dove ci vogliono più di venti minuti per raggiungere il luogo dell'intervento (in certe zone della Valle Arroscia è necessaria più di mezz'ora, ndr) è evidente che sono bene accetti anche vigili del fuoco volontari che possono dare un primo approccio all'intervento di soccorso fino all'arrivo dei pompieri professionisti. D'altra parte persino nella legge 1570, che nel 1941 istituì il Corpo dei vigili del fuoco che da comunale è diventato Nazionale, si prevede proprio la figura volontario che per esempio in Piemonte, è una tradizione consolidata».

Il comandante Claudio Manzella e i mezzi dei Vigili del fuoco di Imperia. Autopompe simili potrebbero essere dislocate a Pieve (foto Instuni)

NOTIZIE FLASH

Barbone scomparso indagini della polizia

Non dà notizia di sè da circa 10 giorni Cesare Zirafa, da tutti conosciuto come Casarino, che vive in una roulotte nei pressi dello svincolo di Imperia Ovest. L'anziano seguito da un'assistente sociale del Comune. Una decina di giorni fa, a seguito di un'ustione alla gamba, era stato ricoverato in ospedale e l'assistente sociale gli aveva trovato posto in una casa di riposo per il periodo di convalescenza. Casarino ha però abbandonato l'ospedale senza preavviso. Da quel momento di lui si è più saputo nulla. I servizi sociali hanno informato la polizia. Persone che abitano nei pressi della roulotte si sono incaricate di portare tutti i giorni da mangiare al suo cane. [b. v.]

Nuova illuminazione a Costa ne discute la circoscrizione

Oggi alle 21 si riunisce il Consiglio della Quarta circoscrizione nella sede di viale Europa. Si discuterà il potenziamento dell'illuminazione in via Paglieri a Costa d'Oneglia e si parlerà di manifestazioni estive. [b. v.]

TERRAGNO: «IN CASI SIMILI IL TITOLARE DI UN LOCALE SAREBBE STATO MULTATO»

«Festa techno senza regole»

Sono polemici i sindacati dei commercianti

IMPERIA

Sul caso del techno party degenerato in atti di vandalismo intervengono ora le associazioni dei negozianti. La Confcommercio imperiese sottolinea come bar e locali notturni «legali» debbano sottostare a determinate regole, mentre nel caso del Centro La Talpa e l'Orologio tutto appaia affidato al caso. Dice il direttore Giuliano Terragno: «Lo svolgimento dei concerti deve rispettare le norme vigenti in qualunque posto venga organizzato, anche per salvaguardare la sicurezza. Mi domando ancora: quali sanzioni sarebbero state comminate al titolare di un locale pubblico che, avendo organizzato una festa, non fosse stato in grado di controllarla?».

E ancora: «Non vogliamo negare a nessuno il diritto di riunirsi. In occasione di qualsiasi manifestazione, però, si fa una segnalazione alla Pubblica sicurezza, che giudica se è necessario garantire controlli. Questo è stato fatto? Nella sala vengono rispettate le norme relative alla sicurezza?». Paolo Strescino, consigliere di An, va oltre: «Quale altra associazione di volontariato può permettersi una sede così centrale e ampia?». Aggiunge Piero Denegri, segretario Confesercenti: «Garantiamo il nostro appoggio al collega danneggiato dagli atti vandalici: bisognerebbe creare un fondo apposito, per i risarcimenti».

Replicano i responsabili del Centro sociale: «Il nostro non è un discorso economico: rientriamo in un circuito che ci permette di avere determinati artisti. Vogliamo inoltre costituire assieme ad istituzioni e società civile un Forum, luogo di discussione in cui affrontare i problemi dei giovani». [e. f.]

SENTENZA

Visa rubate, condanna a 2 anni

Due anni di reclusione senza condizionale: E' la condanna inflitta dal giudice Domenico Varalli a Giuseppe Paggio, anni, abitante a Sant'Agata, considerato uno specialista nel furto di carte di credito, che «svuotava» in tempi record facendo la spesa nel supermarket al spese dei titolari. L'uomo era arrestato nell'aprile scorso al termine di un'indagine condotta dal detective della Procura Luigi Mingherlino, che si era messo in contatto con i Servizi interbancari in da controllare le mosse del sospetto. Paggio bloccato proprio mentre utilizzava una Visa rubata: lo sorpresero mentre faceva il pieno di benzina in un distributore di San Lorenzo. Molte tra le vittime, contattate in seguito dagli inquirenti, avevano riconosciuto l'uomo grazie alle foto segnaletiche. Tra i derubati c'erano un ex consigliere comunale e il gestore di un cinema. Il difensore di Paggio, l'avvocato Giovanni Di Meo, considera però la pena inflitta al suo assistito «sproporzionata». «I singoli episodi, anche se numerosi, sono, se presi singolarmente, di portata assai modesta. Presenterò appello», preannuncia il legale. [m. v.]

SCOLARESCA IN VISITA A LA STAMPA

Gli alunni alla scoperta del giornale

Alunni in visita alla redazione imperiese de La Stampa: ieri una quindicina di ragazzi della 5ª Elementare di S. Stefano, accompagnati dall'insegnante Elena Devalle, hanno rivolto una serie di domande ai giornalisti (la scolaresca è ritratta nella foto di Ruscello). Spiega la maestra: «L'incontro è legato all'attività conoscitiva del giornale. I bambini hanno anche scritto "articoli" sulla realtà locale». [e. f.]

DONNA MANDA A GIUDIZIO IL VICINO. LUI: «E' FALSO»

Processo per un cane «Me l'hai avvelenato»

IMPERIA

Aveva sparso sul suo pianerottolo il veleno per le formiche, avvertendo gli altri condomini di tenere alla larga cani e gatti. Ma una vicina, di nazionalità svedese, lo accusa ora di aver ucciso proprio con quel veleno il suo Labrador. Giancarlo C., 48 anni, artigiano, abitante dalle parti dell'Università, dovrà affrontare un causa il 28 ottobre, davanti al giudice Varalli, perchè sospettato di maltrattamento di animali. Il processo è stato istruito dopo un'autopsia eseguita dal veterinario, la raccolta di testimonianze da parte dei carabinieri, gli interrogatori del pubblico ministero. Come si si trattasse di un vero caso di omicidio, con tanto di presunto assassino. «Ridicolo», dice il diretto interessato. «Qual cane era malato di epilessia, quella è la ragione della . Il veleno poteva essere considerato letale per gli insetti, non certo per animali di grossa taglia come un Labrador. Non ho nulla da rimproverarmi: sono il primo a rispettare i cani», spiega ancora Giancarlo C.

A denunciarlo, due anni fa, era stata Susanne V., una turista svedese di 45 anni, che si era stabilita nello stesso palazzo dell'imputato. Dopo la morte del cane e l'esame autoptico fatto fare al veterinario, la donna aveva denunciato il vicino, imputandogli la morte dell'affezionato Labrador. «E' colpa sua».

«La sig era a conoscenza che il mio cliente aveva usato veleno per insetti - spiega il difensore dell'imputato, l'avvocato Tiziana Berlinguer - L'avv informata proprio perchè stesse attenta e tenesse lontano il cane. Tra l'altro ho fatto fare ricerca tra i venditori di questo tipo di veleni e tutti sostengano che non sono in grado di far del male ad animali domestici».

Alla prima udienza, in aula sono sfilati diversi testimoni: Giancarlo C. è visto accusare persino da uno zio, mentre ha chiamato in propria difesa diversi abitanti del condominio. E la parte offesa? Susanne V. non era presente, è irreperibile. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Plauso e gratifica ai rilevatori Censimento

Sono passati circa tre mesi dalla fine del quattordicesimo Censimento generale delle abitazioni, popolazione, industria. Un particolare elogio va dato ai rilevatori giovani e no, che per avere un indennizzo per se stessi e per la loro famiglia, hanno percorso tutte le località, anche più remote, a consegnare i questionari in un arco di tempo limitato. Questi ragazzi hanno particolare merito in quanto, per chi come il sottoscritto lamentava della negligenze per la compilazione questionario, dovute voci di rimando e alla intricata parte riguardante professione svolta, e l'attività esclusiva esercitata, si è fatto avanti per aiutare nella compilazione dell'opuscolo. A questi rilevatori, spetterebbe di diritto un anticipo dell'importo finale, calcolabile in base alla zona lavorativa assegnatagli, alle spese sostenute per gli spostamenti. Potrebbe essere che, per colpa di qualche rilevatore distratto, l'ente pubblico presso cui lavoravo, non eroghi il giusto conguaglio anticipativo, ma ciò non è lecito, in quanto, vista la mole lavorativa e il tempo speso per il lavoro, i rilevatori maritano di fatto una «anticipatamente». Spero proprio che ciò possa succedere o che i vari enti, regionali e nazionali, vengano incontro ai loro rilevatori.

Lettera firmata, Imperia

Da Milano a Bussa per un certificato

Egregio Sindaco, premetto che lavoro a Milano tutta la settima e quest'oggi sono sceso giorno prima per fare un certificato nella città in cui sono nato, sono rimasto sempre residente e ho contratto matrimonio ormai 32 anni fa al santuario di Bussana.

Bene: ho inviato mia conoscenza allo civile per fare un certificato, alla quale hanno risposto che qualcuno a Bussana faceva i certificati e che se lo avessero rintracciato l'indomani sarebbe stato consegnato agli uffici del mercato annonario. Il che non è accaduto. Poichè questo certificato di matrimonio» mi occorreva urgentemente per una pratica a Milano, quindi lascio il lavoro e scendo a farlo personalmente, in un giorno lavorativo. Vado a Bussana e trovo gli uffici chiusi, un cartello avvisa che l'orario di apertura del venerdì è dalle 10 e alle 13, abitante mi di guardare meglio poichè quel cartello è vecchio, uno più recente informa che gli uffici sono aperti solo il lunedì e il mercoledì (due cartelli senza data).

Io capisco che sono solo un individuo per la macchina comunale e poco conta quello che oggi mi è accaduto. Ma poichè anche un cittadino di questa città, mi irrito terribilmente quando tocco mano che i più elementari vacanti.

Io credo che gli archivi di anni fa, dovrebbero essere stati inseriti da tempo nel computer centrale per poterli ricavare qualsiasi terminale e stamparli fare penare cittadino utente, credo anche che pochi «movantisti» in poco tempo avrebbero potuto fare tutto ciò, specie per una città che mi dicono chiude il bilancio a 300 milioni, con milioni di manifestazioni.

Lei spero capirmi, non sono più un giovincello, e il tempo che scorre sta diventando prezioso e perderlo per queste elementari inefficacie e veramente una...

Carlo Regni, Sanremo

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche Imperia). Bordighera: 184 252.525. Valleorcsia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Colcasacqua: 0184 208.878. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. 0183 325.132. Taggia: 0184 475365. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505.050. 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 escluso quelle di turno e notturno. Imperia: Gentile, via Cascione 27 tel. 0183681584. Oneglia, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723. Sanremo: San Martino, Corso Cavalotti 175, tel. 0184509375

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturna comprensorio: Sant, via (Cervo)

Taggia: via 42, tel 018443058 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Faci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) Ventimiglia: Quaglia via Cavour 47 tel. 0184 351269 Farmacie che prestano servizio in alcuni delle provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 288191 Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, tel. 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015 Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (ap. tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto degli animali randagi). Ospedali: Imperia: . Sanremo: tel. . Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

è festiva tel. 800-654.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

Teatro dell'Archivolto

Stamane, alle 9 ed alla 11, nel Teatro del casinò va in scena, per gli alunni delle scuole cittadine, «Matilda e gli adulti cattivi di Roald Dahl. L'allestimento è dell'Archivolto di Genova. [b. m.]

SANREMO

Cent'anni di turismo

«Canto anni di storia del turismo ligure: l'amore dei tedeschi per la Riviera dei Fiori» è il tema della conferenza di domani, alla Biblioteca in via Carli 1, con Carlo Arcolao dell'Università Bocconi di Milano. Inizio alle 17. [b. m.]

SANREMO

Canto e folklore

Al Centro socioculturale di Palazzo Roverizio (via Escoffier 29), oggi, corso di canto corale, folklore e recitazione per ragazzi. Orario: 16-19. [b. m.]

ARMA DI TAGGIA

I quadri di Mazzucchelli

Proseguirà fino a martedì, a Villa Boselli, la «personale» del pittore Dino Mazzucchelli. Orario: 9-12; 15-19. [b. m.]

IMPERIA

Tavola rotonda sul doping

«Sport: salute sì...doping no» è il titolo della tavola rotonda prevista oggi alle 21 nell'aula magna del liceo Vieusseux, a cura dell'Ordine dei medici chirurghi e degli Odontoiatri. Partecipano il dott. Gianpaolo Pesce, specialista in Medicina dello sport, e il tenente colonnello Alberto Giordano della Finanza. [l. a.]

Un chirurgo-pittore

E' aperta fino a domani, dalle 16 alle 19, la personale del chirurgo-pittore Gianluigi Pescio. Le tele sono esposte al Polivalente in piazza Duomo. [l. a.]

In gita con l'Unitre

L'Unitre di Imperia, che ha sede in piazza Calvi 1, organizza per il 3 aprile un'escursione a Racconigi. Info 0183-299259. [l. a.]

IMPERIA

La festa dell'olivo

Oggi alle Festa dell'olivo all'Oliveto sperimentale di Poggi. Organizza Compagnia de l'Urivu. [l. a.]

ANDAR SU DUE RUOTE...

ULTRA PROMOZIONE

PIAGGIO CENTER
Petrucci s.r.l.
IMPERIA - Via Matteotti, 68
Tel. 0183.293381

- RUNNER VX 125 ~~€ 3.740~~
  € 3.200 chiavi in mano
- RUNNER VXR 180
  € 3.350 chiavi in mano

...dal 1955 a Sanremo
PIAGGIO CENTER
Bianchi Emilio s.a.s.
Corso Cavallotti, 39
Tel. 0184.541317

- ET4 125 ~~€ 3.075~~
  € 2.811 chiavi in
- 150 €
  € 3.000 chiavi in mano

FINANZIAMENTO TASSO ZERO IN 12 MESI!

concessionario ufficiale per Imperia e provincia
Kawasaki

Vinarelli RACING TEAM
via argine [illegible] 188 - [illegible]
[illegible] 296999 / 295999
>ACCESSORI
>ABBIGLIAMENTO
>ASSISTENZA

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA
BORSA &FINANZA

le **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

i nuovi scenari della **finanza online**

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

analisi tecnica sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a soltanto € 2,90*

*Acquisto facoltativo; solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

IERI MATTINA IL SOPRALLUOGO DEI VIGILI DEL FUOCO, PER IL MOMENTO SEMBRA ESCLUSA L'IPOTESI DI UN ATTENTATO, IN CORSO INDAGINI DEI CARABINIERI

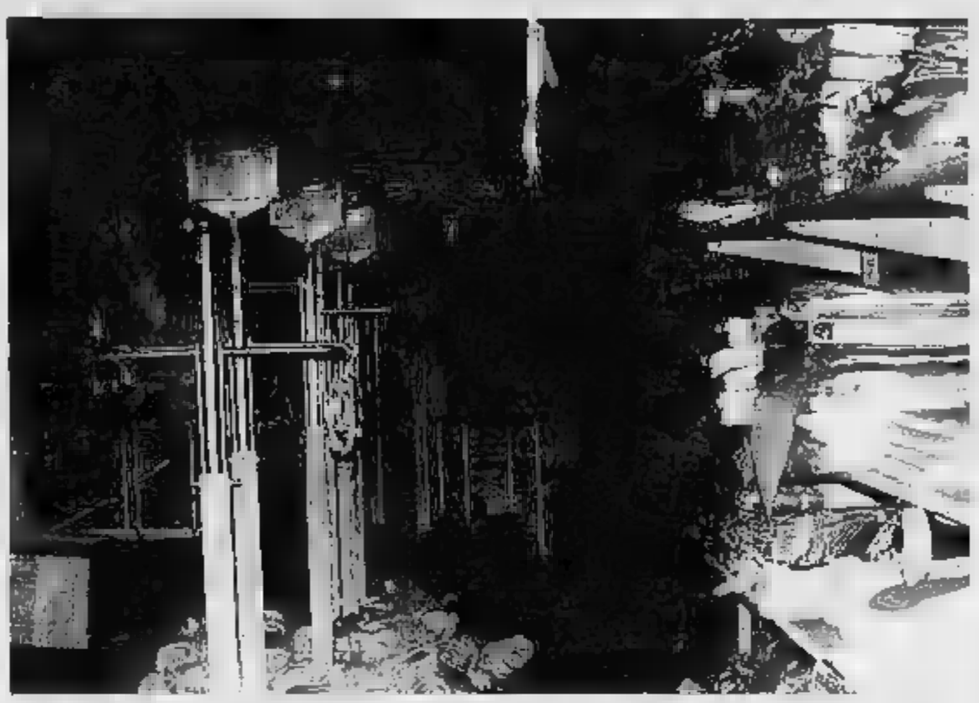
Incendio devasta un negozio

Rogo nella notte da Ciao-Ciao a Bordighera

[illegible]ela Borghi

Un altro negozio in fiamme. Dopo i roghi all'agenzia immobiliare «Floreal» [illegible] Vallecrosia e alla rivendita [illegible] telefoni cellulari di via Mameli «Cellular service», a Ventimiglia, l'altra notte i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire per spegnere le fiamme [illegible] negozio di abbigliamento «Ciao ciao» di via Vittorio Emanuele 242, nel centro di Bordighera.

Le fiamme sono divampate nell'esercizio poco dopo la [illegible] ieri, [illegible] l'intervento dei carabinieri e [illegible] pompieri è servito a limitare i danni, che comunque sono [illegible] tutto l'abbigliamento [illegible] parte della struttura [illegible] infatti andati distrutti. Secondo le prime indagini, però, questa volta non [illegible] tratterebbe di un attentato come era stato ipotizzato per gli episodi precedenti: secondo i rilievi dei Vigili [illegible] fuoco, infatti, si sarebbe trattato di un corto circuito. Le indagini dei carabinieri per approfondire le cause dell'episodio, comunque, non si fermano qui. Anche in considerazione dei casi registrati negli ultimi due mesi a Vallecrosia e Ventimiglia, che hanno portato la paura tra i commercianti della zona.



Nella foto di Manrico Gatti, visibili gli effetti del rogo che ha danneggiato il negozio di abbigliamento «Ciao-Ciao»

La relazione tecnica [illegible] pompieri riferisce anche che, quando sono arrivati i primi soccorritori, nel negozio c'era una piccola fiamma che si stava ormai soffocando per mancanza di ossigeno, e che quando i carabinieri hanno spaccato il vetro per entrare si è subito ravvivata. Questo potrebbe significare che l'incendio ha avuto origine all'interno del locale, [illegible] quindi [illegible] con l'introduzione di combustibile come è successo negli ultimi incendi, dovuti probabilmente ad attentati. E' un particolare tecnico questo che potrebbe avere la sua rilevanza. Invece i titolari dell'agenzia immobiliare avevano [illegible] seguito ricevuto una telefonata e una lettera minatoria. Steve Greco, che si definisce «Doctor Steve», il giovane titolare dei due negozi «Cellular Service», di recente aveva attuato una importante campagna pubblicitaria su radio e [illegible] distribuzione [illegible] volantini per far conoscere i prezzi concorrenziali dei suoi prodotti e reclamizzare l'apertura della nuova sede di via Mameli, la stessa che è stata poi bruciata, e in questo caso si era parlato di guerra per la concorrenza spiegare i perchè dell'attentato.

Il negozio di abbigliamento «Ciao ciao» di Bordighera è gestito [illegible] Desy Medda, [illegible] anni, residente a Vallebona. L'esercizio, che fa parte di un grosso gruppo, ben piazzato nella Liguria di Ponente con tanti punti di vendita, è stato aperto circa un anno fa. La sua titolare aveva raggiunto una certa popolarità, all'inizio degli anni Novanta quando, con le sue gemelle Monia e Tania, aveva partecipato alla prima edizione [illegible] «Non è la Rai», su Canale 5, e poi aveva intrapreso una carriera di cantante, sempre in trio, con altre partecipazioni televisive.

Sopra ancora una visione dell'interno del locale, sotto l'istantanea dell'entrata

SOTTO SEQUESTRO UN ALBERGO E AGLI ARRESTI DOMICILIARI I TITOLARI, IN RIVIERA LA BASE PIU' IMPORTANTE

Traffico di clandestini, sei arrestati

Operazione della Finanza sull'asse Gorizia-Imperia-Bordighera

Maurizio Vezzaro

BORDIGHERA

Un albergo di Bordighera [illegible] sequestro e i due titolari agli arresti domiciliari, infine quattro turchi residenti a Pietrabruna, Civezza e Dolcedo, finiti in manette. Sono gli importanti risvolti imperiesi dell'operazione anti clandestini partita [illegible] Friuli e condotta dalle Fiamme Gialle di Gorizia e Imperia, che ha portato all'arresto, complessivamente, di 15 persone, tutte sospettate di favoreggiamento dell'immigrazione illegale. Sotto sequestro è finito anche un altro albergo a Como, tre conti correnti bancari, una pistola, denaro e molto altro materiale tra cui telefoni cellulari, documenti e hashish.

Le indagini sono partite da Gorizia e si sono poi estese alle province di Como e in Riviera, dove l'associazione aveva collocato le proprie basi. A dare il via alle indagini, dirette dal pm Massimo De Bortoli, è stato il sospetto che dietro ai numerosi passaggi dei stranieri intercettati dalla fine [illegible] mese di agosto dell'anno scorso lungo il confine goriziano dalle forze di polizia vi potesse essere un'organizzazione internazionale.

Gli inquirenti hanno così stabilito l'esistenza di un'associazione che, dietro alti compensi, prelevava cittadini extracomunitari dai loro paesi di origine (Turchia, Iran, Iraq e Kosovo) e li faceva poi passare attraverso l'ex Jugoslavia per farli quindi proseguire, [illegible] volte superato il confine goriziano, in Italia o verso altri paesi dell'Unione Europea. Molti di questi clandestini diretti in Francia e Germania venivano fatti transitare all'hotel La Palme di Bordighera, che alcuni giorni fa era finito [illegible] sequestro. I due titolari, Graziella Zanfrà, 67 anni, di Camporosso, e Fernando Anfosso, 84, [illegible] Bordighera, sono stati messi agli arresti domiciliari. Sono accusati di aver dato vitto e alloggio a stranieri entrati illegalmente in Italia e in alcune occasioni di essersi prestati ad accompagnarli oltre frontiera. Anche Nabil Kadv, 27 anni, iracheno, che alloggiava nell'albergo, si è visto colpire da [illegible] ordine di custodia cautelare. Sospettati di [illegible] altrettanti componenti della banda, [illegible] stati arrestati i turchi Kurset Siler, 24 anni, abitante a Dolcedo, Fahri Gurates, 34, abitante a Pietrabruna, Ozcan Ozmedir, 32, anch'egli a Pietrabruna.

Per decreto della Procura e del Gip del Tribunale di Gorizia, tra febbraio e marzo sono scattate varie operazioni anche a Mastianico, Parè e Merone, nel Comasco.

RACCONTI A LUCI ROSSE CON LE E-MAIL

Molestie, sacerdote patteggia

Duecentosettanta euro di multa per le molestie sessuali via e-mail ad una giovanissima di Vallecrosia. Don Alessandro Ghersi, [illegible] sanremese, sacerdote presso la chiesa N.S. degli Angeli di Sanremo, ieri mattina ha patteggiato la pena di fronte al giudice monocratico di Ventimiglia davanti al quale era stato rinviato a giudizio dalla procura di Sanremo. Il patteggiamento, [illegible] accordo con il pubblico ministero Fiorella Moret, chiude [illegible] vicenda squallida e imbarazzante per il religioso finito [illegible] centro di un'indagine dei carabinieri del Nucleo Operativo [illegible] Bordighera che avevano raccolto [illegible] denuncia della ragazza e [illegible] sua famiglia. In pratica, secondo l'accusa, don Alessandro avrebbe inviato alla ragazzina, tra la fine del '99 e l'inizio del [illegible] alcune e-mail nelle quali avrebbe riferito le «gesta erotiche» delle quali si sarebbe resa protagonista l'adolescente in non meglio precisati incontri a luci rosse sulle chat-line nei quali lui, don Alessandro, avrebbe invece utilizzato il suo nome. Don Alessandro, nell'ambito dell'istruttoria, [illegible] negato ogni addebito affermando di [illegible] avuto mai a che fare con la vicenda denunciata. Ieri, forse con l'obiettivo di evitare un imbarazzante dibattimento, è arrivato invece il ricorso al patteggiamento. [g. ga.]

COMMISSARIO DI CORSA ACCUSATO DI OMICIDIO COLPOSO

Indagato un sanremese per il tragico Rally a Ivrea

SANREMO

Omicidio colposo plurimo. E' l'accusa che riguarda il commissario di [illegible] Alessandro [illegible] Gregorio, [illegible], di Coldirodi, uno degli indagati per il tragico epilogo del Rally della lana del 27 luglio 2001. Un'intera famiglia, quella di Domenico Bartolino, con la moglie Paola, i figli Simone ed Eleonora, di 13 e 9 anni, fu travolta e uccisa da un'auto in gara [illegible] strade della Valchiusella, nel Canavese. Il pm titolare dell'inchiesta, Antonio Bartolozzi, ha chiuso la fase preliminare di indagine nella quale appunto risultano coinvolti, con la stessa accusa, oltre al commissario di gara Di Gregorio, anche il pilota dell'auto da corsa Enrico Lavino [illegible] e [illegible] direttore di gara Lucio De Mori.

Gli indagati potranno [illegible] accedere alle carte processuali per predisporre la difesa. Il difensore di Di Gregorio, l'avvocato Ferdinando Ferrero, preferisce per il momento non rilasciare commenti: «Siamo in una fase ancora delicata delle inchieste. Ci riserveremo di fornire la nostra versione dopo l'esame delle carte processuali. Ci sono da valutare perizie tecniche molto complesse e importanti».

Anche la parte lesa, cioè i parenti della vittima, tramite il legale da loro nominato, l'avvocato Pierfranco Sado potranno eventualmente presentare memorie scritte al pm, ma anche chiedere un supplemento di indagini. Poi il magistrato provvederà a inviare i fascicoli al Gup con richieste di eventuale archiviazione o rinvio a giudizio.

Per quella tragedia, assurda, avvenuta nel tardo pomeriggio di quel 27 luglio, i familiari dei quattro [illegible] di Cerano e di Strambino attendono giustizia. La giurisprudenza in merito è assai complessa. [m. v.]

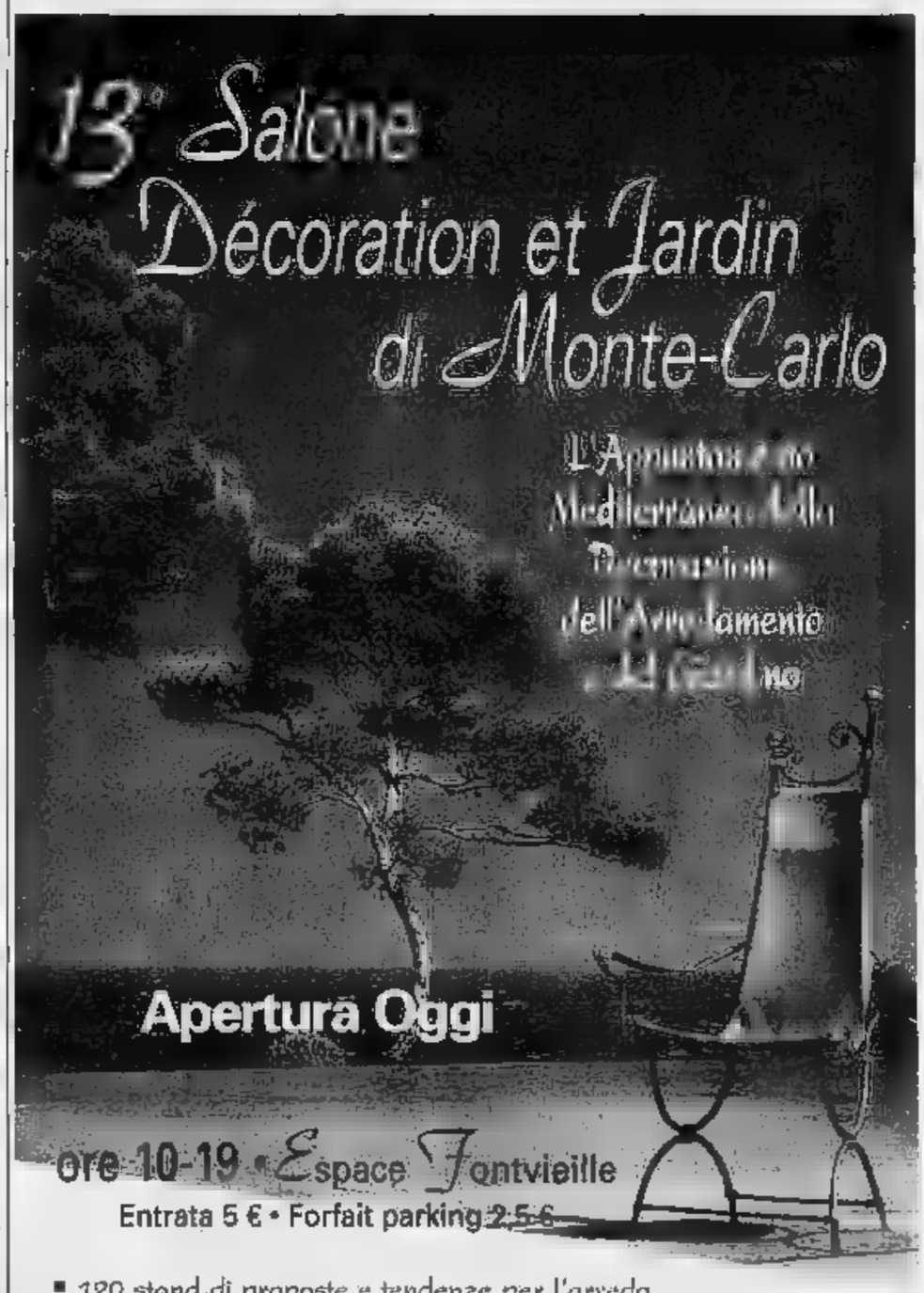
VALLECROSIA: UNA SOFFIATA, POI IL BLITZ DELL'ARMA

Spaccio in pieno centro fermati quattro giovani

VALLECROSIA

I carabinieri della [illegible] di Vallecrosia, della Radiomobile e dell'Aliquota operativa di Bordighera hanno fermato [illegible] ragazzi e una ragazza di età compresa tra i 25 e i 27 anni, residenti a Dolceacqua, Ventimiglia, Vallecrosia e Arma di Taggia, con l'accusa [illegible] traffico di sostanze stupefacenti. I quattro sono stati sorpresi mentre cedevano [illegible] dosi di hashish ed eroina ad alcuni tossicomani. I militari, una quindicina in tutto, si sono mossi soprattutto in via Garibbe, dove gli abitanti avevano segnalato un continuo via vai, davvero troppo sospetto per non pensare che ci fosse sotto qualcosa. I carabinieri hanno segnalato alla Prefettura due assuntori di sostanze stupefacenti: [illegible] tasche di uno dei due sono stati trovati venticinque grammi di hashish, mentre ne aveva appena ceduti tre ad un ragazzo di San Biagio della Cima, che è stato segnalato alla Prefettura come tossicodipendente.

Nel dettaglio, il servizio di repressione del traffico di sostanze stupefacenti ha portato l'altra sera, intorno alle 23,30, in via Garibbe, al fermo di D.C., 27 anni, di Dolceacqua, D.F., 25 anni, una ragazza di Arma di Taggia, F.A., [illegible] anni, di Vallecrosia; [illegible] sorpresi mentre vendevano la droga. Mezz'ora più tardi, nelle vicinanze, è stato denunciato D.P., 27 anni, di Ventimiglia. Ancora una volta i carabinieri insistono nel mettere l'accento sulla collaborazione tra la gente e le forze dell'ordine. E' stata anche la segnalazione di quei movimenti frequenti e sospetti a dare spunto al lavoro investigativo. [d. bo.]



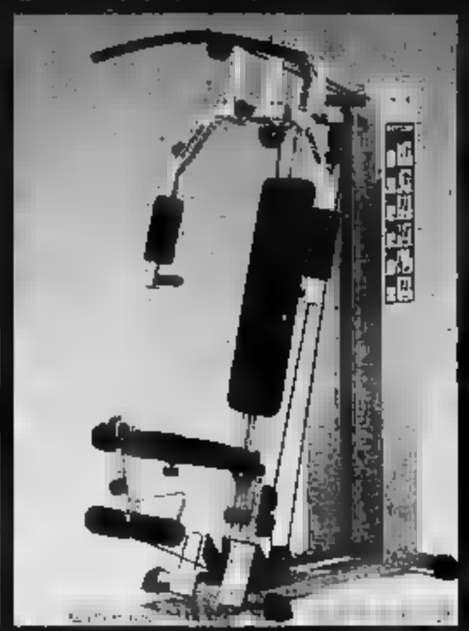
PREFUMO SPORT via Trilussa, 51r - Savona - tel. 019 807786

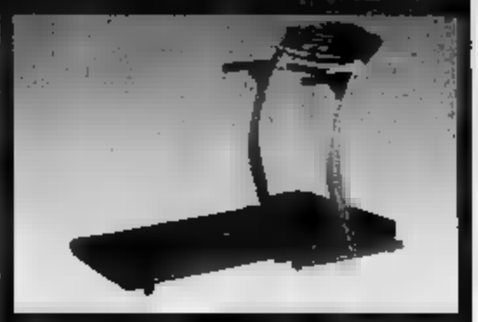
PREFUMO sport

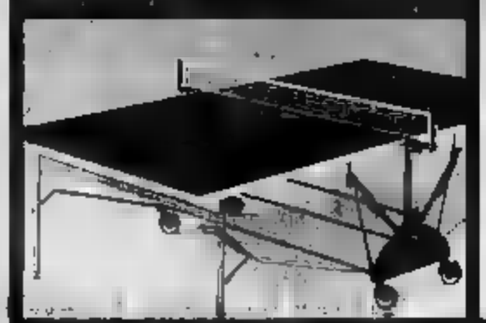
PREFUMO SPORT vi invita ad allenarvi

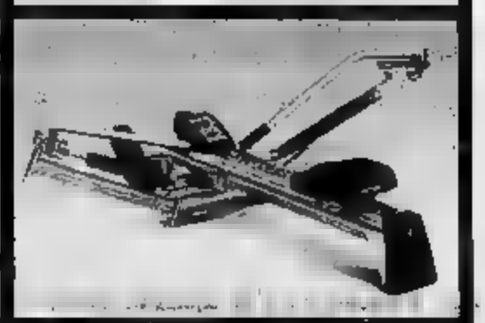
Prefumo Sport e Idea vi invitano alla manifestazione che si terrà **Sabato 23 marzo** in Piazza Sisto IV a Savona dove potrete vedere gli attrezzi da home fitness e i mobili da giardino in ferro battuto prodotti dalla **Kettler,** azienda tedesca famosa per qualità costruttiva e design. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a sabato 30 marzo.

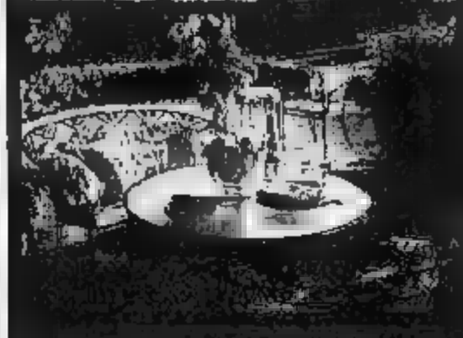
KETTLER











Spazi verdi allestiti dalla ditta **Merengone** di Albisola che ringraziamo.

IDEA a riposarvi

IDEA

Savona

DALLE 21 MAQUILLAGE IN CORSO CAVALLOTTI, VIA FIUME E CORSO RAIMONDO. TUTTI I PROVVEDIMENTI PER I PARCHEGGI E LA CIRCOLAZIONE

Lavori e divieti per la Milano-Sanremo

Riasfaltatura notturna degli ultimi chilometri della gara

Gianni Micaletto
SANREMO

Arriva la Milano-Sanremo e si riasfaltano le strade. Rito che si ripete puntualmente anche quest'anno (meno male che c'è la classicissima di primavera a ricordare agli amministratori lo stato penoso delle vie cittadine), ma con una novità: lavori in notturna, per limitare le ricadute sul traffico. E mentre scattano i primi divieti legati ai parcheggi, la Prefettura vara il piano per la chiusura temporanea della strada interessata dalla corsa.

Il via stasera alle 21 nel tratto finale della gara. Sarà scarificata la carreggiata a monte in corso Cavallotti, via Fiume e corso Raimondo. Domani si passerà alla riasfaltatura. I lavori a cura delle ditte Eco.Sca. e Gosseta, per conto dell'Alcatel, nell'ambito delle opere di ripristino delle strade martoriate dagli scavi per la posa delle nuove condutture della rete telefonica. Per consentire l'intervento in notturna, il Comune ha dovuto rilasciare deroghe ai limiti di emissione sonora fissati dal piano di zonizzazione acustica (non dovrà comunque essere superato il livello di 70 decibel). «Mi scuso fin d'ora con i cittadini per disagi e rumori che saranno causati dai lavori - anticipa l'assessore Giorgio Silvano -. Si è deciso di operare di notte per evitare di paralizzare il traffico nelle ore diurne. In ogni caso, nonostante le deroghe, le ditte devono attenersi a determinate condizioni, per non penalizzare più di tanto i residenti. L'asfaltatura viene effettuata in occasione della Milano-Sanremo, era comunque in calendario, necessaria dopo i lavori eseguiti dall'Alcatel».

Sabato la 93ª edizione della classicissima di primavera: pesanti riflessi sul traffico

PARCHEGGI Il primo divieto scatta oggi, alle 10, lungo il tratto inferiore di corso Mombello, per l'installazione delle strutture legate all'arrivo. Dalle 20 di domani divieto di sosta anche nel tratto superiore di via Gioberti, dalla mezzanotte fino alle 8 di sabato analoghi provvedimenti in via Fiume, Raimondo, via Roma, via Bixio, Carli (inferiore), rondò Garibaldi, corso Cavallotti, via Val d'Olivi, via Grossi Bianchi, piazza Libertà, via Duca d'Aosta, via Verdi (lato levante, fino alle 14), lungomare dalle Nazioni, via N. Asquasciati, via Manzoni, corso Matuzia (da via Rocco alla Coop). Sempre dalla mezzanotte di domani, piazza Eroi Sanremesi diverrà capolinea delle partenze dei mezzi della Rt diretti a Ventimiglia.

Per quelle cittadine, il sindaco Bottini e il comandante dei vigili Frattarola hanno firmato ieri ordinanze che riguardano la Primavera Rosa, la gara femminile che anticipa la 93ª Milano-Sanremo, e la classicissima. Stop alla circolazione in corso Mombello dalle 13 di domani nel tratto inferiore lato ponente e dalle 23 in quello superiore e levante; blocco totale dalle 8 di sabato. Divieto di transito lungo salita e discesa Poggio dalle 13 alle 16,30; dalle 13,30 alle 17 in tutte le altre strade interessate dalla parte terminale della gara. Per le traverse, il divieto d'immissione scatterà alle 12,30.

Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che si è riunito ieri in prefettura, ha poi stabilito d'interrompere la circolazione sull'Aurelia, da Cervo a Sanremo, dalle 12,15 alle 17 di sabato. La chiusura della strada avverrà per settori con anticipo di un'ora sul passaggio dei corridori.

Il blocco interesserà, ovviamente, anche la provinciale per Cipressa penultima ascesa prima del traguardo. Per i mezzi pesanti (massa superiore a 7,5 tonnellate) stop lungo tutto il tratto imperiese dell'Aurelia, da Cervo a Ventimiglia, dalle 8 alle 18 di sabato.

Elettrosmog, nuove polemiche

Opposizione all'attacco sull'antenna per i telefoni installata in via Semeria

SANREMO

Sembrano moltiplicarsi, in città, le antenne per la telefonia mobile. L'ultima «arrivata» è in via Padre Semeria, su un carrello, nella curva dopo il bivio verso il campo ippico.

L'inquinamento elettromagnetico, oltre i possibili danni alla salute, sta provocando qualche problema pratico per gli abitanti della zona.

La vicenda è evidenziata in un'interpellanza che il gruppo «Per la tua Sanremo», tramite i consiglieri Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti, ha trasmesso al sindaco Giovenale Bottini. Nell'istanza viene chiesto di verificare la regolarità dell'installazione e di procedere a controlli tramite l'Arpal (l'agenzia regionale pre l'ambiente) o attraverso altri organismi per accertare eventuali pericoli.

«Gli abitanti della zona - affermano i consiglieri - lamentano fenomeni di disturbo e interferenza, malfunzionamento o addirittura non funzionamento degli impianti telefonici fissi, di citofoni e di apparecchi in genere. A questo punto riteniamo che nella zona si sia creato un notevole inquinamento elettromagnetico tale da far temere danni alla salute».

Gli stessi consiglieri, qualche settimana fa, con un'altra interpellanza, avevano chiesto precisazioni sull'impianto di una stazione radio base per telefonia cellulare in via Borgo Ponente 12 (al cui si era interessata tutta la minoranza consiliare). L'installazione è della società Wind. In questo caso il gruppo «Per la tua Sanremo» aveva ricevuto una risposta scritta. Ma c'è una novità.

«A seguito di incontri e colloqui succedutisi nel frattempo - affermano Casini, Ivaldi e Alberti - abbiamo saputo di un'evoluzione di quanto in corso. Pertanto chiediamo di conoscere l'esito della pratica, anche con comunicazione al Consiglio comunale, nel più breve tempo possibile». [m. c.]

NOTIZIE

SOCCORSO

Donna s'infortuna in casa, intervento della Croce Rossa

Era caduta a terra e non riusciva più a rialzarsi. Ha vissuto brutti momenti, ieri mattina intorno alle 9, Pierina Grossi nel suo appartamento di piazza San Siro. Un vicino, richiamato dalle richieste di aiuto, è riuscito ad aprire la porta. La donna è stata poi trasportata in ospedale con un'ambulanza della Cri. [m. c.]

Amichevole con il Brann della serie A norvegese

Amichevole (d'allenamento) internazionale oggi per la Sanremese. Con inizio alle 15,30, allo stadio comunale, la formazione Cichero effettuerà la tradizionale partitella del giovedì: la squadra Brann milita nel campionato di serie A norvegese. Il Brann, in questi giorni, approfittando della sospensione invernale del campionato del paese, si allenando in Costa Azzurra. [b. m.]

ANIMALI

Una paletta ai visitatori dell'Esposizione canina

Una paletta per ripulire dei cani del sarà distribuita gratuitamente il 7 aprile ai visitatori della 53ª Esposizione internazionale canina. Ne è notizia Lando Barberis, del Comitato organizzatore. [m. c.]

CINEMA

Pellicola al femminile oggi alla sala Tabarin

«Figli-Hijos» di Marco Bechis sarà proiettato oggi al Tabarin nell'ambito della rassegna «Cinema al femminile». Nel cast figurano Carlos Echevarria, Julia Serano e Stefania Sandrelli. Informazioni allo 0184/597822. [m. c.]

CONVEGNO

Lions Matuzia, presentata campagna sull'acqua

La campagna pubblicitaria per sensibilizzare la popolazione sull'utilità dell'acqua allmeandone gli sprechi, è stata presentata dall'assessore provinciale Paolo Barabaschi nell'ambito del convegno sull'acqua organizzato dai Lions Club Sanremo Matuzia. Manifesti illustrati saranno consegnati agli alunni delle elementari. [m. c.]

I Ds preparano a Baragallo la Festa del tesseramento

Festa del tesseramento domenica 7 aprile per i Democratici di sinistra. Alle 10.30 nella sezione di via Margotti a Baragallo saranno presenti, a disposizione dei cittadini, Stefania Russo, Fulvio Vassallo, Maria Rita Berruti, Franco Bonello e Luigi Collecchia. [m. c.]

RIVA LIGURE

Elezioni alla Pro loco Stilo è il nuovo presidente

Bruno Stilo è il nuovo presidente della Pro Loco Riva Ligure. Vice è stato eletto Giovanni Leoni, Angela Toesca, segretaria Doriana Lucci. Completano il direttivo altri sette consiglieri. Intanto è stata confermata l'organizzazione del Carnevale estivo, della Zucco Tombolata e Vetrine fiorite di Ferragosto. Per Pasqua sarà invece varata una mostra, a Palazzo Carrega, con lavori degli alunni delle scuole rivesi. [m. c.]

L'UOMO AFFIDATO IERI AL CONSOLE GENOVA, INDAGINI DEL COMMISSARIATO

Turista svizzero smemorato è «adottato» dalla polizia

Giulio Gavino
SANREMO

Elegante e distinto, discreto e bene educato, con l'inconveniente di aver perso la memoria e di parlare solo tedesco. E' una vicenda curiosa quella che ha visto il commissariato di polizia «adottare» per 48 ore un anziano turista svizzero che arrivato a Sanremo è stato notato aggirarsi spaesato per le vie del centro. La singolare operazione di «soccorso» ha avuto come primi «attori» gli agenti di una pattuglia della Volante e poi l'intero commissariato di polizia. Willy Landis, classe 1926, aveva tutti i documenti in regola e nel portafoglio euro nuovi di zecca e carte di credito, insomma tutto il necessario per una vacanza spensierata in Riviera. Con l'aiuto di un interprete gli agenti hanno cercato di risalire alla famiglia dello svizzero, residente a Zurigo, ma ogni tentativo si è rivelato inutile. Nessun riscontro si è avuto neppure con il monitoraggio delle prenotazioni degli alberghi dove non esisteva alcuna prenotazione a carico di «Mr. Landis». E l'altra sera, quando si è fatto buio, l'anziano ha consumato un panino e una bibita con alcuni poliziotti e poi, dopo aver chiesto il permesso, si è accucciato su un divano dove ha dormito fino all'alba quando, sorridendo e con poche parole di italiano stentato ha fatto capire ai poliziotti che voleva offrire la colazione un invito che, a malincuore, gli agenti in servizio hanno dovuto respingere.

La polizia si è occupata dello smemorato

Ieri mattina, ancora una volta con l'aiuto di un interprete, la polizia ha cercato di mettersi in contatto con qualche parente di Willy Landis ma anche in questo caso non si sono avuti riscontri.

Nel pomeriggio, dopo aver contattato la sede diplomatica a Genova, l'anziano è stato accompagnato in stazione da una pattuglia. Il suo trasferimento nel capoluogo, sotto l'occhio discreto della polizia ferroviaria, ha visto l'affidamento dell'anziano turista al console onorario svizzero che provvederà a contattare la famiglia e al rimpatrio.

IL PROGETTO, INSERITO NEL PRUSST, PROPOSTO DALL'INDUSTRIALE PIETRO ISNARDI

Un albergo e il museo dell'olio Cipressa punta sull'autostrada

CIPRESSA

Un albergo sessanta da realizzare sull'autostrada con, annesso, un Museo dei frantoi e dell'olio.

Il progetto, modificato e ampliato rispetto all'originale, è stato trasmesso in questi giorni a Genova per essere inserito nel Prusst. L'iniziativa è di privati, la società «Le Dolci Stagioni», srl sede a Santo Stefano. Ne è capo Pietro Isnardi, industriale dell'olio, che ha presentato il progetto definitivo. Negli intendimenti la struttura dovrebbe sorgere in Regione «Casà», sull'autostrada, dove oggi esiste un'area di parcheggio. L'albergo non sarà solo a disposizione degli utenti dell'Autofiori visto che uno dei due accessi verrà collegato a una strada comunale. Ma ci sarà anche posto per uno spazio espositivo con il recupero di antichi frantoi. Il incremento volumetrico porterà la struttura alberghiera a 5000 metri cubi, con la disponibilità di 60 camere, e lo spazio espositivo a 2500 metri cubi.

Se la costruzione dovesse andare in porto Cipressa potrà tornare a disporre di un albergo. Il in passato disponeva di quattro esercizi alberghieri, uno nel capoluogo Cipressa, altro nella frazione Aregai e due Piani. Gli ultimi tra tutti sull'Aurelia. Chiuse per primo quello nel centro storico successivamente, negli ultimi lustri, uguale sorte è toccata agli altri. E, ciò nonostante l'indirizzo più turistico e sempre meno floricolo dell'economia cipressina. [m. c.]

IL SINDACO: «CANTIERE CHIUSO ENTRO L'ESTATE»

Scogliere di Arma, via ai lavori

Partiti i lavori per ricostituire le scogliere e le barriere soffolte davanti al litorale di Arma di Taggia. L'intervento, predisposto dall'Amministrazione comunale, comporterà una spesa di oltre 350 mila euro. Le scogliere non erano state più ritoccate da anni e, con il tempo, i danneggiamenti causati dalle violente mareggiate si sono moltiplicati. Stessa sorte è toccata anche alle barriere soffolte. I lavori in corso saranno completati entro maggio. «Le ripascimento - spiega il sindaco Lorenzo Barla - stanno procedendo speditamente e i tempi. Con l'inizio della stagione estiva saranno completate. A quel punto disporremo le strutture di protezione dell'arenile tutte efficienti». Un secondo intervento, che partirà nelle prossime settimane, riguarda il ripascimento delle spiagge. In questo caso si tratta dello stesso che viene ripetuto ogni anno con l'approssimarsi della stagione estiva. Proprio ieri c'è anche stato sopralluogo in a San Giuseppe dove il tratto di ripascimento il manto stradale in pietra, Barla: «La ditta sta procedendo con un lavoro accurato. Ottimo l'impatto ambientale» [m. c.]

APERTO AGLI OPERATORI

Un nuovo vertice per i fondi Ue alla Provincia

SANREMO. La vicenda della sospensione dell'assegnazione dei contributi Ue per incentivare gli investimenti in agricoltura (non ci sono più fondi a disposizione) da parte della Regione, vivrà lunedì un nuovo capitolo.

Una riunione è stata infatti programmata per le 18 nella sede del Consorzio per le deleghe in agricoltura di via Pallavicino 17. «Per esaminare quello che sta accadendo - afferma il presidente del Consorzio, Enzo Colantonio - invitiamo i rappresentanti delle associazioni e degli organi professionali a presenziare all'incontro. Siamo consapevoli del disagio e dalla situazione di apprensione e incertezza che regna fra i floricoltori».

Le speranze, a questo punto, sono legate al prossimo bilancio della Regione (dove dovrebbero essere inseriti aiuti per l'agricoltura) e a successivi stanziamenti comunitari da parte dell'Unione europea. [m. c.]

A UNA RAPPRESENTAZIONE DI BENEFICENZA, DIRETTIVO AMPLIATO E NOMINATI I NUOVI COORDINATORI

E ora la «Congiura dei guitti» diventa più grande

Salgono a 26 gli aderenti all'associazione che raggruppa realtà di cultura e spettacolo

SANREMO

La «Congiura dei Guitti», associazione sanremese che da sei anni coordina le realtà di cultura e spettacolo, amplia ulteriormente i suoi orizzonti. In vista dell'affidamento dell'incarico per la gestione del calendario di manifestazioni estive «Summertime in Sanremo» l'associazione ha raggiunto quota ventisei e a breve termine un'iniziativa di beneficenza. Il direttivo, inoltre, è stato allargato per far fronte alle necessità tecniche delle diverse realtà, dai gruppi rock al teatro per arrivare alla musica classica. A Freddy Colt e Angelo Giacobbe si vanno ad aggiungere il coordinatore per la Musica Elettrica (blues, rock, cover bands) Massimo Caldarulli; il coordinatore della Musica Acustica (classica, jazz, etnica, vocale), maestro Livio Zanellato; il coordinatore delle Arti Sceniche (teatro, cabaret, audiovisivi), Umberto Salerni. Così Queste le realtà culturali e musicale che ad oggi aderiscono alla «Congiura dei Guitti»: Accademia degli Inquieti, progetti artistico-letterari; Associazione di , progetti musico-culturali; Bins, musica post-grunge; Blues press, rhythm'n'blues, blues-rock; Centro Studi Kenton, ricerca & documentazione musicale; Circolo Mandolinistico «Nuova Euterpe», musica classica per strumenti a plizzico; Complesso Vocale Sanremo, polifonia vocale sacra e profana; Due Punti Accapo, cabaret e teatro-ragazzi; Fotoclub «Riviera dei Fiori», mostre fotografiche; Hot Level, funky-rock; La Maison des Hirondelles, prosa e poesia; Livio Zanellato Quartet, musica jazz; Lythium, rock d'autore; Matuzian Blues Society, musica blues; Max Ormea Ensemble, musica jazz-fusion; Musical I Love You, spettacoli musico-teatrali; One Hundred Million People, musica pop-rock; Ottottoni, musica da camera per strumenti a fiato; Puerto Libre, musica latinoamericana; Ratamacue, musica rock d'autore; diapurama e multivisioni; Shine, musica hard-rock; Skin Trade, musica pop-rock; Banchero, jazz-so: The Coal Tattoo Band, musica folk irlandese; The Red Cat Zazou Band, musica swing e jazz tradizionale. [g. ga.]

Freddy Cold e la sua Red Cat Jazz Band è tra i fondatori della «Congiura dei Guitti»

ECCO TUTTE LE INIZIATIVE LEGATE ALLA PREVENZIONE

Giornata contro il cancro la Lega Tumori in piazza

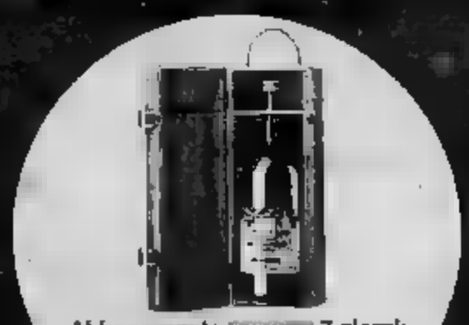
SANREMO

I fattori di rischio, per i tumori, ben individuabili: il fumo delle sigarette incide almeno per il 30 per cento; un'alimentazione sbagliata, la più pericolosa, che incide addirittura per il 40 per cento; infine, la trascuratezza nei controlli medici periodici che incide per un 10 per cento. Sono i grandi «nemici» della nostra salute. Ma anche abitudini dure a morire: sigarette, alimentazione disordinata e pigrizia nel fare periodici controlli clinici diventano pericolosissimi «boomerang». E fanno salire la percentuale dei tumori. «Per prevenire questi rischi bisogna impegnarsi come ci si fa per la propria automobile: ogni anno fare una sorta di "tagliando" per più cose - dicono con un termine di paragone, singolare ma efficace, della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

Domenica sarà l'occasione per una decisa presa di coscienza sul problema. La sezione provinciale di Sanremo della Lega, presieduta dal dottor Giovanni Lotti, è in tutta Italia, celebrerà il primo «Giornata Nazionale della Prevenzione dei Tumori». L'occasione per avvicinarsi in modo serio al problema. Già fin da sabato, in mattinata, sul solettone di Piazza Colombo, le volontarie saranno a disposizione di tutti per fornire informazioni sulle attività di prevenzione svolte dalla Lega e che saranno svolte gratuitamente: controllo del cavo orale, visita per prostata e testicoli, visita dermatologica, visita al seno e insegnamento dell'autopalpazione, prevenzione e diagnosi delle neoplasie gastrointestinali, visite ginecologiche (esame pap-test) e consulenza oncologica sul rischio generico e genetico. Per informazioni telefonare al n. 0184-570030. [b.m.]

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

OGNUNO IL SUO REGALO



Abbonamento 7 giorni:
magnum da 2 litri di Extravergine d'oliva fresco mosto

annuale 6 giorni:
magnum 1,5 di Barbera d'Asti Beni Batasiolo

annuale giorni:
cofanetto con 2 confezioni 250 g di caffè **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A MONDO DI

Chi si abbona entro il aprile 2002, sa di un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, che godrà fin dal primo giorno.

SI AL RISPARMIO

Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 a copia (1200 lire).

ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ

Qualunque formula di **abbonamento** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni cumulabili.

** Gli abbonati a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO

Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, sconti per lo sci o per il cinema, e più, "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

ABBONANO COSÌ

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 18, il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

PAGANO IN MODO

- Tramite conto corrente postale n. 950105
- bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- carta di credito telefonando al n. verde 800 233
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

M.P.N. 219960/01 del 20/11/2001

VENTIMIGLIA, REALIZZATO UN OPUSCOLO CHE VERRA' CONSGNATO ALLE FAMIGLIE

Una «carta dei servizi» per la mensa scolastica

Daniela ■rghi
VENTIMIGLIA

La «Carta dei servizi della mensa scolastica» ■erà anche nelle ■ dei genitori di Ventimiglia. L'amministrazione, in collaborazione con la Policoop di Ovada, l'azienda appaltatrice della mensa a Ventimiglia, ha infatti realizzato un opuscolo di dodici pagine con il quale vuole informare i genitori su tutto quello che vorrebbero sapere sul servizio di ristorazione scolasti■ fornito nella città. Affermano ■ Comune: «Crediamo molto nel rapporto diretto con gli abitanti e questa pubblicazione ha diversi scopi, primo fra i quali informare come funziona la mensa. Inoltre, vogliamo che sia uno strumento di educazione alimentare. Nelle ■stre ■ non ■ distribuiscono semplicemente pasti: abbiamo lo scopo di fornire una corretta alimentazione nel pasto di mezzogior■ che deve essere integrato ■ quanto viene portato sulla tavola delle nostre case». Ecco perchè si troveranno una serie di indicazioni utili, i menù tipo e una tabella sull'alimentazione necessaria alla crescita del bambino. Sarà inoltre possibile far pervenire in Comune, attraverso le cartoline contenute nella pubblicazione, osservazioni ed idee per un servizio migliore.

La Policoop, che opera in Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta, indica che i pasti vengono normalmente preparati nei centri di cottura che si trovano in zona, anche se, in alcuni casi, sono unificati. Il menù ha la supervisio■ dell'Asl, che controlla la sua correttezza dal punto di vista nutritivo e sanitario.

Conclude il vicesindaco Gaetano Scullino: «Nella pubblicazione viene ribadita l'importanza dei Comitati mensa, per il controllo e la verifica sul buon andamento del servizio. Sono anche elencati i fornitori della cooperativa».

BIGLIETTERIA A BORDIGHERA

Il sindaco: «Disguido momentaneo»

■ La biglietteria della stazione ferroviaria non verrà soppressa. Lo afferma il sindaco Alvaro Vignali, che ha contattato le Ferrovie dopo le notizie allarmanti della chiusura dell'importante servizio di vendita dei biglietti per i treni. Spiega il primo ■: «Dalla competente direzione regionale dell'azienda, abbiamo appreso che il servizio al pubblico, dopo un temporaneo spostamento nell'atrio, ai primi ■ maggio verrà ripreso negli attuali locali, resi più moderni e funzionali dai lavori che si stanno svolgendo». Ma arrivano altre rassicurazioni per i viaggiatori che si erano lamentati per i disservizi legati alla chiusura dello sportello: «L'azienda ha confermato che si è trattato soltanto di un disguido contingente, dovuto alla momentanea carenza di personale e che nei programmi aziendali è ben presente l'importanza di Bordighera quale centro turistico». Era stato Pietro Raneri, ex funzionari dell'Apt, a denunciare la chiusura della biglietteria. Per ottenere i biglietti, bisogna andare sul primo binario, dove un addetto, non più dietro ad uno sportello, ma seduto su una semplice panchina, può fornire questo tipo di servizio. ■ per Bordighera, località turistica, non avere ■ servizio così importante per i villeggianti e quali disagi per i viaggiatori anziani: una volta saliti sul treno senza biglietto dovrebbero mettersi alla ricerca del capotreno e ■ bigliettario, ma non è un'operazione semplice per chi è già affannato per il viaggio». Per fortuna questi problemi dovrebbero finire tra poco più di un ■: la chiusura della biglietteria è soltanto un provvedimento a termine. [d. bo.]

BORDIGHERA, I SINDACATI DEL COMUNE AL SINDACO

«Vogliamo ■na delegazione più disponibile a tratta■»

BORDIGHERA. I rappresentanti sindacali dei dipendenti ■munali lanciano un appello al sindaco e al prefetto per chiede■ che il primo nomini, in tempi brevissimi, una delega■ dell'amministrazione che consenta di chiudere i contratti e che il secondo si faccia garante della loro applicazione. «Soltanto nel Comune di Bordighera - afferma la Rsa, i sindacalisti che rappresentano i dipendenti comunali, con i delegati provinciali di Cgil, Cisl, Uil e Diccap-Sulpm - non è stato possibile arrivare ad un ■do». I sindacalisti denunciano anche ■ «posizione intimidatoria e inaccettabile dell'attuale delegazione della parte pubblica, perchè non conforme ■ sistema di relazioni sindacali che deve improntarsi ai principi di correttezza, buona fede ■ trasparenza, orientato alla prevenzione del conflitti■». [d. bo.]

FLASH

VENTIMIGLIA

Spaccio e clandestini arrestati due nordafricani

Gli agenti della polizia hanno arrestato un marocchino di 29 anni colpito da ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Genova con l'accusa di spaccio. L'uomo deve scontare un anno di reclusione e pagare un'ammenda di 2 mila e 500 euro. E' stato arrestato un altro marocchino, Dalil Abdelkarim, di 31 anni, perchè sorpreso alla guida di un pullman di linea proveniente dal Marocco e diretto a Milano con documenti falsi. Con l'extracomunitario viaggiavano altre persone sprovviste di documenti; sono state proposte per l'espulsione. Il marocchino, invece, ■ stato tradotto in carcere, a Sanremo.

BORDIGHERA

Mozione ■ ds al sindaco ■ una concessione edilizia

Il consigliere Sergio Giribaldi ha inviato una mozione al sindaco di Bordighera Alvaro Vignali per chiedere di ■ informato in merito alla concessione relativa ■ «Ristrutturazione edilizia interna ■ mutamento ■ destinazione» della proprietà «Olivicoltura Monteverde». Chiede quali ■ ristrutturazioni e i mutamenti concessi e ■se e quando è stato effettuato l'ultimo controllo per verificare che le opere risultino conformi alla concessione.

■ ■ ■

L'operaio morto a Roverino verrà commemorato oggi

Sarà ricordato oggi, ad un anno dalla scomparsa, il giovane operaio Diego De Lorenzo Buratta, che perse la vita mentre stava lavorando sul costone roccioso che gravita sull'abitato di Roverino. Oggi tutti i lavoratori del Consorzio Triveneto Rocciatori sospenderanno il lavoro e, assieme alla Cgil, lo ricorderanno, deponen■ una corona di fiori sul luogo dell'infortunio. Inoltre, a Belluno, sarà organizzata una manifestazione sportiva. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, L'INCIDENTE IERI MATTINA SULLA STATALE 20 ALL'ALTEZZA DI TRUCCO

Schianto contro ■n albero Feriti due anziani in vacanza

VENTIMIGLIA

Drammatico incidente ieri mattina, poco prima delle 9, sulla Statale 20, all'altezza di Trucco, frazione di Ventimiglia. Due persone anziane sono rimaste incastrate tra le lamiere della Ford Mondeo. Sono stati salvati dagli airbag, esplosi dopo il violento impatto contro un albero. Si tratta ■ Mario Porello, 75 anni, nato e domiciliato ■ Vezza d'Alba, in provincia di Cuneo, e Luigina Gagliardi, 77 anni, di Montalto Scarampi, in provincia ■ Asti. I due arrivavano da Bordighera ed erano diretti ■ Tenda, probabilmente per trascorrere un po' di tempo nell'entroterra dopo la vacanze al mare.

Gli anziani hanno trascorso momenti di paura: ■ rimasti intrappolati nelle lamiere, ■ ■ stato facile ■ immediato il loro salvataggio, soprattutto quello dell'uomo. A seguito dell'allarme, lanciato da alcuni automobilisti, sono subito accorsi gli agenti della Polizia stradale di Ventimiglia, i medici del 118, i volontari della Croce Verde Intemelia, i carabinieri e una pattuglia di gendarmi che si trovava di passaggio.

La dinamica è ancora in fase di accertamento da parte della Polstrada: è possibile che l'autista, forse per stanchezza prov■ta dall'avanzata età, forse per una distrazione, abbia perso il controllo della guida. Ha invaso l'opposta corsia ed è finito contro ■ albero, lato fiume, in un rettilineo della Statale 20. Per fortuna ■ ha incrociato altre vetture.

I due pensionati ■ riportato entrambi trauma toracico e diverse contusioni, ma le loro condizioni non sembrano preoccupanti. Sono stati accompagnati all'ospedale di Bordighera. La strada è rimasta chiusa per quasi due ore, provocando lunghe code. [d. bo.]

Due drammatiche immagini dell'incidente sulla Statale 20 [FOTO MARCO CATTI]

La Vetrina Dell'Auto

FIAT
auto3
IMPERIA
V.le Matteotti, 120 • tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146 - 0183 274570
■ TURBO 1997
BMW 318 TDS COMPACT f/o
LANCIA DEDRA TD SW 1998 f/o
LANCIA Y 1.2 LS 16V 1997 grigio met.
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT MAREA 1.6 ELX full optionals
FIAT MULTIPLA JTD ELX 2000 bordeaux met f/o
FIAT BRAVO GT JTD 1999 verde f/o
FIAT PANDA 4X4 COUNTRY CLUB 1997
FIAT MAREA TD SW TD 1997 grigio met. f/o
HONDA CRV 1998 f/o
LANCIA KAPPA SW 2.4 JTD 11/98 boordeaux f/o
■ A 1999 f/o

SANREMO
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 667891
RENAULT SCENIC TDS 1998 f/o
OPEL ■ 1.6 SPORT 1998 blu met. f/o
RANGE ROVER 4.6 HSE GPL f/o
VW ■ 1.4 ■ 1998 5P f/o
VW GOLF 1.9 TDI COMFORTLINE 1999 f/o
■li
BMW R 100 GS 1994
PIAGGIO EXAGON 250 1999 bianco
Veicoli Commerciali
DUCATO 2.8 ■ T.ALTO 1999
FORD ■ 1.8 TD 1996 bianco
DUCATO ■ TDI 9p.1999 clima

AUTO 3 , in collaborazione ■
PRESTITEMPO, finanzia tutto l'usato
con PRIMA RATA A SETTEMBRE
PRESTITEMPO Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

@autocentrale
Finalmente Euro II!
Autovetture nuove, usate, km zero, aziendali fuoristrada, pick up, veicoli commerciali adeguati ai limiti di tutta europa
New Deal Rottamazione
AutoUnion
www.autocentrale.com
0184.550810
DA EURO 30.200 MITSUBISHI PAJERO 3.2 TDI GLX 3 porte Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE
DA EURO 28.400 ■ NEW CHEROKEE 2.5 CRD Introvabili pronta consegna in Vari ■
DA EURO 22.000 NISSAN TERRANO II 2.7 TD varie versioni Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE
DA EURO 11.500 ■ SAMURAI 1.9 D Berlina Finanziamento Tasso Zero o Sconto Imbattibile
DA EURO 10.000 NISSAN MICRA 1.0i1.4 Luxury Clima 5 porte Tasso Zero o Sconto Imbattibile

TOP CAR SANREMO
MITSUBISHI
Via San Francesco 86/88 - Tel 0184.591452 ■
VENDITORE AUTORIZZATO
- VW GOLF 1.9 TDI ■ CV HIGHLINE 3 PORTE - 1999 - BLU MET.
- VW POLO 1.9 3 PORTE COMFORT - 1998 - BLU MET.
- RENAULT MEGANE COACH 1.6 - 1998 - BLU
- OPEL ■ SPORT ■ - AC - CL - 1996 - BIANCO
- TOYOTA COROLLA SW 1.3 - 1998 - ARGENTO
- FORD FIESTA 1.2 TECNO - 3P - 1997 - ARGENTO
- SUZUKI VITARA SW GLX P. PAK - 1998 - VERDE MET.
- LADA NIVA MASTER S. STERZO 1.7 - 1998 - BIANCO

OFFERTA: Mitsubishi SPACE STAR ■ i modelli 2000 Euro di sconto pagabili con piccolo anticipo a rate da 100* Euro al mese
*Salvo approvazione Findomestic Banca S.p.A.

RENAULT FOGLIARINI
■ ARMA ■ TAGGIA via S.Francesco, 350 tel 0184 462156
ALBENGA Reg. Carni tel. 0335 7740808
SANREMO C.so Cavalloti. ■ tel.0184 502055
VENTIMIGLIA Via Dante, 37 tel. 0184 34915
RENAULT SCENIC 1.9 DTI 1998 bianco f/o
RENAULT LAGUNA SW 1.8 2000 blu f/o
HONDA ACCORD 1.8 is ■ nero f/o
■ LEGACY ■ 2000 4WD 1997 blu f/o
ALFA ROMEO 156 T.S. 1.8 1997 grigio f/o
VOLVO POLAR SW 2000 1996 bianco f/o gas
MALAGUTI F12 100cc 1998 grigio
MERCEDES VITO 110 D 1996 bianco
SUZUKI GIMMY 1.3 da immatricolare grigio f/o

CONCESSIONARIA FIAT
MAGNANI ORESTE & C. S.p.A.
FIAT 600 SX anno 02/2001
FIAT ■ 1.1 ■ anno 10/2001
FIAT PANDA 4 X ■ ■ 09/1998
FIAT PUNTO ELX 16V anno 10/2000
FIAT PUNTO JTD ELX 3p. anno 07/2000
FIAT PALIO 3p. clima anno 10/2001
FIAT MAREA WEEK-END 1.6 ELX anno 02/1998
FIAT MULTIPLA JTD ELX ■ 05/2000
VOLKSWAGEN GOLF VARIANT anno 12/1995
VOLKSWAGEN PASSAT TDI 110 anno 02/1999
Vasto assortimento veicoli commerciali
Esempio
• FIORINO DS anno 03/2000
• DOBLÒ DS SX (doppia porta laterale) ■ ■
Ventimiglia: C.so Limone Piemonte, 37 Tel. 0184.23.12.08
C.so Limone Piemonte, 19 Tel. 0184.35.28.52

I libri de "La Stampa"

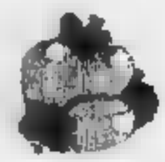
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

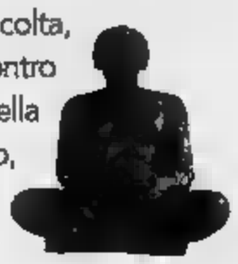
Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi ■ studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto ■ lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia ■ storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE ■ - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

RICCARDO PADOLECCHIA ARRIVA DAL SANTA CHIARA DI PISA, IN ARRIVO ANCHE UN MODERNO ANGIOGRAFO

Ecco il primario di Neuroradiologia

Il reparto sarà potenziato con nuove apparecchiature

PIETRA L.

Arriva dalla Toscana il nuovo primario della neuroradiologia [redacted] Santa Corona. Dovrà rilanciare un servizio diagnostico che avrà tre nuove apparecchiature dell'ultima generazione. L'ospedale pietrese ha rinnovato ieri l'accordo con i medici di base per il servizio ambulatoriale-filtro al Pronto soccorso. Intanto [redacted] sono imminenti gli spostamenti dei reparti nei padiglioni 17 e 18 ritorna il «tormentone» del [redacted] monoblocco.

[redacted] Riccardo Padolecchia, 46 anni, proveniente dall'ospedale Santa Chiara [redacted] Pisa, è il primario di neuroradiologia. «Avremo presto in dotazione il nuovo angiografo, Tac e risonanza magnetica», ricorda il direttore Idelfonso Cagliani.

FILTRO Il Santa Corona è stato fra i primi ospedali italiani a dotarsi di un ambulatorio-filtro, attivo nelle ore centrali della giornata, che «limita» l'accesso al Pronto soccorso dando risposte a tutti i casi non gravi. Al filtro, «esportato» anche al San Paolo, hanno rinnovato ieri la loro collaborazione i medici di famiglia.

RIANIMAZIONE Nessun ampliamento per la rianimazione ma solo interventi, dalla primavera, per rimettere a norma il reparto per acuti.

[redacted] Sarà rifatta la sala operatoria. Il primario Massimiliano Boccardo è sempre sul sentiero di partenza dopo che, da solo all'inizio, è stato il fondatore del reparto. Potrebbe restare, come Lorenzo Spotorno, con una consulenza esterna. Non ci sono decisioni definitive.

PADIGLIONI 17 E 18 In estate sarà «occupato» il padiglione 17 dal polo materno-infantile ma anche, a turno per 2-3 anni, dai reparti di chirurgia in attesa che, con la ristrutturazione del padiglione 18, venga realizzato il vero Polo chirurgico.

Idelfonso Cagliani

MONOBLOCCO Tutti questi interventi, costati milioni di euro, potrebbero «svanire» se arriverà in fondo l'iter per la costruzione del monoblocco, di cui si scrive da anni. L'ultimo progetto, e questa è l'unica novità anche se non ufficiale per la Regione, prevede la costruzione del monoblocco nell'area attualmente occupata dall'eliporto. Vi sarebbero concentrati tutti i reparti e il Dea. «Costa meno, anche in termini di tempo, fare un'opera ex novo che intervenire sul "vecchio"», ricorda Cagliani. Resterebbero «fuori» l'Unità Spinale e tutti gli ambulatori. I tanti volumi «liberati» nel resto dell'ospedale verrebbero dati ai privati, per turismo, residenze e altro. In cambio i privati dovrebbero fornire le risorse (in lire si ipotizzano di 130-140 miliardi), per il monoblocco da 300-350 posti letto. Della dismissione di gran parte dei padiglioni si parla da un decennio. Tre anni fa fu la Uil di Savona a riprendere l'idea. Oggi ci prova anche Cagliani. Un ruolo di primo piano potrebbe essere svolto dal Comune che avrebbe un'occasione storica, per cambiare in 10 anni la città, anche con il trasferimento a monte della ferrovia e l'eventuale utilizzo misto delle aree dei cantieri navali pietresi. [a. r.]

La Turinetto ora è del Comune

Trovato l'accordo ieri mattina a Roma per trasformare la caserma in ospedale

ALBENGA

Anche l'ultima, importante trafila burocratica per la realizzazione del nuovo ospedale di Albenga nella caserma Turinetto è stata compiuta. Ieri mattina a Roma sindaco e rappresentanti del Comune hanno concordato la scrittura definitiva del testo-accordo di programma per dare il via libera all'atteso progetto che garantirà una significativa svolta alla sanità nel comprensorio ingauno. Ora mancano solo alcuni dettagli tecnici minori (che verranno espletati in meno di un mese) e poi il Comune potrà cominciare a disporre di circa 25 mila metri quadri di caserma «Turinetto» (nella sua zona a monte) per dare in breve tempo l'avvio ai lavori.

Ieri mattina, [redacted] il sindaco di Albenga Mauro Zunino, [redacted] si sono recati [redacted] Roma il city manager Andrea Saccone, l'assessore alla viabilità Cesare Patrone, l'ex-vicesindaco ed ora direttore dell'ospedale di Albenga Tommasina De Franceschi, l'architetto del Comune Sandra Granata ed il consigliere comunale (e regionale) Angelo Barbero, che ha voluto e sostenuto fin dall'inizio la realizzazione del nuovo ospedale nella caserma. La definizione ultima della pratica è avvenuta nell'ufficio del Genio difesa alla presenza di direttori generali, autorità militari e personale.

«L'area di 25 mila metri quadrati ceduta dalla [redacted] confina con un'altra area che è già di proprietà del Comune. Mi sento però in dovere [redacted] chiarire che la caserma rimarrà operativa ancora per almeno quattro [redacted]. Erigeremo un muro divisorio per proseguire nel progetto», ha spiegato Angelo Barbero.

Il testo [redacted] firmare, stabilito ieri, verrà inviato a breve per via diplomatica al Comune di Albenga [redacted] passerà in un prossimo Consiglio comunale. Successivamente il sindaco tornerà a Roma per firmare ufficialmente quanto è stato ormai stabilito e in un anno sarà completata la dismissione. «Per questo traguardo dobbiamo ringraziare l'onorevole Enrico Nan ed il ministro dell'Interno Claudio Scajola», ha concluso Saccone. [m. br.]

MOVIMENTATO EPISODIO IERI A PIETRA LIGURE

Scippa anziana ma è arrestato

PIETRA L.

Ha tentato, fallendo, uno scippo ai danni di una donna, pochi metri dopo è riuscito invece a strappare la borsetta ad un'altra anziano. Non pago è ritornato sui suoi passi ed ha ritentato, fallendo ancora, di portare via la borsa alla sua prima vittima mancata. La sua sfortuna è stata quella di aver fatto il tutto sotto gli occhi di un ispet- [redacted] della polizia stradale [redacted] Finale, in transito con l'auto privata, che dopo un rocambolesco inseguimento è riuscito a mettergli le [redacted] ai polsi. L'arrestato è Silvio Gandolfi, 40 anni, di Borghetto, con precedenti specifici. Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio in via Borro a [redacted]ra Ligure. L'uomo ha preso di mira due donne sole, di età avanzata, che stava- [redacted] camminando ai bordi della strada. Le ha avvicinate con [redacted] suo scooter. Nel primo caso non è riuscito nel suo intento. Nel secondo, all'incrocio fra via Borro e via Cornice, è riuscito invece a strappare la borsa ad una donna milanese di 85 [redacted]. I [redacted]ici della borsetta, che conteneva pochi effetti personali, hanno ceduto. Inseguito dall'ispettore di polizia, in auto ed a piedi, è stato bloccato in una stradina di frazione Santa Libera di Ranzi. All'operazione hanno partecipato altre pattuglie della polizia stradale di Finale e della polizia municipale di Pietra. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Assemblea in tribunale per il giudice di pace

Una assemblea degli avvocati del foro savonese per valutare la prosecuzione, oltre il 31 marzo dell'astensione, per protesta, dalle udienze del giudice di pace Perazzi. Si terrà questa mattina in tribunale ad Albenga. [m. br.]

ALASSIO

Comune commemora la morte di Marco Biagi

Un minuto di silenzio sotto le bandiere all'esterno del Comune per commemorare Marco Biagi. Lo ha voluto, ieri mattina, il sindaco Marco Melgrati che ha radunato dirigenti, funzionari, impiegati e personale comunale. [m. br.]

ALBENGA

Campagna di prevenzione per il tumore al [redacted]

E' partita una [redacted] campagna di prevenzione del tumore al seno, con visite gratuite, al consultorio «Aied» di via Medaglie d'oro 52 (al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10,30 alle 18). Basta prenotare allo 0182/52482. [m. br.]

ALASSIO

I commercianti consegnano l'assegno a padre Hermann

[redacted] assegno di 10.329 euro è stato consegnato da Claudio Sanguinetti, in rappresentanza di un gruppo di commercianti, a Astrid Hammond, presidente dell'Associazione Amici di Padre Hermann. Si tratta di parte del ricavato di una festa benefica organizzata in spiaggia la scorsa estate. [m. br.]

ALASSIO

Croce d'oro pr servizio al brigadiere Galantino

Una croce d'oro per anzianità di servizio militare [redacted] anni). Questo [redacted] riconoscimento [redacted] ministero della difesa per il brigadiere [redacted] carabinieri Mauro Galantino che ha già ricevuto una medaglia d'onore di lunga navigazione (15 anni). [m. br.]

CASTAGNABANCA

Protesta dei cittadini per la strada Castagnabanca

La strada che da Loano porta a Castagnabanca [redacted] in molti tratti pericolosa e senza protezione, [redacted] c'è neppure un cartello che indichi l'ingresso nel territorio comunale di Pietra Ligure. La protesta [redacted] alcuni abitanti e frequentatori della frazione pietrese. [a. r.]

PIETRA L.

Inaugurato il parco destinato ai cani

E' [redacted] inaugurato domenica il parco per cani «Sant'Antonio» in via Morelli a Pietra Ligure «Erano presenti attività commerciali locali del settore che hanno devoluto l'intero incasso per beneficenza», ha detto l'assessore Salvatore Caralla. [a. r.]

ALASSIO, RAGAZZA RISCHIA LA VITA PER LA BUROCRAZIA

Firma dell'assessore per essere operata

ALASSIO

Una corsa contro il tempo nella notte per salvare la vita ad una ragazza che aveva ingerito alcuni piccoli oggetti e che necessitava di un'urgente operazione chirurgica. E una decisione difficile [redacted] prendere, al più presto, per la salvezza della giovane. Al centro della movimentata storia, che si è risolta in seguito ad un [redacted] tam di telefonate da parte delle forze dell'ordine, alla collaborazione di qualche cittadino e ad un intervento eseguito all'ospedale di Imperia, si è trovata involontariamente l'assessore alle politiche sociali di Alassio, che da qualche tempo, come succede in alcune situazioni familiari delicate, ha dovuto assumersi la tutela della ragazza.

Tutto è cominciato lunedì intorno all'ora di cena quando una giovane venticinquenne, ricoverata in una struttura psichiatrica del Savonese, ha tentato il suicidio ingerendo alcuni piccoli [redacted] pericolosi oggetti. [redacted] appena ci si è accorti del grave problema è scattata l'emergenza sanitaria. I medici che hanno visitato la ragazza hanno deciso che l'unica soluzione possibile per risolvere la situazione, sarebbe stata quella di intervenire chirurgicamente. Problema da affrontare, però, senza perdere altro prezioso tempo, è stato quello di reperire un familiare che potesse dare l'assenso [redacted] procedere.

Ago della bilancia in questa delicata storia è stata l'assessore alle politiche sociali di Alassio Monica Zioni, tutore della giovane, che avvisata dai carabinieri prima [redacted] 22, ha raggiunto il nosocomio imperiese per firmare la sua salvezza.

Vista la delicatezza della storia, l'assessore alassino ha [redacted] mentato malvolentieri la paurosa vicenda: «Cosa posso dire. Ho fatto quello che andava fatto anche se penso che questo tipo [redacted] situazioni, previste dalla legge, presentino qualche [redacted] lia. La responsabilità che viene data ad una persona esterna alla famiglia è veramente enorme. [redacted] fortuna [redacted] andato tutto bene». [a. r.]

IN PREVISIONE ANCHE L'ENTRATA IN FUNZIONE DI TELECAMERE PER CONTROLLARE I PUNTI NEVRALGICI

Stop alle auto nei centri di Loano e Pietra

Nei prossimi mesi saranno installati dei dissuasori a distanza

Augusto Rembado

Anche a Loano e Pietra Ligure [redacted] installati i dissuasori a scomparsa che impediscono, 24 ore su 24, l'accesso nelle zone a traffico limitato ai mezzi a motore, almeno a quelli a [redacted] ruote. Come già avviene tutte le operazioni di carico e scari- [redacted] continueranno ad essere effettuate in aree esterne adiacenti. Dopo Borghetto anche in molti altri Comuni del Finalese saranno installate [redacted] telecamere [redacted] circuito chiuso per controllare gli accessi alle isole pedonali.

BORGHETTO Già in funzione le telecamere in piazza Madonna della Guardia [redacted] via Roma. Invece dei dissuasori luminosi [redacted] le fioriere a limitare gli accessi. I pochi soggetti autorizzati [redacted] un codice per «rimuoverle».

LOANO L'ufficio della polizia municipale ha proceduto all'appalto per installare i dissuasori, colonnine luminose che si abbassano solo davanti [redacted] [redacted] è dotato di apposito comando a distanza. Da tempo il carico e [redacted] per i tanti negozi del «budello» avviene sul lungomare e il viale Europa, le merci accedono al centro solo su carrelli. Frequenti i controlli mattutini dei vigili urbani. Il sistema sarà rivisto al termine dei lavori [redacted] via Garibaldi e sul lungomare (anche qui saranno installate telecamere).

[redacted] Quando ci saranno le risorse economiche anche nel centro storico pietrese verranno installati dissuasori e telecamere. La decisione di proibire l'ingresso dei mezzi per il carico e scarico (Pietra è arrivata per ultima), ha provocato polemiche e due petizioni dai contenuti contrapposti. C'è chi non vuol rinunciare a certi privilegi [redacted] chi solleva questioni igieniche per il trasporto, su carrelli, di carni o altri prodotti alimentari.

FINALE L. Varigotti, Marina, Borgo sono da un paio di anni dotati di dissuasori [redacted] distanza [redacted] disposizione solo dei mezzi di soccorso, dei titolari [redacted] passi carrabili nelle zone a traffico limitato. Vengono concesse autorizzazioni temporanee, comunque mai per il carico e scarico quotidiano [redacted] merci. Fra [redacted] poche eccezioni quelle per i giornali.

TRASGRESSIONI Non mancano i «furbi» che trovano [redacted] pre il modo [redacted] accedere, con mezzi a motore, [redacted] [redacted] off limits. Con i dissuasori e le telecamere sarà più complicato anche per loro. Il centro storico di Pietra è attualmente il più «violato».

Il centro storico di Pietra Ligure sarà vietato completamente alle auto

NEL PROGETTO, DIGRANDE IMPORTANZA STORICA, SARANNO COINVOLTI ANCHE I VIGILI DEL FUOCO

Un finanziamento per far rinascere Balestrino

Il borgo medievale, abbandonato nel 1953 perchè franoso, sarà recuperato

Il borgo di Balestrino dominato dal castello dei Del Carretto

BALESTRINO

Il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco sarà probabilmente coinvolto, a livello tecnico ed operativo, nel progetto di recupero [redacted] vecchio centro storico di Balestrino. Alcuni dirigenti dei pompieri hanno effettuato nei giorni scorsi un pri- [redacted] sopralluogo. «La visita, con l'interessamento del ministro Scajola, segue un primo incontro che ho avuto al Viminale. Erano presenti i [redacted] [redacted] [redacted]i incaricati per il progetto. Ci sarà questa preziosa collaborazione se ne sussisteranno le condizioni giuridiche», ricorda [redacted] sindaco [redacted]ldo Pastorino.

Il Comune di Balestrino riceverà dalla Regione circa 5 mila di euro per avviare il recupero edilizio dell'antico borgo che i suoi abitanti furono costretti ad abbandonare negli Anni '50 a [redacted] di movimenti franosi. Il finanziamento, [redacted] edilizia sovvenzionata, è stato conce- [redacted] per avviare il recupero e la rinascita del nucleo storico «di interesse regionale».

Il borgo si trova ai piedi della «nuova Balestrino». I suoi abitanti furono trasferiti con un decreto del 9 aprile '53 per esigenze di «consolidamento dell'insediamento». Il borgo, da allora è disabitato. Per questo motivo rappresenta un [redacted] quasi unico [redacted] centro medievale arrivato fine ad oggi se- [redacted] «manomissioni» ad opera dell'uomo. Al termine di una serie [redacted] verifiche tecniche, [redacted] stato classificato [redacted] «borgo da consolidare» con interventi appropriati [redacted] attuarsi sulla ba- [redacted] di verifiche geotecniche. Il recupero interesserà, in particolare, le fondazioni, la rete dei servizi e il completo allontanamento delle acque. [a. r.]

ORIGINARIA DI CALIZZANO DA 40 ANNI ERA UNO DEI PILASTRI DEL SODALIZIO

Croce Bianca in lutto per Carmela

E' morta nel sonno la storica segretaria della pubblica assistenza

Carmela Marcelli

ALBENGA

La Croce Bianca di Albenga è in lutto. L'altra notte [redacted] morta nel sonno, probabilmente a causa di un infarto Carmela Marcelli, 65 anni, e da ben 40 anni segretaria della pubblica assistenza. L'ultimo disperato tentativo di salvarla è [redacted] fatto dai colleghi-militi che hanno raggiunto la sua abitazione in regione Cà di Campo, dove [redacted]va con il marito Giancarlo Jari (ex segretario comunale) [redacted] la sorella Elia. [redacted] funerali della donna, considerata un «pilastro» della Croce Bianca ingau- [redacted] [redacted] lascia un figlio [redacted] 2[redacted] anni, Andrea, si svolgeranno domani alle 10 nella cattedrale di San Michele. Dopo il rito la salma verrà trasportata al cimitero di Calizzano per la tumulazione nella tomba di famiglia.

Nella storica sede di piazza Petrarca, dove è stata allestita la camera ardente, da ieri mattina [redacted] susseguono lacrime, commozione e manifestazioni di profondo affetto nei confronti della donna che ha dedicato la maggior parte della sua vita agli altri. «Abbiamo perso un'amica [redacted] una custode eccezionale, non una dipendente. Una donna che in 40 anni di attività, con le sue magnifiche idee, è stata supporto per tutti noi e consigliere per decine [redacted] giovani militi», è il commosso ricordo di Dino Ardoino, che è stato per moltissimi anni al fianco di Carmela Marcelli come direttore dei servizi della Croce Bianca ed ora [redacted] gliere della pubblica assistenza oltre che presidente Anpas.

«La conoscevo da 10 anni e ha [redacted]mpre avuto una parola per tutti. E' stata un pilastro», ha detto Salvatore Amico, l'attuale direttore dei servizi della Croce Bianca, presieduta da Sebastiano Gandolfo, raggiunto dalla notizia mentre [redacted] trovava fuori Albenga e anche lui sconvolto dalla perdita. [m. br.]

CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

ITALIA Tel. 019-820409.
Il tesoro dei pirati
Ore 9.30-10.45

ASTOR. Tel. 019-854627.
Amnesia
Ore 15.45-18.20-20.15-22.30
€ 6,70-4,70.

DIANA T. Tel. 019-825.714
Mi chiamo Sam
Ore 17.50-20.10-22.30
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Gosford park
Ore 15.30-17.50-20.15-22.40
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714
A beautiful mind
Ore 15.40-19.30-22.15 - € 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820 503.
OGGI RIPOSO
Ore 15.45-18.20-20.15-22.30 - € 6,70-4,70

FRAMSTUDIO. Tel. 019-8366922.
CHIUSO.

MARY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15-22.30. € 5,16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15.30-17.45 €4,10-3,10

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 263
Tanguy
Ore 20.30-22.
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640 427.
L'apparenza inganna
Ore 21
€ 3,00

ALBENGA

AMBRA Tel. 0182-51419
Lucky Break
Ore 21 - € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-52987.
Monsters & Co.
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO.
Ore 21.15 € 4,21-3,10.

ALTARE

FALLCHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21 - € 5,16-4,13-3,10

BORGIO

CINETEATRO CASSINARI Tel.
Monster & Co.
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,50

CAIRO

019-5090353.
Brucio nel vento
Ore 20-22
€ 5,20-4,20

FINALE LIGURE

Tel. 682910
Ore 20,30-22.45 € 6,00-4,50.

LOANO

LOANESE Tel. 019-669.961
Amnesia
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-4,13-3,10

SASSELLO

Teatro Speculla.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4

VARAZZE

VERDI 1 019.97.249
Killing me softly
Or. 20.40-22.10
€ 7,00-5,00.

VERDI 2 019.97.249
Kate & Leopold
Ore 20.25-22.40
€ 7,00-5,00

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
It the bedroom. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91 46.
park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. T. 010-247.35.49.
Tanguy Or.: 15,30; 17.50; 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35 49
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 15,15
I perfetti innamorati
Or.: 17,30; 19,30; 21,30

AURORA Tel. 010-592.626
Kate & Leopold
Or.: 14,45; 17,45; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Kate & Leopold
Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Video Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Beautiful mind. Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Gosford park. Or. 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
I ragazzi della mia vita
Or. 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster INC. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Monster INC.
Or.: 14,45; 15,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.18.20
Amnesia
Or: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20;
Mi chiamo Sam Or. 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Killing me softly.
Or: 15,45; 18; 20,15; 20,30; .

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.
La rivincita ; 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419.
A beautiful mind
Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
La rivincita delle bionde. Or.: 15,30
Moulin Rouge Or.: 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagustena 164 Tel. 010-377.95.35
I banchieri di Dio - Il caso Calvi
15 22.30.

LUX Tel. 010-561.691
L'intrigo della collana
Or.: 15,30; 17,50; ; 22,30

OBERON Tel. 010-382.82.98
Monster INC Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

. Tel. 010-581.415.
A beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

. Tel. 010-564.849
Ali. Or.: 15,30; 18,30; 21,30

. Tel. 010-314.141.
Mi chiamo Sam Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

. Tel. 010-583.261.
Lunedì mattina.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.491.
Killing me softly.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.491.
Amnesia
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.491
D. Tox Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I 13 spettri. V.M. 14. Or.: 14,20; 17,30; 19,30; ven. e sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Video Or.: 17,40; 20,20; 22,40
ven. e sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Kate & Leopold Or.: 14,50; 17,20; ; 22,20. ven. e sab.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ali. Or.: 14,20; 21,30; . e sab. anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. T. 199.123.321
Marshall Or.: 15.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind. Ven. e sab 14.45; 17.30; 20,15; ; da dom. a giov.. 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il nostro matrimonio e crisi Or.: 15,40; 17,50; 20,20; 22,30; . e sab. anche 0,40; solo domenica 18,20; 21,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Gosford park. Or.: ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; . Da dom. a giovedì: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monster & Co >Or.: 14; 14,50; 16,10; 17; 18,20; 19,10; ; 21,20; 22,30; ven. e sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Mi chiamo Sam.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
. : 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Killing me softly. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab anche 1,00.

. Tel. 199.123.321.
Il Signore degli Anelli.
Or.: 14,20; ven. e sab anche 23,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
In the bedroom. Or.: 16,20; 19; 21,40

UCI CINEMAS . Tel. 199.123.321
D-Tox.
Or.: 17,50; 20; 22,10; ven. e sab. anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
I ragazzi della mia vita
Or.: 14; 16,40; 19,20; 22; ven. e sab. anche 0,40.

SAMPIERDARENA
CINEMA PANEVIN
OGGI RIPOSO

CORNIGLIA
CINEMA PARRODDENALE. T. 010-997.71.30.
OGGI RIPOSO

PEGLI
EDEN. Tel. 010-69.812.00.
OGGI RIPOSO
Ore 21

PRA'
S. SIRO Tel. 010-320.25.64.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,30 Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

. Tel. 010-613.61.38.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Sab. 15; 20; 22,30. 15; 17,30; 21.

AMBRA OGGI RIPOSO
Or.: 21,15 Sab e dom 15,30; 18; 21,15.

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
Santa Maradona Ore 21

CINEMA FONT
Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-288.033.
Brucio nel vento Ore 21,15.

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95.
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 19; 22.

. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO
Ore 16; 18,05; 20,15; 22,20.

CANTERO Tel. 0185-363.274
Comizio di Massimo D'Alema
Ore 21

ITALIA. Tel. 0185-308.594.
Gosford park
Or.: 16; 22

ARISTON Tel. 0185-41.505.
Omicidio in paradiso Ore 21.15

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Aperte le prenotazioni per il concerto «Messiah» in programma sabato 23 alle 21 presso la basilica di San Maurizio. Diretto bottegheno 16.30-19

CENTRALE
Tel. 0183-63671
A beautiful mind
Orario 20-22.40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293620
OGGI RIPOSO

Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA
Tel. 018
Kate & Leopold
20.20-22.40 Euro 5-4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43440.
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
La promessa
Ore 20.30-22.30
Euro 4,50-3,50
Informazioni inoltre sul sito www.lucchetti.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-289049
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-508.060.
Monster & Co.
Orari (indicativi): 15,30-22.30.
(prima due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 7-4

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060.
Amnesia
Orari (indicativi) 15,30-22.30.
(prima due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
Killing me softly
Orari (indicativi) 15.30-22.30
(prima due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6.70-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060
A beautiful mind
Orari (indicativi) 15,30-22.30
(prima due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
Mi chiamo Sam
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel. 0184-597820
Gosford park
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70.

TARANTO. Tel. 597822
Ali
Orari (indicativi): 15,30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70.

SANREMESE Tel. 0184-507.070.
I ragazzi della mia vita
Orari (indicativi): 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni dovute in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche

TEATRI

CARLO FELICE
I Capuleti e i Montecchi, di V. Bellini
(repliche ore 14 domenica 24)
Ore 20.30

POLITEAMA GENOVESE
Ecco uscirete in **Provaci ancora Sam**, di W. Allen. Ore 21 (replica ore 16 domenica)

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Quel che sapeva Maisie. Ore 20.30

TABILE - Sala Duse OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage
Via Paggi 43 b
La vendetta del capone maledetto
Ore 21

ADDIOTORIUM E. MONTALE OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
a Mezzogiorno **no dell'Ingegnere:** ore 13,30

TEATRO DELLA TOSSE - SALA GINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO
Oggi Damerini dirige Ensemble Astor Piazzolla, ore 21

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
Lo scio treno tra Nervi e Rapallo.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
OGGI RIPOSO
Ore 21.15

L.E.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Mademoiselle
Ore 21

NICELOGEON.
OGGI RIPOSO

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
La zona morta
Ore 21

FRITZ LANG. Tel. 219.765.
OGGI RIPOSO

Martina Stella è fra gli interpreti del nuovo film di Gabriele Salvatores, «Amnesia»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui il Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Il regista Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
IL D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
DA ZERO DIECI. Commedia drammatica. Dopo «Radiofreccia» Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
IL DERVISCIO. Drammatico. Alla fine dell'Ottocento un potente sceicco dell'Impero Ottomano assiste al crollo delle sue certezze quando nasce in lui il desiderio di vendetta per l'arresto e l'esecuzione del fratello innocente.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
HARDBALL. Sentimentale. Dal di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.
KATE & LEOPOLD. Commedia. vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina Maine sconvolta da una tragedia.
L'INTRIGO DELLA COLLANA. Prima della rivoluzione francese la famiglia più aristocratica di Francia viene ridotta in rovina: la giovane Jeanne (Hilary Swank) è pronta a reagire.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, di cominciare viaggio alla ricerca della felicità.
MI SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto un'affermata (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita del loro film il «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista spaventoso» Sulley il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che la prima notte di nozze.
NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.
OCEAN'S ELEVEN. Azione. La banda di Danny Ocean (George Clooney) organizza un'eccezionale rapina a Las Vegas.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del comunista fumettista Andrea Pazienza attraverso vicenda di tre suoi personaggi.
I RAGAZZI DELLA . Commedia drammatica. Drew Barrymoore è un'aspirante scrittrice che s'innamora di un ragazzo difficile destinato a cambiarle la vita: la ragazza rimane incinta, abbandona gli studi.
LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata un fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà forte soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux, la di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e nell' canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli in povertà, Kritikos e i figli ereditano un edificio moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il detective della Parigi del 1830.

CINQUE DJ ALL'HORUS DI ALBENGA, L'ORCHESTRA DI LAURA FIORI AL SENSUAL, PIANOBAR AL CASINO', REVIVAL AL DISCO LOCO ■ SANREMO

Jazz, salsa, liscio e dance in Riviera

Rueda cubana al Sortilegio, «Dal Prà Trio» a Oneglia

Dance, liscio, salsa, jazz e pianobar: sono numerosi i generi musicali ■■ accompagnano il giovedì notte.

■■■■■ Alla discoteca Horus i dj Antonello, Arena, Francesco, Stefano Pain ■ Mr Rounge (dance commerciale e house). Ritrovi al Raggio ■■ luna, al Guarenè, al Caffè Noir, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem.

■■■■■ Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Halloween postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's (giovedì «La piratessa»), ■ Fred Music, al Sol Ponente (live), a El Che Café, al Cocktail and drink, al Liquid, ■ Dubliner, al The Victorian pub (live con i «Mr. Baby»), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume «Canzoni da osteria», alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo (musica live al giovedì). Appuntamenti danzanti, pomeriggio e sera, alla pasticceria Riviera.

LAIGUEGLIA Discoteca con dj al Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love e alla Locanda del Re minore.

ANDORA Al Timone pomeriggio liscioteca e in serata orchestra. Musica al piano bar al Priore.

CERVO Ritrovo al Porteghetto, sull'Aurelia.

SAN BARTOLOMEO Il Barock di via Lungofiume propone un giovedì dedicato alle donne: animazione con Luca, dall'una spaghettata gratis. Tanti tipi di pasta e di birra al pub La Pinta di via Elba.

DIANO MARINA Giovedì con i ritmi salsa alla discoteca Sortilegio di via Mortula: dalle 22 rueda cubana. E' possibile imparare i passi principali delle danze latine assieme a insegnanti doc. Alla consolle, dj Marco M. Ritrovi a Skipper, Jammin' ■ Valerio.

IMPERIA Torna «Giovedìgiazz» al Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Oneglia. Oggi alle 21,30 «la storia del jazz» in compagnia del Dal Prà Trio, composto da Massimo Dal Prà al pianoforte, Giuliano Raimondo al contrabbasso e Fausto Biamonti alla batteria. E' stata invece sospesa la cena ebraica prevista per sabato. Cyber pub al Winston Churchill di via Airenti. Musica giovane all'Art Gallery di via Rambaldo 7, aperto dalle 22 alle 4.

CIPRESSA Giochi vari, video, musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Crepes, giochi di società, musica al Baretto.

RIVA LIGURE Danze al Sensual con l'Orchestra ■ Laura Fiori. Dall'una interviene il dj Domix con la sua musica-laser.

POMPEIANA Ritrovo con gastronomia alla Sciaratu.

■■■■ **DI TAGGIA** Aperitivi in musica dalle 18 alle 20 al New Papagayo club. Al Flower's musica varia e, in un angolo, possibilità di giocare a freccette elettroniche.

TAGGIA All'Osteria Germinal musica di genere vario.

CAPRAUCCIO Gelati artigianali, video, musica al Bar Pradia.

■■■■■ Disco-music, revival, commerciale e house al Disco Loco (ingresso donna omaggio). Al casinò pianobar con Nello ■■■. Musica varia al Mistral Pub ■■■ Garibaldi) dove opera il Trio Medusa (Max, Davide e Daniele). Stuzzicheria a cura di Angela e musica all'En Plein, sotto il casinò. Video musicali e gastronomia al Sax Pub. Nella Ludoteca I Malatesta giochi singoli e di società. Disco-bar allo Whisky a go-go. Al Mazzini Pub birre di moltissime marche e musica varia (anche rock). Alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana, dalle 23 piano-bar ■■■ Leonardo.

OSPEDALETTI Musica varia al Caffrey's Pub.

■■■■■ **SHERA** Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina. Spuntini ■■■ e tardi e birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

VALL■■■■■ La musica melodica ■ proposta dal cantante-ristoratore Erio Tripodi nel ■■■ Tempio della Canzone ■ via Roma.

PERINALDO Panini ■ primi piatti al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

■■■■■ E' aperto fino a tardi il Bananarama, sul lungomare.

■■■■■ Al Bar Cubano del cabaret lo spettacolo «Latin grove experience»: inizio alle 23. Dj e live music al Café Grand Prix sul porto. Disco bar allo Zebra Square, piano bar al Sass Café in avenue Princesse Grace.

NIZZA A La Havane live ■■■■ salsa, in rue de France. Musica live al bar Le Six in rue de la Terrasse, aperto fino alle 2,30.

Una notte nel segno delle danze

SWEET DIANE A VENTIMIGLIA

Di scena cantante ■■■■■ americana

■ La calda voce e il talento di un'artista americana in tournée in Europa, accompagnata da musicisti italiani. E' il programma offerto, questa sera, dalla Margunaira della Marina San Giuseppe, locale ventimigliese gestito da Alberto «Bomba dj». Sweet Diane è nata a Manhattan, e il suo sogno è stato sempre quello di diventare cantante. A dodici anni le è stato offerto il ruolo principale in «Vegetable soup», una ■■■ televisiva a carattere educativo. Ha studiato ballo alla Juillars school of american ballet e, contemporaneamente, ha imparato a cantare alla "High School of Music & Art", la ■■■■ ■■ film «Fame» (Saranno famosi). ■■ poi fondato ■■ gruppo pop che è diventato la «Sweet Diane Band», quartetto jazz e blues con il quale ha suonato un po' dappertutto a New York. Ha ■■■■ e registrato spaziando tra gli stili musicali: dance, brasiliano, latino, new age, funk, nonchè una pubblicità per la televisione giapponese. In Italia è accompagnata dalla Blues Street, formata ■■ Marco Soria ■ chitarra ■ voce, Andrea Bagnasco alla chitarra, Luciano Puppo al basso elettrico ■ Piergiorgio Marchesini alla batteria. Il genere proposto è il blues elettrico di Chicago, da Muddy Waters a Jimmy Reed e Magic Sam, ma anche lo swing blues di T-Bone Walker. [d. bo.]

Il Messiah di Handel nella concattedrale ■■ S. Siro

Stasera (ore 21) la «prima» della Sinfonica di Sanremo con il Coro filarmonico di Nizza e cinque cantanti lirici

Marco Corradi
SANREMO

«Prima» del Messiah di Handel questa sera alle 21 (ingresso gratuito) nella Concattedrale di San Siro. E' l'evento dell'anno per quanto riguarda la musica classica a Sanremo, nel quadro del calendario dell'Orchestra Sinfonica. Previsto il pienone così come, l'anno scorso, ora stato per il Requiem di Verdi.

Il Messiah sarà poi replicato domani a Vercelli nella Basilica di Sant'Andrea, sabato ad Imperia nella Concattedrale di San Maurizio, mercoledì 27 a Nizza, nell'Eglise de Saint Pierre D'Arène, e infine a Carpi, il 27, nella Chiesa di San Nicolò. L'esecuzione è affidata alla Sinfonica diretta dal maestro Fabiano Monica. Intervengono i soprani Anne Maria Dell'Oste (oggi, domani e il 25) ■ Maria Luigia Borsi (gli altri due giorni), il mezzosoprano Agata Bienkowska, il tenore Alessandro Codeluppi, il basso Park Kyung Hyun e il Coro filarmonico di Nizza diretto da Giullo Magnanini.

«Con grandi difficoltà viste le esigenze di bilancio - afferma Gianni Buonsignore, presidente dell'Orchestra - siamo riusciti anche quest'anno, con il contributo dell'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, ad organizzare ■■■ serata di grande valore. Un appuntamento in prossimità della Pasqua diventato il clou dell'anno».

■ Messiah di Georg Friedrich Handel - nato ad Halle, Germania, nel 1685 e deceduto a Londra nel 1759 - è un oratorio (opera musicale drammatica ■ epico-narrativa a soggetto ■■ cro) per soli, coro e orchestra. Si tratta di una meditazione sulla vita di Cristo. Molte parti sono state saccheggiate per accompagnare spot pubblicitari televisivi o radiofonici.

Di rispetto il ■■■ allestito. Annamaria Dell'Oste, 33 anni, ■ Udine, ha cantato in Italia ■ all'estero e vanta anche una comparsa a Pechino insieme al violinista Uto Ughi. Maria Luigia Borsi ha recentemente impersonato Fiordiligi in «Così fan tutte» ■ Mozart. Agata Bienkowska, polacca, ha ■■■ discreta esperienza e sarà prossimamente impegnata ■■ «L'italiana in Algeri» ■ Teatro dell'Opera di Roma, ne «La Pulzella d'Orleans» ■ Regio di Torino e ne «La Pietra di paragone» al Rossini Opera Festival.

Alessandro Codeluppi, 31 anni, dopo una serie di considerevoli risultati sarà impegnato, fra l'altro, a Pesaro, Oviedo, Montecarlo e in Olanda in opere di Rossini e Donizetti.

Park Kyung Hyun, 32 anni, ha recentemente ricoperto i ruo■ di Sparafucile (nel Rigoletto), Ferrando (Il Trovatore), del Re (Aida) e Zaccaria (Nabucco).

Il Coro Filarmonico di Nizza, costituito da cinquanta elementi, ■ molto conosciuto in Francia ■ dispone di un vasto repertorio. Il direttore, Giulio Magagnini, ha iniziato a studiare alla «Respighi» di Sanremo. Dirige anche il coro Cantores Bormani di Imperia ed ■ insegnante di masterclass.

APPUNTAMENTO CON IL FESTIVAL DEGLI INTERPRETI

Luisa Sivera ha vinto la selezione di Finale

FINALE L.

Simone Carabbba e Rosario «Kiuto» Flumeri saranno nuovamente sotto i riflettori sabato sera, riformando la fortunata e spassosa accoppiata sulla base di gag e canzoni, per condurre ed allietare ■■ anche ■ quarta selezione ■■ «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». L'appuntamento con il concorso canoro, ideato ■ organizzato dalle «Eccoci» ■ Albenga, è in programma nella sala conferenze dell'Hotel Toscana di Alassio (inizio alle 21). Saranno 10 gli interpreti in gara che si contenderanno l'accesso alla finale provinciale della manifestazione prevista a fine maggio. Ospite speciale della serata sarà il duo internazionale Shamaless. Intanto, alla terza selezione del «Festival degli interpreti», che si è svolta il 13 marzo al «Gasoline» di Finale Ligure, ha trionfato Luisa Sivera, di Cuneo. Secondi, a pari merito, ■ sono piazzati, in base al responso della giuria, Sergio Santini di Savona, Andrea Del Santo di La Spezia e Paolo Bianco di Imperia. Finale regionale e finalissima nazionale del «Voci nuove per Mimì», che avranno sempre come testimonial ufficiale Franco Fasano e come direttore artistico Massimo Morini, sono in programma rispettivamente il 15 e il 16 luglio a Finale Ligure. [m. br.]

La vincitrice Luisa Sivera

SUONERA' IL CHITARRISTA CHRISTIAN LAVERNIER: INIZIATIVA DELL'ABEO. ALLE 17 VISITA DEL VESCOVO

Solidarietà, libri e musica all'ospedale

Domani a Imperia si presenta il volume di Rina Garibbo Siri

Enrico Ferrari
IMPERIA

Solidarietà, musica e letteratura: ■■■ i tre volti della manifestazione in programma domani pomeriggio all'ospedale imperiese. Alle 16, l'aula magna della Scuola infermieri ospiterà un'iniziativa ■■ favore dell'Associazione Ligure bambino emopatico oncologico (Abeo). Lo spunto nasce dalla presentazione del libro «Per filo ■ per segno», scritto ■■■ professoressa Rina Garibbo Siri. Si tratta di una raccolta di racconti, scritta dietro sollecitazione degli allievi delle Medie Novaro di Diano Marina, che unisce la magia del sogno alla malinconia dei ricordi familiari. Alla lettura di passi dell'opera, affidata all'interpretazione di una studen■■■ ■■ Dams, verranno abbinate le calde note della chitarra di Christian Lavernier, giovane musicista classico, direttore artistico della rassegna «Piani musicales».

Ad arricchire l'insolito appuntamento sa■■■ le «Giovani Matite», alunni delle Medie Novaro che hanno illustrato le pagine del libro, uscito da alcuni mesi e presentato durante vari incontri in provincia. Assieme all'autrice, parleranno il dirigente medico del presidio ospedaliero, dottor Gianpaolo Pagliari, e il dottor Maurizio Miano, medico ■■ Gaslini di Genova. Durante l'appuntamento, aperto a tutti, sarà possibile offrire un contributo all'associazione acquistando una copia del libro (10 Euro) o le uova pasquali dell'Abeo, a 8 euro.

Le celebrazioni pasquali all'ospedale proseguiranno alle 17 con ■■■ visita agli ammalati del vescovo, mons. Mario Oliveri. Alle 17,30, il vescovo officerà una messa ■■ cappella, con la partecipazione ■ quattro musicisti dell'Ucai (Unione cattolica artisti italiani): i cantanti Roberta Moschella, Anna Maria Livio e Luca Pino, accompagnati alla ■■■■ da Giuliana Massabò. Eseguiranno brani ■■ Mozart, Saint-Saens e Franck

Il chitarrista Christian Lavernier

APPUNTAMENTO DOMANI CON LAMBRUSCO E SAUTERNES

A Colletta protagonista è l'oca

■ Domani alle ore 21 a Colletta di Castelbiancola l'Arca virtuale di Slow Food affronta un ■■■ di profumi e sapori con «Il Gioco dell'Oca: dal Lambrusco al Sauternes». I prodotti di Iolanda ■ Colò saranno elaborati ■■■ chef Daniele per essere abbinati e degustati insieme a vini d'eccezione: affettati ■■■ con pane casereccio, blecs al sugo d'oca, petto d'oca all'aceto balsamico tradizionale, terrina di fegato grasso d'oca con confit ■ scalogno. Per i vini il Lambrusco ■■ il Sauternes e altri ■■■ a sorpresa. Il prezzo della cena è di 32,00. Per Pasqua, ■■■■ doppio menù. Alla Locanda delle Antiche Pievi, dalle 12,30: millefoglie ■ branzino ■■■ ■■■■■ selvatici e pistilli di zafferano, ■■■ di tajarin in vellutata di faraona con cipolletti novelli, costolette ■ agnello in crosta ■ pecorino, mequise alle fragole con salsa ■■■ sherry e menta. Il menù degustazione è fissato a 37,00 l. Vini alla ■■■■, serviti anche a bicchiere. Anche il Telecaffè per l'occasione si veste a festa e propone un menù pasquale più informale e rustico: misto ■ salumi e formaggi italiani, ravioli casereccì al burro e salvia ■ fettuccine al pesto, coniglio all'ingauna o baccalà ■ forno ■■ patate e cipolle, ■■■■ della casa al carrello per 25,00 l. Vini alla carta, serviti anche a bicchiere.

CI SONO I «PALI E DISPARI», «JAMES TONT» E SIMONETTA GUARINO. OMAGGI CON IL TAGLIANDO DE LA STAMPA

Dallo Zelig al palco dell'Ariston: risate assicurate

Giovedì 28 si esibiscono a Sanremo quattro comici ben noti al pubblico televisivo

SANREMO

Dopo il «taglio del nastro» ■■■ lo show di Daniele Luttazzi martedì scorso, la rassegna «Nuovo Teatro Comico», alla ■■■ decima edizione, entra nel vivo. E annuncia il suo secondo round fissato per giovedì ■■ quando, sulla ribalta del teatro Ariston (ore 21,15), saranno protagonisti Fabrizio Fontana, il duo «Pali e dispari» e Simonetta Guarino in uno spettacolo condotto da Italo Giglioli, che s'intitola «Senza Sipario».

Anche i protagonisti dello spettacolo di giovedì prossimo arrivano da quell'inesauribile vivaio di nuovi comici che è, ormai, lo «Zelig» di Milano. Fabrizio Fontana, con il suo personaggio di James Tont e l'immancabile jingle «Tananana», ha ormai raggiunto una grande popolarità anche se tutti lo riconoscono soprattutto con il nome del suo personaggio più celebre (a James Tont ha dedicato anche un libro ■ fumetti pubblicato lo scorso anno) che con il suo ■■■■ vero. I demenziali «Pali e dispari», con il loro tormentone «stai mal■■» e una raffica di pubblicità-cult alle spalle, Simonetta Guarino nei panni della stravagante casalinga Gaja (ma anche con un passato importante di attrice teatrale con il Teatro della Tosse di Genova) ed il poliedrico Italo Giglioli, conduttore ■■■ anche cabarettista, considerato tra i migliori «monologhisti», completano il cast del secondo appuntamento della rassegna sanremese.

Si ripropone la collaborazio■■ ■■ La Stampa ed ■ teatro Ariston favorendo i lettori, che potranno utilizzare il tagliando pubblicato qui ■ fianco per l'acquisto della «Teatrocomicocard», l'abbonamento che permette di assistere a tutti gli spettacoli del ciclo. [b. m.]

INIZIATIVA DEL LIONS

Lotteria sul ■■■ per le due maglie di Ronaldo ■ Vieri

GARLENDA. Una singolare weblotteria benefica con altrettanto singolari premi in palio. E' stata ideata dal Lions Club Albenga-Valle del Lerrone-Garlenda e promossa dal sito «www.universodeiservizi.net». «L'intenzione è quella di trasformare la prima lotteria con svolgimento sul web, in una gara di solidarietà per aiutare concretamente i progetti delle associazioni beneficiarie, che ■■■ l'Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali, il Coordinamento Nazionale Trauma Cranico ■ Amici della Zizzi, per il mantenimento dei bambini ■■ affido», hanno spiegato gli organizzatori. Tra i premi già confermati ci ■■■ le magliette autografate di Vieri e Ronaldo, un'opera del pittore Mario Berrino ed un viaggio per 2 persone. Per informazioni si può contattare l'Associazione Universo dei servizi allo 018254343] o 3296873361. [m. br.]

DOPO «PICCOLO PRINCIPE»

A Imperia un busto di Saint-Exupery esposto al Cavour

IMPERIA. L'allestimento al Cavour de «Il piccolo principe», classico della letteratura per ragazzi, ha coinciso con l'esposizione di una scultura dell'imperiese Serenella Sossi dedicata proprio all'autore dell'opera, Antoine de Saint-Exupéry. Il b■■■ in gesso si poteva vedere fino a ieri mattina nel foyer del teatro. Intitolato «Saint-Exupéry come l'ho visto io», ritrae un uomo ■■■ occhiali e copricapo da aviatore. E' un modo per ricordare ■■ un autore innamorato degli aerei, ai quali dedicò opere come «Pilota di guerra». Scomparve durante un'azione di guerra, nel 1944.

La scultura era stata realizzata per l'esposizione «Du vent, du sable ■ des étoiles», che ■ è tenuta nel 2000 a Nizza, in occasione delle manifestazioni che celebravano il centenario della nascita di St. Exupéry.

Serenella Sossi ha anche incontrato i ragazzi che hanno assistito allo spettacolo del Cavour nell'ambito del Progetto scuola. [e. f.]

STAMANE AL CASINO'

Il ■■■■ di Dahl per gli ■■■■■ di Sanremo

SANREMO. «Matilda e gli adulti cattivi» va in scena, stamane, al teatro del casinò. Due appuntamenti, alle 9 e alle 11, riservati agli alunni delle scuole cittadine. Perché l'autore Roald Dahl è uno dei più amati tra i giovanissimi. E, in occasi■■■ del decennale della sua morte, il Teatro dell'Archivolto propone uno spettacolo che è una sorta di percorso teatrale che, proprio attraverso l'opera e la biografia di Dahl, affronta, con un pizzico d'ironia e molto divertimento, il non sempre facile rapporto tra il mondo infantile e quello adulto. «L'adulto è ■■■■ del bambino a causa ■ quell'orribile processo che consiste nel civilizzare qualcosa che quando nasce è un animale completamente privo di educazione e senso morale», aveva detto Dahl. L'adattamento e la regia sono di Giorgio Scaramuzzino, scene e costumi di Serena Giordano, musiche di Paolo Silvestri, luci di Pietro Ferraris; in scena Riccardo Bellandi, Elena Dragonetti e Beatrice Schiros. [b. m.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

DIANO

****** Grand Hotel Diana Majestic**
Via Torino, 3
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
granhotel@dianamajestic.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe. Parcheggio coperto.
In un parco di ulivi secolari direttamente sul mare con spiaggia privata in zona di assoluta tranquillità. Si accettano piccoli animali.

DIANO

***** Hotel Eden Park**
Via G. Ardoino, 70
tel. 0183.403777 - fax 0183.405268
www.tiscalinet.it/hoteledenpark
hoteledenpark@tiscalinet.it
Camere ventilate (alcune) con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, parco, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.
Immerso in un grande parco direttamente sul mare, un'oasi di relax.

DIANO

***** Hotel Astra**
Via Fabio Filzi, 30
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168
www.rivieradeifiori.com/hotelastra
hastra@uno.it
Ristorante e bar. Camere con TVsat, telefono ■ cassaforte. Dehors, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, biciclette, minibus.
Familiarità e ottima cucina a 10 minuti dal mare in zona pianeggiante ■ ■ pochi passi dal centro sportivo. Sono ammessi piccoli animali.

SAN BARTOLOMEO

***** Hotel San Matteo**
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, piscina, solarium, parcheggio coperto.
A 2,5 km dal mare situato nella zona giardino, tra fiori e ulivi.
Un piacevole soggiorno in un'oasi di pace ■ tranquillità.

DIANO

***** Hotel Torino**
Via Milano, 12
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com ■ info@htorino.com
Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina ■ solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, bici.
Situato nel centro turistico a 120 metri dal mare l'hotel offre menù con ampia scelta e cena a lume di candela.

DIANO

***** Hotel Marinella**
Via Villebone, 5
tel. 0183.498484
www.decarlo.net ■ info@decarlo.net
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.
Situato nel cuore della città a 50 metri dall'Aurelia. Cucina tipica ligure curata dai proprietari.

DIANO

***** Hotel Côte d'Azur**
Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it
Ristorante e bar. Camere con TVsat e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
L'accoglienza e la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione ■ in particolare della cucina.

SANTO STEFANO

***** Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484238
www.albergolucciola.com
info@albergolucciola.com
Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con TV, telefono, servizi ■ vista mare, ampi giardini, solarium, garages.
Appartamenti ammobiliati. Aperto tutto l'anno. L'hotel è ubicato sul mare, ■ 8 km da Sanremo.

DIANO

***** Hotel Olympic**
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497666 - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info■hotelolympic.it
Ristorante e bar. Camere con TV ■ telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, discoteca, biciclette.
Musica dal vivo ogni giovedì sarà sulla terrazza.

DIANO

***** Hotel Baia Bianca**
Piazza Mazzini, 5
tel. 0183.495167 - fax 0183.495452
info@hotelbaiabianca.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, bici.
In centro ■ pochi metri dalla stazione, 100 mt dal mare. Recentemente ristrutturato, hotel interamente climatizzato.

DIANO

***** Hotel Caprice**
Via Roma Est, 19
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
caprice@uno.it
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.
Ottima cucina.

DIANO

***** Hotel Kristal**
Via Oleandri, 11
tel. 0183.404040 - fax 0183.405909
www.kristalhotel.it
info@kristalhotel.it
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Cassaforte, giardino, parco e dehors, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A 40 mt dal mare, servizio di cortesia. Ottima cucina continentale.

DIANO

***** Hotel Napoleon**
Via Oleandri, 1
tel. 0183.406111 - fax 0183.404333
www.decarlo.net ■ info@decarlo.net
Ristorante, bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.
La sala ristorante climatizzata offre una cucina nazionale ed internazionale, seguita direttamente dai proprietari, che ne assicurano la qualità e la genuinità.

DIANO

***** Hotel Golfo &Palme**
Viale Torino, 12
tel. 0183.495096 - fax 0183.405055
www.golfoepalme.it
info@golfoepalme.it
Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, dehors, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio.
Direttamente sul mare.

DIANO

***** Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza, ■
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tln.it
hotelmetropol.com
Ristorante e bar.
Camere con TV ■ telefono. Terrazza, cassaforte, giardino, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Edificio su quattro piani immerso nel verde zona tranquilla con vista panoramica ■ 200 mt dal mare.

DIANO

***** Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32
tel. 0183.494694 - fax 0183.494695
www.cooadi.it/hotel/morchio
hotelmorchio@cooadi.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat ■ telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici.
Comodo al centro ■ alle spiagge. Completamente climatizzato. Cucina tipica locale.

***
Una stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: come le mazzine, alle porte delle camere, una copia gratuita di LA STAMPA

UN SABATO RICCO DI AVVENIMENTI SPORTIVI DIVIDE GLI APPASSIONATI: TRA I FAVORITI DELLA CLASSICISSIMA DI CICLISMO DANILO DI LUCA ■ L'OLANDESE DEKKER

Milano-Sanremo, cresce la febbre

E alla stessa ora c'è il Savona in diretta RaiSat

Guglielmo Olivero

Cresce l'attesa per la Milano-Sanremo che dopodomani attraverserà le strade del Ponente. Gli appassionati si stanno organizzando per seguire l'evento. E non sarà facile, soprattutto a Savona, considerando che il passaggio della classicissima d'apertura anticiperà soltanto di pochi minuti la diretta su Raisport Sat di Voghera-Savo- di calcio, match delicatissimo per i ragazzi del presidente Piro nella corsa per il salto di categoria.

Come antipasto la Varazze-Sanremo, approdata alla quar- edizione riservata alle donne. Insomma un sabato davvero caldo: e l'interesse per la «Sanremo» si nota anche nelle agenzie di scommesse sportive dove numerosi coloro che puntano sui corridori favoriti per la vittoria.

CALCIO E CICLISMO. Con nove in disposizione, sostengono tanti sportivi savonesi, proprio sabato si voleva la diretta televisiva dei biancoblù. Proprio nel giorno che, rispettando una tradizione, gli appassionati dedicano alla Milano-Sanremo, aspettandola prima lungo la strada e seguendone poi le fasi finali in tivù. Sabato sarà impossibile rispettare, almeno al completo, il rito ciclistico. Su Raisport Sat (che ricordiamo si capta orientando la parabola Hot Bird 2, posizionato a 13 gradi Est, frequenza 11,804.2 Mhz in polarità verticale) va in onda il Savona, con fischio d'inizio alle 14,30. La diretta dei biancoblu prenderà via, con un gustoso preparita, alle 14,15 mentre collegamento, su con la Milano-Sanremo si aprirà alle 14,45 (quando, secondo la media, i corridori saranno tra Loano ed Albenga). I due eventi termineranno quasi in contemporanea: il calcio alle 16,20, le bici alle 16,45. Insomma, non resterà che lo zapping o un videoregistratore per godersi così al completo i due eventi.

SCOMMESSE. Facile puntare, come fanno in molti Danilo Di Luca (portacolori della Saeco) in gran spolvero come dimostrano gli exploit di Laigueglia e alla Tirreno-Adriatico che si è conclusa ieri. Ma in ottime condizioni anche Erik Dekker, l'olandese della Rabobank splendido protagonista nella corsa dei due mari. Lui ha iniziato a mettersi in evidenza al Tour de France del 2001 aggiudicandosi un paio di tap- e animandone diverse altre. Se invece si considera la quantità di vittorie occhio a Alessandro Petacchi (Fassa Bortolo) che si è aggiudicato sei gara.

IL CASO. Mirko Celestino, da tutti gli sportivi ponentini, ha ieri preso le difese del compagno squadra Fabio Sacchi, sospeso a tempo indeterminato dalla Saeco-Longoni Sport dopo che nella abitazione sono stati ritrovati medicinali contenenti sostanze rientranti in quelle vietate: «Sacchi è un ragazzo onesto ed un grande amico-ha detto Celestino-e non posso credere lontanamente al fatto che lui abbia usato certe sostanze. In verità il farmaco è della moglie di Fabio che lo utilizza per la riuscita di una serena gravidanza».

LA CORSA ROSA. Saranno ben 27 le formazioni che prenderanno il via domani, alle 11,30 in piazza S.Domenico alla quarta edizione della Varazze-Sanremo. Domani pomeriggio invece è in programma la punzonatura. Al via anche le vincitrici delle prime tre edizioni della Primavera Rosa, vale a dire Sara Felloni, Diana Ziliute e la svedese Susanne Ljungskod che l'anno scorso ha tagliato solitario il traguardo di via Roma.

Danilo di Luca, dopo gli exploit al Laigueglia e alla Tirreno-Adriatico, tenta il «colpaccio» alla Milano-Sanremo

Mirko Celestino spera di ottenere un bel piazzamento di fronte ai suoi tifosi

LE 5 QUALIFICHE

FERMO ANCHE DI GIOIA (SAVONA) CON I DUE SANREMESI

Domenica di riposo per Corrias e Galoppo

Nell'anticipo di sabato con il Voghera non sarà Gioia. E' stato appiedato per un turno. Squalificati, sempre una giornata, Corrias e Galoppo della Sanremese. I due salteranno il derby l'Imperia. Altri squalificati: Bonato e Marchia (Canavese) Mondoni (Borgosesia), Castiglioni (Borgomanero), Vallone (Moncalieri) e Rotolo (Trino)

Per l'allenatore Mango (Sestrese) niente panchina sino al 27 marzo. Per quanto riguarda i tornei regionali in Eccellenza 90 euro di multa sono stati inflitti Sammargheritese, mentre l'allenatore Strata (Fezzanese) è stato fermato sino al prossimo 10 aprile. Sempre per gli spezzini tre giornate di stop sono state comminate a Celsi mentre per una giornata sono stati squalificati Modica (Albenga), Potocnick (Loanesi), Mimo (Cairese), Mastronicola (Lavagnese), Podratti (Pontedecimo) e Giacobbe (Sammargheritese). Scendendo in Promozione tre giornate a Souleri (Carlin's Boys); due turni di squalifica invece per Pellicci (Baiardo), Biancato (Bogliasco) e Canessa (Rapallo). Resteranno fermi per una gara Sasso e Tirone (Argentina), Magliano (Bragno), Barilla e Marco (Carlin's Boys), Fiandra (Varazze), Valle (Arenzano), Bolgiani e Cappai (Masone), Zelatore (Sampierdarenese) e Parilli (Serra Ricco). [r. p.]

Di Gioia del Savona

NUOTO SINCRONIZZATO

LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA COMUNE E DORIA NUOTO E' CONSIDERATA DI LIVELLO MONDIALE

Quattro giorni di spettacolo a Loano

In piscina le campionesse di syncro di 14 squadre nazionali

Guglielmo Oli
LOANO

Prende il via oggi, per concludersi domenica, l'edizione numero diciotto della «Loano Synchro Cup» organizzata dall'Assessorato allo Sport e Turismo del Comune in collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto e Doria Nuoto .

La manifestazione, inserita nel calendario internazionale, assume un grande valore tecnico: infatti nelle quattro giorni ponentina sarà possibile vedere all'opera nella vasca loanese tleta che, tra paio di anni, saranno al centro della gna olimpica ateniese.

Per molte ragazze, infatti, c'è la possibilità, figurando in questo e nei prossimi impegni, di partecipare ai Giochi del 2004 ospitati dalla Grecia. Oltre alla nazionale italiana saranno presenti in le nazionali di Armenia, Bulgaria, Costa Rica, Croazia, Federazione Catalana, Finlandia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Repubblica Ceka, Russia, Ucvacchia ad Ungheria. Nella tre giornate di gare le sincronette saranno impegnate nel Solo, Duo e nell'affascinante competizione a squadre che, sempre, ha la facoltà di catturare un gran numero di appassionati.

Oggi, dunque, il via, alle 18,30 con la eliminatoria della Squadra: un primo assaggio per vedere le protagoniste di questa rassegna che godrà anche di spazi televisivi su Raisport Satellite (con un collegamento, tra gli altri, previsto sabato alle 16,30 subito dopo il match Voghera-Savona valido per il girone A della serie D).

Domani si inizierà al mattino, precisamente alle 10, la eliminatoria del Singolo a cui farà seguito, ma a partire dalle 17, la eliminatoria del Duo. Il clou della manifestazione sarà poi nel weekend: sabato alle 18 infatti è in programma la prima finale, quella del Singolo, cui lotta, come annunciano i tecnici, è alquanto serrata.

Domenica mattina alle 10 sarà invece la volta della finale del Duo. il momento clou della rassegna (che dagli Anni '80 rappresenta il della lunga stagione agonistica nel pomeriggio, a partire dalle 16, con la finale a squadre.

Afferma Giovanni Battista Cipollina, assessore allo Sport: «La Syncro Cup è diventata ormai un punto di riferimento del calendario internazionale. Basta ricordare quante atlete, passate per Loano, hanno poi fatto carriera conquistando importanti riconoscimenti a livello internazionale». Del resto l'albo d'oro parla chiaro: in diciotto anni si sono esibite nel palazzetto dello sport campione di una specialità sempre più gradita al grande pubblico.

Numerosi i tecnici che seguiranno gara e folto anche il gruppo di sostenitori che accompagna ogni equipe. A dimostrazione che la manifestazione oltre ad un valore sportivo ha anche una grande importanza turistica.

Una sincronette durante l'esercizio

TENNIS TAVOLO

Gotta sul podio: Alassio sorride

Ultimi appuntamenti della lunga stagione del tavolo. Nell'ultimo weekend disputati a La Spezia i campionati regionali quarta categoria che hanno registrato il successo di Claudio Gotta. Lui, varazzino, è portacolori della Bala del Sole Alassio, la società che ha ben figurato nel campionato di serie C nazionale nel quale erano inserite anche Ventimiglia e Bordighera. Gotta ha avuto la meglio su atleti provenienti da tutta regione che si sono dati battaglia in giornate di gara. Intanto per la prossima stagione la compagine alassina, visti i risultati colti questa annata sportiva dovrebbe essere iscritta nel campionato serie B. Afferma Gotta: «Una bella soddisfazione ma soprattutto un omaggio nostro compianto presidente Franco Gaggero che ha fondato questa società e che oggi sarebbe davvero fiero dei ragazzi». [g. o.]

CANOTTAGGIO

IL BOTTINO MAGGIORE PER LA CANOTTIERI SANREMO E PER S. STEFANO AL MARE

Al Ponente il primato della Liguria

Campionati regionali da record: dodici vittorie e sette podi

SANREMO

Dodici vittorie, 7 posti d'. E', in termini numerici, il bottino del canottaggio dell'estrema riviera ponente nella Regata regionale d'apertura svoltasi a Genova Pra: otto vittorie e tre secondi posti per la Canottieri Sanremo guidata da Livio Rubino e Renzo Tacchini; quattro vittorie e quattro secondi posti per la Canottieri Santo Stefano al Mare allenata da Andrea Ramella e Giovanni Muratorio. Per la Canottieri Sanremo sono saliti sul podio più alto Michele Figurelli nella seconda serie del singolo cadetti, Emanuel Merini e Fabio Bergamin nel doppio maschile ragazzi; Renato Alberi nel singolo senior; ancora Emanuel Merini e Fabio Bergamin vincitori, rispettivamente, della prima e seconda serie del singolo ragazzi; Stefano Scarella e Giuseppe Alberti, rispettivamente, primi nella seconda e quarta serie del singolo allievi B; Gaia Garello nel singolo allieve C, quest'ultima dopo una splendida lotta la spezzina Brugnera. Da notare la doppietta del clan Alberti: de parte il successo papà Renato, venticinque anni di attività remiera alle spalle; dall'altra quella del figlio Giuseppe, esordiente, alla sua prima regata. Un bottino quello della Canottieri Sanremo completato dai secondi posti di Bianca Marante e Arianna Cioni nel doppio ragazze, di Jerome Scarpati nel singolo allievi e Gabriele Mattia nella seconda del singolo cadetti. Per la Canottieri Santo Stefano vittorie tutte al femminile con Joanna Paolino ed Elisa Ceraro nel doppio cadette, Sara Cerato e Giorgia Giuliani nel doppio ragazza, di Silvia Franchino nel singolo esordienti senior femminile e di Alice Lombardi (in equipaggio misto con Eugenia Sannita della Sampierdarenese) nel doppio junior femminile. Quattro vittorie cui si sono aggiunti quattro secondi posti per Nino Bisso (singolo juniori), Boris Lombardi nella prima serie singolo ragazzi, la stessa Alice Lombardi nel singolo junior femminile e Sara Cerato, Giorgia Giuliani, Antonella Paolino ed Elisa Franco nel quattro di coppia ragazze.

I Campionati liguri fondo hanno aperto la stagione nelle acque di Portosole a Sanremo sulla distanza dei 5000 metri. Anche qui soddisfazioni per la Canottieri Sanremo ha vinto i titoli liguri con Riccardo Ciani ed Alessandri Pennuti (K2 under 23), con Davide Albarelli (K1 senior), con Matteo Carli ed Alessandro Bau (K2 ragazzi) e, fra i piccolissimi, Andrea Magrini Amanda Embriaco fra gli esordienti, Alessia Embriasco fra le cadette e con Fabio Meliffi ed Antonio Duarte nella K2 cadetti. [b.m.]

IL CAMPO DI GIOCO IMPERIESE SCELTO DALLA FEDERAZIONE PER LA RIFINITURA. LA SODDISFAZIONE DEL DELTA

Under 15, l'impianto di Baitè si colora di azzurro

Due giorni di allenamento per la Nazionale in vista degli impegni ufficiali nel weekend

Una fase di gioco con gli under 15 del Delta Rugby Imperia azione

IMPERIA

Due giorni di allenamenti sul campo di Baitè per la nazionale Under 15 rugby, impegnata venerdì 22 e sabato nella preparazione all'impegno con i pari età francesi, in programma domenica sul campo La Seyne, vicino a Marsiglia.

Il terreno imperiese è stato scelto dalla Federazione come sede della rifinitura degli azzurrini per le sue caratteristiche di impianto particolarmente accogliente.

La comitiva italiana sarà composta da cinquantina di persone, compresi 40 atleti. Gli allenamenti si svolgeranno venerdì dalle 15,30 alle 18 e sabato mattina dalle 10 alle 12.

Gli azzurri giocheranno domenica pomeriggio in Francia e poi torneranno a Imperia, ancora ospiti Delta Rugby, per il rituale momento del dopo-partita, il famoso «terzo tempo».

I dirigenti del Delta sono felici per l'incarico organizzativo ricevuto dalla Federazione: «E' senza dubbio momento importantissimo per la palla ovale imperiese. L'impianto di Baitè dimostrando tutte le sue potenzialità, non ancora integralmente sfruttate».

«Purtroppo - aggiunge il dirigente del Delta, Gianfranco Miotti - struttura manca ancora tribuna, sotto le quali si potrebbe ricavare un'area con spazi didattici e un ristorante per ospitare i partecipanti a competizioni sempre più ambiziose. Questo nell'ottica di costante promozione di Imperia come città votata allo sport, già dimostrato in occasione di manifestazioni natatorie internazionali».

Il campo di Baitè sarà teatro, nella giornata domenica 24 marzo, della sfida tra il Delta e la capolista Alessandria, valevole per il torneo di C2. [l. a.]

VIGILIA DI PRIMAVERA: DOMINANO TERMOMETRO E INQUINAMENTO

Il föhn su Torino anticipa l'estate Il caldo sfiora 30°

Balletto di cifre fra i meteorologi che rilevano le temperature in città Comunque, record o non record, ieri si boccheggiava come ad agosto Una «botta» destinata, dicono gli esperti, ad essere assorbita già oggi

Claudio Laugeri

Spalle e ombelichi scoperti, camicie sbottonate, occhiali da sole: è un giorno d'estate, con 24 ore di anticipo rispetto all'inizio della primavera. La temperatura più alta (30°) è stata registrata in città dalla Società meteorologica italiana; in piazza D'Armi, la colonnina di mercurio è salita fino a 29,1°, nella stazione di rilevazione della Regione in corso Unità d'Italia ha raggiunto i 28,3°, in quella dello stesso servizio meteo ■ piazza Statuto è arrivata ■ 28,2. Le differenze nelle rilevazioni non consentono ■ di assegnare con certezza la medaglia di giorno più torrido al 20 marzo ■■■: per gli esperti della Regione, ■ record assoluto del mese va al 29 ■■■ 1972, con 28,8°; per la Smi, bisogna andare fino al 1753, con l'unico «avvicinamento» registrato l'11 marzo 1990 (29,8°).

Battaglia dei dati a parte, ■ temperatura estiva ha spiazzato un po' tutti. Natura compresa. «Tutto fiorisce prima del previsto, c'è il rischio che le piante ne risentano quando la temperatura si abbasserà» dice Graziella Pautasso, titolare del negozio «Aphelandra Fiori», in via Giambattista Pergolesi a Torino. «E' la conseguenza del fhön - spiega Roberto Cremolini, tecnico del servizio meteoidrografico della Regione -. Comunque, è previsto un calo della temperatura ■■ da domani (oggi, ndr) e con venerdì il livello dovrebbe riportarsi a 18-20°, più vicino ■ 14° della media di stagione. Qualche problema è previsto in montagna. A Pragelato, quota 1500, abbiamo registrato una temperatura di 14,8°».

Nonostante le maniche corte d'obbligo ovunque, il sistema di teleriscaldamento dell'Azienda ■■■■ municipale ha continuato a scaldare i 3500 alloggi collegati (27 milioni di metri cubi). E proprio l'inquinamento da riscaldamento collegato alla fioritura di molte piante rischia di causare problemi di allergie. «Di solito, in questo periodo ci sono soltanto pollini di alberi come ■ betulle - spiega Gianni Cadario, primario del reparto di allergologia delle Molinette -. Questo caldo improvviso ha sovvertito il calendario delle impollinazioni. C'è ■ rischio di un anticipo delle fioriture di graminacee, che vanno ad aggiungersi ■■ pollini di betullacee. In più, va calcolato l'effetto delle polveri da inquinamento legate al riscaldamento delle case, ancora attivo per qualche settimana. Questo fenomeno rischia di sovraccaricare l'aria ■ ■■■■ problemi di allergie».

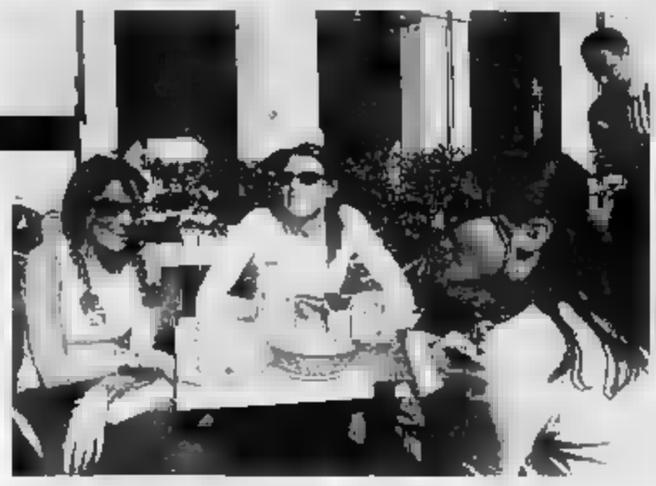
Ma quasi tutti hanno pensato al lato positivo di questo sole da spiaggia. Le scalinate davanti ai monumenti, i parchi della città, le panchine di piazza Castello beneficiate dal refrigerio delle fontane, i pochi dehors dei locali che hanno osato prima degli altri sono stati popolati da giovani e meno giovani desiderosi di scaldarsi. «La gente non ne vuole più sapere di vestiti pesanti, chiede magliette e pantaloni di cotone. E non importa se gli abiti invernali hanno il cartellino a prezzo di saldo» dice Nunzia Sassi, del negozio «Scotti's Blu» in via Lagrange.

E poi, c'è il gelato. «Oggi (ieri, ndr) soprattutto, c'è stato un aumento delle vendite - dice Flavio Zanetti, socio della gelateria Gatsby, sempre in via Lagrange -. Con questo caldo, vanno molto anche gli aperitivi, nel tardo pomeriggio». «Abbiamo previsto il dehors per ■ 29, già anticipando la data dell'anno scorso. Certo, avessimo saputo di un caldo ■■■...» dice Luciano Arfinengo, della Gelateria Fiorio in via Po. Con buona pace dei tifosi inglesi dell'Arsenal, obbligati ■ rinunciare agli alcolici da un'ordinanza del prefetto per limitare l'«effetto hooligans». Gelati e aranciata disseteranno anche loro.

FIORI E PIANTE

Azalee, primule, cenerarie, gardenie sono pronte a fiorire. Il caldo di questi giorni fa anticipare di un mese i ritmi della Natura, con tanto di rami colorati per magnolie, fior di pesco e forsizia.
Gli esperti consigliano di tenere sempre un po' umide le piante fiorite da giardino e di rimettere al coperto le piante da vaso nell'eventualità di un repentino abbassamento della temperatura.
Per proteggere le piante da giardino, poi, è bene utilizzare moderate quantità di fertilizzante, senza eccedere con l'acqua. Soltanto se la temperatura torrida dovesse prolungarsi, può essere utile innaffiare la mattina presto o la sera.

L'ex assessore Paolo Hutter



GELATI E BIBITE

Gelati, bibite, anche vino bianco, purché servito freddo, magari come aperitivo prima di pranzo o di cena sono le richieste più frequenti nei locali per sopportare il caldo di questi giorni. E tutto rigorosamente consumato nei dehors, almeno fino alle prime ore della sera, quando ancora la temperatura ■ consente «Siamo rimasti spiazzati anche noi» dice Giuseppe Marrali, socio della «Caffetteria Antonelli» (nella foto alcune giovani nel dehors), all'angolo tra ■■■ Vittorio Veneto e via Po

GLI SPORTIVI

Le belle giornate hanno invogliato gli appassionati di sport all'aperto a intensificare l'attività fisica
I campi di tennis, calcio, basket all'aperto sono stati d'un tratto popolati da appassionati desiderosi di uscire dalle palestre e dai «palloni» riscaldati per praticare al soffio di un venticello caldo per nulla preoccupante.
Il caldo eccezionale di ieri è destinato comunque a diminuire, rendendo meno pericolosa la pratica sportiva (anche di particolare intensità) in condizioni di temperature elevate che in altri periodi dell'anno potrebbe causare problemi di natura cardiaca oppure respiratoria

Fioriscono le piante e arrivano i pollini. Quelli estivi, però. E così i problemi raddoppiano. «Ci sono soggetti sensibili alle "betullacee" e altri alle "graminacee", più primaverili-estive - spiega Gianni Cadario, primario di allergologia alle Molinette -. Le cure possono essere a base di farmaci antiallergenici oppure di vaccini, per cercare di "correggere" le carenze del sistema immunitario. Sovente devono ■■■ utilizzati entrambi e senza aspettare i sintomi dell'allergia. Il fenomeno è quasi sempre presente prima della manifestazione e va curato cercando di arrivare all'origine del problema»

Gli animali domestici patiscono il caldo come i loro padroni «In questi giorni di temperature molto elevate ■ cura deve essere la stessa dei periodi estivi - spiega Silvana Confente, veterinario responsabile sanitario del canile dell'Enpa, in via Germagnano 8 a Torino -. Bisogna evitare di chiudere cani e gatti in auto con i finestrini chiusi e lasciare loro acqua per evitare la disidratazione. Gli animali a pelo lungo cambiano la muta e bisogna spazzolarli sovente per evitare che ingoino il pelo e gli eventuali parassiti. Poi, sono opportuni trattamenti con antiparassitari per eliminare le pulci, che di solito incominciano ■ manifestarsi in aprile o maggio. E' anche consigliata una cura di prevenzione contro la filaria, che vengono trasmesse dalle zanzare. Le cure esterne combinate con quelle interne dovrebbero garantire una buona salute di cani e gatti. Per altri criceti, coniglietti e uccellini, è bene evitare la permanenza all'esterno la sera. L'escursione termica potrebbe avere gravi conseguenze»

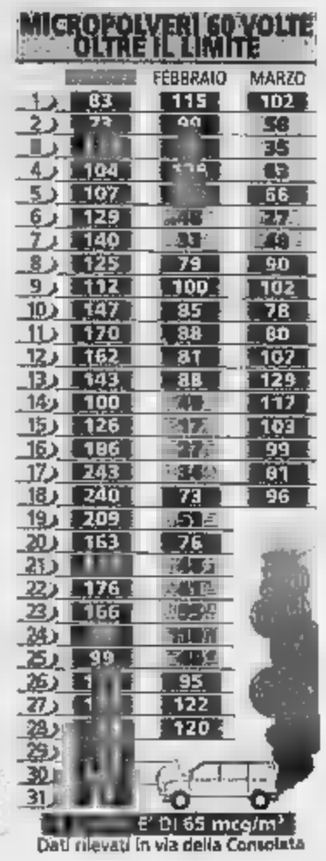
Veleni tutti i giorni Torna l'emergenza

Alessandro Mondo

Arriva la primavera, tornano le micropolveri. Cielo terso, temperature in salita, aria pesante... Le centraline non mentono. Con una differenza: mentre varie città italiane hanno deliberato la controffensiva con i provvedimenti del caso, o stanno per farlo, a Torino l'emergenza-smog che ha tenuto banco nei mesi di gennaio e febbraio si direbbe archiviata in chissà quale cassetto.

Vera o falsa, questa è la ■■■ zione di parte del mondo ambientalista torinese. Molto più di un sospetto, per gli aderenti all'appello antismog trasversali ai vari partiti e per i movimenti impegnati ■■ campo (da Legambiente al Comitato Largo Respiro), che in due appelli distinti richiamano alle loro responsabilità ■■ enti locali: Regione, Provincia e Comune. Dall'otto marzo - spiega Paolo Hutter, ex-assessore all'Ambiente ■ tra le figure di riferimento del Comitato - le concentrazioni di «polveri fini» o Pm10 ■ Torino superano i 65 microgrammi per metro cubo ed oscillano intorno ai 100; al 79° giorno del 2002 i limiti sono già stati sforati 60 volte (quando l'Unione Europea consente un massimo di 30 superamenti in ■■ anno). Questo il dato di partenza degli appelli. Segue un'infilata di domande: che ■■■ hanno fatto le preoccupazioni degli enti locali? In quale armadio è stato sepolto l'armamentario di targhe alterne ■ domeniche ecologiche, limitate fin che si vuole ma riproposto da altre città in attesa dei «provvedimenti strutturali»? Tutto finito, tutto dimenticato? L'invito ■ a ripartire almeno da questi piccoli impegni», accompagnati da sondaggi per conoscere l'opinione dei torinesi sugli interventi di maggiore impatto.

Peccato che questa uscita ■■■ ■■■■ una volta in rotta di collisione ■■■ gli enti locali, confortati dagli esperti dell'Arpa e convinti della sostanziale inutilità dei «piccoli impegni» a fronte di condizioni climatiche diverse rispetto a quelle del bimestre gennaio-febbraio. «L'inversione termica ha aumentato il rimescolamento dell'aria, la qualità è migliorata non fosse altro che per il rientro nei limiti del biossido di azoto - replica Elena Ferro, assessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche -. La questione delle polveri, invece, ■ seria, nè può ■■■■ risolta con le targhe alterne. Gli esperimenti ■■ mesi scorsi hanno dimostrato la scarsa incidenza del provvedimento su un inquinante provocato da fonti diverse: scarichi delle auto, ma anche lavorazioni industriali, cantieri, riscaldamento. Proprio perché è un problema serio, sono contrario agli interventi di bandiera». Sulla stessa linea Palazzo civico. «A giorni presenteremo un piano per migliorare la qualità dell'aria con interventi diversi - spiega Dario Ortolano, assessore all'Ambiente -: dalle novità del Piano ■■ Traffico all'estensione dei combustibili a basso impatto. Qualche misura, benché minima, è già realtà: penso alla circolazione a senso unico su via Rossini. Le domeniche ecologiche? Attendiamo disposizioni dal Ministero. La nostra filosofia però non cambia: lo smog non si combatte con i provvedimenti tampone ■■■ con gli interventi ■ ampia portata ■ fase di decollo». Di nuove restrizioni al traffico, insomma, manco a parlarne.



Dati rilevati in via della Consolata

PROCESSO A DOR

«Quel chirurgo ha ■■■■ Va condannato»

«Un errore grave» del professor Vincent Dor, ■ cardiochirurgo dei vip, provocò la morte di Luca Chevallard, il dirigente Fiat deceduto ■ 51 anni nel maggio '96, dopo un intervento al cuore nella clinica monegasca. E' la tesi sostenuta ■■■ vigore ieri dalle parti civili Giorgio Merlo■■ e Marcello Tardy che hanno chiesto un risarcimento di due milioni di euro. Sotto accusa è sempre quella valvola protesica con un taglio orizzontale mentre doveva essere a «becco di flauto» per evitare, come purtroppo poi si verificò, la piega ■■■ tubo e quindi il blocco del sangue. Errore gravissimo quel taglio - per le parti civili - che hanno puntato i loro interventi anche su tante altre «trascuratezze», come le hanno chiamate, nel comportamento del noto cardiochirurgo. Per la morte del dirigente, il pm Toso ha chiesto ■ condanna ad un anno di reclusione. La sentenza è prevista per maggio.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Talvolta le speranze danno piccole delusioni

NON siamo felici quando siamo costretti a dare delusioni ai lettori che nutrivano la speranza di avere fatto un affare, ma abbiamo più volte scritto che, se uno non se ne intende, quando fa un acquisto da un rigattiere o su un marcatino delle pulci, difficilmente trova un ■■■■ a poco prezzo. Lo abbiamo ripetuto più volte anche al telefono aperto lunedì e venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30.

Capita a Giovanna della provin■■ di Alessandria che presso un rigattiere ha comprato «a un prezzo che mi è sembrato molto conveniente, cioè 150 mila lire, (ora 77 Euro) un globo terrestre fisico politico della Paravia, disegnato dal prof. Guido Cora e datato 1923, ha un diametro ■ ■■ cm, stato di conservazione ottimo» e trascuriamo altri particolari descritti bene.

■ professor Ferdinando Viglia■■ Cossalino riconoscendo che si tratta di «un oggetto piacevole» dice che «il ■■ valore è appena poco più di quanto lo ha pagato». Ma la lettrice si rifà con una scultura in legno in possesso della sua famiglia da oltre ■■ anni. «Raffigura - spiega l'esperto - 'Angelo con cornucopia' e dovrebbe essere della fine ■■■ XVIII secolo; ha caratteristiche ■■ po' campagnole e mi sembra che la lacca da cui è ricoperto non sia originale (si dovrebbe fare una verifica); il suo valore può essere intorno a 1500 Euro (tre milioni di lire)».

★ Non dice dove ha comprato ■ tavolino ■ cui ci allega la foto Giuseppe T. di Torino, ma ci confessa di averlo pagato 600 mila lire (circa 300 Euro) ■ aggiunge: «Spero si tratti di un pezzo interessante».

Purtroppo è un tavolino a doppio piano realizzato in serie e di uso comune negli Anni Trenta e Quaranta. Vale circa quello che ha pagato, afferma l'esperto.

★ Michela G. di Torino possiede un dipinto che è «il ritratto della nonna di mia nonna e al di là del valore affettivo, sarei curioso di avere un'indicazione di stima».

«Peccato che non sia firmato - spiega l'esperto - è un ritratto veramente espressivo dove l'autore ■■ si sofferma ■ analizzare ■■■ molta bravura ogni particolare quasi come se fosse un racconto. I caratteri pittorici sono napoletani e l'esecuzione dovrebbe essere degli ultimi anni dell'800. Vale circa mille Euro (due milioni)».

★ Ha un piccolo gruzzolo irma di Cuneo ■■ suoi mobili. Secondo il professor Ferdinando Vigliano Cossalino, la ribaltina dalle foto non sembra antica, potrebbe valere circa 400 Euro (800 mila lire). Il tavolo in legno di ciliegio con apertura a libro ■■■ all'inizio del '900 e, se in buone condizioni, vale 770 Euro (un milione e mezzo), così come l'armadio a due ■■■ della fine ■■ XVIII secolo o forse già inizio XIX secolo (non sembra di noce ma di pioppo». Circa 516 Euro (un milione di lire) la cassapanca della metà del XVIII secolo, se in buone condizioni, e 300 Euro il comò a quattro cassetti dell'inizio '900. In quanto ai due piatti della ceramiche Besio di Mondovì (bisognerebbe verificare ■■■ vivo per constatarne l'epoca) si arriva ■ 516 ■■■ (un milione) per la coppia e si scende a 50 Euro (100 mila) per lo specchio. «Questo sempre che si trovi ■■ amatore di oggetti simili».

★ Egidio Z. dalla provincia di Novara ha sottoposto al parere del professor Vigliano Cossalino un ritratto a olio (72 per 90 cm): «Proviene dalla mia famiglia che è di origine veneta e fu donato a mio padre dal suo padrino per la Cresima».

Spiega l'esperto: «E' un ritratto un po' campagnolo; ■■■ modo di ■■■■ della persona ritratta, ■■■ portamento e dal taglio della barba potrebbe risalire al 1870 circa. Non vi sono sufficienti elementi per confermare se l'autore è di ■■■■ origine veneta, comunque si tratta ■ di un pittore minore, diligente, ma piuttosto anonimo. Vale circa 770 Euro (circa un milione e ■■■ mezzo)».

★ Angela B. di Novara ha un quadro firmato Scroppo con dedica 'Al tenente Mantegazza a buon ricordo F. Scroppo Torino 1943'. Dice l'esperto: «Filippo Scroppo (1910-1993) è pittore noto nell'ambito torinese, p■■■■■ ■ molte esposizioni del dopoguerra. Le sue quotazioni sono per ora contenute, ma le sue opere, specie quelle della prima maturità, sono abbastanza ricercate. Vale 516 Euro».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
■■■ ■■■■■ ■■■ - TORINO - ☎ 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60 MESI

COSA BEVIAMO IN CITTÀ E IN 13 COMUNI DELLA CINTURA

A CONFRONTO CIÒ CHE ESCE DAI NOSTRI RUBINETTI ■ 22 MARCHE

«L'acqua è buona come la minerale»

La Smat si dà i voti: la migliore esce a Rivoli e Collegno

Acqua azzurra, acqua chiara. Ogni famiglia torinese, mediamente ne consuma 300 litri al giorno. Ma quella che esce dai rubinetti di casa nostra, com'è? «Sempre più vicina ai parametri di qualità delle acque minerali vendute in bottiglia», assicura Giorgio Gilli, presidente della Società Metropolitana Acque di Torino (Smat), un anno ■ fusione tra l'acquedotto municipale e l'Azienda Po-Sangone. Quanto è buona la nostra acqua lo dice un indice di gradimento, chiamato Ieg (indice edonico globale). Ebbene, in una scala di valori compresi ■ ■ 9 - in ■ le acque minerali fanno registrare un punteggio medio ■ 7,1 - l'acqua dei rubinetti di Torino raggiunge un ragguardevole punteggio di 6,2. «Una distanza esigua - sottolinea Gilli - il cui margine di miglioramento è ora ■ nostro prossimo obbiettivo».

Per sei mesi l'acqua potabile erogata dalla Smat è stata ■ confronto dai 20 «esperti assaggiatori d'acqua» con le 22 marche più note che si trovano in commercio. L'hanno analizzata, esaminata, bevuta ■ catalogata attraverso un metodico lavoro ■ campionamento, ■ vertendo le regole scritte sui libri ■ chimica, dove avevamo imparato che l'acqua, in natura, d■■■bbe essere per definizione l'unico liquido incolore, inodore e insapore. Nient'affatto. «Ha un suo gusto e ■■ arcobaleno di profumi che possono dare un ventaglio di sensazioni al palato». Ma solo a chi ha una spiccata sensibilità sulle papille gustative e olfattive. Gli altri si devono accontentare di riconoscere, quando va bene, il gusto di cloro.

Così i 20 esperti - promossi dal corso della Smat per assaggiatore d'acqua - sono stati messi di fronte a prelievi eseguiti nelle varie circoscrizioni della città e in 13 Comuni dell'hinterland. Un'operazione ■■■■ 596 volte, le cui conclusioni ■■ state presentate ■■ in una conferenza stampa in Municipio. Ebbene, il risultato - secondo la Smat - è che ci dovremmo fidare molto più dei nostri rubinetti e meno del nostro olfatto.

«Pur rimanendo la gradevolezza un insieme di sensazioni notevolmente soggettive - spiega Giorgio Gilli - per caratteristiche chimiche, fisiche ed organolettiche, possiamo dire che la qualità dell'acqua che ogni giorno forniamo a 1 milione e 700 mila persone si avvicina sempre più alla qualità della minerale in bottiglia, ■ in alcuni casi è addirittura superiore».

Qualità che comunque varia da ■■■ ■ zona, a seconda della provenienza. Questo perché dei 160 milioni di metri cubi annui, un quarto proviene dal Po, m■■■ il resto arriva da acque sotterranee di cui soltanto il 10 per cento di sorgente. Ecco perché l'indice Ieg fa registrare una qualità leggermente inferiore nella zona Vallette-Madonna di Campagna (6,0), contro il 6,4 di Nizza e Mirafiori Sud, ■ rispetto ai picchi di bontà ■■ Comuni come Rivoli ■ Collegno, dove il valore Ieg ■ alza fino ■ 6,80-6,83.

(g. bra.)

QUARANTA ORE DI FULL - IMMERSION TEORICA E SEI MESI DI TEST, ANALISI ■ DEGUSTAZIONI

In azienda entra il sommelier «Quanti aromi in un bicchiere»

Venti assaggiatori hanno partecipato al corso di «giudice» dell'acqua «E' necessario avere una spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato»

In primo piano, Katia Venturi, 34 anni, sommelier dell'acqua con 2 colleghi

intervista

di Giacomo Bramardo

ASSAGGIATORI d'acqua, ora con tanto di diploma (consegnato ieri in Municipio al termine della conferenza stampa). Sono i primi venti sommelier della minerale, possiamo dire tutti veterani se si considera che ciascuno di loro arriva da esperienze lavorative legate in qualche modo all'acqua: ■ provengono infatti dal Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università, gli altri 14 sono dipendenti della Società Metropolitana Acque Torino. Al termine del corso (40 ore di full-immersion teorica più sei mesi di test, analisi e degustazioni) hanno conseguito la qualifica chi di «giudice», chi di «panel leader». Che, al di là del lessico, non sono altro che due diversi livelli di professionalità, in cui ■ termine inglese troneggia su quello italiano.

Katia Venturi, 34 anni, tailleur grigio e lunghi capelli ricci e biondi, ■■■ ■ diploma di assaggi■■■ d'acqua, con livello di «giudice». Sorrisi e strette di mano con l'assessore comunale Dario Ortolano, l'assessore provinciale alle Risorse Idriche Elena Ferro, l'amministratore delegato Smat Paolo Romano, il professor Luigi Odello, del Centro studi Assaggiatori di Brescia. Poi si dirige al tavolo del buffet. Uno si aspetterebbe ■■ bicchiere di acqua del rubinetto. Invece accompagna i salatini sorseggiando un Gavi. Scherza: «Dopo tanta acqua un buon vino serve a staccare».

Già. Chi lo avrebbe detto che un giorno sarebbero nati anche i ■■■ malier dell'H2O? Insomma, degustatori del non-gusto. A pensarci bene, un'impresa ben più impegnativa di chi deve scovare sapori fruttati e sfumature di retrogusti in un Barbaresco o un Barolo.

«Certo, sotto questo aspetto può ■■■ più difficile capire se un'acqua proviene da una sorgente o se è acqua di superficie di quanto ■■ sia classificare l'uva che ha prodotto ■■ vino. Nell'acqua i parametri sono certamente diversi: si tratta di capire la purezza, la leggerezza, la concentrazione di cloro o altri disinfettanti, il livello di mineralizzazione. Tra noi c'è chi percepisce addirittura l'odore di terra umida o di erba. I nostri ■■■ comunque non si basano soltanto sul parere olfattivo o sul giudizio individuale, ma ■■■ affiancati da esami di laboratorio».

Quali requisiti bisogna avere per aspirare ad essere «assaggiatori d'acqua»?

«Per partecipare ai corsi non è richiesto un titolo di studio in particolare, basta ■■■■ e dimostrare una spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato».

Certo, bisogna avere una predisposizione particolare nel riconoscere odori e sapori, ma il ■■■■ ■■■ senz'altro contribuito a sviluppare il livello di concentrazione di queste percezioni...

«Esattamente. Abbiamo cominciato lo scorso marzo con la parte teorica, 40 ■■■ di full-immersion ■■■■■■■■ ■ un'unica settimana nella sede Smat di ■■■■ XI Febbraio. Una delle prime lezioni, in aula ci hanno messo sotto ■ naso decine ■ barattoli contenenti essenze diverse. Bisognava indovinare ■ che cosa ■ trattava. E' stato l'inizio».

E poi?

«E' arrivata la parte pratica, la più difficile. Per sei mesi, due volte la settimana, ci siamo ritrovati nelle sedute di degustazione, in una sala di ■■■■ Unità d'Italia, presso gli impianti ■ depurazione Smat. Quattro-cinque ore settimanali, soprattutto ■ mattino, durante le quali ci veniva chiesto di assaggiare e giudicare a volte anche 7-8 campioni ■■■ volta. E un campione, significa un bicchiere».

Qualcuno ■■■è risolto i suoi problemi diuretici. Comunque, alla fine il risultato è che ci ■■■ in commercio acque minerali di qualità inferiore all'acqua dei rubinetti ■ Torino. Inutile chiedere quali. «Non posso dirlo». Non è la sede e il giorno giusto per creare incidenti diplomatici.

Un'ultima domanda, lei che ■■ ne intende, che acqua mette in tavola?

«Quella del rubinetto, ovvio».

Specchio dei tempi

«La Regione aiuti invalidi e disabili a non sentirsi ancora più emarginati» - «Un ragazzo molto solo in ■■■ città dura e difficile» - «Tre mesi per restituire i documenti smarriti?» - «Due volte vittima»

La Fand ci scrive:

«Il Comitato di Coordinamento piemontese della Fand (Federazione Associazioni Nazionali Disabili) che rappresenta ■ tutela oltre 200.000 disabili fisici, psichici, sensoriali e invalidi per lavoro e per servizio, nel raccogliere le preoccupazioni che quotidianamente vengono esternate dai soggetti nelle rispettive sedi di categoria, esprim■■ il profondo senso di disagio in ■rdine al decreto governativo sulle restrizioni ■■ materia sanitaria, ■■■ l'introduzione dei cosiddetti Livelli Essenziali di Assistenza. Nella fattispecie, il S.S.N. pone a carico delle Regioni, dei Comuni e degli stessi assistiti prestazioni in particolare per quanto riguarda l'esenzione sui farmaci, la riabilitazione fisica, la fornitura ■ protesi od ausili indispensabili a fronte di disabilità, malattie croniche ■■ evolutive.

«Questo coordinamento confida nella corretta applicazione ■■ principi e finalità enunciate nella legge di riordino della Regione Piemonte che "garanti■■■ ■■ concreto il diritto alla salute degli individui e della comunità" e si appella alla Regione stessa affinché assicuri tutte le prestazioni socio-sanita■■■ indispensabili a garantire, pur nella precarietà delle condizioni psicofisiche dei soggetti più deboli, una vita ■ relazione accettabile, che non li riconduc■■ - ancor più - ad ■■■■ emarginati ■lla società».

Pasquale Greco

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo di 32 anni, molto solo, e la solitudine porta alla più profonda disperazione. Purtroppo, oltre ad essere figlio unico, sono disabile visivo ed epilettico. Ma il punto ■■■ è questo. Il fatto ■ che non ho amici con cui parlare e uscire. Cerco amici sinceri.

«Torino ■ una città dura, difficile e ostile. I requisiti di questi "futuri" amici d■■■■■ essere pari ai miei: gentilezza, sensibilità, comprensione, amanti viaggi, vita notturna, musica e computer».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«■ 14 dicembre 2001 ■ Torino, mentre ammiravo gli ■■■ di Palazzo Madama, ■■ è stato rubato il portafoglio con denaro e documenti.

«Due giorni dopo ho sporto denuncia ■■ carabinieri di Susa. Nei giorni successivi ho provveduto a richiedere ■■■ nuova carta d'identità ed il duplicato della patente. La prima mi è stata rilasciata immediatamente dal Comune ■ Susa, mentre il duplicato della patente mi ■ giunto con assicurata circa 45 giorni dopo.

«L'altro giorno il Comune di Susa ■■ ha invitato a ritirare i miei documenti "smarriti" ed inviati a ■■■ in data 6 ■■■■ ■■■■.

«Mi è stato spiegato che i documenti smarriti ■ rubati vengono inviati da Torino ■■ legittimi proprietari dopo 4 o 5 mesi. Ora siccome i documenti (patente ■ ■■■■ d'identità) restituitimi ■■■ in perfette condizioni, ritengo che non abbiano "circolato" a lungo prima di giungere all'ufficio "oggetti smarriti".

«Siccome si tratta di documenti importanti di cui non ■ può fare a meno, sarebbe ■■■ logico e confortevole per il cittadino che un incaricato dell'ufficio stesso avesse subito informato l'interessato (recuperabile attraverso il telefono) che poteva anche recarsi a ritirarli, evitando denunce, fatiche e spese. Al massimo si sarebbe potuto informare telefonicamente il Comune di residenza della persona interessata.

«Ricevere in restituzione i propri documenti (rubati o smarriti) dopo più di tre mesi mi pare proprio inutile (direi quasi una beffa in tempi in cui funzionano telefoni ed Internet o fax)».

Clementina Varesio

Una lettrice ci scrive:

«Dovendo fare ■ madrina al mio nipotino ■■ hanno dato dei fogli da compilare ed ecco che mi trovo in divieto assoluto: separati, divorziati ■ sposati in seconde nozze è vietato perché siamo banditi dalla Chiesa, in quanto ritenuti "peccatori", rivolgendomi alla Curia un sacerdote molto scostante mi ha ripetuto le stesse parole di cui sopra aggiungendo che potevo tacere la mia situazione e nessuno ne veniva al corrente.

«Con questo (già ■■■ andavo ■■■ in chiesa) ■■■ rimasta molto delusa della spiegazione del sacerdote anche perché loro ■■■ hanno neanche cercato di approfondire i veri motivi per cui mi trovo in questa situazione. Non basta liquidare tutto con una semplice domanda standard adatta ad un modulo statistico per bocciare ■■■■ appello una persona. La realtà in cui si sono trovata non ■ dipesa dalla mia volontà, ma in questo modo mi ■■■ sentito due volte vittima».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 22 Marzo 2002 (alle 21.30)
il
SUPERMARKET
Viale Madonna Di Campagna n° 1 (angolo Via Stradella)
Presenta:
SPECIALE CONCERTO JAZZ
col
MAURIZIO GIAMMARCO
PHIL MARKOWITZ – 4et
MAURIZIO GIAMMARCO: sassofoni
PHIL. MARKOWITZ: piano
PIERO LEVERATTO: contrabbasso
FABRIZIO SFERRA: batteria
Il gruppo presenterà la musica del loro nuovo CD "7+8 (NIGHTBIRD)
MAURIZIO GIAMMARCO
PHIL. MARKOWITZ
7+8
Infoline: 338.7497326

FESTA del LABORATORIO di EDUCAZIONE alla MONDIALITÀ ed alla PACE
realizzato dalla
Associazione OASI
Operazione Mato Grosso ▪ Torino
con 3500 bambini delle scuole elementari
SABATO 23 MARZO 2002 ore 14,30
PALASTAMPA ■ TORINO ▪ c. Grande Torino

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri effettuati nel 2001.
FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE €1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Abitazioni, in Torino e provincia.
IL GIUBILEO
I FUNERALI E I SERVIZI
Sede centrale: ■■■■■■ 56 ■■■■■ Tel. 011.6633005
Il corteo funebre, dalla sede di tutte le pratiche (permessi, certificati, ecc...), fino a Stella, trasporto con autofunebre Mercedes: esclusi diritti cimiteriali, necrofori.

www.alfaromeo.com

Scoprite un nuovo stile.

Sportwagon

Nuova Alfa Sportività evoluta.

Interni rinnovati ed arricchiti. Nuova plancia e nuovi velluti. I nuovi Interni. Nuovi tessuti, velluti, pelli. Da € 21.250 a € 46.900.

Sabato 23 e domenica 24 dai Concessionari Alfa Romeo

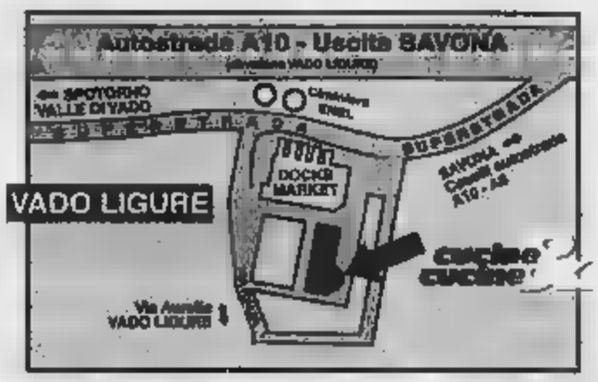
mai visto!

da cucine cucine®

fino al 28 marzo
24 rate tasso zero.
(tan taeg 0%)

a partire da 6 € uro al giorno,
una cucina completa di elettrodomestici.

INOLTRE PRESENTANDO QUESTO COUPON PRESSO UNO DEI NOSTRI PUNTI VENDITA, POTRAI RITIRARE UN SIMPATICO [illegible]



cucine cucine®

Vado Ligure
Via Ferraris - Tel. 019 21 62 155

Albenga
Via al Piemonte,19b - Tel. 0182 55 95 27

www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Via Torello Saraceno

edinet
CREAZIONE SITI INTERNET
800 904614

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 21 MARZO 2002

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA TELEFONO 019 263911
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

edinet
VAVAVÀ
MASCHI SOLO TU
WWW.EDINET.INFO

SALTA LA CENA PER L'INAUGURAZIONE DELLA CASERMA DI VIA ROMAGNOLI

Solo un rinfresco per i vigili

Troppo clamore, il Comune cambia programma

SAVONA

Solo un rinfresco per l'inaugurazione della caserma dei vigili. Il Comune ha ridimensionato i programmi, scartata l'ipotesi della cena a Palazzo della Sibilla per allestire invece un ordinario buffet in via Romagnoli. Resta invece la sponsorizzazione che dovrebbe essere garantita di alcuni marchi nazionali. L'appuntamento è per domani alle 17 e le polemiche che hanno avvelenato la vigilia attenueranno probabilmente anche il gusto per i festeggiamenti e la soddisfazione dei vigili di avere a disposizione una nuova sede.

Ieri a Palazzo Sisto si respirava un clima pesante. Il sindaco Carlo Ruggeri ha cercato di gettare acqua sulle polemiche: «Daremo un rinfresco come accade sempre in occasione delle inaugurazioni. A tempo debito è stato reso noto anche il nome degli sponsor». L'opposizione ovviamente non ha mancato di fare polemica sulla vicenda. Forzista Ghigo Gaspari al leghista Nicolich, per finire al consigliere del Cdu Pietro Santi che rimpiange l'occasione perduta dalla città: «Poteva essere una bella festa e un'occasione di soddisfazione per i vigili che hanno finalmente la sede, sia per la città che può contare su un presidio in periferia e invece tutto questo clamore ha guastato l'iniziativa». (e. b.)

La nuova caserma dei vigili

C'E' ANCHE CHI METTE A SEGNO I COLPI SPACCIANDOSI PER INCARICATO DELL'ASSOCIAZIONE MUTILITATI

Truffe in città: l'allarme non cessa

Due anziane raggirate ieri mattina nel giro di poche ore

SAVONA

Due donne raggirate, ieri mattina, in città nel giro di poche ore. Nonostante gli appelli rivolti negli ultimi mesi dalla polizia e carabinieri agli anziani perchè non si fidino di sconosciuti, c'è sempre qualcuno che cade vittima dei truffatori.

Il primo episodio in corso Vittorio Veneto. A farne le spese è stata un'anziana che si è vista portare via i soldi (circa 500 euro) che teneva in un cassetto, da due finti operai dell'Italgas. Secondo la descrizione raccolta dalle pattuglie della volante, si trattava di due giovani, uno di circa vent'anni, l'altro sulla trentina, che indossavano tute di colore blu. Un abbigliamento che sicuramente ha tratto in inganno la pensionata, che ha fatto accomodare in casa i due individui. Questi con la scusa di dover fare un controllo, hanno distratto la malcapita. Uno ne ha quindi approfittato per entrare in camera da letto, aprire un mobile impadronirsi del denaro, e la fuga, indisturbata.

In corso Vittorio Veneto sono entrati in azione due falsi operai Italgas che indossavano tute blu

In via Chiavella ha invece colpito un finto finanziere che ha avvicinato la vittima nel portone di casa

Poche ore dopo un'altra truffa si è consumata in via Chiavella. A colpire è stato un giovane dai modi educati, che si è fatto passare per finanziere. Lo sconosciuto ha avvicinato nel portone una donna di 70 anni che stava rincasando, l'ha seguita fino dentro all'appartamento e l'ha derubata di denaro, anche in questo caso per circa mille euro.

Intanto il comitato provinciale dell'«Anmic», l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, segnala tentativi di truffa da parte di malviventi che si spacciano per incaricati dall'ente e vanno a raccogliere soldi in casa delle persone. «Nessuno è autorizzato - si legge in un comunicato stampa - a raccogliere denaro a domicilio. Per informazioni si può chiamare il numero 019-800460». (c. v.)

Manifestazione in piazza

Numerosi sindacalisti sono scesi in piazza accompagnati da una rappresentanza di politici per dare la propria testimonianza contro il terrorismo dopo l'assassinio di Marco Biagi. Oltre ai segretari di Cgil, Cisl e Uil in piazza Mameli si sono radunati il sindaco Ruggeri, il segretario dei Ds Nino Miceli e quello di Forza Italia Pietro Oliva. I due partiti di maggioranza rappresentati anche da consiglieri comunali e provinciali. Alla manifestazione ha dato la propria adesione anche la Confesercenti che ha stilato un comunicato per esprimere la propria condanna nei confronti degli attentatori.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 45

I CARABINIERI INTANTO CERCANO LA PISTOLA: PERLUSTRATE IERI MATTINA LE AREE ABBANDONATE DI VIA BUSCAGLIA

«Sì ho sparato, ma per difesa»

Prime ammissioni dell'albanese vittima domenica di una rappresaglia nel bar Milarka di corso Colombo

Claudio Vimercati

Caccia alla pistola con la quale sono stati esplosi due colpi durante la rissa nel bar Milarka di corso Colombo. Ieri mattina, una trentina di carabinieri hanno setacciato per ore i capannoni abbandonati che si trovano nelle via Buscaglia e Grassi. Intanto sono incominciati in tribunale gli interrogatori degli albanesi arrestati subito dopo la maxi zuffa. Tropojan Musliaj, il ventenne, vittima dell'aggressione, ha ammesso di aver impugnato la pistola e di aver sparato: «Ma l'ho fatto - ha spiegato al giudice - solo a scopo intimidatorio».

CACCIA ALLA I carabinieri vogliono trovare a tutti i costi l'arma sparita subito dopo la rissa in corso Colombo. Il timore degli inquirenti è che chi l'ha portata via, l'abbia nascosta da qualche parte per poi andarsela a riprendere in un secondo momento quando la situazione si sarà normalizzata. E così, ieri mattina, una trentina di carabinieri hanno perlustrato con molta attenzione la zona dei capannoni che si trova tra le vie Buscaglia e Grassi, di fianco al parcheggio (mai inaugurato) del Sacro Cuore. Un'area abbandonata, diventata ormai da tempo rifugio di sbandati, vagabondi, clandestini, tossicodipendenti. Un'area piena di rovi ed erbacce, discariche di rifiuti a cielo aperto dove è possibile trovare un nascondiglio per un'arma. I militari hanno fatto anche intervenire le ruspe. Della pistola, però, non si è trovata traccia.

Tropojan Musliaj, il padre Bashkim e Agim Abazaj, difesi dall'avvocato Andrea Alpiorovi, hanno deciso di collaborare e nell'interrogatorio davanti al gip hanno ricostruito quello che è successo domenica: dalla lite (fuori del bowling di via Trilussa) che Tropojan ha avuto con un altro ragazzo, alla lezione che questi gli ha voluto dare andandolo a cercare prima a casa (con altre cinque persone, tra amici e parenti) e trovandolo nel bar dove c'era anche Baskim Musliaj, ignaro di tutto. Tropojan ha ammesso di aver sparato, ma solo a scopo intimidatorio. «Mi sono saltati addosso - ha raccontato - in cinque e ho perso la pistola. Non sono chi l'ha presa, ma era uno dei miei aggressori». Dall'interrogatorio si ridimensionerebbero le posizioni di Baskim Musliaj per la questione delle cartucce trovate nella sua casa (ignorava che ci fossero) e di Agim Abazaj per la rissa: questi, infatti, non solo non vi avrebbe preso parte, ma addirittura ha chiamato i carabinieri. Il giudice lo ha scarcerato.

I carabinieri mentre sono impegnati a passare al setaccio le aree abbandonate di via Buscaglia

ALLA MANIFESTAZIONE PARTECIPERA' ANCHE L'AMBASCIATRICE ARGENTINA IN ITALIA ELSA KELLY

Gala di Primavera a bordo della Corsica Victoria

Questasera a Porto Vado l'intermeeting dei Lions Club del Ponente savonese

VADO L.

Il «Gala di Primavera», una serata di un intermeeting tra i Lions Club Alassio Baia del Sole, Albenga Host, Albenga Valle del Lerrone-Garlenda, Andora Valle Merula, Finale-Loano-Pietra Host, Loano Doria, si svolgerà questa sera a bordo della Motonave Corsica Victoria ancorata al terminal traghetti di Vado Ligure. L'intermeeting è anche finalizzato alla sensibilizzazione di un tema di rilevanza sociale quale il trauma cranico: «Prevenzione ed aiuto al ritorno alla vita».

La serata, nata in collaborazione con Corsica Ferries, Eurolask, Fruttital e Baglietto a Figlio, prevede l'imbarco alla 20 e la cena e gala alle 21 dopo il cocktail di benvenuto. Alle 22,30 ci sarà un intrattenimento danzante con i «New Swing». Ospite d'onore l'ambasciatore d'Argentina in Italia Elsa Kelly.

La motonave Corsica Victoria ospiterà questa sera l'intermeeting tra Lions Club del Ponente savonese

I TIFOSI BIANCOBLU' STANNO ORGANIZZANDO UN TRENO SPECIALE PER IVREA

Il Savona va in diretta sul satellite

Confermata per sabato la trasmissione di Rai Sat da Voghera

SAVONA

Dirette televisive, treni straordinari di tifosi biancoblù, aria di C2: è il gran momento per il Savona del presidente Bettino Piro. E' dall'estate scorsa che la società sta mettendocela tutta per mantenere fede ai programmi ambiziosi annunciati senza mezze parole dal presidente. Si è ora prossimi a tirare la rete, a vedere l'effettivo risultato della «pescata».

Le prossime due trasferte, entrambe di sabato, diranno la verità, tutta la verità. Quelle tra due giorni a Voghera presenta forse più insidie della sfida di Ivrea. Perchè i lombardi sono caricati a mille, dicono avere qualcosa di cui vendicarsi per la sconfitta dell'andata (pare una gomitata proditoria a un loro giocatore), ma c'è il rischio che i ragazzi di Tufano siano più concentrati su Ivrea che su Voghera. Tra l'altro i biancoblù dovranno fare a meno, per squalifica, di quel Di Goia che è tra i più i forma, autentico regista difensivo ma anche abile a sgusciarsi per dare aiuto alle punte negli assalti finali.

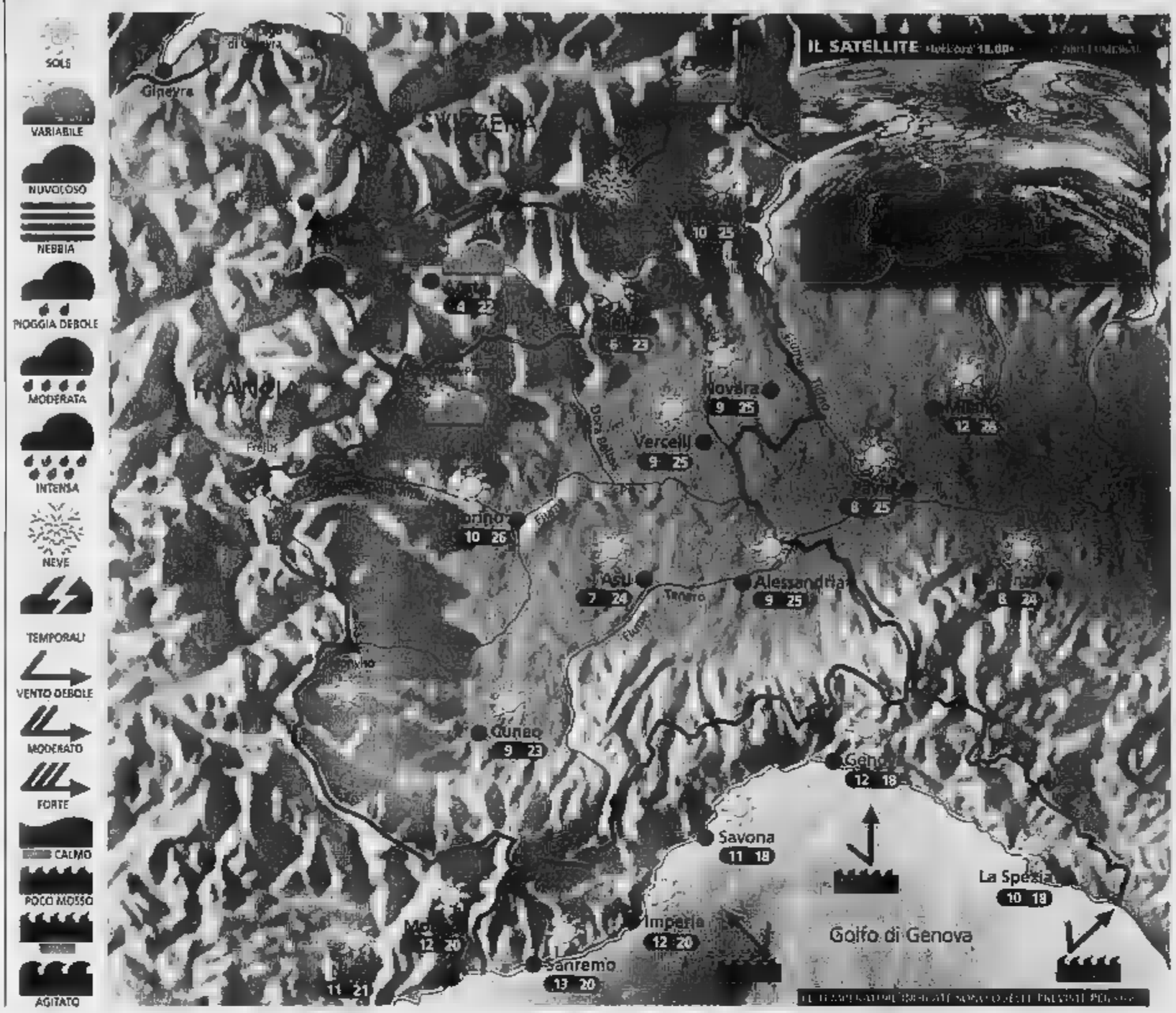
Due trasferte decisive per il passaggio in C2 secondo i programmi del presidente Piro

Ieri pomeriggio, durante una partitella a tutto campo a Bacigalupo, mister Tufano ha schierato Bertolone al posto di Di Gioia, Cairo a quello di Piccolo e confermato in formazione che ha battuto il Valle d'Aosta, salvo il rientro di Bracaloni al posto di Riolfo. Poi ha dato spazio anche a Sala per far rifiatare Gay.

Per Voghera è confermato la solita autocolonna di tifosi al seguito, anche stavolta ci sarà di mezzo la diretta televisiva (confermata su Rai-Sat nonostante la concomitanza della Milano-Sanremo).

E diretta televisiva, sempre su satellite, anche in occasione del super-match di Ivrea. I club della tifoseria stanno predisponendo sale per assistere alla trasmissione, ma è in corso anche trattativa con le Fs per organizzare un treno speciale. Paro 300-400 partecipanti per ottenere l'autorizzazione da TrenItalia.

I club del tifo biancoblù sono un po' titubanti, molto dipendendo dal risultato di sabato a Voghera. Se, come tutti sperano, il distacco dall'Ivrea resterà almeno immutato le prenotazioni sarebbero garantite. E i tifosi biancoblù più fedeli, quindi, fanno gli scongiuri e già si sognano sul treno. (i. p.)



Situazione

Ieri abbiamo vissuto una splendida giornata di sole, caratterizzata da temperature decisamente superiori alla media del periodo, complice anche il riscaldamento indotto dal Favonio, segnatamente sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta. Oggi permarranno condizioni anticicloniche e non vi saranno pertanto variazioni significative.

Previsioni

Al mattino sulle Alpi qualche velatura, per il resto soleggiamento generoso e ottima visibilità ovunque. Nel pomeriggio la temperatura sul Piemonte potrà toccare nuovamente valori prossimi o localmente superiori ai 25°C. Il cielo resterà sereno fino al tramonto. [illegible] sicuramente difficile per chi soffre di allergie. Venti deboli nordoccidentali con qualche rinforzo in montagna. Domani la rotazione del vento dai quadranti nordorientali provocherà un graduale calo termico, più marcato nella giornata di sabato.

Regole empiriche per la previsione amatoriale

Se il barometro indica alta pressione, significa che l'aria è piuttosto secca, densa e compressa; pertanto avrà la tendenza a muoversi verso zone di [illegible] pressione. Il posto lasciato libero da quest'aria verrà occupato da [illegible]a aria in movimento discendente, e sarà proprio questa discesa a riscaldarla ulteriormente. Dunque nelle zone anticicloniche non vi saranno mai le condizioni utili alla formazione della pioggia. Se viceversa il barometro segna bassa pressione, si avrà modo di pensare che sulla nostra [illegible] possa avvenire un peggioramento. Non potremo però mai esserne assolutamente sicuri; dovremo infatti considerare se il tipo di aria che si sta avvicinando è calda, fredda, umida, [illegible] inoltre [illegible] la pressione si abbassa eccessivamente vivremo momenti [illegible] più che piovosi e [illegible] ha [illegible] grossa esperienza rimarrà stupito dalla permanenza del sole. In realtà è tutto normale perché il barometro non può "predire" con esattezza il futuro meteorologico. Accade talvolta che ad una pressione elevata corrisponda un cielo nuvoloso negli strati prossimi al suolo o si formino nebbie diffuse: questo la dice lunga circa i luoghi comuni e le credenze popolari sul tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	14	20
BARI	14	21	ROMA	10	21
BOLOGNA	10	25	VENEZIA	11	23
CAGLIARI	11	24	BARCELLONA	8	17
CATANIA	12	23	BRUXELLES	11	13
CATANZARO	13	21	FRANCOFORTE	5	15
FIRENZE	9	21	GINEVRA	4	13
GENOVA	12	20	LONDRA	12	15
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	8	10
PERUGIA	8	22	PARIGI	11	14
POTENZA	8	22	[illegible]	3	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 18 minuti; cala domani alle ore 2 e 21 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Cucinae
®

www.cucinae.com
Via dei Mille, 108 - 147 - Albenga (SV)
Tel. 0182-554917

Se desideri una cucina:

1) Tecnicamente all'avanguardia
2) Costruita con materiali naturali
3) Progettata unicamente per te a misura delle Tue esigenze
4) Pagabile in comode rate a interessi zero!

PRENOTA UN APPUNTAMENTO
PER UN PREVENTIVO GRATUITO
0182-554917

LE STATISTICHE DEI SERVIZI CARITAS DIOCESANA CHE IN UN ANNO HA PRESTATO ASSISTENZA AD OLTRE 500 PERSONE

In città vivono 100 senzatetto

Un fenomeno sempre più diffuso fra i giovani

Ermanno Branca
SAVONA

Sono più di cento le persone [illegible] dimora che si sono rivolte in un [illegible] servizi della Caritas per ottenere assistenza. Il dato è stato reso noto dai responsabili dell'ente diocesano che hanno evidenziato il quadro dei nuovi poveri che si stanno affacciando al terzo millennio.

«Rispetto al passato l'età media delle persone che vive senza dimora al margini della società si è notevolmente abbassato - afferma il direttore della Caritas Claudio Massola -. Se un tempo questa era la condizione di persone prossime alla pensio[illegible] ora invece la fascia a rischio è quella che va dai 35 ai 45 anni. Un dato che nei prossimi anni è destinato ad allargarsi soprat[illegible] mondo del lavoro che pare sempre più precario. I dati raccolti dal centro di ascolto diocesano testimoniano che su 500 casi di persone che si sono rivolte al nostro sportello, il 43 per cento ha un'abitazione precaria e fra questi il 60 per cento è del tutto privo di un tetto sotto cui dormire».

La Fondazione diocesana comunità-servizi, che è l'entità che da alcuni anni si occupa materialmente di assistere le persone in difficoltà, ha fatto il punto sui servizi dispensati a Savona. «La mensa nel 2001 ha fornito [illegible] mila pasti - dice [illegible] presidente Maurizio Raineri -. In media 53 al giorno. Quanto all'emergenza abitativa, la stiamo affrontando su tre differenti livelli. Esiste la comunità alloggio [illegible] via Guidobono che accoglie 10 persone; poi [illegible] strutture di secondo livello, degli alloggi in cui vivono persone seguite dai nostri operatori e infine esistono case che vengono affittate dalla Fondazione che fa [illegible] garanzia per gli extracomunitari che altrimenti non otterrebbero mai un contratto». Esistono poi servizi storici e altrettanto importanti per il recupero delle persone in difficoltà. Fra questi, la Casa famiglia gestita da oltre vent'anni da suor Maria Vittoria nella parrocchia di via Chiavella, che accoglie ragazze segnalate dal Tribunale dei minori. Tutte queste iniziative verranno illustrate da oggi a sabato nell'ambito della mostra-evento che verrà organizzata nel chiostro del Duomo [illegible] la partecipazione anche di [illegible] persone [illegible] dimora che hanno lavorato a questo progetto della Caritas.

I vigili nella Squadra Rialzo hanno trovato varie comunità di senzate[illegible]

La Provincia contro le armi

Azione di boicottaggio alle banche che finanziano il commercio illegale

SAVONA

La Provincia sposa la campagna per il boicottaggio delle banche che finanziano il mercato delle armi. L'iniziativa è stata avviata da varie associazioni come Amnesty International e Mani tese per convincere le banche a finanziare un filone redditizio come il commercio internazionale delle armi. «In base a una convenzione internazionale - spiega l'assessore provinciale Donatella Ramello - non si possono [illegible]edre [illegible] a Paesi in guerra o a [illegible] dove è in vigore una dittatura. Ci sono banche anche a livello nazionale che invece avrebbero favorito le transazioni commerciali di armi. Un gruppo di associazioni [illegible] invitato i simpatizzanti a scrivere una lettera in cui chiedono chiarimenti alla propria banca sull'impiego delle risorse. Queste associazioni hanno invece invitato la Provincia a chiedere alla banca tesoriere Carisa quale sia la propria posizione riguardo [illegible] problema delle armi. Le associazioni intendono inoltre promuovere la diffusione della campagna invitando i cittadini a chiedere conto alla propria banca. Alcune banche hanno cambiato linea in seguito a questo boicottaggio. Sinora ha aderito sicuramente il Comune [illegible] Firenze. Daremo l'annuncio ufficiale dell'adesione decisa dalla Provincia con una delibera di giunta».

L'adesione verrà ufficializzata nell'ambito del convegno «Fi[illegible] [illegible] e politiche sociali» in programma stasera alle 21 a Palazzo Nervi. Tredici le associazioni di volontariato locale (Rete Lilliput, Botteghe del mondo, Aifo, Progetto cointinenti, Rete Radié Resch, Mani Tese, Italia Cuba, Vides, Arci, il forum per i diritti dei bambini di Cernobyl, Csi-Mlal, Unicef, Associazione Caboclos). Il progetto coinvolge complessivamente 4 mila perso[illegible]. Oltre al convegno, le associazioni presentano una mostra delle iniziative per i Paesi poveri che al mattino sarà aperta alle scuole e al pomeriggio (14,30 alle 18) alle scuole. [e. b.]

TRIBUNALE

Accoltellò la cognata, disposta la perizia psichiatrica

Il gip Zerilli ha disposto [illegible] perizia psichiatrica nei confronti del savonese che due mesi [illegible] accoltellò la cognata, in via Belvedere, durante una lite. La perizia dovrà anche accertare se il fendente era tale da poter mettere in pericolo la vita della donna. [f. p.]

[illegible] S.

Slavo denunciato per ricettazione di un motorino

I carabinieri hanno denunciato a piede libero uno slavo ventenne con l'accusa di ricettazione di un motorino. L'altra [illegible] giovane è stato sorpreso [illegible] via Mariconi mentre era intento a smontare il ciclomotore rubato poche ore prima. [c. v.]

POLIZIA

[illegible] scontare 4 anni per rapina: [illegible] arrestato

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Mohamed Razakane, 50 anni, marocchino. [illegible] scontare una pena di quattro anni [illegible] due mesi di reclusione per una rapina avvenuta nel '99 a Torino. L'extracomunitario [illegible] ricercato [illegible] circa un mese. E' stato rintracciato a Finale Ligure dalla polizia nel corso di un pattuglione anti clandestini. L'uomo ha tentato la fuga, ma è [illegible] subito bloccato. [c. v.]

CORSO ITALIA

Lo credevano scomparso: era invece in clinica

I familiari ne avevano denunciato la scomparsa nel settembre scorso, ma lui, G. F., 75 anni, abitante nella zona di corso Italia, era ricoverato (all'insaputa dei parenti) in una clinica a Loano. A risolvere il giallo è stato l'altro pomeriggio un ispettore della polizia che ha riconosciuto l'uomo mentre scendeva da un'ambulanza della Croce bianca. Si è ricordato della denuncia di scomparsa e ha chiarito la vicenda. [c. v.]

COMUNE

Ieri sopralluogo dei consiglieri a Palazzo Gavotti

I consiglieri della Commissione cultura ieri hanno effettuato [illegible] sopralluogo a Palazzo Gavotti per verificare lo stato di avanzamento dei lavori per il trasferimento della pinacoteca dal Primar al centro città. Il programma iniziale prevedeva l'inaugurazione per il 20 aprile ma dopo il sopralluogo i commissari ritengono che le previsioni fossero troppo ottimistiche. [e. b.]

[illegible]

Chirurgia della Mano, tentativo di conciliazione

Nuova puntata del caso Chirurgia della Mano lunedì mattina all'Ufficio del Lavoro di Savona. Carlo Grandis, candidato al concorso per primario vinto poi da Mario Igor Rossello, incontrerà il direttore generale dell'Asl 2 Fracassi in un tentativo di conciliazione, procedura che anticipa una possibile causa di lavoro. [p. p.]

RUBATI ATTREZZI EDILI IN UN CAPANNONE A LUCETO

Furti nel bar Monique e negli uffici dell'Arte

SAVONA

Ladri scatenati, l'altra notte, in città e nel comprensorio. A Savona hanno colpito nel bar Monique, in via Manzoni e nella sede dell'Arte (ex Iacp) in via Aglietto. I malviventi, secondo i primi accertamenti dei carabinieri, sono entrati nel bar dopo aver forzato la porta di ingresso, hanno quindi puntato l'attenzione sul registratore di cassa dal quale hanno preso denaro per un centinaio di euro.

La visita dei «soliti ignoti» è stata scoperta ieri mattina dai titolari del bar al momento dell'apertura. Non hanno potuto fare altro che chiamare i carabinieri che ora si stanno occupando delle indagini per cercare di identificare gli [illegible]i del furto. Un compito che non si presenta facile dal momento che i ladri hanno agito di notte [illegible] quanto pare non sono stati visti da nessuno. L'ipotesi [illegible] più probabile è che si tratti di tossicomani che ora si serviranno del denaro per comprarsi la droga.

Sempre nella notte, i malviventi hanno preso di mira la sede dell'Arte in via Aglietto [illegible] numero civico 90: [illegible] entrati nei locali, dopo [illegible] rotto il vetro di un cancello, [illegible] hanno messo a soqquadro cassetti e armadi, in cerca, probabilmente di denaro. Anche su questo episodio [illegible] in corso indagini da parte dei carabinieri.

I ladri hanno colpito infine ad Albisola Superiore, nella frazione di Luceto. Sono entrati nel capannone della ditta Tecno Edile [illegible] [illegible] portati via [illegible] computer, martelli pneumatici e altro materiale per un valore complessivo che non è stato ancora quantificato. Per gli investigatori potrebbe trattarsi di un furto su commissione: i malviventi probabilmente ora cercheranno [illegible] piazzare la refurtiva attraverso una rete di ricettatori compiacenti. [c. v.]

QUILIANO FESTEGGIA IL [illegible]

Prima [illegible] del Consiglio comunale dei ragazzi

Ieri pomeriggio alle 17,30 si è svolta la seduta di insediamento del Consiglio comunale dei ragazzi di Quiliano. Il sindaco Riccardo Armellino, che da 12 anni è frequenta la prima A delle medie di Valleggia nel discorso di apertura ha ringraziato i giovani elettori. Come prima iniziativa il «sindaco» Armellino ha proposto l'installazione di un cassetta in ogni plesso scolastico in modo che i ragazzi possano segnalare al Consiglio critiche, problemi, proposte o temi di discussione. Vicesindaco è stato eletto Mattia Arrigoni, sconfitto al ballottaggio. Veronica Savic svolgerà le funzioni di segretario e inoltre è stato individuato un responsabile per ogni scuola. Francesca Leoncini è [illegible] eletta nella Commissione biblioteca mentre Marco Manuzio [illegible] il tesoriere. [e. b.]

OGGI A VILLA GAVOTTI

Presentazione [illegible] prova della Lancia Thesis

SAVONA. Presentazione e prova, oggi a Villa Gavotti di Albisola Superiore, per la Thesis, nuova ammiraglia della Lancia e dell'intero Gruppo Fiat, [illegible] cura della concessionaria Linea del Gruppo De Filippi. Dalle 9,30 alle 17,30 sarà infatti possibile vedere per la prima volta e provare la vettura, all'avanguardia per contenuti tecnici e nella tradizione Lancia per quanto concerne lusso e comfort.

La Lancia Thesis ha quattro motorizzazioni, di cui una diesel (2.4 jtd, 150 cv) e tre benzina (2.4, 170 cv; 2.0 turbo, 185 cv; 3.0 V6, 215 cv) e due allestimenti, Executive e l'ancor più raffinato Emblema. I prezzi, ancora indicativi, [illegible]o da [illegible] milioni e mezzo di lire a 95 milioni e mezzo di lire. Gli ordini [illegible] possono già effettuare in concessionaria. Tra le dotazioni d'avanguardia, a richiesta, il televisore, i sedili automassaggianti, il tetto apribile elettrico [illegible] celle solari, il telecomando a distanza per predisporre il sedile del guidatore.

L'ARCHITETTO ROSSINI

Un savonese soprintendente a Venezia

SAVONA L'architetto savonese Giorgio Rossini, 51 anni, è [illegible] nuovo responsabile della Soprintendenza mista, che accorperà Beni Artistici [illegible] Beni Ambientali [illegible] Architettonici di Venezia.

Il concorso era stato bandito quattro anni fa dal Ministero dei Beni Culturali. Proviene dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici della Liguria.

«Sono molto lieto di essere stato designato alla nuo[illegible] Soprintendenza mista di Venezia - spiega l'architetto Rossini - anche se so benissimo che i problemi non man[illegible], [illegible] cominciare da quelli che riguardano l'applicazione della legge Merloni sugli appalti agli interventi di restauro, che crea difficoltà nell'esecuzione dei progetti». «Almeno per gli interventi di media grandezza, prosegue il nuovo responsabile della Soprintendenza mista - sarebbe davvero auspicabile arrivare a procedure più agili».

LETTERE AL GIORNALE

Sciopero solo virtuale ma solidarietà autentica

In adesione allo sciopero regionale del personale della scuola della Liguria indetto dalle organizzazioni sindacali per la gior[illegible] odierna co[illegible] il taglio degli organici, io ho prediletto la modalità di «sciopero virtuale», esplicitata [illegible] segue: regolare presenza sul posto di lavoro; regolare svolgimento delle mie mansioni, pur dichiarandomi in sciopero virtuale; versamento [illegible] netto giornaliero a me spettante all'asilo Bertolotti di Cairo, quale contributo a copertura delle rette per bambini appartenenti a famiglie bisognose.

Motivazioni: riconoscimento della validità delle istanze dello sciopero e relativa adesione; [illegible] per l'atteggiamento del Governo che tende a frammentare le organizzazioni sindacali, sminuendone la loro rappresentatività; rammarico per la scelta del carattere «regionale» [illegible] [illegible] nazionale dello sciopero; volontà di non contribuire in nessun modo ad un «risparmio» della spesa pubblica sugli stipendi del personale in sciopero; volontà di stornare forzatamente il «mancato risparmio» a scopo benefico e/o assistenziale, al fine di esprimere maggiore dissenso con politiche di tipo antisociale; solidarietà umana e civile in segno di cordoglio per l'omicidio di Marco Biagi. Il versamento che effettuerò a favore dell'asilo Bertolotti, calcolato pari a 1/30 dello stipendio netto percepito nel mesi di gennaio e febbraio è pari a 33,66 euro.

Gabriella Puglionisi,
Cairo M.

Gli aspiranti infermieri non vanno ingannati

Non è vero che «mancano gli infermieri» come si spiattella dappertutto. Difatti ai pochi posti di lavoro che si offrono in Liguria si presentano alle selezioni [illegible] molte centinaia di candidati, ormai con questa storiella che poteva valere una decina di anni fa (chi ha preso in quel periodo il diploma scolastico da infermiere non ha avuto problemi a trovare la[illegible] e difatti tutti i posti ormai sono occupati o forse saturi) si ingannano i cittadini con illusioni di facili carriere lavorative. La realtà è quella di chi a ciò credendo (mi riferisco al rituale «open day hospital») si sta impegnando ora nel sempre più difficile, impegnativo e costoso corso di laurea in Scienze infermieristiche, che oltre ad andare a coprire «gratis» momentanei vuoti d'organico nel S. Corona e S. Paolo (stage in reparto) deve sostenere per di più le tasse e spese universitarie (imposte regionali, tasse, libri, ecc.) acquistare attrezzature professionali e di sicurezza, non usufruire come in passato di incentivi economici (difatti è anche falsa la promessa che vengono premiati economicamente tutti i corsisti meritevoli). Il risultato che otterrà dopo tutti questi anni di lodevole impegno e sacrificio sarà quello di trovarsi un mercato [illegible] lavoro diverso da quello paventato nei centri dell'impiego (riduzione dei posti letto, posti occupati nel frattempo dal suo studio da altri, e con riduttivi contratti a termine).

E allora prima di intreprendere un percorso così difficile, umanamente impegnativo e poco redditizio io credo si debba essere trasparenti e rappresentare la realtà con più onestà per [illegible] [illegible] false aspettative. E' inutile formare ulteriori infermieri (certamente grazie al corso di laurea ora più qualificati) se poi non si aprono a queste persone opportunità serie di lavoro.

Franco Rinaldi, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 61, tel. 019.822624.
Scuffi, via Crispi, tel. 812491.
Centrale [illegible] 9, tel. [illegible]

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrara*, c.so Italia, tel. 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CARCARE: *Giorgi*, via Garibaldi 31, tel. 019.518033. **(Anche per il notturno).**
ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, fraz. Valzemola, tel. 019.565955.
[illegible]: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019.7907131.
MURIALDO: *Zilioli*, borgata Piano, tel. 019.53506.

[illegible]

VADO: *Mezzadra via Aurelia 135*, telefono 019.880231.
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342.

[illegible]

PIETRA: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 828035. (Anche notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 019.[illegible]
[illegible] **SANTO SPIRITO:** *Comunale*, via Europa 33, telef. 0182.971013.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telef. 019.677171.

[illegible]

[illegible]BENGA: *Savoré* [illegible] Medaglie d'oro 42, telef. 0182.50420
CERIALE: *Nan* via Libertà [illegible], telefono 0182.990032.
VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, telef. 0182.582595 (anche notturno per Ortovero, Garlenda e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio* piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telef. 0182.85040

[illegible]**-VARAZZE**

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, [illegible].019.481616.
ALBISOLA [illegible] *Albitre*, via Sassone 76, t. 019.489242.
VARAZZE: *Montenero*, vicolo Morchio 9, [illegible].019.934610.

STATO CIVILE

[illegible] **A 20 MARZO**

NATI. Laura Strazzarino, Nicolò Frigerio, Kewin Libonati, Federica Davanzo.
[illegible]TI. Sergio Zanella, 66 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Giuseppe Castellano, 76 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa dei Salesiani in via don Bosco. Cristina Nicosia, 89 anni, Milano. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Maria Ferrando, 79 anni, Pallare. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.
[illegible]
[illegible]TIVA. L'associazione nazionale Alpini nell'assemblea e nel consiglio di sezione che si [illegible] svolto [illegible] giorni scorsi [illegible] rinnovato le cariche sociali. Presidente è stato eletto Pier Giorgio Accinelli.

[illegible]

Si partecipa che la Santa Messa di Settima, in ricordo del
dott. Aldo Princiotta
verrà celebrata giovedì 21 marzo [illegible] alle 18,30 presso il Duomo di Savona.
— Savona, 20 marzo 2002.

SAVONA

S'inaugura «Favò»

Appuntamento questa sera alle 18 in via Spinola per la festa di inaugurazione di «Favò», la boutique che oltre alle grandi firme della moda femminile propone novità interessanti per intrattenere la clientela su aspetti dell'arte e della [illegible] savonese.

LOANO

Leggere e dintorni

«Il giro per l'Italia in compagnia di Dino Campana». Appuntamento alle 17 di oggi giovedì nella sala giunta di palazzo Doria a Loano per [illegible] ciclo culturale e letterario «Leggere e dintorni». [a. r.]

FINALE L.

Teatro [illegible] Domus

[illegible]l e il signor Tomalè», evento teatrale a cura del Cim e della Cooperativa sociale Iso domani, alle 10, presso il teatro Domus [illegible] Finale Ligure. Protagonisti in scena i «soggetti più deboli» seguiti nell'ambito dei Distretti sociali di Loano, Pietra Ligure e Finale Ligure. [a. r.]

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA &FINANZA

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

le **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari della **finanza online**

l'analisi tecnica sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a soltanto € 2,90

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

SINDACALISTI E POLITICI IN PIAZZA MAMELI PER CONDANNARE IL TERRORISMO. ORMANIZZATA PER MERCOLEDI' PROSSIMO UNA FIACCOLATA IN PIAZZA SISTO IV

Savona si è fermata per Biagi

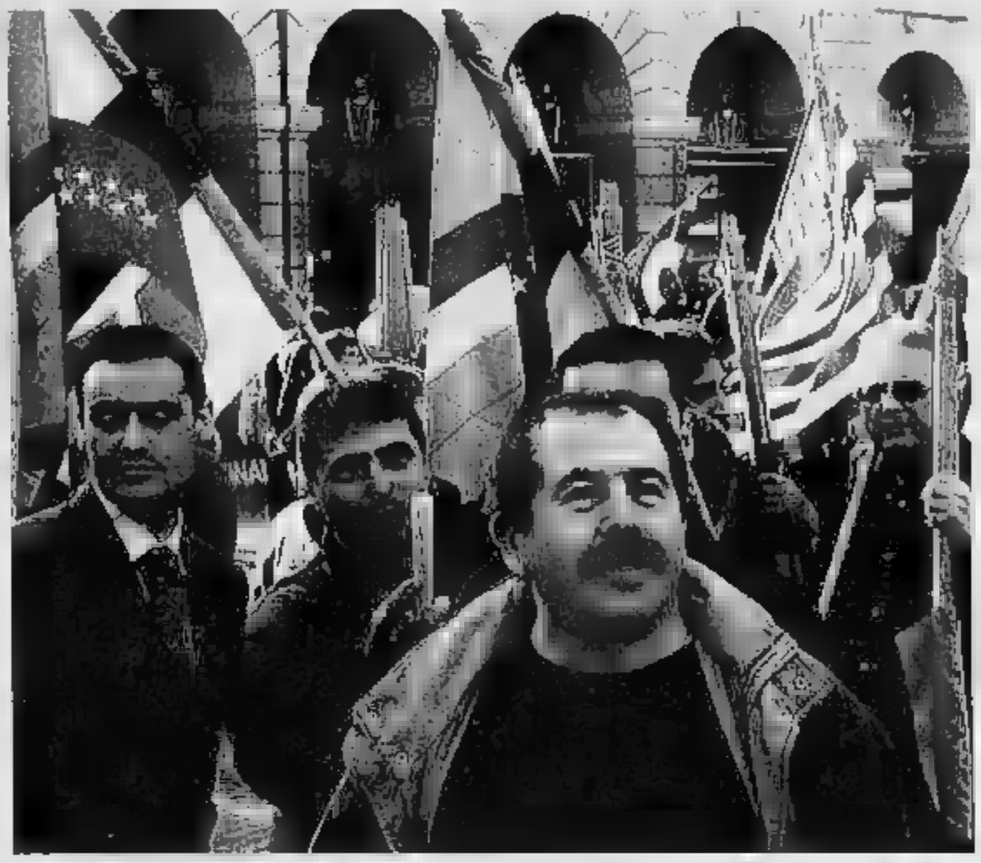
Ieri alle 17,42 ha suonato la campana dei caduti

Sindacalisti e politici in piazza per testimonianza contro il terrorismo. Ieri pomeriggio alle 17 il cuore di Savona si è fermato per qualche minuto per ricordare Marco Biagi assassinato martedì sera a Bologna mentre rientrava a casa in bicicletta. manifestazione organizzata all'ultimo momento a cui hanno preso parte soprattutto addetti ai lavori.

Ha aperto gli interventi il segretario della Uil Umberto Firpo: «E' stato colpito non solo il sindacato ma l'intero Paese. Adesso il più difficile portare avanti la battaglia ma non accettiamo strumentalizzazioni per il sindacato è sempre fatto la parte co il terrorismo». Livio Di Tullio Cgil ha aggiunto: «Vogliamo testimoniare il nostro cordoglio alla famiglia, al governo e al ministro Maroni per questa violenza intollerabile. Noi vogliamo vivere in un Paese in poter esprimere liberamente le nostre opinioni. Continueremo la nostra dialettica, per la difesa della libertà saremo a fianco governo». Maresa Meneghini della Cisl ha annunciato la manifestazione programmata per mercoledì prossimo: «Il 28 marzo alle 20,30 da piazza Sisto partirà fiaccolata per testimoniare il di Savona al terrorismo. Non ci sono parole per commentare quello è accaduto e per questo è ancora importante dare una testimonianza scendendo in piazza. In passato il sindacato ha saputo isolare il terrorismo pur portando avanti la dialettica con il governo su temi imporanti. Oggi faremo altrettanto, evitando parole che possano esasperare gli animi e impedire il dialogo».

La testimonianza dei politici è stata affidata al sindaco Carlo Ruggeri e al vicepresidente del Consiglio provinciale Roberto Shneck. Poi alle 17,42 i vigili hanno fatto suonare la campana Monumento ai Caduti e per zo minuto il centro della città si è fermato. [e. b.]

Un partecipante alla protesta



Piazza Mameli pavesata dalla bandiere di Cgil, Cisl e Uil che hanno improvvisato la manifestazione contro il terrorismo

Nelle foto di Gianni Cheramonti due momenti della manifestazione di ieri

LA TERAPIA COSTA TROPPO, MA L'ASL NEGA A PAZIENTE SAVONESE LA DISPENSAZIONE GRATUITA DEI MEDICINALI

Chiede al giudice una speranza di vita

Malata di tumore ottiene una perizia sul «metodo Di Bella»

Pozzo

SAVONA

Il «cocktail Di Bella» consente di mantenere una qualità di vita accettabile, ma i farmaci che lo compongono costano troppo, e non può permetterselo. Ha fatto richiesta all'Asl della dispensazione gratuita, le è negata: la paziente si è rivolta così al giudice, che ha deciso di dare comunque una chance.

La storia di questa paziente, una sessantenne di Dego, inizia nei primi Anni Novanta, quando scopre essere affetta da tumore ed è costretta a sottoporsi ad interventi chirurgici. Nel la donna inizia la terapia Di Bella; viene erroneamente ritenuta guarita, e la interrompe dopo qualche tempo.

Nell'agosto '99, però, alla paviene diagnosticato un altro tumore. Viene nuovamente operata, riprende ad il cocktail di farmaci ideato dal professore di Modena. Anche questa volta la donna interrompe, dopo un certo periodo. La ragione? Il protocollo a base di Longastatina molto, troppo per lei.

Il professore Luigi Di Bella

Il calvario prosegue nell'agosto 2000, dopo un anno esatto, una diagnosi nefasta, un'altra insorgenza del male, ancora un intervento in sala operatoria. La donna chiede nuovamente di sottoposte alla terapia Di Bella.

Dalla ha anche la parola dai medici curanti, che hanno constatato che in lei, questo cocktail di farmaci, ha funzionato. Ha rallentato il decorso della malattia. Ecco allora l'ennesima richiesta, all'Asl, per avere la Longastatina gratuitamente, a carico del Servizio sanitario nazionale. Nella speranza di mantenere l'equilibrio raggiunto, che le consente una qualità di vita accettabile.

L'azienda sanitaria savonese nell'ottobre scorso risponde negativamente. E' ormai nota la vicenda della sperimentazione del protocollo voluta dall'ex ministro Rosy Bindi, che bocciò di fatto il cocktail Di Bella. C'è inoltre decreto legge, che prevede la somministrazione gratuita della terapia in questione soltanto per alcune determinate patologie, elenco entro il quale rientra il caso della malata di Dego. Da qui la decisione dispensazione del cocktail a costo zero, sulla base anche della mancanza di elementi tali da confermare che l'assunzione garantirebbe il livello di vita accettabile di cui parla la paziente.

La donna, però, non si perde d'animo. Si rivolge all'avvocato Beltrametti, ricorre al giudice del lavoro con un provvedimento in d'urgenza. Giovanni Moraglia ha sciolto riserva nei giorni scorsi.

Che ha deciso? Ha rigettato il ricorso, nella formula di provvedimento urgente (vale a dire la condanna dell'Asl a erogare immediatamente il farmaco gratuitamente), ma ha concesso alla malata comunque una chance. Ha disposto una perizia, nominando il medico Francesco Ventura. Questi dovrà anzitutto accertare il grado di attitudine del cocktail Di Bella a mantenere più a lungo possibile la qualità vita accettabile della paziente, e quindi fare compensazione di spesa. Ovvero: quanto costerebbe al Servizio sanitario farsi carico del cocktail Di Bella per la malata Dego rispetto all'esborso per le medicine più tradizionali che comunque verrebbero prescritte alla donna dal suo medico curante?

FUCILE E PISTOLA NASCOSTI NELLA CUCINA DELLA SUA ABITAZIONE GARLENDA

Custodiva un arsenale in casa arrestato dal commissariato

GARLENDA

Ben occultato, il piano cottura dalla cucina a gas ed in altro mobile della abitazione, teneva un piccolo arsenale. A scoprirlo, martedì sera, sono stati gli agenti del sariato di Alassio, che hanno operato assieme ai colleghi della sezione criminalità organizzata della Squadra mobile di Genova arrestando Ricotta, 45 anni, originario della provincia di Caltanisetta e residente a Garlenda. Ora l'uomo si trova nel carcere di Savona.

In seguito ad una serie di indagini, portate ti con il supporto dai colleghi dello Sco, gli agenti del commissariato di Alassio, diretti da Anna Maria De Rosa, hanno raggiunto, martedì sera, l'abitazione di Ricotta a Garlenda per una perquisizione. Sotto il piano cottura della cucina a gas, avvitati e occultati, sono stati trovati un fucile, 8 cartucce per pistola ed un paio di manetto. Un successivo controllo, effettuato nella sala dell'abitazione, ha portato al ritrovamento, in un mobile, di un altro paio di manotte e di una pistola scacL'uomo, pluripregiudicato, per reati vari, è stato arrestato per detenzione

I controlli e gli accertamenti che hanno portato al ritrovamento del piccolo arsenale sono andati avanti per diversi mesi. La polizia di Alassio, parallelamente ad indagini mirate, conduce tempo ripetuti pattuglioni nel Ponente savonese. Ora avendo a disposizione una seconda volante per il controllo Albenga e delle frazioni. [m. br.]

Mario Ricotta e a destra le armi scoperte nella cucina della sua casa a Garlenda

OGGI NELL'AREA DI VIA BUOZZI MANIFESTAZIONE PER I RAGAZZI DELLE SCUOLE ORGANIZZATA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Nel Savonese esistono 36 piante considerate «monumenti»

In occasione della «Festa degli alberi» la Regione ha varato una legge con la quale sono messe sotto tutela

Una suggestiva immagine del bosco di Naso di Gatto sulle alture di Savona

SAVONA

Esistono alberi talmente belli e vecchi da meritare le attenzioni che solitamente si riservano a un monumento. Difatti la Regione Liguria ha individuato ben 102, oltre a 13 filari o gruppi di piante, da sottoporre a stretta tutela. Di questi alberi-monumento in provincia di Savona ne esistono esemplari singoli, più due gruppi, tra i quali la roverella di S. Rocco a Garlenda, il leccio di località Carbuta a Calice Ligure e i grandi faggi in località Benvenuto di Mallare.

Oggi, 21 marzo, per la ricorrenza della tradizionale festa degli alberi la Regione si è rivolta in particolare alle scuole con una serie di iniziative. La manifestazione a livello regionale è in programma a Borzonasca, nel Genovese, dove esiste un castagno della presunta età di 600 . Spiega l'assessore all'agricoltura e turismo Franca Amoretti: «L'appuntamento di quest'anno assume in tutta la Liguria un'importanza particolare perchè si arricchisce di un nuovo elemento la tutela e la salvaguardia degli alberi. E' stato infatti approvato l'elenco regionale degli alberi monumentali, severamente tutelati in quanto costituiscono patrimonio particolare interesse naturalistico, ambientale o storico-culturale».

La tutela degli alberi monumentali è un grande esempio di civiltà, di attenzione e rispetto verso questi «patriarchi» che rappresentano solo dei monumenti della natura anche dei grandi testimoni delle tradizioni popolari, di tante storie e leggende legate alla vita delle comunità, alle loro tradizioni e culture.

Per l'occasione a Savona il Comune ha organizzato alcune manifestazioni. «Il intendimento -dicono al settore Ambiente - è dimostrare, attraverso il culto e il rispetto dell'albero espresso questa tradizionale Festa, l'affermazione del progresso sociale, ecologico ed economico della nostra comunità locale. Per l'occasione saranno coinvolti nella messa a dimora di piante previste per ogni nato, gli allievi di alcune classi delle scuole elementari cittadine».

L'appuntamento è previsto per questa mattina alle nell'area verde di Buozzi, dove sarà offerta anche una frugale colazione seguita piantudelle essenze di lecci, ornielli e frassini lungo la scarpata sovrastante il plesso scolastico «Callandrone». L'iniziativa è curata dall'Ata e dal laboratorio territorial per l'educazione ambientale, in collaborazione l'Ispettorato regionale delle Foreste, il Centro latte e l'Ipercoop Savona. [l. p.]

NOLI (SV)
RARA OPPORTUNITÀ

Posizione unica ed irripetibile, fronte mare, accurato restauro **Antica Residenza**

VENDIAMO

9 abitazioni di grande pregio raffinata eleganza con posto auto, terrazzo / balcone.

Tel. 02.9314435

Per la pubblicità LA STAMPA

PK
publikompass

Piazza Marconi, 15 - 17100
Tel. 019.814.887- Fax 019.801.808

OPERE D'ARTE ALL'ASTA

Comune di Loano

ADMO

L'Arte per l'ADMO

opere di:

E. Treccani
S. T[illegible]
R. Brindisi
M. Berrino
S. Vacchi
M. Guerin
C. Risso
F. Murer
G. Laveri
P. Moya
A. Borruso
M. Chlubnovà
C. Violi
B. Cassaglia
R. Cerisola
M. Nobile
G. F. Gonzaga
G. B. De Andreis
A. Riso
D. Decca
Farinelli
O. Tamburi
M. Bracigliano
V. Guidotti
C. Guidotti
P. Atchugarry
C. Spigno
Lusso
P. G. Scremin
A. Corpora
B. Donzelli
A. Peyrolo
L. Fiannacca.
F. Novero
...e Lotti di
Antiquariato

Si ringraziano i sostenitori dell'iniziativa:
Comune di Loano - Fondocasa Spa - Noberasco Spa - Co.Import Srl - Oleificio Polla Nicolò Srl - Artwork Srl Fotolito Pegaso - TipolitoLigure - Rosselli Cornici - Fumagalli Cornici - Prospettive d'Arte Piccola Galleria Antichità - Galleria d'Arte Meridionale - Galleria Vasco - Antichità il Sogno - Galleria Ghisolfi

Loano (SV)
Corso Roma (Lungomare)
presso i locali del Kursaal

Sabato 23 Marzo
alle ore 17.30

I quadri
Giovedì 21
Venerdì 22
Sabato 23

orario
10.00-12.30
15.30-19.30

Il ricavato d[illegible] andrà interamente a beneficio dell'Associazione Italiana Donatori di Midollo Osseo.

Asta: Sabato 23 Marzo alle ore 17.30

Organizzazione: ADMO
per informazioni: 329 74.46.199

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo; rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante [illegible] di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza [illegible] parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di [illegible] straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 208 - 8 tavole a colori
L. 32.000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta [illegible] terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è [illegible] vera palestra artistica [illegible] migliori talenti [illegible]. Da Petrolini e Totò, [illegible] Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 [illegible] a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

La Stampa
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi [illegible] attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. [illegible] - Lire 48.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa
Storia [illegible] storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle [illegible] di tutto il mondo. Una storia del [illegible] popolare italiano che si intreccia con le [illegible] dei [illegible] protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato [illegible] piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
[illegible]: 29.000 - Euro 14,[illegible]

È possibile ordinare [illegible] all'Editrice [illegible] Stampa, [illegible], via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it/it NUMERO VERDE 800 - 011 959. I VOLUMI [illegible] "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

RICCARDO PADOLECCHIA ARRIVA DAL SANTA CHIARA DI PISA, IN ARRIVO ANCHE UN MODERNO ANGIOGRAFO

Ecco il primario di Neuroradiologia

Il reparto sarà potenziato con nuove apparecchiature

PIETRA L.

Arriva dalla Toscana il nuovo primario della neuroradiologia del Santa Corona. Dovrà rilanciare un servizio diagnostico che avrà tre nuove apparecchiature dell'ultima generazione. L'ospedale pietrese ha rinnovato ieri l'accordo con i medici di base per il servizio ambulatoriale-filtro al Pronto [illegible] Intanto mentre sono imminenti gli spostamenti dei reparti nei padiglioni 17 e 18 ritorna il «tormentone» del nuovo monoblocco.

[illegible] Riccardo Padolecchia, 46 anni, proveniente dall'ospedale Santa Chiara di Pisa, è il primario di neuroradiologia. «Avremo presto in dotazione il nuovo angiografo, Tac e risonanza magnetica», ricorda il direttore Idelfonso Cagliani.

FILTRO Il Santa Corona è stato fra i primi ospedali italiani a dotarsi di un ambulatorio-filtro, attivo nelle ore centrali della giornata, che «limita» l'accesso al Pronto soccorso dando risposte a tutti i casi non gravi. Al filtro, «esportato» anche al San Paolo, hanno rinnovato ieri la loro collaborazione i medici di famiglia.

[illegible] Nessun ampliamento per la rianimazione ma solo interventi, dalla primavera, per rimettere a norma il reparto per acuti.

[illegible] Sarà rifatta la sala operatoria. Il primario Massimiliano Boccardo è sempre sul sentiero di partenza dopo che, da solo all'inizio, è stato il fondatore del reparto. Potrebbe restare, come Lorenzo Spotorno, [illegible] una consulenza esterna. Non ci sono decisioni definitive.

PADIGLIONI 17 E [illegible] In estate sarà «occupato» il padiglione 17 dal polo materno-infantile ma anche, a turno per 2-3 anni, dai reparti di chirurgia in attesa che, con la ristrutturazione del padiglione 18, venga realizzato il vero Polo chirurgico.

Idelfonso Cagliani

[illegible] Tutti questi interventi, costati milioni di euro, potrebbero «svanire» [illegible] arriverà in fondo l'iter per la costruzione del monoblocco, di cui si scrive da anni. L'ultimo progetto, è questa è l'unica novità anche se non ufficiale per la Regione, prevede la costruzione del monoblocco nell'area attualmente occupata dall'eliporto. Vi sarebbero concentrati tutti i reparti e il Dea. «Costa meno, anche in termini di tempo, fare un'opera [illegible] che intervenire sul "vecchio"», ricorda Cagliani. Resterebbero «fuori» l'Unità Spinale e tutti gli ambulatori. I tanti volumi «liberati» nel resto dell'ospedale verrebbero dati ai privati, per turismo, residenze e altro. Il cambio i privati dovrebbero fornire le risorse (in lire si ipotizzano di 130-140 miliardi), per il monoblocco da 300-350 posti letto. Della dismissione di gran parte dei padiglioni si parla da un decennio. Tre anni fa fu la Uil Savona a riprendere l'idea. Oggi ci prova anche Cagliani. Un ruolo di primo piano potrebbe essere svolto dal Comune che avrebbe un'occasione storica, per cambiare in 10 anni la città, anche con il trasferimento a monte della ferrovia e l'eventuale utilizzo misto delle aree dei cantieri navali pietresi. [a. r.]

La Turinetto ora è del Comune

Trovato l'accordo ieri mattina a Roma per trasformare la caserma in ospedale

ALBENGA

Anche l'ultima, importante trafila burocratica per la realizzazione del nuovo ospedale di Albenga nella caserma Turinetto è stata compiuta. Ieri mattina a Roma sindaco e rappresentanti del Comune hanno concordato la scrittura definitiva del testo-accordo di programma per dare il via libera all'atteso progetto che garantirà una significativa svolta alla sanità nel comprensorio ingauno. Ora [illegible] solo alcuni dettagli tecnici minori (che verranno espletati in meno di [illegible] mesi) e poi il Comune potrà cominciare a disporre di circa 25 mila metri quadri di caserma «Turinetto» (nella sua zona a monte) per dare in breve tempo l'avvio ai lavori.

Ieri mattina, [illegible] il sindaco di Albenga Mauro Zunino, si sono recati a Roma il city manager Andrea Saccone, l'assessore alla via[illegible] Cesare Patrono, l'ex-vicesindaco ed ora direttore dell'ospedale di Albenga Teresiano De Franceschi, l'architetto del Comune Sandra Granata ed il consigliere comunale (a regionale) Angelo Barbero, che ha voluto e sostenuto fin dall'inizio la realizzazione del nuovo ospedale nella caserma. La definizione ultima della pratica è avvenuta nell'ufficio del Genio difesa alla presenza di direttori generali, autorità militari e personale.

«L'area di 25 mila metri quadrati ceduta dalla caserma, confina con un'altra [illegible] che è già di proprietà del Comune. [illegible] pare in dovere di chiarire che la [illegible] rimarrà operativa ancora per almeno quattro anni. Erigeremo un muro divisorio per proseguire nel progetto», ha spiegato Angelo Barbero.

Il testo da firmare, stabilito ieri, verrà inviato a breve per via diplomatico al Comune di Albenga e passerà in un prossimo Consiglio comunale. Successivamente il sindaco tornerà a Roma per firmare ufficialmente quanto è stato ormai stabilito e in un anno sarà comple[illegible]. «Per questo traguardo dobbiamo ringraziare l'onorevole Enrico Nan ed il ministro dell'Interno Claudio Scajola», ha concluso Saccone. [m. br.]

MOVIMENTATO EPISODIO IERI A PIETRA LIGURE

Scippa anziana ma è arrestato

PIETRA L.

Ha tentato, fallendo, uno scippo ai danni di una donna, pochi metri dopo è riuscito invece a strappare la borsetta ad un'al[illegible] anziana. [illegible] pago è ritornato sui suoi passi ed ha ritentato, fallendo ancora, di portare via la borsa alla [illegible] prima vittima mancata. La sua sfortuna è stata quella di [illegible] fatto il tutto sotto gli occhi di un ispettore della polizia stradale di Finale, in transito con l'auto privata, che dopo un rocambole[illegible] inseguimento è riuscito a mettergli le manette ai polsi. L'arrestato è Silvio Gandolfi, 40 anni, di Borghetto, con precedenti specifici. Il fatto è avvenuto [illegible] pomeriggio in via Borro a Pietra Ligure. L'uomo ha preso di mira due donne sole, di età [illegible]ta, che stavano camminando ai bordi della strada. Le ha avvicinate con il suo scooter. Nel primo caso non è riuscito il suo intento. Nel secondo, all'incrocio fra via Borro e via Cornice, è riuscito invece a strappare la borsa ad una donna milanese di 85 anni i manici della borsetta, che conteneva pochi effetti personali, hanno ceduto. Inseguito dall'ispettore di polizia, in auto ed a piedi, è stato bloccato in [illegible] stradina di frazione Santa Libera di Ranzi. All'operazione hanno partecipato altre pattuglie della polizia stradale di Finale e della polizia municipale di Pietra. [a. r.]

[illegible]

Assemblea in tribunale per il giudice [illegible] pace

Una assemblea degli avvocati del foro savonese per valutare la prosecuzione, oltre il 31 marzo dell'astensione, per protesta, dalle udienze [illegible] giudice di pace Perazzi. Si terrà questa mattina in tribunale ad Albenga. [m. br.]

ALBENGA

Il Comune commemora la morte di Marco Biagi

Un minuto [illegible] silenzio sotto le bandiere all'esterno del Comune per commemorare Marco Biagi. Lo ha voluto, ieri mattina, il sindaco Marco Melgrati che ha radunato dirigenti, funzionari, impiegati e personale comunale. [m. br.]

[illegible]

Campagna di prevenzione per il tumore al [illegible]

E' partita [illegible] nuova campagna [illegible] prevenzione del tumore al seno, con visite gratuite, al consultorio «Aied» di via Medaglie d'oro 52 (al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10,30 alle 18). Basta prenotare allo 0182/52482. [m. br.]

ALASSIO

I commercianti consegnano l'assegno a padre Hermann

[illegible] assegno di 10.329 euro è stato consegnato da Claudio Sanguinetti, in rappresentanza [illegible] gruppo di commercianti, a Astrid Hammond, presidente dell'Associazio[illegible] Amici di Padre Hermann. Si tratta di parte del ricavato di una festa benefica organizzata in spiaggia la scorsa estate. [m. br.]

ALASSIO

Croce d'oro per servizio al brigadiere Galantino

Una [illegible] d'oro per anzianità di servizio militare (25 anni). Questo il riconoscimento del ministero della difesa per il brigadiere dei carabinieri Mauro Galantino che ha già ricevuto una medaglia d'onore di lunga navigazione (15 anni). [m. br.]

CASTAGNABANCA

Protesta dei cittadini per la strada Castagnabanca

La strada che [illegible] Loano porta a Castagnabanca è in molti tratti pericolosa e senza protezione, non c'è neppure un cartello che indichi l'ingresso nel territorio comunale di Pietra Ligure. La protesta di alcuni abitanti e frequentatori della frazione pietrese. [a. r.]

PIETRA L.

Inaugurato il parco destinato ai cani

E' stato inaugurato domenica il parco per cani «Sant'Antonio» in via Morelli a Pietra Ligure. «Erano presenti attività commerciali locali del settore che hanno devoluto l'intero incasso per beneficenza», ha detto l'assessore Salvatore Carrella. [a. r.]

ALASSIO, RAGAZZA RISCHIA LA VITA PER LA BUROCRAZIA

Firma dell'assessore per essere operata

ALASSIO

Una corsa contro il tempo nella notte per salvare la vita ad una ragazza che [illegible] ingerito alcuni piccoli oggetti e che necessitava di un'urgente operazione chirurgica. E una decisione difficile da prendere, al più presto, per la salvezza della giovane. Al centro della movimentata storia, che si è risolta in seguito [illegible] a tam tam di telefonate [illegible] parte delle forze dell'ordine, alla collaborazione di qualche cittadino e ad un intervento eseguito all'ospedale di Imperia, si è trovata involontariamente l'assessore alle politiche sociali di Alassio, che da qualche tempo, come succede in alcune situazioni familiari delicate, ha dovuto assumersi la tutela della ragazza.

Tutto è cominciato lunedì intorno all'ora di cena quando una giovane venticinquenne, ricoverata in [illegible] struttura psichiatrica del Savonese, ha tentato il suicidio ingerendo alcuni piccoli ma pericolosi oggetti. Non appena ci si è accorti del grave problema è scattata l'emergenza sanitaria. I medici che hanno visitato la ragazza hanno deciso che l'unica soluzione possibile per risolvere la situazione, sarebbe stata quella di intervenire chirurgicamente. Problema da affrontare, però, [illegible] perdere altro prezioso tempo, è stato quello [illegible] reperire un familiare che potesse dare l'assenso a procedere.

Ago della bilancia in questa delicata storia è stata l'assessore alle politiche sociali di Alassio Monica Zioni, tutore della gio[illegible]na, che [illegible] carabinieri prima delle 22, ha raggiunto il nosocomio imperiese per firmare la sua salvezza.

Vista la delicatezza della storia, l'assessore alassino ha commentato malvolentieri la paurosa vicenda: «Cosa posso dire. Ho fatto quello che andava fatto anche se penso che questo tipo di situazioni, previste dalla legge, presentino qualche anomalia. La responsabilità che viene data ad una persona esterna alla famiglia è veramente enorme. Per fortuna è andato tutto bene». [a. r.]

IN PREVISIONE ANCHE L'ENTRATA IN FUNZIONE DI TELECAMERE PER CONTROLLARE I PUNTI NEVRALGICI

Stop alle auto nei centri di Loano e Pietra

Nei prossimi mesi saranno installati dei dissuasori a distanza

Augusto Rembado

Anche a Loano e Pietra Ligure saranno installati i dissuasori a scomparsa che impediscono, 24 [illegible] su 24, l'accesso nelle zone a traffico limitato ai mezzi a motore, almeno a quelli a 4 ruote. Come già [illegible] tutte le operazioni di carico e scari[illegible] continueranno ad essere effettuate in aree [illegible]ne adia[illegible]ti. Dopo Borghetto anche in molti altri Comuni [illegible] Finalese saranno installate le telecamere a circuito chiuso per controllare gli accessi alle isole pedonali.

BORGHETTO Già in funzione le telecamere in piazza Madonna della Guardia e via Roma. Invece dei dissuasori luminosi saranno le floriere a limitare gli accessi. I pochi soggetti autorizzati avranno un codice per «rimuoverle».

[illegible] L'ufficio della polizia municipale ha proceduto all'appalto per installare i dissuasori, colonnine luminose che si abbassano solo davanti a [illegible] è dotato di apposito comando a distanza. Da tempo il carico e scarico per i tanti negozi del «budello» avviene sul lungomare e il viale Europa, le merci accedono al centro solo su carrelli. Frequenti i controlli mattutini [illegible] vigili urbani. Il sistema sarà rivisto a) termine dei lavori in via Garibaldi e sul lungomare (anche qui saranno installate telecamere).

Il centro storico di Pietra Ligure sarà vietato completamente alle auto

PIETRA L. Quando ci saranno le risorse economiche anche nel centro storico pietrese verranno installati dissuasori e telecamere. La decisione di proibire l'ingresso dei mezzi per il carico e scarico (Pietra è arrivata per ultima), ha provocato polemiche e due petizioni dai contenuti contrapposti. C'è chi non vuol rinunciare a certi privilegi e chi solleva questioni igieniche per il trasporto, su carrelli, di carni e altri prodotti alimentari.

FINALE L. Varigotti, Marina, Borgo sono da un paio di anni dotati di dissuasori a distanza a disposizione solo dei mezzi di soccorso, dei titolari di passi carrabili nelle zone a traffico limitato. Vengono concesse autorizzazioni temporanee, comunque mai per il carico e scari[illegible] quotidiano di merci. Fra le poche eccezioni quelle per i giornali.

TRASGRESSIONI Non mancano i «furbi» che trovano sempre il modo di accedere, con mezzi a motore, alle zone off limits. Con i dissuasori e le telecamere sarà più complicato anche per loro. Il centro storico di Pietra è attualmente il più «violato».

NEL PROGETTO, DIGRANDE IMPORTANZA STORICA, SARANNO COINVOLTI ANCHE I VIGILI DEL FUOCO

Un finanziamento per far rinascere Balestrino

Il borgo medievale, abbandonato nel 1953 perchè franoso, sarà recuperato

Il borgo di Balestrino dominato dal castello dei Del Carretto

[illegible]

Il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco sarà probabilmente coinvolto, a livello tecnico ed operativo, nel progetto di [illegible] pero del vecchio centro storico di Balestrino. Alcuni dirigenti dei pompieri hanno effettuato nei giorni scorsi [illegible] primo sopralluogo. «La visita, con l'interessamento del ministro Scajola, segue un primo incontro che ho avuto al Viminale. Erano presenti i tecnici da noi incaricati per il progetto. Ci sarà questa preziosa collaborazione se ne sussisteranno le condizioni giuridiche», ricorda il sindaco Ubaldo Pastorino.

Il Comune di Balestrino riceverà dalla Regione circa [illegible] mila di euro per avviare il recupero edilizio dell'antico borgo che i suoi abitanti furono costretti ad abbandonare negli Anni '50 a [illegible] di movimenti franosi. Il finanziamento, [illegible] edilizia sovvenzionata, è stato [illegible] per avviare il recupero e la rinascita del nucleo storico «di interesse regionale».

Il borgo si trova ai piedi della «nuova Balestrino». I suoi abitanti furono trasferiti [illegible] un decreto del 9 aprile '53 per esigenze di «consolidamento dell'insediamento». Il borgo, da allora è disabitato. Per questo motivo rappresenta un caso quasi unico di centro medievale arrivato fino ad oggi [illegible] «manomissioni» ad opera dell'uomo. Al termine di una serie di verifiche tecniche, è stato classificato come «borgo da consolidare» con interventi appropriati da attuarsi sulla base di verifiche geotecniche. Il recupero interesserà, in particolare, le fondazioni, la rete dei servizi e il completo allontanamento delle acque. [a. r.]

ORIGINARIA DI CALIZZANO DA 40 ANNI ERA UNO DEI PILASTRI DEL SODALIZIO

Croce Bianca in lutto per Carmela

E' morta nel sonno la storica segretaria della pubblica assistenza

Carmela Marcelli

ALBENGA

La Croce Bianca [illegible] Albenga è in lutto. L'altra [illegible] è morta nel [illegible] probabilmente a [illegible] di un infarto Carmela Marcelli, 66 anni, e da ben 40 anni segretaria della pubblica assistenza. L'ultimo disperato tentativo di salvarla è stato fatto dai colleghi-militi che hanno raggiunto la sua abitazione in regione Cà di Campo, dove viveva con il marito Giancarlo Jeri (ex segretario comunale) e la sorella Elia. I funerali della donna, considerata un «pilastro» dalla Croce Bianca ingauna, che lascia un figlio di 25 anni, Andrea, si svolgeranno domani alle 10 nella cattedrale di San Michele. Dopo il rito la salma verrà trasportata al cimitero di Calizzano per la tumulazione nella tomba di famiglia.

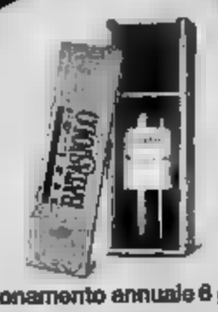
Nella storica sede di piazza Petrarca, dove è stata allestita la [illegible] ardente, da ieri mattina si susseguono lacrime, commozione e manifestazioni di profondo affetto nei confronti della donna che ha dedicato la maggior parte della [illegible] vita agli altri. «Abbiamo perso un'amica ed una custode eccezionale, [illegible] una dipendente. Una donna che in 40 anni di attività, con le sue magnifiche idee, è stata supporto per tutti noi e consigliere per decine di giovani militi», [illegible] commosso ricordo di Dino Ardoino, che è stato per moltissimi [illegible]i al fianco di Carmela Marcelli come direttore dei servizi della Croce Bianca ed ora è consigliere della pubblica assistenza oltre che presidente Anpas.

«La conoscevo [illegible] 10 anni e ha sempre avuto [illegible] parola per tutti. E' stata un pilastro», ha detto Salvatore Amico, l'attuale direttore dei servizi della Croce Bianca, presieduta da Sebastiano Gandolfo, raggiunto dalla notizia mentre si trovava fuori Albenga e anche lui sconvolto dalla perdita. [m. br.]

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum da 1 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi
fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri di Barbera
Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto 2 confezioni
da 250 g di Coalvi

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO UN DI

Chi si abbona entro il aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO

Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere propria copia de La Stampa direttamente a soli 0,54 (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A DI ALTA QUALITÀ

Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti promozioni cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino cintura potranno ritirare il regalo prescelto al Salone La Stampa via Roma 80 a Torino.

ABBONANO UN SPECIALE

Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia il tempo libero.

SI COSÌ

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 56 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 dalle ore 14 18, al sabato dalle 9 alle ore 12,30)
- via allo **011**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

PAGANO QUESTO MODO

- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde
- direttamente agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

CAIRO: LE REPLICHE DEL PRESIDE DEL «CALASANZIO» E DEL COMANDANTE PROVINCIALE DELLE «FIAMME GIALLE»

Finanza a scuola, è polemica

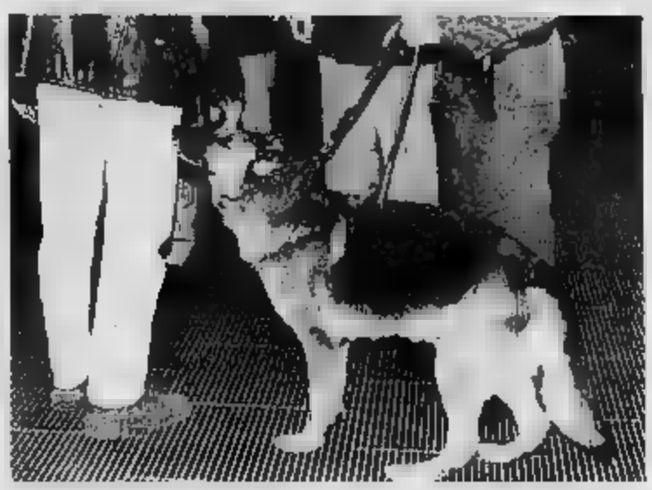
Un genitore: al Liceo avvertiti il giorno prima

«La Finanza fa una visita a sorpresa al "Patetta" di Cairo, mentre al "Calasanzio" dei finanzieri con i cani antidroga gli studenti lo hanno saputo il giorno precedente. A avvisarli è stato il rappresentante d'istituto, che ha raccomandato ai ragazzi di essere puntuali l'indomani all'ingresso...».

L'e-mail, indirizzata da un genitore alla redazione di Savona della Stampa, sembra stigmatizzare questa differenza di atteggiamento, ma soprattutto il comportamento attuato al "Calasanzio". «Nessuno risulta così in possesso di droga e sui giornali leggeranno titoli del tipo "al liceo niente droga"...» la chiosa. Che starebbe anche a significare: quando mai i blitz antidroga sono annunciati?

La prima risposta viene dal preside del Liceo Calasanzio, Vincenzo Andreoni: «Non ravviso alcun problema. La visita della Guardia di Finanza, con personale specializzato, cani antidroga e camionetta ferma davanti al portone d'ingresso della scuola non è stato e non doveva essere un blitz, bensì una sorta di lezione di educazione alla legalità».

Prosegue il professor Andreoni: «L'operazione della Finanza rientra nell'attività di collaborazione tra scuola e forze dell'ordine, volta alla ricerca di un contatto tra questi due mondi. Lo scopo di questi servizi non è intimidativo, nè repressivo, ma semmai preventivo, e comunque di conoscenza. I ragazzi capiscono che le forze dell'ordine stanno lavorando per loro e per la comunità. Dunque, nessuno effetto sorpresa venuto meno».


Cani antidroga al Liceo Calasanzio di Cairo e ad altre scuole valbormidesi

Sulla stessa linea anche il comandante provinciale della Guardia di Finanza, il tenente colonnello Francesci Maria Pa«Quella di avvertire gli studenti nostro servizio davanti alla scuola è una scelta capo d'istituto, con il quale concordiamo l'operazione, proprio per evitare polemiche e timori di sorta. Si tratta di servizi richiesti dagli stessi capi d'istituto, che hanno una valenza dissuasiva più che repressiva». E ancora: «Sono convinto che il primo passo per costruire un buon rapporto tra cittadino e forze dell'ordine sia quello di promuovere un contatto, reciproca conoscen-

[f. poz.]

Ricordi di caccia domani a Altare

Un libro di Gino Bormioli presentato dal vicepresidente del Club Alpino

ALTARE

Un libro per ripercorrere la storia della caccia praticata ad Altare nell'Ottocento, inizi Novecento. Il volume, che verrà presentato domani sera nella sala polivalente di piazza Vittorio Veneto, da Annibale Salsa, vicepresidente nazionale del Cai, con il patrocinio del Comune e della Federazione italiana della caccia, Ambito B, è stato scritto da Gino Bormioli, ex presidente del Gruppo A di Altare.

Il libro dal titolo «Ricordi di un tempo. La caccia alla selvaggina migratoria in Altare» è una sorta di viaggio nel passato, quando gli appassionati utilizzavano le reti, ovvero i roccoli, citati anche dal Chabrol, primo prefetto di Savona, che parla di «veri e propri giardini all'inglese», o si servivano capanno richiami e ricorrevano al tiro al volo al passaggio. Tecniche di caccia che, come spiega l'autore del volume, venivano praticate solamente nella di Altare, favorite dal fatto che la Bocchetta è il punto più basso tra le Alpi e gli Appennini, una sorta di direttrice di passo.

Ma nel libro, oltre ad illustrare i vari generi di attività venatoria, vengono narrati anche racconti riguardanti personaggi davvero singolari. Come quell' uomo altarese che, condannato a morire per un tumore, nel testamento lascia il proprio merlo ad amico affinché se prendesse cura dopo la sua scomparsa.

Il volume che Gino Bormioli ha voluto dedicare alla memoria dello zio, Settimio Bormioli, è anche un viaggio nel passato, quando la caccia veniva praticata «con perizia e passione, e i richiami vivi venivano curati e seguiti con grande attenzione». «Un ricordo dovuto», dice ancora l'autore, in cui si fa riferimento anche ad aneddoti ed episodi che hanno filo conduttore il sentimento. Perché quello di Bormioli è anche e soprattutto un omaggio, ricco di affetto, al suo paese e alla sua gente.

[l. b.]

LA VICENDA TANTO DISCUSSA DI MATTEO ABBINDI

Targa per il «Biondino»? A Cairo esiste disaccordo

Il sindaco Chebello fa come Ponzio Pilato di fronte alla richiesta di alcuni ex partigiani

CAIRO M.

Caso del Biondino: il sindaco Chebello si rifiuta di «togliere le castagne dal fuoco». Questo il senso della risposta del sindaco alla richiesta, firmata da una ventina di ex partigiani, di porre in via Berio, dove Matteo Abbindi venne fucilato, una targa alla memoria del discusso comandante partigiano. In una lettera alla sezione Anpi di Cairo, Chebello spiega: «Questa amministrazione deve necessariamente tenere nel debito conto i termini del pubblico dibattito sollevato dalla questione e dalla stessa ricostruzione, attraverso i libri di Sasso, dell'attività partigiana di Matteo Abbindi, prendendo atto del profondo e spinoso disaccordo generatosi fra le diverse associazioni e nella stessa opinione pubblica, non solo cairese, ma dell'intera Val Bormida». A proposito dei libri di Fulvio Sasso: in questi giorni è uscita una ristampa de «Il Biondino, eroe o sanguinario?». L'attività del Biondino aveva diviso sia il fronte delle associazioni partigiane (possibilista l'Anpi nettamente contrario quello savonese), accendendo pareri e ricostruzioni contrastanti anche fra gli stessi testimoni di quegli eventi. Insomma, un ginepraio nel quale il sindaco non vuole entrare, auspicando, invece, «che si riesca a superare i dissapori e le contrapposizioni, onorando, così, i valori ed i significati della Resistenza valbormidese e gli uomini che ad esse si votarono».

[m. ca.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Autostrada chiusa tra Savona e Altare

Dalle 22 di oggi alle 6 di domani, l'autostrada To-Sv, verrà chiusa nel tratto tra Altare e Savona per consentire interventi di messa in sicurezza del tracciato. Il traffico proveniente da Torino in direzione di Savona dovrà uscire al casello di Altare. [l. b.]

Nell'aula magna del Liceo un ciclo di conversazioni

Stasera, con inizio alle 20,45, nell'aula magna del liceo prenderà il via un nuovo ciclo di lezioni-conversazioni organizzato dal centro culturale Calasanzio. Ad inaugurare la rassegna sarà Anna Manichini Balestri. [l. b.]

CAIRO M.

Installati i guard-rail sulla strada dei Pastoni

Si interviene sulla sicurezza della strada dei Pastoni. L'amministrazione comunale cairese ha, infatti, appaltato la messa in opera di una serie di guard rail lungo le curve più pericolose del versante di propria competenza. Importo dell'intervento circa 90 milioni. [m. ca.]

PREVISTO UN IMPIANTO IN GRADO DI SMALTIRE SETTE ANNI 490 MILA TONNELLATE DI RIFIUTI SPECIALI

Discarica della Filippa: ricorso al Tar

La Ligure Laterizi di Cairo insiste per realizzare il progetto

SEGNALI POSITIVI PER LA MAGRINI

Ma questa mattina un'ora di sciopero

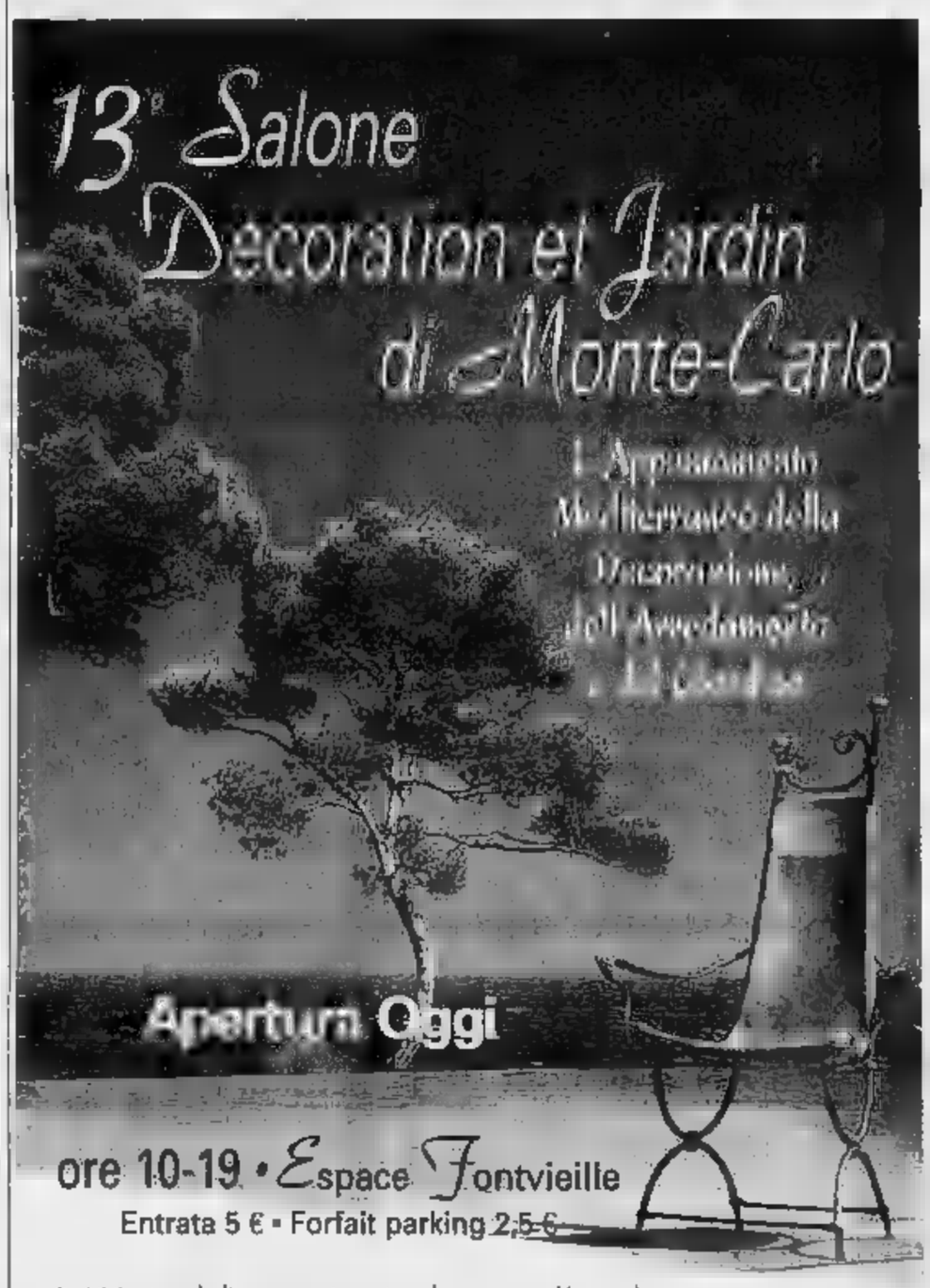
Segnali positivi dalla Magrini, ma non sufficienti a far calare la tensione. Confermato, per questa mattina, un'ora di sciopero, con blocco dei cancelli. L'incontro di ieri mattina, fra Rsu, segreterie provinciali e direzione aziendali, apre un minimo spiraglio di speranza per il futuro della Magrini, anche se l'appuntamento fondamentale rimane l'incontro, programmato per fine mese, a Vienna, fra il direttore generale della Magrini Italia, ingegner Marcello Mazza, e la proprietà. Spiega, Giovanni Mazziotta, membro della Rsu e, a breve, nuovo segretario provinciale della Uilm: «L'analisi dei dati disposti direzione aziendale ha confermato come, in questi primi mesi dell'anno, si siano rispettati i parametri di budget prefissati per il 2002. Rimane, però, il problema dei carichi di lavoro, con il "buco" slittato nei mesi di maggio e giugno: diventa, quindi, essenziale attivarsi per sopperire a tale flessione». Un altro segnale positivo arriva, poi, dal settore commerciale. Ancora Mazziotta: «Quando ci fu la separazione fra la media e l'alta tensione, il re commerciale, e quindi anche la ricerca di commesse, rimase completamente ad appannaggio della Schneider. Ora si sta, finalmente, cercando di costituire un ufficio commerciale che sarà gestito direttamente dalla Magrini Italia». Come detto, però, l'appuntamento di verifica più importante rimane quello programmato a Vienna: «In quella sede la Magrini Italia proporrà alla proprietà il nostro progetto di risanamento, per poi illustrarci, in una riunione già programmata a Savona ad aprile, le risposte della proprietà». Tensione, però, anche nell'adiacente fabbrico gemella per la media tensione. Spiega, il sindacalista: «Si sta già ricorrendo alla cassa integrazione per 40 dipendenti. Provvedimento che, sembra, dovrà essere prolungato. Ma se c'è davvero così poco lavoro viene, allora, chiedersi come mai si continua ad esternalizzare attività che potrebbero molte all'interno stabilimento, garantendo il salario a tutti i dipendenti». [m. ca]

CAIRO M.

Discarica della Filippa: la «Ligure Piemontese Laterizi» presenta ricorso al Tar Ligure. Una mossa, del resto, annunciata dall'amministratore delegato Massimo Vaccari, già il giorno successivo alla bocciatura del progetto da parte della giunta provinciale, lo scorso 22 gennaio. Una decisione, quella di respingere l'istanza promossa dalla «Ligure Piemontese Laterizi» per la realizzazione di una discarica in grado di smaltire, in sette anni, 490 mila tonnellate di rifiuti speciali non pericolosi, motivato innanzitutto, come aveva spiegato lo stesso presidente della Provincia, Garassini, «dalla carenza di un interesse pubblico, visto che Savona è l'unica provincia ligure già dotata di un impianto avente analoga funzione». In secondo luogo erano stati, poi, sottolineati anche «difetti di presupposti urbanistici».

Motivazioni, ovviamente respinte dalla società, da dove si ribatte: «La decisione della Provincia è stata maturata in un clima politico viziato che non ha tenuto conto di tutti i riscontri positivi da un punto di vista tecnico, ottenuti dal progetto sia in sede di Commissione di Valutazione di impatto ambientale, che di Conferenza dei servizi. Valutazioni che confermano il progetto sia valido, compatibile e necessario. Proprio per questo, e per tutelare gli ingenti investimenti già profusi, che superano il mezzo miliardo, oltre che per dare prospettive a questa società, abbiamo deciso di ricorrere al Tar».

E, insieme al ricorso, dalla «LPL» arriva anche un invito alla massima trasparenza: «Siamo disponibili a dare la più ampia informazione ai cittadini sulla validità e sulle garanzie di tale impianto, con possibilità di visita in loco e con la visione della campionatura di tutto il materiale che verrà stoccato. Occorre chiarezza, infatti, anche, ad esempio, allo stoccaggio dell'Eternit, che giungerà in discarica già inertizzato ed appositamente imballato e quindi stoccato nella massima sicurezza senza in nessun modo frantumato». [m. ca.]



INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI PER FARSI CONOSCERE

Il Comune di Millesimo ora punta sul turismo

MILLESIMO

Iniziative o manifestazioni promosse dal Comune in collaborazione con gli operatori commerciali per promuovere Millesimo sotto il profilo turistico. E' quanto deciso l'altra sera in occasione dell'incontro, organizzato dall'amministrazione comunale e dall'Ascom, in cui è stato presentato il Piano di promozione turistica, varato dal Comune, in concomitanza con la decisione, adottata di recente dall'Anci, l'Associazione nazionale Comuni italiani, di inserire il paese fra i borghi più belli d'Italia.

Fra le proposte avanzate, quella di dar vita il 24 aprile ad una manifestazione in occasione della dedicata alle antiche vie del sale che dal Piemonte raggiungerà la Liguria. Una «tappa» che, come osserva il vicesindaco, Mauro Righello, «trasformerà il vecchio borgo in una sorta di teatro sotto le stelle, la rievocazione storica di un "evento" che ha caratterizzato il nostro passato. Non solo, ma per l'occasione nel castello verrà promossa anche una degustazione di vini tipici». E ancora, in contemporanea, le attività commerciali allestiranno vetrine a tema e rimarranno aperte per lo shopping serale.

Ma non è tutto, perché sempre nell'abito del progetto comunale previste altre iniziative, quali esempio visite guidate al parco regionale del Bric-Tana o al castello dei Del Carretto. Una sorta di collaborazione pubblico-privato, che verrà pubblicizzata anche via Internet. E la decisione dell'Anci di inserire il paese nell'elenco dei borghi più belli è, come conferma il vicesindaco, «in sintonia il nostro Piano turistico e costituisce un punto di partenza importantissimo per vera promozione e valorizzazione della nostra zona». [l. b.]

ECCO I PROGRAMMI DEL SINDACO AMEDEO PATRONE

A Pallare partono lavori per oltre 500 mila euro

PALLARE

L'amministrazione comunale ha approvato, nell'ambito del bilancio di previsione che pareggia a un milione e 190 mila euro, una lunga di opere pubbliche per una spesa complessiva di oltre 500 mila euro.

Fra gli interventi di maggior rilievo, come spiega il sindaco Amedeo Patrone, figurano lavori di manutenzione straordinaria all'edificio delle elementari, sistemazione di e nuovi parcheggi in località Cà di Gamba. E ancora, previsti interventi di potenziamento del sistema di illuminazione pubblica e l'abbattimento delle barriere architettoniche nel municipio. Grande anche per il completamento dell'impianto sportivo polivalente, dove verranno costruite tribune e acquistati nuovi arredi per gli spogliatoi. Interventi anche nelle frazioni, con la sistemazione e il miglioramento della rete idrica in località Biestro. Sempre a Biestro, poi, si provvederà all'acquidell'area del laghetto, nella quale verranno realizzate opere capaci di valorizzare, sotto il profilo turistico, una zona di particolare bellezza.

Sempre in tema di interventi pubblici verranno appaltati a mesi lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo e di quello di Biestro. Prenderanno, invece, il via a breve alcune opere che riguardano una stazione di pompaggio in località Mallarini e la sistemazione di punti luce in via XXV Aprile. Già stati, ma attualmente ancora in fase di progettazione, l'asfaltatura di alcune strade e la sistemazione di tratti della rete idrica. Un lungo elenco di opere, approvate dall'amministrazione comunale, che per un paese di piccole dimensioni Pallare, alle prese con problemi finanziari da sempre riguardano tutti i Comuni «minori», rappresenta tuttavia un programma importante e che appunto verrà attuato, a meno di intoppi dell'ultim'ora, già nel corso di quest'anno. [l. b.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89668
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, tennis, spiaggia privata, pedalò, bici gratis, servizio minibus, parcheggio coperto, campo di calcetto a 5.
Serate di degustazione, con sommeliers FISAR, enoteca e sala degustazione, a due passi dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.85779 - fax 0182.85008
Ristorante, bar, camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Discoteca per liscio.
Parcheggio privato.
Campeggio con bungalow e posto per camper/roulottes.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel.0182.89624 - fax0182.681728
Ristorante, bar, camere con TV, telefono
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Biciclette gratis.
Parcheggio coperto.
Serate musicali.
Animazione Baby.
Hotel ideale per la famiglia.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**
Via Andrea Doria, 18
tel.0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante, bar, camere climatizzate TV, telefono, frigo. Terrazza, parco privato, servizio fax, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio.
Situato in mezzo agli ulivi, immerso nella tranquillità e silenzio ■ 200 mt. dalla spiaggia.Cucina particolarmente curata. Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38
tel.0182.480103 - fax 0182.480103/4
Ristorante, bar, camere ventilate con TV, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio privato, dehors.
Pesce sempre fresco. Cene a lume di candela con musica dal vivo.
A 50 metri dal mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concezione, 63
tel. 0182.690266 - fax 0182.690267
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata.
Cucina curata direttamente dal proprietario.
Hotel in zona tranquilla nel verde con sala pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90
tel.0182.690042 - fax 0182.499612
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio privato, spiaggia convenzionata.
Soprattutto adatto alle famiglie.
Baby club con baby sitter.
Hotel ■ soli 50 mt dal mare.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid Mare**
Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
www. splendidmare.it
info@splendidmare.it
Ristorante, bar, camere con TV ■ telefono. Servizio fax, terrazza, piscina, dehors, spiaggia privata, pedalò, biciclette gratis, parcheggio privato.
Antico monastero del '300 a 30 mt. dalla sua spiaggia privata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel.0182.690021 - fax 0182.690279
Ristorante, bar, camere TV ■ telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, noleggio bici, cassaforte. *Situato a soli 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.*

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, parcheggio privato.
In posizione molto tranquilla a 300 mt dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio privato.
L'hotel si affaccia sulla splendida passeggiata ■ mare, tutte le camere hanno vista sul golfo. Struttura alberghiera che offre il calore di ■ ambiente sereno e familiare premuroso con i Clienti. Menù personalizzati e appaganti. Contro la noia e la solitudine sono previste vivaci iniziative di animazione e di svago.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
www.hotelmoresco.com
hotelmoresco@andora.it
Ristorante, bar, camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, dehors, sala ricreazione, parcheggio privato.
Associato LOGIS (www.Logis.it) associazione per hotels a conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**
Via Roma, 136
tel.0182.690036 - fax 0182.690188
www.hoteldelfino.it
www.onda.it/worbeam
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, spiaggia convenzionata, terrazza, dehors, parcheggio privato.
Direttamente sul mare.
Specialità pesce freschissimo.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

APERITIVO CON MUSICA E OSTRICHE AL VIGNOBLE D'ITALIE, NOTTE CARAIBICA AL DAUBACI, LIVE CON «SILVANO E MARISA» ALLA MEZZALUNA

Giovedì tra la dance e i ritmi latini

Il rock Anni '70 dei «Mr. Baby» al Victorian di Alassio

Augusto

Giovedì sera e notte ballare in discoteca con dance revival, commerciale, funk e disco.

Alla Compagnia S delle Indie, in Darsena a Savona, alla consolle i dj Andrea Poggio e Amos Amodei. «Trendhappy» con Nik Leder dj al Blu Submarine di Vado Ligure con la formula musicale «mix» a base di funk, house e disco. Disco music revival e commerciale-house anche al Discoloco di Sanremo. Discoteca anche Lido di Laigueglia, all'Horus di Albenga e al Makò di Genova. Ad Alassio la notte è «live» BarLume, al Mezzaluna, al Cabaret, al S Levante. Al Victorian Pub di Alassio concerto dei Baby», al secolo Roberto Lucido (chitarra ritmica e voce), Cristian Aicardi (chitarra solista), Andrea Torello (basso) e Alessandro Parodi (batteria), band di Albenga specializzata in cover rock dagli Anni '70 ad oggi. Al Vignoble d'Italie, alla Darse Vecchia di Savona, champagne, ostriche e crostacei a mezzogiorno e dalle 18 l'accompagnamento di musica vivo.

Ritmi latini e sud-americani al Daubaci di Vado Ligure (Pablo e la Tribù Latina) ed al Sortilegio di Diano Marina (Ulisse, Riccardo, Franco, Maurizio e «Ruenda Latinas).

Di seguito, da Levante a Ponente, gli appuntamenti per «quelli della notte».

La Notte

S. MARGHERITA Ritrovo Kutty Sark.
SESTRI L. Scuola di ballo salsa e merengue al My Enjoy Planet.
CHIAVARI Ritrovo all'Excalibur.
RAPALLO Giovedì con la musica live 2001.
RAPALLO Live a le Streghe.
GENOVA Discoteca al Makò. Mu e moda al Jasmine. Jazz club Luisiana. Discobar al Mais Sturla. Al Fitzcarraldo sfida fra band genovesi. Al Burfly dj R è e «Swinging Sixties» reggae. Gioco «demoposta» al Dixeland. Musica vivo al Shakespeare's Art Café, al Guarchi Café Piramidi. «Dark night» al Transilvania Horror Rock Café. Discobar al Capitan Fracassa.
SESTRI P. Maurizio Bitto dj Claudio Martinelli dj al Cantiere. Ritrovo al Tumbler.
ARENZANO Ritrovo al Mc Namara.
Ritrovi al Pescegatto, Takabanda, all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival con orchestra al Gilda. Scuola di ballo latino al Kursaal Margherita con Jerry e Uliases.
CELLE Ritrovi al Charlie Max, a La Ghironda, al Baraonda e Bolero. Pomeriggio revival al Gilda.

Il gruppo dei «Mr. Baby» protagonisti stasera al Victorian di Alassio

Musica al Beer Room pub.
CENGIO Ritrovo al Juke Box al Cantuccio.
Ritrovi in musica Blues Pub, alla Coret dei Baroni, al Green, Maltese farmacia dei sani e da Mangiafuoco.
Ritrovo al Be Pub, Fixi a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.
MILLESIMO Ritrovo al Gasoline (strip tease), al Cabaret e al Dyland Dog.
Quattro sale con tv via satellite al Med Caffè. Ritro al Pilar e al Già Già.
ALBISSOLA M. Serata con dj a La Garitta.
Discoteca con dj Andrea Poggio e Amos Amodei a La Compagnia Savonese della Indie (con ristorante). Ritrovi al Caffè Marconi, alla Boutique della birra, al Club Nautico, Negrita, al Santa Lucia Caffè (nuova gestione), al Pirata (spettacolo show girls), Mezzo Marinaio (enoteca), al Birrò, al Vignoble d'Italie, a Lo Scaletto, al Negrita, all'Empire.
iscobar con musica al Baraonda.
VADO Al Blue Submarine «trenhappy» con dj. Ritrovo con la musica latina (Pablo e la Tribù), dj e scuola di ballo, al Daubaci.
BERGEGGI Musica e lap dance al Sinte Galeshka.
SPOTORNO Ritrovi al Sunshine, al Black Bull, al Nelson.
FINALE Orchestra «Event» e spazio con dj al dancing El Patio. Al Gasoline musica dal vivo. Ritrovi al Trocadero, all'Ondina Café, all'Agorà di Gorra, al Ferro Café, da Pilade, al Vittoria, al Baquito, al Clipper, al Girasole, al Caffè Vanilla.
Ritrovo al Mulino Club, Cappero, Mirabolan, al alla Torre dei Sassetti.
PIEVE Ritrovi Il Santo, da Virgin, al Mac Ginty's Café al Dolphin's. Liscio revival al dancing Malibù.
LOANO Musica con orchestra «Stefania Valenti», pomeriggio sera, al Saitta al Manhattan Inn, in serata orchestra «Stefania Valenti». Ritrovi All'Arcibaldo, al Marinella, Gavioli, al Movida, al Fluke, al Bucchero, al Mai a letto, all'Old Pub, all'Atravirago, Poseidon, all'old pub Il Calderone del Dogde, e al Jumanji Café.
Liscio e revival con il «Gigi Trio» al Salone delle feste. Ritrovo a La dolce voglia.
BOISSANO Karaoke al Pub 36 dè Le Quercie.
TOIRANO Aperta l'Osteria I gatti alla luna, serata «Band gatti» con pop, rock e genere cantautori.
Ritrovo al Planet Café (24 ore su 24) le Risacca.
Alla discoteca Horus i dj Antonello, Arena, Francesco, Stefano Pain Mr Rounge (dance commerciale e house). Ritrovi al Raggio di luna; al Guaranà, al Caffè Noir, alla Città Vecchia, al Caprice, Carpe Diem.
Ritmi latini e cubani Manila Club. All'Halloween postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's (giovedì «La piratesse»), al Fred Music, al Sol Ponente (live), a El Che Cafè, Cocktail and drink, al Liquid, al Dubliner, al The Victorian pub (live con i «Mr. Baby»), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, Mamma Mia, al BarLume «Canzoni da osteria», alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo (musica live giovedì), da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar, al Mezzaluna (live con Silvano e Marisa). Appuntamenti danzanti, pomeriggio e sera, alla pasticceria Riviera.
CERIANO Ritrovo all'Hostaria A' Sciattapanza.
LAIGUEGLIA Discoteca con dj al Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love e alla Locanda Re minore.
Al Timone pomeriggio lisciotecа e in serata orche Musica al piano bar al Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Café Mar, al Caffè Doria.
Ritrovo al Porteghetto.
S.BARTOLOMEO Ritrovo Barock Café con la serata dedicata alle donne.
M. Giovedì «Salsa», con scuola di ballo, animazione ballerini, dj e «Ruende cubana» alla discoteca Sortilegio. Musica al Jammin, allo Skipper, Valerio, al Candle Light.
DIANO «Wild West» con live show e strip al Bowling.
IMPERIA Karaoke al Clagiò. Video juke box al Saint Germain (live), ritrovi al Seven Squere, al Sailer's, all'Art Gallery e al Life.
Giochi società al Baretto.
RIVA L. Si balla con orchestra Nuove Ommagini al Sensual.
ARMA Ritrovi al Germinal (Taggia), al Frog's, al Flawer's, al Popite Café, Tre Alberi, alla gelateria Ligure (karaoke) e al Papagayo.
Dance, revival, merciale house con dj set al Discoloco. Piano bar alla sala Liberty del Casino con Nello Cuppone. Musica live al Teatrino di Magiafuoco. Musica d'atmosfera all'En Plain, al Mistral Pub, Mazzini Pub, al sax pub, alla Baia dei Pirati, al JJ Smith, allo Zoo Bazar e al Blue Moon.
Ritrovo al Caffrey's pub.
BORDIGHERA Musica di sottofondo al Chica Loca. Ritrovo al pub Battibecco e al Graffiti Pub. [a. r.]

CONCERTI D'INVERNO

L'arte klezmer domani sera al Chiabrera

SAVONA. Domani sera alle 21 al ridotto del Teatro Chiabrera i «Concerti d'inverno» organizzati dall'Associazione Corelli. In scena «Messiah», repertorio religioso e profano, vocale e strumentale della tradizione della musica klezmer. Il gruppo è formato da musicisti che collaborano o che hanno collaborato con Moni Ovadia, a cui è dovuta la rinascita e soprattutto la riscoperta di questo grande patrimonio musicale per molto tempo confinato in una sorta di «limbo» etnico o religioso..

Del gruppo fanno parte Colegni alla voce, Maurizio Dehò al violino, Giampiero Marazza alla fisarmonica e alla chitarra e Luca Garlaschelli al contrabbasso. Tutti gli artisti impegnati nel progetto «Messiah» hanno alle spalle, oltre alla collaborazione Ovadia, interessanti ed importanti esperienze musicali in Italia e all'estero. [s. p.]

APPUNTAMENTO CON IL FESTIVAL DEGLI INTERPRETI

Luisa Sivera ha vinto la selezione di Finale

FINALE L.

Simone Carabba e Rosario «Kiuto» Plumeri saranno nuovamente sotto i riflettori sabato sera, riformando la fortunata e spassosa accoppiata sulla base di gag e canzoni, per condurre ed allietare anche la quarta selezione del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». L'appuntamento con il concorso canoro, ideato ed organizzato dalla «Eccoci» di Albenga, è in programma nella sala conferenze dell'Hotel Toscana di Alassio (inizio alle 21). Saranno gli interpreti in gara che si contenderanno l'accesso alla finale provinciale della manifestazione prevista a maggio. Ospite speciale della serata sarà il duo internazionale Shameless. Intanto, alla terza selezione del «Festival degli interpreti», che si è svolta il 13 marzo al «Gasoline» di Finale Ligure, ha trionfato Luisa Sivera, di Cuneo. Secondi, a pari merito, si sono piazzati, in base al responso della giuria, Sergio Santini Savona, Andrea Del Santo di La Spezia e Paolo Bianco di Imperia. Finale regionale e finalissima nazionale «Voci nuove per Mimì», che avranno sempre come testimonial ufficiale Franco Fasano e come direttore artistico Massimo Morini, sono in programma rispettivamente il 15 e il 16 luglio a Finale Ligure. [m. br.]

La vincitrice Luisa Sivera

LUNEDI' UNA SERATA ALL'INSEGNA PESCI, CROSTACEI E CHAMPAGNE

Claudio in trasferta a Cuneo

Lo chef di Bergeggi esporta la cucina ligure

BERGEGGI

Trasferta piemontese lunedì 25 per Claudio Pasquarelli, chef stellato e patron del ristorante «Claudio» di Bergeggi. Al ristorante «Antiche contrade» di Savigliano 12 a Cuneo, infatti, si svolge una serata dal titolo «Claudio e il Mar Ligure». L'incontro conviviale si inizierà alle con l'aperitivo accompagnato dalle delizie liguri. Poi il crescendo un menù tutto a base di pesce e crostacei. Ad accompagnare la cena le bollicine dello champagne Ruinart, brut e rosè. La serata avrà come sottofondo musicale i brani del maestro Carlo Lena.

Il prezzo della serata, compreso lo champagne, è fissato a 85,00 euro a persona. Informazioni e prenotazioni allo 0171/690429. Al termine della cena verrà presentato l'ultimo libro Claudio Pasquarelli, «Claudio e i crostacei», un vero e proprio manuale dove «rubare» i segreti e le ricette che hanno portato lo chef ligure alla conquista delle stelle Michelin e, soprattutto, alla conquista dei palati.

Un'altra occasione per scoprire i segreti del grande chef sono i corsi di cucina ligure e mediterranea che saranno svolti a Bergeggi il 9 ed il aprile possibilità di alloggio.

Al centro dei corsi i pesci, i crostacei, le verdure, la freschezza delle materie prime, l'olio di oliva. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare allo 019/859750. [s. p.]

APPUNTAMENTO DOMANI LAMBRUSCO E

A Colletta protagonista è l'oca

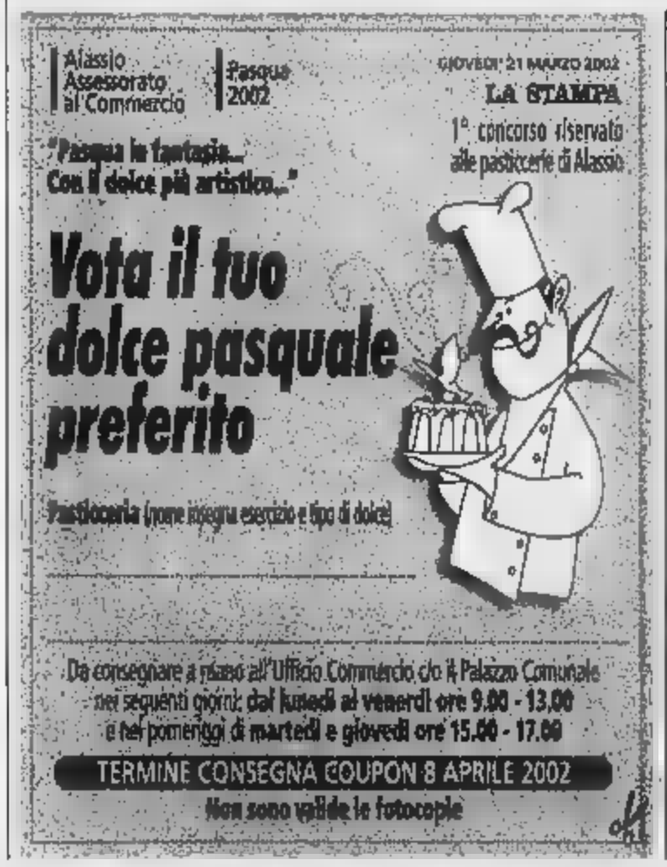
Domani alle 21 a Colletta di Castelblancola l'Arca virtuale di Slow Food affronta un mare di profumi e sapori con «Il Gioco dell'Oca: dal Lambrusco al Sauternes». I prodotti di Iolando de Colò saranno elaborati dallo chef Daniele per essere abbinati e degustati insieme a vini d'eccezione: affettati d'oca con pane casereccio, blecs al sugo d'oca, petto d'oca all'aceto balsamico tradizionale, terrina di fegato grasso d'oca con confit scalogno. Per i vini il Lambrusco ed il Sauternes e due a sorpresa. Il prezzo della cena è di 32,00. Pasqua, invece, doppio menu. Alla Locanda Antiche Pietre, dalle 17,30: millefoglie di branzino asparagi selvatici e pistilli di zafferano, nido tajarin e vellutata di faraona con cipollotti novelli, costolette agnello in crosta pecorino, mequ alle fragole con salsa allo sherry menta. Il menù degustazione è fissato a 37,00 l. Vini alla carta, serviti anche a bicchiere. Anche il Telecaffè per l'occasione si veste a festa e propone un menù pasquale più informale e rustico: misto di salumi e formaggi italiani, ravioli casereccі burro salvia o fettuccine al pesto, coniglio all'ingauna o baccalà al forno patate e cipolle, dolci della casa al carrello per 25,00 l. Vini alla carta, serviti anche a bicchiere.

CON IL CENTRO AZIZA

Domenica a Celle stage di danza

CELLE L. Stage di danza orientale con Amar, danzatrice e insegnante del Centro studi danza, musica e cultura orientale «Aziza» Torino, domenica 24 marzo alla Palestra Pianet e Fit di Celle Ligure con orario 10 -12. La danza orientale, o della felicità, è una tecnica di rilassamento assimilabile alle ginnastiche dolci. E' una meditazione in movimento», una danza che è l'essenza s del femminile, che permette di riscoprire se stesse attraverso movimenti sinuosi sintonia con le vibrazioni musicali. In occidente la solo «danza del ventre», ma in realtà si tratta di un ricco insieme di stili di danza che fanno parte della cultura medio-orientale.

Frequentando un Raks Sharki si ha l'occasione di scoprire qualcosa di totalmente diverso da ciò che viene spesso propinato ai turisti, l'insegnamento di un linguaggio del corpo, poetico ed espressivo. La danza del ventre non era una danza di seduzione, di celebrazione del culto delle divinità femminili. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al numero: 339/4152372 (Centro Aziza)



INIZIATIVA DEL LIONS

Lotteria sul per le maglie di Ronaldo e Vieri

GARLENDA. Una singolare weblotteria benefica con altrettanto singolari premi in palio. E' stata ideata dal Lions Club Albenga-Valle del Lerrone-Garlenda promossa dal sito «www.universodeiservizi.net». «L'intenzione è quella di trasformare la prima lotteria con svolgimento sul web, in una gara di solidarietà per aiutare i progetti delle associazioni beneficiarie, che sono l'Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali, il Coordinamento Nazionale Trauma Cranico e Amici della Zizzi, per il mento dei bambini in affido», hanno spiegato gli organizzatori. Tra i premi già confermati ci sono le magliette autografate di Vieri e Ronaldo, un'opera del pittore Mario Berrino ed un viaggio per 2 persone. Per informazioni si può contattare l'Associazione Universo dei servizi allo 0182543431 o 3296873381. [m. br.]

OLTRE 160 I PARTECIPANTI

Mauro Launo primo alla Camminata dei tre a Pietra

L. Susanna Scaramucci, con 52'03" ha battuto il record femminile della «Camminata dei Tre colli» svoltasi domenica fra Pietra Ligure e Ranzi. Al primo posto assoluto si è invece classificato Mario Launo del «Runnerse di Loano che ha percorso i 10 chilometri in 44'02". La marcia anche se non competitiva è sempre più partecipata tesserati a società sportive (70% 161 partecipanti).

Ai primi posti delle varie categorie si classificati Andrea Aicardi, Giannice Orso, Roberto Esposito, Pasquale De Martino, Giancarlo Falli, Monica Romanisio, Sabrina Barbieri, Mol, Francesco Navarra, Rita Balsetto, Federico Damonte, Domenico Ferrieri e il cane husky «Oliver». Alla manifestazione, organizzata dagli operatori economici pietresi, hanno collaborato, fra gli altri, il Circolo «Giovane Ranzi» e la Protezione civile Pietra. [a. r.]

TURISMO NELL'ENTROTERRA

Energia al rifugio Cian Bosse

in corso nello storico rifugio di «Cian de Bosse» nell'entroterra fra Loano e Pietra i lavori per la produzione autonoma energia elettrica con serie di 28 pannelli fotovoltaici. Si lavora anche per l'adeguamento degli impianti alle norme vigenti con contributo della Provincia e della Comunità del Pollupico. Domenica scorsa il rifugio è stato aperto, solo per un giorno, per un incontro conviviale fra il Cai di Loano e i soci delle sezioni di Varano Borghi (Varese) e del «Cai Uget» di Torino.

aumento le richieste di pernottamento nel nostro rifugio. Crediamo nel valore aggiunto che possiamo portare con la alle iniziative del turismo balneare», spiegano al Cai loanese. La sezione organizza, tutti i mercoledì nell'entroterra, le escursioni guidate gratuite di solo mare». [a. r.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

ALASSIO

****** Hotel Europa & Concordia**

Piazza Partigiani, 1
tel. 0182.643324 - fax 0182.471289

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Garage.

In posizione centrale sul mare.

ALASSIO

***** Hotel Lamberti**

Via Gramsci, 57
tel. 0182.642747 - fax 0182.642438

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e terrazza.
Servizio fax. Cassaforte.
Giardino.
Spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis.
Parcheggio.

Hotel interamente climatizzato.
Grande ospitalità e .....
..... tanta gentilezza.

ALASSIO

***** Hotel Majestic**

Via Leonardo Da Vinci, 300
tel. 0182.642721 - fax 0182.643032
majesticalassio@libero.it

Ristorante e bar climatizzati.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Cassaforte. Servizio fax.
Spiaggia privata.
Parcheggio privato, garage.

Recentemente rinnovato.
A conduzione familiare.
Cucina internazionale.

ALASSIO

***** Hotel Centrale Curtis**

Corso Europa, 30
tel. 0182.642437 - fax 0182.6642805

Bar ■ american bar.
Camere con Tv e telefono
Servizio fax, cassaforte. Dehors,
Spiaggia convenzionata,
Parcheggio coperto.
Garage e autorimessa.
Sale di intrattenimento.

A 50 mt dal mare in posizione signorile e tranquilla.
Ristorante rinomato per l'eccellente cucina locale ed internazionale.
Servizio accuratissimo.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

****** Grand Hotel Mediterranèe**

Via Roma, 63
tel. 0182.642564 - fax 0182.470845

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax. terrazza.
Spiaggia privata. Piscina con idrogetti.
Parcheggio privato. Salone per le feste.
Sala congressi fino a 100 posti.
Buffet / cocktail / bar / snack.
Bar sulla spiaggia.

Posizione soleggiata e tranquilla.
Spiaggia finissima cabina con doccia calda e fredda. Dieta mediterranea.

ALASSIO

***** Hotel Lido**

Via IV Novembre, 9
tel.0182.640158 - fax 0182.660198

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Biciclette gratis.

Parcheggio coperto ■ privato.
Cucina internazionale da gustare nel salone direttamente sul mare.

ALASSIO

***** Hotel Nuovo Suisse**

Via Mazzini, 119
tel. 0182.640192 - fax 0182.660267
suisse@ivg.it//info@suisse.it
www.suissehotel.net

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata, bici gratis.
Sala riunioni con 30 posti.
Parcheggio privato.

Centralissimo ■ 200 mt. dal mare, elegante casa in stile liberty completamente ristrutturata. Camere con ogni comfort. Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

***** Hotel La Balnearia**

Via Vittorio Veneto, 105
tel. 0182.640160 - fax 0182.646255
www.labalnearia.it

Ristorante ■ b■. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici nelle vicinanze, parcheggio coperto ■ prenotazione.

Hotel direttamente nel centro storico ■ Alassio direttamente sul mare aperto nel periodo estivo (fino a ottobre) e a Pasqua. Dotato di appartamenti vista mare e climatizzati mono-bi e trilocali disponibili settimanalmente o più per tutto l'anno.

ALASSIO

***** Hotel Bel Sit**

Via Borselli, 28
tel. 0182.472060 - fax 0182.640395
www.ivg.it/Alassio/belsit
belsit@alassio.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono e frigo. Terrazza.
Servizio fax. Bici gratis.
Spiaggia convenzionata.

Direttamente sul mare situato in centro.
Camere dotate di ogni comfort.
Cucina particolarmente curata colazione ■ buffet e menù ■ scelta.

ALASSIO

**** Hotel Albarosa**

Via Solva, 7
tel. 0182.640640 - fax 0182.640640
alba.rosa@infinito.it

Ristorante e bar.
Camere con TV ■ telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, sala giochi, giardino privato.

Situato vicino al mare (soli 200 mt).
Camere con servizi privati.
Ristorante con menù a scelta ■ colazione a buffet.
Serate musicali (musica dal vivo) ■ cabaret. A conduzione familiare.

ALASSIO

***** Nuovo Hotel West End**

Via Roma, 42
tel. 0182.642203 - fax 0182.644448
www.hotelwestend.com
hotelwestend@libero.it

Ristorante ■ bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, spiaggia convenzionata
Parcheggio.

Sala da pranzo climatizzata con meravigliosa vista sul mare.
Cucina tipica ligure con pesce sempre freschissimo su prenotazione.

ALASSIO

***** Hotel Savoia**

Via Milano, 14
tel. 0182.640277 - fax 0182.640125
www.savolahotel.it
info@savolahotel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Terrazza. Servizio fax e Internet, cassaforte. Dehors, solarium, bici, spiaggia privata, pedalò, parcheggio convenzionato.

Serate romantiche sulla terrazza con musica dal vivo. Cucina tipica ligure.

Una stella in più per gli Hotel che aderiscono alla quotidiana offerta una cortesia speciale: dalla prima alla quarta camera, una copia gratuita de LA STAMPA

MA

CHIABRERA Tel. 019-620409
Il tesoro dei pirati
Ore 9,30-10,45.

ASTOR. Tel.
Amnesia.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Mi chiamo Sam.
Ore 17,50-20,10-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Gosford park.
Ore 15,30-17,50-20,15-22,40.
€ 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind.
Ore 18-19,30-22,15. € 6,70-4,70.

019-820.563
Ore 15.45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70.

.Tel
.

JOLLY. Tel. 019-850.670.
Film a luci rosse.
. € 5,16-4,65.

-17,45 €4,10-3,10.

. Tel. 0182-640.263.
Tanguy.
Ore 20,30-22,30.
€ 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
L'apparenza inganna.
Ore 21.

AMBRA. Tel 0182-51419.
Lucky Break.
Ore 21 € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50897.
Monsters & Co.
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

CINEMA TEATRO LEGINE
OGGI RIPOSO.
Ore 21,15. € 4,21-3,10.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.
Ore 21. € 5,16-4,13-3,10.

CINETEATRO GASSMAN Tel 019/692910.
Monster & Co.
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,50

ARENA Tel. 019-5090353.
Brucio nel vento
Ore 20-22
€ 5,20-4,20.

CRISTAL Tel. 692910.
A beautiful mind.
Ore 20,30-22,45 € 6,00-4,50.

LOANESE tel. 019-669 951
Tempesta
Ore 20,30-22,30.
€ 6,20-4,13-3,10.

Teatro Ecosfè.
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. € 4.

VERZI 1 019.97.249.
Killing me softly.
Ore 20,40-22,40
€ 7,00-5,00.

VERZI 2 019.97.249.
Kate & Leopold.
Ore 20,25-22,40
€ 7,00-5,00

ARENA Sala A Tel. 010-595.91.46.
Il the bedroom. Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

ARENA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Gosford park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA T. 010-247.35.49.
Tanguy. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel 01
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 16,15
I perfetti innamorati
Or.: 17,30; 19,30; 21,30

Tel. 010-592.625
Kate & Leopold.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Kate & Leopold
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Video. Or 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Beautiful mind. : 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Gosford park. Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
I ragazzi della mia vita.
: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. .18.20.
Monster INC. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster INC
Or. 14,45; 18,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Mi chiamo Sam. Or. 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Killing me softly.
Or. 15,45; 18; 20,15; 20,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La rivincita : 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,30.

CORALLO MULTISALA. Tel.
A beautiful mind.
14.30, 17,10; 19,50, 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-566.419.
La rivincita delle : 15,30
Moulin Rouge. Or.: 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagoscuro 164. Tel 010-377.65.35
Il Dio - Il caso Calvi.
Ore 20,15; 22,30.

.691
L'intrigo della collana.
.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

GARDEN. Tel. 010-362.82.96.
Monster INC. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

GLORIA. Tel. 010-581.415.
A beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

GRIFO. 010-564.849.
Ali. .: 15,30; 18,30; 21,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Mi chiamo .: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI. .010-583.261.
routine.
.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA .010-582.461.
Killing me softly
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Amnesia.
.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461
Tex Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I 13 spettri V.M. 14. Or.: 14,20; 17,30; 19,30; ven. e sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Videoq. Or.: 17,40; 20,20; 22,40
ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kate & Leopold. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
AB. Or.: 14,20; 21,30; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. T 199.123.321
Or.: 15.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind. Ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23; da dom. a giov.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
Il matrimonio di cristal. Or.: 15,40; 17,50; 20,20; 22,30; ven. e sab. anche 0,40; solo domenica 19,20; 21,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
Gosford park. Or.: ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23. Da dom. a giovedì 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UNI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321
Monster & Co. >Or.: 14; 14,50, 16,10; 17, 18,20; 19,10; 20,30, 21,20; 22,30; ven. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA
Mi chiamo Sam.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

Tel. 199.123.321.
Amnesia.
Or.: 15; 17,30; 20; ven. e 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Killing me softly. Or.: 14; ; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il Signore degli Anelli.
Or.: 14,20; ven. e sab anche 23,30.

FIUMARA Tel. 199.123.321.
In the bedroom. Or.: 15,20; 19; 21,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Or.: 17,50; 20; 22,10; ven. e sab. anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
I ragazzi della mia vita
Or.: 14; 16,40, 19,20, 22; ven. e sab. anche 0,40.

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-967.71.30

ERIDE Tel. 010-69.812.00.
OGGI RIPOSO
Ore 21

Tel. 010-320.25.54
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,30. Sab. e dom 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

LUMIERE. Tel. 010-613.61.38
OGGI RIPOSO
Or.: . 15; 20; 22,30. 15; 17,30; .

di RIPOSO
Or.: 21,15. Sab. e dom 15,30; 18; 21,15

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
Santa Maradona Ore 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92 577
OGGI RIPOSO

Tel. 0185-266 033.
Brucio nel vento Ore 21,15.

Tel 0185-61.95.
.
Or.: 15; 19; 22.

.
.
Ore 16; 18,05; 20,15, 22,20.

SANTERO Tel 0185-363.274.
Comizio di Massimo D'Alema
Ore 21

MIGLIOR. Tel. 0185-369.694.
Gosford park
Or.: 15; 22

ARISTON. Tel 0185-41.505.
Omicidio in paradiso Ore 21.15

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
.
Ore 21,15

L.E.A. LUMIERE. Tel 010-565 836.
Mademoiselle
.

.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

. 010-589.648.
La zona morta
.

FRITZ LARS. Tel. 219.768.
OGGI RI

TEATRI

.
I Capuleti e i Montecchi di V. Bellini
(repliche fino a domenica 24)
Ore 20,30

POLITEAMA GENOVESE
Enzo Iachetti in **Provaci ancora Sam.**
Ades. Ore 21 (repliche fino a domenica)

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Quel che sapeva Maisie. Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage
Via Poggi 43 b.
La vendetta del coglione mai detto
Ore 21

AUDITORIUM E. MONTALE OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Teatro a Mezzogiorno. **L'inchino dell'inga-** ore 13.30

OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI Domenico de Ensemble Actor Pizzetti: ore 21

TEATRO CARIGNANO (Teatro in gerontoiatria).
In sella treno tra e Rapallo.

CAVOUR.
Aperta le prenotazioni per il concerto «Messiah» in programma sabato 23 ale 21 presso la basilica di Sant'Alessandro. Orario botteghino 16,30-19.

Tel. 0183-53871.
A beautiful mind
Orario 20-22,40.
Euro 5-4

BALBI
Tel. 0183-293620.

Tel.

POLITEAMA.
Tel.0183-495930.
Kate & Leopold
Ore 20,20-22,40. Euro 5-4

CAPITOL.
Tel. 01844340.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
La promessa
Ore 20,30-22,30
Euro 4,50-3,50
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO.
T
.

ARISTON Tel. 84-508.060.
Monster & Co.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 7-4

ARISTON RITZ Tel. 84-508.060.
Amnesia
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ROOF-Sala 1. Tel. 84-508.060.
Killing me softly
Orari (indicativi)
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
A beautiful mind
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060
Mi chiamo Sam
(indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

CENTRALE. Tel. 0184-5
Gosford park
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70

.
ARI.
Orari (indicativi): 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70.

Tel. 0184-507.070.
I ragazzi della mia vita
Orari (indicativi): 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM

Martina Stella è fra gli interpreti del nuovo film di Gabriele Salvatores, «Amnesia»

A .FUL MIND. Drammatico. Il nuovo Ron Howard ricostruisce la vita di John Nash Jr.; genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell C.

ALI'. Drammatico. Il regista Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

IL CONSIGLIO Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio è un umile frate che si offre come dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione Wyoming. Il suo arrivo, coincidono gli omicidi.

UN ZERO A DIECI. Commedia drammatica Dopo «Radiofreccia» Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Riffolo, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

IL DERVISCIO. Drammatico. Alla fine dell'Ottocento un potente sceicco dell'Impero Ottomano assiste al crollo delle sue certezze quando in lui il desiderio di vendetta per l'arresto e del fratello innocente.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie il fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

HARDBALL. Sentimentale. romanzo di Daniel Coyle, storia di uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile basket.

& LEOPOLD. Commedia. Nella vita della in camera Meg Ryan si affaccia un piacente personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Alice vive Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del viene sconvolta una tragedia.

L'INTRIGO DELLA COLLANA. Prima della Rivoluzione francese la famiglia più aristocratica di Francia viene ridotta in rovina: la giovane Jeanne (Hilary Swank) è pronta a reagire.

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un operaio che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove decide di cominciare un viaggio ricerca della felicità.

MI CHIAMO SAM. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

I PERFETTI Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.

MONSTERS & CO. Cartoni Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il di David Lynch un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

IL NOSTRO MATRIMONIO E Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due che dividono la prima di nozze.

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di gruppo di opposizione al regime preparsi nel deserto.

OCEAN'S ELEVEN. La banda di Danny Ocean (George Clooney) organizza un'emozionante rapina a Las Vegas.

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'ascesa del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le di tre suoi personaggi.

I RAGAZZI DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Drew Barrymore è un'aspirante scrittrice che s'innamora di un ragazzo difficile destinato a cambiare la sua: la ragazza rimane incinta, abbandona gli studi.

LA RIVINCITA DEI Commedia. Successo dell'estate americana, nasce da una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare anche intelligente.

IL SIGNORE DEGLI Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi un anello dagli illimitati

SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si dimostrano di tutti i mezzi alla relazione.

T Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà fama soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING Drammatico. di Annie Proulx, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei lui convinto a lasciare New York la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuta.

I SPETTRI. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kelling e i figli ereditano un edificio della architettura nascondo un oscuro segreto.

. Thriller. Ritorno schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830

UN SABATO RICCO DI AVVENIMENTI SPORTIVI DIVIDE GLI APPASSIONATI. TRA I FAVORITI DELLA CLASSICISSIMA DI CICLISMO DANILO DI LUCA ■ L'OLANDESE DEKKER

Milano-Sanremo, cresce la febbre

E alla stessa ora c'è il Savona in diretta RaiSat

Guglielmo Olivero

Cresce l'attesa per la Milano-Sanremo che dopodomani attraverserà le strade del Ponente. Gli appassionati si stanno organizzando per seguire l'evento. E sarà facile, soprattutto a Savona, considerando che il passaggio della classicissima d'apertura anticiperà soltanto di pochi minuti la diretta Raisport Sat di Voghera-Savona di calcio, match delicatissimo per i ragazzi del presidente Piro nella corsa per il salto di categoria.

Come antipasto la Varazze-Sanremo, approdata alla quarta edizione e riservata alle donne. Insomma un sabato davvero caldo: e l'interesse per «Sanremo» si nota anche nelle agenzie di scommesse sportive dove sono numerosi coloro che puntano sui corridori favoriti per la vittoria.

CALCIO E CICLISMO. Con nove mesi a disposizione, sostengono tanti sportivi savonesi, proprio sabato ci voleva la diretta televisiva dei biancoblù. Proprio nel giorno che, rispettando tradizione, gli appassionati dedicano alla Milano-Sanremo, aspettandola prima lungo la strada e seguendone poi le fasi finali in tivù. Sabato sarà impossibile rispettare, almeno al completo, il rito ciclistico. Raisport Sat (che ricordiamo capta orientando la parabola su Hot 2, posizionato a 13 gradi Est, frequenza 11.804,2 Mhz polarità verticale) in onda il Savona, fischio d'inizio alle 14,30. La diretta dei biancoblu prenderà il via, con gustoso prepartita, alle 14,15 mentre il collegamento, su Rai3 la Milano-Sanremo aprirà alle 14,45 (quando, secondo la media, i corridori tra Loano ed Albenga). I due eventi termineranno quasi in contemporanea: il calcio alle 16,20, le alle 16,45. Insomma, non resterà che lo zapping o un videoregistratore per godersi così completo i due eventi.

LE SCOMMESSE. Facile puntare, come fanno in molti su Danilo Di Luca (portacolori della Saeco) in gran spolvero come dimostrano gli exploit di Laigueglia e alla Tirreno-Adriatico che è conclusa ieri. Ma in condizioni anche Erik Dekker, l'olandese Rabobank splendido protagonista nella dei due mari. Lui ha iniziato a mettersi in evidenza al Tour de France aggiudicandosi un paio di tappe e animandone diverse altre. Se invece si considera la quantità di vittorie occhio a Alessandro Petacchi (Fassa Bortolo) che si è aggiudicato sei gare.

CASO. Mirko Celestino, atteso da tutti gli sportivi ponentini, ha ieri preso le difese del compagno di squadra Fabio Sacchi, a tempo indeterminato dalla Saeco-Longoni Sport dopo che nella sua abitazione sono stati ritrovati medicinali contenenti sostanze rientranti in quelle vietate: «Sacchi un ragazzo onesto ed un grande amico-ha detto Celestino-e non posso credere lontanamente al fatto che lui abbia certe sostanze. In verità il farmaco è della moglie di Fabio che lo utilizza per la riuscita di una serena gravidanza».

CORSA ROSA. Saranno ben 27 le formazioni che prenderanno il via dopodomani, alle 11,30 in piazza S.Domenico alla quarta edizione della Varazze-Sanremo. Domani pomeriggio invece è in programma la punzonatura. Al via anche le vincitrici delle prime tre edizioni della Primavera Rosa, vale a Sara Felloni, Diana Ziliute e la svedese Susanne Ljungskod che l'anno scorso ha tagliato in solitario il traguardo di via Roma.

Danilo di Luca, dopo gli exploit di Laigueglia e alla Tirreno-Adriatico, tenta il «colpaccio» alla Milano-Sanremo

Mirko Celestino spera di ottenere un bel piazzamento di fronte ai suoi tifosi.

LE SQUALIFICHE

FERMO ANCHE DI GIOIA (SAVONA) CON I DUE SANREMESI

Domenica di riposo per Corrias e Galoppo

SAVONA

Nell'anticipo di sabato con il Voghera non ci sarà di Gioia. E' stato appiedato per un turno. Squalificati, sempre una giornata, Corrias e Galoppo della Sanremese. I due salteranno il derby con l'Imperia. Altri squalificati: Bonato e Marchio (Canavese) Mondoni (Borgosesia), Castiglioni (Borgomanero), Vallone (Moncalieri) e Rotolo (Trino)

Per l'allenatore Mango (Sestrese) niente panchina sino al 27 marzo. Per quanto riguarda i tornei regionali in Eccellenza 90 euro di multa sono stati inflitti alla Sammargheritese, mentre l'allenatore Strata (Fezzanese) è stato fermato sino al prossimo 10 aprile. Sempre per gli spezzini tre giornate di stop sono stato comminate a Celsi-mentre per una giornata sono stati squalificati Modica (Albenga), Potocnick (Loanesi), Minio (Cairese), Mastronicola (Lavagnese), Pedretti (Pontedecimo) e Giacobbe (Sammargheritese). Scendendo in Promozione tre giornate a Souleri (Carlin's Boys); due turni di squalifica invece per Pellicci (Belardo), Biancato (Bogliasco) e Canessa (Rapallo). Resteranno fermi per una gara Sasso e Tirone (Argentina), Magliano (Bragno), Barilla e Di Marco (Carlin's Boys), Fiandra (Varazze), Valle (Arenzano), Bolgiani e Cappai (Masone), Zelatore (Sampierdarenese) e Perelli (Serra Riccò). [r. p.]

Di Gioia Savona

NUOTO SINCRONIZZATO

LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA COMUNE E DORIA NUOTO E' CONSIDERATA LIVELLO MONDIALE

Quattro giorni di spettacolo a Loano

In piscina le campionesse di syncro di 14 squadre nazionali

Guglielmo Olivero.

LOANO

Prende via oggi, per concludersi domenica, l'edizione numero diciotto della «Loano Synchro Cup» organizzata dall'Assessorato allo Sport e Turismo del Comune in collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto e la Doria Nuoto .

La manifestazione, inserita calendario internazionale, assume un grande valore tecnico: infatti nella quattro giorni ponentina sarà possibile vedere all'opera nella loanese tlete che, tra un paio anni, saranno in centro della rassegna olimpica ateniese.

Per molte ragazze, infatti, c'è la possibilità, bene figurando in questo nei prossimi impegni, di partecipare ai Giochi del ospitati dalla Grecia. Oltre alla nazionale italiana sarà presenti in vasca le nazionali di Armenia, Bulgaria, Costa Rica, Croazia, Federazione Catalana, Finlandia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Repubblica Ceka, Russia, Slovacchia ed Ungheria. Nelle tre giornate di gare sincronette saranno impegnate nel Solo, Duo e nell'affascinante competizione a squadre che, come sempre, ha la facoltà di catturare un gran numero di appassionati.

Oggi, dunque, il via, alle 18,30 la eliminatoria della Squadra: un primo assaggio per vedere le protagoniste questa rassegna che godrà anche spazi televisivi Raisport Satellite (con un collegamento, gli altri, previsto sabato alle 16,30 subito dopo il match Voghera-Savona valido per il girone A della serie D).

Domani si inizierà al mattino, precisamente alle 10, con la del Singolo a cui farà seguito, a partire dalle 17, la eliminatoria del Duo. Il clou della manifestazione sarà poi nel weekend: sabato alle 18 infatti è in programma la prima finale, quella Singolo, la cui lotta, come annunciano i tecnici, è alquanto serrata.

Domenica mattina alle 10 sarà invece la volta della finale del Duo. Ma il momento clou della rassegna (che dagli Anni '80 rappresenta il della lunga stagione agonistica) sarà nel pomeriggio, a partire dalle 16, con la finale a squadre.

Affema Giovanni Battista Cipollina, assessore allo Sport: «La Syncro Cup è diventata ormai un punto riferimento del calendario internazionale. Basta ricordare quante atlete, passate per Loano, hanno poi fatto carriera conquistando importanti riconoscimenti a livello internazionale». Del resto l'albo d'oro parla chiaro: in diciotto anni si esibite nel palazzetto sport campionesse di una specialità sempre più gradita al grande pubblico.

Numerosi i tecnici che seguiranno la gara e folto anche il gruppo di sostenitori che accompagna ogni equipe. A dimostrazione che la manifestazione oltre ad un valore sportivo ha anche grande importanza turistica.

Una sincronette durante l'esercizio

TENNIS TAVOLO

Gotta sul podio: Alassio sorride

Ultimi appuntamenti della lunga stagione del tennis tavolo. Nell'ultimo weekend si sono disputati a La Spezia i campionati regionali di quarta categoria che hanno registrato il successo di Claudio Gotta. Lui, varazzino, è portacolori della del Sole Alassio, la società che ha ben figurato nel campionato di serie C nazionale nel quale erano inserite anche Ventimiglia e Bordighera. Gotta ha avuto la meglio su atleti provenienti tutta la regione che si sono dati battaglia due intense giornate di gara. Intanto per prossima stagione compagine alassina, visti i risultati colti in questa annata sportiva dovrebbe essere iscritta nel campionato di serie B. Afferma Gotta: «Una bella soddisfazione soprattutto omaggio nostro compianto presidente Franco Gaggero che ha fondato questa società e che oggi sarebbe davvero fiero dei suoi ragazzi». [g. o.]

IL BOTTINO MAGGIORE PER LA CANOTTIERI SANREMO E PER S. STEFANO AL MARE

Al Ponente il primato della Liguria

Campionati regionali da record: dodici vittorie e sette podi

SANREMO

Dodici vittorie, 7 posti d'onore. E', in termini numerici, il bottino del canottaggio dell'estrema riviera di ponente nella Regata regionale d'apertura svoltasi a Genova Pra: otto vittorie e tre secondi posti per la Canottieri Sanremo guidata da Livio Rubino e Renzo Tacchini; quattro vittorie e quattro secondi posti per la Canottieri Santo Stefano al Mare allenata da Andrea Ramella e Giovanni Muratorio. Per la Canottieri Sanremo sono saliti sul podio più alto Michele Figurelli nella seconda serie del singolo cadetti, Emanuel Merini e Fabio Bergamin nel doppio maschile ragazzi; Renato Albarnel singolo se; ancora Emanuel Merini e Fabio Bergavincitori, rispettivamente, della prima e seconda serie del singolo ragazzi; Stefano Scarella e Giuseppe Alberti, rispettivamente, primi nella seconda e quarta serie del singolo allievi B; Gaia Garello nel singolo allieve C, quest'ultima dopo una splendida lotta con la spezzina Brugnera. Da la doppietta del clan Alberti: una parte il successo di papà Renato, con venticinque anni di attività remiera alle spalle; dall'altra quella del figlio Giuseppe, esordiente, alla sua prima regata. Un bottino quello della Canottieri Sanremo completato dai secondi posti di Bianca Maranta e Arianna Cioni nel doppio ragazze, di Jerome Scarpati nel singolo allievi e Gabriele Mattia nella seconda del singolo cadetti. Per la Canottieri Santo Stefano vittorie tutte al femminile con Joanna Paolino ed Elisa Ceraro nel doppio cadette, di Sara Cerato e Giorgia Giuliani doppio ragazze, di Silvia Franchino nel singolo esordienti senior femminile e di Alice Lombardi (in equipaggio misto con Eugenia Sannita della Sampierdarenese) nel doppio junior femminile. Quattro vittorie cui aggiunti quattro secondi posti per Nino Bisso (singolo junior), Boris Lombardi nella prima singolo ragazzi, la stessa Alice Lombardi nel singolo junior femminile e Sara Cerato, Giorgia Giuliani, Antonella Paolino ed Elisa Fracasso nel quattro coppia ragazze.

I Campionati liguri di fondo hanno aperto la stagione nelle acque di Portosole a Sanremo sulla distanza dei 5000 metri. Anche qui soddisfazioni per la Canottieri Sanremo che ha vinto i titoli liguri Riccardo Ciani ed Alessandri Pannuti under 23), con Davide Albarelli (K1 senior), con Matteo Carli ed Alessandro Bau ragazzi) e, fra i piccolissimi, con Andrea Magrini ed Amanda Embriaco fra gli esordienti, con Alessia Embriaco fra le cadette e con Fabio Meliffi Antonio Duarte nella K2 cadetti. [b. m.]

PATTINAGGIO

I PRIMI CLASSIFICATI CATEGORIA PER CATEGORIA

Zinola, ecco tutti i risultati dei campionati provinciali

Si sono svolti a Zinola i campionati provinciali di pattinaggio artistico. Tra le Giovanissime successo, in obbligatori, libero e combinata, di Alessia Parodi (Generale), al secondo posto la compagna Beatrice Remigio, terzo posto per Virginia Ratto (Celle). Nelle Esordienti, vittoria di Jessica Picco (Zinola) nel libero, seguita dalla compagna Serena Rizzo e da Laura Regazzoni (Celle), mentre nel libero l'oro è conquistato dalla Regazzoni Picco e Rizzo. Nella combinata ancora vittorie per Jessica Picco che ha prevalso sulla Regazzoni sulla Rizzo. Negli Allievi oro per Daniel Molino della Generale negli obbligatori e nella combinata davanti a Tiziano Paroldo, mentre nel libero la classifica è stata invertita la vittoria di Paroldo su Molino. Nelle Allieve tris per Francesca Ventriglia. L'atleta della Generale si è imposta in obbligatori, libero e combinata. Negli obbligatori combinata argento per Francesca La Basso, sempre della Generale, con il bronrispettivamente a Chiara Mozzone delle Torri Aurora Cairo e Vanessa Lepera della Skate Zinola 2000, mentre nel libero vittoria è andata a Francesca Ventiglia su Lepera Basso.

Nelle Jeunesse oro nel libero e negli obbligatori per Veronica Roccazello (Aurora) e Ilaria Cennamo (Zinola), nella combinata la classifica è invertita. Nell' a coppie Allievi successo di Lepera-Molino, nel promozionale B di Chiara Mozzone e Federico Tortarolo (Aurora), mentre nel promozionale A oro per Alice Allarchi della Generale sulla compagna Simona Bostica negli obbligatori e combinata. libero il successo andato a Ambra Mallarini dello Skating Cairo. Successo anche per Chiara Sorvillo da la (promozionale D), Ambra Calvo Andora (promozionale C) Eleonora Martino Skating Fly Andora (promozionale B) Federico Tortarolo Le Torri (promozionale B). [r. p.]

12' SAVONA GOAL 2002 GIOVEDI' 21 MARZO 2002
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
Domenica 24 marzo 2002

1	VADO-TRINO	
2	IMPERIA-SANREMESE	
3		
4	FINALE-BOLANESE	
5		
	CAIRESE-MOLASSANA	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA
DELLO SPORT È .....
1 - .....
2 - .....
3 - Nuoto/Pallanuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
- Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

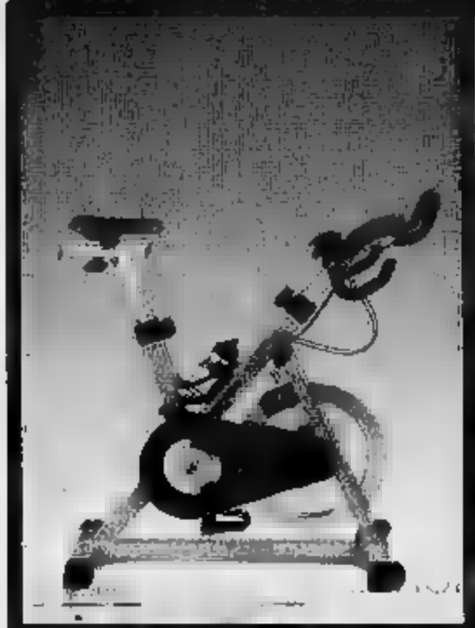
[illegible] via Trilussa [illegible] Savona [illegible] 019 807786

PREFUMO sport

PREFUMO SPORT
vi invita ad allenarvi

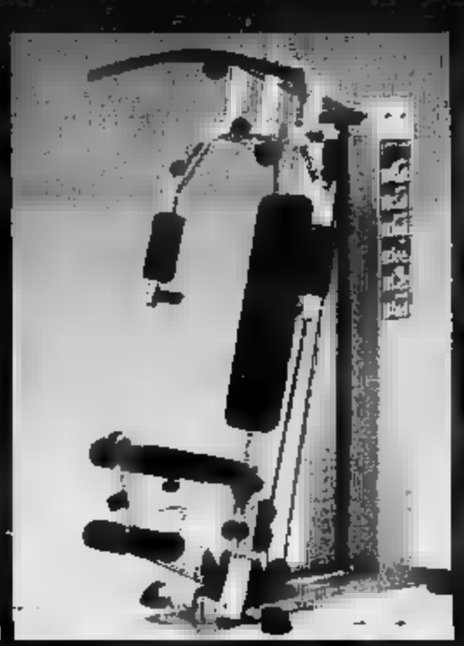
[illegible] la collaborazione

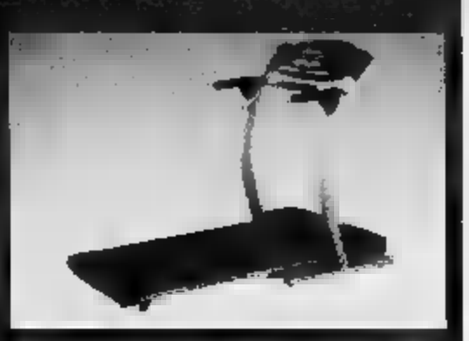
Fitness Club

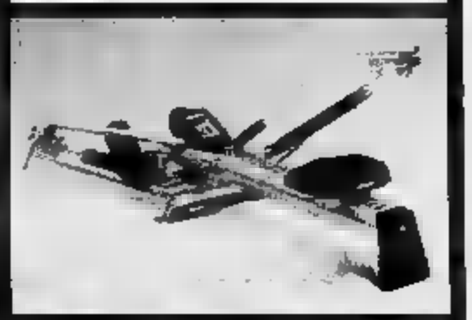


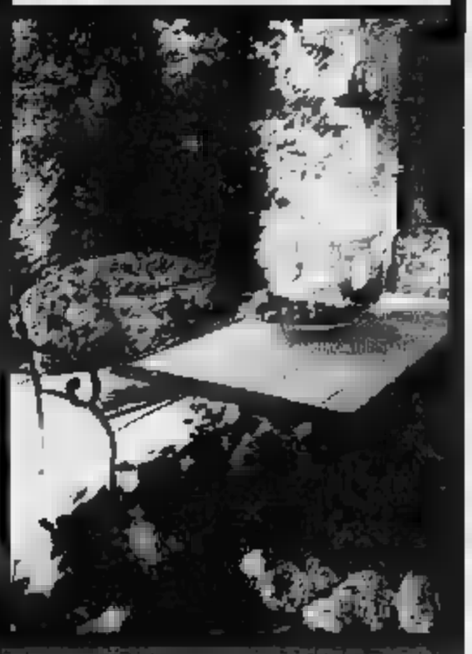
Prefumo Sport e Idea vi invitano alla manifestazione che si terrà **Sabato 23 marzo** in Piazza Sisto IV ■ Savona dove potrete vedere gli attrezzi da home fitness e i mobili da giardino in ferro battuto prodotti dalla **Kettler**, azienda tedesca famosa per qualità costruttiva e design. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a sabato 30 marzo.

KETTLER









Spazi verdi allestiti dalla ditta **Merengone** di Albisola che ringraziamo.

IDEA
a riposarvi

IDEA

IDEA, [illegible] 19r [illegible] via [illegible] 69 tel. [illegible]

VIGILIA DI PRIMAVERA DOMINANO TERMOMETRO E INQUINAMENTO

Il föhn su Torino anticipa l'estate Il caldo sfiora 30°

Balletto di cifre fra i meteorologi che rilevano le temperature in città Comunque, record o non record, ieri si boccheggiava come ad agosto Una «botta» destinata, dicono gli esperti, ad essere assorbita già oggi

Claudio Laugeri

Spalle e ombelichi scoperti, camicie sbottonate, occhiali da sole: è un giorno d'estate, con 24 ore di anticipo rispetto all'inizio della primavera. La temperatura più alta (30°) è stata registrata in città dalla Società meteorologica italiana; in piazza D'Armi, la colonnina di mercurio è salita fino a 29,1°, nella stazione di rilevazione della Regione in corso Unità d'Italia ha raggiunto i 28,3°, e quella dello servizio meteo e piazza Statuto è arrivata a 28,2. Le differenze nelle rilevazioni non consentono di assegnare con certezza la medaglia di giorno più torrido al 20 marzo 2002: per gli esperti della Regione, il record assoluto del ma va al 29 marzo 1972, 28,8°; per la Smi, bisogna andare fino al 1753, l'unico «avvicinamento» registrato l'11 marzo 1990 (29,6°).

Battaglia dei dati a parte, la temperatura estiva ha spiazzato un po' tutti. Natura compresa. «Tutto fiorisce prima del previsto; c'è il rischio che le piante ne risentano quando la temperatura si abbasserà» dice Graziella Pautasso, titolare del negozio «Apholandra Fiorie, in via Giambattista Pergolesi a Torino. «E' conseguenza del fhön - spiega Roberto Cremolini, tecnico del servizio meteoidrografico della Regione -. Comunque, è previsto un della temperatura già da domani (oggi, ndr) e con venerdì il livello dovrebbe riportarsi a 18-20°, più vicino ai 14° della media di stagione. Qualche problema è previsto in montagna. A Pragelato, quota 1500, abbiamo registrato una temperatura di 14,6°».

Nonostante le maniche corte d'obbligo ovunque, il sistema di teleriscaldamento dell'Azienda elettrica municipale ha continuato a scaldare i 3500 alloggi collegati (27 milioni di metri cubi), e proprio l'inquinamento da riscaldamento collegato alla fioritura di molte piante rischia di causare problemi di allergie. «Di solito, a questo periodo ci sono soltanto pollini di alberi come betulle - spiega Gianni Cadario, primario del reparto di allergologia delle Molinette -. Questo caldo improvviso ha sovvertito il calendario delle impollinazioni. C'è il rischio di un anticipo delle fioriture di graminacee, che vanno ad aggiungersi ai pollini di betullacee. In più, va calcolato l'effetto delle polveri da inquinamento legate al riscaldamento delle case, ancora attivo per qualche settimana. Questo fenomeno rischia di sovraccaricare l'aria e problemi di allergie».

Ma quasi tutti hanno pensato al lato positivo di questo sole da spiaggia. Le scalinate davanti ai monumenti, i parchi della città, le panchine di piazza Castello beneficiate dal refrigerio delle fontane, i pochi dehors dei locali che hanno osato prima degli altri sono stati popolati da giovani e meno giovani desiderosi scaldarsi. «La gente non ne vuole più sapere vestiti pesanti, chiede magliette e pantaloni di cotone. E non importa se gli abiti invernali hanno il cartellino a prezzo saldo» dice Nunzia Sassi, del negozio «Scotti's Blu» in via Lagrange.

E poi, c'è il gelato. «Oggi (ieri, ndr) soprattutto, c'è stato un aumento delle vendite - dice Flavio Zanotti, socio della gelateria Gatsby, sempre in via Lagrange -. Con questo caldo, vanno molto anche gli aperitivi, nel tardo pomeriggio». «Abbiamo previsto il dehors per il 29, già anticipando la data dell'anno scorso. Certo, avessimo saputo di un caldo così...» dice Luciano Arfinengo, della Gelateria Fiorio in via Po. Con buona pace dei tifosi inglesi dell'Arsenal, obbligati a rinunciare agli alcolici da un'ordinanza del prefetto per limitare l'«effetto hooligans». Gelati e aranciata dissateranno anche loro.

FIORI E PIANTE

Azalee, primule, cenerarie, gardenie sono pronte a fiorire. Il caldo di questi giorni fa anticipare di un mese i ritmi della Natura, tanto di rami colorati per magnolie, fior di pesco.

Gli esperti consigliano di tenere sempre un po' umide le piante fiorite da giardino e di rimettere al coperto le piante da nell'eventualità di repentino abbassamento della temperatura.

Per proteggere le piante da giardino, poi, è bene utilizzare moderate quantità di fertilizzante, senza eccedere con l'acqua. Soltanto se la temperatura torrida dovesse prolungarsi, può essere utile innaffiare la mattina presto e la sera

L'ex assessore Paolo Hutter

E

Gelati, bibite, anche vino bianco, purché servito freddo, magari come aperitivo prima di pranzo o di cena sono le richieste più frequenti nei locali per sopportare il caldo di questi giorni. E tutto rigorosamente consumato nei dehors, almeno fino alle prime ore della sera, quando ancora la temperatura lo consente «Siamo rimasti spiazzati anche noi» dice Giuseppe Marrali, socio della «Caffetteria Antonelli» (nella foto alcune giovani nei dehors), all'angolo tra piazza Vittorio Veneto e via Po

GLI SPORTIVI

Le belle giornate hanno invogliato gli appassionati di sport all'aperto a intensificare l'attività fisica I campi di tennis, calcio, basket all'aperto sono stati d'un tratto popolati da appassionati desiderosi di uscire dalle palestre e dai «palloni» riscaldati per praticare al soffio di un venticello caldo per nulla preoccupante.

Il caldo eccezionale di ieri è destinato comunque a diminuire, rendendo meno pericolosa la pratica sportiva (anche di particolare intensità) in condizioni di temperature elevate che in altri periodi dell'anno potrebbe causare problemi di natura cardiaca oppure respiratoria

IL MEDICO

Fioriscono le piante e arrivano i pollini. Quelli estivi, però. E così i problemi raddoppiano. «Ci sono soggetti sensibili alle "betullacee" e altri alle "graminacee", più primaverili-estive - spiega Gianni Cadario, primario di allergologia alle Molinette -. Le cure possono essere a base di farmaci antiallergenici oppure di vaccini, per cercare di "correggere" le carenze del sistema immunitario. Sovente devono essere utilizzati entrambi e senza aspettare i sintomi dell'allergia. Il fenomeno è quasi sempre presente prima della manifestazione e va curato cercando di arrivare all'origine del problema»

GLI

Gli animali domestici patiscono il caldo come i loro padroni. «In questi giorni di temperature molto elevate la cura deve essere la stessa dei periodi estivi - spiega Silvana Confente, veterinario responsabile sanitario del canile dell'Enpa, in Germagnano 8 a Torino -. Bisogna evitare di chiudere cani e gatti in auto con i finestrini chiusi e lasciare loro acqua per evitare la disidratazione. Gli animali a pelo lungo cambiano la muta e bisogna spazzolarli sovente per evitare che ingoino il pelo e gli eventuali parassiti. Poi, sono opportuni trattamenti con antiparassitari per eliminare le pulci, che di solito incominciano a manifestarsi in aprile o maggio. E' anche consigliata cura prevenzione contro le filarie, che vengono trasmesse dalle zanzare. Le cure esterne combinate con quelle interne dovrebbero garantire una buona salute di cani e gatti. Per altri cricetidi, coniglietti e uccellini, è bene evitare la permanenza all'esterno la sera. L'escursione termica potrebbe avere gravi conseguenze»

Veleni tutti i giorni Torna l'emergenza

Alessandro

Arriva la primavera, tornano le micropolveri. Cielo terso, temperature in salita, aria pesante... Le centraline non mentono. Con una differenza: mentre varie città italiane hanno deliberato controffensiva con i provvedimenti del caso, o stanno per farlo, a Torino l'emergenza-smog che ha tenuto banco nei mesi di gennaio e febbraio si direbbe archiviata in chissà quale cassetto.

Vera o falsa, questa sensazione di parte del mondo ambientalista torinese. Molto di un sospetto, per gli aderenti all'appello antismog trasversali vari partiti e per i movimenti impegnati sul campo (da Legambiente al Comitato Largo Respiro), che in due appelli distinti richiamano alle loro responsabilità gli enti locali: Regione, Provincia e Comune. Dall'otto marzo - spiega Paolo Hutter, ex-assessore all'Ambiente e tra le figure di riferimento del Comitato - le concentrazioni «polveri fini» o Pm10 a Torino superano i 65 microgrammi per metro cubo ed oscillano intorno ai 100; al 79° giorno del 2002 i limiti sono già stati sforati 60 volte (quando l'Unione Europea consente un massimo di superamenti in un anno). Questo il dato di parte degli appelli. Segue un'infilata domande: che fine hanno fatto le preoccupazioni degli enti locali? In quale armadio è sepolto l'armamentario di targhe alterne e domeniche ecologiche, limitato che si vuole ma riproposto da altre città in attesa provvedimenti strutturali»? Tutto finito, tutto dimenticato? L'invito è a ripartire «almeno questi piccoli impegni», accompagnati da sondaggi per conoscere l'opinione dei torinesi sugli interventi di maggiore impatto.

Peccato che questa uscita sia ancora una volta in rotta di collisione con gli enti locali, confortati dagli esperti dell'Arpa e convinti della sostanziale inutilità dei «piccoli impegni» a fronte di condizioni climatiche diverse rispetto a quelle bimestre gennaio-febbraio. «L'inversione termica ha aumentato il rimescolamento dell'aria, la qualità è migliorata non fosse altro che per il rientro nei limiti del biossido di azoto - replica Elena Ferro, assessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche -. La questione delle polveri, invece, è seria, né può essere risolta con le targhe alterne. esperimenti dei mesi scorsi hanno dimostrato la scarsa incidenza del provvedimento su un inquinante provocato da fonti diverse: scarichi delle auto, ma anche lavorazioni industriali, cantieri, riscaldamento. Proprio perché è un problema serio, sono contrario agli interventi di bandiera». Sulla stessa linea Palazzo civico. «A giorni presenteremo un piano per migliorare la qualità dell'aria interventi diversi - spiega Dario Ortolano, assessore all'Ambiente -: dalle novità del Piano Traffico all'estensione dei combustibili a basso impatto. Qualche misura, benché minima, è già realtà: penso alla circolazione a senso unico su via Rossini. Le domeniche ecologiche? Attendiamo disposizioni dal Ministero. La nostra filosofia però non cambia: lo smog non si combatte con i provvedimenti tampone ma gli interventi di ampia portata in fase di decollo». Di nuove restrizioni al traffico, insomma, manco a parlarne.

MICROPOLVERI 60 VOLTE OLTRE IL LIMITE

		FEBBRAIO	
1	83	115	102
2	73	99	56
3	110	96	83
4	104	128	83
5	107	153	66
6	129	48	27
7	140	33	48
8			90
9			102
10			78
11			80
12	162		
13	143	88	
14	100	46	117
15		12	
16	186	27	99
17	243	34	87
18	240	73	96
19	209	59	
20	163	76	
21	130	45	
22	176	101	
23	166	86	
24	68	72	
25	99	48	
26	119	95	
27	130	122	
28	164	120	
29	156		
30	145		
31	87		

65 mcg/m³

Dati rilevati in via della Consolata

PROCESSO A DOR

«Quel chirurgo sbagliato condannato»

«Un errore grave» del professor Vincent Dor, il cardiochirurgo dei vip, provocò la morte di Luca Chevallard, il dirigente Fiat deceduto a 51 anni nel maggio '96, dopo un intervento al nella clinica monegasca. E' la sostenuta con vigore ieri dalle parti civili Giorgio Merlone e Marcello Tardy che hanno chiesto un risarcimento di due milioni di euro. Sotto accusa è sempre quella valvola protesica con un taglio orizzontale mentre doveva essere «becco di flauto» per evitare, come purtroppo si verificò, la piega nel tubo e quindi il blocco del sangue. Errore gravissimo quel taglio - per le parti civili - che hanno puntato i loro interventi anche su tante altre «trascuratezze», le hanno chiamate, nel comportamento del noto cardiochirurgo. Per la morte del dirigente, il pm Toso ha chiesto condanna ad un anno di reclusione. La sentenza è prevista per maggio.

Simonetta

SAPER

Talvolta le speranze danno piccole delusioni

NON siamo felici quando siamo costretti a dare delusioni ai lettori che nutrivano la speranza di avere fatto un affare, abbiamo più volte che, se non se ne intende, quando fa un acquisto da un rigattiere o su un mercatino delle pulci, difficilmente trova un tesoro a poco prezzo. Lo abbiamo ripetuto più volte anche al telefono aperto lunedì e venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30.

Capita a Giovanna dalla provincia Alessandrio che presso un rigattiere ha comprato «a un prezzo che mi è sembrato molto conveniente, cioè 150 mila lire, (ora 77 Euro) un globo terrestre fisico politico della Paravia, disegnato dal prof. Guido Cora e datato 1923, ha un diametro cm, stato di ottimo» e trascuriamo altri particolari descritti bene.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino riconoscendo che si tratta «un oggetto piacevole» dice che «il suo valore è appena poco più quanto lo ha pagato». Ma la lettrice si rifà con scultura in legno in po della sua famiglia da oltre anni. «Raffigura - spiega l'esperto - 'Angelo con cornucopia' e dovrebbe della fine del XVIII secolo; ha caratteristiche un po' campagnole e mi sembra che la lacca da cui è ricoperto non originale (si dovrebbe fare una verifica); il suo valore può essere intorno a Euro (tre milioni di lire)».

★ Non dice dove ha comprato il tavolino di cui ci allega la foto Giuseppe T. di Torino, ma ci confessa di averlo pagato 600 mila lire (circa 300 Euro) e aggiunge: «Spero si tratti di un pezzo interessante».

Purtroppo è un tavolino a doppio piano realizzato in serie e di comune negli Anni Trenta e Quaranta. Vale quello che pagato, afferma l'esperto.

★ Michele G. di Torino possiede un dipinto che «il ritratto della di mia nonna e al di là del valore affettivo, sarei curioso di avere un'indicazione di stima».

«Peccato che non sia firmato - spiega l'esperto - è un ritratto veramente espressivo dove l'autore si sofferma a analizzare con molta bravura ogni particolare quasi fosse racconto. I caratteri pittorici napoletani e l'esecuzione dovrebbe degli ultimi anni dell'800. Vale circa mille Euro (due milioni)».

Ha piccolo gruzzolo Irma di Cuneo sui mobili. Secondo il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, la ribaltina foto non sembra antica, potrebbe valere circa 400 Euro (800 mila lire). Il tavolo in legno di ciliegio apertura a libro risale all'inizio del '900 e, se in buone condizioni, vale 770 Euro (un milione e mezzo), così come l'armadio a due ante della fine del XVIII secolo forse già inizio secolo («non sembra noce ma di pioppo»). Circa 516 Euro (un milione di lire) la cassapanca della metà del XVIII secolo, se in buone condizioni, e Euro comò a quattro cassetti dell'inizio '900. In quanto ai due piatti delle ceramiche Besio di Mondovì (bisognerebbe verificare vivo per constatarne l'epoca) si arriva a 516 Euro (un milione) per la coppia e si scende a 50 Euro (100 mila) per lo specchio. «Questo sempre che si trovi un amatore oggetti simili».

★ Egidio Z. dalla provincia di Novara ha sottoposto al parere del professor Viglieno Cossalino ritratto a olio (72 per 90 cm): «Proviene dalla mia famiglia che è di origine veneta e fu donato a mio padre dal padrino per la Cresima».

Spiega l'esperto: «E' un ritratto un po' campagnolo; modo di vestire della persona ritratta, dal portamento e dal taglio della barba potrebbe risalire al circa. vi sufficienti elementi per confermare se l'autore è di origine veneta, comunque si tratta di un pittore minore, diligente, ma piuttosto anonimo. Vale circa 770 Euro (circa un milione e mezzo)».

★ Angela B. di Novara ha un quadro firmato Scroppo con dedica 'Al tenente Mantegazza a buon ricordo F. Scroppo Torino 1943'. Dice l'esperto: «Filippo Scroppo (1910-1993) è pittore noto nell'ambito torinese, presente a molte esposizioni del dopoguerra. Le sue quotazioni per ora contenute, ma le opere, specie quelle della prima maturità, sono abbastanza ricercate. Vale 516 Euro».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.SO FRANCIA - ☎ 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
€ 9.800,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60 MESI

COSA BEVIAMO IN CITTÀ E IN 13 COMUNI DELLA CINTURA

A CONFRONTO CIÒ CHE ESCE DAI NOSTRI RUBINETTI E 22 MARCHE

«L'acqua è buona come la minerale»

La Smat si dà i voti: la migliore esce a Rivoli e Collegno

Acqua azzurra, acqua chiara. Ogni famiglia torinese, mediamente ne consuma litri al giorno. Ma quella che esce dai rubinetti di casa nostra, com'è? «Sempre più vicina ai parametri di qualità delle acque minerali vendute in bottiglia», assicura Giorgio Gilli, presidente della Società Metropolitana Acque Torino (Smat), nata un fu dalla fusione tra l'acquedotto municipale e l'Azienda Po-Sangone. Quanto è buona la nostra acqua lo dice indice di gradimento, chiamato Ieg (indice edonico globale). Ebbene, in una scala di valori compresi tra 0 e 9 - in cui le acque minerali fanno registrare un punteggio medio di 7,1 - l'acqua rubinetti di Torino raggiunge un ragguardevole punteggio di 6,2. «Una distanza esigua - sottolinea Gilli - il cui margine di miglioramento è il nostro prossimo obbiettivo».

Per sei mesi l'acqua potabile erogata dalla Smat è stata messa a confronto dai 20 neoesperti «assaggiatori d'acqua» con 22 marche più note che si trovano in commercio. L'hanno analizzata, esaminata, bevuta e catalogata attraverso un metodico lavoro di campionamento, sovvertendo le regole scritte sui libri di chimica, dove avevamo imparato che l'acqua, in natura, dovrebbe essere per definizione l'unico liquido incolore, inodore e insapore. Niente affatto. «Ha un suo gusto e un arcobaleno di profumi che possono dare un ventaglio di sensazioni al palato». Ma solo a chi ha una spiccata sensibilità sulle papille gustative e olfattive. Gli altri si devono accontentare di riconoscere, quando va bene, il gusto di cloro.

Così i 20 esperti - promossi dal corso della Smat per assaggiatore d'acqua - sono stati messi di fronte a prelievi eseguiti nelle varie circoscrizioni della città e in 13 Comuni dell'hinterland. Un'operazione compiuta volte, le conclusioni stato presentate ieri in una conferenza stampa in Municipio: Ebbene, il risultato - secondo la Smat - è che ci dovremmo fidare molto più dei nostri rubinetti meno del nostro olfatto.

«Pur rimanendo la gradevolezza insieme di sensazioni notevolmente soggettive - spiega Giorgio Gilli - per caratteristiche chimiche, fisiche ed organolettiche, possiamo dire che la qualità dell'acqua che ogni giorno forniamo a 1 milione e 700 mila persone si avvicina sempre più alla qualità della minerale in bottiglia, ed in alcuni è addirittura superiore».

Qualità che comunque varia da zona a zona, a seconda della provenienza. Questo perché dei 160 milioni di metri annui, un quarto proviene dal Po, mentre il resto acque sotterranee di soltanto il 10 per cento di sorgente. Ecco perché l'indice Ieg fa registrare una qualità leggermente inferiore nella zona Vallette-Madonna di Campagna (6,0), contro il 6,4 di Nizza Mirafiori Sud, o rispetto ai picchi di bontà in Comuni come Rivoli e Collegno, dove il valore Ieg si alza fino a 6,80-6,83. [g. bra.]

QUARANTA ORE DI FULL - IMMERSION TECNICA E SEI MESI DI TEST, ANALISI E DEGUSTAZIONI

In azienda entra il sommelier «Quanti aromi in un bicchiere»

Venti assaggiatori hanno partecipato al corso di «giudice» dell'acqua «E' necessario avere una spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato»

In primo piano, Katia Venturi, 34 anni, sommelier dell'acqua con 2 colleghi

intervista

Giacomo Bramardo

ASSAGGIATORI d'acqua, con tanto di diploma (consegnato ieri in Municipio al termine della conferenza stampa). Sono i primi venti sommelier della minerale, possiamo dire tutti veterani se si considera che ciascuno di loro arriva da esperienze lavorative legate in qualche modo all'acqua: sei provengono infatti dal Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università, gli altri 14 sono dipendenti della Società Metropolitana Acque Torino. Al termine del corso (40 ore di full-immersion più sei di test, analisi e degustazioni) hanno conseguito la qualifica chi di «giudice», chi «panel leaders». Che, al di là del lessico, non sono altro che due diversi livelli di professionalità, in cui il termine inglese troneggia su quello italiano.

Katia Venturi, 34 anni, tailleur grigio e lunghi capelli ricci e biondi, ritira il diploma di assaggiatore d'acqua, con livello di «giudice». Sorrisi e stretta di mano con l'assessore comunale Dario Ortolano, l'assessore provinciale alle Risorse idriche Elena Ferro, l'amministratore delegato Smat Paolo Romano, il professor Luigi Odello, del Centro studi Assaggiatori di Brescia. Poi si dirige al tavolo del buffet. Uno si aspetterebbe un bicchiere di acqua del rubinetto. Invece accompagna i salatini sorseggiando un Gavi. Schermaglie: «Dopo tanta acqua un buon vino serve a staccare».

Già. Chi lo avrebbe detto che un giorno sarebbero nati anche i sommelier dell'H2O? Insomma, degustatori del non-gusto. A pensarci bene, un'impresa ben più impegnativa di chi deve scovare sapori fruttati e sfumature di retrogusti in un Barbaresco o un Barolo.

«Certo, sotto questo aspetto può più difficile capire se un'acqua proviene da una sorgente o è acqua superficie quanto sia classificare l'uva che ha prodotto un vino. Nell'acqua i parametri sono certamente diversi: si tratta di capire la purezza, la leggerezza, la concentrazione di cloro o altri disinfettanti, il livello di mineralizzazione. Tra noi c'è chi percepisce addirittura l'odore di terra umida o di erba. I nostri test comunque non si basano soltanto sul parere olfattivo o sul giudizio individuale, sono affiancati da esami di laboratorio».

Quali requisiti bisogna avere per aspirare ad essere (assaggiatori d'acqua»?

«Per partecipare ai corsi non è richiesto un titolo di studio particolare, basta avere e dimostrare una spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato».

Certo, bisogna avere una predisposizione particolare nel riconoscere odori e sapori, ma il avrà senz'altro contribuito a sviluppare livello di concentrazione di queste percezioni...

«Esattamente. Abbiamo cominciato lo marzo con parte teorica, ore di full-immersion concentrate in un'unica settimana nella sede Smat corso XI Febbraio. Una delle prime lezioni, in aula ci hanno messo sotto naso decine di barattoli contenenti essenze di. Bisognava indovinare che cosa si trattava. E' stato l'inizio».

E poi?

«E' arrivata la parte pratica, la più difficile. Per sei mesi, due volte la settimana, ci siamo ritrovati nelle sedute di degustazione, sala di corso Unità d'Italia, presso gli impianti di depurazione Smat. Quattro-cinque ore settimanali, soprattutto al mattino, durante le quali ci veniva chiesto assaggiare e giudicare a volte anche 7-8 campioni alla volta. E un campione, significa bicchiere».

Qualcuno avrà risolto i suoi problemi diuretici. Comunque, alla fine il risultato è che ci in commercio acque minerali di qualità inferiore all'acqua dei rubinetti di Torino. Inutile chiedere quali. «Non posso dirlo». Non è la sede e il giorno giusto per creare incidenti diplomatici.

Un'ultima domanda, lei che se intende, che acqua metta in tavola?

«Quella del rubinetto, ovvio».

Specchio dei tempi

«La Regione aiuti invalidi e disabili a non sentirsi più ginati» - «Un ragazzo molto solo in una città dura e difficile» - «Tre mesi per restituire i documenti smarriti?» - «Due volte vittima»

La Fand ci scrive:

«Il Comitato di Coordinamento piemontese della Fand (Federazione Associazioni Nazionali Disabili) che rappresenta e tutela oltre 200.000 fisici, psichici, sensoriali e invalidi per lavoro e per servizio, nel raccogliere le preoccupazioni che quotidianamente vengono esternate dai soggetti nelle rispettive sedi categoria, esprime il profondo senso di disagio in ordine al decreto governativo sulle restrizioni in materia sanitaria, con l'introduzione dei cosiddetti Livelli Essenziali Assistenza. Nella fattispecie, S.S.N. pone a carico delle Regioni, dei Comuni e degli assistiti prestazioni in particolare per quanto riguarda l'esenzione sui farmaci, la riabilitazione fisica, la fornitura di protesi ed ausili indispensabili a fronte di disabilità, malattie croniche ed evolutive.

«Questo coordinamento fida nella corretta applicazione dei principi e finalità enunciate nella legge riordino della Regione Piemonte che "garantisce in concreto il diritto alla salute degli individui e delle comunità" e si appella alla Regione stessa affinché assicuri tutte le prestazioni socio-sanitarie indispensabili a garantire, pur nella precarietà delle condizioni psicofisiche, dei soggetti più deboli, una vita di relazione accettabile, che non li riconduca - ancor più - ad essere emarginati dalla società».

Pasquale Greco

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo di 32 anni, molto solo, e la solitudine porta alla più profonda disperazione. Purtroppo, oltre ad figlio unico, sono disabile visivo ed epilettico. Ma il punto non è questo. Il fatto è che ho amici con cui parlare e uscire. Cerco amici sinceri.

«Torino è città dura, difficile e ostile. I requisiti di questi "futuri" amici dovranno pari ai miei: gentilezza, sensibilità, comprensione, amanti viaggi, vita notturna, musica e computer».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 dicembre 2001 a Torino, mentre gli scavi di Palazzo Madama, mi è stato rubato il portafoglio denaro e documenti.

«Due giorni dopo ho sporto denuncia ai carabinieri di Susa. Nei giorni successivi ho provveduto a richiedere una nuova carta d'identità ed il duplicato patente. La prima mi è rilasciata immediatamente dal Comune di Susa, mentre il duplicato della patente mi è giunto con assicurata circa 45 giorni dopo.

«L'altro giorno il Comune mi ha invitato a ritirare i documenti "smarriti" ed inviati a Susa in data 6 marzo 2002.

è stato spiegato che i documenti smarriti o rubati vengono inviati da Torino ai legittimi proprietari dopo 4 o 5 mesi. Ora siccome i documenti (patente e carta d'identità) restituitimi sono in perfette condizioni, ritengo che non abbiano "circolato" a lungo prima di giungere all'ufficio "oggetti smarriti".

«Siccome si tratta documenti importanti di cui non si può fare meno, sarebbe stato logico e confortevole per il cittadino che un incaricato dell'ufficio avesse subito informato l'interessato (recuperabile attraverso il telefono) che poteva anche recarsi a ritirarli, evitando denunce, fatiche e spese. Al massimo si sarebbe potuto informare telefonicamente il Comune di residenza della persona interessata.

«Ricevere in restituzione i propri documenti (rubati o smarriti) dopo più di tre mesi mi pare proprio inutile (direi quasi una beffa in tempi in cui funzionano telefoni ed Internet o fax)».

Clementina Varesio

Una lettrice ci scrive:

«Dovendo fare da madrina al mio nipotino mi hanno dato dei fogli da compilare ed ecco che mi trovo in divieto assoluto: separati, divorziati e sposati in seconde nozze è vietato perché siamo banditi dalla Chiesa, in quanto ritenuti "peccatori", rivolgendomi alla Curia un sacerdote molto mi ha ripetuto stesse parole di cui sopra aggiungendo che potevo tacere mia situazione e nessuno ne veniva al corrente.

«Con questo (già non andavo mai in chiesa) sono rimasta molto delusa della spiegazione del sacerdote anche perché loro non hanno neanche cercato di approfondire i veri motivi per cui mi trovo in questa situazione. Non basta liquidare tutto semplice domanda standard adatto ad un modulo statistico per bocciare senza appello una persona. La realtà in cui si sono trovata è dipesa dalla mia volontà, ma in questo modo mi sono sentita due volte vittima».

Segue la firma

spacchiotempi@lastampa.it

VENERDI 22 Marzo 2002 (alle 21,30)
il
SUPERMARKET
Viale Madonna Di Campagna n°1 (angolo Via Stradella)
Presenta:
SPECIALE CONCERTO JAZZ
con
MAURIZIO GIAMMARCO
PHIL MARKOWITZ – 4et
MAURIZIO GIAMMARCO: sassofoni
PHIL MARKOWITZ: piano
PIERO LEVERATTO: contrabbasso
FABRIZIO SFERRA: batteria
Il gruppo presenterà la musica del loro nuovo CD "7+8 (NIGHTBIRD)"
MAURIZIO GIAMMARCO
PHIL MARKOWITZ
7+8
Infoline: 338.7497326

SOGNO UN AMICO

FESTA del LABORATORIO di EDUCAZIONE alla MONDIALITÀ ed alla PACE
realizzato dalla
Associazione OASI
Operazione Mato Grosso • Torino
con 3500 bambini delle scuole elementari
SABATO 23 MARZO 2002 ore 14,30
PALASTAMPA c. Grande Torino

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!
servizi funebri effettuati nel 2001.

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011.4633005

Pasqua da Prendere al Volo.

PRODOTTI SOTTOCOSTO

Ecco alcuni esempi in offerta dal 21 al 30 marzo:

La Colomba Tradizionale Bauli Kg 1
€ 1,89
£ 3.660
35.000 pezzi *

Dolce "Campana" Melegatti
g 600
~~€ 3,99~~
€ 1,99
£ 3.853
al Kg € 3,31
SCONTO 50%
10.000 pezzi *

Uovo Bimbo/Bimba Pernigotti g 130
~~€ 3,98~~
€ 1,99
£ 3.853
al Kg € 15,03
SCONTO 50%
9.000 pezzi *

Scotch Whisky Ballantine's Finest ml 700
€ 6,50
12.586
al L € 9,29

Champagne Brut Montaudon ml 750
€ 9,99
£ 19.343
al L € 13,32
3.000 pezzi *

Asti Spumante DOCG Martini
ml 750
€ 2,39
£ 4.628
al L € 3,19
7.000 pezzi *

Nutella Ferrero
g 400
~~€ 1,72~~
€ 1,20
£ 2.323
al Kg € 3,00
PER I TITOLARI CARTA SCONTO 30%
54.000 pezzi *

Tortellini al Prosciutto Crudo Fini g 250
~~€ 1,95~~
€ 0,99
£ 1.917
al Kg € 3,96
SCONTO 50%
30.000 pezzi *

Pasta De Cecco
formati normali g 500
~~€ 0,78~~
€ 0,54
£ 1.046
al Kg € 1,08
PER I TITOLARI CARTA SCONTO 30%
237.900 pezzi *

Passata Rustica Cirio
g 680
~~€ 1,12~~
€ 0,72
£ 1.394
al Kg € 1,06
PER I TITOLARI CARTA SCONTO 35%
52.000 pezzi *

Olio Extra Vergine d'Oliva GS
L 1
€ 2,64
£ 5.112
28.800 pezzi *

Maionese Calvè
ml 250
€ 0,67
£ 1.297
al L € 2,68
15.300 pezzi *

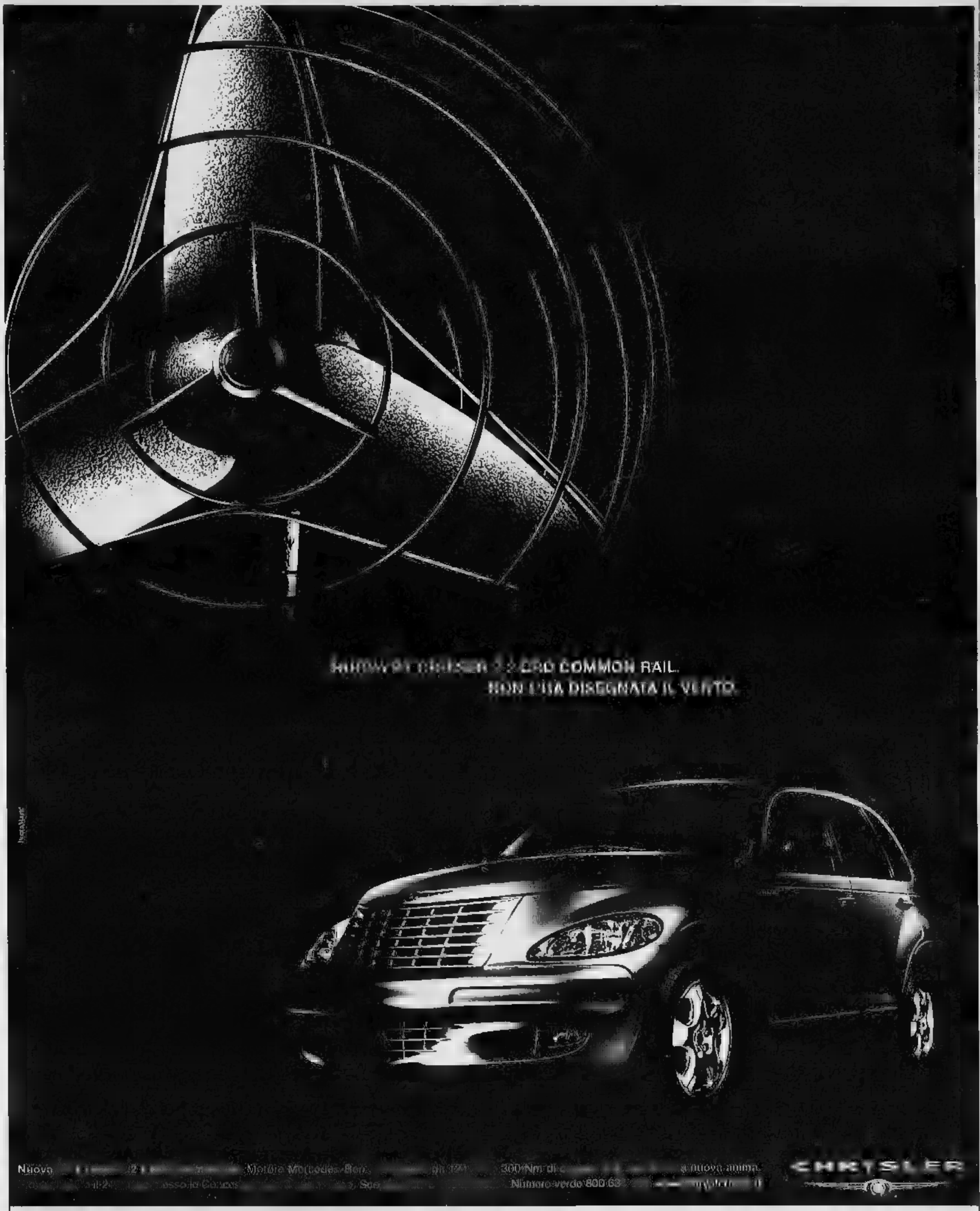
Ricotta S. Lucia Galbani
g 250
~~€ 1,14~~
€ 0,57
£ 1.104
al Kg € 2,28
SCONTO 50%
40.000 pezzi *

Caffè Intermezzo Segafredo
conf. 4 pz g 250 cad.
~~€ 6,65~~
€ 3,99
£ 7.726
SCONTO 40%
10.000 pezzi *

GS

Sa cosa voglio.

* Quantitativi minimi complessivamente in offerta nei punti vendita della Lombardia. Emilia Romagna e nelle province di Novara e Verbania presso tutti i punti vendita aderenti alla rete GS (I.P.R. S.p.A. GRUPPO GS). I prezzi possono subire variazioni nei punti di vendita locali in relazione a disposizioni di legge locali



Vieni a scoprirla sabato 23 e domenica 24 marzo da

Dream Cars **Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep**

Novara C.so Milano, 17/f - Tel. 0321.392803

* PT Cruiser Touring 2.2 CRD ■ Euro 23.650, prezzo chiavi in mano (IVA compresa, IPT esclusa); 36 rate ■ ■■■ 140 al mese; anticipo ■■■ 9.277,65; valore residuo euro 11.448. Spese d'istruttoria euro 216,61 T.A.N. 4,98% e T.A.E.G. 5,22%. Iniziativa valida fino ■ 30/04/2002. Salvo approvazione della Daimler Chrysler Servizi Finanziari S.p.A.

CLERICI
La Vostra Concessionaria di fiducia
propone:
Lancia Y
ROTTAMAZIONE
Biandrate, - Tel. 0321.392965

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 21 MARZO 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TEL. 0321 11. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legalinlinea
Basta un click e...
puoi conoscere ogni giorno le novità legislative e giurisprudenziali.
www.legalinlinea.it

BORGOMANERO SQUALIFICA

In serie D la formazione del presidente Nico Erbetta chiuderà l'anno in trasferta

Marcello Giordani A PAGINA 54

OMEGNA, PER SAN VITO SPETTACOLO-EVENTO CON LA DITTA CHE HA RIEVOCATO LE TWIN TOWERS

Suoni e luci al lago d'Orta raccontano Gianni Rodari

OMEGNA

Giochi di luce cielo e montagne. Arabeschi di fuoco sul lago trasformano Omegna per una notte sarà una piccola Manatthan. Saranno quanto mai spettacolari i festeggiamenti, edizione numero 98, onore di San Vito che terranno dal prossimo 17 al agosto.

caratterizzarli, insieme ai tradizionali fuochi artificiali e passerella di star della canzone, sarà uno spettacolo mai realizzato prima d'ora: verrà in scena, sul lago e in cielo, uno spettacolo di luci e ispirato racconti di Rodari. Verrà realizzato utilizzando le stesse tecniche, e con il contributo probabilmente della stessa azienda alessandrina che ha questi giorni «ricostruito» con le luci le Twin Towers di New York, le torri gemelle distrutte nell'attentato terrostico dell'11 settembre. A portare in scena sul lago d'Orta alcuni racconti di Rodari saranno il regista teatrale Paolo Micciché e l'artista italo americano Paolo Buggiani.

I due artisti sono stati ieri pomeriggio ad Omegna ed hanno visionato i luoghi dove, probabilmente il 22 o agosto, verrà proposto l'originale . Ad accompagnarli stati l'assessore alla Cultura Gualtiero Pironi gli imprenditori Vincenzo Mangolini e Oreste Pastore, a cui si deve l'idea di presentare questo originale allestimento.

«Omegna e le montagne circostanti fasciate di luce - vedono già Mangolini Pastore - un memorabile: mai prima di oggi si è visto in Italia evento simile». {v. a.}

Sul lago d'Orta brilleranno suggestioni di luce come a New York

«BPN» DI BORGOMANERO FU ASSALTATA NEL '99

Il colpo miliardario Arresto in Romania

BORGOMANERO

E' stato individuato e arrestato in Romania uno degli autori della rapina miliardaria segno il 28 dicembre 1999 alla Popolare di Novara. Luciano , 44 , stato arrestato a Pitesti, 120 chilometri a nord di Bucarest. E' accusato di avere a segno, con due complici, il colpo che fruttò un bottino milione e 329 mila euro, circa due miliardi e mezzo di lire. I tre avevano agito alle 14,35, alla riapertura della banca, in Garibaldi: armati di pistola si erano fatti aprire il minicaveau e avevano sottratto sacchi pieni di banconote. Poi erano fuggiti a bordo di un Mercedes, abbandonato poco dopo pressi chiesa di San Leonardo. L'auto era stata rubata poco prima a Pinerolo. Subito dopo la rapina Nicoli era trasferito in Romania, dove una donna italiana e dove aveva aperto varie attività commerciali, fra cui una gioielleria. Nei prossimi giorni verrà estradato in Italia, dove lo attende il processo. Le indagini sull'episodio tuttora in corso da parte della squadra mobile di Novara guidata dal dirigente Lucio Aprile; per questo viene ancora mantenuto il massimo riserbo da parte degli inquirenti, in attesa dell'accertamento probatorio. {m. g.}

A VILLADOSSOLA PROIETTILE DAVANTI ALLA SEDE CGIL

«Sit-in» per Marco Biagi

«Sit-in» di protesta ieri mattina davanti al Comune di Novara: dalle 11 lo ha organizzato la Cgil per protestare contro la politica del Governo, mentre dalle 11 a mezzogiorno il presidio è diventato unitario per condannare l'attentato di cui è rimasto vittima a Bologna il consulente del ministro Maroni, Marco Biagi. La manifestazione è coincisa con quattro ore di sciopero nell'industria e nel comparto delle ferrovie. Manifestazioni e sit-in anche a Verbania. A Villadossola, davanti alla sede della Cgil, è stato trovato un proiettile di pistola: il gesto non è stato rivendicato da nessuno, ma sono intervenuti i carabinieri che hanno avvertito la Digos. SERVIZIO A PAGINA 45

SCATTA L'EMERGENZA NEL CAPOLUOGO IN PROVINCIA: IL QUESTORE ATTIVA UN CONTROLLO CAPILLARE

Nuclei speciali anti-rapine

Criminalpol a Novara dopo l'assalto alle ville

Marcello Giordani

NOVARA

Lotta quartiere ai rapinatori di ville e appartamenti: il questore ha fatto intervenire due nuclei speciali della Criminalpol per dare il via un controllo capillare, su tutto il territorio della provincia, dei cittadini stranieri.

Banditi feroci, senza scrupoli, che Mezzomerico hanno rapinato e picchiato a sangue un imprenditore e il figlio a Novara hanno tenuto sequestrata per un'ora e mezza una donna anziana; contro la brutalità degli ultimi episodi di delinquenza, questore Francesco Senatore deciso di dare un segnale importante per affrontare in modo deciso la nuova criminalità.

E' stato chiesto l'intervento della Criminalpol che ha inviato a Novara due nuclei di prevenzione crimine provenienti da Milano e da Torino. In Questura è già svolto l'altra vertice con gli specialisti della Criminalpol dei Servizi Centrali Operativi, ed è iniziata subito un'opera capillare di controllo dei cittadini stranieri: già state sottoposte a verifica le zone della stazione ferroviaria di Novara, di corso Milano e della tangenziale, e nelle prossime l'operazione verrà estesa all'intera provincia.

Proseguono nel frattempo a tutto campo anche le indagini dei carabinieri, per fare luce sull'ultima rapina, la più efferata, avvenuta l'altra sera a Mezzomerico, Quattro banditi, quasi certamente di origine albanese, sono entrati nella villa Leonardi, famiglia di imprenditori del settore caseario, titolari dell'azienda Igor di Cameri, e hanno picchiato colpi di cacciavite e spranghe di ferro titolare dell'azienda, Gian Vittorio Leonardi, e il figlio Maurizio, che hanno cercato di opporsi alla rapina. Un colpo incredibile, messo a segno in una villa protetta sistemi d'allarme sofisticati in pieno centro del paese, due passi da un ristorante: «Sapevano esattamente dove muoversi - racconta la moglie dell'imprenditore, Ivana Magistretti - e sapevano anche che avevamo appena acquistato un'automobile. Quello che ci ha terrorizzato è stata la violenza, il modo cui hanno colpito mio marito e mio figlio, le minacce tremende. Io ero terrorizzata per i miei nipotini, questi non hanno rispetto di niente». A Mezzomerico rapina potuto sfociare in tragedia un , Giampiero Mattachini, elettricista in pensione, non fosse uscito, disturbato dal rumore che proveniva dal citofono: i banditi avevano infatti messo fuori uso l'allarme e i fili del citofono che continuava a suonare.

«Quando ho tentato di entrare nella villa, per avvertire che il citofono non funzionava, che faceva un rumore strano - racconta il pensionato - ho visto arrivare, di corsa, uno dei rapinatori: aveva un bastone di ferro in mano e mi gridava di andarmene, me vista brutta».

Mattachini è corso a dare l'allarme al 112 mentre i malviventi fuggivano sulle due Mercedes appena rubate. Che la gang sia di albanesi concordano tutte le testimonianze: «Erano senz'altro albanesi, molto giovani, disumani, al punto che prima di andarsene ci hanno minacciato nuovo - racconta Ivana Magistretti - e quelle facce e quei quaranta minuti d'inferno non li scorderò più».

La villa di Mezzomerico dove lunedì sera quattro banditi hanno terrorizzato i proprietari

Vertice per adottare misure
Al setaccio le zone della stazione ferroviaria, della tangenziale e corso Milano

Scegli DibiBody
e modella il tuo corpo

DIBI CENTER

estetica
BODY CHARME
Specialista in di
BORGOMANERO - Via IV Novembre, 2
Tel. 0322.836545

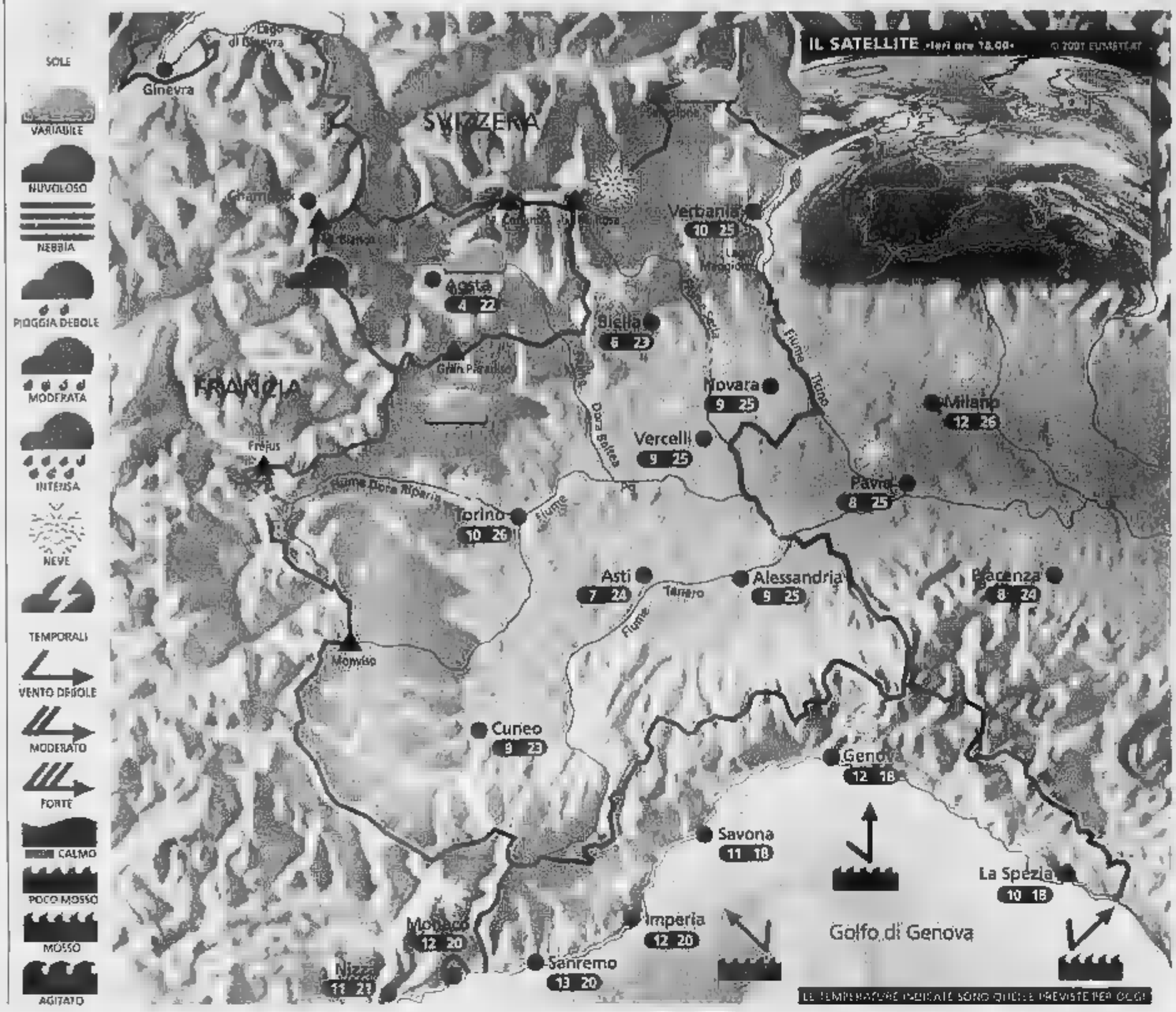
nei nostri nuovi
grandi spazi espositivi
sorprese e
promozioni esclusive

VERDI EMOZIONI
FASOLI PIANTE
S.S. per Vercelli 202
NOVARA
tel. 0321-468866
fax 0321-468859
info@fasolipiante.com
www.fasolipiante.com

con nani ed elfi impegnati nella
costruzione di mobili da giardino,
pesci, uccelli, furetti e piccoli roditori,
magiche fioriture di primavera
e mille idee per arredi e regali

GRANDE MOSTRA
Piante Aromatiche

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri abbiamo vissuto una splendida giornata di sole, caratterizzata da temperature decisamente superiori alla media del periodo, complice anche il riscaldamento indotto dal Favonio, segnatamente sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta. Oggi permarranno condizioni anticicloniche e non vi saranno pertanto variazioni significative.

Previsioni Al mattino sulle Alpi qualche velatura, per il resto soleggiamento generoso e ottima visibilità ovunque. Nel pomeriggio la temperatura sul Piemonte potrà toccare nuovamente valori prossimi o localmente superiori ai 25°C. Il cielo resterà sereno fino al tramonto. Giornata sicuramente difficile per chi soffre di allergie. Venti deboli nordoccidentali con qualche rinforzo in montagna. Domani la rotazione del vento dai quadranti nordorientali provocherà un graduale calo termico, più marcato nella giornata di sabato.

ZOOM

Regole empiriche per la previsione amatoriale

Se il barometro indica alta pressione, significa che l'aria è piuttosto secca, densa e compressa; pertanto avrà la tendenza a muoversi verso zone di bassa pressione. Il posto lasciato libero da quest'aria verrà occupato da altra aria in movimento discendente, e sarà proprio questa discesa a riscaldarla ulteriormente. Dunque nelle zone anticicloniche non vi saranno mai le condizioni utili alla formazione della pioggia. Se viceversa il barometro segna bassa pressione, si avrà modo di pensare che sulla nostra zona possa avvenire un peggioramento. Non potremo però mai essere assolutamente sicuri; dovremo infatti considerare se il tipo di aria che si sta avvicinando è calda, fredda, umida, secca; inoltre se la pressione si abbassa eccessivamente vivremo momenti ventosi più che piovosi e chi non ha una grossa esperienza rimarrà stupito dalla permanenza del sole. In realtà è tutto normale perché il barometro non può "predire" con esattezza il futuro meteorologico. Accade talvolta che ad una pressione elevata corrisponda un cielo nuvoloso negli strati prossimi al suolo o si formino nebbie diffuse: questo la dice lunga circa i luoghi comuni e le credenze popolari sul tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

	13 21		14 20
BARI	14 21	REGGIO	18 21
	10	VENEZIA	11 23
CAGLIARI	11 24	BARCELLONA	8 17
CATANIA	12 23	BRUXELLES	11 13
	13 21	FRANCOFORTE	5 15
FIRENZE	9 21	GINEVRA	4 13
OLBIA	12 20	LONDRA	12 15
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	8 10
PERUGIA	8 22	PARIGI	11 14
POTENZA	8 22	ZURIGO	3 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle 6 e 31 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore e 43 minuti

LA LUNA: si ore 10 e 18 minuti; cala domani alle ore 2 e 21 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

La Grande Rete di Agenzie Immobiliari
nelle province di Novara e Verbania

studio casa ...dal 1975 — Gruppo Agenzie Immobiliari

in 2.213 comuni, 20 province (Po, Alpi, Sesia, Adige) piccole nei d'Italia

Sito Internet: www.studiocasa.it

BORGOMANERO Corso Roma, 165 - Tel. 0322.845946

BORGOMANERO, loc. Vergano – signorile residenza, bilocale, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, box auto e cantina. **Euro 72.303,97 – lire 140.000.000.**

BORGOMANERO – Appartamento posto al 2°P, autonomo, mq. 110 circa. Soggiorno, cucina, tre letto e doppi servizi. Box. Posto auto cantina + locale comune. In buonissime condizioni. Zona periferica. **Euro 118.785,09 – lire 230.000.000.**

– Appartamento in stabile di sole 4 unità, posto al 2° e ultimo piano. Mq. 100 circa., soggiorno, cucina, letto e bagno. Box doppio e cantina. Autonomo. **Euro ,98 – Lire 185.000.000.**

GOZZANO – Bilocale recentemente rinnovato. Cucina, tinello. Camera bagno. Cantina e box. Posto al 3° piano. **Euro 59.392,54 – lire 115.000.000.**

INVORIO – Appartamento in caseggiato con soli due appartamenti. Posto al 1°P, mq. 90 . Soggiorno, cucina, due letto, bagno e ripostiglio. Terrazzo, sottotetto. Abitabile subito. Autonomo. **Euro 98.126,81 – lire 190.000.000.**

SUNO – Appartamento indipendente in elegante complesso residenziale. Mq. 150 circa + sottotetto box. Autonomo. Finiture ricercate. Soggiorno, cucina, tre letto doppi servizi. **Euro 170.430,78 – Lire 330.000.000.**

BORGOMANERO, loc. S.ta Stefano – indipendente, in ottime condizioni. Mq. 120 + sottotetto. Cortiletto privato. Soggiorno, cucina, due letto, studio, doppi servizi e ripostiglio. **Euro 129.114,22 – Lire 250.000.000.**

BORGOMANERO, loc. Sta Cristina – Porzione fabbricato in parte abitabile in parte da ristrutturare, indipendente. Mq. 300 totali, Annesso porticato. Cortile privato. **Euro 139.443,36 – Lire 270.000.000.**

CRESSA – Casa libera su tre lati, Posta su due livelli, cucina, soggiorno tre letto e doppi servizi. Mq. 130 . Retrostante giardinetto di proprietà. **Euro 129.114,22 – Lire 250.000.000.**

CUREGGIO – Casa di corte completamente ristrutturata . Pt taverna e box. 1°P soggiorno, cucina, due letto, bagno e ripostiglio. **Euro 123.949,66 – lire 240.000.000.**

BORGOMANERO, loc. S.ta Croce – Porzione di casa da rifinire, posta su tre livelli. 3 locale + portico. Cortile. **Euro 36.151,86 – lire 70.000.000.**

BOGOGNO – Porzione di casa in . Mq. circa, n. 3 locali con doppi servizi. Da rifinire. Con e luce. **Euro 18.075,99 – Lire 35.000.000.**

SUNO – Villetta a schiera nuova costruzione. Mq. 135 soggiorno, pranzo, cucina, due letto, ripostiglio e doppi servizi. **Box** giardino di proprietà. **Euro 175.595,35 – lire**

GHEMME, c.na Molinetto – Casa bifamiliare. N. 2 appartamenti di mq. 100 circa ciascuno, posti il PT e il 1°P. Terreno pertinenziale di mq. 1800. **Euro 191.089,05 – lire 370.000.000.**

– Occasione !!!!!! licenza ben avviata da anni di lavanderia con attrezzatura. **Euro 77.468,53 – lire 150.000.000.**

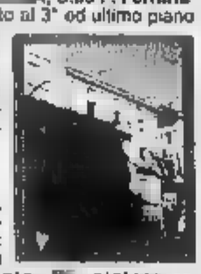
– Cedesi licenza ristorante pizzeria ben TRATTATIVA RISERVATA.

MAGGIORA – Licenza commerciale di tabaccheria, rivendita giornali, cartoleria, ricevitoria lotto. posizione centrale. **Euro 129.114,22 – lire 250.000.000.**

DOMODOSSOLA Via Binda, 66 - Tel. 0324.249190

: tranquilla soleggiata, appartamento ben tenuto e termoautonomo composto : soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ampi balconi, cantina, box, solaio, posto auto. 118.755 (230.000.000)

, C.so P. Ferraris appartamento al 3° ed ultimo piano di ampia metratura da sistemare internamente possibilità mansarda.



SEURA, loc. Cedazza: casetta indipendente sistemare internamente composta da: soggiorno con camino, cucina, 2 camere, bagno, sottotetto, cantina, giardino. 77.469 (Lire 150.000.000)

DOMODOSSOLA, Ravenna: bellissimo e luminoso appartamento al 4° ed ultimo piano di recentissima costruzione, termo autonomo, composto da: soggiorno con terrazzo, cucina, 2 camere, bagno, mansarda con camera, bagno e ripostiglio, box, . Da vedere!

DOMODOSSOLA, via Battaglia Megolo: in piccola palazzina, bellissimo appartamento termo autonomo di recente costruzione composto da: soggiorno, ampia cucina, 2 camere, doppi servizi, balconi, 2 box auto + 2 posti auto.

DOMODOSSOLA, via Cavallotti: appartamento ristrutturare internamente composto : soggiorno, cucina, 1 bagno, sottotetto. 56.810 (lire 110.000.000)

DOMODOSSOLA, via Al Toce: appartamento con ingresso indipendente giardino composto da: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, taverna, box. Ristrutturato, termoautonomo. 103.291 (lire 200.000.000)

DOMODOSSOLA, Via Amendola: bellissimo appartamento composto da: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, balconi, cantina. 100.709 (lire 195.000.000)

DOMODOSSOLA, Via Massaretti: appartamento in piccola palazzina termoautonomo composto da: soggiorno, cucina, 3 camre, bagno, cantina. 92.962 (lire 180.000.000)

DISPONIAMO DI APPARTAMENTI IN AFFITTO VUOTI O ARREDATI DIVERSE TIPOLOGIE DOMODOSSOLA E LIMITROFI.

ATTIVITA' COMMERCIALI:
- **Vicinanze Villadossola:** avviata attività di pizzeria-ristorante in posizione passaggio.
- **Groppo di Trontano:** a 2 minuti da Domodossola, avviatissima attività di bar-paninoteca-pizzeria "Taverna del Ponte"
- **Immediate vicinanze di Domodossola:** avviata attività ristorante-pizzeria in posizione forte passaggio.
- **Domodossola, centro:** attività di estetica comprensiva di attrezzature. Prezzo interessante.
- **Domodossola:** attività bar-salteria-creperia-paninoteca-gelateria.
- Domodossola, vicinanze stazione: avviatissima trattoria-pizzeria.

OMEGNA Lungo Lago B. Buozzi, 3/b - Tel. 0323.866201

OMEGNA vicinanze, in casa bifamiliare, **appartamento** salone, cucina, tinello, , bagno. Cantina , doppia autorimessa. Ampio terrazzo. Giardino. Zona tranquilla e soleggiata.
Euro 139.500,00

OMEGNA centralissimo **appartamento autonomo**, completamente rinnovato, di cucinotto, salone, due camere letto, bagno. Ripostiglio. Libero subito! Euro 77.500,00

MERGOZZO centro paese, **porzione di autonoma**, completamente ristrutturata con ingresso, soggiorno con camino, cucina abitabile, tinello, due camere letto. Ripostiglio e lavanderia. Autorimesse. Euro 118.800,00

BAVENO centro, cedesi caratteristico **pub** con arredamento a tema. Ampio plateatico. Euro 72.000,00

LAGO D'ORTA a metri di altitudine, tipica **casa da ultimare** di mq. 60. 49.000,00. Ideale per le vacanze!!

OMEGNA con questa SPLENDIDA VISTA, **soleggiatissimo appartamento** di tre locali+servizi. Cantina autorimessa.

CASALE CORTE due passi dal centro, zona panoramica e soleggiata, **appartamenti autonomi** con giardino di varie metrature. Nuove costruzioni!

VERBANIA - Tel. 0323.866178

VERBANIA collinare, rustici porzioni di casa ristrutturare con giardino e terreno di pertinenza. Prezzi da Euro 21.000,00 circa.

loc. Cresseglio centro paese, **casa autonoma**, anche bifamiliare, cortiletto. Euro 82.000,00

ARIZZANO centro paese, **casa autonoma**, anche bifamiliare, con cortiletto Euro 62.000,00

INTRA centro, nuova costruzione, termoautonomo, **trilocale** con cantina servizi. Ripostiglio. Eventuale box.

VERBANIA loc. Antoliva *molto sole VISTA LAGO!* ...In palazzotto spese condominiali, **bilocale** con cottura e bagno. Posto auto. Euro 68.000,00

Accettiamo incarichi di vendita in esclusiva con durata fino a 90 giorni, rinnovabili
I NOSTRI MODULI NON CONTENGONO CLAUSOLE VESSATORIE (C.C.I.A.A. Bergamo 2001)

NELLA CONFERENZA PER ESPORRE I FINANZIAMENTI PER L'ADEGUAMENTO DEL PALA DAL LAGO, SI PARLA DEL SUO SOVRAFFOLLAMENTO

Il palasport nuovo? Ora è necessario

Racchelli: «I privati presentino un progetto, ma subito»

Piatti

NOVARA

«Novara ha bisogno di un nuovo palasport? Bene, presentateci un progetto, ma a tempi brevi, che sia domani o fra tre mesi, e la Regione lo sosterrà. Non ci interessa tra un [illegible] o due, perchè allora è aria fritta che [illegible] o a far scrivere i giornali, o come propaganda di qualche politico. Sia chiaro però che non deve essere la Regione a costruire il palazzetto e quindi, se ci sono dei privati, si facciano avanti». Così l'assessore regionale Ettore Racchelli, ieri mattina nella sala consigliare del Comune, davanti a una platea affollatissima di esponenti di società sportive. Il tutto non per presentare il progetto di un nuovo palasport, ma [illegible] per esporre il piano di adeguamento del Pala Dal Lago, che sarà finanziato dalla Regione Piemonte [illegible] una spesa di 707 milioni e 550 mila euro (pari a un miliardo e [illegible] milioni di lire). La scintilla è scoccata proprio al termine degli interventi del sindaco Giordano, dell'assessore Nastri, del presidente del Coni di Novara, Radice e dello stesso Racchelli, approfittando anche della presenza dei vertici delle due società più interessate a un nuovo impianto, Asystel e Cimberio, [illegible] che in vista di sviluppi futuri (coppa europea per il volley femminile, una futura A1 per la squadra di basket). C'è un'esigenza di spazio e di immagine. Cosa che l'ormai trentennale impianto di viale Kennedy non può più offrire. E

L'assessore regionale Ettore Racchelli e il sindaco Giordano, ieri mattina in Comune

[illegible] si è venuto a sapere che le atlete di Imola, Vicenza e Modena, che hanno giocato al Pala Dal Lago contro l'Asystel, si sono rifiutate di farsi la doccia negli spogliatoi del palasport, ritenendoli poco igienici e malandati. Per poter ospitare avvenimenti di un certo livello, è necessario avere impianti all'altezza. Ma dopo l'incontro di ieri mattina, qualcosa si è mosso. Pare addirittura che [illegible] progetti per un nuovo palasport, o centro sportivo, [illegible] cittadella dello sport che dir si voglia, non [illegible] sia uno solo ma addirittura tre. E la settimana prossima qualche privato potrebbe già bussare alla porta dell'assessore Nastri, raccogliendo al volo l'invito di Racchelli. «Il fatto è che con l'avvento di Asystel e Cimberio, al Pala Dal Lago si sgomita non per trovare un'ora per allenarsi, ma per rubare i minuti - ha commentato il presidente dell'Hockey Novara, Luciano Ubezio -. L'assessore Nastri sostiene che lo sport di vertice deve essere un traino per l'attività giovanile, ma [illegible] abbiamo lo spazio per fare allenare i giovani, tanto che ci [illegible] state comminate multe per non aver iscritto i nostre giovanili a campionati». Ha aggiunto l'amministratore delegato Asystel, Massimo De Stefano: «I tempi per il nuovo polo sportivo [illegible] maturi. Il Pala Dal Lago è saturo di società; [illegible] che giochiamo le gare di campionato al palasport, ci alleniamo solo [illegible] volta la settimana». Nell'immediato, però, l'unica soluzione è la copertura della pista di hockey di viale Buonarroti: «Si farà a tempi brevi - ha rivelato l'assessore Nastri - e sarà importante come valvola di sfogo al Pala Dal Lago. Almeno per gli allenamenti delle squadre di hockey».

Tornando al Pala Dal Lago, gli interventi (con finanziamenti assegnati dalla Regione, grazie alla Legge dei Mondiali di Italia '90, bando al quale ha partecipato il Comune di Novara tramite l'assessore Nastri) riguarderanno la sostituzione dei serramenti della zona campo hockey; la formazione di nuovi servizi igienici disabili e per settore ospiti; rifacimento completo servizi spogliatoi palestrine; servizi e spogliatoi zona piscina; sistemazione bar; ascensore; servoscala per piscina; mancorrenti e frangifolla per tribuna piscina; potenziamento rete idranti piscina; con ampliamento dell'anello rete antincendio esistente e riserva idrica.

Bocciodromo

Gare in trasferta a causa dei lavori

NOVARA. Gli appassionati del gioco delle bocce di Novara sono costretti a lunghi trasferimenti sui campi di Galliate, Casalbeltrame e Cameri a causa della mancata disponibilità del bocciodromo scoperto in zona Allea di Novara. I lavori di messa a norma dell'impianto elettrico che alimenta tra l'altro l'illuminazione dei campi da gioco, si sarebbero dovuti concludere entro il [illegible] marzo ma per non meglio precisati ritardi la data non sarà rispettata. Una bozza di accordo aveva previsto la fruibilità di almeno otto campi sui venticinque a disposizione nel ristrutturando impianto novarese. Il disagio segnalato dai numerosi frequentatori sta provocando il rinvio di due gare già organizzate di cui una in notturna. Dal Comune giungono rassicurazioni affinchè gli appassionati delle bocce pazientino ancora qualche giorno: tutto sarà pronto in tempo utile. Le gare già programmate, almeno nelle fasi iniziali, potranno essere tempo ranearnente ospitate nella struttura coperta di viale Kennedy. [r. l.]

DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA

I nuovi servizi per le imprese

[illegible]

Nuovi servizi telematici per le imprese [illegible]si. La presentazione delle ultime novità in grado di ridurre le pastoie burocratiche, incentivare l'utilizzo della modulistica in formato elettronico e avvicinare il più possibile la Camera di Commer[illegible] agli operat[illegible] professionali è avvenuta martedì in via Avogadro. Il neopresidente Mario Galli ha così voluto inaugurare il primo di una serie di periodici incontri per l'informazione. Il perno sul quale ruotano le numerose innovazioni è rappresentato dalla trasformazione delle registrazioni obbligatorie a cui sono sottoposte le imprese, in una ban[illegible] dati di notizie economiche aggiornate in [illegible]po reale. L'accesso aperto a tutti ad un archivio digitale capace di dispensare informazioni su cinque milioni di azienda, avviene tramite Internet digitando l'indirizzo www.infoimprese.it. Per notai, commercialisti e associazioni di categoria c'è invece la possibilità di trasmettere agli uffici della Camera di Commercio atti, pratiche, documenti firmati digitalmente con lo scopo [illegible]-

Il presidente Mario [illegible]lli

chiarato di eliminare progressivamente [illegible] necessità di accedere fisicamente agli sportelli camerali, utilizzando in alternativa il sistema Telemaco (http://web.telemaco.infocamere.it). «La firma digitale permette di identificare con certezza chi redige e presenta un documento in forma elettronica - dicono alla Camera di Commercio -. Un concetto davvero semplice ma che molti non hanno ben compreso essendo legati per tradizio[illegible] all'apposizione fisica del timbro notarile». Esibire la firma digitale non rappresenta un nuovo status simbol bensì uno strumento agile e sicuro per dialogare con uffici [illegible]enti [illegible] possibilità di fraintendimenti. Se due aziende [illegible] dotate di firma digitale possono inoltre concludere sicuri contratti on line inserendo in [illegible] apposito lettore la chiave digitale. Galli ha inoltre evidenziato che dal mese scorso funziona lo Sportello di assistenza nuova impresa (0321-338265) e ha concluso l'incontro annunciando la prossima pubblicazione di una ricerca sul Sistema economico novare[illegible] coordinato dalla professo[illegible] Eliana Baici. [r. l.]

GIUDIZI NEGATIVI DI TUTTE LE PARTI POLITICHE. VERSO UN DOCUMENTO COMUNE DI CONTROPROPOSTE

Piano sanitario, Comune critica Regione

Una sola Asl, ospedali: accorpamento di Novara e Galliate

Renato Ambiel

NOVARA

Su un tema delicato come la salute, dopo un dibattito molto articolato, ieri a palazzo Cabrino, sembrava profilarsi un'intesa fra maggioranza ed opposizione, sulle risposte [illegible] dare alla Regione per il Piano Socio sanitario. Sono le linee guida del settore già presentate agli amministratori locali e largamente bocciate. Al punto che la consigliera Giuliana Manica, un'esperta in materia, ha riferito che il piano è già [illegible] in attesa di ripensamenti dopo la raffica di giudizi negativi. In attesa anche di integrare il piano sanitario con quello [illegible] assistenziale per scongiurare nuovi ticket e il taglio di alcune prestazioni. Tutti d'accordo, e quasi, [illegible] accantonare temporaneamente la questione del nuovo ospedale di Novara in attesa di garanzie che, secondo Manica possono venire solamente da una delibera della Regione, dall'inserimento della nuova struttura nel piano di programmazio[illegible]e, nel bilancio di una previsione di spesa per almeno [illegible] miliardi. Sarebbe solo un anticipo. Certo, un nuovo ospedale piacerebbe a tutti ma oggi non esistono le condizioni per realizzarlo. L'assessore Ferullo si è sbilanciato ricordando che si potrebbe risparmiare sui costi dell'area utilizzando 200 mila metri quadrati di terreni agricoli fra Lumellogno e Casalgiate, di proprietà dell'ospedale.

Già il sindaco nella sua relazione introduttiva ha ricordato [illegible] il documento delinea gli indirizzi [illegible] non le linee operative sul territorio. Questo hanno sottolineato le conferenze dei sindaci chiamate ad [illegible]mersi. Rivendichiamo con forza la [illegible] di partecipare all'organizzazione della sanità, alla [illegible] programmazione. Non si comprende quali ruoli abbiano i comuni nelle decisioni più importanti come, [illegible] esempio, la nomina dei presidenti della Asl».

I maggiori problemi della [illegible]anità [illegible] sono [illegible]: forte mobilità verso le altre regioni, lunghe attese, quattro ospedali in provincia che non lavorano in sinergia. Il piano regionale prospetta [illegible] scenario di un'unica azienda ospedaliera con due Asl. Novara non è d'accordo sull'accorpamento dei quattro ospedali tenendo conto che nel capoluogo c'è anche l'università. La proposta che avanza è quella di un'unica Asl in provincia che comprenda anche gli ospedali di Arona e Borgomanero [illegible] un'azienda ospedaliera (Asol per l'ospedale Maggiore e Galliate.

OGGI COMMISSIONE GIUSTIZIA A NOVARA

Senatori visitano il [illegible]carcere

■ Parte questa mattina dal supercarcere di Novara la visita della commissione giustizia del Senato che oggi e domani passerà in rassegna le strutture di detenzione e pena del [illegible] e della Valle D'Aosta. La delegazione composta dal vice presidente della commissione, l'avvocato torinese Giampaolo Zancan sarà in via Sforzesca già alle nove. All'interno del [illegible] incontrerà le associazioni che, a diverso titolo, risultano coinvolte [illegible] tematiche carcerarie: volontariato, [illegible] imprenditoriali e gruppi locali. In questa sede la delegazione incontrerà anche il sindaco di Novara l'avv. Mario Giordano particolarmente sensibile a queste tematiche. Nel pomeriggio i senatori si trasferiranno a Torino al carcere delle Vallette. In serata poi è previsto [illegible] incontro con il difensore civico con i presidenti della regione e del consiglio regionale, con i presidenti delle province e delle città piemontesi e valdostane che sonosede di strutture carcerarie. Da Roma fanno sapere che si tratta [illegible] una visita ricognitiva che interesserà tutte le regioni italiani per fare una mappa dei problemi aperti. [r.a.]

ABUSI ALLA FIGLIA, 2 ANNI AL PADRE

Violenza a nigeriana condannato [illegible] 4 anni

NOVARA

Due sentenze per violenza sessuale e abusi sono state emesse dal Tribunale di Novara. Un operaio ghanese, Alokpe Seth Ofori dovrà scontare quattro anni di reclusione per violenza sessuale aggravata. Nel maggio dell'anno scorso, di sera, incontrò alla stazione di Novara una giovane nigeriana di [illegible] anni alla quale offrì un lavoro [illegible] domestica presso un'anziana di Comignago. Quell'offerta era solo uno stratagemma per prendere a bordo la ragazza che accompagnò in un bosco nei pressi di Comignago dove abusò di lei. La vittima riuscì a fuggire approfittando di un momento di distrazione del suo violentatore. La donna riuscì a chiamare i carabinieri con il suo cellulare e venne soccorsa dai militari dopo che si era rifugiata in un cortile. La minuziosa descrizione che la vittima fece del suo aggressore consentì ai carabinieri di Arona di andare a colpo sicuro arrestando il ghanese nell'abitazione che [illegible] divideva [illegible] la sorella a Comignago.

E' stato invece condannato a due anni il padre di famiglia di 45 anni accusato di atti di libidine violenta nei confronti della figlia minore dei 14 anni. Secondo gli accertamenti, il comportamento illecito dei genitori nei confronti della figlia si sarebbe protratto per tre anni: [illegible] '92 al '95. E' stato un processo difficile e laborioso per la delicatezza e la complessità della materia trattata. L'estate [illegible]rsa [illegible] stata sentita anche la giovane vittima che aveva confermato le accuse. [r.a.]

CASALBELTRAME, ANCHE UNA MOSTRA

«Rana d'Oro» per Messina

CASALBELTRAME

E' ufficiale: la diciannovesima edizione del premio «Casalbeltrame-La Rana d'Oro» va all'artista Francesco Messina. La manifestazione, avviata dalla amministrazione comunale nel '73 e promossa oggi dall'associazione «Arpitesca», si propone di promuovere culturalmente il territorio e ogni due anni porta [illegible] cittadina della [illegible] Sesia personaggi famosi del mondo dell'economia, dello spettacolo, dell'arte e della ricerca.

Quest'anno si è voluto assegnare il premio [illegible] omaggio alla memoria di un artista che è stato frequentatore di Casalbeltrame: Messina.

«Il riconoscimento - dicono i promotori - verrà consegnato alla figlia Paola l'8 giugno. Verrà allestita una mostra incentrata sulle opere ispirate alla moglie Bianca; proprio lei fu una figura fondamentale nell'evoluzione artistica di Messi[illegible] avendolo introdotto nell'ambiente dei poeti e dei letterati». La mostra comprenderà una ventina di opere tra disegni e sculture, queste prevalentemente in marmo, realizzate tra il '24 e il '92; che saranno esposte nel cascinale dei nobili nel Museo Storico Etnografico dell'attrezzo agricolo «L civol», sala Brunelli, dall'11 maggio al 30 giugno. Per questo evento sarà realizzata una pubblicazione [illegible] grande formato. Ad affiancare «Arpitesca» nella promozione della manifestazione è lo studio «Copernico» di Milano. Informazioni allo 0321-83154. [p. u.]

IN BREVE

[illegible]

Oggi all'Italia l'incontro con Vannino Chiti

Il coordinatore della segreteria nazionale dei ds, Vannino Chiti, già presidente della Regione Toscana, è oggi all'albergo Italia dalle 18,30 per un incontro con i cittadini, politici e amministratori. Fra altri argomenti, si parlerà anche dell'emergenza terrorismo dopo l'assassinio a Bologna del professor Marco Biagi. [m. p. a.]

CULTURA

«Gli eccentrici inglesi» alla Hudson Society

Questa sera al Club Unione (ore 21) sarà ospite della Hudson Society Brian Deakin, che parlerà su «Gli eccentrici inglesi»: da Squire Waterton che conduceva un cocodrillo a Mary Kingsley che teneva a bada un leopardo [illegible] l'ombrello. [r. s.]

ARTE

Pittrice polacca da stasera espone alla Berliner Schule

Alla Berliner Schule di via Palestro 1 stasera alle 20,30 , presente l'artista, s'inaugura la [illegible] personale di Monika Anna Krzyzanowska, giovane pittrice polacca già molto nota nel [illegible] Paese , in Bielorussia, Germania e Lituania. A Novara presenta 18 quadri fino al 10 maggio. Orari di visita: 10-13 e 15-20 da lunedì a venerdì, oppure su appuntamento. La rassegna è patrocinata dall'Associazione per i Gemellaggi Novaresi e per l'Amicizia Internazionale. [p. ben.]

CRONACA

Telecamera in stazione contro gli [illegible] vandalici

Niente più sgarri all'interno della stazione ferroviaria di Carpignano Sesia. E' stata installata una telecamera che d'ora in poi vigilerà sugli atti vandalici, dopo i numerosi scassi dell'obliteratrice. Problemi anche alla stazione di Sillavengo dove i graffitari l'hanno presa ormai come punto fisso. [p. u.]

9 italiani su 10
acquistano acqua in bottiglia
Liberiamo
[illegible] dal peso [illegible]
acqua.
agua Sana
meglio dell'acqua
Per far fronte
alla grande richiesta del mercato
[illegible] campagna:
Guadagna
1.000 EURO AL MESE
minimo
CERCHIAMO impiegati alle vendite
da inserire nel nostro settore. Contattaci
subito o iscriviti sul form [illegible] registrazione
del nostro sito www.ossolabevande.com
OssolaBevandE...
[tel. 0324 [illegible]
fax 0324 [illegible]

COMUNE DI NOVARA
Assessorato alla Casa e Patrimonio
[illegible] avviso [illegible] asta pubblica
per la vendita [illegible] n. 2 alloggi [illegible] una autorimessa siti in Novara
L'Assessorato alla [illegible] Patrimonio, visti il vigente "Regolamento di alienazione degli immobili" cod[illegible] approvato con la Deliberazione Consiliare n. 171 del 22/9/1998 e la Determinazione Dirigenziale n. 112 [illegible] 4/12/2001 indice una gara per la vendita [illegible] sottoelencati beni immobiliari di proprietà in parti uguali del Comune [illegible] Novara e della Provincia [illegible] Novara e [illegible] precisamente: Lotto n. 1: l'unità immobiliare ad uso residenziale (Alloggio A) è ubicata [illegible] immobile dotato di [illegible]e sita in Via Leonardo da Vinci n. 2/4 a Novara al piano 3° [illegible] superficie commerciale complessiva pari a mq. 75,07 così distinta: mq. 72,25 (sup. lorda [illegible] pavimento dell'alloggio); mq. 5,99 (balconi); mq. 3,60 (cantina). L'unità immobiliare è individuata al N.C.E.U. [illegible] Comune di Novara alla partita n. 114000 così come segue: Fg. n. 162/D Mapp. n. 12977 sub. 14 ZC 2 cat. A/2 classe 2° consistenza vani 4,5 p[illegible] 3° rendita catastale Euro 34[illegible] (L. 675.000). Il Piano Regolatore classifica il compendio [illegible]biliare come "[illegible]sidenziale di completamento". L'unità immobiliare risulta essere occupata. Lotto n. [illegible] l'unità immobiliare ad [illegible] esidenziale (Alloggio B) è ubicata in [illegible] immobile dotato di ascensore sita in Via Leonardo da Vinci n. 2/4 a Novara al piano 3° di superficie commerciale complessiva pari a mq. 75,51 così distinta: mq. 74,29 (sup. lorda di pavimento dell'alloggio); mq. 2,00 (balconi); mq. 3,60 (cantina). L'unità immobiliare è individuata al N.C.E.U. del Comune di Novara alla partita n. 114000 così come segue: Fg. n. 162/D mapp. n. 12977 sub. 15 ZC 2 cat. A/2 classe 2° consistenza vani 4,5 piano 3° rendita catastale Euro 348,60 (L. 675.000). Il Piano Regolatore classifica il compendio immobiliare come "Area residenziale di completamento". L'unità immobiliare risulta [illegible] libera. Lotto n. 3: l'unità immobiliare ad [illegible] autorimessa è ub[illegible] in un immobile dotato di ascensore sita in via Leonardo [illegible] Vinci n. 2/4 a Novara al piano seminterrato di superficie complessiva pari a mq. 16,00. L'unità immobiliare è individuata al N.C.E.U. del Comune di Novara alla partita n. 114000 così come segue: Fg. n. 162/D Mapp. n. 12977 sub. 33 ZC2 cat. C6 classe 4° consistenza mq. 16,00 piano seminterrato rendita catastale Euro 40,49 (L. [illegible]. Il Piano Regolatore classifica il compendio immobiliare come "A[illegible] residenziale di completamento". L'u[illegible] immobiliare [illegible]a essere libera. Requisiti: - offerta in carta bollata da Euro 10,32 (L. 20.000) con l'indicazione in cifra e in lettera del prezzo di acquisto proposto; - prova dell'avvenuta costituzione [illegible] deposito cauzionale pari al 10% degli importi a base d'asta avversssia: Lotto n. 1: Euro 3.403,57 (L. 6.590.240). Lotto n. 2: Euro 3.950,35 (L. 7.648.960); Lotto n. 3: Euro 930,03 (L. 1.800.600); - tutte le modalità a condizioni relative alla documentazione [illegible] presentare sono contenute nel bando integrale d'asta a disposizione presso l'Assessorato [illegible] Casa e Patrimonio del Comune [illegible] Novara. Scadenza presentazione offerte: ore 12.00 del giorno 16/4/2002. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà definitiva ad unico inca[illegible] [illegible] avverrà a favore del concorrente che [illegible] p[illegible]tato l'offerta più vantaggiosa che [illegible] pot[illegible] essere inferiore a: Lotto n. 1: Euro 34.035,74 (L. 65.9[illegible].400); Lotto n. [illegible]: Euro 39.503,58 (L. 76.488.600); Lotto n. 3: Euro 9.300,35 (L. 18.008.000). Apertura buste ed aggiudicazione gara: ore 10,00 del giorno 18/4/2002 presso la Sede Municipale di via Rosselli n. 1. Informazioni e richiesta di copia Bando integrale possono essere richieste all'Ufficio Patrimonio - via Tornielli n. 5 - Comune di Novara - Tel. 0321.3702406 e/o 0321.3702404 fax n. 0321.3702402 nei giorni e nelle ore di servizio. Responsabile [illegible] procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Funzionario Unità Demanio e Patrimonio arch. Daniela Maresca.
Novara, li 19/2/2002
[illegible] SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
dott. arch. Roberto Guasco

Per informazioni e chiarimenti è anche possibile contattare un recapito telefonico

Ecco quel che offre il mercato del lavoro

A Briona si cercano operai per costruire un metanodotto

NOVARA

Torna l'appuntamento con le offerte di lavoro raccolte dal Centro per l'impiego di Novara di via San Francesco d'Assisi 12/A. Per informazioni e chiarimenti sui singoli annunci si puo' contattare il recapito telefonico 0321/378650. Un'azienda del settore confezione abbigliamento di Garbagna Novarese cerca una cucitrice esperienza uso macchina lineare e tagliacuci (693). Per la commercializzazione prodotti petroliferi cerca un venditore tecnico - commerciale cui affidare la gestione di un parco clienti gia' acquisito, nonche' la ricerca di nuova clientela con esperienza maturata nella vendita preferibilmente nel settore gpl. Eta' massima: 30 anni. E' richiesto diploma di scuola media superiore - possesso patente categoria B, zone di lavoro: Novara-Varese-Verbania (6904). Un supermercato di Novara cerca un addetta/o ausiliaria/o vendita. E' richiesta l'iscrizione in lista di mobilita' da almeno 24 mesi. Punto vendita in Novara. Orari di lavoro: 40 ore settimanali (6905). Un albergo ristorante di Novara cerca un aiuto cuoco/a con esperienza specifica nella mansione. Orario: solo serale dalle 19 alle 22. Riposo: domenica (6907). Un Centro Estetico di Trecate assume un'estetista con esperienza. Orario: part time ore al giorno lunedi al sabato. Età compresa tra 15 e 65anni. tratta di una nuova attività: apertura fra 1 o 2 mesi circa (6908). Un'impresa edile di Novara cerca cinque carpentieri edili di età minima anni. Il cantiere di lavoro e' in varese (6911). Una parrucchiera di novara cerca un apprendista parrucchiere/ minima esperienza. Età compresa tra i

Torna l'appuntamento con le offerte di lavoro raccolte dal Centro per l'impiego di Novara di via San Francesco d'Assisi 12/A

16 ed i 23 anni (6913). Un'industria chimica ecologica di Magenta cerca un'impiegata amministrativa appartenente alle categorie protette (disabili) età compresa tra i 18 ed i 50 anni. E' richiesto il possesso di patente (6916). Si cerca inoltre un saldatore specializzato in tubi di gas in acciaio appartenente categorie protette (disabili). Età minima 18 anni massima 50 anni in possesso patente B. L'assunzione avverrebbe in convenzione mesi 4 (6917). Ancora per la costruzione di metanodotti a briona si cercano due tubisti specializzati di impianti industriali appartenenti categorie protette (non disabili) età compresa tra i 18 ed i 50 anni. E' richiesto il possesso di patente (6916). Si cerca inoltre un saldatore specializzato in tubi di gas in acciaio appartenente categorie protette (disabili). Età minima 18 anni massima 50 anni in possesso patente B. L'assunzione avverrebbe in convenzione mesi 4 (6917). Ancora per la costruzione di metanodotti a Briona si cercano due escavatoristi specializzati appartenenti alle categorie protette (disabili). Età compresa tra 18 e 50 anni. E' richiesto il possesso di patente . L'assunzione sarebbe in mesi 4 (6921). Un ipermercato di Novara cerca ..a appartenente categorie protette (disabile) per mansioni di addetto/a alle operazioni ausiliarie alla vendita oppure per mansioni di impiegato/a d'ordine uso personal computer (pacchetto office). E t à minima: anni e massima: anni. Inquadramento come apprendista o in c.f.l., possibile part-time 21 ore settimanali (6922). Azienda sanitaria di Novara cerca 3 coadiutori amministrativi. Si richiede la conoscenza di Word e/o Excel per Windows. Riservato Legge 68/99 (disabili). Età minima: . Richiesta disponibilità ad attività di sportello a diretto contatto col pubblico (6923). A San Pietro Mosezzo cerca operaio magazziniere preferibilmente con esperienza. Richiesta riservata a iscritti da almeno 24 mesi al centro impiego oppure iscritti in liste mobilita' (6924). Ristorazione-bar Vespolate cerca un cuoco. E' preferibile possesso attestato scuola alberghiera (6928). Un'agenzia assicurazioni di Novara cerca impiegata addetta lavori di segreteria, centralino, inserimento dati PC, in possesso di diploma superiore, richiede l'iscrizione nelle liste categorie protette disabili. Età minima: 25 anni. Convenzione di mesi trasformabile a tempo indeterminato, part time 21 ore settimanali (6929). Un'attivita' di commercio ceramiche Trecate cerca una ragazza in possesso di corso professionale impiegatizio o di diploma per stage (tirocinio) della durata di mesi con orario 9-12.30 e 15.30-19.30. Mansioni di segreteria (fatture, ordini) o di aiuto in negozio (vendita, contatto con il pubblico). Età compresa tra i 19 ed i 25 anni. Prevista la corresponsione di un rimborso spese da a concordare con la ditta (6930). Una ditta attiva nel settore della metalmeccanica di Momo cerca un'addetta/o pulizie lunedi al venerdi (40 ore settimanali). Riservata iscritti/e Legge 68/99 (orfani, eco.) (6935).

A Omegna un «Centro per l'impiego»

Tante le proposte in campo turistico

OMEGNA

Camerieri, cuochi, muratori, giardinieri, rappresentanti, operai generici. Ampia la gamma di posizioni professionali proposte a chi è in di lavoro, dal Centro per l'impiego di Omegna al quale si può rivolgere per qualsiasi informazione telefonando al numero 0323-61527. Subito in evidenza tre offerte di lavoro «Servizio collocamento mirato al disabili», destinati a quei lavoratori per i quali scatta l'obbligo di assunzione secondo quanto stabilito dalla legge . Si tratta di un posto di rettificatore metallo duro o tornitore meccanico a controllo numerico libero presso un'azienda di Anzola d'Ossola; un posto di cromatura a Omegna; e di un addetto alle macchine tessili di incannaggio (tre turni) a Gravellona Toce. Mettendosi in contatto con il Servizio disabili è possibile notizie più circostanziate sulle tre posizioni. Si moltiplicano, intanto, le richieste relative alle professioni legate al turismo. Camerieri, cuochi, commis di sala e di cucina, addetti alle pulizie ai piani, apprendisti camerieri e cuochi, segretarie di albergo, addetti al bar cercali un pò dappertutto. Di loro hanno bisogno hotel, ristoranti e piccole pensioni da Macugnaga a Lesa, da Verbania a Domodossola, da Orta a Malesco, da Cannobio a Mergozzo, da Cannero a Pettenasco. Richieste di personale di albergo arrivano anche da Spotorno sulla Riviera ligure, dalla Riviera romagnola e da Ascona in Svizzera. Due addetti alle pulizia ed un giardiniere servono ad un campeggio Fariolo. Un'agenzia pubblicitaria verbanese ha bisogno di un grafico pubblicitario Web Designer, di un amministratore di sitema e di un programmatore Web. Ad una ditta artigiana di Gravellona Toce un'operaia generica per la pisgatura di asciugamani. un verniciatore, operaio e di un geometra specializzati in serramenti in legno e alluminio ha bisogno una ditta di Vogogna. C'è bisogno di un manovale edile a Stresa di un muratore a Domo, di un muratore e di un apprendista a Crevoladossola. Addetti ai lavori di pulizia si cercano a Verbania, Borgomanero e Omegna. Azienda di Orta, che si occupa di prodotti alimentari e forniture alberghiere cerca rappresentanti e agenti . Agenzia di consulenza per il consumatore assume rappresentanti e promotori. Di agenti di commercio, venditori, rappresentanti, procacciatori e propangandisti è alla ricerca società di telecomunicazioni che opera nel Vco. Un apprendista od un operaio lapideo è richiesto da impresa di Masera del settore lapideo. Ad agenzia genovese servono animatori turistici da crociera che almeno due lingue. Impiegato per il settore paghe-contributi con conoscenza del contratti è richiesto da azienda che fornisce servizi alle imprese. Operatori socio-sanitari servono a cooperativa che fornisce servizi presso Asl molte province italiane.

Un cuoco al lavoro

OLYMPO
CONTO FAMIGLIA
NATO PER FAR CRESCERE
I VOSTRI PROGETTI

OLYMPO
CONTO FAMIGLIA

Venite a scoprire Olympo: il nuovo conto della Banca Popolare Novara studiato per le famiglie che sanno puntare in alto: con un costo mensile fisso e limpido come il cielo, potrete usufruire di condizioni davvero speciali di tanti vantaggi in collaborazione con una selezione esclusiva aziende prestigiose.

PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara

IERI NEI DUE CAPOLUOGHI PROVINCIALI E MOLTE AZIENDE MANIFESTAZIONI E GLI SCIOPERI PER L'ASSASSINIO DI BOLOGNA

Novara e Verbania contro il terrorismo

Villadossola: proiettile trovato davanti alla sede della Cgil

NOVARA

Proteste e manifestazioni a Novara e Verbania contro il terrorismo. A Villadossola davanti alla sede Cgil è stato trovato un proiettile di pistola. Nel capoluogo novarese oltre trecentocinquanta lavoratori hanno partecipato ieri mattina a un sit-in di protesta contro il terrorismo davanti al Municipio e alla Prefettura. Il presidio è iniziato alle nove, organizzato dalla Cgil per protestare contro la politica del Governo e dalle 11 alle 13 ha visto la partecipazione di tutte le sigle sindacali unite nella condanna dell'assassinio di Marco Biagi. Erano presenti, con striscioni e bandiere, delegazioni delle maggiori aziende di Novara e provincia che hanno scioperato per due ore: Meritor, Sant'Andrea, Sant'Emilia, Stella, Mecaer, Shimano, Barazzoni, Ideal Standard, Pai, Pavesi, Sandys, De Agostini, Aircom, Villarboito, Testa, Alias, Savit, Michele Letizia, Tessitura di Novara e un gruppo di dipendenti del Parco del Ticino.

«L'efferato delitto che ha colpito l'economista Marco Biagi - sottolineano i segretari provinciali sindacali Raffaele Arezzi, Carlo Colzani e Renzo Stievano - è un messaggio inquietante e terribile, che tragicamente richiama alla memoria episodi come l'uccisione dei professori D'Antona e Tarantelli, avvenuti in circostanze simili nelle modalità e negli obiettivi».

L'assassinio di Biagi è stato al centro anche del Consiglio comunale che si è svolto nel pomeriggio: la seduta è stata sospesa in segno di lutto dalle 17 alle 17,10 e i consiglieri hanno approvato un documento di condanna dell'episodio. «Il Consiglio comunale di Novara respinge il tentativo di alterare con il ricorso alla violenza la libera dialettica di una democrazia matura, e fa appello a tutte le istituzioni rappresentative, alle forze politiche e sociali, ai cittadini perchè anche in questo momento, come già in passato, levino la propria voce e azione contro il terrorismo e la violenza, ad intransigente difesa dei principi e degli ordinamenti democratici». Una ferma presa di posizione è giunta dal presidente della Provincia, Maurizio Pagani: «Esprimo il cordoglio più profondo e sentito per l'esecrando delitto che ancora una volta ha colpito un uomo di studio e di grande valore, impegnato a risolvere, al di sopra delle parti, problemi legati allo sviluppo della nostra società. Le radici profonde del terrorismo eversivo - precisa Pagani - devono essere estirpate definitivamente».

Presidio unitario di Cgil, Cisl e Uil ieri pomeriggio in Piazzale Flaim a Verbania a conclusione di una giornata che ha visto l'uscita anticipata, di due ore, dai luoghi di lavoro. Alla manifestazione hanno partecipato duecento persone. A rappresentare il Comune di Verbania, il vicesindaco Giuseppe Grieco e l'assessore Angelo Rolla. Sotto il gonfalone della Provincia Vco il Presidente dell'Assemblea di Villa San Remigio, Claudio Cottini. Parole di condanna sono state espresse da tutti i dirigenti sindacali.

Un proiettile di pistola è stato lasciato davanti alla sede della Camera del lavoro di Villadossola. Il proiettile, calibro 7,65, è stato rinvenuto da Franco Corzani, uno dei pensionati che aiutano i responsabili della Spi-Cgil che, assieme alla Fiom, hanno gli uffici in via Vittoni, a due passi da piazza della Repubblica, in pieno centro paese. Corzani, infatti, è uscito dagli uffici per fumare una sigaretta: davanti alla porta a vetri dell'ingresso ha notato il proiettile. Altri sindacalisti sono usciti dagli uffici mentre sul posto sono arrivati anche i carabinieri di Villadossola che hanno sequestrato il proiettile. Secondo gli inquirenti e gli stessi sindacalisti si tratterebbe di un gesto insignificante, per nulla collegabile alla ripresa del terrorismo in Italia. Il pm Marco Mescolini, comunque, precisa: «Non escludiamo alcuna ipotesi». «Credo sia stato un gesto sciocco anche se commesso in un momento inopportuno» ha commentato Luca Bartolini, responsabile della Fiom. [r. s.]

In piazza Municipio ieri mattina la protesta contro il Governo è poi stata rivolta contro l'assassinio di Marco Biagi

LA CAMPIONARIA SI SVOLGERA' DAL 25 MAGGIO

Fiera di Arona I primi 40 anni

ARONA

La Fiera del Lago Maggiore festeggia quest'anno l'edizione numero 40. Un traguardo prestigioso al quale gli organizzatori intendono dare molto risalto. Gianni Caligara, presidente dell'Ente Fiera, informa che l'area riservata agli stand è tempo esaurita e anche quest'anno non sarà possibile accogliere tutte le richieste: «In passato non era mai accaduto che gli spazi andassero a ruba in breve tempo; segno che la rassegna piace e interessa».

Dopo l'edizione di Internet, arriva quella dell'euro. «La novità importante di questa edizione - sottolinea Caligara - sarà proprio l'apertura all'Europa: abbiamo anche pensato che cadendo l'inaugurazione sabato 4 maggio, ovvero il giorno precedente alle nostre elezioni amministrative, sarebbe stato politicamente corretto ricorrere per il taglio del nastro a figure espressione di un partito piuttosto che un altro. Così abbiamo deciso di fare le cose in grande invitando i tre sindaci delle città europee gemellate con Arona».

Per la storica edizione del 40 anni saranno i primi cittadini Philipe Marini di Compiègne (Francia), Anne Marie Lizin di Huy (Belgio) e Diaz Delgado dell'omonima Arona di Tenerife, nelle Canarie. A proposito di quest'ultima c'è da aggiungere che è stato proprio Gianni Caligara, titolare di una agenzia viaggi, a «scoprirla» alcuni anni fa creando un gemellaggio più unico che raro tra due località turistiche che portano lo stesso nome. «Questa edizione - aggiunge il sindaco Mario Velati - sarà senz'altro memorabile, ma già stiamo guardando al futuro per una nuova sistemazione».

La Fiera è un fiore all'occhiello per la città e ottimo biglietto da visita, ma sono tutti d'accordo sul fatto che vada ripensata e ridisegnata in altra area, che ci sarebbe ed è quella che si estende in direzione di Oleggio Castello. Casello autostradale a due chilometri. Il progetto c'è, nel cassetto. [s. bot.]

La fiera di Arona festeggia il 40°

BORGOMANERO, PER IPOTESI DI INCOMPATIBILITA'

«Nuovo consigliere non voti il bilancio»

BORGOMANERO

«Il nuovo consigliere comunale è incompatibile e ha votato il bilancio: il Prefetto intervenga su questa irregolarità». La richiesta è stata trasmessa ieri mattina dai gruppi dell'opposizione (Lega Nord, Forza Italia, Città Nuova e Alleanza Nazionale), che hanno inviato un documento in Prefettura chiedendo un intervento immediato dell'autorità prefettizia.

Secondo i gruppi dell'opposizione il nuovo consigliere comunale, Umberto Vicario, è incompatibile, in quanto presidente della Metano Spa, azienda municipalizzata. Vicario è subentrato nell'ultimo Consiglio a Piergiorgio Fornara, l'imprenditore che si è dimesso per alcune divergenze con l'operato dell'amministrazione comunale su un piano di edilizia convenzionata e ha votato il bilancio del Comune: «Si tratta di una irregolarità palese - dice Alberto Barbaglia, capogruppo della Lega - e il sindaco Pierluigi Pastore dovrà spiegare al Prefetto e ai cittadini perchè sia stato inserito in Consiglio comunale un esponente che, per la carica che riveste, era notorio che non potesse farne parte. Chiediamo al Prefetto di verificare a questo punto se non possa essere inficiata anche l'approvazione dello strumento finanziario comunale». I gruppi di opposizione hanno chiesto anche la convocazione di un Consiglio comunale straordinario per discutere l'argomento. [m. g.]

Il sindaco Pierluigi Pastore

MILANESE A TRECATE

Muore nell'auto che si schianta al distributore

TRECATE. Ha perso il controllo della sua potente Bmw e si è schiantato contro alcune attrezzature di pertinenza del distributore Q8 in frazione San Martino di Trecate, lungo la trafficata statale 11.

A perdere la vita sul colpo nel pomeriggio di ieri è stato Angelo Capriata, un milanese di 41 anni.

L'uomo viaggiava solo e nel pauroso urto non ci sono state altre persone coinvolte. Le cause del grave incidente sono al vaglio della polizia stradale di Novara prontamente giunta sul posto per eseguire i consueti rilievi.

Ad assistere all'uscita di strada non ci sarebbero stati testimoni.

Non è escluso che a determinare la perdita del controllo dell'auto si possa essere un malore del guidatore mentre l'eccessiva velocità e un sorpasso azzardato sarebbero ipotesi non prese in considerazione. [r. l.]

SI SOSPETTA IL DOLO

Ettari di bosco in fiamme a Cavaglio

CAVAGLIO D'AGOGNA. Quattro ettari di bosco nel territorio comunale di Cavaglio d'Agogna sono andati in fumo nel pomeriggio di ieri. L'incendio di probabile origine dolosa ha devastato splendidi esemplari di betulle e robinie. Dopo ore di lavoro il fronte delle fiamme è stato dapprima circoscritto e successivamente spento grazie il tempestivo intervento delle squadre del Corpo Forestale dello Stato della stazione di Carpignano Sesia appoggiate da sedici volontari dell'Aib di Oleggio che hanno messo a disposizione un'autobotte.

Alle operazioni di estinzione sono intervenuti in modo determinante anche i vigili del fuoco provenienti dai comandi di Romagnano e Borgomanero. Sempre ieri pomeriggio alcune sterpaglie si sono incendiate nei pressi delle scuole elementari di via Partigiani a Grignasco senza causare particolari disagi all'attività didattica. Le fiamme sono state rapidamente domate dai vigili del fuoco di Romagnano Sesia. [r. l.]

LAGO D'ORTA
OMEGNA lungo Lago, con platealico cadesi
BAR
avviatissimo.
Tel. 0323.866178

BAVENO cadesi caratteristico
completamente rinnovato con arredamento a tema. Ampio Terrazzo.
Tel. 0323.61313

LAGO D'ORTA collinare avvisto
RISTORANTE BAR
Giardino esterno
Comodo Parcheggio.
Tel. 0323.866201

DALLONI

Il nostro usato multimarche':

GOLF 1.9 TDi 110 Comfortline - 1999 - Full - Blu met.
VOLVO 850 SW GLT 20V - 1995 - Full - Bianco
AUDI A4 Avant 1.8 125 CV - 1997 - Full - Grigio met.
GOLF SW 1.9 TDi 110 cv - 1999 - Full optionals - Nero
FIAT MAREA SW 1.9 JTD 105 CV - 99 - Full - Nero met
BMW TOURING 525 TDS - 97 - Full - Grigio met.
156 SW 2.4 JTD - 2000 - Full optionals - Nero met.
AUDI A4 1.9 TDi AVANT - 1997 - Full - Grigio met.

Via Ticino, 121 - GALLIATE (NO) - Tel. 0321.807962

LETTERE AL GIORNALE

Quel pane fresco surgelato

Giorni fa ho letto articoli che, in sintesi, riferivano di un'iniziativa dell'Associazione panificatori volta a sensibilizzare il pubblico consumatore, ma credo anche le competenti autorità sulla necessità, sancita anche dalla legge, che chi acquista del pane sappia esattamente quale tipo gli è stato venduto, se cioè si tratta di pane fresco o precotto surgelato o prodotto con pasta surgelata. Incuriosito e certamente condizionato dagli articoli sono entrato in un negozio chiedendo di acquistare del pane nella convinzione che mi sarebbe stato venduto del pane fresco. Non è stato così e, quel che è peggio, chi mi ha venduto questo pane non mi ha informato che si trattava di pane derivato da un impasto surgelato e senza che questa sua qualità apparisse in alcuna indicazione, a me visibile, come invece mi sembra sia prescritto per legge. Non credo che il fatto abbia bisogno di commento, mi limito solo a osservare che mentre si promuovono pressanti campagne stampa per una sempre maggiore tutela dei consumatori, nella realtà delle cose nessuno controlla nessuno.

Lettera firmata, Novara

Sempre più strozzati dalle tasse locali

Prendo spunto dall'articolo sulla Stampa del 9 u.s. «Le tasse locali ci strozzano» per confermare l'indignazione, spero condivisa dai lavoratori dipendenti e pensionati, a causa degli aumenti dell'addizionale regionale Irpef e delle Ici e Irpef comunali (Novara in particolare). Questi aumenti riducono il potere di acquisto vanificando il recupero dall'inflazione ottenuta su salari, stipendi e pensioni! In pratica per un reddito medio le tasse aumenteranno di 600/700 € all'anno. Alla faccia della riduzione del carico fiscale!! E non si trovino scuse! La sanità regionale non è stata «gestita» e «governata» (questo è confermato dall'istituzione della commissione d'inchiesta e dalla posizione assunta dal dr. Grando). Anziché operare con la riduzione degli sprechi e migliorarne l'efficienza, si è preferito ricorrere alla fonte impositiva. Per non parlare del Comune di Novara che, non sapendo utilizzare strumenti innovativi e manageriali, ricorre ad aumenti Irpef e Ici senza suscitare particolare indignazione tranne quella espressa in Consiglio e sugli organi di informazione.

Giuseppe Nobile, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 458.600; **Cattignago Cattignago Croce Costantiniana** telef. 0321 653.626; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.800, telefono 0324 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.00; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.869; **Gravellona:** telefono 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Varallo:** telefono 0321 77.70.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000, 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 92.42.22; **Margozzo:** telefono 0323 80.705; telefono 91.19.00; **Chiovenda:** telefoni 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 96.667; **Lesa:** telefono 0322 ; **Piedimulera:** 0324 83.188; **Volontari** P.A. ; telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Verginio: 0322 26.01.17.

FARMACIE

A Novara: Gioia, lg. Buscaglia, 21 tel. 0321 62.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a batterii chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Viale Roma,** viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.68 (apertura con orario dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a batterii chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
San Pietro Mosezzo: *Squizzoni*, via Roma, 42 tel. 0321.53.716.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, tel. 0321 72.82.60.

Magnano Ticino: *Fallgato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97. 64.

Oleggio Castello: *Fiorenzo Bonazzi*, via Verdito, tel. 0322 53.130.

Fontanetto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.

Briga Novarese: *Cernati*, via Matteotti, tel. 0322 94.687.

Verbania (Intra): *Clavica*, Marnati, 141 tel. 0323 40.13.55.

Margozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Semplone, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Arona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 99.81.14.

Domodossola: *Segani*, c. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.

Calasca Castiglione: *Dr. Di Nola*, Molini, 40 tel. 0324 81.260.

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 48.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

ELIANA MONTI QUESTIONI di CUORE

NOVARA
Via del Carmine n.5

Telefono 0321 - 640066
e-mail info.novara@eliantimonti.it

Per Lei

1154- 41enne sportivo,libero professionista, amante montagna,musica, teatro, pittura, cerca sportiva max45enne per rapporto
1233- 48enne architetto divorziato distinta presenza conoscerebbe signora solare per sereno agiato rapporto sentimentale scopo matrimonio
1266-Federico 53 anni industriale colto ed affidabile amante barca, vela cerca signora max 50enne raffinata e giovanile per giorni teneri e spensierati.
1301- 59enne commercialista vedovo elegante e dinamico amante del ballo e dei viaggi conoscerebbe requisiti per condividere il futuro
1385- 62 anni, proprietario concessionario d'auto, divorziato, di bell'aspetto, cerca per convivenza..
1535- 65enne, imprenditore, vedovo da 15 anni, affettuoso ed altruista, stanco della solitudine, incontrerebbe signora semplice e giovanile.
1537-ho anni sono vedovo ho amato per 40 anni vorrei amare per altrettanti cerco signora max 60 anni

Per Lui

1029- Rebecca, 33enne, indossatrice, molto carina, capelli biondi, stanca di rapporti inconcludenti, conoscerebbe uomo max 39enne per condividere programmi futuri.
9- Daniela, 25enne, estetista, bell'aspetto, solare, di buon gusto, incontrerebbe uomo maturo che proteggere ed amare.
1689- Maria, impiegata, 47enne, divorziata, senza figli, e dolce, cerca maturo di sani principi.
1148- Tiziana, 56enne, amante delle passeggiate e della tranquillità, cerca uomo per serena compagnia e passare insieme anni felici.
1715- Iolanda, vedova da vent'anni, proprietaria appartamenti, discreta e femminile, viaggi, conoscerebbe uomo sincero.
1476- Monica, 39enne, bella e affascinante, frizzante, socievole, conoscerebbe compagno più grande, per una felice unione sentimentale.
1499- France 60enne economicamente stabile amante natura cerca signore max 65enne per convivenza

Diventa realtà l'opera voluta dagli imprenditori, progettata e finanziata dalla Provincia di Novara

Nasce la strada dei rubinetti

Darà respiro al traffico della zona

BORGOMANERO

Decongestionare la statale 229 fra Borgomanero e Gozzano e consentire ai veicoli pesanti dell'area della rubinetteria di arrivare tempestivamente ai caselli dell'autostrada Voltri-Sempione, a Fontaneto d'Agogna e Paruzzaro.

E' nata così la nuova strada provinciale «dei rubinetti», in fase di costruzione tra Borgomanero e Gozzano. La strada, che sarà completata entro un anno ed è interamente finanziata, con fondi propri, dalla Provincia di Novara, costerà dodici miliardi e 300 milioni di lire. A livello tecnico sono previsti due lotti: il primo, dalla località Beatrice, a Borgomanero, alla strada comunale di via Sandro Pertini, a Gozzano: tre chilometri e 300 metri per sette miliardi di costo, già in fase di realizzazione.

Il secondo lotto partirà da via Pertini sino alla rotonda esistente a Gozzano dopo lo stabilimento Bomberg, lungo la provinciale per la Cremosina e all'inizio della strada provinciale occidentale del lago d'Orta per San Maurizio d'Opaglio: un tratto di un chilometro e 300 metri, con una spesa prevista di circa quattro miliardi. Per consentire il passaggio della nuova strada verrà «sdemonializzata» l'area dell'ex petroliera, il più grande deposito militare di carburanti della regione, ormai dismesso da anni dalle autorità militari.

La strada è stata chiesta in questi anni in modo particolare dagli imprenditori della zona della rubinetteria, che ogni giorno si trovano a fronteggiare un traffico divenuto insostenibile, ma a chiedere la nuova strada sono stati anche tutti i sindaci dei paesi della zona di Borgomanero e Gozzano: «E' una realizzazione significativa - dice il presidente dell'amministrazione provinciale, Maurizio Pagani - che si inserisce nel contesto di profonda trasformazione della viabilità provinciale che consegue alle nuove funzioni e responsabilità che sono pervenute alla Provincia a seguito del trasferimento delle strade statali».

I lavori del primo lotto per la realizzazione della «strada dei rubinetti»

Pagani aggiunge che la «strada dei rubinetti» va vista nel contesto del completamento della tangenziale di Borgomanero, su cui andrà ad innestarsi: «Quella della tangenziale è una vicenda scandalosa, incompatibile con le esigenze di sviluppo in atto nella provincia di Novara. Il problema è ancora più urgente se si pensa all'aumento del traffico ferroviario merci sulla linea Novara-Domodossola, e quindi alla necessità della chiusura dei passaggi a livello e della realizzazione delle infrastrutture per il superamento della ferrovia».

Per tornare alla strada della rubinetteria, Pagani precisa che «i rallentamenti ai lavori sono stati causati dalla situazione di inquinamento presente nell'area Beatrice, a nord di Borgomanero. Adesso sono stati risolti tutti i problemi per la bonifica e quindi non sussistono più ostacoli alla realizzazione dell'arteria completa».

La strada verrà poi collegata altre infrastrutture: «Sono previsti - dice il presidente della Provincia - ulteriori sviluppi come il nuovo collegamento stradale alla statale 229 a nord di Gozzano, prima della discesa di Orta, in modo da realizzare una completa variante dell'attuale statale del lago d'Orta nella conurbazione Borgomanero-Briga-Gozzano».

La nuova strada avrà queste caratteristiche tecniche: una larghezza di dieci metri e mezzo; due da 3,75 metri e banchine da un metro e mezzo. La lunghezza complessiva sarà di cinque chilometri e 320 metri.

L'opera consentirà ai veicoli pesanti di raggiungere in tempi brevi i caselli autostradali sulla Voltri-Sempione

La tangenziale di Borgomanero, un'opera incompiuta come tante se ne vedono nelle immagini di extracomunitari

ALLA PERIFERIA DI

Tangenziale: vergogna di un'opera incompiuta

BORGOMANERO. Fino a due anni fa la vergogna erano i piloni costruiti dieci anni prima tra Borgomanero e Gattico, nei pressi del ristorante San Francesco, deteriorati poco alla volta dagli arbusti che nel frattempo ci sono cresciuti sopra. Oggi la vergogna è un ponte dimezzato, che non vuole saperne di essere completato, all'ingresso sud della città: doveva essere terminato entro la fine Duemila, prima dell'estate del 2001, sicurissimamente prima dell'autunno poi entro il 31 dicembre. Il ponte è ancora lì, come un reperto da terzo mondo, nonostante sulla tangenziale siano scesi in campo tutti, dai cittadini ai gruppi di frazione agli stessi partiti. Attualmente nessuno è più in grado di affermare con certezza non solo i tempi di completamento del tratto che dalla Meda sino al ristorante San Francesco, ma addirittura se esistono ancora i finanziamenti per il lotto successivo, e il tratto da Santa Cristinetta alla statale 229, nella zona della Beatrice.

Il progetto della tangenziale risale al 1983, e i lavori iniziati nel 1991: sino ad oggi sono stati costruiti gli ormai famigerati piloni, il tratto che percorre la frazione di Santa Cristina e l'altrettanto «celebre» pezzo di ponte alla Meda. Perché la tangenziale è un'opera così tribolata, nonostante le garanzie e le promesse che si sono sprecate in questi anni? «Perché le amministrazioni comunali di Borgomanero si sono dovute confrontare con un'ente, l'Anas, che sulla tangenziale ci costantemente assicurato che i lavori procedevano, in realtà - risponde il sindaco Pierluigi Pastore - accadeva il contrario. Non quante volte ho sollecitato l'ente e quanta amarezza mi ha procurato il problema della tangenziale. Come amministrazione comunale abbiamo fatto l'impossibile per sollecitare i lavori, e adesso il problema si è ancora più complicato dopo che l'Anas non ha più la competenza sulle strade statali».

Da trent'anni, nei programmi elettorali dei partiti alle amministrative locali campeggia la tangenziale e il completamento: il 26 di maggio c'è la prossima tornata elettorale in città, è scontato prevedere che, in alla lista delle opere che ogni forza politica garantirà in caso di elezione, ci sarà naturalmente la tangenziale. Così la telenovela più incredibile della città si potrà arricchire di qualche altro capitolo.

CONTROLLO TOTALE.
EMOZIONE PURA.

Oggi condizioni straordinarie con Opzione Zero.

Una straordinaria dotazione di sicurezza, con ABS/EBD e airbag. Un eccezionale assetto garantito sospensioni DSa. La brillantezza, la grinta e i bassi consumi motori ECOTEC® 16V benzina e turbodiesel iniezione diretta. cui si aggiungono condizioni davvero irripetibili. Oggi più che mai Astra sa come trasformare ogni strada nella tua strada. Perché solo chi domina la strada può liberare tutte le sue emozioni.

Opzione ZERO

OPEL ASTRA
CLIMATIZZATORE A COSTO ZERO

EURO 10.000,00 DI FINANZIAMENTO IN 36 MESI A TASSO ZERO

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

EUROMOTORS
Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322.839374

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO & C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI srl
SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

Prezzo chiavi in mano Astra SW 1.7 DTI, 101 cv, 5 porte, incluso climatizzatore Euro 18.350,00. Anticipo Euro 8.350,00. Finanziamento Euro 10.000,00 in 36 rate. Rata mensile di 277,78. Costo istruttoria pratica Euro 199,11. IVA 0%. TAEG 0,01%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta con altre iniziative in corso, valida fino al 30/03/02. La foto rappresenta un modello con equipaggiamenti non fondamentali, colori in lega e vernice metallizzata.

2 anni garanzia chilometrica

www.opel.it

OPEL

PRIMA INTESA TRA PARCO, REGIONE E PARTNER TICINESI PER TUTELARE E STUDIARE INSIEME IL TERRITORIO

Valgrande parco internazionale

La Svizzera chiede di allargare l'area protetta

Carlo Bologna

VERBANIA

Aquile e camosci non conoscono confini. Si spostano nei cieli e sui sentieri liberi, seguendo istinti e natura. Proprio così, libera, vuole continuare a crescere la più estesa wilderness del nostro Paese. E' il Parco nazionale della Valgrande che presto potrebbe diventare una grossa fetta di un parco internazionale tra Svizzera e Italia. Oltre frontiera si stanno dando da fare in questa direzione, per aggiungere all'area dei Grigioni un altro vasto territorio da tutelare. E la vicinanza della Valgrande può essere determinante. Tanto più che i due Paesi sono uniti anche dalle acque del Lago Maggiore che confluiscono nel fiume (e nel parco) del Ticino.

E' con questa speranza che ieri a Verbania è stato siglato un accordo di partecipazione ai fondi comunitari Interreg III tra Regione Piemonte, Parco nazionale Valgrande, Dipartimento del territorio Canton Ticino a cui si è unito anche il Parco Regionale del Ticino.

Si istituisce anche una commissione permanente per confrontarsi sulla gestione delle aree protette nei due Paesi. Marco Delucchi, capo sezione forestale del Ticino, aveva già ventilato il progetto nel corso del convegno che si tenne nel '99 alla «Fabbrica» di Villadossola: «Anche da noi, come nel caso della Valgrande, avremmo parte del parco integralmente protetta ed un'altra dove siano presenti paesi e vie di comunicazione».

«Un parco internazionale - dice la presidente Franca Olmi - avrebbe un notevole significato naturalistico ma anche particolare interesse turistico. Lo studio comune investirebbe temi di particolare interesse. A partire proprio dall'opportunità o meno di fermare l'avanzata del fenomeno wilderness (nei pascoli di Premosello ricercatori tedeschi hanno catalogato cento tipi diversi di fiori) che in Italia e in Europa sta diventando un problema vitale per la montagna dopo l'abbandono degli alpeggi. La zona wilderness potrebbe essere contenuta impostando un adeguato mantenimento o il recupero di alcune aree utilizzate nei passati ad alpeggi, trovando soluzioni per invogliare il ritorno dell'uomo in montagna. Gli svizzeri, interessati a tutelare l'area Locarnese - Vallo Maggia, hanno chiesto di lavorare insieme a questo obiettivo. Anche noi crediamo che un grande parco trasfrontaliero con le valli Vigezzo e Cannobina a fare da splendido cerniera sia sogno realizzabile».

Il Parco festeggia il maggio i suoi primi otto anni. «In questo periodo si è fatto molto - dice Franca Olmi - si sono fatti passi da gigante. Questo splendido territorio, ben vigilato dal Corpo forestale, è entrato nel cuore della gente».

Ed è proprio di questi giorni un'altra buona notizia che interessa Colloro, una delle più belle e caratteristiche frazioni di Premosello. Grazie all'azione comune di Parco, Comune e Provincia sarà sistemata la strada danneggiata dall'alluvione e la fognatura, saranno realizzati due parcheggi a servizio del Parco e degli abitanti e verranno chiesti finanziamenti per valorizzare due piazze del centro storico.

NUOVA SEDE A VOGOGNA

«Rilancio non solo dell'ambiente»

VOGOGNA. Con il restauro e la designazione di Villa Biraghi sede del Parco Nazionale della Val Grande, crescono il prestigio amministrativo ma anche quello artistico e architettonico di Vogogna. Ora, con la firma del protocollo d'intesa tra Regione e Comune, che sancisce gli accordi per il restauro entro il 2004, il Borgo medievale avrà un altro tassello del suo nucleo trecentesco che va ad aumentare il fascino, già notevole, di quella che fu per secoli capitale della Bassa Ossola. L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli è tra i più convinti assertori della necessità di valorizzare, insieme alle risorse ambientali del Parco, anche quelle artistiche e architettoniche: «Il restauro di Villa Biraghi - dice - rappresenta il passo conclusivo di un progetto che voleva dare una sede operativa all'area protetta, valorizzare il patrimonio architettonico del nucleo medievale, favorire lo sviluppo economico, quindi l'occupazione nella Bassa Ossola». Per portare a questo programma Racchelli ha impegnato il suo assessorato a stanziare quasi 935 mila euro nei prossimi tre anni. La cifra andrà aggiungersi agli altre 970 mila euro che verserà il Comune di Vogogna. [f. ru.]

Il bosco conquista i pascoli abbandonati. Bisogna arginare la wilderness?

Sequestrate due linci

Nello «zoo» di un' azienda agrituristica

CAMBIASCA

Due esemplari di lince europea sono stati posti sequestro cautelativo dagli uomini del Corpo Forestale dello Stato. Gli animali erano tenuti in gabbia - e lo sono tuttora - presso una nota azienda agrituristica locale a disposizione del pubblico che la volesse ammirare insieme con altri animali della fauna nazionale regolarmente detenuti. Le linci, secondo la Forestale, sarebbero risultate provenienti da cattività e importate senza lo previsto anche se le indagini in corso dovranno appurare l'esatta provenienza degli animali.

La struttura in cui le due linci sono state rinvenute sarebbe stata sprovvista di ogni autorizzazione che legittimasse la detenzione degli animali. Il sequestro è stato eseguito a scopo preventivo e le linci sono state affidate allo stesso proprietario che ne garantirà nutrimento e cura. La lince è sottoposta al massimo grado di tutela e ne sono quindi vietati commercio, importazione o esportazione salvo che per ragioni scientifiche, di ricerca o reintroduzione. Come tutti i felini figura nella lista degli animali pericolosi dei quali sono vietati acquisto e detenzione ad ogni cittadino salvo a chi siano stato autorizzato a titolo privato, ma solo fino al 1996, dalle prefetture competenti o dal ministero dell'Ambiente per parchi e zoo. Il proprietario degli animali si difende: «Gli animali provengono dalla Svizzera e in di autorizzazione della Provincia alla detenzione per fini istruttivi e didattici. Nei giorni scorsi stato informato dalla Amministrazione Provinciale che occorrevano altre autorizzazioni per le quali mi sono rivolto alla Forestale. qui il sequestro in attesa di formalizzare, se sarà possibile, le autorizzazioni caso». [a. r.]

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGE OGNI DUE ANNI, ATTIRA MIGLIAIA DI SPETTATORI ANCHE DA FUORI PROVINCIA

Vogogna si mobilita per la Passione

Attori, comparse e tecnici: in 90 al lavoro nel centro storico

VOGOGNA

Un intero paese che si trasforma una comunità che ricostruisce la Passione di Gesù, il suo sacrificio, dagli ultimi giorni alla Resurrezione. Ogni due anni, per evitare concomitanze con la Passione di Romagnano Sesia, i vogognesi si cambiano d'abito. Indossano le vesti sacre di Gesù, della Madonna, quelle dei ladroni, dei centurioni romani, di Pilato. «La sacra rappresentazione coinvolge circa novanta persone tra attori, coordinatori e tecnici» dice Francesco Borghi, una delle anime di quest'appuntamento che ogni anno richiama a Vogogna centinaia e centinaia di spettatori. Il centro storico, che recuperato sta cambiando volto, fa un salto indietro di quasi duemila anni. La «Passione del Signore» rivive attraverso i volti dei vogognesi che danno vita alla via Crucis. Palazzo Pretorio, la scalinata del Castello, via Lossetti, l'ampio spazio a lato della chiesa si popolano di personaggi storici: Pilato, Barabba, Giuda, Pietro. «Gli attori una sessantina - dice Francesco Borghi -. La regia, le scene sono frutto del lavoro di molti vogognesi che lavorano giorni e giorni perchè che ormai questa rappresentazione fa parte della tradizioni ossolane». Una scenografia che da decenni suscita interesse e provoca autentiche emozioni tra il pubblico che invade il centro storico.

S'inizia da Palazzo Pretorio e da via Lossetti pattuglia di soldati romani che rischiarano scena con le loro torce. Si arriva al processo a Gesù e alla spettacolare crocefissione nell'arena di fianco alla chiesa. Prima della Resurrezione all'interno della chiesa.

Tra gli interpreti principali: Stefano Mariani (Gesù), Evelina Marchesi (la Madonna), Sandro Maruzzi (Pilato), Federico Minesso (Giuda), Antonio Fontana (Pietro), Mario De Vito (Barabba). [re. ba.]

Gesù, quest'anno, sarà Stefano Mariani

PROSA A VERBANIA

Oggi «Il Lambertini» va in scena al Vip

VERBANIA. qualche ospite fisso della stagione di prosa cittadina, stasera al Vip di Intra torna il Teatro Aperto-Teatro Dehon di Bologna. Dalle 21 sarà in scena con «Il Cardinale Lambertini», commedia storica in quattro atti di Alfredo Testoni. Il lavoro è replicato dal Teatro Aperto da ben vent'anni anni, con una rappresentazione da guinnes andata in scena il 14 agosto 1990 in Piazza Maggiore a Bologna davanti a diecimila spettatori. Dall'86 è Guido Ferrarini a interpretare il famoso Arcivescovo di Bologna che sarà poi eletto papa col nome di Benedetto XIV. Al suo fianco recitano venti attori. [p. cr.]

BREVE

LOCARNO

Le camelie in mostra da oggi fino a lunedì

S'inaugura oggi nel Palazzo della Sopracenerina, in piazza Grande, la sesta edizione di «Camelie a Locarno». E' la più importante mostra internazionale a livello europeo e fra le prime che la stagione turistica sulle rive del Verbano. Locarno è stata anche designata città organizzatrice del Congresso mondiale Camelia dalla International Camelia Society. La rassegna si conclude lunedì. Orari: oggi dalle 11 alle 21, da domani a domenica 10-19, lunedì solo per scolaresche. Biglietto 8 franchi, poco più di cinque euro. Per altri dettagli: 0041-91-7910091. [s. r.]

«Uniamoci in difesa dei due ospedali»

Un incontro con i responsabili dell'associazione domese «Insieme per un dono». Lo chiede Enrico Montani presidente del Comitato per la difesa ed il rilancio degli ospedali di Verbania e Domodossola. Dice Montani: «Vogliamo confrontarci sui punti che ci accomunano e affrontare insieme la lotta contro l'ospedale unico che porterà allo smantellamento dei due ospedali esistenti». [f. r.]

DOMODOSSOLA

Alzheimer, incontro domani al «Galletti»

Saranno sette i relatori dell'incontro che si terrà venerdì al teatro Galletti alle 20.30. Si parlerà di «Malattia di Alzheimer: percorsi sanitari e socio assistenziali». La serata fa parte di un trittico di appuntamenti organizzati nei maggiori centri del Vco dall'Ordine dei Medici, dal tribunale per i diritti del malato, dal Ciss e dalla Fondazione Vita Vitalis. [re. ba.]

Messa in suffragio di Umberto II e Maria Josè

Una funzione religiosa in suffragio dei reali Umberto II e Maria Josè di Savoia viene organizzata dai Monarchici del Vco domani alle 18 nella chiesa di San Rocco a Intra. [s. r.]

OMEGNA

Incontro con le Ferrovie sui disagi dei treni Hupac

Vertice questa mattina alle 11 nell'ex-aula consiliare del comune di Omegna tra Ferrovie dello Stato, amministratori pubblici e Comitato spontaneo di cittadini che difendono la qualità dell'ambiente nel Vco. All'ordine del giorno i problemi causati dal transito dei treni Hupac. [v. a.]

Gruppo STUDIO CASA
da 25 anni leader nel mercato immobiliare
per uffici OMEGNA e VERBANIA
selezionia DIPLOMATO/A
da avviare all'attività di agente immobiliare. Ad ambiziosi, dinamici, offriamo apprendistato, tre milioni stipendio oltre provvigioni.
Per colloquio telefonare

ECONOMICI

Acquisto pianoforte pagamento contanti, permuta. Autostar s.r.l. via Galileo Galilei 1 Verbania - tel. 0323.556752 0323.557095

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass

PUBLITIME
Agenta Publikompass spa
Corso Cavour, 13
28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341
Fax 0321.623.035

GALUPPO e ROSSI

IMPRESE CIMITERIALI S.R.L.

LAVORI CIMITERIALI IN GENERE

IMPRESA FUNEBRE

Tel. 0322/240107 28041 ARONA (NO)
243039 Via Martiri della Libertà, 42
242260

Socio
Fe.N.I.O.F.
Federazione
Nazionale
Imprese
Onoranze
Funebri

TRIBUNALE DI

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Procedura esecutiva n. 126/90 R.G. Esec. promossa dalla Banca Casse di Risparmio di Torino, con l'Avv. Antonio Perazzi contro **COLOMBARA Arduino e RAMBELLI Marina**. Il Giudice dell'Esecuzione ordina procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di Colombara Arduino e Rambelli Marina, in Comune di Invorio.

Appezzamenti di terreni agricoli non edificabili, ad all'esterno dell'abitato di Invorio Superiore, della superficie complessiva di mq. 28.810, così identificabili nel vigente Catasto Terreni: Lotto n. 1) Partita 5373, quota 50% di proprietà eredi di Colombara Arduino, Fg. 5; mapp. 7 - 14 - 132 - 133 - 275 - 280, fg. 10, mapp. 125, fg. 11, mapp. 1, fg. 12, mapp. 61, fg. 13 mapp. 391, fg. 16, mapp. 156 - 379 - 284 Superficie complessiva di mq. 11.120, valore della quota indivisa pari al 50%; L. 13.280.000 pari a Euro 6.856,55

Lotto n. 2) Partita 5092, quota 50% di proprietà eredi di Colombara Arduino, Fg. 4, mapp. 17-35. Fg. 5, mapp. 100, fg. 11, mapp. 107, Fg 14, mapp. 94. Fg. 15, mapp. 7a, Fg. 16, mapp. 161 - 163 - 332 - 336 - 337 - 343. Superficie complessiva di mq. 13.700, valore della quota indivisa 50%' L. 14.500 000 pari a Euro 7.488,63.

Lotto n. 3) Partita 2555, quota intera di proprietà eredi di Colombara Arduino, Fg. 16, mapp. 203 - 204 - 205. Superficie complessiva di mq. 4.190, valore: L. 23.520.000 pari a Euro 12.147,07.

Lotto n. 4) Fabbricati urbani contigui, con accesso pedonale e carraio da Via Vergante n° 139, così identificati nel Catasto Fabbricati: C.U. partita 210, Fg. 13, mapp. 329 sub. 1, C/3 cl. 5 mq. 50, R.C. Lire 65.000 pari a Euro 43,90, mapp. 329 sub. 2, C/2 cl. 2 mq. 54, R.C. L. 172.800 pari a Euro 89,24, mapp. 329 sub. 3, 330 sub. 3 A/4 cl. 3 vani 7,0 R.C. L. 539.000 pari a Euro 278,37, mapp. 329 sub. 4, sub. 4, A/3 cl. 2 vani 5,0 R.C. L. 600.000 pari a Euro 309,87. Quota indivisa del 50% di proprietà eredi di Colombara Arduino dei fabbricati costituiti da: - porzione di fabbricato ad uso artigianale di cui ai mappali 329 sub. 1 - 329 sub. 2 del Fg. 13, a due piani fuori terra, con cortile di circa mq. 40, composta al piano terra da un laboratorio superficie di circa mq ed al piano da un magazzino della superficie di mq. 75. Valore della quota indivisa del 50%: L. 23.600.000 pari a Euro 12.188,38.

Lotto n. 5) Porzione di fabbricato ad uso residenziale di cui ai mapp. 329 sub. 3, 330 sub. 3, 329 sub. 4, 330 sub. 4 del Fg. 13, a tre piani fuori terra, suddiviso in due unità immobiliari autonomamente utilizzabili con annesso cortile comune, così composta: C.U. Fg. 13, mapp. 329 sub. 3, 330 sub. 3, appartamento dislocato su due piani, della superficie commerciale complessiva di circa 190 mq. di cui mq. 155 residenziali, mq. 12,00 balcone e mq. 23 a ripostigli, composto da disimpegno, ripostiglio, servizio igienico, cucina, sala, camera, vano scala comune al piano terra e da disimpegno, ripostiglio, tre camere e balcone, vano scala comune al piano primo Valore quota 50%: L. 55.000.000 pari a Euro 28.405,13.

Lotto n. 6) C.U. Fg. 13, mapp. 329 sub. 4, 330 sub. 4, appartamento dislocato su n. della superficie complessiva di circa mq. 85, oltre a veranda, sottotetto e ripostigli di circa mq. 116, con annesso cortile comune, composto da vano scala comune, ripostiglio, disimpegno, w.c., bagno, cucina, sala, camera e balcone al piano secondo e sottotetto ed uso ripostiglio al piano terzo. Valore quota 50%: L. 560.000 pari a Euro 32.309,54.

Lotto 7) in Comune di Valstrona. Appezzamenti di terreno non edificabili e fabbricati rurali siti in località denominata "Piana di Forno", in gran parte ecoperti e di natura boschiva della superficie catastale complessiva (intera ed intera quota) di mq. 97.235, identificabili nel vigente Catasto Terreni: C.T. partita 4582, quota indivisa pari a 333/1000 di proprietà Rambelli Marina. Fg. 13 mapp. 25 - 50 - 61 - 113 (fabbricato rurale) - 122 - 129 - 133 - 138 - 148; Fg. 14, mapp. 1 - 5 - 13; Fg. 20 mapp. 96; Fg. 29, mapp. 169; Fg. 45 mapp. 19 (fabbricato rurale) Valore della quota spettante alla Rambelli L. 13.500.000 pari a Euro 7.023,81.

Lotto n. 8) Fabbricati formanti un sol corpo, con annessa area pertinenziale, siti in Comune di Valstrona, a sud della strada Comunale, della località denominata "Piana di Forno" composti da un fabbricato principale e da due fabbricati accessori; il fabbricato principale di vecchia costruzione completamente da ristrutturare, a tre piani fuori terra oltre al sottotetto, composto da una cantina al piano cantinato, due locali, corridoio e ripostiglio al piano terreno, corridoio, wc, tre vani e balcone al piano primo, corridoio, bagno, ripostiglio e due camere e balcone al piano secondo, della superficie complessiva di circa mq. 270, identificabile al catasto fabbricati come segue: C.U. partita 557, quota di intera proprietà degli eredi di Colombara Arduino, Fg. 15 mapp. 103 A/3 cl. 1 vani 9,5, R.C. L. 500 pari a Euro 377,79 corrispondente nel C.T. partita 1, Fg. 16, mapp. 103, E.U. are 6.45; Valore L. 102.000.000 pari a Euro 52.678,80.

Lotto n. 9) Fabbricato non censito al Catasto Fabbricati ed un solo piano seminterrato della superficie complessiva di circa mq. 38, così identificabile al Catasto Terreni: C.T. partita 3437, proprietà per l'intero degli eredi di Colombara Arduino, Fg. 15, mapp. 104; Valore L. 3.400.000 pari a Euro 2.788,57.

Lotto n. 10) Fabbricato accessorio non censito al Catasto fabbricati, ad un solo piano fuori terra, della complessiva di mq. 29, così identificabile al Catasto Terreni: C.T. partita 1, fg. 15, mapp. 177, E.U. are 0,25; Valore L. 2.200.000 pari a Euro 1.136,21 (fabbricati ed area scoperta pertinenziale) Coerenze in corpo intero alla mappa terreni salvo quella comunale, mappali 155 - 158 - 157 del fg. 15. N.B. Per i fabbricati rurali non censiti al Catasto Urbano sarà necessaria la denuncia di variazione (Mod. Unipluo mappale) e quindi la presentazione della scheda con procedura DOCFA.

Si avvisa, inoltre, che l'Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Geotermia, con prot. n. 1444 del 5/3/2001, ha reso noto che la SNAM Spa, per la posa di un tratto di metanodotto nel tratto Massera Villarbasse, tronco B', ha chiesto l'occupazione d'urgenza di una striscia di terreno, di mq. circa, da cui al Fg. 5, mappale 7, e Fg. 16, mappali 338, 332, 434 e 379.

Tutto come meglio descritto nella relazione dell'Esperto depositata nel d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita avrà luogo all'udienza del 11/4/2002, ore 11,20 davanti a questo Giudice. Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 1.000.000 (pari a Euro 516,46) per i lotti n. 1, 2, 3, 4, 7; L. 1.500.000 (pari a Euro 774,69) per i lotti n. 5 e 6; L. 500.000 (pari a Euro 258,23) per i lotti n. 9 e 10; L. 2.000.000 (pari a Euro 1.032,91) per il lotto 8. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per provvisoria spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportati le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e quindi dichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'annotazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

Verbania, 8 marzo 2002

Cancelliere Dr

PIAGGIO CENTER

La grande prova.

I Concessionari Piaggio ti invitano a **provare X9 500.**

Non mancare questa grande occasione, **fino al 31 marzo**

ti aspettano **offerte vantaggiose.**

X9 500 a partire da € **5.886,00** f.c. (L. 11.396.885)

Finanziamenti speciali: **metà subito ■ metà nel 2004***

* X9 500: prezzo promozionale f.c. (iva inclusa) € 5.886,00. Anticipo € 2986,00.
Importo finanziato: ■ 3.000,00 (comprensivo ■ ■ 100 per spese istruttoria pratica a carico del cliente).
22 mini ■■ mensili da ■ 22,90 e maxi rata ■ € 2.900,00 al 23° mese. TAN 7,16% TAEG 9,49%.

MONDO

Viale G. Cesare, 211
Tel. 0321.454740
E-mail: mondo.progetto@dealer.piaggio.com

SABATO 23 DOMENICA 24 MARZO 2002

APERTURA SPECIALE PER PROVA SU STRADA

VIEMME

SABATO 23-03-2002
VERBANIA Pallanza
C.so Zanitello, 9
Tel. 0323.556384

DOMENICA 24-03-2002
PARUZZARO (Novara)
Via Borgomanero, 34
Autostrada A26 Uscita ARONA casello
Tel. 0322.541999 - 541920

M.C.
MOHSSEN CARPETS

IMPORTAZIONE DIRETTA DI TAPPETI ORIENTALI E PERSIANI

Prezzi all'ingrosso **Vendita al dettaglio**

NUOVI ARRIVI

(disponibili in tutte le misure)

Kilim persiano 100x150 cm	**Euro 77,00**
ISFAHAN FINE (trama seta) persiano 120x70 cm	**Euro 350,00**
SULTANA TURCO 237x160 cm	**Euro 230,00**
TAERIZ DOR (misto seta) persiano 100x150 cm	**Euro 619,00**

...e migliaia di altri esemplari.

Isfahan Fine (trama seta) persiano 120x70 cm
Euro 350,00 (disponibile in tutte le misure)

Vere proposte d'affari, non illusioni!!!

Verbania-Intra Via S. Vittore, 147 - (vicino Piazza Cavour)

Tel. 0323.53399 - Aperto anche la domenica pomeriggio dalle ore 15 alle 19

COLLOQUI ANCHE CON STUDENTI E GENITORI IN ATTESA DELLA DECISIONE. I RAGAZZI ENTRANO IN AULA SOLO SE C'E' IL PRESIDE

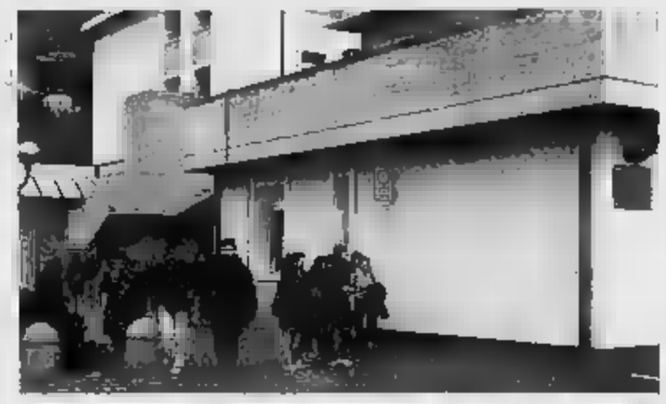
Ispettrice a lezione del prof contestato

E' stata inviata dal ministero al liceo Cavalieri di Verbania

Sergio Ronchi
VERBANIA

E' giunto il momento della ispezione per la vicenda del liceo scientifico Cavalieri di Pallanza, dove da oltre mese è in atto la decisa contestazione degli studenti di classe quarta e quinta B nei confronti dell'insegnante di storia e filosofia. Una ispettrice scolastica proveniente Torino si è fermata per l'intera giornata di lunedì nell'istituto, prendendo contatto con tutte le componenti scolastiche per avere un quadro complessivo della situazione e tutti i necessari chiarimenti. Prima ha assistito ad una lezione dell'insegnante in questione, poi ha avuto colloqui separati con lo stesso docente, il preside, gli alunni i genitori, poichè il caso è stato affrontato e lungamente discusso nell'ambito dei consigli di classe interessati.

«Ciascuno ha fornito le spiegazioni richieste - dichiara il preside Enzo Manzini - e l'ispettrice ha escluso una ulteriore visita alla scuola. Ora restiamo in attesa delle decisioni che saranno prese, pensiamo in tempi abbastanza rapidi». La situazione infatti nelle classi interessate alla contestazione si è tuttora normalizzata. Non accade più, come nella fase iniziale della contestazione, che gli alunni disertino l'aula durante le ore del professore di storia e filosofia; ora le lezioni si svolgono, ma solo alla presenza del preside, e questa non è una situazione che può protrarsi a lungo. Dovrà essere appunto l'autorità scolastica ad assumere i provvedimenti che consentano il ritorno alla normalità. Difficoltà di rapporto con l'insegnante esistono da parecchio tempo, come hanno dichiarato gli studenti e confermato i genitori; l'azione di protesta è stata decisa essendo risultato vano ogni tentativo chiarimento ed è determinata soprattutto da difficoltà di rapporto e critiche nei metodi valutazione.


Gli studenti «Cavalieri» attendono la decisione dell'ispettrice ministeriale

IN AULA PERITO D'ACCUSA

«Evitabile lo scoppio Nicomax»

VERBANIA. La seconda udienza del processo «Nicomax» - è stata ieri in gran parte assorbita dalla relazione tecnica del perito nominato dal pubblico ministero. L'ingegner Nicola Mazzei ha risposto alle domande del sostituto procuratore Nicola Mezzina, degli avvocati difensori Maurizio Adreani, Giancarlo Violini e Bruno Stefanetti e del difensore di parte civile Giuseppe Russo.

Al banco degli imputati - con le accuse di lesioni e crollo colposi - sono comparsi Luigi Nicotera e Gianfranco Mazza, titolari dell'azienda di pulitura metalli di Gravellona Toce, e Antonio Martinelli, responsabile della ditta di Trontano che fornì loro una macchina smerigliatrice.

Al centro del processo la potente esplosione che il 16 giugno causò il ferimento di decina di operai e il crollo di gran parte del tetto del capannone. Secondo le perizie tecniche disposte dalla Procura, lo scoppio e il conseguente incendio all'interno dell'azienda sarebbero stati causati dalle elevate temperature a cui avvione l'aspirazione polveri di alluminio prodotte dalla smerigliatura di componenti di caffettiere.

Annalisa Ponzoni e Angela Marchione, le due donne ferite e ancora oggi non perfettamente ristabilite, si sono costituite parti civili. Il perito dell'accusa ha precisato che è tecnicamente possibile provenire le esplosioni degli aspiratori delle polveri avvalendosi di «aree di sfogo» all'interno della apparecchiatura in modo da diminuire eventuali aumenti di pressione. «Nel caso della Nicomax - ha confermato Mazzei - le aree sfogo sono state rilevate ma evidentemente non hanno funzionato». Il processo proseguirà il 22 maggio con le relazioni degli altri periti di parte. [a. r.]

A CANNERO RIVIERA

Statale 34 bloccata da incidente

CANNERO RIVIERA. Spettacolare incidente stradale - ieri intorno alle 9.30 - sulla statale 34 del lago Maggiore, appena dopo il centro rivierasco. Fortunatamente si lamentano soltanto tre feriti leggeri e subito dimesso dal Dea dell'ospedale di Verbania. Secondo i primi rilievi eseguiti dalla polizia stradale verbanese a causare lo scontro frontale tra un furgone frigorifero per il trasporto di latticini Parmalat e una autocisterna della ditta Scarsetti carica di liquami sarebbe stata il non perfetto abbordaggio di una curva da parte di uno dei due automezzi. Il furgone della Parmalat viaggiava in direzione Verbania quando in curva sulla destra, a conclusione di un rettilineo, è entrato in collisione con l'autocisterna che sopraggiungeva in senso opposto. Il violento impatto ha danneggiato gravemente il furgone che ha riversato il suo carico di latte e yogurt sull'asfalto mentre l'autocisterna si è posta trasversalmente su tutta l'ampiezza della carreggiata. Una vettura con targa svizzera che seguiva il furgone ha tentato di evitare il tamponamento ed è finita contro la roccia. La statale è stata immediatamente chiusa al traffico per consentire a vigili del fuoco, polizia municipale di Cannero e agenti della polstrada di eseguire gli interventi del caso. Sul posto sono accorse tre ambulanze del 118 che hanno trasportato i feriti al 'Castelli' anche se le loro condizioni apparse subito non preoccupanti. Lunghe code autoveicoli si sono formate in entrambi i sensi marcia. traffico da e per Verbania è stato deviato sulle arterie collinari attraverso i centri di TraregoViggiona, Colle, Piancavallo, Premeno. Gli automezzi sono stati rimossi con delle autogru. La statale è stata riaperta al traffico in entrambi i sensi di marcia solo poco dopo le 14. [a. r.]

COINVOLTE LE SCUOLE DELLA VALLE ANTIGORIO E FORMAZZA. TAPPA ANCHE ALLE TERME DI CRODO

Scolari in visita alle sorgenti di Premia

Con le guardie forestali festeggiano la giornata dell'acqua

PREMIA

La Giornata Mondiale dell'acqua viene celebrata domani dalle Nazioni Unite. In Italia gode del patrocinio del Consiglio dei Ministri, del Presidente della repubblica, del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. La giornata assume particolare importanza anche in concomitanza l'Anno Internazionale de Montagne. Nell'ambito dell'iniziativa il Corpo Forestale dello Stato ha individuato nel Verbano Cusio Ossola le Fonti di Crodo e le Terme di Acqua Calda di Premia quali simboli che testimoniano il valore dell'acqua. In accordo con le Amministrazioni interessate e con le scolaresche dei comuni di Premia, Baceno, Crodo e Formazza avranno luogo domani visite guidate agli stabilimenti della Camperi spa e alle sorgenti calde di Premia. Nell'occasione verrà presentato il Progetto Artistico «L'acqua a modo mio» che prevede la pubblicazione Internet dei migliori temi, poesie e disegni eseguiti dai ragazzi che vi parteciperanno. domande di partecipazione - dovranno essere inviate a Ministero Politiche Agricole e Forestali, Corpo Forestale dello Stato, G.Carducci 5 00187 Roma. [a. r.]

SONO AFFIDATE AGLI ALLIEVI DEL «COBIANCHI»

Analisi alla foce del Po

Alunni dell'Itis Cobianchi della scuola media Quasimodo Verbania intervengono domani a Mantova, dove l'Oglio si getta nel Po, in occasione della «Giornata mondiale dell'acqua». Le scuole verbanesi aderenti a Ecorete del Vco hanno elaborato un progetto specifico nell'ambito dell'operazione «Un Po di cultura», gestita dal Laboratorio educazione ambientale Laura Conti dell'Università di Milano. Esse vi partecipano per il terzo anno consecutivo. Gli studenti verbanesi si troveranno con circa 4000 ragazzi provenienti da istituti di tutte le regioni del bacino idrografico del Po; il loro compito specifico è quello di fare l'analisi chimica per determinare il Water Quality Index e le analisi biologiche di qualità delle acque correnti con il metodo Xylander. Gli allievi del Cobianchi in questa operazione fanno da tutor ai ragazzi delle medie. [s. r.]

IL 28 APRILE AL PALASPORT

Convocata l'assemblea della «Intra»

VERBANIA. Il consiglio d'amministrazione della Banca Popolare d'Intra ha convocato l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per domenica 28 aprile alle 9,30 al Palazzetto dello Sport in via Brigata Cesare Battisti. All'ordine del giorno la presentazione del bilancio d'esercizio e del consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2001 e la nomina di amministratori. Nella parte straordinaria la revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 30 giugno 2001 limitatamente all'aumento capitale sociale 23.901.486 euro. [a. r.]

Sandokan
Dancing Sa - G.se Milano,
GRAVELLONA TOCE
Autostrada A26 Gravellona
oppure Baveno, Gravellona
TEL.
Venerdì 22 Marzo - Grande serata con
ORIETTA BERTI

Hotel "La Pineta"
Piatto (Biella)
Tel. 015.744124 - 015.75047 - Fax 015.744141
Pernottamento in camera doppia € 56,80
Pernottamento in camera singola € 41,30
Pensione completa € 54,20
Mezza pensione € 46,50
Ai soci Ski-club SCONTI DEL 15%
Settimana Bianca
• n. 7 giorni pensione completa + ski-pass € 402,85
• n. 6 giorni pensione completa + ski-pass € 351,20
Bielmonte Pasqua 2002
• 20 Km di Piste da Discesa
• 20 Km di Piste per il fondo
• 11 Impianti di risalita
• Scuola di Sci e Fuoripista
• Pista di Bob unico per tutti
• Passeggiate, Escursioni
• Equitazione, Pattinodromo
• Tiro con l'Arco, ecc.
BIELMONTE è una località turistica a 30 Km da Biella, al centro dell'Oasi Zegna, un vasto comprensorio con spiccata vocazione naturalistica, impreziosito in questi anni da innovativi interventi di valorizzazione ambientale. Una vastissima rete di sentieri e di itinerari permettono la scoperta di un ambiente in gran parte integro, mentre con la neve, anche programmata se manca quella naturale, è possibile sciare su piste adatte a tutti i gusti. La vicinanza alle grandi città e gli ampi parcheggi ai piedi delle piste fanno di Bielmonte una delle stazioni invernali più accessibili.
Ristorante Monte Marca
sopra Biella
tel. 015.744161 - 015.75047
Situato nel cuore delle piste sciistiche di Bielmonte
VI PROPONE: UN POTENTISSIMO SELF SERVICE UN ATTREZZATO BAR-TAVOLA CALDA, DOVE POTRETE GUSTARE STUZZICANTI PANINI ED ALTRE SPECIALITÀ' VASTA SCELTA DI MENU' TIPICI PREPARATI CON CURA E AMORE
VI RICORDA: POSSIBILITÀ' DI ORGANIZZARE CENE PER GRUPPI, AL SABATO SERA E FESTIVI, CON SIMPATICHE SERATE A SOGGETTO ED ANIMAZIONE
VI OFFRE: SPECIALI SCONTI SUL BIGLIETTO DI RISALITA DELLA SEGGIOVIA
Proposta per i ragazzi delle scuole e ai club convenzionati: PRANZO al Ristorante MONTE MARCA, con primo, secondo piatto e bevanda inclusa € 11,33

Finalmente anche ad Arona
CEAL C'E'!!!
Scoprite in Via Milano il nuovo punto vendita di telefonia, elettrodomestici, tvcolor, hi-fi...
Vi aspettiamo!!
GHEVIO LA MEDIA
Via per Invorio, 24
Tel. 0322.218521
New! ARONA New!
Via Milano, 83
Tel. 0322.46117 - 48095
Fax 0322.46365
Via Novara, 20
Tel. 0322.836731

ULTIMI GIORNI in tutti i negozi Divani & Divani vi aspetta una grande vendita promozionale su poltrone, divani e complementi d arredo con sconti dal 10% al 40%*.

I nostri prezzi non sono mai stati così comodi.

DIVANI & DIVANI
NOVARA Via Verbano, 72 - Tel. 0321.477607

DIVANI & DIVANI
GRAVELLONA (VB) Corso Roma, 159 - Tel. 0323.840513

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

COMPUTERSTORE
TECNOLOGIA, SEMPLICEMENTE

Questa è musica per le tue orecchie

Numero Verde 800-750-560

GIOVE TECHNOLOGY HOME M 4

- PROCESSORE: Intel® Pentium® 4 2,7 GHz (VER.D)
- MAINBOARD: QDI Platinix 2 CHIP SET INTEL 845
- MEMORIA: 256 Mb
- SCHEDA VIDEO: RADEON 7000 64 [illegible] OUT
- DISCO FISSO: [illegible] ULTRA ATA
- MASTERIZZATORE: 16x10x40x + SW. NERO 5.5
- AUDIO AC- 9 + SPEAKER 60 PMPO
- TASTIERA: ESTERNA WIN ITA PS2 + MOUSE
- MONITOR: LG 17"CRT INCLUSO
- SISTEMA OPERATIVO: MICROSOFT™ WINDOWS® XP ORIGINALE

€. 999.000

TASSO ZERO

[illegible]
TAN: 0% TAEG: 0%

TORINO Via Madama Cristina, [illegible] Tel. 011/659.60.97
TORINO (Vigone) Via Cesano, 3 Tel. 011/98.02.550
ASTI Via Gerbi, 28 Tel. 0141/21.07.64
BIELLA Viale Roma, 5 Tel. 015/84.00.293

Intel, the Intel inside e Pentium® sono marchi registrati di Intel Corporation o sue società controllate negli Stati Uniti e in altri Paesi

OFFERTE VALIDE SINO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI SI INTENDONO COMPRENSIVI DI IVA E TRASPORTO. SALVO ERRORI TIPOGRAFICI. [illegible]

water, air, warmth at home
www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CANOVE BIÃO
water, air, warmth at home
www.idrocentro.com

LA NUOVA INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO PIEMONTESE VUOLE FAVORIRE IL COMPLETAMENTO DELL'«OBBLIGO FORMATIVO»

La bussola per il mondo del lavoro

Riservata a chi lascia la scuola

Fulvio Lavina

Tutti a scuola sino a ■ anni: nelle aule degli istituti superiori o in quelle dei ■■■ professionali, ■■ anche in azienda, attraverso l'apprendistato. L'innalzamento dell'obbligo scolastico ■ l'istituzione ■ quello formativo ■■ al 18° ■■■o di età pone nuovi problemi e la necessità di creare servizi alternativi per cercare di «intercettare» la cosiddetta dispersione scolastica.

Una recente indagine sul territorio regionale ha quantificato nel 3% la quota media di studenti che, nell'ultimo triennio delle Superiori abbandona ■ scuola: in termini assoluti, qualche migliaio di giovani ■ che ogni anno lasciano le aule. Per fare che? E soprattutto: come contano di assolvere all'obbligo formativo?

E' a queste domande che tenta di rispondere la Regione Piemonte la quale, attraverso l'assessorato al Lavoro e Formazione ha predisposto una Direttiva per l'orientamento in obbligo formativo. Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: ■ giovani sono sempre meno e nessuna risorsa umana può essere sprecata: ecco l'importanza dell'orientamento formativo per combattere ■ dispersione scolastica. Con l'innalzamento dell'obbligo scolastico al 18° anno d'età si debbono potenziare i servizi pubblici volti ad assicurare un sostegno, individuale o di gruppo, soprattutto verso i giovani che abbandonano la scuola o i corsi di formazione».

L'assessore Gilberto Pichetto

Per fare questo, la Regione ha stanziato oltre ■ milioni 600 mila euro, da affidare alle Province le quali ora, entro ■ 6 maggio, debbo■■ presentare piani di intervento che saranno attuati attraverso i Centri per l'impiego, ma anche Comuni o altri Enti che saranno via via individuati.

Che cosa si intende fare in pratica: il primo passo sarà l'individuazione dei giovani (tra i 15 e i 18 anni) che hanno abbandonato o intendono abbandonare la scuola o ■ corso formativo. Seguiranno poi una ■■■ ■ azioni mirate: uno sportello informativo, ma anche colloqui personalizzati per cercare di individuare la specificità di ognuno dei soggetti e quindi la soluzio■■ migliore: corsi, stage, avviamento al lavoro. Interventi specifici ■■■ previsti per gli allievi disabili. L'obbiettivo finale è offrire ■ far scoprire occasioni di formazione che possono dare interessanti sbocchi professionali a chi altrimenti rischia di rimanere ai margini.

La Regione promuoverà attraverso le Province iniziative per favorire l'orientamento professionale

DIBATTITO DOMANI SERA A CUNEO

Vattimo e Gesualdi spiegano il potere del consumatore

CUNEO

Gianni Vattimo e Francesco Gesualdi, filosofo e parlamentare europeo il primo, saggista e coordinatore del «Centro nuovo modello di sviluppo» il secondo. Toccherà a loro, domani sera (ore 21, centro congressi della Provincia ■ corso Dante a Cuneo), delineare quali strumenti ha il cittadino per capire, scegliere, costringere il produttore a considerarlo e assecondare le ■■■ scelte e necessità.

Gianni Vattimo

Le ■■■ del confronto voluto dal «Movimento consumatori» sono state gettate la scorsa settimana con la conferenza su «Sicurezza e qualità nell'alimentazione»: un quadro spesso sconfortante visto che nessuno è in grado di garantire sugli alimenti in commercio e chi trasgredisce raramente viene punito. Di qui l'auspicio: «Quando il cittadino ■ renderà conto che, facendo delle scelte più oculate, potrà egli stesso condizionare il mercato, avremo un cambiamento epocale; l'industria sarà costretta a produrre ciò che chiede il consumatore, non a far consumare cosa produce».

Francesco Gesualdi da anni sostiene che un'arma è il «boicottaggio», meglio il «non consumo» di quanto proposto da industrie che utilizzano alimenti inidonei, fanno dichiarazioni false, sfruttano la manodopera, depredano territori. [gia. mar.]

INAUGURATA A VILLA ERBA SU ORGANIZZAZIONE DEL DISTRETTO BIELLESE UNA DELLE PRINCIPALI EXPO DI SETTORE, NUOVO BANCO ■■ PROVA PER L'INDUSTRIA DELL'ABBIGLIAMENTO

«Filo», un anticipo sulla moda del 2004

A Cernobbio fino a domani la rassegna riservata alle tessiture

Paola ■■■■■

CERNOBBIO

Un debutto chiaro-scuro quello di «Filo», il salone dedicato ai filati per tessitura a navetta e jersey che resterà aperto a Villa Erba sino a domani. Che l'edizione 2002 (porta un numero «impegnativo», il diciassette), si sia iniziata un po' sottotono, è un fatto innegabile: i corridoi ■■■ ■■■ affollati, ma c'è ■■ dire che quest'anno per la prima volta l'expo è a pagamento, e ciò significa che curiosi e visitatori occasionali ■■■ stati ■ qualche modo scoraggiati. Comunque gli operatori non mancano e i grossi clienti si sono presentati puntualmente.

All'ingresso ■ sono cinque composizioni giganti, simil cappello da mago, di grande d'effetto scenografico, sulle quali i 90 espositori, di cui una trentina biellesi, hanno apposto ritagli e campioni «rubati» alle loro collezioni per l'autunno-inverno 2003-2004. Questa è l'area ■ Filofuture, che mette in evidenza l'evolversi della ricerca ■ della tecnologia che accompagna da sempre i prodotti delle aziende presenti alla manifestazione.

Di stand in stand si raccolgono le prime impressioni: «Le difficoltà ci sono - spiega Rodolfo Botto Poala, presidente di Filo -. Sarà un'annata difficile ed è inutile pensare di potere uscire dalla crisi con un salto netto. ■ nel ■■■ ■ nel 2001 ■■■■■■ registrato ■■■ buona crescita, ora ci dovremo rassegnare ad ■■■ calo del 15, 20 per cento sui fatturati. Sicuramente qualche segnale di ottimismo si avverte, in America ad ■■■■ pio l'umore ■ migliorato ma ■■■ sarà facile uscire dal tunnel». Intanto nei corridoi comaschi sfilano i clienti italiani ■ stranieri. «Abbiamo avuto anche dei giapponesi in prima giornata - spiega Federica Magliolo della filatura Guglielmino -. E parecchi spagnoli che la scorsa edizione erano un po' mancati. Questo ci incoraggia».

«Molti giapponesi ma pure parecchi tedeschi - aggiunge Andrea Trabaldo Togna -. Tutti interessati in particolar modo ai filati fantasia e al colore. Stiamo però chiudendo la stagione passata, ■■■ arrivano ancora ordini e ■■■ parecchi quelli che hanno ancora le idee poco chiare».

Il grande problema dei filatori sembra essere proprio questo. Ormai non si lavora più: si corre. E la programmazione è ■■■■ un ricordo dei tempi andati.

«Gli ordini si ricevono ■ giorno in giorno - aggiunge Rodolfo Botto Poala -. ■ le consegne vanno eseguite in tempi strettissimi. Il nostro prodotto sta diventando sempre più di nicchia ed i clienti ci chiedono quantitativi più piccoli che vanno preparati velocemente. Ciò vuol dire che anche dopo aver superato la crisi, le tempistiche non ver■■■■ modificate. Per noi, soprattutto quando le dimensioni aziendali sono maggiori, vuol dire avere una flessibilità eccezionale».

Ieri sera alle 18, come di consueto dopo la prima giornata di lavoro è poi seguito il cocktail di benvenuto, rinfre■■ organizzato dalla Camera di commercio in collaborazio■■ ■■■ il Distretto biellese. Protagonisti i cibi ed i vini tipici locali.

Nella foto di Micheletti i visitatori esaminano i campionari per l'autunno-inverno 2003-2004

Una delle grandi composizioni allestite nell'area di «Filofuture», dedicata a ricerca e tecnologia

STASERA SPETTACOLO AL TEATRO COCCIA, FINO A DOMENICA GLI ALTRI EVENTI

Canti e tavolate per Carlo Alberto

Anche Gambarotta a Novara che torna nel Risorgimento

Barbara Cottavoz

NOVARA

Sono rimaste sepolte per decenni in biblioteca e ora tornano sul palcoscenico. Le canzoni scritte nell'Ottocento per celebrare la casa reale sono protago■■■ dello spettacolo ■■■ Bruno Gambarotta «L'affetto alla memoria di lui, Novara e Carlo Alberto negli anni 1847, 1848, 1849» che ■■ in scena stasera dalle 21 al teatro Coccia. Il ricavato del biglietto d'ingresso (costa otto euro) viene devoluto in beneficenza a «Casa Shalom», l'alloggio per malati di Aids che sta per aprire a Fonzana di Casalino. Feste ■ lutti di Palazzo anche in provincia avevano un'eco fortissima e venivano celebrati dall'aristocrazia ■ ■■ popolo secondo gli ordini diramati dal cerimoniere di Sua Maestà. Così grandi compositori come Coccia e Fassò raccontarono in musica eventi importanti quali la pubblicazione dei Regi decreti e la promulgazione dello Statuto per cui vi fu addirittura ■■■ grande manifestazione con venticinquemila per■■■ accorse a Novara. E' uno degli episodi che rivive questa ■■■ nello spettacolo con Bruno Gambarotta, Maurizio Capisani, Lucia Bestagini, gli attori del Caterpillare Theatre e il Gruppo storico XXIII Marzo 1849. La musica è affidata al coro dell'Istituto Brera con il soprano Carmen Masola, ■ basso Amedeo Mossini; al piano Loredana Maresca; dirige Francesco Iorio. Le ballerine sono Sabrina Paoletti, Miroslav Nahirniak ■ le allieve dell'associazione «Danza viva». Regia di Vanni Vallino. Per ■■■■■■ i posti: 0321-620400. L'appuntamento rientra nella rassegna «Novara risorgimentale» organizzata dal Comune e Agenzia turistica con enti e associazioni. Le manifestazioni proseguono anche domani con l'itinerario enogastronomico: per informazioni 0321-394059. Sabato pomeriggio tornano le «Scene dal tempo passato», visite guidate ai monumenti ottocenteschi novaresi. Domenica la rievocazione della Battaglia della Bicocca.

Bruno Gambarotta è al «Coccia»

REALIZZATA DAL COMUNE DOPO LA POLEMICA PER I DATI CHE NON ARRIVAVANO AI TG

«Cuneo n. p.», ■■■■ la stazione ■■■■

Fornirà temperature della città e non dell'aeroporto di Levaldigi

Piero Dadone

CUNEO

Il tormentone di «Cuneo n.p.» sui bollettini meteorologici si è ormai rarefatto (ieri, però, compariva di nuovo), da quando le temperature vengono rilevate all'aeroporto di Levaldigi. Ora ci sono ulteriori sviluppi nella vicenda. Martedì sera la giunta comunale di Cuneo ha approvato l'installazione di una stazione meteopluviometrica nell'area verde comunale adiacente a Cascina vecchia di San Rocco, dietro il distributo■■ Esso di corso Francia. Si sta già lavorando alla recinzione dell'area. Gli oneri di installazione e funzionamento della stazione saranno a carico della Regione Piemonte, perché esso farà parte della rete meteoidrografica regionale.

Il Comune di Cuneo ■ era attivato in tal senso in seguito all'indagine condotta ■ La Stam■ per scoprire le cause della perenne sigla «Cuneo non pervenuta» sui bollettini diffusi da radio, televisioni e giornali. La campagna giornalistica ottenne un primo successo all'inizio dell'anno con il rilevamento dei dati all'aeroporto di Levaldigi. Ma da più parti veniva sollevato il problema che le temperature ■ Cu■■ città sono in genere più moderate ■ quindi in grado di rappresentare meglio il clima del capoluogo. Il sindaco Elio Rostagno, l'assessore all'ambiente Allario e il dirigente Ing. Gautero raggiungevano pertanto un accordo con i vertici piemontesi dell'Aeronautica militare per l'installazione in città di una stazione di rilevamento conforme agli standard previsti e la Regione Piemonte ■ dichiarava disponibile a realizzarla. ■ sito della frazione San Rocco era scelto come il più idoneo dopo una serie di sopralluoghi svolti congiuntamente e, grazie anche al fattivo interessamento del responsabile regionale dr. Alberto Olivero, il progetto subiva una positiva accelerazione. Entro l'estate la stazione ■■ vrebbe entrare ■ funzione.

La collaborazione tra il Comune di Cuneo, la Camera di Commercio e ■ Regione permetterà di rimettere in funzione anche la stazione meteorologica della sede della Camera di Commercio in ■■ Emanuele Filiberto, quella che fornì le temperature di Cuneo all'Aeronautica dal 1951 al 1994. Quel sito non ■ più ritenuto ottimale per i rilevamenti, ma i ■■■ dati potranno servire per continuare la serie storica e fornire statistiche alla rete di qualità dell'aria dell'ARPA cuneese.

Così i forestieri avranno una storiella ■■ meno da raccontare su Cuneo. Ancora recentemente un insegnante cuneese in viaggio in Tunisia, dichiarata la propria provenienza a un indigeno, assiduo spettatore della Rai via satellite, si sentiva rispondere: «Ah, Cuneo non pervenuta!».

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262 220
culturelfer théâtre. Alle 21 verrà messa in scena la pièce *L'éveil du printemps*

THEATRE DE LA VILLE: Pian (ore 18-23) tel 230539 (www.delavilla.it).
CHIUSO

CERVINIA

DES GUIDES: Tel 0166 949 473
CHIUSO

ARAGNO: Tel 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR

CENTRO CONGRESSI: 0165 841 206
CHIUSO

MONTE Tel. 0165 841 206
CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

PALAIS Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 (www.vogliadicinema.it)

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA

L: T 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

JVREA

ABCINEMA: Tel. 0125 426084
Alì (ore 21,30)

BOARO: tel 0125 641 480
Killing me softly (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
Amnésia (ore 20,10; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

Tel 015-22 735 - 31 312
Amnésia
Orario spettacolo unico ore 22.30
L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf Tel 015-22.735 - 31.312
SALA 1: **Mi chiamo Sam**
Orario 19.45; 22.30
Al martedì 4,50 €.
A beautiful mind
19.45; 22.30
Lire 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Gosford Park**
19.45; 22.30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel 015-22.735 - 31.312
Orario 16.30; 19.45; 22.30

SOCIALE. Inf Tel 015-22.735 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

VERDI
Inf Tel. 015-253 89.27
Figli - Hijos
Orario: 22.15

VIGLIANO

ERIDE
Inf. Tel 015-253 89.27
OGGI RIPOSO
Ore 16; 20; 22,15. Ingresso € 13 - 10,50

COSSATO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93 899.
OGGI RIPOSO
Orario: 17.30; 20.15; 22.15.

MEZZANA MORTIGLIENGO

Orario: 16,30; 21

EXCELSIOR.
Inf Tel 015-767 323.
Alì
21; 23. Biglietti € 6,20 - rid. 6,13

VALLEMOSSO

FELIX
Inf Tel. 015-247 31 18
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30 Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

Cr Tel. 016 5.
Monsters & Co. (animazione digitale). Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10. €6,71 ridotto €5,16.

NUOVO ITALIA. Ind. Cr. Tel. 0161-257.744
Killing me softly. Heather Graham e Joseph Fiennes. V.M. 14 anni. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. €6,71 ridotto €5,16.

PRINCIPE. Inf. Tel 0161-259.047.
Park, di Altman. Ap. 21,30 con spettacolo unico alle 22. €6,71 ridotto €5,16.

SILVERENE DOLBY DIGITAL. Inf. Cr. Tel. 0161-219.016.
Mi chiamo Sam, con Penn e Pfeiffer. Orario: 22 spettacolo unico. €6,71 €5,16.

LUX. Inf. Cr. Tel. 0161-213 375
Viaggio a Kandahar, di M. Makhmalbaf. 21.30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure €5.

TEATRO Via Pietro 1 Cr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUSENTESCA. Inf. Cr. Tel. 0161-252.667
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Cr. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel 0163-22.698
OGGI RIPOSO.

CONFIENZANA

PAROCCHIALE.
CHIUSO

SALUSSOLA

Tel. 0161-486.714
Un amore per domani, di Mimi Leder (Usa 2000). 20,45 spettacolo unico. Ingresso con tessera.

SANTHIÀ

Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467466
OGGI RIPOSO.

TRINO

Inf. Tel. 0161-828
CHIUSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel 0163-54 285
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 628
Monsters & Co.
Or 20,20 22,30 Fer. festivi e prefestivi € 7,50 00. Sab pom e mer sera fer € 5,00 (12/17 anni € 6,00 escl. sab dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625
Il gusto degli altri Cinecitta Luminere
Or 21,15
Fer. fest e prefest € 6,50/4,50. Lu fer € 4,50

ESPERIADO. Tel. 0321 - 624 158
Amnésia, con D' Abbondanzo Or.: 20,10; 22,30 Fer. festivi e prefestivi: € 6,71/4,65, mar. fer. € 4,65

SACRO CUORE. Telegru. tel. 0321-455464
L'Infanzia Cinetorium Or.: 20; 22,15 Fest. e prefest € 6,20/5; fer € 5/5 Mar. fer € 4,00

PERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-037183.
OGGI RIPOSO
Ingr. € 5,10 - ridotti € 3,10

ARONA

SAN CARLO Info 0322-240 505
Le strade verso casa
Or 21 Rassegna Cinetorium "2002"
Ingr. cine € 4 o tessera

BELLINZAGO

VARONI.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Ingresso: L. 10.000, 6.000.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO
Ingr. € 6,50; rid € 4,50; lun. fer € 4,50

NUOVO SALA 1. T 0322-81741
Monsters & Co.
Or 20,15 22,15
Ing. € 6,50 rid € 4,50 lun fer € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
Gosford Park Or 19,45; 22,15
Ing. € 6,50, rid € 4,50 lun fer € 4,50)

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81 741
Donne sull'orlo di una crisi di nervi
Ore 21 Ing. € 6,50, rid € 4,50 (lun fer € 4,50)

OMEGNA

Tel. 0323 - 51 95 23
Vanilla sky
Or 21 Ingr. € 5 Tessera abb € 16

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.255 per inf. or. e prem.: ven. 14,30-21,30; sab. 14,30-21,30
Kate & Leopold, con Meg Ryan.
Or. 20,10 Ingr. € 7, rid € 5 Merc., gior. sera e sab pom € 5
Gosford Park
Or. 19,50; 22,30 Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., gior. sera e sab pom. € 5
In the bedroom
Or. 22,40 Ingresso: € 7; rid. € 5 Merc.; gior. sera e sab pom € 5.
A[illegible] mind
Or.: 20; 22,40 Ingr. € 7, rid € 5 Merc., gior. sera e sab pom € 5
Amnésia
Or.: 20,10; 22,50. Ingr. € 7, rid. € 5 Merc., gior. sera e sab. pom. € 5
Killing me softly
Or.: 20,20; 22,50 Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., gior. sera e sab pom € 5
Mi chiamo [illegible]
Or. 20; 22,30 Ingr. € 7; rid € 5 Merc., gior. sera e sab pom € 5
Monsters & Co.
Or. 20,30; 22,30 Ingr. € 7, rid € 5 Merc., gior. sera e sab pom € 5

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.185.
OGGI RIPOSO
Or. 21,15
Fer. e fes. € 6,00/4,00, lun. fer. € 4,00

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr.: 0321-777 122
OGGI RIPOSO
Fer. e fes. € 5,50/3,50, lun. fer. € 3,50/3,00.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO
Ore 20.15, 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO
Ore 20.15; 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CRUSINALLO

SOCIALE
Tel. e segr. tel 0323 - 61 459
Cinetorium
Dancer in the d[illegible]
Solo abbonati
su segr. tel

ORATORIO
Tel. 338 1632.676
OGGI RIPOSO
Ore 20.15; 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Crossroads
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Prosa
Ore 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501 964.
Mi chiamo Sam
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.964
Monsters & Co.
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il dervisclo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Cesare 67, tel 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Park**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful [illegible]**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. *Sala 1:* **A beautiful mind**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 *Sala 2:* **Il nostro matrimonio** [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Alì**. Or.: 15,30; 18,50, 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy**. Or.: 15,15; 16,20; 20,25, 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORA via Cramsci 9, tel. 542.422. **I ragazzi della mia via**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Minima via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tanguy**. Or.: [illegible]; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montebello 82, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co**, cartone [illegible]. Or.: 15,15; 17; 18,50; [illegible]; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da [illegible]** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pazzi V.M. 14**. Or.: 10,30; 20; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via 8, Bidone ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde**, Or.: 16. **I perfetti innamorati** Or.: 18,10; 20,20, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Amnesia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] - [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible]. Or.: 21.
F.LLI MARX - Sala Chica corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FRECCIA piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Ocean's eleven**. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po [illegible], tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co**, cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Videocq**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL Chiplex 1 corso Beccaria 4, [illegible]. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters** [illegible], [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 *Ideal 2:* **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **O-Tox**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible] DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606.
Gosford Park. Or.: 15,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606.
Mulholland Drive. Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73: **I banchieri di [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Alì**. Or.: 15,40; 18,40; 20,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **In the bedroom**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The shipping [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 14,30; 16,20, 18,10; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Mi chiamo Sam** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news**. Film in lingua originale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **L'inlrigo [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Non pervenuto.**
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Hardball. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.**
[illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.**

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL [illegible] Drammatico. Il film di Ron Howard ricostruisce la [illegible] John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 19[illegible] a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell C[illegible].
ALI'. Drammatico. Il regista Michael [illegible] («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
[illegible] Commedia. Ibiza è teatro [illegible] vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la declassatissima sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar [illegible] spiaggia. [illegible]lige Gabriele Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta [illegible] schermo il caso Calvi.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui [illegible] è naufragata.
D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Dopo «Radiofreccia» Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per co[illegible] il weekend che avevano interrotto.
IL DERVISCIO. Drammatico. Alla fine dell'Ottocento un potente sceicco dell'Impero [illegible]no ass[illegible] al crollo delle sue certezze quando nasce in lui il desiderio di vendetta per l'arresto e l'esecuzione [illegible] innocente.
IL FAVOLOSO [illegible] DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di [illegible] ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra [illegible]: un ricevimento viene [illegible] da un omicidio, indaga Scotland[illegible].
[illegible] Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pie[illegible] debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan [illegible] affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha [illegible] fidanzato e un lavoro [illegible]. Un g[illegible] [illegible] un [illegible] misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IN THE [illegible]. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine [illegible] sconvolta da una tragedia.
L'INTRIGO DELLA [illegible] COLLANA. Prima [illegible] rivoluzione francese la famiglia più aristocratica [illegible] Francia viene [illegible] in rovina: la giovane [illegible] (Hilary Swank) è pronta a reagire.
L'ULTIMO MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in [illegible] e, [illegible] della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un [illegible] [illegible] ricerca della felicità.
MI CHIAMO [illegible]. Drammatico. Sean Penn è Sam, un [illegible] ritardato con [illegible] figlia [illegible]sella [illegible] che i [illegible] sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
I PERFETTI [illegible]. Commedia. [illegible] attori sposati [illegible] le crisi: l'uscita [illegible] loro film li «obbligherà» a fingere che il rapporto vada bene.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle [illegible] il peloso gigante «professionista dello spavento» [illegible]ley e il [illegible] rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di [illegible] Lynch comincia con [illegible] incidente d'auto: [illegible], sopravvissuta allo scontro, perde [illegible] memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
[illegible] NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte [illegible] nozze.
[illegible] Drammatico. L'esordio alla regia [illegible] Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo [illegible] oppositori al regime prigionieri del deserto.
OCEAN'S ELEVEN. Azione. La banda di Danny Ocean (George Clooney) organizza un'eccezionale rapina a Las Vegas.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De[illegible] descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso [illegible] vicende di tre suoi personaggi.
I RAGAZZI DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Drew Barrymoore è un'aspirante scrittrice che s'innamora [illegible] [illegible] ragazzo difficile destinato a cambiarle la vita: la rag[illegible]a incinta, abb[illegible]na gli studi.
LA [illegible]. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un [illegible] fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
IL [illegible] DEGLI [illegible]. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo [illegible] Tolkien, racconta [illegible] un [illegible] impossessarsi [illegible] un anello dagli illimitati poteri.
SPOSAMI, KATE Commedia. In una [illegible] inglese la preside Andie MacDowell [illegible] [illegible] di un giovane ex allievo. Le sue [illegible] si oppongono [illegible] tutti i modi alla relazione.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia [illegible] Tanguy, [illegible] trentaduenne educato e colto [illegible] dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di [illegible] donna che lo tradisce. Quando [illegible] scompare, [illegible] [illegible] convinto a lasciare New [illegible]rk con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 [illegible]. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kirkitis e i figli ereditano [illegible] edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo [illegible] Vidocq, il [illegible] detective [illegible]la Parigi del 1830.

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
CAMINI DA RISCALDAMENTO
STUFE A LEGNA E PELLET
CONSULENZA GRATUITA A DOMICILIO
NUOVA ESPOSIZIONE
• Lavorazione marmi e graniti
• Pavimenti e rivestimenti
• Arredo bagno
BERTALLI
S.S. TICINESE, 1 - [illegible] (NO) TEL. 0321.956515 - FAX 0321.957054
E-mail: bertalli-srl@libero.it

DOMANI SERA (ORE 21) AL TEATRO SOCIALE DI ALBA CI SARA' IL PRIMO APPUNTAMENTO DEL TOUR PIEMONTESE

Alchimie musicali dei Mau Mau

Propongono un viaggio dal Mediterraneo ai Caraibi

Vanna Pescatori

ALBA

Weekend con i Mau Mau, con tre date consecutive: la formazione è attesa domani, ore 21, al Teatro Sociale di Alba, sabato al Municipale di Casale e domenica al Civico di Vercelli. I gruppo guidato da Luca Morino e Fabio Barovero propone un viaggio dal Mediterraneo ai Caraibi sulle note del progetto musicale «Mistic»»Turistic», che si è realizzato grazie alla collaborazione tra il teatro albese e «Settembre in musica» di Torino. L'idea di questo progetto è nata tempo fa, all'epoca della partecipazione del gruppo ai «Concerti fuorivia-carta bianca a...» con «Marrakesh Connonction». Sull'onda di quella fortunata esperienza, il Sociale ha proposto a Settembre in Musica di co-produrre «Mistic»»Turistic» che ha già debuttato nel cartellone a Torino. Il pubblico albese, invece, scoprirà domani sera le alchimie musicali dei Mau Mau che si presenteranno al completo, con in più i violini di Andrea Bertino e Piercarlo Sacco, la viola di Simone Gramaglia e il violoncello di Gabriele Garofano, nonché le suggestioni visive del gruppo italo-francese degli Zur.

«Votati» a mescolare ritmi e sonorità diverse per spaziare in universi geografici lontanissimi, i Mau Mau hanno pensato ad uno spettacolo che è fatto di musica e di immagini, non quelle dei documentari. Recita la postilla al titolo: «Caraibi in cartolina? Ruvide sirene e immaginari import-export e le contraddizioni di uno sterotipo ingannatore». Spiegano: «E' affascinante esplorare i luoghi della Terra, così come è vertiginoso inoltrarsi sui sentieri della fantasia e crearsi luoghi paralleli: i nostri Caraibi sono fatti di storia secolare e cruenta, di prodotti import-export, di letteratura surreale, di cocktail esotici, di lotte sociali lontane, ma seguite con la lente d'ingrandimento, grazie alla rete, giorno per giorno». Il tutto in musica, nelle nuove canzoni aggressive, ora melodiche che il gruppo ha scritto per questo lavoro che si muove tra luoghi d'immaginario collettivo e fantasie surreali. Ognuno può sognare a occhi aperti un mondo virtuale che proiezioni e le scenografie realizzate dal Groupe Zur concorrono a creare. Con gli autori del progetto, Luca Morino e Fabio Barovero, il primo voce e chitarra, il secondo fisarmonica e tastiere, ci saranno sul palco Tatà Nsongon (percussioni e voce), Josh Sanfelici (basse frequenze), Gep Cucco (ritmi digitali), Amik Guerra (tromba), Esmeralda Sciascia (voce).

I Mau Mau hanno pensato a uno spettacolo che è fatto di musica e di immagini, non quelle dei documentari

Spettacolo in locandina sabato al Municipale di Casale e domenica al Civico di Vercelli

Il biglietto costa 18,08 euro (poltronissime), 15,49 (primi posti), 13,43 euro (secondi posti), ridotti da 15,49 a 11,36 euro. Rivolgersi al botteghino del teatro, tel. 017335189. Per lo spettacolo di sabato al Municipale di Casale, biglietti da platea 19,11 euro, palco centrali 18,08, palchi laterani 12,91, loggione e ridotti 10,33 euro (tel. 0142444314), mentre per la performance di domenica al Civico di Vercelli: ingressi da 20.14 (poltrona in palco), 14,46 (sgabello in palco), 17,04 (poltrona), 13,94 (poltroncina) e 8,78 euro (galleria); ridotti da 10,33 a 5,58 euro, info: assessorato alla Cultura, tel. 0161252622.

GIRO di VITE

Gioie e dolori dell'enoturismo

Sergio Miravalle

FRANCO Pazzaglia, assessore al Turismo del Comune di Montalcino, ha il sorriso largo. Lo scorso anno nel centro del Senese sono arrivati un milione di visitatori, o meglio di enoturisti. «E non vogliamo fare come a San Gimignano che di turisti ne prende oltre tre milioni l'anno, ma là è un bevi e fuggi, degustazioni rapido, un giro delle torri e via. Noi si vuole che l'ospite abbia il tempo di assaporare il paese e il Brunello, conosca produttori e si faccia una passeggiata. Abbiamo anche avviato le procedure per avere la certificazione iso ambientale. Non vogliamo che le nostre colline siano coltivate a capannoni». Walter Valle, giovane sindaco di San Damiano d'Asti, che nell'ultimo fine settimana ha ospitato con successo la delegazione di Montalcino alla «corte della Barbera» fa due conti e scopre che Montalcino è grande più meno come la sua San Damiano (settemila abitanti), però tra alberghi, pensioni e agriturismo, conta realtà («e tra poco saranno cinquanta» aggiunge Pazzaglia, non il tono di chi non vuole infierire).

E' bene tener conto di queste proporzioni quando si parla di boom turistico del Piemonte del vino. Certo lo sviluppo c'è stato e potrà continuare ma, ora che la stagione riparte, non vanno dimenticate alcune regoletta d'oro. E può essere utile un ripasso.

Orari: serve una flessibilità intelligente (sentirsi dire alle dieci di sera che «la cucina è chiusa» è avvilente e gli uffici, più o meno pubblici, (enoteche, Atl, enti promozionali vari) sappiano che la domenica c'è più gente in giro del lunedì mattina, e allora perché, molti di questi, pur occupandosi di turismo, sono aperti il lunedì e chiusi la domenica?

Prezzi: attenti a non mungere troppo: il vino non può essere la fonte di maggior guadagno del ristoratore e neppure l'acqua minerale: una bottiglia a tre euro (seimila lire) è un furto! E che dire dell'uso tutto italiota del «coperto»: altri euro sfilati ai clienti.

Non dimentichiamo gentilezza e cordialità: gli imbronciati stufano e anche in questo caso i toscani ci sanno fare.

Sempre a proposito di Toscana, ha fatto notizia la cessione dell'azienda dell'Ornellaia, nella zona di Bolgheri, non lontano dalla tenuta dove Angelo Gaja sta mettendo a punto il suo «Magari». L'Ornellaia (40 ettari, 300 mila bottiglie) produce il vino giudicato al top mondiale nel 2001 da «Wine Spectator». Il proprietario Lodovico Antinori l'ha venduta alla californiana Mondavi (fondata dal capostipite di origine italiana Robert e ora guidata dal figlio Bob). La Mondavi è quotata al Nasdaq di New York e il titolo ieri è salito, segno che la «missione in Italia» è piaciuta.

Nell'operazione entra anche la «Marchesi de Frescobaldi» che non nasconde di guardare al Piemonte con interesse, per una eventuale joint-venture. E sono rose fioriranno.

SABATO AL CABIRIA DI BORGO CON I PROTAGONISTI DEL LOCALE DI BRIATORE

Dalla Costa Smeralda a Cuneo si balla con il dj del Billionaire

BORGO SAN DALMAZZO

Il legame tra il Cabiria e la Costa Smeralda è una realtà da quando i titolari della discoteca cuneese sono stati scelti dall'amico Flavio Briatore per gestore il Billionaire, sì proprio la massima espressione della mondanità «on the beach». Peppo Biangino e Bobo Gallo - e il fedele Marcellos - lo confermano, ma ormai sembra che d'estate ripeteranno l'esperianza e, filoguidati da divo Flavio, saranno di nuovo al timone del locale più desiderato da vip e paparazzi.

In attesa delle novità il gemellaggio Cabiria-Billionaire prosegue in provincia di Cuneo e sabato sera nella «consolle» del locale di Borgo San Dalmazzo ci sarà «Rudy b», il dj che arriva dalla Costa Smeralda. E' un grande del mix, una stella della consolle abituato ad affiancare stelle come Claude Challo, inventore del fenomeno «Buddha bar» con cui si è misurato in una serata speciale per l'inaugurazione del locale «Nirvana lounge», ultimo grido della vena orientaleggiante che ha conquistato Parigi.

Il dj «Rudy b» durante una calda serata al Billionaire con Flavio Briatore

Sabato «Rudy b» sarà a Borgo San Dalmazzo per una notte tra amici, una grande occasione per sorprendere il pubblico con le proposte musicali comprese alcune novità assolute che andranno per le maggiore nella prossima estate. C'è chi annuncia che «Rudy b» sarà accompagnato dall'amico e scopritore Flavio Briatore di ritorno dalla Malesia. Ma a Cuneo smentiscono. «E' solo gossip». [l. f.]

PREMI AGLI ALLIEVI E ALLE SCUOLE ALBERGHIERE: LA CULTURA DEL BERE BENE

In gara con i migliori cocktail

Stasera la «Francoli Cup» a Serravalle Sesia

SERRAVALLE SESIA

Sesta edizione della «Francoli Cup»: è il concorso per gli studenti degli istituti alberghieri. Obiettivo: permettere ai giovani barman di domani di riscoprire, attraverso una sana competizione, il valore conviviale del prodotto oltre a dare possibilità agli allievi di sviluppare capacità professionali e qualità creative.

Durante la finale di stasera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio a Serravalle Sesia, gli studenti dovranno preparare un cocktail originale specificandone la tipologia (short, medium, long drink) e la categoria: aperitivo (cocktail secco o medio secco, adatto allo snak), giorno (dissetante, rinfrescante, ipoalcolico) e notte (tutte le altre tipologie).

Il cocktail verrà valutato da una giuria composta da opinion-leader e giornalisti del settore, secondo criteri di degustazione e parametri tecnici.

I primi classificati in ognuna delle tre categorie in concorso vincono un premio una borsa di studio del valore di 775 euro (un milione e mezzo di lire) mentre l'istituto che complessivamente avrà ottenuto la migliore performance in fase di gara riceverà un premio del valore di 12.911 euro (25 milioni di lire).

«Le ultime indagini di mercato nostrano - sottolineano i promotori della Francoli Cup - mostrano che è sempre più diffusa tra i ragazzi delle scuole medie superiore l'abitudine a eccedere nel bere e che l'età media dei consumatori si è notevolmente abbassata». Proseguono i promotori: «Mai come in questo periodo è importante parlare ai giovani di cultura del bere e di prevenzione. Consapevoli del ruolo fondamentale che i produttori possono assumersi, le distillerie Francoli sono impegnate da anni in iniziative che contribuiscano ad informare ed educare i consumatori in merito alla storia, all'impegno e ai valori che da secoli animano questo settore. In quest'ottica l'azienda piemontese ha contribuito a fondare la prima biblioteca dell'acquavite e del liquore, ha portato al Vinitaly - la maggiore fiera del settore in Italia, seconda in Europa - i corsi di guida sicura ed ogni anno promuove la Francoli Cup, un'occasione per coinvolgere i giovani e dialogare con il mondo della scuola».

La discoteca «Le Cave» diventa palcoscenico per tanti futuri maestri di aperitivi e longdrinks

Fondata nel 1951 da Luigi, quella Francoli è un'azienda storica per la produzione di grappe (con il marchio «Luigi Francoli»), liquori, distillati e sciroppi. L'attività riceve costantemente riconoscimenti e attestati di stima del mercato e dei consumatori. [p. us.]

IN LOCANDINA

Cabaret con i «Turbolenti»

Stasera alle 22 alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest) prosegue la rassegna di cabaret con lo spettacolo «Andiamo via» del gruppo «I Turbolenti», sorta di rivisitazione delle sit-com; ingressi: 8 e 11 euro; info: 0141/210.900 oppure 348/339.62.12. [c. f. c.]

Arona

Teatro, tamburi e poesia

Domani dalle 20,30 va in scena al Palacongressi di Arona la rappresentazione teatrale «Il pesciolino d'oro», tratta dalla fiaba di Puschkin: interpreti d'eccezione gli allievi della scuola Nicotera di Arona. La regia è di Francesca Amat, l'assistenza di Giovanna Morchio e le scenografie dell'artista e illustratore Nicola Pankoff. Per la «Giornata Mondiale della Poesia per l'infanzia» oggi alle 11,30 l'invito per tutti i bambini sino a tredici anni è all'iniziativa «Rullare sui tamburi per la pace»: ritrovo in piazza San Graziano, poi corteo al rullo di tamburi. La sfilata si conclude nel cortile della «Nicotera» dove è prevista la proiezione di un video. [f. f.]

Verbania

Venerdì ai «Caffè letterari»

«Caffè Letterari» che diventano un viaggio alla scoperta del Lago e della fauna che lo popola. Di questo affascinante mondo parlerà Ettore Grimaldi, ex Direttore dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza, alle 21 di domani nella Sala della Resistenza. L'iniziativa, che prevede la presentazione del libro di Ettore Grimaldi: «I pesci del Lago Maggiore» edito da Alberti Libraio, è nel calendario d'appuntamenti dei «Caffè Letterari» promossa dal Comune di Verbania. Nel corso della serata avrà luogo una proiezione di diapositive subacquee di Gianfranco Giudici. [p. cr.]

Vercelli

Libro-ricordo per Bardelli

Verrà presentato sabato, alle 17, al Ridotto del Teatro Civico, il volume «Cesare Bardelli, il principe dei baritoni» realizzato dalla figlia, Vera Bardelli Perinati, e dalla musicologa milanese Carla Maria Casanova. Bardelli, scomparso recente, voce che conquistò i teatri d'America e che fu corteggiato anche da Hollywood, fu molto legato a Vercelli, dove per anni insegnò al Liceo musicale Viotti e fu componente della giuria Concorso. Durante l'incontro in via Monte di pietà, organizzato dal Comune, con Società Quartetto e Libreria Dialoghi, verranno proposte anche testimonianze musicali e registrazioni inedito dell'artista. [r. v.]

DOMANI A SAVIGLIANO

Presunto adulterio di Harold Pinter al teatro Milanollo

SAVIGLIANO. Juri Ferrini è il protagonista con Alberto Giusta, Wilma Sciutto e Antonio Zavattari di «The collection», una pièce di Harold Pinter, autore molto presente nella stagione di teatro, sui palcoscenici nazionali. Del drammaturgo inglese va in scena domani e sabato, al «Milanollo», quello che è stato definito un testo «pirandelliano» che si muove intorno a un presunto adulterio. Quasi rifacendosi agli schemi del «Così è (se vi pare)», Pinter mette in scena il conflitto tra due coppie, Stella e James, Bill e Harry, dalla possibilità che Stella e Bill possano aver trascorso una notte insieme, mentre si trovavano entrambi nel medesimo albergo, per assistere a una sfilata. Di questa notte, presunta, la cui verità resta celata a tutti, ognuno dà una propria versione, creando conflitti e dubbi che finiscono con l'incidere profondamente su entrambi i menage e sulle coscienze individuali. Il biglietto costa da 15,59 a 7,23 euro. [v. p.]

UN CONCERTO IN TRIO

Sabato a Olivola jazz d'autore con Enrico Intra

OLIVOLA. All'auditorium comunale, su iniziativa dell'associazione Swing Hall di Nunzio de Luca e Dana Andrews, sabato alle 21,30 è in programma un concerto del trio di Enrico Intra.

Tra i principali pianisti e compositori di jazz europei, nella più che quarantennale carriera Intra ha spaziato dai gruppi più squisitamente jazzistici alle composizione ispirata al mondo classico contemporaneo. Da dodici anni è direttore dei corsi di jazz indetti dal Comune di Milano, iniziativa che ha pochi eguali in Italia.

Negli ultimi tempi ha dato vita al progetto «Sound movie», che consiste in una libera improvvisazione che scaturisce dalle immagini di film muti.

La sezione ritmica che l'accompagnerà sabato nella sua esibizione ad Olivola è composta da Lucio Terzano al contrabbasso e da Tony Arco alla batteria. [b. v.]

ORA LA RASSEGNA «STRADE DEL CINEMA» DIVENTA INTERNAZIONALE ED E' APERTA A GIOVANI E BIG

Festival per dare una colonna sonora ai film

Già distribuiti 1100 bandi: il concorso affollerà gli angoli più suggestivi di Aosta

AOSTA

Era nata suggestiva rassegna cinematografica che nelle notti di luglio, sotto le stelle, illuminava gli angoli più struggenti di Aosta. Strade, piazzette, vicoli diventavano sale di fortuna. Luci, immagini, anche e soprattutto suoni. Sì, perché «Strade era nata con un'insolita caratteristica, quella di proiettare film che venivano poi musicati dal vivo. Ora, dopo anni, si bia. La rassegna diventa un festival internazionale, apre ai giovani, agli studenti dei Conservatori, delle scuole jazz, di tutto ciò che fa musica.

«Strade cinema» è anche un'associazione culturale, con sede ad Aosta in regione Borgnalle 10/e (per contatti 0165/230528 oppure *www.stradedelcinema.it*). La prima edizione del «Festival internazionale del cinema muto musicato dal vivo» si svolgerà lungo sette serate distribuite su due settimane, da giovedì 8 a sabato 17 agosto. La prima parte sarà dedicata alla Sezione giovani, la seconda ai «big».

Gli organizzatori stanno facendo le cose in grande. Il bando di partecipazione è stato spedito a 1100 sedi italiane di Informagiovani, Istituti musicali, Conservatori e Scuole di jazz. La sezione giovani è aperta a tutti i musicisti fino al 35 anni di età.

Sarà la Direzione artistica a scegliere i film (seguendo una particolare tematica) che i gruppi dovranno poi musicare sul palco. A giugno, l'8 e il 9, una giuria selezionerà i gruppi giovani (su 30) in concorso, durante proiezioni e concerti in programma al Centro giovanile Anita di Aosta.

Il premio per il primo classificato consiste in una in danaro che il vincitore non incasserà direttamente, ma sarà impiegata dalla Direzione artistica per pagare il cachet del gruppo vincitore, il quale ripresenterà lo stesso spettacolo altre tre volte in altrettante sedi (locali, club o festival italiani).

Per la parte relativa ai «big» non ci sarà selezione, ovvio, ma soltanto una scelta della Direzione artistica. Per ora aperti i contatti con il quintetto di Louis Solavis, autore di una colonna originale per il film «Dans la nuit» di Charles Vanel e compositore-esecutore della colonna sonora del film «Kadosh» di Amos Gitai.

Ha già confermato la presenza alla rassegna il trio del trombonista americano Glenn Ferris (trombonista, tra l'altro, di Frank Zappa). Il terzo gruppo, salvo sorprese, il duo formato da Xavier Girotto (sax) e Daniele di Bonaventura (bandoneon). [s. ser.]

Il Centro Anita, sede delle proiezioni

CALCIO, MANO PESANTE DEL GIUDICE SPORTIVO ■ SERIE D: IL CAMPO ROSSOBLU' E' STATO SQUALIFICATO FINO AL 31 MAGGIO

Borgomanero condannato all'esilio

Il presidente: «Decisione assurda che ci danneggia gravemente»

BORGOMANERO

Finisce 2-1 per gli azzurri l'amichevole di ■■ pomeriggio tra Borgomanero e Novara (gol di Rubino e Palomboi, ma l'argomento del giorno ieri al campo rossoblù era la mano pesantissima del giudice sportivo nei confronti del Borgomanero Calcio per l'episodio del petardo che ha colpito il guardalinee nella gara contro la Voghurese. Il campo è stato squalificato sino al 31 maggio e quindi la squadra non giocherà più in casa nel corso di questo campionato.

«E' ■■■ decisione assurda - commenta il presidente Nico Erbetta - che mi danneggia in modo molto grave, e a questo punto potrei anche dimettermi in segno di protesta».

Nelle prossime ■■ verranno prese decisioni dalla società, che ha accolto il verdetto come una tegola del tutto inaspettata: «Va detto in modo chiaro - dice Osvaldo Ferrari, addetto stampa - che quel giorno sono stati identificati i responsabili del gesto e la società non c'entra assolutamente niente. Per cui questo provvedimento ci punisce oltre misura e ci danneggia in modo grave sotto il profilo economico. Siamo indignati per questo trattamento, altrove piovono i motorini dagli spalti o accadono risse incredibili; da noi non è accaduto niente di tutto questo e ■■■■ stati tartassati».

Domenica prossima, per la gara contro la Castellettese, il Borgoma■■■ dovrà andare a San Giusto Canavese, e la società sta pensando a due forme di protesta. Visto che il regolamento prevede che si possa arrivare sul terreno di gioco con 45 minuti di ritardo senza squalifiche, i giocatori rossoblù entreranno con 44 minuti di ritardo, «il tempo - dicono in società - che ci vorrà per raggiungere lo stadio in campo neutro».

Il clima nel clan dei tifosi è pesantissimo, e anche loro mediteranno forme di protesta nei confronti della Lega Calcio, probabilmente degli striscioni che verranno approntati per i prossimi incontri. «Quello che amareggia di più - ■■■ il presidente rossoblù - è il fatto che ci siamo sempre comportati con la massima serietà: questo è il ringraziamento». (m. gio.)

Il Borgomanero sarà costretto a giocare le sue partite fuori casa sino a fine stagione

I golden boy delle due province

Si preparano per il torneo regionale e vogliono migliorare il terzo posto

NOVARA

«La rappresentativa provinciale degli Allievi 1986 è pronta per migliorare il terzo posto conquistato lo scorso anno nel torneo regionale piemontese»: sono le parole di Luciano Varolotti, uno dei tecnici che ne cura la preparazione. La kermesse che vedrà in gara le rappresentative dei Giovanissimi 1988 e Allievi 1986 dei Comitati provinciali Figc piemontesi, prenderà il via per le formazioni del Novarese e Vco il 4 aprile a Caltignaga. Il ritorno è per il 18 aprile a Fondotoce. Tra gli Allievi selezionati per la rappresentativa novarese figurano il portiere Chiaro, i centrocampisti Bordin del Borgomanero, Nicoletti dell'Oleggio e Bogogna del Momo, la punta Vallogini. Lunedì 25 marzo ■ «nazionale» Allievi del Comitato Figc di Novara dalle 15 ■■ a Castelletto Ticino mentre mercoledì 27 marzo alle 15,30 giocherà un'amichevole contro la formazione locale del Caltignaga 1985. Prosegue il referendum Golden Boys 2002 ideato da La Stampa. Nei Pulcini sono giunti numerosi tagliandi che candidano Tommaso Colombo del BorgoOlimpar a occupare la vetta provvisoria della classifica. Il campione del ■■■ per ora è lo schermidore Milanoli seguito dalla podista Norma Bompan. (r.l.)

SPORT FLASH

RALLY

I vincitori del Valli ossolane al mondiale in Spagna

C'è un equipaggio verbanese al rally mondiale di Catalunya che ■ corre da oggi a domenica ■ Spagna. E' la coppia composta da Marco Canella e Silvio Gria, vincitori dell'ultima edizione del Valli Ossolane, Garoggiano con ■■■ Peugeot Super 1600 dalla scuderia cusiana Pentathlon Auto Sport. (v.a.)

CALCIO

A fine mese si disputa a Novara il Mainardi Passarin

Il tradizionale torneo giova...le Mainardi e Passarin organizzato dall'Audax Santa Rita prenderà a Novara il via il 29 per concludersi il 31 marzo. (r.l.)

Il giovane cusiano Clocca vince in provincia di Asti

Ancora un successo per il giovanissimo ciclista cusiano Davide Clocca. Domenica s'è imposto nella gara interregionale di Montafia, in provincia di Asti. Clocca ha vinto tra gli under 23 e nella categoria elite. (v.a.)

CROSS COUNTRY

La bikers stresiana Monica Brunati è terza a Treviso

Ottimo esordio di Monica Brunati nel cross country. La bikers stresiana è giunta terza assoluta nella gara nazionale di Maser (Treviso) su un percorso di quasi trenta chilometri. (v.a.)

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
GIOVEDI' 21 MARZO 2002
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara
Via San Vittore 11, 28921 Verbania
CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2001 E'

SI E' TENUTO A ORNAVASSO IL TRADIZIONALE MEETING

Una fase del Trofeo Internazionale di judo dedicato alla memoria di Primo Volpone

Trofeo Volpone vince la Francia

ORNAVASSO

In bella evidenza gli ungheresi, ma ■ vittoria ■■ ai francesi. Al Trofeo internazionale di judo, dedicato alla memoria di Primo Volpone, disputato al Palazzetto dello Sport di Ornavasso, si affermano i provenzali del Kano Club di Le Muy. Al secondo posto la squadra del Dopolavoro ferroviario Arti Marziali di Alessandria che ha preceduto il Ginnic Club di Valenza Po. A seguire il Butokan di Torino e gli ungheresi della Honved di Budapest. Questi ultimi hanno fatto il pieno di vittorie negli assoluti maschili con un primo e secondo posto al limite dei 63 chilogrammi e accaparrandosi tutti i primi posti nelle gare al limite dei 90 chili. Molto staccato ■ è classificato il Judo Club Mergozzo Full Center che ha organizzato la riunione agonistica, quest'anno all'ottava edizione. Un omaggio a Primo Volpone maestro per tanti anni della società, ■■■ parso a Mondelli, in Valle Anzasca, nel corso di un'escursione alpinistica, vittima di un incidente. Tra gli atleti locali buona la prestazione di Paolo Filippini, del Judo Club Mergozzo, terzo nella categoria al limite degli ■ Kg battuto dal nazionale croato Dean Jilc dopo cinque incontri vittoriosi. Quanto lui hanno fatto Carmelo Avena, del Kodokan Domodossola, terzo tra gli atleti sotto i 60 Kg, e Giuseppe Grassi, dell'Altiora Verbania, terzo nella categoria oltre i 90 Kg. Anche quest'anno la manifestazione ha confermato l'interesse degli appassionati con la presenza di 45 società provenienti, oltre che dall'Italia, da Svizzera, Francia, Germania e Ungheria. Più modesto, rispetto agli altri anni, il numero degli atleti. (f. r.)

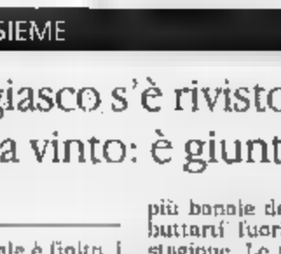
INSIEME

A Montrigiasco s'è rivisto Curioni ma non ha vinto: è giunto quinto

Sandro Bottelli

Il letargo invernale è finito, i podisti stanno uscendo dalle stanze e tornano per prati e boschi come tradizione vuole e Gamba d'oro consiglia. E' ormai decollata l'edizione numero 27 della popolare rassegna, che sta proponendo in questo mese di marzo le sue classiche di primavera. Domenica si correrà a Serravalle, il giorno di Pasquetta a Dagnente.

A Montrigiasco c'è stato l'inatteso ritorno di Marcello Curioni, che non ha vinto ma ha centrato un onorevole quin■ posto. Curioni, che vive e lavora a Paruzzaro, è stato per un decennio il numero due dei maratoneti del Novarese e del VCO: il primo posto spetta di diritto a Severino Bernardini per aver vinto a Carpi una maratona tricolore. Marcello ha vestito l'azzurro ad Atene ed è stato protagonista in decine di gare a livello nazionale ed internazionale. Domenica, alle campestre di Montrigiasco, ha ■■■ so per «nostalgia». Senza un adeguato allenamento è difficile tenere il ritmo dei varesini Virginio Boin, Maurizio Brassi■ e Paolo Valente e anche dell'anzaschino Enrico Zambonini.



Marcello Curioni

Ha ammesso Curioni: «Le mie stagioni sono passate. Ricordo quando andavo ad allenarmi con Severino all'Alpe Devero, ritiri snervanti, tabelle da rispettare e gare mozzafiato ■■■ grandi avversari e nuovi rivali sempre in agguato. Il podismo non ti consente mai di dire sono arrivato, ho raggiunto un certo livello. Sei in discussione sempre e può bastare il più banale degli incidenti per buttarti fuori causa per una stagione. Le mie soddisfazioni le ho avute, ma ad un certo punto mi sei costretto a frenare ■■■ gli impegni di famiglia e di lavoro. Ti resta la passione. Per questo, quando posso, torno volentieri nelle gare della domenica. Anche qui, però, ho visto che vanno molto forte». Marcello, sp■■■ con due figli in tenera età, fa il restauratore di mobili antichi nella ditta ereditata dal padre, al centro di Paruzzaro.

La corsa di Montrigiasco è stata caratterizzata da qualche caduta di troppo lungo un tratto in discesa sconnesso e sassoso che forse gli organizzatori farebbero bene ad eliminare per le prossime edizioni.

Tra le donne è stata rispettata l'attuale graduatoria dei valori in «vetrina» con l'esplosiva Mara Dallavecchia, novarese, al primo posto davanti alla «manuma volante» Simona Galli di Feriolo, quindi l'oleggese Alice Di Simone, l'omegnese Deborah Rossi e l'aronese Luisa Fumagalli. Ancora l'ossolana Serena Scesa tra le verdi promesse, con Filippo Montanarelli primo tra gli under 14.

Il ■■■ per domenica prevede il Giro di Serravalle di km 10 con minigiro di ■ a partire dalle 9,15. Si tratta dell'ottavo «Memorial Isabella Marinoni» organizzato dall'Amatori Sport di Serravalle. In alternativa il «Piede d'oro» a Mercallo dei Sassi (Va)corsa di km 11,5 ■■■ partenza alle 9. A Preglia di Crevoladossola si disputa il 16° Cross dell'Oasi per tesserati Fidal, organizzato dall'Atletica Ossola 2000.

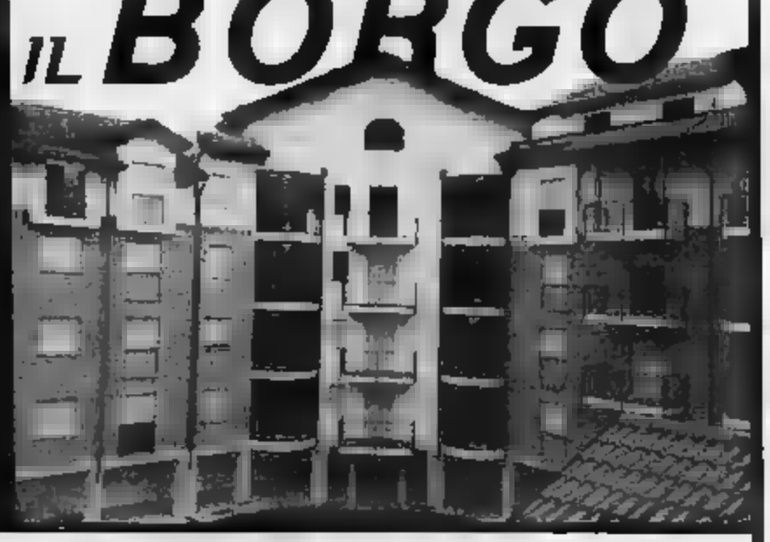
UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393161 Novara - Via Brogesi 2b (vicino al Tribunale)

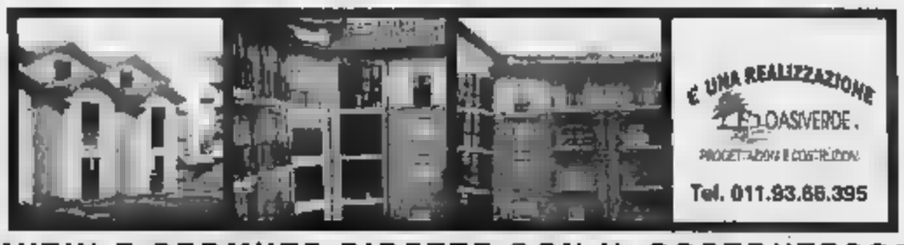
TENDACOLOR: VI COPRIAMO D'OMBRA

Corti
MAHLER
Novosol
SOMFY
Tendacolor offre la soluzione ideale per ottenere una piacevole ombra negli ambienti interni o sulla veranda, valorizzando i balconi e le finestre della vostra casa. Tende a caduta, a bracci estensibili, ■■■ te, a protezione continua e a cappottine rappresentano ■■■ una parte della nostra vasta gamma di tende da sole. Chiamateci, ■■■ lieti di fornirvi ■■ preventivo gratuito e personalizzato, anche ■■■ condomini e comunità.
TENDE DA SOLE
TENDACOLOR
28043 Bellinzago Novarese (NO) - ■■ Libertà 60/B4
Tel. 0321.986950 - Fax 0321.987524 - www.tendacolor.it

GG Gimmobiliare Gastone
Per informazioni Numero Verde 800/016196
Gastone Avigliana (To) Corso Torino ■■ Tel./fax 011.93.66.341
Gastone Via B. Buozzi n°6 Ufficio vendite Tel.0321.62.15.57 MARTEDI' 10.00 / 13.00 -14.30 / 17.30 GIOVEDI' 10.00 / 13.00 -14.30 / 17.30 SABATO 10.00 / 13.00 ALTRI GIORNI SU APPUNTAMENTO
Gastone Novara Via Papa Giovanni XXIII 60 TEL 0321.45.12.36 Fax 0321.49.91.55

VENDESI
NEL CENTRO DI NOVARA IN PRONTA CONSEGNA LOCALI COMMERCIALI VILLE A SCHIERA APPARTAMENTI ATTICI
RESIDENZA IL BORGO





E' UNA REALIZZAZIONE OASIVERDE
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONI
Tel. 011.93.66.395

MUTUI E PERMUTE DIRETTE CON IL COSTRUTTORE
www.gastone.it gastinfo@gastone.it

NASCE UN SORRISO

Esselunga Bio e Ctm altromercato. Prodotti per un commercio equo e solidale a sostegno del Sud del Mondo.

Ctm altromercato, consorzio non-profit di "Botteghe del Mondo", garantisce a piccoli produttori di Africa, Asia e America Latina un prezzo superiore al mercato, per permettere un lavoro senza sfruttamento e promuovere l'autosviluppo. Oggi anche Esselunga Bio vuole sostenere questa forma di solidarietà proponendovi i suoi prodotti realizzati con materie prime Ctm, per un commercio più equo.

materie prime da

ctm
per un commercio equo e solidale

ESSELUNGA
BIO®

Il föhn su Torino anticipa l'estate Il caldo sfiora 30°

Balletto di cifre fra i meteorologi che rilevano le temperature in città
Comunque, record o non record, ieri si boccheggiava come ad agosto
Una «botta» destinata, dicono gli esperti, ad essere assorbita già oggi

Claudio Laugeri

Spalle o ombelichi scoperti, camicie sbottonate, occhiali da sole: è un giorno d'estate, con 24 di anticipo rispetto all'inizio della primavera. La temperatura più alta (30°) è stata registrata in città dalla Società meteorologica italiana: in piazza D'Armi, la colonnina di mercurio è salita fino a 29,1°, nella stazione di rilevazione della Regione in corso Unità d'Italia ha raggiunto i 28,3°, in quella dello stesso servizio meteo in piazza Statuto è arrivata a 28,2. Le differenze nelle rilevazioni non consentono di assegnare con certezza la medaglia di giorno più torrido marzo 2002: per gli esperti della Regione, il record assoluto del mese va al 29 marzo 1972, con 28,8°; per la Smi, bisogna andare fino al 1753, con l'unico «avvicinamento» registrato l'11 marzo 1990 (29,8°).

Battaglia dei dati a parte, la temperatura estiva ha spiazzato un po' tutti. Natura compresa. «Tutto fiorisce prima del previsto, c'è il rischio che le piante ne risentano quando la temperatura si abbasserà» dice Graziella Pautasso, titolare del negozio «Aphelandra Fiori», in via Giambattista Pergolesi a Torino. «E' la conseguenza del fhon - spiega Roberto Cremonini, tecnico del servizio meteoidrografico della Regione -. Comunque, è previsto un calo della temperatura già da domani (oggi, ndr) e con venerdì il livello dovrebbe riportarsi a 18-20°, più vicino ai 14° della media di stagione. Qualche problema è previsto in montagna. A Pragelato, quota 1500, abbiamo registrato una temperatura di 14,8°».

Nonostante le maniche corte d'obbligo ovunque, il sistema di teleriscaldamento dell'Azienda elettrica municipale ha continuato a scaldare i 3500 alloggi collegati (27 milioni di metri cubi). E proprio l'inquinamento da riscaldamento collegato alla fioritura di molte piante rischia di problemi di allergie. «Di solito, in questo periodo ci sono soltanto pollini di alberi come le betulle - spiega Gianni Cadario, primario del reparto di allergologia delle Molinette -. Questo caldo improvviso ha sovvertito il calendario delle impollinazioni. C'è il rischio di un anticipo delle fioriture di graminacee, che vanno ad aggiungersi ai pollini di betullacee. In più, è calcolato l'effetto delle polveri da inquinamento legate al riscaldamento delle case, ancora attivo per qualche settimana. Questo fenomeno rischia di sovraccaricare l'aria e causare problemi di allergie».

Ma quasi tutti hanno pensato al lato positivo di questo sole da spiaggia. Le scalinate davanti ai monumenti, i parchi della città, le panchine di piazza Castello beneficiate dal refrigerio delle fontane, i pochi dehors dei locali che hanno osato prima degli altri sono stati popolati da giovani e meno giovani desiderosi di scaldarsi. «La gente non vuole più sapere di vestiti pesanti, chiede magliette e pantaloni di cotone. E non importa gli abiti invernali hanno il cartellino «prezzo di saldo» dice Nunzia Sassi, del negozio «Scotti's Blu» in via Lagrange.

E poi, c'è il gelato. «Oggi (ieri, ndr) soprattutto, c'è stato un numento delle vendite - dice Flavio Zanetti, socio della gelateria Gatsby, sempre in via Lagrange -. Con questo caldo, vanno molto anche gli aperitivi, nel tardo pomeriggio». «Abbiamo previsto il dehors per il 29, già anticipando la data dell'anno scorso. Certo, avessimo saputo di un caldo così...» dice Luciano Arfinengo, della Gelateria Fiorio in via Po. Con buona pace dei tifosi inglesi dell'Arsenal, obbligati a rinunciare agli alcolici da un'ordinanza del prefetto per limitare l'«effetto hooligans». Gelati e aranciata dissetteranno anche loro.

FIORI E PIANTE

Azalee, primula, cenerarie, gardenie sono pronte a fiorire. Il caldo di questi giorni fa anticipare di un mese i ritmi della Natura, con tanto di rami colorati per magnolie, fior di pesco e forsizia.
Gli esperti consigliano di tenere sempre un po' umide le piante fiorite da giardino e di rimettere al coperto le piante da vaso nell'eventualità di un repentino abbassamento della temperatura.
Per proteggere le piante da giardino, poi, è bene utilizzare moderate quantità di fertilizzante, cocedere con l'acqua. Soltanto se la temperatura torrida dovesse prolungarsi, può essere utile innaffiare la mattina presto o la

L'ex assessore Paolo Hutter

GELATI E BIBITE

Gelati, bibite, anche vino bianco, purché servito freddo, magari come aperitivo prima di pranzo o di cena le richieste più frequenti nei locali per sopportare il caldo di questi giorni. E tutto rigorosamente consumato nei dehors, almeno fino alle prime ore della sera, quando ancora la temperatura lo consente «Siamo rimasti spiazzati anche noi» dice Giuseppe Marrali, socio della «Caffetteria Antonelli» (nella foto alcune giovani nei dehors), all'angolo tra piazza Vittorio Veneto e via

Le belle giornate hanno invogliato gli appassionati di sport all'aperto a intensificare l'attività fisica I campi di tennis, calcio, basket all'aperto sono stati d'un tratto popolati da appassionati desiderosi uscire dalle palestre e dal «pallone» riscaldati per praticare al soffio di un venticello caldo nulla preoccupante.
Il caldo eccezionale di ieri è destinato comunque a diminuire, rendendo no pericolosa la pratica sportiva (anche di particolare intensità) In condizioni di temperature elevate che in altri periodi dell'anno potrebbe causare problemi di natura cardiaca oppure respiratoria

IL MEDICO

Fioriscono le piante e arrivano i pollini. Quelli estivi, però. E così i problemi raddoppiano. «Ci sono soggetti sensibili alle "betullacee" e altri alle "graminacee", più primaverili-estive - spiega Gianni Cadario, primario di allergologia alle Molinette -. Le cure possono essere a base di farmaci antiallergenici oppure di vaccini, per cercare di "correggere" le carenze del sistema immunitario. Spesso devono essere utilizzati entrambi e senza aspettare i sintomi dell'allergia. Il fenomeno è quasi sempre presente prima della manifestazione e va curato cercando di arrivare all'origine del problema»

GLI ANIMALI

Gli animali domestici patiscono il caldo come i loro padroni. «In questi giorni di temperature molto elevate la cura deve essere la stessa dei periodi estivi - spiega Silvana Confente, veterinario responsabile sanitario del canile dell'Enpa, in via Germagnano 6 a Torino -. Bisogna evitare di chiudere cani e gatti in auto con i finestrini chiusi e lasciare loro acqua per evitare la disidratazione. Gli animali a pelo lungo cambiano la muta e bisogna spazzolarli sovente per evitare che ingoino il pelo e gli eventuali parassiti. Poi, sono opportuni trattamenti con antiparassitari per eliminare le pulci, che di solito incominciano a manifestarsi in aprile o maggio. E' anche consigliata una cura di prevenzione contro le filarie, che vengono trasmesse dalle zanzare. Le cure esterne combinate con quelle interne dovrebbero garantire una buona salute di cani e gatti. Per altri criceti, coniglietti e uccellini, è bene evitare la permanenza all'esterno la sera. L'escursione termica potrebbe avere gravi conseguenze

Veleni tutti i giorni Torna l'emergenza

Alessandro

Arriva la primavera, tornano le micropolveri. Cielo terso, temperature in salita, aria pesante... Le centraline non mentono. Con una differenza: mentre varie città italiane hanno deliberato la controffensiva con i provvedimenti del caso, o per farlo, a Torino l'emergenza-smog che ha tenuto banco nei mesi di gennaio e febbraio si direbbe archiviata in chissà quale cassetto.

Vera o falsa, questa è la sensazione di parte del mondo ambientalista torinese. Molto più di un sospetto, per gli aderenti all'appello antismog trasversali ai vari partiti e per i movimenti impegnati sul campo (da Legambiente al Comitato Largo Respiro), che in due appelli distinti richiamano alle loro responsabilità gli enti locali: Regione, Provincia e Comune. Dall'otto marzo - spiega Paolo Hutter, ex-assessore all'Ambiente e tra le figure di riferimento del Comitato - le concentrazioni di «polveri fini» o Pm10 a Torino superano i 65 microgrammi per metro cubo ed oscillano intorno ai 100; al 79° giorno del 2002 i limiti già stati sforati 60 volte (quando l'Unione Europea consente un massimo di 30 superamenti in un anno). Questo il dato di partenza degli appelli. Segue un'infilata di domande: che fine hanno fatto le preoccupazioni degli enti locali? In quale armadio è stato sepolto l'armamentario di targhe alterne e domeniche ecologiche, limitato che si vuole ma riproposto da altre città in attesa dei «provvedimenti strutturali»? Tutto finito, tutto dimenticato? L'invito è a ripartire «almeno da questi piccoli impegni», accompagnati da sondaggi per l'opinione dei torinesi sugli interventi di maggiore impatto.

Peccato che questa uscita sia ancora una volta in rotta di collisione con gli enti locali, confortati dagli esperti dell'Arpa e convinti della sostanziale inutilità dei «piccoli impegni» a fronte di condizioni climatiche diverse rispetto a quelle del disastre gennaio-febbraio. «L'inversione termica ha aumentato il rimescolamento dell'aria, la qualità è migliorata non fosse altro che per il rientro nei limiti del biossido di azoto - replica Elena Ferro, assessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche -. La questione delle polveri, invece, è seria, e può essere risolta con le targhe alterne. Gli esperimenti dei mesi scorsi hanno dimostrato l'incidenza del provvedimento un inquinante provocato da fonti diverse: scarichi delle auto, ma anche lavorazioni industriali, cantieri, riscaldamento. Proprio perché è un problema serio, sono contraria agli interventi di bandiera». Sulla stessa linea Palazzo civico. «A giorni presenteremo un piano per migliorare la qualità dell'aria con interventi diversi - spiega Dario Ortolano, assessore all'Ambiente -: dalle novità del Piano del Traffico all'estensione dei combustibili a basso impatto. Qualche misura, benché minima, è già realtà: penso alla circolazione a senso unico su via Rossini. Le domeniche ecologiche? Attendiamo disposizioni dal Ministero. La nostra filosofia però non cambia: lo smog non si combatte con i provvedimenti tamponi con gli interventi di ampia portata in fase di decollo». Di nuove restrizioni al traffico, insomma, manco a parlarne.

MICROPOLVERI 60 VOLTE OLTRE IL LIMITE

	GENNAIO	FEBBRAIO	
1			102
2		99	58
3	110	96	35
4		128	83
5		153	66
6	129	48	27
7	140	33	48
8	125	79	90
9	112	100	102
10			
11		88	80
12		81	107
13		88	129
14	108	49	
15		19	
16		27	
17	243	34	81
18	240		96
19			
20		76	
21		48	
22	176	41	
23	165	55	
24	68	10	
25	99	46	
26	119	95	
27	130	122	
28	160	120	
29	156		
30	145		
31	87		

IL LIMITE E' DI 65 mcg/m³

Dati rilevati in via della Consolata

PROCESSO A DOR

«Quel chirurgo sbagliato Va condannato»

«Un errore grave» del professor Vincent Dor, il cardiochirurgo dei vip, provocò la morte di Luca Chevallard, il dirigente Fiat deceduto a 51 anni nel maggio '96, dopo un intervento al cuore nella clinica monegasca. E' la tesi sostenuta con vigore ieri dalle parti civili Giorgio Merlone e Marcello Tardy che hanno chiesto un risarcimento di due milioni di euro. Sotto accusa è sempre quella valvola protesica con un taglio orizzontale mentre doveva essere a «becco di flauto» per evitare, come purtroppo poi si verificò, la piega nel tubo e quindi il blocco del sangue. Errore gravissimo quel taglio - per le parti civili - che hanno puntato i loro interventi anche su tante altre «trascuratezze», che le hanno chiamate, nel comportamento del noto cardiochirurgo. Per la morte del dirigente, il pm Toso ha chiesto la condanna a un anno di reclusione. La sentenza è prevista per maggio.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Talvolta le speranze danno piccole delusioni

NON siamo felici quando siamo costretti a dare delusioni ai lettori che nutrivano speranze di avere fatto un affare, ma abbiamo più volte scritto che, se uno non se ne intende, quando fa un acquisto da un rigattiere o su un mercatino delle pulci, difficilmente trova un tesoro a poco prezzo. Lo abbiamo ripetuto più volte anche al telefono aperto (lunedì e venerdì), dalle 10,30 alle 14,30.

Capita a Giovanna dalla provincia di Alessandria che presso un rigattiere ha comprato «a un prezzo che mi è sembrato molto conveniente, cioè mila lire, (ora 77 Euro) un globo terrestre fisico politico della Paravia, disegnato prof. Guido Cora e datato 1923, ha diametro di 40 cm, stato conservazione ottimo» e trascuriamo altri particolari descritti bene.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino riconoscendo che si tratta di oggetto piacevole» dice che «il suo valore appena poco più quanto lo ha pagato». la lettrice si rifà una scultura in legno in possesso della famiglia da oltre 50 anni. «Raffigura - spiega l'esperto - 'Angelo con cornucopia' e dovrebbe essere della fine del XVIII secolo; ha caratteristiche un po' campagnole e mi sembra che lacca da cui ricoperto sia originale (si dovrebbe fare una verifica); il suo valore può essere intorno a 1600 Euro (tre milioni di lire)».

Non dice dove ha comprato il tavolino di cui ci allega foto Giuseppe T. di Torino, ci confessa di averlo pagato 600 mila lire (circa 300 Euro) e aggiunge: «Spero si tratti di un pezzo interessante».

Purtroppo è un tavolino a doppio piano realizzato in serie e uso comune negli Anni Trenta e Quaranta. Vale circa quello che ha pagato, afferma l'esperto.

★ Michele B. di Torino possiede un dipinto che è «il ritratto della nonna di mia nonna» e di là del valore affettivo, sarei curioso di avere un'indicazione di stima».

«Peccato che sia firmato - spiega l'esperto - è un ritratto veramente espressivo dove l'autore si sofferma a analizzare con molta bravura ogni particolare quasi come se fosse un racconto. I caratteri pittorici sono napoletani e l'esecuzione dovrebbe essere degli ultimi anni dell'800. Vale circa mille Euro (due milioni)».

★ Ha un piccolo gruzzolo Irma di Cuneo nei suoi mobili. Secondo professor Ferdinando Viglieno Cossalino, ribaltina delle foto non sembra antica, potrebbe valere circa 400 Euro (800 mila lire). Il tavolo in legno di ciliegio con apertura a libro risale all'inizio del '900 e, buone condizioni, vale 770 Euro (un milione e mezzo), così come l'armadio a due ante della fine del XVIII secolo forse già inizio XIX secolo (non sembra di noce ma pioppo). Circa 516 Euro (un milione di lire) la cassapanca della metà del XVIII secolo, in buone condizioni, e 400 Euro il comò a quattro cassetti dell'inizio '900. In quanto ai due piatti delle ceramiche Besio di Mondovì (bisognerebbe verificare dal vivo per constatarne l'epoca) si arriva a 516 Euro (un milione) per la coppia e si scende a 50 Euro (100 mila) per lo specchio. «Questo sempre che si trovi un amatore di oggetti simili».

★ Egidio Z. dalla provincia di Novara sottoposto al parere del professor Viglieno Cossalino un ritratto a (72 per90 cm): «Proviene dalla mia famiglia che è di origine veneta e fu donato a mio padre dal suo padrino per Cresima».

Spiega l'esperto: «E' un ritratto campagnolo; dal modo vestire della persona ritratta, dal portamento e dal taglio della barba potrebbe risalire al 1870 circa. Non vi sono sufficienti elementi per confermare se l'autore è di origine veneta, comunque si tratta di pittore minore, diligente, ma piuttosto anonimo. Vale circa 770 Euro (circa un milione e mezzo)».

★ Angela B. di Novara ha quadro firmato Scroppo dedica 'Al tenente Mantegazza a buon ricordo F. Scroppo Torino 1943'. Dice l'esperto: «Filippo Scroppo (1910-1993) è pittore noto nell'ambito torinese, presente a molte esposizioni del dopoguerra. Le quotazioni sono per contenute, ma sue opere, specie quelle della prima maturità, sono abbastanza ricercate. Vale 516 Euro».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA
C.SO 341 - - 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L. 18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60 MESI

COSA BEVIAMO IN CITTÀ E IN 13 COMUNI DELLA CINTURA

I NUMERI E I VOTI DELL'ACQUA

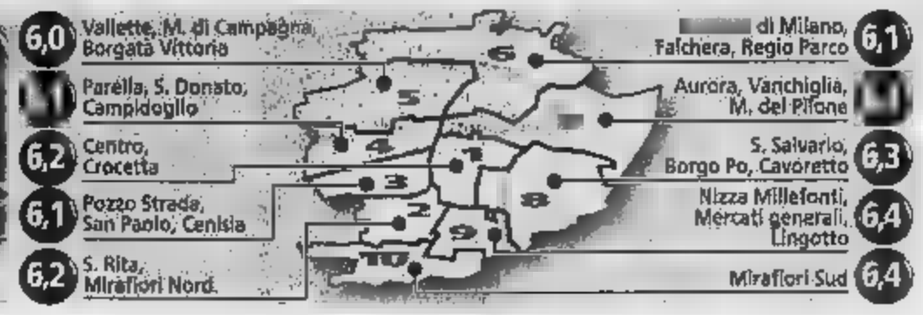
0 I litri dello scarico

80 Per un bagno nella vasca

30 I litri che si consumano per farsi la doccia

40-50 Per un ciclo della lavastoviglie

100 I litri che servono per un lavaggio in lavatrice



A CONFRONTO CIÒ CHE ESCE DAI NOSTRI RUBINETTI E 22 MARCHE

«L'acqua è buona come la minerale»

La Smat si dà i voti: la migliore esce a Rivoli e Collegno

Acqua azzurra, acqua chiara. Ogni famiglia torinese, mediamente ne [illegible] litri al giorno. Ma quella che esce dai rubinetti di casa nostra, com'è? «Sempre più vicine ai parametri di qualità delle acque minerali vendute in bottiglia», assicura Giorgio Gilli, presidente della Società Metropolitana Acque di Torino (Smat), nata un anno fa dalla fusione tra l'acquedotto municipale e l'Azienda Po-Sangone. Quanto è buona la nostra acqua lo dice un indice di gradimento, chiamato Ieg (Indice odonico globale). Ebbene, in una scala di valori compresi tra 0 e 9 - in cui le acque minerali fanno registrare un punteggio medio [illegible] 7,1 - l'acqua dei rubinetti di Torino raggiunge un ragguardevole punteggio di 6,2. «Una distanza esigua - sottolinea Gilli - il cui margine di miglioramento è [illegible] il nostro prossimo [illegible]tivo».

Per sei mesi l'acqua potabile erogata dalla Smat è stata messa a confronto dai 20 neoesperti «assaggiatori d'acqua» con le 22 marche più note che si [illegible] in commercio. L'hanno analizzata, esaminata, bevuta e catalogata attraverso un metodico lavoro [illegible] campionamento, sovvertendo le regole scritte sui libri di chimica, dove avevamo imparato che l'acqua, in natura, dovrebbe essere per definizione l'unico liquido incolore, inodore e insapore. Niente affatto. «Ha un suo gusto e un arcobaleno [illegible] profumi che possono dare un vantaggio di [illegible] al palato». Ma solo a chi ha una spiccata sensibilità sulle papille gustative e olfattive. Gli altri si devono accontentare di riconoscere, quando [illegible] buona, il gusto di cloro.

Così i [illegible] esperti - promossi dal corso della Smat per assaggiatore d'acqua - sono stati messi [illegible] fronte a prelievi eseguiti nelle varie circoscrizioni della città e in 13 Comuni dell'hinterland. Un'operazione compiuta 596 volte, le cui conclusioni sono state presentate ieri [illegible] una conferenza stampa in Municipio. Ebbene, il risultato - secondo [illegible] Smat - è che ci dovremmo fidare molto più dei nostri rubinetti e meno del nostro olfatto.

«Pur rimanendo la gradevolezza un insieme [illegible] sensazioni notevolmente soggettive - spiega Giorgio Gilli - per caratteristiche chimiche, fisiche ed organolettiche, possiamo dire che la qualità dell'acqua che ogni giorno forniamo a 1 milione e 700 mila persone si avvicina sempre più alla qualità della minerale [illegible] bottiglia, [illegible] in alcuni [illegible] è addirittura superiore».

Qualità che comunque varia [illegible] a zona, a seconda della provenienza. Questo perché dei 160 milioni di metri cubi annui, un quarto proviene dal Po, mentre il resto arriva da acque sotterranee di cui soltanto il 10 per cento di sorgente. Ecco perché l'indice Ieg fa registrare una qualità leggermente inferiore nella zona Vallette-Madonna di Campagna (6,0), contro il 6,4 di Nizza e Mirafiori Sud, o rispetto ai picchi di bontà in Comuni come Rivoli e Collegno, dove il valore [illegible] si alza [illegible] a 6,80-6,83. [g. bra.]

QUARANTA ORE DI FULL - IMMERSION TEORICA E SEI [illegible] DI TEST, ANALISI E DEGUSTAZIONI

In azienda entra il sommelier «Quanti aromi in un bicchiere»

Venti assaggiatori hanno partecipato al corso di «giudice» dell'acqua «E' necessario avere una spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato»

In primo piano, Katia Venturi, 34 anni, sommelier dell'acqua con 2 colleghi

intervista
Giacomo Bramardo

ASSAGGIATORI d'acqua, [illegible] con tanto di diploma (consegnato ieri in Municipio al termine della conferenza stampa). Sono i primi venti sommelier della minerale, possiamo dire tutti veterani se si considera che ciascuno di loro arriva da esperienze lavorative legate in qualche modo all'acqua: sei provengono infatti dal Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università, gli altri 14 sono dipendenti della Società Metropolitana Acque Torino. Al termine del corso (40 ore di full-immersion teorica più sei mesi di test, analisi e degustazioni) hanno conseguito la qualifica chi di «giudice», chi [illegible] «panel leader». Che, al di là del lessico, non sono altro che due diversi livelli di professionalità, in cui il termine inglese troneggia su quello italiano.

Katia Venturi, 34 anni, taillleur grigio e lunghi capelli ricci e biondi, ritira il diploma di assaggiatore d'acqua, con livello di «giudice». Sorrisi e strette di mano con l'assessore comunale Dario Ortolano, l'assessore provinciale alle Risorse Idriche Elena Ferro, l'amministratore delegato Smat Paolo Romano, il professor Luigi Odello, del Centro studi Assaggiatori di Brescia. Poi si dirige al tavolo del buffet. Uno si aspetterebbe un bicchiere di acqua del rubinetto. Invece accompagna i salatini sorseggiando [illegible] Gavi. Scherza: «Dopo tanta acqua un buon vino serve a staccare».

Già. Chi lo avrebbe detto che un giorno sarebbero nati anche i sommelier dell'H2O? Insomma, degustatori del non-gusto. A pensarci bene, un'impresa ben più impegnativa di chi deve scovare sapori fruttati e sfumature di retrogusti in un Barbaresco o un Barolo.

«Certo, [illegible] questo aspetto può essere più difficile capire se un'acqua proviene da una sorgente o se è acqua di superficie di quanto non sia classificare l'[illegible] che ha prodotto un vino. Nell'acqua i parametri sono certamente diversi: si tratta di capire la purezza, la leggerezza, [illegible] concentrazione di cloro o altri disinfettanti, il livello di mineralizzazione. [illegible] noi c'è chi percepisce addirittura l'odore di terra umida o di erba. I nostri test comunque [illegible] si basano soltanto sul parere olfattivo o sul giudizio individuale, ma sono affiancati da esami di laboratorio».

Quali requisiti bisogna ave[illegible] per aspirare ad essere «assaggiatori d'acqua»?

«Per partecipare ai corsi non [illegible] richiesto [illegible] titolo [illegible] studio in particolare, basta avere e dimostrare una spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato».

Certo, bisogna avere una predisposizi[illegible] particolare nel riconoscere odori e [illegible]ri, [illegible] il corso avrà senz'altro contribuito a sviluppare il livello di concentrazione di queste percezioni...

«Esattamente. Abbiamo cominciato lo scorso marzo con la parte teorica, [illegible] ore di full-immersion concentrata in un'unica settimana nella sede Smat di corso [illegible] Febbraio. Una delle prime lezioni, in aula ci hanno [illegible] sotto il [illegible] decine di barattoli contenenti essenze diverse. Bisognava indovinare di che cosa si trattava. E' stato l'inizio».

E poi?

«E' arrivata la parte pratica, la più difficile. Per sei mesi, due volte la settimana, ci siamo ritrovati nelle sedute di degustazione, in una sala di corso Unità d'Italia, presso gli impianti di depurazione Smat. Quattro-cinque ore settimanali, soprattutto al mattino, durante le quali ci veniva chiesto [illegible] assaggiare e giudicare [illegible] volte anche 7-8 campioni alla volta. E un campione, significa un bicchiere».

Qualcuno avrà risolto i suoi problemi diuretici. Comunque, alla fine il risultato è che ci [illegible] in commercio acq[illegible] minerali [illegible] qualità inferiore all'acqua dei rubinetti di Torino. Inutile chiedere quali. «Non posso dirlo. Non è la sede [illegible] il giorno giusto per creare incidenti diplomatici.

Un'ultima domanda, lei che se ne intende, che acqua mette in tavola?

«Quella del rubinetto, ovvio».

Specchio dei tempi

«La Regione aiuti invalidi [illegible] disabili a non sentirsi [illegible] più emarginati» - «Un ragazzo molto solo in una città dura [illegible] difficile» - «Tre [illegible] per restituire i documenti smarriti?» - «Due volte vittima»

La Fand ci scrive:

«Il Comitato [illegible] Coordinamento piemontese della Fand (Federazione Associazioni Nazionali [illegible]sabili) che rappresenta e tutela oltre 200.000 disabili fisici, psichici, sensoriali e invalidi per lavoro o per servizio, nel raccogliere le preoccupazioni che quotidianamente vengono [illegible]te dai soggetti nelle rispettive sedi di categoria, esprime il profondo senso di disagio in ordine al decreto governativo sulle restrizioni [illegible] materia sanitaria, con l'introduzione dei cosiddetti Livelli Essenziali di Assistenza. Nella fattispecie, il S.S.N. pone a carico delle Regioni, dei Comuni e degli stessi assistiti prestazioni in particolare per quanto riguarda l'esenzione sui farmaci, la riabilitazione fisica, la fornitura di protesi ed [illegible]li indispensabili a f[illegible] di disabilità, malattie croniche ed evolutive.

«Questo coordinamento confida nella corretta applicazione dei principi e finalità enunciate nella legge [illegible] riordino della Regione Piemonte che "garantisce in concreto il diritto alla salute degli individui e della comunità" e si appella alla Regione stessa affinché assicuri tutte le prestazioni socio-sanitarie indispensabili a garantire, pur nella precarietà delle condizioni psicofisiche dei soggetti più deboli, una vita di relazione accettabile, che non li riconduc[illegible] - ancor più - ad [illegible] emarginati dalla società».

Pasquale Greco

Un lettore ci scrive:

«[illegible] un ragazzo di 32 anni, molto solo, [illegible] la solitudine porta alla più profonda disperazione. Purtroppo, oltre ad essere figlio unico, [illegible] disabile visivo ed epilettico. Ma il punto non [illegible] questo. Il fatto è che non ho amici con cui parlare e uscire. Cerco amici sinceri.

«Torino è [illegible] città dura, difficile e ostile. I [illegible]quisiti [illegible] questi "futuri" amici dovranno essere pari ai miei: gentilezza, sensibilità, comprensione, amanti viaggi, vita notturna, musica e computer».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 dicembre 2001 [illegible] Torino, mentre ammiravo gli scavi [illegible] Palazzo Madama, mi è stato rubato il portafoglio con denaro e documenti.

«Due giorni dopo ho sporto denuncia ai carabinieri di Susa. Nei giorni successivi ho provveduto [illegible] richiedere una nuova carta d'identità ed il duplicato della patente. La prima mi è stata rilasciata immediatamente dal Comune di Susa, mentre il duplicato della patente mi è giunto con assicurata circa 45 giorni dopo.

«L'altro giorno il Comune di Susa mi ha invitato a ritirare i miei documenti "smarriti" [illegible] inviati a Susa in data 6 [illegible] 2002.

«Mi è stato spiegato [illegible] i documenti smarriti [illegible] rubati vengono inviati da Torino ai legittimi proprietari dopo [illegible] 6 mesi. Ora siccome i documenti (patente e carta d'identità) restituitimi sono in perfette condizioni, ritengo che non abbiano "circolato" a lungo prima di giungere all'ufficio "oggetti smarriti".

«Siccome si tratta di docu[illegible] importanti di cui non si può fare a meno, sarebbe stato logico e confortevole per il cittadino che un incaricato dell'ufficio stesso avesse subito informato l'interessato (recuperabile attraverso [illegible] telefono) che poteva anche recarsi a ritirarli, evitando denunce, fatiche e spese. Al massimo si sarebbe potuto informare telefonicamente [illegible] Comune di residenza [illegible] parte interessata.

«Ricevere in restituzione i propri documenti (rubati o smarriti) dopo più di tre mesi [illegible] pare proprio inutile (direi quasi [illegible] beffa in tempi in cui funzionano telefoni ed Internet o fax)».

Clementina Varesio

Una lettrice ci scrive:

«Dovendo fare da madrina al mio nipotino mi hanno dato dei fogli da compilare ed ecco che mi trovo in divieto assoluto: separati, divorziati [illegible] sposati in seconde nozze è vietato perché siamo banditi dalla Chiesa, in quanto ritenuti "peccatori", rivolgendomi alla Curia un sacerdote molto scostante mi [illegible] ripetuto le stesse parole [illegible] cui sopra aggiungendo che potevo tacere la mia situazione e nessu[illegible] ne veniva [illegible] corrente.

«Con questo (già non andavo mei [illegible] chiesa) sono rimasta molto [illegible] della spiegazione del sacerdote [illegible] perché loro non hanno neanche [illegible] [illegible] approfondire i veri motivi per cui mi trovo in questa situazione. Non basta liquidare tutto con una semplice domanda standard adatta ad un modulo statistico per bocciare [illegible] appello una persona. La realtà in cui si sono trovata non [illegible] dipesa dalla mia volontà, ma in questo modo [illegible] sono sentita due volte vittima».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDI 22 Marzo 2002 (alle 21,30)
il
SUPERMARKET
Viale Madonna [illegible] Campagna n°1 (angolo Via [illegible]a)
Presenta:
SPECIALE CONCERTO JAZZ
col
MAURIZIO GIAMMARCO
PHIL MARKOWITZ – 4et
MAURIZIO GIAMMARCO: sassofoni
PHIL MARKOWITZ: piano
PIERO LEVERATTO: contrabbasso
FABRIZIO SFERRA: batteria
Il [illegible] presenterà la musica [illegible] loro nuovo CD "7"+8 (NIGHTBIRD)
MAURIZIO GIAMMARCO PHIL MARKOWITZ 7+8
Infoline: 338.7497326

SOGNO AMICO
FESTA del LABORATORIO di EDUCAZIONE alla MONDIALITÀ ed alla PACE
realizzato [illegible]
Associazione OASI
Operazione Mato Grosso • Torino
con 3500 bambini delle scuole elementari
SABATO 23 MARZO 2002 [illegible] 14,30
PALASTAMPA di TORINO • c. Grande Torino

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri effettuati nel 2001.

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE €1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case [illegible] Abitazioni, In[illegible] i [illegible]
IL GIUBILEO
[illegible] Bramante 56 - Torino - Tel. [illegible]
Il costo comprende: fornitura di tutte le [illegible]stiche (cassetta, autofurgoni, ecc...) [illegible] bara a scelta, [illegible] operatori.

www.buy.alfaromeo.com

Scoprite un nuovo stile.

Sportwagon

Nuova Alfa . Sportività evoluta.

Nuovi interni spaziosi ed avvolgenti. Nuova plancia e nuovi volanti. I migliori materiali. Nuovi tessuti, velluti, pelli. Da € 23.250 a € 46.000.

Sabato 23 e domenica 24 dai Concessionari Alfa Romeo.

CANOVA TELEFONIA

omni ONE
I NEGOZI OMNITEL VODAFONE

Facile
PANASONIC GD35
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO

~~€ 140,00~~ € 89,00

ALCATEL 301
Facile
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO

~~€ 197,00~~ € 89,00 L. 172.328

NOKIA 3310
Facile
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO

~~€ 197,00~~ € 149,00 L. 288.504

NOKIA 3330
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO
Facile

~~€ 199,00~~ € 179,00 L. 346.592

PANASONIC GD75
Facile
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO

~~€ 199,00~~ € 179,00 L. 346.592

Acquistando una confezione FACILE OMNITEL entro sabato 30 marzo avrai uno SCONTO DI 20 EURO* rispetto al normale prezzo di vendita

Inoltre attivando la CARTA RICARICABILE all'interno della confezione FACILE o acquistandone una riceverai IL 50% DI RICARICA IN PIÙ FINO ALLA FINE DELL'ANNO

ERICSSON T39
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO

€ 293,00 L. 567.327

* IVA INCLUSA

SAMSUNG A300
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO

~~€ 335,00~~ L. 648.650

NOKIA 8310
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO

~~€ 412,00~~

ERICSSON T68

Gprs
Display a colori
Porta infrarossi
Vibracall
Batteria Litio
Triband
Mailbox

~~€ 190,00~~ L. 948.772

MOTOROLA V60

Gprs - Doppio Display
Porta infrarossi
Vibracall - Batteria Litio
Triband - Cuffia Viva Voce

€ 500,00 L. 968.135

BIELLA - Via Losana, 13 - Tel. 015.29067
CAGLIANICO - Strada Trossi, 36 - Tel. 015.2543136
VERCELLI - Corso Prestinari, 54 - Tel. 0161.502553
TORINO - Via Madama Cristina, 37/E - Tel. 011.6696979

omni ONE
I NEGOZI OMNITEL VODAFONE

Lorio Caminetti
Caminetti Stufe
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato: dalle 9
Lunedì Chiuso
(BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
- Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
(VC) - Via S. Pononio, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 21 MARZO 2002
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA , TELEFONO 0161 269711 61 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

Lorio Caminetti
Caminetti Stufe
a Venerdì dalle alle
dalle
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Pononio, 37 - Tel. 0161.805241

ALLA SCOPERTA DI CHIESE E MUSEO DEL MARMO FINTO

La giornata Fai porta nelle frazioni di Rima

RIMA

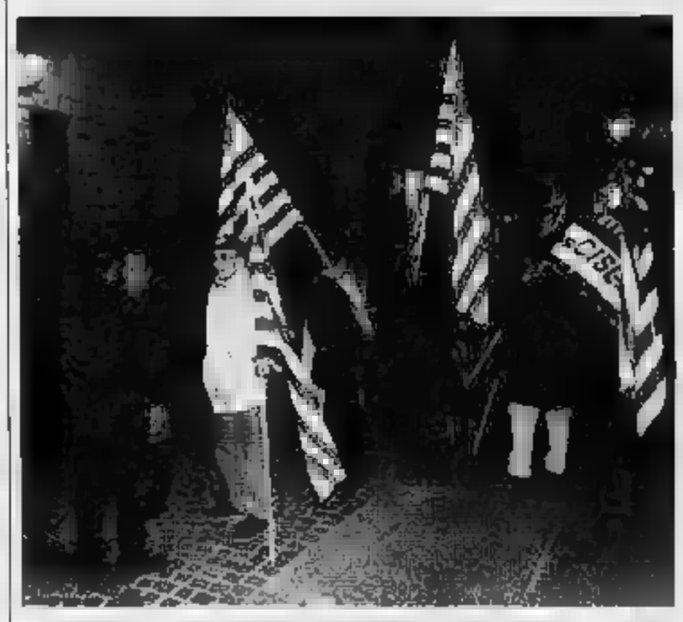
Con la giornata del Fai si riscoprono i tesori di Rima San Giuseppe. Le attenzioni della Novara del Fondo italiano per l'ambiente concentrate, per quanto riguarda l'area valsesiana, sulla piccola località della Val Sermenza situata a 1400 metri di quota e su due sue frazioni, Pietre Marce e San Nicolao. «Il percorso ideato per l'occasione - commenta il sindaco Roberto Pedretti - propone un tragitto ricco non solo di arte anche di valori espressi dalle nostre radici walser e dall'originalità delle abitazioni».

Sabato e domenica la gente Rima sarà pronta dunque ad accogliere turistici e visitatori e ad accompagnarli questo viaggio nella cultura locale. «La visita - aggiunge il sindaco - sarà anche occasione per trascorrere una giorimmersi in un ambiente alpiricco di buoni sapori e in una cornice suggestiva». Per la giornata Fai i ristoranti del paese e le associazioni offriranno una degustazione delle specialità culinarie e dei prodotti tipici della piccola vallata laterale del fiume Sesia. L'itinerario prevede visite a chiese oratori del finto, pratica artigianale esportata in tutto il mondo e che ha sue radici proprio a Rima. [l. fo.]

SDEGNO CONDANNA PER L'ATTENTATO BOLOGNA DA TUTTE LE FORZE POLITICHE. DOCUMENTI UNITARI IN COMUNE E PROVINCIA

Presidio contro il terrorismo

I sindacati ieri sera davanti alla prefettura


Il presidio organizzato dai sindacati davanti alla prefettura (FOTO GIRAUDO)

VERCELLI

Anche a Vercelli il mondo politico e sindacale è rimasto sconvolto per la tragica notizia dell'omicidio del professor Marco Biagi: prima iniziativa è stata del sindaGabriele Bagnasco e del presidente Consiglio comunale Franco Casalino, che hanno convocato per il tardo pomeriggio la conferenza dei capigruppo, che preparato un documento unitario di condanna.

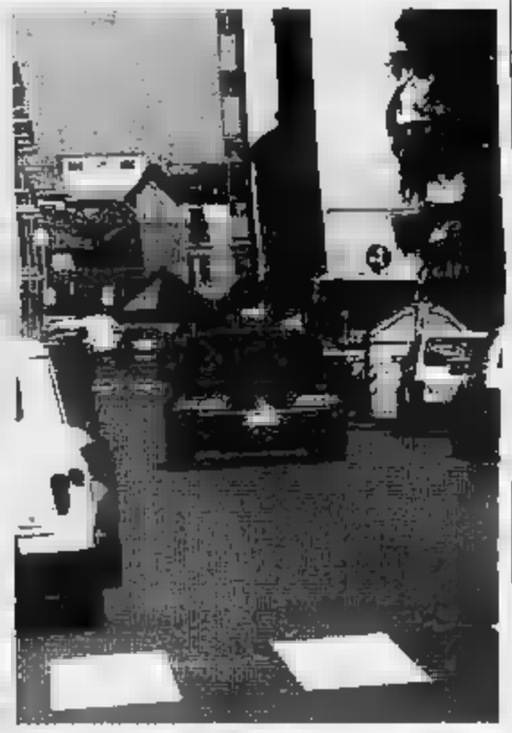
Ieri sera poi, organizzato Cgil, Cisl e Uil, si svolto un presidio davanti alla prefettura a cui partecipato una nutrita delegazione. C'erano anche, nel silenzioso gruppo di persone fermo in via San Cristoforo, alcuni esponenti politici vercellesi. Intorno alle 21,30, i tre segretari Comella, Zito e Rosato sono stati ricevuti dal prefetto Carenzia, a cui hanno consegnato il loro documento. «Contiene - ha spiegato a nome di tutti il segretario Cisl, Rocco Maria Zito - il nostro dolore per la scomparsa di un uomo e per quanto significa questa quinta vittima del terrorismo legata ad un momento di tensione sociale». Le segreterie dei sindacati confederali vercellesi hanno espresso «ferma condanna per l'efferato delitto» definendolo «un raggio inquietante e terribile che, tragicamente richiama alla memoria precedenti episodi avvenuti in circostanze simili nelle modalità e negli obiettivi».

Anche il Consiglio provinciale metterà all'ordine giorno, proposta del presidente Roberto Scheda, nella riunione di martedì, documento unitario di tutti i gruppi sull'attentato di Bologna: Il primo a chiedere un pronunciamento sul delitto era stato il consigliere provinciale di Forza Italia Fabrizio Finocchi. Pure l'Ulivo e Rifondazione comunista hanespresso una dura condanna del crimine, mentre per Prc «il modo più adeguato per rispondere alle provocazioni terroristiche sarà quello di riempire Roma il 23 marzo in una grande manifestazione popolare». (w. ca.)

I NUOVI SENSI UNICI NELLA ZONA DI PORTA TORINO CREANO CODE E INGORGHI ANCHE IN INCROCI MOLTO LONTANI

Mezza città nel caos per due vie

Traffico bloccato nelle ore di punta


Caos in corso Fiume e auto contromano in via Failla (GREPPI)

VERCELLI

Caos generale. Depurando un po' la terminologia, è il succo delle vibrate proteste che arrivano Porta Torino dopo l'introduzione dei nuovi sensi unici in via Aosta e via Chivasso. Nelle ore punta il traffico si blocca in cor Fiume, corso Prestinari, piazza Paietta e via Paggi vanificando così i vantaggi che erano derivati alla circolazione dalla rotonda (questa sì gradita agli automobilisti) in piazza Mazzucchelli.

Che l'introduzione dei sensi unici in via Aosta Chivasso sia pure una decisione condivisivista le dimensioni delle strade, Comune viene imputato di aver limitato gli interventi di *razionalizzazione* del traffico queste uniche dne pensare agli effetti che queste novità avrebbero avuto in quelle limitrofe. Così, tanto per entrare nel pratico, il unico in via Failla adesso non ha più ragion d'essere così co in quanto un girotondo che ha l'unico risultato di riportare le in corso Fiume, proprio là dove erano partite. E si blocca corso si blocca il traffico sulle direttrici principali in entrata e uscita dalla città, come è facilmente riscontrabile più volte al giorno, con effetti anche su incroci molto lontani, quelli largo D'Azzo e Tasso.

Tra l'altro Fiume è diventato percorso obbligato per chi arriva Biella e deve andare a Porta Torino, vista l'eterna chiusura della rampa del cavalcavia su via Monviso. I lavori sono iniziati addirittura quattro mesi e mezzo or sono e oggi sono ben lungi dall'essere vicini alla conclusione. E anche questo è un mistero buffo del traffico cittadino.

Ulteriore problema il cantiere eterno sulla rampa del cavalcavia chiuso da oltre 4 mesi

Gli abitanti della zona accusano il Comune non tanto per i sensi unici quanto per non aver preventivato gli eventuali effetti negativi di questi e di non aver chiesto consiglio a chi là abita e lavora magari da anni. Se l'obiettivo era di rendere il traffico più scorrevole si è ottenuto il risultato contrario, aggiungendo il fatto che molti automobilisti - esasperati o solo distratti - percorrono contromano, in Aosta in via Chivasso, i pochi metri che li separano dalla loro agognata meta senza essere costretti a fare giri viziosi. [f. co.]

SPESE SOCIO SANITARIE: IL COMUNE SI RIBELLA

«Con il decreto-Sirchia presto bilanci in rosso»

Critiche al governo ma anche all'Asl vercellese «Troppa fretta nell'applicare le nuove norme»

VERCELLI

I «Lea» (Livelli essenziali assistenza sanitaria) manderanno in rosso i bilanci dei Comuni, o i conti dei contribuenti. «Non c'è altra possibilità - spiega l'assessore alle Politiche sociali di Vercelli Mariapia Massa - visto che il Decreto Sirchia scarica sulle amministrazioni comunali delle competenze socio-sanitarie che prima erano delle Asl. E lo fa senza un trasferimento adeguato di risorse».

L'assessore Mariapia Massa

Cosa passa sulle spalle dei Comuni? «Intanto - ricorda l'assessore - l'assistenza domiciliare ai pazienti psichiatrici, ai malati oncologici, di Aids e di Alzheimer, ai tossicodipendenti e agli alcolisti, e ancora il pagamento delle prestazioni residenziali ai portatori di handicap».

L'assessore non con solo la scelta politica a livello nazionale, ma punta dito contro l'Asl 11, colpevole di «aver applicato troppo velocemente le disposizioni, anche in assenza di direttive più precise della Regione».

Un esempio? Chi decide se, ad esempio, un residente all'ex scina Lavino è «disabile grave» o «disabile privo di familiare?». Nel primo la partecipazione del Comune è del 30 per cento, nel secondo del 60.

Lamenta Mariapia Massa: «Purtroppo i Lea arrivano in un momento di grande confusione per la sanità piemontese: Il Piano sanitario regionale è stato ritirato e non c'è la legge attuativa sull'assistenza. Abbiamo dunque scritto al direttore generale Scarabosio per iniziare un confronto e per chiedere di prolungare le convenzioni in atto sul socio-assistenziale, in attesa di ulteriori chiarimenti».

«Non abbiamo avuto risposta - continua - e anche per ora non ci sono ripercussioni evidenti sugli utenti, pre ne no. Se infatti l'Asl 11 ci presenterà il conto delle prestazioni che ora dovrebbero essere nostro carico, aumenteremo le tasse o i cittadini se pagheranno in proprio».

Ad occuparsi del problema sarà il prossimo Consiglio comunale. Conclude l'assessore: «Porteremo in aula la posizione di Vercelli e degli altri Comuni convenzionati». [d. b.]

L'ALPINISTA VALSESIANO LUNEDI' PARTIRA' PER IL NEPAL

Mondinelli tenta la scalata agli «ottomila» del Makalu

ALAGNA

L'ennesima avventura sulle vette himalaiane inizierà lunedì il volo porterà Silvio «Gnaro» Mondinelli da Milano Malpensa a Kathmandu, in Nepal. Poi lo scalaAlagna raggiungerà con un volo il villaggio di Tumlighiar nel Nord-Est del paese asiatico, da dove partirà il trekking che in dieci giorni lo porterà ai piedi del Makalu, il nuovo gigante da scalaRacconta Silvio: «Con i suoi 8.463 metri, Makalu è la quinta montagna del mondo. Si trova nel Nord-Est del Nepal, alla fine di una valle che prende il nome e con l'Everest e il Lotzse forma una specie di triangolo. Per raggiungerlo bisogna superare il lungo ghiacciaio del Totsis. A vincerlo per prima è stata una spedizione francese, nel 1955, dopo innumerevoli tentativi».

tratta di una montagna considerata particolarmente pericolosa perchè continue valanghe - prosegue Mondinelli - e che presenta un ultimo tratto estremamente ripido. In più c'è problema della rarefazione dell'aria essendo vicini a quota 8500 metri». Una di difficoltà che hanno tenuto in per tantissimo tempo Reinhold Messner, a cui mancava questa cima per completare l'ascesa di tutti i quattordi Ottomila. Tanto che l'alpinista altoatesino non solo è riuscito a salire in solo al quarto tentativo, ma fia poi soprannominato il Makalu «il mio grande nero».

«Anche questa volta con ci saranno alcuni spagnoli e il bergamasco Mario Merelli - aggiunge l'alpinista valsesiano -. Insieme attrezzeremo la salita e poi, il 15 e il 18 maggio, faremo il grande tentativo».

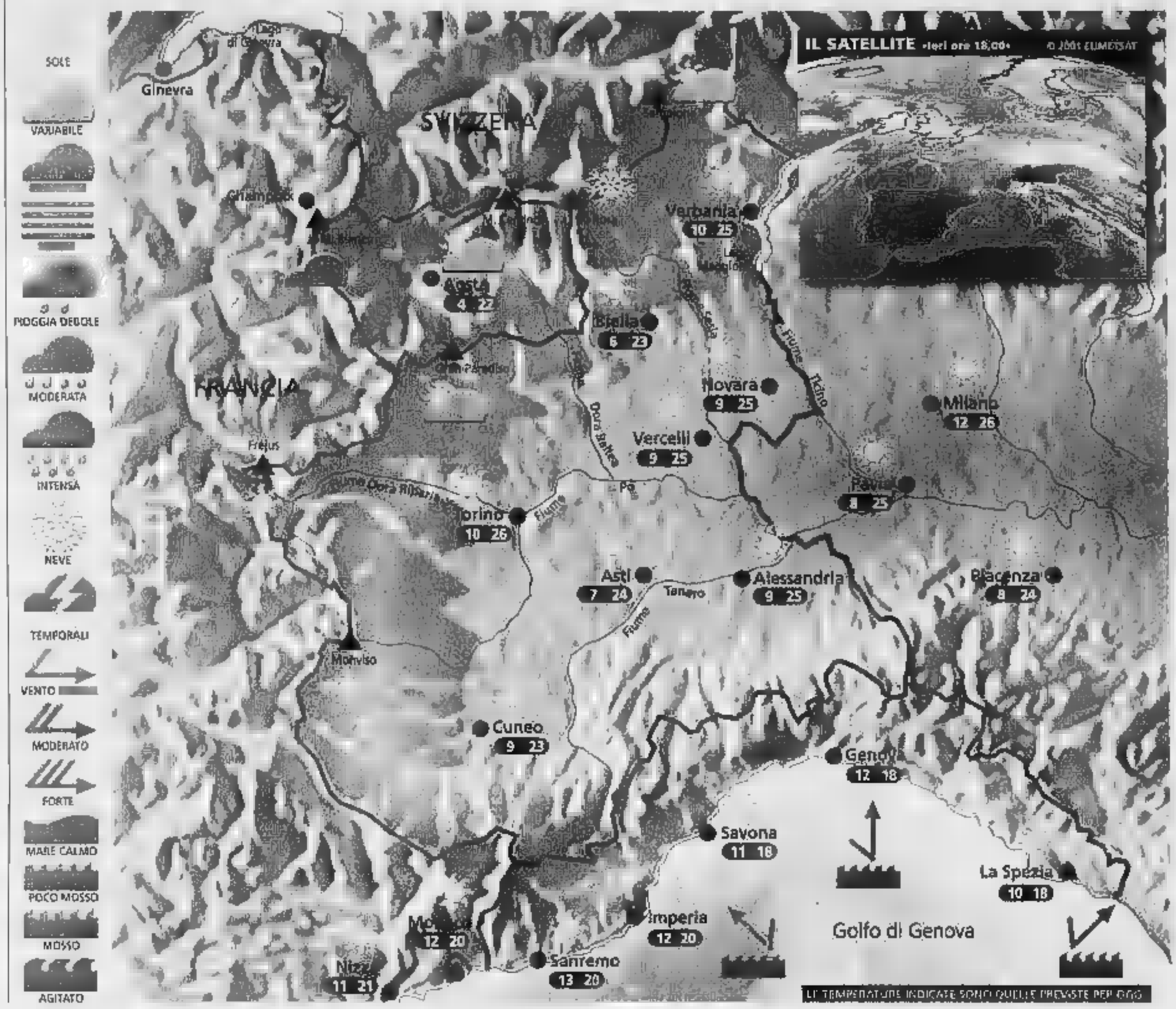
Silvio Mondinelli cercherà di vincere «il gigante nero» anche per dedicare l'impresa Renato Andorno, l'amico e compagno inseparabile di mille spedizioni, non c'è più. [r. eyo.]

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISS JEANS
RONCATO
LANCETTI
CK Klein
UNITED COLORS BENETTON
Les Copains
CERRUTI 1881
SISLEY
LORELLA PAGANO
pierre cardin
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

Ristorante Piscine
Chalet Lago di Salasco
Tel. 0161.95900
Pasqua 2002
Aperitivo della casa
Petto d'oca affumicato con
Carne albese primavera
Insalata polpa alla ligure
Perle di formaggio agli aromi
Pasticcio di lepre in
Risotto alla parmigiana con punte di asparagi
Cavatelli con bocconcini pesce spada verdurina
Capretto provenzale
Semifreddo ai frutti di bosco € 28,00
Acqua minerale - Vino bianco - Caffè
Pasquetta 2002
Gran buffet di antipasti
Mega grigliata Pasquetta Dessert della casa
€ 24,00 Acqua minerale - Vino - Caffè

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA: www.meteoitalia.it



Situazione

Abbiamo vissuto una splendida giornata di sole, caratterizzata da temperature decisamente superiori alla media del periodo, complice anche il riscaldamento indotto dal Favonio, segnatamente sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta. Oggi permarranno condizioni anticicloniche e non vi saranno pertanto variazioni significative.

Previsioni

Al mattino sulle Alpi qualche velatura, per il resto soleggiamento generoso e ottima visibilità ovunque. Nel pomeriggio la temperatura sul Piemonte potrà toccare nuovamente valori prossimi o localmente superiori ai 25°C. Il cielo resterà sereno fino al tramonto. Giornata sicuramente difficile per chi soffre di allergie. Venti deboli nordoccidentali con qualche rinforzo in montagna. Domani la rotazione del vento dai quadranti nordorientali provocherà un graduale calo termico, più marcato nella giornata di sabato.

ZOOM

Regole empiriche per la previsione amatoriale

Se il barometro indica alta pressione, significa che l'aria è piuttosto secca, densa e compressa; pertanto avrà la tendenza a muoversi verso zone di bassa pressione. Il posto lasciato libero da quest'aria verrà occupato da altra aria in movimento discendente, e sarà proprio questa discesa a riscaldarla ulteriormente. Dunque nelle zone anticicloniche non vi saranno mai le condizioni utili alla formazione della pioggia. Se viceversa il barometro segna basse pressione, si avrà modo di pensare che sulla nostra zona possa avvenire un peggioramento. Non potremo però mai esserne assolutamente sicuri; dovremo infatti considerare se il tipo di aria che si sta avvicinando è calda, fredda, umida, secca; inoltre se la pressione si abbassa eccessivamente viviamo momenti ventosi più che piovosi e chi non ha una grossa esperienza rimarrà delusa dalla permanenza del sole. In realtà è tutto normale perché il barometro non può "predire" esattezza il futuro meteorologico. Accade talvolta che ad una pressione elevata corrisponda un cielo nuvoloso negli strati prossimi al suolo o si formino nebbie diffuse; questo la dice lunga circa i luoghi comuni e le credenze popolari sul tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

	13 21		14 20
	14 21	ROMA	10 21
BOLOGNA	10 25	VENEZIA	11 23
CAGLIARI	11 24	BARCELLONA	8 17
CATANIA	12 23	BRUXELLES	11 13
CATANZARO	13 21	FRANCOFORTE	5 15
	9 21	GINEVRA	4 13
OLBIA	12 20	LONDRA	12 15
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	8 10
PERUGIA	8 22		11 14
	8 22		3 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle 18 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 18 minuti; cala domani alle 2 e 21 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

VERCELLI, GRANDE FESTA IERI SERA AL TEATRO CIVICO CON TUTTE LE PREMIAZIONI DELLE SFILATE 2002

Ai Cappuccini il trofeo La Stampa

Il carro Eurocarnavale il più votato dai lettori

Giovanni

VERCELLI

Grande festa d'addio al Carneva- organizzata dal Comitato Manifestazioni Vercellesi, in collaborazione il Comune di Vercelli e il giornale La Stampa. Si è svolta ieri sera al Teatro Civico, dove ufficialmente sono stati premiati i vincitori Carvé d'Varsej 2002. Quelli che erano già stati scelti al termine dell'ultima sfilata, quelli votati dai lettori del nostro giornale e ...altri ancora. Rimandando a domani il reportage in dettaglio le graduatorie complete, pubblichiamo intanto la classifica stabilita da chi ha ritagliato i coupons ed inviato i giudizi alla redazione vercellese de La Stampa.

Al primo posto Cappuccini: «Eurocarnaval» con 801 voti; al secondo posto Asigliano, «Non tutte la colpa del buco» 578 voti; al terzo Cervetto: «Carnevale comunque e sempre» 344 voti. Non sono certo i voti agli altri rioni (una sola eccezione Porta Milano ha entusiasmato i lettori del nostro giornale, che non ha ricevuto consensi). gli altri voti: Canadà: «Dolcetto o scherzetto» 253; Brut Fond, «...e la festa continua... anche a - 6» 134 voti; Billiemme, «Ballata selvaggia» 100 voti; Caresana-blot, «Magic 3» 75 voti; Ciaferu: «Se sono rose fioriranno» 72 voti; Nuova Vercelli, «Questi pazzi pazzi artisti» 62 voti; Concordia, «Alice nel dalle meraviglie» 36 voti; Porta Torino: «Mandarin Porta Turina» 8 voti; Ippica Vola, «Battito animale» 2 voti. Ai rioni al top sono stati assegnati premi offerti dalla Tnt Global Express: televisori a colori e impianti hi-fi.

Al rione primo classificato, i Cappuccini, è stato anche assegnato il Trofeo intitolato al poeta dialettale vercellese Pino De Maria. Tra i altri premi: quelli ai vincitori delle due categorie di carri, scelti alla giuria nominata dal Comitato: i Trofei Città Vercelli sono andati perciò a Billiemme ed Asigliano. Poi sono stati attribuiti i trofei intitolati Francesco Leale, a Lorella Penacca e a Renzo Roncarolo, mentre un riconoscimento è andato ai carri più votati sul dove c'è tutto sul Carvè d'Varsej, ovvero: www.carnevaledivercelli.com.

Il Comitato, per lo spettacolo di ieri sera, confezionato, con Tony Bisceglia, colonna sonora interpretata dal polistrumentista Gianni Dosio, dai Soloada e da Tony Sax i Ragazzi del vicolo. Divertenti come al solito i siparietti messi in scena dalla compagnia teatrale bicciolana dei Disgenà.

Come da consolidato copione, l'organizzazione ha incaricato, per la presentazione, i due conduttori ufficiali: Lola Spigolon e Roberto Garavaglia.

Il carro dei Cappuccini, vincitore con «Eurocarnaval» della graduatoria nata dai voti dei lettori de «La Stampa» FOTO GIUPPI

IL CONCERTO, ORGANIZZATO DAL COMUNE, PRESENTA I BRANI DELL'ULTIMO ALBUM

Varallo, questa sera Ron canta i «Cuori di vetro»

VARALLO

Ron è protagonista del cartellone del Teatro Civico, per un concerto del tour «Cuori di vetro» che prende spunto dal nuovo album dallo stesso titolo. Rendez vous stasera alle 21. Il giro teatrale del cantante pavese coincide con il trentennale della sua attività artistica: sei lustri costellati di successi, da «Piazza Grande» ad «Attenti al lupo», da «Il gigante la bambina» «Joe Temerario» e «Sei volata via».

«Cuori di vetro», raccolta incisa Columbia Sony Music che va a traino dell'antologia «70-00», dove ha raccolto hits di sempre, richiamo all'immaginazione, con una serie di brani inediti, paragoni teatrali ed effetti saturi di suggestioni proponendo al meglio il cantante, già autore di pezzi interpretati in passato da Dalla, Bertè, Oxa, Morandi, Milva e Tosca.

Nella formazione, sul palco del teatro di piazza Vittorio, con Ron saliranno Enrico Gussoni alle chitarre, Francesco Boldrini alle chitarre ed al mandolino, Lorenzo Poli al mandolino, Manrico Mologni alle tastiere ed alle chitarre, Andrea Pistilli piano e alle chitarre e Marco Orsi alla batteria. La voce parallela a quella del protagonista è Piera Pizzi.

Per informazioni posti eventualmente ancora disponibili, si può telefonare al Comune che ha organizzato lo show: 0163/52496. Oppure al box office: 0163/53498. [g. bar.]

Ron, atteso al teatro di piazza Vittorio, festeggia i 30 anni di attività artistica

FLASH

CRESCENTINO

Agricoltore di 59 anni si toglie la vita

Un agricoltore di 59 anni si è tolto la vita nel magazzino della sua abitazione. L'uomo abitava a Crescentino: ieri, intorno alle 12, la moglie e la figlia, non trovandolo sono andate a cercarlo nel magazzino che si trova proprio sotto all'alloggio: il crescentinese si è impiccato fissando al soffitto un cavo elettrico. La notizia del tragico gesto destato molta commozione in paese dove la famiglia conosciuta. [l. d. c.]

VERCELLI

«Progetto famiglia», domani la benefica Cri

E' dedicata al «Progetto famiglia» benefica organizzata per domani sera dalla Sezione femminile della Croce Rossa ospitata in Prefettura. Dalle 20,30 sarà disponibile un goloso buffet, accompagnato da giochi e dal vivo. Il ricavato della serata verrà utilizzato per seguire ed assistere o più nuclei familiari della città in situazione di indigenza. Gli inviti per la serata si possono ritirare alla Croce Rossa in via Gioberti, da Penny Tour in corso Libertà da Dogliotti in viale Garibaldi. [r. v.]

SANTHIA'

«Premio Piola» questa comunale

Provincia e Coni provinciale presentano questa sera, alla Biblioteca comunale di Santhià, un filmato sul «Premio Piola» istituito dall'amministrazione provinciale e consegnato all'attaccante dell'Empoli Maccarone. L'appuntamento per 21, interverranno il giornalista Marco Barberis, l'ex nazionale Giovanni Pirovano, l'assessore Carlo Riva Vercellotti e il presidente del Coni Paolo Sangrigoli. Prossimi appuntamenti il 25, 26 e 27 marzo rispettivamente a Crescentino, Gattinara e Trino. [d. b.]

CIGLIANO

Scarichi non in fogna: stasera una riunione

Il sindaco Franco Perinotti Valperga invita la cittadinanza ciglianese, questa alle 20,30 un incontro presso la civica biblioteca - salone Incontri - sulla legge che regola e gli scarichi civili che finiscono in foga. Da giorni infatti i titolari di questi scarichi sono invitati a regolarizzare le proprie posizioni presentando domanda entro il 12 aprile. [p. a. r.]

SABATO A VARALLO

Un seminario sullo sviluppo della Valsesia

VARALLO. Un seminario sulla «Valsesia sostenibile» è in programma sabato mattina all'Istituto alberghiero di Varallo. Il titolo «Azioni locali partecipate per la sostenibilità» l'organizzazione è a cura della Comunità montana e dello studio che si sta occupando dell'Agenda 21 per l'area valsesiana.

I lavori inizieranno alle 9,30 con i saluti del presidente della Comunità montana Guido Crevola, dell'assessore Giovanni Frigiolini e rappresentante del ministero dell'Ambiente Viviana Spadoni. Cinzia Zugolaro di Corintea (l'agenzia che sta curando l'iniziativa) parlerà del progetto dedicato alla Valsesia legato all'Agenda 21, quindi alle 11,30 saranno attivati diversi gruppi lavoro per approfondire temi differenti sempre legati questo argomento. Gli incontri proseguiranno anche dopo pranzo e alle 17,15 è prevista la presentazione delle idee migliori dedicate allo sviluppo sostenibile della Valsesia, con l'obiettivo raggiungere entro il 2010. [i. fo.]

CONVIVIALE AL «MODO»

Stasera al Kiwanis la presidente di «Terra

VERCELLI. Festa di primavera, queste per il Kiwanis vercellese, dedicata alla terra e al cibo riunite in un tutt'uno dall'agriturismo. La riunione conviviale al Modo Hotel avrà infatti come protagonista la presidente regionale e vicepresidente nazionale di «Terra nostra», Rossana Turina.

Titolare di un'azienda agrituristica Torinese, Bricherasio, Rossana Turina si occuperà dei problemi della sofisticazione di alimenti bevande e come avvicinare il consumatore ad un modo più naturale di e alimentarsi. Interverrà anche Andrea Desana, della Coldiretti, esperto di vini, a conclusione di una cena (s'inizia alle 20) che offrirà un menù in con le relazioni, preparato da Paolo Melotti, la consulenza Andrea Desana, Betty Serazzi (sempre Coldiretti) e del cerimoniere del Kiwanis Carlo Albricci. [d. b.]

SANTHIA'-CRESCENTINO

Consegnata la «Paul Harris» a quattro rotariani

LIVORNO FERRARIS. Importante riunione, quella dell'altra sera, al Rotary club di Santhià e Crescentino: presieduta da Vittorio Bracco, alla presenza del governatore Franco Grasso, dei past-governors Fabio Dossi, Claudio Prelli Bozzo ed Alberto Motta, dei presidenti dei club gemelli di Vercelli, Biella e Vercelli Sant'Andrea.

E' stata consegnata la massima onorificenza rotariana, «Paul Harris», a quattro soci benemariti ai sono distinti per l'azione svolta in campo rotariano sociale, finalizzata al «servire onestà, correttezza e precisione a favore dello stesso club e della comunità».

I nuovi insigniti del prestigioso riconoscimento, ai quali è stata consegnata la pergamena con collare e distintivo, sono il cav. uff. Michele Gariglio, l'avvocato Marco Bussi, il dottor Piero Franciscono e l'ingegnere Luigi D'Andrea. [w. ca.]

INCONTRO A BORGO D'ALE

Tecniche di coltura e lotta ai parassiti per pesche e

BORGO D'ALE. Seconda ultima serata, domani, del ciclo di conferenze organizzato dalla cooperativa «Borgofrutta» di Borgo d'Ale: il primo incontro, la settimana scorsa, ha fatto registrare un grande afflusso pubblico. L'appuntamento è per domani, con inizio alle 20,30, nel salone comunale.

La serata si suddividerà due parti: la prima sarà incentrata sul pesco e sulle nuove tecniche colturali caratterizzate da un basso impatto ambientale, per una coltura tipica della zona borgodalese e dei dintorni.

La seconda parte della serata riguarderà le colture dell'actinidia, più nota forse come kiwi, anche queste molto diffusa nell'intera zona: parlerà dell'impollinazione artificiale e della lotta biologica ai parassiti. In scaletta c'è l'intervento prof. Gelliano, uno dei massimi esperti piemontesi di frutticoltura. [w. ca.]

Finalmente anche ad Arona
CEAL C'E'!!!
Scoprite in Via Milano il nuovo punto vendita di telefonia, elettrodomestici, tvcolor, hi-fi...
Vi aspettiamo!!
GHEVIO
Via per Invorio,
Tel. 0322.218521
New! ARONA New!
Via Milano, 83
Tel. 0322.46117 - 48095
Fax 0322.46365
Via Novara,
Tel. 0322.836731

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA + **BORSA &FINANZA**

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

le **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari della **finanza online**

l'**analisi tecnica** sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a soltanto € 2,90*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

L'AGRONOMO SICHERI TORNA ALLA CARICA: QUESTI TAGLI INDEBOLIRANNO ANCHE GLI ALBERI SANI

«Assurdo potare ora le piante»

I Ds al sindaco: dovete fermare subito Atena

Donata

Adesso anche la gente comincia ad alzare gli occhi verso il cielo e a notare la tristezza di un viale Garibaldi, con 448 olmi siberiani neri e contorti.

Solo pochi metri più in là, in piazza Pajetta è uno scintillio di pruni fioriti, e la differenza è ancora più evidente. Intanto continua la potatura delle altre alberate cittadine, e il malumore cresce: tutti sanno, almeno con il cuore, che tagliare rami già verdi è peccato. Così arriva, puntuale, seconda interrogazione del diessino Gilberto Valeri, che raccoglie le perplessità di chi ama il verde e la città.

«Facendo seguito alla precedente interrogazione circa lo svolgimento programma potatura delle alber cittadine commissionato ad Atena - scrive il consigliere al sindaco - sarebbe opportuno sapere quali erano i tempi stabiliti nel tratto affidato ad Atena, le cau e le eventuali responsabilità della tardata esecuzione e le prescrizioni tecniche relative alla misura delle potature da effettuare».

Quindi chiede «se l'amministrazione comunale non ritenga di intervenire immediatamente nei confronti di Atena per ordinare l'interruzione immediata delle rimanenti potature, che a questo punto verrebbero a configurarsi come un vero e proprio attentato alla salute e alla vita delle alberate cittadine».

In effetti, dopo lo scalpo fatto anche agli alberi via Ariosto (la richiesta di «severità» è partita proprio residenti), di verde da potare in città non resta molto. il trattamento, assolutamente antiestetico, sarà almeno propedeutico alla salute delle piante? E'ancora l'agronomo Giuseppe Sicheri a spiegare che la potatura selvaggia non aiuta la pianta.

il parassita che colpisce gli olmi di viale Garibaldi è l'armillariella mellea, non c'è rimedio, le piante sono destinate a morire breve tempo».

E il taglio all'«umberta» di tutte le chiome? «Agli alberi malati servirà, a quelli sani, indebolendone l'apparato radicale, apre le porte al micidiale parassita. pratica con la potatura si è ottenuta solo una stabilità fittizia dei tronchi».

Ma quasi tutti gli alberi di Vercelli, non solo gli olmi siberiani, sono stati scalvati. Sicheri non ha dubbi: «Secondo tecnici di livello nazionale come Delmasso ed Eynard, una riduzione dell'apparato della pianta causa un indebolimento tanto maggiore quanto è più severa».

Non solo: più tardi si taglia, più si creano problemi alle piante. «Le foglie già verdi - dice Sicheri - e le radici hanno lavo per niente».

Alla fine torna la domanda: che ne sarà viale «storico» Vercelli?

Su viale Garibaldi, nelle settimane scorse, già abbattuti i primi alberi

CANDIDATURE DA DEFINIRE TRA DEFEZIONI, SORPRESE E VETI INCROCIATI

Il centrosinistra e la Cdl sono ancora in alto mare

Enrico De Maria
VERCELLI

A poco più di due mesi dalle elezioni no in alto mare le candidature alle presidenza della Provincia delle Casa Libertà sia del centrosinistra. L'annunciato duello Masoero-Comella rischia tramontare: per quanto riguarda la Cdl torna a farsi consistente la possibilità di una «nomination» per l'ex assessore regionale Giovanni Bodo, nel centrosinistra è spun il nome (qualche maligno sussurra: per bruciarlo) del commercialista di Caresana Andrea Coppo, in quota al Ppi.

Ne succedono di tutte, sull'uno e sull'altro fronte. L'ultima convocazione del centrosinistra, ad esempio, è stata fatta dall'assessore Guido Nobiluccil una volta i ruoli amministrativi erano nettamente distinti quelli politici): i socialisti democratici italiani - anche perchè in attesa del congresso provinciale di domenica alla Soms di Villata - si presentati. C'era invece Comella, che ha chiesto ancora 48 di tempo per pensarci, e, appunto, è trapelato di Coppo. Ma non sono escluse sorprese, prima fra tutte - e non stancheremo di scriverlo - la discesa campo del vero regista (neppure tanto occulto) del centrosinistra, il sindaco Gabriele Bagnasco.

Incertezza sovrana anche sull'altro fronte. Le dimissioni da coordinatore regionale di Forza Italia di Roberto Rosso hanno, all'improvviso, mutato ancora una volta il quadro politico all'interno del maggio partito del centrodestra. Rosso sembra tornato in auge dopo il caso-Odasso ma, all'improvviso, le dimissioni che hanno fatto ringallozzire i suoi avversari interni, in testa a tutti Luca Pedrale, leader della corrente-Ghigo e maggior sponsor della candidatura di Giovanni Bodo. Pedrale ha promesso al coordinatore regionale di non intervenire pubblicamente sulla vicenda elettorale, ma il comitato pro-Bodo sta lavorando alacremente per rimettere in sella l'ex ass regionale, graditissimo ai vercelesi secondo un sondaggio Datamedia ed in particolar modo all'elettorato agricolo. Dalla sua, però, Masoero ha il placet delle segreterie nazionali che già si sarebbero accordate per destinare ruoli importanti, in periferia, ad esponenti dei partiti alleati di Forza Italia.

Dai dubbi alle certezze: domenica, nella sede Soms di Villata, congresso provinciale dello Sdi; il segretario uscente è Giovanni Amerio.

Giovanni Bodo e Renzo Masoero. Sotto, Giorgio Comella

GLI APPUNTAMENTI SONO OGGI SUL LUNGOSESIA E DOMANI AL TEATRO CIVICO

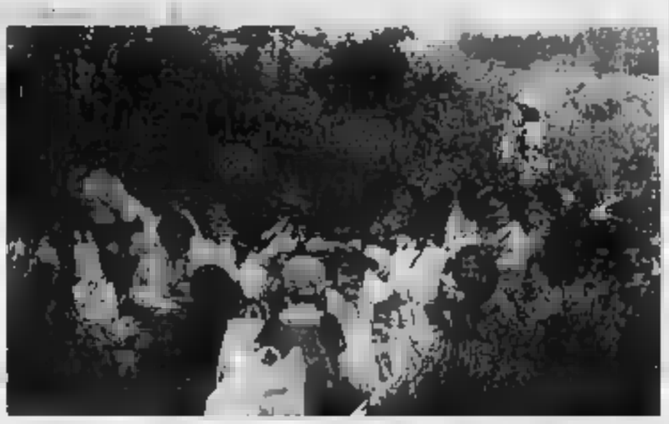
Festa dei bimbi e degli alberi Vercelli la celebra in musica

VERCELLI

Nella «Città delle bambine e dei bambini», la festa primavera, appunto delle «bambine e dei bambini», si sposa idealmente con quella degli alberi. oggi e sabato mattina, dunque, bambine e bambini diventano i monarchi città che, quasi d'incanto, farà rinascere, dopo anni, il Parco «Janusz Korczak» del Lungosesia.

La grade, doppia festa, è orGanizzata dall'Associazione «Janusz Korczak» in collaborazione con il Comune e con l'appoggio finanziario Centro servizi volontariato. Il programma prevede, stamane, a partire dalle 9,45, partendo dal Circolo sportivo Bellaria, una visita al Parco del Lungosesia con la consegna della pubblicazio «E noi ci costruiamo il nostro parco lungo la Sesia». Quindi, saranno piantati 26 alberi offerti dal Settore regionale gestione proprietà forestali e vivaistiche, proposta Comune. Visto che però non tutti i bambini potranno andare Parco, prof e studenti dell'Istituto agrario faranno visi agli scolari dell'elementare Rodari. In cortile pianteranno una siepe e regaleranno ai piccoli una guida per gli alberi della città.

Alle 18,30, è quindi prevista, alla stazione ferroviaria, l'accoglienza gruppo musicale «Musicaspasso», formato dagli studenti romani di Anguillara, Civitavecchia e Maccarese. Saranno loro ad animare la giornata di domani tenendo due concerti al teatro Civico: alle 10,15 per le scuole vercellesi, alle 20,45 per la cittadinanza. Festa degli alberi anche a Trino, dalle 9,30 a mezzogiorno: il corpo forestale si renderà disponibile ad accompagnare scolaresche e visitare il Parco della Partecipanza. [d. b.]


Bambini delle scuole materne in visita al Parco sul Lungosesia

«NON ERA UN ORDINE DEL GIORNO»

Caso Distretto replica Casalino

VERCELLI

Sulle ragioni che hanno portato a non inserire tra gli argomenti in discussione l'ordine del giorno sul Distretto militare. Il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino vuole fare chiarezza. «Vorrei precisare che decisione è stata mia e mia soltanto - dice - e me ne assumo la responsabilità. Ci tengo poi a ribadire che mi considero sopra le parti e che non ho mai pregiudiziali verso i temi discutere in Consiglio».

Franco Casalino

Allora perchè l'ordine del giorno di Alleanza per Vercelli, Ds e Socialisti democratici su un tema così macroscopico il futuro di un edificio nel centro di Vercelli non è «passato»?

«Non certo - spiega Casalino - perchè non ritenessi rilevante la questione, perchè si spacciava come ordine del giorno una vera e propria interrogazione, visto che si chiedeva al sindaco di riferire in aula. Gli ordini del giorno devono essere compilati in modo rispettoso, indipendentemente dal tema. Insomma chi stila i documenti devo capire come si compila una mozione, un'interrogazione o, appunto, ordine del giorno». Vista l'urgenza dell'argomento poteva eccepire? Conclude il presidente Casalino: «In modo l'argomento verrà discusso nel prossimo Consiglio, fra una quindicina di giorni». [d. b.]

ORGANIZZANO SCUOLE CRISIANE «4U»

La mia mamma Nuovo concorso

VERCELLI

Torna, promosso dalle Scuole cristiane la «4U», il concorso «Io e la mia mamma», riservato ai bambini dai 3 ai 12 anni.

Ogni partecipante dovrà d un pensiero, una poesia, un disegno alla mamma, e riportarlo su un cuore cartoncino colorato; quindi il lavoro dovrà essere consegnato (o spedito) alle Scuole cristiane di via Frova entro il 30 aprile. I cuori addobberanno tutte le vetrine della città gli autori saranno intervistati da Radio City.

La novità 2002, grazie alla disponibilità della «4U», è l'aggiunta del «cuore telematico». I bambini, collegandosi al sito www.pimpo.com, potranno disegnare loro anche sul computer.

Davvero ricchi i due primi premi: un week end a Eurodisney per il vincitore e la sua mamma, nella sezione tradizionale, in palio dalle Scuole cristiane e dalla «4U» un fine settimana a Mirabilandia, per i «telematici», offerto dalla Click viaggi e dalla Cisalpina tours di Vercelli. Ma proprio grazie ai tanti sponsor, anche gli altri riconoscimenti saranno preziosi: giochi offerti da Gianna giochi, play station delle Soluzioni grafiche; una macchina fotografica di Foto Luigi, un annuale di danza alla Freebody. La premiazione si terrà il 31 maggio alle Scuole cristiane. Per ulteriori informazioni, insegnanti e genitori possono rivolgersi direttamente alle Scuole cristiane, allo 0161.250496. [d. b.]

UNA NUOVA ANTOLOGIA

Sera in libreria con «La donna del ritratto»

VERCELLI. L'appuntamento «La donna nel ritratto» è in programma per stasera alle 21 alla libreria Gattacicova di corso Libertà 190. Si tratta di una nuova antologia pubblicata da Addictions Edizioni in cui, attraverso l'ispirazione delle illustrazioni di Carlo Jacono che per anni disegnò le copertine dei Gialli Mondadori, quelle Urania e di Segretissimo, appaiono donne mozzafiato e dark ladies protagoniste di amori impossibili, in una ventina racconti, opere di scrittori italiani mistero.

Interverranno tre degli autori. Come guests, in corso Libertà, saranno presenti Andrea Carlo Cappi, che oltre ad essere autore di uno dei «capitoli», è stato anche curatore del volume, e due scrittori vercellesi, presenti con le loro creazioni ne «La donna nel ritratto»: Gianluca Mercadante e Franco Ricciardiello. Conduttore della serata il giornalista della redazione vercellese de La Stampa, Giovanni Barberis. [g. bar.]

LETTERE

Costruiamo a Vercelli un Palazzetto del ghiaccio

Sono un vercellese molto affezionato a questa città a già scritto in occasione della polemica sulla statua di Cavour.

Ora vorrei invece spostare il tema su cose, consentitemi, frivole e piu' sostanziali.

Mi sembra che i problemi di questa citta' vadano ben oltre alla posizione una statua e abbiano assunto nel tempo una concreta gravita'.

Penso che non ci sia proprio tempo da perdere se vogliamo fare qualcosa per far rinascere Vercelli.

Vorrei proporre quindi dibattito o meglio una raccolta idee e iniziative atte a rivitalizzare realmente e velo la citta'.

Contemporaneamente sento che e' necessaria anche una sorta di rieducazione mentale ad accettare le nuove iniziati non con la solita diffidenza cui siamo famosi, con reale entusiasmo.

Io ho già una piccola idea: la costruzione di un palazzetto del ghiaccio. A parte il fatto che probabilmente abbiamo gia' perso il treno per le Olimpi di Torino (vedi finanziamenti, sicuramente ci sarebbe comunque una ricaduta positi per la città.

Non lo nego, sono coinvolto per motivi familiari in questa attivita' che al momento svolgiamo principalmente a Torino. Proprio per questo ho avu modo di visitare parecchie localita' piccole e grandi che hanno il loro palazzetto del ghiaccio.

Sto parlando di impianti sportivi che permettono lo svolgimento di gare a livello nazionale di hockey e di pattinaggio artistico e acrobatico.

Ci sono impianti in piccoli paesi in provincia di Modena sparsi nell'Appennino, a Feltre a 50 chilometri Belluno e impianti a Roma (non e' questione di latitudini intese come clima quindi). A Roma in particolare c'e' una tensostruttura molto semplice in una zona periferica che riscuote però un notevole successo.

Un impianto del genere ha costi di realizzazione contenuti dà ai cittadini possibilita' praticare uno sport molto interessante e richiamare gente anche dalle provincie limitrofe. Non dimentichiamo che virtualmente il bacino di utenza si potrebbe estendere a Biella, Novara e Casale. Perchè non farne una anche a Vercelli?

Io mi sto interessando dal punto di vista pratico, non ho conoscenze e capacita' di imprenditore , ma si possono sempre unire gli sforzi.

Con questa ho lanciato un sasso. Spero sia grosso e muova tanta acqua.

Lancio un appello a tutti; facciamo qualcosa di concreto per questa città che è bella, ha storia, e pur restando nel tranquillo angolino di Piemonte è vicina a tutti i migliori luoghi turismo, svago e divertimento della zona, mare, montagna, laghi e metropoli. Cosa ci manca?

Non lasciamola morire!

Marcello Uga, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
PA
Redazione di Ver
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.466;
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA'

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.665;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.555;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.488-52.092; Gattinara: telefono 0163

TURNI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Sonzano*, via Restano 68 (isola), 0161 215.090.
Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 0161 77 126.
Buronzo: *Dottori Dimitri-Monti*, via Garibaldi 18, tel. 0161 851.120.
Crevacuore: *Dr. Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 768.228.
Cellio: *Dr. Marino Valmacco*, via Vittorio 5, tel. 0163 49.333

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.263; Borgosesia: t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 822.344.

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 831.692.

VERCELLI, L'ESSAI RIPARTE DA «VIAGGIO A KANDAHAR»

Debutta stasera al Lux la Rassegna di primavera

VERCELLI

Torna, e debutta proprio il giorno di San Benedetto, la «Rassegna di primavera» organizzata dal cinema Lux. Come è nella tradizione della sala di via Alberti, ci si ritrova il giovedì, alle 21,30, e i titoli (undici) strizzano l'occhio a chi ha perso la «prima» di un film d'essai oppure vuole rivedersi un piccolo cult. è, ad esempio, per «Viaggio a Kandahar» dell'iraniano Makhmalbaf che apre questa sera la rassegna. Dall'Afghanistan del burqua e delle tragedie, ci si sposta poi a Cuba: il 27 marzo, il Lux offre infatti «Thirteen Days» con Kevin Costner. Il 4 aprile sarà la volta dell'America delle barriere razziali, con Denzel Washington protagonista di «Il sapore della vittoria». Il 18 aprile, premiato a Venezia, ecco «Il voto è segreto» dell'iraniano Payami, mentre il 18 i fratelli Coen invitano a sorridere «Fratello dove sei?» e l'accoppiata George Clooney-John Turturro.

Il 24 aprile è il tempo di Woody Allen, con «La maledizione dello scorpione di Giada», mentre la guerra tra Serbia e Bosnia resta sullo sfondo di «No man's land» il 1 maggio del bosniaco Tanovic. E' noir latino, il 9 maggio, con «Amores Perros» del messicano Gonzales, mentre il 16 protagoniste le irriverenti storie di condominio dello spagnolo «La comunidad». Il 23 Julia Roberts e Brad Pitt si presentano nel film the road» «The Mexican», mentre si chiude, il 30 maggio, con «Luce dei miei occhi» e Stefania Ceccarelli, Luigi Lo Cascio e Silvio Orlando nella Roma disegnata da Giuseppe Piccioni.

Le tessere (a 20 euro) per assistere a tutte le proiezioni sono disponibili durante le prime due serate della alla del cinema Lux. I biglietti costano invece 5 euro. [r. m.]

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA &FINANZA

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori** e **commenti** semplici, chiari ed immediati

le **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari della **finanza online**

l'analisi tecnica sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a soltanto € 2,90*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

L'AGRONOMO SICHERI TORNA ALLA CARICA: QUESTI TAGLI INDEBOLIRANNO ANCHE GLI ALBERI SANI

«Assurdo potare ora le piante»

I Ds al sindaco: dovete fermare subito Atena

Donata Belossi

VERCELLI

Adesso anche la gente comincia ad alzare gli occhi verso il cielo e a notare la tristezza di un viale Garibaldi, con 448 olmi siberiani neri e contorti.

Solo pochi metri più in là, in piazza Pajetta è uno scintillio di pruni fioriti, e la differenza è ancora più evidente. Intanto continua la potatura delle altre alberate cittadine, e il malumore tutti sanno, almeno con il cuore, che sfigliare rami già verdi è peccato. Così arriva, puntuale, una seconda interrogazione del diessino Gilberto Valeri, che raccoglie le perplessità di chi ama il verde e la città.

«Facendo seguito alla precedente interrogazione circa lo svolgimento del programma potatura delle alberate cittadi- commissionato ad Atena - scrive - consigliere al sindaco - sarebbe opportuno sapere quali erano i tempi stabiliti nel contratto affidato ad Atena, la causa e le eventuali responsabilità della tardata esecuzione e le prescrizioni tecniche relative alla misura delle potature da effettuare».

Quindi chiede «se l'amministrazione comunale non ritenga di intervenire immediatamente nei confronti di Atena per ordinare l'interruzione immediata delle rimanenti potature, che a questo punto verrebbero a configurarsi come un vero e proprio attentato alla salute e alla vita delle alberate cittadine».

In effetti, dopo lo scalpo fatto anche agli alberi di via Ariosto (la richiesta di «severità» è partita proprio dai residenti), verde da potare in città non molto. trattamento, assolutamente antiestetico, sarà almeno propedeutico alla salute delle piante? E' ancora l'agronomo Giuseppe Sicheri spiegare che la potatura selvaggia aiuta la pianta.

e il parassita che colpisce gli olmi di viale Garibaldi è l'armillariella mellea, c'è rimedio, le piante sono destinate a morire in breve tempo».

taglio all'«umberta» di tutte le chiome? «Agli alberi malati servirà, a quelli sani, indebolendone l'apparato radicale, apre le porte al micidiale parassita. In pratica con la potatura si è ottenuta solo una stabilità fittizia dei tronchi».

Ma quasi tutti gli alberi di Vercelli, solo olmi siberiani, sono stati scalvati. Sicheri non ha dubbi: «Secondo tecnici di livello nazionale come Delmasso ed Eynard, ridu- dell'apparato della pianta causa indebolimento tanto maggiore quanto è più severo».

Non solo: più tardi si taglia, più si problemi alle pian-. «Le foglie già verdi - dice Sicheri - e le radici hanno lavorato per niente».

Alla fine torna la domanda: che ne sarà viale «storico» di Vercelli?

Su viale Garibaldi, nelle settimane scorse, già abbattuti i primi alberi

CANDIDATURE DA DEFINIRE TRA DEFEZIONI, SORPRESE E VETI INCROCIATI

Il centrosinistra e la Cdl sono ancora in alto mare

Enrico Maria

VERCELLI

A poco più due mesi dalle elezioni sono in alto mare le candidature alla presidenza della Provincia sia della Casa delle Libertà sia del centrosinistra. L'annunciato duello Masoero-Comella rischia di tramontare: per quanto riguarda la torna a farsi consistente la possibilità di una «nomination» per l'ex assessore regionale Giovanni Bodo, mentre nel centrosinistra è spuntato nome (qualche maligno sussurra: per bruciarlo) del commercialista di Caresana Andrea Coppo, quota al Ppi.

Ne succedono di tutte, sull'uno e sull'altro fronte. L'ultima convocazione del centrosinistra, ad esempio, stata fatta dall'assessore Guido Nobiluccit una volta i ruoli amministrativi erano nettamente distinti quelli politici): i socialisti democratici italiani - anche perchè attesa del congresso provinciale di domenica alla Soms di Villata - si sono presentati. C'era invece Comella, che ha chiesto ancora ore di tempo per pensarci, e, appunto, il trapelato di Coppo. Ma non sorprese, prima fra tutte - e non stancheremo di scriverlo - la discesa in campo del regista (neppure tanto occulto) del centrosinistra, il sindaco Gabriele Bagnasco.

Incertezza sovrana anche sull'altro fronte. Le dimissioni coordinatore regionale di Forza Italia di Roberto Rosso hanno, all'improvviso, mutato ancora una volta il quadro politico all'interno del maggio partito del centrodestra. Rosso sembrava tornato in auge dopo il caso-Odasso ma, all'improvvi- ecco le dimissioni che hanno fatto ringalluzzire i suoi avversari interni, in testa a tutti Luca Pedrale, leader della corrente-Ghigo e maggior sponsor della candidatura di Giovanni Bodo. Predrale ha promesso al nuovo coordinatore regionale di non intervenire pubblicamente sulla vicenda elettorale, ma il comitato pro-Bodo sta lavorando alacremente per rimettere in sella l'ex assessore regionale, graditissimo ai vercellesi secondo un sondaggio Datamedia in particolar modo all'elettorato agricolo. Dalla sua, però, Masoero ha il placet delle segreterie nazionali che già si sarebbero accordate per destinare ruoli importanti, periferia, ad esponenti dei partiti alleati di Forza Italia.

Dai dubbi alle certezze: domenica, nella sede Soms di Villata, congresso provinciale dello Sdi; il segretario uscente è Giovanni Amerio.

Giovanni Bodo e Renzo Masoero. Sotto, Giorgio Comella

GLI APPUNTAMENTI SONO OGGI SUL LUNGOSESIA E DOMANI AL TEATRO CIVICO

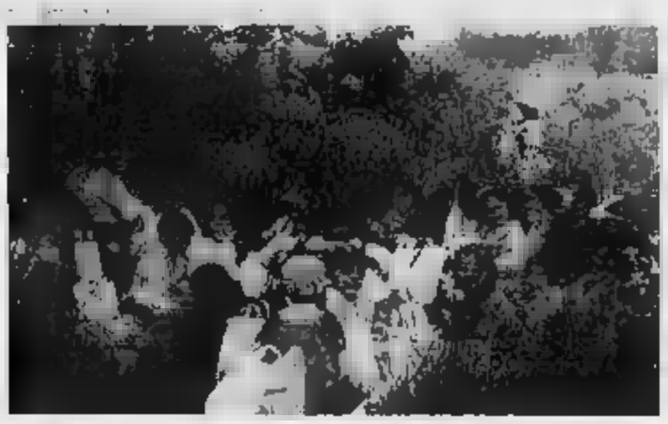
Festa dei bimbi e degli alberi Vercelli la celebra in musica

VERCELLI

«Città delle bambine e dei bambini», festa di primavera, appunto delle «bambine e dei bambini», si sposa idealmente con quella degli alberi. Da oggi a sabato mattina, dunque, bambine e bambini diventano i monarchi della città che, quasi d'incanto, farà rinascere, dopo anni, il Parco «Janusz Korczak» del Lungosesia.

La grade, doppia festa, è orGanizzata dall'Associazione «Janusz Korczak» in collaborazione con il Comune e con l'appoggio finanziario del Centro servizi volontariato. Il programma prevede, stamane, a partire dalle 9,45, partenCircolo sportivo Bellaria, una visita al Parco del Lungosesia con la consegna della pubblicazione «E noi costruiamo il nostro parco lungo la Sesia». Quindi, saranno piantati alberi offerti Settore regionale gestione proprietà forestali e vivaistiche, proposta del Comune. Visto che però non tutti i bambini potranno andare al Parco, prof e studenti dell'Istituto agrario faranno visita agli scolari dell'elementare Rodari. In cortile pianteranno una siepe e regaleranno piccoli guida per conoscere gli alberi della città.

Alle 18,30, quindi prevista, alla stazione ferroviaria, l'accoglienza del gruppo musicale «Musicaspasso», formato dagli studenti romani di Anguillara, Civitavecchia e Maccarese. Saranno loro ad animare la giornata di domani tenendo due concerti al teatro Civico: alle 10,15 per le scuole vercellesi, alle 20.45 per tutto la cittadinanza. Festa degli alberi anche a Trino, dalle 9,30 a mezzogiorno: il corpo forestale si renderà disponibile ad accompagnare le scolaresche a visitare il Parco della Partecipanza. [d. b.]


Bambini delle scuole materne in visita al Parco sul Lungosesia

«NON ERA UN ORDINE DEL GIORNO»

Caso Distretto replica Casalino

VERCELLI

Franco Casalino

Sulle ragioni che hanno portato a non inserire tra gli argomenti discussione l'ordine del giorno sul Distretto militare, il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino vuole fare chiarezza. «Vorrei precisare che la decisione è stata mia e mia soltanto - dice - e me ne assumo la responsabilità. Ci tengo poi a ribadire che mi considero sopra le parti e che non ho mai pregiudiziali verso i temi da discutere in Consiglio».

Allora perchè l'ordine giorno di Alleanza per Vercelli, Ds e Socialisti democratici su un tema così macroscopico come futuro un edificio nel centro di Vercelli non è «passato»?

«Non certo - spiega Casalino - perchè non ritenessi rilevante la questione, ma perchè spacciava come ordine del giorno una e propria interrogazione, visto che si chiedeva al sindaco di riferire in aula. Gli ordini del giorno devono essere compilati in modo rispettoso, indipendentemente dal tema. Insomma chi stila i documenti deve capire come si compila una mozione, un'interrogazione o, appunto, un ordine del giorno». Vista l'urgenza dell'argomento si poteva eccepire? Conclude il presidente Casalino: «In ogni modo l'argomento verrà discusso nel prossimo Consiglio, fra una quindicina di giorni». [d. b.]

ORGANIZZANO SCUOLE CRISIANE «4U»

La mia mamma Nuovo concorso

VERCELLI

Torna, promosso dalle Scuole cristiane con la «4U», il concorso «Io e la mia mamma», riservato ai bambini dai 3 ai 12 anni.

Ogni partecipante dovrà dedicare un pensiero, una poesia, un disegno alla mamma, e riportarlo su un cuore di cartoncino colorato; quindi il lavoro dovrà essere consegnato (o spedito) alle Scuole cristiane di via Frova entro il 30 aprile. I cuori addobberanno tutte vetrine delle città e gli autori saranno intervistati da Radio City.

La novità 2002, grazie alla disponibilità della «4U», l'aggiunta del «cuore telematico». I bambini, collegandosi sito www.pimpo.com, potranno disegnare il loro cuore anche sul computer.

Davvero ricchi i due primi premi: week end Eurodisney per il vincitore e la mamma, nella sezione tradizionale, palio dalle Scuole cristiane dalla «4U» un fine settimana a Mirabilandia, per i «telematici», offerto dalla Click viaggi e dalla Cisalpina tours di Vercelli. Ma proprio grazie ai tanti sponsor, anche gli altri riconoscimenti saranno preziosi: giochi offerti da Gianna giochi, play station delle Soluzioni grafiche; una macchina fotografica Foto Luigi, un corso annuale danza alla Freebody. La premiazione si terrà il 31 maggio alle Scuole . Per ulteriori informazioni, insegnanti e genitori possono rivolgersi direttamente alle Scuole cristiane, allo 0161.250494. [d. b.]

UNA NUOVA ANTOLOGIA

Sera in libreria con «La donna del ritratto»

VERCELLI. L'appuntamento «La donna nel ritratto» è in programma per stasera alle 21 alla librerie Gattacicova di corso Libertà 190. tratto nuova antologia pubblicata da Addictions Edizioni in cui, attraverso l'ispirazione delle illustrazioni di Carlo Jacono che per anni disegnò le copertine Gialli Mondadori, quelle di Urania e di Segretissimo, appaiono donne mozzaflato e dark ladies protagoniste di amori impossibili, una ventina di racconti, opere di scrittori italiani di mistero.

Interverranno tre degli autori. Come guests, in Libertà, saranno presenti Andrea Carlo Cappi, che oltre ad autore di uno dei «capitoli», è stato anche curatore del volume, e due scrittori vercellesi, presenti con le loro creazioni ne «La donna nel ritratto»: Gianluca Morcadante e Franco Ricciardiello. Conduttore della serata giornalista della redazione vercellese de La Stampa, Giovanni Barberis. [g. bar.]

AL GIORNALE

Costruiamo a Vercelli del ghiaccio

Sono vercellese molto affezionato a questa città e già scritto in occasione della polemica sulla statua di Cavour.

Ora vorrei invece spostare il tema su cose, consentitemi, meno frivole e piu' sostanziali.

Mi sembra che i problemi di questa citta' vadano ben oltre alla posizione una e abbiano assunto nel tempo una concreta gravita'.

Penso che ci sia proprio tempo perdere se vogliamo fare qualcosa per far rinascere Vercelli.

Vorrei proporre quindi un dibattito o meglio una raccolta di idee e iniziative e rivitalizzare realmente e velo- la citta'.

Contemporaneamente sento che e' necessaria anche sorta di rieducazione mentale ad accettare iniziative e la solita diffidenza di cui siamo famosi, con reale entusiasmo.

Io ho già una piccola idea: la costruzione di un palazzetto del ghiaccio. A parte il fatto che probabilmente abbiamo gia' perso il treno per le Olimpiadi di Torino (vedi finanziamenti), sicuramente ci sarebbe comunque una ricaduta positiva per la città.

lo nego, sono coinvolto per motivi familiari in questa attivita' che al momento svolgiamo principalmente a Torino. Proprio per questo ho avuto modo di visitare parecchie localita' piccole e grandi che hanno il loro palazzetto del ghiaccio.

Sto parlando di impianti sportivi che permettono lo svolgimento di gare a livello nazionale di hockey e di pattinaggio artistico e acrobatico.

Ci sono impianti in piccoli passi in provincia di Modena spersi nell'Appennino, a Feltre a 50 chilometri da Belluno e impianti Roma (non e' una questione di latitudini intese clima quindi). A Roma in particolare c'e' una tensostruttura molto semplice in una zona periferica che riscuote però un notevole successo.

Un impianto del genere ha costi di realizzazione contenuti dà ai cittadini possibilita' di praticare uno sport molto interessante e richiamare gente anche dalle provincie limitrofe. Non dimentichiamo che virtualmente il bacino di potrebbe estendere a Biella, Novara e Casale. Perchè non farne una anche a Vercelli?

Io mi sto interessando dal punto vista pratico, non ho conoscenze e capacita' di imprenditore , si possono sempre unire gli sforzi.

Con questa ho lanciato un Spero sia grosso e muova tanta acqua.

Lancio un appello a tutti; facciamo qualcosa di concreto per questa città che è bella, una storia, e pur restando nel suo tranquillo angolino di Piemonte è vicina a tutti i migliori luoghi di turismo, svago e divertimento della zona, mare, montagna, laghi e metropoli. Cosa ci manca?

Non lasciamola

Marcello Oga, Vercelli

Preghiamo i lettori di stretici e preferibilmente inviare dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo recapito telefonico saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.767;
Gattinara: tel. 0163 832 600;
. 0161 92.91;
Trino: tel. 161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: 0161 841.;
Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; telefono 0161 828.212-828.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.384822 367.

DI

A Vercelli oggi è di turno apertura obbligatoria (9-12,30 tutti i battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e con chiamata ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 65 (isola), tel 0161 215.090.
Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 0161 77.126.
: *Dottori Dimitri-Monti*, via Garibaldi 16, tel. 0161 851.120.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 765.229.
Celio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Sa tel. 0161.929.218; **Gattinara:** tel. 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.176; **Coggiola:** tel. 015 78 354; **Scopello:** tel 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52 486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.582.

VERCELLI, L'ESSAI RIPARTE DA «VIAGGIO A KANDAHAR»

Debutta stasera al Lux la Rassegna di primavera

VERCELLI

Torna, e debutta proprio il giorno di San Benedetto, la «Rassegna primavera» organizzata dal cinema Lux. Come è nella tradizione della sala di via Alberti, ci si ritrova il giovedì, alle 21,30, e i titoli (undici) strizzano l'occhio a chi ha perso «prima» di un film d'essai oppure vuole rivedersi un piccolo cult. Così è, ad esempio, per «Viaggio Kandahar» dell'iraniano Makhmalbaf che apre questa sera la rassegna. Dall'Afghanistan del burqua e delle tragedie, ci si sposta poi a Cuba: il 27 marzo, il Lux offre infatti «Thirteen Days» Kevin Costner. Il 4 aprile sarà la volta dell'America delle barriere razziali, con Denzel Washington protagonista di «Il sapore della vittoria». Il 18 aprile, premiato a Venezia, ecco «Il volo è segreto» dell'iraniano Payami, mentre il 18 i fratelli Coen invitano a sorridere con «Fratello dove sei?» e l'accoppiata George Clooney-John Turturro.

Il 24 aprile è il tempo di Woody Allen, con «La maledizione dello scorpione di Giada», mentre la guerra tra Serbia Bosnia sullo sfondo di «No man's land» (il maggio) del bosniaco Tanovic. E' noir latino, il 9 maggio, con «Amores Perros» del messicano Gonzales, mentre il 16 sono protagoniste le irriverenti storie condominio dello spagnolo «La comunidad». Il 23 Julia Roberts Brad Pitt si presentano nel film the road» «The Mexican», mentre si chiude, il 30 maggio, con «Luce dei miei occhi» e Stefania Ceccarelli, Luigi Lo Cascio e Silvio Orlando nella Roma disegnata da Giuseppe Piccioni.

Le tessere (a 20 euro) per assistere tutte le proiezioni sono disponibili durante la prima due serate della rassegna alle del cinema Lux. I biglietti costano invece 5 euro. [r. m.]

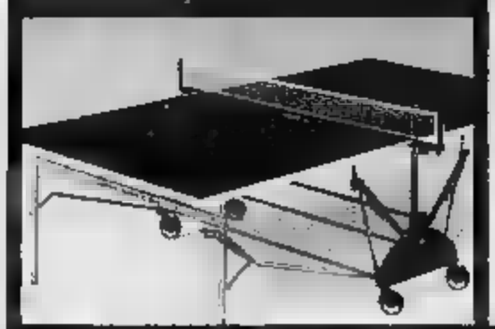
PREFUMO SPORT 51r Savona 019

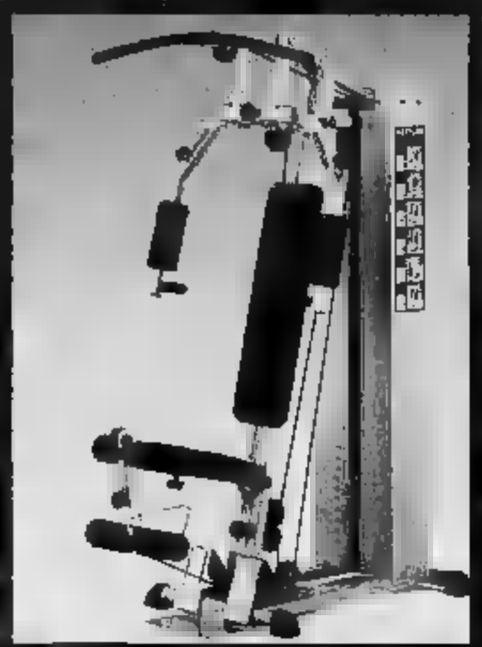
PREFUMO sport

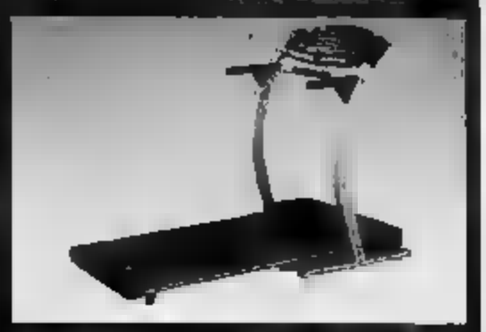
PREFUMO SPORT vi invita ad allenarvi

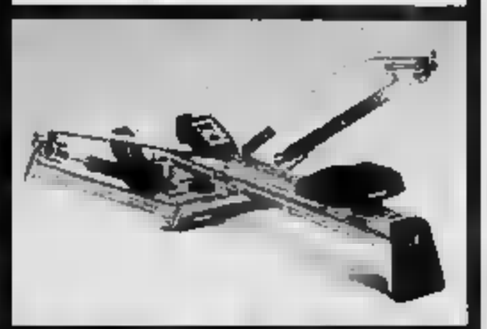
Prefumo Sport e Idea vi invitano alla manifestazione che si terrà **Sabato 23 marzo** in Piazza Sisto IV ■ Savona dove potrete vedere gli attrezzi da home fitness e i mobili da giardino in ferro battuto prodotti dalla **Kettler**, azienda tedesca famosa per qualità costruttiva e design. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata ■ sabato 30 marzo.

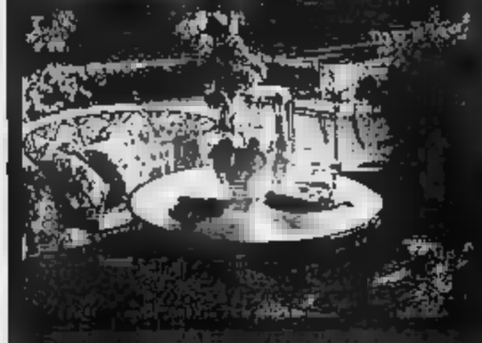
KETTLER

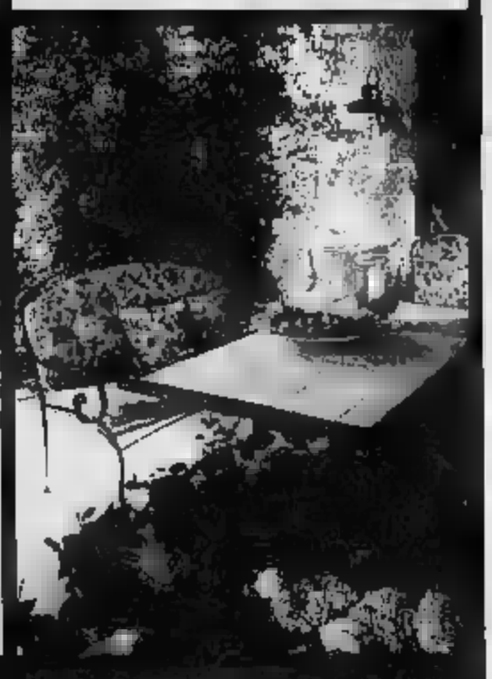












Spazi verdi allestiti dalla ditta **Merengone** di Albisola che ringraziamo.

IDEA a riposarvi

IDEA

Guidobono, 68 - te 11238

I DATI SONO RELATIVI AL 2001, MA IL COMUNE HA AVVIATO GIA' DAL 1994 L'ESAME DELLE POSIZIONI FISCALI

Ici, dai controlli 250 mila euro

Obiettivo centrato per le verifiche a Cossato

Cristiano Giacomini

COSSATO

Non si tratta di lotta all'evasione, come qualcuno potrebbe pensare, ma [illegible] una complessa operazione di controllo delle posizioni Ici dei [illegible]denti: fatto [illegible] che anche nel 2001 la giunta Scaramal ha recuperato 250 mila euro, che sommati agli anni precedenti portano le entrate comunali a quota un milione (euro più euro meno).

Il positivo risultato emer[illegible] da una recente statistica resa nota dall'ufficio tributi del Comune che, insieme alla società di consulenza «Idea sistemi» di Ivrea, dal [illegible] si occupa di verificare a tappeto tutte le posizioni dell'imposta comunale dei cossatesi a partire dal 1994.

«La mole di lavoro che i dipendenti comunali hanno intrapreso da qualche anno a questa parte è indubbiamente difficile da sostenere - spiega l'assessore al bilancio, Lorella Bianchetto Buccia - vuoi perché si [illegible] partiti [illegible] ritardo [illegible] [illegible] di una disorganizzazione statale alla fonte, [illegible] perché diverse rendi[illegible] catastali erano compilate, per lo più in buona fede, [illegible] modo sbagliato. Un esempio serve a chiarire la situazione d'impasse in cui ci siamo trovati: i primi trasferimenti relativi ai dati sull'imposta comunale per gli immobili ci sono arrivati nel febbraio del 1998, ma riguardavano le posizioni del 1995».

Intanto, nel corso del 2001 gli impiegati dell'ufficio tributi hanno terminato di regolarizzare tutto il 1998: a fronte di [illegible] milioni di lire (circa 250 mila euro), recuperati ci sono stati anche dei rimborsi per 75 milioni di lire (38.700 euro), che hanno interessato 366 contribuenti cossatesi. Le operazioni [illegible] controllo incrociato hanno poi permes[illegible] di riordinare passo dopo passo gli archivi tributari del Comune allo scopo di formare [illegible] vera e propria banca dati computerizzata.

«E' importante sottolinea[illegible] - aggiunge Lorella Bianchetto Buccia - che il lavoro svolto finora ha consentito alla nostra amministrazione di ritardare il più possibile l'aumento dell'aliquota, che solo da quest'anno è stata portata al 5,5 per mille. Se non fossimo riusciti a recuperare quei [illegible] miliardi di lire indubbiamente saremmo stati costretti a rivedere verso l'alto la pressione fiscale, incominciando proprio dall'Ici».

È per il 2002 le prospettive dell'amministrazione comunale [illegible] ancora rosee: nel bilancio di previsione sono stati messi 230 mila euro di recupero Ici relativi all'anno 1999, contro una spesa di 46 mila [illegible] che serve a coprire i costi per le consulenze, l'assistenza e la fornitura di nuovi programmi da parte della ditta «Idea sistemi».

A Cossato le verifiche sull'Ici hanno permesso all'amministrazione comunale di recuperare fino a 250 mila euro

IN FUGA A PALERMO

Rapinò la Biver, riesce a scappare

BIELLA. Nel febbraio [illegible] era [illegible] condannato a [illegible] anni [illegible] 4 mesi di reclusione perché coinvolto nella rapina alla Biver di Sandigliano, il 31 agosto del 2000.

Quella sentenza lo aveva costretto [illegible] restare in carcere ma l'altro giorno Salvatore Bronte, [illegible] anni, di Palermo, è riuscito a fuggire in modo rocambolesco: [illegible] dal cellulare che lo aveva portato [illegible] tribunale [illegible] capoluogo siciliano per un nuovo processo, si [illegible] messo a correre in direzione del vicino mercato. E confondendosi tra la folla, ha fatto perdere le sue tracce.

La notizia è presto rimbalzata anche a Biella, suscitando [illegible] reazione del pm Rossella Soffio che ha visto andare in fumo mesi [illegible] duro lavoro [illegible] di indagine, condotte dalla polizia tramite i filmati delle telecamere [illegible] circuito chiuso della banca, che avevano ripreso i protagonisti del colpo.

Insieme [illegible] Salvatore Bronte, la stessa condanna [illegible] stata inflitta a Michele Pirrone, 26 anni, pure lui [illegible] Palermo; due anni più 400 euro [illegible] multa ad Angelo Loverso 38 anni, di Biella, presunto basista del colpo e che avrebbe atteso all'esterno gli esecutori materiali dell'assalto.

Il quarto complice, Salvato[illegible] Garofalo, 40 anni, anch'egli di Palermo aveva preferito [illegible] giudizio il rito ordinario e sarà processato il 4 luglio. [d. p.]

NEL BIELLESE FLASH

MAGNANO

Allarme per un incendio boschivo sulla Serra

Un vasto incendio boschivo è divampato ieri [illegible] versante biellese della Serra, toccando anche Sala e Torrazzo: squadre di vigili del fuoco e della Forestale sono state impegnate [illegible] lungo per fronteggiare il rogo ed impedire che il fronte dell'incendio. [f. p.]

COSSATO

La parrocchia dell'Assunta in festa per Pasqua

La parrocchia dell'Assunta presenta il programma delle celebrazioni pasquali. S'inizia il 24 alle 10,30 con la celebrazione delle Palme. Alle 16 in [illegible] [illegible] la via Crucis. Giovedì 28, dalle 16 alle 19, le confessioni e [illegible] 20,30 la messa in ricordo della cena del Signore. Venerdì 29, invece, le confessioni sono dalle 9,30 alle 12 [illegible] dalle 15,30 alle 19; alle 20,30 ci sarà [illegible] celebrazione della Passione del Signore. Alla vigilia di Pasqua oltre all'orario per [illegible] confessioni, alle 21 la veglia pasquale. Domenica 31 oltre alle [illegible] in orario festivo, alle 16,15 la celebrazione dei Vespri solenni. [c. gi.]

LESSONA

Traffico bloccato [illegible] direzione di Crocemosso

Transito sospeso sulla Crocemosso-Lessona, in località Capovilla per lavori sulla rete fognaria. L'accesso è tuttavia garantito ai residenti e ai [illegible] di [illegible] metre l'Atap ha già predisposto un percorso alternativo (informazioni allo 015/840811 17). [c. gi.]

[illegible]

Una mostra dedicata [illegible] Gaetano Kanizsa

Aprirà i battenti alle 18 di sabato alla Serra dei leoni di Villa Cernigliaro la mostra [illegible] Gaetano Kanizsa «Moltitudine di impronte lasciate dal pennello pressato [illegible] punta [illegible] tela». Ad entrata gratuita, resterà aperta fino al 28 aprile con i seguenti orari: giovedì e venerdì dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible]. [d. sa.]

MAGNANO

Primo concerto vesperale [illegible] Bose

Domenica alle 16 la chiesa della comunità monastica di Bose ospiterà il primo concerto vesperale, con ingresso gratuito; protagonista l'Orchestra d'archi italiano. [illegible] prima parte del concerto, [illegible] il Quartetto n. 8 Opera 10 di Dimitrij Shostakovic, ricorderà le vittime di tutte le guerre. La seconda parte [illegible] dedicata a Sofia Gubajdulina: «Le ultime sette parole», esecuzione per violoncello, fisarmonica [illegible] orchestra, [illegible] quelle pronunciate dal Cristo crocifisso. [d. sa.]

BRUSNENGO

Un arresto [illegible] ordine di carcerazione

[illegible] ordine di custodia cautelare [illegible] dal Tribunale di sorveglianza di Torino, i carabinieri di Masserano hanno arrestato [illegible]., 55 anni, residente a Brusnengo. L'uomo deve scontare [illegible] residuo di pena di oltre [illegible] mesi. [f. p.]

IL 12 MAGGIO ADUNATA A CATANIA

Appuntamento [illegible] gli alpini in Sicilia

Si avvicina la tradizionale Adunata nazionale degli alpini che quest'anno si svolgerà il 12 maggio [illegible] Catania, la città che l'ha soffiata per poco [illegible] Biella nonostante l'impegno profuso dall'indimenticato presidente delle penne nere biellesi Franco Becchia. Ma ormai è acqua passata e la sezione Ana di Biella sta organizzando la lunga trasferta. C'è [illegible] interessante programma con partenza in [illegible] giovedì 9 da Linate e rientro lunedì 13; sistemazione in residence sul mare a 2-3 chilometri dal centro di Catania (servito [illegible] linee [illegible] bus per [illegible] città e per qualsiasi destinazione dell'isola). Prezzo: [illegible] euro (pasti esclusi). Chi volesse aggregarsi agli alpini, prenotazioni allo 015-406112 (fax 8401293).

L'INVITO DALLA REGIONE

Un convegno sui problemi della casa

BIELLA. Come cercare una casa, come renderla più sicura e dimensionarla alle proprie esigenze di vita. Sono alcuni [illegible] punti che verranno trattati [illegible] pomeriggio nel salone Biverbanca di via Carso dagli assessori regionali Botta (Edilizia [illegible] Urbanistica) e Cotto (Politiche sociali), [illegible] partire dalle 14,30.

Spiegano i due amministratori: «L'obiettivo [illegible] quello [illegible] approfondire le tematiche che riguardano la abitazioni affrontando problemi [illegible] il dimensionamento e la sicurezza (interna ed esterna), la rotazione degli alloggi realizzati in edilizia convenzionata, i servizi che possono essere attivati per favorire la domiciliarietà intesa «come dimensione di vita della persona».

Saranno affrontati anche le problematiche relative agli an[illegible] ed [illegible] disabili e in particolare come ottenere contributi per le persone a basso reddito. Alle 18 il convegno sarà ripetuto a Vercelli, all'Istituto Faccio, di piazza Battisti. [r. b.]

I TITOLARI SONO STATI DENUNCIATI PER MALTRATTAMENTI: PESSIME LE CONDIZIONI DEL PICCOLO ZOO

Nelle gabbie pitoni, boa e caimani

Blitz della polizia a Brusnengo in un negozio di animali

[illegible]

Il negozio vendeva piccoli animali, gabbie [illegible] mangimi, ma la rassicurante facciata nascondeva invece un [illegible] con specie protette (pitoni, boa, [illegible] caimano, tartarughe «azzannatrici», camaleonti, iguane), e un allevamento di topi [illegible] usare come cibo.

Gli animali erano tenuti in condizioni igieniche e sanitarie decisamente proibitive e [illegible] I titolari del negozio, P. G., 59 anni e la sua compagna, D. E., [illegible] anni, sono stati denunciati per maltrattamento di animali. Ma altri reati potrebbero emergere dopo l'esame dei documenti relativi alla detenzione e all'importazione degli animali.

L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Rossella Soffio, ha visto impegnata la squadra anticrimine della Questura diretta da Vito Nigro, la Forestale guidata dall'ispettore Ivano Sighel e i veterinari dell'Asl. Tutto è partito alcune settimane [illegible] grazie a un'intuizione dell'ispettore di polizia Paolo Massetta: «In occasione di una sua visita del tutto casuale nel negozio di Brusnengo - ha spiegato Vito Nigro - il collega ha notato qualcosa di strano e ha voluto saperne di più: così ha scoperto [illegible] piccolo "lager"». Lunedì [illegible] il blitz durante [illegible] quale sono stati scoperti tre pitoni reali, due boa, una genetta (piccolo carnivoro africano), un anaconda, un furetto, quattro iguane, quattro cincillà, due camaleonti, [illegible] caimano, due grosse tartarughe azzannatrici (di cui una è deceduta a causa delle precarie condizioni igieniche in cui viveva), e un migliaio di piccoli topi, che i due commercianti allevavano per dare in pasto agli altri animali.

Il piccolo zoo è stato posto sotto sequestro, ma affidato momentaneamente in custodia alla coppia, con l'obbligo di migliorare le condizioni ambientali, igieniche e sanitarie degli animali, sino a una diversa destinazione. [f. p.]

I protagonisti dell'indagine di Brusnengo. A destra il funzionario Vito Nigro

I SERVIZI SOCIALI LO SCORSO ANNO SI SONO OCCUPATI DI 368 GIOVANI: 41 SONO STATI DATI IN AFFIDAMENTO E 18 IN COMUNITA'

Minori: a Biella non si fanno allontanamenti facili

L'assessore Flavio Como replica alla mozione presentata dal consigliere Siragusa

BIELLA

Sono stati 359 i minori [illegible] 9 gli [illegible] 17» di [illegible] sono occupati i servizi sociali del Comune: 77 sono seguiti con interventi diretti a domicilio; 41 sono in affidamento familiare (di cui 13 presso i parenti); 18 i giovani ospiti di comunità e 36 i minori inseriti nella comunità di San Filippo con progetti educativi. I restanti 172 giovani sono rimasti nella rispettive famiglie dopo aver ricevuto interventi diretti (ad esempio inserimenti in asili nido) e indiretti (ad esempio aiuti economici al nucleo familiare).

[illegible] tema della tutela dei minori, sollevato nei giorni scorsi dal consigliere comunale del Democratici, Diego Siragusa, che ha presentato una mozione per richiamare il Comune ad una «politica dei servizi sociali che aiuti i genitori e garantisca [illegible] bambino [illegible] crescere nella propria famiglia», [illegible] dunque [illegible] fatto numericamente rilevante anche a Biella. «Concordo sulle dichiarazioni di principio a cui [illegible] ispira il documento ma i dati di cui dispongo presentano una situazione rassicurante rispetto alle preoccupazioni avanzate da Siragusa - spiega l'assessore ai Servizi sociali Flavio Como, sceso in campo in difesa delle [illegible] sociali messe sotto accusa -. Intanto l'amministrazio[illegible] comunale da tempo si è data degli obiettivi: garantire i diritti personali, sostenere la famiglia, proteggere la maternità, tutelare dell'infanzia e i soggetti in età evolutiva (in particolare i soggetti a rischio), vigilare [illegible] [illegible]

> Una rete di professionisti in difesa della famiglia e dei bambini: mai nessun provvedimento causato dall'indigenza dei genitori

minorile. Per raggiungere questi scopi, lavorano in rete una serie di professionisti, di cui le assistenti sociali sono una componente, che seguono diversi criteri e si avvalgo[illegible] di una serie di strumenti per valutare lo stato di bisogno sia in relazione alla condizione oggettiva e soggettiva sia della persona sia del nucleo familiare».

«Si pesa anche la situazione [illegible] - aggiunge Flavio Como - ma dopo quella psicologica, relazionale, affettiva ed educativa. E la sola condizione di indigenza [illegible] di difficoltà economica della famiglia non ha mai determinato l'allontanamento di [illegible] figlio. Attraverso questo sistema [illegible] servizi in [illegible] che si integrano tra loro c'è invece una valutazione [illegible] rischi, per il minore, in un'ottica di prevenzione di situazioni di disagio o di devianza. E se c'è un problema di indigenza vengono attivati diversi interventi non solo di sostegno finanziario ma vengono studiati dei progetti sia individuali [illegible] familiari: [illegible] menti in tirocini lavorativi, centri diurni. Il tutto con l'intervento del servizio educativo territoriale (a Biella sono sei specialisti) che operano all'interno della famiglia. Sono progetti condivisi dalla famiglia per sostenerla nel processo [illegible] educazione dei figli». [illegible] scorso anno delle 24 famiglie che seguono gli educatori, su 40 [illegible] soltanto tre sono entrati temporaneamente in comunità e 2 sono andati [illegible] affido sempre temporaneo»

Ma c'è anche [illegible] altro aspetto che sta a cuore all'assessore Flavio Como: «I nostri [illegible] né [illegible] meno le assistenti sociali prendono mai "scorciatoie" per segnalare casi al tribunale dei minori e per ottenere decreti di allontanamento. Affermare questo come fa Siragusa nella sua mozione significa non tenere conto della responsabilità implicita nell'atto di segnalazione che [illegible] obbligatoria per il pubblico ufficiale (e le assistenti lo sono) ogni qual volta si intravveda [illegible] possibilità che sussistano ripetuti maltrattamenti [illegible] abusi [illegible] una condizione [illegible] abbandono. Ricordo però che a questo punto il tribunale [illegible] diventa soggetto della rete. L'allontanamento del minore è l'ultima possibilità e comunque a Biella la grande maggioranza dei bambini per i quali è stato preso questo provvedimento sono tornati a [illegible] loro. Il sistema, qualcuno sistema non [illegible] mai perfetto ed è sempre migliorabile, ma ci si può fidare tranquillamente del servizio sociale [illegible] delle persone che vi lavorano tutte con grande senso di responsabilità». [m.al.]

L'assessore Flavio Como

DOMENICA DALLE 15

Mezzana invita a gustare prelibati dolci al cioccolato

MEZZANA. Domenica «golosa»: dalle 15, in piazza della Chiesa e lungo la [illegible] d'accesso [illegible] saranno alcuni stand [illegible] dolci al cioccolato. Una festa pre-pasquale, organizzata dall'associazione genitori «Il muretto» [illegible] collaborazione con il Comune, la parrocchia e gli alpini, che ha coinvolto nella preparazione delle forme al cioccolato i bambini della scuola materna.

Uno stand sarà proprio gestito da loro, [illegible] tutti gli oggetti realizzati in [illegible]: uova, animaletti e cioccolatini potranno essere ammirati e poi mangiati. Un secondo spazio espositivo, invece, includerà i lavori realizzati dai genitori, un terzo proporrà la bourguignonne [illegible] frutta al cioccolato [illegible] alle crêpes e, infine, al centro della piazza, ci sarà come attrazione prelibata un lungo affilatino alla nutella. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'associazione «Il muretto» con l'intento [illegible] promuovere nei prossimi mesi altre iniziative analoghe. [c. gi.]

OGGI CON LA FORESTALE

[illegible] degli alberi I ragazzi in [illegible] al parco Burcina

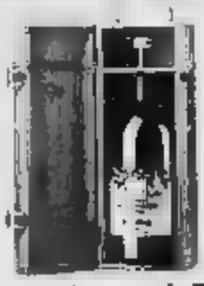
POLLONE. Oggi, in occasione della «Festa degli alberi 2002», gli uomini del Corpo Forestale di Biella faranno da guida ai ragazzi delle scuole medie di Pollone in visita alla Burcina. Il ritrovo è previsto per questa mattina, alle [illegible], presso il laghetto del parco.

«Il tema della giornata - spiega il comandante della Forestale di Biella, Ivano Sighel - è la riscoperta [illegible] [illegible] valorizzazione degli alberi centenari, ritenuti speciali perché eccezionalmente vecchi oppure perché legati a episodi storici [illegible] particolare rilevanza»

L'iniziativa è a carattere nazionale: durante gli incontri scolastici previsti per la «Festa degli alberi», esperti ed educatori ambientali si confronteranno [illegible] i giovani [illegible] tematiche inerenti la protezione e la tutela dell'ambiente, cui è legato anche un concorso per la realizzazione di uno spot. [f. p.]

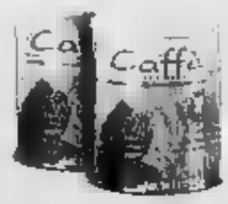
I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A CIASCUNO IL SUO REGALO



Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri ■ Olio Extravergine d'oliva ■■■ fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum ■■ 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**



Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto ■■■ 2 confezioni ■■ 250 g di ■■■ **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

SI ■■■■ONANO A UN ■■■■ DI PRIVILEGI

Chi ■ abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO

Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente ■ casa ■ soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato ■ Torino città e alcune località della provincia), ■ può sfogliare il proprio giornale entro ■ 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** ■ sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte ■ Valle d'Aosta) e ■ spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

■ ABBONANO A REGALI ■ ALTA QUALITÀ

Qualunque formula ■ **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente ■ Salone de La Stampa ■ ■■ Roma 80 a Torino.

■ ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE

Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia ■ il tempo libero.

■ ■■■■ONANO COSÌ

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ■■ 9 alle 12,30 ■ ■■■ ■■ 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- ■■ internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN ■■■■■ MODO

- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando ■ n. verde 800 ■■■ 383
- direttamente agli sportelli ■■■ Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

PER L'EVENTO CULTURALE CHE HA INAUGURATO IL MUSEO SPESO CIRCA UN MILIARDO DI LIRE; 700 MILIONI DI CONTRIBUTI

Cassiano, un affare per il Comune

La giunta: «Positivo il bilancio per la mostra»

Maurizio Alfisi

«La mostra [redacted] Cassiano dal Pozzo? Un evento culturale che ha proiettato Biella e il Museo del territorio nel circuito dei grandi operatori internazionali ma che è costato alle casse comunali relativamente poco».

Così ieri il sindaco Gianluca Susta ha tirato le conclusioni sulla manifestazione che ha tenuto a battesimo il Museo del territorio, aggiungendo ai dati forniti dall'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto sul numero dei visitatori (sono stati 10700, più di quanto aveva ottenuto l'edizione [redacted] allestita a palazzo Barberini a Roma nel '99, di cui oltre 7 mila persone provenienti da altre province) e i benefici effetti sull'indotto, le cifre del conto economico: [redacted] mostra è costata complessivamente un miliardo e 100 milioni, ma il Comune ha incassato da sponsor diver- [redacted] (Crb, Regione, privati diversi, Crt) circa 700 milioni. «E [redacted] si tiene conto che [redacted] di costi di allestimento per attrezzature diverse (dai faretti alla sistemazione del cortile) sono [redacted] patri- [redacted] del museo, alle [redacted] del Comune la mostra su Cassiano è costata 300-350 milioni. E' quanto è stato speso per altri avvenimenti come "I tesori di carta" o la mostra fotografica sull'archeologia industriale di 17 anni fa o la stagione teatrale - ha spiega Susta -. Ma i risultati sono decisamente molto più importanti. Perchè ora l'Atl ha più di settemila contatti di persone che hanno scoperto il Biellese; il [redacted] ha stretto rapporti di collaborazione con enti e istituti che fino a poco tempo fa per noi erano di un altro pianeta. Si è iniziato a fare cultura con i giovani, gli studenti per creare una mentalità che ancora [redacted] «E si è anche dimostrato che la cultura a Biella può [redacted] anche formazione e fonte di reddito, di indotto - ha sottolineato Barazzotto -. Perchè sono nati degli artigiani e dei tecnici in grado di mantenere i livelli di operatività del museo e di lavorare ad altri allestimenti».

La caffetteria inaugurata al [redacted]. L'assessore Barazzotto e il sindaco Susta

Tra questo personale [redacted] c'è anche chi è in grado di controlla- [redacted] il grado di umidità dell'aria nei locali del Chiostro [redacted] San Sebastiano e di intervenire attraverso l'impianto esistente aumentando o riducendo i parametri. Impianto che è stato all'origine del «caso Van Dick», il quadro in mostra e ritirato «precauzionalmente» in anticipo [redacted] [redacted] tedesco che l'a[redacted] concesso in prestito, per l'aria troppo secca presente in quei giorni nel museo. Ma anche su queste polemiche Susta ha gettato acqua sul fuoco: una prima relazione affidata al professor Marco Filippi del Politecni- [redacted] di Torino ha sostanzialmente assolto l'impianto del Museo suggerendo però all'amministrazio- [redacted] alcuni interventi migliorativi che [redacted] erano ipotizzabili nell'88 quando fu realizzato il primo progetto. Nella ricostruzione di quanto è accaduto in seguito, Susta ha preferito parlare di «responsabilità di tutti», dall'ufficio tecnico che non aveva aggiornato il progetto [redacted] chi la [redacted] del 16 dicembre scorso [redacted] aveva pensato di collegare l'impianto ([redacted] automatico) alle prese dell'acqua sia per evitare i problemi [redacted] gelo (il Biellese da giorni era [redacted] zero) sia perchè Biella [redacted] contrario è famosa per il [redacted] clima umido.

Ma Susta ha ricordato anche che [redacted] [redacted] parte del mu- [redacted] indicazioni precise e specifiche sul grado di umidità a cui doveva essere mantenuto il dipinto. Quadro che comunque non ha subito danni al contrario [redacted] alcune opere del [redacted] biellese.

C'è anche il bar

Al Chiostro aperto un punto-ristoro

BIELLA. «E ora il Museo del territorio, il Chiostro di San Sebastiano restaurato devono diventare un punto di ritrovo abituale per tutti i biellesi come lo è da sempre il corso principale, via Italia», dice l'assessore Vittorio Barazzotto.

Per questo la giunta ha approvato l'altro giorno una [redacted] zione con la ditta Selms di Biella «per la gestione del servizio di caffetteria e ristoro del [redacted] del territorio». E' un caratteristico locale all'interno del Chiostro che qualcuno ha già scoperto e sperimentato.

Una s[redacted] di iniziative con le scuole e altri manifestazioni culturali, la prossima apertura della sezione archeologica, il riordino della pinacoteca Lucci, il ritorno [redacted] Biella della Collezione Canepa oltre alla trasformazione dell'area interna tra San Sebastiano [redacted] [redacted] palazzina Piacenza parte a giardino [redacted] parte a piazza sopra un parcheggio sotterraneo [redacted] le attrazioni da qui al 2003. L'ingresso al museo per ora resta gratuito. (m. al.)

Troppi errori nell'alimentazione sono causa di danni irreparabili

Si notano in ogni dove [redacted] cazioni nei riguardi dell'alimentazione. Giornali, radio, televisioni, riviste, tutti o quasi questi mezzi d'informazione trattano l'argomento. C'è chi lo fa in [redacted] [redacted] seria e scientificamente appropriata, ma sono troppi quelli che eviscerano concetti quanto meno discutibili e pertanto forieri di una poco adeguata trasmissione di concetti. Di fronte a tanta ridondante circolazione di messaggi il lettore non può non andare incontro allo sconcerto.

Innanzitutto dobbiamo fare chiarezza attorno ad un principio, vale a dire quello di non confondere il turismo gastronomico con la correttezza della nutrizione. Con ciò non intendiamo demonizzare una mangiata pantagruelica al ristorante, piuttosto ci corre l'obbligo di segnalare come un cumulo di errori porti inesorabilmente a danni più o meno vistosi sulla salute. Il piacere della buona tavola non è certamente antitetico ai dettami che la scienza ha parecchie volte richiamato.

Da anni si sa come la prevenzione rappresenti un punto di fondamentale importanza per la salvaguardia del benessere [redacted] ciascun individuo. Sono stati molteplici gli studi che hanno individuato negli stili di vita sbagliati [redacted] maggiore predisposizione a [redacted] malanni andando ad interessare [redacted] tantissime patologie [redacted] compreso il tumore. Uno dei maggiori indiziati è costituito da una ingiusta assunzione, [redacted] di qualità che di quantità, di cibi. Ciò dovrebbe indurre tutti ad una severa riflessione, prendendo coscienza dei danni che si recano all'organismo a causa di scriteriati modi di alimentarsi.

Nel quadro delle proprie attribuzioni istituzionali il Fondo Edo Tempia proseguirà nelle sue attività di informazione [redacted] una serie di iniziative. Aderisce, ad esempio, al progetto «Promozione salute Piemonte», indetto dalla Regione ma ampliando il raggio di azione con l'auspicio di coinvolgere l'Istituto Alberghiero di Trivero, unica scuola del comprensorio ove si studia, tanto in linea teorica quanto in quella pratica, la scienza dell'alimentazione in modo eccellente. [redacted] giovarà anche [redacted] specialisti del settore. Ne fa fede la rivista «Foglio del Fondo» nella quale periodicamente [redacted] sviluppati temi [redacted] carattere nutrizionale a cura del dottor Graziano Piana, cui [redacted] fanno certo difetto competenza ed autorevolezza.

[redacted] farà riferimento soprattutto alle varie esperienze acquisite, senza ricorrere a mode emergenti, [redacted] viceversa si porrà l'attenzione a scegliere professionisti esperti e qualificati. Quanti [redacted] osano parlare di alimentazione senza avere mai messo piede in [redacted] laboratorio di Chimica bromatologica (branca della scienza che si occupa di analizzare gli alimenti), che non ha mai dato un esame universitario di Fisiologia o di Dietologia o che, più semplicemente, non ha mai partecipato a corsi di aggiornamento? Purtroppo è pieno il mondo di questi soggetti: pertanto bando ai millantatori giacchè è [redacted] capitale rilevanza la salvaguardia della salute per la quale il Fondo Tempia si batte senza risparmio di energie da oltre vent'anni. Altre ne saranno profuse sui progetti [redacted] andrà a realizzare nel [redacted] dell'anno e in quelli futuri, avendo come minimo comune denominatore il pieno rispetto delle conoscenze scientifiche cui [redacted] farà costante riferimento.

OGGI ALL'ITI LA SERATA CON L'ACCADEMICO DEL CAI

Manica e il fascino della Groenlandia

BIELLA

Sarà la Groenlandia, in particolare [redacted] resoconto filmato della scalata alla parete dello spigolo destro del Mount Nalumasortoq la protagonista dell'appuntamento in cartellone questa sera alle 21 nell'aula ma- [redacted] dell'Itis. Ospite d'eccezione dell'evento organizzato dall'associazione montagna amica sarà l'alpinista Mario Manica. Accademico del Cai, istruttore d'alpinismo della polizia di Stato, Manica membro [redacted] gruppo alta montagna france- [redacted] in oltre quindici d'anni d'attività ha partecipato ad oltre venti spedizioni. Imprese epiche, in paesaggi fantastici dall'Himalaya, all'Alasaka, alle Ande , al Borneo e [redacted] Groenlandia. E sarà proprio quest'ultima avventura a tenere il pubblico col fiato sospeso questa sera all'Iti. Una spedizione Greenland 2000 durata 25 giorni, in un ambiente tra i più ostili che ha avuto ragione della spettacolare parete Ovest del terzo pilastro del Mount Nalumasortoq (2045 metri) fino ad allora inviolata.

La vittoriosa spedizione che raggiunse la vetta il 1° giugno 2000 era composta oltre che dallo stesso Manica anche da Jerome Arpin 25 anni guida alpina Giancarlo Ruffino 36 anni di Varese, del club alpino accademico italiano e da Francesco Vaudo 28 anni di Verbania, aspirante guida Alpina.

Il massiccio del Nalumasortoq fu affrontato per la prima volta nel 1995 da una spedizione britannica che riuscì nella scalata [redacted] pilastro di sinistra. L'anno successivo lo svizzero Christian Dialphin, siglò l'apertura della prima via al secondo pilastro. Il terzo pilastro, fu tentato nello [redacted] anno, dalla cordata gallese di Nigel Shepherd e Ian Wilson, che dovette ritirarsi dopo sei tentativi per [redacted] incidente. Non si parlerà solo di Groenlandia Manica nel corso della serata illustrerà anche diversi fotogrammi e diapositive di montagne e popoli incontrati in questi quindici anni di alpinismo ai grandi livelli. (r. mo.)

DAI CARABINIERI

Droga in casa Uomo arrestato [redacted] Masserano

MASSERANO. Mezzo etto di hashish e 12 proiettili sequestrati, un uomo di 49 anni arrestato e due giovani segnalati al prefetto di Biella quali assuntori: è il bilancio di una fulminea operazione antidroga portata a termine dai carabinieri di Masserano e dagli uomini del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Cossato.

Le manette sono scattate ai polsi di S.M., 49 anni, residente nella zona, sorpreso nella sua abitazione in compagnia di due giovani intenti a fumare l'hashish.

Il blitz dei militari è scattato ieri mattina, intorno alle 4. Oltre alla droga (49 grammi di hashish e uno spinello già pronto), nell'abitazione i carabinieri hanno trovato e sequestrato cinque proiettili calibro [redacted] e sette calibro 9x21.

Le indagini proseguono per risalire alla fonte di approvvigionamento della droga e a eventuali altri complici dell'uomo arrestato. (f. p.)

GLI STANZIAMENTI REGIONALI CONDIZIONATI DALLE SCELTE COMPIUTE NEL PASSATO. DOMANI LE DECISIONI

«Sulla Sanità la massima attenzione»

L'assessore regionale Antonio D'Ambrosio interviene sui tagli

Daniela Sandigliano

BIELLA

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, dopo una precisazione sulla lettera del consigliere diessino Wilmer Ronzani, interviene sulla situazione finanziaria della sanità piemontese, che avviamente coinvolge l'Azienda sanitaria biellese, da tempo nel mirino per i tagli. Replicando a Ronzani, l'assessore spiega: «Se [redacted] mente avessi detto che il deficit 2001 oscilla all'interno [redacted] una banda compresa tra i 500 ed i mille miliardi come afferma [redacted] consigliere Ronzani, [redacted] fatto sarebbe gravissimo e dovrei seguire il [redacted] suggerimento, ossia dimettermi. Si dà caso che io non ho mai pronunciato [redacted] frase del genere».

Qual è allora la situazione reale per l'anno scorso?

«Il deficit regionale del 2001 ammonta a 455 miliardi e mi [redacted] consentito sottolinea-

L'assessore regionale D'Ambrosio

re che è tra i più bassi d'Italia. [redacted] bilancio di previsione era [redacted] 343 miliardi, ma la differenza [redacted] dovuta ad un minor introito dallo Stato di 102 miliardi, mentre i restanti 9 [redacted] di trasferimento tra il pre consuntivo ed il consuntivo».

Assessore, quali le prospettive per il 2002?

«La discussione avverrà la prossima settimana, sia in commissione che in giunta, ma si dovrebbe chiudere a pareggio [redacted] arriveranno i 140 miliardi del Governo che li reperisce dai Progetti obiettivi. Restano due incognite: la spesa farmaceutica ed i Lea, i livelli essenziali di assistenza. Se la spesa farmaceutica mantiene il training in ascesa di gennaio e febbraio sforeremo il budget di circa [redacted] miliardi. Per legge questo capitolo di spe- [redacted] deve attestarsi al 13% del budget nazionale, ossia 1.490 miliardi per la nostra Regione. Se l'incremento di spesa resterà immutato, la somma potrebbe salire a circa 1.700 miliardi, facendo registrare [redacted] differenza in negativo sopra citata. Per i Lea è necessario precisare che essi rappresentano per la Regione un costo di circa 300 miliardi».

I cosiddetti Lea stanno creando parecchio scontento tra gli utenti e rappresentano per qualche verso un «taglio» alle prestazioni e quindi un risparmio. Come possono diventare spesa?

«Nel passato la Regione ha erogato più [redacted] dovuto, ed ora l'eccedenza deve rientrare. Di questi 300 miliardi, 90 sono già compresi nei budget delle Asl, mentre i restanti 210 sono da ripartire tra sanità, socio - assistenziale e cittadini. Resta comunque la nostra intenzione di finanziare per intero i Lea, ma il tutto verrà deciso domani quando si cercherà di reperire i fondi».

La quota di Lea da attribuire ai cittadini è forse la reintroduzione dei ticket sui farmaci, aumento [redacted] quelli esistenti per le prestazioni e l'introduzione di quello per il Pronto soccorso?

«Ribadisco che il tutto viene rinviato a domani, quando ci batteremo con grande attenzione. Per adesso sono solo previsioni ed ipotesi. Per l'Asl biellese è stato attribuito un budget e aspettiamo il piano di attività adeguato».

La maggioranza ascolti [redacted] voce dei cittadini

A seguito del verificarsi di particolari situazioni di disagio a Graglia, sono state protocollate dalla minoranza Movimento Indipendente Biellese, note interrogazioni riguardanti diverse problematiche di interesse pubblico. L'amministrazione ha risposto di [redacted] [redacted] conoscenza delle problematiche ma non fornisce risposte chiare e precise che pongano termine [redacted] malcontento popolare.

Premesso quanto sopra, è importante chiarire che il nostro movimento è convinto che i gruppi di minoranza all'interno del Consiglio comunale ser- [redacted] soprattutto per verificare ed eventualmente indirizzare l'amministrazione, con un'opposizione costruttiva, verso i reali problemi di tutti i giorni, risvegliando l'interesse e portando alla conoscenza pubblica le singole realtà che altrimenti rimarrebbero nella penombra.

Per tanto, [redacted] si capisce per quale motivo non sia sufficiente la semplice segnalazione verbale, ma si debba costantemente ricorrere a lettere di richiesta per ottenere ascolto su cose che qualunque cittadino gradirebbe vedere operate e che l'amministrazione comunale non può ignorare. Sarebbe opportuno che l'amministrazione applicasse gli interventi dovuti, a mezzo del personale addetto, usando il buonsenso e ascoltando, per quanto possibile, la volontà dei singoli cittadini, [redacted] dover costantemente ricevere pressioni da parte della minoranza.

In molti casi infatti, a seguito di numerosi esposti da parte nostra, si è riusciti ad ottenere quanto richiesto (vedi sistemazione parco giochi, piccoli interventi [redacted] manutenzione ordinaria, sicurezza sulle strade e controllo del randagismo), ma come si può ben capire non abbiamo occhi e mani per tutto.

Simone Ferrari,
Mib di Graglia

E' sbagliato ridurre i bilanci della Sanità

Da semplice cittadino rispolverando la Costituzione e nella fattispecie dell'articolo 32 ne rileva questo stralcio: «La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività,e garantisce cure gratuite agli indigenti». Quindi è lecito domandarsi perchè [redacted] vogliano depennare dalle cure mediche gratuite certe prestazioni di carattere sociale, quali la tutela della maternità,i programmi riabilitativi per tossicodipendenti e alcoliati, chirurgia estetica, fisioterapia, perfino un «ritorno» ai ticket sul Pronto Soccorso e sui farmaci. Non sarà forse il caso di tutelare i malati e attingere il denaro necessario per la Sanità da altri enti o lotterie nazionali?

Nel Biellese, poi, si hanno strutture efficienti e moderne per compensare queste maggiorazioni? Tempo fa emergevano critiche alla riforma della Sanità approvata dai precedenti governi, critiche condivise anche da operatori del settore. Purtroppo per adesso migliorie concrete per i biellesi non ci [redacted] state. Da segnalare inoltre che malgrado le strutture vetuste, problemi finanziari,e materiali tecnici a disposizione, l'ospeda- [redacted] «Degli Infermi» [redacted] avanti grazie alle grandi risorse umane, medici e infermieri che ogni giorno si impegnano con professionalità e passione.

Speriamo che i politici riflettano prima di prendere decisioni che colpiscono deboli [redacted] malati.

Flavio Pimazzoni, Cerrione

NUMERI UTILI

[redacted]

Biella: [redacted] 5/243.5311;
Cavaglià: tel. [redacted]
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-8;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, tel. 015/25.398.

QUESTURA

[redacted]: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

[redacted] DI PROMOZ. TURISTICA

[redacted] via Lamarmora 3, telefono 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[redacted] Direzione e Biglietteria: [redacted] Malpensata 40, tel. 015/848.8411.

[redacted] D(TURNO)

A [redacted]: *Farmacia Dr. Role*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre [redacted] presentazione [redacted] medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, che- [redacted] presentazione di ricetta [redacted] urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 30, tel. 015/47.24.60.
Candelo: *Dr. Pierdario Robiolio*, via Libertà [redacted] 015/253.60.73
Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via [redacted], tel. 015/66.62.50.
Cossato: [redacted] *Francesco Viana*, via Mazzini 60, tel. 015/93.519.

TRA I DOCENTI ANCHE IL PROCURATORE ADINOLFI

Agenti [redacted] polizia urbana [redacted] scuola di procedura

BIELLA

Gli agenti della polizia di Stato [redacted] delle polizie municipa- [redacted] a scuola di Procedura penale per un importante aggiornamento sul recente decreto legge che ha modificato la normativa sull'attività e le competenze di carattere penale delegate ai giudici di pace.

Tra i docenti chiamati [redacted] spiegare le recenti novità, c'è anche il procuratore della Repubblica, Ugo Adinolfi: «Le modifiche apportate - spiega il capo della Procura cittadina - mirano principalmente a due obiettivi. Alleggerire il lavoro della magistratura togata e migliorare la preparazione processuale delle forze di polizia in relazione a tutta una serie di adempimenti che le sono richiesti per svolgere al meglio il loro lavoro investigativo, compresa una più corretta informativa al Procuratore stesso dei reati trattati».

Aggiunge il procuratore: «Ma mentre sono convinto della bontà dell'aggiornamento, che significa [redacted] arricchimento nella preparazione degli investigatori, lo sono un po [redacted] sul reale beneficio che ne trarranno le Procure sotto il profilo dell'alleggerimento [redacted] una parte del lavoro. Nel senso che non è questo genere [redacted] pratiche che aiutano o decolassare le gravi situazioni [redacted] cui si trovano la [redacted]ggior parte delle procure italiane, fra cui quella di Biella».

Tra i reati, cosiddetti minori, delegati ai giudici di pace, ci sono le esioni colpose [redacted] incidente stradale, [redacted] omissione [redacted] soccorso, [redacted] guida in stato di ebbrezza, gli infortuni sul lavoro fino a 20 [redacted]rni [redacted] prognosi, lesioni personali non aggravate, minacce, ingiurie, molestie. (l. p.)

I libri de "La Stampa"

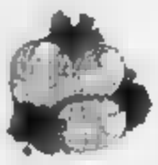
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere ■ benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi ■ studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi ■ di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - ■ tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - ■ tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e ■ grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, ■ Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO ■ 800 - 011 ■.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN ■ NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 51 GIOVEDÌ 21 MARZO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ON NOVEMBRO
water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

LA NUOVA INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO PIEMONTESE VUOLE FAVORIRE IL COMPLETAMENTO DELL'«OBBLIGO FORMATIVO»

La bussola per il mondo del lavoro

Riservata a chi lascia la scuola

Fulvio Lavina

Tutti a scuola sino a 18 anni: nelle aule degli istituti superiori e in quelle dei corsi professionali, ma anche in azienda, attraverso l'apprendistato. L'innalzamento dell'obbligo scolastico e l'istituzione di quello formativo fino al 18° anno di età pone nuovi problemi e la necessità di creare servizi alternativi per cercare di «intercettare» la cosiddetta dispersione scolastica.

Una recente indagine sul territorio regionale ha quantificato nel 3% la quota media di studenti che, nell'ultimo triennio delle Superiori abbandona la scuola: in termini assoluti, qualche migliaio di giovani che ogni anno lasciano le aule. Per fare che? E soprattutto: come contano di assolvere all'obbligo formativo?

E' a queste domande che tenta di rispondere la Regione Piemonte la quale, attraverso l'assessorato al Lavoro e Formazione ha predisposto una Direttiva per l'orientamento in obbligo formativo. Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «I giovani sono sempre meno e nessuna risorsa umana può essere sprecata: ecco l'importanza dell'orientamento formativo per combattere la dispersione scolastica. Con l'innalzamento dell'obbligo scolastico al 18° anno d'età si debbono potenziare i servizi pubblici atti ad assicurare sostegno, individuale o di gruppo, soprattutto verso i giovani che abbandonano la scuola o i corsi di formazione».

L'assessore Gilberto Pichetto

Per fare questo, la Regione ha stanziato oltre 2 milioni 600 mila euro, da affidare alle Province le quali ora, entro il 6 maggio, debbono presentare piani di intervento che saranno attuati attraverso i Centri per l'impiego, ma anche Comuni e altri Enti che saranno via via individuati.

Che cosa si intenda fare in pratica: il primo passo sarà l'individuazione dei giovani (tra i 16 e i 18 anni) che hanno abbandonato o intendono abbandonare la scuola o il corso formativo. Seguiranno poi una serie di azioni mirate: sportello informativo, ma anche colloqui personalizzati per cercare di individuare la specificità di ognuno dei soggetti e quindi la soluzione migliore: corsi, stage, avviamento al lavoro. Interventi specifici sono previsti per gli allievi disabili. L'obbiettivo finale è offrire e far scoprire occasioni di formazione che possono dare interessanti sbocchi professionali a chi altrimenti rischia di rimanere ai margini.

La Regione promuoverà attraverso le Province iniziative per favorire l'orientamento professionale

DIBATTITO DOMANI SERA A CUNEO

Vattimo e Gesualdi spiegano il potere del consumatore

CUNEO

Gianni Vattimo e Francesco Gesualdi, filosofo e parlamentare europeo il primo, saggista e coordinatore del «Centro modello di sviluppo» il secondo, Toccherà a loro, domani sera (ore , centro congressi della Provincia in corso Dante a Cuneo), delineare quali strumenti ha il cittadino per capire, scegliere, costringere il produttore a considerarlo e condizionare le sue scelte e necessità.

Gianni Vattimo

Le basi del confronto voluto dal «Movimento consumatori», sono state gettate la scorsa settimana con la conferenza su «Sicurezza e qualità nell'alimentazione»: un quadro spesso sconfortante visto che nessuno è in grado di garantire sugli alimenti commercio e chi trasgredisce raramente punito. Di qui l'auspicio: «Quando il cittadino si renderà conto che, facendo delle scelte più oculate, potrà egli stesso condizionare il mercato, avremo un cambiamento epocale: l'industria sarà costretta a produrre ciò che chiede il consumatore, non a far consumare ciò che produce».

Francesco Gesualdi da tempo sostiene che un'arma è il «boicottaggio», meglio il «non consumo» di quanto proposto da industrie che utilizzano alimenti inidonei, fanno dichiarazioni false, sfruttano la manodopera, depredano territori. [gia. mar.]

INAUGURATA A VILLA ERBA SU ORGANIZZAZIONE DEL DISTRETTO BIELLESE UNA DELLE PRINCIPALI EXPO DI SETTORE, NUOVO BANCO DI PROVA PER L'INDUSTRIA DELL'ABBIGLIAMENTO

«Filo», un anticipo sulla moda del 2004

A Cernobbio fino a domani la rassegna riservata alle tessiture

Paola Guabello

CERNOBBIO

Un debutto chiaro-scuro quello di «Filo», il salone dedicato ai filati per tessitura a navetta e jersey che resterà aperto a Villa Erba sino a domani. Che l'edizione 2002 (porta un numero «impegnativo», il diciassette), si sia iniziata un po' sottotono, è un fatto innegabile: i corridoi non sono affollati, ma c'è da dire che quest'anno per la prima volta l'expo è a pagamento, e ciò significa che curiosi e visitatori occasionali sono stati in qualche modo scoraggiati. Comunque gli operatori non mancano e i grossi clienti si sono presentati puntualmente.

All'ingresso ci sono cinque composizioni giganti, simil cappello da mago, di grande d'effetto scenografico, sulle quali i 90 espositori, di cui una trentina biellesi, hanno apposto ritagli e campioni «rubati» alle loro collezioni per l'autunno-inverno 2003-2004. Qui è l'area di Filofuture, che vuol mettere in evidenza l'evolversi della ricerca e della tecnologia che accompagna da sempre i prodotti delle aziende presenti alla manifestazione.

Di stand in stand si raccolgono le prime impressioni. «Le difficoltà ci sono - spiega Rodolfo Botto Poala, presidente di Filo -. Sarà un'annata difficile ed è inutile pensare di potere uscire dalla crisi con un salto netto. Se nel 2000 e nel 2001 avevamo registrato una buona crescita, dovremo rassegnare ad un calo del 15, 20 per cento sui fatturati. Sicuramente qualche segnale di ottimismo si avverte, in America ad esempio l'umore è migliorato ma non sarà facile uscire dal tunnel». Intanto nei corridoi comaschi sfilano i clienti italiani e stranieri. «Abbiamo avuto anche dei giapponesi in prima giornata - spiega Federica Magliola della filatura Guglielmino -. E parecchi spagnoli che la scorsa edizione erano un po' mancati. Questo ci incoraggia».

«Molti giapponesi ma pure parecchi tedeschi - aggiunge Andrea Trabaldo Togna -. Tutti interessati in particolar modo ai filati fantasia e al colore. Stiamo però chiudendo la stagione passata, così arrivano ancora ordini e sono parecchi quelli che hanno ancora le idee poco chiare».

Il grande problema dei filatori sembra essere proprio questo. Ormai non si lavora più: si corre. E la programmazione è ormai un ricordo dei tempi andati.

«Gli ordini si ricevono di giorno in giorno - aggiunge Rodolfo Botto Poala -. E le consegne vanno eseguite in tempi strettissimi. Il nostro prodotto diventando sempre più nicchia ed i clienti ci chiedono quantitativi più piccoli che vanno preparati velocemente. Ciò vuol dire che anche dopo aver superato la crisi, le tempistiche non saranno modificate. Per noi, soprattutto quando le dimensioni aziendali sono maggiori, vuol dire una flessibilità eccezionale».

Ieri sera alle 18, come di consueta dopo la prima giornata di lavoro è poi seguito il cocktail di benvenuto, rinfresco organizzato dalla Camera di commercio in collaborazione con il Distretto biellese. Protagonisti i olbi ed i vini tipici locali.

Nella foto di Michelotti i visitatori esaminano i campionari per l'autunno-inverno 2003-2004

Una delle grandi composizioni allestite nell'area di «Filofuture», dedicata a ricerca e tecnologia

STASERA SPETTACOLO AL TEATRO COCCIA, FINO A DOMENICA GLI ALTRI EVENTI

Canti e tavolate per Carlo Alberto

Anche Gambarotta a Novara che torna nel Risorgimento

Barbara

NOVARA

Sono rimaste sepolte per decenni in biblioteca e ora tornano sul palcoscenico. Le canzoni scritte nell'Ottocento per celebrare la casa reale sono protagoniste dello spettacolo con Bruno Gambarotta «L'affetto alla memoria di lui, Novara e Carlo Alberto negli anni 1847, 1848, 1849» che va in scena stasera dalle 21 al teatro Coccia. Il ricavato del biglietto d'ingresso (costa otto euro) viene devoluto in beneficenza a «Casa Shalom», l'alloggio per malati di Aids che per aprire a Ponzana di Casalino. Feste e lutti di Palazzo anche in provincia avevano un'eco fortissima e venivano celebrati dall'aristocrazia e dal popolo secondo gli ordini diramati dal cerimoniere di Sua Maestà. Così grandi compositori come Coccia o Fassò raccontarono in musica eventi importanti quali la pubblicazione dei Regi decreti e la promulgazione dello Statuto per cui vi fu addirittura una grande manifestazione con venticinquemila persone accorse a Novara. E' uno degli episodi che rivive questa sera spettacolo con Bruno Gambarotta, Maurizio Capisani, Lucia Bestagini, gli attori del Caterpillare Theatre e il Gruppo storico XXIII Marzo 1849. La musica è affidata al coro dell'Istituto Brera al soprano Carmen Masola, il basso Amedeo Mossini; al piano Loredana Maresca; dirige Francesco Iorio. Le ballerine sono Sabrina Paoletti, Miroslav Nahirniak e le allieve dell'associazione «Danza viva». Regia di Vanni Vallino. Per riservare i posti: 0321-620400. L'appuntamento rientra nella rassegna «Novara risorgimentale» organizzata da Comune e Agenzia turistica enti e associazioni. Le manifestazioni proseguono anche domani con l'itinerario enogastronomico: per informazioni 0321-394059. Sabato pomeriggio tornano le «Scene dal tempo passato», visite guidate ai monumenti ottocenteschi novaresi. Domenica la rievocazione della Battaglia Bicocca.

Bruno Gambarotta è al «Coccia»

REALIZZATA DAL COMUNE DOPO LA POLEMICA PER I DATI CHE NON ARRIVAVANO AI TG

«Cuneo n. p.», nasce la stazione meteo

Fornirà temperature della città e non dell'aeroporto di Levaldigi

Piero Dadone

CUNEO

Il tormentone «Cuneo n.p.» sui bollettini meteorologici si è ormai rarefatto (ieri, però, compariva di nuovo), da quando le temperature vengono rilevate all'aeroporto di Levaldigi. Ora ci sono ulteriori sviluppi nella vicenda. Martedì sera la giunta comunale di Cuneo ha approvato l'installazione di una stazione meteopluviometrica nell'area verde comunale adiacente a Cascina vecchia di San Rocco, dietro il distributore Esso di corso Francia. Sono già iniziati i lavori alla recinzione dell'area. Gli oneri di installazione e funzionamento della stazione saranno a carico della Regione Piemonte, perchè essa farà parte della rete meteoidrografica regionale.

Il Comune di Cuneo si era attivato in tal senso in seguito all'indagine condotta da La Stampa per scoprire le ragioni della perenne sigla «Cuneo non pervenuta» sui bollettini diffusi da radio, televisioni e giornali. La campagna giornalistica ottenne un primo successo all'inizio dell'estate con il rilevamento dei dati all'aeroporto di Levaldigi. Ma da più parti è stato sollevato il problema che le temperature di Cuneo città sono in genere più moderate e quindi in grado di rappresentare meglio il clima del capoluogo. Il sindaco Elio Rostagno, l'assessore all'ambiente Allario e il dirigente ing. Gautero raggiungevano pertanto un accordo con i vertici piemontesi dell'Aeronautica militare per l'installazione in città di una stazione di rilevamento conforme agli standard previsti e la Regione Piemonte si dichiarava disponibile a realizzarla. Il sito della frazione San Rocco è stato scelto come il più idoneo dopo una serie di sopralluoghi congiuntamente e, grazie anche al fattivo interessamento del responsabile regionale dr. Alberto Olivero, il progetto subiva una positiva accelerazione. Entro l'estate la stazione dovrebbe entrare in funzione.

La collaborazione tra il Comune di Cuneo, la Camera di Commercio e la Regione permetterà di rimettere in funzione anche la stazione meteorologica della sede della Camera di Commercio in via Emanuele Filiberto, quella che fornì le temperature di Cuneo all'Aeronautica dal 1951 al 1994. Quel sito non è più ritenuto ottimale per i rilevamenti, ma i suoi dati potranno servire per continuare la serie storica e fornire statistiche alla rete di qualità dell'aria dell'ARPA.

Così i forestieri avranno una storiella in mano da raccontare a Cuneo. Ancora recentemente un insegnante cuneese in viaggio in Tunisia, dichiarata la propria provenienza a un indigeno, assiduo spettatore della Rai via satellite, si sentiva rispondere: «Ah, Cuneo pervenuta!».

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
0165 262.220
Saison culturelle: théâtre, fino 21 verrà messo in scena il pezzo *L'éveil du printemps*

THEATRE DE LA VILLE: 18-23) tel 230536 (www.delarue.it)

CHERVINIA
LES GUIDES: Tel. 0166 949 473
CHIUSO

COGNE
PARADIS: Tel 0165 749 373

MONTAGNAVENTURE
MONTE CONGRESSI: Tel 841 205
CHIUSO
MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel 0165 841 205

ST-VINCENT VOGLIAM CINEMA
PALAIS Tel 0165 510 080 (www.
CHIUSO
AUDITORIUM: Tel 0165 510 080 (www.vogliadicinema.it);
CHIUSO

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel 080 (www.vogliadicinema.it)

IVREA
Tel 0125 425094
Ali (ore 21.30)

BOARO: Tel 0125 641 480
Killing me softly (ore 20 22.15)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
Amnesia (ore 20,10 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf Tel 015-22.736 - 31.312
Ali
Orario spettacolo unico ore 22.30
L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €

Inf Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Mi chiamo Sam**
Orario 19,45-22.30.
Al martedì 4,50 €
SALA 2. **Il meraviglioso mondo di Amelie**
19.45-22.30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €
SALA 3. **Gosford Park**
19.45-22.30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €
ODEON. Inf 736 - 31.312
OGGI RIPOSO
16.30.
SOCIALE. Inf Tel 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO
Inf 015-253.89.27
Figli - Hijos
Orario 22.15

VIGLIANO
ERIOS
Inf Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
Ore 16. 20. 22.15. Ingresso 13 - 10.50

COSSATO
COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO
17.30. 20.15. 22.15.

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS.
OGGI RIPOSO. Orario: 16.30. 21

PRAY
ESCELSIOR.
Inf Tel 015-767.323.
Ali
Orario: 21. 23; Biglietto € 6.20 - rid. € 4.13

TOLLEGNO
FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.78
OGGI RIPOSO
Orario Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255.045.
Monstera & Co. (animazione digitale). Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. €6,71 ridotto €5,16

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257.744
Kissing softly, con Braham e Joseph V.M. 14 anni. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. €6,71 ridotto €5,16.

Inf. Tel 0161-256.047
Gosford Park, di Robert Altman. Ap. 21,30 con spettacolo unico alle 22. €6,71 ridotto €6,16.

BELVEDERE DIGITAL. Inf Or. Tel. 0161-215.018.
Mi chiamo Sam, con Sean Penn e Michelle Pfeiffer. Orario: 22 spettacolo unico. €6,71 ridotto €5,16

LUX Inf. Or. Tel 0161-213.375
Viaggio a Kandahar, di M. Orario 21,30 spettacolo Ingresso con tessera ospiti €5

CINEMA BARUFFI Via Parini 1 Inf Or Tel 0161-253.379
CHIUSO

BORGOSESIA Inf. Tel. 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22.688
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
PARROCCHIALE.
CHIUSO

BALLOCCO
MAZZETTI. Inf Tel. 0161-486.714.
Un sogno per domani, di Mimi Leder (Usa 2000). Orario 20.45 spettacolo unico. Ingresso con tessera

SANTHIA'
IDEAL Inf. 930.627-333/4467486.
OGGI RIPOSO

TRINO
DIVA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

VARALLO
Inf. 0163-54.269
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625.688
Monstera Co.
Or. 20.20. 22.30 Fest. e prefest. 15.00
Sab. pom. e fest. matt. € 5.00 (12/17 anni. €
ecc. sab. doppio le 21»

ARALDO. 0321-474.625
Il gusto degli
Or: 21,15
Fer. fest. e prefest. € 5.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Amnesia, con D. Abbantuono. Or. 20,10; 22.30. Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.65. fer. € 4.65

SACRO CUORE. Tel. gio. tel. 0321-455484
L'infedele Cinedrama Or. 20; 22,15. Fest. e pref. € 6.20/5. € 5/5. fer. € 4.00

via 0321-637.180.
OGGI RIPOSO
Ing. € 5.16, ridotti € 3.10

SAN CARLO Info 0322-240.564.
La strada verso casa
Or. 21. Rassegna Cinedrama "2002"
cons. € 4 (ottobre)

GALLIANICO
VANDONI.
OGGI
Or.: 21. Ingresso: L. 10.000, ridotto.

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82.151
OGGI RIPOSO
€ 6.50 rid. € 4.50 fun fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-83741
Monsters & Co.
Or. 20.15. 22.15
Ing. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 83.741
Gosford Park Ore 19.45, 22.15
Ing. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 83.741
Donne sull'orlo di una crisi di nervi
Ing. € 6.50, rid. € 4.50)

BALLANTONI. Tel 0321 - 51.95.23
Vanilla sky
Or. 21 Ingr. € 5 16

CASTELLETTO TICINO
MULTISALA. Tel - 814.285 per inf. or. e pren. 18.20-21.30. sab/dom. 14,30-21,30
Kate & Leopold, con Meg Ryan
Or. 20,10 Ingr.: € 7, rid. € 5 Merc.
€ 5
Gosford Park
Or. 19,50, 22.30 Ingresso € 7, rid. € 5 Merc. giov. sera e sab. pom. € 5
Ho the bedroom
Or.: 22.40 Ingresso € 7, rid. € 5 Merc. giov. sera e sab. pom. € 5
Abeautiful mind
Or.: 20, 22.40 Ingr. € 7 rid € 5 Merc. giov sera e sab. pom € 5
16.10 22.50. Ingr. € 7, rid € 5 Merc. giov sera e sab. pom € 5
Killing me softly
Or. 20.20; 22.50 Ingr. € 7 rid € 5. Merc., giov sera e sab. pom € 5
Mi chiamo Sam
Or. 20. 22.30 Ingr. € 7, rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom € 5
Monsters & Co.
Or. 20.30 22.30 Ingr. € 7 rid € 5 Merc., giov. € 5

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.183
OGGI RIPOSO
Or.: 21.15
fer. € 5.00/4.00 lun fer. € 4.00

TRECATE
S. PELLICO. T. vicino a 0321-777.122
OGGI RIPOSO
Fer. e fes. € 5.50/3.50, lun fer. € 4.50/3.00

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel 0324 - 240.653
OGGI RIPOSO
Or. 20.15, 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel 0324 - 240.653
OGGI RIPOSO
Or. 20.15, 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA
Tel. gio. tel 0323 - 61.459
Cinedomani
Dancer in the dark
Sala attrezzata
Info su segr. tel.

ORATORIO
Tel 338.1032.670
OGGI RIPOSO
20.15. 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401
Crossroads
Or. 20.30. 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323.40 19 40
Prima
Ore 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel 0323 - 501.964
Mi chiamo Sam
su segr. tel

SOCIALE SALA 2
Info tel 0323 - 501.964
Monsters & Co.
Informazioni orarie su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il derviscio**. Or.: 16; 18,10; 20,20. 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **A beautiful mind**. Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. **In the bedroom**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Sommeiller 22, tel. 581.7100. *Sala 1:* **A beautiful mind**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ali**. Or.: 15,30; 18,50; 22
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. 1 Garibaldi 328, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
corso G. Cesare tel. 232.029. **& Co.** animato Or.: 16; 18,10; 20.20. 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I ragazzi della mia via**. Or.: 15.20; 17,45; 20.10. 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via 62, tel. 327.2214. **Tanguy**. Or.: 18,15; 20,25; 22,35.
Sala Ombreresse via Modestone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
GRANDE Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co**, cartone animato Or.: 15,15; 17; 18.50; 20,40; 22,30.
BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40, 18; 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ESPERIA 1 corso Monte 241, tel. 061.54.47. **Paz**. V.M. Or.: 10,30; 22,30.
corso Moncalieri 241, tel. 861.54.47. Vedi Isolino.
via B. Buozzi via Roma, tel. 530.353. **La chiavata delle bionde**. Or.: 15. **I perfetti innamorati**. 18,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
F.LLI - Sala Groucho corso 53, tel. 8121410. **Mademoiselle**. Or.:
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
FRÉJUS piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Ocean's eleven**. Or.: 20,30; 22.30.
GIOIELLO via C. 9 bis, tel. 011.560.5788. Non pervenuto.
VILLAGE via 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** cartone animati. Or.: 15; 16.50, 18,40, 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Vidocq**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318. *Ideal 1:* **Monsters & Co.** ... Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere**. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive**. Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri Dio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ad. Or.: 15,40; 18,40; 20,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **In the bedroom**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
PIX 2 via Arsenale 31, tel. 532.446 **The shipping news** Or.: 15.15; 17.40, 20,05; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Monsters & Co.** cartone Or.: 14,30; 16,20; 18,10, 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Amnesia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 4 via Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news**. Film in lingua originale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. **L'intrigo della collana**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Hardball**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,15; 21,30.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Il regista Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), diclassatellenne sua figlia (Martina Stella), loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Diego Gabriele Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Dopo «Radiofreccia» Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
IL DERVISCIO. Drammatico. Dall'Occidente un potente dell'Impero Ottomano assiste al crollo sue certezze quando nasce in lui il desiderio vendetta per l'arresto l'esecuzione del fratello
IL FAVOLOSO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta storia di una ragazza sceglie di bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman nell'Inghilterra del : un ricevimento da un omicidio, indaga Scotland Yard.
HARDBALL. Sentimentale, manzo Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgere l'esistenza.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
L'INTRIGO DELLA COLLANA. Prima della rivoluzione francese la famiglia più aristocratica di Francia ridotta in giovane Jeanne (Hilary Swank) è pronta a reagire.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Olar Iosefiani narra la storia di un uomo che in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due sposati sono in crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: , sopravvissuta allo scontro, perde e incontra Betty, una ragazza che la propria
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo oppositori al regime del .
OCEAN'S ELEVEN. Azione. banda di Danny Ocean (George Clooney) organizza un'eccezionale rapina a Las Vegas.
PAZ! Drammatico. Il film Renato De Maria descrive l'opera compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
I RAGAZZI DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Drew Barrymoore è un'aspirante scrittrice che s'innamora di un ragazzo difficile destinato a cambiarle la vita: la ragazza rimane incinta, abbandona gli studi.
LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate , di bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare essere anche intelligente.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo che vuole impossessarsi un anello dagli illimitati poteri
SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che da tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. romanzo di Annie Proulx, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna bionda tradisce. Quando lei , lui convinto a lasciare New York con figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritlos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

DOMANI SERA (ORE 21) AL TEATRO SOCIALE DI ALBA CI SARA' IL PRIMO APPUNTAMENTO DEL TOUR PIEMONTESE

Alchimie musicali dei Mau Mau

Propongono un viaggio dal Mediterraneo ai Caraibi

Vanna Pescatori

Weekend con i Mau Mau, con tre date consecutive: la formazione è attesa domani, ore 21, al Teatro Sociale di Alba, sabato al Municipale di Casale e domenica al Civico di Vercelli. I gruppo guidato da Luca Morino e Fabio Barovero propone un viaggio dal Mediterraneo ai Caraibi sulle del progetto musicale «Mistic»Turistic», che si è realizzato grazie alla collaborazione tra il albese e «Settembre in musica» di Torino. L'idea di questo progetto è nata tempo fa, all'epoca della partecipazione del gruppo ai «Concerti fuoriviacarta bianca a...» con «Marrake- Connenction». Sull'onda di quella fortunata esperienza, Sociale ha proposto a Settembre In Musica di co-produrre «Mistic»Turistic» che ha già debuttato nel cartellone a Torino. Il pubblico albese, invece, scoprirà domani le alchimie musicali dei Mau Mau che si presenteranno al completo, con in più i violini di Andrea Bertino e Piercarlo Sacco, la viola di Simone Grameglia e il violoncello di Garofano, nonché le visive del gruppo italo-francese degli Zur.

«Votati» a mescolare ritmi e sonorità diverse per spaziare in universi geografici lontanissimi, i Mau Mau hanno pensato ad uno spettacolo che è fatto di musica e di immagini, non quelle documentari. Recita la postilla al titolo: «Caraibi in cartolina? Ruvide sirene e immaginari import-export tra le contraddizioni di uno stereotipo ingannatore». Spiegano: «E' affascinante esplorare i luoghi della Terra, così come il vertiginoso inoltrarsi sui sentieri della fantasia o crearsi luoghi paralleli: i nostri Caraibi sono fatti storia secolare e cruenta, di prodotti import-export, di letteratura surreale, di cocktail esotici, di lotte sociali lontane, ma seguite con la lente d'ingrandimento, grazie alla rete, giorno per giorno». Il tutto in musica, nelle nuove canzoni ora aggressive, melodiche che il gruppo ha scritto per questo lavoro che si muove tra luoghi d'immaginario collettivo e fantasie surreali. Ognuno può sognare a occhi aperti un mondo virtuale che proiezioni e le scenografie realizzate Groupe Zur concorrono creare. Con gli autori del progetto, Luca Morino e Fabio Barovero, il primo voce e chitarra, il secondo fisarmonica e tastiere, saranno sul palco Tatè Nsongon (percussioni e voce), Josh Sanfelici (basse frequenze), Gep Cucco (ritmi digitali), Amik Guerra (tromba), Esmeralda Sciascia (voce).

I Mau-Mau hanno pensato a uno spettacolo che è fatto di musica e di immagini, non quelle dei documentari

Spettacolo in locandina sabato al Municipale di Casale e domenica al Civico di Vercelli

Il biglietto costa 18,08 euro (poltronissime), 15,49 (primi posti), 13,43 euro (secondi posti), ridotti da 15,49 a 11,36 euro. Rivolgersi al botteghino del teatro, tel. 017335189. Per lo spettacolo di sabato al Municipale di Casale, biglietti da platea 19,11 euro, palco centrali 18,08, palchi laterani 12,91, loggione ridotti 10,33 euro (tel. 0142444314), mentre per performance di domenica al Civico di Vercelli: ingressi da 20,14 (poltrona in palco), 14,46 (sgabello in palco), 17,04 (poltrona), 13,94 (poltroncina) e 8,78 (galleria); ridotti da 10,33 a 5,68 euro, info: assessorato alla Cultura, tel. 0161252623.

GIRO di VITE

Gioie e dolori dell'enoturismo

Sergio Miravalle

FRANCO Pazzaglia, Turismo del Comune di Montalcino, ha sorriso largo. Lo nel centro del Senese sono arrivati un milione di visitatori, o meglio di enoturisti. «E' non vogliamo fare come a San Gimignano che di turisti ne prende oltre tre milioni l'anno, ma là è un bevi e fuggi, degustazioni rapide, un giro delle torri e via. Noi si vuole che l'ospite abbia il tempo di assaporare il paese e il Brunello, conosca magari un paio produttori e si faccia una passeggiata. Abbiamo anche avviato le procedure per avere la certificazione Iso ambientale. Non vogliamo che le nostre colline siamo coltivate a capannoni». Walter Valle, giovane sindaco di San Damiano d'Asti, che nell'ultimo fine settimana ha ospitato con successo la delegazione di Montalcino alla «corte della Barbera» fa due conti e scopre che Montalcino è grande più o meno come la San Damiano (settemila abitanti), però tra alberghi, pensioni e agriturismo, conta 48 realtà (e tra poco saranno cinquanta» aggiunge Pazzaglia, con il tono di chi non vuole infierire).

E' bene tener conto di queste proporzioni quando si parla di boom turistico del Piemonte del vino. Certo lo sviluppo c'è stato e potrà continuare ma, ora che la stagione riparte, non vanno dimenticate alcune regolette d'oro. E può essere utile un ripasso.

Orari: serve una flessibilità intelligente (sentirsi dire alle dieci di sera che «la cucina è chiusa» è avvilente e gli uffici, più o meno pubblici, enoteche, Atl, enti promozionali vari) sappiano che la domenica c'è più gente in giro del lunedì mattina, allora perché, molti di questi, pur occupandosi di turismo, sono aperti il lunedì e chiusi la domenica?

Prezzi: attenti a non mungere troppo: il vino può essere la fonte di maggior guadagno del ristoratore neppure l'acqua minerale: bottiglia a tre euro (seimila lire) è un furto! E che dire dell'uso tutto italiota del «coperto»: altri euro sfilati ai clienti.

Non dimentichiamo gentilezza e cordialità: gli imbronciati stufano e anche in questo caso i toscani ci sanno fare.

Sempre a proposito di Toscana, ha fatto notizia la cessione dell'azienda dell'Ornellaia, nella zona di Bolgheri, non lontano dalla tenuta dove Angelo Gaja sta mettendo punto il suo «Magari». L'Ornellaia (40 ettari, 300 mila bottiglie) produce il vino giudicato al top mondiale nel 2001 da «Wine Spectator». Il proprietario Lodovico Antinori l'ha venduta alla californiana Mondavi (fondata dal capostipite di origine italiana Robert e ora guidata dal figlio Bob). La Mondavi è quotata al Nasdaq di New York e il titolo ieri è salito, segno che la in Italia» è piaciuta.

Nell'operazione entra anche la «Marchesi de Frescobaldi» che non nasconde di guardare al Piemonte con interesse, per una eventuale joint-venture. Se sono rose fioriranno.

SABATO AL CABIRIA DI BORGO CON I PROTAGONISTI DEL LOCALE DI BRIATORE

Dalla Costa Smeralda a Cuneo si balla con il dj del Billionaire

BORGO SAN DALMAZZO

Il legame tra il Cabiria e la Costa Smeralda è una realtà quando i titolari della discoteca cuneese sono stati scelti dall'amico Flavio Briatore per gestore il Billionaire, proprio la massima espressione della mondanità the beach». Peppo Blengino e Bobo Gallo - con il fedele Marcellos - non lo confermano, ma sembra certo che l'estate ripeteranno l'esperienza e, filoguidati da divo Flavio, saranno di nuovo al timone del locale più desiderato vip e paparazzi.

In attesa delle novità il gemellaggio Cabirie-Billionaire prosegue in provincia di Cuneo e sabato sera nella «consolle» del locale di Borgo San Dalmazzo ci sarà «Rudy b», il dj che arriva dalla Costa Smeralda. E' un grande del mix, una stella della consolle abituato ad affiancare stelle come Claude Challe, inventore del fenomeno «Buddha bar» con il quale è misurato in una speciale per l'inaugurazione del locale «Nirvana lounge», ultimo nato della vena orientaleggiante che ha conquistato Parigi.

Il dj «Rudy b» durante una calda serata al Billionaire con Flavio Briatore

Sabato «Rudy b» sarà a Borgo San Dalmazzo per una notte tra amici, grande occasione per sorprendere il pubblico con le sue proposte musicali comprese alcune novità assolute che andranno per le maggiore nella prossima estate. C'è chi annuncia che «Rudy b» sarà accompagnato dall'amico e scopritore Flavio Briatore di ritorno dalla Malesia. Ma a Cuneo smentiscono. «E' solo gossip». [l. f.]

PREMI AGLI ALLIEVI E ALLE SCUOLE ALBERGHIERE: PER LA CULTURA DEL BERE BENE

In gara con i migliori cocktail

Stasera la «Francoli Cup» a Serravalle Sesia

SERRAVALLE

Sesta edizione della «Francoli Cup»: è il concorso per gli studenti degli istituti alberghieri. Obiettivo: permettere ai giovani barman di domani di riscoprire, attraverso una sana competizione, il valore conviviale del prodotto oltre a dare possibilità agli allievi di sviluppare capacità professionali e qualità creative.

Durante la finale di stasera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio a Serravalle Sesia, gli studenti dovranno preparare un cocktail originale specificandone la tipologia (short, medium, long drink) e la categoria: aperitivo (cocktail secco e medio secco, adatto allo snack), giorno (dissetante, rinfrescante, ipoalcolico) e notte (tutte le altre tipologie).

Il cocktail verrà valutato da una giuria composta da opinion-leader e giornalisti del settore, secondo criteri di degustazione e parametri tecnici.

I primi classificati in ognuna delle tre categorie in concorso riceveranno in premio una borsa di studio del valore di 775 euro (un milione e mezzo di lire) mentre l'istituto che complessivamente avrà ottenuto la migliore performance in fase di gara riceverà un premio del valore di 12.911 euro (25 milioni di lire).

La discoteca «Le Cave» diventa palcoscenico per tanti futuri maestri di aperitivi e longdrinks

«Le ultime indagini di mercato nostrano - sottolineano i promotori della Francoli Cup - mostrano che è sempre più diffusa i ragazzi delle scuole medie superiore l'abitudine a eccedere nel bere e che l'età media dei consumatori si è notevolmente abbassata». Proseguono i promotori: «Mai come in questo periodo è importante parlare ai giovani di cultura del bere e di prevenzione. Consapevoli del ruolo fondamentale che i produttori possono assumersi. le distillerie Francoli sono impegnate da anni in iniziative che contribuiscano ad informare ed educare i consumatori in merito alla storia, all'impegno e ai valori che da secoli animano questo settore. In quest'ottica l'azienda piemontese ha contribuito a fondare la prima biblioteca dell'acquavite e del liquore, ha portato al Vinitaly - la maggiore fiera settore in Italia, seconda Europa - i di guida sicura ed ogni anno promuove la Francoli Cup, un'occasione per coinvolgere i giovani e dialogare con il mondo della scuola».

Fondata nel 1951 da Luigi, quella Francoli è un'azienda storica per la produzione di grappe (con il marchio «Luigi Francoli»), liquori, distillati e sciroppi. L'attività riceve costantemente riconoscimenti e attestati di stima dal mercato e dai consumatori. [p. us.]

IN

Cabaret con i «Turbolenti»

Stasera alle 22 alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest) prosegue la rassegna di cabaret con lo spettacolo «Andiamo via» del gruppo «I Turbolenti», sorta di rivisitazione delle sit-com; ingressi: 8 e 11 euro; info: 0141/210.900 oppure 348/339.62.12. [c. f. c.]

Arona

Teatro, tamburi e poesia

Domani dalle 20,30 va in scena al Palacongressi di Arona la rappresentazione teatrale «Il pesciolino d'oro», tratta dalla fiaba di Puskin: interpreti d'eccezione gli allievi della scuola Nicotera di Arona. La regia è di Francesca Amat, l'assistenza di Giovanna Marchio e le scenografie dell'artista e illustratore Nicola Pankoff. Per la «Giornata Mondiale della Poesia per l'infanzia» oggi alle 11,30 l'invito per tutti i bambini sino a tredici è all'iniziativa «Rullare sui tamburi per la pace»: ritrovo in piazza San Graziano, poi corteo e rullo di tamburi. La sfilata si conclude nel cortile della «Nicotera» dove è prevista la proiezione di un video. [f. f.]

Verbania

Venerdì ai «Caffè letterari»

«Caffè Letterari» che diventano un viaggio alla scoperta del Lago e della fauna che popola. Di questo affascinante mondo parlerà Ettore Grimaldi, ex Direttore dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza, alle 21 di domani nella Sala della Resistenza. L'iniziativa, che prevede la presentazione del libro di Ettore Grimaldi: «I pesci del Lago Maggiore» edito da Alberti Libraio, è nel calendario d'appuntamenti dei «Caffè Letterari» promossa dal Comune di Verbania. Nel corso della serata avrà luogo una proiezione di diapositive subacquee di Gianfranco Giudici. [p. cr.]

Vercelli

Libro-ricordo per Bardelli

Verrà presentato sabato, alle 17, il Ridotto del Teatro Civico, il volume «Cesare Bardelli, il principe dei baritoni» realizzato dalla figlia, Vera Bardelli Perinati, dalla musicologa milanese Carla Maria Casanova. Bardelli, scomparso di recente, voce che conquistò i d'America e che fu corteggiato anche da Hollywood, fu molto legato a Vercelli, dove per anni insegnò il Liceo musicale Viotti e fu componente della giuria del Concorso. Durante l'incontro in Monte pietà, organizzato dal Comune, con Società del Quartetto e Libreria Dialoghi, verranno proposte anche testimonianze musicali e registrazioni inedite dell'artista. [r. v.]

DOMANI A SAVIGLIANO

Presunto adulterio Harold Pinter al Milanollo

SAVIGLIANO. Juri Ferrini è il protagonista con Alberto Giusta, Wilma Sciutto e Antonio Zavattari di «The collection», una pièce di Harold Pinter, autore molto presente nella stagione di teatro, sui palcoscenici nazionali. Del commediografo inglese va in domani e sabato, al «Milanollo», quello che è stato definito un testo «pirandelliano» che si muove intorno presunto adulterio. Quasi rifacendosi agli schemi «Così è (se mi pare)», Pinter in scena il conflitto due coppie, Stella e James, Bill e Harry, nato dalla possibilità che Stella e possano aver trascorso una notte insieme, mentre si trovavano entrambi nel medesimo albergo, per assistere a una sfilata. Di questa notte, presunta, la cui verità resta celata a tutti, ognuno dà una propria versione, creando conflitti e dubbi che finiscono con l'incidere profondamente su entrambi i menage e sulle coscienze individuali. Il biglietto costa da 15,59 a 7,23 euro. [v. p.]

UN CONCERTO IN TRIO

Sabato a Olivola jazz d'autore con Enrico Intra

OLIVOLA. All'auditorium comunale, su iniziativa dell'associazione Swing Hall di Nunzio de Luca e Dana Andrews, sabato alle 21,30 è in programma un concerto del trio di Enrico Intra.

Tra i principali pianisti e compositori di jazz europei, nella sua più che quarantennale carriera Intra ha spaziato dai gruppi più squisitamente jazzistici alla composizione ispirata dal mondo classico contemporaneo. Da dodici il direttore dei corsi di jazz indetti dal Comune di Milano, iniziativa che ha pochi eguali in Italia.

Negli ultimi tempi ha dato vita al progetto «Sound movie», che è una libera improvvisazione che scaturisce immagini di film muti.

La sezione ritmica che l'accompagnerà sabato nella esibizione ad Olivola è composta da Lucio Terzano al contrabbasso e da Tony Arco alla batteria. [b. v.]

ORA LA RASSEGNA «STRADE DEL CINEMA» DIVENTA INTERNAZIONALE ED E' APERTA A GIOVANI E BIG

Festival per dare una colonna sonora ai film

Già distribuiti 1100 bandi: il concorso affollerà gli angoli più suggestivi di Aosta

AOSTA

Era nata come suggestiva rassegna cinematografica che nelle notti di luglio, sotto le stelle, illuminava gli angoli più struggenti di Aosta. Strade, piazzette, vicoli diventavano sale fortuna. Luci, immagini, anche e soprattutto suoni. Sì, perché «Strade del cinema» era con un'insolita caratteristica, quella di proiettare film che venivano poi musicati dal vivo. Ora, dopo 6 , si cambia. La rassegna diventa un festival internazionale, apre ai giovani, agli studenti del Conservatori, delle scuole jazz, di tutto ciò che fa musica.

«Strade cinema» è anche un'associazione culturale, sede ad Aosta in regione Borgnalle 10/e (per contatti 0165/230528 oppure *www.stradedelcinema.it*). La prima edizione del «Festival internazionale del cinema muto musicato dal vivo» si svolgerà lungo sette serate distribuite due settimane, da giovedì 8 a sabato 17 agosto. La prima parte sarà dedicata alla Sezione giovani, la seconda ai «big».

Gli organizzatori stanno facendo le in grande. Il bando partecipazione è stato spedito 1100 sedi italiane di Informagiovani, Istituti musicali, Conservatori e Scuole di jazz. La sezione giovani è aperta a tutti i musicisti fino ai 35 anni di età.

Sarà la Direzione artistica a scegliere i film (seguendo una particolare tematica) che i gruppi dovranno poi musicare sul palco. A giugno, l'8 e il 9, una giuria selezionerà i gruppi giovani (su 30) in concorso, durante proiezioni e concerti in programma al Centro giovanile Anita di Aosta.

Il premio per il primo classificato in somma in denaro che il vincitore non incasserà direttamente, ma sarà impiegata dalla Direzione artistica per pagare cachet del gruppo vincitore, il quale ripresenterà lo stesso spettacolo altre tre volte in altrettante sedi locali, club o festival italiani).

Per la parte relativa ai «big» non ci sarà selezione, ovvio, soltanto una scelta della Direzione artistica. Per aperti i contatti con il quintetto di Louis Sclavis, autore una colonna sonora originale per il film «Dans la nuit» di Charles Vanel e compositore-esecutore della colonna sonora del film «Kadosh» di Amos Gitai.

Ha già confermato la presenza alla rassegna il trio del trombonista americano Glenn Ferris (trombonista, tra l'altro, di Frank Zappa). Il terzo gruppo, salvo sorprese, sarà il duo formato Xavier Girotto (sax) e Daniele di Bonaventura (bandoneon). [s. ser.]

Il Centro Anita, sede delle proiezioni

L'OLIMPIA VERCELLI GUIDA LA CLASSIFICA CON UN CONSISTENTE VANTAGGIO SULLE PIU' IMMEDIATE INSEGUITRICI

B1 dietro l'angolo per la Mokaor

Martino: ora attenti ai cali di concentrazione

VERCELLI

La B1 è davvero dietro l'angolo per l'Olimpia Mokaor. Otto lunghezze di vantaggio sul Merate, addirittura undici sull'Ovada, sconfitto nello scontro diretto, sarebbero un bottino rassicurante quasi per tutti. Non per il tecnico Pierpaolo Martino che continua a predicare prudenza: «Non affrettiamo i tempi. Nello sport gli imprevisti sono sempre all'ordine del giorno. Basta un infortunio o un passo falso per rimettere tutto in discussione e ridare fiducia agli avversari».

L'allenatore Pierpaolo Martino

Certo, però, il trittico Bellusco-Merate-Ovada è stato superato quasi a pieni voti.

«Era importante uscire da questo ciclo d'incontri mantenendo inalterato il vantaggio. Ci siamo riusciti, ma non dovremo credere che, nelle ultime sei partite, il nostro cammino sarà in discesa»

Qualche squadra può ancora impensierirvi?

«Affronteremo formazioni in piena bagarre salvezza che lotteranno sino all'ultimo scambio. Personalmente temo parecchio gli incontri con Cuneo, Voghera e Parabiago. Insomma, non dovremo assolutamente abbassare la guardia».

C'è un segreto per questa Mokaor?

«Il lavoro, l'impegno e, soprattutto la forza del gruppo. I nuovi si sono subito integrati con il resto dell'organico; siamo riusciti a creare una squadra compatta e questo ci ha aiutato a superare i momenti più delicati».

Si aspettava una marcia così trionfale?

«Eravamo tra i favoriti, questo sì, ma pensavo che la lotta per il primato fosse più combattuta. Invece, dall'inizio del girone di ritorno abbiamo operato un allungo che, mi auguro, possa rivelarsi decisivo».

C'è qualcosa di ... in questa squadra?

«Un allenatore, nel bene o nel male dà sempre qualcosa alla formazione. Io penso di avere portato a Vercelli la mia esperienza e la voglia di vincere. In questo però sono stato aiutato dai giocatori, specialmente Angosia e Costa che, avendo trascorsi in categoria superiore sanno trascinare il gruppo». [p. m. f.]

L'Olimpia Mokaor non pare avere più avversari sulla strada verso la B1

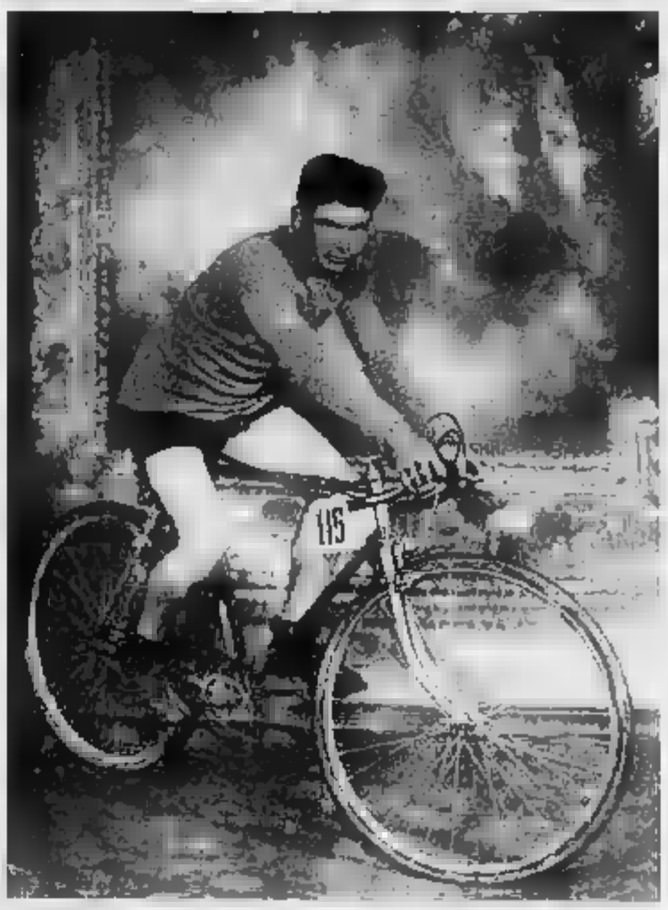
Bonsalio Russo

La S2M Fabyline cambia il tecnico

VERCELLI. Cambio della guardia sulla panchina dell'S2M «Fabyline». La formazione vercellese, impegnata nel torneo di serie D femminile, ha esonerato mister Antonio Russo. La decisione è ... presa dal presidente, Roberto Borrini, dopo il vittorioso match contro l'Aosta. «Non è stata una scelta semplice - spiega il patron biancorosso - anche perché l'allenatore l'avevo scelto personalmente io. All'interno dello spogliatoio, però, qualcosa si era rotto e così, sia pure a malincuore, abbiamo dovuto procedere a quest'avvicendamento».

Nell'ultimo scorcio del ... pionato, la conduzione della squadra sarà affidata a Lella Ferrero, ... giocatrice della Libertas e attualmente tecnico del settore giovanile. «Inoltre avremo anche la consulenza del nostro ex mister Gerardo Pedullà che ci aiuterà in questo finale di stagione». Sabato l'S2M, attualmente ... centro classifica, giocherà ... Venaria contro il fanalino di coda Aurora, team ... senza vittorie. [p. m. f.]

UNA M... DI 70 ... FA



L'epica impresa di Giuseppe Vercellino

Si corre sabato la 93ª edizione della Milano-Sanremo, la classicissima di primavera del ciclismo mondiale. E' l'occasione per ricordare l'impresa a dir poco straordinaria compiuta nella 25ª edizione (oltre 70 anni fa) da un ciclista vercellese, Giuseppe Vercellino, scomparso nel luglio del '93. Ebbene, Vercellino, che correva per il Velo Club Edera di Santhià, partì in bicicletta da Carasanablot, il giorno prima della corsa, e raggiunge Milano. Alle 15 del giorno dopo ... presenta al via - ... massaggi, rifornimenti, assistenza tecnica - e riesce a raggiungere ... traguardo, ... altri corridori, a 62 minuti dal vincitore, Binda. Al traguardo, ... rifocilla, risale in sella e torna nella ... Carasanablot a notte inoltrata dopo aver percorso 695 chilometri nell'arco di 45 ore. Un'impresa epica, che era giusto ricordare nell'imminenza della Milano-Sanremo 2002. [r. v.]

LA DUE FORMAZIONI PREPARANO LE SFIDE DI DOMENICA: ATTESA PER LE SCELTE DI MISTER BRAGHIN

Un doppio «test» per Biellese e Pro

Bianconeri in allenamento a Borgosesia, i vercellesi a Trino

Piermario Ferraro
Corrado Neggia

BIELLA

L'antivelle del giovedì per Biellese e Pro Vercelli, in preparazione delle sfide di domenica.

Al ritorno sul campo d'allenamento dopo ... sosta di domenica scorsa, ... Biellese può finalmente brindare al completo recupero di tutti gli acciaccati. Anche De Vincenzo, ... in attesa del benestare medico per la ripresa agonistica, lavora con il gruppo e non è azzardato ipotizzare un suo rientro in pianta stabile in occasione del match con il Prato, in programma alla vigilia di Pasqua. Fondamentale risulterà l'ennesimo controllo ... quale il forte centrocampista si sottoporrà forse già in settimana, con la fondata speranza di poter constatare sulla radiografia l'avvenuto procedimento della calcificazione ossea. Cambiando argomento, De Vincenzo può brindare alla nascita del secondogenito Daniel. E' invece previsto per l'imminente scontro con il Viareggio, il recupero del laterale sinistro Cantone. A questo proposito risulterà determinante il test di questo pomeriggio a Borgosesia: Mazzia e compagni sostarranno infatti con i cugini granata un interessante partita-allenamento. «Con il Viareggio la vittoria vale sicuramente doppio - afferma il direttore Enrico Ferrero -. Per noi è questa la partita più importante dell'anno e ... tale dovremo essere molto bravi a trasmettere ai giocatori i giusti stimoli, stando attenti a non creare tensioni eccessive perché sarebbe controproducente». Alla vigilia della sfida con la squadra dell'ex-Coppola, il verdetto del giudice sportivo ha stoppato per un turno il laniero Carbone (Ligori avrà dunque spazio dal primo minuto) e il centrocampista versiliese Fiaminei. A dirigere l'infuocato «spareggio» è stato designato il fischietto milanese Valensin.

Ivan Ferretti (a destra) è pronto a riprendere il suo posto ... cabina di regia della Pro

Saranno ... gli ... di Viassi gli «sparring partners» della Pro Vercelli. Quest'oggi alle 15 i bianchi saranno di scena al Picco per la tradizionale sfida del giovedì. Mister Braghin avrà così l'opportunità di provare sul campo la formazione anti-Legnano.

Il tecnico dovrebbe avere quasi tutti i giocatori a disposizione, compresi Ferretti e Savioni che sembrano aver recuperato dagli infortuni. C'è comunque curiosità, in casa vercellese, vedere la formazione che schiererà il mister. Braghin ha infatti ribadito che, a partire dalla delicata gara con Lilla scenderanno in campo i giocatori più ... condizione.

Anche per il Trino la gara con la Pro servirà come test in vista della trasferta di Vado. ... particolare mister Viassi proverà probabilmente una difesa senza ... capitano Rotolo, costretto a saltare l'impegno in terra ligure per squalifica.

COSSATESE

DOPO GROSSO E ADAMO

Infortunio va ko anche Di Bartolo

COSSATO. Piove sul bagnato in casa Cossatese. La capolista indiscussa del campionato d'Eccellenza, 16 vittorie, 6 pareggi e una sola sconfitta nelle 23 giornate finora disputate, dovrà rinunciare per almeno 20 giorni a Di Bartolo. L'ultima ecografia ... ... è sottoposto l'attaccante degli azzurri ha infatti evidenziato uno stiramento. L'assenza dell'esterno va a sommarsi a quelle di Grosso e Adamo, out per tutta la stagione. Quest'ultimo sarà operato ... dal professor Gobbi al legamento crociato anteriore. «E' un momento delicato - commenta il presidente della Cossatese Mauro Benazzi - nel quale la squadra ha dimostrato ... la sua compattezza. Per la trasferta di Cerano speriamo di poter recuperare almeno Giannini, che ha ripreso gli allenamenti, mentre capitan Paladin ... ancora in forte dubbio». Dopo la trasferta novarese il campionato osserva uno stop per le festività pasquali: per la Cossatese una ghiotta occasione di riavere dei tasselli importanti per gli schemi voluti da Fornara. [m. pe.]

Il Casale pareggia a Biella ... ritorna in serie B

Il Casale ha ottenuto la promozione in serie ... con due giornate d'anticipo. Al Biella, secondo ... classe, non è bastato il pareggio nello scontro diretto (29-29) per riaprire il discorso primato. I monferrini tornano così in cadetteria a distanza di quattro anni. Successo esterno, invece, per lo Csen Sportime Vercelli che ha espugnato 25-16 il parquet del Città Giardino. Con questa vittoria i ... a 10 punti, scavalcando così gli stessi torinesi. [p. m. f.]

Questa sera la presentazione ufficiale del Roccia

A quasi tre settimane dall'esordio nel torneo di serie B, ... Roccia presenta oggi il proprio organico. L'appuntamento è fissato per le 19,30 nella sede della «Cle», sponsor della prima squadra. Nell'occasione il presidente Roberto Mosso spiegherà obiettivi e ambizioni della società biancorossa che, quest'anno, avrà oltre alla prima squadra anche la formazione ... softball ... diversi team giovanili. [p. m. f.]

RUGBY

Tredici mete per i fanieri contro Valledora

Ancora ... facile vittoria per il Biella Rugby. Nella 7ª giornata di ritorno del campionato ... C2, la squadra ... Kerry Eynon si è sbarazzata con il punteggio di 83-14 dei malcapitati avversari del Valledora. Il ... del presidente Fini continua l'inseguimento alla capolista Alessandria, che il 7 aprile sarà a Biella nel match decisivo per assegnare la promozione in C1. [m. pe.]

GOLF

Il trofeo «Borra» apre le ostilità al Living Garden

Con ... disputa ... trofeo «Borra», 18 buche stableford, con formula 4 p.m.a coppie, ... è aperta la stagione agonistica al golf club Living Garden ... Cossato. La vittoria ha arriso alla coppia formata da Migliorati-Boglietti (44 punti) che hanno preceduto Stesina-Minessi (42) ... Giletta-Cappa Zenna. Domenica il calendario proporrà il trofeo «B.B. System» 18 buche medal, con formula Louisiana a 4 giocatori. [m. pe.]

CAMPIONI, ...

GOLDEN BOYS VOTATE I ... GIOVANI CALCIATORI

GIOVEDI' ... MARZO 2002

Consegnare o spedire a ... STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Giovanni Pellielo, medaglia di bronzo a Sydney nel tiro a volo sta recuperando sul presidente della Pro Nino Prunelli nel concorso legato ... «Campione del 2001», referendum parallelo al Golden Boys». I tagliandi, per entrambe i concorsi, dovranno essere inviati alla redazione de «La Stampa» di Biella, via XX Settembre 17, e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

TENNIS

BIELLA KO COL CUNEO, SEMIFINALI DEL «BERTOTTO»

Coppa Piemonte amara per il club di via Liguria

BIELLA

Semifinali amare per il Ct Biella. Nel trofeo «Piemonte» la squadra capitanata da Stefano Veronese ... è arresa al Country club Cuneo per 2-1. Dopo che Marco Carro era riuscito a superare Rodogno per 6-3 6-1, Fabio Dalmasso veniva sconfitto da Giuggia (6-4 6-1 lo scorer) mentre il doppio formato da Alessandro Vairo ... Yari Intimo poco poteva contro Rodagna-Enrici, a segno con il punteggio di 6-4 6-4. La squadra del sodalizio di via Liguria, ... aggiungerà anche Giorgio Amosso, sarà ai nastri di partenza ... campionato nazionale di 2ª categoria che inizierà ad aprile.

Potendo contare su Guido Monaco, Cristhian Gelao, Alessandro Gemma, Maurizio Favaro, Fabrizio Morandi, Tommy Cotto, Lorenzo Battaglia e Cosimo Napolitano, l'Accademia del Tennis-Top Wood si è iscritta al campionato nazionale di ... categoria ... l'ambizione di conquistare il titolo iridato.

Sporting Borgaro-Alba Marina e Ct Biella-Canottieri sono le due semifinali del trofeo Paola Bertotto «Benetton Q12» ... calendario sabato alle 15 sui campi del circolo del presidente Avonto. La squadra biella... ha superato nei quarti il Ct Sandigliano per 2-1, grazie a Massaro (6-0 6-2 a Cerruti) ... Bodo-Gobbi (6-3 7-5 contro Pacela-Guarino) mentre il punto della bandiera è stato ottenuto ... Guarino (3-6 6-2 6-2 a Cogrossi). L'alba Marina è invece andata a vincere ... casa del Monviso. A segno Lara Torelli (6-4 5-7 6-4 contro Chiosa) e Sarah Gambaro (6-1 6-0 alla malcapitata Iaccarino).

A conclusione di un torneo ricco di spunti interessanti, la compagine di Gildo Zanoglio ha ottenuto per la seconda volta consecutiva ... vittoria nel torneo invernale ... handicap, trofeo «Floorzeta».

Sul campo in terra del'Alba Marina ... squadra dello sponsor ha sconfitto per 3-2 l'Oreficeria Fontanella. [m. pe.]

CAMPIONATI GIOVANILI

BIELLA NUOTO IN EVIDENZA: ENTRA IN FINALE TUTTA LA SQUADRA ESORDIENTI

Valeria Bergadano trionfa a Torino

Con il tempo di 29''09 ha vinto il titolo regionale dei 50 stile

BIELLA

Valeria Bergadano, il giovane talento della Biella Nuoto (classe 1990), ha centrato il primo grande obiettivo della sua ancora breve carriera: domenica scorsa a Torino, piscina Usniani, si è ... campionessa regionale sulla distanza dei 50 metri stile libero con il tempo di 29''09 ad un passo dal limite per i campionati nazionali giovanili (29''06).

Un successo annunciato, quello di Valeria che ha dominato questa prima parte ... calendario agonistico, vincendo tutte le gare della sua categoria a cui ha partecipato.

Nella stessa giornata la sorella di Valeria, Marta Bergadano ('91) e Stefano Comello ('90) hanno ottenuto dei buoni tempi sempre nei ... stile: Marta ha nuotato in 33'' e Stefano in 33''04.

Domenica si replica, stessa piscina: Marta gareggerà sulla distanza dei 50 farfalla e Valeria sarà impegnata nei 100 stile. Su questa distanza attualmente Valeria Bergadano detiene ... terzo miglior tempo regionale; Marta il quarto.

Valeria Bergadano

L'allenatore Sergio Masserano sottolinea il buon andamento della stagione: «Abbiamo già centrato gli obiettivi prefissati che erano i campionati regionali. La Biella Nuoto aveva ... Esordienti A ... tutti e tre hanno partecipato ... finali. A questa pattuglia ora si ... aggiunti Giulia Segato del '90 e Lorenzo Merlin sempre del'90».

L'attività natatoria regionale ... d'inverno si conclude con questi campionati ... riprenderà a maggio quando si aprirà la stagione estiva che si preannuncia densa di appuntamenti. Per tutti l'esordio sarà il ... maggio a Novara dove insieme agli esordienti scenderanno in ... anche le categorie Ragazzi, Juniores, Cadetti e Assoluti. «Stiamo intensificando gli allenamenti - conclude Masserano - perchè abbiamo un gruppo di atleti che nuotano ... su tempi molti vicini ai limiti regionali ... possono disputare una buona stagione estiva». [r.b.]

NASCE UN SORRISO

Esselunga Bio e Ctm altromercato. Prodotti per un commercio equo e solidale a sostegno del Sud del Mondo.

Ctm altromercato, consorzio non-profit di "Botteghe del Mondo", garantisce a piccoli produttori di Africa, Asia e America Latina un prezzo superiore al mercato, per permettere un lavoro senza sfruttamento e promuovere l'autosviluppo. Oggi anche Esselunga Bio vuole sostenere questa forma di solidarietà proponendovi i suoi prodotti realizzati con materie prime Ctm, per un commercio più equo.

materie prime da

ctm
per un commercio equo e solidale

ESSELUNGA
BIO®

VIGILIA DI PRIMAVERA, DOMINANO TERMOMETRO E INQUINAMENTO

Il föhn su Torino anticipa l'estate Il caldo sfiora 30°

Balletto di cifre fra i meteorologi che rilevano le temperature in città
Comunque, record o non record, ieri si boccheggiava come ad agosto
Una «botta» destinata, dicono gli esperti, ad essere assorbita già oggi

Claudio Laugeri

Spalle e ombelichi scoperti, camicie sbottonate, occhiali da sole: è un giorno d'estate, con 24 ore di anticipo rispetto all'inizio della primavera. La temperatura più alta (30°) è stata registrata in città dalla Società meteorologica italiana; in piazza D'Armi, la colonnina di mercurio è salita fino a 29,1°, nella stazione di rilevazione della Regione in corso Unità d'Italia ha raggiunto i 28,3°, in quella dello stesso servizio meteo in piazza Statuto è arrivata a 28,2. Le differenze nelle rilevazioni non consentono di assegnare con certezza la medaglia di giorno più torrido al 20 marzo 2002: per gli esperti della Regione, il record assoluto del mese va al 29 marzo 1972, con 28,8°; per la Smi, bisogna andare fino al 1753, con l'unico «avvicinamento» registrato l'11 marzo 1990 (29,8°).

Battaglia dei dati a parte, la temperatura estiva ha spiazzato un po' tutti. Natura compresa. «Tutto fiorisce prima del previsto, c'è il rischio che le piante ne risentano quando la temperatura si abbasserà» dice Graziella Pautasso, titolare del negozio «Aphelandra Fiori», in via Giambattista Pergolesi a Torino. «E' la conseguenza del fhön - spiega Roberto Cremolini, tecnico del servizio meteoidrografico della Regione -. Comunque, è previsto un calo della temperatura già da domani (oggi, ndr) e con venerdì il livello dovrebbe riportarsi a 18-20°, più vicino ai 14° della media di stagione. Qualche problema è previsto in montagna. A Pragelato, quota 1500, abbiamo registrato una temperatura di 14,8°».

Nonostante le maniche corte d'obbligo ovunque, il sistema di teleriscaldamento dell'Azienda elettrica municipale ha continuato a scaldare i 3500 alloggi collegati (27 milioni di metri cubi). E proprio l'inquinamento da riscaldamento collegato alla fioritura di molte piante rischia di causare problemi di allergie. «Di solito, in questo periodo ci sono soltanto pollini di alberi come le betulle - spiega Gianni Cadario, primario del reparto di allergologia delle Molinette -. Questo caldo improvviso ha sovvertito il calendario delle impollinazioni. C'è il rischio di un anticipo delle fioriture di graminacee, che vanno ad aggiungersi ai pollini di betullacee. In più, va calcolato l'effetto delle polveri da inquinamento legate al riscaldamento delle case, ancora attivo per qualche settimana. Questo fenomeno rischia di sovraccaricare l'aria e causare problemi di allergie».

Ma quasi tutti hanno pensato al lato positivo di questo sole da spiaggia. Le scalinate davanti ai monumenti, i parchi della città, le panchine di piazza Castello beneficiate dal refrigerio delle fontane, i pochi dehors dei locali che hanno osato prima degli altri sono stati popolati da giovani e meno giovani desiderosi di scaldarsi. «La gente non ne vuole più sapere di vestiti pesanti, chiede magliette e pantaloni di cotone. E non importa se gli abiti invernali hanno il cartellino «prezzo di saldo» dice Nunzia Sassi, del negozio «Scotti's Blu» in via Lagrange.

E poi, c'è il gelato. «Oggi (ieri, ndr) soprattutto, c'è stato un aumento delle vendite - dice Flavio Zanetti, socio della gelateria Gatsby, sempre in via Lagrange -. Con questo caldo, vanno molto anche gli aperitivi, nel tardo pomeriggio». «Abbiamo previsto il dehors per il 29, già anticipando la data dell'anno scorso. Certo, avessimo saputo di un caldo così...» dice Luciano Arfinengo, della Gelateria Fiorio in via Po. Con buona pace dei tifosi inglesi dell'Arsenal, obbligati a rinunciare agli alcolici da un'ordinanza del prefetto per limitare l'«effetto hooliganS». Gelati e aranciata disseteranno anche loro.

FIORI E PIANTE

Azalee, primule, cenerarie, gardenie sono pronte a fiorire. Il caldo di questi giorni fa anticipare di un mese i ritmi della Natura, con tanto di rami colorati per **magnolie, fior di pesco** e **forsizia**.
Gli esperti consigliano di tenere sempre un po' umide le piante fiorite da giardino e di rimettere al coperto le piante da vaso nell'eventualità di un repentino abbassamento della temperatura.
Per proteggere le piante da giardino, poi, è bene utilizzare moderate quantità di fertilizzante, senza eccedere con l'acqua. Soltanto se la temperatura torrida dovesse prolungarsi, può essere utile innaffiare la mattina presto o la sera

L'ex assessore Paolo Hutter

GELATI E BIBITE

Gelati, bibite, anche vino bianco, purchè servito freddo, magari come aperitivo prima di pranzo o di cena sono le richieste più frequenti nei locali per sopportare il caldo di questi giorni. E tutto rigorosamente consumato nei **dehors**, almeno fino alle prime ore della sera, quando ancora la temperatura lo consente «Siamo rimasti spiazzati anche noi» dice Giuseppe Marrali, socio della «Caffetteria Antonelli» (nella foto alcune giovani nei dehors), all'angolo tra piazza **Vittorio Veneto** e **via Po**

GLI SPORTIVI

Le belle giornate hanno invogliato gli appassionati di sport all'aperto a intensificare l'attività fisica
I campi di **tennis, calcio, basket** all'aperto sono stati d'un tratto popolati da appassionati desiderosi di uscire dalle palestre e dai «palloni» riscaldati per praticare al soffio di un venticello caldo per nulla preoccupante.
Il caldo eccezionale di ieri è destinato comunque a diminuire, rendendo meno pericolosa la **pratica sportiva** (anche di particolare intensità) in condizioni di temperature elevate che in altri periodi dell'anno potrebbe causare problemi di natura cardiaca oppure respiratoria

Veleni tutti i giorni Torna l'emergenza

Alessandro Mondo

Arriva la primavera, tornano le micropolveri. Cielo terso, temperature in salita, aria pesante... Le centraline non mentono. Con una differenza: mentre varie città italiane hanno deliberato la controffensiva con i provvedimenti del caso, o stanno per farlo, a Torino l'emergenza-smog che ha tenuto banco nei mesi di gennaio e febbraio si direbbe archiviata in chissà quale cassetto.

Vera o falsa, questa è la sensazione di parte del mondo ambientalista torinese. Molto più di un sospetto, per gli aderenti all'appello antismog trasversali ai vari partiti e per i movimenti impegnati sul campo (da Legambiente al Comitato Largo Respiro), che in due appelli distinti richiamano alle loro responsabilità gli enti locali: Regione, Provincia e Comune. Dall'otto marzo - spiega Paolo Hutter, ex-assessore all'Ambiente e tra le figure di riferimento del Comitato - le concentrazioni di «polveri fini» o Pm10 a Torino superano i 65 microgrammi per metro cubo ed oscillano intorno ai 100; al 79° giorno del 2002 i limiti sono già stati sforati 60 volte (quando l'Unione Europea consente un massimo di 30 superamenti in un anno). Questo il dato di partenza degli appelli. Segua un'infilata di domande: che fine hanno fatto le preoccupazioni degli enti locali? In quale armadio è stato sepolto l'armamentario di targhe alterne e domeniche ecologiche, limitato fin che si vuole ma riproposto da altre città in attesa dei «provvedimenti strutturali»? Tutto finito, tutto dimenticato? L'invito è a ripartire «almeno da questi piccoli impegni», accompagnati da sondaggi per conoscere l'opinione dei torinesi sugli interventi di maggiore impatto.

Peccato che questa uscita sia ancora una volta in rotta di collisione con gli enti locali, confortati dagli esperti dell'Arpa e convinti della sostanziale inutilità dei «piccoli impegni» a fronte di condizioni climatiche diverse rispetto a quelle del bimestre gennaio-febbraio. «L'inversione termica ha aumentato il rimescolamento dell'aria, la qualità è migliorata non fosse altro che per il rientro nei limiti del biossido di azoto - replica Elena Ferro, assessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche -. La questione delle polveri, invece, è seria, nè può essere risolta con le targhe alterne. Gli esperimenti dei mesi scorsi hanno dimostrato la scarsa incidenza del provvedimento su un inquinante provocato da fonti diverse: scarichi delle auto, ma anche lavorazioni industriali, cantieri, riscaldamento. Proprio perchè è un problema serio, sono contraria agli interventi di bandiera». Sulla stessa linea Palazzo civico. «A giorni presenteremo un piano per migliorare la qualità dell'aria con interventi diversi - spiega Dario Ortolano, assessore all'Ambiente -: dalle novità del Piano del Traffico all'estensione dei combustibili a basso impatto. Qualche misura, benchè minima, è già realtà: penso alla circolazione a senso unico su via Rossini. Le domeniche ecologiche? Attendiamo disposizioni dal Ministero. La nostra filosofia però non cambia: lo smog non si combatte con i provvedimenti tampone ma con gli interventi di ampio portata in fase di decollo». Di nuove restrizioni al traffico, insomma, manco a parlarne.

MICROPOLVERI 60 VOLTE OLTRE IL LIMITE

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO
1	83	115	102
2	73	99	58
3	110	96	35
4	104	128	62
5	107	153	66
6	129	48	27
7	140	33	48
8	125	79	90
9	112	100	102
10	147	85	70
11	170	98	80
12	149	81	107
13	143	88	129
14	100	48	117
15	126	17	103
16	186	27	99
17	243	34	81
18	240	73	96
19	209	59	
20	163	76	
21	130	48	
22	176	41	
23	166	55	
24	68	10	
25	99	46	
26	119	95	
27	130	122	
28	164	120	
29	156		
30	145		
31	87		

IL LIMITE E' DI 65 mcg/m³
Dati rilevati in via della Consolata

IL MEDICO

Fioriscono le piante e arrivano i **pollini**. Quelli estivi, però. E così i problemi raddoppiano. «Ci sono soggetti sensibili alle "**betullacee**" e altri alle "**graminacee**", più primaverili-estive - spiega Gianni Cadario, primario di allergologia alle Molinette -. Le cure possono essere a base di farmaci antiallergenici oppure di vaccini, per cercare di "correggere" le carenze del **sistema immunitario**. Sovente devono essere utilizzati entrambi e senza aspettare i sintomi dell'allergia. Il fenomeno è quasi sempre presente prima della manifestazione e va curato cercando di arrivare all'origine del problema»

GLI ANIMALI

Gli animali domestici patiscono il caldo come i loro padroni. «In questi giorni di temperature molto elevate la cura deve essere la stessa dei periodi estivi - spiega Silvano Confente, veterinario responsabile sanitario del canile dell'Enpa, in via Germagnano 8 a Torino -. Bisogna evitare di chiudere cani e gatti in auto con i finestrini chiusi e lasciare loro acqua per evitare la disidratazione. Gli animali a pelo lungo cambiano la muta e bisogna **spazzolarli sovente** per evitare che ingoino il pelo e gli eventuali parassiti. Poi, sono opportuni trattamenti con **antiparassitari** per eliminare le pulci, che di solito incominciano a manifestarsi in aprile o maggio. E' anche consigliata una cura di prevenzione contro le **filarie**, che vengono trasmesse dalle zanzare. Le cure esterne combinate con quelle interne dovrebbero garantire una buona salute di cani e gatti. Per altri **criceti, conigletti** e **uccellini**, è bene evitare la permanenza all'esterno la sera. L'escursione termica potrebbe avere gravi conseguenze»

PROCESSO A DOR

«Quel chirurgo ha sbagliato Va condannato»

«Un errore grave» del professor Vincent Dor, il cardiochirurgo dei vip, provocò la morte di Luca Chevallard, il dirigente Fiat deceduto a 51 anni nel maggio '96, dopo un intervento al cuore nella clinica monegasca. E' la tesi sostenuta con vigore ieri dalle parti civili Giorgio Merlone e Marcello Tardy che hanno chiesto un risarcimento di due milioni di euro. Sotto accusa è sempre quella valvola protesica con un taglio orizzontale mentre doveva essere a «becco di flauto» per evitare, come purtroppo poi si verificò, la piega nel tubo e quindi il blocco del sangue. Errore gravissimo quel taglio - per le parti civili - che hanno puntato i loro interventi anche su tante altre «trascuratezze», come le hanno chiamate, nel comportamento del noto cardiochirurgo. Per la morte del dirigente, il pm Toso ha chiesto la condanna ad un anno di reclusione. La sentenza è prevista per maggio.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Talvolta le speranze danno piccole delusioni

NON siamo felici quando siamo costretti a dare delusioni ai lettori che nutrivano la speranza di avere fatto un affare, ma abbiamo più volte scritto che, se uno non se ne intende, quando fa un acquisto da un rigattiere o su un mercatino delle pulci, difficilmente trova un tesoro a poco prezzo. Lo abbiamo ripetuto più volte anche al telefono aperto lunedì e venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30.

Capita a Giovanna dalla provincia di Alessandria che presso un rigattiere ha comprato un un prezzo che mi è sembrato molto conveniente, cioè 150 mila lire, (ora 77 Euro) un globo terrestre fisico politico della Paravia, disegnato dal prof. Guido Cora e datato 1923, ha un diametro di 40 cm, stato di conservazione ottima» e trascuriamo altri particolari descritti bene.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino riconoscendo che si tratta di «un oggetto piacevole» dice che il suo valore è appena poco più di quanto lo ha pagato». Ma la lettrice si rifà con una scultura in legno in possesso della sua famiglia da oltre 50 anni. «Raffigura - spiega l'esperto - 'Angelo con cornucopia' e dovrebbe essere della fine del XVIII secolo; ha caratteristiche un po' campagnole e mi sembra che la lacca da cui è ricoperto non sia originale (si dovrebbe fare una verifica); il suo valore può essere intorno a 1500 Euro (tre milioni di lire)».

★ Non dice dove ha comprato il tavolino di cui ci allega la foto Giuseppe T. di Torino, ma ci confessa di averlo pagato 600 mila lire (circa 300 Euro) e aggiunge: «Spero si tratti di un pezzo interessante».

Purtroppo è un tavolino a doppio piano realizzato in serie e di uso comune negli Anni Trenta e Quaranta. Vale circa quello che ha pagato, afferma l'esperto.

★ Michele G. di Torino possiede un dipinto che è «il ritratto della mamma di mia nonna e al di là del valore affettivo, sarei curioso di avere un'indicazione di stima».

«Peccato che non sia firmato - spiega l'esperto - è un ritratto veramente espressivo dove l'autore si sofferma a analizzare con molta bravura ogni particolare quasi come se fosse un racconto. I caratteri pittorici sono napoletani e l'esecuzione dovrebbe essere degli ultimi anni dell'800. Vale circa mille Euro (due milioni)».

★ Ha un piccolo gruzzolo Irma di Cuneo nei suoi mobili. Secondo il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, la ribaltina dalla foto non sembra antica, potrebbe valere circa 400 Euro (800 mila lire). Il tavolo in legno di ciliegio con apertura a libro risale all'inizio del '900 e, se in buone condizioni, vale 770 Euro (un milione e mezzo), così come l'armadio a due ante della fine del XVIII secolo o forse già inizio XIX secolo («non sembra di noce ma di pioppo»). Circa 516 Euro (un milione di lire) la cassapanca della metà del XVIII secolo, se in buone condizioni, e 400 Euro il comò a quattro cassetti dell'inizio '900. In quanto ai due piatti delle ceramiche Besio di Mondovì (bisognerebbe verificare dal vivo per constatarne l'epoca) si arriva a 516 Euro (un milione) per la coppia e si scende a 52 Euro (100 mila) per lo specchio. «Questo sempre che si trovi un amatore di oggetti simili».

★ Egidio Z. della provincia di Novara ha sottoposto al parere del professor Viglieno Cossalino un ritratto a olio (72 per90 cm): «Proviene dalla mia famiglia che è di origine veneta e fu donato a mio padre dal suo padrino per la Cresima».

Spiega l'esperto: «E' un ritratto un po' campagnolo; dal modo di vestire della persona ritratta, dal portamento e dal taglio della barba potrebbe risalire al 1870 circa. Non vi sono sufficienti elementi per confermare se l'autore è di origine veneta, comunque si tratta di un pittore minore, diligente, ma piuttosto anonimo. Vale circa 770 Euro (circa un milione e mezzo)».

★ Angela B. di Novara ha un quadro firmato Scroppo con dedica 'Al tenente Mantegazza a buon ricordo F. Scroppo Torino 1943'. Dice l'esperto: «Filippo Scroppo (1910-1993) è pittore noto nell'ambito torinese, presente a molte esposizioni del dopoguerra. Le sue quotazioni sono per ora contenute, ma le sue opere, specie quelle della prima maturità, sono abbastanza ricercate. Vale 516 Euro».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.SO FRANCIA 341 - TORINO - ☎ 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60 MESI

COSA BEVIAMO IN CITTÀ E IN 13 COMUNI DELLA CINTURA

A CONFRONTO CIÒ CHE ESCE DAI NOSTRI RUBINETTI E 22 MARCHE

«L'acqua è buona come la minerale»

La Smat si dà i voti: la migliore esce a Rivoli e Collegno

Acqua azzurra, acqua chiara. Ogni famiglia torinese, mediamente ne consuma 300 litri al giorno. Ma quella che esce dai rubinetti di casa nostra, com'è? «Sempre più vicina ai parametri di qualità delle acque minerali vendute in bottiglia», assicura Giorgio Gilli, presidente della Società Metropolitana Acque di Torino (Smat), nata un anno fa dalla fusione tra l'acquedotto municipale e l'Azienda Po-Sangone. Quanto è buona la nostra acqua lo dice un indice di gradimento, chiamato Ieg (indice edonico globale). Ebbene, in una scala di valori compresi tra 0 e 9 - in cui le acque minerali fanno registrare un punteggio medio di 7,1 - l'acqua dei rubinetti di Torino raggiunge un ragguardevole punteggio di 6,2. «Una distanza esigua - sottolinea Gilli - il cui margine di miglioramento è ora il nostro prossimo obbiettivo».

Per sei mesi l'acqua potabile erogata dalla Smat è stata messa a confronto dai 20 neoesperti «assaggiatori d'acqua» con le 22 marche più note che si trovano in commercio. L'hanno analizzata, esaminata, bevuta e catalogata attraverso un metodico lavoro di campionamento, sovvertendo le regole scritte sui libri di chimica, dove avevamo imparato che l'acqua, in natura, dovrebbe essere per definizione l'unico liquido incolore, inodore e insapore. Nient'affatto. «Ha un suo gusto e un arcobaleno di profumi che possono dare un ventaglio di sensazioni al palato». Ma solo a chi ha una spiccata sensibilità sulle papille gustative e olfattive. Gli altri si devono accontentare di riconoscere, quando va bene, il gusto di cloro.

Così i 20 esperti - promossi dal corso della Smat per assaggiatore d'acqua - sono stati messi di fronte a prelievi eseguiti nelle varie circoscrizioni della città e in 13 Comuni dell'hinterland. Un'operazione compiuta 506 volte, le cui conclusioni sono state presentate ieri in una conferenza stampa in Municipio. Ebbene, il risultato - secondo la Smat - è che ci dovremmo fidare molto più dei nostri rubinetti e meno del nostro olfatto.

«Pur rimanendo la gradevolezza un insieme di sensazioni notevolmente soggettive - spiega Giorgio Gilli - per caratteristiche chimiche, fisiche ed organolettiche, possiamo dire che la qualità dell'acqua che ogni giorno forniamo a 1 milione e 700 mila persone si avvicina sempre più alla qualità della minerale in bottiglia, ed in alcuni casi è addirittura superiore».

Qualità che comunque varia da zona a zona, a seconda della provenienza. Questo perché dei 160 milioni di metri cubi annui, un quarto proviene dal Po, mentre il resto arriva da acque sotterranee di cui soltanto il 10 per cento di sorgente. Ecco perché l'indice Ieg fa registrare una qualità leggermente inferiore nella zona Vallette-Madonna di Campagna (6,0), contro il 6,4 di Nizza e Mirafiori Sud, o rispetto ai picchi di bontà in Comuni come Rivoli e Collegno, dove il valore Ieg si alza fino a 6,80-6,83. (g. bra.)

QUARANTA ORE DI FULL - IMMERSION TEORICA E SEI MESI DI TEST, ANALISI E DEGUSTAZIONI

In azienda entra il sommelier «Quanti aromi in un bicchiere»

Venti assaggiatori hanno partecipato al corso di «giudice» dell'acqua «E' necessario avere una spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato»

In primo piano, Katia Venturi, 34 anni, sommelier dell'acqua con 2 colleghi

intervista
Giacomo Bramardo

ASSAGGIATORI d'acqua, ora con tanto di diploma (consegnato ieri in Municipio al termine della conferenza stampa). Sono i primi venti sommelier della minerale, possiamo dire tutti veterani se si considera che ciascuno di loro arriva da esperienze lavorative legate in qualche modo all'acqua: sei provengono infatti dal Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università, gli altri 14 sono dipendenti della Società Metropolitana Acque Torino. Al termine del corso (40 ore di full-immersion teorica più sei mesi di test, analisi e degustazioni) hanno conseguito la qualifica chi di «giudice», chi di «panel leader». Che, al di là del lessico, non sono altro che due diversi livelli di professionalità, in cui il termine inglese troneggia su quello italiano.

Katia Venturi, 34 anni, tailleur grigio e lunghi capelli ricci e biondi, ritira il diploma di assaggiatore d'acqua, con livello di «giudice». Sorrisi e strette di mano con l'assessore comunale Dario Ortolano, l'assessore provinciale alle Risorse Idriche Elena Ferro, l'amministratore delegato Smat Paolo Romano, il professor Luigi Odello, del Centro studi Assaggiatori di Brescia. Poi si dirige al tavolo del buffet. Uno si aspetterebbe un bicchiere di acqua del rubinetto. Invece accompagna i salatini sorseggiando un Gavi. Scherza: «Dopo tanta acqua un buon vino serve a staccare».

Ciò. Chi lo avrebbe detto che un giorno sarebbero nati anche i sommelier dell'H2O? Insomma, degustatori del non-gusto. A pensarci bene, un'impresa ben più impegnativa di chi deve scovare sapori fruttati e sfumature di retrogusti in un Barbaresco o un Barolo.

«Certo, sotto questo aspetto può essere più difficile capire se un'acqua proviene da una sorgente o se è acqua di superficie di quanto non sia classificare l'uva che ha prodotto un vino. Nell'acqua i parametri sono certamente diversi: si tratta di capire la purezza, la leggerezza, la concentrazione di cloro o altri disinfettanti, il livello di mineralizzazione. Tra noi c'è chi percepisce addirittura l'odore di terra umida o di erba. I nostri test comunque non si basano soltanto sul parere olfattivo o sul giudizio individuale, ma sono affiancati da esami di laboratorio».

Quali requisiti bisogna avere per aspirare ad essere «assaggiatori d'acqua»?

«Per partecipare ai corsi non è richiesto un titolo di studio in particolare, basta avere e dimostrare una spiccata sensibilità dell'olfatto e del palato».

Certo, bisogna avere una predisposizione particolare nel riconoscere odori e sapori, ma il corso avrà senz'altro contribuito a sviluppare il livello di concentrazione di queste percezioni...

«Esattamente. Abbiamo cominciato lo scorso marzo con la parte teorica, 40 ore di full-immersion concentrata in un'unica settimana nella sede Smat di corso XI Febbraio. Una delle prime lezioni, in aula ci hanno messo sotto il naso decine di barattoli contenenti essenze diverse. Bisognava indovinare di che cosa si trattava. E' stato l'inizio».

E poi?

«E' arrivata la parte pratica, la più difficile. Per sei mesi, due volte la settimana, ci siamo ritrovati nelle sedute di degustazione, in una sala di corso Unità d'Italia, presso gli impianti di depurazione Smat. Quattro-cinque ore settimanali, soprattutto al mattino, durante le quali ci veniva chiesto di assaggiare e giudicare a volte anche 7-8 campioni alla volta. E un campione, significa un bicchiere».

Qualcuno avrà risolto i suoi problemi diuretici. Comunque, alla fine il risultato è che ci sono in commercio acque minerali di qualità inferiore all'acqua dei rubinetti di Torino. Inutile chiedere quali. «Non posso dirlo». Non è la sede e il giorno giusto per creare incidenti diplomatici.

Un'ultima domanda, lei che se ne intende, che acqua mette in tavola?

«Quella del rubinetto, ovvio».

Specchio dei tempi

«La Regione aiuti invalidi e disabili a non sentirsi ancora più emarginati» - «Un ragazzo molto solo in una città dura e difficile» - «Tre mesi per restituire i documenti smarriti?» - «Due volte vittima»

La Fand ci scrive:

«Il Comitato di Coordinamento piemontese della Fand (Federazione Associazioni Nazionali Disabili) che rappresenta e tutela oltre 200.000 disabili fisici, psichici, sensoriali e invalidi per lavoro e per servizio, nel raccogliere le preoccupazioni che quotidianamente vengono esternate dai soggetti nelle rispettive sedi di categoria, esprime il profondo senso di disagio in ordine al decreto governativo sulle restrizioni in materia sanitaria, con l'introduzione dei cosiddetti Livelli Essenziali di Assistenza. Nella fattispecie, il S.S.N. pone a carico delle Regioni, dei Comuni e degli stessi assistiti prestazioni in particolare per quanto riguarda l'esenzione sui farmaci, la riabilitazione fisica, la fornitura di protesi ed ausili indispensabili a fronte di disabilità, malattie croniche ed evolutive.

«Questo coordinamento confida nella corretta applicazione dei principi e finalità enunciate nella legge di riordino della Regione Piemonte che "garantisce in concreto il diritto alla salute degli individui e della comunità" e si appella alla Regione stessa affinché assicuri tutte le prestazioni socio-sanitarie indispensabili a garantire, pur nella precarietà delle condizioni psicofisiche dei soggetti più deboli, una vita di relazione accettabile, che non li riconduca - ancor più - ad essere emarginati dalla società».

Pasquale Greco

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo di 32 anni, molto solo, e la solitudine porta alla più profonda disperazione. Purtroppo, oltre ad essere figlio unico, sono disabile visivo ed epilettico. Ma il punto non è questo. Il fatto è che non ho amici con cui parlare e uscire. Cerco amici sinceri.

«Torino è una città dura, difficile e ostile. I requisiti di questi "futuri" amici dovranno essere pari ai miei: gentilezza, sensibilità, comprensione, amanti viaggi, vita notturna, musica e computer».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 dicembre 2001 a Torino, mentre ammiravo gli scavi di Palazzo Madama, mi è stato rubato il portafoglio con denaro e documenti.

«Due giorni dopo ho sporto denuncia ai carabinieri di Susa. Nei giorni successivi ho provveduto a richiedere una nuova carta d'identità ed il duplicato della patente. La prima mi è stata rilasciata immediatamente dal Comune di Susa, mentre il duplicato della patente mi è giunto con assicurata circa 45 giorni dopo.

«L'altro giorno il Comune di Susa mi ha invitato a ritirare i miei documenti "smarriti" ed inviati a Susa in data 6 marzo 2002.

«Mi è stato spiegato che i documenti smarriti o rubati vengono inviati da Torino ai legittimi proprietari dopo 4 o 5 mesi. Ora siccome i documenti (patente e carta d'identità) restituitimi sono in perfette condizioni, ritengo che non abbiano "circolato" a lungo prima di giungere all'ufficio "oggetti smarriti!".

«Siccome si tratta di documenti importanti di cui non si può fare a meno, sarebbe stato logico e confortevole per il cittadino che un incaricato dell'ufficio stesso avesse subito informato l'interessato (recuperabile attraverso il telefono) che poteva anche recarsi a ritirarli, evitando denunce, fatiche e spese. Al massimo si sarebbe potuto informare telefonicamente il Comune di residenza della persona interessata.

«Ricevere in restituzione i propri documenti (rubati o smarriti) dopo più di tre mesi mi pare proprio inutile (direi quasi una beffa in tempi in cui funzionano telefoni ed Internet o fax)».

Clementina Varesio

Una lettrice ci scrive:

«Dovendo fare da madrina al mio nipotino mi hanno dato dei fogli da compilare ed ecco che mi trovo in divieto assoluto: separati, divorziati e sposati in seconde nozze è vietato perché siamo banditi dalla Chiesa, in quanto ritenuti "peccatori", rivolgendomi alla Curia un sacerdote molto scostante mi ha ripetuto le stesse parole di cui sopra aggiungendo che potevo tacere la mia situazione e nessuno ne veniva al corrente.

«Con questo (già non andavo mai in chiesa) sono rimasta molto delusa della spiegazione del sacerdote anche perché loro non hanno neanche cercato di approfondire i veri motivi per cui mi trovo in questa situazione. Non basta liquidare tutto con una semplice domanda standard adatta ad un modulo statistico per bocciare senza appello una persona. La realtà in cui si sono trovata non è dipesa dalla mia volontà, ma in questo modo mi sono sentita due volte vittima».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDI 22 Marzo 2002 (alle 21,30)
il
SUPERMARKET
Viale Madonna Di Campagna n°1 (angolo Via Stradella)
Presenta:
SPECIALE CONCERTO JAZZ
col
MAURIZIO GIAMMARCO
PHIL MARKOWITZ – 4et
MAURIZIO GIAMMARCO: sassofoni
PHIL MARKOWITZ: piano
PIERO LEVERATTO: contrabbasso
FABRIZIO SFERRA: batteria
Il gruppo presenterà la musica del loro nuovo CD "7+8 (NIGHTBIRD)
MAURIZIO GIAMMARCO PHIL MARKOWITZ 7+8
Infoline: 338.7497326

SOGNO UN AMICO

FESTA del LABORATORIO di EDUCAZIONE alla MONDIALITÀ ed alla PACE
realizzato dalla Associazione OASI
Operazione Mato Grosso • Torino
con 3500 bambini delle scuole elementari
SABATO 23 MARZO 2002 ore 14,30
PALASTAMPA di TORINO • c. Grande Torino

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri effettuati nel 2001.

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE €1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni. In Torino e provincia.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, varie), bara e vestito, trasporto con autofunebre Mercedes; visites gratuite

www.buy@alfaromeo.com

Scoprite un nuovo stile.

Sportwagon

Nuova Alfa . Sportività evoluta.

Nuovi interni ridisegnati ed arricchiti. Nuova plancia e nuovi volanti.
I migliori materiali. Nuovi tessuti, velluti, pelli. Da € 23.250 a € 46.900.

Sabato 23 e domenica 24 dai Concessionari Alfa Romeo.